Radio Rai. C'è vita nell'etere.
RAI. DI TUTTO. DI PIÙ.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 29. VENERDI' 30 GENNAIO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

radio Rai

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655305; ROMA V. BARBERINI 68, TEL. 06/47561, FAX 06/4880039; 06/484895; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO D'ELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FR. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6565211, FAX 011/6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

9 771122 176003 80130

Il Presidente frena sulle riforme

Scalfaro: io sto con i magistrati

IL CORTO CIRCUITO IRRISOLTO

SONO passati quasi sei anni da quando un giovane sostituto procuratore di Milano prese «con le mani nel sacco» il presidente del Pio Albergo Trivulzio e dette il via all'operazione Mani pulite. Ma i problemi della giustizia e i rapporti dell'ordine giudiziario con la classe politica restano la maggiore questione irrisolta della nostra crisi costituzionale. La giornata di ieri ce ne ha dato due conferme. A Verona un procuratore della Repubblica ha chiesto il rinvio a giudizio di Umberto Bossi per atti di sovversione contro l'unità dello Stato. A Roma, in occasione di un congresso dell'Associazione nazionale magistrati, il Presidente della Repubblica ha detto di approvare «interamente» il discorso con cui un magistrato, Elena Paciotti, ha fortemente criticato le proposte della Commissione bicamerale in materia di giustizia. I due fenomeni sono completamente diversi, ma risalgono a uno stesso disagio. Per una serie di fattori - corruzione, criminalità organizzata, crisi del regime e dello Stato - la frontiera tra politica e giustizia è andata progressivamente scomparendo. E ogni qualvolta una parte della classe politica cerca di piantare nuovamente i paletti del confine, qualcuno le rende il lavoro impossibile.

Cominciamo da Verona. Poteva il procuratore Papalia agire diversamente? Poteva esimersi dall'applicare gli articoli del codice penale che Umberto Bossi ha sistematicamente violato nel corso di questi anni? In circostanze normali saremmo tutti felici di constatare che un magistrato inquirente della Repubblica ha deciso, senza guardare in faccia nessuno, di applicare la legge. Le difficoltà sorgono quando l'osservatore è costretto a constatare che la protesta di Bossi, anche se espressa in

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. «Dottoressa Paciotti, non credo di squilibrare la mia posizione nel dire che condivido tutta la sua relazione, fin nei particolari»: il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro benedice così la requisitoria in cui il presidente dell'Anm, Associazione nazionale dei magistrati, ha appena finito di sottolineare le tradizionali, pesanti critiche ai progetti di riforma elaborati dalla commissione bicamerale. L'intervento del Presidente della Repubblica - distillato a poche ore dal vertice con Romano Prodi e il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick - cala sulla scena della politica come una sorta di invito a sopire le incomprensioni e le tensioni che - in tema di giustizia - dividono le forze della maggioranza. Di più: si offre come una mediazione per aiutare gli antagonisti a raggiungere un accordo: «Confido che il dialogo prosegua e che le proposte che verranno dalle varie parti non siano mosse da spirito di rivalsa».

Bianconi, Meli e Rizzo A PAG. 3

Drammatica testimonianza dei genitori: «Una scelta d'amore»

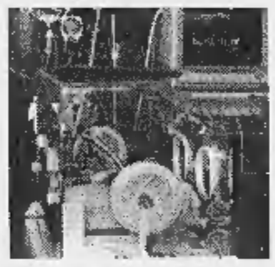
Addio al piccolo Gabriele

Il suo cuore a un neonato romano

TORINO. Gabriele è morto, ma continua a vivere. Il cuore del bambino nato senza cervello batte nel petto di un piccolo venuto alla luce ieri nell'ospedale Bambin Gesù di Roma con una malformazione cardiaca. I medici del Regina Margherita hanno dichiarato la morte di Gabriele alle 15,02. Alle 17 da Ciampino è partita l'équipe che ha eseguito l'espianto e poche ore dopo il reimpianto. Non è invece stato possibile utilizzare i reni e le cornee di Gabriele, troppo compromessi dalla sofferenza. Mentre per il fegato, il «Transplant Center» di Bologna ha trovato diversi possibili riceventi in tutta Europa. Purtroppo nessuno è risultato compatibile. La storia di Gabriele ha commosso e diviso l'Italia. Nato senza emisferi cerebrali e senza alcuna speranza di sopravvivere, è stato frutto di una scelta sofferta. «Adesso proviamo un grandissimo dolore, ma anche tanta gioia per quel cuoricino di nostro figlio che potrà far vivere un altro bimbo». Accossato e Conti A PAG. 5

IL PIANTO DEL PADRE

«Adesso chiediamo un po' di pace»



TORINO. Luca, accanto alla moglie Sandra, dà sfogo alle lacrime. Resta un conforto: «Abbiamo scelto la vita - dice -, adesso speriamo che qualche bambino possa vivere con il dono di Gabriele. Per noi chiediamo solo un po' di pace». Oddone A PAG. 5

UNA CAREZZA E UN DONO

CIAO Gabriele, che l'ultimo volo ti sia lieve. Chissà se, come un essere giunto da altre sfere, sei tornato a casa? Se, assiso sulla punta di una stella, conserverai qualche traccia di questo viaggio troppo breve? Avevi indossato, per venire, un diafano corpicino, ma sei stato sbadato, o qualcuno lo è stato per te. Sei arrivato tra noi vestito sommariamente, privo di quell'elemento che doveva dare impulso alla tua vita e ti avrebbe permesso, crescendo, di emettere sciami di emozioni e pensieri.

Hai avuto solo quindici giorni di vita, il tempo di assaporarla, respirando a tratti l'aria asettica dell'incubatrice, non di una cameretta familiare, di un giardino soleggiato. Hai sentito appena il fremito di una carezza rubata all'oblò che ti imprigionava come un pesciolino. Eppure, inconsapevole E.T., hai avuto il tuo «incontro ravvicinato» con gli abitanti del pianeta Terra.

Hai suscitato amore nei tuoi genitori che, a prezzo di grandi sofferenze, hanno voluto farti crescere nel ricordo, strappare al buio la tua fisionomia incerta e fuggevole. Hai provocato turbamento e interesse in chi non ti conosceva intimamente (una co-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e un film di Woody Allen

Da domani con «La Stampa» e con «Specchio» torna il grande cinema: i lettori, al prezzo complessivo di 14.900 lire, potranno acquistare insieme il giornale, il *magazine* e la videocassetta di «Tutti dicono I love you», uno dei film più belli di Woody Allen, che ne figura anche fra gli interpreti al fianco di Julia Roberts. Su «Specchio», poi, ci sono inchieste - i Curdi, un popolo senza tetto, Thailandia, la terra dei Buddha d'oro -, le scoperte di Caterina Caselli e un ritratto dell'attrice Sigourney Weaver.

Attentato alla Costituzione

Papalia: processo per Bossi e 40 leghisti

MILANO. Il pm veronese Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio per Umberto Bossi (nella foto) e per altri quaranta esponenti della Lega. Molte le accuse. Fra le altre, «attentato contro l'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato» e «attentato contro la Costituzione». «La rivoluzione si può organizzare anche dalla galera», ha replicato il Senatùr da Bruxelles. A PAG. 11

Debito pubblico record, il Tesoro: le tasse non possono scendere. Sulle 35 ore commissione trilaterale per un accordo

Rai, fumata bianca: nominato il nuovo Consiglio

Nella notte la decisione di Mancino e Violante, Zaccaria presidente

ROMA. Poco dopo le 23 di ieri, con un comunicato di 5 righe, Mancino e Violante hanno annunciato i nomi dei nuovi componenti del Consiglio di amministrazione della Rai: Roberto Zaccaria, già consigliere dell'azienda, Stefano Balassone, Alberto Contri, Giampiero Gamaleri e Vittorio Emiliani. Presidente sarà il giurista Zaccaria, direttore generale designato Pierluigi Celli. E intanto si parla di tasse: «Non potranno essere ridotte se non marginalmente». Nel giorno in cui il bollettino di Bankitalia fotografa il nuovo record del debito pubblico (due milioni e 281 mila 110 miliardi), il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda dipinge un governo deciso a continuare sulla linea del rigore. Intanto, l'incontro fra sindacati, governo e imprenditori sulle 35 ore ha portato alla creazione di una commissione trilaterale destinata a cercare il consenso sulla riduzione dell'orario. **Bruzzone, Fossi, Ippolito Lopri e Zoni** ALLE PAG. 2, 9 E 10

TRAGICO TORMENTONE

NUOVO atto della commedia *Guerra delle poltrone tra post-dc e post-pci, nell'era dell'Ulivo*. Sul portone di Montecitorio De Mita dà lezioni sulla Rai. «Penso - osserva - che in un sistema dell'alternanza la Banca d'Italia, la Rai e gli altri soggetti che hanno ruoli fondamentali dovrebbero avere vertici scelti secondo una logica di neutralità. Purtroppo non è così quando il segretario di un partito decide il presidente dell'authority o quando avviene quello che sta avvenendo sulla Rai».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il grazie di Agnelli a Romiti

L'annuncio ufficiale di dimissioni a 500 manager: «Missione compiuta»

SERVIZIO A PAGINA 21

Iraq, tanti «no» a Clinton

L'Europa contraria a un nuovo raid Sexygate, Monica fu vista con Bill

Baquis, di Robilant e Pantarelli ALLE PAGINE 6 E 7

«Da Di Bella accuse ingiuste»

Farmindustria replica al professore La Bindi indaga sulla somatostatina

di Daniela Daniele A PAGINA 19

INTERVISTA A FOSSA

«Anche i lavoratori contro l'orario corto»

Il presidente di Confindustria Fossa (foto) sfodera un sondaggio: «Al quesito sulla riduzione di orario ha risposto sì solo il 30 per cento dei lavoratori. E la scelta divide anche gli elettori di Rifondazione». Giannini A PAG. 9

Pellicole sempre più lunghe per sbalordire e dichiarare guerra alla tv

La moda del film infinito

ARRIVA un cinema americano di superkolossal, di mammut, di sfrenate macchine del Tempo? Certo, alcuni film in programmazione sono lunghi, molto lunghi. «Titanic» dura 3 ore e 14 minuti, ma deve raccontare una storia d'amore e il naufragio più simbolico del Novecento; «Qualcosa è cambiato» invece è una commedia, e dura 2 ore e 18 minuti; «L'uomo della pioggia» è lungo 2 ore e un quarto, «L. A. Confidential» 2 ore e 20. S'allungano i nuovi film della stagione: «Jackie Brown» di Quentin Tarantino (2 ore e 35), «Kundun» di Martin Scorsese (2 ore e 14), «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» di Clint Eastwood (2 ore e 20), «Amistad» di Steven Spielberg (2 ore e 35), «Boogie Nights» del debuttante Thomas Anderson (2 ore e 32), «L'uomo del giorno dopo» di Kevin Costner (2 ore e 58). I cinema sono e saranno obbligati a rinunciare a uno o due spettacoli al giorno.

Naturalmente il fenomeno interessa soltanto una parte della produzione americana, ma segnala una tendenza delle molte spiegazioni possibili. Può essere una moda, oppure un modo per trasformare il film in un evento spettacolare che occupa tutta la serata con la sua singolarità esigente così diversa dalla piatta normalità quotidiana della televisione. Può essere il tentativo di condensare tre film in uno, di accontentare ogni tipo di spettatore mettendoci tutto, sommando i generi (giallo + catastrofico + sentimentale + avventuroso, eccetera): con lo stesso intento, pure i best sellers popolari americani si gonfiano sino a cinquecento, seicento fitte pagine. Può essere l'impossibilità di frenare il narcisismo d'autore, la mancanza di sceneggiatori capaci di sintesi: oppure la voglia così contemporanea d'esagerare, di strafare, di sbalordire.

Lietta Tornabuoni

Prestiti Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
il prestito che volete
senza muovervi da casa
chiedetelo al...
167-266486
La Telefonata è gratuita.
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi:
DA 3 A 15 MILIONI
ANCHE CON FIRMA SINGOLA
LO RICEVERAI ENTRO 24 ORE
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
MUTUI LIQUIDITÀ FINO A 100 MILIONI
FORUS

Confermate dal ministero le trattative col leader libico. La mucca Ercolina star davanti all'Europarlamento

Gheddafi all'Italia: compro il latte in eccesso

Condanna Ue per gli aiuti ai Tir, i camionisti minacciano la rivolta

OGGI

di Guido Ceronetti

Secondo noi, la prostituzione è non la criminalità è la vera degenerazione femminile: perché le criminali nate sono eccezioni rarissime e mostruose... Il pudore è invece il più forte sentimento femminile, dopo la maternità: quello alla cui creazione e consolidazione tutta l'evoluzione psichica della donna lavora da tanti secoli con estrema energia; quindi quella donna che, senza mancare originariamente di pudore, facilmente lo perde, dev'essere più profondamente anomala che la donna la quale sotto gravi tentazioni perde il rispetto della proprietà altrui.

Cesare Lombroso
Delitto Genio Follia, Scritti scelti
(Bollati-Boringhieri, 1995)

ROMA. Il ministero dell'Agricoltura sta considerando una richiesta della Libia per l'acquisto delle quote latte eccedenti della produzione italiana, motivo della «rivolta dei trattori». Il ministro Michele Pinto ha affidato l'esame dell'offerta di Tripoli al team di collaboratori del suo ufficio tecnico. «Il ministro mi ha informato della richiesta libica, che ci sembra seria - spiega Ezio Castiglione, esperto di regolamenti europei - ma ora siamo in attesa di una loro proposta scritta per poterla poi valutare a Bruxelles, in sede comunitaria, assieme ai nostri partner, alla luce delle regole esistenti». E la mucca Ercolina, simbolo della protesta dei Cobas, ha vissuto una giornata da star ieri davanti all'Europarlamento. Bufera sul fronte dei trasporti: la Ue condanna gli aiuti italiani ai Tir e i camionisti minacciano la rivolta.

Manacorda e Molinari PAGINE 16 E 17

L'Espresso
PRESENTA
I CLASSICI PROIBITI
NUOVA SERIE
"Laure". La vera Emmanuelle.
L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

Vertice nella notte fra Prodi, Mancino e Violante per la nomina del cda

Rai, Zaccaria nuovo presidente

Disco verde per Celli alla direzione generale

ROMA. C'è voluto un vertice segreto tra Violante, Mancino e Prodi per sciogliere il nodo delle nomine Rai, al culmine di una confusissima giornata che ha visto prima la rinuncia del candidato in *pole position* per la presidenza, Giulio Anselmi, e infine, verso mezzanotte, la nascita del nuovo Consiglio di amministrazione. Ma il passaggio-chiave è stato proprio il summit tra il premier e i presidenti delle Camere, dal quale è venuto il disco verde alla nomina (che formalmente spetterà all'Iri, azionista di maggioranza della Rai) di Pierluigi Celli alla direzione generale di Viale Mazzini. E' la soluzione fortemente sostenuta da Botteghe Oscure, che per un gioco di equilibri politici apre a sua volta la strada a una presidenza della Rai di marca cattolica. Il nome per questa poltrona è quello di Roberto Zaccaria, giurista, per molti anni consigliere Rai, della sinistra cattolica. La sua nomina sarà decisa dal nuovo consiglio di amministrazione, varato da Violante e Mancino nella notte, quando ormai più nessuno se l'aspettava. Insieme a Zaccaria, del nuovo cda entrano a far parte Stefano Balassone (già braccio destro di Guglielmi a RaiTre, oggi a Tmc), Alberto Contri (presidente dell'Assap, che riunisce le agenzie pubblicitarie), Vittorio Emiliani (ex direttore del *Messaggero*) e Giampiero Gamaleri (ex dirigente Rai e docente di comunicazioni di massa).

Due dei nuovi consiglieri, Zaccaria e Gamaleri, appartengono al versante cattolico. Balassone fa capo all'area pidiessina. Emiliani soddisfa i Verdi. Infine Contri viene incontro alle rivendicazioni del Polo: questa è la mappa politica del nuovo vertice Rai. «Cinque ottime professionalità», le hanno definite a caldo il verde Paissan e l'ulivista Giulietti. «Un consiglio di competenti», è stato il commento di Gamaleri, uno dei cinque nominati. «La considero una bella scommessa», ha detto invece Emiliani. Di sicuro, è finito il braccio di ferro tra pds e ppi che aveva determinato una situazione di autentico stallo.

Lo testimonia la rinuncia di Giulio Anselmi, direttore dell'Ansa, già condirettore del *Corriere della sera* e direttore del *Messaggero*. Veniva indicato come il candidato più forte alla presidenza, e invece si è fatto da parte: «Ringrazio per l'attenzione al mio nome per il ruolo di garanzia al vertice della Rai, ma desidero proseguire il lavoro da poco iniziato».

Il fatto è che lo schema Anselmi presidente, affiancato da un direttore generale gradito al pds, ha incontrato resistenze insormontabili nel mondo cattolico che si sentiva tagliato fuori. D'altra parte, a Botteghe Oscure consideravano Anselmi un presidente «di garanzia» super partes e non erano affatto disposti a rinunciare alla poltrona di direttore generale. Per superare l'impasse, ci sono stati frenetici contatti: D'Alema e Veltroni hanno visto Violante. Marini ha incontrato Prodi, il quale in serata è poi andato, come tutti i giovedì, da Scalfaro insieme a Micheli. Ma nessuno ha voluto aprire bocca. Almeno fino alle nomine di mezzanotte.

[m. g. b.]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CORTO CIRCUITO

modo incivile e spesso illegale, non può essere liquidata come la personale bizzarria di un leader politico. Il leader della Lega esprime il disagio, le richieste e le frustrazioni di alcuni settori dell'opinione pubblica settentrionale. A queste richieste e frustrazioni la classe politica nazionale ha dato sinora risposte timide, evasive, conservatrici e insoddisfacenti. Ne abbiamo la prova ogni qualvolta gli italiani del Nord sono chiamati alle urne e riservano alla Lega una parte consistente dei loro voti. Considerata in questa prospettiva l'iniziativa della Procura di Verona diventa obiettivamente la soluzione giudiziaria di un problema politico. Ripeto: il procuratore Papalia ha probabilmente ragione. Ma in mancanza di una forte iniziativa federalista o autonomista, la sua richiesta di rinvio a giudizio, indipendentemente dalle sue intenzioni, è un'invasione di campo.

Un'altra invasione di campo è quella che si è verificata nell'aula magna del Palazzo di Giustizia di Roma. Conosciamo le opinioni dell'Associazione nazionale magistrati sulla bozza Boato e sul progetto della Bicamerale. Personalmente non credo alla liceità costituzionale e civile dei sindacati della magistratura, ma so di essere in minoranza e non oso contestare il loro diritto di prendere la parola collegialmente contro un progetto che li concerne. Ma il corto circuito fra politica e giustizia si verifica nel momento in cui il Capo dello Stato, alla fine della cerimonia, dichiara di condividere interamente - «anche nei particolari» - la critica relazione di Elena Paciotti.

In altri tempi Scalfaro aveva manifestato il suo rispetto per il Parlamento. Non volle sciogliere le Camere alla fine del 1994 perché era convinto che esistesse in Parlamento una diversa maggioranza. Non volle esprimersi sul problema dell'amnistia perché sostenne che ogni decisione in materia spetta al Parlamento della Repubblica. Ma oggi, nel momento in cui il Parlamento si appresta a diventare «costituente», il Capo dello Stato abbandona improvvisamente ogni riserva e getta il suo peso sul piatto della magistratura.

Posso facilmente immaginare ciò che si dirà della sua iniziativa nei prossimi giorni. Qualcuno sosterrà che Scalfaro vuole fare dal Quirinale ciò che Antonio Di Pietro sta facendo come senatore della Repubblica e diventare così il leader rispettabile del giustizialismo italiano. Qualcuno sosterrà che vuole governare e pilotare la crisi verso i traguardi che gli paiono più opportuni o convenienti. Su questi «processi alle intenzioni» non mi pronuncio. Mi limito a osservare che gli interventi arbitrali del Presidente della Repubblica sono utili e necessari quando i meccanismi del rinnovamento si sono inceppati. In questo caso abbiamo una Commissione bicamerale, un progetto di riforma costituzionale, un Parlamento che dovrà discuterne, associazioni di categoria che non paiono né timide né reticenti, e alla fine della strada, probabilmente, un referendum popolare sulla nuova Costituzione. E' difficile sostenere che i meccanismi, in questo caso, siano inceppati e richiedano l'intervento dell'arbitro. E quando non ha nulla da dire, il buon arbitro, generalmente, tace.

Sergio Romano

DINI LE BACIA LA MANO

La Pivetti nel gruppo di Rinnovamento

ROMA. Un perfetto baciamano nel Transatlantico di Montecitorio. Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha accolto così Irene Pivetti, poco prima della conferenza stampa in cui è stata sancita l'adesione dell'ex presidente della Camera al gruppo di Rinnovamento italiano e l'alleanza tra Italia federale e i «diniani». Contestualmente, ha spiegato Dini ai giornalisti, inizierà una collaborazione politica tra Rinnovamento italiano e Italia federale. «Negli ultimi tempi - ha detto al suo gruppo - ci sono stati molti contatti tra Italia federale e Rinnovamento, che hanno messo in luce la possibilità di un cammino comune e di una alleanza politica». Pivetti ha sottolineato come i due partiti «abbiano trovato la strada per costruire davvero il Centro, di cui si parla troppo, a volte a proposito, altre a sproposito»: «Questa è la prima pietra seria per la costruzione di un vero Centro». L'ex presidente di Montecitorio ha precisato che il suo movimento «non si è alleato con l'Ulivo», ma con Rinnovamento, e che all'interno del gruppo parlamentare manterrà la «propria identità politica», votando «secondo libertà». Con l'adesione di Irene Pivetti i «diniani» alla Camera salgono a 23. Per la cronaca la Pivetti - che indossava un tailleur color panna - era accompagnata dal marito, Alberto Brambilla, il quale ha assistito alla conferenza stampa.

[r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

Partita a scacchi nell'Ulivo

E Prodi è costretto a fare il mediatore

Il segretario del pds Massimo D'Alema (foto qui accanto) e, in alto, Prodi

INUTILE provare a replicare che la storia del servizio pubblico targato dc è pervasa dalla filosofia dell'«occupa posto»: prima tra correnti democristiane; più tardi, tra partiti del pentapartito. «Non è vero - interrompe De Mita pescando nei ricordi - la Rai di Bernabei non era così. Era un'azienda pluralista. Gli uomini Rai di sinistra nacquero in quel periodo. Poi ci furono le degenerazioni, la logica delle persone e delle fette di potere. Ma per parlare di oggi io penso che un Gr o un Tg non debbano essere la voce del governo. Dovrebbero essere un servizio pubblico. Ad esempio, per quale motivo in un Tg di Stato bisogna sentire per sette volte la stessa notizia solo per accontentare tutti i partiti? Anche mia moglie si incavola per cose del genere. Oppure come si fa a dare la visita del Papa a Cuba come settima notizia? Dovrebbe essere la copertina del giorno. Mentre è sbagliato fare un servizio ogni volta che il Papa visita una parrocchia...».

Punti di vista dc, o di post-dc. Dietro l'angolo, sulla scalinata che porta all'ufficio del presidente della Camera Luciano Violante, c'è proprio il convitato di pietra del discorso di De Mita, cioè Massimo D'Alema. Per colpa della Rai ieri il segretario del pds ha salito quei gradini una, due, tre volte, per riconoscere le ultime mosse della partita a scacchi tra le due anime dell'Ulivo che si contendono il potere in questo Paese. «Ah! De Mita si lamenta per questo modo di fare - ironizza -, proprio loro che hanno sempre fatto così... Comunque, non capisco questo discorso. Che vogliono dire, che Anselmi è un uomo del pds? Come se la storia di Anselmi non fosse conosciuta... Come si fa a dire che è un uomo del pds proprio non lo so. Ma, soprattutto, non capisco dove vogliano arrivare con questo discorso...».

Il braccio di ferro sulla Rai tra popolari e pidiessini è stato un tormentone tragico per la Tv di Stato. Si sono susseguiti accordi che subito dopo, per un motivo o per un altro, sono stati rimessi in discussione. Fino a ieri quando è uscito fuori un cda in cui si sono rivisti personaggi di un certo mondo Rai come Roberto Zaccaria, il prossimo presidente, da sempre esperto per questi problemi della sinistra dc, e Stefano Balassone, numero due di Guglielmi, profeta televisivo del pci. D'Alema, poi, dovrebbe strappare quello che più gli preme, la direzione generale per Pierluigi Celli; uomo di confine, un ex-democristiano che piace al segretario del pds per i tagli che ha fatto da direttore del personale nella Rai dei professori, quella di Dematté.

Ma per tirare fuori questi nomi post-dc e post-pci hanno litigato per giorni. E hanno fatto vittime illustri come Giulio Anselmi, direttore dell'Ansa con una splendida carriera alle spalle, che è stato sul punto di diventare presidente della Rai. E' andato avanti per giorni un marchingegno che si è trasformato in un vero tritacarne: da Montecitorio, da Violante, dal pds, per intenderci, dall'anima sinistra dell'Ulivo veniva proposto un nome; sull'altro versante, cioè da Palazzo Madama, da Mancino, dal ppi, per essere più chiari, dall'anima centrista della coalizione di governo, arrivava prima un mezzo sì, che con il trascorrere delle ore si trasformava sempre più in un «no». Un no che, riproponendo la vecchia liturgia dc, non era mai diretto, ma proveniva da una delle tante galassie di quello che una volta era il mondo democristiano.

Con Anselmi è andata proprio così. Sul suo nome prima è venuto fuori il dissenso dei vescovi, del cardinale Camillo Ruini. In un primo tempo condito da numeri (è stato fatto presente che il 30% degli introiti Rai dei prossimi due anni è frutto degli accordi con la Tv vaticana per il Giubileo); e poi da una serie di «voci», messe in giro per logorarne la candidatura.

Per due giorni il nome di Anselmi ha ballato. Poi, quando sembrava tutto a posto, è scoppiata l'altra grana: «Io - è stato il messaggio che Mancino ha fatto recapitare a Montecitorio - non ho nulla contro Anselmi, ma visto che lo indica il pds se lo deve anche caricare». Un discorso per introdurre l'argomento principale: se il Presidente è del pds, è ovvio che il direttore generale deve essere cattolico, cioè di Prodi o del ppi. Di fatto, una premessa per far rientrare dalla finestra quello che il pds aveva fatto uscire dalla finestra: cioè Franco Iseppi di cui a Botteghe Oscure non vogliono più sentir parlare.

Si è andati avanti con questa commedia fino a ieri sera. Ora diranno di no, smentiranno ma il ppi, Prodi o Mancino - o uno dei tre - hanno ritentato l'operazione che aveva bruciato Anselmi con l'...no del pds per la direzione generale: Celli. L'accordo per l'accoppiata Zaccaria-Celli era pronto già dall'altra sera, frutto di un'intesa telefonica tra D'Alema e Franco Marini. Poi, nella giornata di ieri, è saltato fuori il solito intoppo. Qualcuno ha immaginato di far fuori Celli usando l'Iri al posto della Chiesa. Proprio l'Iri - cioè il gruppo che da sempre è nella mani della dc (per sette anni anche la casa di Prodi) - ha fatto sapere che la nomina di Celli non era gradita visto che l'ex-dirigente Rai era stato addirittura licenziato dall'azienda.

Altro braccio di ferro. Altro scontro a distanza. Altra arrabbiatura di D'Alema. C'è voluto un vertice ieri sera tra Prodi, Mancino e Violante per evitare che anche quest'intesa saltasse (il premier è intervento personalmente sull'Iri). Alla fine il nuovo cda è stato varato. Zeppo di cattolici di sinistra con un passato in Rai: un modo per accontentare insieme il ppi, Prodi, D'Alema, la Chiesa e mamma Rai.

Era una soluzione nelle cose per l'azienda di viale Mazzini, un'azienda dove i partiti si moltiplicano: oltre agli ex-dc, agli ex-pci, il c'è sempre il partito Rai, quello che non vuole cambiare niente. La sola novità è che dopo quarant'anni, per la prima volta, il direttore generale, Celli, non è un democristiano. Pardon, non lo è più, visto che lo è stato in passato. Ma per l'immobilismo Rai un ex-dc che piace a D'Alema è una piccola rivoluzione.

Tutto a posto, quindi, fino alla prossima guerriglia, quella che precederà il prossimo scontro. Ma questa gente non è come Siciliano, c'è abituata: sono persone che sono nate nella giungla di viale Mazzini, o l'hanno frequentata. Tant'è che in questi giorni, conoscendo quanto siano volubili le cose in Rai, hanno sempre smentito di essere in corsa. «Io - ha ripetuto Celli - in quella confusione non ci vado». Mentre, ancora ieri sera, Zaccaria da buon dc faceva lo gnorri. «Nessuno mi ha contattato - spiegava -, ho l'Università. Però, a me la Rai mi piace...».

Augusto Minzolini

Ne mancano ancora 5 per costituire il gruppo

Il «partito» di Cossiga già a caccia di deputati

ROMA. E' imminente il varo alla Camera del gruppo liberaldemocratico molto vicino a Cossiga. Lo ha annunciato uno dei registi dell'operazione, Giulio Savelli, (ex Forza Italia ora al gruppo misto) che si è detto «certo» sul raggiungimento dell'obiettivo entro metà febbraio. Al momento sono già quindici i deputati pronti a dar vita al gruppo: i nove del Cdu, i tre pattisti di Segni (Masi, Bicocchi, e Pozza Tasca) e i liberali Acierno e Sgarbi, insieme allo stesso Savelli. Per completare il gruppo occorrono altri cinque componenti. «Attualmente abbiamo una lista di venticinque persone di Forza Italia, An e Ccd che si trovano in forte disagio nel loro gruppo e certamente non sarà difficile trovare tra questi i cinque che mancano».

Sulla definizione di gruppo «cossighiano» Savelli ha mostrato cautela: «Definirlo in questo modo è un po' una forzatura, però è certo che guardiamo con interesse all'iniziativa di Cossiga come pure a quella del Ccd». Savelli ha comunque riferito che «Cossiga vede con favore la costituzione di questo gruppo».

Francesco Cossiga

L'iniziativa si muove parallelamente alla costituzione del movimento di Cossiga che ieri ha registrato un deciso passo avanti sul fronte organizzativo. E' già pronto il nome del nuovo movimento: «Unione democratica per la Repubblica». L'iniziativa di Cossiga ha suscitato l'interesse di Lamberto Dini, che peraltro ha ribadito la sua appartenenza all'Ulivo: «Mi auguro che l'iniziativa di Cossiga abbia successo - ha detto - è un passo nella buona direzione».

[r. i.]

L'avvocato Lucibello attacca l'imprenditore

D'Adamo: «Io un Giuda? Se è così dico cose vere»

BRESCIA. Verbale dopo verbale, l'imprenditore Antonio D'Adamo continua a confermare le sue accuse contro Antonio Di Pietro, Pierfrancesco Pacini Battaglia e Giuseppe Lucibello. «Quell'uomo è un Giuda, mi rammarico di non averlo capito prima», spara a zero Lucibello. E D'Adamo: «Non sono un ragno, se qualcuno dice che sono un Giuda, vuol dire che le cose che dico sono vere». Non parla il senatore Di Pietro, che se ne va da una porta laterale. Lo fa, invece, il suo difensore, Massimo Dinoia. Giura: «Adesso finalmente si comincia a capire la tela del ragno. Quello di D'Adamo è un racconto contraddittorio, c'è una diversità di versioni tra quello che dice oggi in aula e quello che ha messo a verbale la scorsa estate».

Il riferimento è a quelle 60 ore di interrogatorio di D'Adamo, davanti a Bonfigli, Chiappani e Piantoni, i magistrati bresciani che da anni sono alle prese con questo affaire infinito. Anche per loro, ha uno schiaffo Dinoia: «I magistrati devono continuamente fare contestazioni a D'Adamo, non riescono più a tenere le fila. D'Adamo ha poca memoria».

Antonio D'Adamo

Nell'udienza di ieri, a porte chiuse, si è parlato soprattutto dei rapporti con Berlusconi. E Dinoia, ha gioco nel ricordare una vicenda di miliardi, aiuti e pressioni: «Quando era in carica, il presidente del Consiglio Berlusconi fece pressioni sulla Comit per far ottenere 12 miliardi a D'Adamo. Come garanzia vennero portate le azioni per 9 miliardi di Pacini».

[f. pol.]

De Mita: «Credo che i vertici dell'azienda andrebbero scelti in modo neutrale»

D'Alema: proprio gli ex democristiani adesso fanno queste prediche

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SeBe srl, v. C. Peretti 120, Roma
SNE spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ginestra 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3673 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 29 Gennaio 1998
è stata di 484.283 copie

Il Presidente applaude la Paciotti che attacca la Bicamerale. Oggi il vertice con Prodi e Flick

Scalfaro e magistrati uniti contro le riforme

«Faccio mie le vostre critiche sulla nuova giustizia»

ROMA. «Dottoressa Paciotti, non credo di squilibrare la mia posizione nel dire che condivido tutta la sua relazione, fin nei particolari»: Oscar Luigi Scalfaro benedice così la requisitoria nella quale il presidente dell'Associazione nazionale magistrati ha appena finito di sottolineare le tradizionali, pesanti critiche ai passaggi di riforma elaborati dalla Bicamerale. L'intervento del Capo dello Stato, distillato a poche ore dal vertice con Prodi e Flick, cala sulla scena della politica come una sorta di invito a sopire le incomprensioni e le tensioni che, in tema di giustizia, dividono la maggioranza. Di più: si offre come una mediazione per aiutare gli antagonisti a raggiungere un accordo: «Confido che il dialogo prosegua e che le proposte che verranno dalle varie parti non siano mosse da spirito di rivalsa».

Scalfaro si sofferma, in particolare, sugli articoli 101 e 104 della Costituzione: «I magistrati sono soggetti solo alla legge» e «La magistratura è autonoma da ogni potere. Vale a dire: partiti, associazioni, gruppi di pressione. I cosiddetti poteri forti». Ed auspica che, a riforme approvate, ci si possa trovare con una «Costituzione dove è incastonata una magistratura libera ed indipendente, capace, che non si piega». Ma il Presidente guarda anche l'altra faccia della medaglia d'una magistratura che, a volte, si lascia prendere da protagonismi ed eccessi. Sembra una sorta di riedizione soft del «tintinnare di manette» deprecato nel messaggio di fine anno: «E' necessario fare sintesi tra le garanzie del giudice e quelle del cittadino che ha diritto d'essere protetto dalla legge, a non aver paura». Ma non basta: il giudice deve sentire il peso della toga anche quando è fuori della Procura o del Tribunale. E, quindi, sforzarsi di perseguire «un'armonia di comportamento» perché gli «atteggiamenti morali» si fanno «sostanza». E' colpa grave se «la fiducia nella giustizia viene spazzata via da un magistrato infedele». Ecco rinfocolate, così, le polemiche attizzate davanti al placido caminetto del 31 dicembre e temporaneamente spente alcuni giorni fa a Napoli quando Scalfaro assicurò di non essersi ispirato a nessun magistrato in particolare, e men che mai a Di Pietro, nel disegnare lo stereotipo del giudice che forza la legge.

Ma il nodo di quest'incontro al Palazzaccio è, oggi, soprattutto politico. Ed emerge dall'intervento con il quale il presidente dell'Anm entra a piedi uniti sui lavori della Bicamerale. Dice di voler parlare «senza dietrologie, senza giuridicismi e senza polemiche», la dottoressa Paciotti. Ma, sin dall'esordio, sottolinea che il tema giustizia va affrontato in base alle leggi ordinarie e che «le odierne discussioni sulle riforme non hanno il respiro e l'elevatezza di quelle dei nostri padri costituenti». Subito dopo, la raffica di «no» che tracciano un frego sulle principali proposte della Commissione in tema di giustizia. Si incomincia con «l'alterazione della composizione del Consiglio superiore della magistratura che fu proposta proprio dall'attuale Capo dello Stato»: quella di formare il Csm per due terzi di magistrati eletti e per un terzo da avvocati e professori di diritto di nomina parlamentare «fu una felice intuizione». «Ed oggi quale ragione d'ordine costituzionale giustifica l'alterazione di tale rapporto al di là dell'inequivoco messaggio in direzione d'una riduzione dell'autonomia della magistratura?». Altri nodi: la divisione in due sezioni dello stesso Consiglio che, collegata alle norme sui pubblici ministeri, porterà «alla costituzione di un corpo separato di magistrati del pm e alla divisione di fatto delle carriere in magistratura».

No: alla giustizia italiana è utile l'assetto attuale. Anche perché, tuona il presidente dell'Anm, con un pubblico ministero sottoposto a responsabilità politica sarebbe difficile «accertare reati commessi da persone che si ritengono immuni grazie al potere politico ed economico». L'elettività del pm, poi, «è una strada radicalmente alternativa alla nostra tradizione costituzionale, che probabilmente creerebbe problemi di compatibilità con i principi affermati nella stessa prima parte della Carta». [re. ri.]

LE RIFORME CONTESTATE

Ecco le ipotesi di riforma costituzionale maggiormente contestate dall'Associazione magistrati.

■ **MODIFICA DELLA COMPOSIZIONE E SDOPPIAMENTO DEL CSM.** C'è «un inequivoco messaggio di riduzione dell'autonomia della magistratura».

■ **RIDUZIONE DELLE COMPETENZE DELLE "SEZIONI RIUNITE" DEL CSM.** «Indebolisce il ruolo dell'organo di governo autonomo, e riduce l'efficacia delle sue funzioni di controllo e di garanzia».

■ **MAGGIORE SEPARAZIONE DELLE FUNZIONI TRA PM E GIUDICI.** Si prevedono «drastici steccati» che portano alla creazione «di un corpo separato di magistrati del pubblico ministero»; si va verso «una tendenziale separazione di fatto delle carriere».

■ **INIZIATIVA DISCIPLINARE ATTRIBUITA A UN PROCURATORE NOMINATO DAL PARLAMENTO.** «Ad un procuratore mal scelto o che per umane vicende divenga inidoneo all'incarico, basterebbero pochi mesi per sconvolgere il già precario funzionamento della giustizia».

Urbani: ma lui non vota

Boato: questa sortita avrà una reazione contraria

Pietro Folena responsabile della Quercia per la Giustizia «L'intervento di Scalfaro rafforza la posizione del pds» Ma D'Alema appare teso

ROMA. Le agenzie hanno trasmesso da poco l'intervento di Scalfaro al congresso dell'Anm, ed ecco che D'Alema esce dall'aula di Montecitorio per salire al primo piano, nell'ufficio di Violante. Ha il volto tirato, il segretario del pds, e quando scende stringe tra le mani la relazione di Elena Paciotti. Suppergiù nello stesso momento, Veltroni varca il portone della Camera, di ritorno dalle assise dell'Associazione nazionale magistrati e racconta ad alcuni colleghi: «Scalfaro è stato molto netto». Qualche minuto dopo, di nuovo D'Alema: è tornato a sedersi sui banchi della Camera, e legge il discorso della Paciotti. Gli fanno da corona Pietro Folena e Marco Boato. Il primo, che era presente al convegno, riferisce agli altri: «Il presidente prima l'ha presa alla lontana, poi è andato giù...». Il gruppetto, dopo aver discusso a lungo, si scioglie. Boato esce dall'aula, con l'aria stravolta, e sbotta: «Quando questa sortita di Scalfaro viene cavalcata da personaggi come Pecoraro e Veltri... Ah! Questa uscita non servirà a nulla, anzi, provocherà una reazione contraria».

La quale reazione contraria, paventata da Boato e da quanti temono che le parole di Scalfaro producano un irrigidimento di Forza Italia, si sta già manifestando alla buvette di Montecitorio. Il professore «azzurro» Giuliano Urbani sorseggia una Coca Cola e osserva: «Anche io sono andato ai convegni dell'Anm, ma ho detto quello che pensavo, invece c'è chi, per pavidità e opportunismo, va là a dare ragione ai magistrati. Comunque, Scalfaro in Parlamento non vota. Certo, dispiace e stupisce molto che il Presidente dia ragione alla Paciotti anche sulla composizione del Csm. I discorsi della Paciotti sono infatti frutto di una cultura costituzionale lacunosa». Ma Fi non teme che l'intervento di Scalfaro contribuisca a isolarla, visto che sia il ppi che An hanno fatto retromarcia sulla giustizia? A questo punto il professore si adombra: «Che ci provino - dice - a fare senza di noi. Non esiste. E non tentino nemmeno di rifilarci delle minestre riscaldate, come sta pensando di fare qualcuno in questi giorni...».

D'Alema è teso (anche se Folena dice che l'intervento di Scalfaro «rafforza la posizione del pds» e Fabio Mussi sostiene che «dopo quelle parole c'è più serenità»). Urbani è infastidito. Il suo collega di partito Marcello Pera anche: «Quelle frasi avranno effetti spiacevoli». Il capogruppo della sinistra democratica Cesare Salvi è imbarazzato: «Scalfaro ha parlato nel suo ruolo di presidente del Csm». Achille Occhetto, invece, sorride e spiega: «Bene, bene, di fatto, dopo questo intervento di Scalfaro, la giustizia viene stralciata e se è così Berlusconi si incavola, la Bicamerale fallisce, e D'Alema si salva perché esce dalla casa costituzionale prima che gli crolli addosso». Anche Publio Fiori afferma, netto: «Il Presidente ha messo una pietra tombale sulla Bicamerale». Sia Fiori che Occhetto tirano l'acqua al proprio mulino, con le loro profezie. E' vero. Ed è anche vero che An, che quelle riforme vuole fare, con il coordinatore Mantovano si guarda bene dal criticare Scalfaro. Ma... c'è un ma: le parole del Presidente giungono in un momento di delicata mediazione. Franco Marini, D'Alema consenziente, sta tentando di trovare un compromesso tra Ulivo e Berlusconi sulla giustizia, e quell'intervento del capo dello Stato ha irrigidito gli uomini di Fi. Non solo, il segretario del ppi ha ribaltato la linea del suo partito in questa materia, e adesso quelli come Gargani e Zecchino, che di questa rivoluzione sono state le vittime, prendono le distanze dal Presidente pubblicamente («non è dal ppi», dice il primo, «a me è piaciuto lo Scalfaro di Capodanno» afferma il secondo). Insomma, la mediazione è complessa, e poche parole potrebbero metterla a repentaglio. Forse per questo Folena corre ai ripari e dichiara: «Il Parlamento non si deve sentire condizionato dal parere del Presidente».

Maria Teresa Meli

Il feeling che viene da lontano

Firmato a Capodanno il patto Colle-toghe

ROMA. Un certo *feeling*, tra il Presidente della Repubblica e l'attuale vertice dell'Associazione magistrati, c'era già, ma la sera di Capodanno diventò ancora più forte. Quella «grande responsabilità» dell'Anm lodata da Scalfaro davanti al caminetto, mentre nello stesso discorso tuonava contro il «tintinnar di manette», non passò inosservata. Non ce l'aveva coi giudici, ripetevano subito dopo al Quirinale, e le parole di stima verso il «sindacato dei magistrati» ne erano la riprova.

I «sindacalisti in toga» l'hanno capito e hanno voluto ricambiare invitando il Capo dello Stato al loro congresso.

«Invito accolto subito con grande simpatia», sottolinea Elena Paciotti, magistratro milanese che dell'Anm è presidente. E adesso in apertura del congresso, davanti a Scalfaro seduto in prima fila nell'aula magna della Cassazione, la signora Paciotti gli si rivolge direttamente, col suo linguaggio sempre rispettoso e gentile, anche quando intende essere ferma e decisa. Come oggi.

«Consentitemi un'ultima espressione di gratitudine - dice -, nei confronti dell'allora giovane deputato dell'Assemblea costituente, l'onorevole Scalfaro, al quale si deve, non tutti lo ricordano, la proposta accolta dall'Assemblea di comporre il Csm per due terzi di magistrati eletti da magistrati e per un terzo di avvocati e professori di nomina parlamentare. Fu una felice intuizione...». La platea si scioglie in un lungo e caldo applauso, l'unico che interrompe la relazione della Paciotti. In un angolo della sala, il capogruppo di Forza Italia al Senato La Loggia e il presidente delle Camere penali, l'avvocato Pecorella, rimangono immobili, stringendo uno il cappotto e l'altro un fascio di carte.

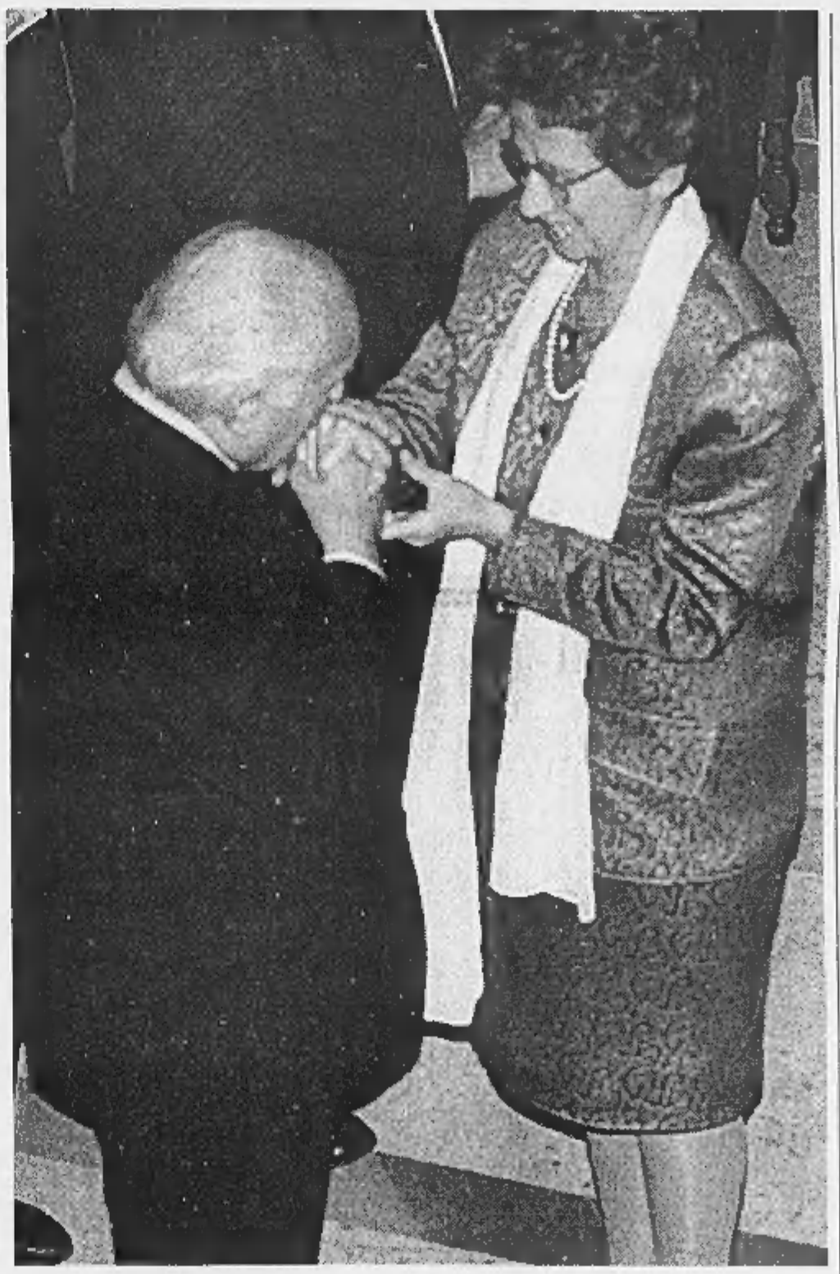
Una delle proposte uscite dalla Bicamerale tende proprio a modificare quella composizione del Csm, riducendo la quota «togata» e aumentando quella «laica»; per il presidente dell'Anm è un inequivoco messaggio di riduzione dell'autonomia della magistratura». Il richiamo all'idea del giovane deputato che cinquant'anni dopo siede al Quirinale, con conseguente applauso, è il segno più evidente del *feeling* che lega Scalfaro ai giudici associati. In qualche modo assume il valore di un appello: visto che in Parlamento - dal tutto «delegittimamente», sottolinea più volte la Paciotti - si stanno preparando riforme costituzionali che non piacciono affatto ai magistrati, le toghe dialogano con le Camere ma chiamano in causa anche il Capo dello Stato, nonché presidente del Csm.

Elena Paciotti snocciola tutte le sue critiche al documento scaturito dalla Bicamerale, dalla riforma del Csm a quella «separazione di fatto delle carriere» tra giudici e pm che si vorrebbe realizzare. Oscar Luigi Scalfaro ascolta con attenzione e prende appunti. Poi il primo presidente della Cassazione Vittorio Sgroi, che fa un po' da padrone di casa, lo invita a prendere la parola, «se non sono indiscreto». Scalfaro si alza e va al microfono: «Non è indiscreto, signor primo presidente...». E mette idealmente la sua firma sotto le quindici pagine dattiloscritte che la Paciotti ha appena finito di leggere: «Condivido tutta la sua relazione, anche i particolari», dunque in ogni passaggio che stigmatizza e censura le proposte di riforma costituzionale in materia di giustizia.

Appena Scalfaro finisce di parlare parte un nuovo, scrosciante applauso; in aula c'è pure Marco Boato, il relatore che ha messo insieme le ipotesi di riforma, il quale non batte le mani e a chi gli chiede un commento risponde: «Oggi è l'unico giorno in cui non parlo». I lavori del congresso vengono interrotti, Elena Paciotti va subito a ringraziare il Presidente della Repubblica che ricambia con un cortese e impeccabile baciamano. Sarà pure galateo, ma sotto telecamere e *flash* dei fotografi quel gesto diventa un'immagine-simbolo dell'unità di vedute e di intenti tra Presidente della Repubblica e magistrati.

«Sono molto confortata da questa autorevole dichiarazione - dice la Paciotti -, mi pare che la nostra posizione sia ragionevole». La presidente non si lascia andare ad entusiastici «evviva», non è nel suo stile, ma fra la schiera di magistrati presenti e preoccupati per ciò che il Parlamento si appresta a discutere c'è un clima di grande soddisfazione, quasi di euforia. Mario Almerighi, *leader* della corrente «verde», dice che quello dell'Anm è stato un vero e proprio appello al Capo dello Stato, che l'ha raccolto e rilanciato alle Camere. E Vittorio Borraccetti, segretario di *Magistratura democratica*, commenta: «Meglio di così non poteva andare». Da oggi parleranno dalla tribuna del congresso, e ascolteranno cos'hanno da dire i leaders politici, da D'Alema a Fini; confortati, nell'attesa, dalle parole di Scalfaro.

Giovanni Bianconi



Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro bacia la mano alla presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Elena Paciotti

Nasce la fondazione per la nuova classe dirigente di sinistra

Il Nobel si addice alla Quercia

ROMA

Chi voglia farsi un'idea del grado di penetrazione cui il pds è già pervenuto dentro la classe dirigente italiana, lunedì prossimo potrà misurarlo alla Sala dello Stenditoio dove andrà in scena la metamorfosi governativa della Quercia.

Dopo decine di convegni per intellettuali popolati di registi, filosofi, sociologi, comici e professori vari, il più grande partito della sinistra darà vita infatti a un incontro che vedrà finalmente protagoniste le sue nuove teste d'uovo di riferimento: dirigenti delle Partecipazioni Statali, imprenditori, scienziati, banchieri, specialisti della comunicazione. Uomini di potere, insomma, o come minimo di gestione.

Per la verità il nome del pds non figura neppure sul cartoncino blu che invita, sotto il titolo «Italiani ed europei», a ritrovarsi nel nome della sinistra e del riformismo per dare vita a una nuova fondazione culturale. Ma non è un segreto per nessuno che a lavorare da mesi a questo progetto sono due strettissimi collaboratori di D'Alema, Pietro Folena e Gianni Cuperlo. Così il segretario della Quercia parlerà al convegno di lunedì, benché il suo nome non figuri nel comitato promotore che raduna le diverse anime socialiste, cattoliche e post-comuniste della nascitura Cosa 2. Proprio questo è il punto: dando vita a una fondazione autonoma dal partito, a un grosso network della cultura riformista di cui possano far parte gli istituti culturali già esistenti», i dirigenti del pds sperano di fornire un luogo d'incontro buono anche per coloro che rifiutano la confluenza nel partito. Primo fra tutti, naturalmente, Giuliano Amato, che lunedì parteciperà alla giornata di dibattito.

Il nome non c'è ancora. Si parla di «Fondazione XXI secolo» oppure di «Fondazione degli italiani». Ma nell'attesa ridurla a mera operazione tattica in vista dell'imminente congresso di Firenze, significherebbe sottovalutare le ambizioni degli organizzatori. Basta apprendere i nomi dei relatori per capire che siamo in presenza di un disegno a più vasto raggio. Dopo le tre introduzioni affidate a interlocutori tutto sommato tradizionali come il giurista Andrea Manzella, l'economista Giorgio Ruffolo e lo storico Leonardo Paggi, toccherà per davvero ai «nuovi»: già previsti gli interventi di due premi Nobel, Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini; ma a seguire ecco la raffica degli uomini d'impresa come Franco Tatò, amministratore delegato dell'Enel, Vito Gamberale, che ricopre la stessa carica alla Tim, e poi anche l'ex presidente della Confindustria, Luigi Abete. Anche Carlo Azeglio Ciampi e Antonio Maccanico saranno lunedì tra i promotori della nuova fondazione che riunirà, nella stagione dell'Ulivo, riformisti e tecnocrati, veterani e debuttanti della classe dirigente.

«Vogliamo rovesciare l'idea delle vecchie scuole di partito e smettere di mandare i partiti a scuola», sintetizza Pietro Folena, che non ha difficoltà ad ammettere il gran bisogno pidiessino di formare una nuova classe dirigente: «Le vicende della Rai e della Telecom dimostrano i nostri ritardi. L'80, 90 per cento degli uomini che destiniamo a incarichi di responsabilità, sono pescati nella riserva delle Partecipazioni Statali di una volta. Una grande scuola di formazione delle classi dirigenti, intendiamoci, ma piuttosto attenta alla gestione del potere che alla regolazione di una società aperta».

La fondazione ancora senza nome progetta di autofinanziarsi fornendo consulenze e svolgendo attività di formazione per istituzioni e enti vari. Magari mancheranno Scola e Venditti, ma di certo crescerà la presenza degli ambiziosi detentori di master universitari d'oltreoceano.

Gad Lerner

Carlo Rubbia

Sotto: Vito Gamberale e Franco Tatò (a destra)

Giuliano Amato

Il miglior fritto è quello che si dimentica.

SAPETE QUAL È IL SEGRETO PER FARE UN FRITTO VERAMENTE INDIMENTICABILE?

SCEGLIERE UN OLIO CHE PASSI INOSSERVATO.

UN OLIO SAPORITO E SOPRATTUTTO DIGERIBILE, CHE ESALTI IL GUSTO E LA DORATURA DELLE FRITTURE SENZA APPESANTIRLE.

PROPRIO PER QUESTO, IN CUCINA, NON SCORDATE L'OLIO DI SEMI DI ARACHIDE TOPAZIO.

IN UN SOL COLPO, DIMENTICHERETE I VOSTRI FRITTI E AVRETE UN BELLISSIMO RICORDO DEI VOSTRI PIATTI.

Olio di semi di arachide Topazio.

Torino, l'organo è stato trapiantato in serata a Maurizio, nato ieri mattina al Fatebenefratelli

Il cuore di Gabriele salva un bimbo romano

Ma l'espianto di reni e cornee non è stato possibile

TORINO. Il dolore immenso di Luca e Sandra era lontano dalle mura bianche dell'ospedale, quando alle 15,02 i medici del Regina Margherita hanno dichiarato la morte di Gabriele. I genitori del bimbo, straziati da un calvario lungo 15 giorni, erano nella parrocchia di Nichelino, assieme a don Paolo Gariglio, amico e guida spirituale durante i sei mesi travagliati di una scelta coraggiosa e discussa. Gabriele è stato un bimbo nato per gli altri: il suo cuore, ora, salverà la vita a un altro neonato, Maurizio, venuto al mondo ieri mattina all'ospedale Fatebenefratelli di Roma con una gravissima malformazione cardiaca.

Dall'aeroporto di Ciampino l'équipe del professor Marcelletti che ha eseguito l'espianto è partita per Torino verso le 17 a bordo di un jet. Il reimpianto del cuore è iniziato intorno alle 22, all'Infantile di Roma. Non è stato possibile espiantare né i reni né le cornee di Gabriele, troppo compromessi dalla sofferenza. Mentre per il fegato, il «Transplant Center» di Bologna ha trovato diversi possibili riceventi in tutta Europa. Purtroppo nessuno è risultato compatibile.

La fine di Gabriele, prigioniero dell'incubatrice, era cominciata mercoledì. Per evitare l'assedio dei giornalisti di fronte al reparto di rianimazione, la notizia del coma irreversibile era stata data solo alle 21. «In realtà - ha spiegato ieri Luigi Odasso, direttore generale dell'ospedale Infantile di Torino - il tracollo è avvenuto molto prima, al termine di crisi respiratorie che si sono ripetute per quasi quarantott'ore». Il respiro del bimbo si è fatto improvvisamente più affannoso, e in trenta minuti Gabriele ha smesso di reagire anche agli stimoli: era l'ultimo parametro necessario per dichiarare il «coma dépassé» e dare quindi il via alle ventiquattro ore di osservazione che devono precedere l'espianto.

Una storia che ha toccato e diviso l'Italia. Gabriele, nato senza emisferi cerebrali e senza alcuna speranza di sopravvivere, è figlio di una scelta sofferta e di un rifiuto fermo e consapevole dell'aborto. «Adesso proviamo un grandissimo dolore, ma anche tanta gioia per quel cuoricino di nostro figlio che potrà far vivere un altro bambino», hanno detto Luca e Sandra, appena saputo dell'espianto avvenuto. Parole che hanno chiuso una giornata convulsa, nervosa, caratterizzata da pianti, rabbia, emozione intraducibile.

Il piccolo Gabriele nell'incubatrice dell'ospedale Regina Margherita in cui ha vissuto per quindici giorni e i genitori, Luca e Sandra, durante l'incontro con i giornalisti

Durante le ultime ventiquattr'ore di Gabriele un'équipe composta da un medico legale, da un anestesista-rianimatore e da un neurologo avevano continuamente tenuto sotto controllo il monitor dietro all'incubatrice che è stata tutto il suo mondo. E alle 15,02, quando si è trattato di decidere, il dottor Luigi Odasso ha telefonato e chiesto per l'ultima volta a Sandra e Luca l'autorizzazione scritta all'espianto. «Ora è possibile. Siete sicuri? E' sempre il vostro desiderio?». E loro: «Sì, lo vogliamo». Senza un minimo di dubbio, senza ripensamenti.

Ora che tutto è compiuto, che il desiderio di papà e mamma di Gabriele è esaudito, il sacrificio di questo piccolo senza cervello è diventato speranza per un altro neonato. Il cuore espiantato è stato «lavato», irrorato di un liquido speciale e compatibile con l'organismo umano, posto in uno speciale thermos, ed è cominciato un nuovo conto alla rovescia. La corsa di un'auto bianca, scoratata dai carabinieri, verso l'aeroporto, il volo fino a Roma e un intervento chirurgico lungo e difficile iniziato alle 22,30. Solo oggi si saprà se il trapianto ha restituito la vita al piccolo ricevente.

«Gabriele è volato in cielo stasera», hanno detto Luca e Sandra a Lucia, l'altra figlia di 7 anni. E lei ha pianto. Sapeva che non avrebbe mai visto il fratellino, ma sapeva anche che quel fratellino da nome d'angelo sarebbe stato un miracolo per un altro bimbo.

Ora si spengono i riflettori su questo piccolo eroe inconsapevole. Ma ieri, di fronte all'ospedale Regina Margherita, si è consumato l'ultimo rito della comunicazione globale. Un carrozzone di antenne, parabole, fari alogeni, collegamenti diretti in tivù, polemiche e dibattiti. I telespettatori, al centralino dei giornali, hanno urlato la loro solidarietà con i genitori: «Basta con le telecamere, basta con i microfoni e le polemiche». Addio, Gabriele.

Marco Accossato

La confessione alla primogenita Lucia: «Stasera il nostro Gabriele è volato in cielo» «Che cosa proviamo? Un dolore grandissimo ma anche tanta gioia per quel cuoricino che speriamo possa dare un futuro a un altro bimbo»

IL CASO

LE LACRIME DI LUCA E SANDRA

I genitori: «Abbiamo scelto la vita»

«Adesso chiediamo soltanto un po' di tranquillità»

TORINO

ADESSO Luca piange, gli occhi bassi sulle righe scritte a mano per raccontare ai giornalisti, a tutti, i mesi di angoscia, i giorni della speranza, la voglia di normalità umiliata da microfoni e riflettori. Piange, e non è solo la disperazione di un padre che ha visto morire un figlio. Qui, negli uffici della parrocchia Santissima Trinità di Nichelino dove l'ultimo sole entra a fatica, dolore e tensione si mescolano e rendono più difficili, quasi più vuote le parole. «Abbiamo scelto la vita, nonostante la malformazione del bambino non lasciasse spiragli di speranza. Eravamo disposti a tutto, anche ai rischi che una simile gravidanza poteva avere per una mamma. Con il passare dei mesi pensammo che la morte del nostro bimbo avrebbe potuto salvare la vita ad un altro povero Gabriele. Ora chiediamo solo di tornare ad una vita normale, vicini a Lucia, la nostra primogenita e alla comunità che ci ha sostenuto con le preghiere. Proviamo un grandissimo dolore, ma anche tanta gioia per quel cuoricino che potrà far vivere un altro bambino. E' la nostra fede a unire sentimenti così opposti».

Sandra gli è accanto, impietrita, gli occhi vigili a controllare che nessuna telecamera, nessuna macchina fotografica rubi questi momenti lunghi una vita. Allontana con un gesto l'operatore più indiscreto, a tutti implora soltanto un po' di pace. Vicino a loro, don Paolo Gariglio, il padre spirituale che ha prestato i locali della parrocchia per questo incontro, e padre Giordano Muraro, il teologo che ha fondato «Punto Familia», un centro di formazione e consulenza per coppie e giovani madri.

Sono le quattro del pomeriggio. Tra poche ore, forse pochi minuti, un medico emetterà l'ultima, scontata sentenza sulla storia di Gabriele. Il cuore del piccolo darà la vita a un altro bambino, il suo calvario, e il sacrificio dei genitori, non sono stati inutili. Luca e Sandra avevano saputo la verità mercoledì pomeriggio. E il loro primo pensiero era corso a don Gariglio, in montagna con i suoi ragazzi per gli esercizi spirituali. Lo hanno raggiunto con una telefonata a Château Beaulard, vicino a Bardonecchia, nella casa alpina dove hanno trascorso momenti sereni. «Don, abbiamo bisogno di pregare. Adesso dobbiamo affrontare le ore più dure, vogliamo prepararci».

E don Paolo li ha invitati a raggiungerlo: «Sono arrivati per cena - racconta -. Poi abbiamo vissuto un "Getsemani" per accompagnarli nel loro sacrificio». Spiega: «Il Getsemani è l'orto in cui i discepoli pregarono con il Cristo nelle ore precedenti la crocifissione. Gesù stava per sacrificare se stesso. Il sacrificio di Sandra e Luca è stato quello di abbandonarsi nelle mani della Provvidenza. Noi, come i discepoli, abbiamo pregato con loro nel momento di dolore più intenso».

«Avevano bisogno di riposo - continua il sacerdote - e li ho mandati a dormire presto. I ragazzi ed io abbiamo continuato la veglia».

Dopo notti insonni, Sandra e Luca hanno avuto una tregua. Ieri mattina presto, insieme al loro «don», sono tornati a Torino: direttamente al Regina Margherita, il grande ospedale per i piccoli malati. E lì hanno acconsentito all'espianto degli organi, firmando i moduli riempiti dai medici. Ora Luca torna a quel momento così vicino, e ai tanti che lo hanno preceduto: «La decisione di non abortire è legata alla nostra fede. L'idea di donare gli organi è stata un passo successivo: abbiamo pregato perché fosse realizzabile, per salvare un altro bimbo sfortunato».

Ce l'hanno fatta. Ma Sandra e Luca hanno anche dovuto mettere in conto i titoli dei giornali, l'assedio di telecamere e fotografi, le inevitabili polemiche. Adesso è finita. Papà e mamma se ne vanno come sono arrivati, infagottati nei loro cappotti, mano nella mano. Vanno a cercare il sorriso della piccola Lucia, sette anni, il loro angelo che in tutti questi giorni hanno protetto con tenace fermezza. Don Gariglio ha le lacrime agli occhi: «Sono due persone meravigliose, le gemme della nostra comunità».

Il sacerdote mostra una lettera del Papa, scritta a Sandra dal segretario pontificio: «Il Sommo Pontefice la incoraggia a perseverare nell'accettazione generosa dei disegni di Dio e, mentre assicura un ricordo all'altare, di cuore imparte a lei e a quanti le sono cari la confortatrice benedizione apostolica». E' datata 27 agosto 1997: Sandra aveva scritto a Giovanni Paolo II poche settimane prima.

Don Giordano Muraro ricorda: «Per chi cresce nella fede cristiana non c'è niente più grande che donare la vita per gli altri. Sandra era iscritta all'Aido, l'associazione per la donazione degli organi, già dal '92. Il dono della vita per un cristiano non è una scelta strumentale, ma un naturale gesto d'amore».

Il funerale di Gabriele sarà celebrato sabato pomeriggio nella chiesa della Santissima Trinità. Ma non si tratterà di una messa di suffragio, in cui il sacerdote chiede perdono dei peccati. «Gabriele non ha conosciuto il male. E' morto e ha ricevuto il battesimo, il dono dello Spirito Santo. La sua morte ha offerto una nuova speranza di vita. A noi, qui, non resta che dire grazie al Signore».

Carlotta Oddone

«Abbiamo pregato perché gli organi potessero essere donati»

La commozione dell'amico sacerdote «Sono due persone meravigliose»

CINQUE FASI PER L'ESPIANTO

«Due settimane di lotta angosciante»

I medici: crediamo di aver fatto una buona azione

TORINO. Come il figlio che non ha. Luigi Odasso, 49 anni, medico, direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna-Regina Margherita, non nasconde commozione ed affetto quando parla di Gabriele e dei quindici giorni in cui l'ospedale di corso Polonia è stato la sua casa. «Difficile spiegarlo. Ma quando non si hanno figli si è portati a calarsi nei panni dei genitori di quelli degli altri, soprattutto quando sono in difficoltà. Così mi sono sentito anch'io un po' papà di questo bimbo, ed ho condiviso le angosce profonde dei suoi genitori veri».

Nel suo ufficio, al quarto piano del Sant'Anna, con i giornalisti alla porta e le troupe televisive in strada, riesce a mantenere calma e serenità. Sembra che la bufera di questi giorni con i titoloni, le polemiche, le accuse non l'abbia nemmeno sfiorato. «Per i medici Gabriele era un bambino come tutti gli altri. E' stato seguito con la stessa attenzione, la stessa professionalità ed anche lo stesso amore che mettiamo verso ogni altro piccolo paziente». Con una partecipazione emotiva in più, come confessa anche Luigi Frascarolo, 55 anni ed i capelli bianchi, il responsabile della Rianimazione: «Sono stati giorni strazianti, per i genitori e per noi che vivevamo accanto a loro. Siamo abituati ad essere spesso sul filo, fra la vita e la morte. Ma in questo caso c'era una sola prospettiva, la morte». E parla di una vita «cominciata e finita dietro i vetri di un'incubatrice, passata completamente sotto i nostri occhi».

E le polemiche? «La legge ci ha dato una mano - continua Luigi Odasso -, tracciando il percorso di questo bambino. I primi sette giorni di attesa, poi il miglioramento, l'autonomia respiratoria. La casistica indicava in 15-20 giorni il limite massimo di resistenza, ma noi abbiamo continuato ad assisterlo nel migliore dei modi. Senza spegnere nessuna macchina, senza ricorrere all'accanimento terapeutico. Sapevamo che le complicazioni potevano arrivare da un momento all'altro. Temevamo soprattutto le infezioni, che avrebbero compromesso gravemente gli organi da espiantare. L'altro giorno sono comparse ripetute apnee, poi l'arresto cardiaco. Le macchine, a questo punto, ci hanno permesso di scivolare verso le 24 ore di osservazione, che è stata giustamente meticolosa, e verso l'espianto».

C'è stato tanto calore intorno a Gabriele. Ma anche tanto interesse, sia scientifico che giuridico: «Sappiamo che questa esperienza aiuterà alcuni Paesi, come il Brasile e l'Argentina, a darsi una legislazione sui trapianti che tenga conto di queste eventualità. Ci sono stati contatti con questi Paesi, scambi di informazioni. Anche da Israele e dalla Germania ci sono arrivate richieste di chiarimenti. Noi abbiamo cercato sempre di dare le risposte più opportune, illustrando una situazione che ogni legislatore deve sapere affrontare nel migliore dei modi».

E le critiche? E gli insulti? «Certo, non è stato bello. C'è arrivata una lettera intestata Ai Medici Predatori. Non ci è piaciuta. Però sono arrivate anche una trentina di lettere per i genitori del bimbo, nella stragrande maggioranza colme di solidarietà. Le ho fatte avere alla madre e credo che per lei saranno state di grande conforto, soprattutto in queste ultime ore».

Una vicenda sparata con grande evidenza da tutti mass media. Troppo? «Non so, non voglio giudicare. Posso solo dire che il caso era quasi unico, molto particolare. Aveva connotazioni scientifiche, bioetiche, legate al sottile equilibrio fra realtà e fede. Era difficile pensare che potesse passare sotto silenzio». Cosa resta? «E' un'esperienza che ci ha aiutato a crescere, a capire. L'abbiamo condivisa e sofferta tutti. Sì, abbiamo davvero fatto una buona azione».

Angelo Conti

LA LETTERA DEL PAPA

TORINO. I genitori di Gabriele hanno reso noto il contenuto della lettera, datata 27 agosto 1997, ricevuta dal Vaticano. Si erano rivolti al Papa disperati dopo aver saputo che il loro secondogenito sarebbe nato anencefalo. Al Pontefice la mamma del piccolo aveva espresso l'intenzione di non abortire e chiedeva conforto. Nella missiva, firmata da monsignor James M. Harvey, si legge: «Gentile signora, con devota lettera, ella ha confidato al santo Padre le sue attuali difficoltà, chiedendogli preghiere. Grato per il devoto gesto, il Sommo Pontefice la incoraggia a perseverare nell'accettazione generosa dei disegni di Dio e, mentre assicura un ricordo all'Altare, di cuore imparte a lei ed a quanti le sono cari, la confortatrice benedizione apostolica, che accompagna con il dono dell'acclusa corona del rosario, da lui benedetta». Gabriele non è nato, dunque, per donare gli organi, ma perché i genitori lo volevano. [r. cri.]

Gli Usa per la forza, ma dopo Mosca, Parigi e Madrid anche Roma «si augura che non attacchi»

Clinton perde gli alleati contro Saddam

La Albright in Europa colleziona solo dei «no» al raid

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Saddam Hussein ha usato armi di distruzione di massa in passato e noi siamo decisi a impedirgli che le usi di nuovo». Il presidente Clinton, indebolito dallo scandalo sul presunto rapporto sessuale con Monica Lewinsky, è tornato a minacciare il leader iracheno. Ma ha anche fatto capire che un intervento americano non è ancora inevitabile, e che sebbene la macchina militare sia già ampiamente in moto egli spera ancora che una soluzione diplomatica possa evitare un nuovo conflitto.

Clinton ha trascorso buona parte della giornata di ieri a discutere con i suoi generali le varie opzioni sul tappeto. Ha parlato al telefono della situazione irachena con il premier britannico Tony Blair, con il premier canadese Jean Chrétien e con il Cancelliere tedesco Helmut Kohl. Erano anche previste telefonate con il presidente francese Jacques Chirac e con il presidente russo Boris Eltsin, ambedue contrari all'uso della forza.

Al Pentagono l'impressione prevalente è che Saddam Hussein non sia ancora disposto a fare il passo indietro necessario per fermare la macchina militare americana. Ma il segretario alla Difesa William Cohen ha detto che l'Amministrazione «spera ancora di evitare un'azione militare. La finestra è ancora aperta, anche se devo dire che si sta restringendo».

L'ennesimo intervento di Clinton contro Saddam (ne aveva fatto uno identico appena due giorni fa nel suo discorso sullo stato dell'Unione) è venuto mentre la resistenza degli europei e dei Paesi arabi continua a crescere. Anzi, s'indurisce. E il segretario di Stato Madeleine Albright, sicuramente la più minacciosa all'interno dell'Amministrazione, lo ha potuto constatare di prima persona ieri arrivando a Parigi per i suoi colloqui con il ministro degli Esteri francese Hubert Védrine.

Oggi incontrerà il ministro degli Esteri russo Evgeny Primakov, che ieri ha dichiarato a Madrid: «Siamo ottimisti circa la possibilità di risolvere questa vicenda diplomaticamente. Non sono sicuro che riusciremo ad evitare un'azione militare ma faremo tutto il possibile». Primakov era in attesa di ricevere un rapporto dell'inviato russo Viktor Posuvalyuk, che in questi giorni si era recato a Baghdad per cercare una via d'uscita alla crisi.

Ieri anche l'Italia si è schierata con decisione contro un intervento militare degli americani per distruggere l'arsenale di armi batteriologiche e chimiche di Saddam Hussein. «Mi auguro che ciò non accada», ha detto il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Fonti della Farnesina hanno aggiunto che «un'azione di forza dividerebbe l'unità d'intenti in ambito Onu che ha finora caratterizzato la gestione della crisi irachena».

A Baghdad gli ambasciatori sono stati invitati da Saddam Hussein in un «sito presidenziale» per un banchetto in occasione del Ramadan. Uno di loro ha commentato all'uscita: «Non mi n'intendo ma ho l'impressione che lì dentro si producano solo prelibati piatti di cucina irachena».

In realtà gli ispettori dell'Onu sono convinti di essere riusciti a individuare i siti in cui Saddam Hussein cela parti del suo arsenale di armi di distruzione di massa. Ed è proprio per questo - dicono - che adesso si è impuntato e si rifiuta di farli lavorare. Il capo degli ispettori, Richard Butler, ha suscitato un vespaio al Palazzo di Vetro questa settimana dichiarando al New York Times che il dittatore iracheno dispone di «una bomba batteriologica capace di distruggere Tel Aviv».

La forte opposizione degli europei (tranne la Gran Bretagna) ad una prova di forza non impensierisce più di tanto la Albright, la quale ha detto chiaramente che partiva per andare a spiegare la posizione americana, non per trovare sostegno ad un'azione militare: gli Stati Uniti sono pronti, se necessario, ad agire unilateralmente.

Ma prima di partire per Parigi la Albright ha dato anche l'impressione che la fermezza americana stava producendo qualche primo risultato. E che c'era qualche piccolo segnale che faceva pensare che forse Saddam Hussein stava finalmente cominciando a cercare una via d'uscita.

Andrea di Robilant

Volontari iracheni in coda per arruolarsi rispondendo all'appello di Saddam Hussein a difendere il Paese da un nuovo attacco americano

AGLI IRANIANI

Messaggio radio di Bill

WASHINGTON. Bill Clinton accoglie e rilancia la proposta iraniana dell'avvio di contatti a livello culturale tra gli Usa e la Repubblica islamica. In un messaggio trasmesso dal servizio in lingua farsi dell'emittente radiofonica di Stato «Voice of America» in occasione della fine del Ramadan, Clinton ha fatto sua la proposta di un «dialogo culturale» con l'Iran, Paese del quale ha elogiato la storia e l'antica civiltà. «Gli Usa deplorano l'alienazione tra le nostre due nazioni - ha detto Clinton -. Vi sono delle divergenze reali con alcune politiche iraniane, ma non credo che siano insormontabili. Spero che arrivi presto il giorno in cui potremo nuovamente beneficiare di buoni rapporti con l'Iran». Più tardi il portavoce Mike McCurry ha precisato la portata politica del discorso di Clinton: non era una semplice offerta di scambi culturali, ma «un orientamento del governo Usa». [AdnKronos-Ansa]

La Muraglia di Israele

Corsa al nuovo missile Arrow Nessuno Scud potrà sfuggirgli

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sottoposto alla minaccia di oltre mille razzi balistici (convenzionali e non) di Paesi come Iraq, Siria, Iran e Libia, Israele è impegnato negli ultimi anni in una drammatica corsa contro il tempo che lo vede elevare fino in cielo una «Muraglia» difensiva basata su avanzate tecnologie di radar e di intercettazione in volo. Il «Progetto Muraglia» («Homà», in ebraico) è realizzato in collaborazione con gli Stati Uniti: costerà complessivamente oltre un miliardo di dollari e sarà operativo solo nell'anno 2005. Secondo alcuni esperti, giungerà tuttavia in ritardo e non sarà in grado di fermare missili iraniani basati sulla tecnologia dei razzi russi SS-4, che avranno una gittata di 3000 chilometri.

Il «Progetto Homà» è nato dopo la Guerra del Golfo, in seguito alla deludente prestazione di fronte agli Scud iracheni dei Patriot statunitensi. La sua principale componente sono i nuovi missili anti-missile Arrow che si avventano sulla loro preda a una velocità di 2,5 chilometri al secondo (doppia di quella dei Patriot) e che intercettano i missili in arrivo a 60-90 chilometri dalle città israeliane. Nel caso che provengano dall'Iraq, le intercettazioni avverrebbero sulla Cisgiordania o sulla Giordania.

Se i prossimi tentativi avranno successo, l'Arrow dovrebbe essere operativo entro la fine del secolo. Teoricamente, due batterie di Arrow dovrebbero bastare a proteggere l'intero territorio israeliano.

Il lavoro degli Arrow si basa sulle informazioni ricevute in tempo reale da un sistema di radar denominato «Pino Verde», che avverte il lancio di razzi balistici in un raggio di 500 chilometri. Il sofisticato sistema di controllo del fuoco - simulato con successo per la prima volta nel maggio 1996 - si chiama «Cedro d'oro» e consente ad Israele di cimentarsi contemporaneamente con 14 missili in arrivo. Nella simulazione, due batterie di Arrow dislocate a Tel Aviv e a Beer Sheba riuscirono a distruggere otto Scud virtuali mentre lasciarono passare il nono che, secondo il computer, era diretto verso una zona desertica.

Ma alcuni esperti israeliani criticano questo sistema di difesa, ritenendolo pericolosamente passivo. Secondo il capo del «Progetto Moab» (un missile aria-aria) è necessario intercettare i missili balistici al momento del lancio o al massimo pochi secondi dopo: cioè in territorio nemico. Per raggiungere questo obiettivo è necessario approntare una piattaforma volante (incaricata di scoprire per tempo il lancio di missili) che coordini a sua volta quattro aerei senza pilota muniti di missili Moab.

Aldo Baquis

DALLA PRIMA PAGINA

UNA CAREZZA E UN DONO

noscenza di viscere e di anima). Gente importante e saputa - medici, moralisti, giornalisti - e persone comuni hanno parlato di te, si sono perfino arrogati il diritto di emettere sentenze sulla tua nascita e sulla tua morte.

Ma tu non hai sentito questi rumori benedetti e molesti. Quando ti sei lasciato andare e hai rotto gli ormeggi, i medici ti hanno attaccato a una macchina per darti lena e farti durare, perché non andasse perduto quel poco che possedevi e che pure appariva prezioso a chi ti voleva bene.

Tua madre e tuo padre (forse soltanto adesso puoi conoscerli davvero) hanno creduto giusto, hanno pensato che potesse farti piacere, donare qualche parte di te ad altri bambini venuti al mondo con la condanna dell'incompiutezza. Espianto, non badarci, è parola brutta, orrenda. Ma trapianto fa pensare agli alberi e alla fertilità della terra, alla vita che si rinnova in comunione.

Se esiste una parte di te che capisce e intuisce in modo diverso dal nostro, non so immaginarti imbronciato quasi ti avessero fatto torto. L'ombra di malinconia per un'esperienza straordinaria che ti è mancata, è forse addolcita dalla speranza che l'offerta di te generi altri affetti, altri giochi.

Non hai fatto in tempo a conoscere le illusioni e le irragionevolezze dei grandi, il loro attaccamento a certe parole e immagini. Ma voglio dirtelo ugualmente.

Contro le prime attese, una parte solo di te, sopravvissuta intatta all'agone, potrà essere donata: pensa un po', si chiama cuore.

Lorenzo Mondo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 1998

Angotti Antonietta; **Ardissone** Lodovica; **Azzolini** Elena; **Brancaleon** Daniel; **Campione** Federico; **Cinus** Omar; **Cipriano** Elisa; **Ciulla** Marzia; **Ciot** Maria Elisabetta; **Colella** Matteo. **De Chirico** Nicolò; **Diani** Alessia; **Ferrero** Alberto Ludovico; **Ferrera** Francesca; **Iannibelli** Virginia; **Paolicelli** Giordana; **Parodi** Carlotta; **Raiteri** Matteo; **Stival** Simone; **Tommasi** Giulia; **Zaffiso** Stefano.

MORTI DENUNCIATI IL 28 GENNAIO 1998

Negli Ospedali: **Mina** Anna in Zamparutti, anni 68, Molinette, nata a Fossano (Cn); **Nanni** Federico, mesi 4, Sant'Anna, nato a Torino; **Greppo** Giovanni Battista, a. 59, Molinette, nato a Torino; **Zadda** Eugenio, a. 87, Mauriziano, nato a San Gavino Monreale (Ca); **Castagno** Marcello, a. 80, Martini, nato a San Giulio (To); **Miscaggi** Celestina ved. Nielman, a. 84, Molinette, nata a Pontecurone (Al); **Michelotto** Adamo, a. 83, Maria Vittoria, nato a Farra di Soligo (Tv); **Malinarich** Nevio, a. 55, San Giovanni, nato a Fiume; **Laporta** Pietra, a. 69, San Giovanni, nata a Castronuovo di Sicilia (Pa); **Cantale** Salvatore, a. 80, Molinette, nato a Valguarnera Caropepe (En); **Massa** Bartolomeo, a. 67, Mauriziano, nato a Cervasca (Cn); **Pollastri** Giovanni, a. 77, Maria Vittoria, nato a Stienta (Ro); **El Kalli** Bouzakri, a. 23, Molinette, nato a Missis (Marocco); **De Palma** Vincenza ved. **Petrone**, a. 79, Molinette, nata a Corato (Ba); **Garavello** Bruno, a. 56, Maria Vittoria, nato a Bianchi (Libia); **Crivellin** Cornelia in **Borie**, a. 78, Maria Vittoria, nata a Pregarziol (Tv); **Calabrese** Benedetto, a. 67, Mauriziano, nato a Palermo; **Mosso** Maddalena ved. **Scarafiotti**, a. 84, Molinette, nata a Torino; **Damiasso** Renzo, a. 61, Mauriziano, nato a Torino.

Presso residenza: **Giulino** Antonio Giuseppe, anni 81, via Nizza 33, nato a Sellia Marina (Cz); **Cerrato** Adelina in **Ricci**, a. 85, via Albisola 10, nata a Torino; **Bentante** Ebe, a. 87, via A. Massena 90, nata a Genova; **Greco** Valentina, a. 18, via Delle Querce 29, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Boffa** Giuseppina ved. **Boffa**, anni 82, corso Ciro Menotti 4, nata ad Alba (Cn); **Balma** Pierina ved. **Chiambretti**, a. 87, corso G. Agnelli 60, nata a Coriè (To).

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Molino** Vincenzo, anni 85, casa di cura Villa Cristina, nato a Villafranca d'Asti (At); **Pasquero** Elia, a. 95, casa di riposo Maria Bricca, nata a Canale (Cn).

Presso Medicina Legale: **Cogliati** Erik, anni 27, nato a Torino; **Di Stolfo** Eustachio, a. 37, nato a Ischitella (Fg).

Nati 33 — Morti 29

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Spriano
Ne danno il triste annuncio la moglie **Elda Fassino**, cognati, nipoti, cugini tutti. Funerali domani ore 10 parrocchia Visitazione (Piazza del Monastero). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Condomini, Amministratore e **Custode** di **Piazza del Monastero 6/8/10** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Spriano
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Serenamente si è spenta
Giulia Moratti in Simionato
La piangono il marito **Alessandro**, i figli **Anna** con **Guido, Marco** con **Tina**, i nipoti **Silvia, Matteo, Giulia** e **Michele**, le cognate **Tina Korte** ed **Emma** con **Piero**. La cara salma partirà dall'Ospedale Gradenigo. I funerali si svolgeranno nella parrocchia N. S. del SS. Sacramento. Per orario telefonare al 530.058.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

La nipote **Cicci** con **Franco, Elisabetta** e famiglia, **Gio** e famiglia ricordano con affetto zia **GIULIA** e abbracciano i suoi familiari tutti.

È scomparso mancato il
CONTE
Augusto Giriodi Panissera di Monastero
Cav. d'on. e dev. SMOM
Ne danno il triste annuncio la consorte **Francesca Balduino**, i figli **Cesare** con la consorte **Anna Maria Righi** e la figlia **Elisabetta, Alessandra** con il consorte **Ugo Conz Lucini Passalacqua** e il figlio **Stefano**, i cognati **Cesare** e **Nicoletta Balduino, Francesco** e **Elisabetta Serra**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Antonietta per la sua affettuosa dedizione e a Felice, Giuseppe, Rosa e alle infermiere Giusy e Anna. Grazie al prof. Giuseppe Piccoli e al reparto Dialisi e Nefrologia dell'ospedale Le Molinette. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 al Castello di Bardassano.
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

Maria e Ida Teresa Righi commossi piangono la morte del caro amico
Augusto Giriodi Panissera di Monastero
e si uniscono al lutto della famiglia.
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

Matildella Conz Lucini Passalacqua Gavotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Augusto Giriodi Panissera di Monastero
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

La **Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte** partecipa al lutto della famiglia per la morte del
CONTE
Augusto Giriodi Panissera di Monastero
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

Il dott. **Gaetano De Gregorio** partecipa al dolore della famiglia per la morte del
CONTE
Augusto Giriodi Panissera di Monastero
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

Mariacarla, Aldo, Erica e **Nicolò Sala** sono vicini a Alessandra, Ugo e Stefano per la perdita del caro **AUGUSTO**.

La famiglie **Comerro - Morel** e **Prati** partecipano.

Il dott. **Renato Grilli** è affettuosamente vicino a Francesca Cesare e Alessandra e partecipa al loro grave lutto per la perdita del caro **AUGUSTO**.

Il geom. **Tullio Tenore** ed i **Collaboratori** del suo **Studio** partecipano al dolore della famiglia Giriodi di Monastero Panissera per la perdita del conte **AUGUSTO**.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

Consiglieri di Amministrazione, Colleghi, Personale tutto della Borini & Fassi Costruzioni S.p.A. partecipano al lutto della famiglia nel ricordo del
geom. Pietro Filippi
per tanti anni della Società.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Lasciando un incolmabile vuoto è mancato improvvisamente ai suoi cari
Amleto Romani
anni 75
Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Roberto** e **Lucia**, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 9 parrocchia Ascensione.
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

F I A T Auto S.p.A., Dirigenti e **Collaboratori tutti**, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Roberto Romani per la scomparsa del padre
Amleto Romani
— **Torino**, 28 gennaio 1998.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Rissone
anni 80
Con infinita tristezza l'annunciano la moglie **Teresa**, la figlia **Renza** con **Valter** e **Manuela**, le sorelle **Nina** e **Rina**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno lunedì 31 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia S. Matteo, corso Roma 45 Moncalieri. Il Santo Rosario verrà recitato alle ore 20,30 di venerdì 29 corrente nella stessa parrocchia. Si ringraziano il dott. Bruno Castagna e le signore Lina e Pasqualina per l'affettuosa assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Moncalieri**, 29 gennaio 1998.

Le famiglie **Bertero** e **Trada** partecipano al dolore.

I cugini **Lidia, Giuliano, Rita** e **Stefano** affettuosamente partecipano al dolore di Teresa, Renza e familiari.

È mancata
Margherita Di Giorgio ved. Socci
Addolorati lo annunciano cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 31 ore 11,45 cappella Ospedale Martini.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

Gli **Amici** della **Divisione** di **Odontostomatologia** dell'**Azienda Ospedaliera San Luigi** sono fraternamente vicini all'amico Vittorio per la scomparsa della nonna
Maria Bellatorre
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

«E se io parto mentre tu rimani... sappi che continuerò a vivere. Quando hai bisogno di me sussurra il mio nome nel tuo cuore ed io sarò accanto a te»
Ugo Marchisio
Funzionario CRT in quiescenza
anni 58
Ne danno il triste annuncio la moglie **Anna**, nonno **Marcello** e gli adoranti figli **Paola** e **Enrico**. **PAPA'**, hai vissuto nel nostro nome e nel vivrai nel tuo ricordo. I funerali avranno luogo venerdì 30 c. m. con partenza dall'Ospedale di Rivoli alle ore 13,15. La salma verrà tumulata presso il Cimitero di Giaveno con funzione alle ore 14 nella parrocchia di S. Lorenzo. Non fiori, ma opere di bene.
— **Giaveno**, 29 gennaio 1998.

A **UGO**: «So che la tomba che si chiude sui morti si apre nel firmamento, e quello che noi quaggiù consideriamo la fine, è il principio». Victor Hugo. I **Condomini** del **villaggio Sarm**.

Lo ricordano con affetto:
Lorenzo Ardissone
Agata Grimaldi
Patrizia Zuntini
Sonia Manzo
Angelo Gherra
Pier Luigi Pavan
Paolo Morra
Giovanni Argenta
Elda Occhilupo
Stefano Sandroni
Cesare Baliadore
Mirella Zanella
Paola Martini
Sonia Boarolo
Franca Valfrè
Annalisa Castagna
Angelo Mazzucco
Dino Giordano
Anna Catalano
Antonio Rizzuto
Mauro Di Giovanbattista.

Serenamente è mancato
Guerrino Parigi
Lo piangono: la moglie **Ester**, la figlia **Nicoletta** con il marito **Roberto** e familiari tutti. Funerali in Lanzo venerdì 31 gennaio ore 10,30 chiesa S. Croce.
— **Lanzo**, 29 gennaio 1998.

Ornella e **Lorena** partecipano al dolore di Nicoletta.

Lo **Studio** abbraccia con affetto Nicoletta.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A., partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Renato Lucarelli
Funzionario dell'Istituto in quiescenza.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

È mancata
Felicina Perachiotti in Vestuti
anni 87
Lo annunciano il marito **Nicola**, la figlia **Marialuisa**, le sorelle **Orsola** e **Rosa**, parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 31 ore 10 parrocchia S. Lorenzo.
— **Torino**, 26 gennaio 1998.

È mancato all'affetto dei suoi cari all'età di 85 anni
N. H. GENERALE DIVISIONE
Cesare Stanchi
Lo annunciano: la moglie **Giovanna**, i figli **Sergio, Claudia** e **Piero Battistini**, i nipoti **Francesca** e **Caio, Barbara, Umberto, Giorgio** ed **Elia**, i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Sanremo, sabato 31 gennaio alle ore 10,30 parrocchia di San Rocco ove verrà celebrata la S. Messa, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pontestura (Alessandria). Non fiori ma opere di bene.
— **Sanremo**, 29 gennaio 1998.

La famiglia **Emanuel** partecipa al cordoglio.

Della, Tullio, Daniele e **Marco** partecipano affettuosamente al dolore di Giovanna e famiglia.

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Marilena Nike Bertinetti ved. Guillot
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la sorella **Gegi, Guido**, i cugini e parenti tutti.
— **Rapallo**, 27 gennaio 1998.

I cugini **Guido** e **Daniela Reduzzi** partecipano commossi.

È mancato all'affetto dei suoi cari
TENENTE CARABINIERI
Vincenzo Brossano
anni 85
Ne danno doloroso annuncio la moglie **Adele Bosco** e parenti tutti. Benedizione 31/1 ore 13 ospedale Mauriziano. Funerale 31/1 ore 15 presso Chiesa parrocchiale di Govone.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

È mancata
Felicita Rissone ved. Maspes
L'annunciano: il figlio **Giorgio** con **Germana** e **Gabriele, Tino, Ester Ravicchio**. Funerali in Pessinetto Fuori sabato 31 corr. alle ore 10,15 nella chiesa Spirito Santo.
— **Torino**, 26 gennaio 1998.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: In presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Cristianamente e con grande serenità è mancato all'affetto dei suoi cari
Matteo Converso
Lo annunciano la moglie **Mina**, la figlia **Annamaria** con **Michele, Stefano** e **Andrea**, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cambiano venerdì 30 ore 15 da via Fontana 10.
— **Cambiano**, 29 gennaio 1998.

È mancato
Antonio Albri (Tunin)
anni 82
L'annunciano: la moglie **Caterina Rapelli**, i figli: **Giuseppina, Marcella** e **Lorenzo**, generi, nuora e nipoti. Funerale in Groscavallo, sabato 31 corr. ore 10,30 in parrocchia.
— **Groscavallo**, 28 gennaio 1998.

Si uniscono al dolore **Lina** e **Silvia**.

Improvvisamente è mancata
Carmela Bonghi
anni 39
L'annunciano con immenso dolore: la mamma **Grazia**, fratelli e sorelle con rispettive famiglie. Funerali in Torino sabato 31 corr. alle ore 10 nella chiesa S. Giulio D'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

È mancata
Coletta Lovera in Biondi
Lo annunciano: il marito **Laura**, il figlio **Bruno** con **Alida, Sergio** e **Massimo**; le sorelle **Micaela** con **Italo; Cristiana** con **Ettore, Duccio, Danila** con **Franco** e la piccola **Solange**, parenti tutti. Funerali da clinica Cellini sabato. Per orario tel. 947.66.97.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

È cristianamente mancato
Giovanni Sandrone
anziano F I A T
anni 82
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Pina**, i figli **Adriana, Giorgio, Sergio**, nipoti e parenti tutti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia San Calasso.
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

Piergiorgio, Daniela e **Giorgia** ricordano sempre con affetto il carissimo **ZIO**.

Docenti, non Docenti, Genitori, Allievi dell'**Ardu ino** partecipano commossi al dolore del loro preside prof. Sergio Sandrone per la scomparsa del **PADRE**.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Luisa Palasotto ved. Gallino
Affranti la piangono la figlia **Edmea** col marito **Paolo**, il nipote **Eugenio** con **Ketty**, la cara amica **Laura** sempre vicina fino alla fine, cognate, nipoti e parenti tutti. Messa venerdì 30 ore 11,45 presso parrocchia Crocetta Beata Vergine delle Grazie.
— **Torino**, 29 gennaio 1998.

Sarai sempre nei nostri cuori cara **ROSINA** tuo nipote **Eugenio**.

Luciana e famiglia partecipano al dolore.

In un battito d'ali ci ha lasciato
Dario Dughera
Lo annunciano a quanti gli vollero bene: mamma, papà, **Sergio, Valentina** e **Patrizia**; **Monica**, parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Primeglio (AT). Per orario telefonare al 544.028.
— **Torino**, 25 gennaio 1998.

Ciao **DARIO**. Non dimenticheremo mai la tua gioia di vivere e la tua allegria. Gli amici di sempre. Per sempre: **Monica, Bobo** e **Paola, Coyo** e **Anna, Davide** e **Giusy, Enrico** e **Carla, Cecco** e **Alfio, Alberto** e **Lidia, Bruno, Sergio, Gianfranco** e **Maria, Mariagabriella, Claudio** e **Silvana, Alberto** e **Maurizia, Davide** e **Paola, Gino, Daniela** e **Fabio, Stefania** e **Antonella, Massimo** e **Paola, Florenza, Giovanna, Elisa**.

È mancato
Giovanni Strocco
di anni 70
L'annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Luigi** con **Simona** e la piccola **Chiara**. I funerali avranno luogo in Tigliole d'Asti sabato 31 c.m. alle ore 11.
— **Tigliole**, 29 gennaio 1998.

Giorgio, Anna e **Eugenio** partecipano al dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bagnadentro in Canestri
Lo annunciano con dolore il marito **Gian Carlo**, i cognati **Anna** e **Giorgio**, i nipoti **Duccio, Marco** con **Rossana, Michela**; le zie, i cugini e tutti gli amici. I funerali avranno luogo venerdì 30 gennaio 1998 alle ore 15,45 presso la chiesa di San Zenone in Quarto d'Asti.
— **Asti**, 30 gennaio 1998.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Rastelli-Regis** ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore, in particolare il dott. Cottino, il dott. Cerutti per le cure prestate, la Ditta Center Book e lo Studio ELDa, per la scomparsa del caro
Angelo
— **Torino**, 30 gennaio 1998.

ANNIVERSARI

1998 1968
Riccardo Mantovani
Il tempo passa ma il pettirosso, sul solito suo ramo, anche quest'anno è tornato per dirci che ancora tu sei qui. Con immutato amore. **Anna, Marina, Eleta.**

Nel rimpianto di ogni giorno, ti ringrazio per avermi insegnato a combattere con coraggio, perseveranza ed ottimismo le avversità della vita. **Zorro.**

1997 1908
Felice Candellone
Sei sempre nei nostri cuori. **Lidia, Marco, Silvana.**

1994
Marisa Varnier Calcilla Cavalcanti
S. Messa 1 febbraio 10,30 Cappella Ospedale Maria Vittoria.

1990 1990
comm. Carlo Torrero
Grande nostalgia.

1992 1995
Emilio Dellacasa
Premio Fedeltà FIAT
Ti ricordiamo con infinito rimpianto ed affetto. **Lina** e **Roberto.**

1978 30 GENNAIO 1998
Carlo Gabriele Cotta
Messa di suffragio Robella sabato 31-1-98 ore 18.

1984 1998
Pieraugusto Barbasio
Ricordandoti.

1903 1998
PROF. ING.
S. B. Tonfolo
Everlasting. Messa Gimmata 18,15.

1997 1998
Elfriede Baumgartner
Sarà ricordata nella Santa Messa sabato 31 ore 16 parrocchia Gran Madre.

Clinton le avrebbe suggerito: «Di' al procuratore che venivi qui a trovare la mia segretaria»

Monica e Bill, giallo della visita di Natale

Testimoni videro la stagista alla Casa Bianca un mese fa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Monica Lewinsky si recò alla Casa Bianca il 28 dicembre scorso, anche se non lavorava più lì come stagista da molti mesi. La notizia è stata pubblicata ieri dal New York Times, e questa volta è stata confermata da diverse fonti.

Il portavoce della Casa Bianca Mike McCurry, pressato dai cronisti al suo briefing quotidiano, non ha potuto smentirla.

La rivelazione viene giudicata importante perché per la prima volta i media - nel mirino da diversi giorni per aver pubblicato notizie poi rivelatesi infondate - sono ora in possesso di un'informazione confermata da più fonti che per di più non viene dall'ufficio del procuratore Starr.

Non c'è ancora alcuna certezza che la Lewinsky e il Presidente si siano effettivamente incontrati in quell'occasione. Lo sostiene la ragazza, la quale aggiunge - sempre stando al quotidiano newyorchese - che Clinton le suggerì di giustificare le sue visite alla Casa Bianca sostenendo che era venuta a trovare la segretaria del Presidente, Betty Currie (la quale ha deposto sotto giuramento martedì).

Non solo. Pare che il Presidente le avesse suggerito di recarsi a New York per evitare di essere chiamata a testimoniare nell'ambito delle indagini preliminari nel caso Paula Jones. L'amico di Clinton, Vernon Jordan, si era allora adoperato per trovarle un lavoro all'American Express. Ma alla fine di dicembre la multinazionale con sede a New York decise di non darle il lavoro. E secondo la Lewinsky Clinton l'avrebbe rassicurata nell'incontro alla Casa Bianca il 28 dicembre promettendole una sistemazione. Le avrebbe anche detto (fonte Cnn) di rispondere in modo evasivo alle domande degli inquirenti sul loro rapporto.

Questi nuovi elementi sono emersi ieri mentre le trattative della Lewinsky e del suo legale per ottenere l'immunità in cambio di una piena collaborazione stavano naufragando. William Ginsburg, l'avvocato che rappresenta la ragazza, si è finalmente incontrato faccia a faccia ieri mattina con il procuratore Starr. Ma l'incontro è durato meno di un'ora e all'uscita Ginsburg era scuro in volto. Ha detto: «L'unico sviluppo è che mi sto preparando a difendere la mia cliente». E lì per lì non era chiaro se Ginsburg fosse all'ultimo bluff di questa interminabile partita oppure se le trattative erano davvero ad una impasse insuperabile.

Certo è che se davvero la Lewinsky non otterrà l'immunità, la Casa Bianca potrà tirare un sospiro di sollievo. Perché in tal caso la ragazza - Ginsburg l'ha ripetuto più volte - confermerà quanto ha detto sotto giuramento. E cioè che non ha mai avuto una relazione sessuale con il Presidente.

Negli ultimi giorni la credibilità della Lewinsky è stata sistematicamente minata dalle dichiarazioni di persone che hanno avuto a che fare con lei in passato. Ed è possibile che agli occhi del procuratore Starr il suo valore come teste sia molto diminuito. Fonti vicine al procuratore hanno detto che che nel caso la Lewinsky collaborasse sarebbe comunque necessario farle un test della verità.

Nel frattempo Starr ha chiesto ieri al giudice Susan Webber Right a Little Rock (Arkansas) di bloccare le indagini preliminari sul caso Jones perché a suo avviso gli interrogatori si stanno incrociando e intralciano il suo lavoro.

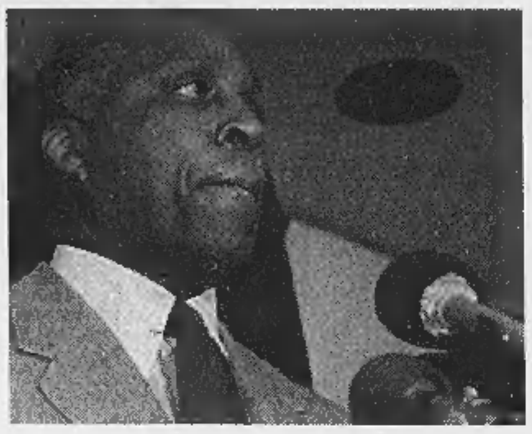
Il procuratore sta anche cercando di ottenere la collaborazione di alcuni agenti di sicurezza che lavoravano alla Casa Bianca durante il presunto rapporto tra il Presidente e la Lewinsky. Ma questa sua richiesta ha scatenato polemiche negli ambienti delle guardie del corpo federali (dipendono dal Tesoro), perché rischia di creare un precedente pericoloso. L'assoluta fiducia del Presidente nelle sue guardie del corpo è una condizione sine qua non per il buon funzionamento del servizio di protezione.

Ieri era attesa anche la deposizione-chiave di Vernon Jordan, l'amico del Presidente che si diede da fare per trovare un lavoro alla Lewinsky. Quando fallì il tentativo con American Express a fine dicembre, Jordan tornò all'attacco con la Revlon, di cui è uno dei direttori. E la Revlon trovò un lavoro per la ragazza nel settore delle relazioni esterne (da allora ha ritirato l'offerta).

Fu sempre Jordan, il 7 gennaio scorso, a portare la Lewinsky da un avvocato di fiducia affinché facesse una dichiarazione giurata negando di aver mai avuto una relazione sessuale con il Presidente.

[a. d. r.]

Scontro sulla richiesta di Starr di interrogare le guardie del corpo



Più difficile che la ragazza accetti di deporre
In tal caso dovrà affrontare la macchina della verità

Clinton all'Università dell'Illinois, dove è stato accolto in trionfo, e Vernon Jordan

IL CASO

MEA CULPA IN DIRETTA TV

WASHINGTON
Un agente segreto conferma di aver sorpreso il Presidente Clinton e Monica Lewinsky in circostanze intime. Così titolava il «Dallas Morning News» nella sua prima edizione di martedì. La notizia si diffuse subito su Internet, venne raccolta da agenzie di stampa e telegiornali. E nel giro di poche ore rimbombava nella capitale, negli Stati Uniti, nel mondo intero.

Prima di mezzanotte il quotidiano texano faceva saltare l'articolo dalla sua edizione su Internet e dalle edizioni successive su carta stampata. Motivo: la fonte aveva ritrattato. Ma ormai la notizia era esplosa, e ci sarebbero volute altre 24 ore per mettere a posto i cocci.

La Casa Bianca ha subito denunciato l'episodio, e ne ha approfittato per puntare un dito accusatorio contro i media in generale per la sciatteria un po' isterica con cui hanno coperto lo scandalo Lewinsky - soprattutto nei primissimi giorni, quando le accuse più luride volavano incontrollate su Washington.

Ora sono gli stessi media che prendono spunto dalla storia del «Dallas Morning News» per fare una sorta di mea culpa. La tensione sulla vicenda Lewinsky è calata un pochino, ed ecco quotidiani e telegiornali girare i riflettori su loro stessi. «I media nel mirino dei media»: è l'ultima, esplosiva novità.

Le «bufale» di questi giorni non sono state poche. Ma sono state ripetute così tante volte, che fanno parte ormai della «verità acquisita». Ad esempio, il sito Internet di Matt Drudge - che alcuni considerano alla stregua di una «fogna virtuale» - rivelò per primo la settimana scorsa l'esistenza di un capo d'abbigliamento con tracce di sperma del Presidente che avrebbe permesso di incastrare Clinton attraverso l'analisi del Dna.

Ieri l'avvocato della Lewinsky, William Ginsburg, ha detto di non saperne niente, che sono stati sequestrati vestiti della sua cliente ma che non c'era alcuna traccia di alcunché.

Alla fine della settimana scorsa il «Washington Post» sparò la notizia che il presidente Clinton era pronto ad ammettere di aver avuto una relazione platonica con la Lewinsky. Il giorno dopo l'autore dello scoop è stato pubblicamente sbugiardato dal portavoce della Casa Bianca, Mike McCurry.

Altra notizia che ha fatto il giro del mondo ma non è mai stata confermata: una registrazione in cui il Presidente faceva sesso telefonico con la Lewinsky. Ieri l'avvocato Ginsburg, che ha avuto modo di sentire i nastri, ha detto che nessuno contiene conversazioni erotiche del Presidente.

Si è detto che «un'altra testimone sta per uscire da dietro le tende della Casa Bianca», e finora le tende sono rimaste chiuse. Si è anche detto che all'interno della Casa Bianca, nel momento più buio della crisi, l'entourage del Presidente aveva discusso apertamente le sue dimissioni - cosa che è stata successivamente smentita nel modo più assoluto.

Così la Cnn ha deciso di tenere un «processo in diretta» mercoledì notte in cui i media e non più il Presidente erano sul banco degli accusati. La spiegazione più frequente circa il peggioramento degli standard: l'esplosione dei media (notiziari on line, via cavo, telegiornali 24 ore su 24, ecc...), che ha moltiplicato pressione e competitività tra i giornalisti.

Nel frattempo, dall'opinione pubblica arriva un invito a rallentare la corsa: il 55 per cento degli americani, secondo un sondaggio della Cnn, è convinto che i media «stanno esagerando».

Andrea di Robilant

Monica Lewinsky con un avvocato: un'accusatrice sempre meno credibile

I media si processano

Una settimana di scoop smentiti

PER HILLARY

Un «figaro» da Hollywood

WASHINGTON. Dietro il nuovo look di Hillary c'è Christophe, un «figaro» di Hollywood un cui intervento sulla chioma di Bill Clinton provocò alcuni anni fa un mini-scandalo. Christophe è arrivato da Los Angeles alla fine dell'altra settimana e da allora ha fatto i capelli e il trucco di Hillary ogni giorno, ha rivelato ieri «Women's Wear Daily», il quotidiano dell'industria della moda. Lo «scandalo» del taglio di capelli di Clinton risale al maggio 1993: di passaggio a Los Angeles il presidente non aveva rinunciato a farsi rifare il look sull'Air Force One fermo sulla pista dell'aeroporto internazionale. Era stato proprio Christophe, un parrucchiere da 200 dollari (360 mila lire circa) a taglio, a intervenire sulla chioma presidenziale. Ma l'appuntamento di Clinton con le forbici provocò la chiusura di quasi un'ora dell'aeroporto con costi per i contribuenti di alcune decine di migliaia di dollari. [Ansa]

Anche un ferito grave a Birmingham (Alabama), 12 mesi dopo l'attentato di Atlanta

Torna il terrore antiaborto: bomba in clinica

Un morto nel 25° anniversario della sentenza della Corte Suprema

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra bomba in una clinica per aborti, forse per celebrare il venticinquesimo anniversario, caduto la settimana scorsa, della sentenza con cui la Corte Suprema riconobbe l'aborto come un diritto. L'esplosione è avvenuta a Birmingham, in Alabama, ed ha provocato un morto - un agente di polizia in quel momento fuori servizio - e un ferito, un'infermiera che ora è grave in ospedale.

Memore di ciò che avvenne l'anno scorso ad Atlanta, nella vicina Georgia - quando le bombe fatte esplodere furono due, e i sette feriti furono tutti vittime della seconda esplosione, avvenuta proprio mentre la gente si aggirava sul luogo della prima - la polizia di Birmingham ha tenuto tutti lontani per un bel po'. Anzi, oltre al personale della clinica ha fatto allontanare dalla zona tutti, compresi i tanti inquilini di una «casa dello studente» proprio lì di fronte. Ma nessun'altra esplosione è arrivata. Il complicato lavoro di un robot, spedito a esaminare un oggetto visto nel giardino della clinica e che poteva essere per l'appunto la seconda bomba, ha dato esito negativo.

Lo scoppio è stato potentissimo, hanno raccontato i testimoni. Tutti i vetri della clinica sono andati in frantumi, rovesciando schegge sulla strada, e lo stesso destino hanno avuto quelli delle finestre di un palazzo per uffici al di là della strada. I ragazzi della casa dello studente si stavano preparando per andare a scuola. «E' stato come se un fulmine ci avesse colpito», ha detto uno di loro. Poco lontano c'è un'altra clinica in cui si praticano aborti. Anche le sue pareti hanno tremato parecchio a causa dell'esplosione, tanto che un'infermiera - ha raccontato - pensava che la bomba fosse stata messa lì.

Nessuna delle due cliniche, a quanto pare, aveva ricevuto minacce nei giorni precedenti. Anzi una telefonata minatoria l'avevano ricevuta, ma era talmente «usuale», hanno spiegato, che né loro né la polizia l'avevano presa in considerazione. Di fronte alla clinica presa di mira c'era un antiabortista «fisso», nel senso che da tempo va lì ogni giorno a innalzare il proprio cartello e a urlare insulti alle donne che entrano. La polizia lo ha portato via per interrogarlo, non si sa se in veste di «sospetto» o di possibile testimone.

E' stato anche chiamato il gruppo investigativo di Atlanta, quello che sta cercando di fare luce sulla doppia esplosione dell'anno scorso, nonché sulle bombe fatte esplodere a suo tempo durante le Olimpiadi ed anche su un'altra esplosione provocata in un locale frequentato da gay. Lo scopo è evidentemente quello di verificare se ci sono affinità fra questo attentato e gli altri, ma «al momento non siamo in grado di stabilire nessuna connessione», ha detto il suo responsabile.

La clinica colpita, che si chiama New Woman, donna nuova, operava da circa undici anni. Recentemente ha intrapreso un'azione legale contro lo Stato dell'Alabama per impedire l'applicazione di una legge, votata dal Congresso locale, che impone delle restrizioni alla pratica dell'aborto. Proprio l'altro giorno c'era stato il primo atto di quella disputa, e cioè la richiesta al giudice di Montgomery, la capitale dell'Alabama, di «congelare» la nuova legge finché la vertenza non avrà compiuto tutto il suo iter giudiziario. Il giudice alla fine ha negato quella richiesta e così la nuova legge è da considerare «operativa» a tutti gli effetti. Ma all'attentatore, evidentemente, quella vittoria non è bastata.

Franco Pantarelli

Manifestazione anti-abortista negli Stati Uniti

Per beneficenza, l'Indiana rifiuta. Giustiziato ieri

Voleva vendere biglietti per la sua esecuzione

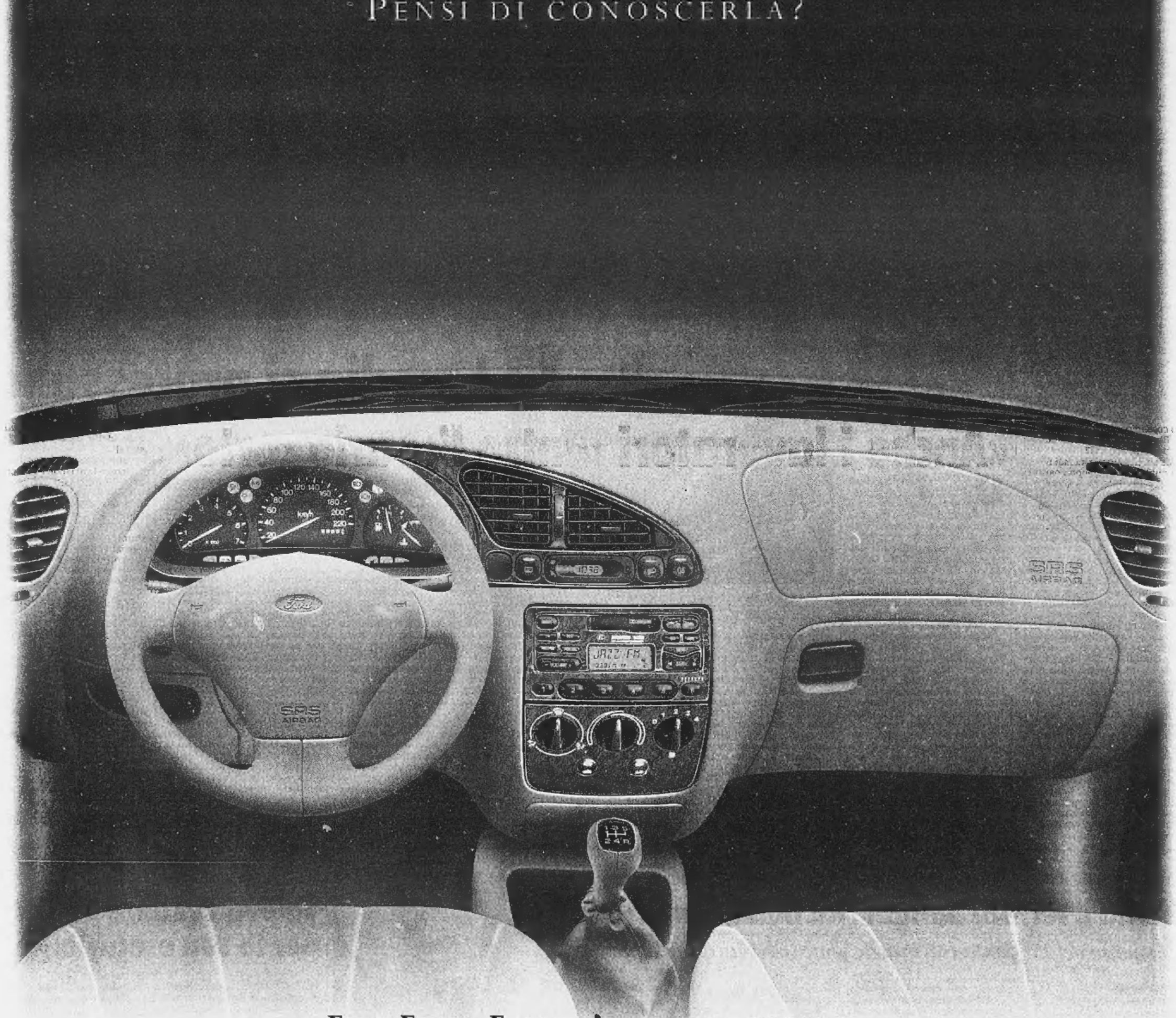
WASHINGTON. Voleva vendere biglietti per far assistere alla sua esecuzione ma il suo ultimo desiderio prima di morire non è stato esaudito. Robert Smith, 47 anni, che aveva assassinato un detenuto quando già si trovava in carcere per un altro reato, è stato ucciso ieri nell'Indiana con un'iniezione di sostanze letali.

Il condannato aveva chiesto di vendere biglietti al prezzo di mille dollari l'uno a chi voleva assistere alla sua esecuzione in una prigione di Michigan City. Il ricavato sarebbe andato all'ospedale di St. Jude, clinica specializzata nella ricerca di una cura per il cancro infantile, o ad un'altra istituzione di beneficenza. Ma lo Stato ha respinto l'idea. «Non avrei ottenuto niente dalla vendita - aveva detto - volevo provare la sensazione di fare qualcosa di buono».

Smith nel 1995 è stato condannato per avere ucciso un compagno di carcere, Michael Wedmore, con 37 coltellate, dopo che questi si era vantato di avere ammazzato una bambina di due anni. Smith si trovava già in carcere per furto e aggressione. Ha respinto una condanna a 50 anni per l'omicidio, ha rinunciato a tutti gli appelli e il mese scorso la Corte suprema dell'Indiana gli ha concesso di morire. «Mi vergogno per come ho vissuto. Prego Dio di perdonarmi» - è stato il commento di Smith, che aveva anche rinunciato agli avvocati d'ufficio. Il condannato, in passato, aveva rifiutato appelli alla clemenza perché «stanco di rimanere in prigione e di vivere da carcerato» - ha concluso Smith.

Secondo Samuel Jordan, di Amnesty international Usa, che ha parlato di «suicidio assistito dallo Stato», sembrerebbe «che la sua condanna sia effetto di un qualche accoglimento da parte dello Stato dell'Indiana del suo desiderio di morire». [Ansa]

PENSI DI CONOSCERLA?



FORD FIESTA. FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE ■ AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO ■ MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV ■ CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA ■ SISTEMA DI ANCORAGGIO A 3 PUNTI DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT ■ RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE ■ ALZACRISTALLI ELETTRICI ■ CHIUSURA CENTRALIZZATA

MODELLI CONSIGLIATI		
PREZZI CON ROTTAMAZIONE		
FIESTA TECHNO 16V		FIESTA GHIA 16V
DOPPIO AIRBAG	CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG	CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO DOPPIO AIRBAG
L. 15.910.000	L. 17.810.000	L. 18.710.000
PREZZI SENZA ROTTAMAZIONE CON IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI FORD		
L. 18.600.000	L. 20.300.000	L. 21.300.000

Chiavi in mano - A.P.I.E.T. esclusa

VI ASPETTIAMO SABATO E DOMENICA DAI CONCESSIONARI FORD WEEKEND NO-STOP FINO ALLE 22.00.

sito internet http://www.ford.it

Ford

BELLEZZA E COSCIENZA

Una commissione governo-sindacati-Confindustria cercherà l'intesa sulla riduzione d'orario

Sulle 35 ore Prodi riparte da zero

Congelata la bozza Onofri, nasce la trilaterale

ROMA. Una commissione trilaterale governo-sindacati-imprese verificherà la possibilità di fare una legge sulle 35 ore con il consenso delle parti sociali; comunque, tutti i problemi del lavoro saranno affrontati dalla Conferenza nazionale sull'occupazione che sarà convocata fra il 15 e il 25 marzo. Il duplice annuncio è stato dato ieri da Prodi ai sindacati nel corso di una lunga riunione a Palazzo Chigi, che ha dato il via a un confronto serrato sul problema esplosivo della riduzione dell'orario, ma pure sulla necessità di legare strettamente la ripresa dell'economia ad un effettivo rilancio della lotta contro la disoccupazione.

E, almeno per il momento, viene accantonata la bozza di legge sull'orario predisposta da una commissione governativa presieduta dal prof. Onofri sulla base dell'impegno assunto in ottobre dal presidente del Consiglio con Rifondazione comunista per evitare una disastrosa crisi politica. Così il governo prende tempo e punta decisamente sulla carta della concertazione, stretto com'è tra molteplici fuochi di sbarramento: la dura pressione di Rifondazione, la rivolta dei sindacati contro il ricorso indiscriminato alla legge su un tema prevalentemente contrattuale, le pesanti minacce della Confindustria che trovano l'espressione più estremizzata nell'annuncio della Zanussi: chiuderebbero le sue fabbriche in Italia se dovesse passare un provvedimento obbligatorio sulle 35 ore. Un fatto è certo: non sarà rispettata la scadenza del 31 gennaio già indicata per la presentazione della legge.

Aprendo l'incontro con i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza, Prodi ha rivolto un generale invito ad evitare drastiche contrapposizioni e ad esaminare ogni possibile percorso che consenta di arrivare ad un traguardo comune. Su questo tasto ha insistito il ministro del Lavoro Treu, sottolineando l'esigenza di «costruire insieme un'intesa che, come sempre, non può non essere di concertazione».

Treu ha aggiunto: «Il governo è sereno, ce la metterà tutta. Nessuno vuole mortificare la contrattazione che, al contrario, rimane la strada maestra. Certamente ci sarà una fase di sperimentazione per valutare gli effetti sull'occupazione». E, poco prima, il ministro dell'Industria Bersani aveva esortato l'amministratore delegato della Zanussi De Puppi ad evitare eccessive drammatizzazioni: «Non ci saranno colpi di mano. Possiamo arrivare ad un livello di decisione che comporti trattative, convergenze o divergenze ai diversi tavoli che saranno costruiti».

La commissione trilaterale, hanno precisato i tre leader sindacali al termine del colloquio, comincerà a lavorare subito dopo il congresso della Uil che si concluderà a Bologna il 7 febbraio. Il punto di partenza sarà il testo dell'accordo del 28 ottobre tra governo e Rifondazione e non la «bozza Onofri». «Il governo - ha osservato D'Antoni - non ha ancora una ipotesi definitiva e proprio attraverso la commissione intende accertare le possibilità di concertazione su un eventuale testo».

Larizza ha detto che «sul tavolo non c'era alcuna pattumiera dove buttare la bozza Onofri», mentre Cofferati si è limitato a far presente che «la bozza Onofri vivrà se lo deciderà il governo, ma oggi (ieri, per il lettore) non ci hanno presentato nulla». Il leader della Cgil, però, si è mostrato scettico sull'eventualità che la commissione trovi un accordo sull'orario: «La commissione si può fare, ma rischia di avere il destino segnato, data la totale opposizione della Confindustria». Insieme, hanno sparato a zero contro l'amministratore delegato della Zanussi: «Si tratta di azioni terroristiche che non portano a niente».

Anche sul piano politico l'atmosfera è molto calda. «La bozza Onofri non si tocca e va tradotta in un disegno di legge», avverte Rifondazione. «Assolutamente no - replica il ministro degli Esteri Dini, leader di Rinnovamento italiano - la riduzione dell'orario va concordata con le parti sociali e con le associazioni di categoria, settore per settore, salvaguardando le imprese più vulnerabili».

Gian Carlo Fossi

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Anche i lavoratori contro l'orario corto»

Fossa: adesso serve un taglio della pressione fiscale

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

Da sinistra, i segretari di Uil, Cisl e Cgil: Pietro Larizza, Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati

"Un sondaggio Cirm non ancora pubblicato afferma che il 58% dei cittadini è contrario a modificare i tempi della giornata lavorativa"

"Il governo ha fatto delle cose importanti Il piano per dimezzare il deficit è convincente ma prelude ad una serie di manovre molto pesanti"

IL cameriere insiste, vuole servirgli il risotto agli asparagi. E lui: «No grazie, non mi tenti...». Pasto frugalissimo, per Giorgio Fossa, nella foresteria confindustriale dell'Eur. Poco pesce, verdure bollite, fine. L'affondo provocatorio è inevitabile, servito sul piatto d'argento insieme alla spigola. Cos'è, presidente, siete in «penitenza» dopo tutti gli errori che avete commesso col governo? Fossa un po' sta al gioco, un po' no. «Penitenza? Ma vuole scherzare? E poi di quali errori mi sta parlando?».

Beh, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Micheli, non senza qualche ragione, vi invita a fare una sana autocritica, no?

«Allora, voglio dirlo una volta per tutte. Questo governo ha fatto cose importanti...».

Bontà vostra: da quando ve ne siete accorti?

«Ma su, nessuno lo ha mai messo in dubbio! E' che buona parte di queste cose le ha fatte anche grazie al nostro stimolo: critico, a volte aspro. Ma riconoscetelo - a partire dal Dpef del '96 che non ci portava in Europa in poi - uno stimolo quasi sempre giusto, efficace».

«Quasi», ha detto?

«Sì, "quasi". Perché una volta, e su questo l'autocritica la faccio senza problemi, ci siamo sbagliati davvero, in occasione del rientro della lira nello Sme: abbiamo drammatizzato un cambio a 990 sul marco. I fatti ci hanno dato torto, perché l'export ha retto benissimo anche così. Ma anche qui, due rilievi. Primo: questa tenuta si deve soprattutto alla straordinaria capacità competitiva dimostrata dalle nostre imprese. Secondo: non abbiamo la controprova di cosa sarebbe successo se fossimo rientrati nello Sme, come noi avevamo chiesto, a quota 1000/1100 sul marco. E comunque anche oggi il nostro stimolo si rivela azzeccato».

A cosa allude?

«Da quanto tempo ci tocca ripetere: attenzione, la corsa verso Maastricht è ancora lunga, non finisce col traguardo del 2 maggio? Da quanto tempo ricordiamo che quella è una tappa intermedia, le difficoltà maggiori verranno dopo, perché dobbiamo restarci in Europa, con i conti in ordine e un'economia competitiva?».

E allora? E' preoccupato per la trappola sull'oro?

«No, quella mi è parsa una scelta discutibile, e non so quanto equa, di Eurostat. E poi guardiamo pure gli altri Paesi: in termini di finanza pubblica, hanno fatto meno di quello che sarebbe stato necessario. E alcuni hanno fatto anche i loro bravi "trucchi contabili", come la Francia su France Télécom. Il problema, per noi, è un altro».

E qual è?

«Un po' tutti, in Europa, per ragioni politiche e sociali, hanno allentato la morsa del risanamento. Ma noi, purtroppo, non possiamo ancora permettercelo: questo deve essere chiaro a tutti. Oggi stiamo meglio, molto meglio di un anno fa. Ma non possiamo fermarci, non possiamo fare sacrifici solo per mantenere lo *status quo*. Noi abbiamo raggiunto l'obiettivo di un deficit inferiore al 3% del Pil. Per Maastricht ce l'abbiamo fatta, non possiamo non fidarci dei numeri. Ma ora ci resta la montagna più alta da scalare, per restare in Europa, e cioè il debito pubblico».

Infatti c'è il piano Ciampi per dimezzarlo nel 2010, no?

«Il piano Ciampi è convincente. Ma è anche molto, molto ambizioso, quindi altrettanto difficile da realizzare. Presuppone una somma di avanzi primari di bilancio enormi nei prossimi 12 anni. Questo vuol dire che ci aspettano manovre ancora molto pesanti».

E infatti il sottosegretario al Tesoro Giarda dice che, per mantenere gli impegni sull'euro, la pressione tributaria non può calare...

«Ecco il punto. Credo sia necessario andare verso un calo della pressione tributaria, come del resto ha già promesso Visco. E bisogna rilanciare gli investimenti in infrastrutture, senza i quali il Paese non compete col resto d'Europa».

E come si fa a fare manovre pesanti e a ridurre nello stesso tempo le tasse?

Luigi de Puppi, amministratore delegato Zanussi Electrolux

«L'unica strada, visto che la riduzione della spesa per interessi non basta, è un taglio della spesa corrente. Con gli interventi strutturali su alcuni capitoli che, per mancanza di coraggio e per condizionamenti politico-sindacali, non sono stati fatti fino in fondo quest'anno. E poi un programma di privatizzazioni vastissimo, che comprenda non solo l'Enel e l'Eni, ma anche le banche e l'immenso patrimonio immobiliare dello Stato, a livello nazionale ma anche locale. Ma io mi chiedo: c'è la volontà di farle, queste cose? E soprattutto c'è la necessaria coesione politica per difenderle in Parlamento?».

Si dia la risposta.

«So che questa è anche la ricetta che il governatore della Banca d'Italia Fazio ha proposto a Napoli, una settimana fa: tagli alla spesa corrente, flessibilità nel lavoro e riduzione dell'onere fiscale. E so che alcune ricette che il governo ci sta proponendo per ora vanno nella direzione esattamente opposta. Questo governo è un Giano bifronte: fa scelte riformiste e liberali come la riforma del commercio, e poi diventa dirigista, piazzandoti il *diktat* della legge sulle 35 ore».

Micheli dice che si farà in tempi brevi. E lei che dice?

«Aspetto una convocazione. Intanto martedì prossimo vado a Parigi, dal mio "collega" Ernest Antoine de Seillière, presidente della Confindustria d'Oltralpe, per rafforzare l'asse degli imprenditori di Italia e Francia contro le 35 ore».

Cos'è, una Santa Alleanza del Capitale?

«No, è la Santa Alleanza del mondo che produce e che crea occupazione. Ma lei crede davvero che siamo solo noi imprenditori, a non volere la legge?».

Caspita. A parte Bertinotti, di questa legge nessuno è entusiasta, ma tutti sono pronti a farla. Solo voi resistete.

«Io non sarei così convinto».

Non ci giri intorno. Scopra le carte, se ne ha.

«Le anticipo i risultati di un sondaggio della Cirm, fatto su un campione significativo di 1273 cittadini italiani: sa quanti hanno risposto "sì" al quesito "sareste disposti a rinunciare all'orario legale di 40 ore in cambio di 35, e a rinunciare ai futuri aumenti di stipendio"?. Solo il 30%! Il 58% ha risposto "no". E aspetti, non è finita. Questa scelta divide anche gli stessi elettori di Rifondazione comunista: solo il 47% opterebbe per la riduzione a 35 ore, rinunciando alla prospettiva di futuri aumenti salariali, mentre il 42% preferirebbe restare a 40 ore. Infine, solo il 32% dei cittadini interpellati pensa che le 35 ore possano davvero creare nuova occupazione».

Insomma, continuate a urlare il vostro amore alla legge?

«Mi pare che non siamo soli. Anche nel governo ci sono ministri autorevoli, come Ciampi e Dini, che la pensano come noi. E così pure il commissario Mario Monti. Da parte nostra, continuiamo a dire che una legge imperativa, generalizzata e uguale per tutti sull'orario ridotto è un suicidio economico».

Siete accecati dall'«ideologia», dice Micheli.

«Noi? E' vero esattamente il contrario. La legge sulle 35 ore, come dice lo stesso Micheli, è un prezzo tutto politico pagato a Bertinotti per evitare la caduta del governo. Nessuno, nel governo e tra i sindacati, crede che questa legge serva come volano per l'occupazione. Per ragioni ideologiche, appunto, si usa strumentalmente il concetto del "tempo libero" da sottrarre al "tempo di lavoro", cioè si enfatizza il valore della "qualità della vita", che si recupererebbe riducendo l'orario».

E non è così?

«Andiamoci cauti, con questi ragionamenti. Noi possiamo anche ridurre il "tempo del lavoro", aumentando il "tempo libero". Ma se a questo si accompagna un minor livello di reddito, e quindi una minore capacità di spesa e di fruizione di quella libertà, la qualità della vita non migliora, anzi!».

Concezione molto «salarialista» delle relazioni industriali...

«No, concezione pragmatica di chi conosce le aziende e i lavoratori. Ormai è chiaro a tutti che l'equazione "meno lavoro a parità di salario" non è percorribile. Che spazio resterebbe ai contratti e alle imprese, per fare investimenti? Ci rimproverano che investiamo poco, ed è falso: ma come potremmo investire di più, con questo macigno che abbiamo di fronte?».

Non è un alibi, questo?

«Senta, per investire bisogna contare su una prospettiva più o meno certa. Qui, con la questione delle 35 ore, non abbiamo nessuna certezza sui costi».

L'amministratore delegato della Zanussi dice che con l'orario ridotto a 35 ore dovrebbero chiudere tutti gli stabilimenti in Italia: è vero o è una minaccia al governo?

«De Puppi ha lanciato un segnale forte, di preoccupazione. Una legge che impone a tutti e in tutta Italia, dal 2001, di ridurre l'orario è un formidabile deterrente ad investire in questo Paese: per sopravvivere, le imprese che possono investirebbero in capitale, cioè in macchinari, a costo certo, piuttosto che assumere altri lavoratori, come invece Rifondazione vorrebbe far credere con la chimera dell'orario ridotto».

Micheli dice: leggete le clausole dell'accordo con Bertinotti, capirete che non c'è nulla da temere. E' così?

«La verità è che il governo, con quell'accordo, si è legato le mani anche sul piano giuridico: portare l'orario di lavoro legale al di sotto dell'orario contrattuale, come quel patto prevede, farebbe sì che le imprese, soprattutto quelle più piccole, se avessero esigenze produttive specifiche dovrebbero chiedere ai dipendenti il "favore" di lavorare di più, secondo i tempi previsti dai contratti. E i lavoratori, rifacendosi alla gerarchia delle fonti, potrebbero rifiutarsi. Sarebbe un disastro».

E come se ne esce, allora?

«Nell'unico modo possibile: con una legge non coercitiva, che non preveda *diktat*, che non inquini le relazioni industriali e non stravolga i principi della concertazione. Una legge programmatica, e basta. Se è così ci stiamo, se no non se ne parla. E non mi si venga a dire che l'accordo sulle 35 ore è servito a scongiurare la crisi di governo: perché se ora si deve tradurre nella crisi delle imprese, per il Paese ormai sulla soglia dell'Europa sarebbe un danno anche maggiore».

Massimo Giannini

«Per la Zanussi sarebbe un virus»

De Puppi: ci ammazzerebbe poco alla volta

MILANO. «Scusi la voce rauca, solita bronchite», dice, quasi a farsi perdonare quel titolone gridato a tutta pagina dal Giornale: «Se passano le 35 ore, chiudiamo la Zanussi». Un bel grido, non c'è dubbio. E vallo a spiegare, adesso, ai sindacalisti che chiedono immediata smentita, vallo a spiegare che, beh, insomma, lui, Luigi de Puppi, amministratore delegato della Zanussi Electrolux, certe cose le ha dette sì ma sono state mal interpretate: «Quel titolo è effetto confonde le idee...». Sarà. Ma che botto, nel giorno dell'incontro a Palazzo Chigi tra governo e sindacati, con quell'intervista all'amministratore della Zanussi che passa di mano in mano, che pesa come un macigno. Perché è l'Electrolux, multinazionale coi fiocchi, 20 stabilimenti in Italia, 15 mila dipendenti, 5 mila miliardi di fatturato.

Ammetterà, dottor de Puppi, che la minaccia di chiudere non è una minaccia qualsiasi, è una bomba, giusto o sbagliato che sia il titolo del Giornale. «Un momento, rimettiamo le cose nell'ordine giusto: per me l'obbligo delle 35 ore non è una bomba ma un'arma batteriologica, un virus che ucciderebbe poco alla volta, giorno per giorno, il sistema industriale». Cosa cambia? «Cambiano le prospettive temporali». Insomma lento anziché morte istantanea: magra consolazione. «Purtroppo, così stanno le cose: una riduzione d'orario per legge annulla ogni operazione virtuosa che, come in Zanussi, è stata messa in atto in questi anni».

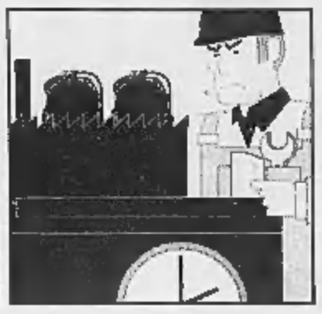
Gli accordi del '93, la contrattazione sulla produttività... «Gli accordi sulla flessibilità che alla Zanussi, in tre stabilimenti su 20, hanno reso possibile ridurre l'orario sotto le 35 ore, prima che a Bertinotti venisse la brillante idea... Ma qui sta il punto: su questioni come l'orario deve valere la regola della concertazione con il sindacato che è bravissimo a difendere gli interessi dei propri associati e allora, mi chiedo, perché ne se deve occupare il governo?». Il suo è un allarme e gli allarmi, spiega, è meglio lanciarli prima di essere con l'acqua alla gola: «E' inutile fare tutti gli sforzi che stiamo facendo per andare in Europa se poi, per legge o per decreto, veniamo fatti indietreggiare. E' inutile fare accordi con il sindacato se poi il governo azzera tutto con una legge».

Parla da manager, de Puppi, che conosce i bizantinismi della politica e le forche caudine di un accordo tra Prodi e Bertinotti che ha salvato il governo ma ha reso incandescente il clima con le parti sociali: Rifondazione che pretende soddisfazione, il centro che frena, il pds imbarazzato, la Confindustria che lancia anatemi, il sindacato d'accordo con le imprese nel preferire la contrattazione alla legge.

Già, ammette de Puppi, ma come si fa a spiegare alle multinazionali? Agli svedesi dell'Electrolux, proprietaria della Zanussi? «Immagini una riunione del gruppo di gestione che deve decidere dove sviluppare i propri business, se in Gran Bretagna o in Slovacchia, se in Spagna o in Ungheria o nell'Italia delle 35 ore con un costo del lavoro alle stelle». Secondo lei cosa deciderebbero: chiudere in Italia e rafforzarsi altrove? «Chiudere non so, diciamo che verrebbe meno l'appeal della Zanussi Italia che oggi è molto alto, le assicuro, grazie alle sfide sulla flessibilità e sulla produttività che abbiamo vinto nei nostri stabilimenti».

Morale? «No a no alla legge». Scontato. «Sì, ma lo diciamo noi che, se permette, abbiamo per primi dato prova di voler ridurre l'orario laddove è possibile, noi che abbiamo dimostrato che la riduzione non è un tabù ideologico». Quindi? «Quindi mi auguro che il governo non s'immischi e lasci libertà di 35 ore dove sarà possibile, quando sarà possibile». Lo ritiene possibile? «Il governo è sotto ricatto, lo so, ma la politica è l'arte del mediare» Quindi lei spera? «Certo, che venga recuperata la contrattazione tra le parti, che il governo s'impegni a favorire la competitività del sistema industriale e che il resto venga di conseguenza, compresa la riduzione d'orario». E che la Zanussi...? «Non chiuda mai e poi mai, ovvio».

Armando Zeni



Nel '97 è salito di 235 miliardi al giorno. Calano gli statali, resta alto il costo degli interessi

Il debito cresce, le tasse non caleranno

Il Tesoro: ancora anni di sacrifici

ROMA. C'è poco da sperare. Non è venuto il momento che il fisco diventi meno vorace. «Le tasse non potranno essere ridotte se non marginalmente», dice, mettendo le mani avanti, il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda alla commissione Bilancio della Camera dove illustra i conti dello Stato per il 1997.

Parla Giarda, ma è come se parlasse il ministro Carlo Azeglio Ciampi: il governo non abbandona la linea del rigore, nonostante i progressi ottenuti nella riduzione del deficit pubblico, sceso sotto il 3% nel rapporto con il prodotto interno come richiesto per l'adesione alla moneta unica europea.

Ora, spiega Giarda, non si tratta di tirare ulteriormente la cinghia, ma di tenerla tirata ancora per un po' di anni sull'occhiello adottato per il 1998, occhiello un po' più soffice di quello del '97, ma sempre abbastanza teso». Ma come mai i conti pubblici migliorano e non è legittimo immaginare che le tasse possano assottigliarsi? La causa sta tutta in questa cifra: 2.281.110.000.000.000. Ovvero due milioni e 281 mila 110 miliardi, la cifra record raggiunta dal debito pubblico lo scorso mese di ottobre, secondo il bollettino della Banca d'Italia. Il precedente record era pari a due milioni 278 mila miliardi, registrato a maggio. In un anno, il debito è cresciuto di 235 miliardi al giorno: in pratica ogni cittadino (attraverso lo Stato) è indebitato per quasi 40 milioni. Osserva perciò Giarda: «Una parte significativa delle tasse pagate dal contribuente italiano non potrà andare a breve a produrre migliori servizi pubblici ma dovrà essere riservata a pagare il costo degli interessi sul debito pubblico».

Per il bilancio dello Stato il problema adesso è tutto qui: è stato ottenuto l'avanzo primario, cioè senza gli interessi il saldo tra entrate e uscite risulta positivo. Ma lo Stato deve pagare somme colossali per gli interessi sui debiti contratti nel corso degli anni e il bilancio chiude ancora in deficit. Oltretutto proprio ieri è arrivata la notizia di un aumento della spesa per gli interessi: sono in rialzo i rendimenti dei titoli pubblici, certificati di credito del Tesoro e buoni poliennali. In particolare il rendimento annuo netto dei cct settennali sale dal 4,56 al 5,16%, quello dei btp decennali dal 4,58 al al 4,7%.

L'attenzione si sposta quindi dal deficit pubblico (ridimensionato drasticamente) al debito pubblico (ancora molto lontano dai parametri richiesti per l'euro). Il governo deve rispettare i vincoli indicati con il «patto di stabilità» che accompagna l'adesione alla moneta unica. Il deficit deve scendere all'1% in rapporto al prodotto interno lordo; il debito deve ridursi di tre punti l'anno nei prossimi tredici anni, fa sapere Giarda. Al centro della politica del governo c'è la riduzione della spesa per interessi che, fra l'altro, in base a una norma contenuta nella legge finanziaria (se conseguita) può consentire il calo della pressione fiscale.

Il governo non ha ancora definito un piano dettagliato per la riduzione dello spaventoso debito pubblico: «Al momento - afferma il sottosegretario - c'è una proiezione, direi un grafico». Ed «è ovvio che se il governo adotterà una strategia di lungo periodo per il rientro del debito essa andrà in Parlamento», ovvero sarà discussa dalla Camera e dal Senato.

Illustrando i conti del 1997, Giarda ha svelato che il numero degli statali è diminuito del 2-3%: «Per la prima volta è stato effettivo ed efficace» il blocco del turnover, la mancata sostituzione del personale che lascia le diverse amministrazioni. Il numero dei dipendenti non è diminuito solo per due ministeri: Giustizia e Interno. Giarda ha reso noto anche che la spesa per beni e servizi è scesa di 4 mila miliardi, quella per i trasferimenti alle famiglie è diminuita di 2600 miliardi per effetto dei controlli sulle pensioni di invalidità. L'Inps continua a divorare denaro: il deficit del 1997 è arrivato a 85 mila miliardi, 9798 in più rispetto all'anno precedente. Il fabbisogno dell'università è aumentato di 970 miliardi, quello delle aziende pubbliche (Anas, Fs, Poste e Aima) è cresciuto di 1100 miliardi. Giarda ha escluso il rischio di un «aumento incontrollato della spesa» dovuto ai residui passivi, cioè le spese previste in bilancio ma non ancora effettuate.

Roberto Ippolito

Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda

Giarda: «L'ingresso in Europa ci permetterà di allentare solo leggermente la cinghia»
L'Inps divora ancora denaro: 85 mila miliardi

Kohl: faremo tutti i compiti a casa

Ma alla Bundesbank frenano sull'Italia nell'Eurobanca

Il cancelliere tedesco Helmut Kohl

DAVOS
DALL'INVIATO

Davvero con l'Italia dentro l'Euro avremo tassi di interesse più alti per tutti? «No, non sono in grado di dirlo» risponde in un corridoio Horst Siebert, l'economista consigliere del governo tedesco che l'anno scorso, in questo stesso luogo, aveva detto «l'Italia no». Nulla, diplomazia assoluta su questa che è in Germania la paura principale, l'Euro debole, denaro più caro che con il marco. Siebert si limita ad ammettere che «è possibile» che i tassi sull'Euro siano un poco più alti che sul marco. Intanto è il cancelliere Helmut Kohl che sta parlando dal podio, diplomatico e vago quanto nella sua visita a Roma.

Racconta solo, lasciandosi andare un momento, la storiella che gli è cara sui tedeschi e l'Italia. Non è la prima volta che la ripete. Ben dieci degli ottanta milioni di tedeschi passano le vacanze in Italia, dice Kohl. Una volta tornati a Nord del Brennero, si lamentano che in Italia c'è confusione, che nulla funziona, e così via; però poi l'anno dopo rifanno lì le vacanze. Insomma quella tra i due popoli è una relazione conflittuale, ma va avanti. Nella parte ufficiale del discorso, il cancelliere ripete la frase sui «compiti a casa» che gli Stati aspiranti devono fare per essere ammessi alla moneta unica. A Romano Prodi non era piaciuta. Lui ora precisa: «Tutti li dobbiamo fare».

Che poi la Germania stia molto attenta ai compiti dell'Italia, è inutile negarlo. «Proprio ieri a Bonn ho discusso con Kohl e Waigel dei residui passivi nel bilancio italiano» confida Siebert. Evidentemente non sono bastate le spiegazioni che il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda era andato apposta a Bonn per dare, un paio di settimane fa. Forse in Germania si teme, come ha scritto la *Frankfurter Allgemeine*, che in futuro, con un ministro del Tesoro diverso da Ciampi, il rubinetto delle «autorizzazioni di spesa» torni ad aprirsi. O semplicemente le procedure italiane di bilancio, uniche al mondo, sono troppo contorte e astruse perché i tedeschi smettano di diffidare.

Comunque l'Italia ha fatto grandi sforzi e il clima politico nei suoi confronti è cambiato, ammette Siebert, uno dei «cinque saggi» consultati dal governo tedesco. La formula di Kohl, nell'aprire la riunione annuale del *World Economic Forum*, è rituale: «Ogni speculazione su quali saranno i membri dell'unione monetaria è superflua». L'impressione generale resta la solita: l'Italia entrerà, ma ha ancora molto da sudare. Ieri l'ala euroscettica della Bundesbank, con una dichiarazione di Helmut Schieber, si è spostata su una linea di difesa più arretrata: «E' meglio che i membri del direttorio della Banca centrale europea siano espressi dai Paesi più stabili», non dall'Italia dunque.

Sullo sfondo c'è la crisi dell'Asia, di cui si parlerà molto qui a Davos, nel convegno che un giornale tedesco ha definito «la più grande occasione mondiale per lo scambio di idee e di biglietti da visita». Nonostante i grossi rischi che corrono le loro banche, i tedeschi non sembrano troppo pessimisti. Kohl promette ugualmente per il '98 una crescita «tra il 2,5% e il 3%»; gli economisti presenti propendono verso la più bassa dei due cifre, ma non vanno oltre. Anzi la crisi asiatica sta avendo un effetto distensivo sui tassi di interesse; la Bundesbank sembra orientata a non toccare i tassi ancora per un bel po', cosa che svelenisce il dibattito sull'Euro.

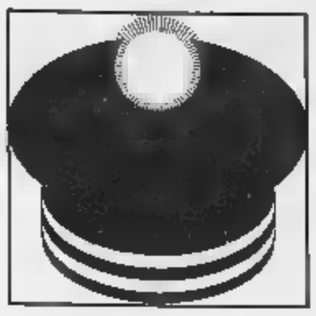
«Ma smettete di starli a sentire, questi tedeschi - esclama con i giornalisti italiani l'economista Ruediger Dornbusch, che veramente sarebbe tedesco anche lui ma è ormai completamente americanizzato - e non comportatevi in modo nevrotico. Vi preoccupate dell'Olanda; ma guardate la carta geografica: dov'è l'Olanda? L'Italia entrerà certamente nell'Unione monetaria. Ormai non possono tenerla fuori, sarebbe un disastro per tutti. Certo se rimanesse fuori l'Italia sarebbe presa d'assalto dalla speculazione e finirebbe come certi Paesi del Sud-Est asiatico; ma non succederà».

Stefano Lepri

A Bonn non escludono per noi tassi più alti di quelli sul marco

Dornbusch: «Smettete di sentire i tedeschi L'Olanda? Ma dov'è?»

Venite ad inaugurare il mondo nuovo di Lancia Dedra.



Tra le accuse attentato contro la Costituzione, associazione antinazionale e militare

«Processate Bossi e la Lega»

Verona, chiesto il rinvio per 40 militanti

MILANO. «La galera? Chi fa la rivoluzione la mette sempre nel conto...». Umberto Bossi, al momento, deve contare i processi. E ieri, da Verona, l'annuncio che un altro è in arrivo: sfonda così quota cento. Il pm veronese Papalia ha chiesto il rinvio a giudizio per il segretario e altri 40 leghisti con accuse che vanno un ergastolo e mezzo. Un anno di indagini e accuse che rientrano nei reati «attentato all'integrità, l'indipendenza e l'unità dello Stato» (ergastolo), «attentato contro la Costituzione dello Stato» (12 anni), «associazione antinazionale» (tre anni), «associazione di carattere militare con scopi politici» anni). Con Bossi, secondo la procura, vanno rinviati a giudizio altri 40 e tra questi gli ex ministri del governo Berlusconi Maroni, Gnutti, Speroni, Pagliarini, l'ex sottosegretario Borghezio (che ha dichiarato: «Siamo prigionieri politici») e il presidente della Liga veneta Gobbo. Indagato anche l'ex sindaco di Milano Formentini.

«La rivoluzione si può organizzare anche dalla galera», dice Bossi alla «Padania». Cruel che lo preoccupa Il gran numero di inchieste che stanno arrivando a processo. Fino a ieri, Matteo Brigandì, già senatore torinese, ora «Procuratore della Padania» e avvocato di fiducia di Bossi, ne contava cento. Verona tocca ora al gip Carmine Paglica decidere se e quando rinviare a giudizio la pattuglia leghista. «Abbiamo la magistratura che attacca - ripete Bossi -. Ma io non vado in galera per ordine della magistratura, vado se me lo ordina il popolo».

Bossi era tra Bruxelles e Strasburgo, ieri. Prima di partire, dopo aver annunciato congresso straordinario per l'inizio di aprile, aveva lanciato messaggi ai suoi: potrei lasciare la segreteria, potrei decidere di abbandonare la via gandhiana, potrei consegnarmi alla magistratura. Potrebbe, o vorrebbe, «sfruttare politicamente questo attacco magistratura». Rinunciare, ad esempio, ai ricorsi in appello e finire in una cella, da martire padano. Un'idea che meditando gennaio scorso, da quando il Tribunale di Bergamo l'ha condannato ad un per aver invitato i leghisti a prendere gli indirizzi di casa e «cacciare i fascisti dalla Padania». Per Bossi è stato il primo segnale: «La rivoluzione ha molti luoghi, la si può fare anche galera. E i processi li stanno facendo a me...».

«E' la magistratura che si sta facendo interprete dei desideri di Scalfaro - dice Francesco Speroni -. La richiesta di a giudizio non ci stupisce». Bossi, finora, ha subito condanne per due anni mese: otto mesi per violazione della legge sul finanziamento partiti, i milioni Montedison avuti da Carlo Sama; cinque mesi per diffamazione nei confronti del pm di Varese Abate; un anno dal tribunale di Bergamo per il «cacciate i fascisti». In arrivo ha processi a Tolmezzo per «istigazione a delinquere», a Padova per minacce alla magistratura durante la tre giorni sul Po settembre '96; a Venezia per vilipendio della bandiera italiana; a Milano per diffamazione nei confronti di Antonio Di Pietro. Ma l'inchiesta più corposa è questa di Papalia, e anche Bossi tutta probabili avrà suo processo di Verona. «Tutti processi di regime», dice Bossi. «E se il mio movimento lo vuole, pronto alla galera».

Oggi pomeriggio Bossi sfilerà a Genova, fiaccolata di protesta. Per domani pomeriggio sono annunciati corteo e comizio a Bergamo. «Facciamo appello a tutti i cittadini liberi - è l'invito di Roberto Maroni - affinché si uniscano ai militanti della Lega per manifestare con fermezza la volontà di opporsi alla repressione fascista dello Stato italiano»: «Per la prima volta nella storia della Repubblica italiana si fa un processo politico ad un partito dell'opposizione usando reati inventati da Mussolini. Non è capitato a msi, non è capitato ai monarchici, capita oggi a noi». La Lega promette battaglia. «Siamo pronti: trasformeremo questo processo in un processo al codice Rocco, ai reati di stampo fascista e ai magistrati come Papalia che vogliono cancellare la libertà di espressione pensiero...». [r. m.]

Diciannove i reati contestati dopo un anno di indagini Fra gli indagati dalla procura c'è anche l'ex sindaco di Milano Marco Formentini

TUTTI LE «IMPRESE» DI UMBERTO

Inchiesta Enimont. Condanna a 8 per violazione legge sul finanziamento (confermata in appello giugno '97).

Tribunale Brescia: condanna a 5 mesi per diffamazione pluriaggravata verso il pm Abate.

MAGGIO 1996. Iscrizione nel registro degli indagati a Vicenza (attentato alla Costituzione) per dichiarazioni sulla secessione - doppia richiesta di autorizzazione a procedere gip di Tolmezzo e Bergamo per istigazione a delinquere, diffamazione, minaccia, attentato contro i diritti politici del cittadino.

Doppia iscrizione nel registro degli indagati: Padova per minacce alla magistratura in un comizio; a Mantova per la «tre giorni» leghista.

1997. E' indagato dalla procura circondariale di Venezia il reato di vilipendio della bandiera nazionale.

1997. E' indagato (attentato alla Costituzione) per le manifestazioni leghiste Venezia: gli atti trasmessi alla Procura di Verona - il gip di Milano lo rinvia a giudizio per aver diffamato Pietro in un'intervista al Corriere.

Tribunale di Bergamo condanna a anno reclusione (istigazione a delinquere) per alcune frasi pronunciate durante un .

Il leader del Carroccio reagisce da Bruxelles con parole forti Maroni (nella foto piccola)

Il Senatùr: la Padania colpirà

«Papalia dirige un tribunale fascista»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo al dunque. Lo Stato deve vedere se cercherà di decapitare la dirigenza padana e la Padania risponderà». Non si scompone più di tanto il segretario della Lega Nord Umberto Bossi, alla notizia del suo rinvio a giudizio per reati gravissimi, anzi la giudica un ottimo detonatore per la «liberazione Padania», e si augura che il processo ai leader della Lega si faccia, senza ostacoli dal Parlamento.

A Bruxelles, dove sta partecipando a un incontro dei Cobas del latte, l'immancabile sigaro in bocca, la analisi suona così: «Lo Stato, la classe dirigente, sa ben che lo scontro avverrà nella società, quindi prima ha allenato sulla pelle degli allevatori la polizia con i manganelli, poi si intravede dietro i discorsi che il Sisde che potrebbe ricomparire il terrorismo in Italia, e adesso ci sono i tribunali speciali come durante il fascismo. Quello che dice Papalia è esattamente quello che condanna Amnesty International».

Cioè?

«Cioè ha considerato due dei nostri, chiamati a rispondere in base articoli del codice Rocco, lo stesso che Papalia, come prigionieri di coscienza. Se saremo condannati saremo prigionieri politici, per adesso siamo prigionieri di coscienza, ma comunque io non ho bisogno di Amnesty International per difendermi».

Come giudica questa decisione presa dalla procura della Repubblica di Verona?

«E' evidente, no? La Padania mantiene Roma e tutto l'ambaradan che c'è dietro e quindi devono farci il processo. La procura da qualche parte deve andare a finire, sono anni che fa rumore, ora vedremo come risponderà la Padania».

quali reazioni prevede nei prossimi giorni?

«La Padania dovrà vedere se lascia prendere i suoi dirigenti oppure schiava di Roma. Certo che così è in moto un meccanismo di accelerazione nel processo di liberazione della Padania. Si può anche andare allo Spielberg, ma poi alla fine i conti tornano sempre dalla parte dei popoli».

Non pensa che l'intervento dei giudici, il rinvio a giudizio, possa fare paura a qualcuno tra i vostri sostenitori?

«Paura dei giudici? Ma andiamo! Di Papalia? Papalia con la doppia "p"? Noi andiamo fino in fondo, sappiamo bene quali sono i rischi i passaggi che dobbiamo affrontare. Lui fa la sua parte e noi faremo la nostra: rivoluzione per avvenire ha bisogno di qualcuno che accenda il cerino».

E sarebbe il pubblico ministero Papalia?

«Mi sembra evidente. Il primo passaggio l'ha dato il processo di Bergamo, quello è stato l'inizio del cambiamento, dei processi politici. Vuol dire che il meccanismo della democrazia è frantumato, quindi ci sarà quel che ci sarà».

Insomma, il processo non vi preoccupa?

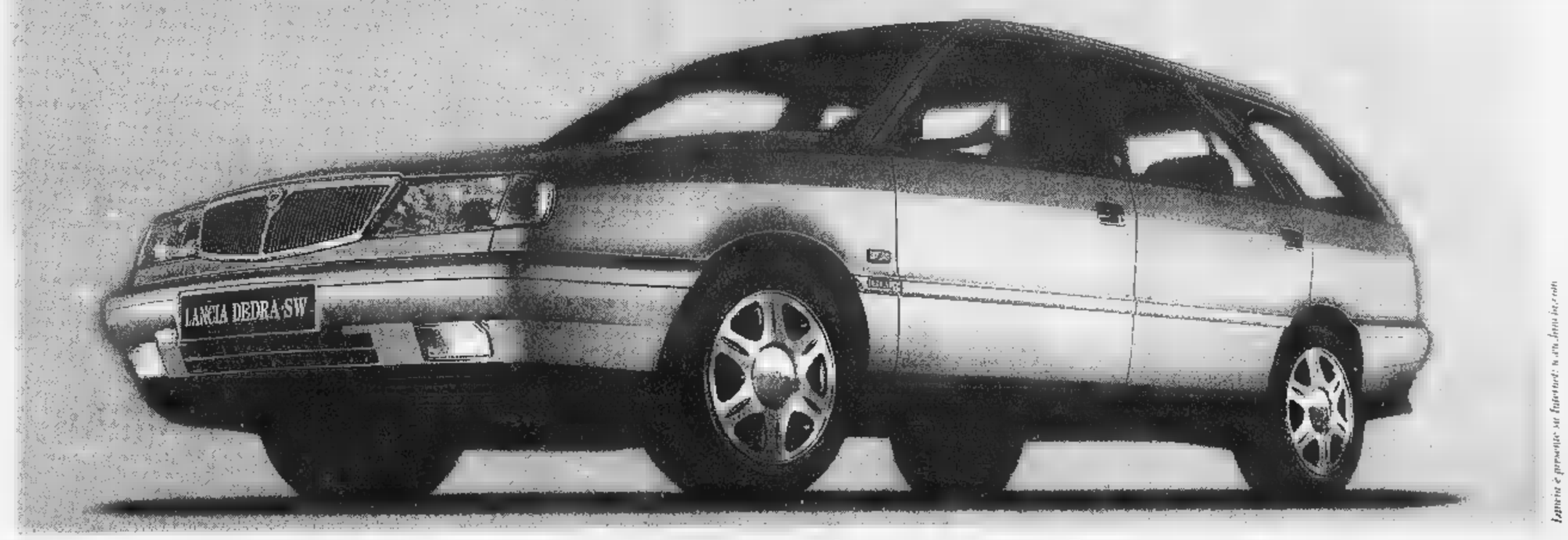
«Ci prepariamo da anni a queste cose qui. Sapevamo che un Paese non democratico alla fine avrebbe fatto uscire la sua vera natura. Adesso facciano il processo, dipende se il Parlamento glielo permetterà. Dovrà dare l'autorizzazione, dovrà schierarsi».

in Parlamento spera in uno scambio di favori con il Polo dopo la vostra posizione sull'autorizzazione all'arresto per Previti?

«Io non spero proprio in niente, spero nel processo perché la Padania ha bisogno dell'ultimo choc per liberarsi e rovesciare questo marciume. Dagli italiani non spero proprio niente».

Francesco Manacorda

Tradizione familiare.



Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio in tutte le Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

Il nostro cliente opera nel settore dell'INSTALLAZIONE ■ MANUTENZIONE ■ APPARATI TELEFONICI (30 unità - certificato ISO 9002 - iscritto all'Albo dei fornitori Telecom), è presente in Piemonte, Lombardia, Liguria e Valle d'Aosta, ed appartiene ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale; nell'ambito di un piano di sostituzione per pensionamento ci ha incaricati di ricercare il

DIRETTORE

(con responsabilità prevalenti ■ natura ■ e TECNICA)

Per la posizione si richiede:
- età orientativa intorno ai 40-45 anni e una solida preparazione culturale di base;
- provenienza dal settore delle Telecomunicazioni;
- abitudine ai rapporti interpersonali a tutti i livelli e capacità di analizzare il mercato e ■ valutare le opportunità di diversificazione/integrazione onde garantire l'ulteriore sviluppo della presenza della Società;
- doti organizzative e di gestione nella guida, pianificazione e controllo delle attività dei collaboratori.

L'inquadramento è previsto a livello dirigenziale e le condizioni economiche saranno adeguate agli ampi contenuti della mansione.

La ricerca sarà curata direttamente dalla ■ e nessun nominativo sarà trasmesso senza l'autorizzazione del diretto interessato.

Le risposte, siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10820, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - ■ VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

■ AUTO

RICERCA

N. 1 CAPO ■

N. 2 ■ O E■

■ richiede esperienza nel settore.
Città di lavoro Savigliano.
Stipendio di sicuro interesse, ■ relazione alle proprie capacità.
Inviare dettagliato curriculum a
Publikompass ■
10100 Torino

Azienda elettromeccanica alta precisione ■

■

con esperienza quinquennale su CAD 2D zona Carmagnola.
Telefonare **0172/575.000**

Un importante gruppo industriale di carattere internazionale leader nel proprio settore ci ha incaricato di ricercare un

GIOVANE BRILLANTE PROFESSIONISTA
da inserire nella Direzione del Personale ■

RESPONSABILE FORMAZIONE

Il candidato ideale è un laureato di 30/35 anni che abbia gestito importanti progetti di formazione ■ supporto di processi di cambiamento organizzativo preferibilmente in gruppi industriali di livello internazionale.
È gradita la conoscenza dell'inglese ed un'esperienza di sviluppo organizzativo.
Si offre l'opportunità di operare in un contesto professionale e dinamico ed un inquadramento a livello funzionario con prevedibili sviluppi di carriera.
La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di autorizzazione scritta alla diffusione dei dati personali, indicando sulla busta il *Rif. 672*.

CONSEA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
- 10121 TORI■) 530.303

ISTITUTO DI CREDITO

Il nostro Cliente è una apprezzata realtà con una forte presenza nell'Italia Settentrionale e Centrale; un atten■ piano di potenziamento in atto, volto al consolidamento sul territorio ■ l'apertura di tre Filiali dinamiche e snelle, richiede il reperimento di risorse esterne. In questa ottica siamo stati incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI FILIALE

per TORINO (Rif. SP 10822) - CUNEO (Rif. SP 10823) - VERCELLI (Rif. ■ 10824)

Per la posizione si richiede:
- età intorno ai 35/38 anni, provenienza dal settore bancario ed approfondite co■ ■ dei prodotti e dei servizi tipici di ■ Istituto di Credito;
- esperienze precedenti maturate in posizione di responsabilità od immediatamente subalterna;
- spiccate potenzialità gestionali ■ commerciali;
- doti organizzative, l'abitudine a lavorare per obiettivi ed una precisa volontà di realizzarsi in un ambiente che valorizza l'apporto del singolo individuo.

La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI ■ nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione ■ diretto interessato.

Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi della Legge 675/96, siglando ■ busta e su lettera con il Rif. SP... di specifico interesse, alla:

PRAXI

■ S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - ■ VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda internazionale leader nella produzione di utensili tecnici di consumo, nel programma di potenziamento della propria struttura commerciale

RICERCA:

RESPONSABILE DELLA FILIALE DI TORINO

Età compresa fra 32 ■ 38 anni,
Laurea o Diploma di Scuola Media Superiore
La ricerca ■ orientata verso quadri intermedi che dispongano di una documentabile esperienza nella conduzione di personale di vendita e nel perseguimento di obiettivi di budget col supporto di moderne tecniche di gestione, animazione e controllo.
L'offerta prevede inquadramento ai massimi livelli impiegatizi, auto aziendale, inserimento in un ambiente giovane e stimolante, interessanti premi al raggiungimento dei risultati.
La selezione è curata direttamente dalla Società.
La sede contrattuale ■ lavoro ■ Torino.
Inviare curriculum a: **Publikompass ■ - 10100 Torino.**

Azienda leader nel settore idrosanitario e arredo bagno ricerca un

VENDITORE

per la Regione Piemonte.
(Rif. Direzione Vendite 98/B)

I candidati devono avere un'età non superiore ai 35 anni, una buona conoscenza del settore e del territorio e preferibilmente la residenza a Torino.
Verrà valutata con attenzione anche la provenienza dal settore piastrelle.

Nel garantire la massima riservatezza si prega di inviare un curriculum dettagliato, con l'indicazione di un recapito telefonico, citando sulla busta il riferimento, a
Casella Postale 930 Milano.

Gruppo multinazionale leader nel mercato di riferimento, ci ha incaricati di ricercare per una delle sue Società, caratterizzata dall'alto contenuto scientifico delle attività in essa condotte, il

RESPONSABILE DEL PERSONALE

Il Candidato ideale è un laureato in discipline giuridiche e/o economiche in possesso di una esperienza maturata in aziende meglio se a matrice multinazionale. E' richiesta la competenza necessaria alla gestione delle responsabilità tipiche di una Direzione ■ Personale in aziende modernamente organizzate e la ■ scenza delle normative sulla Sicurezza del Lavoro. La conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale. La sede di lavoro è ■ provincia di Torino (a 30 ■ dal capoluogo, zona Nord). E' previsto l'inquadramento iniziale nella categoria ■ Quadri ed ■ retribuzione ■ alla effettiva esperienza. ■ ricerca, ■ riveste carattere di urgenza, sarà ■ direttamente ■lla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in esso contenuti ■ della legge 675/96, **siglando su busta e ■ lettera con il Rif. ■ 10828**, alla:

PRAXI

■ S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. ■ - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

FERCAM

Siamo una Società ■ trasporti e spedizioni internazionali di primaria importanza.
Per ■ potenziamento ■ nostro team della Filiale ■ Torino ricerchiamo

DUE LAUREATI

per la gestione dei trasporti completi internazionali.
Il nostro nuovo collaboratore ha maturato una buona esperienza nel settore ■ condivide ■ noi la ricerca ■ successo.
Prego inviare dettagliato curriculum vitae alla:
FERCAM S.r.l.
Ufficio Risorse ■
via Lancia, 8 - 39100 BOLZANO

InterSearch

Il ■ cliente, un'importante società produttrice di beni ad elevato contenuto tecnologico facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale ricerca, nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle proprie strutture operative, un esperto

PIANIFICATORE DELLA PRODUZIONE

Il candidato ideale, diplomato e di età compresa fra i 25 ■ i 30 anni, ha maturato un■ significativa esperienza nel ruolo in contes■ caratterizzati dalle moderne tecniche di pianificazione e programmazione della produzione (DFT, JIT, KANBAN, etc).
È richiesta la conoscenza della lingua inglese.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate. La sede ■ lavoro è nella **prima cintura di Torino.**
Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il **Rif. 047/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

PRIMARIA COMPAGNIA di ASSICURAZIONI con sede in TORINO ricerca un Candidato per

UFFICIO SINISTRI DI DIREZIONE

Il profilo ideale prevede:
Laurea in DISCIPLINE GIURIDICHE ed ECONOMICHE;
esperienza almeno decennale nello specifico settore con compiti di coordinamento e controllo operativo degli addetti alla liquidazione sinistri.
Autorevolezza personale, abitudine al lavoro per obiettivi e capacità relazionali completano le caratteristiche del Candidato.
Le condizioni di inserimento in posizione gerarchica di rilievo, sono in grado di soddisfare ■ candidature più qualificate.

La selezione verrà ■ direttamente ■. Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae, citando l'autorizzazione alla raccolta ed al trattamento dei dati in ■ contenuti ai sensi della legge 675/96, **siglando ■ busta e ■ lettera con il Rif. SI 10825**, ■:

PRAXI

■ S.p.A. - ORGANIZZAZIONE ■ ■
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) ■
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Cercasi

INGEGNERE

■ nell'utilizzo delle tecniche agli elementi finiti (FEM) a supporto della progettazione ■.
Requisito preferenziale è la conoscenza della dinamica ■ e dell'acustica.
Conoscenza della lingua inglese.
Inviare curriculum al fax ■.

Il nostro cliente, un prestigioso Gruppo Industriale di rilevanza internazionale, operante nell'ambito delle

TECNOLOGIE DI VERNICIATURA

ci ha incaricati di ricercare una valida risorsa da inserire come

Responsabile di verniciatura

con il compito di gestire le problematiche di impianto ■ del prodotto, ottimizzare le condizioni operative del processo attraverso ■ costante monitoraggio dei parametri di lavorazione, individuare le cause di eventuali malfunzionamenti ed adottare le soluzioni più opportune.
Tale attività deve integrarsi con tutte ■ funzioni aziendali interessate.
Il candidato ideale, Perito Industriale Chimico od Elettronico e di età compresa fra i 30-35 anni, ha un'esperienza almeno biennale, maturata in aziende con impianti di verniciatura automatizzati (di lamierati o materie plastiche) o operanti nel settore della progettazione ■ messa in opera di tali impianti.
L'inquadramento e la retribuzione, ■ sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive potenzialità ed esperienze dei candidati. La sede di lavoro è nella **cintura di Torino.**
Le persone interessate possono inviare ■ loro C.V. professionale dettagliato, indicando anche sulla busta il ■ 037/98, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

InterSearch

SE

CONOSCI ■ BASE ■ ■
CONOSCI ■ ■ AD OGGETTI

TI STIAMO CERCANDO !

Siamo una società di software, leader nella realizzazione di soluzioni paghe e stipendi, presente ■ tutto il territorio nazionale con più di ■ punti vendita, e stiamo cercando giovani:

Programmatori Junior (Rif. LS/PJ)
Programmatori Senior (Rif. LS/SE)

Per entrambe le posizioni costituisce titolo preferenziale un anno di esperienza in ambito paghe.

INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM CITANDO IL RIFERIMENTO SULLA BUSTA A:

OSRA PAGHE

Strada Druento, 280 - 10078 - Venaria Reale - Torino

ARTEL

affermata azienda ■

RESPONSABILI DI ZONA

max ■ anni
a cui affidare in esclusiva ■ ■ provincia ■ ■
BIELLA - VERCELLI - ASTI e CUNEO
Richiedesi esperienza biennale ■ vendita, abitudine a lavorare in autonomia, spirito dinamico. Garantiamo formazione all'avanguardia, supporti economici, elevata provvigioni.
Per informazioni inviare curriculum a: ARTEL spa
Viale dell'Artigianato, ■ - 36030 S. Vito ■i Leguzzano (VI)
Fax 0445/59.59.00
oppure telefonare all'167-010068
chiedendo del sig. Fabrizio Destefanis.

Filiale italiana ■ ■ importante multinazionale svizzera operante nel ■ dei prodotti chimici per uso automobilistico
RICERCA:

VENDITORE TECNICO

a cui affidare lo sviluppo delle vendite della linea adesivi, sigillanti, protettivi e insonorizzanti, nel Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria.
Si ■
- residenza in Torino ■ prov., esperienza di almeno 5 anni in posizione analoga, conoscenza ■ lingua inglese, diploma ad ■ tecnico, età 30-35 anni, autonomia operativa e gestionale.

Si offre:
- interessante trattamento economico commisurato ■ specifiche competenze, auto aziendale.

Inviare curriculum vitae a: **GURIT-ESSEX (Italia) s.r.l. - via Monte Nero, ■ - ■ Bareggio (MI)**

KNAUF

Multinazionale nel campo del gesso rivestito e nelle finiture per interni, presente sul territorio nazionale con unità produttive ricerca per la Regione Piemonte ■

■ TECNICO COMMERCIALE

con il compito di gestire ■ clientela esistente e sviluppare quella potenziale nonché assicurare i contatti con studi di progettazione ed imprese edili.
Laurea o diploma ■ indirizzo tecnico, ■ 25/35 anni, ■ Torino, esperienza di vendita nei materiali edili ad elevato contenuto tecnico, ■ conoscenza nel settore dei rivenditori edili, delle imprese delle ditte ■ posa ■ degli studi di progettazione completano ■ profilo professionale.
Dinamismo, programmazione ed abitudine ■ lavorare in gruppo e per obiettivi, sono elementi essenziali per entrare in un contesto efficiente e modernamente organizzato.
Per la posizione offerta viene previsto ■ pacchetto retributivo composto ■ inquadramento fisso, incentivi, auto e telefono ■e.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 1072 ■:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l.
35121 PADOVA - Via Falloppio, 39 - Tel. 049-87.52.233

■ PROGETTISTA ELETTRONICO

CERCASI per azienda in Torino con solida preparazione, significative esperienze in micro PAL, ■.
Requisiti richiesti: forte motivazione apprendimento nuove tecnologie - ambizione a raggiungere posizioni di prestigio - capacità organizzative in autonomia - senso di responsabilità.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e riferimento **1010** alla:
ORGA SELEZIONE S.r.l. - 10138 Torino - Corso Peschiera, 164

Software house operante a livello ■ ■ potenziamento gruppi di lavoro, ricerca

PROGRAMMATORI ■

Main Frame (PLI/COBOL2, DLI/DB2, CICS/IMS, IDMS/ADS).
Client-Server (VISUAL BASIC, C++, JAVA, ORACLE-7, DEVELOPER 2000, SAP/R3).
Si ■ un'esperienza minima ■ ■ anni e la disponibilità ad operare in trasferta.
Inviare dettagliato curriculum indicando recapito ■ ed il riferimento 1068 alla:
■ ■ **Srl - 10138 ■ - ■ Peschiera, 164.**

GIB VESTEBENE GRUPPO ■

La Vestebene, nell'ambito di un importante progetto ■ sviluppo ■ Italia ed all'Estero delle proprie catene di negozi, ricerca:

- **ISPETTRICI**
- **VISUAL MERCHANDISER**

Le candidate ideali dovranno possedere una consolidata esperienza maturata in analoga posizione o in qualità di commesse responsabili di negozio, forte capacità nella gestione e motivazione del personale, spiccata leadership ■ disponibilità ■ viaggiare sia in Italia che all'Estero.

Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o del francese e/o di un'altra lingua straniera.

L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive potenzialità ed esperienze.

Le persone interessate potranno inviare ■ dettagliato curriculum vitae. ■
VESTEBENE
DIREZIONE DEL PERSONALE
VIA SANTA BARBARA, 11
12051 ALBA (CN)

InterSearch - tel. 011/6690143

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6565211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573666; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/a, t. 2930655; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted]RIGA DELLE [redacted]ICHE (IVA ESCLUSA)		
1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 34.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo [redacted] cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
Per uno [redacted] accordo [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).

[redacted] norma di legge finanziamenti velocemente [redacted] importo. Consulveneta SpA 0422/426378/422527 CCIAA TV 229441

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted]**STIAMO** attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Pagamento contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria alto reddito garantito importante corso angolare orario corto ottimo prezzo. Tel. 385.5296.
ELEGANTE bar serale zona corso Matteotti cedesi volendo si vendono anche i locali. M.E.C. Casa - corso Matteotti 55. Tel. 544.461.
LICENZA super per mq 33 zona Porta Nuova cede M.E.C. Casa - [redacted] Matteotti 55. Tel. 544.461.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.AGGIUSTATORI, fresatori CN Fidia, operatori Cad-Cam Catia e/o Tebis con provata esperien[redacted] azienda costruzione stampi lamiera cerca. Tel. [redacted] per appuntamento.
AGGIUSTATORI 5° livello cerca industria costruzione stampi lamiera in Torino. Tel. 779.3508.
ARREDAMENTO ufficio cerca max 23 enni 2 operai controsoffittatori anche con poca esperienza e un autista magazziniere. Telefonare ore pomeridiane 011 321.663.
[redacted] ricerca cesoiata - addetto macchine piegatrici. Telefonare al 903.2500.
AZIENDA ricerca saldatore Tig specializzato su acciaio. Tel. 903.2500.
AZIENDA settore legno assume operaio anche con minima esperienza max 30enne. Telefonare ore ufficio 733.176.
AZIENDA stampaggio lamiera, prima cintura Torino, ricerca attrezzisti - stampisti con esperienza. Tel. al n. 011 397.2602.
MECCANICI auto esperti e qualificati cercasi per le officine della Concessionaria del Gruppo Iles. Telefonare ore ufficio allo 011 522.6257.
MURATORI manovali carpentieri ricerca società di costruzioni Scrivere: Publikompass 2536 - 10100 Torino.
OPERATORE per [redacted] automatici plurimandrino cerca [redacted]tà prima cintura Torino. [redacted] ore uffico 011 949.1522 Silvana.
SOCIETA' ricerca falegnami con pluriennale esperienza nel settore allestimenti stands o arredamenti per assunzione a tempo indeterminato. Tel. 0348 386.1039 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] ragazze/i da inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento calzature profumeria età massima 26 anni. Tel. 011 668.0417.
COMMESSO magazziniere, pratico [redacted] PC cercasi, settore bricolage del legno. Inviare curriculum manoscritto a: Publikompass 7009 - 10100 Torino.
GB SPORTELLI ricerca per proprio punto vendita, responsabile commissionario. Richiesti: esperienza specifica, Rec e minima garanzia. Telefonare ore 9/13 dal lunedì allo 011 315.7334.

[redacted]

A. PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader in Italia proprio campo per ampliamento organico quadri seleziona 10 ambosessi laureati o diplomati età 27/35 anni. Richiedesi: presenza, motivazione, capacità di operare per obiettivi, predisposizione contatti umani, attitudine pubbliche relazioni, ambizioni carriera, residenti Torino nord, nord/ovest, Ciriè, Rivarolo, Leinì, Borgaro, Rivoli, Collegno, Susa, Orbassano e Comuni limitrofi. Offresi: post training di formazione di elevato livello tecnico professionale adeguatamente retribuito, inquadramento Ispettore di Produzione Primo livello (14 mensilità C.C.A.) alle dipendenze dirette della Compagnia con reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento allo 011 542.791.

AZIENDA di servizi del settore automobilistico ricerca diplomati/e in area amministrativa max 24 anni con spiccate capacità e predisposizione ai contatti interpersonali. Inviare dettagliato curriculum indicando sulla busta il Rif RA 2 presso Ilas Gruppo S.p.A. - corso Principe Eugenio 3 - 10122 Torino. Ufficio del Personale.

AZIENDA grafica medie dimensioni [redacted] Torino
RICERCA CONTROLLER AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA
Si richiede: laurea in discipline economiche e/o diploma in amministrazione aziendale [redacted] esperienza 3/5 anni nel settore. Età 27/35 anni. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5441 - 10100 Torino

[redacted] metalmeccanica cerca responsabile per reparto pressofusione lega zama. Scrivere: Publikompass 7647 - 10100 Torino.
[redacted] operante nel settore prototipi cerca progettisti [redacted] esperienza nella progettazione di carrozzeria auto. Si richiede: buona [redacted]nza del disegno tradizionale età massima 35 anni. La conoscenza di un sistema Cad (Catia o Computervision) costituirà elemento preferenziale. Scrivere: Publikompass 2547 - 10100 Torino.
[redacted] To/Sud ricerca tecnico-commerciale perito meccanico o elettronico età 25/30 con esperienza settore com[redacted]nenti per trasmissione meccanica e [redacted] voeistemi [redacted] industriale. Gradita [redacted] conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum citando il Rif. 551 a: Pragmos Srl - via Vela 35 - Torino.
[redacted] seleziona 15 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.625.
COGEST [redacted] programmatori conoscenza Unix/Linux, reti Windows C/C++ o Pascal. Tel. 011 437.8088.
COMMERCIALE molto m[redacted] e autonomo, con conoscenza nel campo informatico, età compresa tra i 24/30 anni, cercasi presso società operante a livello europeo [redacted] settore della vendita all'ingrosso [redacted] hardware per la microinformatica. La missione del candidato, da svolgere esclusivamente in sede, sarà, oltre all'incremento del parco clienti, di ampliare le vendite di prodotti di rete e di archiviazione dati. Chiedesi buona conoscenza del francese parlato, spirito di gruppo, iniziativa. Inviare curriculum vitae e lettera manoscritta a SOP Italia srl - via Tenivelli, 3 - 10024 Moncalieri (To).
CONCESSIONARIA auto marca nazionale cerca per ampliamento proprio organico venditore/trice anche prima esperienza. Scrivere: Publikompass 2529 - 10100 Torino.
[redacted]/O paghe contributi contabilità cercasi libera subito. Scrivere: Publikompass 2551 - 10100 Torino.
ESPERTA/O paghe e contributi. Organizzazione imprenditoriale ricerca 'Esperta paghe e contributi' [redacted] inserire nella propria struttura organizzativa. [redacted] requisiti in[redacted]: età compresa tra i 30 e i 40 anni; diploma [redacted] livello medio [redacted]riore; [redacted] e piena autonomia operativa nella gestione [redacted] principali contratti di lavoro e di tutte le problematiche inerenti l'amministrazione del Personale; una significativa esperienza nel coordinamento e nella gestione di gruppi; doti organizzative; abitudine a lavorare con i principali pacchetti informatici. E' gradito il titolo di [redacted] lavoro. Le condizioni [redacted] assunzione, [redacted] quanto riguarda inquadramento e retribuzione, saranno assolutamente commisurate alle effettive capacità dimostrate. Scrivere: Publikompass 2601 - 10100 Torino.
GB. SPORTELLI ricerca per proprio [redacted] neolaureato/a in informatica. Titoli preferenziali: ambiente Windows e Visual 'C'. Inviare curriculum vitae su E-mail: IDS1alPSNET.IT http://www.alpcom.it/GB. Sportelli.
[redacted] programmatore esperto SQL Server Windows NT Visual Basic, azienda in San Mauro cerca. Tel. 223.6623.
INDUSTRIA grafica primaria [redacted] capicommessa e preventivisti esperti. Dettagliate esperienze a: Publikompass 5443 - 10100 Torino
MEDIA azienda torinese cerca regionerate con esperienza consolidata in contabilità fornitori età 23/36 anni. Inviare curriculum al fax: 011 561.4440.
PERFETTO tedesco inglese francese tecnico settore auto ufficio commerciale cerca max 30enne. Disponibilità brevi viaggi. Scrivere: Publikompass 5502 - 10100 Torino.

[redacted] language institute [redacted] legal resident english mother-tongue speaker full training given, car driver preferred. Please phone 011 544.458.
PRI[redacted] società metalmeccanica ricerca: posizione a): due elementi da inserire nella struttura logistica-produttiva. [redacted] entrambi è richiesto: diploma di perito meccanico od equipollente conseguito con minimo 48/60; milite assolto; uso del P.C. Per un elemento è richiesta esperienza di almeno 4 anni in azienda organizzata. Posizione b): esperto di misure/benestarista con esperienza almeno quinquennale in particolari di carrozzeria in plastica. Posizione c): disegnatore meccanico con esperienza decennale di progettazione di componenti in materiale plastico, ed ottima capacità utilizzo sistemi CAD 3D per modellazione superfici. Scrivere, specificando la posizione a: Cedas Srl - Torino - casella postale 1252.
PROGETTISTA [redacted] carrozzeria esperto sistemi Catia cercasi. Scrivere: Publikompass 6518 - 10100 Torino.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla formazione e
C.I.F.I.
Centro Interaziendale per la Formazione e Innovazione
organizzano
con il contributo del FSE e della REGIONE PIEMONTE
un piano di formazione per
TECNICI DI SVILUPPO SOFTWARE
Scopo dei corsi è di formare tecnici in grado di progettare e sviluppare applicazioni in ambiente AS 400.
I candidati devono avere un'età inferiore ai 25 anni, essere in possesso di diploma tecnico-scientifico e iscritti alla lista di collocamento.
I corsi si svolgeranno da febbraio 98 [redacted] luglio 98, avranno una durata di 800 ore con frequenza obbligatoria a tempo pieno e saranno strutturati in una parte teorica ed una pratica.
La partecipazione è gratuita.
I candidati sono pregati di inviare il loro curriculum completo (anche via fax), entro il 13 febbraio 1998 alla società incaricata della selezione:
INFO SOF srl (ril. CF-CL)
Lungo Dora Colletta, 129 - 10158 Torino.
Tel. 011/247.4870 fax 011/245.0896.

SOCIETA' di [redacted] ricerca analista [redacted] con conoscenza dei linguaggi [redacted] programmazione VB, VC++ e di Autocad per lo sviluppo [redacted] sistemi informativi integrati. Scrivere: Publikompass 7013 - [redacted] Torino.
STUDIO di c[redacted] **lavoro, zona centrale,** [redacted] **personale esperto paghe e contributi. Tel. 0335 608.4039.**

[redacted]ICI

AZIENDA stampaggio lamiera, prima cintura Torino, ricerca un responsabile per il reparto [redacted] - stampi, [redacted]. In[redacted] alla casella [redacted]stale n. 73 - Beinasco.
[redacted] cerca urgentemente programmatori con esperienza nelle seguenti aree: a) AS 400, linguaggio RPG, - b) PC, Object Oriented, linguaggio Visual Basic versione 4.0 e 5.0, Visual C++, e/o Power Builder, - c) Mainframe, Cobol CICS, MVS, DB VSAM/DB2. Inviare curriculum a: Eurodata srl corso Dante, 122 - 10126 Torino - Tel. 011 663.1681 - fax 011 663.1685.
IMPRESA ricerca tecnico da inserire organico per promozione e vendita. Scrivere: Publikompass 2550 - 10100 Torino.
IMPRESA ricerca tecnico esperto esecutivi arredamenti. Scrivere: Publikom[redacted] 2549 - 10100 Torino.
INGEGNERE meccanico esperto uso CAD (Cadkey) o CAM, massimo 40anni, perfetta conoscenza metodi di lavorazione, cerca industria altamente informatizzata, zona Torino est. Scrivere: Publikompass 5503 - 10100 Torino.
PERITO elettronico cercasi per assistenza tecnica su apparecchi di diagnostica ospedaliera già inserito nel settore. Per appuntamento Tel. 997.8498 ore ufficio.
PERITO [redacted] riparazione strumenti analogici digitali [redacted], richiesi [redacted]. Tel. 011 798.333 - 720.467.

PROGRAMMATORE software con buona conoscenza SQL Server, Visual Basic ed altri Microft, azienda in San Mauro cerca. Tel. 223.6614.
[redacted]**ILE** esperto organizzazione ottimizzazione cicli di lavorazioni meccaniche su macchine tradizionali e CNC (frese, torni, rettifiche tondi e piani) o aspirante (massimo 40 anni) a svolgere tali mansioni [redacted] industria. Scrivere dettagliatamente a Publikom[redacted] 5444 - 10100 Torino.
[redacted]**IAMO** in qualità di consulente un grafico/a creativo esperto nella progettazione di Bitmap in ambiente Windows. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 2552 - 10100 Torino.
SOCIETA' ingegneria impiantistica ricerca laureato con esperienza specifica (10 anni) progettazione impianti termofluidici. Funzione: responsabile settore. Scrivere: Publikompass 5501 - 10100 Torino.
TECNICO buona conoscenza tecniche elettroniche cercasi per assistenza presso clienti. Telefonare allo 011 [redacted] ore ufficio.

[redacted] I PART TIME

CERCASI operatori/trici e [redacted] esperienza [redacted] settore socio [redacted] Adest, infermieri professionali e generici. Tel. Privatassistenza 167.663.389.
CERCHIAMO giovani da avviare professione barman previo corso di preparazione teorico pratico. Tel. 397.0941.
CERCHI un secondo lavoro? Corsi [redacted] tecniche massoterapiche e podoriflessologia frequenza serale. Tel. 397.0940.
SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

AGENTI E [redacted]

AGENTI alimentaristi prodotto [redacted] food nazionale di largo consumo per zone Piemonte. Alte provvigioni più incentivi. Tel. 010 242.2484 - 0336 258.887.
AGENTI introdotti settore odontotecnico, importante azienda taglie [redacted] ricerca per Torino e altre province. Tel. 02 720.01770 - fax 02 720.01747.
AGENZIA Motta Galbusera cerca venditori/trici per gestione clientela già esistente Torino e provincia. Tel. 997.4860.
[redacted] ufficio cerca 2 venditori/trici neo diplomati età max 23 anni automuniti, offresi impiego contratto industria rimborso chilometrico ed incentivi. Telefonare ore pomeridiane 011 321.663.
AUDIOPROTESISTA cercasi zona Torino e Piemonte condizioni Enasarco. Mail boxes ETC via Boucheron 18/a Torino.

[redacted] **leader**
BETALARM BETASAN
ricerca per Expo
standisti/e
addette/i telemarketing
Tel. 011 248.8881

[redacted]A leader nella distribuzione regionale di sistemi per sicurezza e automazione [redacted] seleziona venditore Enasarco introdotto [redacted]. Tel. 011 644.451.
AZIENDA [redacted] settore cartoleria ricerca giovane dinamico [redacted] nel [redacted]lore commerciale, [redacted] lavoro Cuneo e Torino provincia. Telefonare allo [redacted] 835.7849.
[redacted] multinazionale leader settore editoriale e servizi innovativi seleziona capo area, capo area regionale e capo vendita, ambosessi. Possibilità di carriera, reddito medio L. 80/120 milioni annui più incentivi. Tel. 02 345.32232 - 345.32021 - 331.4166.
AZIENDA operante settore ospedaliero ricerca agenti per distribuzione apparecchiature elettromedicali e consumabili, per la regione Piemonte. Gli interessati possono rivolgersi al 011 415.5797.
AZIENDA sede Padova per nuova collezione uomo fashion di ottimo livello cerca agente veramente introdotto in Piemonte. Fax 049 632.079
CAMICERIA veneta cerca agente introdotto settore donna [redacted] Piemonte/Liguria per vendita camicie livello [redacted] pronto e collezione. [redacted] curriculum mezzo fax 049 900.3483.
[redacted] auto cerca venditore [redacted] e magazziniere con esperienza nel settore. Telefonare allo 011 956.7781.

DATABANK immobiliare srl ricerca venditore/trice massimo 29enne offresi fisso e alte provvigioni. Tel. 011 504.093.

GABETTI SPA
ricerca giovani acquisitori immobiliari. Offresi: elevati compensi e contributo iniziale. Per informazioni. Tel. 011 57.67. Signora Garro.

IDROCENTRO Spa idrotermosanitari ricerca venditori/trici (età minima 35 anni) per proprie sale mostre di: [redacted] Orbassano 248 Torino tel. 011 314.8611 - via Bertola 55 Torino 011 562.3130 - Strada S. Mauro Settimo Torinese 011 895.5355.
[redacted] seleziona [redacted] ampliamento personale in acquisizione vendita agente [redacted]. Richiedesi: esperienza professionalità [redacted] presenza. Tel. 504.781.
IMPORTANTE società [redacted] qualità superiore certificato ISO 9000 ricerca agenti max 40 anni per province To/Cn/Bi/Vc/At/Al. Offresi: [redacted] formativo, portafoglio clienti, assistenza continua, rimborsi spese, spettanze liquidate men[redacted]nte. Si richiede: disponibilità a breve, esperienza vendita, iscrizione C.C.I.A.A. Tel. 011 702.881.
IMPRESA [redacted] ve[redacted]e/trice per alloggi e permute clienti max 35 [redacted]. Si richiede disponibilità agli spostamenti, gradita ma non essenziale [redacted]dente esperienza e iscrizione C.C.I.A.A. prima esperienza non costituisce motivo di esclusione. Inviare curriculum esclusivamente mezzo lettera Ogni altro contatto sarà escluso a: Impresa Gromelto Sas corso Einaudi 18 - 10129 Torino. Specificando rif. vendite.
MOBILIFICIO cerca per i propri negozi venditore/venditrice esperto nel settore. Tel. ore ufficio 011 904.8408 - 908.8204.
REALE MUTUA ASSICURAZIONI agenzia Torino Solferino ricerca 3 laureati o diplomati di età superiore a 25 anni che vogliano affermarsi nell'attività di vendita di prodotti finanziario/assicurativi: possibilità di inserimento nell'organizzazione commerciale dopo adeguato corso di formazione. Trattamento economico contrattuale. Tel. 011 544.202 ore ufficio.
SERIA ditta automazioni seleziona venditori/trici. Fisso più provvigione. Tel. 011 958.3112 ore ufficio.
SERIA società [redacted] rappresentanza che opera nel settore informatico con sede in Torino, ricerca agente monomandatario per Piemonte e Valle D'Aosta. Minimo garantito, parco clienti e macchina aziendale. Per appuntamento. Tel. [redacted] 675.428.
TECNOCASA affiliati zona Santa [redacted] ricercano giovani diplomati/e [redacted] inserire in organico. Tel. 350.971 - 324.[redacted].
[redacted] internet [redacted] tuo business... Società servizi avanzati cerca [redacted]enti per visitare aziende, fisso più alta provvigioni. Tel. 011 316.2482.

[redacted]AVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [redacted] cucina trentennale esperienza navi e alberghi [redacted] proposte di lavoro. Tel. 0347 414.9819.

IMPIEGATI

[redacted] elettronico collaudatore macchine automatiche pratico PLC, progettista HW disegnatore Autocad12, Spac7, inglese Pre-First, spagnolo. Tel. 568.2068.
RESPONSABILE manutenzione, impianti e servizi generali, pratico conduzione e gestione del personale, piani di intervento, gestione budget, conoscitore normative vigente, sicurezza ed igiene sul lavoro (626 e 242) esperienza ventennale, [redacted] dinamico, d[redacted] viaggi e/o trasferte Italia/estero offresi. Scrivere: Publikompass 5433 - 10100 Torino.
[redacted] buona esperienza come segretaria, uso computer cerca lavoro. Tel. 011 [redacted].

TECNICI

INGEGNERE elettrico con esperienza di impianti e servosistemi esamina proposte. Scrivere: Publikompass 5448 - 10100 Torino
RESPONSABILE di manutenzione con esperienza pluriennale valuterebbe offerte di lavoro. Scrivere: Publikompass 2546 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA cucito offresi per attività anche part-time. No perditempo. Telefonare 597.7172 solo mattino.

[redacted]

[redacted] offresi per battitura testi - tesi laurea e varie e [redacted] computer proprio su programma Windows 95, per ditte o privati. Tel. 608.1617 mattino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. SERIM 562.8801 libero corso San Maurizio (Giardini Reali) 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 160 milioni.
A. SERIM 562.8801 [redacted] Crocetta [redacted] Caboto ben tenuto 2 camere cameretta cucinotta bagno L. 250 milioni.
A. SERIM 562.8801 libero piazza Adriano via Moretta ampio 3 camere cucina bagno termoascensore L. 235 [redacted].
A. SERIM [redacted] libero pressi corso Traiano ampio 3 camere tinello [redacted] bagno ripostigli 2 arie
A. SERIM [redacted] Settimo panoramico o[redacted] stato [redacted] tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni
A L. 90 milioni via Taggia [redacted] ingresso [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie. Gabetti S. Rita 359 393
[redacted] pressi corso Bramante libero soggiorno 2 camere tinello [redacted] bagno terrazzo mq 30 Serim 562 [redacted].
[redacted] via Ceneschia libero totalmente ristrutturato 2 camere cucina 2 bagni L. 160 milioni. Gabetti 335 8703
CENTRO via [redacted]. Chiara libero panoramico termoautonomo 2 camere cucina bagno balconi. Gabetti Crocetta 581 8338.
CIT TURIN via Duchessa Jolanda libero piano alto salone 4 camere cucina 2 bagni Gabetti Parella 756 688
[redacted] Brescia vendiamo interessante appartamento libero di 2 camere cucina bagno Gabetti GiulioCesare 248.1653
CORSO Grosseto [redacted] ristrutturato cucinotta camera soggiorno bagno L. 115 milioni Gabetti Lucento 253 747.
CORSO Novara 7 casa ripristinata nelle parti comuni luminosi 1/2/3 camere cucina occupati Gabetti 581 7448
CORSO Traiano adiacente via Tonale ingresso camera tinello cucinino [redacted]. Gabetti Nizza 663 3574

CORSO TRAIANO
pressi 4° piano ingresso [redacted] 2 camere tinello cucinino 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.

COR[redacted] Vinzaglio pressi [redacted] palazzo d'epoca ristrutturato [redacted] mq [redacted] alto ingresso 3 camere cucina bagno Tel 517.2817
[redacted] & [redacted] 741.2874 libero p[redacted] alto [redacted] Giambone camera tinello cucinino bagno L. 125 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Rita ampio ingresso 2 camere [redacted] abitabile bagno 2 balconi L. 150 [redacted]
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Felice corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni.
FIMINTER IMMOBILI corso Re Umberto corso Stati Uniti panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI [redacted] Umberto 110 mq signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 517.0021
GABETTI vende [redacted] Ormea angolo [redacted] Morgari libero signorile portineria 2 camere cucinotta bagno Tel. 581 8338

PANORAMICISSIMO
corso Giulio Cesare 10° ed ultimo piano spazioso appartamento libero. Gabetti GiulioCesare 248.1653.

PARELLA adiacenze corso Montegrappa libero ampio salone doppio 2 [redacted] cucina 2 bagni Gabetti 756 [redacted]
POZZO STRADA via De Sanctis libero ristrutturato 3 camere tinello cucinotta bagno. Gabetti Viberti 335.8703
VIA Casteldelfino libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno Gabetti Borgo Vittoria 256 969

(continua)

PROFESSIONISTI per attività di ACQUISIZIONE SITI

Nell'ambito [redacted] progetto strategico nel MERCATO ITALIANO DELLE TELECOMUNICAZIONI, queste figure professionali svilupperanno per i nostri clienti, operatori di reti cellulari, l'attività di acquisizione dei siti necessari all'installazione [redacted] infrastrutture di rete.
I requisiti che caratterizzano queste figure professionali sono:
- consolidata esperienza di [redacted] **(non necessariamente maturata in [redacted] telecomunicazioni)**
- forte [redacted]o di iniziativa
- attitudine ai rapporti interpersonali
- elevata capacità di gestione di tutto il processo di negoziazione
- buone doti organizzative
- capacità di lavorare in autonomia
- disponibilità a viaggiare sul territorio di assegnazione.

Questi professionisti lavoreranno in stretto contatto con il gruppo [redacted] esperti [redacted] pianificazione di rete e la loro attività sarà connotata da:
- forte attività di scandaglio nell'area di assegnazione per ricerca di siti
- rapporti con enti, amministrazioni di stabili e singoli proprietari
- relazioni con interlocutori di differente tipologia (tecnici, amministrativi, legali, ecc.)
- finalizzazione [redacted] contratti [redacted] acquisizione.

Un adeguato programma di formazione iniziale verrà organizzato dall'azienda per le candidature prescelte.

L'offerta retributiva sarà comprensiva sia di una parte [redacted] stipendio fisso e [redacted] una FORTE INCENTIVAZIONE PER OGNI SITO ACQUISITO.
La gestione [redacted] dati sensibili e personali avverrà a [redacted] della Legge 675/96.
Inviare dettagliato Curriculum Vitae con recapito telefonico, **citando chiara**[redacted] **sulla** [redacted] **il Rif. A-166,** a:
SINTEX S.r.l. - [redacted] MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02/86.45.10.22

Primario gruppo italiano, leader nella distribuzione in Italia [redacted] beni di largo consumo caratterizzati da notissimi e prestigiosi marchi [redacted] settore toiletries e profumeria alcolica, supportati [redacted] importanti investimenti pubblicitari
RICERCA
1 [redacted]
E' richiesta: una consolidata e dimostrabile esperienza nel settore toiletries con approfondita conoscenza del Dettaglio-Ingrosso, età non superiore ai 30 anni e la residenza preferibilmente a Torino o zone limitrofe.
Si [redacted]e: rimborso spese, portafoglio clienti, elevate provvigioni, incentivi [redacted] raggiungimento degli obiettivi, possibilità [redacted].
Inviare dettagliato curriculum per ***espresso o via fax, solo se in possesso dei requisiti richiesti****, citando il riferimento* ***112/98 a: PROGRAMMA AZIENDALE BG Srl - Viale Regina Margherita*** [redacted] ***- 20122 Milano - Fax 02/55.18.27.64.***
PROGRAMMA AZIENDALE BG
BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - [redacted]
Partner of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES Ltd.

CREDIGEST U.I.C. 28888, per collocazione prodotto innovativo, acquisto crediti di impresa insoluti, ricerca per varie province piemontesi
FUNZIONARI DI VENDITA
provenienti settore informazioni commerciali, recupero crediti, servizio pro-soluto, consulenza aziendale, amministrativa e/o finanziaria, ben introdotti in aziende. Offresi inquadramento di legge, fisso mensile, doppia provvigione su acquisizione cliente e performance. Breve corso informativo, supporti alla vendita. Inviare candidature a **fax: 02/48022900.**

Multinazionale americana operante nel settore chimico ricerca per la propria sede di QUATTORDIO (AL) un/a esperto/a in
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
proveniente preferibilmente dalle liste di mobilità o in cassa integrazione, per contratto a tempo determinato.
Si richiede: Diploma in Ragioneria, consolidata esperienza maturata nel settore paghe e contributi, conoscenza dei sistemi informativi applicativi del personale, padronanza delle normative contrattuali (preferibile CCNL Area Chimica), gestione della Prima Nota.
[redacted] prega di inviare un dettagliato curriculum vitae con il Rif. AP [redacted].
PPG Industries Italia S.r.l.
Via Serra, 1 - 15028 Quattordio (AL)
Si prega di apporre la seguente dicitura:
"Autorizzo, [redacted] sensi della legge 675/96, PPG Industries Italia S.r.l., al trattamento dei dati personali da me trasmessi"

Primaria società di consulenza in proprietà industriale cerca un
CONSULENTE [redacted] BREVETTI
laureato in fisica o ingegneria elettronica, meccanica o equivalente.
Si richiede un'esperienza almeno biennale nel settore. L'iscrizione all'albo dei mandatari italiani e/o europei costituirà titolo preferenziale. La padronanza dell'inglese parlato e scritto è requisito indispensabile; una buona conoscenza del tedesco e/o francese è apprezzata. La sede di lavoro è Torino.
Se interessati inviare il curriculum a [redacted] 23 - [redacted] 2 febbraio 1998

PERITO AERONAUTICO
[redacted]
per assistenza tecnica
[redacted] aeronautico/industriale [redacted] CFL.
Indispensabile buona conoscenza lingua inglese.
Inviare C.V. a
[redacted] S.r.l.
Str. Cascinotto 163, 10156 TORINO

Azienda leader nella costruzione di forni industriali e di impianti per la produzione a caldo di oggetti in vetro cavo [redacted]
TECNICI
trasfertisti Italia [redacted] estero
per l'installazione [redacted] l'avviamento dei propri impianti
Inviare curriculum dettagliato a:
OLIVOTTO 10091 Alpignano Casella postale 56.

Società di riferimento nel settore dei **servizi e prodotti per l'igiene** [redacted] **comunità, nei pubblici esercizi e nei luoghi di lavoro,** facente parte di un importante gruppo internazionale, ricerca per inserimento immediato nella propria organizzazione diretta (aree - [redacted]):
[redacted] **- VENDITORI** [redacted]
per le province di: TO - CN - AL
Si richiede: età 25/32 anni, diploma. Indispensabile resi[redacted] **nelle zone indicate** e precedente esperienza nella vendita di servizi.
Si offre: inquadramento contrattuale (dipendente diretto oppure agente di commercio), auto spesata, provvigioni, importante schema incentivante, formazione e sviluppo professionale.
Inviare urgentemente dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando anche sulla busta il Rif. A-172,** a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - tel. 02/86.45.10.22

CERCASI PERSONALE QUALIFICATO *alla vendita di* **"GRANDI ELETTRODOMESTICI, TELEFONIA, HI-FI, TV"** *per vari punti vendita in TORINO.*
Scrivere a: **UNIEURO S.r.l.**
Via Canelli, 112 ang. C.so Maroncelli
10100 - TORINO

Impresa costruzioni presente su tutto il territorio nazionale, ricerca per la [redacted] sede [redacted] Torino:
- ADDETTO AGLI [redacted]
- ADDETTO ALLA [redacted] **E** [redacted]
con pluriennale esperienza nel settore delle costruzioni
Scrivere Publikompass: 7011 - 10100 Torino

[redacted] **ANCHE ESCLUSIVISTI DI ZONA»**
Siamo una società operante sull'intero mercato nazionale, da oltre 5 anni, [redacted] ricerchiamo persone motivate e decise ad intraprendere un'attività seria e gratificante, da svolgere anche part-time (no vendite).
Si tratta di attuare periodici controlli, ed esazioni, presso locali pubblici [redacted] sono attivati degli apparecchi da gioco/intrattenimento di cui siamo esclusivisti.
A copertura dei costi viene richiesta una somma pari a lire 20.600.000, a fronte della quale, oltre alle necessarie reciproche garanzie, [redacted] impegniamo a riconoscere un ricavo minimo per tutta la durata del rapporto.
Gli interessati ad ottenere maggiori chiarimenti, senza alcun impegno, sono pregati [redacted] inviare i propri dati personali e recapito telefonico, citando sulla busta [redacted] **Rif.** [redacted] **3001** a:
ASTROSWEET [redacted]**.r.l.**
Via P. Fabbri 24 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
Fax n. 051 704462.

Primaria Azienda Industriale Cunese leader nel suo settore
RICERCA
per inserimento nella sua direzione organizzazione sistemi informativi
ANALISTA/PROGRAMMATORE
[redacted] **richiede:**
- [redacted] non superiore ai 35 anni.
- Titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.
- Conoscenza linguaggio [redacted] su piattaforma AS 400.
- Conoscenza - utilizzo P.C. - rete/emulazione.

E' necessaria [redacted] conoscenza approfondita della lingua inglese, e la disponibilità a trasferte presso le consociate estere.
L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate all'eventuale esperienza maturata.
Si prega di inviare dettagliato "curriculum vitae" indirizzando lo stesso a: **PUBLIALBA Casella Postale Alba (CN) Rif. 756**

[redacted] **DI PERSONALE?**
PK publikompass spa
[redacted] **Milano - via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611**
10126 Torino - c.so M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11
[redacted]
via [redacted] **80 e via Marenco 32 - TORINO**

Il primo ministro Hashimoto si scusa con il Paese per le tangenti e luci rosse del ministero delle Finanze

L'inverno terribile del Giappone

Ancora suicidi e dimissioni per l'ultimo scandalo

TOKYO. Cade un'altra testa eccellente nel nuovo scandalo delle tangenti di Tokyo, pagate dai tre principali istituti di credito giapponesi ad alti dirigenti del ministero delle Finanze, per essere informati in anticipo dell'arrivo di ispettori. Dopo le dimissioni presentate l'altroieri dal responsabile del dicastero, e il suicidio del funzionario Yoichi Otsuki che aveva ricevuto un avviso di garanzia, ha restituito il suo mandato il viceministro delle Finanze Takeshiu Komura. «La responsabilità è tutta mia», ha detto ai giornalisti. Al suo posto il primo ministro Ryutaro Hashimoto ha nominato Koji Tanami, già direttore generale dell'Ufficio finanziario del ministero.

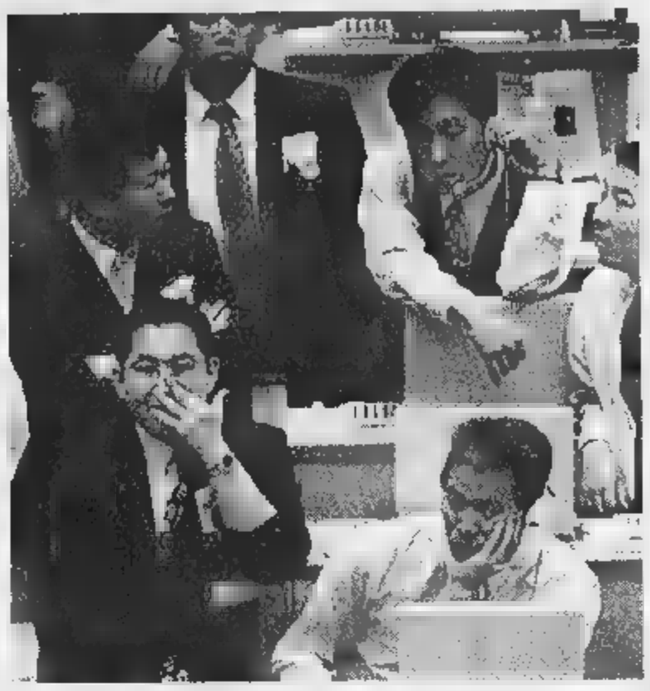
La temperatura intorno al governo comincia a surriscaldarsi e il premier Hashimoto ha pensato bene di scusarsi in Parlamento e di promettere la messa a punto di nuove e precise deontologiche per i funzionari. «Prometto che sarà avviata una indagine a tutto campo», ha aggiunto il capo dell'esecutivo di fronte alla commissione Bilancio del Senato.

Ieri c'è stato anche un altro suicidio nel mondo dei boiardi del sistema economico pubblico, spia del malessere che serpeggia nella comunità degli uomini d'affari giapponese. Si è impiccato in auto Kazuo Yoshida, presidente di una filiale della società pubblica autostradale giapponese, chiamata in causa in uno scandalo di corruzione in cui è implicata la società finanziaria Nomura Securities.

Il 18 gennaio erano stati arrestati due funzionari della Nomura con l'accusa di aver versato 2,58 milioni di yen di bustarelle a Takehiko Isaka, direttore responsabile della contabilità nella società autostrade. Anche quest'ultimo era stato arrestato.

Ieri sera non era chiaro se c'è un legame tra l'ultimo suicidio e lo scandalo.

Le dimissioni del viceministro Komura seguono quelle (l'altroieri) del ministro del Tesoro Hiroshi Mitsuzuka, 70 anni. A sua volta, Mitsuzuka è stato il terzo ministro a rinunciare al suo incarico dall'insediamento del governo, in settembre. Le sue dimissioni erano state chieste dall'opposizione non appena era stata diramata la notizia dello scandalo. Il tutto rappresenta un duro colpo per il governo di Hashimoto, che aveva promesso rapide riforme finanziarie e amministrative. Fra i suoi possibili successori al Tesoro, l'ex ministro della difesa Sohei Miyashita, membro della fazione del partito liberale democratico guidata dallo stesso Mitsuzuka. (Agi-Ap-Ansa-Afp)



Qui accanto un'immagine emblematica della depressione e dello smarrimento che attanagliano da tempo la Borsa di Tokyo

C'è chi denuncia una cortina fumogena per occultare le crepe strutturali del sistema

LE TIGRI FERITE
REPORTAGE 6

A Tokyo, aspettando il tifone

«Neanche noi siamo al riparo dal crack»

La metropolitana di Tokyo trasporta ogni giorno milioni di persone. Mai in passato è stato possibile percepire fra la gente tensione e preoccupazione come ora

Molti funzionari gridano all'ipocrisia «C'era bisogno di fare tanto chiasso per qualche bustarella? Tutto qui funziona così»

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Sulla metropolitana per Asakusa, il quartiere famoso per i suoi templi, la gente o dorme o legge il giornale per l'ultima notizia: il signor Yoichi Otsuki si è fatto il nodo alla cravatta un po' troppo stretto e quando l'hanno trovato non c'era altro da fare che portarlo all'obitorio.

Otsuki aveva 58 anni ed era il responsabile del ministero delle Finanze per i rapporti con le banche. In altre parole era lui che tecnicamente organizzava le notti brave per funzionari e impiegati nel localino privato di Shinjuku, dove per quattrocentomila lire a testa si poteva giocare al dottore con cameriere che, per contratto, non indossano biancheria intima.

La moglie del signor Otsuki ha trovato il marito appeso al lampadario con una cravatta e gli investigatori sono piuttosto perplessi sulla tecnica usata dal suicida per fare da solo questo lavoretto. Di conseguenza c'è chi grida all'omicidio camuffato per impedire al disgraziato dirigente statale di vuotare interamente il sacco, ma questo è puro dietrismo retrò. Anche la notizia di un ricco uomo d'affari giapponese ammazzato brutalmente a revolverate in un taxi a Giakarta ha suscitato sospetti e dubbi: come mai dei killer professionisti uccidono un uomo ricco potente e certamente a conoscenza di molte faccende riservate, senza neanche rubargli il portafoglio?

Che cosa sta accadendo negli ambienti più elevati della casta affaristica e burocratica nipponica? Sta di fatto che all'interno dello scandalo del ministero delle Finanze e dei suoi allegri ispettori, già si registrano morti. E, come ha saggiamente osservato Toshiro Moto, direttore generale della segreteria del ministero, «quest'incidente non si voleva proprio, non che dire, ne lo sentivo che sarebbe successa una cosa del genere». La gente che sulla linea gialla va ad Asakusa, va a pregare. I templi non sono fantastici, ma sono popolari e i cittadini di Tokyo vanno ad appendere i foglietti con i desideri all'albero del poeta santo che fu un feroce assassino, le donne si chinano a respirare i fumi d'incenso diffusi da una bocca di pietra, qualcuno dentro al tempio batte la fronte per terra e tutti si sentono minacciati.

Da che cosa? Dalla crisi finanziaria ed economica (perché tutti sanno ormai che il nodo vero del tifone che batte l'Asia intera ha il suo occhio qui, a Tokyo), e dal conformismo. I colleghi dei giornali giapponesi mi dicono che sono sommersi dalle telefonate indignate degli impiegati e dei funzionari di banca, tutte di questo tenore: «E c'era bisogno di fare tutto questo chiasso per quattro bustarelle e una dozzina di entreneuse mascherate da cameriere? Si può minacciare violentemente la vita di pacifici cittadini che fanno e organizzano esattamente ciò che tutti gli altri fanno e organizzano?».

In questa protesta si vede una sorta di rovescio della medaglia della vicenda clintoniana: negli Stati Uniti, Paese reattivo sulle questioni morali, si agita un movimento che si stringe intorno al Presidente accusato di fare il galletto oltre che il Presidente, sostenendo che le eventuali scappatelle di Bill potrebbero al massimo far saltare i nervi a Hillary, ma non alla nazione.

Qui è l'inverso: la base sociale e burocratica dell'impero è consapevole della propria corruzione, della propria sudditanza a regole torbide e medievali usate per ottenere ed elargire favori, e vorrebbe quindi che il vertice giudiziario si smettesse di fare tanto il puritano, visto che il sistema delle luci rosse è la regola, non l'eccezione. Insomma, funzionari e impiegati non sono contenti di apparire come dei banali mascalzoni che hanno mandato a rotoli l'economia. E difendono sostenendo che l'economia va male per conto suo e che certe mascalzonate fanno parte del costume nazionale.

In questa forma di protesta reattiva sta una verità profonda: tutti i mali asiatici, dalla Corea all'Indonesia, dalla Thailandia al grande fratello giapponese, consistono più o meno nel malaffare, nella mentalità puttanesca applicata al business, nei prestiti miliardari erogati ai cognati, ai figli, con conseguenti esposizioni bancarie che coinvolgono poi banche straniere e occidentali che a un certo punto dicono basta.

Kim Dae-jung, il presidente coreano eletto miracolosamente dopo decenni di autoritarismo dittatoriale, non fa della retorica quando dice che la regola numero uno perché finanze ed economia funzionino bene è che la democrazia sia autentica, trasparente e controllata.

La democrazia giapponese è naturalmente in discussione, ma non è neppure del tutto innocente. E non solo e tanto per le magagne del partito di governo, ma perché qui l'intera classe burocratica agisce in condizioni che considera di normalità, agendo nei modi che specialmente nell'Occidente protestante e calvinista sono considerati indecenti. E fonte di disastri economici.

In questa mentalità medievale i giapponesi, persone in genere timidissime e fisicamente incapaci di dire no, scivolano regolarmente nel grottesco e nel ridicolo.

Il locale dello scandalo si chiama «Nopan shabu-shabu», dove «nopan» vuol dire «senza mutande», e l'altra parola indica un piatto di carne piccante. Quello che succedeva lì dentro era roba da commedia all'italiana degli Anni Cinquanta: i dirigenti e i funzionari si sedevano intorno ai tavoli sui quali pendevano bottiglie di vino, saké e acqua minerale legate con certe catenelle e che oscillavano. E le cameriere, del tutto «nopan» sotto le vesti, dovevano fare le stupidelle rincorrendo le bottiglie e mettendo in mostra la propria mercanzia fra le grasse risate e le eccitate voluttà dei porconi.

Di questo genere di cose i giapponesi, come si ricordano in Manciuria, in Corea, a Taiwan e in Indonesia durante l'occupazione nipponica, sono maestri. E la corruzione della carne del sesso si accompagna sempre alla corruzione del denaro, ai regali, sconti, percentuali e tutto il ben noto materiale contabile e contante che accompagna ogni Tangentopoli. In un popolare programma tv, con la partecipazione del pubblico, qualcuno ha fatto notare che questo genere di scandali fa parte non soltanto della tradizione, ma delle sceneggiature per telenovele e che dunque è alquanto ipocrita da parte della magistratura e del governo far finta di credere che si sia scoperchiato il pentolone dell'inferno e delle donnine nude, quando il difetto è nel manico del governo.

I sondaggi parlano chiaro: la faccia feroce dal primo ministro Ryutaro Hashimoto nel alla gogna il potente ministro delle Finanze Hiroshi Mitsuzuka costringendolo a dimettersi per le colpe della sua corte di lazzaroni vince poco più d'un quarto dei cittadini, mentre la metà della popolazione considera ipocrita e strumentale questa campagna di allarmato puritanesimo (coronata da un non limpido suicidio per onore), il cui scopo sarebbe quello di occultare la verità. E cioè che il Giappone è nei guai per difetti strutturali, cioè di governo, di cui quello rappresentato dalle signorine del «Nopan shabu-shabu» non è che l'aspetto comico, postribolare, da barzelletta.

La vera resa dei conti economici, in un Paese che pochissimo rispetto a quel che produce, risparmia enormemente e tiene in ostaggio il 40 per cento dei «bonds» del debito pubblico degli Stati Uniti d'America, deve ancora venire e dipenderà dal modo in cui il governo di Tokyo si assumerà responsabilità e pesi dell'intera crisi asiatica, i cui fili aggrovigliati conducono tutti, prima o poi, al Sol Levante. Lo yen d'altra parte, in attesa degli eventi che si dovrebbero produrre entro un mese o poco più, si rafforza perché la psicologia lavora per Hashimoto: il fatto che abbia costretto alle dimissioni il potente Mitsuzuka ha giocato a favore. Ma, appunto, si tratta di voodoismo monetario applicato alla psicologia, nulla di strutturale: errori, impennate, speranze. E la vera speranza del primo ministro è quella politicamente vivo e ancora forte alle elezioni parziali di luglio insieme ai due partitini che sostengono la sua coalizione guidata dai liberal-democratici.

Ma la questione di fondo resta ancora campata per aria: chi, come e quando risistemerà la legalità e la chiarezza nei conti di banche che, stando alle dichiarazioni dei funzionari infedeli, hanno finora fatto il loro comodo evitando ogni controllo ed ispezione grazie alle signorine del «Nopan shabu-shabu»?

I viaggiatori non smetteranno mai di scoprire e di descrivere il Giappone come un Paese bizzarro e alieno. Vedendo distinti signori e signore appendere foglietti di carta con scritti i desideri e alberello che cresce sulla neve accanto alla statua di un poeta, viene da pensare che sì, è un mondo separato, fascinosamente differente. Ma scoprendo che i debiti che le banche non sono ad esigere ammontano ormai a 77 mila miliardi di yen, si vede che questo è un Paese con una malattia profonda. Soltanto qui, infatti, poteva succedere che delle grandi banche come la Asahi, la Daichi Kangyo e la Sanwa si dedicassero prima alla corruzione e poi alla profonda contrizione per il male compiuto.

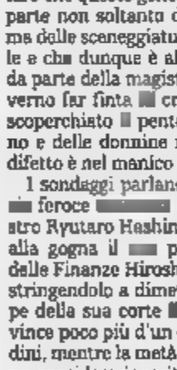
Tokyo è una metropoli volto, senza forma, e molte forme e molti volti. Così la sua politica e i suoi affari. Persino la mitica Tokyo di notte è, tutto sommato una invenzione virtuale e vagamente viziosa. La Tokyo notturna esiste per gli stranieri e per i funzionari imperiali, perché tutti i giapponesi, già stremati quando sulla metropolitana, alle dieci e mezzo di sera sono tutti a letto. Ma senza sogni d'oro: i debiti dicono che il 90 per cento dei giapponesi temono per il loro avvenire e la loro sicurezza.

Paolo Guzzanti

Il fratello presenta il progetto: sorgerà nelle stalle palladiane di Althorp

Una via crucis per sulla Diana

Nel museo la vita a «stazioni» della principessa



Charles Spencer il fratello di Diana è l'ideatore del museo sulla Principessa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Passo per passo, capitolo per capitolo, le gioie e i dolori della principessa Diana. Una sorta di «via crucis», nel museo che il fratello Charles Spencer le dedicherà nella tenuta di famiglia ad Althorp Park: per ogni stazione una stanza, in quelle che erano le stupende stalle palladiane erette 260 anni fa accanto al palazzo. Il museo sarà aperto al pubblico il 1° luglio, quando comincerà il pellegrinaggio alla tomba della principessa. E da ieri i progetti sono in visione presso il municipio di Daventry, che dovrà approvare le opere.

Non sarà un iter facile, trattandosi di costruzione protetta dall'equivalente inglese delle Belle Arti. E anzi l'assessore all'edilizia ha già fatto sapere che il via definitivo non potrà essere dato, probabilmente, prima di aprile. Tempi stretti, quindi, se si vorrà completare l'allestimento del museo - costo previsto un milione di sterline, quasi tre miliardi di lire - entro la data prevista per l'apertura al pubblico. Ma il progetto, messo a punto da uno dei più noti architetti inglesi, non corre reali pericoli di blocco edilizio: anche perché i lavori prevedono, sotto certi aspetti, un ritorno al passato: la ripulitura dell'intonaco per tornare alla pietra originale, l'eliminazione dell'asfalto nel cortile per ricostruire l'acciottolato originale, la costruzione di nuovi portoni di legno agli ingressi. Il freno è puramente burocratico.

Quello che costa addirittura, vedendo i progetti, è lo squallore di questo tributo a Diana in stile «via crucis». Apre la rassegna, accanto al negozio dei souvenir, la stanza dedicata all'«impatto» della principessa sul mondo attorno a lei: dalle cause per cui ha combattuto alla moda che l'ha adottata nella seconda metà del XX secolo. E poi «storia e tradizione», con il retroscena aristocratico della famiglia; la «famiglia Spencer», con la ricostruzione di quella schiatta creata nel 1765 e dei legami reali di Diana (con cinque linee di discendenza da Carlo II e Giacomo II); la «donna indipendente», in cui s'illustrerà la vita di Lady Di prima e dopo il matrimonio, la trasformazione da timida educanda d'asilo a sofisticata stella dei salotti mondani, oltre che la donna più fotografata del mondo.

La «via crucis» continuerà con la sala dedicata a Diana «moglie e madre»: i 15 anni, i più turbolenti della sua breve vita, fra il matrimonio del 1981 e il divorzio del 1996; ma anche il suo futuro, attraverso i figli William e Harry. Infine il «funerale», quel rito di dolore collettivo che ha travolto un'intera nazione facendone le esequie più seguite della storia, probabilmente con fotografie finora inedite della cerimonia privata, quando Diana fu sepolta nell'isolotto al centro del lago poco distante da Althorp. Infine, a parte, la sala più grande, quella dedicata alle «opere pubbliche»: attorno a dieci colonne l'enorme contributo della principessa alle cause umanitarie, dalla lotta all'Aids alle mine antiuomo.

Nel primo anno - il museo sarà aperto dal 1° luglio al 30 agosto - ci saranno 152 mila visitatori; e i biglietti sono tutti venduti. Althorp Park diventerà una delle maggiori mete turistiche dell'Inghilterra; e la vita della vita di Diana è destinata a entrare, da quel palazzotto neoclassico, nella tradizione collettiva del Paese.

Paolo Guzzanti

FERROVIE DELLO STATO
SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

UFFICIO LEGALE TERRITORIALE NORD-OVEST

Estratto avviso di gara

La «FERROVIE DELLO STATO» Società di Trasporti e Servizi per azioni, in base alla vigente normativa nonché ai sensi del proprio Regolamento per l'attività negoziale, indice le gara a procedura ristretta per i seguenti appalti:

1) Esecuzione lavori d'armamento occorrenti per la razionalizzazione degli impianti di Novara Scalo Boschetto in dipendenza del terminale del nuovo corridoio «HUCKE-PACK».
Importo a base di gara: L. 1.387.587.000.
Tempo di esecuzione lavori: giorni 300 naturali consecutivi.
Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: 9/b per importo non inferiore a L. 1500 milioni.
Nelle riunioni di imprese l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 9/b per importo non inferiore a L. 1500 milioni. Le altre imprese riunite dovranno essere iscritte alla categoria 9/b per importo non inferiore a L. 300 milioni.

2) Sostituzione totale traversine del binario pari e dispari dal km 4+559 al km 7+378 della linea Torino-Milano fra le stazioni di Torino P. Susa (a) e Torino Dora (i).
Importo a base di gara: L. 648.000.000.
Tempo di esecuzione lavori: giorni 70+120 naturali consecutivi.
Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: 9/b per importo non inferiore a L. 750 milioni.
Nelle riunioni di imprese l'impresa mandataria o la capogruppo dovrà essere iscritta alla categoria 9/b per importo non inferiore a L. 750 milioni. Le altre imprese riunite devono essere iscritte alla categoria 9/b per importo non inferiore a L. 150 milioni.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della Legge 109/94 e successive modifiche introdotte dalla Legge 216/95 con esclusione automatica delle offerte secondo le modalità attuative previste dal D.M. 16 dicembre 1997.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate con domanda in carta libera, corredata di tutta la documentazione prescritta nell'Avviso di gara, da far pervenire entro il giorno 10 febbraio 1998 al seguente indirizzo:

FERROVIE DELLO STATO - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - Ufficio Legale Territoriale Nord-Ovest - via Secchi 3 - 10125 Torino.

Non saranno prese in considerazione le domande che citeranno anche di uno solo dei documenti richiesti nell'avviso di gara.

L'avviso di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa sede.

La richiesta di partecipazione non vincolano la società.

IL CAPO UFFICIO LEGALE TERRITORIALE
avv. Vincenzo Garufi

Firmato in Usa l'accordo tra 14 Paesi (anche l'Italia): la costruzione comincia a giugno, costo 85 mila miliardi

Un erede per la vecchia Mir

Varata la stazione spaziale del 2000

WASHINGTON. A quasi 20 anni dalla sua ideazione, e dopo modifiche e ripensamenti che ne hanno anche [illegible] a rischio la realizzazione, il 30 giugno sarà inviato in orbita [illegible] primo elemento della stazione spaziale internazionale Alpha: un'impresa da 85 mila miliardi di lire. Il lancio, che [illegible] solo il primo di una sequenza di 47 missioni, [illegible] la gestione della stazione, saranno regolati da un accordo internazionale a livello governativo firmato ieri a Washington, al Dipartimento di Stato, tra i 14 Paesi che partecipano alla costruzione del laboratorio spaziale del 21° secolo. Per l'Italia c'è il ministro per l'Università e la Ricerca, Luigi Berlinguer. L'accordo tra i governi sarà affiancato da accordi bilaterali tra le cinque agenzie nazionali di Usa, Europa, Russia, Canada e Giappone, facendo così di Alpha la prima collaborazione di tutte le maggiori potenze spaziali.

Il primo elemento di Alpha sarà lanciato dalla base [illegible] Baikonur con un razzo Proton e sarà un compartimento-cargo che servirà anche per la propulsione di tutta la stazione. Sarà seguito dopo pochi giorni [illegible] primo dei previsti [illegible] «nodi» destinati [illegible] collegamento [illegible] al passaggio degli astronauti tra le varie strutture e, a dicembre, da [illegible] modulo di servizio ancora con un razzo russo Proton. Questo primo nodo [illegible] stato costruito dalla Boeing, gli altri due [illegible] realizzati in Italia dalla Alenia Aerospazio per l'Agenzia spaziale europea.

[illegible] gennaio '99 Alpha ospiterà tre astronauti, l'americano Bill Sheperd ed i russi Yuri Gidzenko e Sergei Krikalev. I tre inizieranno le ricerche scientifiche [illegible] la stazione è destinata e collaboreranno alle successive operazioni [illegible] montaggio del grande [illegible] spaziale che per il 2002 sarà composto da sei laboratori (due russi, [illegible] Usa, [illegible] europeo [illegible] uno giapponese). Da questa data, [illegible] per 12-15 anni, equipaggi di 6-7 persone vivranno su Alpha permanentemente, per periodi che potranno raggiungere i cinque mesi.

(Ansa)

Ecco [illegible] delle immagini riprese dalla sonda Galileo [illegible] una delle lune di Giove, Europa. Le fratture visibili sulla superficie ghiacciata sarebbero secondo il professor Rodionov tracce di costruzioni [illegible]

INTERVISTA

L'ASTROFISICO RODIONOV

«E.T. vive sotto i ghiacci»

«Perché dico che c'è vita su Europa»

MOSCA QUANDO ho mostrato quelle foto agli ingegneri che costruiscono i nostri oleodotti e gasdotti, la reazione è stata unanime: ma sono sistemi di oleodotti sotto una coltre di ghiaccio! Non avevo detto loro da dove venivano quelle foto. Pensarono che fossero foto da un satellite della Siberia, con risoluzione di nove chilometri». Boris Rodionov, professore di micro e cosmofisica dell'Istituto Mifi (Ingegneria Fisica dell'Università [illegible] Mosca), racconta la sua «scoperta» [illegible] aria divertita.

Le foto sono quelle della sonda americana Galileo, che sta ancora girando attorno [illegible] Giove, fotografando ad ogni passaggio [illegible] lune del gigante del nostro sistema solare: Io, Europa, Ganimede, Callisto. E quelle che hanno attirato l'attenzione [illegible] Rodionov, e [illegible] solo [illegible] sua, mostrano la superficie di Europa. «Strane, troppo strane per non far pensare - dice il professore -. Basta esaminarle con attenzione per escludere subito che si tratti di fessure naturali, di incrinature di tipo geologico». Rodionov confuta in questo modo la tesi di molti planetologi, che interpretano quei segni come fratture causate dalle forze di [illegible] esercitate da Giove: [illegible] queste fratture, secondo [illegible] tesi che Rodionov nega, uscirebbe acqua allo stato liquido, che poi si rapprenderebbe rapidamente.

Quali altre ipotesi rimangono in piedi? «Due soltanto - replica Rodionov - una tecnogenetica, l'altra biogenetica. La seconda mi sembra fantastica, perché condurrebbe alla conclusione che quell'intricata rete di tubi è il sistema circolatorio di un essere vivente. La prima è da verificare, ovviamente, ma sta in piedi: quelle straordinarie vie di comunicazione (uso termini approssimativi per farmi capire) sono [illegible] prodotto di una civiltà. Per giunta di una civiltà molto più evoluta della nostra».

Europa è una delle lune di Giove. Il suo diametro è all'incirca di 3000 chilometri, poco più piccola della nostra Luna, dunque. Non ha quasi atmosfera. La [illegible] superficie è coperta da una lastra di ghiaccio che dovrebbe essere spessa fino [illegible] parecchie centinaia di metri. E qui cominciano [illegible] stranezze notate dal professore russo. La prima è che le altre tre lune di Giove [illegible] crivellate di crateri, [illegible] lo è la nostra Luna, o anzi molto di più perché l'enormità di Giove è tale da attrarre un sacco di spazzatura planetaria, centinaia di volte di più della Luna [illegible] della Terra messe assieme. Europa invece presenta solo (nella parte coperta dalle foto [illegible] Galileo) tre crateri grandi e nove piccoli.

Non c'è spiegazione per questa differenza. Guardando meglio [illegible] vede che il ghiaccio [illegible] Europa non è dappertutto maculato dagli urti di milioni di meteoriti che, indubbiamente, colpiscono la superficie del satellite come quella delle altre lune di Giove. Vi sono zone dove il ghiaccio appare liscio e lucente. Come [illegible] venissero svolti in [illegible]tinuazione «lavori di riparazione». La fittissima rete di condotte che emerge dalle foto, sebbene ricoperta dai ghiacci, [illegible] talmente regolare, con interconnessioni parallele del tutto geometriche, da escludere il caso. Si tratta - dice Rodionov - di tubi, o canali della lunghezza di centinaia di chilometri, di profili diversi e diametri che possono arrivare [illegible] a 200 metri, a più piani. Che non si tagliano l'uno [illegible] l'altro [illegible] si scavalcano. Sono tunnel, autostrade, abitazioni, impianti industriali? «Non lo sappiamo, [illegible] ripeto - dice Rodionov [illegible] calma olimpica - che chiunque analizzi quelle foto concluderà che [illegible] prodotti artificiali».

Solo una civiltà molto antica ed evoluta, molto più della nostra, può permettersi di vivere [illegible] quelle condizioni. Le uniche possibili, del resto, perché solo sotto uno spesso riparo di ghiaccio si può evitare il bombardamento dei meteoriti [illegible] quello non meno esiziale della potente radioattività che promana da Giove. Ma quelle «riparazioni» lascerebbero pensare che quella civiltà è ancora in vita, non si è estinta [illegible]. E' così? Rodionov non esita a rispondere affermativamente. Sono io che [illegible] a porre la domanda successiva: ma allora come mai non hanno mai tentato di uscire all'esterno? In fondo, penso, noi appena abbiamo avuto i mezzi tecnici siamo andati fuori, nello spazio, dove le condizioni non permettono la vita. E noi stiamo da sempre interrogandoci sulla vita fuori dalla Terra.

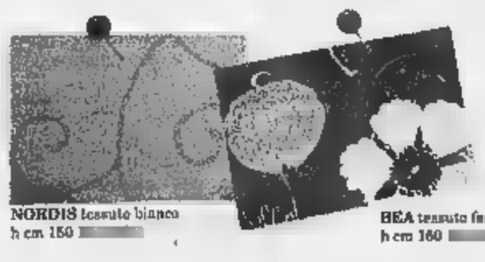
Boris Rodionov interrompe la disquisizione: «Le foto dimostrano che loro escono fuori, come lei dice. Quelle riparazioni [illegible] fatte con acqua calda, che esiste in abbondanza nelle viscere del satellite. In secondo luogo, per quanto riguarda la loro curiosità...forse ci [illegible] no già abbastanza...».

Rodionov non ha l'aria di scherzare, crede negli Ufo, evidentemente, ma non è questo il punto. Qui a Mosca, nel suo istituto, sulla sua ipotesi nessuno ride o scherza. Nei prossimi giorni un seminario speciale sarà dedicato alla sua analisi. Rodionov ha inviato tre cartelline [illegible] spiegazione anche [illegible] Edward Stone, direttore [illegible] Jet Propulsion Laboratory di Pasadena e ha ricevuto una risposta interlocutoria: la Nasa sta anch'essa analizzando le foto e trova «interessante» l'ipotesi dello scienziato [illegible].

[illegible] può andare oltre, sulla base [illegible] dati esistenti? Rodionov ha un piano. Cercare di stabilire un contatto laser. Sono già stati elaborati diversi linguaggi nell'eventualità di un contatto. Siamo dentro il si[illegible] solare e, quindi, in condizioni molto vantaggiose. «Ma - aggiunge il professore russo - il contatto potrebbe comunque non esserci. Ricordi le formiche. Allora ci può servire moltissimo Galileo. Che ha ancora due anni di [illegible]. Ci saranno altre foto, in altri momenti, da altre angolazioni. Potremo ottenere [illegible] le carte in rilievo [illegible] confrontare le eventuali variazioni alla superficie delle zone lucide. Cioè se vi [illegible] stati nel frattempo altri risanamenti delle ferite meteoriche. Insomma con opportune correzioni del programma scientifico di Galileo potremmo ricavare un'immensa quantità di informazioni. Per ora abbiamo foto di circa la metà di Europa. Potremo [illegible] [illegible] quadro più preciso di gran parte della sua superficie. Ma, in attesa di tutto ciò, quello che già vediamo è sufficiente a concludere che lassù c'è una vita intelligente».

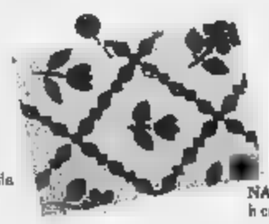
Giulietto Chiesa

Colori e fantasie che cambiano faccia alla tua casa.



NORDIS tessuto bianco h cm 150 [illegible]

BEA tessuto fantasia h cm 160 [illegible].



NANNY tessuto h cm 150 5.900/m.

Via libera alla tua creatività: all'IKEA ti aspetta un grandissimo assortimento di tessuti coordinabili, con colori e disegni che ti aiuteranno [illegible] fuggire in un mondo dove la fantasia [illegible] sempre in primo piano. Troverai stoffe al metro d'ogni tipo per personalizzare la tua casa. E se il cucito non è il tuo forte, abbiamo sia tende già confezionate sia il servizio Sartoria: il tutto a prezzi di ottimo taglio.

IKEA®

www.ikea.it

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Orari: Lunedì 14 - 20, Martedì - Venerdì 10 - 20, Sabato 9-20.

La Corte di giustizia punisce l'Italia per i rimborsi concessi alle imprese di trasporti nel '92 : infranto il trattato

«Illegali quegli [redacted]»

Una condanna dell'Ue scatena i camionisti

[redacted]

Gli autisti: non ci pensiamo proprio a restituire quei soldi, faremo peggio dei Cobas del latte

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia condannata, ma condannata a farsi pagare. La Corte di giustizia delle Comunità europee ha [redacted] ieri [redacted] contro il nostro Paese, accusato dalla Commissione di aver con[redacted] nel gennaio 1992, dopo molte agitazioni della categoria, [redacted] credito d'imposta di 275 miliardi ai camionisti. Adesso, in base alla decisione della Corte, lo Stato dovrà farsi restituire quella somma maggiorata degli interessi nel giro [redacted] due mesi. Se questo non accadrà potrebbe es[redacted] l'Italia, per [redacted] costretta a pagare le spese processuali, a vedersi imposta una multa.

Immediata la reazione degli autotrasportatori, che minacciano blocchi contro la restituzione dei crediti, in media nove milioni a testa. Il presidente dell'Unatras Ernesto Cavallo spiega di aver avuto già nei mesi scorsi «ampie rassicurazioni» dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando che non dovrà esserci alcuna restituzione e che in [redacted] contrario i camionisti sono pronti a fare «peggio» dei Cobas del latte». Anche la Fai, l'altra grande associazione di autotrasportatori annuncia di essere pronta a scendere in piazza e fa sapere che potrebbe decidere il blocco dei trasporti su gomma già domani, nel corso del suo consiglio nazionale. I camionisti, sostiene il vicepresidente del Fai Paolo Uggè, «non restituiranno una lira perché non hanno usufruito [redacted] bonus fiscale che invece è andato a beneficio dei committenti, che hanno pagato meno i trasporti». Più sfumato nei toni, [redacted] simile nella sostanza, il commento [redacted] Franco Tumino, vicepresidente dell'Ancst-Legacoop: «Il governo e il ministero dei Trasporti devono trovare con urgenza una soluzione positiva [redacted] problema», anche perché «le imprese di autotrasporto non hanno violato alcuna legge facendo affidamento su un provvedimento dello Stato italiano che hanno ovviamente ritenuto, a suo tempo, pienamente legittimo»

La sentenza che arriva dal Lussemburgo, dove ha sede la Corte, è però molto decisa nel richiedere che il governo italiano riscuota quanto dovuto, anche perché gli sgravi fiscali - si sostiene - hanno rappresentato un aiuto di Stato, contrario alle regole comunitarie, e una distorsione della concorrenza. E in particolare all'Italia viene rimproverato di non aver nemmeno cercato di ottenere la restituzione degli sgravi sostenendo che l'amministrazione finanziaria non avrebbe retto al peso dei controlli.

E' un quadro kafkiano, quello che viene descritto dal dispositivo della sentenza. L'Italia offre il bonus fiscale ai camionisti, consentendogli [redacted] detrarre la cifra da [redacted] serie di imposte come Irpef e Iva. La Commissione europea considera il credito d'imposta illegittimo anche perché crea una discriminazione tra i camionisti stranieri [redacted] quelli italiani. L'Italia replica concedendo anche ai Tir stranieri che viaggino in Italia un aiuto economico equivalente al credito concesso ai loro colleghi italiani [redacted] fa sapere che a questo punto sarebbe impossibile riuscire a recuperare i bonus già sfruttati. La Commissione [redacted] ci sta [redacted] fa sapere che anche se la differenza tra camionisti tricolori e stranieri è sanata resta il problema della distorsione della concorrenza. L'Italia insiste, spiegando che per recuperare la somma ci vorrebbe «una serie di controlli specifici su una massa di dichiarazioni presentate da circa 150 mila imprese di trasporti e sostituti d'imposta». La Commissione insiste, se la prende anche con la motivazione che gli sgravi erano stati concesssi «per i gravi conflitti» con i camionisti, che [redacted] avuto «pesanti ripercussioni sulla vita economica e sociale in Italia» e a fine '93 si rivolge alla Corte.

L'epilogo ieri, con l'esito del procedimento che conferma la posizione della Commissione, cioè che per l'Italia non sia «assolutamente impossibile» otte[redacted] il rimborso, e chiede che lo Stato si attivi per riscuotere il dovuto dai circa 100 mila camionisti a cui [redacted] andato il bonus. [redacted] Fisco, insomma, è avvertito. **[f. man.]**

Sopra: il ministro dei Trasporti Claudio Burlando. A sinistra: una protesta degli autotrasportatori

[redacted]

Domani assemblea per decidere il blocco del settore

Sotto accusa un bonus di 9 milioni per ciascun autocarro

[redacted]

Riso, si muovono i trattori

VERCELLI. E' il giorno della grande marcia dei risicoltori. Questa mattina, dalle otto, oltre 500 trattori stringeranno d'assedio Vercelli, per antonomasia la «capitale europea del riso». Gli agricoltori delle province di Vercelli, Biella, Alessandria, Novara, Verbania e Pavia, dopo aver allestito ieri sette presidi [redacted] raccolta, [redacted] si muoveranno in direzione [redacted] Vercelli dove confluiranno in quattro punti. Poi tutti insieme raggiungeranno il centro cittadino e in particolare piazza Zumaglini, dove ha sede la Borsa per le quotazioni europee del riso. Gli agricoltori lamentano la mancata tutela da parte del governo delle produzioni italiane contro le importazioni di merci dai Paesi d'Oltremare e dell'Asia. Negli ultimi anni le quotazioni [redacted] riso [redacted] cereali sono diminuite con punte anche del cinquanta per cento. **[r. vc.]**

Novara: studente paga con un giorno di lavoro le 300 mila di sanzione

Spazzino [redacted] evitare [redacted]

Compromesso dopo una lattina gettata

NOVARA. Pentimento e ramazza per cancellare una sanzione pecuniaria di 300 mila lire. Così uno studente sedicenne di Novara, sinceramente pentito dopo aver gettato una lattina di Coca Cola in una via del centro, ha chiesto e ottenuto di commutare la multa in lavoro utile per la città. Richiesta accordata, dopo che il sindaco Gianni Correnti ha riunito la Giunta e ha esaminato il [redacted]. Il ragazzo, nel frattempo, aveva inviato [redacted] lettera di scuse, con la quale si diceva pronto a ripa[redacted]: «Per favore, evitatemi quella multa, perché alla fine sarebbe [redacted] padre [redacted] doverla pagare. Ho capito di aver commesso uno sbaglio, datemi [redacted] possibilità [redacted] riparare».

Era stato sorpreso da un vigile urbano che, inflessibile, aveva applicato l'articolo 11 del regolamento di Polizia Urbana, appunto [redacted] mila lire. Il minorenne allora e ha chiesto di parlare con gli amministratori. Primo cittadino e [redacted] si sono trovati tutti d'accordo [redacted] Gianni Correnti ha ordinato la conclusione del procedimento: «In alternativa abbiamo pensato che fosse più educativo coinvolgere il ragazzo in un lavoro tale da coprire l'equivalente della sanzione».

Lo studente ha accettato con entusiasmo [redacted] per un giorno [redacted] è improvvisato operatore ecologico, facendo il giro della città con gli addetti al servizio nettezza urbana. «Abbiamo voluto riconoscere la maggiore utilità sociale [redacted] il valore didattico dell'attività alternativa» dice il sindaco che, in sintonia con l'assessore alla cultura, Dorino Tuniz, ha poi suggerito al ragazzo di occuparsi anche di un monumento caro ai [redacted] l'Arengo e il Broletto, antica sede comunale. Ed è qui che il ragazzo ha utilizzato la ramazza.

Gianfranco Quaglia

Genova: forse è un immigrato, entrato nell'edificio nonostante i divieti

[redacted] intrappolato [redacted]

Un uomo sotto le macerie di un palazzo

GENOVA. Una palazzina [redacted] crollata, ieri alle 16, in piazza delle Marinelle, alle spalle del porto. Sul posto sono intervenuti vigili del fuoco e ambulanze. Secondo le prime informazioni hanno ceduto alcuni solai dell'edificio di quattro piani. La palazzina, fatiscente, era stata di recente transennata per impedirvi l'ingresso, ma, pare, che vi trovassero ricovero sbandati, alcuni extracomunitari. Alle 18,30 i vigili del fuoco hanno percepito una [redacted]ce maschile che si lamentava. Ne hanno individuato la provenienza [redacted] hanno iniziato le operazioni di scavo. Ad un certo punto si era anche sparsa la voce, risultata poi infondata, del recupero di un ferito. I lamenti via via si [redacted] fatti più flebili fino [redacted] non essere più avvertibili. Secondo alcune testimonianze, pri[redacted] del crollo un uomo sarebbe entrato nella palazzina [redacted] non sarebbe stato più visto uscire. Altri testimoni parlano di cinque extracomunitari entrati e solo due usciti prima che il tetto e le solette precipitassero. I lavori di scavo sono proseguiti per tutta la notte. L'edificio sinistrato, di cui [redacted] rimaste solo le pareti esterne dopo il crollo del tetto [redacted] quattro piani, fa parte di un complesso di stabili acquistati alcuni anni fa dal co[redacted] e destinati alla ristrutturazione e al recupero con i fondi Ispre. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha seguito le operazioni. «Ritengo - ha detto - che non ci sia alcuna responsabilità da parte dell'amministrazione perché gli edifici erano transennati, le finestre dei primi piani erano murate, per cui chi si fosse introdotto all'interno lo avrebbe fatto a suo rischio [redacted] pericolo». **[r. cri.]**

E [redacted] dimenticare i fantastici [redacted]

UNION JUNIOR 200 [redacted] MULTI
- Case AT + alimentatore CE.
- Mainb. Abit PX5 Chipset Intel 430 TX 512 [redacted] cache
- Processore Pentium® [redacted] di Intel con tecnologia MMX™
- HD 2.1 Gb Ultra Ata DMA 33
- RAM 32 Mb
- Scheda video SVGA Virge [redacted] exp. 4 [redacted]
- Drive 3"1/2 1.44 Mb.
- Tastiera per Windows 95.
- Kit multimediale
- Software: "PACK JUNIOR" incluso
- 3 anni* di garanzia a domicilio
- [redacted] mesi di assistenza software
- Assistenza telefonica [redacted]

SUPER UNION
[redacted]. De Gasperi, 22 071/2805878
ASTI [redacted] Torino, 72 0141/411362
BERGAMO v. Quarenghi, 21 [redacted]
BIELLA v.le Roma, 7 [redacted]
BOLOGNA v. De Carracci, 6 051/376682
BRESCIA v.le [redacted] 030/3365661
CATANIA v. Canfora, 59/a 095/438221
CUNEO [redacted] Europa, [redacted] (int.gall.S.Carlo) 0171/695913
FIRENZE v.le Volta, 127 [redacted]
GENOVA v. [redacted], 50/r 010/417957
LA SPEZIA v. del Mille, 16 [redacted]
MILANO v. Maestri Campionesi, [redacted]
MILANO v. [redacted].Gaidino, 5 02/33105690
MILANO (Cesano Boscone) v. Milano, 42 [redacted]
PADOVA v. Crescini, 99 (par.via Facciolati) [redacted]
PESCARA v. Marconi, 275 085/4511472
[redacted]O EMILIA v. Pizzetti, 2/h 0522/930277
RIMINI v. Melozzo da Forlì, 38 0541/792540
ROMA v. [redacted], 20/22 06/7027451
ROMA v. Baldo degli Ubaldi, [redacted] 06/6382623
LECCE v.le Grassi, 63 0832/354399
LECCE (Maglie) v. De Viti De Marco [redacted]
LECCO v. Carlo Cattaneo, 68 0341/352121
LIVORNO v. Crispi, [redacted] 0586/829368
LODI c.so Mazzini, 78/c 0371/439181
LUCCA (Viareggio) v. Aurelia Nord, 99 0584/943780
MACERATA (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 124 [redacted]
MANTOVA v. G. Acerbi, 17/a [redacted]
MESSINA v. Curtatone [redacted] Montanara, [redacted]
[redacted] (Giardini Naxos) v. Colombo, 9 0942/56462
MESSINA (Milazzo) via Col. Bertè, 83 [redacted]
MILANO (Cesano Maderno) ss. 35 [redacted] Giovi [redacted].v.C.Battisti) 0362/548452
MILANO (Inzago) v. [redacted] di Vittorio, 17 [redacted]
MILANO (Legnano) p.zza Redentore, [redacted] 0331/458960
[redacted] (Lissone) v. Don Minzoni, [redacted] 039/4655049
[redacted] (Carpi) v. Volta, 22/c 059/652200
NAPOLI p.zza Fuga, [redacted] 081/5788930
NOVARA c.so Trieste, 18/l 0321/35894

Entra nel gioco con il casco UR [redacted]

A sole L. 1.548.000 + IVA

[redacted]

L'unico joystick 3D che comandi muovendo la testa!
Compatibile con tutti i giochi ed il software per PC.
[redacted]
È un sistema a comando vocale con cuffie stereo integrate
È un [redacted] che usi [redacted] mani
[redacted]
[redacted] molto altro [redacted]

L. 179.000 + IVA

Design by pininfarina

[redacted]
The 3-D Reality Technology

E [redacted] esclusivi [redacted]uizi [redacted] PC UNION!

3 ANNI DI [redacted] A DOMICILIO — POSSIBILITÀ DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MINI-CORSO A DOMICILIO — ASSISTENZA TECNICA IN TUTTA ITALIA — ASSISTENZA TELEFONICA A VITA — 6 MESI DI ASSISTENZA SOFTWARE

* Le condizioni di garanzia applicate sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union

SALERNO v. Caio Trebazio Testa 089/759944
TORINO v. Oulx, 14/c 011/7715958
TORINO v. Valperga Caluso, 18 011/6509531
UDINE v.le Tricesimo, [redacted] 0432/482525
VARESE v. Merini, 14 (ang. v.Carcil) 0332/830001

COMPUTER UNION
AGRIGENTO v. XXV Aprile, 31 [redacted]
[redacted] v. Alessandro III, 6 10131/263984
ALESSANDRIA (Novi Ligure) v. Capurro, [redacted] 0143/321542
[redacted] (Fabriano) v.le Zonghi 8/b 0732/24030
AREZZO v. Vittorio Veneto, 187 c/d 0575/901621
ASCOLI PICENO (Fermo) v.le Trento, 190 0734/229700
BARI (Barletta) v. C. Pisacane, [redacted] 0883/512312
BENEVENTO (Telese Terme) c.so [redacted], [redacted] 0824/976548
BRESCIA v.le Piave, 5 [redacted]
BRINDISI v. Delfino (ang. s. ponte ferroviario) 0831/528842
CAGLIARI v. Logudoro, [redacted]
CAGLIARI v. Donizzetti, 64 (ang. via Pergolesi) 070/494875
CAMPOBASSO v. Cardarelli, 52 [redacted]
CASERTA v. Roma, 20 0823/322901
CATANZARO v. Jannoni, [redacted]
CHIETI (Vasto) C.so Mazzini, 169/203 [redacted]
[redacted] v. Giordano Bruno, 3 031/530946
CREMONA v. Robolotti, 6
CUNEO (Alba) v. Pietro Ferrero, 15/c 0173/280567
[redacted] (Mondovì) v. I° Alpini, 1 0174/551142
CUNEO (Saluzzo) v. Piave, 30 [redacted]
FOGGIA v. Fraccacreta, [redacted]
[redacted] (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 24/26 0547/610712
L'AQUILA (Avezzano) v. Amendola, [redacted] 0863/414889
LECCE p.zza Mazzini, 60/b 0832/318488
PAVIA (Voghera) P.za [redacted] Bovo [redacted]
[redacted] [redacted] Elisabetta, 13 (zona università) [redacted]
PESARO v. Ponchielli, 2 0721/454403
PIACENZA v. Dante Alighieri, 100 [redacted]
PISA v. Carlo Cattaneo, 102 [redacted]
PORDENONE v.le Venezia, 64 0434/551828
POTENZA v. Mazzini 41 0971/27185
REGGIO CALABRIA v. Cimino, 45 0965/22973
RIETI v. Sacchetti Sassetti, 31 [redacted]
ROMA p.zza S.Dona' di Piave, 10 06/7029328
ROMA (Tivoli) v. Tiburtina, 116 (Villa Adriana) 0774/381290
SALERNO (Battipaglia) v. Roma, 120 0828/305558
SASSARI v. [redacted] 079/281290
[redacted] v. Torino, 59/61 r 019/8402266
SAVONA (Albenga) Reg.ne Poca, [redacted] 0182/555399
SIRACUSA v.le Scala Greca 177 0931/492032
TARANTO v. Dante, 160/162 099/7302405
TORINO (Beinasco) str.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci") 011/3498408
TORINO (Ivrea) v. Luca, 4 [redacted]
TORINO (Orbassano) v. Rivoli, 38/a 011[redacted]
TRENTO (Arco) v. [redacted] Caterina 0464/532122
[redacted] v. Dell'Istria, 76 PROSSIMA APERTURA
VERBANIA c.so Cobianchi, 62/a 0323/401637
VERCELLI (Crescentino) v. Mazzini, 60 0161/834848
VERCELLI (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/a 0161/930500
VERONA v. Muro Padri, 7/a [redacted]
VICENZA (Schio) v. Lago di Tramiamo 0445/575977

NUOVE APERTURE

[redacted] UNION

I prezzi, le descrizioni e i prodotti possono variare senza preavviso - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

[redacted] COMPUTER S.p.A. - Via Antonelli, 36 - 10093 Collegno - (Torino) - Tel. 011/403.48.28 r.a. Fax 011/403.33.25 r.a. - E-mail: info@videocomputer.it

Il ministero dell'Agricoltura conferma i contatti: è un'offerta seria, stiamo trattando

Gheddafi paciere nella guerra del latte

Il leader libico: compro io le quote in eccedenza

Accanto: il leader libico Gheddafi. Sotto: la mucca Ercolina portata a Bruxelles dalla delegazione Cobas del latte

ROMA. Il ministero dell'Agricoltura sta esaminando una richiesta libica per l'acquisto delle quote latte eccedenti della produzione italiana, motivo della «rivolta dei trattori».

Il ministro Michele Pinto ha affidato l'offerta di Tripoli al team di collaboratori e uffici tecnico. «Il ministro mi ha informato della richiesta libica, che ci sembra seria - spiega Ezio Castiglione, esperto di regolamenti europei - ma ora siamo in attesa di una loro proposta scritta per poterla poi valutare a Bruxelles, in sede comunitaria, assieme ai nostri partner, alla luce delle regole esistenti». La mossa di Tripoli è passata per gli uffici della Camera di Commercio italo-libica.

«Sono stato sollecitato - racconta il presidente, Antonio Loche - a compiere i primi passi nei confronti del governo per riscontrare un possibile interesse. E l'interesse c'è stato. Sono state le immagini in tv degli agricoltori in rivolta a far venire in mente a Tripoli di poter aiutare l'Italia». Le trattative vere e proprie sono attese per metà febbraio, quando è previsto l'arrivo in Italia di Mohammed al-Weig, presidente della finanziaria libica Lafico, che ha già chiesto il visto.

Il «progetto» libico sulle quote latte non è in contrasto con le sanzioni dell'Onu contro il colonnello Gheddafi - che riguardano collegamenti aerei, armi e raffinerie - ma prevede un intervento su larga scala su cui pende la spada di Damocle della legge D'Amato - approvata dal Congresso Usa e contestata dall'Ue - che colpisce investimenti annuali in Libia (e Iran) superiori a 40 milioni di dollari. Non a caso, apertamente, nessuno azzarda cifre ma gli investimenti potrebbero contarsi in centinaia di miliardi di lire perché l'obiettivo è acquistare un gruppo di grandi aziende produttrici. «L'offerta riguarda raccolta, lavorazione, commercializzazione ed esportazione verso Paesi extra-comunitari delle quantità italiane eccedenti», sottolinea Loche. Ulteriori particolari noti la prossima settimana, quando tornerà da Tripoli il segretario generale della Camera di Commercio italo-libica, Mahmud Sarraj. Al ministero dell'Agricoltura c'è una certa attesa, ma anche prudenza nel timore di essere accusati da Bruxelles di cercare facili scappatoie. Il team di Pinto vuole vederci chiaro: «Il regolamento europeo interviene all'origine, sulla produzione, e le esportazioni dal nostro territorio rientrano nel quadro normativo comunitario» osserva Ezio Castiglione, che però poi aggiunge che meno che non si tratti di aiuti umanitari, che possono essere autorizzati dalla Farnesina o dagli enti Ue per la cooperazione».

Contattati allevatori di Mantova, Verona e Modena
Il progetto non contrasta con le sanzioni dell'Onu

Fra i libici e Pinto (presidente, fra l'altro, dell'Associazione Italia-Pakistan) il ruolo di interlocutore lo sta svolgendo con discrezione da dicembre Gian Guido Folloni, presidente dei senatori del Cdu ed a capo della sezione italo-libica dell'Unione interparlamentare presieduta da Antonio Martino (vice Armando Cossutta). Folloni ricostruisce così i primi passi dell'iniziativa: «A metà dicembre, di ritorno da una missione parlamentare in Libia, sono stato contattato per sondare il ministro Pinto e, una volta riscontrato il suo interesse di massima, Tripoli ha fatto le ufficiali». Folloni ha fiducia nel verdetto dei tecnici di Bruxelles: «C'è nell'offerta libica, che intervenendo sulla produzione ci eviterebbe di uccidere mucche e smantellare le strutture produttive». Durante i giorni caldi della rivolta dei trattori, Folloni ha sondato alcuni gruppi di agricoltori di Verona, Modena e Mantova sulla «via d'uscita libica» al braccio di ferro, riscontrando «grande interesse e disponibilità per un'ipotesi suggestiva». D'altra parte «il clima fra i due Paesi è molto favorevole, ha dimostrato il recente ingresso libico nella Banca di Roma» aggiunge Folloni. Italia e Libia sembrano inoltre prossime alla firma degli accordi sulla commissione bilaterale: si parla di marzo, quando a Palermo si svolgerà la riunione della Confe- euromediterranea.

Maurizio

Ercolina star a Bruxelles

I Cobas la portano all'Europarlamento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mucca Ercolina non entra in Europa. I solerti guardiani del Parlamento europeo della Commissione hanno respinto ieri, anche con l'ausilio di qualche spintone, la pacifica invasione delle istituzioni comunitarie da parte del simbolo dei Cobas del latte. almeno una soddisfazione il ex proprietario (ora Ercolina appartiene a Don Gelmini al quale è stata donata), Pietro Tavazzani da Pavia, dopo quattro giorni in camion per raggiungere questo luogo remoto da cui piovono le multe, se l'è tolta: quella di mungere Ercolina proprio di fronte alla Commissione, là dove di solito vengono parcheggiate le berline dei Commissari e dove adesso qualche pozza bianco latte sull'acciottolato turba l'uniformità del grigio bruxellese. Poi il tempo di un pascolo veloce nei giardini di nuovo sul camion, Ecolina con coperta addosso per ripararla dal freddo che morde, i gendarmi belgi che incuriositi si informano di chi siano questi Cobas del latte e alla fine parlano di un manifestazione «ludica». «Dite a questi di non rompere i coglioni - incoraggia i due custodi di Ercolina un Umberto Bossi che si è materializzato all'improvviso sull'onda di fantomatiche informazioni di mandria di bovini all'assalto dei palazzi del potere - ed entrate alla Commissione, li trovate Monti». Poi chiosa con leggerezza: «Se eravate con i porci passavate facilmente, invece le vacche vi riconoscono». Chissà se i Commissari gradiranno.

Un po' meglio ad Ercolina va ai sette rappresentanti dei Cobas che in una sede distaccata della Commissione incontrano alcuni europarlamentari italiani e soprattutto Corrado Pirzio Biroli e Franco Milano, rispettivamente capo di gabinetto e direttore generale aggiunto del Commissario all'Agricoltura Franz Fishler. Giovanni Robusti, leader dei Cobas e i suoi colleghi, ripetono le loro proposte, prima fra tutte quelle di redistribuire agli allevatori le trattenute per le quote «sfondate», che oggi sono in mano agli acquirenti del latte, come i consorzi e i caseifici, e di procedere al pagamento delle multe su base individuale una volta che si sarà accertato chi ha veramente superato i limiti consentiti e chi no. Una proposta che i rappresentanti della Commissione dicono di non poter avallare, dato che considerano la questione di competenza nazionale: è l'Italia che deve applicare i regolamenti comunitari e far pagare le multe.

Ma per Robusti l'incontro è comunque un successo: «Oggi abbiamo saputo che la Commissione non è a conoscenza delle nostre proposte. A noi dicono che la Comunità non vuole che i produttori siano responsabilizzati (cioè che abbiano la gestione diretta delle multe, ndr), mentre invece adesso ci dicono che questi problemi degli Stati membri». A detta di alcuni parlamentari europei presenti all'incontro i rappresentanti della Commissione hanno accolto molto male l'accusa dei Cobas che anche le istituzioni comunitarie siano in qualche modo corresponsabili del pasticcio delle quote latte. Una responsabilità che i Cobas addebitano in primo luogo «all'amministrazione pubblica e al sindacato, che non vogliono fare chiarezza per coprire le responsabilità del passato». E sulla questione della chiarezza tutti sembrano d'accordo, opposta a quella dei Cobas è la valutazione di Pirzio Biroli sulle responsabilità: «L'Italia ha ormai cinque processi di infrazione per il latte e il governo cercando di risolvere il problema» grazie al lavoro della commissione Lecca. E comunque il direttore generale dell'Agricoltura gela qualsiasi speranza che i tetti fissati possano essere aumentati: «Almeno in questo stadio è inutile sperare in un aumento delle quote latte».

(f. man.)

L'esame dovrebbe confermare il legame tra la morte del metronotte e quella dei 2 orefici

IL CASO

MISTERI DI SANGU[redacted] A GENOVA

[redacted]

I D[redacted]
27[redacted]:
coniugi Bruno Armando Solari e Maria Luigia Pitto, orefici
[redacted] gennaio:
il metronotte Giangiorgio Canu

L'ARMA
Una calibro [redacted]

I MOVENTI
• Rapina
• Eliminazione di un testimone

I [redacted]
Un metronotte che era stato punito da Canu, [redacted] superiore. In questo caso salterebbe il collegamento con l'uccisione degli orefici

Un altro metronotte, incaricato [redacted] riscuotere la rata del [redacted]i vigilanza dai coniugi Solari, e un suo complice [redacted] identificato

INDIZI E PROVE
Test del Dna (risultati fra due settimane)

Serie di indizi contro il secondo metronotte, che non ha alibi.

Il condominio di Genova Castelletto dove sabato [redacted] è stato [redacted] con un colpo di pistola il metronotte Giangiorgio Canu

«Il test del Dna svelerà i delitti della calibro 38»

Il vigilante indagato per la morte del collega è l'uomo che ritirava le rate del servizio di vigilanza dai gioiellieri

[redacted]

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Che cos'hanno in comune i rapinatori maldestri che hanno ucciso una coppia di anziani orefici e i killer che hanno sparato a bruciapelo a un metronotte? Il Dna, forse, cioè una prova, decisiva in mancanza di testimoni. Gli inquirenti incrociano le dita: [redacted] caso potrebbe risolversi nel giro di due settimane, quando sa[redacted] pronto l'esito di quelle che loro chiamano «perizie tecniche». [redacted] guai a parlare di indagini chiuse alla questura di Genova. «Se la pista che abbiamo imboccato sarà confermata, vorrà dire che [redacted] stati fortunati - ammonisce il vicequestore Filippo Dispenza -. Non traiamo conclusioni e proseguiamo le indagini, in mano ora non abbiamo nulla».

Nulla tranne un'ipotesi che combacia, pezzo dopo pezzo, come un puzzle di cui adesso [redacted] comincia [redacted] intravedere l'immagine definitiva. Il primo delitto risale al 27 ottobre '97: gli orefici Bruno Armando Solari, 65 anni, e Maria Luigia Pitto, 71, aprono la porta di casa a due rapinatori, che al primo accenno di reazione sparano con una calibro [redacted] [redacted] uccidono gli anziani coniugi. Tre mesi dopo, il 25 gennaio, il metronotte Giangiorgio Canu, [redacted] anni, viene giustiziato su un ascensore ancora con una calibro [redacted]. E' la prima coincidenza, il primo tassello.

Altri [redacted] ne incastrano. Un primo vigilante finisce sotto inchiesta. «Ce l'aveva con Canu, che lo aveva scoperto ad alterare il timer di un'azienda per limitare i controlli notturni e lo aveva fatto sospendere per un turno», dicono i suoi colleghi della Vigilanza Valbisagno. Quanto basta per sottoporlo a qualche ora di interrogatorio, troppo poco per considerarlo [redacted] assassino freddo e feroce. Il tassello non combacia. Il giorno dopo, mercoledì scorso, un secondo metronotte finisce in questura. E' l'uomo che ritirava le rate del servizio di vigilanza dai coniugi Solari, dunque [redacted] un ottimo motivo per farsi aprire la porta di casa da due persone diffidenti. Questa volta il pezzo del puzzle è quello giusto. Ma c'è di più: la donna è stata trovata con in mano [redacted] banconota [redacted] 100 mila lire (l'importo da pagare era di circa 60 mila). E ancora, la riscossione sarebbe dovuta avvenire proprio in quei giorni.

Tre indizi costituiscono una prova? Forse no, però c'è dell'altro. Canu [redacted] stato ucciso mentre usciva dall'ascensore di un palazzo che aveva appena controllato. Aveva una pistola, che è rimasta nella fondina, ed [redacted] sparito il portafogli. Il vicequestore Dispenza esclude la rapina: «Era armato e non credo che girasse con grosse somme di denaro. L'unica cosa di valore che aveva [redacted] la pistola». Eliminazione di [redacted] testimone scomodo? «Io non lo dirò [redacted] finché non avrò le prove». Il metronotte non è stato arrestato: a Genova [redacted] troppo forte il ricordo [redacted] elettricista suicida che era stato incriminato ingiustamente per l'omicidio di una prostituta.

E allora: [redacted] le prove [redacted] niente. [redacted] Dna potrebbe essere decisivo. Le tracce di sangue non sarebbero state trovate sulla divisa del vigilante, che avrebbe comunque avuto tre giorni di tempo per farle sparire. Il sospetto, [redacted] confermato dagli inquirenti, è che il killer abbia calpestato materiale organico della vittima [redacted] e ne abbia lasciato traccia altrove (su uno zerbino, sulla moquette dell'auto, in casa). L'altra perizia tecnica riguarda l'arma dei due delitti, finora introvabile. Se fosse la stessa calibro 38, il collegamento diventerebbe matematico. Sembra invece escluso ogni legame con la morte di due sposini, Maurizio Parenti e Carla Scotto, [redacted] a Genova da una calibro 38 tre giorni prima dei coniugi Solari: [redacted] legato a un giro di scommesse clandestine.

L'alibi, infine. L'avvocato Giulia[redacted] Pennisi, legale del metronotte, esclude sconsolato che il suo cliente ne abbia uno. «Era in giro a mettere i bigliettini della vigilanza sotto le serrande [redacted] negozi - dice -. Faceva il [redacted] lavoro, come Canu, che era un suo amico». Il vicequestore è sibillino: «Il suo potrebbe essere un buon alibi o addirittura ritorcersi [redacted] lui». Come dire: o dimostra che era impegnato altrove [redacted] aveva un pretesto ottimo per trovarsi all'ora del delitto sul luogo del delitto.

L'istituto [redacted] vigilanza cerca [redacted] prendere le distanze. «Abbiamo fiducia nella giustizia, collaboriamo a risolvere il caso, ci auguriamo che il nostro dipendente non c'entri», dice Massimo Minetti, direttore generale della Valbisagno. «Provvedimenti nei suoi confronti? La [redacted]spensione dal servizio è automatica, una persona anche minimamente sospettata [redacted] omicidio non può svolgere questo mestiere». Tra i dipendenti, pochi hanno voglia di parlare. Qualcuno però ricorda [redacted] particolare: il loro collega reagì in una maniera spropositata di fronte al cadavere di Canu. E' soltanto un piccolo indizio: l'ultimo tassello, aspettando le prove.

Stefano Mancini

Pesaro, 4 decessi

Allarme [redacted] l'epatite mortale

PESARO. Sono saliti a due gli esposti alla magistratura per l'inquietante numero di decessi [redacted] sospetta epatite di tipo «B» - quattro [redacted] meno di 20 giorni - registrati nel reparto di ematologia dell'ospedale «San Salvatore» di Pesaro diretto dal professor Guido Lucarelli, considerato uno dei centri più avanzati al mondo nella lotta alla leucemia o all'anemia mediterranea.

Dopo i familiari di un medico di Parma di 39 anni, morto una decina [redacted] giorni prima di essere sottoposto ad un trapianto di midollo osseo, ieri anche il marito di una donna pe[redacted] di 50 anni, deceduta nella ste[redacted] divisione, ha presentato un esposto al sostituto procuratore presso la procura circondariale Maria Letizia Fucci. L'autopsia sul primo paziente è già stata eseguita, la seconda verrà affidata nelle prossime [redacted] Altri tre ricoverati, giudicati infetti, sono stati trasferiti nel reparto di malattie infettive, mentre la direzione sanitaria dell'ospedale ha sottoposto tutti gli ambienti ad una bonifica generale [redacted] attende entro domani gli esiti [redacted] un'indagine epidemiologica interna. L'ipotesi più probabile è che ci si trovi [redacted] fronte ad un'infezione nosocomiale, [redacted] da un portatore [redacted] ricoverato nella divisione, piuttosto che di [redacted] pazienti attraverso trasfusioni di sangue. I primi [redacted] delle analisi condotte [redacted] richiesta del San Salvatore dal laboratorio di virologia dell'ospedale di Ancona, ha riferito il direttore sanitario Giovanni Fiorenzuolo, «indicano la presenza dello stesso genoma virale in tutti i pazienti, sia quelli deceduti, sia quelli trasferiti in infettivologia: lo stesso [redacted] che avevamo riscontrato in un portatore sano affetto [redacted] leucemia, che fu ospite di ematologia nei mesi di settembre-ottobre [redacted] è tornato [redacted] casa». Quello che non si riesce a capire, ha continuato Fiorenzuolo, «sono le modalità del contagio». [l. l.]

Imperia: già nel '95 era finito al centro di un caso in un'altra scuola

«L'insegnante [redacted]»

Confessione d[redacted] 3 allievi, maestro i[redacted] cella

IMPERIA. Maestro e pedofilo. A subire le turpi attenzioni di E. G., [redacted] anni, l'insegnante di Imperia, accusato di aver violentato o molestato sessualmente tre minorenni, sarebbero stati due dei suoi alunni, che all'epoca dei fatti (tra il '92 e il '93) avevano rispettivamente 9 e 10 anni, e un sedicenne, il ragazzo che, stanco di subire, all'inizio dell'anno lo ha denunciato, portando così alla luce la squallida storia. L'uomo, [redacted] carcere, nega disperatamente. Ma la custodia cautelare [redacted] stata disposta, oltre che per il pericolo di inquinamento delle prove (sembra che il maestro avesse minacciato i ragazzi perché non parlassero), anche per interrompere il ripetersi delle violenze sui minori.

E. G., che ha insegnato a Ventimiglia, Sanremo e nello stesso capoluogo (dove, nel '95 era finito nel mirino di alcuni genitori per «palpeggiamenti» [redacted] piccoli di 7-10 anni), era da tre anni impiega[redacted] in un ufficio del Provveditorato agli Studi di Imperia. Il perché lo spiega [redacted] professore Giovanni Zagarella, l'attuale provveditore: «Appena entrato in servizio, ho trovato sulla mia scrivania una richiesta dell'Unità sanitaria lo[redacted]. Il docente era stato esonerato dall'insegnamento dopo [redacted] visita medica collegiale [redacted] l'interessato aveva presentato domanda per essere assegnato a qualche ufficio. Ho esaminato la pratica, l'ho trasmessa a Roma e il ministero, con [redacted] suo decreto, ha quindi avallato il cambio di mansione».

Anche questo episodio, secondo gli inquirenti, che sulla vicenda mantengono il più rigoroso riserbo, conferma i sospetti sull'anomalo comportamento del maestro. Secondo i delicati accertamenti, compiuti dalla procura e dalla Mobile di Imperia, la torbida vicenda dura almeno [redacted] '92. E' allora che, sul bimbo più piccolo, l'uomo avrebbe compiuto atti di libidine, «abusando della sua posizione di insegnante per farlo sedere sulle sue ginocchia e accarezzarlo». Ma l'altro alunno, che oggi ha [redacted] anni, nel maggio [redacted] '93 sarebbe stato violentato [redacted] maestro in casa, dove aveva trascorso la notte con il consenso della madre ignara.

E' stato questo, probabilmente, il fatto all'origine del successivo intervento dell'Usl e del trasferimento agli uffici: il piccolo racconta subito la violenza subita alla madre, che informa la direttrice della scuola e scrive una lettera riservata al provveditore agli studi di quell'epoca. Nessun provvedimento drastico, forse per evitare scandali (e traumi alla vittima), ma una discreta rimo[redacted] dalle aule, dove fiorivano le tentazioni. Qualche [redacted] fa, na[redacted] un'altra storia, quella che porterà l'uomo in carcere: il docente avrebbe abusato di un sedicenne, approfittando delle [redacted] condizione di inferiorità psicologica e delle sue disagiate condizioni economiche e familiari.

Secondo l'accusa, gli fa regali e gli mette a disposizione il suo motorino: [redacted] però [redacted] denunciarlo per alcuni piccoli illeciti compiuti dal giovane in passato. E il ragazzo, all'inizio del '98, si stanca: va dalla polizia e racconta tutto. Scattano le indagini e per il maestro pedofilo è la fine. Si cercano riscontri, si scava nella sua vita, si ascoltano amici e colleghi. Due [redacted] fa, l'arresto. Come scrive il Gip, il fatto che l'uomo sia «irresistibilmente attratto da giovani di sesso maschile» è dimostrato inoltre dalla [redacted] lazione che attualmente intrattiene [redacted] un altro [redacted] ultrasedicenne, «ancorché [redacted] ziente».

[redacted]

Firenze, il boss in aula

[redacted] Brusca

FIRENZE. Leoluca Bagarella, cognato di Riina, boss di Corleone, accetta per la prima volta di rispondere alle domande in un'aula. Nell'aula bunker di Santa Verdiana, dove si celebra [redacted] processo per le autobombe di Roma, Milano [redacted] Firenze, viene interrogato [redacted] pm Chilazzi, e risponde che non poteva essere presente [redacted] bacio tra Riina e Andreotti «perché mi trovavo in carcere». [redacted] azzarda un'analisi politica: se Cosa nostra nel 1987 dava i voti a Martelli, come poteva nello stesso tempo «baciare» Andreotti? Bagarella tiene in mano un foglietto con i nomi «dei gentiluomini» pentiti. E proprio su di loro cerca di sparare a [redacted] Su Angelo Siino: «Prima di andare alla polizia si consigliava con Brusca». Su Balduccio Di Maggio: «Un infamone». Ma è [redacted] Brusca che Bagarella scatena i suoi strali: «Pensavo che fosse uno sbirro». [c. c.]

Strage delle Ardeatine

Il pg: [redacted]

ROMA. [redacted] procuratore generale Giuseppe Rosin ha chiesto durante la requisitoria al processo di appello per la strage de[redacted] Fosse Ardeatine, l'ergastolo per [redacted] Priebke e Karl Hass. Rosin ha rilevato che la partecipazione degli imputati alla strage [redacted] fuori discussione» perché hanno partecipato materialmente [redacted] quell'evento; ha escluso che nella strage ci sia stato un diritto di rappresaglia, ha sottolineato che non c'è stata alcuna proporzione tra azione e reazione. Inoltre ha definito Priebke e Hass volontari nell'organizzazione [redacted] SS, che avevano assunto [redacted] mentalità di assoluta indifferenza al dolore fino a sentirsi superuomini al di sopra del bene e del male. Rosin ha escluso che ai due imputati possa essere concessa [redacted] qualche attenuante e «a parziale riforma della sentenza di primo grado», ha chiesto per entrambi l'ergastolo. L'udienza riprende il [redacted] febbraio. [Agi]

[redacted] IL PO

Tel. 0521/772401 - telefax 0521/797353 - 43100 PARMA

Esito [redacted] licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto che alla licitazione privata: (AL=E=1684) Lavori idraulici di protezione arginale in sinistra del fiume Tanaro [redacted] Solero ad Alessandria - Alessandria - esperita il giorno 25.11.1997 - sono state invitate [redacted] seguenti n. 22 imprese: 1) [redacted] spa - Parma; 2) *Carboni Paride spa - Coloco (SO); 3) *Co.Ge. spa - Moteco srl - Parma; 4) Cons-Coopiter - calepio Scavi srl - Forlì; 5) Cons. Coop. Costruzioni - Prandini Eco-Geo srl - Bologna; 6) Dibattista Costruzioni srl - Gravina in Puglia (BA); 7) Dipenta Costr. spa - Roma; 8) *Grassetto spa - Tortona (AL); 9) Icop spa - Frattolin spa - Udine; 10) Idropadena srl - C.D.F. srl - Mina srl - F.P.T. srl - Piacenza; 11) Intercantieri Vittadello spa - Limena (PD); 12) *Lis srl - Cignoni srl - Serravalle Sesia (AO); 13) *Lombardini spa - Cospe srl - Parma; 14) *Mattiola [redacted] - Cogels spa - Rotunno spa - Cuorgnè (TO); 15) *Luigi Notari spa - Ilesi spa - Milano; 16) Pizzarotti spa - Parma; 17) *Ruscalla Dello spa - Tubosider srl - Lauro spa - Asti; 18) Sarti Giuseppe spa - Poggio Renatico (FE); 19) Todini spa - Roma; 20) *Unione spa - Sove - spa - Borghi srl - Parma; 21) Vidoni spa - Asfalti Sintex spa Tavagnacco (UD). Hanno partecipato alla licitazione n. 10 imprese (contrassegnate dall'asterisco [redacted] precedente elenco); [redacted] rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera A della legge 2.2.73 n. 14 - art. 21 commi 1 [redacted] 1/bis L. 109/94 con verifica delle giustificazioni per le offerte da considerarsi anomale [redacted] sensi del D.M. 28.4.97) [redacted] Società Grassetto Spa con sede in Tortona (AL) - Strada Privata Ansaldi 8 per l'imposto netto [redacted] lire 8.857.859.200 con il ribasso del 41,54%.

Parma, li [redacted] gennaio 1998

IL VICE PRESIDENTE
dr. Alessandro Alessandri

[redacted] PER IL [redacted]

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353 - 43100 PARMA

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19.3.1990 n. 55 si rende noto che alla licitazione privata (AT=E=716). Lavori idraulici di adeguamento arginature e difese del fiume Tanaro e del torrente Borbore in corrispondenza della città di Asti - Loc. in sinistra Tanaro [redacted] monte del ponte [redacted] C.so Savona e torrente Borbore dal ponte FF.SS. alla foce in Tanaro - Asti - esperita il giorno 20.11.1997 sono state in[redacted] le seguenti n. 18 imprese: 1) Asfalti Sintex spa - Bologna; 2)* Bonati spa - Parma; 3)* Cignoni srl - Else spa - Lis srl - Lendinara (RO); 4) Cons. Coop. Costr. - Bologna; 5) CoopCostruttori - Argenta (FE); 6)* Cospe srl - Cis spa - Parma; 7) Dipenta Costruzioni spa - Roma; 8)* Grassetto spa - Tortona (AL); 9)* Icop spa - Udine; 10) Intercantieri Vittadello spa - Limena (PD); 11) Lauro spa - Cavebit spa - Torino; 12)* Lombardini spa - Roma; 13) Mattioda spa - Cuorgnè (TO); 14)* Luigi Notari spa - Milano; 15) Pizzarotti spa - Parma; 16)* Ruscalla Dello spa - Asti; 17) Todini spa - Roma; 18) Vidoni spa - Tavagnacco (UD). Hanno partecipato alla licitazione n. 8 imprese (contrassegnate dall'asterisco nel precedente elenco); [redacted] rimasta aggiudicataria dell'appalto (art. 1 lettera A della legge 2.2.73 n. 14 - art. 21 commi 1 e 1/bis L. 109/94 - con verifica delle giustificazioni per le offerte da considerarsi anomale ai sensi del D.M. 28.4.97) [redacted] Società Ruscalla Dello spa [redacted] in Asti - Corso Torino 229 per l'importo netto [redacted] L. 7.268.696.850 con [redacted] ribasso del 37.72%.

Parma, li 26 gennaio [redacted]

IL VICE PRESIDENTE
dr. Alessandro Alessandri

[redacted]

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di deposito relativo [redacted] progetto preliminare della variante strutturale n° 2 del vigente P.R.G.C.

IL SINDACO
...Omissis...
RENDE NOTO

Che gli atti del progetto preliminare della variante strutturale n° 2 del vigente P.R.G.C. sono depositati in libera visione al pubblico nella Segreteria Comunale a tempo dal 30.1.98 al 2.3.98 compreso, con il seguente orario:
- nei giorni dal lunedì a sabato: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- nel giorno di domenica e festivi: dalle ore 10.00 alle ore 12.00
Che inoltre gli stessi atti sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio unitamente alla succitata Deliberazione Consiliare n° 120 del 24.11.97, [redacted] lo stesso periodo di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione.
Le eventuali osservazioni al progetto preliminare, a mente del succitato art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i., potranno essere presentate da chiunque entro 30 giorni dal termine del 2.3.98, giorno ultimo di deposito, eventualmente corredate da allegati grafici redatti in opportuna scala grafica (rap. 1:1500 - 1:500 - 1:200) presso l'Ufficio Protocollo Generale di questo Comune.
Il termine delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che perven[redacted] oltre il termine sopra indicato, non saranno prese in considerazione.
Dalla residenza municipale il 30.1.1998.

IL SINDACO
Sig.ra Giovanna Bettasso

[redacted] DI [redacted]
CIRCOSCRIZIONE N. 8
Via Campana 28 - 10125 TORINO
Tel. 443.5811 - 660.42.20
fax 443.58.19

Appalto a trattativa privata

La Circoscrizione n. 8 della Città di Torino intende appaltare a trattativa privata, previa gara esplorativa, l'organizzazione dei soggiorni climatici marini per la terza età per l'anno 1998, da realizzarsi nel[redacted] seguenti regioni: Emilia Romagna [redacted] Toscana nel mese di giugno 1998; Marche e Liguria nei primi [redacted] giorni del mese [redacted] settembre 1998.
Le ditte interessate dovranno inviare una richiesta di partecipazione [redacted] gara esplorativa, che dovrà pervenire entro il [redacted] febbraio 1998, a mezzo raccomandata (è ammesso il [redacted] particolare).
Le [redacted] che avranno richiesto la partecipazione riceveranno successivamente una lettera [redacted] invito ed il capitolato speciale, indicante le condizioni per l'espletamento del servizio e [redacted] modalità di presentazione [redacted] offerte.
Il bando di gara sarà affisso all'Albo Pretorio della Circoscri[redacted] n. 8 [redacted] 30 gennaio [redacted] ed è disponibile [redacted] seguente indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti.
Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

ISTITUTO [redacted] LO STUDIO [redacted] DEI TUMORI [redacted] PASCALE»
Via M. Semmola - 80131 Napoli

Estratto avviso di gara di appalto con il sistema della licitazione privata

Questo Ente, in esecuzione del provvedimento n° 28 del 19.12.98, dichiarato provvisoriamente esecutivo, ha indetto gara a licitazione per l'aggiudicazione del Servizio [redacted] manutenzione degli impianti el[redacted]tori dell'Istituto, secondo la procedura prevista dal D.P.R. n° 573 del 18.4.94, con il sistema di aggiudicazione a favore del prez[redacted] più basso, per il periodo di un anno, fatta salva la facoltà esclusiva dell'Ente di proroga per un periodo non superiore ad un altro [redacted].
I soggetti interessati dovranno presentare, [redacted] pena [redacted], all'Ufficio Protocollo di questo Ente, sito in via M. Semmola 80131 Napoli, entro le ore 12,00 del giorno 11/2/1998, apposita istanza di partecipazione.
La domanda [redacted] partecipazione dovrà essere compilata con le moda[redacted] e corredata della documentazione indicata nel bando integrale di gara disponibile e/o da richiedere presso il Servizio Provveditorato Economato di questo Ente (tel. [redacted] /5903475-5903440).
La richiesta di partecipazione alla gara [redacted] in alcun modo l'Amministrazione.

SERVIZIO PROVVEDITORATO ECONOMATO
dott. Domenico Bisogni
IL SEGRETARIO GENERALE
[redacted] Oreste Pennasilico
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
prof. [redacted]o Barbarisi

Il ministro Bindi convoca le aziende per un chiarimento sui prezzi della somatostatina

«Di Bella deve rispettarci»

Farmindustria replica alle accuse

ROMA. Il ministro della Sanità vuole giocare «a carte scoperte». E, alla vigilia della sperimentazione del metodo Di Bella, convoca le ditte che producono i farmaci a base di somatostatina. Un'iniziativa di cui non è difficile cogliere il messaggio: dopo le molte polemiche sul costo della cura, bisogna chiarire, una volta per tutte, se i prezzi della somatostatina siano leciti o siano stati gonfiati. Il ministero ha, comunque, fatto sapere che l'incontro, deciso per martedì 3 febbraio, ha lo scopo di «concordare la collaborazione e il contributo delle aziende alla sperimentazione».

Alle accuse di boicottaggio alla sua terapia lanciate da Di Bella dal Parlamento europeo, contro le lobbies della chemioterapia, Farmindustria risponde: «Sono accuse ingiuste e ingiustificate. Noi non pretendiamo dal professor Di Bella gratitudine, anche se crediamo che tutti i farmaci usati nella sua professione sono stati, probabilmente da noi prodotti, un rispetto per uno sforzo scientifico senza pari sì, un atteggiamento al rispetto che noi abbiamo per il nostro lavoro, indipendentemente dai risultati della sperimentazione».

Alle battute finali, intanto, la fase preparatoria della sperimentazione. Dopo l'approvazione della Commissione unica del farmaco, oggi la Commissione oncologica nazionale completerà la messa a punto degli studi e domani la decisione finale spetterà al Comitato etico. Poi si darà il via ai 10 protocolli: saranno applicati all'altrettanti tumori e riguarderanno la ricerca vera e propria su circa 600 malati; un altro protocollo di studio sarà invece sperimentato sui malati con vari tumori che hanno avuto esiti positivi con altre terapie e che sono in stadio avanzato di malattia. Quest'ultimo «arruolerà» circa 2000 persone. Ed ecco i tipi di tumore scelti per sperimentare la metodica del medico modenese: i linfomi non Hodgkin; le leucemie linfatiche croniche; il tumore della mammella; i tumori del polmone (non microcitoma); quelli del collo e dell'esofago; i tumori del colon e del retto; quelli del pancreas; i tumori del cervello (glioblastomi).

Tutto è quasi pronto, ormai, per l'avvio della sperimentazione e, secondo fonti autorevoli della sanità, molti degli oncologi che fino a ieri tenevano le distanze dal metodo Di Bella, oggi chiedono di poter partecipare alla ricerca. Il ministro Bindi ha anche scelto gli esperti internazionali che affiancheranno i colleghi italiani. Del nuovo comitato, coordinato dal professor Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto Superiore di Sanità, fanno parte sette oncologi: Paul Calabresi, consigliere per le politiche di prevenzione e cura dei tumori del presidente Bill Clinton, presidente della New England Cancer Society (Rhode Island Hospital, Stati Uniti); Franco Cavalli, direttore della Divisione di oncologia dell'ospedale San Giovanni di Bellinzona (Svizzera); Paul Kleihues, direttore dell'Iarc, International Agency for research on cancer, dell'Organizzazione mondiale della sanità (Lione); J. Gordon Mc Vie, direttore della Cancer research campaign (Londra); Herbert M. Pinedo, direttore del New drug development office (Amsterdam); Karol Sokoro, direttore del Programme on cancer control, dell'Oms, (Lione); Thomas Tursz, direttore dell'Istituto Gustave Roussy (Villejuif). Dopo le dichiarazioni di Di Bella sulla validità della terapia anche per il morbo di Alzheimer e la sclerosi multipla, è più che raddoppiato l'esercito di malati in cerca di risposte. E dai ricercatori viene un invito alla cautela: «Al momento non ci sono prove», avvertono.

Scelti gli esperti stranieri C'è anche un consigliere del Presidente Clinton

I ricercatori: cautela nel parlare di sclerosi multipla e Alzheimer

A destra il professor Luigi Di Bella

Daniela Daniele

Il giallo dell'attentato

Gli inquirenti di Modena non hanno avuto denunce

MODENA. Un attentato ai danni del professor Luigi Di Bella? E' stato lo stesso fisiologo a raccontarlo, l'altro giorno, durante la sua visita al Parlamento europeo, attirando l'attenzione di giornali e tv. L'episodio, per la verità, non è inedito: il professore l'aveva già svelato l'estate scorsa durante l'assemblea organizzata a Roma dalle «sue» associazioni. «Sono sempre dato in bicicletta al mio laboratorio. Una mattina anziché arrivare al lavoro mi sono ritrovato all'ospedale di Modena. Avevo dei punti di sutura alla testa e dei problemi all'udito. Qualcuno mi aveva lanciato qualcosa contro la tempia destra. Da allora non vado più in bici, dormo in laboratorio e poltrona». Sull'episodio il professor Di Bella non ha mai sporto denuncia. E' stata la Digos di Modena, dopo la pubblicazione della notizia, a muoversi per far luce sullo strano episodio. Alcuni agenti sono andati nello studio del professore per raccogliere informazioni. Ma non ci sarebbero elementi concreti a supporto del racconto di Di Bella. Nessun riscontro né sull'incidente né, tantomeno, su ipotetici «mandanti» che abbiano cercato di eliminare il professore. Lo stesso Di Bella, in passato, aveva detto che qualcuno aveva cercato di avvelenarlo sostituendo una sostanza tossica alla bottiglia dell'acqua che teneva in frigo all'Istituto di Fisiologia dell'Università. Ma anche in questo caso non sarebbero riscontri. Il professore, comunque, si dice convinto di vivere in un «clima di minaccia», tanto da aver assoldato un ex carabiniere come guardia del corpo personale. L'entourage del professore ha gradito «l'eccessiva enfasi data dai mezzi d'informazione alla vicenda dell'attentato subito dal professore anno e mezzo fa. Spiace - ha detto ieri il suo avvocato, Enrico Aimi - che tra gli argomenti trattati dal professore sia stato dato spazio a questo episodio. Oggi i problemi del professor Di Bella sono ben altri». **[r. q.]**

Il presidente del Consiglio regionale sardo

«Aumentano i rischi di nuovi rapimenti»

Del Turco: la legge sul blocco dei beni è stata utile, non deve essere distrutta

CAGLIARI. La legge sul blocco dei beni migliorata, «non va distrutta». Ha detto il presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco, prima dell'incontro con il presidente e i capigruppo del Consiglio regionale della Sardegna per l'esame delle misure da approntare per fronteggiare l'«emergenza sequestri». «I risultati di questi anni - ha aggiunto Del Turco - dimostrano che l'irruzione di questa legge nel panorama delle misure che nostro Paese ha ridotto il numero dei sequestri da cifre insopportabili per un Paese civile ai drammi che stiamo vivendo in questo periodo, che sono comunque contenuti». «In uno Stato normale bisogna considerare la vita di una persona, anche di una sola persona, come il bene essenziale della vita civile di un Paese». Per il presidente della Commissione antimafia è comunque opportuno affrontare il problema della modifica della legge sul blocco dei beni in condizioni di «emergenza». «Occorre lasciare che i fatti di Brescia si svolgano con la necessaria tranquillità. Mentre avremo tempo per discutere delle eventuali modifiche alla legge - ha detto Del Turco - l'unica cosa che non possiamo fare e che non faremo qui dalla Sardegna, è lanciare una sorta di bando nazionale perché si riarmino le bande e questratori dicendo che si toglie la legge sul blocco dei beni».

Ottaviano Del Turco

Del Turco, giunto a Cagliari con una delegazione antimafia, ha definito «ingiusta» la tesi secondo cui vi siano sequestri a e serie B. «E' vero - ha detto - che la legge contiene una dose di discrezionalità a disposizione dei magistrati. E' quel grado di sensibilità che fa ritenere che la legge mette al primo posto il tema della salvezza della vita umana. E' una legge che va migliorata, non va distrutta».

Ma Gian Mario Selis, presidente del consiglio regionale sardo, ha lanciato un allarme: «Attenti, la macchina organizzativa dei sequestri è ancora in piedi, i latitanti sono ancora liberi. Il rischio possibile di nuovi sequestri, il rischio di ripetersi, forse anche presto, di una storia già tristemente nota è forte e reale».

L'esigenza di una azione costante e coordinata di tutti gli organi dello Stato, attraverso potenziamento e riorganizzazione degli organici della magistratura e delle forze dell'ordine, un'adeguata iniziativa di intelligence e la revisione della normativa sul blocco dei beni, sono le richieste formulate dai capigruppo del Consiglio sardo alla Commissione antimafia per combattere in modo incisivo i sequestri di persona. Selis ha anche proposto la costituzione di un sottocomitato per i sequestri in seno alla Commissione antimafia. «Gli ultimi sequestri - ha detto Selis - dimostrano che c'è il rischio di un salto di qualità, il rischio che l'organizzazione dei sequestri si stia sviluppando una nuova e più pericolosa professionalità. E questo deve mettere tutti in allarme a cominciare dalle forze dell'ordine e magistratura». **[c. g.]**

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA MATERNO INFANTILE «O.I.R.M. - SANT'ANNA»

Avviso di gara per estratto

Il Commissario dell'Azienda Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M. - S. ANNA, corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, tel. 011/3134360, fax 011/3134362, rende noto che a seguito di deliberazione n. 152/98/Com del 20/01/98 viene indetta gara di pubblico incanto per l'affidamento delle opere di «Ristrutturazione funzionale del Reparto di Oncologia con ampliamento volumetrico del terrazzo esistente» presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita sito in Torino p.za Polonia 94.
L'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 109/94, come modificato dalla L. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo della opera a corpo posta a base di gara ed in applicazione alla Direttiva 93/37CEE del 14.06.93 e al D.P.C.M. 55/91 per importi inferiori a 1 milione di ECU. Verrà applicata l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 bis della predetta Legge e le modalità di cui al D.M. LL.PP. del 18.12.97, salvo il caso in cui le offerte valide siano inferiori a cinque.
L'importo dei lavori a corpo a base d'asta è di L. 1.200.000.000, più IVA, considerando prevalente la Cat. 2 (iscrizione L. 1.500.000.000) e scorporabili, con iscrizione non obbligatoria, le opere impiantistiche di cui alle Cat. 5a, 5b e 5c. Per le Associazioni verticali d'imprese viene richiesta la categoria di iscrizione A.N.C. per i seguenti importi minimi:
Edile Cat. 2 L. 750.000.000
Riscaldamento e riscaldamento Cat. 5a
Idrosanitari e gas medicali Cat. 5b L. 500.000.000
Impianti elettrici Cat. 5c L. 150.000.000
Il tempo utile per dare perfettamente compiuti tutti i lavori è di venti mesi naturali e consecutivi a partire dalla consegna.
Il bando integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ospedaliera Materno Infantile O.I.R.M. - Sant'Anna, sito in Torino, c.so Spezia n. 60 (piano IV) - tel. 011/313.4.360, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 18.00.
Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno inviare l'offerta, nella modalità e con la documentazione richiesti dal bando, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Materno Infantile «O.I.R.M. - Sant'Anna» - corso Spezia n. 60 - 10126 Torino, non più tardi delle ore 12.00 del giorno 02/03/98 pena l'esclusione dalla gara.
L'apertura del plico avverrà presso il IV piano Ospedale S. Anna il giorno 04/03/98 alle ore 9.00.
Il responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Rosso, tel. 011/3134.360.

il Commissario dr. Luigi Odasso

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE - CACCIA E PESCA

Avviso di gara

Questo assessorato, in esecuzione alla delibera della Giunta Regionale n. del 23.12.1997, allegato A) stessa, indice licitazione privata da aggiudicare con l'art. 16, lettera a), comma 1, combinato con il disposto dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23.10.1924 (prezzo più basso) ed ai sensi del D.L. n. 358 24.7.92, art. 7, comma 4, per la fornitura del sottoelencato materiale:
- n. 5 tavoli ovali con 5 sedie presidenziali + 60 sedie - n. poltroncine con scrittoio incorporato - n. 5 armadi metallici - n. 5 computer con relative stampanti - n. 5 tavoli porta computer con cassettiera e porta tastiera - n. 5 poltroncine per computer - n. 5 lavagne luminose magnetiche con accessori - n. 5 scrivanie complete di cassetti + 10 poltroncine avanti scrivania - n. 5 poltrone scrivanie dirigenziali - n. 5 di vetrina per esposizione animali oggetto d'esame - n. 5 fotocopiatrici - n. 5 macchine da scrivere con 5 sedie - n. 5 armadi di sicurezza a combinazione.
Il prezzo a base d'asta è di L.
Le ditte interessate a tale fornitura possono chiedere di partecipare, inviando istanza in bollo 15 (quindici) giorni dalla di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Regione Calabria Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca - Servizio Regionale Caccia - Galleria Mancuso - via San Nicola, 6 - 88100 Catanzaro.
Le domande di partecipazione alla licitazione privata dovranno essere corredate della seguente documentazione: - certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, - certificazione autenticata con cui si attesta di non trovarsi in casi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/97; - le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione richiedente.

L'Assessore Rizzo

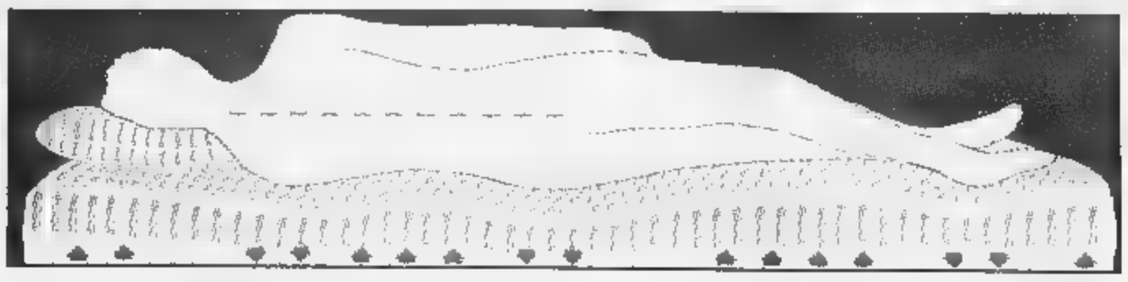
DORMIR, dal MANIFATTURIERE al CONSUMATORE
MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE
VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

1997 PREMIO QUALITÀ TV

La Schiuma di LATTICE è più aerata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria di circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

TESSUTO Sanitized GARANZIA 20 ANNI ANTIALLERGICO - ANTI ACARI

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!



L. 870.000
Telefonate Subito al SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE

consegna gratuita isole comprese

AL PREZZO ECCEZIONALE
L. 360.000
VERSIONE SINGOLO
DISPONIBILE ANCHE IN:
VERSIONE MATRIMONIALE E FUORI MISURE

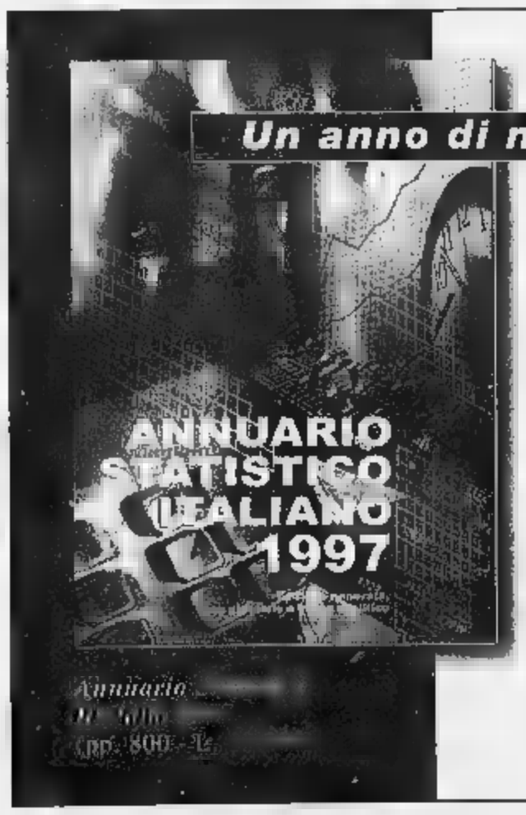
OFFERTA FINO A FINE MESE

Un anno di numeri italiani.

IL TRADIZIONALE VOLUME DELL'ISTAT, RINNOVATO PER RENDERE PIÙ FACILE LA LETTURA DELLE STATISTICHE UFFICIALI.

PRESSO GLI UFFICI REGIONALI DELL'ISTAT E LE MIGLIORI LIBRERIE.

Per informazioni sull'acquisto:
167-737150



ISTAT
Conoscere è un bene per tutti

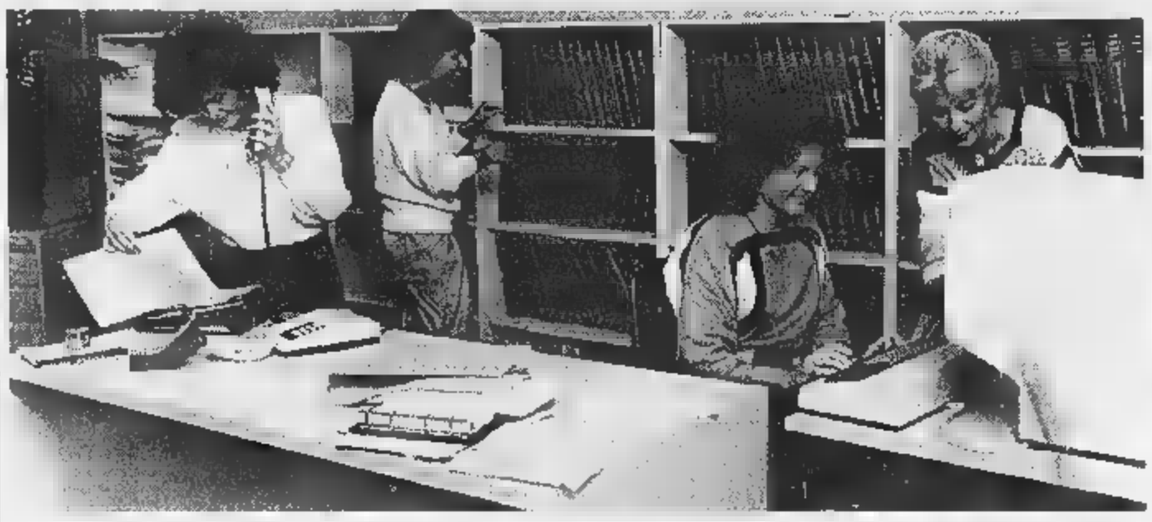
IN CASA

RIVOLUZIONE TRA CASA E LAVORO

La riforma prevede anche aspettative più lunghe per aiutare genitori o conviventi

Più congedi ai papà

Per assistere i figli appena nati o malati



Il disegno di legge offre opportunità di stacco dal lavoro anche per chi vuole riqualificarsi

ROMA. Una piccola rivoluzione è in arrivo, sul posto di lavoro. Dopo che il nuovo diritto di famiglia ha equiparato in tutto e per tutto le mogli ai mariti, e dopo che la Cassazione con varie sentenze è già intervenuta in tema di rapporti con i conviventi, affidamento dei figli e assistenza, si adegua anche la legge sui cosiddetti «congedi parentali». Padri o madri potranno assentarsi dal lavoro per stare vicini a un figlio (fino agli 8 anni, oggi il limite era di 3 anni) malato. Si potrà ottenere un'aspettativa anche per assistere un congiunto malato, genitore o anche convivente. E ci sarà anche la possibilità di studiare a casa. E' in preparazione un disegno di legge negli uffici del ministro per gli Affari Sociali, Livia Turco. Verrà discusso nei prossimi giorni dal Consiglio dei ministri.

La novità più rilevante riguarda l'assistenza. Crescono le possibilità di assistere i figli malati, ma anche i genitori anziani, o i congiunti, e persino i conviventi. Nelle case italiane, si sa, sempre di più sono le «famiglie di fatto». Il governo intende adeguare la legge. Sarà possibile, così, ottenere congedi molto più estesi di quanto sia previsto finora.

Innanzitutto il capitolo figli. Già oggi è previsto che la maternità possa allungarsi per sei mesi. Senza assegni. E già oggi è previsto che l'assistenza al bebè le faccia indifferentemente il padre o la madre. Secondo indiscrezioni, questa aspettativa potrà dilatarsi fino a 10 mesi. Nei primi anni di vita, però, il bambino può aver bisogno di assistenza. La legge attuale prevede che la madre possa avere un permesso per stare vicino al figlio nei primi tre anni di vita. Retribuito solo nel primo anno. Questa possibilità si estende ai padri. E l'età del bimbo cresce fino agli otto anni. Il congedo facoltativo, inoltre, potrà essere trasformato in part-time. Per le imprese previsti incentivi economici se concederanno orari flessibili. C'è stima di 50-60 miliardi di spesa. Ma pare che il Tesoro faccia resistenza.

Secondo capitolo, l'assistenza agli adulti. Se si ammala un parente stretto, ma anche il convivente, il lavoratore avrà il diritto di un'aspettativa (senza stipendio) conservando il posto di lavoro. In un primo tempo, il disegno di legge prevedeva un'aspettativa «lunga» fino a tre anni. Probabilmente alla fine i tempi saranno più contenuti. Per venire incontro alle esigenze economiche di questi lavoratori che fanno la scelta aspra di mettersi a casa per assistere il congiunto, sarà concessa la possibilità di prelevare parte della propria liquidazione. Attualmente l'anticipo parziale dell'indennità è previsto solo per l'acquisto della prima casa.

Infine lo studio. Tra le novità di legge, il governo prevede nove mesi di aspettativa per un periodo «sabbatico» che consenta di conseguire un titolo di studio o comunque perfezionare la propria professionalità. Senza assegni. Ma con la garanzia di conservare il posto di lavoro.

Ovviamente esultano i sindacalisti per questo allargamento di diritti dei lavoratori. Secondo Lia Gisuni, segretaria confederale Cisl per le politiche sociali, «il valore di questa legge è notevole. E dimostra che è sbagliato discutere, come fa Bertinotti, solo delle 35 ore. C'è da conciliare i tempi familiari e quelli del lavoro con interventi sulla flessibilità oraria».

[fra. gri.]

RIVOLUZIONE SUL LAVORO

MATERNITA'
Si amplia il periodo di congedo successivo ai primi sei mesi della maternità. Passa da sei a dieci mesi. Come in precedenza, anche il padre può usufruire di questa aspettativa non retribuita. In sostanza, una madre (o un padre) può stare a casa fino a quando il figlio ha 16 mesi.

MALATTIE FIGLI
Cambia l'età per il congedo in caso di malattia dei figli. Sale da tre a otto anni. E, altra novità, possono richiederlo anche i padri. Nel primo anno, il permesso è retribuito per entrambi.

MALATTIE PARENTI
Se si ammala un parente stretto (coniuge, convivente, genitore) ci si può assentare dal posto di lavoro per un periodo ancora da definire (si è ipotizzato tre anni). Durante l'assenza, non si viene retribuiti, ma si conserva il diritto al posto.

RIQUALIFICA
Si possono chiedere fino a nove mesi di aspettativa per conseguire un nuovo titolo di studio o per qualificarsi professionalmente. E' indispensabile avere almeno cinque anni di anzianità aziendale per usufruire del permesso.

Fonte: il disegno di legge che il governo si appresta a presentare

Da febbraio

A Venezia in chiesa a pagamento

Entrano in vigore i ticket per visitare le chiese di Venezia. Dal 2 febbraio, infatti, tutti i turisti che vogliono ammirare i tesori contenuti a San Marco, ai Frari e a San dovranno pagare regolare biglietto. E' la prima volta che viene introdotta una misura del genere col doppio scopo di controllare meglio i flussi di visitatori e, nello stesso tempo, finanziare il personale to alla vigilanza. L'iniziativa del comune lagunare, benedetta dal patriarcato veneziano escluderà comunque i residenti e i fedeli che si recheranno nelle chiese per pregare o per assistere ad una messa.

«L'idea del progetto - ha spiegato Luca n, direttore scientifico Chorus, l'associazione che avrà il compito di gestire il sistema di bigliettazione - dalla progressiva contrazione finanziamento pubblico che rendeva di fatto ingestibili le chiese, sia sotto il profilo della conservazione che della valorizzazione. Nondimeno il fenomeno spopolamento della città ha fatto via anche quelle forme di autofinanziamento basate sulle offerte dei parrocchiani. Ovvio che senza alcun intervento il sistema era inevitabilmente destinato al collasso. Non dimentichiamo che la domanda crescente di tipo turistico esigeva di poter visitare a orari adeguati i tesori contenuti nelle chiese veneziane». Per il momento sono tredici le chiese che rientrano nel sistema bigliettazione messo a punto dal patriarcato e dal comune: le chiesa dei Frari, San Giacomo, San Polo, Santo Stefano, Sant'Alvise, la Madonna dell'Orto, Santa Maria Formosa, il Redentore, San Pietro di Castello, San Sebastiano, Santa Maria del Giglio, San Stae, Santa Maria dei Miracoli e la basilica di San Marco ma solo per il tesoro. Il biglietto cumulativo per poter accedere a tutte le chiese costerà mila lire, il biglietto giornaliero (6 chiese a scelta) 10 mila lire, mentre il biglietto singolo 3 mila lire.

[AdnKronos]

NOI LA GIUDICHIAMO COSI'

L'economista

«Prezzo caro per le aziende»

ROMA. Renato Brunetta, economista di area liberale, vicino al Polo, stavolta non boccia a priori un progetto dell'Ulivo. Ne ricava forti perplessità, anche soddisfazioni.

Che le piace, professor Brunetta, di questo disegno di legge?

«Che si ritorni a parlare di famiglia. L'impostazione, secondo me, è giusta. Siamo stati tutti obnubilati dall'individuo, in questi ultimi Era lui, l'individuo, il titolare di ogni preferenza. Si pensi solo al consumo. E invece è la famiglia il vero riferimento della società. Sotto questo aspetto, il progetto mi sembra importante».

Renato Brunetta

Sull'altro fronte, invece, che cosa non le piace?

«Il ricorso alla famiglia quando lo Stato fallisce. Fu il fascismo che inventò gli assegni famigliari. Ancora oggi la famiglia italiana è carica di compiti impropri: l'orientamento agli studi per i ragazzi, provvede al collocamento dei figli, addirittura si fanno in famiglia operazioni di banca e redistribuzione del reddito. Alle donne si richiedono l'assistenza ai figli, agli anziani, ai malati, fino alle notti in ospedale. Ma tutti questi compiti, alla fine, disturbano la famiglia Assistiamo al trionfo dell'egoismo, caduta della natalità, crollo della fertilità, persino figli mammoni».

Cosa fare, allora?

«Alcune cose progetto, ripeto, mi piacciono. Sono operazioni derne. Ad esempio il "sabbatico" per lo studio. O l'anticipo della liquidazione per la vita attiva. Penso che sia pericoloso, invece, il ricorso alla famiglia "supplente". Non mi piacciono, esempio, tutti questi congedi per l'assistenza. Tanto più che alla fine il costo si scaricherà tutto sulle aziende, non foss'altro che in squilibri sull'organizzazione del lavoro. Ma sono i guai di questo governo che procede a pezzi». **[f. g.]**

Il sociologo

«Sono misure regressive»

ROMA. Al professor Franco Ferrarotti, sociologo illustre, liberale di sinistra, la legge che allarga i «congedi parentali» non piace affatto. «Io la considero misure regressive».

Perché, professor Ferrarotti, non le sembra giusto concedere permessi ai lavoratori, uomini o donne che siano, per sistere figli e congiunti?

«Mah, io mi sento dietro il peggior cattolicume mediterraneo. Padri con le mammelle a casa ad accudire ai figli. Un malcostume che viene incentivato. Già vedo l'estensione indebita all'assistenza dei cugini di secondo e terzo grado. Dietro questa proposta c'è una concezione della famiglia moderna, come in parte quella italiana, che è nucleare, agile, industriale. No, qui si torna alla famiglia antica, quella patriarcale».

Franco Ferrarotti

Non è troppo duro, professore? In fondo si di favorire chi ha un congiunto malato.

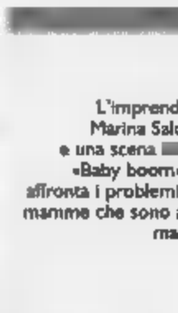
«Guardi, dalla rivoluzione francese in poi, il principio è sempre lo stesso: in una società, la famiglia è forte dove i servizi sociali sono deboli. L'Italia non fa eccezione. Stiamo tornando verso una società familistica, dove la famiglia è chiamata a supplire le carenze delle istituzioni. Esempio classico: se uno si ammala viene ricoverato in ospedale, la famiglia gli porta il cibo e l'acqua, le lenzuola pulite, addirittura si fanno i turni per l'assistenza. Perché magari metà del personale sta a

Lei cosa propone?

«Lungi dall'essere aiutata in questa maniera, la famiglia andrebbe sgravata. Magari sgravi fiscali. Tanto più che questo sistema di supplenze porterà un aggravio notevole al nostro sistema produttivo. I nostri governanti si devono in testa che il nostro sistema industriale vive lavoro. Di trasformazioni e non di materie prime».

[fra. gri.]

La Consulta promuove le mamme in carriera



L'imprenditrice Marina Salomon e una scena film «Baby boom», che affronta i problemi delle mamme che sono anche manager

«Chi fa la libera professione ha diritto all'indennità di maternità pur continuando a lavorare»

ROMA. La mamma carriera» va privilegiata rispetto a quella che lavora come dipendente. Lo sostiene la Corte Costituzionale, aggiungendo che la madre imprenditrice è legittimata a ricevere il corrispettivo dell'indennità di maternità senza essere tenuta obbligatoriamente ad astenersi dal lavoro.

La sentenza, che è stata depositata ieri, ha sancito la legittimità delle norme contenute nella legge n. 379/90 che riguardano la corresponsione dell'indennità di maternità per le libere professioniste. La questione di legittimità costituzionale era stata posta a suo tempo dal pretore di Livorno, sulla base di un'iniziativa promossa dalla Cassa nazionale del notariato, che verteva sul contrasto esistente in questa materia fra le norme stabilite per le donne-madri «in carriera» e quelle che regolano l'indennità di maternità per il lavoro subordinato, nella legge n. 1204/71. In quest'ultimo caso, infatti - a differenza delle libere professioniste - le donne devono obbligatoriamente astenersi dal lavoro nei cinque mesi in cui percepiscono il trattamento di maternità. Le lavoratrici autonome secondo la Corte, non si trovano «sotto la pressione di direttive, di programmi, di orari», possono «distribuire più elasticamente tempo e modalità di lavoro», con la conseguenza di sopperire «alle difficoltà derivanti dalla temporanea incapacità fisica a prestare il normale attività lavorativa».

«Una sentenza giusta perché porta alla ribalta un problema mai affrontato: la legge sulla maternità è vecchia e va riveduta. Ma una sentenza che contiene un errore, grave, di fondo: considerà "madre in carriera" solo la libera professionista e non quella che lavora come dipendente». Marina Salomon, una delle più famose imprenditrici italiane e madre di tre bambini, spara a zero sulla legge che tutela la maternità. «Serve a proteggere le operaie, le donne che fanno lavori usuranti - dice Marina Salomon -. Molte colleghe mi hanno chiesto, invece, di venire in ufficio fino alla nascita del bambino, in cambio di più tempo libero dopo, per stare con il figlio. Insomma deve data alla donna la facoltà di scegliere la soluzione migliore. I mezzi ci sono: una flessibilità intelligente, l'estensione del part-time. Certo agli imprenditori uomini fa comodo questa situazione, tanto alle donne si danno posti di comando. Ma non deve essere così. Le alternative esistono: nella mia azienda ci sono donne che hanno figli piccoli e ricoprono ruoli di comando. Si autogestiscono: computer a casa, telelavoro. Il controllo avviene dai risultati». A questo punto entra in gioco il governo. «In Francia la donna che lavora è aiutata, in Italia deve scegliere, o la carriera o i figli. Se io fossi stata una dipendente non avrei potuto permettermi tre bambini».

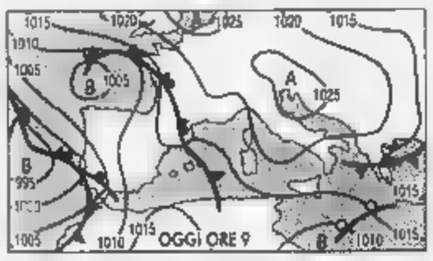
Antonella Torra

Ricerca a Boston

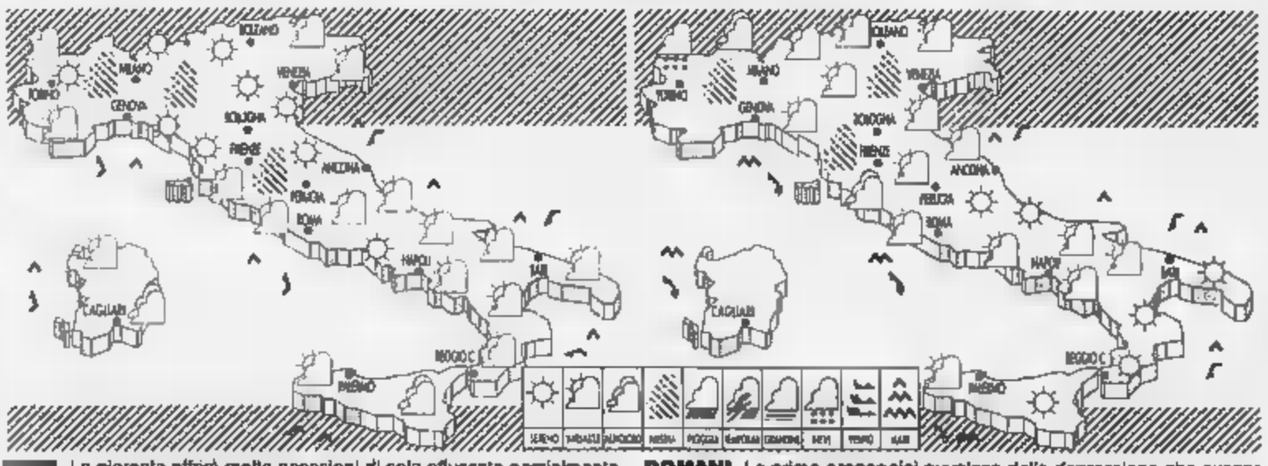
Scoperto il gene che controlla la calvizie

BOSTON. Un gruppo di ricercatori americani ha scoperto il primo gene umano che controlla la caduta dei capelli. Lo hanno annunciato Wasim Ahmad e Angela Christiano della Columbia University sulla rivista Science. Il nuovo gene è legato ad una forma di calvizie ereditaria grave ma potrebbe essere la chiave per comprendere l'intero ciclo della crescita e della perdita dei capelli. Numerose forme ereditarie di perdita dei capelli e peli nell'uomo, chiamate alopecie. La più comune è la calvizie che affligge circa 1 uomini su 10. Partendo dalle sequenze geni che controllano la crescita dei peli nei topi, gli studiosi hanno cercato i geni omologhi nell'uomo e li hanno trovati in una famiglia pakistana i cui membri erano affetti rara ed ereditaria forma di alopecia totale (assenza totale di peli, capelli sopracciglia e ciglia). In costoro il era mutato. **[Ansa]**

IL TEMPO a cura di **Marcello Loffredi**



VERSO IL PEGGIORAMENTO. E' imminente un sostanziale cambiamento del tempo e di temperatura. Da Ovest avanza a piccoli passi una depressione atlantica con il suo bagaglio di nuvole e pioggia. Prima che si presenti sulla penisola passeranno almeno 24-36 ore. La giornata di domani sarà quindi di attesa. Il peggioramento vero e proprio inizierà da domani pomeriggio-sera sulle regioni occidentali per poi estendersi nella giornata di domenica sul resto della penisola. **Tendenza per domenica.** Su regioni di Nord-Ovest, Sardegna e regioni centrali tirreniche generalmente nuvoloso con piogge, ma con tendenza a parziali schiarite.



OGGI. La giornata offrirà molte occasioni di sole offuscato parzialmente da una certa nuvolosità alta e stratificata sulle due isole maggiori, regioni tirreniche e quelle di Nord-Ovest. Sulle regioni meridionali adriatiche e su quelle ioniche insisteranno degli annuvolamenti intermittenti.

DOMANI. Le prime propaggini nuvolose della depressione che avanza tenderanno nel corso della giornata ad invadere i cieli delle regioni Nord-Occidentali, Sardegna e regioni tirreniche senza escludere la possibilità delle prime piogge locali. Nebbie sulle pianure del Nord.

CITTA' ITALIANE

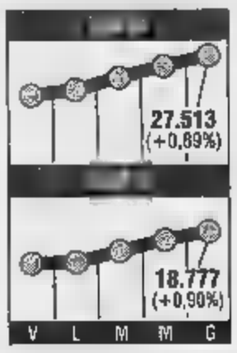
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-11	3	Bologna	-4	6	Bari	0	13
Bolzano	-5	8	Firenze	-5	10	Napoli	1	14
Verona	-4	5	Pisa	-5	6	Potenza	-1	6
Trieste	0	8	Ancona	-3	8	S.M. Leuca	5	11
Venezia	-4	6	Perugia	-4	8	R. Calabria	6	15
Milano	-4	6	Pescara	-3	10	Palermo	7	16
Torino	-6	7	L'Aquila	-8	6	Catania	3	14
Cuneo	-4	4	Roma Urbe	-1	13	Messina	5	14
Genova	4	12	Roma Ciamp.	0	11	Alghero	3	16
Imperia	8	11	Campobasso	-1	7	Cagliari	6	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		6	nuvoloso	Lisbona		7	nuvoloso
Atene		10	sereno	Londra		7	nuvoloso
Bangkok		35	sereno	Los Angeles	13	17	pioggia
Berlino	-6	0	variabile	Madrid	4	9	pioggia
Bruxelles	-1	2	nuvoloso	Montreal	-1	-12	sereno
Bucarest	-10	-7	nuvoloso	Mosca	-10	-6	variabile
Budapest	-6	-1	variabile	New York	2	3	
Buenos Aires	15	25	sereno	Nizza	3	12	variabile
Copenaghen	2	-5	sereno	Parigi	-2	2	variabile
Dublino	0	5	nuvoloso	Pechino	-6	5	nuvoloso
Francoforte	-2	-2	sereno	Praga	-8	-2	nuvoloso
Gerusalemme	9	9	pioggia	Rio de Janeiro	25	34	variabile
Ginevra	-1	8	nuvoloso	Sofia	-8	3	variabile
Helsinki	-4	-16	sereno	Sydney	20	27	nuvoloso
Johannesburg	15	29	sereno	Tokyo	2	8	sereno
Il Cairo	10	18	variabile	Varsavia	-12	-5	neve
Istanbul	8	8	sereno	Vienna		-2	neve

Anno ottimo per New Holland

Anno record per la New Holland. La società del gruppo Fiat specializzata nella produzione di equipaggiamenti per l'agricoltura e le costruzioni ha chiuso il 1997 con un utile consolidato netto di 477 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi di lire) in crescita del 47 per cento rispetto ai 324 milioni del 1996. Un aumento record ha fatto segnare anche l'utile per azione, passato da 1,66 a 2,6 dollari con una crescita del 55%, mentre il fatturato consolidato è invece cresciuto dell'8% superando di poco i sei miliardi di dollari (circa 10.800 miliardi). I risultati annuali sono stati diffusi dalla società insieme al bilancio dell'ultimo trimestre che mostra un utile netto di 71 milioni di dollari, un fatturato di 1,403 miliardi e una crescita degli utili per azione del 2[illegible] a 0,45 dollari. I risultati annuali sono stati raggiunti, anche se la debolezza di molte valute europee rispetto al dollaro ha pesato sui conti della compagnia per oltre 320 milioni di dollari (circa [illegible] miliardi).



Più vendite per Rinascente

Nel 1997 il gruppo Rinascente ha realizzato vendite per 8070 miliardi (+12,6% rispetto al 1996). A parità di [illegible] di consolidamento l'aumento è stato del 5,2 per cento. Nel comparto [illegible] alimentare, le vendite dei grandi magazzini hanno registrato un rialzo del 6,9 per cento. I magazzini Upim hanno registrato un aumento del 2,6 per cento, «grazie al progetto di rilancio della formula, che ha prodotto risultati significativi soprattutto nella rete diretta (+3,2%)». Positivo anche l'andamento delle vendite Bricocenter (+6,2%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì [illegible] Gennaio 1998 21

Credit, San Paolo e Imi prendono il volo. E' sempre battaglia sulle Cir

Wall Street riparte, Borsa record

Greenspan: «Dall'Asia solo venti periferici»

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

MILANO. Un nuovo massimo in apertura e un ulteriore record assoluto in chiusura. Così piazza Affari ha vissuto un'altra seduta al Toro terminata con il Mibtel in rialzo dello 0,9% a 18.777 punti e il Mib30 a più 0,89%.

Seduta in certo senso anomala poiché ad un ulteriore incredibile scatto dei titoli bancari ha fatto da contrappeso la debolezza dei valori industriali. Una zavorra che tuttavia non è riuscita a [illegible] gli entusiasmi finali, trascinati dalla rimonta di Wall Street. Il [illegible] insomma, continua a scommettere sulle banche, convinto che il movimento in atto sull'Imi e su Bnl-Banconapoli-Ina sia destinato a scatenare reazioni a catena. Insomma, sia che Imi scelga il San Paolo di Torino o Banca Intesa, tutti gli altri grandi comprimari non staranno a guardare. Così, [illegible] il Credito Italiano, candidato al San Paolo (ma anche [illegible] condo il listino alla Comit), guadagnare il 7,39%, trascinando [illegible] scia la Commerciale che migliora del 4,12%.

Ecco l'Imi progredire del 4,77% e un ritorno di fiamma su Banca Intesa portare a sua volta il titolo del polo lombardo-veneto a un rialzo che supera il 6%. Sale dal 4,66% Banca Fideuram, dello 0,42% il San Paolo di Torino. Mentre Mediobanca, che nelle varie ipotesi di riorganizzazione non è finora apparsa, perde lo 0,72%.

Per le banche è una giornata gloriosa, nella quale giocano da protagoniste assolute. Non si associano infatti al rally dei bancari gli assicurativi, nonostante [illegible] spunto improvviso a metà seduto per Ina e Ras. Le sole Generali chiudono con [illegible] guadagno significativo che tuttavia non supera l'1,54%, e sale anche la Sai (+2,86%) forse in vista del passaggio sotto i vessilli del Leone di Trieste. Per gli industriali, la seduta si chiude nel segno della debolezza.

Un'improvvisa corrente di vendite schiaccia, alla vigilia della «Lettera agli azionisti», la Fiat che perde il 2,81%, restano trascurate sia le Telecom, che perdono lo 0,79%, che l'Eni che scende dello 0,36%. Richieste solo le Tim che migliorano dello 0,72%. In vista dell'accordo con Daewoo salgono del 3,42% le Ansaldo, mentre le Cir continuano a rimanere in prima linea e registrano un altro più 3,18%.

Eppure la giornata, dopo una partenza sparata e il nuovo record a 18.741 punti in avvio, si era successivamente incartata in un tran tran abbastanza incerto, nel quale solo spiccano i bancari. L'indice aveva smorzato poi il progresso iniziale, che si [illegible] ridotto a mezzo punto verso metà seduta, denunciando [illegible] certo nervosismo nell'attesa dell'apertura di Wall Street, nervosismo che si accentuava dopo i primi segnali negativi da New York.

Ma, a due ore dal via agli scambi, il Dow Jones ribaltava il trend portandosi ad un rialzo superiore ai 50 punti che faceva scattare il blocco automatico, e a Piazza Affari tornavano i record, mentre l'attività si intensificava fino a raggiungere un giro d'affari vicino a 2300 miliardi.

I massimi milanesi, del resto, erano in perfetta sintonia con il trend europeo, che ieri ha visto Londra salire dello 0,93% e registrare un nuovo record sulla scia delle dichiarazioni del presidente della Fed che facevano crescere i prezzi dei titoli del Tesoro americano: l'effetto Greenspan (che ieri davanti al Senato ha detto di non temere l'effetto-Asia: «Arrivano solo venti periferici») sosteneva anche Zurigo che, tra scambi sostenuti, metteva a segno un progresso dello 0,33%. In buona salute anche Francoforte che chiudeva con un più 1,35%. Motore dell'ottimismo diffuso, l'ottimismo di Wall Street in deciso recupero.

Il fronte del reddito fisso italiano ha visto i Btp decennali andare a ruba tra gli specialisti del secondario telematico che, nell'asta supplementare a loro riservata, hanno avanzato richieste per [illegible] miliardi contro i 400 offerti.

Valeria Sacchi

LA CITY

Lo stipendio? 120 miliardi

LONDRA. Non male lo stipendio di Guy Hands: nel 1997 ha guadagnato circa 120 miliardi di lire lavorando alla City per la banca giapponese Nomura. Trentotto anni, sposato, quattro figli, Hands è così diventato l'uomo più pagato del Regno Unito per l'anno appena trascorso. Ha scalzato dal primato [illegible] finanziere del gruppo Soros, Nicholas Roditi, che nel '96 [illegible] incassato addirittura il doppio di lui grazie a investimenti [illegible] enorme successo. Laureato in economia a Oxford, si è fatto le ossa in Goldman Sachs e lavora da tre anni alla filiale londinese della Nomura dove è a capo della divisione *Principal Finance Group* e ha una settantina di persone alle sue dipendenze. Nel '97 ha incamerato qualcosa come 40 milioni di sterline: per contratto, infatti, guadagna il 10% di tutti i profitti generati dalla sua divisione.

Il commissario europeo per i Trasporti Neil Kinnock

«Tariffe troppo basse Violate le condizioni sui finanziamenti»

Bruxelles minaccia Alitalia «Blocchiamo il piano Iri»

BRUXELLES. Rischia lo stop il piano di risanamento Alitalia approvato «sotto condizione» in luglio da Bruxelles. Notizie trapelate dalla Commissione Ue danno per certa la riapertura della procedura contro la compagnia italiana, il congelamento dei 500 miliardi, seconda tranche [illegible] aiuti Iri (la prima, di 2000 miliardi, è già stata erogata nel '97), e dei 250 della terza, [illegible] nel '99.

Il commissario ai Trasporti Neil Kinnock avrebbe già scritto al governo italiano per contestare tre infrazioni al protocollo che subordinava gli aiuti di Stato a ben precise condizioni imposte da Bruxelles.

Alitalia, in sostanza, avrebbe praticato prezzi troppo bassi rispetto alla concorrenza, violando il primo comma che vietava la slealtà tariffaria e suscitando una catena di proteste da parte delle altre compagnie.

Quindi avrebbe commesso una irregolarità formale evitando [illegible] tenere una contabilità «analitica e separata» per le diverse rotte. Infine non avrebbe rinunciato al privilegio contestato da molte compagnie concorrenti: l'assegnazione preferenziale dei diritti di traffico negli aeroporti italiani.

Una serie di rilievi, di «cartellini gialli» sui quali [illegible] è intrecciato un fitto carteggio con Roma. Ma i sospetti di infrazione, evidentemente, [illegible] sono caduti e la proposta di riaprire la procedura arriverà probabilmente alla prossima riunione dell'esecutivo.

Tutto potrebbe però risolversi in [illegible] bolla di sapone perché la compagnia guidata da Domenico Cempella può rinunciare alle due ultime tranche dei capitali Iri per finanziarsi con capitali privati, anche per sostenere la tesi che la ricapitalizzazione costituisce un semplice investimento di mercato.

Cempella lo ha sottolineato nell'assemblea del 15 gennaio: Alitalia vuole dimostrare alla Commissione europea la validità di mercato del piano di risanamento proprio attraverso l'apertura anticipata del capitale a privati.

E la [illegible] settimana il consiglio [illegible] amministrazione dell'Iri ha conferito ad Imi e Salomon Smith Barney l'incarico di «global coordinator» proprio per la quota eccedente i 2 mila miliardi. Imi e Salomon hanno ricevuto anche l'incarico per curare l'operazione complessiva.

Le anticipazioni in arrivo da Bruxelles hanno provocato l'immediata reazione dei vertici Alitalia. Subito una smentita formale: «La compagnia si è pienamente attenuta alle normative europee e [illegible] sta comportando secondo le regole di mercato». Con un accenno polemico alla concorrenza: i progressi raggiunti dalla compagnia e il recente inserimento in una delle maggiori alleanze del mondo, con Klm, Continental e Northwestern «comincia a non piacere agli altri concorrenti europei».

Secondo Alitalia, la prossima decisione della Ue di contestare le tariffe applicate sembra molto singolare, sia perché solo pochi giorni fa proprio Van Miert ha redarguito i vettori europei «ritenendo le tariffe europee troppo alte rispetto a quanto si è determinato con il processo di liberalizzazione negli Usa», sia alla luce delle affermazioni che provengono dal ministero dei Trasporti italiano «che è ancora in attesa di ricevere spiegazioni dagli uffici della Commissione sulle censure mosse alla compagnia di bandiera». [r. e. s.]

Annunciate ufficialmente ai 500 top manager del gruppo le dimissioni e la nomina di Fresco. La sfida della globalizzazione

Il grazie di Agnelli a Romiti: «Missione compiuta»

Il presidente della Fiat: lascerò un Gruppo solido, continuate voi il viaggio

TORINO. Un lungo applauso a Cesare Romiti dei circa 500 maggiori dirigenti del gruppo Fiat ha concluso ieri al Lingotto il breve incontro che l'avvocato Giovanni Agnelli e lo stesso Romiti avevano programmato da tempo per comunicare personalmente la decisione del presidente della Fiat di lasciare l'incarico dopo l'assemblea del giugno prossimo. La notizia, così [illegible] la nomina del successore, Paolo Fresco, è stata «bruciata» dalle indiscrezioni dei giornali, ma Agnelli e Romiti hanno voluto ugualmente mantenere l'impegno - alla vigilia del Consiglio di amministrazione - per un segno di attenzione dovuto ai manager che negli ultimi 25 anni hanno contribuito a raccogliere le sfide e a superare i problemi del Gruppo.

E' stato proprio l'avvocato Agnelli, salutato anche lui da un lungo applauso al [illegible] ingresso in sala, a ricordare le tappe salienti di questo percorso: la crisi dei primi Anni 70, la conflittualità sindacale, il terrorismo, i brillanti risultati della fine degli Anni 80, la globalizzazione. Un quarto di secolo di storia della Fiat caratterizzato da momenti di grande difficoltà e da successi che Agnelli, rivolgendosi a Romiti, ha sintetizzato con tre parole: grazie, missione compiuta. Quando a giugno Romiti lascerà la presidenza, sarà sostituito - ha detto l'Avvocato - da un manager di primissimo livello come Paolo Fresco: non si poteva trovare né sperare di meglio. Ha ricordato a tutti che le sfide del mercato che attendono il Gruppo nei prossimi [illegible]ni non saranno meno impegnative di quelle del passato.

Anche se l'intervento di Romiti non era ancora di [illegible]miato, il presidente della Fiat non ha nascosto la sua commozione nel rivolgersi agli uomini che hanno condiviso con lui in questi anni la gestione dell'azienda. Ha ricordato le battaglie combattute insieme, in [illegible] Paese nel quale gestire le imprese è più difficile che in altri, per portare il Gruppo alla solidità attuale.

Il presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli e, a destra, il presidente del gruppo torinese Cesare Romiti

Romiti ha sottolineato che quando se ne andrà dalla Fiat lascerà un Gruppo sano, attrezzato ad affrontare il futuro. Ma ha anche rievocato un discorso tenuto ai manager nell'89 - anno nel quale il Gruppo realizzò la migliore performance di utili della sua storia - per spronare tutti a non accontentarsi dei risultati conseguiti, ma a lavorare di più per rafforzare ulteriormente la Fiat e i suoi valori. «Quel giorno vi dissi - ha ricordato Romiti - che in quel momento partiva un treno destinato a migliorare l'azienda e vi ho chiesto di salirvi con me. A giugno quel treno farà una breve fermata e io scenderò. Ma voi dovete continuare quel viaggio».

Anche l'amministratore delegato Paolo Cantarella, nel ricordare più di vent'anni di lavoro a fianco di Romiti, ha invitato i dirigenti del gruppo a continuare sulla linea tracciata e a condividere le strategie e i valori che sono maturati in questi anni con Romiti: principi - ha detto - che sono necessari per percorrere le difficili strade della globalizzazione.

Da maggio parte la dichiarazione unificata

Fisco, novità per il 740 da febbraio rimborsi Iva

ROMA. Dal prossimo maggio i contribuenti italiani potranno finalmente presentare la dichiarazione unificata che consentirà la compensazione fra crediti e debiti, sia tributari che contributivi. Lo prevede una norma dello schema di decreto legislativo che verrà approvato domani dal Consiglio dei ministri, volto a introdurre miglioramenti e correttivi a cinque decreti varati lo scorso anno.

Più volte promessa dal ministro delle Finanze, Vincenzo Visco, la dichiarazione unificata fin dalla prossima scadenza di maggio, viene così [illegible] per la prima volta [illegible] su bianco. Sempre nello stesso ambito, il provvedimento domani all'esame del Consiglio dei ministri introduce l'estensione ai contribuenti minori [illegible] una semplificazione finora prevista solo per quelli di grandi dimensioni. Anche per i primi sarà infatti possibile versare l'imposta dovuta a saldo entro la data di presentazione della dichiarazione annuale unificata, maggiorata degli interessi.

Scatta dal primo febbraio il termine per la presentazione delle richieste [illegible] rimborso del credito Iva relativo al 1997. Lo ricordano le Finanze con una nota nella quale vengono riassunte anche le principali novità introdotte con un decreto del luglio scorso. Tra l'altro, il ministero avverte che il modello da utilizzare, sia per le persone fisiche sia per soggetti diversi, è quello «Iva-Rimborso» approvato con decreto ministeriale il 15 gennaio scorso: è fatta eccezione solo per la richiesta [illegible] rimborso [illegible] gruppo, che deve utilizzare il modulo Iva 26 PR/97. Il calendario delle richieste prevede che la presentazione avvenga dal 1° febbraio al 30 giugno per le persone fisiche e dal 1° febbraio al 30 aprile per i soggetti diversi.

Subito contestata la direttiva sugli scioperi selvaggi nelle Fs

Bufera su «rotaia domata»

Rifondazione: Giugni si dimetta

ROMA. Gino Giugni, presidente della Commissione di garanzia sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali, presenta la proposta-direttiva contro «rotaia selvaggia» e subito si scatena la bufera: i Comu riconfermano subito lo sciopero di 24 ore a partire dalle 21 di sabato 7, un'altra agitazione arriva in serata indetta dai capistazione Uos e da tutto il personale addetto alla circolazione dei treni per lunedì 2, dalle 12 alle 14, sull'intera rete. Ma Rifondazione va oltre, chiede le dimissioni di Giugni perché la proposta, che in realtà è qualcosa di più («si può contrattare - dice il presidente - ma non nella sostanza»), è considerata una limitazione del diritto di sciopero.

A sette giorni dal primo annuncio, ieri mattina la Commissione ha chiarito i particolari di quella che ha definito «proposta». In sostanza: visto che in 7 anni, dal 1991, dall'emanazione della legge 146, i sindacati non sono riusciti a concordare un protocollo d'intesa con l'azienda, la commissione-Giugni stabilisce che la durata dello sciopero potrà essere al massimo di 24 ore, ma la prima agitazione non potrà superare le 8 ore; il preavviso dovrà essere dato almeno 10 giorni prima, ed altri 10 giorni dovranno passare tra uno sciopero e l'altro. Non solo: per evitare l'«effetto annuncio» che indice un'agitazione e si revoca all'ultimo momento), è previsto che la revoca debba arrivare per iscritto «via fax», almeno 5 giorni prima dello sciopero annunciato. Non sono inoltre ammesse agitazioni concomitanti con altri settori dei trasporti. Per i treni a lunga percorrenza sono previste almeno tre coppie di treni, che non possono essere fermati a Roma e ad altra stazione lungo la linea adriatica se non sono garantite adeguate coincidenze.

La Commissione ha anche allargato a 20 giorni l'anno il periodo di franchigia (i periodi in cui i ferrovieri non posssono scioperare). Oltre ai giorni a cavallo delle elezioni, sono «immuni» i periodi che vanno dal 18 dicembre al 7 gennaio, dal 24 aprile al 4 maggio, dal 27 giugno al 4 luglio, dal 27 luglio al 3 settembre, dal 30 ottobre al 5 novembre; i tre giorni che precedono e i tre che seguono la Pasqua.

La proposta, ha chiarito Gino Giugni, assume «la caratteristica di una sua propria direttiva» ed entrerà in vigore salvo la possibilità lasciata alle organizzazioni sindacali di raggiungere un accordo che modifichi il testo.

Neppure il tempo di chiudere la conferenza stampa ed è arrivata la reazione di Ugo Boghetta, responsabile dei Trasporti per prc: «Chiederemo le dimissioni della Commissione e del presidente Giugni, in particolare». Boghetta ha annunciato l'immediata richiesta di un incontro urgente ai presidenti di Camera e Senato: «Abbiamo assistito al solito gioco delle parti azienda e Commissione. Con questa delibera obbligate il 50%-60% dei lavoratori ad andare a lavorare nei giorni di sciopero: è una delibera illegittima, il diritto allo sciopero in questa maniera non esiste».

Secca la replica di Giugni: «Prendo atto delle sue opinioni, perché sono solo opinioni, ma non ritengo di aprire una discussione su questo»; la proposta è comunque «mobile ed elastica» ma nelle caratteristiche principali «ha un carattere definitivo» perché è il frutto di una questione «aperta da ben sette anni: ha natura vincolante, salvo accordi diversi tra le parti».

Una posizione pienamente divisa dall'Assoutenti, l'associazione degli utenti di servizi pubblici, soddisfatta per l'iniziativa di Giugni che definisce equilibrata «sia per quanto riguarda le franchigie, sia per quanto concerne i servizi per i treni a lunga percorrenza». Ma l'elemento di novità più aggiunge l'Assoutenti «è rappresentato dalle norme contro il vile "effetto annuncio"» **[b. g.]**

Terzo gestore, a maggio la gara

ROMA. Vertice di maggioranza in Senato, alla presenza del ministro delle Comunicazioni Antonio Maccanico, per definire le modifiche al decreto legge sul dcs1800. Secondo quanto riferito dal rappresentante sinistra democratica in commissione Lavori pubblici, Antonello Falomi, la maggioranza è orientata a presentare emendamenti per reinserire una data e per avviare la sperimentazione solo dopo la gara. Secondo alcuni parlamentari, la data per la conclusione della gara potrebbe essere fissata tra inizio e fine maggio. Il termine potrabbe però non essere inserito nel decreto, ma diventare parte di un ordine del giorno del Senato. La maggioranza è inoltre intenzionata ad impegnare il governo anche sul fronte delle asimmetrie in favore del terzo gestore entrante sul sistema dcs, in modo garantire una effettiva concorrenza.

Ancora sconti dopo l'offerta domenicale Agip

Esplode la guerra dei prezzi Fina regala un litro di super

ROMA. E' ormai guerra dei prezzi aperta tra le compagnie petrolifere, che si combattono ormai non solo con i gadget ma direttamente a colpi di sconto. Dopo le iniziative di Agip, Ip, Esso ed Erg, che mercoledì hanno annunciato una riduzione di 100 lire al litro sulle benzine erogate dai self service autostradali nelle domeniche di febbraio, scende in campo anche la Fina. Oggi e domani tutte le stazioni di servizio della società che fa capo all'omonimo gruppo belga faranno uno sconto agli automobilisti che potranno acquistare 21 litri di benzina, gasolio o Gpl pagandone solo 20. Gli impianti Fina esporranno un cartello che reclamizza l'iniziativa per l'erogazione gratis di un litro di carburante. La promozione è stata chiamata «Via col vento».

Kim Woo Chong ricevuto da Prodi

Daewoo verso Ansaldo Vertice a Palazzo Chigi

Ma Bersani (Industria) frena: «Con i coreani trattative non esclusive»

Daewoo ha fatto un passo avanti verso Ansaldo. Ieri il presidente dell'azienda coreana, Kim Woo Chong, è stato ricevuto a Palazzo Chigi da Romano Prodi. L'incontro, quale presente anche il presidente dell'Iri Gian Maria Gros-Pietro, sarebbe servito a esaminare il business plan per un eventuale memorandum d'intesa. Che la discussione per individuare il partner straniero di Ansaldo sia entrata nel vivo lo ha confermato anche il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, che sull'argomento è stato ascoltato dalla commissione Industria della Camera. Il ministro ha, però, tenuto a precisare che «con Daewoo sono in corso trattative non esclusive», anche se questi colloqui - ha detto - hanno «tutte le condizioni per imboccare una fase più operativa». I tempi per una conclusione? «Rapidi», ha risposto Bersani, immediati visto che «nella migliore delle ipotesi ci vorranno varie settimane».

La mancanza di esclusiva, dunque, lascia ancora aperta la porta a un eventuale consorzio le aziende europee (Fiat, Gec-Alsthom e Siemens). Diversi fattori giocano a favore dell'ipotesi , che fin dall'inizio è apparsa la più competitiva in quanto riguarda tutto il gruppo Ansaldo e non singoli spezzoni. Tra questi, sicuramente, l'appoggio del presidente del Consiglio Prodi. A sfavore, invece, come ha ricordato Bersani, gioca «la recente crisi asiatica che richiede un approfondimento ulteriore».

In ogni caso, se il gruppo diventasse partner globale di Ansaldo l'accordo dovrà essere comunque integrato - ha detto Bersani - da un'alleanza «con un partner elettromeccanico per l'energia». A questo scopo sono stati contattati General Electric, Gec-Alsthom e Siemens «ma finora hanno portato risultati concreti». L'energia, infatti, è un settore di attività «forti criticità». Per il '97 Ansaldo aveva previsto l'acquisizione di contratti per 2100 miliardi mentre a consuntivo ne avuti solo Senza correttivi nel '98-'99 sarà Meglio, invece, il settore trasporti per il quale occorre, però, accelerare la fusione tra Ansaldo trasporti e Breda ferroviaria. Bersani ha, invece, escluso la possibilità di uno scambio di partecipazioni azionarie tra Ansaldo ed Enel, ma i due gruppi potranno avviare progetti di collaborazione.

Gian Maria Gros-Pietro e sopra Pierluigi Bersani

MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
CALTANISSETTA

Avviso di gara ambito nazionale

Si comunica che in data 27/1/1998 sulla G.U.R.I n. 21 è pubblicato il bando integrale di gara a licitazione privata.
Oggetto dell'appalto: Fornitura di derrate alimentari alla mensa obbligatoria, di servizio presso la sede centrale del Comando Prov.le VV.F di Caltanissetta.
Prezzo base al netto di IVA L. 70.641.615.
Durata del contratto: nove mesi.
Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12,00 del giorno 16/2/1998. Il plico contenente la domanda, in carta legale con la documentazione richiesta, deve essere indirizzato a:
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Caltanissetta - Viale della Regione, 192.
Termine per l'invio degli inviti e presentazione l'offerta: 23/2/1998.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
dott. ing. Andrea Pizzuto

Satte

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. della Legge 55/90, si rende che alla gara a licitazione privata con della procedura prevista dall'art. 1 lett. a) della Legge n. 14/73, nonché dall'art. 21 della Legge n. 109/94, per i lavori di manutenzione straordinaria e potenziamento statico ponte Sabbioni sul torrente Stura, della Ferrovia Torino-Ceres, sono invitate n. 12 Ditte.
Nessuna Ditta ha presentato offerta per cui la gara non è stata aggiudicata.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
dr. ing. Rodolfo Notaro

IL PRESIDENTE
sig. Giancarlo Gulati

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIREZIONE ASSETTO DEL TERRITORIO E INFRASTRUTTURE DI RETE

Ai sensi della legge vigenti, si rende noto che alla gara, mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto biogrio di Gressoney-La-Trinité a Gressoney-St-Jean - 2° lotto da Zem Chritz a Perlasc, svoltasi in data 5/3/97, con applicazione del criterio di aggiudicazione (art. 21, comma 1, della L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, sono state invitate n. 91 imprese di cui n. 40 hanno partecipato alla gara medesima risultando aggiudicataria l'impresa Isaf s.r.l. sede in Issogne (AO), con il ribasso del 16,49%.

L'avviso integrale è stato pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, nonché inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 09.01.98

IL DIRETTORE dott. ing. Raffaele Rocco

Symphonia SIM: un'esperienza consolidata al servizio dei vostri investimenti.

ALBERTO BRAYDA BRUNO
Promotore Finanziario Area Piemonte
Tel. 011/549126 - Fax 011/548434

ANGELO ABBONDIO

LUIGI RAVASI

ROBERTO SOMMARUGA

FILIPPO CASAGRANDE

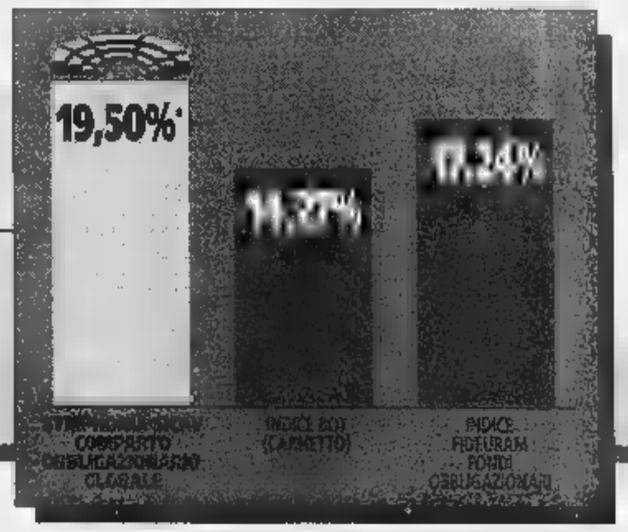
GIAMPAOLO ABBONDIO

STEFANO BOCCADORO

GIAMPAOLO NOVELLI

- Symphonia SIM, fondata da Angelo Abbondio insieme all'attuale management, è una società di intermediazione mobiliare che mette a disposizione della propria clientela **la lunga esperienza acquisita nella gestione professionale del risparmio.**
- I clienti privati possono utilizzare i servizi di Symphonia SIM scegliendo fra due diverse forme di investimento: le **gestioni patrimoniali** e la **SICAV** (Società di Investimento a Capitale Variabile).
- A due anni dalla nascita Symphonia SIM gestisce, per oltre quattromila Clienti privati, **1.600 miliardi** di lire.

Rendimento netto a 24 mesi dal 12/1/96 al 12/1/98 (fonte Il Sole 24 ore)



**Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro. Prima dell'adesione, leggere il prospetto informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.*

SYMPHONIA SIM

Symphonia SIM - Corso G. Matteotti, 7 - 20121 Milano

IL PUNTO DEI MERCATI

Imi, la sfida del Monte

LA paura dell'esclusione dal gran valzer delle banche scuote i vertici di Rocca Salimbeni, che teme l'isolamento e cerca di correre ai ripari. La decisione del consiglio dell'Imi, che ha optato per la fusione con [redacted] grande banca commerciale ignorando i *desiderata* della banca senese, ha spinto ieri il consiglio [redacted] amministrazione di Montepaschi [redacted] tentare una [redacted] per rimettersi in gioco e proporsi a sua volta come possibile attore di un'intesa con il gruppo guidato da Luigi Arcuti. Mossa che appare alquanto disperata perché sull'istituto [redacted] pesa la non realizzata privatizzazione, bloccata dal veto del sindaco della città, il pidiessino Piccini. Per cui appare difficile immaginare che la scelta del partner futuro che l'Imi «privato» ha fissato in tempi ravvicinati (entro la metà [redacted] febbraio) possa tener conto [redacted] una eventuale offerta da parte di un Montepaschi «pubblico».

Tuttavia Montepaschi potrebbe sempre porsi [redacted] «interlocutore successivo» insieme, [redacted] al posto, di Banca Intesa che, se tutto andrà per il verso giusto, è candidata in prospettiva ad avvicinarsi al nuovo polo che [redacted] formerà intorno all'Imi. Sia come sia, ieri il consiglio di amministrazione dell'istituto senese presieduto da Luigi Spaventa ha deciso di affidarsi ad un «consulente esterno di primaria reputazione internazionale» per la «redazione urgente di uno studio sulle ipotesi alternative av[redacted]te, in relazione alle prospettive [redacted] sviluppo strategico della Banca Monte dei Paschi Spa».

Il comunicato precisa che il consulente dovrà disegnare in fretta e furia il quadro delle possibilità di «alleanze, acquisizioni e dismissioni, nonché dell'assetto strutturale» dell'isti[redacted] stesso. E, [redacted] precisa che il mandato affidato al presidente Spaventa, d'intesa con il direttore generale Divo Gronchi, [redacted] conferito nei limiti [redacted] competenze del consiglio di amministrazione [redacted]lla banca», aggiunge che tale mandato fa seguito «alla richiesta da parte [redacted] Fondazione di valutare proposte tali da [redacted] alla banca [redacted] primaria dimensione nazionale».

Il Monte dei Paschi, insomma, cerca di non restare totalmente escluso dal futuro dell'Imi, di cui è uno dei grandi azionisti con il 10%. Ed [redacted] quindi probabile che, a sua volta, si affretti a portare a con[redacted] [redacted] Arcuti [redacted]a offerta di «disponibilità», sull'esempio della lettera già inviata dal presidente della Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti. Il quale, più preveggente [redacted] astuto, ha avanzato [redacted] precisa candidatura.

Se difficilmente la [redacted] di ieri riuscirà a far rientrare il Montepaschi nel gioco che attualmente è in corso, l'isolamento nel quale il «sì» di Cariplo ha spinto nel consiglio Imi il Montepaschi (che si [redacted] comunque affrettato a votare come tutti gli altri) potrà tuttavia sortire per la banca [redacted] benefici effetti. Smuovendo una situazione da troppo tempo bloccata dai veti politici delle autorità locali e sostenuta da [redacted] parte del Pds nazionale.

Non è un mistero che quando il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi scelse nel maggio scorso un u[redacted] come Spaventa [redacted] guida dell'istituto, l'i[redacted]a centrale era che la sua autorevole presenza riuscisse [redacted] smuovere equilibri sclerotizzati e paralizzanti. L'affare Imi, insomma, potrebbe essere il grimaldello attraverso il quale avviare finalmente anche l'ulti[redacted] delle grandi banche pubbliche verso il mercato. [v. s.]

ECONOMIA FLASH

Miroglio, aumentano [redacted] e [redacted] Occhi puntati [redacted] Bulgaria [redacted]

Il gruppo tessile Miroglio guarda alla Bulgaria e alla Tunisia. Superate le difficoltà della divisione tessile con il piano di ristrutturazione, che ha vist[redacted] una lieve diminuzione di personale al Nord (ma l'apertura di due stabilimenti [redacted] Taranto), alla Miroglio nel '97 sono tornati a crescere fatturato e utili. Un'inversione di tendenza che vede il gruppo pronto a fare nuovi investimenti. Come già annunciato [redacted] sindacato e confermato dalla direzione, l'industria albese avrebbe in progetto l'apertura di una stamperia di tessuti in Bulgaria e la costituzione di una joint-venture in Tuni[redacted] con un colosso taiwanese, ma non ci sarebbe ancora nulla di concreto.

Profondo [redacted] nei conti della [redacted]

Rhône-Poulenc, il gigante chimico-farmaceutico francese ha registrato nel 1997 perdite per 4,991 miliardi di franchi (quasi 1500 miliardi di lire) a causa di voci eccezionali per 9,7 miliardi di franchi legate alle ristrutturazioni in [redacted] Senza questo onere, il gruppo avrebbe registrato un utile di 3,417 miliardi di franchi, contro [redacted] 2,740 miliardi dell'anno precedente, in linea con le attese degli analisti. Nel 1997 il fatturato è stato di 89,955 miliardi di franchi (26 mila miliardi di lire) contro gli 85,818 miliardi del 1996. Gli oneri eccezionali [redacted] dovuti per 6,8 miliardi di franchi alla creazione di Rhodia, la [redacted] unità formata [redacted] le attività chimiche, fibre [redacted] polimeri del gruppo e per 2,9 miliardi di franchi all'acquisto della quota di minoranza nella controllata americana Rhône-Poulenc Rorer.

Approvato [redacted] Saipem [redacted] sotto [redacted] 50%

L'assemblea degli azionisti della Saipem ha approvato un aumento di capitale di 40 miliardi di lire nominali che sarà riservato agli investitori istituzionali. Contemporaneamente l'Eni cederà una parte della propria quota, sempre ad investitori istituzionali, scendendo dal 67% attuale a una partecipazione compresa tra il [redacted] e il 50%. L'operazione dovrebbe concludersi entro il prossimo marzo.

[redacted] scommette [redacted] un buon [redacted] per il mercato [redacted]

Anche con incentivazioni parziali, il '98 sarà per il mercato italiano dell'auto un anno positivo: le vendite dovrebbero, infatti, oscillare tra i 2 ed i 2,2 milioni di unità. La previsione arriva dalla Findomestic, società leader del credito al consumo in Italia, partecipata dalle Casse di Risparmio di Firenze, Pistoia e Pescia, dal Banco di Sardegna, e dal Gruppo francese che fa capo a Paribas-Compagnie Bancarie, che ha presentato la quarta edizione dell'Osservatorio Findomestic, il rapporto sulla distribuzione, i consumi per la casa. Lo scorso anno proprio il Piemonte ha espresso cifre di consumo interessanti per quel che riguarda i beni di consumo durevoli per la casa: un mercato che a livello regionale è quantificato in circa 2700 miliardi di lire.

Consuntivo '97

La Pirelli [redacted] [redacted] crescita stringe con Sirti

MILANO. La Pirelli Spa chiude il '97 con un utile al lordo di oneri finanziari e fiscali pari a 762 miliardi, in crescita del 12,1% rispetto al '96. Le vendite sono salite del 10,2% a quota 11.282 miliardi e l'attivo finanziario netto è pari a 490 miliardi.

E' quanto si legge in una nota emessa dalla società, dopo che il consiglio di amministrazione ha esaminato ieri i dati preliminari consolidati del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre scorso. In Borsa, le «Pirellone» hanno chiuso in rialzo dello 0,52% rispetto a mercoledì.

Entrano intanto nella fase finale i negoziati tra Pirelli e Sirti per il passaggio della società [redacted] impiantistica di Telecom Italia al gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera. Secondo quanto si è appreso, si è infatti conclusa la ricognizione dello [redacted] di salute di Sirti, la cosiddetta fase di «due diligence».

L'acquisizione completa della Sirti è stata annunciata dalla Pirelli [redacted] fine novembre a un prezzo di 10.284 lire per azione. Pirelli, acquisterà il 39% della Sirti attualmente in mano [redacted] Telecom (aggiungendolo al 3% già posseduto) e lancerà un'offerta pubblica di acquisto p[redacted] salire al 90% - con un esborso complessivo di circa 1.355 miliardi - [redacted] il primo semestre del '98, come ha dichiarato lo stesso Tronchetti Provera. L'acquisizione della Sirti, che ha un fatturato di circa 2.200 miliardi, sarà consolidata nel 1998 e opererà in maniera integrata con la Pirelli Cavi e Sistemi, un settore nel quale il gruppo milanese fattura già oltre 5.000 miliardi sugli 11.200 totali. Ieri, in Borsa, le Sirti hanno fatto segnare un prezzo [redacted] 10.720 lire (-0,14%).

IL [redacted]

Cassa di risparmio di Bologna 21500; Kariba 62-63; Data Base 2000; Sasib Priv. 8000; Cassa di risparmio di Parma e Piacenza 5000-5200; Allnor 350; Electrolux 120000.
[redacted] Sai Risparmio 1200; Sifir 95-99 950; [redacted] 28,5-30; Banca Intesa ord. 1550-1650; Banca Intesa risp. 860-900; Olivetti 1035-1070; Toro 14200-14500; Obb. Banca Intesa cv. ord. 98/2003 210-215; Obb. Banca Intesa cv.risp98/2003 175-176; Obb. Olivetti cv. 153-155.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 956,30 (+0,69%); [redacted] (Bel20) 2578,19 (+0,14%); Francoforte (Dax) 4419,38 (0,65%); Hong Kong (Hang Seng) N.D.; Londra (Ftse100) 5422,40 (+0,93%); [redacted] (Ibex 35) 7940,37 (-0,17%); Milano (Mibtel) 16777,00 (+0,90%); Parigi (Cac 40) 3133,82 (+1,48%); Sidney (Allord) 2642,70 (+0,82%); Tokyo (Nikkei) 17014,59 (+0,24%); Zurigo (Sml) 6530,40 (+0,33%); New York (Dow Jones) 7.973,02 (+0,73%).

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	[redacted]
ENEL 88/03 IND. II	111,[illegible]
Enel 85/00 Ind. II	101,02
Enel 86/01 IND	101,40
Enel 89/99 Ind. E	107,97
Enel 90/98 Ind. I	107,54
Enel 11/01 Ind. I	104,78
Enel 11/03 Ind. II	100,06
Enel 92/00 Ind.	100,94
Enel 93/01 Ind. I	100,65
Enel 8,60% 93/03	114,30
Enel 93/03 T.V.	106,32
I.M.I. 96/03 z.c.	75
IMI 7,19% 96/08	108,60
CCOP 8% 1975/2005	109
CCOP 8% 1978/2008	107
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,99
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	111,27
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,71
AZ. FF.SS. 13% 90/98	102,40
AZ. FF.SS. 10/03 Ind	101,87
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,80
AZ.FF.SS. 8,90% 94/04	116,80
AZ. FF.SS. 94/04 Ind.	103,40
AZ. FF.SS. 96/01 TV	100,40
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99,91
Anas 85/00 Ind.	111,25
S. Paolo c.i. 5%	101,50
S. Paolo c.i. 6%	102
S. Paolo c.i. 8% Conv.	102,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,75
S. Paolo o.p. 6%	102
Credit Cricoles 96/01 TV	102,89
Mediob. 94/04 TV	109,60
Mediob. 96/01 ans c	109,24
Mediob. 96/06 z.c.	83
MEDIOB. DM 95/05 z.c.	63,60
Mediob. 96/11 z.c.	[redacted]
[redacted]	87,19

Titoli	Milano
Med. USS 97/02 z.c.	88,40
Mediob. MB30 97/09	115,65
Mediob. Telecom 97/01	101,19
Olivetti 94/01 TV	101,65
Parmalat 94/03 TV	102,50
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99
B. Pop. Bergamo TV 95/00	148,11
Banca Pop. Brescia 8%	247,72
Cir 6% 94/99	111,93
Cred. Fond. 94/01 6,5%	119,60
Mi Cirio 95/00 10%	125,31
Mediob.-Alleanza 4% 93/98	181,13
Mediob. Cofinda 6% [redacted]	133,07
Mediob. SAI 5%	123,87
Mediob. Unicem 4,50% CV	136,45
Mediob. Unicem 5,50% CV	116,99
Olivetti 7,50%	117,84
Saffa 95/01 9,25%	171,68
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/2/98	99,73
B.O.T. 16/3/98	99,34
B.O.T. 15/4/98	98,83
B.O.T. 15/5/98	98,70
B.O.T. 15/6/98	98,39
B.O.T. 15/7/98	97,84
B.O.T. 14/8/98	97,20
B.O.T. 15/9/98	96,53
B.O.T. 15/10/98	96,30
B.O.T. 16/11/98	96
B.O.T. 15/12/98	94,87
B.O.T. 15/1/99	95,78
C.C.T. 1/3/98	99,68
C.C.T. 1/4/98	99,89
C.C.T. 1/5/98	99,82
C.C.T. 1/6/98	99,87
C.C.T. 1/7/98	99,91
C.C.T. 1/8/98	99,85
C.C.T. 1/9/98	99,90
C.C.T. 1/10/98	[redacted]

[redacted]	Milano
C.C.T. 1/11/98	100,06
C.C.T. 1/12/98	100,11
C.C.T. 1/1/99	100,21
C.C.T. 1/2/99	100,21
C.C.T. 1/3/99	100,26
C.C.T. 1/4/99	100,41
C.C.T. 1/5/99	100,48
C.C.T. 1/6/99	100,52
C.C.T. 1/8/99	100,37
C.C.T. 1/11/99	100,72
C.C.T. 1/1/00	100,92
C.C.T. 1/2/00	100,90
C.C.T. 1/3/00	101,07
C.C.T. 1/5/00	101,26
C.C.T. 1/6/00	101,44
C.C.T. 1/8/00	101,48
C.C.T. 1/10/00	100,71
C.C.T. 1/1/01	100,90
C.C.T. 1/4/01	100,84
C.C.T. 1/8/01	100,85
C.C.T. 1/10/01	100,87
C.C.T. 1/12/01	100,71
C.C.T. 1/2/02	100,74
C.C.T. 1/4/02	100,84
C.C.T. 1/6/02	100,81
C.C.T. 1/8/02	100,93
C.C.T. 1/10/02	100,83
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.C.T. 1/12/02	[redacted]
C.C.T. 1/3/03	[redacted]
C.C.T. 1/4/03	[redacted]
C.C.T. 1/5/03	101,05
C.C.T. 1/7/03	100,86
C.C.T. 1/9/03	101,14
C.C.T. 1/11/03	99,94
C.C.T. 1/1/04	99,75
C.C.T. 1/3/04	[redacted]
C.C.T. 1/5/04	99,94

Titoli	[redacted]
C.C.T. 1/9/04	99,90
C.T.Z. 28/2/98	99,71
C.T.Z. 30/4/98	97,99
C.T.Z. 30/6/98	97,28
C.T.Z. 15/7/98	97,55
C.T.Z. 31/8/98	96,52
C.T.Z. 15/10/98	96,35
C.T.Z. 30/10/98	95,96
C.T.Z. 30/12/98	95,41
C.T.Z. 15/1/99	95,16
C.T.Z. 15/3/99	94,50
C.T.Z. 15/3/99	94,52
C.T.Z. 14/5/99	93,83
C.T.Z. 15/6/99	93,51
C.T.Z. 15/7/99	93,15
C.T.Z. 30/8/99	92,29
C.T.Z. 15/12/99	91,51
B.T.P. 11,50% 1/3/98	99,96
B.T.P. 12,50% 19/3/98	100,06
B.T.P. 10,50% 15/4/98	100,44
B.T.P. 11% 1/8/98	101,31
B.T.P. 12% 20/6/98	101,60
B.T.P. 10,50% 15/7/98	101,87
B.T.P. 10% 1/8/98	101,94
B.T.P. 12% 18/9/98	103,28
B.T.P. 9% 1/10/98	102,11
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,45
B.T.P. 8,50% 1/1/99	102,60
[redacted] 1/1/99	105,58
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,97
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,57
B.T.P. 12% 16/5/99	107,90
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,29
B.T.P. 6,50% 1/8/99	104,47
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104
B.T.P. 9,50% 1/12/99	107,30
B.T.P. 8% 1/1/00	[redacted]
B.T.P. 8% 15/2/00	102,20

[redacted]	Milano
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,81
B.T.P. 6% 15/5/00	102,51
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,50
B.T.P. 5,50% 15/9/00	101,67
B.T.P. 10,50% 1/11/00	113,90
B.T.P. 5% 15/1/01	100,54
B.T.P. 9,50% 1/2/01	111,44
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,60
B.T.P. 8,25% 1/7/01	110,10
B.T.P. 12% 1/9/01	122,15
B.T.P. 7,75% 15/9/01	108,05
B.T.P. 12% 1/1/02	124,06
B.T.P. 8,25% 1/1/02	104,65
B.T.P. 8,25% 1/3/02	104,53
B.T.P. 12% 1/5/02	125,64
B.T.P. 6,25% 15/5/02	104,74
B.T.P. 12% 1/6/02	127,35
B.T.P. 5,75% 15/9/02	102,98
B.T.P. 12% 1/1/03	129,13
B.T.P. 11,50% 1/3/03	127,79
B.T.P. 11% 1/6/03	129,46
B.T.P. 10% 1/9/03	127,50
B.T.P. 9% 1/10/03	118,25
B.T.P. 8,50% 1/1/04	116,53
B.T.P. 8,50% 1/4/04	116,73
B.T.P. 8,50% 1/6/04	117,08
B.T.P. 9,50% 1/1/05	123,51
B.T.P. 10,50% 1/4/05	130,12
B.T.P. 10,50% 1/9/05	131,41
B.T.P. 8,50% 1/2/06	126,19
B.T.P. 8,75% 1/7/06	122,41
B.T.P. 7,75% 1/11/06	115,56
B.T.P. 6,75% 1/2/07	109,29
B.T.P. 6,75% 1/7/07	109,59
B.T.P. 6% 1/11/07	104,45
B.T.P. 9% 1/11/23	140
B.T.P. 7,25% 1/11/26	118,04
B.T.P. 6,50% 1/11/27	[redacted]
C.T.O. 12% 19/5/98	101,38

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Odierna	Milano Precedente
Dollaro Usa	1765,94	1781,55
ECU	1947,39	1944,21
[redacted] tedesco	987,36	986,57
Franco francese	294,60	294,42
Sterlina	2924,48	2917,82
Fiorino olandese	875,98	875,36
Franco belga	47,852	47,814
Peseta spagnola	11,636	11,630
Corona danese	259,11	258,97
Lira irlandese	2473,53	2471,19
Dracma	6,228	6,222
Escudo portoghese	9,644	9,637
Dollaro canadese	1225,09	1221,08
Yen giapponese	14,157	14,179
Franco svizzero	1223,67	1216,91
Scellino austriaco	140,33	140,21
Corona norvegese	236,66	237,43
Corona svedese	221,61	222,21
Marco finlandese	325,93	325,76
Dollaro australiano	1207,30	1203,96

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,220	6,300
Cn	6,560	6,640
T/N	6,280	6,360
S/N	6,280	6,360
1 Settim.	6,280	6,360
2 Settim.	6,280	6,360
1 mese	6,240	6,320
2 mesi	6,160	6,240
3 mesi	6,160	6,240
6 mesi	5,640	5,920
9 mesi	5,520	5,600
12 mesi	5,200	5,300

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	10900	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	34023	0,10
Banca Pop. Crema	[redacted]	0,65
Banca Pop. Cremona	16000	5,28
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	96500	1,02
Banca Pop. Intra	20200	3,58
Banca Pop. Lodi	16200	2,24
Banca Pop. Luino e Varese	10650	0,46
Banca Pop. Siracusa	19900	0,00
Banca Pop. Novara	14200	1,42
Banca Pop. Sondrio	36050	[redacted]
Banca Prov. [redacted]	1650	-2,36
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Milano Ass.	16000	2,23
Napoletana Gas	2000	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord	—	—
Frette	5800	0,60
Zerowatt	—	—
[illegible]	—	—
Ferrovie Nord Milano	2700	8,00
Ifis priv	1420	0,00
Broggi Izar	—	—
R Edificio	—	—
R Edificio risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzo espresso in $ per oncia, in lire per gr.)

Mercati	29-01-1998	28-01-1998
Londra	302,50	300,00
Zurigo	302,50	300,00
Parigi	302,50	300,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	17309,00	17183,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-01-98

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità scambi
A Acq. De Fer. o.	[redacted]	+25	4359	5500	[redacted]
Acq. De Ferrari r.	2070	-35	2585	3069	2000
Acq Nicolay	5307	+76	4808	5307	[redacted]
Acqua Marcia	502	-11	385	562	[redacted]
Aedes	12594	+254	[redacted]	12975	56000
Aedes risp	5573	-32	5825	6887	24000
Aeroporti di Roma	23622	-55	16641	23677	296500
Alitalia ord	15980	+427	12719	17765	180000
Alitalia priv.	15072	+110	10247	17147	114000
Alitalia risp. n.c.	15132	+107	10072	[redacted]	[redacted]
Alleanza Ass.	21160	-243	17869	22457	1685000
Alleanza Ass. risp.	12616	+86	11520	13513	435800
Allianz Sub.	[redacted]	+224	16756	19098	56000
Amga	[redacted]	+5	1279	1404	1735000
Ansaldo	3543	+255	2456	3543	4800000
[redacted]	3182	+15	2882	3159	160000
[redacted]	9229	-59	8326	9692	51000
[illegible]	4800	-100	4800	4897	8000
Autogrill	9785	-72	8463	10183	278000
Autostrada To-Mi	[redacted]	-117	15157	18111	27000
Autostrade Mi pr.	6487	+175	4700	6487	[redacted]
B Bastogi Irbs	107	-15	64	127	23100000
B.ca Agr. Mantovana	21687	-47	18159	21714	333000
B.A. Mantovana w 01	2834	-17	2491	2942	420000
Banca Carige	14497	-56	13572	14553	111000
Banca di Legnano	9714	+140	7641	10262	316000
Banca di Roma	2383	+30	1811	2428	47935000
B.ca Fideuram	8932	+301	7907	9201	3557500
B.ca Intesa ord.	8082	+262	6969	8212	14468000
B.ca Intesa risp.	4179	+120	3664	4532	12438000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	38801	+812	28001	[redacted]	[redacted]
B. P. Berg.-C. Varesino	37018	+513	31175	37018	484000
B. P. Berg. w. 2000	1847	+45	1332	1847	2848000
B. P. Berg. W 2004	1237	+34	658	1237	2868000
B.ca Pop. Brescia	19800	+611	16844	19800	1655000
B.ca P. C. Industria	34023	+34	30998	35135	138500
B.ca Pop. Milano	[redacted]	+42	11334	13901	[redacted]
B.ca Pop. Spoleto	[redacted]	+267	13555	17223	41500
B.ca S. Paolo Bs	6813	+157	6273	6905	998000
B. S. Paolo Bs w 99	4251	+82	4032	4451	384000
Banco Desio	5471	+84	4486	5853	277500
Bna ord.	2503	+38	1671	2503	5485000
Bna priv.	1448	—	889	1448	1175000
Bna risp.	1388	+13	1095	1388	3000000
Banca Toscana	5921	-56	4884	6358	562500
Banco di Chiavari	5460	+25	3950	5626	337500
Banco Napoli ord.	sosp.	—	589	589	n.c.
B. Napoli ord. 1/1/98	2287	-24	2075	2500	6445000
Banco Napoli r.p. nc	[redacted]	+3	1580	3125	1170000
B.co Sardegna risp.	23120	+80	18058	24450	168000
Bassetti	11110	-303	10980	11555	56000
Bayer	67884	+310	63686	70754	8625
Benetton	30770	-373	28767	31551	222500
Binda	40	+2	27	40	89700000
Boero Bartolom.	10900	+375	8400	10900	1000
Bonifiche Ferrar.	16700	+235	13417	16700	3800
Brembo	18006	-37	16880	19763	247000
Brioschi	365	—	149	365	[redacted]
[redacted]	9403	+45	8255	9403	835000
C Caffaro ord	[redacted]	+3	1797	1918	[redacted]
Caffaro risp.	2154	+31	1901	2188	[redacted]
[redacted]	2452	+137	1905	2452	2262000
Calcemento w. 99	1556	+83	1220	1556	2296000
[redacted]	7147	-59	6516	7287	164000
Caltagirone ord.	1547	+71	1279	1547	[redacted]
Caltagirone risp.	1515	[redacted]	1350	1515	10000
[redacted]	4073	+16	3733	4200	50000
[illegible]	9837	+25	8845	9839	116000
[redacted]	4014	-14	3853	4069	35000
Cart. Burgo ord.	11490	-159	10304	11658	381000
Cart. Burgo priv.	12000	—	11185	12742	2000
Cart. Burgo risp.	11383	+353	9846	[redacted]	2000
Cembre	5875	-47	5835	6231	51000
Cementir	2109	+52	1704	2109	5015000
Cement. Augusta	2880	—	2750	2940	5000
Cement. Barletta	6250	—	5590	[redacted]	[redacted]
Cem. Barletta r. n.c.	6000	[redacted]	3890	[redacted]	2000
[redacted]	173	-4	172	189	[redacted]
[redacted]	2530	-22	2240	2570	102500
[redacted]	1390	+15	1182	1390	1710000
Ciga hotels risp.	1831	+30	1389	1831	630000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità scambi
[redacted]	[redacted]	+132	[redacted]	2418	15060000
Cir risp. nc	1409	+40	948	1409	6900000
Cirio	[redacted]	+18	848	1166	[redacted]
[redacted]	374	+4	273	398	2310000
Cofide	1044	+48	713	1044	[redacted]
Cofide risp	[redacted]	+25	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comau	[redacted]	-234	4835	8540	932500
Comit ord	7226	+119	6260	7226	19410000
Comit risp	6747	+24	6031	7299	112000
Commerzbank	66748	+2428	53943	72157	10500
Compart ord	1333	-15	1100	1377	22230000
Compart risp.	1162	-11	1015	1222	1140000
Compart w. ord.	78	-9	58	84	7250000
Compart w. ord. 98/1	286	-3	230	347	3390000
Compart w. ord. 98/2	271	-2	216	298	930000
Cond. Acq. Torino	5487	+212	4886	5487	4000
Costa Crociere	4500	+82	4320	4580	5000
Costa Croc. r. n.c.	2825	-75	2750	2900	5000
Credito Agr. Bresc.	18775	+73	15638	18856	249500
Cr. Bergamasco	32656	-44	30812	34055	13000
Credem	4370	+80	4088	4426	1385000
Credito Fondiario	4702	+35	2585	4702	927500
Credito Italiano	6582	+332	5613	6587	35382500
Credito Ital. risp	5565	+32	4962	5793	877500
Credito Valtellinese	18342	+13	16051	19391	134500
Cred. Valt. w. 97	7861	-100	5041	8377	34000
Crespi	4636	-7	4208	4701	128000
Csp International	20711	-234	19530	20969	33750
Cucirini Cantoni	1745	-4	1430	1785	30000
D Dalmine	506	+1	473	515	6900000
Danieli & C.	12240	-402	11913	12441	71000
Danieli & C. risp	7074	+87	[redacted]	7443	257000
Danieli w.	2324	+35	2071	2324	716800
[illegible] Holding	11433	+84	10655	11471	32500
E Edison ord	11283	-170	10376	[redacted]	2044000
Ed. L'Espresso	10787	+421	8437	10787	412500
Eni	10479	-111	9830	10590	15469000
Erg	7758	-213	6678	7975	494000
Ericsson	78187	+6923	67415	78817	194000
Eridania Beghin-Say	312333	-2167	279484	320971	825
Esaote Biomedica	5858	-43	4684	5177	219000
F Falck	10450	-8	8081	10583	79000
Falck risp.	8300	—	7800	8300	n.c.
Fiar	5830	-30	5560	6156	7000
Fiat ord.	6022	-85	5078	6142	18318000
Fiat priv.	3274	-41	2714	3293	5871000
Fiat risp.	3504	-17	3035	3565	3854000
Finarte	2115	+110	1743	2241	855000
Fincasa 44 ord.	387	+16	222	431	1058000
Finmeccanica ord	1528	+31	899	1528	20530000
Finmeccanica risp.	1778	+70	1389	1778	508000
Finpart ord	1218	+50	1164	1218	1390000
Finpart priv.	665	+28	614	[redacted]	[redacted]
Finpart risp.	705	+30	672	747	1560000
Fresc	sosp.	—	121	121	n.c.
Fresc risp.	sosp.	—	149	149	n.c.
G Gabetti	2572	-71	1953	2710	120000
Gabetti Risp	1900	—	1900	2000	n.c.
Gemina ord	903	-12	744	935	3709000
Gemina w. ord. 98	106	-1	104	116	1150000
Gemina risp.	1772	-9	1300	1781	129000
[redacted]	47858	+5	44495	49387	2547750
Generali w. '01	49425	+119	45641	50868	64500
Gewiss	35984	-92	32990	37883	33500
Gildemeister	8776	+11	5980	8864	89000
Gim ord.	1877	+65	1317	1877	4235000
Gim risp.	2174	—	1763	2244	165000
Gim w. ord. 97	395	+24	209	395	1600000
H HDP ord.	1215	-6	1060	1265	17375000
HDP w. ord. 98	107	-1	102	117	5750000
HDP risp.	1121	-7	988	1236	960000
I [illegible]	4172	-15	3965	4187	39000
Ifi priv.	29806	-319	21032	29924	720900
Ifil ord.	7190	-101	6409	7349	634000
Ifil risp	4487	+30	4026	4599	1226000
Ifil w. ord. 99	2705	-41	[redacted]	2860	94000
Ifil w. risp. 99	1735	-25	1595	1884	268000
Ima	8859	+178	7762	8859	444000
Imi spa	[redacted]	+1082	21474	24318	4262000
Imm. Metanopoli	1808	+1	1370	1834	470000
[redacted]	1591	+4	1343	1591	[redacted]

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità scambi
Impregilo risp.	1540	-12	1333	1565	[redacted]
Impregilo w. ord 99	[redacted]	-8	541	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. [redacted] 01	730	+7	595	730	1635000
Ina	4029	-14	3558	4213	30986000
Intek	1802	-33	1123	1835	1670000
[redacted]	1216	+86	964	1216	1430000
Intermobiliare	4421	+35	3190	4719	72500
Interpump	6168	-72	5189	6414	293000
Ipi	2781	+90	2307	2861	530000
Irce	9914	+49	8574	9914	167000
Italcementi ord.	13691	-15	12567	13805	434000
Italcementi risp.	6345	+5	5562	6432	533000
Italfondiario	33950	[redacted]	[redacted]	35100	1000
Italgas	7025	-16	[redacted]	7499	2046000
Italmobiliare	45513	-70	35629	46199	113000
Italmobiliare risp.	24445	+52	19265	24622	[redacted]
Iterna	5625	+92	5081	5625	1241000
J Jolly Hotels ord.	10500	+100	9450	10510	2000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.c.
L La Doria	5231	+7	4879	5424	58000
La Fondiaria Ass. Ord.	9678	+12	9301	10361	1073000
La Fondiaria r. n.c.	5914	+6	5167	6821	79000
La Gaiana	3300	—	3250	3300	n.c.
Linificio ord	1072	-5	862	1079	140000
Linificio risp	915	-7	832	922	[redacted]
Locat	1743	-50	1609	1990	60000
[illegible]	sosp.	—	103	103	n.c.
M [illegible]	2907	+36	2202	[redacted]	100000
Magneti Marelli ord	3401	-7	3015	3445	[redacted]
Magneti Marelli risp	2572	+11	2082	2572	[redacted]
Manuli Rubber	7658	+75	6364	7696	[redacted]
Marangoni	5580	-24	4595	5094	140000
Marzotto	22510	+521	19969	22543	196000
Marzotto risp	21830	—	20150	21830	n.c.
Marzotto risp. nc	12857	+78	12259	14054	[redacted]
Mediaset	8956	[redacted]	8754	9047	6122000
Mediobanca	18458	-174	14162	16632	2067000
Mediolanum	31541	+2	30217	35629	460500
Merloni	7065	-4	6286	7249	342500
Merloni risp	3149	-46	2686	3303	410000
Milano ass. ord.	6050	+26	5741	6305	418000
Milano ass. risp	[redacted]	+28	3369	3996	266000
Mitel	2792	+46	2480	3051	85000
Mondadori	17521	+303	14037	17521	1598500
Mondadori risp	18527	+1708	10400	18527	47500
Monrif	755	—	630	786	30000
Montedison ord	1589	-11	1588	1732	16855000
Montedison risp. cv.	2143	-1	1769	2288	80000
Montedison risp. n.c.	1301	-2	1237	1348	[redacted]
Montefibre	1447	+13	1245	1447	[redacted]
Montefibre risp.	1205	+13	1102	1205	[redacted]
N Nai	447	+12	255	459	2725000
Necchi ord	918	+75	630	918	1660000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.c.
O Olcese	1005	—	1005	1010	n.c.
Olivetti ord	1491	+25	1121	1528	50360000
Olivetti priv.	2671	+24	1812	3001	210000
Olivetti risp. nc	1773	-16	1504	2004	665000
P Pagnossin	8881	-53	7898	8934	286000
Parmalat Fin.	2859	+36	2500	2859	13960500
Parmalat w. ord. 98	[redacted]	+42	1501	1882	2130000
Parmalat w. ord. 03	1890	+23	1494	1890	1220000
Perlier	589	[redacted]	[redacted]	569	1200000
Pininfarina ord	32026	+547	30367	33617	42000
Pininfarina risp	28700	—	28250	33417	n.c.
Pirelli SpA	4639	-9	[redacted]	5006	20762000
Pirelli SpA r. nc	3512	-33	3368	3737	602500
Pirelli & C. ord.	[redacted]	-27	2922	3785	[redacted]
Pirelli & C. risp.	3018	-52	2769	3102	190000
Poligrafici edit.	2376	+4	2265	2649	76000
Premafin	1419	+115	840	1419	7960000
Premuda ord.	2601	—	2000	2681	1327500
Premuda risp.	2135	—	2020	2252	n.c.
R Ras ord	[redacted]	-18	17364	[redacted]	1212000
Ras risp.	13296	+55	12243	13570	354000
Ratti	3875	-85	3630	3890	15000
Recordati ord.	14846	+108	13917	15197	26000
Recordati Risp. nc	8377	+56	7944	8768	25000
Rejna ord.	[redacted]	—	[redacted]	[redacted]	n.c.
Rejna risp.	40540	—	40540	40540	n.c.
Reno De Medici ord.	5578	-31	4650	[redacted]	175000

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità scambi
Reno De Medici risp.	5440	-110	4505	5736	7500
Reno De Medici r.n.c.	4457	-9	2724	4545	45000
Rinascente ord	13935	-55	13302	14449	304000
Rinascente priv	6032	+55	5499	6037	257000
Rinascente risp	7525	+28	6992	7906	317000
Rinascente w. ord	2356	+14	2199	2477	690000
Rinascente w. risp	1221	+38	913	1294	1932000
Risan. Napoli risp	13900	+64	11550	14071	5000
Risan. Napoli ord	27612	-55	26117	28470	6500
Riva Finanziaria	7386	-74	6427	7644	9000
Roland Europe	5298	-79	5005	5470	70000
Rolo Banca 1473	29709	-561	25554	29758	1453500
Rolandi Evolution	4650	-15	4825	5000	3500
S Saes	5150	+55	4769	5158	35000
Saes-Getters o	27721	+352	25056	28566	61000
Saes-Getters prv	[redacted]	+277	16071	17650	7500
Saes-Getters rsp	16987	+197	15272	17839	124250
Saffa ord	44583	+56	31651	46124	74000
Saffa risp	33593	—	31500	33500	n.c.
Sai ord	22155	+894	16550	22351	411500
Sai risp	10107	+112	8225	10715	680000
Saiag ord	11302	+50	10607	11399	16000
Saiag risp	5709	+53	5005	5705	28000
Saipem	9615	-201	8930	9816	2511000
Saipem risp	8495	+106	7564	8495	55000
San Paolo	19343	-102	17269	19445	3274500
Sasib ord	7957	+276	5245	7957	54000
Sasib r. nc	4912	-67	3462	4922	217000
Savino del Bene	2839	-27	2502	2949	92000
Schiapparelli	392	—	154	392	n.c.
Sci	sosp.	—	12	12	n.c.
Seat ord	685	—	562	694	3150000
Seat risp	449	—	447	453	4290000
Serfi	13190	—	12900	13550	n.c.
Sirmi ord	12932	+145	11572	12992	102500
Sirti	10737	+2	10505	10784	1263000
Smi ord	1003	+63	771	1003	10073000
Smi risp	1041	+37	907	1044	6520000
Smi w. ord 97	389	+32	233	389	5640000
Smurfit Sisa	1437	+3	1179	1534	35000
Snia Bpd ord	2164	+11	1758	2164	5815000
Snia Bpd risp	2104	+33	1799	2181	180000
Snia risp. nc	1648	+4	1460	1665	595000
Sogefi	4937	+71	4453	5008	220000
Sopaf ord	1443	+16	1420	1531	225000
Sopaf risp	1097	+11	1032	1113	280000
Sorin	3573	+33	3222	3595	1315000
Sorin Biomedica	8054	-70	7634	8419	435000
Standa ord	22733	-154	21467	23450	3000
Standa risp	9546	-16	8388	10219	5500
Stayer	1947	+166	1502	1947	1505000
Stefanel	4414	+211	3741	4452	525000
Stefanel risp	4656	+251	3767	4397	12500
Stefanel w	1495	+62	1364	1551	361500
T Tecnost	4233	+37	3735	4241	262500
Teleco Cavi	7195	+267	5945	7195	175000
Teleco Cavi r.nc	5611	+89	5061	5391	183000
Telecom Italia ord	12395	-49	11083	12445	14553000
Telecom Italia risp	8634	+27	7325	[redacted]	3091000
Telecom It. Mob. ord	8283	-70	7155	8893	14550000
Telecom It. Mob. r	5257	+58	5011	[redacted]	4957500
Terme Acqui r.nc	1062	-291	520	1425	65000
Terme Acqui	1094	+62	650	1154	120000
Toro ass. ord	26094	+25	22525	26247	316000
Toro ass. prv	12272	+162	10931	13184	153500
Toro ass. risp	12514	-57	11279	13610	249000
[illegible]	3500	+2	3218	3506	5000
U Unicem	16425	+19	14121	[redacted]	[redacted]
Unicem risp.	7538	+70	4607	7538	462000
Unipol ord	6675	+122	5470	6817	790000
Unipol w. ord 99	1047	+16	[redacted]	1047	1251000
Unipol priv	4290	+34	3484	4632	824000
Unipol w. priv. 99	1077	+28	721	1083	660000
V Vianini Industria	1421	+23	1304	1444	95000
Vianini Lavori	3465	+96	3142	3523	[redacted]
Vittoria Ass.	7689	-58	6706	8662	30000
Volkswagen	1000599	+6631	955179	1032951	1010
Z Zignago	15345	+81	13680	15467	58000
Zucchi	12453	+403	11000	12619	[redacted]
Zucchi risp. n.c.	[redacted]	—	[redacted]	8208	1000
Zucchini	13828	+459	11861	13833	44500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
27-02-98	25	99,587	5,980
31-03-98	57	99,080	5,940
30-04-98	87	98,627	4,980
29-05-98	116	98,245	5,610
30-06-98	148	97,809	5,549
31-07-98	179	97,416	5,490
31-08-98	210	96,990	5,390
30-09-98	240	96,630	5,390
15-10-98	255	[redacted]	5,500
16-11-98	287	[redacted]	[redacted]
15-12-98	[redacted]	95,530	5,270
15-01-99	347	[redacted]	5,300

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	123.000 - 131.000
Sterlina (n.c.)	125.000 - 137.000
Sterlina (post.74)	123.000 - 133.000
Marengo It.	115.000 - 124.000
Marengo sv.	106.000 - 121.000
Marengo fr.	100.000 - 112.000
Marengo b.	100.000 - 112.000
Marengo a.	100.000 - 112.000
20 Marchi	125.000 - 138.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	530.000 - 535.000
100 pesos Cile	310.000 - 340.000
Krugerrand	540.000 - 560.000
50 pesos Messico	650.000 - 670.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	29-1	28-1	Variaz.
Alleanza	n.p.	21.250	-
Banca di Roma	n.p.	2.298	-
Benetton	n.p.	30.000	-
[redacted]	n.p.	9.387	-
Cir	n.p.	1.350	-
Comit	n.p.	6.925	-
Compart	n.p.	1.250	-
Credit	n.p.	8.018	-
Edison	n.p.	11.454	-
Eni	n.p.	10.597	-
Fiat ord.	n.p.	6.113	-
Fiat priv.	n.p.	3.250	-
Fiat r.nc.	n.p.	3.450	-
Gemina	n.p.	935	-
Generali	n.p.	47.895	-
Ifi priv.	n.p.	[redacted]	-
Imi	n.p.	22.574	-
Ina	n.p.	[redacted]	-
Italgas	n.p.	7.045	-
Mediobanca	n.p.	16.025	-

[redacted]	29-1	28-1	Variaz.
Montedison	n.p.	1.648	-
Olivetti ord.	n.p.	1.470	+
Parmalat	n.p.	[redacted]	-
Pirelli	n.p.	4.700	-
Ras	n.p.	18.200	-
Rinascente	n.p.	14.100	-
S. Paolo To	n.p.	19.150	-
Sirti	n.p.	[redacted]	-
Telecom	n.p.	12.453	-
Telecom r.nc.	n.p.	8.814	-
Tim ord.	n.p.	8.247	-
Tim r.nc.	n.p.	5.037	-

FIB 30

Scadenza	Apert.	[redacted]	Min.	Max.
Mar. 98	[redacted]	27.730	27.460	27.795
Giu. 98	27.760	[redacted]	27.560	[redacted]
Set. 98	27.825	27.850	27.800	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	28-01	27-01
Adriatic Bond	24287	24154
Adriatic Americ.	30144	29638
Adriatic Europe	28157	27802
Adriatic Far East	10874	10753
Adriatic global	27763	27435
Adriatic Multi Fund	20707	20478
Agricoltura	24513	24496
Alleanza Obblig.	10760	10760
Alpi Azionario	12501	12419
Alpi Monetario	10293	10294
Alpi Obbligaz.	10440	10433
Alto Obblig.	12078	12078
Alto Mondiale	17309	17067
Alto Azionario	18083	17735
Alto Monetario	16422	16424
America 2000	24339	23829
Amerigo Vespucci	13556	13481
Aquila Azionario	15980	15728
Aquila Internaz.	13262	13075
Aquila Obbligaz.	10769	10782
Arca Az. America	31158	30582
Arca BT-Br. Term	12612	12614
Arca Az. Europa	18685	18584
Arca Az. Far East	10994	10992
Arca Az. Italia	30183	29744
Arca BB	46017	45748
Arca Bond	17579	17503
Arca B. Dol. (Lire)	12944	12562
Arca Bond Ecu (Lire)	11774	11261
Arca Bond Yen (Lire)	10596	10480
Arca MM	20142	20146
Arca RR	13599	13600
Arca TE	22458	22440
[illegible]	22951	[illegible]
[illegible]	21590	[illegible]
[illegible]	20230	[illegible]
[illegible]	N.P.	[illegible]
[illegible]	N.P.	13946
Aureo Gestioni	N.P.	15358
Aureo Global	N.P.	18704
[illegible]	N.P.	10729
Azimut Multiz.	N.P.	[illegible]
Azimut Prev	N.P.	25488
Azimut [illegible]	N.P.	27776
Azimut	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18774	18457
Azimut Borse Int	[illegible]	14344
Azimut Europa	17485	17257
Azimut Fixed Rate	13478	[illegible]
Azimut Floating Rate	11547	11547
Azimut garanzia	18574	18572
Azimut Gar. Val	10182	10143
Azimut Cr. Italia	25743	25747
Azimut Reddito	21137	21118
Azimut Pacifico	11064	10875
Azimut Rendita Int.	12908	12948
Azimut Solidarietà	11471	11472
Azimut Trend	20402	20269
Azimut Trend Em.	9142	8865
Azimut Trend Italia	17799	17518
Azimut Trend Valute	10933	10816
Azimut Trend Tassi	12115	12113
Azzurro	44458	43648
B N Azion. Internaz.	21851	21332
B N Azioni Italia	17781	17527
B N Mondiale	17759	17759
B N Liquidità	16399	16359
B N Bilanciato Italia	15362	15252

	28-01	27-01
B N Obblig. Internaz.	11807	11802
B N Obbligaz. Italia	10526	10524
B N Opportunità	11548	11554
B N Reddito Italia	11874	11872
B N Previdenza	22863	22840
B N Valuta Forte	9.53	9.68
Blue Cis	12694	11912
BPB Rendimento	11981	11939
BPB Rubens	14458	14251
BPB Tiepolo	12193	12195
BPB Tiziano	22700	22571
Brianza Reddito	10095	10093
Capitalconto	24632	24525
Capitalgest	31637	31461
Capitalgest az.	25687	25189
Capitalgest B. Dollari	11001	10884
Capitalgest B. Marchi	10306	10306
Capitalgest Europa	10835	10679
Capitalgest Internaz.	17612	17358
Capitalgest Monete	15345	15346
Capitalgest Pacifico	7159	7059
Capitalgest rend.	14831	14831
Capitalras	29357	28839
Carifondo Ala	15332	15331
Carifondo Ariete	22419	22052
Carifondo Atlante	22137	21923
Carifondo Az. America	12220	11942
Carifondo Az. Asia	8958	8845
Carifondo Az. Europa	12510	12371
Carifondo Az. Italia	14766	14584
Carifondo Bond	13886	13790
Carifondo Cal. Az.	12313	12132
Carifondo Dol. Obbl.	12736	12631
Cari. Dol. Obbl.($)	7.15	7.16
Carif. Magna Grecia	13768	13763
Cari. M. Grecia Az.	10536	10378
Cari. M. Grecia Ob.	[illegible]	[illegible]
Cari. Marchi Obbl	10156	10132
Cari. Mar. Obbl (DM)	10.29	10.28
Carifondo Car. Mon.	16346	16350
Carifondo Delta	35648	35835
Carifondo High Yield	10565	10556
Carifondo Lira	40865	40359
Carifondo Cariplo Obb.	14582	14584
Carifondo Lire più	22019	22025
Carifondo P.E.	9511	9334
Carifondo Tesoreria	11139	11132
Cargo Blue Chips	15837	15885
Cargo Strong Curr.	12392	12335
Centrale America	26850	26333
Centr. Az. Immob. Int.	10297	10297
Centr. America ($)	15.07	14.93
Centrale Bond A. ($)	11.81	11.82
Centr. Bond G. (DM)	11.89	11.90
Centrale Capital	35699	35624
Centrale Cash	12609	12608
Centr. Conto Corr.	14856	14853
Centr. Em. Asia ($)	5.52	5.49
Centr. Em. Asia	9632	9590
Centr. Giappone	9739	9656
Centr. Giappone (Yen)	651.80	649.85
Centr. Europa	37991	37584
Centr. Europa (Ecu)	19.34	19.30
Centrale Global	28228	28787
Centrale GI Blue Chips	17535	17387
Centrale Italia	20656	20279
Centrale Money	21141	21025

	28-01	27-01
Centrale Redd.	20323	20327
Centr. Cash M. (DM)	10.86	10.87
Centrale Cash B. ($)	11.37	11.37
Centr. Tasso Fisso	11889	11889
Centrale Tasso Var.	10240	10237
Cisalpino Azionario	23626	23268
Cisalpino bilan.	28578	28344
Cisalpino Cash	13094	13095
Cisalpino Cedola	11028	11034
Cisalpino indice	18677	18536
Cisalpino redd.	20288	20279
Clam Azioni Italiane	14281	14055
Clam Cash Imprese	10291	10291
Clam Fenice	9753	9634
Clam Orione	10003	9976
Clam Pegaso	9931	9926
Clam Regulo	10186	10137
Clam Sestante	11441	11260
Clam Sirio	14271	14053
Clam Liquidità	12362	12361
Clam Obbl. Estero	13613	13640
Clam Obbl. Italiano	12271	12272
Columbus Int. Bond	12421	12317
Columbus Int. Bond $	8.97	8.89
Credit Azioni	14388	[illegible]
Credit Obbl. Estero	10722	10722
Credit Plus	17933	[illegible]
Credit Reddito	11368	11369
Consultinvest Az.	10882	[illegible]
Consultinvest Red.	10905	10887
Cooperativa Monetario	N.P.	10123
Cooperativa Obbligaz.	N.P.	10190
Cr Trieste Obblig.	11585	11585
Credis Globale	11682	11680
Credis Monetario Lire	11516	11517
Credis Obbl. Int.	11561	[illegible]
Credis Trend	13740	13517
Cristoforo Colombo	29601	29063
Dival Cash	10143	10142
Dival Consumer Goods	10872	10711
Dival Energy	10341	10249
Dival Individual Care	11363	11182
Dival Multimedia	10675	10443
Dival Piazza Affari	11628	11442
Ducato Az. America	11246	11005
Ducato Az. Asia	6497	6411
Ducato Az. Europa	11536	[illegible]
Ducato Az. Int.	56079	55551
Ducato Az. Italia	10944	10680
Ducato Az. Giappone	8204	8171
Ducato Az. Paesi Em.	7418	[illegible]
Ducato Monetario	12634	[illegible]
Ducato Ob. Dollaro	11263	11167
Ducato Ob. Euro 2000	10572	10584
Ducato Red. Int.	12979	12948
Ducato Red. Italia	25983	25976
Ducato Securpac	12990	13036
Epta Azioni Italia	19417	19079
Epta Bond	30250	30297
Epta Capital	22021	[illegible]
Epta Impresa	N.P.	N.P.
Epta Money	29725	29723
Epta internazional	35307	34989
Epta 92	14387	[illegible]
Epta TV	10284	[illegible]
Epta MT	10500	10499
Epta LT	11247	[illegible]

	28-01	27-01
Euganeo	10895	10895
Euroaldebaran	10564	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europ. Am. Eq. Fund	[illegible]	[illegible]
[illegible]	21148	22794
Europ. Blue Chips	22088	23466
Euromob. Capitali	34114	33722
Euromob. Contratto	17845	17842
Eur. Em. Mar. E. F.	[illegible]	8856
Europ. E. Eq. Fund	26706	[illegible]
Europ. Green Eq. Fund	16547	[illegible]
Eur. Comm. Eq. Fund	13538	13588
Eur. High Inc. E. F.	[illegible]	16436
[illegible]	14287	14125
Europ. Liquidità	[illegible]	11662
Europ. North Am. Bond	12832	12941
Europ. North E. Bond	11275	11281
Euromob. Reddito	28547	28640
Euromob. Rendit.	13185	[illegible]
Euromob. Risk F.	27182	26612
Euromob. Tesoreria	[illegible]	16448
Eur. Tiger Far East	14490	14311
Euromob. Yen Bond	16435	16182
[illegible]	N.P.	13580
[illegible]	28752	28408
F&F Lagest az. Italia	[illegible]	[illegible]
F&F Lagest az. intern.	21394	20996
F&F Lagest Inv. Italia	[illegible]	12182
F&F Lagest obb. Italia	20586	[illegible]
F&F Lagest obb. [illegible]	17265	17121
F&F Lagest Portfolio	10289	10249
F&F Moneta	10367	10367
F&F Professionale	62386	61514
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Prof. Gest. Int.	24075	[illegible]
[illegible]	12283	12283
[illegible]	[illegible]	[illegible]
F&F Prof. Redd. Int.	11501	11446
F&F Profess. Rep.	28568	28371
F&F Select America	30497	29922
[illegible]	[illegible]	16614
F&F Select Bund (DM)	10.95	10.95
F&F Select Europa	28324	27863
[illegible]	[illegible]	16406
[illegible]	[illegible]	17322
[illegible]	8052	7945
[illegible]	10419	10325
[illegible]	10026	9967
F&F Select Ris. Dol.	10473	10367
F&F Sel. Ris. Dol. ($)	5.83	5.84
F&F Select Riserva L.	13534	13525
F&F Select Top 50 Int.	10449	10271
Ferdinando Magellano	7889	7889
Fideuram azione	22525	23184
Fideuram moneta	21997	21996
Fideuram Performan.	15065	14984
Fideuram Security	14546	14545
Finanza Romagest	26449	26125
Fondattivo	15387	15151
Fondersel	65277	64832
[illegible]	20841	20563
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondersel Dollaro	17949	17923
Fondersel Europa	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15639	[illegible]
Fondersel Int.	19813	19713
[illegible]	21415	20866

	28-01	27-01
Fondersel Marco	[illegible]	10373
Fondersel Oriente	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	19696
[illegible]	14721	14550
[illegible]	15065	14942
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12818	12813
Fondicri Monetario	20150	19981
Fondicri Int. Plus	14315	14304
[illegible]	21499	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fondiori P. B. (Ecu)	8.60	8.55
Fondiori $ I	28668	[illegible]
Fondiori Selez. Am.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	11709
[illegible]	8618	[illegible]
Fondicri Bond Plus	10554	10475
Fondimpiego	20358	20225
[illegible]	[illegible]	13875
Fondinvest 2	[illegible]	34854
Fondinvest 3	N.P.	21484
[illegible]	N.P.	[illegible]
Fondinvest Pacif. E.	[illegible]	12544
[illegible]	N.P.	25525
Fondo Centrale	31671	31340
[illegible]	[illegible]	13490
[illegible]	13795	[illegible]
Fondo Trading	14855	14730
Fondoforte	16733	16233
Galileo	23461	23036
Galileo Intern.	20548	20279
Gardan Cis	10349	10346
Genercomit	N.P.	44052
Genercomit Az. It.	N.P.	17999
Genercomit Br. Ter.	N.P.	10854
Genercomit cap	N.P.	21499
Genercomit eut.	N.P.	34533
Genercomit int.	N.P.	29836
Genercomit nor.	N.P.	36892
Genercomit rend.	N.P.	19026
Genercomit r.	N.P.	12450
Genercomit Esc.	N.P.	11403
Genercomit Eur (Ecu)	N.P.	5.87
Genercomit Am.	N.P.	11875
Genercomit Am. ($)	N.P.	6.74
Genercomit Pacifico	N.P.	9355
Genercomit Espans.	N.P.	12698
Genercomit O. Est.	N.P.	11232
Geode	22043	21715
Geode Riserva Int.	5838	5780
Geode Paesi Emerg.	9903	9732
Gepocapital	26173	25775
Gepobond	12549	12521
Gepobond $	6.29	6.29
Gepobond Dollari	11291	11031
GepoBlueChips	12579	12353
Gepocash	10584	10583
Gepoinvest	24459	24247
Geporend	11953	11637
Gepoworld	19065	19175
Gestiel Armonia	10320	10654
Gestiel Europa	17535	17316
Gestiel Internaz.	28769	28687
[illegible]	15587	[illegible]
Gestiel Pacifico	8881	8851
Gestiel Monetario	17232	17230
Gestiel Innovazione	17638	16836

	28-01	27-01
Gestiel Pianeta	11850	11840
Gestiel Risparmio	11810	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	25531	25159
Gestredit Bond	[illegible]	22714
[illegible]	[illegible]	13283
[illegible]	[illegible]	10548
Gestnord azion.	28611	28484
Gestnord Far East	[illegible]	8250
Gestnord It.	25863	[illegible]
[illegible]	17560	17494
Gestnord Mercati E.	9261	9201
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestnord Pharm.	22247	[illegible]
Gestnord Priv.	14005	13863
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle B	18257	17875
Gestielle I	18657	18394
Gestielle M	[illegible]	15530
Gestielle America	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15688	15605
[illegible]	[illegible]	12291
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gestielle Liquidità	10449	10580
[illegible]	[illegible]	10800
[illegible]	11171	[illegible]
[illegible]	11403	11349
[illegible]	15790	15579
Gestif. Az. Internaz.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	20294	19920
Gestif. Obb. Int.	13134	13065
[illegible]	[illegible]	14703
[illegible]	42603	42594
Gestiras Coupon	12509	12506
Gestiras	12526	12530
[illegible]	13644	13535
Gestiras America $	15.97	[illegible]
Gestiras Am. (Lire)	[illegible]	[illegible]
Gestiras Banking	17421	[illegible]
Gest[illegible]	17767	17579
Gestiras E. (DM)	[illegible]	17.81
Gestiras Far E. yen	[illegible]	869.89
Gestiras F. E. (Lire)	13671	[illegible]
Gestiras Paesi Em.	11217	11088
Gestiras P.zza Affari	[illegible]	15652
Gestiras Trading	10654	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16776
Ginevra Monetario	11720	11718
Ginevra Obblig.	12965	12949
Grifobond	[illegible]	10856
Grifocapital	26378	26330
Grifocash	11517	11516
Grifoglobal	15969	15741
Grifoglobal Int.	12380	12152
Grifoland	14883	[illegible]
Imibond	22033	21869
Imicapital	[illegible]	[illegible]
Imi East	[illegible]	11765
Imi Europa	30131	29783
Imirend	[illegible]	[illegible]
Imi Italy	30472	28881
Imindustria	20225	19876
Imirest	17150	17149
Imi West	33085	32356
ING Sel. America	31775	[illegible]
ING Sviluppo Asia	[illegible]	7383

	28-01	27-01
ING Sel. Azionario	29883	29230
ING Sviluppo Bond	[illegible]	[illegible]
ING Sv. Em. Markets	[illegible]	10629
ING Sviluppo E. M. E.	[illegible]	9709
ING Sviluppo E. (Lit)	9800	9605
ING Sviluppo E. (Ecu)	[illegible]	5.10
ING Sel. Europa	31278	[illegible]
ING Sel. Ind. Globale	22915	22571
[illegible]	[illegible]	[illegible]
ING Sviluppo Mon.	13131	13139
ING Sviluppo O.	22589	22355
ING Sel. Portfolio	40063	39645
ING Sel. Reddito	25429	25423
[illegible] Romagest	21623	20643
[illegible]	36461	35477
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Fondo	26395	26043
[illegible]	N.P.	13698
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12313
Investire az.	32446	31749
Investire az.	[illegible]	[illegible]
Investire int.	[illegible]	[illegible]
Investire Bond	13568	13526
Investire int.	23212	22966
Invest. Strategic Bond	[illegible]	10260
Investire Int.	17036	16118
[illegible]	15064	15083
[illegible]	[illegible]	32785
[illegible]	13164	13046
[illegible]	[illegible]	10231
Italy Bond Manag.	12181	12178
Italy Stock Manag.	[illegible]	18080
[illegible]	N.P.	13136
Lirafox	13001	12977
Li[illegible]	30848	30184
[illegible]	12605	12606
[illegible]	15737	[illegible]
[illegible]	8372	[illegible]
[illegible]	9900	9857
[illegible]	18726	[illegible]
[illegible]	12573	12572
[illegible]	[illegible]	11780
Mediceo America Lit.	12429	11999
[illegible]	12233	12116
Mediceo Nord Europa	13550	13381
Mediceo Reddito	13513	13513
Mediceo Monet. Est.	[illegible]	11607
Mida Azionario	24142	23708
[illegible]	[illegible]	17894
Mida Monetario	18266	18264
Mida obb.	24400	24418
Money-Time	16852	16850
Monetario rendigest	[illegible]	19813
[illegible]	28743	28312
Nagracapital	29631	29018
Nagrarend	14625	14611
[illegible]	22252	22522
[illegible]	23470	23468
[illegible]	13121	13121
Nordfondo Area $	12.08	12.07
Nordf. Area U. (Lit)	21493	21297
Nordfondo Area Obl	12.09	12.08
Nordf. Area M. (Lit)	11926	11925
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.29	10.26
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20042	19995

	28-01	27-01
Nordmix	22757	22535
[illegible]	[illegible]	16303
[illegible]	14421	14423
Oasi Bip Red.	17372	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12250
[illegible]	[illegible]	17037
Oasi Dollari (Lire)	[illegible]	[illegible]
Oasi Famiglia	11034	11033
[illegible]	[illegible]	13691
Oasi Gest. Liquid.	[illegible]	12263
[illegible]	14247	[illegible]
Oasi Italian Eq. Risk	20498	20284
Oasi Yen (Lire)	[illegible]	8898
Oasi Londra	[illegible]	[illegible]
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	9025	9029
Oasi Marchi (Lire)	9658	[illegible]
Oasi Mon. Italia	11018	11011
[illegible]	16168	[illegible]
Oasi Obbl. Globale	20771	20706
Oasi Obbl. Intern.	[illegible]	17557
[illegible]	19452	19449
Oasi Parigi Borsa	13678	[illegible]
Oasi Parigi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	12176	[illegible]
Oasi Tesoreria Impr.	[illegible]	12045
Oasi 3 Mesi	10647	10645
Oasi Tokyo	[illegible]	11491
Occidente Romagest	10283	10131
[illegible]	[illegible]	11084
[illegible]	11479	11514
[illegible]	11615	11614
Olimpus Obbligaz.	12374	12373
[illegible]	17359	17330
[illegible]	[illegible]	8421
[illegible]	[illegible]	15661
[illegible]	[illegible]	13595
[illegible]	17144	16870
[illegible]	[illegible]	15484
Padano Obbligaz.	13669	13669
Padan. Azion. Est.	19772	19458
Padan. Az. Italia	[illegible]	17401
Performance Cedola	[illegible]	10434
Perfor. Obbl. Lira	14258	14258
Perfor. Obbl. Est.	13977	13859
Performance Mon. 12	14972	14971
Performance Mon. 3	10539	10538
Performance Plus	11162	11112
Persefo Monetario	[illegible]	10877
Persefo Reddito	[illegible]	10182
Personal Bond	N.P.	11789
Personal Lira	N.P.	16751
PersonalDollaro $	N.P.	12.57
PersonalMarco D.M.	N.P.	11.34
Personall. az.	N.P.	22246
PersonalFondo mon.	N.P.	20787
Phenixfund	23481	23272
Phenixfund 2	23946	23828
Phenixfund Top	19803	19693
Pitagora	17412	17412
Pitagora Int.	13187	13127
Prime M Am.	33448	33388
Prime M Est.	34246	33815
Prime M Pac.	21593	21412
Primebond	22827	21900
Primecapital	72113	70960
Primecash	12325	12323
Primeclub az. it.	25628	25314

	[illegible]	27-01
[illegible]	[illegible]	25589
[illegible]	13452	13234
Primeclub obbl. Int.	11982	11946
Prime Emerging M.	13167	12947
[illegible]	[illegible]	24800
Primeitaly	25580	25294
[illegible]	23678	23678
Prime Reddito Italia	13169	13169
[illegible]	44765	44343
PrimeSpecial	[illegible]	16488
[illegible]	19450	19134
Prudential Mixed	12048	11932
[illegible]	16558	[illegible]
[illegible]	21089	21032
Prudential Sm. Cap	18334	18101
Putnam Europa Eq.	14893	[illegible]
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7.52	7.41
Putnam Global Eq.	13812	13388
Putnam G. Eq. ($)	7.64	[illegible]
[illegible]	[illegible]	12787
Putnam G. B. ($)	7.29	7.25
Putnam Pacific Eq.	[illegible]	[illegible]
Putnam P. Eq. ($)	4.60	[illegible]
Putnam U.S.A. Eq.	12870	12749
Putnam USA Eq. ($)	7.34	7.23
Putnam U.S.A. Opp.	11622	11304
Putnam USA Opp. ($)	6.52	6.41
Quadrifoglio az.	24422	24078
Quadrifoglio bil.	23824	23523
Quadrifoglio c. bond	13948	13837
Quadrifoglio int.	16265	16094
Quadrifoglio obbl.	23039	22990
Rendicredit	13678	13564
Rendiras	23026	23024
Rep. Italia az.	25106	24633
Rep. Italia B.I.	33297	32777
Rep. Italia cor.	N.P.	10824
Rep. Italia cra.	20485	20059
Rep. It. Monetario	10333	10333
Rep. Italia red.	N.P.	26252
RoloAmerica	18777	18451
RoloBonds	14034	13969
RoloCash	12388	12386
RoloEuropa	17158	16866
RoloItaly	16380	16346
Rologest	28520	28506
Rolointernational	21272	21064
Rolomix	26427	26249
Rolomoney	16479	16177
RoloOriente	8976	8819
RoloTrend	18758	18671
Sanpaolo Azioni	22774	22257
Sanpaolo Az. In. E.	10960	10802
Sanpaolo Az. Italia	13614	13401
Sanpaolo Breve Ter.	10986	10984
Sanpaolo Cash	14032	14030
Sanpaolo H8 Italia	25633	25426
Sanpaolo Indt. A.I.F.	37306	36782
Sanpaolo Ant. Redd.	17593	17589
Sanpaolo Junior	30302	29744
Sanpaolo Vega Coupon	12714	12707
Sanpaolo Liq. Impr.	10329	10327
Sanpaolo H. Ambient.	28765	28210
Sanpaolo H. America	17753	17308
Sanpaolo H. Bonds Dol.	10464	10377
Sanpaolo H. Bonds Eu.	10183	10186
Sanpaolo H. Bonds	11669	11609
Sanpaolo H. Bonds Yen	10238	10103

	28-01	27-01
Sanpaolo H. Ec. Em.	11195	11083
[illegible]	15348	15378
Sanpaolo H. Finance	35089	34642
Sanpaolo H. Industr.	21896	21531
Sanpaolo H. Intern.	23048	[illegible]
Sanpaolo H. Pacific	10173	10065
Sanpaolo Ob. Italia	16845	16843
Sanpaolo Ob. It. Et.	10768	10745
Sanpaolo Ob. Est. R.	10541	10496
Sanpaolo Ob. Est. B.	10371	10332
Sanpaolo Ob. M. R.	10771	10754
Sanpaolo Reddito	[illegible]	10205
Studio	11032	11086
Sforzesco	14340	14322
Sforzesco mon.	13262	[illegible]
Silver Time	[illegible]	[illegible]
Sofid Cis	10353	10352
Symphonia Az. Globale	14564	14303
Symphonia Az. Italia	14165	13880
Symphonia Monetario	10527	10523
Symphonia Obbl Globale	[illegible]	12759
[illegible]	12406	12289
Teodorico Monetario	10358	10356
Vasco De Gama	N.P.	20524
[illegible]	24053	23673
Venetocapital	21807	21534
Venetocash	18711	18708
Venetopay	10204	10203
Venetorend	22788	22742
VenetoVentura	22566	22215
Venture time	13278	13277
Verde	13142	13141
Visconteo	41492	41130
Zecchino	16354	16341
Zenit Azionario	17269	17041
Zenit Monetario	10986	10992
Zenit Bond	10599	10556
Zenit Obblig.	10883	10853
Zenit Target	13202	12900
Zetabond	23437	23329
Zeta Azionario	26491	26402
Zeta Bilanciato	N.P.	29045
Zeta Monetario	N.P.	12152
Zeta Obbligaz.	24688	24687
Zeta Reddito	10753	10753
Zetastock	28743	28403
Zetaswiss	35558	35318
Fondo Ina val. att.	N.P.	5375.03
Fondo Ina val. cal.	N.P.	5843.84
Sai Quota	26776.81	26773.86
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	108695	108695
Fonditalia Global	104460	102349
Fonditalia Bond Lira	13304	13302
Fondit. Deutsche Mark	8379	8382
Fonditalia Dollar	12196	12087
Fondit. Em.Mark. Asia	5560	5476
Fondit. Eq. Britain	17661	17418
Fondit. Equity Europe	16596	16333
Fondit. Equity Italy	18035	18080
Fondit. Equity Japan	7585	7521
Fondit. Equity Usa	19063	18739
Fonditalia Lire	11702	11701
Fonditalia Yen	7768	7652
Fonditalia F. R. Lira	11156	11149
Interfund Dl Sicav	95038	94265
Int. Sec. Fund	111809	109201
Italfortune cat. a	[illegible]	[illegible]
Italfortune cat. b	29489	29459

	28-01	27-01
[illegible]	21854	21864
[illegible]	[illegible]	22279
Italfortune cat. c	[illegible]	[illegible]
[illegible]	10073	10073
Euromix Fund E.	[illegible]	[illegible]
Rominvest It. Bonds	[illegible]	255614
[illegible]	[illegible]	370085
Rominvest Universal	88857	88851
Rom. D.M.Bond Port.	234784	[illegible]
Rom. D.M.Short T.	327810	327773
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rom. French Index	[illegible]	[illegible]
Rom. French Bonds	175474	175540
Rom. French Sh.Term	[illegible]	334141
[illegible]	29894	29574
Rom. British Bonds	32738	[illegible]
Rom. British Sh.Term	42837	42789
Rom. It. Am. Index	[illegible]	[illegible]
Rom. It. Am. Bonds	39009	38880
Rom. It. Am. S. Term	95097	95102
Rom. Japan Index	1148	1131
Rom. Japanese B.	2932	2945
Rom. Jap. Sh. Term	7132	7039
Rom. It. Eq. Index	19089	18919
Rom. It. Sh. Term	[illegible]	[illegible]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.66	11.67
Eurofin Fund B.	39.92	[illegible]
S.Paolo Obligat. Ecu	192.40	[illegible]
S.Paolo Mixte Ecu	214.24	[illegible]
S.Paolo Actions Ecu	251.76	251.75
S.Paolo Actions FF	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Obl. Fr. FF	1184.33	1184.33
S.Paolo Obl. Italia FS	13018	13018
S.Paolo Act. All. DM	154.10	164.10
S.Paolo Obl. It. Lit	157272	157272
S.Paolo Act. It. Lit	249699	249889
[illegible]	17.89	17.33
Saler's Equity Ecu	19.30	19.36
Saler's It. Eq. Lit.	15800	16694
Saler's L. F. I. Lit.	11898	11878
Saler's B. P. Lit.	12217	12188
Saler's Sh. T. Lit.	11338	11340
Saler's Eu. B. Lit.	19433	19476
Globesel Bond	164.47	164.47
Globesel Equity	172.08	172.08
Globesel Mix	167.27	167.27
Inter. Sicar Bond Ecu	1118.54	1130.24
Eurinv. F. DM (DM)	102.72	102.70
Euromix Fund D. ($)	107.86	106.98
Optc. G.F.Gen. DM	221.45	217.78
Op. G.F.Fix. In. DM	253.55	254.52
Prima L. Ear. F. Ecu	224	221
Interfund Lira Ecu	9875	9874
Int. Swiss Franc Ecu	9595	9595
Int. Bond Lira Ecu	10362	10359
Int. Floating Lira Ecu	9877	9871
Int. Bond Mark Ecu	10025	10029
Int. Bond Dollar Ecu	10832	10836
Int. Bond Yen Ecu	9926	9786
Int. It. Equities Ecu	14168	14046
Int. British Eq. Ecu	11825	11473
Int. Blue Chips Ecu	11506	11316
Int. Small Caps Ecu	10837	10337
Int. Japanese Eq. Ecu	8165	8144
Int. European Eq. Ecu	11739	11598
Int. New A. Mark. Ecu	5273	5231
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	N.P.

GET up!

MOVE up!

Ho tutto, ho Clio!

DAI CONCESSIONARI RENAULT LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.
MA SOLO FINO AL 31 GENNAIO.
Clio Up: a lire 13.600.000*.

*Prezzo concordato con i Concessionari Renault al netto del contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. 25/9/97 N° [illegible] in materia di rottamazione. A. P. I. E. T. esclusa.

Avete tempo fino al 31 gennaio per **approfittare delle grandi offerte Renault**, perché dal 1° febbraio diminuiranno notevolmente i contributi sulla rottamazione; perciò approfittate del famoso detto **"anno nuovo, auto nuova"**.

CLIO up!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO

BELLANOVA

GUARDA CHE PREZZI!!!

TELEVISORI MONO

MARCA	14" Telecomando scart	340.000	285.000
DAEWOO	14" Televideo scart A/V Telecomando	375.000	299.000
	20" Telecomando scart O.S.D.	530.000	489.000
	20" Televideo Telecomando scart	560.000	419.000
DAEWOO	20" Telecomando scart O.S.D.	555.000	385.000
	21" Telecomando scart O.S.D.	675.000	499.000
	21" Televideo Bifonico scart Telecomando	680.000	499.000
DAEWOO	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	730.000	539.000
GRUNDIG	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	850.000	590.000
PHILIPS	21" Televideo scart Telecomando O.S.D.	860.000	639.000
MARCA	25" Televideo 2 scart Telecomando	840.000	599.000
SONY	25" Supertrinitron scart O.S.D.	1.150.000	929.000
	28" Televideo II scart Telecomando	990.000	699.000

TELEVISORI STEREO

GRUNDIG	21" Televideo scart O.S.D.	1.130.000	849.000
MARCA	25" 2x8W Televideo II scart Telecomando	990.000	
SONY	25" 2x14W Supertrinitron Televideo scart	1.250.000	1.095.000
PHILIPS	25" 2x8W Televideo scart O.S.D.	1.180.000	819.000
SONY	25" 2x20W Supertrinitron pred. 16:9	1.445.000	1.299.000
	25" 2x20W Televideo scart pred. 16:9	1.290.000	1.049.000
SONY	25" 2x30W Supertrinitron 2 scart pred. 16:9	1.680.000	1.499.000
PHILIPS	25" 2x25W Line Televideo 2 scart	1.720.000	1.330.000
	28" 2x20W Televideo scart O.S.D.	1.300.000	899.000
GRUNDIG	28" 2x20W Televideo scart pred. 16:9	1.450.000	1.149.000
PHILIPS	28" 2x8W Televideo scart O.S.D.	1.320.000	
GRUNDIG	29" 2x20W Televideo 2 scart pred.	1.850.000	1.450.000
	29" 100W Megatron Televideo pred. 16:9	2.250.000	1.680.000

VIDEOREGISTRATORI

	2 Testine Fermo Immagine Ralenty Regolabile	380.000	
GRUNDIG	2 Testine scart Telecomando	480.000	340.000
	3 Testine Jog Shuttle Telecomando	820.000	
DAEWOO	4 Testine SP/LP Ralenty Regolabile	540.000	375.000
	4 Testine SP/LP Ralenty	730.000	525.000
SONY	4 Testine SP/LP Show View Jog Shuttle	870.000	
AIWA	4 Testine 2 scart Show View Jog Shuttle	890.000	
	6 Testine Stereo SP/LP Ralenty	970.000	
DAEWOO	6 Testine Stereo Show View Jog Shuttle	880.000	
	6 Testine Stereo Show View Jog Shuttle 2 scart	1.130.000	795.000
	6 Testine Stereo Megalogic 2 scart Show View	1.156.000	840.000
GRUNDIG			
	Telecamera 8mm. 15x Stabilizzatore con borsa	1.396.000	995.000
GRUNDIG BY SONY			
	Telecamera Hi-8 30x Stabilizzatore con cavalletto	2.160.000	1.599.000
SONY	Telecamera Hi-8 con Monitor 20x Stabilizzatore	2.870.000	2.3

HI - FI

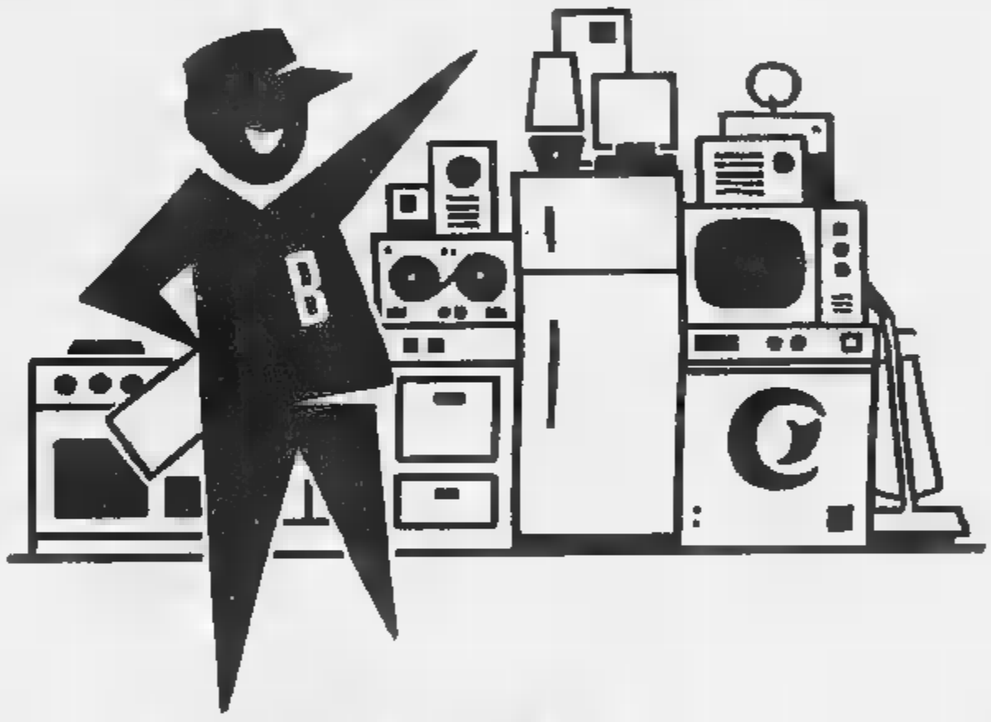
	2x15W Doppia Cassetta Equalizzatore	240.000	165.000
	CD Doppia Cassetta Equalizzatore	440.000	325.000
AIWA	3 CD Doppia Cassetta Equalizz. Telecomando	550.000	399.000
PIONEER	2x35W 3 CD Doppia Cassetta Equalizz. Power Bass	640.000	
	2x54W 3 CD Doppia Cassetta Equalizz. Telecomando	630.000	
PIONEER	2x70W 3 CD R.D.S. Doppia Cassetta Power Bass	850.000	
	2x70W 3 CD R.D.S. Doppia Cassetta Equalizzatore		
PIONEER	2x35W CD Doppia Cassetta Power Bass Telec.	1.110.000	820.000
	2x35W 3 CD Doppia Cassetta Equalizzatore Presence	999.000	720.000
PIONEER	2x70W R.D.S. 25 Power Bass Equalizzatore	1.190.000	
KENWOOD	2X70W Componenti Separati CD Doppia Cassetta	1.250.000	899.000
PHILIPS	36 cm. 80W Doppia Cassetta Equalizzatore	990.000	770.000
	2x100W 2 CD Power Bass Equalizzatore	1.480.000	1.299.000
PIONEER	Tablò Comp. Separati Subwoofer + Satelliti R.D.S.	1.600.000	1.190.000

HI - FI PIONEER COMPONENTI SEPARATI

AMPLIFICATORE	2x30W Selettore Direct	399.000	289.000
AMPLIFICATORE	2x45W Selettore Direct Telecomando	510.000	379.000
AMPLIFICATORE	2x60W Selettore Direct Telecomando	630.000	450.000
AMPLIFICATORE	2x80W Selettore Direct Telecomando	760.000	550.000
SINTOAMPLIF.	Dolby Surround Pro Logic con R.D.S. 4x50W	799.000	570.000
COMPACT	Conversione 1 Bit Scansione HI-Lite	260.000	199.000
COMPACT	Conversione 1 Bit Scansione HI-Lite Telec.	399.000	289.000
COMPACT DISC	Conversione Legato Link Stabilizz. Telec.	560.000	399.000
	Doppia Cassetta Autoreverse Dolby	390.000	279.000
	Doppia Cassetta Autor. Dolby B/C/Hx.pro Flex	560.000	
REGISTRATORE	Doppia Cass. Autor. Dolby B/C/Hx.pro/S con MPX Flex	680.000	499.000
DIFFUSORI	3 vie Reflex 120W	370.000	249.000
	3 vie Bass Reflex 140W	500.000	349.000
COPPIA	3 vie Bass Reflex 190W	695.000	480.000
	3 vie Bass Reflex 220W	940.000	525.000

ASSORTIMENTO FRIGORIFERI

UNA PORTA - DUE PORTE - COMBINATI 1/2 MOTORI
COLOR LEGNO - BIANCHI - COLORATI - INOX



PREZZI VALIDI FINO AL ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI ED OMISSIONI

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

LINEA PULIZIA-ASPIRAPOLVERE

ALFATEC	Mini ricaricabile	43.000	29.000
	Mini ricaricabile	58.000	39.000
	Ultracompatto a traino 1300 w	243.000	169.000
	Ultracompatto a traino 1200 w	253.000	
	Ultracompatto a traino 1300 w	305.000	
	a carrello 1300 w regolabile	229.000	
MOULINEX	a carrello 1250 w regolabile	335.000	239.000
ROWENTA	a carrello 1300 w regolabile	325.000	
HOOVER	a carrello 1300 w regolabile	318.000	225.000
MOULINEX	a carrello w regolabile	459.000	319.000
HOOVER	a carrello w alpina	599.000	419.000
ELECTROLUX	a carrello 1450 w , elettr. telescopici silenzioso	675.000	449.000

KIT SATELLITARI

PER TELE+ / TELE+CALCIO A NOLEGGIO
(entro 31/1 - 1 gratis)

	CONVERTITORE UNIVERSALE RICEVITORE DIGITALE		
	Ricevitore Analogico 250 Canali Prememorizzati	270.000	199.000
	Ricevitore Analogico 199 Canali 3 Scart Dual Feed	340.000	249.000
GRUNDIG	Ricevitore Analogico Canali II Scart Uscita R.F.	390.000	275.000
FENNER	Kit Parabola + Ricevitore Dual Feed	600.000	410.000

INSTALLAZIONI - ASSISTENZA
ALTAMENTE QUALIFICATA
CENTRO TELEPIU' SATELLITE

AUDIO PORTATILE

TREVI	Radio + Cassetta	43.500	29.000
TREVI	Radioregistratore I Cassetta	59.000	39.000
DAEWOO	Radioregistratore 1 Cassetta	58.000	39.000
TREVI	Radioregistratore 2 Cassette	86.000	59.000
DAEWOO	Radioregistratore 2 Cassette	97.000	69.000
AIWA	Radioregistratore con CD	256.000	175.000
	Radioregistratore con CD	270.000	199.000
	CD Portatile	225.000	159.000
PHILIPS	CD Portatile	225.000	155.000
	CD Portatile	210.000	139.000
TREVI	Walkman con cuffia	27.000	13.900
	Walkman con cuffia	29.000	19.900
AIWA	Walkman con cuffia	39.000	26.900
AIWA	Walkman con radio digitale e cuffia	135.000	89.000

TELEFONIA

	Cordless 600 Intercom. Vivavoce	279.000	199.000
	Cordless 300 mt Display	290.000	219.000
	Cordless 300 Intercom. Vivavoce	316.000	239.000
BRONDI	Telefono Gondola vari colori	39.000	29.000
BRONDI	Telefono Gondola vari colori	51.000	39.000
	Telefono con Vivavoce e Memorie	93.000	65.000
	Telefono con segreteria vari colori	159.000	110.000
	Telefono segreteria	145.000	99.000
	Telefono segreteria	275.000	185.000
TREVI	Telefono Display e Orologio	99.000	60.000
BRONDI	Segreteria Telefonica	86.000	59.000
	Segreteria Telefonica Digitale	135.000	99.000
BRONDI	Fax con Segreteria e Telefono	699.000	499.000
BRONDI	Fax con Segreteria e Telefono	999.000	695.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI

CANDY	Lavatrice 400 giri Termostato II tasti	636.000	445.000
INDESIT	Lavatrice vasca Inox Termostato	650.000	499.000
ZOPPAS	Lavatrice Termostato vasca garantita 10 anni	715.000	549.000
REX	Lavatrice Termostato garantita 10 anni	740.000	
SANGIO	Lavatrice Termostato 14 programmi	760.000	595.000
INDESIT	Cucina 4 gas forno a	420.000	299.000
CANDY	Cucina 4 gas forno a gas coperchio vetro	546.000	399.000
INDESIT	Cucina 4 gas forno a con portabombola	606.000	485.000
REX	Cucina 4 gas forno a gas 60x50	770.000	549.000
CANDY	Frigorifero doppia porta 240 lt.	585.000	399.000
INDESIT	Frigorifero doppia porta 240 lt.	590.000	
REX	Frigorifero doppia porta 240 lt.	660.000	499.000
ARISTON	Frigorifero doppia porta 290 lt.	940.000	675.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI

	Ferro vapore caldaia e asse da stiro	335.000	
DAEWOO	Forno microonde 18 lt	255.000	199.000
	Forno microonde grill	540.000	
GIRMI	Frullatore immersione	37.000	24.900
MOULINEX	Ferro a vapore piastra	75.000	
	Ferro da stiro a vapore	43.000	
KAYA	Spremiagrumi	19.000	6.500
DE	Scopa elettrica Colombina 700W	176.000	139.000
ARIETE	Grati	75.000	
PHILIPS	Rasoio elettrico 3 testine	125.000	79.900
ROWENTA	Phon con diffusore 1600W	65.000	34.900

Tutto il meglio che c'è

FINANZIAMENTI IN SEDE

TORINO - P.zza Derna, 207 - Tel. 011/20.11.22

Interno Cortile - Orario 9,00-12,00 / 15,00-19,00

COMPRI OGGI PAGHI DA GIUGNO IN POI

E' agli sgoccioli la liquidazione dei mobili di Intercasa, a Rivalta

L'ultimo treno verso un affare

Ancora dieci giorni per comprare un sogno

Una chiusura si sta tramutando in festa. Cioè in un'occasione realmente irripetibile per mettere a segno acquisti memorabili a prezzi che più sarà possibile spuntare. Capita a Rivalta, in via Giaveno 44, proprio a fianco del centro commerciale Piramid: qui c'era Intercasa e fra un mese ci sarà la nuova Mobilandia. Ma, per intanto, continua l'incredibile liquidazione dei mobili che erano presenti nella vecchia esposizione: da questa settimana si lavora anche al secondo piano della vecchia sede di Intercasa, che ha bisogno di una energica ristrutturazione. Così la poca merce rimasta è tutta raccolta su un piano solo. Rappresenta quel che resta di una sterminata area espositiva. La possibilità di scelta è ovviamente andata piano piano calando, ma con essa sono drasticamente calati anche i prezzi.

Chi compra oggi ad Intercasa non può dunque pensare di scegliere, perché la proposta è ormai limitata, ma può senz'altro pensare di mettere a segno l'affare della vita, a prezzi che non incontrerà mai più.

Cosa resta? Ci sono ancora tre camere, quattro cucine, quattro soggiorni, una decina di letti fra imbottiti, in ferro battuto ed ottone. Una trentina di divani, fra modelli singoli, a coppia ed anche d'angolo. Sono rimasti mezza dozzina di tavoli da pranzo completi di sedie, scontati realmente sino all'80 per cento. E si tratta di «pezzi» di buona qualità, di grande robustezza, capaci di fare la loro figura in ogni ambientazione.

E ci sono ancora numerosi complementi d'arredo, quel «tocco in più» che adesso possiamo trovare a prezzi tali da non sfiorare neppure il bilancio domestico. Fra questi un prestigioso portativù Fiam con cristalli curvati a calore che ne fanno una piccola, autentica opera d'arte. Per la perfezione delle linee e per la cura nella realizzazione.

E c'è un bellissimo salone di una cinquantina di metri quadradrati prodotto dalla Nova Serenissima, classico in noce, che può essere adattato. E' un salone stupendo con quadrotte di vetro di Murano soffiato e controsoffittatura a cassonetti. Questo rappresenta il top che l'arredamento classico può dare, sia in termini qualitativi, che di immagine. Acquistarlo è davvero l'affare della vita. A Intercasa fanno notare che nelle svendite è sempre difficile trovare prodotti di questa qualità, e che dunque questa proposta appare che doppiamente vantaggiosa.

Non mancano lampade Artemide, Valenti e Bilume, le marche più prestigiose. Nonchè qualche lampada classica e tessuti di Missoni. E sono rimasti anche alcuni tappeti kilim, accanto a qualche altro tappeto moderno. E non mancano prodotti in plastica della Kartell. Inoltre c'è anche modo di accontentare gli estimatori dell'arte povera con alcuni accessori e qualche portatelevisore.

Come approfittare di questa occasione? Andando direttamente a Rivalta, in via Giaveno 44 (cioè sulla strada che collega Orbassano a Bruino e Sangano), dove il personale attenderà gli ultimi clienti ancora per dieci giorni. Da Torino occorre un quarto d'ora, 15 minuti che potrebbero portare ad un affarone.

Poi la chiusura definitiva ed il «via» all'operazione commerciale che porterà la sede di Mobilandia da Bruino a Rivalta, in una struttura dalle dimensioni consone al prestigio di una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte.

Questa operazione è dettata dalla volontà di Mobilandia di dare alla sua clientela sempre maggior disponibilità, allargando la gamma dell'offerta ed aumentando di molto la superficie espositiva. In più Mobilandia si avvicinerà di qualche chilometro a Torino. Con un parcheggio ancora più grande di quello attuale, a due passi da un grosso e vivace centro commerciale.

L'appuntamento è per la grande festa di apertura, intorno alla fine di febbraio. Quando la nuova splendida sede di Mobilandia sorgerà dalle «ceneri» di Intercasa per offrire ad una clientela, sempre attenta e capace di scegliere prodotti di qualità, nuove opzioni, nuove possibilità, nuove proposte.

COMUNICATO

La D.V.M. s.r.l. proprietaria del marchio MOBILANDIA comunica di aver acquistato i locali di INTERCASA in Via Giaveno 44 a RIVALTA, rimangono alcuni prodotti delle marche più prestigiose tra le quali

FEG • FLEXFORM • FIAM • CINOVA • LEMA • MOROSO • YCAMI • SARILA • DISEGNO DUE • VALPLANA • NOVA SERENISSIMA • IMEL • ADILE • OGGIONI • LIGNE ROSET •

SCONTI FINO ALL'80%

ABBIAMO INIZIATO I LAVORI del PIANO TERRA, SOLO AL 1° PIANO TROVERETE GLI

ULTIMISSIMI PEZZI

• 4 CUCINE SARILA e DISEGNO DUE • 2 CAMERE COMPLETE della FEG • 2 SOGGIORNI LEMA e IMEL • 5 DIVANI FLEXFORM e CINOVA • 3 LETTI INTERFLEX e OGGIONI • LETTI in OTTONE e FERRO BATTUTO • SALOTTI in VERA PELLE e ALCANTARA oltre a DECINE di COMPLEMENTI

PREZZI ANCORA PIU' BASSI!

Chi fosse interessato può recarsi direttamente in VIA GIAVENO 44 a RIVALTA

MOBILANDIA

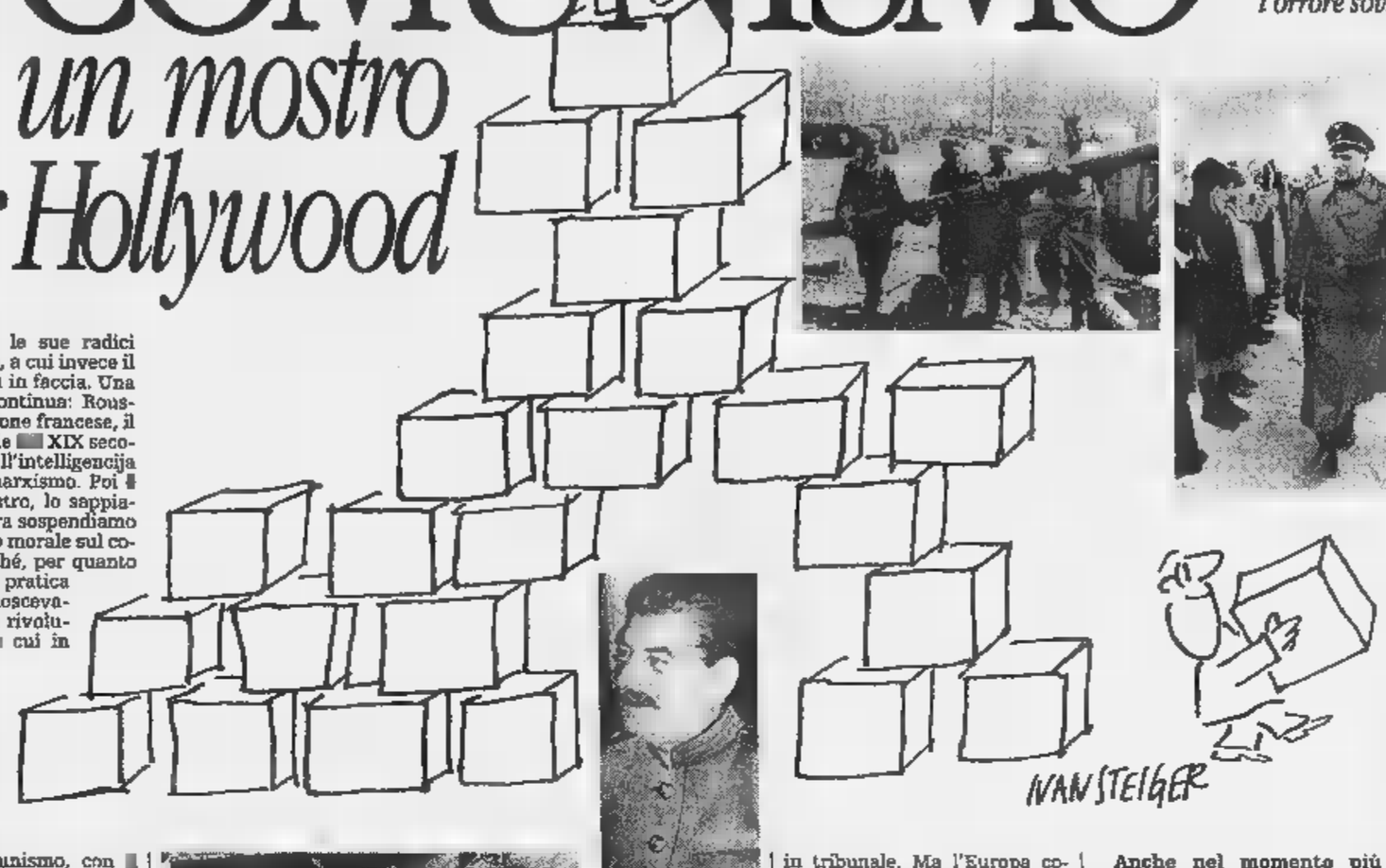
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Gulag e lager, stessa condanna morale? Orlando Figes, giovane «leone di Cambridge», replica all'intervento di Besançon

COMUNISMO un mostro per Hollywood

«La Germania nei film: teatrino di burattini nazisti. Ma il pubblico sente che in Urss fu diverso»

«La denuncia dei crimini stalinisti coinvolgerà le masse quando anche l'orrore sovietico arriverà al cinema»



I nazisti in versione hollywoodiana: qui a fianco una scena di «Schindler's List». Nella foto a sinistra un gulag sovietico

IVAN STEIGER

Nella foto sopra Stalin, a fato una parata nella Piazza Rossa a Mosca

CAMBRIDGE
DAL INVIATO

«Riscoprire e denunciare i crimini del comunismo? Certo, anche se si può esagerare nel prendere a calci un cavallo già morto». Orlando Figes se la prende con l'intervento di Alain Besançon («Comunismo, 70 anni di oblio») pubblicato sulla *Stampa* del 21 gennaio. E' il risvolto europeo, dice, della nuova critica americana di destra: «La armatura è quella dello schieramento anticomunista di Richard Pipes, il professore di Harvard negli anni della guerra fredda ha fatto da portabandiera della destra contro quel campione della sinistra liberale che è stato Leo Haimson; un'armatura che ha, per entrambi, il marchio dell'anti-illuminismo». Un tentativo di rivalsa, secondo Figes, che parte colpe del comunismo per dare un colpo a tutta la tradizione illuministica: «In gioco, per Besançon e altri, è la pretesa della sinistra liberale di fissare norme morali. Il conflitto, che riguarda tanto il comunismo quanto la politica interna, è per determinare pre- morale. Per dire, insomma, chi oggi può vittoria».

Il professor Figes, 38 anni, è uno dei «giovani leoni» dell'università di Cambridge. E' autore di un'applaudita storia della rivoluzione sovietica - «Una tragedia del popolo» - pubblicata l'anno scorso e ormai tradotta in otto lingue. In cui, sulla base dei documenti emersi nella nuova Russia, riscrivono intere pagine e soprattutto si ridefiniscono alcuni protagonisti della rivoluzione: kij un napoleonico buffone, i generali bianchi incapaci, Lenin un mostro brillante ma crudele. Respinge l'etichetta di iconoclasta, ma ammette che obiettivo iare la percezione di la rivoluzione av- e che cosa significò»: con il popolo russo primo protagonista della propria tragedia.

Ma perché questa battaglia fra storici, scatenata dal best-seller francese «Il libro nero comunismo»?

«E' vero che la sinistra liberale un establishment, nel senso che controllava le università e lo studio del comunismo. Figure come Besançon e Pipes venivano marginalizzate, la loro voce ignorata perché considerati fanatici di destra. C'è gente come Norman Stone o Robert Conquest che ancora nega le colpe del comunismo, ma le loro sono voci sempre più isolate e screditate. La verità è che il modo in cui nelle diverse culture si reagisce oggi ai crimini comunismo dice molto più su quelle culture che sul comunismo».

questo non spiega il di- atteggiamento, crimine per crimine, rispetto al nazismo.

«Ma è proprio perché il comunismo, per quanto mostruosa aberrazione, ha le sue radici nell'Illuminismo, a cui invece il nazismo sputava in faccia. Una linea diritta continua: Rous- la Rivoluzione francese, il '48, le democrazie XIX secolo, gli ideali dell'intelligencija sviluppati nel marxismo. Poi il disastro, lo sappiamo. Ma tuttora sospendiamo il nostro giudizio morale sul comunismo è perché, per quanto orrenda la sua pratica concreta, riconoscevamo ancora nella rivoluzione ideali cui in parte potevamo simpatizzare. Il non conteneva tali ideali: era anzi attacco alla nostra civiltà, vera tragedia è che il mostruoso fallimento del comunismo, con spreco criminale di vite, ha screditato anche il ruolo di tutta una tradizione democratica: la sinistra liberale è in ritirata, fra agonizzanti esami di coscienza, e il terreno è libero per ritorno una destra che rivendica un primato morale».

i crimini restano.

«Certo, ma anche su questo c'è da fare qualche precisazione. Besançon e altri sostengono che quelle comunismo colpe per accumulazione: criminalità estensiva, differenza di quella intensiva dei nazisti, che era focalizzata sugli ebrei. Costoro di creare un'equivalenza morale fra le vittime del comunismo e quelle del nazismo insistendo caratteristiche sì indiscriminatorie terrore (e come tali con attenuanti) ma di tali dimensioni da renderlo altrettanto criminale. Diventa quindi importante avere cifre , perché vero che un milione di morti sia criminale come 60 milioni».

Quali sono quelle giuste?

«Non né uno statistico né un demografo. più recenti documenti venuti alla luce a Mosca - liste esecuzioni, registri dei gul censimenti - si po fino alcune stime. Sulle condanne a morte fra il 1937 il 1939 c'è un dato sospettosamente accurato negli archivi del Kgb: 600 mila. Ma sono certo che molti furono giustiziati lasciare traccia, e quel numero potrebbe raddoppiare. Poi ci le stime relativamente accurate sui morti nel gulag: circa un milione fra il 1937 il 1940, nella Kolyma, a Magadan, fame, malattia. C'è chi, Robert Conquest, ignora questi dati e parla di 6-7 milioni di morti nei gulag; e poi entra in gioco un Solgenicyn che statistico non è e che per segnare un punto emotivo parla di 12 milioni, 20 milioni, come se due o tre milioni morti non fossero sufficienti a stabilire credenziali democratiche e rabbia contro il regime.

«Alla fine Solgenicyn parla di 60 milioni morti, ma includendovi per esempio 12 milioni per la carestia del Volga nel 1921 che una cifra esagerata. Comunque, le carestie sono un crimine? Il terrore collegato alla collettivizzazione - contadini uccisi, villaggi bruciati, intere comunità mandate al gulag per la loro resistenza - un fatto su cui dati. vanno contati, per esempio, anche i morti della carestia che colpì l'Ucraina nel 1933-34? Sì, dice Conquest, perché fu voluta da Stalin per eliminare i contadini ucraini. No, dicono altri, la carestia fu effetto secondario della collettivizzazione. Non era come mandare vittime ad Auschwitz, perché fossero uccise: una responsabilità sì, non diretta, perché quasi nessuno fu volutamente ucciso per ordine di Stalin. Ecco perché le cifre diventano importanti».

Qualcuno si domanda se non sia il caso di dimenticare.

«Non si può. Ma è difficile dire che cosa si possa fare. Nel del nazismo ci fu una sconfitta militare. I responsabili - non tutti forse non abbastanza, ma perlomeno quanto si ritenne opportuno all'epoca - finirono in tribunale. Ma l'Europa comunista non è stata né conquistata né liberata allo stesso modo. E' stata un'abdicazione dei regimi, tocca semmai a loro decidere che cosa fare dei colpevoli. Perché, se toccasse a noi, il primo a essere processato sarebbe Elstin; eppure tutti lo sosteniamo».

L'opportunismo politico è sempre fiorito, anche nell'accettare Stalin come alleato.

«O nell'accorciare il processo di denazificazione della Germania perché c'era bisogno di un cuscinetto fra Occidente e Urss. Ma nel mondo comunista c'è anche questione di radici profonde: l'infrastruttura del sistema era colossale, raggiungeva ogni poro della società. Il comunismo è diventato un riferimento quotidiano per tre generazioni. Il nazismo sedusse molti, ma durò appena 12 anni. Nessuno potrebbe mai dire, dei tedeschi o degli italiani, che sono essenzialmente nazisti e fascisti. Ma si può dire dei russi che sono comunisti, perché quella è la loro matrice. Bisogna semmai concentrarsi sulla costruzione di valori democratici e civili, come argine al ritorno del comunismo sotto altre forme: di nazionalismo, per esempio».

Nel libro non perdona Lenin.

«No. La massima "Lenin bene, Stalin male" non regge più all'esame storico. Semmai bisogna dire "Lenin male, Stalin peggio". Tutte le istituzioni per il Terrore di Stalin esistevano Lenin».

Anche nel momento più ideologico, quindi, il comunismo il della violenza.

«La rivoluzione aveva già sbagliato tutto nell'ottobre 1917. Il terrore ne parte, in modo diretto. La conquista del potere fu contro il volere della maggioranza. Kaminev e Zinoviev ammonirono, il 25 ottobre di quell'anno, che Lenin avesse preso il potere avrebbe potuto comandare soltanto con l'arma del terrore. E infatti lo "sterminio della borghesia" era una sua frase ricorrente. C'è un celebre episodio in cui rivoluzionario Steinberg, ministro della Giustizia ma vero potere perché ormai faceva tutto la Ceka, si lamentò con Lenin per le esecuzioni sommarie. "Potremmo ribattezzare il ministero della Giustizia - disse - ministero dello Sterminio sociale". E Lenin sorrise: "E' esattamente quello che è, ma non possiamo dirlo"».

Nessuno, all'esterno, se ne accorgeva?

«I russi sono sempre stati molto abili a creare facciate, come i villaggi Potëmkin. E molti occidentali ingenui ci cadevano. E poi, di fronte ai morti della prima guerra mondiale, che cosa erano i morti in Russia? Tanto più che la sinistra argomentava: stanno facendo la rivoluzione per porre fine alle guerre, all'imperialismo, alla malvagità. Anche chi era violentemente contrario al comunismo, come Churchill, si muoveva solo da posizioni ideologiche e imperial-strategiche».

Gli anni di Stalin, poi il dopoguerra: il mondo continuava a ignorare.

«C'è stata molta voluta sordità, almeno fino al rapporto di Krusciov. Poi ha cominciato a emergere la letteratura del gulag».

E i comunisti dell'Europa occidentale?

«La loro colpa è stata la stupidità. Hanno consentito all'astrazione prevalere sulla realtà, prigionieri di falsi ideali, chiusi alla verità».

E i partiti eurocomunisti?

«Su di loro mi sento tollerante. Non hanno molte responsabilità, a parte il loro dogma. In fondo non hanno nessuno; e ciascuno ha diritto a credere in ciò che vuole».

Eppure qualcuno, Massimo D'Alema, è disposto a rinnegare quel passato.

«Ci vuole molto coraggio. E ho molta più ammirazione per chi è pronto a rivedere le proprie convinzioni che per chi resta stalinista contro tutto e contro tutti. Cambiare non è ipocrisia: lo sarebbe se alla denuncia del comunismo si affiancasse, per esempio, distruzione documenti compromettenti rapporti avuti con Mosca».

Questa, in corso soprattutto in Francia e in Italia, è una discussione che rimarrà d'élite o coinvolgerà le masse?

«Dipenderà da Hollywood, francamente. Per il cinema la Germania era un bel teatrino di burattini nazisti. Resta da vedere se il Terrore di Stalin può lo stesso fascino. Le horror story sovietiche, prodotte da registi russi, hanno già stancato. Non credo che daremo la caccia alle streghe, né lo auspico: c'è la sensazione istintiva, da parte del pubblico, che questo sia qualcosa diverso. Può darsi che tale istinto abbia ragione: sarebbe la risposta più concreta a Besançon».

Fabio Galvano

Incontro con il padre della pop art che presenta diciassette nuovi quadri a Milano

Rauschenberg, dopo di me solo ragazzi ambiziosi

«Non hanno ancora dipinto e già cercano la galleria giusta»

MILANO

UNA lunga sciarpa albicocca. E poi un gioco raffinatissimo di colori: la cravatta d'oro, la camicia pallida screziata di pepite, ad amalgamarsi il completo verde lichene e i puntiglinsi occhi di muschio slavato, mobili e penetranti come taglienti raggi laser. Altro che i colori sfrontati della cultura pop, crudi e gridati, appena sottratti al tubetto! Osa dei cangiantismi cromatici da serafino di Pontormo, in sintonia con la sua pittura screziata di effetti. Il vecchio cow boy Rauschenberg, appena planato per la sua mostra che inaugura la Galleria Lawrence Rubin in via De Marchi 1.

resto quasi un equivoco storico, quello di considerarlo il decano dell'arte pop: lui ha davvero ben poco che fare con gli emblemi spiattellati «tel quel» e sfrontatamente spersonalizzati delle minestre Campbell di Warhol o gli hamburger in erezione di Oldenburg. Viene semmai dall'espressionismo astratto, dalla devozione per l'aleatorio. E il caso: abitava nello stesso palazzo di Jasper Johns. Leo Castelli andò a scovarne uno e poi ebbe il fiuto di scalare ancora un pieno. E nacque così la leggenda dei due involontari Dioscuri del Pop.

allora, le sue immagini stratificate, strattonate, sedimentate come un relitto sulla spiaggia un paesaggio lambito dalla metropolitana non hanno mai smesso di correre. Anche le queste davvero bellissime 17 icone che espone in prima assoluta su di Lawrence Rubin, paiono trovate come una remissione, una requie di alchimia grafica. «Può essere» risponde Rauschenberg tra scoppi sganghérati di ilarità yankee, che vogliono destabilizzare l'interlocutore. «Io rispondo soltanto per creare confusione», ammette ammiccante, quasi un santone zen che voglia disorientare il suo discepolo. «Può darsi, non che manchi la mia solita intensità, ma usando questo medium più affabile per chi guarda, è giusto: ho voluto concedere un po' vacanza al mio pubblico». «Immagini placate» le definisce nel suo saggio Gillo Dorfles. Dalle muffe a una sorta di brina. «E' l'effetto-memoria, ricordi appannati». Non più in battaglia perenne, ma come assestati. Ora, questa sua intensità, questa forza d'urto anche sentimentale, così lontana per esempio dallo humor straniante e «banalizzante» di un Warhol, è una sua componente esistenziale, una modalità di vita, oppure soltanto una scelta polemica di poetica? «Io credo che sia qualcosa che venga terribilmente da dentro. Se io non dipingo per una settimana credo di diventare pazzo».

Robert Rauschenberg, «Galleria» del 1997

E ora che deve pensare a un'Apocalisse per il progetto di Renzo Piano da attuare nei luoghi di Padre Pio, è tutto un vulcano paure e patemi: legge Dante, pensa all'Inferno almanacca. non smette sperimentare tecniche e soluzioni di supporto, per esempio un tessuto che ha sottoposto agli esami della Nasa o a questi sorprendenti «Anagrammi» di colori vegetali, spalmati rulli su basi di polilaminato. Creati apposta per la stanza del suo amico Rubin, galleriste errante tra Parigi e New York, uno dei pochi rivali di Leo Castelli ad importare in Europa Rothko, Kline, Noland. E' venuto a vedere la galleria, pignolo gli ha fatto rimettere a posto il giardinetto zen, ha disposto i suoi quadri, «perché un'opera è finita davvero soltanto quando diventa spazio».

Con una battuta risponde a chi gli domanda quanto ci vuole per ultimare questi suoi «Anagrammi», «ci metto di più arrivare in studio che a farli». E racconta una trasognata storia di un cavallo arabo che gli hanno offerto su una spiaggia, ma il cavallo era terrorizzato dall'acqua, lui lo portava in giro a piedi, «la mia fantasia corre ancora bene, ma i miei 72 anni no». Intorno «stupida gente e paparazzi» così quello gli è saltato addosso con uno zoccolo, «anche bisognerebbe ascoltare la versione cavallo» scherza, politically correct.

Schifano? Cerca nella nebbia della memoria, si aggrappa al bicchiere come a un microfono, stranito, poi scoppia in un «Ah, Skyfaaano! my God, magnifico, giovane, io non ho saputo più nulla della pittura». Dei giovani parla nebulosamente, ammira ci- il suo è impronunciabile: poi sono troppo ambiziosi, cercano già la galleria giusta prima aver fatto i quadri». E ha pronto un congedo: lì, credo che il nuovo giorno stia per arrivare, non è certo oggi».

Marco Vallora

POLEMICA. Dopo l'articolo di Mieli, l'intellettuale di Forza Italia contro il libro di Bertolotti

Vertone: sinistra, così legittimi la Lega

«Quel Carnevale non fu separatista»

PRIMA discettavano sull'asino, adesso per fare un piacere a Umberto Bossi tirano fuori addirittura questa storia dello scimmione nel Carnevale di Mantova del 1871». Saverio Vertone, intellettuale e commentatore politico, senatore (molto, molto amareggiato; molto, molto polemico con Silvio Berlusconi) eletto con Forza Italia, sostiene di aver letto «con assoluta stupefazione» le tesi dello storico Maurizio Bertolotti, autore del saggio *Le complicazioni della vita - Storie del Risorgimento*, di cui ha riferito Paolo Mieli sulla *Stampa* la domenica scorsa. Il libro si segnala per due ragioni. La prima è che inaugura la collana «Campi del sapere/Culture» coordinata e ispirata per Feltrinelli da Carlo Ginzburg come ideale prosecuzione della collana «Microstorie» che Ginzburg aveva realizzato per Einaudi. La seconda è che contiene quella misteriosa vicenda storia di scimmioni e Carnevali mantovani che, a giudizio di Vertone, porterebbe inevitabilmente acqua al mulino della Lega e del secessionismo.

Nel suo libro Bertolotti (che già sette anni fa aveva scritto un libro in cui veniva ripescata la vicenda di una rappresentazione carnevalesca in cui spiccava la figura di un asino) racconta infatti di una festa di Carnevale del 1871 dove venne allestita una mascherata in cui faceva chiasso mostra di sé uno scimmione in vena di scherzi e dispetti. Un orrido scimmione nelle cui fattezze, riferisce Mieli, «l'autore ravvisa i caratteri fondamentali dell'Uomo selvatico», paurosamente ricalcato sullo stereotipo dei «lazzaroni di Porta Capuana a Napoli». Appena fatta l'Unità d'Italia - è questa la morale che si evince dalla «microstoria» appena narrata -, anche esponenti della sinistra mazziniana e garibaldina sarebbero stati dunque prigionieri del trito pregiudizio che i settentrionali nutrivano nei confronti del Sud visto come «regno della selvatichezza», luogo dell'arretratezza, dimora simbolica di «scimmioni» da esibire e dileggiare in occasioni carnevalesche.

Da sinistra, una manifestazione leghista, Saverio Vertone e Carlo Ginzburg; in basso, Paolo Mieli

«Sono esterrefatto: la micro-storia progressista divulga il sospetto che sentimenti anti-unitari si siano annidati anche in filoni rispettabili della politica»

Conclusione che lascia trasecolato Saverio Vertone, che si è fatto paladino della necessità di una dura «controffensiva culturale» nei confronti di una Lega di cui la stampa coglie «l'aspetto comico e grottesco, oscurando così il suo carattere più autenticamente minaccioso». Perché tanto stupore? «Perché - sostiene Vertone - avallando l'idea di un protoleghismo separatista che si sarebbe manifestato addirittura tra gente che militando nella sinistra mazziniana e garibaldina aveva partecipato all'epopea risorgimentale, si avalla anche l'idea di un'ascendenza in qualche modo nobile della Lega».

Ma soprattutto, afferma Vertone, «stupisce e lascia esterrefatti che sia la sinistra culturale a divulgare il sospetto che sentimenti separatisti si siano annidati anche in filoni rispettabili della politica. E giacché la sinistra culturale ha il vizietto di considerare rispettabili solo i filoni politici con cui la sinistra abbia in qualche modo rapporti e frequentazioni, riaffiorare l'idea balzana della Lega come movimento nato, come disse imprudentemente Massimo D'Alema, da una "costola della sinistra"».

E si chiede a Saverio Vertone perché mai bisognerebbe prendersela con l'analista e non con l'oggetto analizzato, con chi, come lo storico Bertolotti, ha ripescato una storia sinora sconosciuta, e non con la vicenda in cui uomini di sinistra, all'indomani della conclusione del Risorgimento, si videro protagonisti di una cerimonia di derisione collettive all'indirizzo di uno «scimmione» plasmato sullo stereotipo dei «lazzaroni» del Sud, e si chiede questo, Vertone risponde con un'altra domanda: «E se fossero presi fischi per fiaschi? Se la scena dello "scimmione" rappresentasse solo la risposta folcloristica di un incontro drammatico tra popolazioni, quella settentrionale e quella meridionale, che sapevano nulla l'una dell'altra? Non sono accadute cose analoghe tra catalani e andalusi, oppure, come sanno i lettori di Molière, tra marsigliesi e piccardi?».

Insomma Vertone dà alcun credito alle conclusioni di un libro modellato sui metodi di una «microstoria» sinceramente e ingenerosamente detestata: «Una corrente storiografica secondo la quale capitale del Medioevo è più importante della Dieta d'Augusta o di tutto il *Canzoniere* del Petrarca». Ritiene invece che a guadagnarne resti la Lega: «Un movimento per la cui definizione, accompagnata da deliri mitologici e presunte origini celtiche, hanno contato più le avventure di Asterix che la ricerca storica propriamente detta e che adesso si vede arrivare un regalo inatteso dalla cultura di sinistra e dalla "microstoria"». Del resto, conclude Vertone, «l'esaltazione del micro, della piccola patria è una delle eredità della sinistra italiana degli Anni Settanta raccolte da Bossi». Tutto per un Carnevale mantovano. E uno scimmione.

Pierluigi

«Napoleone» su Rai1

Lucio Villari in viaggio nel '700

ROMA

COLLOCATO nella solita fascia disperata della mezzanotte e oltre, parte da lunedì prossimo su Raiuno, *Napoleone Bonaparte in Italia: tre anni di rivoluzioni* scritto dallo storico Lucio Villari e diretto dal regista Riccardo Tortora, per Rai-Educational.

Dedicato ad Abel Gance e al suo grandioso *Napoleon* questo programma, in tre parti di mezz'ora l'una che in primavera saranno replicate, ha l'ambizione essere un nuovo modo televisivo di raccontare la storia. Il programma, una via di mezzo tra un documento e una fiction, tra una lezione e un videoclip, presenta infatti svariati motivi di interesse. Il primo è formale: grande uso della grafica come fosse un lavoro al computer, immagini di quadri e di film, di stampe e di paesaggi alterate e spezzettate a mo' di materiali di lavoro; musiche popolari e musica classica alternate tra loro in un continuo gioco di rimandi. Il secondo è divertente: per render visibile l'idea che, se vogliamo utilizzare l'ammaestramento della storia, siamo noi a dover andare verso il passato e non viceversa, il professor Villari ha indossato modi di viaggiatore di fine Settecento e così abbigliato c'è andato per l'Italia luoghi che furono segnati dall'avanzata di Napoleone: Milano, Napoli, Albenga, Venezia. Il terzo è di stretta attualità: in un momento in cui tanto si discute dell'unità d'Italia con la Lega che parla di il Sud di sfruttamento secolare, riflettere su Napoleone significa ritrovare i quel processo risorgimentale che portò il nostro Paese a diventare una nazione.

Malgrado Napoleone a cui dell'Italia non importava niente che trovò a regalarle gli ideali libertà e uguaglianza espressi dalla rivoluzione francese. «E non è vero», sostiene Villari in polemica con il collega Cardini, «che l'Italia è il Paese delle municipalità. Cardini è medioevalista, per di più toscano, che vede quanto, proprio grazie a Napoleone, la scienza nazionale sia ormai radicata in tutti noi». **[si. ro.]**

FATTI

Il dramma dei curdi «Specchio»

Il dramma dei curdi, un popolo diviso in tre, che chiede giustizia al mondo, viene analizzato sul numero di *Specchio* in edicola domani con *La Stampa*. «Senza tetto né legge»: è questo il titolo del servizio che spiega i motivi di una tragedia che ci tocca da vicino, dopo lo sbarco sulle nostre coste migliaia di profughi. Altri servizi sono dedicati alla pecora «clonata» Dolly, a un anno dalla sua nascita, e a Savonarola, il controverso predicatore della Firenze del '400.

radio convegno al

FIRENZE. Mentre i dati degli ultimi mesi sottolineano crescita degli ascolti radiofonici, l'Accademia della Crusca, da sempre impegnata nell'analisi dell'evoluzione dell'italiano, sottolinea l'urgenza di studio della lingua della radio, sulla quale l'ultimo lavoro sistematico risale addirittura al 1951. Il problema sarà oggetto di un dibattito in programma oggi al Gabinetto Vieusseux, dove sarà presentato il libro *Gli italiani trasmessi: la radio*, edito dalla stessa Crusca. La radio, sostengono gli organizzatori, è per il linguista più interessante della televisione, essendo «tutto parola». Al dibattito interverranno Paolo Battistuzzi, Omar Calabrese, Michele Cortellazzo, Gianni Isola, Giovanni Nencioni, Enzo Siciliano. **[Agi]**

, messaggi d'amore Barbarella

ROMA. «Oh, Barbarella gentile, tu non avresti potuto essere più buona, più dolce, più affettuosa, più intelligente, più paziente. Tu sei un'amante e un'amica incomparabile. La mia riconoscenza è grande come la mia passione». Così Gabriele D'Annunzio si rivolgeva a Barbara Leoni, e detta dei biografi dello scrittore la sua più grande passione, una lettera inedita datata settembre 1889. E' spuntata fuori, insieme a un pacchetto di un'altra ventina di missive sempre alla Leoni, dal lavoro di catalogazione in corso alla Biblioteca Nazionale di Roma del gigantesco fondo Gentili (oltre 20 mila carte dannunziane), recentemente acquistato dal ministero dei Beni Culturali. **[Adnkronos]**

AL GIORNALE

Le profezie di Orwell, la cattiva informazione sulla droga

Quelle lotterie «1984»

A sostegno delle opinioni espresse da un lettore sulla *Stampa* del 26 gennaio, inerenti la dilagante mania degli italiani per le lotterie e i vari concorsi pronostico, vorrei citare ciò che scrisse nel 1949 l'inglese George Orwell nel romanzo *1984*, in cui l'autore ipotizzò la società del futuro (per noi recente passato) soggiogata da un regime totalitario.

«La lotteria con i suoi vistosi premi settimanali era l'unico avvenimento pubblico a cui i proletari (con questo termine l'autore indica la classe sociale più indigente e numerosa) si interessassero. Era più che probabile che la lotteria fosse la ragione principale, non la sola, per cui milioni di individui avevano ancora un qualche attaccamento alla vita. Era la loro maggior fonte di piacere, tenendo il posto di stupefacente, di stimolante intellettuale. Quando si trattava della lotteria, anche la gente che sapeva appena leggere e scrivere diventava capace dei calcoli più difficili e di sorprendenti sforzi di memoria. C'era anche una categoria di persone che si guadagnava da vivere con la vendita dei più complicati sistemi di vincita, di pronostici e portafortuna».

Lascio ai lettori il giudizio di quanto sia stato lungimirante il compianto Orwell.

Fernando Penozzo, Torino

Emarginati anche i più dotati

In qualità di insegnante e psicologa sono testimone degli sforzi compiuti negli ultimi venti anni dalla scuola di Stato per l'integrazione del diverso, dello svantaggiato, del meno dotato. E sia. Oggi ho una figlia di quattro anni e mezzo che parla francese e strimpella il pianoforte ma a scuola...

«Guai a parlarne perché - dicono le insegnanti - non vogliamo creare delle differenze (!)».

Un tempo, a scuola, ci si vergognava di ciò che non si sapeva. Oggi un bambino deve vergognarsi di ciò che sa.

Germana Issoglio
Pinerolo (To)

La nostra trasformata in melassa

Permettetemi di dissociarmi dal trionfalismo generale e dal consueto unanimismo del consenso in merito a tutto ciò che fa il Papa. Un tempo non si poteva parlar male di Garibaldi. Oggi sembra che si possa parlar male del Papa. Ma dall'ottica di un cristiano (devoto e praticante quale sono) non è un po' inquietante tutto ciò? Non è strano che la Chiesa non abbia più nemici?

La predicazione di Gesù incontrò del potere. Quella degli apostoli portò persecuzione e martirio. Gesù si pone in contrapposizione al «mondo» e ci ordina di non adeguarci a esso.

Oggi che il «mondo» esprime unanime consenso, non sarà perché la Chiesa si è appunto adeguata? Non sarà perché la nostra santa fede è diventata umanitarismo sociologico e filantropico, uno sciatto moralismo che alla Carità ha sostituito l'equivoco sincretismo ecumenico, buono per tutto e per tutti? Condito da un'insopportabile retorica pacifista e dal buonismo in pillole che la melassa ecclesiastica ci propina quotidianamente?

Ettore Viganò, Torino

I politici i tossicodipendenti

Cosa maggiormente mi indispettisce, circa la questione sollevata dal presidente generale di Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, non sono le parti che accendono il dibattito nazionale e internazionale: proibizionisti e antiproibizionisti, ma la cattiva informazione che testate giornalistiche, mass media e anchormen dei vari format e talkshow televisivi offrono al pubblico, completamente e correttamente informato.

Le parti politiche attirano l'attenzione della gente per alimentare quella campagna elettorale permanente che tra una legislazione e l'altra caratterizza da sempre il panorama politico italiano.

I politici fanno del terrorismo, gridano slogan allarmando l'opinione pubblica, se la gente fosse stupida, su legalizzazione e liberalizzazione delle droghe pesanti.

In realtà, in due parole, la somministrazione controllata di eroina verrebbe effettuata in specifici centri dove medici e operatori sociali collaborerebbero offrendo un servizio a quelle persone, etichettate come irriducibili, di somministrazione di sostanze come: eroina, metadone o morfina. Un drop-in attiguo al centro fungerebbe da ritrovo, magari fornito di biblioteca e come spaccio a prezzi contenuti di vivande e bevande. In questo spazio gli operatori potrebbero stringere con i clienti rapporti diversi da quelli dei classici servizi sociali pubblici che oggi coprono il territorio nazionale; in questo modo si potrebbero programmare, insieme il cliente lo desideri, periodi di astinenza. Cogliere il momento in cui una persona si sente parlare senza i soliti lunghi tempi di lista d'attesa, insomma un servizio codificato e regolamentato a bassa soglia.

Questo comporterebbe: minor pericolo di morte e di contagio di malattie trasmissibili per via endovenosa (prevenzione sanitaria di Stato, spot e manifesti), minor pericolo di carcerazione per motivi legati alla ricerca di denaro per procurarsi la dose giornaliera e di conseguenza l'abbassamento della criminalità dettata dal mercato di droga in «piazza».

Progetti del genere vengono purtroppo demonizzati, anche se possiamo sicuramente dire e l'esperienza offre dati chiari a riguardo, che la repressione è stata e sarà fallimentare.

Alessandro Orsi
volontario unità di strada Usl 4 - Gruppo Abele

Prog.mo Del Buono, desidererei fare alcune considerazioni sul modo di funzionamento dei concorsi pubblici in Italia. Infatti, gli stessi, in pratica, conseguono, per il modo in cui sono strutturati, il solo scopo di fare avanzare di livello gli interni all'Amministrazione di appartenenza, i quali - evidentemente - un lavoro lo hanno già. Ora io non penso di aver scoperto l'uovo di Colombo, ma, data la situazione di emergenza in cui ci si trova in Italia, perché non vengono banditi dei concorsi ai quali possano partecipare soltanto i disoccupati?...

Francesco Rolando, Torino

GENTILE Signor Rolando, sarebbe un'idea. La seguo nel resto del suo ragionamento: «Si ricordi che i disoccupati hanno già un grave handicap iniziale rispetto ai lavoratori, in quanto questi partono già con un punteggio iniziale superiore grazie ai titoli maturati con la pregressa occupazione. Non mi si venga a tirar fuori la Costituzione perché ritengo che abbia più diritto di trovare un'occupazione chi non l'ha rispetto a fare avanzare di livello chi già lavora. Sono certo che nessuno sarà in grado di rispondermi anche perché ritengo - in ultima analisi - che in Italia non sia la volontà politica di risolvere questa grave piaga, nonostante gli strombazzamenti che ogni tanto vengono fatti dai nostri uomini politici per tenere buono il popolino. Tra l'altro, vorrei che mi si spiegasse come fa un candidato che non ha lavorato a superare un concorso nel quale gli si richiede la compilazione di un "atto pratico" dell'Amministrazione. Mi si spieghi dove sta l'imparzialità nella correzione degli scritti quando le domande non sono a risposta multipla (e quindi prefissata), bensì vi sono ad esempio tre domande a risposta libera la cui valutazione è lasciata alla discrezione e all'arbitrio degli esaminatori (ciò è accaduto - ad esempio - all'ultimo concorso per collaboratori amministrativi al Consorzio Asl 1-2-4 di Torino). Poi desidererei che mi si spiegasse come vengono fatte le valutazioni, quando al candidato - nella prova orale - viene fatta una sola domanda e non lo si lascia neanche finir di parlare per poi congedarlo, non senza continui dinieghi dell'esaminatore, il quale continua a ripetere che "questa è la risposta che si trova sui libri, ma in realtà non è così"... Ora, io vorrei sapere dove, oltre che sui manuali, il candidato debba prepararsi. Infine, chi mi garantisce che gli elaborati non vengano scambiati, a vantaggio di qualche "raccomandato"?...».

Insomma, è inutile fare concorsi se uno non è già pratico di almeno un lavoro, e non è aiutato dagli esaminatori o non è raccomandato da qualche Santo? Parrebbe proprio di sì. Ma ci sarà qualcosa che vada?

Oreste del

La beffa dei concorsi pubblici

Casalinghe, la pensione miraggio

Esattamente un anno fa sulla *Stampa* lessi un articolo che informava i lettori dell'avvenuta emanazione, da parte del governo, del tanto auspicato decreto riguardante la possibilità alle casalinghe di iscriversi al fondo volontario dell'Inps per «farsi» una vera pensione. Non come quella «tentata» 35 anni addietro (Legge 5/3/1963, n. 389).

L'articolo illustrava con dovizia particolari le modalità per conseguire tale forma di previdenza, troppo tempo agognata dalla nutrita schiera delle casalinghe italiane.

Con tale autorevole presupposto, nel corso dell'anno 1997, più volte mi sono recato presso gli uffici Inps per attingere notizie circa l'attuazione dell'emanato decreto. Purtroppo, i funzionari preposti - privi di qualsiasi direttiva in merito - mi hanno sempre fornito la stessa risposta: «Non sappiamo niente» (sic!).

In tal guisa, le casalinghe che sopravviveranno attendere, loro malgrado, altri anni.

Ma viepiù indicibile è lo stupore nei riguardi della on. Gasparini, presidente nazionale della «Federcasalinghe» (che tanta parte ha avuto nel sostenere la rivendicazione di tale diritto da parte della categoria) per il disinteresse dimostrato nel corso di questa ultima fase, che doveva concludere l'iter dell'atteso provvedimento governativo, senza ulteriori ingiustificabili lungaggini.

Alfonso Pelosi
Saluzzo (Cuneo)

mio un precursore

Costretto (per lavoro) a viaggiare molto, quando scendevo in certe città la mia scelta di ristoranti era condizionata dallo stato delle loro toilette, in quanto, dopo ore di viaggio, gradito potersi rinfrescare (con acqua calda in inverno) e asciugare con salviette pulite e quei rotoli ...ri e unti! Anche la Michelin (la guida rossa) visita i bagni, proprio perché il concetto di chi viaggia è anche quello di una necessità igiene. Mi considero quindi - per necessità - precursore, anche se le mie indicazioni mai hanno avuto l'onore di una guida, sono, più semplicemente, consiglio agli amici.

Massimo Martinelli
La Morra (Cuneo)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

Il convegno internazionale di Venezia lancia l'allarme prezzi in vista dell'Europa unita

Librai? Culturisti di carta

Sommersi di titoli, in crisi d'identità

DAL NOSTRO INVIATO

Se si chiede in giro, così, a bruciapelo, che cos'è oggi un libraio, può accadere di sentirsi rispondere: un centauro, ossia uno diviso tra cultura e culturismo, per via delle scatole di libri sempre più pesanti, sempre più numerose, che sposta di scaffale in scaffale, seppellito sotto un valanga di titoli. Poi, andando oltre la battuta, ti spiegano che nonostante tutto resta un lavoro che si sceglie per amore, insomma una soddisfazione: magari non economica.

Parola di Marco Vola, giovane titolare della «Volare», libreria in Pinerolo, provincia di Torino, che dopo anni spesi facendo il manager in Italia e all'estero per grandi aziende ne è stufato, fermato, ed ha aperto «per passione». «Adesso lavoro di più, guadagno molto meno, ma sto bene». E parola di Ugo Cuccurullo, della libreria Guida di Napoli, che come il collega nordico calcola di lavorare sulle 10 ore il giorno, 6 giorni la settimana, e di essere contento così perché i libri «sono un fatto di pelle». Una cosa che non si può spiegare del tutto, dove resta qualche di impronunciato, magari sentimentale: ed è proprio il «valore aggiunto», il bello che non si vede. Perché la vita da libraio, di questi tempi, non parrebbe invidiabile.

La categoria dei «colti culturisti», non è numerosissima né eccessivamente prospera (sono circa 600 gli iscritti all'Ali, la loro associazione, e si può calcolare che in Italia le librerie in senso proprio siano poche di più, sul mezzo migliaio) sta attraversando una fase di crisi, di cambiamento. L'Europa batte alle porte, coi rintocchi che non piacciono troppo. E per rendersene conto bastava ascoltare, ieri a Venezia, l'applauso interminabile e liberatorio, commosso e corale, che una platea di editori e librai ha riservato a un signore tedesco affascinante e un po' gigione, oltre che molto, molto importante.

Frank Woessner, il capo carismatico della Bertelsmann, una della più grandi aziende editoriali del continente, ha infatti aperto il convegno organizzato dalla Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri, dalla fondazione Bertelsmann e dall'associazione dei librai germanici. Il tema dell'incontro internazionale, che vede riuniti alla Fondazione Cini tutti i maggiori rappresentanti dell'editoria europea (e verrà chiuso stasera da un discorso di Umberto Eco) è apparentemente tecnico e persino un po' arido: «Prezzo fisso o prezzo libero? Il tema del prezzo del libro nel contesto europeo». In realtà nasconde quelle che è per molti - Woessner in testa - una questione di vita o di morte.

La commissione europea per la concorrenza ha infatti raccomandato la liberalizzazione del prezzo dei libri, in nome appunto del libero mercato, come già avviene in alcuni Paesi (Belgio, Finlandia, Grecia, Irlanda, Regno Unito e Svezia) e non, ad esempio, in Italia e Germania, dove invece il prezzo del libro è imposto dall'editore, e il venditore può praticare gli sconti che crede. Secondo Woessner «liberalizzazione» selvaggia distruggerebbe come un tornado il delicato equilibrio che permette di stampare best seller e testi di qualità, scatenerebbe la guerra degli sconti a pochi titoli a larghissima diffusione e farebbe diventare sempre più cari quelli di cultura e di scienza. Provocherebbe la scomparsa della rete di piccole e medie librerie a vantaggio delle grandi catene e dei supermercati, impoverirebbe gli autori e arricchirebbe i grossi venditori, capaci di fare super-sconti.

«Tra supermercati e sconti estremi: la liberalizzazione selvaggia rischia di ucciderci»

Umberto Eco: un intervento del semiologo chiude il convegno della Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri

Ridurrebbe il libro a merce, sarebbe un deserto (a lo chiamerebbe libero mercato): Herr Woessner non è probabilmente un marxista, né lo sono i dirigenti editoriali e i librai che lo hanno applaudito fino a spellarsi le mani. Herr Woessner ha dato semplicemente una grande inquietudine. «Non avrei mai pensato di entusiasmarmi così per un tedesco» rideva subito dopo simpatico e sanguigno libraio di Feltre, Walter Pilotto, che ha vent'anni e giù di lì «si diverte» nel suo negozio da 40 mila volumi, che lui definisce pudicamente «piccolo».

La minaccia è però appena fuori della porta, può nascondersi nella prima edicola o nel vicino supermercato. «Le faccio un esempio. La Rizzoli manda in edicola 14.900 thriller di Tom Clancy che noi abbiamo ancora sul bancone, perché è uscito da pochi mesi, a mila lire. E preavvisarci. Lei se la immagina, la faccia del cliente che ha comperato Clancy da me e poi è andato a farsi un giro dal giornalaio?». Ebbene sì, immaginiamo. Ed è un esercizio cui dev'essere addirittura abituatissimo Thomas Kauffman, della commissione europea per la concorrenza, che è nome del liberismo duella per tutto il pomeriggio con il torrenziale Woessner.

L'uomo di Bruxelles sostiene che argomento a favore del prezzo imposto è decisivo, perché nei Paesi dove il mercato è regolato le cose sono andate più o meno allo stesso modo, e i libri di qualità non sono affatto spariti. Ma qui a Venezia sembra posizione perdente. Editori e librai italiani aspettano con ansia una legge che fissi prezzi e sconti massimi praticabili: soprattutto i secondi, per tagliare le unghie ai supermercati. E il loro presidente, Francesco Flaccovio, antico libraio palermitano, cita l'esempio di tre colleghi (a Trieste, Roma e Milano) che «traslocato» in città. Condizione ideale, tanto pubblico. E' andata bene fino a quando il vicino aree di supermarket hanno messo in vendita best seller e prezzi scontatissimi. In breve, i tre hanno chiuso. E' questa la prospettiva? Il libraio italiano aspetta la legge, facendo gli scongiuri, e guardando perplesso le copertine dei Clancy, dei Ramses, quei best seller o delizia. E pensare che è tanto bel mestiere.

Baudino

Un inedito scritto a 14 anni

E Malaparte cantò l'Impero

UN po' di populismo e di Virgilio, molto imperialismo, molto Nietzsche e soprattutto rosso, molto rosso. La «fiumana rossa» nel poema giovanile inedito di Curzio Malaparte - pubblicato nel nuovo e questi giorni in libreria della rivista *Nuova Storia contemporanea* (Luni editrice) - è quella dei garibaldini: il loro condottiero era considerato l'unica figura cui poteva guardare il popolo «nuovo» italiano.

In *Primavera italica*, opera datata maggio 1912 e conservato in copia fotostatiti presso l'archivio Malaparte di Firenze, c'è già tutto l'individualismo, il *furor* bellico e l'irrazionalismo del futuro giornalista-scrittore: «Impera! Impera sopra il Mare Nostro! - chiede il quattordicenne Curt Suckert, esaltando politicamente e moralmente l'impresa libica - leva sui flutti l'aquila romana! / Infliggi la vittoria sopra i rostri!». Con enfasi il futuro autore di *Kaputt* e della *Pelle* canta «d'urlo selvaggio e disperato / delle torme impetuose e la tua china / Mergheb, e rapido e serrato / incalzare». E prosegue: «Te, rabbia saracina, / canto, dagli urli rochi, messaggeri / tremendi e l'urto alla garibaldina!». L'impresa dei Mille, scrive Giuseppe Pardini commentando il poema, «viene considerata dal giovane Suckert come il momento storico-politico fondamentale da cui era nata l'Italia». Il Risorgimento avrebbe dovuto continuato, le masse immesse alla guida reale delle istituzioni e dello Stato, elevate richiamandosi al senso del dovere, della sofferenza e della nazione, idea al di sopra di qualsiasi valore politico.

Curzio Malaparte

Al giovane Malaparte, che tre anni dopo si arruolerà nella Legione garibaldina delle Argonne (e poi aderirà al fascismo) non sono estranei nemmeno i toni sinistri della crociata cristiana contro gli «infedeli»: «Uomini con i denti e con mani / e le coltella, aprite, aprite il cuore / le scuri e coi raffi a' mussulmani!».

Il mondo, insomma, come un campo di battaglia: «Le guerre sono a scadenza fissa - scriverà in una lettera -. Soltanto quelle generazioni che, la nostra, hanno l'onore di e di vivere in uno di questi periodi fissi, godono il privilegio di grandiosi spettacoli».

La storia ha dimostrato dove portava una simile cultura della violenza, celebrata dai giovani pamphlettisti di mezza Europa. Pochi mesi prima che Malaparte partisse garibaldino, il poeta cattolico Charles Péguy aveva chiesto di «fucilare Jaurès appena dichiarata la guerra». Il pacifista e socialista Jaurès venne assassinato il giorno stesso della mobilitazione francese. E Péguy, che partì volontario, fu tra i primi a morire sotto le armi. (c. g.)

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

DUE OTTIMI MOTIVI PER DECIDERE ADESSO

TELEGRAMMA

- FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 - STOP
ORGANIZZAZIONE AUTHOS GARANTISCE
PER INTERA GAMMA FORD PREZZI BLOCCATI
ANTE-AUMENTO PER CONTRATTI D'ACQUISTO
STIPULATI ENTRO IL 31 GENNAIO 1998 - STOP

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Ultimi giorni per le agevolazioni auto
Il 31 gennaio scade il decreto rottamazione

E PER CHI PUO' USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO:
(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzata.

da L. 14.100.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD FIESTA TECHNO 3R16v
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzato.

da L. 15.910.000
CON CONTRIBUTO GOVERNATIVO

FORD ESCORT SW 1.6 16V
Doppio air-bag
vetri elettrici
chiusura
centralizzato
servosterzo

da L. 22.635.000

FORD MONDEO SW T.D.
4 air-bag
climatizzatore
ABS
servosterzo

da L. 32.720.000

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Servizio clienti
Numero Verde
167-558899

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 705 42 22
Autostadio CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6965535
Co-Auto L.GO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218
Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL 9711873
Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 640403843

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

Bassolino: «Majer a Napoli»

E adesso è proprio fatta. Via libera ufficiale anche da Napoli: il consiglio di amministrazione del San Carlo, di cui è presidente il sindaco Antonio Bassolino, ha nominato ieri intorno alle 22 Carlo Majer (foto) direttore artistico dell'ente lirico. La strada percorsa da Majer al Regio di Torino è definitivamente terminata, dopo i burrascosi passaggi degli ultimi giorni. Alla fine di una riunione del consiglio durata tre ore, il sindaco di Napoli ha parlato di un incontro molto rilassato, in cui è stata presa in esame una rosa di candidati, poi tutti i pareri sono convogliati sull'ex direttore artistico del Regio. Bassolino si è detto lieto di avere al San Carlo, a fianco del sovrintendente Canessa, un direttore artistico giovane come Carlo Majer. E l'aria fa bene dappertutto. Adesso restano aperti il problema di Torino e, più in generale, quello nazionale legato alla doppia figura (sovrintende e direttore artistico) alla guida degli enti lirici.

Pavarotti sta male, non canta

Crescono le preoccupazioni sulla salute di Luciano Pavarotti (foto). La serie di notizie rimbalzate nei giorni scorsi, secondo le quali il malore che ha colpito il tenore sarebbe qualcosa di più grave d'un semplice sbalzo di pressione, trovano parziale conferma in comunicazione ufficiale: Pavarotti non parteciperà ai prossimi tre spettacoli alla Metropolitan Opera di New York. Lo ha annunciato il direttore del teatro Joseph Volpe. In seguito al malore che ha colpito «Big Luciano» domenica scorsa durante un concerto di beneficenza, i medici gli hanno infatti consigliato «riposo assoluto». Il tenore avrebbe dovuto cantare nell'«Elisir d'amore» di Donizetti ieri sera, martedì e il 7 febbraio. E' confermata la sua esibizione nella stessa opera l'11 e il 14 marzo. Pavarotti sostituito nello spettacolo odierno messicano Ramon Vargas. Per le rappresentazioni della prossima settimana si attende un comunicato «Metropolitan».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 30 Gennaio 1998 29

Hollywood rilanciata da «Titanic»: doveva essere un fiasco, è stato uno straordinario investimento

CINEMA

la nuova età dell'oro

L'industria americana dello spettacolo non ha mai sfornato tanti prodotti come negli ultimi anni

Tornano i tempi gloriosi di De Mille. Almeno 150 troupe stanno girando adesso a Los Angeles

Il bacio fra Clark Gable e Vivien Leigh e quello fra DiCaprio e la Winslet

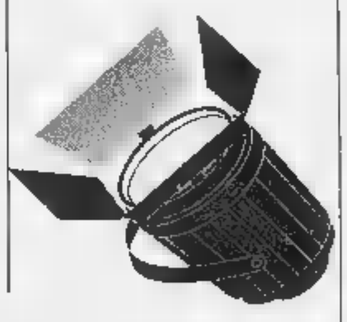
LOS Nei giorni subito prima di Natale, quando il film non era uscito nelle sale americane, agli occhi di molti osservatori di Hollywood e degli analisti di Wall Street c'era dubbio: con l'enormità dei suoi costi di produzione e quella lunghezza di oltre tre ore «Titanic» non me l'avrebbe mai fatta a recuperare i costi e avrebbe messo in seria difficoltà la Fox e Paramount, i due studios che avevano preso la folle e imprudente decisione di finanziarlo. Per molti, l'effetto negativo si sarebbe esteso all'intera industria cinematografica, paralizzata e indebolita da costi produzione sempre più fuori controllo.

Passato poco più di un mese, questo filmone dallo stile e la di- di un «Via col vento» o di «Ben Hur» continua la sua marcia trionfale nei botteghini d'America e del resto del mondo (vedere il riquadro qui a fianco). E sull'onda dell'imprevisto del melodramma di James Cameron, c'è chi inizia a chiedersi se i tempi d'oro di Hollywood non quelli degli a cavallo della guerra ma i giorni che stiamo vivendo adesso. Anzi, agli occhi di A. C. Lyles, ultimo dei grandi boss del cinema ancora viventi, per descrivere la Hollywood 1998 bisognerebbe fare ricorso un metallo ancora più prezioso. «La gente mi chiede sempre come erano veramente le cose negli anni d'oro di Hollywood», racconta Lyles. «Suppongo sia vero che quelli erano gli anni d'oro, ma è così questi sono allora gli anni di platino». Poi, riferendosi a Cecil B. De Mille, il leggendario regista-produttore che primo chiese l'autorizzazione di venire a girare un stern «in un posto chiamato Hollywood», Lyles aggiunge: «Posso anche dire che se il mio Cecil fosse vivo sarebbe d'accordo».

Una tesi che, sul piano estetico, perlomeno discutibile. Nel cinema come nella boxe, nella politica e nella letteratura la nostalgia per i giorni passati li fa spesso passano anche per i migliori. Come paragonare «Via col vento» con «Titanic»? E Clark Gable e Buster Keaton con Leonardo DiCaprio e Jim Carrey? Se si lascia tuttavia l'area soggettiva della qualità e si passa a quella più precisa dei numeri ci vuole poco a capire che in effetti, e senza «Titanic», l'industria dell'entertainment non ha mai sfornato così tanti film, telefilm e show televisivi. E che non ha mai avuto un impatto così rilevante sulla cultura popolare a livello globale e, a livello locale, sull'economia Los Angeles. Molti pensano che nella capitale del cinema vivono tutti, appunto, cinema. negli anni prima della guerra venivano prima l'industria petrolifera e il commercio, in quelli dopo la guerra l'industria numero è sempre stata quella della difesa e dell'aerospazio. Poi, con la fine guerra fredda, le commesse militari sono drasticamente tagliate. E nel '95, per la prima volta, il più grande datore lavoro della città è diventato appunto l'industria dello spettacolo, che tra il '90 e il '97 è passata da 143 a 262 mila addetti, con un aumento dell'83 per cento. E questo senza contare almeno 100 mila altre persone coinvolte in quella che qui si chiama semplicemente «The Industry» nella qualità di cuochi piuttosto che avvocati, di agenti piuttosto che camionisti. «La vera stella dell'economia di Los Angeles è l'industria dell'entertainment», sostiene Rajeev Dhawan, direttore dell'istituto di previsioni econometriche a Ucla.

Mentre scriviamo, un qualunque marcoledì di gennaio, almeno 150 troupes stanno girando in città, impegnate nel fare film per gli studios, telefilm, porno-video, spot pubblicitari. Per chi non ha avuto la saggezza prenotare in anticipo un teatro suono la lista d'attesa arriva alla fine dell'anno. Perché questa crescita vertiginosa? Che è accaduto? Ad alimentarla soprattutto la televisione. Appena vent'anni fa, televisione in America voleva dire le tre reti nazionali e nel resto del mondo i monopoli di Stato. Adesso, migliaia di reti, stazioni, satelliti, sistemi via cavo specializzati in news, golf o vanno alimentati 24 ore giorno. C'è stata grande impennata anche nel cinema, dove sempre nel '95 si è verificato un altro interessante fenomeno: per la prima volta da quando De Mille ha girato qui il western nel 1913, le entrate generate dai mercati stranieri hanno superato quelle botteghino Usa. mondo ha un bisogno insaziabile di contenuto e se New York e Vancouver, Cinecittà e gli studios Città del Messico fanno di tutto per prendersi una fetta del business, Los Angeles resta la fabbrica dei sogni numero uno, l'indiscussa capitale di quest'industria in forte espansione. Un'industria che dà da mangiare solo ai Jack Nicholson e alle Julia Roberts, ma a decine di migliaia di assistenti, di falegnami, di elettricisti, di maghi degli effetti speciali, di mixers del suono che saltano da un progetto all'altro e che vengono compensati con stipendi ben lontani da quelli delle stelle del cinema che sono comunque il doppio di quanto percepirebbero altri settori. «Appena cinque anni fa, l'industria dello spettacolo era cosa molto scintillante ma che nessuno prendeva troppo sul serio», sostiene David Friedman, un economista di «Ma adesso, quasi per miracolo, il bisogno di così tante industrie di fornire del contenuto l'ha elevata a un qualcosa di estremamente significativo. E che va seguita attenzione, perché anche molto emblematica dove andrà l'economia nel 21° secolo».

Lorenzo Soria



E LA NAVE

LOS ANGELES. E così il «Titanic» non è affondato seconda volta. Anzi, a cinque settimane da quando ha esordito negli Stati Uniti e mentre continua la marcia trionfale sui mercati esteri, c'è chi pensa che il film riuscirà ad andare in pari. Anzi ancora: c'è chi pensa addirittura che il film su «la neve che non poteva affondare» potrebbe destinato a generare profitto di 400 milioni di dollari e superare Jurassic Park, diventando la produzione che ha incassato più quattrini di tutti i tempi.

Il film di James Cameron ha generato sinora negli Stati Uniti 275 milioni di dollari e all'estero sui . Dopo tutte queste settimane gli esperti del marketing dovrebbero in grado di proiettare quanto sarà il incasso finale, ma si azzarda più a fare previsioni perché «Titanic» continua a far cadere record dopo record. Mentre gli incassi di tutti i film tendono a scendere dopo il primo weekend, quelli di Titanic continuano a crescere (anche in Italia, scorsa, gli incassi sono saliti del 40 per cento). E' la prima volta che un film, in America, supera i 25 milioni di dollari di incasso sei settimane di seguito e «Titanic» è arrivato alla cifra di 250 milioni con un giorno di anticipo su «Jurassic Park» (36 giorni contro 37). Ha anche battuto ogni altro film di durata superiore alle ore («Balla coi lupi» arrivato quota 194) ma la più sorprendente sono gli spettatori che continuano a tornare. E a tornare. Un biglietto su cinque viene venduto a persone che il film lo hanno già visto, in gran parte ragazze sotto i venticinque anni vittime del «Leo effect» che vogliono rivedere Leonardo DiCaprio. oltre al film c'è la musica: la colonna sonora è in testa alle classifiche da tre settimane e la Sony Music ha preventivato incassi per 87 milioni di dollari. E il libro: la storia sul dietro-le-quinte del film, pubblicata da Harper/Collins, è alla classifica dei best seller del New York Times.

«Titanic» insomma diventato fenomeno di massa, alla «E.T.» o alla «Guerre stellari». «Ho rinunciato a fare proiezioni su come andrà a finire, questo film sfida ogni modello finanziario», sostiene Bill Mechanic. Mechanic e il presidente della divisione cinema della Fox, cinque settimane fa uno destinato venire silurato e adesso un visionario. Lo stesso destino toccato a Cameron, che dopo aver vinto un Golden Globe ha avuto lunedì una «nomination» dall'Unione registi. Manca solo l'Oscar, traguardo che ormai potrebbe venire negato solo per una crisi di rigetto confronti del troppo .

[l. s.]

Venezia: vitalità

Una «gazza» in attesa della Fenice

VENEZIA. Sotto lo sguardo di una gru gigantesca, una fittissima ingabbiatura metallica copre in Campo San Fantin vista dei lavori, che fervono tuttavia per ricostruire la Nuova Fenice entro la fine del 1999; nell'attesa, i veneziani sono accorsi numerosi al Palafenice al Tronchetto per festeggiare l'inaugurazione della stagione '98 con un'opera, «La gazza ladra» di Rossini, che a Venezia non si dava da secolo mezzo; ma anche altrove, dopo trionfo iniziale, nel 1817 alla Scala, non si può dire abbia circolato molto, lasciando questa incombenza alla sola, elettrizzante e meravigliosa Sinfonia.

Rossini

E proprio dalla Sinfonia bisogna incominciare, per dire che i rulli dei tamburi militari hanno subito annunciato polso direttoriale di grande qualità, in tutto confermato da quanto è seguito: e si può dire che il giovane Giancarlo Andretta, reduce da una intensa attività al Teatro dell'Opera di Graz, sia stato la più bella sorpresa della serata, per lo stile rossiniano, la sicurezza e il brio cui ha condotto l'Orchestra della Fenice, la prontezza nel variare i registri espressivi di una musica che alterna toni festosi, patetici e drammatici come raramente in tutto Rossini. Anche la compagnia vocale era tutta affidata a giovani dall'intuito fresco e immediato: Cinzia Forte brava e simpatica nella parte di Ninetta, la ragazza accusata del furto di una posata d'argento (in realtà compiuto da gazza, la verità si scopre solo alla fine), e un successo personale ha avuto anche Lorenzo Regazzo nella parte del Podestà: ben rappresentato nella novità di un personaggio che dopo la prima aria esce del tutto dalla sfera comica; Giannetto, tenore «contraltino» enorme difficoltà per la sua tessitura acuta, sia pure con qualche sforzo è uscito degnamente nella prestazione di Simon Edwards; bene anche Marina Rodriguez Cusi nella parte «en travesti» di Pippo, Natale De Carolis, Franco Vassallo, Lidia Tirendi, Luigi Petroni nelle altre parti principali.

L'allestimento è nuovo anche se basato su bozzetti originali del Teatro di Colonia: con e costumi di grande finezza di Mauro Pagano e una regia prodotta da Michael Hampe ripresa da Florian Malte Leibrecht: questa, in verità, e tratti sovraccarica, specie nella seconda parte, di gestualità e ammennicoli convenzionali; gli abitanti del villaggio partecipano vivamente alla vicenda, quindi il coro, ben preparato da Giovanni Andreoli, ha funzioni molto superiori alla pura decorazione. Qualche taglio doloroso: il terzetto «Oh numi benefico che il giusto difendi», così trasparente dell'atmosfera morale, confidente e affettuosa, che circola nell'opera, e il passaggio di Lucia dall'iniziale ostilità per Ninetta al suo pentimento e al desiderio salvarle la vita. nell'insieme vitalità e stile, e meritato il finale.

Giorgio Pestelli

L'ex idolo delle ragazzine ha registrato a New York un album con dodici pezzi

Grignani nei campi di popcorn

«Ho ereditato da Vasco e da Battisti: ne sono fiero»

Gianluca Grignani è al suo terzo album. Lo ha registrato in America «Paese che considera «asettico e piuttosto triste». Dice che il nuovo disco è internazionale perché è filtrato da una cultura italiana diventata internazionale

MILANO. Stravagante figura di outsider, Gianluca Grignani se ne con il terzo disco, «Campi di Popcorn», proprio alla vigilia del Festival di Sanremo che solo quattro anni fa lo fece conoscere a torme di ragazzini. Lo adorarono all'istante per «Destinazione Paradiso» e in effetti gl'ingredienti per sfondare c'erano tutti: faccina, tormentini esistenziali canzoni che facevano scattare l'identificazione generazionale gli fecero vendere 800 mila copie. Il tempo è passato, Grignani ha ripudiato quel periodo con un'eloquente «Fabbrica di plastica», facendosi a sua volta ripudiare dalle ragazzine. Oggi, a 25 è un'altra persona. La bella presenza resta, ma i tormentini esistenziali sono diventati tormenti..

Grignani s'è chiuso nella sua musica. Anzi, con questo «Campi di Popcorn» s'è avvolto in una sorta di bozzolo solipsistico: nelle dodici canzoni ora dolcissime ora furibonde, sottolineate da una voce rauca alla Battisti e da una eccellente produzione musicale, il cantautore rigira intorno alle proprie fa allucinazioni o confessioni, richiamandoci in qualche modo alla mente la figura di Kurt Cobain e talvolta, più allegramente, certi momenti furore del Vasco Rossi prima maniera (che nel disco ringrazia per telefonate fuori orario). Indossa una sincerità disarmante e tratti imbarazzante. Vedere, per esempio, i versi «The Joker»: sono una persona equilibrata ed ho l'animo sdoppiata/ Che ogni tanto su e giro con un joker x amico. Non so + quel che dico ma non m'importa +. No dottore per favore si è acceso un lampo nella mente non lo so. Dica lei sarà normale che piango come un cane e poi ad un tratto io mio dio sorrido e rido...», Musicalmente, il disco è ricco di situazioni interessanti. Lo ha registrato a New York con Jay Healy, che già aveva saputo drenare le ansie dei Live e di Patti Smith.

Grignani, nel disco mette a nudo in modo quasi imbarazzante...

«E perché no? Ho scritto 12 canzoni tutte diverse l'una dall'altra. Credo poi che il disco sia anche internazionale, non solo perché l'ho fatto a New York, perché è filtrato da una cultura italiana che ora internazionale. Sono contentissimo, è il mio terzo figlio».

Internazionale, ma con occhio a Vasco e a Battisti?

«Hanno lasciato un segno indelebile nella musica italiana. Battisti è stato il primo a creare la metrica corta, rimanendo però molto asettico. Vasco ci ha insegnato esprimerci in modo rock, l'unica esperienza in Italia. E io non credo che il rock sia morto né che non esista: credo di aver ereditato una cosa sua e di averla fatta mia. Sono influenze di cui vado , da italiano».

La sua carriera artistica è stravagante...

carriera m'interesso poco. Ho esordito alla grande, poi ho preso delle decisioni. Il primo disco era di parole e melodia e basta, in "Fabbrica" ho per giocare, in "Campi" la è molto più sapevole. Se si vuol differenza, è tutta lì».

E' maturato?

«Spero di

L'inquietudine è creativa?

«Non lo so. Faccio fatica a sapere che cos'è l'inquietudine. Conosco l'ansia. Ce l'ho ogni tanto come tutti».

Ama lavorare negli Stati?

«Sì, ma non amo il loro modo di vivere. Quando sono lì mi sento asettico, per poi realizzare che gli asettici sono loro. Penso un popolo piuttosto triste».

Che farà da grande? Lo scrittore?

«Ho un po' di racconti. Uno su Einstein e Marilyn che mi parlano nel paradiso ipotetico e Einstein le dice: "Guarda che il materiale futuro sarà il popcorn, faranno caffettiere di popcorn, e anche le bombe: io le bene"».

Marinella Venegoni

Su Raiuno, all'interno di Solletico: conduce Tiziana Ferrario

Bambini, ecco le news

Dal 2 febbraio il tg dei ragazzi «Notizie chiare ma non edulcorate»

La giornalista Tiziana Ferrario condurrà su Raiuno il tg dei ragazzi

Dieci minuti di informazione per la fascia d'età tra gli 8 i 14 anni: tra i consulenti Ernesto Caffo

ROMA. Avevano scelto una sigla elegante: bianco e nero soltanto, l'immagine del mondo che ruota dei vecchi primi telegiornali, un girotondo di bambini ritagliati nella carta come fossero degli origami. I ragazzini l'hanno bocciata. Mancava il colore. Faceva tristezza. E poi ricordava troppo il telegiornale vero, quello che papà e mamma vogliono vedere sempre, quello per il quale a casa si cambia canale e si fa silenzio, una presenza nemica che poco o niente deve avere che fare con il nuovo TgRagazzi, in partenza da lunedì, alle 17, su Raiuno dentro «Solletico». E così è nata la nuova sigla: un puzzle coloratissimo che si compone e si scompone al ritmo del rap aprendo e chiudendo su servizi e notizie.

Figlio della collaborazione tra la Raiuno di Tantillo e il Tg1 di Sorgi, nato da un progetto a lungo accarezzato da Paola De Benedetti, vicedirettore di rete, questo tg, destinato a quelli che hanno dagli otto ai quattordici anni, è stato affidato alla conduzione di Tiziana Ferrario che si sta occupando da mesi con il suo gruppo della - e punto dell'idea. Certo, perché fare un telegiornale per i più piccoli in Italia è impresa nuova che pone alcuni interrogativi difficili. Per esempio, sul «Sexygate» che ha coinvolto Clinton, cosa dire e cosa non dire nel TgRagazzi? E sul sequestro Soffiantini, parlare e non parlare dello scambio soldi-vita? È come raccontare il crack dei mercati sudorientali che tante difficoltà hanno creato alla Borsa mondiale? La via scelta, l'hanno ribadito in coro, è quella di non censurare mai niente: perché la censura oltre che dannosa è anche inutile. Piuttosto sforzarsi di trovare un linguaggio semplice, e nel caso le parole difficili, fornirne la spiegazione. Proporre accanto ai fatti del giorno notizie che riguardano o incuriosiscono i ragazzi. Confrontarsi con i gruppi d'ascolto istituiti in alcune scuole per ricevere consigli o suggerimenti. Usare la grafica per evidenziare temi e frasi da mettere in rilievo. Avvalersi della collaborazione di tutti i colleghi del Tg1. Parlare di canzoni, di calcio, di cartoni animati per entrare nel mondo dei figli con la chiave giusta. Evitare i discorsi di corridoio sulla politica interna che tanto non interessano. Affrontare i grandi temi come la riforma della Costituzione, l'assetto federale del Paese, la disoccupazione. Ognuno di quelli che hanno contribuito a questa nascita ha i suoi sogni. Marcello Sorgi: «L'ideale sarebbe che la cura con cui è stato preparato questo TgRagazzi facesse da modello anche per la fattura del Tg1 dei grandi». Paola De Benedetti: «Mi piacerebbe servisse a stimolare la conversazione tra genitori e figli». Giovanni Tantillo: «Vorrei proponesse un diverso modo di raccontare. Non pillole d'informazione né sciocchi bamboleggiamenti».

(si. ra.)

Suo primo impegno: ridare fiato al progetto dei premi «Grammy» italiani

Musica fa rima con marketing

Ora è Marco Rossi il nuovo direttore del Salone

TORINO. E' Marco Rossi, 32 anni, torinese con grandi esperienze di lavoro all'estero, diplomato in finanza internazionale e esperto di consulenza aziendale - un uomo di marketing, insomma - il nuovo direttore del Salone della Musica; e il compito che lo attende non è facile. La nomina di Rossi, che subentra a Paolo Verri passato all'Associazione Italiana Editori, è il «giro di boa» per il Salone, che nella terza edizione, il prossimo ottobre, dovrà definire la sua natura - fiera o luogo elettivo di incontro e confronto culturale - e rispondere alle aspettative, spesso dissonanti, di discografici e visitatori, musicisti e media.

Primo impegno per il neo-direttore sarà di ridar fiato al progetto dei «Grammy italiani», i premi per i migliori dischi pubblicati nel nostro Paese nell'arco di un anno: l'idea va avanti, e soltanto il Salone, forte del suo essere «super partes», potrebbe legittimare un'operazione che altrimenti gestita nascerebbe morta. Diverrebbe infatti, nelle mani della Rai, un secondo Sanremo del quale nessuno sente il bisogno; oppure, se fossero i discografici a metterla direttamente in piedi, presterebbe il fianco (e altro) a mille brogli e sospetti di brogli. Per i «Grammy» servono però 3-4 miliardi. Pare che gli enti locali piemontesi siano disposti a contribuire almeno in parte.

Marco Rossi, dicevamo, è uomo di marketing: parla da uomo di marketing - intercala con «okay?» e usa il verbo «implementare», una garanzia - e si presume agirà da uomo di marketing, dando al Salone quella «visibilità» che secondo taluni finora è un po' mancata. Al côté musical-culturale dovranno pensare, di concerto con gli espositori, i consulenti artistici. Confermato Riccardo Bertoncelli per il settore «leggero», mentre la «musica colta» - finora affidata esclusivamente a Enzo Restagno - vedrà l'avvento di una new entry: il patron del Salone, Accornero, avrebbe messo gli occhi sul musicologo Sandro Cappelletto.

Gabriele Ferraris

«L'uomo della pioggia», da Grisham

Coppola contro le assicurazioni

LE assicurazioni, negli Stati Uniti, dovrebbero anche funzioni che hanno in Italia la previdenza sociale e il servizio sanitario nazionale: però «le società d'assicurazioni sono come una slot machine truccata; non pagano quasi mai» è la battuta-chiave de «L'uomo della pioggia» di Francis Ford Coppola, tratto dal romanzo di John Grisham (editore Mondadori). Una famiglia popolana che ha sempre pagato puntualmente le sue quote non riesce a ottenere la dovuta copertura assicurativa per curare un figlio molto malato di leucemia e lo vede morire; e giovanissimo Damon fa causa, la vince, denuncia quello sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli assicurati che va diventando un autentico problema sociale americano

Naturalmente, è strano vedere Coppola senza ispirazione personale, alle prese con il best seller d'uno scrittore specialista di legal thriller: ma il film efficace e ben fatto rinnova una tradizione professional-impegnata del cinema americano, appaga quel confuso ma appassionato desiderio di veder trionfare la giustizia che rimane una delle rare utopie ancora sopravviventi, offre prove d'attore molto notevoli. Danny De Vito è sempre stato bravo, qui è irresistibile il suo modo di recitare un «paralegale» pasticcione e intelligente, uno che per sei volte è stato bocciato all'esame di procuratore e respinto dall'Ordine, uno che è a caccia di clienti fra i traumatizzati all'ospedale e strappa gli incarichi a persone inconsapevoli frastornate dalla sventura. Jon Voight ha qui l'occasione per una grande caratterizzazione interpretando l'avvocato di successo d'una compagnia d'assicurazioni cinicamente inadempiente, un pieno di sé, arrogante, elegante, sprezzante: potente, e perdente. Mickey Rourke è un avvocato della malavita, cornuto d'immensi gemelli d'oro e rubini falsi, spesso costretto a fuggire all'estero; una vecchia signora stravagante è l'irriconoscibile Teresa Wright di «Uomini» e de «I migliori anni della nostra vita» (1950, 1946). Tra tutti, il meno interessante è Matt Damon suo primo ruolo di protagonista, idealista ma poco bello, bemintenzionato ma insulso.

Lietta Tornabuoni

LA PIOGGIA
(The Rainmaker)
Francis Ford Coppola
Damon, Danny Vito, Jon Voight, Mary Kay Place, Danny Glover, Claire Danes, Mickey Rourke, Teresa Wright.
Drammatico. Usa, 1997.
Cinema **Olimpia 1** di Torino; **Astra** Milano; **Eurcine 1, Farnese, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 4** di Roma

Danny De Vito

spietato trasformista

Bruce Willis è lo «Sciacallo» che deve uccidere la first lady

Lo Sciacallo (The Jackal) è il soprannome di Bruce Willis, killer spietato e trasformista che a caro prezzo (70 milioni di dollari) viene assoldato dalla mafia russa per uccidere la First Lady, la moglie del Presidente americano. Contro di lui si coalizza una strana alleanza: Fbi, Milizia russa, esercito Usa e il terrorista irlandese detenuto Richard Gere, un gruppo abbastanza bizzarro da riuscire alla fine vincitore. Mosca, Helsinki, Londra, Canada, vicedirettore del Fbi che è Sidney Poitier, uno ammazzato con un colpo d'ascia in testa, una barca chiamata «Déjà vu», un inseguimento con spari nel tunnel della metropolitana, esplosioni d'automobili o edifici.

Il film mediocre, diretto dall'inglese Michael Caton-Jones che aveva lasciato sperare di più ma che s'è evidentemente rassegnato a compiacere i gusti immaginari degli spettatori, non ha proprio nulla che vedere con «Il giorno dello sciacallo» diretto nel 1973 da Fred Zinneman. Cosa curiosa: un altro bacio tra uomini (Bruce Willis e Stephen Spinello che interpreta un composto funzionario di Washington), dopo quello Kevin Kline-Tom Selleck in «In & Out»; la regata sul bellissimo lago Michigan nella quale il killer s'inserisce per sfuggire agli inseguitori; la capacità di Willis di restare identico a se stesso nonostante i travestimenti con barbe, baffi, pance, capelli finti; e il fatto che nel doppiaggio tutti i personaggi plurinazionali parlano italiano normalmente, mentre soltanto i russi hanno accento russo da sketch comico televisivo. [l. t.]

THE JACKAL
Michael Caton-Jones
con Bruce Willis, Richard Gere, Sidney Poitier, Diane Venora, Mathilda May.
Thriller.
Usa, 1997.
Cinema **Cristallo, Reposi** di Torino; **Metropol, Odeon** di Milano; **Alhambra, Barberini, Eurcine, Jolly, King, Cesare, Maestoso** di Roma

[illegible]

Ovadia, emozioni del cabaret yiddish che non dovrebbero restare isolate

BISOGNA vederlo, Moni Ovadia. Moltissimi spettatori lo fanno, a teatro, dove lo seguono da tanti anni, sempre più numerosi e passandosi parola sulla delizia [illegible] cabaret yiddish, sulla [illegible] alta, massiccia e affascinante figura, sulla dialettica che trasuda millenaria, distaccata cultura, sulla [illegible] possente [illegible] l'eloquio fluente, sulla versatilità linguistica, sulla interpretazione filologica, laica [illegible] nello stesso tempo appassionata. [illegible] il teatro è il teatro, presuppone una disponibilità, quella di uscire di casa, e una volontà, quella di scegliere. In confronto ai grandi numeri della televisione e alla facilità del telecomando, le sale di prosa, che pure si trovano spesso festosa[illegible] gremite (soprattutto quando si rappresentano i classici, porto sicuro nei confronti delle stranezze d'attualità), sono comunque rifugio [illegible] [illegible] élite. Raidue possi[illegible] una rassegna, che si chi[illegible]a «Palcoscenico» e che manda di solito in onda il sabato, in seconda serata, dopo un gialluccio dove[illegible] macella il prossimo, e che non fa neanche ascolto, stretto com'è tra i varietà di Raiuno e di Canale 5. Resta misterioso il motivo per il quale non si proceda a un'inversione di palinsesto: e mandate, per [illegible] sera la settimana, la prosa in prima serata, che sarà mai. Saranno contenti molti telespettatori, [illegible] magari, stiano sereni i pubblicitari, persino l'audience ne trarrà giovamento. Perché, se è importante un'operazione come questa di Moni Ovadia, come lo fu quella del «Vajont», sarebbe al[illegible] importante che questi spettacoli non restassero delle voci che gridano nel deserto, delle monadi isolate. L'«evento» andrebbe ricavato su un sottofondo [illegible] [illegible] malità. Cioè: uno spettacolo co[illegible] «Oylem Goylem» è comunque [illegible] evento, per l'originalità del tema (in una tv generalista, anche per le difficoltà del tema) e per le caratteristiche del perso[illegible]io, però dovrebbe inscriversi [illegible] una gemma in una collana d'oro, [illegible] stagliarsi quale diamante sul filo di ferro. Insomma, vorremmo anche Feydeau, in prima serata. Comun[illegible] prendiamo quel che arriva, sempre come un fatto positivo per questa televisione agonizzante.

Un'altra, pare, insormontabile [illegible] del video è quella di introdurre gli spettacoli, far capire di che cosa si tratta, che cosa significhino, chi siano i protagonisti, senza per questo ritornare ai vecchi fervorini sui film di Greta Garbo. Quindi molto opportunamente è stato Gad Lerner, un volto conosciuto in tv, personaggio rinomato per la sua volontà di capire e di far capire, che ha introdotto [illegible] spettacolo, spiegando brevemente che cos'è lo yiddish, chi è Moni Ovadia, quale sarebbe stata la cifra dello spettacolo, prevedendo che alla fine si sarebbero potuti sentire un po' ebrei anche quelli che non lo sono. Poi è partito l'attore, [illegible] I suoi musicisti e il pubblico immaginato a sedere [illegible] un vecchio caffè di un villaggio della Mitteleuropa, un paesino di quella Polonia povera dei romanzi di Singer. Tra foto d'epoca in sottofondo e allusioni chagalliane (il violinista che vola), tra ironia [illegible] commozione Ovadia ci ha fatto viaggiare [illegible] [illegible] mondo che non è perduto, perché è ancora tra noi grazie alla letteratura, alla [illegible]sica, al teatro, alla pittura. Dunque è più vivo che mai.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quei soliti sospetti

I SOLITI [illegible]

1995, alle 20,45, su Italia 1; dur.: 105'

Regia [illegible] Bryan Singer, [illegible] Kevin Spacey, Ste[illegible] Baldwin, Chazz Palminteri, Gabriel Byrne. Prima tv. Una intricatissima matassa che l'agente speciale Kujan deve districare. Vediamo: [illegible] San Pedro, ieri, uno sconosciuto uccide [illegible] [illegible] poliziotto corrotto. Sei settimane fa a New York ci sono cinque uomini allineati per un confronto all'americana. Oggi [illegible] San Pedro: altri cinque allineati sul ponte d'una nave (ma cadaveri), morti carbonizzati. Si gioca una partita mortale che ha per posta la rivelazione dell'enigma.

007 DALLA R[illegible]IA [illegible] AMORE

1963, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 116'

Regia di Terence Young, [illegible] Sean Connery, Daniela Bianchi, Pedro Armendariz, Lotte Lenya, Robert Shaw, Bernard Lee, Lois Maxwell. Dal romanzo di Ian Fleming, secondo episodio [illegible] probabilmente il migliore della serie dedicata [illegible] James Bond. L'organizzazione criminale Spectre vuole impossessarsi di una sofisticata macchina sovietica, il Lektor. A capo c'è una donna pronta a tutto, ma Bond (Connery) può contare sull'aiuto d'una affascinante spia russa, Tatiana Romano[illegible] (Bianchi). Avvincente e ironica spy-story, influenzata dal clima di disgelo Anni Sessanta, con molta azione e altrettanta suspense.

I [illegible]

1987, alle 0,35, [illegible] Raidue; dur.: 107'

Di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, Massimo Venturiello, Pierre Cosso, Capucine, Teo Teocoli. Marina Punturieri (Alt), in seguito Lante Della Rovere, [illegible] poi Ripa di Meana, [illegible] origini piccolo borghesi, scala il successo e arriva al benessere frequentando ambienti snob-intellettuali e camere da letto. Dall'omonimo romanzo autobiografico della protagonista, [illegible] spot pubblicitario sull'arte dell'arrampicarsi. I fratelli Vanzina (Enrico è coautore del copione) passano dalla jet society milanese («Via Montenapoleone») a quella romana. La storia prosegue con «La più bella del reame».

COME [illegible] [illegible] [illegible] DI DOLLARI...

1966, alle 23,10, su Retequattro; dur.: 127'

Regia di William Wyler, con Audrey Hepburn, Peter O'Toole, Eli Wallach, Hugh Griffith, Charles Boyer. Un falso furto [illegible] una statua finta commissionato a un ladro fasullo dalla figlia d'un falsario che teorizza: «Era molto facile per Gauguin, lui poteva fare quel che voleva, io invece devo fare un Gauguin». [illegible] film, ultima commedia di Wyler, è garbato [illegible] tutto da godere.

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a [illegible] 300.000
A BEINASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: 0[illegible] - 397.25.62 - A [illegible] 011/20.28.18

[illegible]

OGGI
Pierluigi Bersani [illegible] Sergio Billè parlano della riforma del commercio (*Maastricht Italia*, Raitre, ore 20,40). Piero Angela continua il [illegible] viaggio tra le galassie (*Viaggio nel cosmo*, Raiuno, alle 20,50). Mara Bugni, ultima compagna di Giorgio Strehler, ospite di Maria [illegible] Filippi (*Accadde domani*, Canale 5, ore 21). Indro Montanelli, Mario Monicelli e Teddy Reno discutono con medici ed esperti di andropausa (*Check-up salute*, Tmc, alle 23). Massimo Ghini, Maddalena Crippa, Katia Ricciarelli, Antonella Clerici [illegible] Tiberio Timperi al *Maurizio Costanzo show* (Canale 5, ore 23,15).

[illegible]
I giapponesi della Nec stanno lavorando a un software in grado di ricreare una Terra virtuale. Per farlo funzionare, realizzeranno entro [illegible] 2002 un computer mille volte più potente di quelli costruiti fino ad [illegible]. [illegible] programma servirà ad elaborare modelli sulle possibili conseguenze dell'inquinamento [illegible] a studiare nuovi sistemi per prevenire i disastri naturali.

[illegible]
La «Pacific reproductive services», banca dello sperma con sedi a San Francisco e Pasadena, ha aperto un sito su Internet. Consultando le pagine telematiche è possibile scegliere tra un'ampia gamma di donatori (a sentire la società hanno tutti almeno 20 milioni di spermatozoi per millilitro di sperma). Il seme del prescelto, congelato e spedito all'acquirente oppure impiantato direttamente nell'utero. Costo totale: 450 dollari (poco [illegible] meno di 800 mila lire).

[illegible]
La Camera di commercio e la Soprintendenza per i beni artistici di Genova hanno inaugurato un sito Internet che consente [illegible] viaggio virtuale nel centro storico della città (www.arteturismo.ulisse.it)

MUSICA
La società francese di software AudioSoft (tra gli azionisti, Phil Collins e alcuni membri dei Genesis) sta per mettere a disposizione degli abbonati alle televisioni via cavo di Svizzera, Belgio e Olanda, un programma che permette di scaricare sul computer di [illegible] i brani musicali preferiti.

[illegible]PA
Dall'inizio di quest'anno, l'Unione europea non comunica più nulla tramite carta stampata. I comunicati stampa, [illegible] relazioni, i programmi, sono esclusivamente sui numerosi siti Internet attivati dal 1997.

HIDDING
Secondo Ellen Hidding il vero difetto della televisione italiana sono le donne: «Spesso sono vestite troppo sexy [illegible] quasi nude: da voi non c'è rispetto per le donne».

[illegible]
Melba Ruffo condurrebbe volentieri un programma sulla sindro[illegible] di Stendhal, «quella che stordi[illegible] qualunque straniero capiti in Italia, che si trova a respirare arte [illegible] cultura a ogni angolo di strada».

[illegible]
Piero Angela è convinto di essere più adatto a una rete che debba fare istituzionalmente servizio pubblico: «Già parecchi anni fa sarei potuto andare [illegible] Mediaset, ma finché mi trovo bene alla Rai non mi muovo».

FUNARI
Gian Franco Funari è ricoverato da 24 ore nell'Unità coronarica dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. E' stato colpito [illegible] un leggero malore mentre si trovava nella sua villa di Boissano, [illegible] condizioni non sono gravi.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (80043); 7,35 (857276); 11,30 (780276); 13,30 [illegible] [illegible] [illegible] (8141); 22,35 (821424); 24 (81412);
6 — **Euronews**, attualità (4479)
6,45 **Unomattina**, attualità. Con Antonella Clerici e Maurizio Losa (5107914)
8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (4017837)
8,35 **Continuavano a chiamarli.. Er Più Er Meno**, film [illegible]dia (Italia, 1972). [illegible]gia di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (5461295)
11,05 **Vedemattina**, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello. - Dal Centro di Produzione Tv [illegible] Napoli (8614169)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (8834765)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (44214)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm - *"La morte fa il brindisi"* (3623943)
13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Maurizio Beretta. - Quotidiano, informazione sull'azienda Italia (8146362)
14,05 **Cara Giovanna**, attualità. Con Giovanna Milella (6597180)
15,50 **Solstizio**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio (8855158)
17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (1731214)
18,10 **Primaditutto**, attualità. Con Barbara Modesti. - Rotocalco quotidiano [illegible] TG1 (923498)
18,45 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti (8791617)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica (214)
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (5337127)
20,40 **Il Fatto**, attualità. Con Enzo Biagi [illegible]
20,50 **Viaggio [illegible] cosmo**, documenti (760837)
22,40 **Il Gandhi di Sicilia - Ricordo di Danilo Dolci**, film documentario (8495090)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (3184528)
0,30 **Rai Educational Tempo**, attualità (7547290)
0,55 **Rai Educational Filosofia**, attualità (60467784)
1 — **Sottovoce: Luisa Corna**, rubrica. Con Gigi Marzullo (9359344)
1,30 **Speciale Pane al pane**, rubrica - *Aperto tutta la notte.*

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (435740); 13 (776); 17,15 (27647); 18,15 (1787816); 20,30 (58108); [illegible],45 (3328011);
6,45 **Rassegna stampa sociale**, attualità (7238856)
7 — **Go Cart mattina**, varietà ragazzi (94740)
7,55 **Bebar**, cartoni (9417522)
7,25 **Tom & Jerry kids**, cartoni - *"Battuta di caccia" "Tamarella"* (3149943)
7,55 **Pingu**, cartoni - *"Pingu ed il surf sul ghiaccio"* (1711127)
8 — **Popeye**, cartoni (42363)
8,05 **Tre gemelle e una strega**, cartoni (9521498)
8,30 **Lassie**, telefilm (3896295)
8,55 **Il medico di campagna**, telefilm (8805634)
9,40 **Quando [illegible] ama**, soap opera (2027276)
10 — **Santa Barbara**, soap opera (7042540)
10,45 **Racconti [illegible] vita**, rubrica (1-182856)
11 — **TG2 - Medicina 33**, rubrica. Con Luciano Onder (70106)
11,30 **Anteprima i fatti vostri**, attualità (7924)
12 — **I fatti vostri**, vari[illegible] (15011)
13,30 **TG2 Costume [illegible] tà**, attualità (97295)
13,45 **TG2 Salute**, attualità. Con Luciano Onder (2156566)
14 — **Ci vediamo in tv**, rubrica. Con Paolo Limiti (9664672)
15,15 **TG2 Flash (all'interno del programma)**, attualità (466721)
15,30 **La cronaca in diretta**, attualità (4586127)
16,20 **Rai Sport sportsera**, rubrica sportiva (5575127)
[illegible],40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità(2175276)
19,05 **J.A.G. Avvocati in divisa**, telefilm (6035295)
19,55 **Tom [illegible] Jerry**, cartoni (771-7856)
20,50 **Furore**, varietà (41060624)
23 — **TG2 Dossier**, rubrica (72-1098)
0,05 **Oggi al Parlamento**, attualità (7018946)
0,20 **Rai Sport notte sport**, [illegible] brica sportiva (7037431)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (6153432)
0,35 **I [illegible] primi quarant'anni**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Carlo Vanzina (1837290)
2,15 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (19637828)
2,50 **Diplomi [illegible] a distanza**, attualità fino [illegible] ore 5,55 (42526054)

RAITRE

Telegiornale: [illegible] (66721); 6.15 (57776); [illegible] (2011); 12 (33653); 14,20 (85740); 14,50 (854605); 19 (806); 22,30 (4646); 0,30 (7347306);
6,30 **Rai Educational: Spazio Educational**, attualità (4580653)
10,30 **Rai Educational - Da qui all'eternità**, attualità (4505450)
10,55 **Rai Educational Filosofia**, attualità (4852498)
11 — **Rai Educational Tema**, attualità(53491)
12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8838585)
12,20 **Telesogni**, rubrica (7691127)
13 — **Rai Educational Il grillo**, attualità (4295)
13,30 **Rai Educational Medie[illegible]**, attualità (7362)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (75055)
15 — **TGR Mediterraneo**, attualità (4059)
15,30 **TGS Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (44832)
15,40 **Tutto Handball**, rubrica sportiva (6379905)
16,50 **Pallacanestro maschile: Rimini - Treviso**, sport - Campionato italiano (593011)
18,30 **Pallavolo Femminile: Sesto - Roma**, sport (8634)
17 — **Geo & Geo**, documenti (177-3362)
18,30 **Un posto [illegible] sole**, soap opera (8498)
19,35 **[illegible] Telegiornali regionali**, attualità (877914)
20 — **Dalle 20 alle 20**, rubrica (80-578)
20,15 **Megazzini Einstein**, rubrica. (2469905)
20,35 **Blob**, [illegible] **serata**, rubrica (41816)
20,40 **Maastricht - Italia**, attualità (887276)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (6200496)
22,55 **Format presenta: Roma - Milano**, rubrica (4644943)
23,40 **Pallacanestro maschile** Team System - Kinder, sport (241450)
1,[illegible] **orario. Cose (mai) viste**, rubrica (31660702)
1,15 **PugRally**: Di Meo - Pastore, sport (2600702)
2,10 **Dalle parole ai fatti**, rubrica (5711685)
2,30 **La [illegible]**, film drammatico (Svizzera, 1977). Regia di C. Goretta, [illegible]
4,15 **Concerto del [illegible]**: Riccardo Cocciante, musicale (4761946)
4,45 **Trasmissione forzata: Da[illegible] Fo**, attualità - Un Nobel in tv

[illegible] 5

[illegible]5: [illegible] (4182856); 8 (673568); 13 (443); 20 (2653); 1 (35270577); 2,45 (6708433); 5,30 (4481767);
8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (1883905)
9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, varietà. Con Maurizio Costanzo (8486837)
11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (299127)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (71-7699)
13,45 **Beautiful**, soap opera (710-858)
14,15 **Uomini e donne**, [illegible]. Con [illegible]ria [illegible] Filippi (2256-[illegible]
15,45 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (597871)
16,15 **Ciao [illegible]**, telefilm - *"L'ultimo volo"* (745382)
17,15 **Verissimo sul posto**, attualità. Con Marco Liorni (8-8586)
17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (20164-96)
18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (9472276)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (9214)
[illegible] — **Accadde domani**, varietà. Con Maria De Filippi (78-33214)
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà. Con Maurizio Costanzo (3525382)
1,30 **Striscia [illegible] (R)**, varietà. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti. - La voce dell'insorgenza (3614528)
1,45 **Dream on**, telefilm - *"Mal dire gay" "Fuga con l'ostaggio"* (6358412)
3,15 **Missione Impossibile**, [illegible] telefilm - *"Appuntamento con la morte"* (4850035)
4,15 **La guerra dei [illegible]ondi**, telefilm - *"Il traditore"* [illegible]
5,15 **Bollicine**, varietà

ITALIA 1

Studio Aperta: 12,25 (2714856); 18,30 (77818);
6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - *"I barbari"* (7338905)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (76416360)
8,20 **Supercar**, telefilm (5578011)
10,20 **Wagon-life con omicidi**, film giallo (Usa, 1976). Regia [illegible] Arthur Hiller (7078689)
12,20 [illegible] **sport**, rubrica sportiva (6089634)
12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (8-3925585)
12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (8391856)
13 — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (50275)
13,25 **Ciao Ciao [illegible]le**, varietà ragazzi (8372721)
14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (945194)
15 — **Fuego!**, varietà (2721)
15,35 **Sweet Valley High**, telefilm - *"A ritmo di swing"* (2108)
16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (34276)
16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (1112637)
16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (9443301)
17,25 [illegible] [illegible] **Bam**, varietà ragazzi (9431586)
17,50 **Xena principessa guerriero**, telefilm (50572)
18,55 **Studio sport**, rubrica sportiva (1595011)
19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm (2301)
19,30 **La tata**, telefilm (1672)
20 — **Sarabanda**, varietà (76383)
20,45 **I soliti sospetti**, film giallo (USA, 1995). Regia di Bryan Singer (393547)
22,55 **Moby's**, attualità (5769634)
23,40 [illegible] **dell'angelo**, attualità (8127481)
0,10 **Speciale Cinema**, rubrica (3757493)
0,15 **Fatti e misfatti**, attualità (8881257)
0,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (48344)
0,55 **Italia 1 sport**, rubrica sportiva (6923257)
1,25 **Rassegna Stampa**, attualità (3311509)
1,35 **Colletti bianchi**, telefilm (6871035)
2,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (7972054)
3,20 **21 Jump Street**, telefilm (7976870)
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (3059870)
5 — **Ralph Supermaxieroe**, telefilm

[illegible] 4

Tg4: 11,30 (6382566); 13,30 (524); 18,55 (2113127);
6 — **Un amore di nonno**, tele[illegible]ola (6697011)
6,50 **Cuore selvaggio**, telenovela (5984108)
8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3866872)
8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (7021363)
9,20 **Amanti**, telenovela (3326-081)
9,50 **Pasta e corna**, attualità - L'Italia [illegible] oggi vista da Roberto Gervaso (8656834)
10 — **Regina**, telenovela (3585)
10,30 **Sei forte papà**, telenovela (45275)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (7296672)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con [illegible] Bongiorno (2837)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (6653)
14,30 **Sentieri**, soap opera (21672)
15,30 **Paura d'amare**, film commedia (Usa, 1956). Regia di Philippe Dunne, con Guy Madison, Jean Pierre Aumont (693479)
17,45 [illegible] **Il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (58850-30)
18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (19265)
19,35 **I fantastici viaggi [illegible] Sinbad**, cartoni - *"Il mago di cristallo"* (7400081)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"La lettera"* (617160)
20,35 **Perry Mason**, telefilm (668-8276)
22,40 **Le grandi interviste [illegible] Emilio Fede**, rubrica. Con Emilio Fede (5356106)
23,10 **Come rubare un milione di dollari e vivere [illegible]**, film commedia (Usa, 1966). Regia di William Wyler, con Audrey Hepburn (25540634)
1,50 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (4201344)
2,10 **A [illegible] aperto**, telefilm - *"Uomini contro"* (8791560)
3 — **Pasta e corna (R)**, attualità (5253764)
3,10 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (5209784)
3,30 **Rubi**, telenovela (6843677)
4,20 **Antonella**, telenovela [illegible] 6054)
5,10 **Perla nera**, telenovela (23-43867)
5,30 **Lasciati [illegible]** telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 8,30 (5214); 12,45 (418363); 19,25 (373214); 22,30 (1818); 1,10 (28448783);
7 — **Bia la sfida della magia**, [illegible]ni (36214)
7,25 **I ragazzi della prateria**, telefilm (22387872)
8 — **Spionaggio atomico**, film drammatico (Usa, 1955). Regia di Lewis Allen, con Edward G. Robinson, Geor[illegible] Raft (4925924)
10,55 **Hitchcock e il suo doppio**, telefilm (50582479)
12 — **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (98127)
13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (2599721)
13,15 **Candido**, rubrica. Con Antonio Lubrano (5083127)
14 — **Lo sceriffo scalzo**, film musicale (Usa, 1962). Regia di Gordon Douglas, con Elvis Presley, Arthur O'Connel (5700030)
16 — **Tappeto Volante**, [illegible]rietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (3634382)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"La storia infinita"* e *"Ranma"* (4792905)
19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (594189)
20,10 **Quinto Potere?**, [illegible] (3743547)
20,30 **Agente 007 - Dalla Russia con amore**, film spionaggio [illegible] 1963). Regia di Te[illegible] Young, [illegible] Sean Connery, Daniela Bianchi (33082)
23 — **Check Up Salute**, attualità. Con Annalisa Manduca. - Andropausa (2505276)
— — **Dottor Spot**, rubrica. Con Lilo Pera (14870)
0,05 **Mondocalcio**, rubrica sportiva. Con C. Fantoni, J. Savoldi (9447580)
1,25 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
3,25 **Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible] 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come vanno gli [illegible]; 12,10 Millevoci; 12,32 Voci del mondo; 12,40 Bolmare; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,30 Camminare il mondo; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 16,05 I mercati; 16,32 Ottomezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 Bit: viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 18,20 Mondo motori; 19,32 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Cronache del Parlamento; 23,40 Sognando il giorno.
[illegible] [illegible] [illegible] 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheonsà?; 8,50 La scala per l'inferno; 9,10 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiama[illegible] Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Fabrizio Frizzi; 12,10 GR2 Regione; 1[illegible] Mirabella e Garrani 2000 sciò; [illegible] Hit parade yesterday; 14,35 Punto d'incontro; 18,26 Punto Due; 19,17 Bolmare; 20,02 Masters; [illegible] E vissero felici [illegible] contenti; [illegible] Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; [illegible] Pagine da "Ritorno dall'URSS"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il vizio di leggere; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,04 Lampi d'inverno; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; [illegible] Poesia su poesia; 20,12 Raitre Suite; 20,30 L'arte della conversazione: Vecchi polacchi.

[illegible] 2

7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (149-7805)
7,45 **Clip to Clip**, rubrica [illegible]
8,30 **Coloradio**, musicale (9971450)
12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (889200)
13 — **Arrivano i Nostri**, rubrica (192360)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica [illegible]
14,05 **Coloradio**, musicale (5223189)
16 — **Help**, musicale (948943)
18 — **Coloradio**, musicale (402090)
18,15 **Airwolf**, telefilm (8259740)
19,15 **Coloradio**, musicale (5016180)
19,50 **Altromondo - Otherworld**, rubrica (548112)
20 — **The Lion Network**, musicale (341-858)
[illegible] [illegible] [illegible] - **Una partita**, sport (103127)
22,35 **Coloradio**, musicale (5468932)

TELE +

11,20 **La felicità è dietro l'angolo**, film commedia (1800566)
13,10 **Almost perfect**, telefilm (5155092)
13,35 **Running the planet**, documenti (34-5045)
14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, rubrica sportiva (312383)
15 — **Tennis: Grand Slam - Australian open (R)**, sport (8506853)
17,25 **Sangue e vino**, film drammatico (87-01721)
19,05 **Absolutely [illegible] - In chiaro**, telefilm (458835)
19,35 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica [illegible]
20 — **Zona: Magazine Calcio - In diretta chiaro**, rubrica sportiva (505011)
21 — **Facile preda**, film thriller (4436547)
22,40 **Festa di Luglio**, film drammatico (9-244295)

TELE +

3,25 **Homicide**, telefilm (5510278)
10,15 **Itali[illegible]** film commedia (4358450)
11,50 **Tank girl**, film fantastico(4786382)
[illegible],35 **Papà dice [illegible]** film commedia (8240127)
15,10 **Blu - Magazine style**, rubrica (696-4479)
16,10 **Absolutely fabulous**, telefilm (471-905)
16,35 **Prima e dopo**, film drammatico (86-32905)
18,20 **Il fiore del mio segreto**, film drammatico (3521547)
20,05 **Almost perfect**, telefilm (668740)
[illegible] **Hiroshima - [illegible] parte**, sceneggiato (416518)
22,15 **Contesto - In chiaro**, varietà (26-90301)
23,10 **L'università dell'odio**, film drammatico

MTV RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
[illegible] — **Shopping Club**, rubrica
[illegible] — **Mtv Mix**, rubrica
12,30 **[illegible]tv Greatest [illegible]s**, musicale
13,30 **Pop Up [illegible]**, musicale
14 — **Hits List Italia**, rubrica
[illegible] — **Non Stop Hits**, attualità
17 — **Select Mtv**, attualità
[illegible] — **MTV Hot**, attualità
19 — **TgA: [illegible] News**, attualità
19,30 **Pop Up [illegible]s**, musicale
21 — **So 90's**, musicale
22 — **The essential: Jovanotti**, attualità
22,30 **MTV Hot**, musicale
[illegible] **News Week-end Edition**, musicale
0 — **Party Zone**, musicale
2 — **Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.216.15.
Dicitura [illegible]t Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1995 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

Radio Rai. C'è vita nell'etere.
radioRai
RAI DI TUTTO. DI PIÙ.

i Film del weekend

DI LIETTA TORNABUONI

Thriller

«The Jackal» Bruce Willis [redacted] Richard Gere

Bruce Willis

SCIACALLO (Jackal) è il soprannome [redacted] Bruce Willis, killer infallibile [redacted] trasformista incaricato dalla mafia russa d'uccidere la moglie del Presidente degli Stati Uniti. Contro di lui si coalizzano Fbi, Milizia russa, esercito Usa e [redacted] terrorista irlandese detenuto Richard Gere, inizialmente con pizzetto. Cose curiose del film mediocre, che non ha nulla [redacted] che vedere [redacted] «Il giorno dello sciacallo» di Zinneman (1973): un altro bacio tra uomini (Willis e Stephen Spinello, funzionario gay di Washington); [redacted] meraviglioso lago Michigan.

THE JACKAL
[redacted] Michael Caton-Jones
[redacted] Bruce Willis, Richard Gere, Sidney Poitier, Diane Venora, Mathilda May; Usa, [redacted]

TRIESTE, Cinema Ambasciatori
TORINO, Cristallo, Reposi [redacted]
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Ariston 1, Cineplex 8, Ritz
BOLOGNA, Manzoni, Marconi, Smeraldo
FIRENZE, Gambrinus
ROMA, Alhambra 1, Barberini 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly [redacted], King, Maestoso 3
NAPOLI, Adriano, Fiamma, Plaza 2

Drammatico

«L'uomo della pioggia»

LE società d'assicurazioni «sono [redacted] slot machine truccate: [redacted] pagano mai» e la professione dell'avvocato «è diventata un po' contorta». Con queste e altre ovvietà, lo scrittore John Grisham specialista in legal thriller e Francis Ford Coppola mettono insieme un film efficace, con interpretazioni memorabili di Danny De Vito [redacted] di Jon Voight, capace di condensare quel confuso ma appassionato desiderio di giustizia che rimane per gli spettatori una delle ultime utopie sopravviventi. Una famiglia popolana, che ha sempre pagato puntualmente le sue quote, non riesce a ottenere la copertura assicurativa necessaria per curare [redacted] figlio gravemente malato di leucemia e lo vede morire; il giovane avvocato Matt Damon intenta la causa, la vince, denuncia lo sfruttamento indegno esercitato dalle assicurazioni sugli assicurati. «L'uomo della pioggia» del titolo (il romanzo [redacted] pubblicato [redacted] Mondadori) è la definizione dell'avvocato che procura allo studio a cui appartiene molti casi, molti clienti. In piccole parti sono bravissimi Mickey Rourke [redacted] Teresa Wright.

L'UOMO DELLA [redacted]
di Francis Ford Coppola
con [redacted] Damon, Danny [redacted] Vito, Jon Voight, Claire Danes, Danny Glover, Mickey Rourke; Usa, 1997

VENEZIA, Cinema Ritz
TORINO, Olimpia 1
MILANO, Astra
GENOVA, Cineplex 5, Universale 3
BOLOGNA, Medica Palace
FIRENZE, Astra 2
ROMA, Eurcine 3, Farnese, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Maestoso 4
NAPOLI, Ambasciatori, Filangieri

[redacted]

«Qualcosa è cambiato» Jack Nicholson

ATTENTI a come e quanto si ride nella prima parte del film: può voler dire tante cose. Esagerato [redacted] divertente, Jack Nicholson interpreta uno scrittore newyorkese [redacted] successo intrattabile, misantropo, fobico, razzista, che insulta ebrei, gay, neri e cameriere, che odia gli animali; ma naturalmente poi si scopre che ha un gran cuore e sa [redacted] generoso con gli altri. Doppio gioco del regista James Brooks, una vecchia volpe: il film soddisfa chi è esasperato dai doveri [redacted] «politicamente corretto» [redacted] anche gli altri.

QUALCOSA E' CAMBIATO
di James Brooks
con Jack Nicholson, Greg Kinnear, Helen Hunt; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Adua 400, Ambrosio 1
MILANO, Cavour, Odeon 5, [redacted] Carlo
GENOVA, Cineplex 7, Verdi
BOLOGNA, Jolly, Moderno, Olimpia
FIRENZE, Astra
[redacted] Alhambra 2, Barberini 1, Cinemablu
NAPOLI, Arcobaleno 2, Empire
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, Ariston

[redacted]

«Mamma ho preso il morbillo»

IL bambino terribile è cambiato (non più Macauley Culkin ma Alex D. Linz di otto anni), non cambia la struttura rispetto ai precedenti «Mamma ho perso l'aereo» e «Mamma ho riperso l'aereo»: il bambino, solo in casa, respinge l'assedio di alcuni furfanti con ingegnosità, cattiveria, furbizia, coraggio, competenza elettronica. Il produttore John Hughes ha trasformato la commedia famigliare americana in horror, in epopee di vandalismo, in saghe di comica malvagità: [redacted] il terzo film risulta ripetitivo e stanco.

MAMMA HO PRESO IL MORBILLO
di Raja Gosnell
con Alex D. Linz, Haviland Morris, Marian Seldes, Olek Krupa, Rya Kihlstedt, David Thornton; Usa, 1997

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 1, King
MILANO, Nuovo [redacted]
GENOVA, Cineplex 3, Odeon
BOLOGNA, Arcobaleno 2, Nosadella 2
FIRENZE, Eolo 2, Fiamma 2
ROMA, Antares 2, Doria 2, Golden, Madison 4, Rouge et Noir
NAPOLI, Modernissimo 3
PALERMO, Rivoli

[redacted]

«In & Out» Se è gay il professore

DURANTE la cerimonia degli Oscar Matt Dillon, che ha avuto il premio per l'interpretazione d'un soldato gay, parla con affetto del suo [redacted] professore Kevin Kline come d'un gay che ha sempre celato la propria natura. In pochi secondi, la vita tranquilla [redacted] Kline nella cittadina di Greenleaf nell'Indiana viene sconvolta: collaborano al caos la sua fidanzata, sua madre Debbie Reynolds e l'aggressivo telegiornalista Tom Selleck che vuole estorcere al professore una dichiarazione pubblica di omosessualità.

IN & OUT
di Frank Oz
[redacted] Kevin Kline, Tom Selleck, Joan Cusack, Debbie Reynolds, [redacted] Dillon; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; **VENEZIA,** Agorà Mignon (Mestre); **TORINO,** Centrale, Ciak, Reposi 1; [redacted] Arlecchino, Ducale 1, Maestoso, Mignon, Plinius 1; **GENOVA,** Ariston 2, America A, Ariston 1, Cineplex 6; [redacted] Arlecchino, Capitol 2, Italia Nuovo, Odeon A, Tiffany; **FIRENZE,** Ciak, Flora Atelier B, Marconi 2, Teatro [redacted] Compagnia; **ROMA,** Alcazar, Eden, Embassy, Jolly 1, Maestoso 2; **NAPOLI,** Modernissimo [redacted] (solo sera), Plaza 1, President; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Gaudium

Commedia

«Viola bacia tutti»

TRE amici sui trent'anni, toscano, pugliese e romano, che lavorano in ristoranti (Massimo Ceccherini è cuoco, Rocco Papaleo chitarrista, Valerio Mastandrea cameriere), partono da Roma in camper per una vacanza estiva: ma [redacted] sconvolgere i loro programmi di sesso e di risate interviene Asia Argento, rapinatrice dilettante di preziose monete antiche, delinquente allo scopo «d'avere un capitale di base» per iniziare [redacted] qualche indefinita attività. La ragazza ladra trascina i tre in [redacted] avventure: li costringe ad affrontare criminali; li conduce a una spiaggia di nudisti, obbligandoli a mostrare nudi corpi imperfetti e brutti sederi; li porta sino in Svizzera; li fa viaggiare da costa [redacted] costa, da Rimini a Viareggio, per vedere il sole sorgere e tramontare dal mare e nel mare; [redacted] fa innamorare, li bacia tutti e tre, li abbandona, magari tornerà. Nella commedia modesta Asia Argento, alle prese [redacted] un personaggio buffo per lei poco frequente [redacted] diretta da un regista poco bravo, per risultare brillante strafà, strilla troppo, gesticola troppo, smania e si agita troppo.

VIOLA BACIA TUTTI
[redacted] Giovanni Veronesi
con Asia Argento, Massimo Ceccherini, Valerio Mastandrea, Rocco Papaleo, Daria Nicolodi, Franco Califano; Italia, [redacted]

VENEZIA, Cinema Palazzo 1 (Mestre) **TORINO,** Adua 200, Eliseo Grande, Nazionale 1
[redacted] Ariston, Ducale 4, Plinius 2
GENOVA, Lux; **BOLOGNA,** Capitol 1, Odeon D; **FIRENZE,** Eolo 1, Fiamma 1, Firenze 1, Manzoni; **ROMA,** Admiral, Ariston, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Excelsior 1, New York, Quirinale 2, Royal 1, [redacted] Troisi, Universal; **NAPOLI,** Acacia, [redacted] Palme, Roxy; [redacted], Galleria; **PALERMO,** Astoria

[redacted]

«Titanic» Amore e naufragio

Billy Zane e Kate Winslet

GRANDE spettacolo lungo tre ore [redacted] un quarto, can[redacted] a Golden Globe [redacted] Oscar, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso [redacted] transatlantico ritenuto inaffondabile, e che portò alla morte 1500 dei suoi 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella [redacted] come simbolo della fallibilità [redacted] tecnologia, del naufragare d'[redacted] vecchio mondo. James Cameron ne fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio [redacted] Kate Winslet, molto bravi.

[redacted] di James Cameron

TRIESTE, Excelsior, [redacted] 1; [redacted] **ZIA,** Rossini, Corso, San Marco; **TORINO,** Capitol, Doria, Vittoria; [redacted] Apollo, Manzoni, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex 9; **BOLOGNA,** Apollo, Fellini Federico, Fossolo, Imperiale, Nosadella 1, Settebello; **FIRENZE,** Adriano, Ariston, Fiorella Goldoni, Ideale, Marconi 3, Supercinema, Vittoria; **ROMA,** America, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Doria 1, Empire 2, Etoile, Europa, [redacted] 3, Garden, Lux 1-3-5, [redacted] 1, Missouri 1, Odeon 1-2-4, Quirinale 1, Quirinetta, Savoy 1, Trianon 1-2; **NAPOLI,** Arcobaleno 1, Modernissimo 1; [redacted] Esedra, Royal; **PALERMO,** Rouge et Noir, Tiffany

[redacted]

«Punto di non ritorno» nello spazio

FRA Star Trek e splatter, [redacted] vicenda raccapricciante collocata in un futuro non troppo remoto, nell'anno 2047: dopo l'insediamento della prima colonia fissa sulla Luna (2015) e l'inizio dello sfruttamento commerciale delle miniere su Marte (2032), una missione di soccorso viene inviata [redacted] cercare il veicolo spaziale Event Horizon, sparito da sette anni. A bordo, insieme con il capitano nero Laurence Fishburne e [redacted] suo equipaggio, c'è pure l'ideatore della nave scomparsa, Sam Neill: [redacted] vide mai faccetta più inadatta al ruolo di scienziato pazzo. Ritrovata, la nave perduta si rivela un ammasso di ferraglia da prima rivoluzione industriale. Occhi esorbitati, pareti coperte da una poltiglia rossa [redacted] resti umani, un [redacted] squartato e crocefisso, il sangue come un mare dai flutti impetuosi: [redacted] vede di tutto, prima d'arrivare alla rivelazione cruciale. Nonostante tutto il film è mediocre, ma fa sempre piacere risentire il tipico linguaggio spaziale: angolo d'avvicinamento ottimale, ionosfera superiore, spazio-tempo, campi magnetici, ci restano quattro ore di respiro.

PUNTO DI NON RITORNO
[redacted] Paul Anderson
con Laurence Fishburne, Sam Neill, Joely Richardson, Kathleen Quinlan; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale [redacted]
TORINO, Reposi [redacted]
MILANO, Mediolanum, Odeon 4
GENOVA, Cineplex 4, Universale 3
BOLOGNA, Capitol [redacted]
[redacted] Portico Verde
ROMA, Jolly 3, Metropolitan
NAPOLI, Arcobaleno [redacted]
BARI, Carella
PALERMO, Jolly

[redacted]

«Monella» Inno al sedere di Tinto Brass

Anna Ammirati

IL ritratto d'una bella ragazza padana Anni 50, sensuale, esibizionista, colma di gioia di vivere, è un pretesto per la contemplazione del sedere e dei genitali della protagonista Anna Ammirati [redacted] della [redacted] mamma Serena Grandi. Tinto Brass resta coerente alle proprie ossessioni; conferma [redacted] proprio anticonformismo raccontando senza ipocrisie l'eros e il desiderio; va controcorrente scegliendo interpreti carnali, carnose; compare nel suo film come direttore d'una banda paesana e come doppiatore dell'erotomane Patrick Mower.

MONELLA
di Tinto Brass
con Anna Ammirati, Serena Grandi, Patrick Mower, Mario Parodi, Antonio Salines; Italia, 1997

TORINO, Cinema Etoile, Faro
MILANO, Corso
GENOVA, Universale [redacted]
ROMA, Apollo, Madison 2, Missouri 3, Savoy 2
[redacted] Armenise
PALERMO, Nazionale

[redacted]

«Il matrimonio del mio migliore amico»

JULIA Roberts è scrittrice di libri di cucina e naturalmente ha molto successo. [redacted] suo migliore amico Dermot Mulroney (così banale e bruttino da rendere incredibile che due ragazze se lo contendano) è giornalista sportivo. La fidanzata di lui, Cameron Diaz, è figlia di ricchi. Quando Julia Roberts viene a sapere che il suo amico [redacted] sposa, capisce d'improvviso di amarlo [redacted] almeno di non volerlo perdere: e le restano soltanto quattro giorni per impedire [redacted] nozze e riprendersi l'amico con le trappole, le bugie, gli imbrogli [redacted] gli equivoci immaginabili. Le premesse della commedia sentimentale prodotta da Jerry Zucker sarebbero classiche, perfette; il succes[redacted] che il film ha avuto negli Stati Uniti [redacted] un po' dovunque [redacted] vistoso; eppure ci si diverte poco, si ride raramente, sembra che la storia proceda [redacted] slancio, con volontaristica fatica. Naturalmente, dopo molte peripezie, il matrimonio finirà col venire celebrato; e Julia Roberts, paradossalmente sconfitta nelle arti della seduzione, capirà di [redacted] un altro amico, più vero, in Rupert Everett, intelligente gay generoso.

IL [redacted] MIO MIGLIORE AMICO
di P. J. Hogan
con Julia Roberts, Dermot Mulroney, Cameron Diaz, Rupert Everett; Usa, 1997

[redacted] Cinema Ambrosio 3, Arlecchino
[redacted] Odeon 6, Tiffany
GENOVA, Corallo 1, Instabile
BOLOGNA, Fellini Giulietta
FIRENZE, Portico Blu
ROMA, Archimede, Jolly 4, Sala Umbario
NAPOLI, Arlecchino
PALERMO, Lux

Tragicommedia

«La vita è bella» con Benigni

Roberto Benigni

METÀ' comico, metà tragico. Il primo film anche drammatico di Benigni è due film distinti ambientati nel passato, nel grottesco e nell'orrore del fascismo e del nazismo, per dire che la vita è bella, che l'uomo ha risorse infinite e che l'intelligenza, la fantasia, la volontà, lo spirito d'iniziativa, il coraggio e il gioco possono aiutare a sopravvivere, a superare le esperienze anche più atroci. Le due parti rimangono divise, il film [redacted] è pienamente riuscito [redacted] il migliore che Benigni abbia sinora diretto, e lui è un protagonista bravissimo.

LA [redacted] E' [redacted]
[redacted] Roberto Benigni
[redacted] Roberto Benigni, Nicoletta Braschi; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Corsino (Mestre)
TORINO, Eliseo Blu, Empire, Lux
MILANO, Brera 2, Ducale 2, Excelsior, Plinius 3, Vip
GENOVA, Olimpia
BOLOGNA, Fulgor, Odeon B
FIRENZE, Firenze 3, Marconi 1, Principe 1; **ROMA,** Academy Hall, Adriano, Ambassade, Atlantic 1, Broadway 3, Ciak 2, Gregory, Holiday; Majestic, Reale 1, Ritz, Royal 2; **NAPOLI,** Fiorentini, La Perla; **BARI,** Ambasciatori; **PALERMO,** Adam's, Metropolitan

Biografico

«Wilde» Ritratto di un grande

IL film biografico segue la vita straordinaria e terribile [redacted] Oscar Wilde dal 1884, dalla vigilia del matrimonio [redacted] Constance Lloyd da cui ebbe due figli, al 1897, all'uscita dal carcere dove aveva scontato due anni per omosessualità [redacted] atti indecenti compiuti anche [redacted] l'amato Lord Alfred Douglas, detto Bosie. Il film fa cominciare la storia dell'ascesa [redacted] della caduta di Wilde in Colorado, dove durante un giro americano di conferenze lo scrittore parla [redacted] Benvenuto Cellini nella profondità d'una miniera d'argento, a minatori seminudi; la fa terminare col nuovo incontro con Lord Alfred Douglas dopo la prigionia [redacted] con il motto: «A questo mondo ci [redacted] soltanto due tragedie: [redacted] ottenere quello che si desidera, e ottenerlo». Non è un gran film, «Wilde», tratto dalla biografia famosa di Richard Ellman: è corretto, accurato, produttiva[redacted] impeccabile, nulla di più. [redacted] è eccellente l'interpretazione di Stephen Fry; il destino di Oscar Wilde nella società puritana [redacted] repressiva dell'Ottocento rimane tanto eloquente, importante, da rendere la storia appassionante.

WILDE
di Brian Gilbert
[redacted] Stephen Fry, Jude Law, Michael Sheen, Jennifer Ehle, Tom Wilkinson, Vanessa Redgrave; Inghilterra, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 4
VENEZIA, [redacted] (Mestre)
[redacted] Massimo 1
MILANO, Odeon 8, President
BOLOGNA, Roma d'essai
ROMA, Intrastevere 1, Lux 2, Odeon 3, Quattro Fontane 2, Trianon 3
NAPOLI, Amedeo, Posillipo
BARI, Nuovo Splendor
PALERMO, Igiea Lido

[redacted]

«Tre uomini e una gamba»

I protagonisti del film

ALDO Baglio, Giovanni Storti e Giacomo Poretti, visti e piaciuti alla televi[redacted] in «Mai dire gol» e altri spettacoli, arrivano al cinema con un film realizzato mediocremente, nel quale l'unica qualità è rappresentata da loro [redacted] da alcuni loro sketches divertenti (altri non fanno ridere). I tre ne combinano d'ogni genere durante un viaggio da Milano [redacted] Gallipoli, intrapreso [redacted] l'incarico di portare al terribile [redacted]chissimo [redacted] futuro suocero Carlo Croccolo un cane e una scultura in legno raffigurante una gamba [redacted].

TRE UOMINI E UNA GAMBA
di Aldo, Giovanni & Giacomo e Massimo Venier; Italia, 1997

VENEZIA, Cinema Excelsior (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 2
MILANO, Ambasciatori, Arcobale[redacted] Brera 1, Colosseo Visconti, Ducale 3, Odeon 3
GENOVA, Cineplex 1, Universale 1
BOLOGNA, Admiral, Arcobaleno 1, Giardino
FIRENZE, Colonna, Atelier, Excelsior; **ROMA,** Alhambra 3, Barberini 3, Cola [redacted] Rienzo, Eurcine 2, King, Maestoso 1, Ulisse; **NAPOLI,** Abadir, Agorà; **BARI,** Nuovo Palazzo

Avventuroso

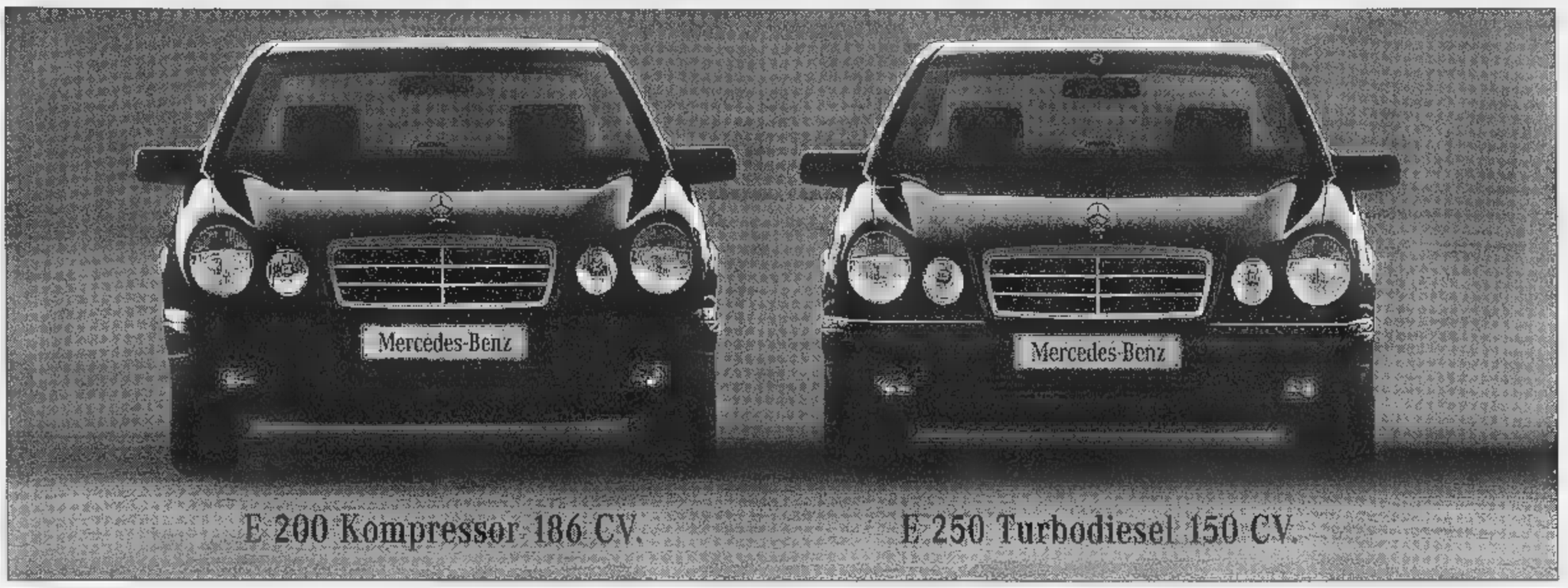
«Sette anni in Tibet» per Brad Pitt

BRAD Pitt, più biondo [redacted] con i capelli più corti, più duro nella prima parte del film e dolce fino alla melensaggine nella seconda parte, risulta stranamente rigido [redacted] impacciato, anche se sempre molto attraente. Tratto dal libro autobiografico di Heinrich Har[redacted] (editore Mondadori), celebre alpinista e scalatore austriaco degli Anni Trenta, approdato nel Tibet, divenuto un uomo diverso [redacted] quasi un precettore del Dalai Lama, il film soffre della propria insincerità e reticenza. Soltanto durante la lavorazione uscirono le notizie sull'adesione al nazismo del protagonista, sulle sue spedizioni montane volute [redacted] organizzate dalle SS: il film quasi non ne fa cenno, una specie d'imbarazzo grava sulla vicenda sceneggiata in modo inerte e poco emozionante. Oltre a Brad Pitt, le cose più interessanti restano i bellissimi paesaggi del Canada e delle Ande, fatti passare per quel Tibet dove i cinesi avrebbero impedito di girare una storia simile. Il Dalai Lama bambino [redacted] qui prevedibile, manierato; l'atteggiamento del protagonista [redacted] il Tibet è eccessivamente agiografico.

SETTE ANNI IN [redacted]
di Jean Jacques Annaud
con Brad Pitt; U[redacted] 1997

TRIESTE, Cinema Ariston
TORINO, Eliseo Rosso, Romano
MILANO, Colosseo Chaplin, Corallo, Plinius 5
GENOVA, Orfeo
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Firenze 2, Principe 2
ROMA, Atlantic 5, Capitol, Capranica, Empire, Excelsior 2, Missouri 2, Paris
PALERMO, Fiamma

Finalmente!



E 200 Kompressor 186 CV. E 250 Turbodiesel 150 CV.

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Vivorone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV ▪ 250 CV, anche a quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel ▪ [illegible] diretta da 140 CV, tutte equipaggiate ▪ [illegible] con ABS ▪ Airbag ▪ Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0 ADVANTAGE	49.412	126	T5 2.0	67.412	226	R 2.0 - 226 CV	78.353	226
2.0 PRESTIGE	54.454	[illegible]	T5 2.3	[illegible]	240	R 2.3 - 250 CV - TA	84.202	250
2.0 T ADVANTAGE	56.966	179	AWD 2.0 - 226 CV	75.731	226	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	84.909	240
2.0 T PRESTIGE	61.006	179	AWD 2.0 - 193 CV - AUT	79.059	193	R AWD 2.0 - 226 CV	82.689	226
TDI ADVANTAGE	58.639	[illegible]	AWD XC 2.0 - 226 CV	76.555	226	R AWD 2.3 - 250 CV - TA	88.538	[illegible]
TDI PRESTIGE	63.681	140	[illegible]	81.983	193	R AWD 2.3 - 240 CV - TA AUT	89.244	240

Prezzi x 1.000, chiavi in mano (esclusa [illegible] ▪ APIET), bloccati fino alla consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

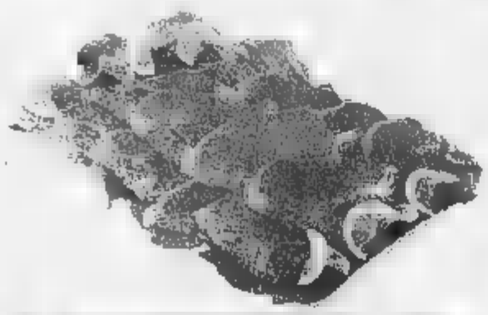
VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

TORINO - Corso G.G. Cesare 334 - Tel. 011 2456800
TORINO - Corso Turati 75 - Tel. 011 [illegible]
BUROLO D'IVREA (TO) - Strada 2-3 - Lago di Vivarone 53 - Tel. [illegible]
GUNEO - MADONNA DELL'OLMO - BORGNA - Via Moia Frazione 3 - Tel. [illegible]
AOSTA - St. Christophe - Loc. Grand Chemin - Tel. [illegible]

Se esiste, lo trovi all'Euro.

Fino al 7 febbraio, scattano le grandi offerte. Scatenatevi entro la scadenza.



8.[illegible]
[illegible]

3.490
Kraft 400 g. - L. 8.725 al kg

4.200
3 mozzarelle Santa Lucia
Galbani 375 g. - L. 11.200 al kg

10.500
Caffè Splendid classico
conf. 4 pezzi da 250 g cad. 1 kg

9.50
Pelati Cirio
450 g - L. 2.112 al kg

5.500
[illegible]
Trota salmonata

9.900
Montepulciano Doc
5 l - L. 1.980 al l

9.900
[illegible]
5 l - L. [illegible] al l

[illegible]
Su tutto l'[illegible]
[illegible] 10 [illegible]

4.50
Acqua frizzante
S. Pellegrino
1,5 l [illegible] al l

5.300
2 pizze prosciutto
[illegible]
[illegible] al kg

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita [redacted] Grugliasco c/o Centro Commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO)

Offerta valida [redacted] ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le [redacted] sono solo rappresentative.

PUBLICIS

Ronaldo e Weah a San Vittore

MILANO. Campioni tra i carcerati: due realtà lontanissime, che ieri per un'ora si sono avvicinate. A San Vittore, Inter [redacted] Milan hanno inviato delegazioni per do- [redacted] maglie e tute e premiare le 6 squadre di detenuti (una per ogni braccio del carcere) partecipanti al torneo interno di calcetto. Per i nerazzurri erano p[redacted] Moratti, Simoni, Ronaldo [redacted] Colonnese; per i rossoneri Baresi, Capello, Weah (nella foto), Leonardo e Taibi. Gli ospiti sono stati accolti da ovazioni da stadio; specialmente Ronaldo, al quale anche i detenuti milanisti hanno chiesto autografi. Il brasiliano si è davvero commosso: «Sono contento che la mia sola presenza sia sufficiente a rendere felici persone così sfortunate. Io cerco di fare quello che mi è possibile anche a livello sociale, per [redacted] è stata un'esperienza straordinaria. [redacted] augurato buon anno a tutti, spero che lo diventi davvero».

Pioggia di soldi in Inghilterra

LONDRA. Nuova ondata di quattrini per la Federcalcio inglese: nei prossimi giorni, la Football Association ufficializzerà due [redacted] grosse sponsorizzazioni. Il primo [redacted]to riguarda lo sponsor tecnico della nazionale. La Umbro ha firmato un accordo di 5 anni che, tra incentivi e clausole varie, arriva [redacted] 50 milioni [redacted] sterline (quasi 150 miliardi di lire), una cifra seconda soltanto a quella pagata dalla Nike per assicurarsi la nazionale brasiliana. Ancora più redditizio (e innovativo) il secondo accordo che dovrebbe fruttare 240 miliardi in 4 anni. La federcalcio ha assemblato un «pacchetto» di sponsor, usando una [redacted] simile a quella adottata dalla Champions League. Il costo d'ingresso per entrare nel «pacchetto» è di un miliardo [redacted] mezzo: in cambio lo sponsor riceverà biglietti omaggio e il diritto di usare lo [redacted] della federazione [redacted] in campagne pubblicitarie.

[redacted] OGGI [redacted] TV [redacted]

[redacted] [redacted] Australian Open [redacted]
15,40 Tutto Handball. [redacted]. Pepsi Rn-Benetton Tv di A1. **Volley.** Sestese-Roma di A2 femminile — **Raitre**
18,20 Sportsera — **Raidue**
18,30 Studio Sport — [redacted] **1**
19,55 Tmc Sport — **Tmc**
[redacted],35 Rai Sport notizie — **Raiuno**
[redacted] **Basket.** Coppa [redacted]: Teamsystem Bo-Kinder Bo — **Tele+**
1,15 **Boxe.** Camp. italiano superleggeri: Di Meo-Pastore — **Raitre**
6,30 Australian Open: finale singolare femminile Hingis-Martinez — **Tele+**

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 30 Gennaio 1998 *33*

Dopo la parentesi azzurra, i bianconeri se la vedranno con avversari rinforzati dal mercato che si chiude oggi

L'Inter di Sousa fa più paura alla Juve

Di Livio: lo conosciamo bene, guarirà Ronaldo

TORINO. Dalla Nazionale alla Juve. Zidane torna da Parigi consigliando l'acquisto di Pires («è maturo per giocare in questa squadra») e orgoglioso di aver segnato un gol che resterà nella storia, essendo il primo realizzato nel faraonico Stade de France. Di Livio non ha acquisti da proporre, ma qualcuno da sponsorizzare sì, [redacted] stesso. Il ct gli ha offerto i gradi di titolare, gli stessi che Lippi gli ha negato contro l'Atalanta. E' la perfida legge [redacted] turn over, accettata da tutti [redacted] un male inevitabile. Ora si torna al campionato e il centrocampista juventino attende di sapere cosa accadrà a Lecce.

Intanto non espone i propri meriti azzurri per accampare dei diritti: «Juve [redacted] Nazionale [redacted] realtà diverse, se ho fatto bene l'altra sera [redacted] conta. In fondo [redacted] Lippi sono andato in panchina soltanto due volte: domenica [redacted] e, prima, contro l'Inter. Sono situazioni che non piacciono, [redacted] fronte alle quali noi giocatori abbiamo un solo atteggiamento: adeguarci. C'è un allenatore che vede e decide. Per quel che mi riguarda posso dire che dopo l'infortunio ho avuto qualche problema a ritrovare il ritmo e per questo ho perso terre[redacted]. Domenica però sono entrato nel secondo tempo e la partita si è sbloccata».

Soltanto un caso? Tanto per cominciare è arrivata la vittoria del sorpasso. Atteso, ma giunto prima del previsto. All'improvviso l'Inter si [redacted] scoperta vulnerabile ed è subito corsa ai ripari. L'ingaggio di Paulo Sousa è la conferma che una campagna acquisti faraonica [redacted] va lasciato dietro di sé ancora troppe lacune. Alla Juve [redacted] bene il centrocampista portoghese [redacted] per

[redacted]

«Torno caricato dalla prova di Catania
Lippi dovrà scegliere fra Davids,
Deschamps e me: non sbaglierà mai»

questo adesso sanno che l'Inter ha un'arma in più.

Spiega Di Livio: «E' un giocatore che fa girare tutta la squadra, [redacted] l'hanno preso è perché quella era la loro lacuna attuale. Paulo vorrà dimostrare che la Juve ha sbagliato a mandarlo via, anche se penserà soprattutto a [redacted] stesso. Con Sousa l'Inter [redacted] un salto di qualità e fa più paura. Anche Ronaldo ne trarrà giovamento».

A questo punto possono mutare i piani scudettati della Signora? Secondo Di Livio si resta sempre sul filo del rasoio. Anche perché, prima che Moratti corresse ai ripari, la Juve si era già rinforzata con l'innesto di Davids. Uno a uno e palla al centro. L'olandese, che domenica non sarà in campo in conseguenza [redacted] rissa con Bonacina, ha potenziato il centrocampo, ma ha creato altri problemi di abbondanza in un settore già sovraffollato. Ammette [redacted] Livio: «Davids ha surrogato alla perfezione i compiti [redacted] Deschamps: grande incontrista, un ruba-palloni prepotente. A parte i gol, dove è sulla mia stessa media, cioè scarsa, è stato perfetto in tutto. Quando il settore sarà [redacted] completo, Lippi dovrà scegliere. Non [redacted] facile, [redacted] certi giocatori dovunque peschi non sbaglia».

Una Juve che ormai vive [redacted] certezze [redacted] che oggi ha [redacted] leader autentico: Del Piero. L'attaccante ha lasciato il segno anche in Nazionale e ora, in questa nuova versione, si propone come punto [redacted] riferimento sempre più importante. Di Livio, amico e confidente [redacted] Talentino cresciuto, ne esalta le qualità: «Ci sono tanti dettagli che fanno capire come Alex sia cambiato. Quest'anno sente in modo particolare la responsabilità del ruolo che occupa. Non è più timido, in campo si [redacted] sentire. In breve mi pare sia diventato più uomo. A questo bisogna aggiungere che dopo alcune stagioni tribolate [redacted] causa degli infortuni, per [redacted] Del Piero ha trovato l'annata fortunata. La salute lo aiuta ad esprimere al meglio un potenziale tecnico su cui non si poteva dubitare già in passato».

Dalla Juve [redacted] torna alla Nazionale. A Catania, Di Livio è partito titolare e ha poi ceduto il posto a Moriero. Una mossa prevista per consenire [redacted] Maldini di valutare quali siano le alternative in chiave Mondiale. Il tor[redacted] di Lippi si sente al sicuro: «Il gruppo è fatto. C'è un nucleo di giocatori che da tempo fanno parte della Nazionale, adesso il ct dovrà apportare gli ultimi ritocchi scegliendo gli elementi adatti a completare l'organico da portare in Francia. Moriero è da tenere in considerazione così [redacted] Di Biagio, quest'ultimo bravissimo a Catania».

[redacted] Vergnano

[redacted]

Paulo Sousa è considerato [redacted] suoi [redacted] compagni juventini l'arma in più dell'Inter: «Sa far girare tutta la squadra»

PROTAGONISTI

[redacted]

Domenica si affrontano in Fiorentina-Udinese i bomber nel mirino di tutte le grandi

L'argentino Batistuta (sopra), 29 anni valutazione 35 miliardi, ha nel destro la sua arma migliore; il tedesco Bierhoff (in alto a sinistra) ha [redacted] anni è valutato 25 miliardi [redacted] la [redacted] specialità [redacted] il colpo di testa

Batistuta & Bierhoff due gioielli all'asta

[redacted]

Offerte da favola e per le loro società non sarà facile tenerli

FIRENZE

SESSANTA miliardi, questa la valutazione di mercato per la coppia Batistuta-Bierhoff. E qualche operatore di mercato sostiene che si potrebbe arrivare anche alla cifra di 70 miliardi. Bierhoff è legato all'Udinese fino al 2000, Batistuta idem con un'opzione che lo porterebbe fino al 2001. Sugli emolumenti vince netto Batistuta, con un miliardo e mezzo in più rispetto al bomber del Friuli. Saranno loro i pezzi pregiati del mercato? Tutti giurano di sì. Loro che domenica si affronteranno per il titolo di bomber, partendo da identica posizione: 14 gol a testa con il tedesco che ha usufruito di un calcio di rigore.

In un calcio che cerca disperatamente il gol, i due [redacted] un investimento sicuro. Che [redacted] Milan sia da tempo sulle tracce dei due bomber [redacted] noto. Bierhoff avrebbe già tre quarti di casac[redacted] rossonera, Batistuta domenica scorsa si sarebbe fermato a Milano per incontrarsi [redacted] Galliani. Questi i racconti del mercato, veri [redacted] presunti. I diretti interessati negano, come ha fatto Batistuta («Io al Milan? Forse guardate troppo Mosca alla tv») o glissano come Bierhoff («Ho un contratto con l'Udinese, è la società che deve decidere»).

Fiorentina e Udinese dovrebbero sentirsi in una botte di ferro considerati i contratti che hanno in mano. Ma è poi così? Cecchi Gori solo sei-sette mesi fa ha detto di no ad un'offerta di circa 30 miliardi del Barcellona, [redacted] Pozzo è sulla stessa linea del presidente-senatore. Bierhoff e Batistuta contano quasi trenta primavere, quanto durerà la loro attuale valutazione di mercato? Ecco che nelle crepe aperte dal dubbio si inseriscono le offerte dei grandi club. Gabriel Omar Batistuta domenica prossima compirà 29 [redacted] Ha vinto due Coppe America, nella nazionale argentina ha segnato più di Maradona e in Italia è già arrivato a 101 gol in serie A, vincendo una classifica cannonieri (26 gol) con il record italiano di gare consecutive nelle quali è andato a segno (11 giornate). Per lui la valutazione di mercato parla di 35 miliardi, il suo ingaggio [redacted] potrebbe essere inferiore ai 5 miliardi netti a stagione. Piace [redacted] Milan, Juve, Manchester, Inter. Fino allo [redacted] anno Batistuta [redacted] manifestato [redacted] certa «simpatia» per i nerazzurri, recentemente però (forse scottato dal fatto che Moratti gli aveva preferito Ronaldo) si è detto interessato al calcio inglese: «Prima di tornare in Argentina mi [redacted]iacerebbe fare un'esperienza in Inghilterra, perché voglio... perfezionare la lingua e lì c'è una concezione del calcio molto simile alla mia. Divertirsi [redacted] lot[redacted]. Difficilmente accetterebbe la Juve che stima [redacted] sempre ma che gli... impedirebbe di uscire comunque da trionfatore da Firenze, una città che vorrebbe continuare a frequentare. Quanto gli hanno raccontato circa il trasferimento a Torino di Roberto Baggio lo ha convinto a scegliere, eventualmente, altre soluzioni. Voglia di andarsene? Oggi molta, i suoi rapporti con i dirigenti viola si sono trasformati in fredda indiffe[redacted] (e usiamo [redacted] eufemismo). Gabriel è [redacted] uomo pigro e abitudinario, gli piacerebbe restare in viola però crede sempre meno ai grandi progetti della Fiorentina.

Oliver Bierhoff ha un anno e pochi mesi più dell'argentino. In [redacted] A (4 campionati) ha messo a segno 47 gol. Ha mietuto in B, la sua nazionale (che resta fra le più forti del mondo) ha dimostrato recentemente di [redacted] poter fare [redacted] della sua forza. Anche per lui si sarebbe mosso, da tempo, il Milan, anzi lo avrebbe quasi acciuffato, salvo le quotidiane smentite. E sempre per lui sarebbero in buona posizione Juve [redacted] Parma. Valutazione circa 25 miliardi.

In attesa di scontrarsi sul mercato i due bomber devono «accontentarsi» di questo Fiorentina-Udinese che comunque vale nella [redacted] l'Europa. D'altra parte, del doman non v'è certezza.

[redacted]

[redacted] DA [redacted]

[redacted]	BATISTUTA		BIERHOFF	
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	GOL
1991-92	27	13	17	2
1992-93	32	16	serie B	
1993-94	serie B		serie [redacted]	
1994-95	32	26	serie B	
1995-96	31	19	31	17
1996-97	32	13	23	13
1997-98	17	14	17	14
Totali	171	101	88	[redacted]

Batistuta e Bierhoff hanno segnato anche in B: l'argentino 15 gol in 26 gare, il tedesco 46 in 100. Batistuta a Firenze ha vinto Coppa Italia e Supercoppa di Lega nel '96; con la Nazionale il campionato Sudamericano '93. Bierhoff è stato campione europeo con la Germania nel '96.

IL FUTURO AZZURRO

Un tridente stile Lippi ultimo spot di Maldini

E' molto difficile che le due Italie di Cesare Maldini, quella che [redacted] in campo e quella che entra furtiva in sala stampa, sospintavi dall'esigenza di offrire novità in cambio di consenso, possano un giorno o l'altro incontrarsi. Non [redacted] Sacchi [redacted] Bearzot e Vicini, l'attuale ct tira dritto per la sua strada. Il vittorioso collaudo [redacted] la Slovacchia ne ha ribadito pregi [redacted] difetti. La [redacted] è bloccata; la squadra, anche. Per tacere del modulo e della mentalità. A Cesare non interessa appropriarsi del centro del ring; né, tanto meno, addentare la prima mossa. Il suo non è un calcio di rinuncia, ma [redacted] attesa. I lusinghieri debutti di Di Biagio e Moriero - schierati, di questo gli va dato atto, a onta di fresche e dolorose flessioni - gli dischiudono stimolanti scenari, e ne arricchiscono il bagaglio [redacted] mano.

Sulla carta, Di Biagio è il vice Albertini, ma non è detto che [redacted] domani non possa addirittura affiancarlo. L'uno, più arretrato; l'altro, più avanzato. E' stato Cesare a vagheggiare il progetto. Due centrali. Perché no. In pentola bolle anche un altro progetto. Il tridente alla Lippi (prima maniera). Ravanelli e Del Piero ai lati, più «un» Vialli in mezzo: Casiraghi o Vieri Non sarebbe male verificarne la funzionalità già [redacted] partire dall'amichevole con il Paraguay, il 22 aprile. Lo stesso dicasi per il Chiesa d'appoggio alle punte. Solo che Maldini preferisce navigare [redacted] vista. Le alternative che cerca, non devono intaccare l'assetto tradizionale, ma piuttosto garantire plausibili cambi in [redacted]. Per questo, non c'è fretta. Per questo, [redacted] suo giudizio, è consigliabile saggiarne la compatibilità tattica negli allenamenti, onde evitare crisi di rigetto nelle partite ufficiali. Ma non sarebbe più logico fare il contrario, e sfruttare intensamente gli sparuti impegni?

Abbiamo una difesa di cemento e una superba gamma di attaccanti, al punto che Maldini ha dedicato una citazione persino al Montella ignorato. Ci manca, e [redacted] da ieri, la figura del rifinitore. [redacted] dribbling di Moriero è un passo avanti e diverso rispetto a Di Livio: toglie al bunker, aggiunge al fronte. Ma è nell'ultimo tocco che [redacted] carenti: nell'imbeccata sotto porta, nei servizi che non sia[redacted] lanci parabolici, alla Di Biagio.

Ogni tanto, provvede Albertini: per Vieri a Mosca, per Casiraghi a Napoli. Non basta. Cesarone [redacted] scorge in giro elementi capaci di dargli, non importa dove, tutto quello che Paolo Rossi diede [redacted] Bearzot nel 1978 e nel 1982. L'ipotesi di Roberto Baggio trequartista è stata accantonata, in attesa di improbabili ritorni di fiamma. Zola ha fallito contro gli inglesi, a Roma, ma [redacted] solo e non tanto per colpa sua. Consegne vaghe, squadra lunga, posizione troppo defilata: [redacted] sinistra, invece che nel cuore del gioco. Proprio lui, l'eroe di Wembley, è quello che, oggi, rischia di più. Personalmente, gli offriremmo un'altra opportunità: [redacted] come seconda punta, [redacted] come vertice arretrato del triangolo d'attacco. Con relativo adeguamento del centro campo.

Zola, un azzurro dimenticato

In Francia, non potremo giocare sempre e soltanto [redacted] rimessa, così come, [redacted] tempi di Arrigo, era folle pensare che il pressing di gruppo avrebbe risolto tutti i problemi. Maldini lascia fare, lascia dire. Accontentiamoci, per ora, di Di Biagio, Moriero [redacted] di un [redacted] di Cois. [redacted] tridente stile Juve serve per guadagnare tempo e tenere buoni gli scribi invadenti. Al massimo, diventerà il simbolo dell'emergenza: [redacted] certo di una svolta rivoluzionaria. E' nostra impressione che, mai come ai prossimi Mondiali, decisivi risulteranno i cambi, le risorse della panchina. Un motivo in più per esplorare fino in fondo miniere e caverne del campionato. Anche se Cesarone giura di averlo già fatto.

[redacted] Beccantini

La Samp acquista il camerunense, rivale degli azzurri in Francia

Biyik a lezione d'italiano

Boskov: ma io non lo conosco

Oman Biyik battè l'Argentina a Italia '90

GENOVA. A poche [redacted] dalla chiusura del mercato (oggi lo stop) la Sampdoria ha preso in prestito e [redacted] costo zero il 32enne attaccante camerunense Oman Biyik, famoso per [redacted] segnato all'Argentina nella partita inaugurale di Italia '90 e probabile avversario degli azzurri ai Mondiali [redacted] Francia.

Biyik è sbarcato a Milano ieri pomeriggio e già oggi, dopo le visite mediche, si allenerà con i blucerchiati. Proviene, dalla squadra [redacted] dello Yucatan Merida, [redacted] il suo cartellino è di proprietà dell'America di Città del Messico dove ritornerà a giugno se la Samp [redacted] trasformerà il prestito [redacted] acquisto definitivo.

Sorpreso Boskov: «Non lo conosco... prima di esprimere un giudi[redacted] voglio vederlo in campo. Se è un grande giocatore, dovrà dimostrarlo [redacted] Italia, dove si pratica il calcio più duro del mondo e l'ambiente non perdona nulla. Proverò Biyik nell'amichevole del 18 febbraio contro gli sloveni del Nova Gorica guidati da Katanec».

Qualche mese fa Biyik [redacted] stato nel mirino del Lecce, che lo aveva scartato per ragioni fisiche. Proprio ieri il Lecce ha ceduto al Rapid Vienna il difensore Hatz appena prelevato dalla Reggiana. Scambio Bologna-Lecce. Ulivieri avrà l'uruguaiano Martinez, a Prandelli va il centrocampista Gentilini. Invece il Bari ha ceduto all'Andria in comproprietà il difensore Sassarini, 25 [redacted].

Dal Brasile, Edmundo manda un messaggio a Malesani: «Se nella Fiorentina continuassi a stare in panchina, la [redacted] migliore da fare sarebbe quella [redacted] prendere un'altra strada. Non sono una riserva».

A Udine, Bierhoff e Helveg, pezzi pregiati della squadra di Zaccheroni, cominciano ad essere infastiditi dalle indiscrezioni [redacted] calciomercato. In particolare l'attaccan[redacted] tedesco, rientrato dalla Germania, non ha voluto commentare le voci secondo cui avrebbe raggiunto un accordo con il Milan per la prossima stagione. «Non ne so nulla - ha detto - e non ho avuto alcun contatto [redacted] i rossoneri. Rispetto a dieci giorni fa non [redacted] cambiato nulla». Anche Helveg ha smentito contatti con il Barcellona. L'Udinese ha ceduto il centrocampista Cappioli all'Atalanta.

Altri movimenti. Il Vicenza restituisce Baronio alla Lazio alla quale chiederà di aver indietro il difensore Lopez. Dice Baronio: «Guidolin ha le [redacted] idee [redacted] qualche mese fa disse che dovevo cambiare mentalità, mettere più cattiveria in campo. Non è cambiato niente, meglio la panchina alla Lazio che qui». [redacted] Napoli cerca di stringere (ha offerto sette miliardi) per Stumpf (Rapid Vienna) e intanto non molla la pista di Stefanovic (Sheffield Wednesday).

Infine, [redacted] chicca: Baggio avrebbe giocato con la maglia di Pelé nel Santos se avesse accettato la proposta di lasciare il Bologna per trasferirsi in Brasile. Lo ha affermato il presidente della federcalcio di San Paolo, Eduardo José Farah, che ha tentato di prendere per un anno il cartellino dell'attaccante, popolarissimo in tutto il Brasile. «Se fosse venuto da noi - ha affermato il patron del calcio paulista - avrebbe guadagnato più che in Italia». In effetti, con la supervalutazione della moneta brasiliana Rial, il valore in dollari de[redacted] stipendi pagati ai calciatori di primo piano in Brasile è ormai allo stesso livello, [redacted] non superiore, a quelli italiani. Baggio nel Santos avrebbe ricoperto il posto dell'ex milanista Futre, «fuggito» dal Brasile quando sembrava certo il passaggio alla squadra di Pelé. [r. c.]

[redacted]

C'è Coppola: porto Maradona

NAPOLI. Il ritorno di Maradona a Napoli potrebbe essere questione di giorni. Questo, almeno, lascia intendere Guillermo Coppola (procuratore di Diego) arrivato ieri [redacted] Napoli. «Spero di potervi dare presto una notizia importante», ha detto prima di recarsi a casa di Nicola Rivelli, col quale discuterà un possibile coinvolgimento di Maradona nella cordata che vuole rilevare il Napoli da Ferlaino. Oggi è prevista una conferenza stampa per spiegare i dettagli. Maradona avrebbe fatto sapere di voler [redacted] davvero, [redacted] di voler portare con sé l'amico Romario. C'è un piccolo problema: Ferlaino ha ribadito che il Napoli non è in vendita. Né a Coppola, né ad altre cordate. E Maradona, a[redacted] che davvero [redacted] a Napoli nei prossimi giorni (cosa di [redacted] [redacted]asi tutti dubitano) potrebbe fare il presidente o il semplice turista, non più il giocatore: stasera, infatti, si chiude il mercato. Ma Coppola questo non lo sapeva.

SERIE B

L'ex portiere del Parma vicinissimo ai granata, ma Scala lo vorrebbe [redacted] Dortmund

Tra il Toro e Bucci l'ombra del Borussia

Vidulich: «Ci piace molto perché cerca una rivincita Non prendiamo Bresciani, dunque Carparelli resta»

Luca Bucci, bolognese, è cresciuto nel Parma che prima [redacted] lanciarlo [redacted] A lo dirottò a Caserta (C e B) e a Reggio Emilia

TORINO. Luca Bucci al Toro. Sembra ormai fatta. A meno che il Borussia Dortmund la spunti all'ultimo momento sul club granata che con l'ex portiere del Parma [redacted] avviato una trattativa al cui riguardo il presidente Vidulich ha detto: «Ci interessa molto concluderla, Bucci è un signor numero 1, è animato da una grande voglia di rivalsa, [redacted] viene rimarrà qui a lungo».

Nel pomeriggio, a Volpiano, dove il Toro ha battuto lo Zadar Zara (serie A croata) 4-2 (gol di Foglia, Carparelli, Cravero [redacted] Tiribocchi) Vidulich ha lasciato intendere che le probabilità dell'ingaggio di Bucci sono altissime. Non sapeva ancora che da Dortmund Scala ha chiamato l'amato portiere (lo lan[redacted] lui in A e l'ha fatto giocare [redacted] anni di fila) dichiarando: «Siccome il nostro titolare, Klos, [redacted] vuole prolungare il contratto che scade a giugno, la società m'ha chiesto d'indicare il sostituto, ho fatto tre nomi: Luca, Buffon e Fiori». Ovvio che il secondo [redacted] irraggiungibile, altrettanto ovvio che il Borussia preferisca il primo al terzo, promessa mancata alla Lazio e oggi riserva di Toldo [redacted] Firenze. Altrettanto [redacted] che la disponibilità finanziaria dei tedeschi campioni d'Europa [redacted] del mondo [redacted] di gran lunga superiore [redacted] quella del Toro, soprattutto [redacted] che è stata incassata la quindicina di miliardi versata dall'Inter per Paulo Sousa.

Bucci, ad ogni modo, ha fatto sapere che preferisce restare in Italia e che è pronto a vestire granata. Potrebbe farlo addirittura già dopodomani, contro l'Ancona. Ma, stando a Vidulich, l'affare dovrebbe essere concluso la prossima settimana. Non c'è l'urgenza di mettere nero [redacted] bianco entro stasera quando chiude [redacted] mercato perché Bucci non ha mai giocato, in questa stagione, e dunque entro fine marzo può liberarsi dal Parma al quale è vincolato [redacted] al giugno '98. Il club gialloblù [redacted] vede l'ora di liberarsi del portiere idolatrato sino all'agosto [redacted] quando Ancelotti lo degradò a rincalzo promuovendo Buffon. Da quel giorno cominciò la parabola di Bucci: mal tollerando la panchina, finì fuori squadra, a gennaio Scala [redacted] lo portò a Perugia. Dove Luca [redacted] entrò nel [redacted] dei tifosi umbri perché [redacted] venuto a sostituire Kocic, che sino allora aveva fatto bene ed era diventato un beniamino. Il Grifone finì per retrocedere, Bucci giocò da 6 (giudizio della critica), però danneggiò la squadra facendosi espellere contro la Roma (fallo di mano fuori area): fu squalificato e costrinse [redacted] Perugia [redacted] giocare [redacted] perdere scivolando in B) la decisiva partita [redacted] Piacenza con tra i pali Spagnuolo.

Ventinove anni a marzo, [redacted] triennio di vittorie e di alto rendimento, la Nazionale vissuta da riserva e anche [redacted] titolare sino all'espulsione di Spalato in Croazia-Italia (ottobre '95) per aver preso la palla con le mani fuori area, Bucci non appartiene alla schiera dei numeri 1 altissimi (misura 1 metro e 80 centimetri), è elemento acrobatico. Non gioca una partita vera da giugno (appunto il match con la Roma macchiato dall'espulsione). Bucci dovrebbe arrivare anche se il Toro non riuscirà [redacted] cedere Pastine o Casazza. Non arriverà Bresciani. Chiaro Vidulich: «Non siamo convinti che ci serva, Carparelli resta [redacted] noi».

[redacted] Giacchino

TOTOCALCIO

[redacted] (punti 16) - [redacted] (14). Le due squadre sono coinvolte in zona retrocessione. L'Atalanta cerca la vittoria da 11 turni. Passato con il Bologna: l'unico «2» risale al 1949-50. *Tempo previsto:* pioggia. **Indisponibili:** Antonioli (B), Dundjerski, Zanini [redacted] Orlando (A). **Squalificati:** Andersson e Paramatti (Bologna), Bonacina e Lucarelli (A).

BRESCIA (20) - **INTER** (37). Dalle ultime due gare il Brescia ha ricavato 6 punti. L'archivio è ricco di pareggi. Inter senza alternative, indispensabili i 3 punti. *Tempo:* pioggia. **Indisponibili:** Mezzano, Djorkaeff, Fresi e Ze Elias (I).

FIORENTINA (27) - **UDINESE** (34). Batistuta [redacted] Bierhoff, è in ballo la leadership dei cannonieri. L'Udinese, terza forza del campionato, è imbattuta da 10 giornate. *Tempo:* nuvoloso. **Indisponibili:** Edmundo (F), Amoroso e D'Ignazio (U). **Squalificati:** Schwarz (F).

LECCE (11) - **JUVENTUS** (38). Il Lecce ha racimolato 2 [redacted] nelle ultime 8 gare, la Juve nelle ultime [redacted] domeniche ha fatto il pieno. *Tempo:* piovaschi. **Indisponibili:** Cozza (L), Amoruso e Fonseca (J). **Squalificati:** Rossini e Viali (L), Davids (J).

MILAN (24) - **PIACENZA** (17). Classifica, fattore campo e tradizione con i rossoneri. *Tempo:* foschia. **Indisponibili:** Ziege, Weah, Cruz, Nilsen, Donadoni e Savicevic (M). **Squalificati:** Albertini (M).

NAPOLI (6) - **LAZIO** (31). Per il Napoli, ultimo [redacted] solo, la vittoria è [redacted] lontano ricordo. La Lazio è in gran spolvero. *Tempo:* piovaschi. **Indisponibili:** Almeyda, Boksic e Okon (L). **Squalificati:** Sergio (N).

PARMA (29) - **BARI** (22). Il Bari, imbattuto da 6 turni, in trasferta non conosce le mezze misure (4 successi e 4 ko). Nei 4 precedenti han[redacted] [redacted]empre vinto i gialloblù. *Tempo:* pioggia. **Indisponibili:** Asprilla, Strada, Guardalben [redacted] Crippa (P), Garzya [redacted] Ventola (B). **Squalificati:** Cannavaro (P) e Manighetti (B).

ROMA (26) - [redacted] (16). La Roma aspetta un successo da [redacted] turni, l'Empoli da 5. *Tempo:* nuvoloso. **Indisponibili:** Alberto Carlos (R) e Kocic (E).

VICENZA (21) - **SAMPDORIA** (27). Archivio con i vicentini, anche se, comunque, il risultato prevalente è il pareggio. *Tempo:* pioggia. **Indisponibili:** Beghetto (V) e Laigle (S). **Squalificati:** Mendez (V) e Pesaresi (S).

FOGGIA (21) - [redacted] (26). per i granata, che puntano alla [redacted] promozione, la vittoria esterna rappresenta per [redacted] momento un tabù. *Tempo:* piovaschi.

GENOA (22) - **VENEZ[redacted]** (38). Il Venezia, che ha il miglior ruolino esterno della B, rischia in casa del Ge[redacted] che con Burgnich al timone viaggia in perfetta media inglese. *Tempo:* variabile.

ALESS[redacted] (22) - **CESENA** (40). Il Cesena lotta per agganciare in vetta il Livorno, ai grigi van bene due risultati su tre. *Tempo:* foschia.

CASTROVILLARI (27) - [redacted] (33). Compito difficile per il Trapani leader, il Castrovillari in casa è imbattuto. *Tempo:* piovaschi.

[redacted] Colombero

[redacted] [redacted]

			1	X	2
1	Bologna	[redacted]	1	X	
2	Brescia	[redacted]	[redacted]		
3	Fiorentina	[redacted]	1	X	2
4	Lecce	[redacted]	2		
5	Milan	[redacted]	1		
6	Napoli	Lazio (ore 20,30)	2	1	
7	Parma	[redacted]	1		
8	Roma	Empoli	1		
9	Vicenza	Sampdoria	X	1	2
10	Foggia	Reggiana	X		
11	[redacted]	Venezia	1	X	
12	Alessandria	[redacted]	X	2	
13	Castrovillari	Trapani	X		

TOTIP

Schedina di routine, monopolizzata quasi interamente dal trotto ma [redacted] [redacted] di cartello. Apre Bologna, con Niky Pan (gruppo 2) che si fa preferire nettamente a Rivalsa Air (gr. 1). Nelle altre corse, segnaliamo Sahara Air (gr. X) alla seconda, Ronchiglia (gr. 1) alla terza, Propellente (gr. X) alla quarta e Sileno d'Alfa (gr. 1) alla quinta. Varianti sono consigliabili all'ultima corsa, Pisa galoppo, dove il segno [redacted] appare comun[redacted] il più affidabile.

CONCORSO N. 5

PRIMA CORSA Bologna (trotto)	2 2 1 2
SECONDA CORSA Firenze (trotto)	X X 2 1
TERZA CORSA Milano (trotto)	1 1 1 2
[redacted] CORSA Padova (trotto)	X X X 1
QUINTA CORSA Roma (trotto)	1 1 X 1
SESTA CORSA Pisa (galoppo)	X X X 1 X 2
CORSA PIU' Torino (trotto)	8 10

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

VIA Lanzo in nuova costruzione vendiamo bilocali occupati da L. 95 milioni reddito 7%. Gabetti Borgo Vittoria 256.989.
VILLA bifamiliare Sassi 470 mq ottime finiture soleggiata prezzo interessante. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

TORINO PROV[redacted]

[redacted] [redacted] a schiera indipendente su 3 lati saloncini 3 camere cucina biservizi box giardino. Gabetti 956.5022.
COLLINA corso Moncalieri in recupero conservativo di palazzina d'epoca unici esclusivi 190/300 mq giardino e parco cond[redacted] 378.700.
FIMINTER IMMOBILI Moncalieri in palazzo settecentesco 450 mq su 2 piani più casetta indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0021.
LA LOGGIA ampia metratura ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno balconi posto auto. Gabetti 642.563.
MONCALIERI via Pastrengo ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni. Gabetti 642.563.
NICHELINO nuovi salone 2 camere cucina 2 servizi giardino privato o mansarda box da L. 235 milioni. Tel. 605.5776.
OULX in splendida posizione impresa prenota alloggi in chalets tipici montani. Tel. 011 561.1137 - 0347 451.2859.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie [redacted]tratura finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

SETTIMO
via Regio Parco recente panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda. Gabetti 256.989.

VILLA settecentesca Strada Traforo [redacted] Pino 550 mq totalmente da ristrutturare. Fiminter Immobili. Tel. 517.0021.

PIEMONTE

[redacted] Immobili nelle Langhe, ristrutturati e da ristrutturare. Prezzi da L. 30 milioni a L. [redacted] milioni. Tel. 0173 81.771 ore [redacted].

LIGURIA

ALASSIO [redacted] mt centro nel verde vista mare nuovi 2/3 vani termoautonomi da L. 245 milioni. ITL 0182 831.001.
ALBENGA vicino [redacted] nuovi splendidi bilocali da L. 175 milioni ampi terrazzi dilazioni. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.576.
ANDORA avviso importante per tutto coloro che stanno per acquistare un appartamento al mare, prima di farlo, consigliamo una visita nella casa più 'in' della Liguria. A 50 mt dal mare, direttamente dal co[redacted] vedrete dei stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti con estrema raffinatezza. Grandi balconi, terrazzi o giardini privati. Termoautonomo, videocitofono, [redacted] [redacted] il tutto in un grandioso [redacted] [redacted] recintato, a partire da L. 270 milioni. Volendo box. Tel. 0182 87.582 - 0337 378.478 - 0337 378.450.
BORGHETTO S. SPIRITO luminoso bilocale balcone ascensore volendo box arredato L. 175 milioni. Tel. 019 674.480.
CERIALE in complesso residenziale nuova costruzione alloggi indipendenti vista mare. ST.IM.E.C. 0182 931.228.
FINALE LIGURE 6 km [redacted] finemente ristrutturato uliveto mq 1000 L. [redacted] milioni agevolazioni. Tel. 019 893.254.
GARLENDA rustico parzialmente ristrutturato 2 ingressi ottima vista giardino posti auto. Tel. 019 890.241.
PIETRA LIGURE bi[redacted] nuova costruzione termoautonomo balcone posto [redacted] L. 145 milioni. Punto Edilnord 019 616.984.
SANREMO centrale salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. Prezzo affare. Tel. 562.1675.
SANREMO in casetta a 200 mt dal mare alloggio 2 camere soggiorno servizi riscaldamento autonomo L. 235 milioni. Tel. 0121 73.801 - 0338 889.8954.

[redacted]

BIBIONE (VE) vendo appartamenti fronte mare e in villaggio con piscina L. 105 milioni - invio nuovo catalogo estate. Agenzia Boresi tel. 0431.430.428.
CAPO RIZZUTO per una meravigliosa vacanza, villino vicino all'acqua. Centro commerciale, ristorante, giardino privato, solo L. 95 milioni. Tutte le attrezzature sportive, 300.000 mq [redacted] spiaggia privata. Tel. 035 319.668.

[redacted]

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili con L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.
AFFARE unico Cap Martin appartamento nuovo vista mare terrazza box L. 255 milioni. Italgest 0184 449.072.
JUAN LES PINS impresa vende bilocali vicinissimi mare da L. 155 milioni ampi terrazzati soleggiati. Tel. 0182 559.079.

[redacted] [redacted] [redacted] mare 2 vani nuovo cucina arredata vista mare giardino FF. 770.000. Spese ridotte. Tel. 0033 493 414.138.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. 0033 493 575.706 in stabile invia per posta selezione alloggi da L. 75 milioni.
[redacted] centro stupendi mono/bilocali nuovi per vacanze o reddito garantito da L. 75 milioni mutui 4,50%. Tel. 0182 559.079.
NIZZA in villa signorile, parco, piscina, vendesi appartamento cinque vani vista mare. Prezzo 1.730.000 FF. Tel. 0033 493 514.961.
NIZZA Promenade des Anglais spazioso monolocale, grande terrazzo, immobile signorile. Prezzo L. 115 milioni. Medial Immobilier 0033 493 972.424.
NIZZA 300 mt mare bel bilocale terrazza piano alto nuovo FF. 520.000. Giovanni 0033 493 374.043 - 0033 612.103385.
VILLEFRANCHE SUR MER bilocale a ristrutturare, grande balcone, vista mare. Prezzo L. 135 milioni . Medial Immobilier 0033 493 972.424.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

GABETTI via Cernaia negozio plurivetrina lo sotto portici di 300 mq [redacted] [redacted] finiture. Settore Impresa tel. 57.[redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerco in vendita medie dimensioni (max 5) vani pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.8000.
DIRETTAMENTE da privato compero alloggio anche da ristrutturare in Torino pagamento contanti. Tel. 738.1285.

AFFITTI OFFERTI 7

[redacted]INI[redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente casa comoda Centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

[redacted]

WEEK-END in Liguria Matthias Residence Pietra Ligure affitta bi/trilocali 4/7 posti letto. Promozioni per lunghi soggiorni. Tel. 019 [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] [redacted] Po libero grande negozio su 2 piani. Telefonare ufficio al 681.1627 - 0335 803.1559.
BORGARO Mappano capannone nuovo mq 340 con uffici e servizi a 50 mt da strada provinciale. Tel. 920.8648.
CORSO Mediterraneo Politecnico moderno ufficio 1 piano 3 vani accessori mq 80 affittasi. Tel. 535.330.
GABETTI affitta lungo Dora Colletta magazzino deposito 1170 mq con uffici in palazzina di 540 mq. Tel. [redacted].

AUTOVEICOLI 9

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo [redacted] ma valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. [redacted]. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1699. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 489.295.
[redacted] acquista ve[redacted] [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 889.664.
CON voltura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 696.4713/4.
JAGUAR 2.9 I berlina anno '89 [redacted] metallizzato climatizzatore radio pelle chi[redacted] Tel. 563.7006.
SAAB 900 T cabrio anno '88 colore nero aria condizionata pelle radio. Telefonare [redacted].7086.
SAAB 9000 T C.D.E. 1994 blu metallizzato pelle chiara radio antifurto. Telefonare al 563.7006.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Valle Cerrina ospita anziani sicurezza e [redacted] continua [redacted] biente confortevole unico nel suo genere. Tel. 011 437.1581.
[redacted] [redacted] riposo Torino centro, ospita anziani, [redacted]lori, assistenza continua. [redacted] nare 011 473.1173 - 437.4729.
LOANO Albergo Torre Antica *** 019 675.714 centrale [redacted]forts scelta menù. Doppia L. 65 mila, singola L. 80 mila.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA MATRIM[redacted]IALE SINTONIA. Ricerca e soluziona il partner ideale con serietà discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. [redacted] 537.914.
INSTINTA vedova superbenestante risposerebbe 70/73enne laureato distinto. Scrivere: Publikompass 2602 - 10100 Torino

VARIE 12

A.A. [redacted] **M.C.** [redacted] acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso [redacted] 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ANTICHITA' acquisto [redacted] antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.[redacted]

AMMINIST[redacted] PROVINCIALE [redacted] [redacted]
UFFICIO PROVVEDITORATO
Piazza XV Marzo 1, Cosenza - Tel./Fax 0984-78892
Estratto di avviso pubblico
Questa amministrazione indice asta pubblica per la stampa di n. 400 copie del P.S.S.E. redatto dall'Ente. Il P.S.S.E. si articola in 15 tavon monografici oltre al rapporto di sintesi del coordinatore. Il tutto è raccolto in 14 tomi rilegati e con relativa testata a colori. Sotto il profilo tipografico comprende: 1295 pagine in B/N; 223 pagine a colori; 14 rilegature f.to A4.
Importo a base d'asta L. 40.000.000 oltre IVA.
La ditta interessata devono far pervenire offerta-preventivo corredata dai documenti richiesti dal bando di gara integrale entro le ore 13 del giorno 26 febbraio 1998. Si procederà all'espletamento dell'asta il giorno 4 marzo 1998 a partire dalle 9.30. Chiunque della interessata può richiedere copia dell'Avviso integrale di gara, affisso all'albo pretorio dell'Ente, all'ufficio Provveditorato di questa Amministrazione, tutti i giorni escluso il sabato.
Cosenza, il 30 gennaio 1998
L'ASSESSORE AGLI AA.GG. dott. Michele Vincenzo
IL PRESIDENTE prof. Antonio Acri

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA
Ufficio Appalti e Contratti - Via Galliano 6 - Tel./Fax 0984-71646
Estratto di bando d'asta pubblica
Questa Amministrazione in esecuzione alle deliberazioni n. 3060/1996 e n. 345/1997, delibera di dotarsi di uno strumento operativo per le problematiche dei rifiuti a livello provinciale, questo quanto disposto l'art. 14 della legge 142/1990.
Tale servizio, per la particolare natura, che presuppone competenze specifiche in tale campo, può essere affidato a Professionisti associati - Professionisti temporaneamente raggruppati - Società di ingegneria - Soggetti pubblici e privati ove siano presenti figure professionali idonee.
Le figure professionali di cui sopra si identificano in: Ingegneri esperti nel campo difesa del suolo, Chimici, Biologi, Geologi, Agronomi, Fisici, Architetti.
L'importo a base d'asta della fornitura del servizio è di L. 250.000.000 soggetto a ribasso, sarà aggiudicato alla migliore offerta e Ditte già che dovranno essere consegnati all'Amministrazione entro otto mesi dall'incarico.
La gara sarà espletata il giorno 4-3-1998 alle ore 10.00 con ricezione offerte il 26-2-1998.
Chiunque è interessato può richiedere copia del bando integrale all'Ufficio Appalti e Contratti di questa Amministrazione.
Cosenza, li 30 gennaio 1998
L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE dott. Mauro Tolpegi
IL PRESIDENTE prof. Antonio Acri

20ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA
UFF. OP.NI - SEZ. NAVALE AEREA
Avviso di licitazione privata
Ai sensi dell'art. 7, 3° e 4° comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni, si avvisa che questo Comando di Legione esperirà con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della citata legge una gara di licitazione privata a termini abbreviati per l'appalto della seguente fornitura:
Ricambi occorrenti per la [redacted] tipo «Isotta Fraschini» modello [redacted] per la dipendente unità navale della Guardia di Finanza.
Prezzo base d'asta lire 103.000.000 IVA esclusa (cento-tremilioni).
Le imprese interessate potranno avanzare a questo Comando di Legione istanza di partecipazione, su carta da bollo entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, allegando due tagliandini recanti denominazione e l'indirizzo esatto delle stesse.
Le richieste d'invito testimoniano unicamente la volontà dell'impresa a partecipare alla gara e non vincolano in alcun modo [redacted] appaltante.
Catanzaro, 30 gennaio 1998
IL COMANDANTE DELLA LEGIONE T. Col. Salvatore Pezza

SALONE DEL GESSO, DELLO STUCCO, DELL'INTONACO, DEL CONTROSOFFITTO, DEL CARTONGESSO, DELLE FINITURE, ATTREZZATURE E ACCESSORI.
INGRESSO GRATUITO PER GLI OPERATORI
[redacted] - [redacted] - 31 Gennaio/1 Febbraio 1998
ORARI DI APERTURA: dalle 10 alle 19.00
Quartiere Fiera Vicenza - Italy - A4 Uscita Vicenza Ovest
PER INFORMAZIONI:
tel. 0444/969934 - www.ciesseservizi.com/sage
Confartigianato
COMPAGNIA DELLE OPERE

Sci: Koznick prima, Compagnoni battuta anche dalla Biavaschi (8ª)

Deborah non è guarita

Solo decima nello speciale di Aare

AARE. La speranza, nascosta dentro i cuori dei tifosi di Deborah, era semplice e bella: grande dopo le ultime prove non brillanti in gigante, compresa l'uscita di pista di mercoledì dopo appena tre porte, magari una vittoria poco probabile, dati i tempi e la specialità, ma capace di scacciare i fantasmi che cominciano a disturbare i sonni della campionessa di Santa Caterina Valfurva adesso che le Olimpiadi di Nagano sono quasi alle porte. E invece, ahinoi, la reazione non c'è stata. Forse preoccupata di in pista e concludere la gara, timida fra i paletti dello slalom, Deborah si è classificata solo decima dopo aver ottenuto l'undicesimo tempo nella prima manche, risultato poco degno per lei, campionessa diale in carica.

Dopo fallito il gigante, in Svezia Deborah non ha brillato nemmeno nello slalom

«Non sto andando, sono un po' stanca. E poi il pendio era troppo facile, piatto: bisognava lasciare andare gli sci e invece io ho tenuto» ha detto la Compagnoni, commentando troppi sorrisi il suo momento delicato. Nevicava forte, la pista poco adatta alle sue caratteristiche, dato che lei, Deborah, i tracciati più tecnici, ma le due manche di ieri sera, sotto la luce dei riflettori, sono tali da infiammi di passione i suoi tifosi, tutt'altro. Meglio di Deborah ha fatto Elisabetta Biavaschi, che era tredicesima dopo la manche iniziale e si è scatenata nella seconda, forse ballando un po' troppo fra i pali ma rimontando cinque posizioni. Ottavo il suo piazzamento finale, il migliore quest'anno per la ragazza di Chiavenna. Morena Gallizio, a volta, è arrivata quattordicesima, guadagnandosi il diritto di far parte del quartetto azzurro nello slalom olimpico.

La gara, ultimo speciale prei dei Giochi di Nagano, è stato vinto Kristina Koznick, ventiduenne americana di Burnsville, che dopo aver sfiorato il a Bormio, dove si era piazzata alle spalle di Hilde Gerg, stavolta si è presa la rivincita sulla tedesca, che era al comando dopo la prima manche, ed ha ottenuto un successo molto importante per lo sci statunitense. L'ultima vittoria di una sciatrice a stelle e strisce in uno slalom di Coppa del Mondo risaliva infatti al 1992, quando Julie Parisien salì sul gradino più alto del podio a Sundvall, sempre in Svezia.

La seconda manche è stata ricca di emozioni. I distacchi minimi e la battaglia è stata dura. L'austriaca Sabine Egger, solo settima dopo la discesa iniziale, è riuscita a salire sul podio, seppure sul gradino più basso, approfittando di una prova non perfetta della slovena Hrovat e delle inforcate nel finale della svizzera Roten e dell'altra slovena Pretnar che in vantaggio al tempo intermedio. La giovane americana, che si già messa in luce in avvio di stagione con e quarto posto di Park City, non ha ceduto all'emozione e ha attaccato dall'inizio alla fine facendo segnare il tempo di gran lunga migliore. Hilde Gerg, che in questo scorcio di stagione sta scoprendo qualità insospettabili in slalom, non è riuscita a reggere il ritmo della Koznick ma è comunque riuscita a mantenere, risultato ottimo, il secondo gradino sul podio. [c. co.]

Slalom: 1. Kristina Koznick (Usa) 1'29"46; 2. Gerg (Ger) a 31 centesimi; 3. Egger (Aut) a 90; 4. Nowen (Sve) a 92; 5. Hrovat (Slo) a 1"29; 6. Ertl (Ger) a 1"32; 7. Wiberg (Sve) a 1"34; 8. Biavaschi (Ita) a 1"48; 10. Compagnoni (Ita) a 1"92; 14. Gallizio (Ita) a 2"06.

Melbourne: finale Hingis-Martinez

Il salto di gioia di Petr Korda dopo la vittoria in quattro set sullo slovacco Kucera che nei quarti aveva battuto il n. 1 Sampras: il tennista ceko ha così raggiunto la seconda finale in un torneo dello Slam dopo quella persa nel '92 a Parigi Courier

Korda strapazza Gattino Kucera

MELBOURNE. Il coraggio, se uno l'ha, non lo può dare. Lo predicava Manzoni, lo ripete Miloslav Mecir, ieri ineffabile Gattone del tennis maschile, oggi coach di Gattino Kucera. Sotto i baffi e un cappellaccio da cricket Mecir scrutava ieri il suo pupillo, fresco killer di Sampras, perdere in quattro set contro Korda. Un po' per merito della genialità di Spennacchiotto Petr, un po' per colpa della fragilità caratteriale di Karol, incapace di mordere le piume dell'avversario. Buon per Korda, che ha fatto capriole di felicità in campo e in finale troverà un avversario sulla carta più malleabile del Courier che lo malmenò nel big match di Parigi '92.

Se ne va dal torneo il sorriso malinconico, personagio di Kundera, di Kucera, e restano Martina Hingis e Conchita Martinez, avviluppate dall'insostenibile leggerezza del tennis in una finale un po' sfasata. Martina ha giocato in altalena contro la Huber, come le era già capitato nel torneo: avanti 6-1 2-0, poi 7 game ceduti di fila, quindi altri 6 infilati per chiudere il conto, con la tedescotta (finalista qui nel '96) tanto indispettita da far piombare una pallina a candela sul copricapo di un linesman, per l'ilarità del pubblico.

La spagnola è invece uscita vittoriosa da un match quasi simbolico con balenottera Davenport. Dovevano essere gli Open delle bimbe, ma a tutte è mancata maturità, costanza, saldezza. Basti pensare che, in un match sfregiato di bruttezze ma che valeva la finale, la Davenport ha commesso ben errori gratuiti, il doppio dell'avversaria.

Conchita l'ha scombussolata col suo scorbutico tennis «made in Argentina», tutto diritti altissimi e rovesci rasoterra, conquistandosi la seconda finale Slam della carriera dopo l'inatteso trionfo sulla Navratilova nel '94, a Wimbledon. A 26 anni non è certo bacucca, Conchita, ma nelle ultime stagioni pareva impigrita, sorpassata. «Sono pronta a vincere», ha arrotato ieri, anche se le duole la schiena. La Hingis - che non appare più il fenomeno rivelatosi proprio qui nel '97, ma che ha centrato comunque la sua quinta finale Slam di fila - dovrà stare attenta e non farla partire avanti, a consentirle di alzare un fuoco di sbarramento troppo alto. Gli indovini danno favorita l'adolescente Martina, che passa il tempo guardando film e sul suo sito Internet si è detta certa di vincere domani. la vecchia guardia non ha smontato, lo dimostrano il risorto Korda e, fra le donne, la Graf, che ha annunciato il suo ritorno per la prossima settimana, e Tokyo, a otto mesi dall'operazione al ginocchio. Attenta, Martina...

Semeraro

BASKET

Ieri turno infrasettimanale di A1

Varese fa il colpo e Verona è stasera in Coppa Italia il derby Teamsystem-Kinder

Ieri sera si è completato il turno infrasettimanale del campionato di basket, iniziatosi mercoledì con le vittorie bolognesi Kinder e Teamsystem. Nelle zone alte classifica ha perso terreno Verona, bloccata in casa da Varese, mentre Treviso è passata a Rimini e la Stefanel ha dilagato contro Reggio Emilia.

Serie A1 (18ª giornata): Pepsi Rn-Benetton 62-66, Reggio C.-Scavolini 82-84, Stefanel Mi-Cfm 93-67, Polti Cantù-Mabo 76-74, Mash Vr-Varese 80-83, Teamsystem-Pompea 85-78 (giocata mercoledì), Fontanafredda Si-Kinder 60-64 (mercoledì). Classifica: Kinder 32; Teamsystem 30; Benetton 26; Varese 24; Mash, Stefanel 22; Fontanafredda 16; Reggio C. 14; Cfm, Pompea, Mabo, Polti 12; Pepsi, Scavolini .

Serie A2 (19ª giornata): Casetti Imola-Genertel 87-90, Dinamica Go-Caserta 101-79, Sicc Jesi-Snai 103-94, Cirio Av-Faber 81-73, Baronia Na-Bancosardegna 77-72, Bini Li-Serapide 106-99 d1ts. Classifica: Bini 32; Genertel 28; Dinamica 26; Casetti 24; Snai 18; Montana, Cirio 16; Faber, Bancosardegna, Baronia 14; Serapide, Sicc 10; Caserta 6.

Oggi a Casalecchio Reno (Bologna) parte la fase decisiva di Coppa Italia, che si concluderà domenica. Nella prima semifinale, alle 20,30 saranno di fronte le due bolognesi Teamsystem e Kinder, quindi domani toccherà a Benetton Treviso contro Stefanel Milano (h. 17,10): le due squadre vittoriose daranno vita alla finale di domenica (h. 18,10), che assegnerà il trofeo.

Il pilota Ferrari e i casi scottanti

stagione a

MADONNA CAMPIGLIO. Anche Michael Schumacher, come Irvine, teme più la McLaren che non la Williams per il mondiale '98. Il pilota della Ferrari è convinto che il fattore-gomme sarà determinante nel prossimo campionato. E poichè il team Ron Dennis ha optato per i pneumatici Bridgestone, costituirà una minaccia pesante nella lotta per il titolo. «Sono sicuro che la Goodyear - ha detto Michael - lavorerà a fondo per la massima competitività. Ma l'interrogativo resta insoluto. Solo a Melbourne nella prima gara sapremo a cosa si andrà incontro. Noi puntiamo al successo, però questo non significa che ci riusciremo. Il problema delle gomme è grave: la Fia ha voluto le coperture scolpite per sicurezza, ma il rallentamento c'è solo nelle curve lente. La frenata è quasi uguale a quella del passato. Non credo che i sorpassi più facili».

Altri Scumi-pensieri: la nuova F300. «Ci sono degli inconvenienti, è frustrante, ma i tecnici sanno come risolverli». La Mercedes che lo «Ho contratto con la Ferrari, sto bene così». Villeneuve: «Che noia, tutto quello che si legge è di seconda mano. Voglio incontrarlo per chiarire, credo che tutto sia finito». I piloti italiani: «Alla Ferrari vedrei bene Fisichella a breve termine, Trulli a lunga scadenza». Intanto si è appreso che Gustav Brunner, dei responsabili tecnici (sviluppo vetture) di Maranello è passato alla Minardi. [c. ch.]

SPORT

■ **MILAN, CURE PER ZIEGE.** Il Milan perde anche Christian Ziege per dieci giorni. Il difensore tedesco, sofferente da tempo di dolori alla schiena, si sottoporrà a Monaco di Baviera alle terapie del dottor Hans Muller Wohlfahrt, sanitario della Nazionale tedesca e medico di fiducia del giocatore.

■ **DJORKAEFF** L'Inter è da ieri in ritiro a Desenzano del Garda. Non c'è Djorkaeff, rientrato dalla Francia un risentimento tendineo al ginocchio sinistro. Stamane sarà sottoposto a risonanza magnetica e molto probabilmente non giocherà Brescia. Al suo posto Recoba (due gol all'andata), in tandem con Ronaldo che ha ribadito un giornale brasiliano di non stanco.

■ **BUCAREST 3-3.** rati dei toscani, tre volte costretti a inseguire in questa amichevole di collaudo in vista della trasferta di Roma, sono state segnate dall'ex granata Bonomi, Alexandrov Cappellini su rigore.

■ **BOLLO-GUINEA.** Botte tra i giocatori hanno indotto l'arbitro sospendere a metà ripresa questa amichevole di preparazio- alla Coppa d'Africa.

■ **SCI, ORTLIEB IL PIU' VELOCE.** Patrick Ortlieb è stato il più veloce ieri nella prima prova della libera di Garmisch (domani). In pista anche Hermann Maier, che ha saltato Kitzbuehel per leggera periostite un'influenza. Nono tempo per Ghedina, 11° per Runggaldier.

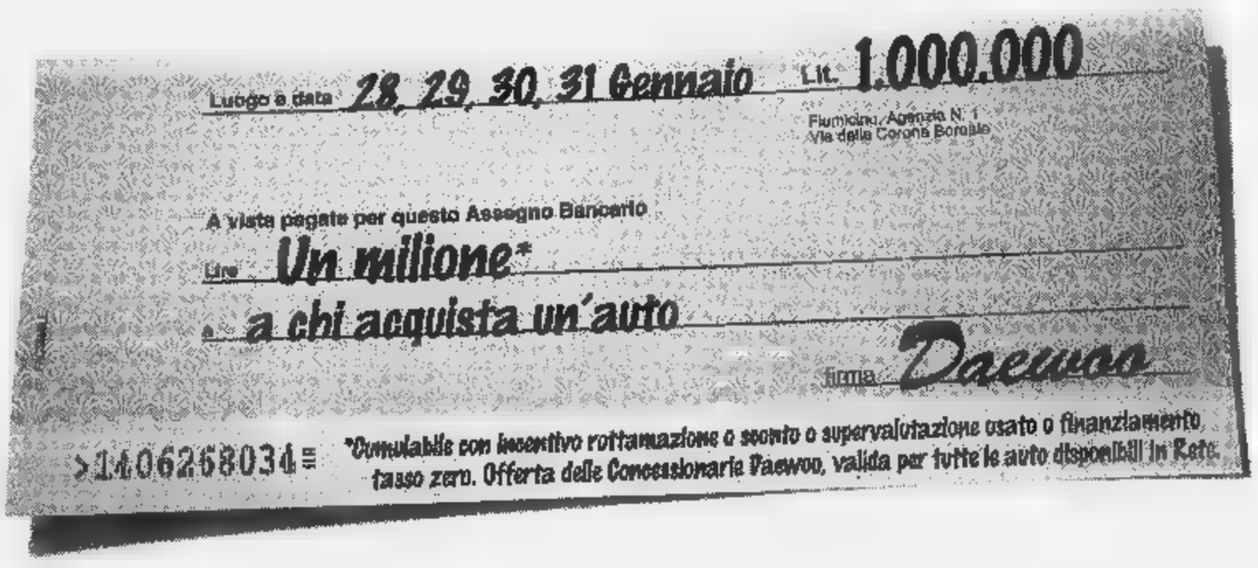
■ **F1, TEST DELLA MINARDI.** Si è conclusa ieri sul circuito del Mugello la seconda sessione di test sulla Minardi di F1. Buoni risultati della nuova M198 guidata dall'argentino Esteban Tuero.

■ **PESCANTE.** Il presidente del Coni Mario Pescante, il predecessore Arrigo Gattai e il responsabile dell'ufficio del personale Paolo Vaccari sono stati assolti «perché il fatto non sussiste» dall'accusa di abuso d'ufficio per l'assunzione di 959 dipendenti nel periodo giugno '90-gennaio '92.

■ **MICK E IL** Mick Jagger, stella del rock e leader dei Rolling Stones, commenterà su Internet i cinque di cricket fra Inghilterra e Indie Occidentali che cominceranno in Giamaica.

■ **IPPICA, 4 MILIONI.** Tris di trotto a Bologna. Combinazione vincente: 1-17-7. Ai 1041 vincitori 4.221.600 lire.

INTESTATO AL GUIDATORE.



DAEWOO DAYS. L. 1.000.000 IN PIU' A CHI SCEGLIE DAEWOO.

TROVATE LA VOSTRA CONCESSIONARIA TELEFONANDO AL NUMERO VERDE 167-011943 E CONSULTANDO LE PAGINE GIALLE.

28 · 29 · 30 · 31 GENNAIO
DAEWOO DAYS

DAEWOO

Test con la nuova versione della mini Mercedes: le alci non fanno più paura

La Classe A ritorna in strada

Le modifiche hanno reso stabile e sicuro il comportamento
In vendita a fine febbraio, perse per lo stop 30.000 unità

La Classe A in azione nel circuito di Mireval nel famoso test dell'alce (a sinistra) e sul bagnato. La vettura torna in vendita a fine febbraio

MONTPELLIER
DAL NOSTRO INVIATO

Pace fatta tra le alci e la Classe A. A Stoccarda respirano di sollievo. E la prima Mercedes «compatta» può ripartire, dopo tante polemiche e discussioni, dopo uno stop di due mesi e un danno di immagine e finanziario non indifferente (300 milioni di marchi solo per modificare la vettura, una perdita quantificata fra il '97 e il '98 in 30 mila unità per l'alt alla produzione).

Il test con il ruminante scandinavo, dopo le modifiche apportate in fretta e furia alla Classe A, non fa più paura. Rimane però un senso di frustrazione nei tecnici tedeschi, radunati nel circuito Goodyear (guarda caso) di Mireval, nel Sud della Francia, per l'operazione rilancio. «Ci avete trattato proprio male» dicono ai giornalisti di tutta Europa, regalando però con insospettabile humour un grazioso piccolo peluche, naturalmente in forma di alce.

La storia di quel test e del ribaltamento della Classe A è arcinota e quindi è inutile riproporla. L'episodio, ora, è chiuso e in Mercedes contano di riconquistare la fiducia del pubblico. Prevedevano, a Stoccarda, di consegnare nel '98 190 mila compatte, ora invece 145 mila. Le vendite ripartiranno il 1° febbraio, la produzione della «nuova» Classe A è scattata il 9. «Ma siamo certi - sostengono i manager della Casa tedesca - che cammin facendo questo numero aumenterà». In Italia dovrebbero arrivare 11 mila vetture, un po' meno dell'obiettivo inizialmente previsto, ma adesso i conti si debbono fare su 10 mesi di commercializzazione e non 12.

I prezzi delle sei versioni rimangono invariati (da 31 a 40 milioni): la Mercedes - e meno male - si fa carico del «pacchetto sicurezza» (1700 marchi in Germania) con cui ha rivisitato l'auto e i cui positivi risultati si sono visti nelle prove di Mireval. Dunque, in sintesi, carrozzeria ribassata (25 mm sull'avantreno e 22 mm sul retrotreno per le versioni Classic ed Elegance, 12 mm, quelli del nuovo formato dei pneumatici, ora 195/50 R15, per la Avantgarde), taratura di sospensioni e ammortizzatori più dura, adozione del sistema elettronico di stabilizzazione Esp che riunisce anche le funzione di Abs (anti bloccaggio ruote), Bas (dispositivo che aumenta la forza delle frenate in caso di emergenza) e Asr (anti slittamento in accelerazione).

Cinque i test in programma a Mireval per valutare questo «pacchetto». E, a parte quello dell'alce, che i tecnici tedeschi continuano a considerare come una prova anomala, tutti studiati per riprodurre situazioni simili a quelle che un automobilista potrebbe dover affrontare in strada. Quelli «reali», come dicono in Mercedes, erano: sterzata e frenata a 40 l'ora su fondo scivolosissimo; schivata in curva su bagnato a 70 km/h; frenata violentissima (da 80-90 km/h) a mo' di manovra d'emergenza per evitare, con un colpo di sterzo a destra o a sinistra, un ostacolo in mezzo alla via; slalom tra birilli, prima su un tratto asciutto e poi irrorato d'acqua, a 50-60 km/h.

Bene, l'impressione finale è che ora la Classe A possa rientrare davvero nei tradizionali canoni Mercedes. L'assetto, più sportivo (forse si è perso un filo di comfort per quanto riguarda l'assorbimento delle asperità del terreno), permette un efficace controllo della vettura anche nelle situazioni peggiori; il rollio e il beccheggio che affioravano nella prima versione sono spariti; l'intervento dell'Esp, che opera sulle ruote, è incredibilmente efficiente: con questo automatismo ti senti un pilota formidabile (o, al contrario, uno sprovveduto salvato dall'elettronica).

E il test dell'alce? L'abbiamo eseguito più volte, sia con la Classe A a pieno carico che con un passeggero, e abbiamo visto in azione molti colleghi, più e meno esperti. Nessun problema, la vettura non si scompone, né si alza sulle ruote. Certo, affrontare una «S» stretta senza togliere il piede dall'acceleratore (70 km/h) fa impressione, perché un guidatore prudente frenerebbe e non continuerebbe a tenere schiacciato il pedale, ma il risultato è quello che conta.

Classe A promossa a settembre, anzi a gennaio. Ci chiediamo: ma non potevano pensarci prima?

Gianni Rogliatti

L'elettronica dà una mano

C'è un sofisticato stabilizzatore contro il rischio delle sbandate

Quasi tutti ormai conoscono l'Abs cioè il sistema che, impedendo il blocco dei freni, consente di controllare con lo sterzo la vettura durante la frenata. Ora si sta diffondendo un raffinato dispositivo antisbandamento che si può definire il complemento dell'Abs.

Già applicato su alcune grosse berline, lo ritroviamo sulla Classe A, dove, insieme con altre misure, ha permesso alla Mercedes di risolvere ogni problema. E' l'Esp, cioè Electronic stability program (detto anche Fdr dalla Bosch, che lo produce). Opera grazie ai componenti dell'Abs e a un paio di sensori aggiuntivi che permettono al sistema di «capire» le intenzioni del guidatore e di correggere il comportamento della vettura se, per varie cause (ad esempio la velocità troppo elevata o la scarsa aderenza stradale), non rispondesse ai comandi.

Il primo sensore è sistemato sullo sterzo e misura di quanto e quanto rapidamente si sposta il volante dalla posizione centrale. Così segnala che il guidatore sterzando. Il secondo indica le reazioni dell'auto tramite le accelerazioni in due direzioni. E qui entra in gioco l'onnipresente calcolatore: in base ai dati di velocità, sterzo e comportamento del veicolo, è in grado di definire (spesso ancor prima che il pilota se ne accorga) se la macchina è al limite dello sbandamento e provvedere a una azione correttiva. Riduce la velocità agendo sull'acceleratore e poi applica il freno a una sola ruota, quella che serve a correggere la sbandata. Tipici i casi di sbandata in curva dovuta al sottosterzo (l'auto gira meno di quello che dovrebbe rispetto all'angolo del volante: è il limite delle auto a trazione anteriore), e al sovrasterzo (gira più del dovuto: punto debole della trazione posteriore).

Cosa capita? L'auto in curva in strada grazie alle forze sui pneumatici che contrastano la forza centrifuga. Nel caso del sottosterzo le due gomme anteriori tengono meno di quelle posteriori e la macchina sbanda di «muso». A questo punto l'Esp applica il freno sulla ruota posteriore interna, ristabilendo l'equilibrio delle forze e riportare la vettura nella giusta direzione. Se si verifica il sovrasterzo, il freno viene applicato sulla ruota anteriore esterna l'effetto opposto e cioè spingere all'esterno il muso della vettura.

La nostra è una sintesi perché è ovvio che il tutto avviene con una serie di minicorrezioni prima che la sbandata sia eccessiva. Comunque, dobbiamo ricordare quanto detto a proposito dell'Abs e cioè che un sistema elettronico è in grado di correggere errori causati da imperizia o imprudenza ma non impedire a un guidatore stupido o ubriaco di forzare le leggi della fisica. La cronaca insegna.

Gianni Rogliatti

Europa: Nissan n. 1

Il Giappone rilancia l'export

MILANO. I dieci samurai dell'auto (11 con la Nissan Diesel) sono tornati prepotenti alla ribalta internazionale. Nel 1997 hanno affrontato una dura battaglia sul mercato interno per ricuperare quote di vendita in uno scenario economico negativo, hanno accumulato successi all'estero. Le immatricolazioni in Giappone - secondo i dati della Jama - sono scese l'anno scorso del 4% circa a 4.500.000 vetture (4.670.000 nel '96), mentre la produzione globale è salita di oltre il 6% a 10.975.000 unità (-5% all'interno, +20% fuori dal Paese). Le esportazioni sono cresciute di oltre il 10% a 3.500.000, mentre le importazioni sono scese del 13,2% a 340.000 pezzi, ampliando ulteriormente le forbice.

L'altalenante andamento della Borsa di Tokyo, la seconda al mondo dopo Wall Street, rispecchia - secondo gli analisti finanziari - l'andamento congiunturale e la politica non gradita del governo che, invece di adottare drastici provvedimenti di rilancio, sono soltanto misure tampone non sufficienti a bloccare la caduta dei consumi. Di qui le difficoltà interne anche per l'industria dell'auto, che porta però in attivo il suo bilancio attraverso il ritrovato slancio sui mercati esteri.

Un ruolo primario viene svolto dagli stabilimenti di montaggio che le principali case del Sol Levante hanno un po' ovunque nel mondo, soprattutto in Europa e negli Usa. L'efficientismo giapponese, partito dalla madrepatria, è sbarcato in questi impianti, tanto che in Europa nel 1996 tre di essi hanno risultati nei primi quattro per produttività. In testa è risultato quello di Sunderland della Nissan, con 73,2 auto costruite per ogni dipendente. Deve aver fatto ancora meglio nel 1997, visto che ha registrato il record assoluto di produzione con 271.500 unità (+17% sul '96), che saliranno a circa 400.000 entro il 2000, con l'entrata in funzione della terza linea di montaggio per la cui media del segmento C. Crescono pertanto le ambizioni europee, dove Nissan detiene il primato fra le giapponesi, con 485.000 vendite (in casa è seconda dopo Toyota). E quest'anno saranno oltre 500.000.

A rendere noti questi brillanti risultati è stato Giuliano Musumeci Greco, presidente della Nissan Italia, unico giapponese a guidare una filiale della Casa in Europa. In un incontro su quanto potrà accadere nel '98, dopo un 1997 che per l'auto italiana è stato di grande euforia grazie agli incentivi statali, ha detto fra l'altro che «l'anno potrebbe chiudersi oltre 2.100.000 immatricolazioni». Per Nissan - ha aggiunto - l'Italia «è il terzo mercato europeo, dopo Gran Bretagna e Germania, e quindi è essenziale per il suo successo. Il 1997 è stato per noi un anno volte record. Abbiamo consegnato oltre 60.000 veicoli, di cui il 36% determinati dagli aiuti governativi, abbiamo aumentato il fatturato a 1300 miliardi di lire, abbiamo registrato un utile anteimposte stimato fra 18 e 19 miliardi».

Per quest'anno «contiamo di arrivare ancora a 60.000 vendite nonostante la fine degli incentivi il 31 luglio, anche per 10 mila ordini acquisiti e inevasi in '97. E per il 2000 abbiamo l'ambizione di conseguire il 3% mercato. Un modello su cui puntiamo molto nel '98 è la Primera Station Wagon: arriverà in marzo e, come la berlina, sarà prodotta a Sunderland. Si nel segmento medio-alto D, nell'ambito del quale il peso di tale versione è stato in Italia nel '97 del 51% (46% nel '96)».

«Pensiamo di venderne almeno 8000 su un totale di 15.000 Primera, arricchitasi recentemente della versione SE, un'auto una ricca dotazione di serie e con 150 Cv sotto il cofano. Il prezzo della Wagon parte da 34.570.000 lire per la versione 1.6, 16 valvole, servosterzo, climatizzatore e ABS inclusi. In aprile lanceremo la Micra rinnovata, acquistata da oltre 130.000 italiani dal lancio ad oggi. Nella seconda parte del '98 sarà la volta della nuova Almera, cui seguirà un pick-up turbodiesel con motore di 2400 cc».

Renzo Villaro

L'Alfa Romeo 156 e il sistema Unijet

Ecco il super Diesel che suona la carica

Pare proprio che nelle vicende di questo mondo vi sia posto per un domani senza incertezze. Neppure per il buon, vecchio motore a benzina che, superata in forma smagliante la boa del centenario, proprio all'apice dell'evoluzione e del successo quasi di colpo si ritrova sul collo il respiro minaccioso del suo rivale di sempre: il Diesel. Del Diesel, per di più, a iniezione diretta - niente precamere, niente attese per riscaldare le candelette all'avviamento: un giro di chiave e via -, un motore che sino a pochi anni fa pareva irrimediabilmente relegato al mondo del lavoro per la sua rudezza e rumorosità.

Chiave di volta per quella che si profila come evoluzione tecnica di molta sostanza è oggi la messa a punto di un nuovo tipo di iniezione diretta ad alta pressione: il sistema definito Common Rail. Ideato e inizialmente sviluppato all'interno del Gruppo Fiat - hanno contribuito la Magneti Marelli, il Centro Ricerche Fiat ed Elasis - e poi ceduto alla Robert Bosch per la fase finale dello sviluppo e l'industrializzazione, il Common Rail ha trovato proprio in questi mesi la sua prima applicazione in serie, sotto la denominazione di Unijet, nelle due versioni sovralimentate e con intercooler dell'Alfa 156, l'Auto dell'Anno. Si tratta del 1.9 JTD, 4 cilindri di 1910 cc, 105 Cv e 26 kgm di coppia e del 2.4 JTD, 5 cilindri con girante a passo variabile, 2387 cc, 136 Cv e 31 kgm.

Ma dove sta la superiorità dell'iniezione diretta Common Rail? In breve, nel circuito di iniezione il gasolio viene portato a pressione da una pompa meccanica (spesso controllata elettronicamente) azionata dall'albero motore. Nei sistemi tradizionali il gasolio a pressione passa direttamente dalla pompa agli iniettori, con la conseguenza che la pressione di alimentazione non può essere costante, ma varia in funzione della velocità di rotazione della pompa, a sua volta dipendente dal regime motore.

Nel sistema Unijet, invece, la pompa spinge ad altissima pressione (molto più alta, oltre 1300 contro 900 bar) il gasolio all'interno di un circuito accumulatore. Un sensore montato sull'accumulatore e un regolatore, sistemato sulla pompa, che mette in ricircolo la quantità di carburante in eccesso, controllano la pressione all'interno dell'accumulatore e la adeguano alle richieste della centralina, in funzione del regime e del carico del propulsore.

In questo modo è possibile scegliere per ogni punto di funzionamento del motore un valore ottimale della pressione a cui il gasolio alimenta gli iniettori. Tutto a vantaggio dell'efficienza di combustione e quindi di migliori prestazioni e minori consumi.

Ciò avviene perché quanto più è alta la pressione con la quale il gasolio arriva all'iniettore, con tanta maggior precisione si riesce a calibrare la quantità iniettata e tanto meglio le gocce di carburante si nebulizzano, miscelandosi bene con l'aria e bruciando completamente. Così tanto meno gasolio finisce in forma liquida sulle pareti del cilindro e in fumo allo scarico.

Alta pressione, però, significa anche forte rumore. Contro quest'ultimo il sistema Unijet oppone un rimedio di grande efficacia: l'iniezione pilota. Una soluzione che permette di aumentare la temperatura e la pressione della camera di combustione quando il pistone tocca l'apice della sua corsa (PMS - Punto Morto Superiore), preriscaldando la camera un attimo prima che abbia inizio la combustione vera e propria. L'operazione avviene in circa 200 microsecondi, grazie al comando elettroidraulico degli iniettori controllato dalla centralina elettronica. In tale fase vengono erogati appena 1,5/2 mm3 di gasolio.

Grazie all'iniezione pilota, la curva di rilascio di calore al momento dell'iniezione principale è molto meno ripida e si ottengono picchi di temperatura e pressione più bassi; l'energia che si ricava è la stessa, ma viene erogata in modo più progressivo, ed è proprio questa progressività che riduce drasticamente il rumore: fino a 8 dB in meno, a seconda del regime di rotazione del motore.

Per quanto riguarda i rendimenti - in soldoni, le prestazioni: cavalli, coppia e consumi - rispetto a motori a precamera di pari cilindrata il sistema Unijet consente miglioramenti medi delle prestazioni del 12% e una riduzione dei consumi (sempre in valore medio) del 15%: le prove al banco dimostrano che in realtà la riduzione varia da un minimo del 6%, quando il motore è al minimo, a un massimo del 20% in zona di piena potenza. Su strada, secondo il nuovo ciclo combinato ECE (percorso urbano più extraurbano), l'1.9 JTD richiede solo 5,8 l/100 km, il 2.4 JTD 6,7 l/100 km. Valori che si commentano da soli, in rapporto alle cilindrate in gioco e, perfino con maggiori risultati, alle prestazioni consentite, in termini di ripresa, accelerazione e velocità massima.

Sanguinetti

Più ricca e bella, ma senza rivoluzioni

Serie 3, la forza della continuità

La nuova Serie 3 sarà presentata in marzo a Ginevra: linea filante, quasi da coupé

MONACO. «Nessuna rivoluzione, ma un'evoluzione nel segno della continuità» dicono in Bmw. La Casa tedesca porta in passerella a Monaco la nuova Serie 3 nella versione berlina a 4 porte, la prima a entrare in scena: presentazione ufficiale in marzo al Salone di Ginevra, vendite in Europa a partire dal 25 aprile. Costerà circa l'1,5% in più rispetto al modello attuale. «Ma - aggiungono i manager tedeschi - se consideriamo i maggiori contenuti tecnologici e le dotazioni di serie, in realtà i prezzi saranno inferiori dell'1,5%».

L'edizione del Duemila dell'arma n. 1 della produzione Bmw (circa 380 mila esemplari delle varie versioni venduti nel '97, l'obiettivo è di toccare quota 450 mila) significa un investimento di 4 mila miliardi di lire distribuito in tre esercizi, ovvero per il tempo necessario all'ingresso sui mercati dei vari modelli: berlina a 4 porte (consegne fra un anno), coupé, cabrio, touring e compact. La produzione è partita lo scorso primo dicembre, tre gli impianti fra Germania (due) e Sud Africa. Time to market (dal «congelamento» dello stile alla commercializzazione) di 26 mesi appena.

Per adesso, dunque, si parla soltanto della «quattro porte». Prima impressione: la nuova Serie 3 rimane fedele al design di quella precedente. Molti affinamenti, naturalmente, dalla mascherina sdoppiata integrata nel cofano motore alle linee ancor più slanciate, con il padiglione leggermente più curvato nella zona del terzo montante. La sensazione di trovarsi di fronte a una coupé è netta. Persuade poco, ma è questione di gusti, l'insieme di nervature e modanature che caratterizzano le fiancate: troppa grazia, perbacco.

Le dimensioni (cm 447 per 173,9 per 141,5) sono sostanzialmente le stesse, anche se la piattaforma è totalmente nuova. Circa 4 cm in più in lunghezza e larghezza, 1 cm in altezza. Il passo (cm 272,5) e la carreggiata sono cresciuti (3 e 6 cm), a vantaggio dell'abitabilità e della tenuta di strada. Anche il peso è aumentato, ma in misura contenuta grazie all'impiego di componenti in alluminio e in acciaio ad alta resistenza.

«La scocca - dicono con orgoglio in Bmw - ha una rigidezza superiore tra il 50 e il 60% rispetto alla vecchia Serie 3 a tutto vantaggio della sicurezza». E' un tema tenuto in alta considerazione anche a Monaco. Ecco allora un cocktail di otto airbag: su volante e cruscotto, sulle porte anteriori e posteriori, sui giri di quelle anteriori per proteggere la testa di guidatore e passeggero. Il tutto mimetizzato in un abitacolo lussuoso ed elegante, con una plancia dal disegno lieve che, per il gioco dei colori tra la parte centrale e il bordo del parabrezza, pare sospesa.

La nuova Serie 3 è più che mai imbottita di elettronica. I sistemi di regolazione e controllo si sprecano: Abs (freni), Asc+t (anti-pattinamento), Dsc3 (assetto), quest'ultimo solo optional sulla 328i. Poi, tante chicche, come gli anabbaglianti che, chiudendo le porte, restano accesi per un certo tempo per rompere il buio intorno all'auto. Tra gli accessori in listino, anche tv e impianto di navigazione, sensore di pioggia.

Infine, i motori. La gamma inizia da un inedito, brillante 4 cilindri a iniezione diretta (ma senza Common rail) di 1951 cc e 136 Cv (207 km/h) si propulsori a benzina: si parte con un 4 cilindri di 1895 cc e i 118 Cv (206 km/h), poi tre 6 cilindri di 1991 (150 Cv), 2494 cc (170 Cv) e 2725 cc (193 Cv). Velocità: 219, 231 e 240 km/h.

Insomma, la Serie 3 si avvicina sempre più alla 5, la sorella maggiore. Si conferma la tendenza in atto nell'industria di far - in qualità, dimensioni e contenuti - le nuove auto, a qualunque settore appartengano. Di questo passo, saranno la futura Serie 5 o l'ammiraglia 7?

[m. fe.]

Monovolume formato mini con quattro posti e cinque porte

Una scatoletta per girare

La Wagon R+ con motore di 996 cc e 65 Cv

La Wagon R+ ha quattro posti e 4 porte più un portellone posteriore; è «tutto avanti» e motore posto trasversalmente

MONTECARLO. Un po' city-car a trazione anteriore, un po' monovolume in formato mini con 4 porte e portellone posteriore, un po' veicolo a 4 posti per il tempo libero: la Suzuki Wagon R+ (il «+» per distinguerla dalla sorella venduta in Giappone, di dimensioni ancora inferiori) è una scatoletta squadrata con un suo appeal. Può piacere o no per le sue forme fin troppo rigide, ma in appena 34 cm condensa molto chicche e, sull'altare della funzionalità, è imbottita di vani, porta lattine e cassetti e ha un sistema davvero intelligente per ripiegare completamente i sedili anteriori e posteriori.

E' l'arma in più che la Suzuki Italia attendeva per migliorare la propria posizione sul mercato nazionale e puntare quest'anno all'1% di quota. Nel '96 la filiale della Casa giapponese (quinta nel Gotha di Tokyo ma leader nell'importante settore delle minivetture) ha venduto 16 mila vetture e fuoristrada (cavallo di battaglia è la Vitara con pezzi): +54%. «Nel '98 - spiega Carlo Cairoli, nuovo direttore commerciale - contiamo di arrivare a mila unità. Pensando a un mercato intorno ai due milioni di consegne raggiungeremo quell'1% che la Suzuki possiede complessivamente in Europa».

Ecco allora partire l'operazione Wagon R+. Per la prima volta nella storia della Suzuki Italia viene organizzata un'operazione «porte aperte» presso gli oltre 100 concessionari il 14-15 febbraio e varata una grande campagna promozionale e di comunicazione. Un bell'impegno, ma il gioco vale la candela. «Direi - afferma Cairoli - che possiamo vendere in Italia circa 3000-3500 Wagon R+». E' una nicchia in crescita quella dei minivan da città, riservata soprattutto ai costruttori giapponesi e coreani.

La Wagon R+ deriva dal modello lanciato in Giappone nel 1993 e finora venduto in 700 mila unità. Questa edizione ha un nuovo quattro cilindri in alluminio, di origine motociclistica, con cc a 65 Cv, 16 valvole e doppio albero a camme. Un motorino sportivo e brillante, sistemato in posizione anteriore-trasversale: la velocità massima è di 140 km/h. E consumi contenuti. Secondo i dati Suzuki, 7,5 litri/100 km nel ciclo urbano, 5 in quello extraurbano e 6 nel combinato.

Nella guida questo monovolume formato tascabile appare agile e maneggevole. Grande visibilità anteriore e posteriore, con uno sterzo servoassistito elettronicamente che permette di morbidezza. Tra le idee «furbe», un cestello nascosto sotto il sedile anteriore: ripiegato il cuscino, si può estrarre facilmente. Pronto per un pic-nic. Il bagagliaio una capacità di litri, ben congegnata l'apertura del portellone, con una sbarra assai comoda. Sul tetto due barre «porta tutto». Sicurezza, ecologia e dotazioni livelli oggi indispensabili: dal doppio airbag al riciclaggio delle varie parti alla chiusura centralizzata.

Prezzi. In sostanza, un unico modello, con o senza il condizionatore. Nel primo caso il Wagon R+ costa chiavi in mano 20 milioni 917 mila lire, nel secondo 19 milioni 200 mila. Un oggettino davvero divertente.

[m. fe.]

Renault: in arrivo l'edizione n. 2 della berlina

All'insegna del più

Colpo di timone per la Clio

La nuova Clio arriverà in Italia in aprile: una linea più «forte» rispetto al passato

PARIGI. Lanciata nel '90 e subito diventata la best seller del mercato francese di questo decennio - anche se nel '97 s'è fatta soffiare lo scettro dalla Mégane e soprattutto dalla rampante Scénic -, la Renault Clio sta per passare il testimone a una nuova versione, che arriverà in Italia il prossimo aprile. «Contiamo di produrne almeno 500 mila unità l'anno», dicono in Renault, «inizialmente negli stabilimenti di Francia, Spagna e Slovenia e successivamente in quelli di Turchia e Brasile. E non è affatto escluso che si vada anche, in un secondo tempo, in Russia...».

«Si chiamerà sempre Clio, anche se il nome è una delle poche cose in comune con il vecchio modello», dice Patrick Le Quement, direttore di Qualità e Design. Scoperta infatti con un po' di ritardo la «sinergia dei pianali» (con la nostra riorganizzazione produttiva contiamo di tagliare i costi del 20-30%», affermano a Parigi), la Renault utilizzerà ora un'unica «base di appoggio» per la nuova Clio e per un altro modello di grande successo. E la prima sinergia dei pianali verrà realizzata con il richiestissimo Kangoo, il veicolo dalla nuova formula (metà utilitario e metà tempo libero) che sta letteralmente intasando la rete di vendita francese: la domanda supera le previsioni di oltre l'80%.

«Nel disegnare la nuova Clio», dice Le Quement, che è considerato l'astro nascente del management Renault dopo i suoi successi Scénic e Kangoo, «le abbiamo voluto imporre una buona dose di personalità in più rispetto alla vecchia: direi proprio che questa è più "maschile", con uno stile più deciso, più dinamico ma non necessariamente aggressivo...».

Caratterizzato da una migliore profilatura aerodinamica, da grandi fari trapezoidali ma soprattutto da un insolito lunotto - a «boule» lo definiscono i designer francesi - che «gira» parzialmente sopra il tetto, il nuovo modello ha una indiscutibile personalità. Al contrario del vecchio, che senza ombra di dubbio poteva vantare la linea più «passepartout» di tutta la gamma Renault. Una linea, tuttavia, che non gli ha impedito di conquistare

Il lunotto «entra» nel tetto

quasi 4 milioni di acquirenti in poco più di 7 anni (nel solo 1992 quasi 700 mila vendite). E noi, in particolare, la Clio ha trovato finora 532 mila clienti, per metà attratti dalla versione 3 porte e per l'altra metà dalla a 5.

Proposto, come il vecchio, nei due tipi di carrozzeria, il nuovo modello ha, però, ambizioni più giovanili e sportive proprio nella «tre porte». E sarà quest'ultima a ospitare, tra meno di un anno, un brillante «16 valvole» di 1600 cc e 112 Cv. Gli altri propulsori disponibili sono i più tradizionali 1200 cc (58 Cv), 1400 (78), nonché il Diesel aspirato di 1900 cc (solo 64 Cv). Entro il '98 si aggiungerà anche un turbodiesel a iniezione diretta di 1.9 litri ma da 80 Cv. Una cura di revisione e affinamento di meccanica e carrozzeria ha consentito riduzioni medie nei consumi del 15% rispetto ai modelli attuali di pari cilindrata: per il 1200, ad esempio, il valore dichiarato a 90 km/h è di 6,2 l/100 km.

Sebbene il pianale sia interamente ridisegnato con nuove sospensioni, Clio I e Clio II conservano lo stesso passo di cm 247. Cambiano invece le misure d'ingombro, più abbondanti: la nuova è più lunga di 6,4, più larga di 1 e più alta di 2,6 cm. E con una lunghezza complessiva di m 3,77, l'inedita Renault si pone ai vertici del segmento B, insieme alla Fiat Punto.

Assai curata sotto il profilo della sicurezza, la nuova Clio adotta di serie il secondo airbag e, a richiesta, anche quelli laterali, nonché le 3 cinture posteriori a 3 punti di ancoraggio. Per una migliore deformabilità progressiva della parte anteriore, poi, il cofano motore è stato realizzato in alluminio e i parafanghi in materiale sintetico. Questi ultimi offrono anche il vantaggio, in città soprattutto, di incassare senza traccia apparente i piccoli colpi dei parcheggi.

E i prezzi? Anche se è presto per parlarne, lo slogan previsto per il lancio («Di più allo stesso prezzo») dice già tutto. E, altrimenti, le sinergie produttive a che servono?

Alberto Bellucci

Fiat, dalle utilitarie degli Anni 50 alla prossima Seicento

La Fiat ha una lunga tradizione nel campo delle di piccole dimensioni A lato, la Seicento che arriverà in primavera, in alto, la 600, l'auto che mandò automobile sotto, la 500 nata nel '57

L'arte tutta italiana di ideare piccole auto

TORINO. «Se c'è un'abilità particolare che ci riconoscono in tutto il mondo, è quella di saper costruire auto di piccole dimensioni». Così dicono, con ragione, in Fiat, e il prossimo arrivo della Seicento, che darà il cambio alla attuale Cinquecento, costituisce una ulteriore tappa di lunghissima, felice tradizione.

Senza andare troppo indietro nel tempo, ad esempio alla mitica Topolino del 1936, ma rimanendo al dopoguerra e partendo dagli Anni 50, il ricordare la 600 e la 500 (sigle scritte con i numeri e non, come ora, con le lettere) è, per così dire, obbligatorio. La prima fu presentata nel marzo del 1955 e la seconda nel luglio del 1957. Due modelli che, con sfumature diverse, hanno trasformato gli italiani in un popolo di automobilisti, riducendo gli spazi che, allora, avevano moto e scooter.

La 600, poi sostituita dalla 850, che fu disponibile anche in versioni coupé e spider (carrozzata da Nuccio Bertone), fu veramente l'auto di massa, quella per la famiglia, tanto da costituire nella seconda metà degli Anni 50 il 60% delle immatricolazioni (nel 1956 il parco circolante era appena superiore al milione di unità). Motore (633 cc e 21,5 Cv) e trazione posteriori, quattro comodi posti in una lunghezza di cm 321, una semplicità e una robustezza a tutta prova. Costava, su strada, mila lire. E dalla 600 derivò, sempre nel segno di quel formidabile progettista che fu Dante Giacosa, la Multipla, madre di monovolume che oggi imperversano negli Usa come in Europa.

La 500, con un bicilindrico di 479 cc di 13 Cv, più piccola (cm 297) e inizialmente nata senza il sedile posteriore, dopo un inizio faticoso, conobbe un successo travolgente. Più nell'ottica di modello per i giovani (venne rapidamente messa in cantiere una versione Sport bicolore che costava 560 mila lire contro le 490 mila di quella standard) oppure di vettura per trasporto urbano o, già allora, con il Paese in crescente espansione economica, seconda auto. Il futuro, in fondo, era cominciato. Come dimostrò anche la bella station wagon nata dalla 500, la Giardiniera con motore a «scoglio» sotto il pavimento.

Non era (e non è) facile costruire vetture di dimensioni contenute, capaci di offrire al pubblico soluzioni valide per una mobilità in continua espansione e, nello stesso tempo, in grado di garantire all'azienda una opportuna redditività. Un'arte complessa e, a modo suo, raffinata. Volete un esempio? Le linee curve della 600, senza spigoli, non solo per ragioni formali ma per ridurre lo sviluppo delle lamiere e, quindi, il peso e i costi.

Naturalmente, quello delle dimensioni è un discorso relativo. Quant'è piccola una piccola? Diciamo che si sta mediamente tra i 3 e i 3,5 metri e che modelli di misura lievemente superiore (da 3,5 a 3,7 metri) si fanno rientrare nella categoria delle compatte. Direbbero gli specialisti del mercato, dal segmento A a quello B (vedi Punto, regina d'Europa nelle vendite 1997), anche se, ormai, nell'ambito delle varie categorie di auto si trovano modelli «trasversali», che per lusso, prezzi e dotazioni si inseriscono in classi ben superiori.

Certo, altri costruttori hanno prodotto vetture piccole (è il caso della Mini), ma si è trattato di episodi isolati, per lo meno dal punto di vista del successo commerciale. Quella della Fiat, come dicevamo, è invece una tradizione, sancita anche da modelli come la 126 e la Panda (tuttora un vero fenomeno) e la stessa Cinquecento degli Anni 90, costruita in Polonia in un milione e mezzo di esemplari.

Una tradizione che si è aggiornata e modificata nel tempo. Dal «tutto dietro» al «tutto avanti», dall'utilitaria spartana per un'Italia e un'Europa dai redditi modesti alla city car sicura, ecologica (avanti con le versioni elettriche di Panda, Cinquecento e adesso Seicento), con aria condizionata e una dotazione di accessori degna di modelli di lusso. Ma così va il mondo. E la Fiat è sempre stata pronta a cogliere le opportunità offerte dall'evoluzione di gusti e tendenze nella società. Ecco perché i nuovi sfidanti nel campo delle piccole fanno paura. Rispetto per tutti, ma niente più.

Piero Bianco

FORD

Mondeo anche a 6 cilindri

Gli effetti della defiscalizzazione delle cilindrate cominciano a farsi sentire anche sul piano commerciale. La Ford ha deciso di proporre sulla Mondeo, modello di classe media, la tecnologia dei 6 cilindri. Ecco la V6 24V, che utilizza un modernissimo propulsore in alluminio messo a punto con la Cosworth. Si tratta di un 2,5 litri a V di 60 gradi con 170 Cv a 6350 giri e coppia massima di 220 Nm a 4250 giri. Consumo medio 10 litri/100 km, velocità 215 km/h, da zero a 100 l'ora in 8,7 secondi. La nuova versione, con 4 airbag, Abs, Tcs (controllo della trazione), freni a disco, cerchi in lega, fendinebbia, immobilizer e climatizzatore, costa milioni 970 mila lire sia per la berlina che per la station wagon.

CAPITOL - DORIA - VITTORIA

SITO INTERNET: WWW.20THFOX.IT

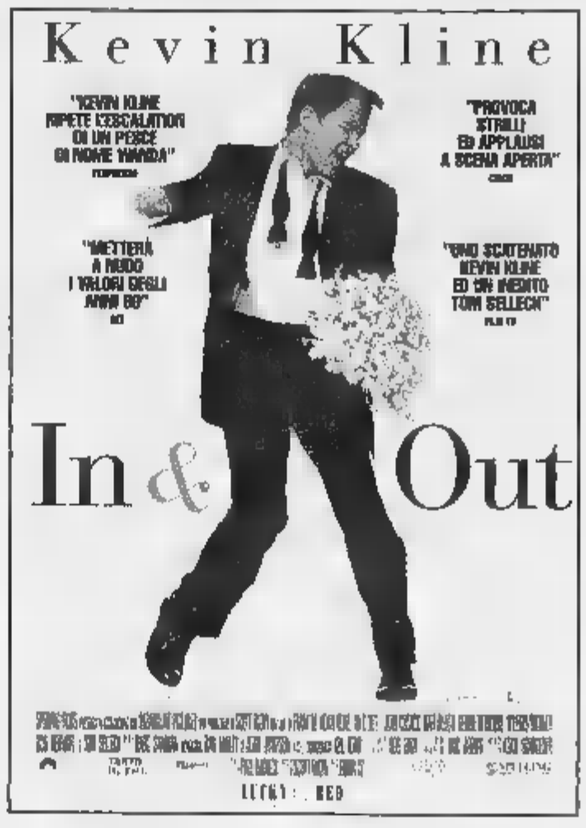
ORARIO SPETTACOLI:
DORIA: 14,20 - 17,55 - 21,30 VITTORIA: 14,30 - 18,05 - 21,40 CAPITOL: 15,35 - 21

CENTRALE - REPOSI MULTISALA

E DA OGGI ANCHE **CIAK**

BALLA ANCORA KLINE!

«Una miniera di sorprese. DA VEDERE PER TUTTI I SESSI». (Corriere della Sera)



AMBROSIO - FIAMMA OLIMPIA

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

«Il film è la gradita sorpresa del Natale '97... Un risultato assolutamente sorprendente». (La Repubblica)
«Ci sono momenti irresistibili». (Corriere della Sera)
«Applausi e trionfo in crescendo: sarà un successo». (Il Secolo XIX)
«Una cometa annuncia l'allegra novella per il cinema italiano lasciando una scia di risate». (Il Resto del Carlino)
«Le risate vengono da tutte le direzioni e fioccano numerose». (L'Unità)

LIDIA TOGNI

TUTTI I GIORNI SPETTACOLI
ore 16,30 - 21
SINO AL 1° FEBBRAIO
MP OROGABILE
A TORINO (C.so Vittorio Emanuele)
Per informazioni: tel. 44.74.466

La Stampa Abbonamenti per '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

D.M. n°. 6/10488 del 11/12/1997

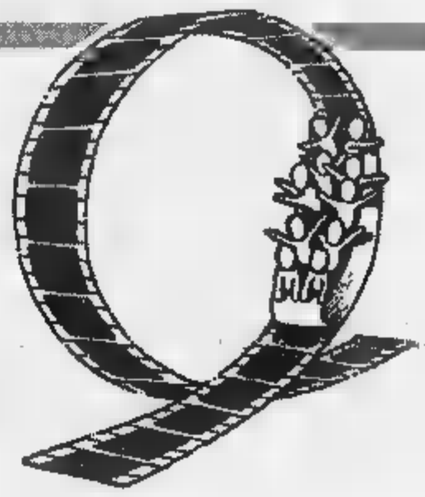
LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

SCEGLI IL CINEMA

Dove sognare è sognare alla grande.



Specchio

In edicola sabato 17 gennaio

✓ ***Musica: a scuola dal genio.*** *Come funzionano le scuole di musica in Italia?*

✓ ***Jack London.*** *Nelle immagini di un fotografo canadese, l'Alaska della corsa all'oro*

iN's mercato

SEMPRE PIU' CONVENIENTE!

Prezzi validi fino all'11 febbraio 1998

caffè in grani
gr. 1000 ____ L. 8490

crostoli o galani
"produzione artigianale"
(al kg. lire 14900)
gr. 250 ____ L. 3580

spumante pinot chardonnay brut 11°
"ca' menarl"
cl. 75 ____ L. 2990

latte uht intero
lt 1 ____ L. 990

emmentaler bavarese
al kg. ____ L. 8990

yogurt intero e magro
(al kg. lire 2333)
gr. 150 ____ L. 350

3 contenitori microonde/freezer
L. 4900

asciugacapelli professionale 1800 w con diffusore
a 2 velocità separate
(per ambidue 3 gradazioni)
L. 19900

pigiama donna cotone 100 % garzato
taglie e fantasie assortite
L. 14900

copriasse da stiro 140 x 50 cotone stampato
(poli bal. spugnato a cm. stretto ai lati)
L. 3990

caffettiera capacità 1 - 2 tazze
L. 5900

costruzioni 500 pezzi
L. 19900

TORINO
Via Rismondo, 5
Corso Traiano, 18/1 con
Via Don Bosco, 76 con
Viale Courmayeur, 1/D con
Via Tunisi, 92 (vic. scuola Media Vico), con
Via Bene Vagienna, 62
CHIERI (TO)
Via Cimarosa, 3 con

CASALE MONFERRATO (AL)
C.so Valentino, 303/315 con
(AT)
Via Regione Dota, 52 con
CUNEO
Via Vecchia di Borgo S. Dalmazzo, con
P. Mons. Grassi, 7/8 con
Corso Piave, 94 con

MONDOVI (CN)
Via Cuneo, 1 con
Via Muller, 36 con
GAGLIANICO (BI)
Via G. Matteotti, 129 con
(SV)
Via Regione Poca, 14 con

Via Mura di Santa Chiara, 8/r con
Via Buranello, 124/r con
Via Parodi, 53/b
(a 50 mt. dal municipio) con
(GE)
Via S. Rufino, 14 con

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Ruffatti
TORINO dal 1866
SALDI
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 562.92.94

Venerdì 30 Gennaio 1998 39
via Marenco 32, telefono 65.68.111

Amara sorpresa per i proprietari di casa: aumentano i costi della contabilità dei palazzi

Il condominio diventa un'azienda

Addio amministratori fai da te

Sembra che le brutte sorprese per i proprietari di alloggi non finiscano mai. Dopo l'obbligo di registrazione per tutti i [redacted] tratti d'affitto - scattato dal primo gennaio - la Finanziaria elaborata [redacted] governo Prodi prevede altre sostanziose novità sul tema della [redacted]

Accanto al provvedimento che dovrebbe agevolare opere di ristrutturazione (erroneamente definito una specie di «rottamazione» dell'alloggio o dell'edificio), c'è una nuova norma che finora è stata trascurata, forse perché non compresa nel suo reale valore e, soprattutto, nei pesanti effetti che avrà nelle tasche dei contribuenti.

Si tratta della normativa che prevede [redacted] condominio «sostituto d'imposta». Che cosa vuol dire sostituto d'imposta? Il sostituto d'imposta [redacted] un soggetto tenuto al pagamento di imposte in luogo del contribuente.

L'istituto del sostituto d'imposta ha lo scopo di favorire l'accertamento [redacted] la riscossione [redacted] tributo in quanto consente di effettuarli nei confronti di un solo soggetto (il sostituto, appunto) anziché [redacted] pluralità di soggetti (che sono i contribuenti sostituiti). Allo stesso modo, il dipendente di un'azienda è [redacted] contribuente sostituito mentre l'azienda agisce da sostituto d'imposte.

Dunque il condominio diven[redacted], agli effetti fiscali, un'azienda che versa le tasse al posto dei lavoratori che nel condominio prestano la loro opera. Prendiamo ad esempio il cosiddetto portierato. Prima dell'entrata in vigore della nuova normativa, il condominio dava la busta paga al portinaio (o alla portinaia) e poi entro il 20 del mese versava i contributi.

Dal primo gennaio di quest'anno il condominio dà la busta paga, effettua le ritenute fiscali sullo stipendio, inoltre trattiene la ritenuta d'acconto del 20 per cento [redacted] compensi ai collaboratori, entro il 15 del mese successivo deve versare le trattenute fiscali, infine deve presentare la denuncia dei redditi entro il 31 ottobre (ma [redacted] proabile che il termine venga anticipato).

Gli amministratori sostengono di trovarsi di fronte [redacted] nuovi compiti che per forza di [redacted] comportano un maggiore impegno. Conclusione, per alcuni ovvia [redacted] per altri no: le spese condominiali potranno [redacted]tare [redacted] 20-30 per cento. Spiega, infatti, il geometra Fabio Siviero del consiglio nazionale dell'Anaci, l'associazione nazionale degli amministratori: «Siamo davvero di fronte a un aumento dei costi diretti, in quanto aumenta l'onerosità [redacted] lavoro. Inoltre bisogna sommare a quest'aumento gli oneri fiscali derivanti dalla legge sulla sicurezza del lavoro e sulla direttiva [redacted] cantieri».

Insomma, [redacted] un'altra tegola per i proprietari. «Purtroppo la legge prevede nuovi compiti. Del resto, la filosofia non [redacted] sbagliata. Spesso i condomini ri[redacted] ad amministratori improvvisati. Con questa normativa ciò non sarà più possibile, bisognerà ricorrere [redacted] veri professionisti. Del resto [redacted] Torino, la parcella di un amministratore è tra le più basse d'Italia».

Non è molto d'accordo con queste tesi l'Uppi, l'unione dei piccoli proprietari, la categoria che maggiormente potrebbe sentire il peso di eventuali aumenti dei costi.

L'avvocato, Piera Bessi, presidente dell'associazione torinese, afferma: «Non credo che la nuova normativa possa dare spazio a un aumento dei costi nella gestione del condominio. Almeno, noi crediamo che ciò non sia giusto. Ad ogni modo, ci troviamo di fronte a [redacted] situazione paradossale. I proprietari [redacted] già supertassati e un ulteriore aumento di costi di gestione del condominio sarebbe un altro grave colpo alla ripresa del mercato immobiliare».

[redacted]

CITTA'	SPESA AMMINISTRATORE PER APPARTAMENTO
BARI	130.000
MILANO	100.0000
GENOVA	60-70.000
ROMA	50-60.000
TORINO	40-50.000

Licenze comunali, nuove norme

Negozi, bar, ristoranti: ecco tutte le regole

Nuove norme fiscali per commercianti, baristi e ristoratori, da quest'anno: non sono più dovute tutte le tasse di concessione comunale [redacted] in particolare quelle che annualmente venivano pagate dai titolari di autorizzazioni comunali per il [redacted] al [redacted]to o per la somministrazione di alimenti e bevande. Ma poiché il pagamento di queste tasse annuali valeva anche [redacted] rinnovo automatico delle relative autorizzazioni, è stato introdotto un nuovo obbligo: i titolari di autorizzazioni o licenze commerciali dovranno presentare al Comune che ha rilasciato l'autorizzazione [redacted] comunicazione attestante la volontà di proseguire l'attività nel corso del 1998.

IL MODELLO. Molti Comuni (tra cui Torino) hanno predisposto e distribuiscono gratuitamente un modulo da utilizzare per [redacted] comunicazione. E' comunque possibile predisporla personalmente purché si indichino gli elementi minimi indispensabili, che sono:

a) le generalità del titolare o del legale rappresentante per le Società (nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza) e, quando la licenza è intestata ad una Società anche i dati della stessa;

[redacted] il numero dell'autorizzazione comunale;

c) il tipo di attività o tabella autorizzata (commercio abbigliamento, commercio di mobili, ecc.),

d) la sede dell'attività;

Anche i bar non devono più pagare le tasse di concessione comunali

e) la frase «DICHIARA di proseguire l'attività anche per l'anno 1998»;

[redacted] la data e la firma.

La comunicazione è [redacted] carta libera (senza bollo). Alcuni Comuni, [redacted] cui Torino, hanno previsto l'obbligo di allegare alla comunicazione la fotocopia dell'autorizzazione.

[redacted] La comunicazione può [redacted] presentata direttamente allo sportello dell'Ufficio Commercio del Comune (a Torino è in via Garibaldi 23) [redacted] spedita [redacted] mezzo raccomandata con ricevuta [redacted] ritorno. Chi si presenta allo sportello è bene abbia con sé una seconda copia che timbrata dall'Ufficio varrà come ricevuta di presentazione.

[redacted] La novità ha preso di sprovvista anche gli Uffici comunali. Quasi tutti i Comuni, tra cui Torino e San Mauro, hanno stabilito [redacted] termine di scadenza [redacted] giorno [redacted] febbraio. Attenzione perché l'ultimo giorno [redacted] febbraio è sabato e gli sportelli dei Comuni sono chiusi.

DOVE NON VIG[redacted] Sono molti i Comuni della provincia di Torino (Grugliasco, Rivoli, Settimo Torinese) nei quali non viene previsto, almeno per il momento, l'obbligo di effettuare la comunicazione [redacted] o [redacted] eventuale termine di scadenza. Pur non amando questo tipo di formalismo, consiglieremmo comunque a tutti i titolari di licenze per [redacted] commercio di effettuare la comunicazione anche [redacted] espressamente richiesta dal Comune. Con la circolare n. 13/E del 19 gennaio, il ministero delle Finanze ha precisato che, per il rinnovo dell'autorizzazione, i titolari «devono» presentare al Comune «una dichiarazione di prosecuzione dell'attività». Una raccomandata non costa molto e si è molto più tranquilli.

[redacted] Per bar, ristoranti, circoli, la situazione è ancora più complicata. Per Torino e per molti altri Comuni la [redacted]zione dovrà [redacted] effettuata entro il 31 dicembre dell'anno in cui scadrà l'autorizzazione che ricordiamo ha validità quinquennale. Non mancano le eccezioni: a Rivoli la comunicazione dovrà esse[redacted] effettuata [redacted] il 31 gennaio, a Grugliasco entro il [redacted] febbraio.

[redacted] **GIA'** [redacted] Chi ha erroneamente versato la Tassa di Concessione Comunale per il 1998 potrà presentare all'Ufficio Comunale domanda di rimborso (in carta libera). E' opportuno allegare alla domanda almeno una fotocopia della ricevuta di pagamento. E' probabile che il Comune, prima [redacted] disporre il rimborso, richieda la presentazione dell'originale dell'attestazione di versamento.

Cesare Rietto

GLI AMANTI DI GASSINO

«Da mesi volevano uccidere il marito»

Luisella Pullara (nella foto) e Enrico Cubello gli amanti assassini di Gassino, erano d'accordo da tempo. E, prima della sera dell'8 agosto '97, avevano preparato vari «piani» per far fuori quel marito che ormai dava solo fastidio: il destino di Sergio Cafasso, bancario, era segnato da tempo. E' stato un omicidio premeditato: con questa accusa il pm ha chiesto ora il rinvio giudizio per i due amanti. [redacted] Pietropinto A PAG. [redacted]

[redacted]

A pagamento

La camera iperbarica

Nel momento in cui sta per aprire una nuova camera iperbarica alle Molinette, [redacted] Roma arriva una disposizione che rende a pagamento quasi tutte le terapie che finora erano a carico del servizio sanitario: 18 delle 21 cure oggi praticate.
M. Accossato A PAG. 41

GIORNALISTA

[redacted]

Non diffamò Edgardo Sogno

Per i giudici il giornalista Rai Roberto Scardova non ha diffamato l'ambasciatore Edgardo Sogno, che lo aveva querelato perché era stato accostato alle stragi golpiste durante uno «speciale Tg3», perché esercitò il diritto di cronaca.
A. Gaino A PAG. [redacted]

[redacted]

Più acquisti

Ripartono i consumi

L'annuale indagine dell'Osservatorio Findomestic [redacted] consu[redacted] ha certificato che in Piemonte si torna a spendere. Ripartono i consumi, con un netto aumento di acquisti (+3,5) per gli elettrodomestici «bianchi» (lavatrici, lavastoviglie, cucine e frigoriferi).
SERVIZIO A PAG. 41

INCIDENTE

Due vittime

Coppia muore per [redacted] sorpasso

Una famiglia distrutta da un sorpasso azzardato. E' [redacted] Baldichieri. L'auto si è scontrata frontalmente con un camion. Gianluca Barberis [redacted] Elisabetta Nicolino, marito e moglie, [redacted] morti sul colpo. Gravemente ferito il figlio Edoardo, di 5 anni.
SERVIZIO A PAG. 41

Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea.
COLD HOT
Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Per tutti: **PREZZI BLOCCATI AL 1996** e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la **PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON RISPARMIO FINO AL 50%.** Se il vostro inglese [redacted] ancora freddino, chiamateci allo **011/ 544.458.**
The SHENKER INSTITUTE
Torino, C.so Vittorio Emanuele II, 87
http//www.portfolioitalia.com/shenker

Il caso limite di [redacted] professoressa «soprannumero» di educazione tecnica

In 24 anni ha cambiato 25 scuole

Una docente diventata giramondo della cattedra

Insegnante di ruolo [redacted] cattedra. Condannata a lavorare qua e là, giramondo della [redacted]la. Scoraggiata e senza speranza racconta la sua storia per sfogo. Forse con la speranza di una soluzione. E' Fortunata Grimaldi, docente di educazione tecnica alle medie inferiori: dice di [redacted] cambiato 25 scuole in 24 anni, di cui 14 in ruolo.

Con una [redacted] di condanna, [redacted] tanti altri colleghi che fanno parte dei cosiddetti «dop». Dotazione organica provinciale, eredità dei cosiddetti «doa», Dotazione organica aggiuntiva. Cioè una pattuglia di docenti inventati nel 1982 per andare [redacted] coprire le iniziative speciali, le supplenze annuali e comunque quelle lunghe e programmabili. Quindi per destino obbligati a vagabondare. All'inizio [redacted] un piccolo territorio del distretto. Poi il calo demografico [redacted] il territorio si è allargato alla provincia. Il loro stipendio [redacted] si tocca, perché sono di ruolo, ma è l'incognita del domani e il disagio dell'oggi che li spaventa.

La professoressa Grimaldi, inoltre, insegna una materia sfortunata: per educazione tecnica da anni non si dividono più le classi in squadre maschili [redacted] femminili. [redacted] conseguenza sono passati in soprannumero tanti docenti. Sorte simile era toccata ai professori di ginnastica. Che vuol dire, niente cattedra né scuola fissa. [redacted] l'obbligo di andare [redacted] po' qua e un po' là a guadagnare lo stipendio di ruolo.

Nel '95 erano circa quattrocento i docenti ancora da sistemare. Tanti [redacted] andati a fare appoggio agli handicappati. Una pattuglia che va ad esaurimento. Sommata ai soprannumero, è consistente. Con casi come quello di Fortunata Grimaldi. La professoressa continua [redacted] lavorare, ma vuol far sapere la sua indignazione.

Racconta di aver cominciato ad insegnare nel '74 come supplente, poi il ruolo nell'84. Per otto anni è passata da una scuola all'altra fra Torino [redacted] cintura, insegnando perfino in quattro scuole di quattro comuni diversi. Il passaggio in ruolo non ha migliorato la situazione. «Il primo anno - ricorda - ho lavorato a Fiano, il successivo [redacted] Robassomero, quindi a Bardonecchia, [redacted] Condove. A un certo punto della mia carriera mi sono ritrovata a dover insegnare nove ore [redacted] Bussoleno, tre [redacted] Viù, tre [redacted] Ceres e tre a Balme».

A settembre [redacted] docente, che abita a San Giorio di Susa, [redacted] tornata nella stessa scuola dello scorso anno, la media Fermi [redacted] Bussoleno. Su un posto di sostegno all'handicap. Un lavoro delicato e difficile. E lei già vede nel [redacted] futuro un'altra scuola, chissà dove. [m. val.]

FABBRICA ARMADI
- PRODUZIONE ESCLUSIVA DI ARMADI [redacted] MURATURA E CABINE GUARDAROBA
- MODELLI PERSONALIZZATI PER [redacted] ED AMBIENTI IRREGOLARI
- RESTAURI E RICOSTRUZIONI [redacted] D'EPOCA
- INTERNI [redacted] RICHIESTA

OTTIMO [redacted] QUALITA' - PREZZO
ANCHE NELLE ESECUZIONI TOTALMENTE SU DISEGNO
[redacted] & C. - MONCALIERI - Via Sestriere 53/5
(ang. Piazza Bengasi)
Tel. (011) 605.32.84 - 605.20.80 - Fax 682.01.02
[redacted] CLIENTI

A giudizio per omicidio premeditato la moglie del bancario ucciso a coltellate e l'amico

Idearono la trappola mortale

Amanti di Gassino, rischio d'ergastolo

Non è stata una «lezione» degenerata in omicidio, come continua a sostenere lei. E neppure il delitto [illegible] da un giovane succube di una donna diabolica, come ribatte lui. Luisella Pullara e Enrico Cubello, detto «Erik», gli amanti assassini di Gassino, erano d'accordo da tempo. E, prima della sera dell'8 agosto dello scorso anno, avevano preparato vari «piani» per far fuori quel marito che ormai dava solo fastidio: il destino di Sergio Cafasso, bancario di 44 anni, era segnato da tempo.

E' stato un omicidio premeditato: [illegible] questa accusa il pm Gabriella Viglione ha chiesto ora il rinvio a giudizio per i due amanti. E assieme a loro, per lo [illegible] reato, comparirà [illegible] aula anche Massimo Di Vico, il complice di Cubello. E c'è anche un quarto imputato, ma solo per favoreggiamento: un [illegible] di Cubello che avrebbe nascosto in [illegible] foto e lettere compromettenti degli amanti per evitare che finissero nelle mani degli inquirenti.

Luisella Pullara, la moglie infedele, presunta mandante dell'omicidio, difesa dall'avvocato Lorenzo Zacchero, ha continuato a ripetere la [illegible] «verità»: «Non volevo la sua morte, Non pensavo che Erik portasse il coltello. [illegible] detto di dargli solo un sacco di botte, [illegible] di ucciderlo». Ma il pm Gabriella Viglione e i carabinieri del Nucleo investigativo hanno accertato un'altra «verità». La Pullara sapeva benissimo del coltello: [illegible] lei a «preparare» la valigetta per l'amante, con il coltello, i guanti, il [illegible] collant per mascherarsi.

Il destino di Sergio Cafasso [illegible] segnato da tempo. Quel bancario tutto casa e ufficio, tanto diverso dall'uomo brillante che lei aveva conosciuto nel '92, quello che girava in Porsche e che al weekend correva al [illegible] quello che piaceva tanto a Luisella, aveva [illegible] contate. Nel lungo racconto di Enrico Cubello (assistito dall'avvocato Fulvio Violo) [illegible] nelle [illegible] di deposizioni [illegible] amici e conoscenti emerge [illegible] quadro drammatico.

Stando alle prove raccolte dall'accusa, Luisella ed Erik avevano preparato [illegible] serie di piani per far fuori Cafasso. Prima avrebbero pensato ad [illegible] «incidente» stradale. Cafasso sarebbe [illegible] travolto e ucciso. O, come variante, avrebbe potuto finire in un canale con la sua auto. No, non andava. E allora si è pensato di attirarlo in un tranello dalle parti [illegible] San Raffaele Cimena dove [illegible] bancario aveva un amico. Doveva essere [illegible] finta rapina, con [illegible] morto però [illegible] Ma anche quel piano era [illegible] scartato. E alla fine si [illegible] scoperto che non [illegible] il caso di allontanarsi tanto da Gassino, che si poteva fare tutto sotto [illegible]

La sera Cubello e l'amico Di Vico vanno in pizzeria. Là arriva il segnale di Luisella che dà il via libera. Il marito sta bagnando i fiori nel giardino. E' [illegible] momento. I due si nascondono in fondo alla stradina che passa davanti alla casa. «Dev'esserci qualcuno [illegible] fondo» dice la Pullara. E Cafasso va incontro alla morte. Cubello lo colpisce 4 volte con il coltello. Il bancario urla, agonizza per mezz'ora. Poi Luisella corre in paese, urla, invoca aiuto. Ma per Cafasso [illegible] troppo tardi. Per [illegible] giorni Luisella [illegible] la moglie affranta, che urla il [illegible] dolore, che respinge sdegnata i primi dubbi che affiorano nel [illegible] racconto.

Poi arrivano le prime [illegible] sioni di Massimo Di Vico (assistito dall'avvocato Elena Taricco): «Sapevo solo di [illegible] lezione [illegible] dare [illegible] quel marito che la picchiava». Poi Cubello: «Mi raccontava [illegible] il marito la picchiava, che [illegible] ce [illegible] faceva più a stare con lui, che prima o poi l'avrebbe am[illegible]. [illegible] un giorno Luisella gli raccontò [illegible] aver perso, per le botte [illegible] marito, [illegible] figlio. «Un figlio tuo» aveva detto all'amante. Tutto inventato. «Se non lo fai tu, mi disse [illegible] giorno, chiederò aiuto ad un altro che un giorno mi ha amato, prima di te. E una volta l'ho sentita al telefono che parlava con quello lì». [illegible] che l'ex innamorato s'è guardato bene dall'andare oltre un generico «vedremo». E così era rimasto solo lui, solo Erik poteva «salvarla» da quel marito manesco (tutti i testi hanno smentito che Cafasso picchiasse la moglie).

[illegible] dopo tanti rinvii, [illegible] arrivata l'ultima «violenza». Cubello: «L'ho trovata a casa, sanguinante, mezza svenuta. Mi ha detto che era stato [illegible] il marito». Due giorni dopo, la sera dell'8 agosto, il bancario veniva «punito». Cubello: «E' vero, era tutto preparato, ma io [illegible] pensavo [illegible] ucciderlo. Una coltellata, solo per spaventarlo. Poi quella [illegible] lui ha reagito [illegible] io ho perso la testa. [illegible] volevo ucciderlo. Sono andato lì con la mia macchina, tutti sapevano della nostra relazione, sarei stato il primo sospettato».

All'udienza preliminare la so[illegible] della vittima, Giuseppina, [illegible] costituirà parte civile con l'avvocato Loredana Gemelli. Mentre la piccola Carlotta, rappresentata da un curatore, sarà assistita dall'avvocato Anna Ronfani.

Nino Pietropinto

[illegible] TUTTI [illegible] QUEL

- **[illegible] AGOSTO 1997.** Sergio Cafasso è ucciso nel cortile [illegible] casa con 4 coltellate.
- **[illegible] [illegible] 1997.** La moglie, Luisella Pullara: è stato aggredito dai ladri.
- **14 AGOSTO 1997.** La moglie è arrestata e ammette di aver organizzato l'aggressione [illegible] l'amante.
- **19 [illegible]** Cubello crolla: «L'ho fatto per lei, mi diceva che il marito la maltrattava».
- **19 [illegible]BRE.** Il consulente del pm Testi: «Cafasso ha agonizzato per mezz'ora».

Luisa [illegible] è [illegible] di aver studiato per mesi insieme con Erik Cubello vari piani per [illegible] fuori il marito Sergio Cafasso. La donna preparò per il killer anche la valigetta [illegible] coltello e guanti

Giornalista assolto

«Sogno non fu diffamato»

Edgardo Sogno

«Ha esercitato il diritto di cronaca». Per [illegible] seconda sezione penale del tribunale, Roberto Scardova, giornalista Rai, non ha diffamato l'ambasciatore Edgardo Sogno che lo aveva querelato come autore di [illegible] commento inserito in uno «speciale» del Tg3 trasmesso [illegible] il [illegible] agosto 1995, nel quindicesimo anniversario della strage alla stazione di Bologna. Assolto anche l'allora direttrice [illegible] della [illegible] giornalistica pubblica, Daniela Brancati. Il pm Enrico Gabetta aveva chiesto la condanna a 4 mesi per il solo Scardova.

Sogno [illegible] [illegible] essere [illegible] diffamato dall'accostamento della [illegible] attività anticomunista (collegata a centri americani) [illegible] quella di Carlo Fumagalli, fondatore dei Nar (organizzazione di estrema destra) e, [illegible] particolare, dalla successiva sequenza del servizio: un [illegible] di [illegible] [illegible] intervista cui seguì un [illegible] di Scardova. Questo: «I magistrati non hanno dubbi. Da questa logica di interessi atlantici, animati da [illegible] cieco anticomunismo, sono nate le stragi che hanno insanguinato il Paese...».

Nella sua arringa, Odoardo Ascari, legale di parte civile, ha ricordato [illegible] che Sogno [illegible] stato prosciolto dal giudice romano Francesco Amato per il reato di cospirazione politica e ha quantificato il danno subito dall'ambasciatore in [illegible] milioni, ma solo come anticipo [illegible] risarcimento che avrebbe chiesto in sede civile. Nei giorni scorsi aveva deposto lo stesso Sogno, sostenendo, come *La Stampa* ha riferito che negli Anni 70 («ancora immersi negli scenari della guerra fredda») si sarebbe opposto anche con le [illegible] mi a un governo con il pci. «Mi sentivo incoraggiato dalla politica americana. Sapevo dal 1961 di una direttiva segreta del presidente John F. Kennedy che aveva previ[illegible] l'appoggio anche [illegible] mezzi illegali a chi avr[illegible] reagito all'andata al potere dei comunisti in Italia».

Ennio Festa, difensore dei giornalisti Rai, ha replicato che lo speciale «E così Cia» era stato costrui[illegible] su una tesi - Il ruolo dell'oltranzismo atlantico nella strategia della tensione [illegible] Italia - che trovava conferma [illegible] atti giudiziari: la requisitoria del pm Paolo Giovagnoli e l'ordinanza del giudice istruttore Leonardo Grassi per l'inchiesta-bis sulla strage [illegible] Bologna; la sentenza ordinanza del giudice istruttore Guido Salvini sui «dintorni» della strage di piazza Fontana. «Di quel tragico periodo della nostra storia - ha aggiunto l'avvocato - non si può parlare senza imbattersi nella figura dell'ambasciatore».

Sogno ha commentato la sentenza [illegible] [illegible] comunicato [illegible] duro nei confronti dei giudici e in [illegible] si afferma che «l'alterazione della storia ha ormai raggiunto livelli tali da compromettere l'esercizio dei diritti democratici. Alla magistra[illegible] sono affidate funzioni che [illegible] oltrepassano le responsabilità istituzionali [illegible] le consentono valutazioni riservate agli storici». [a. g.]

MUSULMANI

Ramadan, migliaia [illegible] Palasport

Migliaia di musulmani arrivati da [illegible] la città e dai centri minori della provincia - una folla mai vista negli anni scorsi, che ha occupato ogni metro della platea - hanno partecipato ieri mattina al Palazzetto dello Sport alla preghiera conclusiva del [illegible] di Ramadan. Molti se ne sono poi andati verso le 10, appena finite le orazioni, per correre al lavoro. «Parecchi hanno ottenuto il permesso dalle aziende - spiega Mohamed El Idrissi, che ha guidato la preghiera -, ma centinaia hanno ancora avuto problemi: speriamo che col tempo tutti possano capire che le festività religiose islamiche purtroppo hanno tempi diversi da quelle cristiane». Quest'anno, per sottolineare il carattere di assoluta spiritualità dell'incontro, al Palasport [illegible] stata vietata la vendita di libri e riviste.

Non si arrende la «docente» di francese per 29 anni in cattedra [illegible] [illegible] rinviata a giudizio

«Il mio licenziamento è illegittimo»

L'insegnante senza laurea presenta ricorso al Tar

Ha presentato ricorso al Tar contro il licenziamento la «professo[illegible] [illegible] francese [illegible]perta ad insegnare senza laurea dopo [illegible] [illegible] ni. Al Tribunale amministrativo regionale chiede che venga revocato l'annullamento del decreto di nomina in ruolo, o che almeno sia sospeso. E' assistita dall'avvocato Isabella Oderda. L'esame non è ancora fissato perché l'avvocato intende prima acquisire gli atti dell'udienza preliminare di rinvio [illegible] giudizio richiesto, per falso [illegible] truffa, dal pm Vittorio Corsi. Si terrà il 13 febbraio davanti al gip Piera Caprioglio.

Il segreto della «professoressa», 54 [illegible] sposata [illegible] madre [illegible] due ragazze ormai adulte, è emerso lo scorso autunno. Nell'ufficio pensioni del provveditorato, impegnato a ricostruire le 60 mila posi[illegible] di docenti in attesa della pensione definitiva da oltre dieci anni, qualcuno ha notato che nel fascicolo della «professoressa» mancava il certificato di laurea. In compenso c'era il riscontro di una ventina [illegible] solleciti [illegible] presentarlo. E' scattato l'allarme. Richiesta del certificato alla segreteria dell'ex Istituto Valletta in [illegible] Tazzoli, dove la «professoressa», stimata [illegible] amata, ha insegnato dal 1989. E [illegible] solleciti a lei. Ma questa volta il provveditore, Marina Bertiglia, non ha voluto aspettare ed ha presentato richiesta d'ufficio all'Università [illegible] Torino. Lì la conferma: risulta aver sostenuto [illegible] esami, ma niente laurea.

Lei, la «professoressa», ha accettato di parlare un'unica volta, confessando a La Stampa, che aveva mentito trascinata dagli eventi più che dalle cattive intenzioni. [illegible] [illegible] semplicemente limitata a lasciar scorrere [illegible] tempo, nella speranza che la verità [illegible] venisse mai a galla. Ed è su questa [illegible] mon intenzione», [illegible] anche sul mancato controllo [illegible] chi doveva e poteva fermare quella [illegible] carriera [illegible] che adesso [illegible] di recuperare. Con l'obiettivo di [illegible] dover restituire gli stipendi interi e [illegible] salvare [illegible] parte [illegible] pensione.

Il ragionamento è questo: se pure senza laurea, ha lavorato, otte[illegible] anche giudizi lusinghieri dei presidi. Dal '69 come supplente laureanda, dal '74 in ruolo. [illegible] quegli anni si passava senza con[illegible]. Bastavano i «titoli» del la[illegible] già svolto e la frequenza [illegible] un corso di aggiornamento. Per i laureati.

E' anche su un presunto [illegible] degli uffici che ora vuol giocare le sue carte. I corsi si concludevano con una prova scritta e una orale. Pare che si sia ritrovata nell'elenco degli abilitati promossi al ruolo anche se non si era presentata al colloquio. Come dire che non è stata sola a sbagliare, tanto più, che il provveditorato avrebbe potu[illegible] richiedere fin dall'inizio il certificato di laurea. Un rebus giu[illegible]o. E [illegible] dramma umano.

Maria Valabrega

In 561 dal Difensore civico

Sono stati 561 i cittadini che nel '97 si [illegible] rivolti al Difensore civico regionale, Bruno Brunetti. Tra le lamentele, molte riguardano i rimborsi di spese mediche, compresi quelli per i trattamenti sanitari e riabilitativi dei minori cerebrolesi, la mancata approvazione del conto consuntivo dei Comuni, i ritardi nell'erogazione delle pensioni. Si [illegible] di 311 casi [illegible] competenza del Difensore civico che, come ha spiegato ieri nella relazione annuale, spesso si trova ad affrontare questioni che deve demandare ad altri enti o uffici. La cosiddetta «legge Bassanini» per lo snellimento dell'attività amministrativa, ha esteso le competenze del difensore civico regionale attribuendogli funzioni di tutela dei diritti dei cittadini anche nei confronti delle amministrazioni periferiche [illegible] Stato. I risultati delle pratiche esaminate - secondo Brunetti - sono quasi sempre positivi. Ha lamentato l'inadeguatezza dei locali e dell'organico.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 30 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria; gelate notturne. Visibilità [illegible] per foschie dopo il tramonto. [illegible]: deboli [illegible] Ovest.

[illegible]	
[illegible] [illegible] [illegible]	
MASSIMA	4,9
MINIMA	-6,4
UMIDITA' (ore 14)	49%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	35,6 [illegible]
MEDIA (1913-1994)	38,1 mm
Osservatorio Meteo Piazza d'Armi	

[illegible] DI [illegible]			
TEMPERATURE			
MASSIMA	5,5	MINIMA	-5,7
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983	
MINIMA	-15,8	21 gennaio 1954	
[illegible] [illegible] [illegible]			
MASSIMA	11,5	MINIMA	-9,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti; tramonta alle ore 17 e 34 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 6 minuti; cala alle ore 20 e 32 minuti.

- Primo quarto 5 gennaio ore 15
- Luna piena 12 gennaio ore 18
- Ultimo quarto 20 gennaio [illegible]
- Luna nuova 28 gennaio ore 7

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud Est 45 minuti prima del Sole.

VENERE: ci appare grande come una moneta da 500 lire vista da 96 metri.

MARTE: a 333 milioni di km dalla Terra, che si allontana.

GIOVE: si trova vicino al bordo occidentale della costellazione dell'Acquario.

SATURNO: riconoscibile come una stella luminosa priva di tremolio.

IL FENOMENO: oggi, alle ore 15, la Luna crescente passa per il punto [illegible] sua orbita più vicino alla Terra (perigeo).

Specchio del tempi

«Aliquote Ici: Torino ha preceduto Genova» - «Nessuna ingiustizia per l'universitario diligente» - [illegible] [illegible] informatizzate [illegible] [illegible] le agenzie postali» - «Il Cimitero di Grugliasco» - «Presto [illegible] lavori»

Il vicesindaco di Torino ci scrive:

«Un lettore si chiede perché il Comune di Torino non stabilisce - come quello [illegible] Genova - aliquote [illegible] differenziate per gli "alloggi sfitti", le "prime case" [illegible] gli altri immobili. E' esattamente ciò che è già stato fatto [illegible] Torino. Le aliquote 1997 (che non cambieranno nel 1998) sono: alloggi sfitti 7 per mille (come [illegible] Genova). "prima casa" 5,75 per mille (a Genova 5,80), altri immobili 6 per mille (a Genova 6,2). La "prima [illegible]a" gode inoltre di una detrazione di 230.000 lire».

Domenico Carpanini

Il presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario ci scrive:

«Desidero rispondere alla lettera [illegible] titolo: "Punito perché mi laureo senza finire fuori corso". [illegible] spirito istituzionale della borsa elargita per pubblico concorso per ogni anno accademico da questo Ente è di permettere ai capaci e meritevoli, anche [illegible] privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi. E' in errore, quindi, la studente Roberto Potenza quando lamenta [illegible] ingiusta punizione, solo perché laureando in [illegible] Egli [illegible] pienamente usufruito dei benefici banditi, risultando vincitore di borsa di studio, incassando il relativo assegno [illegible] ottenendo anche il rimborso delle [illegible] universitarie per tale anno.

«Laureandosi nell'anno accademico '96/97, Roberto Potenza cessa di essere studente universitario nell'anno accademico '97/98, e pertanto viene meno anche il bisogno di usufruire di aiuti per il compimento di tali studi. [illegible] potrebbe [illegible] diversamente».

Antonio Postiglione

La direzione della Posta ci scrive:

«La lettrice Elvia Dallavalle Satragno lamenta il mancato pagamento in tempi brevi di un Buono Postale Fruttifero. Le disposizioni consentono ai clienti di eseguire operazioni di riscossione di titoli postali presso qualunque [illegible]ia del territorio nazionale [illegible] spesa alcuna, anche se il titolo risulta emesso da altro ufficio.

«Unica condizione è quella di attendere il benestare da parte dell'Agenzia emittente [illegible] il servizio telegrafico interno, che non [illegible] consente lo scambio di informazioni in modo diretto.

«Nel porgere le [illegible] dell'Ente Poste Italiane alla lettrice confermo che [illegible] stata prevista entro il '98 l'informatizzazione di 154 Agenzie [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, ed entro l'anno 2000 il completamento dell'intera rete».

Segue la firma

Il sindaco di Grugliasco ci scrive:

[illegible] relazione alla lettera sull'ampliamento del Cimitero comunale non è vero che [illegible] deciso di portare il Cimitero "a ridosso delle abitazioni [illegible] via L. da Vinci"; semplicemente è stata ridotta a 100 metri dalla carreggiata stradale, l'area di rispetto. Infatti, [illegible] esiste altra possibilità dato che: a) il lato Nord è a ridosso del corso Torino e degli insediamenti universitari esistenti; b) il lato Est è in gran parte interessato [illegible] una [illegible] in via di riempimento e nella fascia di rispetto [illegible] un pozzo dell'acquedotto; le vigenti leggi in materia impediscono costruzioni in un caso come nell'altro; c) il lato Sud è al[illegible] distanza limite [illegible] 100 metri da insediamenti esistenti; d) il lato Ovest oggetto dell'intervento è invece a oltre 200 metri dalle abitazioni di via Leonardo da Vinci.

«Le norme poste a tutela della salute dei cittadini prevedono [illegible] possibilità di realizzare opere cimiteriali fino [illegible] 100 metri dalle abitazioni [illegible] di questa possibilità si [illegible] avvalsa l'Amministrazione. La lettrice irride alla mia sensibilità ambientali[illegible] [illegible] verde. Vorrei segnalare che, poiché conosco la disperazione dei famigliari dei defunti quando apprendono che non potranno seppellire i loro cari nel modo che desideravano, l'ho esercitata per accelerare la costruzione di questa importante opera».

Mariano Turigliatto

Il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa di Torino ci scrive:

«Rispondo alla lettera con titolo: "Da tre anni vivo come prigioniera per assistere mio marito paralizzato". I problemi delle famiglie con componenti portatori di handicap [illegible] oggetto di attenzione da parte dell'Ente e [illegible] gradualità sa[illegible] risolti.

«Per il superamento delle barriere architettoniche negli edifici di civile abitazione sono già stati appaltati [illegible] aggiudicati i lavori (il via a febbraio) per realizzare le rampette [illegible] a[illegible]so del cortile al piano d'ingresso [illegible] così anche per la piattaforma elettrica montescale».

Giorgio Ardito

A carico del paziente 18 delle 21 cure. Alle Molinette una camera in più

Terapie iperbariche a pagamento

Il ministero taglia le cure

L'ospedale Molinette avrà entro fine anno una camera iperbarica in più. A quasi tre mesi dalla tragedia dell'Istituto Galeazzi di Milano, dove morirono bruciate 11 persone durante una terapia, l'azienda ospedaliera San Giovanni Battista ha indetto una gara d'appalto per la fornitura [illegible] secondo «polmone» da installare nel reparto della professoressa Maria Rosa Urciuoli: l'impianto, 10 posti, si affiancherà all'attuale da 6. Ma proprio nel momento in cui dalle Molinette si comunica il potenziamento del servizio, da Ro[illegible] arriva con una circolare una notizia che sa [illegible] paradosso: 18 delle 21 terapie iperbariche che fino a oggi erano a carico del Servizio sanitario nazionale verranno depennate dalla lista delle prestazioni gratuite. D'ora in poi, cioè, i costi della maggior parte delle sedute saranno a carico [illegible] pazienti: [illegible] mila lire a volta, che moltiplicate per la media dei circa 15 appuntamenti di un ciclo completo di [illegible] significa una spesa che supera abbondantemente i due milioni.

Il dottor Ciriaco Ferro, responsabile della Direzione regionale di controllo dell'assessorato alla Sanità, critica il progetto [illegible] annuncia che dal Piemonte partirà una controproposta al ministero: «Se [illegible] Roma sostengono che 21 patologie curabili in camera iperbarica sono troppe, ridurre il [illegible] a tre [illegible] esagerato». Da un eccesso all'altro, insomma: così, attraverso la speciale commissione medica nominata dall'assessore Antonio D'Ambrosio dopo il disastro al Galeazzi, la nostra Regione proporrà un compromesso per evita[illegible] un salasso insostenibile a [illegible]tinaia di pazienti.

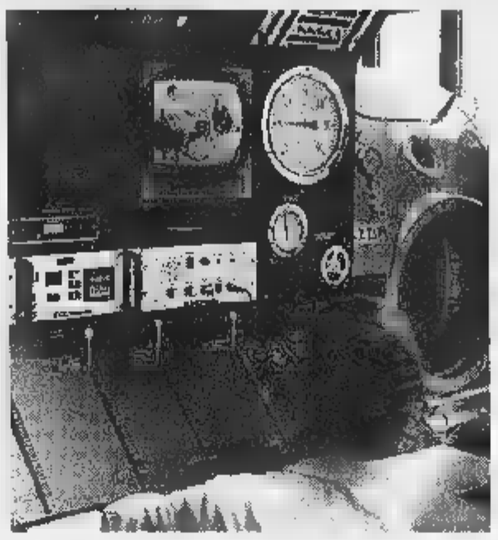
Sono quattro, attualmente, i centri dotati di camera iperbarica in Piemonte. A Torino c'è la struttura pubblica delle Molinette, e l'Otip, l'istituto [illegible] Ossigenoterapia di via Pola che lavora in convenzione con il Cto. In ognuno dei due centri si contano oltre mille e 500 terapie iperbariche l'anno, che secondo [illegible] nuove regole da Roma sarebbero soltanto [illegible] sperpero di risorse pubbliche. «La circolare del ministro - precisa infatti il dottor Ferro - prevede la gratuità della prestazione soltanto per gli interventi salvavita: intossicazioni da monossido di carbonio, decompressioni tipiche dei sub, embolie gassose e arteriose». Tutti gli altri esclusi.

La professoressa Urcioli, primario [illegible] rianimazione alle Molinette, sostiene che sia una decisione assurda. Bilanci del suo reparto alla mano, dice che in percentuale gli interventi salvavita sono [illegible] numero minimo rispetto agli altri, [illegible] che eliminare dalla li[illegible] delle prestazioni gratuite i due terzi delle terapie significa screditarle. «Mentre [illegible] recentemente - ricorda - durante un congresso europeo, abbiamo dimostrato esattamente l'opposto».

Ma quali sarebbero, esattamente, le prestazioni a carico del paziente? «Ad esempio tutte quelle per [illegible] i traumi da schiacciamento conseguenti agli incidenti stradali ed evitare l'amputazione degli arti», elenca la Urciuoli. [illegible] ancora: «Gli interventi per le cancrene gassose, o per bloccare infezioni devastanti, o per le ulcere estese settiche, o per curare il cosiddetto piede diabetico, oppure per fronteggiare le ostiomieliti. Tutte insieme, costituiscono la percentuale maggiore del ricorso alla [illegible] iperbarica».

Sono i cosiddetti «interventi salva-organi», insomma - paragonati a quelli «salvavita» - ad essere a rischio. «Se passerà questa linea - commenta però la professo[illegible] Urciuoli - il rischio [illegible] che molti pazienti che non possono permettersi la spesa non avranno più speranze di salvare i loro arti destinati all'amputazione. Oppure che con l'Unione europea e l'abbattimento delle frontiere l'Italia resti ancora una volta indietro: finirà che i nostri ammalati andranno all'estero a farsi [illegible] in altri ospedali. Naturalmente con il contributo per il viaggio [illegible] la degenza del nostro Servizio sanitario».

Marco Accossato



L'ospedale Molinette dispone per ora di una sola camera iperbarica con 6 posti La seconda che sarà attivata entro l'anno potrà ospitare dieci pazienti

Intossicati dalla stufa

Quattro nigeriani, tra i 30 e i 34 anni, hanno rischiato di morire intossicati nel loro alloggio di [illegible] Vercelli dalle esalazioni di una stufetta che avevano [illegible] per scaldarsi. Secondo una prima ricostruzione, qualcuno del gruppo, accortosi delle esalazioni velenose, avrebbe dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Nel frattempo i giovani si [illegible] ripresi pur manifestando ancora difficoltà respiratorie. Per questo motivo so[illegible] comunque portati alle Molinette. Per prudenza è stata avvertita l'unità della Camera iperbarica. [illegible] non è stato necessario usarla. I medici del pronto soccorso e della rianimazione poi han[illegible] sottoposto i nigeriani ad un semplice trattamento di ossigenoterapia. E dopo qualche ora di osservazione tutti hanno potuto far ritorno a casa.

Le vittime erano di Alpignano, lo schianto durante un sorpasso azzardato a Baldichieri, nell'Astigiano

Coniugi muoiono nell'auto contro un camion

In coma il figlioletto di 5 anni

Un video gioco, un pacco di biscotti, una scarpina insanguinata. Sono rimasti sul sedile posteriore della «Elba», sventrata dallo schianto contro un Tir, Edoardo Barberis, 5 anni, sorrideva felice, [illegible] papà e mamma. Era [illegible] loro, ieri, quando un sorpasso ha distrutto la sua famiglia. Sulla statale per Torino, a Baldichieri, una decina di chilometri da Asti: l'auto si è scontrata frontalmente contro un autoarticolato, poco dopo le 10.

Gianluca Barberis, [illegible] anni, artigiano, [illegible] Elisabetta Nicolino, di 38, marito e moglie, sono morti sul colpo. Il piccolo Edoardo invece è stato trasportato con l'elisoccorso del «118» all'ospedale Regina Margherita. E' ricoverato nel reparto di rianimazione: ha [illegible] cranico e varie fratture. La prognosi [illegible] riservata, ma i medici non hanno perso le speranze, forse potrà uscire dal [illegible]oma.

La famiglia Barberis abitava da due anni ad Alpignano, all'ultimo piano di [illegible] condominio di viale Vittoria 27. E [illegible] fine settimana avrebbe dovuto traslocare a Poirino, dove vivono i genitori di Gianluca, Gianni Barberis, 66 anni, e Rosangela Farina, [illegible] 57, titolari di un negozio di elettrodomestici nel centro del paese.

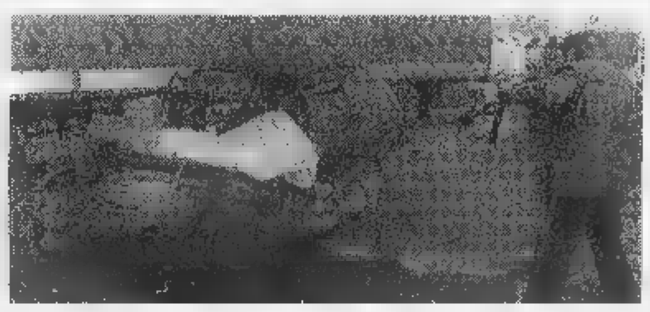
L'incidente, stando ad un prima ricostruzione dei carabinieri, sarebbe stato causato da un sorpasso azzardato: l'Elba, dopo aver superato alcune [illegible] incolonnate, è finita contro [illegible] il camion condotto da Giuseppe Bertone, 36 anni, di Settime d'Asti. «Ho visto l'Elba sorpassarmi - racconta un rappresentante torinese -. Non ho avuto neppure il tempo di pensare che stava andando troppo forte per quella strada stretta e pericolosa: si è schiantata in un istante e poi si è messa a girare sull'asfalto, completamente distrutta».

Il camionista, Giuseppe Bertone, sotto choc, ricorda: «E' stato un attimo: quell'auto ha invaso la mia corsia. Ho sterzato, frenato ma è stato tutto inutile: mi sono piombati di fronte all'improvviso». Il camion è poi finito fuori strada, sfiorando con la cabina della motrice un tiglio che costeggia la statale. Pochi centimetri che hanno consentito all'autista di uscire indenne.

Per estrarre i corpi delle due vittime e il piccolo Edoardo, sono dovuti intervenire i vigili del fuoco, e i volontari della croce rossa, che hanno lavorato senza sosta per aprire un varco tra le lamiere.

Le salme sono state traslate alla camera mortuaria dell'ospedale di Chieri. La data dei funerali non è ancora stata fissata.

Franco Binello
Massimiliano Peggio



Gianluca Barberis era alla guida dell'Elba che s'è ridotta così dopo lo schianto

Ruba l'auto e chiede riscatto

Ha chiesto [illegible] riscatto, mezzo milione, per un'auto che [illegible] appena [illegible]bato. [illegible] hanno [illegible] gli agenti della Mobile, per tentata estorsione. E' Giuseppe Pirricone, 29 anni, pregiudicato per rapina, furto e ricettazione, residente in via Roveda 20. Storia di tre giorni fa. Una signora che abita in piazza Santa Rita, si presenta in questura: «Due giorni fa ci hanno rubato la Punto nuova, oggi mi ha chiamato un tale, ha detto che può farcela ritrovare, ha degli amici che sanno dove è finita, [illegible] vuole [illegible] denaro». Il commissario Giusa tende la trappola: «Fissi [illegible] appuntamento, ci [illegible] noi». E così, l'altra sera, avviene. Gli agenti bloccano Pirricone in una traversa della piazza, mentre si avvicina per ritirare il denaro.

Secondo Findomestic la regione è in controtendenza rispetto all'Italia: tirano anche auto e mobili

I piemontesi hanno ricominciato a spendere

Nel '97 più 3,5% di acquisti per gli elettrodomestici «bianchi»

Il Piemonte gode di una discreta salute economica: qui il reddito pro capite supera del 15% quello medio nazionale ed è cresciuto nel '97 dell'1,2% rispetto al '96. E' quanto emerge [illegible] dati della quarta edizione dell'Osservatorio Findomestic, il rapporto annuale che la società redige [illegible] distribuzione, consumi e mercato dei beni durevoli per la [illegible]. Rispetto al resto d'Italia, la nostra regione è in controtendenza: nel 1997 risulta infatti che [illegible] famiglie piemontesi hanno speso di più in elettrodomestici, mobili e auto. E il raffronto tra i valori di spesa familiare tra il 1996 e il 1997 indica comunque che questi nuclei familiari hanno aumentato [illegible] uscite in tutti i settori esaminati contro una diminuzione generale nel resto del Paese.

Per quanto riguarda gli elettrodomestici, i [illegible] statistici segnalano in Piemonte un aumento di acquisti (+3,5) per qu[illegible] cosiddetti «bianchi» (lavatrici, lavastoviglie, cucine e frigoriferi) [illegible] un discreto incremento (+1,7%) anche per quelli «bruni» (televisori, videocamere, autoradio [illegible] sistemi Hi-Fi). Ma si sono comprati anche tanti mobili nuovi rispetto [illegible] '95 (+6,4%), determinando [illegible] giro d'affari complessivo di 2727 miliardi. Si evidenzia inoltre come tutte le province del Piemonte [illegible] siano mantenute largamente al di sopra delle cifre medie italiane: in Italia la spesa di una famiglia tipo è stata infatti di 193 mila lire contro la media regionale che si [illegible] sta sulle 210 mila lire.

I CONSUMI

ELETTRODOMESTICI bianchi + piccoli

[illegible]	SPESA PER FAMIGLIA in migliaia di lire 1996	SPESA PER FAMIGLIA in migliaia di lire 1997	[illegible] in miliardi di lire 1996	[illegible] in miliardi di lire 1997
ALESSANDRIA	209	211	40	40
ASTI	182	201	16	18
BIELLA	227	218	18	18
CUNEO	195	203	44	46
NOVARA	217	209	29	29
TORINO	200	211	185	195
VERBANIA	213	220	15	15
VERCELLI	217	209	17	16
PIEMONTE	**203**	**210**	**363**	**376**

La peculiarità del '97 per il Piemonte è rappresentata dagli incentivi alla rottamazione auto: hanno determinato [illegible] spesa di 5195 miliardi, il 10% del totale Italia. In questa classifica i torinesi balzano al primo posto con 2794 miliardi spesi e 136.070 nuove auto immatricolate, seguita da Cuneo con 622 miliardi e 28.250 [illegible] matricolazioni. Torino è anche la terza provincia italiana per giro d'affari complessivo [illegible] [illegible] nuove, preceduta soltanto da Milano e Roma.

Da notare infine che secondo le analisi dell'Osservatorio anche in Piemonte e Valle d'Aosta una famiglia [illegible] quattro prevede che riorienterà le v[illegible] di spesa avendo fruito degli incentivi per l'acquisto di una nuova auto. I più penalizzati appaiono tutti i settori attinenti all'area del tempo libero e cioè i viaggi, le vacanze e lo sport [illegible] quelli omologabili per spesa all'auto: cucine componibili, ciclomotori, [illegible]

Retata dei carabinieri

[illegible] non rispettati [illegible]

Trentasette persone denunciate e [illegible] arrestate. E' il bilancio delle [illegible] ore di rastrellamenti in città compiuti dai carabinieri per controllare i pregiudicati agli arresti domiciliari, quelli in semilibertà e i detenuti che usufruiscono di permessi. Ma anche contro furti [illegible] spaccio di droga. L'operazione del comando provinciale, che ha coinvolto tutti i comandi della provincia con 350 uomini e 150 mezzi impegnati giorno e notte, è nata dalla constatazione che molti pregiudicati, nonostante gli obblighi imposti dall'autorità giudiziaria, non osservano le restrizioni e, anzi, prendono parte addirittura a rapine. Sette di loro sono stati denunciati per [illegible] (sono ben 222 [illegible] persone [illegible] gli arresti domiciliari a Torino, 248 in semilibertà e 35 sorvegliati speciali). [illegible] [illegible] dell'operazione sono stati anche sequestrati 240 grammi di droga: 10 gli arrestati per stupefacenti, 30 i denunciati, recuperate 5 auto rubate.

SI ACQUISTANO FOTOCAMERE USATE

Grande Marvin acquista fotocamere usate, purchè funzionanti, delle marche ***Leica, Hasselblad, Contax, Zeiss, Rollei, Nikon, Canon, Alpa,*** con pagamento in contanti o in permuta con altri prodotti

(valutazione secondo il listino usato Marvin)

Grande Marvin
Piazza Lagrange - Torino

Vendesi
CAPANNONE
dotato di impianti industriali e carriponte
area coperta di 2500 mq.
[illegible] cui 300 mq. uffici.
Zona [illegible] OVEST
Vicinanze Autostrade

A.V.O.
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI
Regala tre ore speciali una volta la settimana. Potrai così aiutare i malati negli ospedali, gli anziani nell'istituto di riposo per la vecchiaia e i malati di Alzheimer, che hanno bisogno di te.
Segreteria A.V.O.
VIA SAN MARINO, 30
Tel. e fax 319.89.18 - 318.76.34

OPPORTUNITA'
[illegible]
VUOI REALIZZARE
ATTIVITA' INDIPENDENTE CON L'APPOGGIO
NOI TI DIAMO
Ti offriamo la gestione dei DISTRIBUTORI di bevande calde e fredde nella tua zona di residenza che richiederà un impegno di 5/6 ore settimanali per il caricamento dei prodotti e il prelievo degli incassi.
Si richiede come [illegible] un piccolo apporto di capitale a partire da 7 MILIONI con rientro in tempi brevi, garanzia di guadagno e copertura assicurativa.
SE SEI INTERESSATO puoi telefonare (ore ufficio) a: NUOVA CO.GE.PA. s.a.s.
TORINO 011/3825205 011/3822382
[illegible] 0332/849860

[illegible]
BIGLIETTERIA E TURISMO IN GENERE
Ecco alcune proposte last [illegible]:
Cuba (Havana) da 978.000
Kenia (Mombasa) da 926.000
Maldive (Male) da 1.042.000
Zanzibar da 926.000
Costarica da 680.000
Rep. Dominicana da 892.000
Villaggio Valtur Costa d'Avorio Les Paletuviers 01-08 marzo 1.630.000.
Inoltre *Airbus diving tour operator* offre ad appassionati e non... viaggi sub; crociera sub ad Hurghada a Lire 1.700.000 all inclusive + pacchetto immersioni.
Viaggi last minute on line al telefono, fax o tramite **internet**
www.airbusviaggi.com
Visitate il ns. sito con tutte le offerte dettagliate
Airbus Viaggi c.so Dante 50
10126 Torino - Tel. 011/673863
Fax 011/6647550.

MEGLIO I BOX DEI BOT!
INVESTIMENTO SICURO
MINIMO ANTICIPO, DILAZIONI E MUTUO
Per informazioni: [illegible] [illegible] s.r.l.
C.so Francia, 86 - TORINO - Tel. 011/75.82.44

CSEA
Formazione e Servizi per il lavoro
Regione Piemonte
ANNO FORMATIVO 1997-1998
CORSI BREVI PER CHI LAVORA
6 ore la settimana (dalle 18 alle 21) sui seguenti temi:
VISUAL C - 70 ore - inizio 10 febbraio 98
VISUAL C ++ - 70 ore - inizio 24 aprile 98
TECNOLOGIE CAD - 80 ore - inizio 23 febbraio 98
CONTABILITA' INFORMATIZZATA - 100 ore - inizio 23 febb. 98
CORSI PER GIOVANI DISOCCUPATI
diplomati o qualificati ad indirizzo tecnico
PROGRAMMATORE MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO [illegible] LA REALIZZAZIONE DI CIRCUITI ELETTRONICI
Durata: 120 [illegible]
Periodo di svolgimento: marzo-aprile [illegible]
Test d'ingresso: 26 febbraio [illegible]
Al termine dei corsi viene rilasciato dalla Regione Piemonte, ai sensi della L.R. [illegible] *e L.N. 845/78* [illegible] *Attestato di frequenza*
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi presso:
CSEA - Agenzia formativa
[illegible]
Via Bazzi 4 - TORINO
Tel. 011 44.26.047/048/049 - Fax 011 4426043
Mezzi pubblici: ATM 63 - 63 sbarr. - 3 - 16 - 18 - 57

Tremila miliardi di investimenti. E fra 4 giorni Torino si presenta a Nagano, in Giappone

Olimpiadi, una sfida lunga 8 anni

Castellani: «Pronti al nuovo esame»

«E adesso prepariamoci a sostenere un altro tanto si sa, nella vita non finiscono mai». Il sindaco Castellani anticipa così, a ore dalla vittoria su Venezia, il programma di intenti della città per onorare la grande occasione di ospitare le «Olimpiadi Invernali» 2006, business da 3 mila miliardi di investimenti.

Piano che vedrà - già nella giornata di lunedì febbraio - uno dei primi momenti-clou: fra quattro giorni, infatti, a Nagano, in Giappone, il sindaco incontrerà i membri del Cio (Comitato internazionale olimpico) e i rappresentanti della stampa internazionale per presentare ufficialmente la candidatura di Torino. Qualche giorno più tardi lo raggiungeranno in Giappone il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e l'assessore allo Sport della Provincia Accossato (che sostituirà la presidente Mercedes Bresso): tutti iti per sponsorizzare, suon cifre e opportunità, la città della Mole fare così una prima, si spera bella impressione al Comitato.

Intanto già da ieri, negli uffici di Palazzo Civico, come in quelli della Regione o di Palazzo Cisterna, la macchina d promo-Olimpiadi gira a pieno ritmo. tre sulla di Giorgetto Giugiaro a presidente del Comitato per la promozione è calato il silenzio («decideremo soltanto dopo Nagano» ha detto ieri Castellani) anche suoi possibili collaboratori (da Evelina Christillin a Tiziana Nasi), gli assessori al Turismo allo Sport di Regione, Comune e Provincia passavano trafelati da una riunione all'altra per mettere giù un abbozzo di piano operativo. Scaletta che si articolerà più meno così: «Prima di tutto bisogna nominare il comitato - spiega il sindaco - poi trovargli una sede operativa, quindi lavorare in vista della grande scadenza del 31 maggio, quando il Cio, a Losanna, esaminerà per la prima volta tutto il progetto-Torino nei dettagli».

Tremila miliardi di investimenti, come è detto, che torneranno subito almeno per il 50 per cento: 500 milioni di dollari arriveranno infatti dai diritti tv, mentre altri 700 previsti fra sponsor e finanziamenti da Stato, Regione, Comune Provincia. Uno dei nodi da affrontare con maggiore urgenza riguarda la ricettività alberghiera: Torino provincia è attualmente garantita un'accoglienza di oltre 45 mila posti letto che si prevede possa aumentare di circa 3000 camere, nella sola Torino, da qui al 2006, da mettere disposizione giornalisti e pubblico.

L'assessore comunale al Commercio Fiorenzo Alfieri già in questi giorni preso contatto con le grandi catene alberghiere internazionali per coinvolgerle nel progetto: «Ogni struttura in più sarebbe preziosa - dice - ecco perché mi rammarico del fatto che il grande albergo di piazza Castello, che poteva risultare molto utile nell'occasione della Sindone come durante le Olimpiadi, adesso sia stato trasformato in residence». [e. min.]

Una panoramica del Sestriere con le sue famose Torri ormai nota anche agli stranieri soprattutto dopo il successo dei Mondiali di sci dell'anno scorso

IN

CIVILI. La prefettura informa che dall'11 febbraio saranno messe in pagamento le provvidenze economiche agli invalidi, sospese per omessa autocertificazione.

ITALGAS. L'Italgas informa di incaricato alcuno di visite a domicilio per controllare gli impianti. In sospetti prega di chiamare il verde 167/808040. Ricorda che i suoi incaricati sono muniti di tesserino di riconoscimento. Per guasti è a disposizione 24 ore su 24 il numero verde 167/803020.

VIGILI URBANI. Torna in funzione il numero verde vigili: 167/272130. Dal lunedì al venerdì (eccetto i prefestivi) ore 8 - 12,30 e 13,30 - 16.

Si apre domani alle 10, con solenne concelebrazione presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, la festa di san Giovanni Bosco e Maria Ausiliatrice. Alle 18,30 celebrerà don Juan Edmun- Vecchi, rettore maggiore lesiani. Sono in programma anche altre messe: alle (don Silvano), 7 (mons. Pacomio), 17 (mons. Micchiardi), 21 (don Testa). Alle 15, benedizi dei bambini, alle 16 i vespri guidati da mons. Peradotto.

CGNIA. Al fondo pensione piementare dei metalmeccanici istituito dall'ultimo contratto collettivo nazionale siglato da Fim-Fiom-Uim-Fismic e Federmeccanica, Assistal, Intersind possono aderire tutti i lavoratori metalmeccanici iscritti o ai sindacati.

PRAGELATO A S. SALVARIO. La tenda allestita una volta al mese dai gruppi giovanili di Volontariato Vincenziano stasera alle 21 è a San Salvario, davanti alla chiesa dei Santi Apostoli: per pregare con gli stranieri del quartiere.

MONTEPASCHI. E' stato sospeso lo sciopero proclamato dai dipendenti del Montepaschi Factor di Galleria San Federico contro il trasferimento dei lavoratori in Toscana. I sindacati attendono un segnale di disponibilità dell'azienda a trattare sui trasferimenti.

API. Consiglio direttivo dell'Apid - Imprenditorialità donna ha eletto i nuovi vertici dell'Associazione di donne imprenditrici aderente ad Api Torino. Presidente Apid è nominata Giovanna Boschis Politano. Vicepresidenti: Caterina Cocco e Edda Merlo Scarrone. Consigliere Economo: Anna Sicheri Petrone.

ECCO GLI IMPEGNI E I PROGRAMMI DI

PINEROLO

«Il nodo trasporti è il più difficile»

Alberto Barbero

Alberto Barbero, sindaco Pinerolo, è soddisfatto dello spirito di squadra fra gli enti locali: «Questa candidatura è il risultato dell'impegno un intero territorio». anche Pinerolo darà il contributo al successo finale: «Indipendentemente dalla prospettiva olimpica, c'è da completare palazzo ghiaccio». Per il palazzetto, non dovrebbero esserci problemi: i lavori si concluderanno in breve. Più difficile il nodo trasporti: «Occorre completare la tangenziale e potenziare i collegamenti ferroviari». Obiettivi che il sindaco certo potere centrare.

OULX

«Oulx deve sbloccare la strada degli sciatori»

Maria Evelina Bertero, sindaco di Oulx, entusiasta del risultato ottenuto da Torino e dal suo comprensorio: «Sono scattati quei meccanismi che dovrebbero sempre esistere fra istituzioni. Del resto, abbiamo le Alpi, abbiamo le piste da sci, abbiamo strutture collaudate: insomma, tutte le carte in regola per ospitare grande manifestazione mondiale come le olimpiadi». L'unico problema è rappresentato dalla statale 24, crucis degli automobilisti diretti a Cesana Sestriere. Tempo fa, il sindaco di Oulx aveva ironizzato: «Spero vivere fino al giubileo del Tremila per vedere completamento dei lavori». Ora, Maria Evelina Bertero più ottimista: «A questo punto, mi auguro che la situazione possa sbloccarsi in fretta, tempo almeno per l'inaugurazione delle Olimpiadi del 2006».

SESTRIERE

«Miglioreremo il bacino della Via Lattea»

Francesco Jayme

Francesco Jayme, sindaco di Sestriere, ne è convinto: «La candidatura Torino per le Olimpiadi del dal dei Mondiali sci '97 a Sestriere. L'immagine lasciata l'anno scorso ha evidentemente influito sulla scelta del Coni». Secondo lui, le Olimpiadi l'occasione per migliorare tutto il bacino della Via Lattea: «E di lanciare quelle discipline che da noi hanno ancora poco seguito, come il bob o il salto dal trampolino». Nessuno problema: «Se ha già dimostrato sopportare manifestazioni massimi livelli».

CESANA

partono di un nuovo albergo»

Riccardo Formica, sindaco di Cesana, subito al concreto: «In primavera cominceranno i lavori per la costruzione di un albergo da 400 posti letto a San Sicario alto. Nelle prossime settimane, decideremo la ristrutturazione della vecchia colonia Italsider il completamento della tangenziale Cesana la costruzione di galleria lunga un chilometro». In paese tutte le reazioni alla notizia sono state positive: «Grazie alle Olimpiadi ci sarà una generale revisione di tutti gli impianti di risalita e, sperando che sia davvero la volta buona, il completamento dei lavori sulla statale 24: da quel che so, ci sarebbe una cooperativa disposta rilevare il cantiere e concludere tutta l'opera. Di certo, studieremo insieme la direzione compartimentale dell'Anas la soluzione migliore per presentarci con le carte in regola».

BARDONECCHIA

«Finalmente si aprono nuove prospettive»

Mario Ambrois

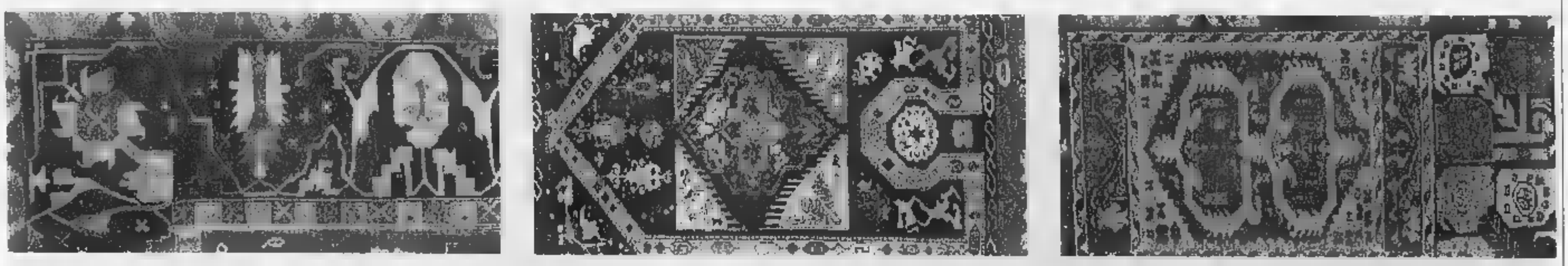
Mario Ambrois, sindaco di Bardonecchia: «Finalmente anche per la nostra stazione si aprono nuove prospettive. Finora, l'attenzione generale era concentrata su Sestriere. Noi eravamo un po' emarginati». Ora c'è solo obiettivo: non arrivare impreparati all'appuntamento. Per questo, l'amministrazione è già lavoro: «Già nel bilancio di previsione '98 - racconta il primo cittadino - indicheremo serie di interventi per dare un impulso a Bardonecchia in ambito sciistico. Dimostreremo che anche qui sono possibili sfide a livello internazionale».

PRAGELATO

«Un progetto ambizioso collegare le seggiovie»

Alvaro Ferriozzi, vicesindaco di Pragelato, in assenza del sindaco, Marco Vigona, commenta: «Una bella soddisfazione. Ci sarà molto da lavorare di qui al 2006. Ma vedrà, ne varrà sicuramente la pena». A Pragelato, gli occhi di tutti sono ora puntati sulla pista di fondo, uno dei principali motivi d'orgoglio del paese.

Il vicesindaco Alvaro Ferriozzi assicura che presto ci sarà l'omologazione Fisi. Presto quando? «Qualche mese, non di più. Al massimo entro la prossima estate». Ma il progetto più ambizioso in vista dell'appuntamento del 2006 è quello del collegamento attraverso seggiovie e funivie Pragelato con Sestriere e il resto della Via Lattea. Rappresenterebbe la fine lungo isolamento: «E consentirebbe, al là dell'evento sportivo, un vero rilancio della nostra stazione».



OLD CARPET

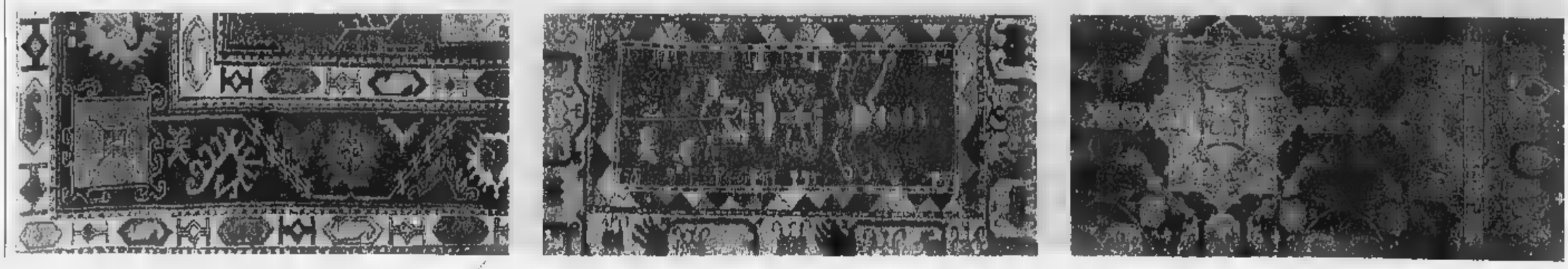
TAPPETI ORIENTALI PREGIATI

GALLERIA DEL TAPPETO OLD CARPET

via Bava, 8 ■ Torino
tel. 011 / 812.67.77

VENDITA PROMOZIONALE SCONTI DAL 30 AL 50%

EFF. COMUNICAZIONE LEGGE 80



Tra Rifondazione comunista e maggioranza, dopo un vertice dei capigruppo

Periferie, tregua in Comune

E in Sala Rossa verrà riaffrontato il progetto del parcheggio da 24 miliardi in piazza Fusi

Da sinistra, **Mariangela Rosolen**, di Rifondazione comunista, e **Beppe Borgogno**, del pds

Tregua fra Rifondazione e maggioranza sulla questione-periferie: e il parcheggio da 24 miliardi di piazza Valdo Fusi può tornare in Sala Rossa. Ecco il risultato della riunione della II commissione (Urbanistica, presidente Mar[illegible]) organizzata ieri pomeriggio a Palazzo Civico: incontro cui è seguito un vertice dei capigruppo di maggioranza che ha prodotto ben due mozioni. Il primo documento, di ordine tecnico, messo a punto dall'assessore Corsico, apporta qualche modifica al progetto dell'area di piazza Fusi, il secondo, eminentemente politico, riguarda un programma di intenti sulla riqualificazione delle zone centrali della città. Un punto considerato cruciale da Rifondazione che nella persona del suo capogruppo Mariangela Rosolen, lunedì scorso, aveva annunciato: «Così non si può andare avanti. Il recupero delle [illegible] meno degli della città era una questione-base dell'apparentamento. E qui invece si continua a lavorare per tutto che per le periferie: ci sentiamo traditi».

Ieri pomeriggio Rosolen ha rincarato la dose ricordando che nel settembre scorso - quando esplose la questione dell'ipermercato di corso Umbria - il Consiglio comunale aveva approvato una variante generale al piano regolatore (che comprendeva destinazioni d'uso e quantità) da realizzare entro sei mesi. «Non abbiamo ancora visto nulla». Il vicecapogruppo del pds Beppe Borgogno ha allora anticipato alla commissione l'intenzione di presentare come maggioranza, e contestualmente alla mozione sul parcheggio Valdo Fusi, una seconda zione che impegnasse il Consiglio comunale su temi come un piano regolatore più attento allo sviluppo delle periferie (riduzione significativa delle quantità edificabili Spina 4 al Lingotto). In serata, la riunione dei capigruppo ha deciso di far presentare la mozione - per dare più forza al documento - dal sindaco Castellani.

Rifondazione, dunque, ha ricevuto rassicurazioni che ritiene essere sufficienti sulla questione delle periferie. Quindi, lunedì pomeriggio il progetto Valdo Fusi riaffronterà la Sala Rossa forte di alcune modifiche apportate du- la riunione di ieri. Il verde Silvio Viale (fra i promotori mozione «politica») ha chiesto all'assessore Corsico che venisse studiata un'apposita area per le hiciclette in superficie, il capogruppo dei popolari Porcellana (premesso che giudicava il progetto «brutto») ha dichiarato che si sarebbe astenuto soltanto fosse stato garantito il transito alle auto in via San Francesco da Paola. Totalmente insoddisfatti del progetto Forza Italia e an: sia Bepi Dondona sia Giuliana Gabri hanno infatti rilevato come in realtà questa modifica tolga posti auto anziché aggiungerne. Contraria anche la Lega Nord. Abba- soddisfatti, invece, i rappresentanti Alleanza per Torino, salvo alcuni aggiustamenti tecnici.

Il video, realizzato con sistemi ad alta definizione, sarà in vendita da fine febbraio

Ora un film ricorda l'Ostensione

Il titolo: «L'uomo dei dolori. La Sindone di Torino»

Lo 25 giugno, la chiesa del Santo Sudario ha ospitato un'ostensione privata della Sindone alla quale hanno partecipato il cardinal Saldarini, esperti e tecnici: l'obiettivo della giornata era consentire di studiare dal vero - in condizioni il più possibile simili a quelle finali - l'illuminazione del lenzuolo in vista dell'ostensione che prenderà il via il 18 aprile. In quell'occasione è stato girato un nuovo filmato, realizzato con la regia di Michelangelo Dotta e la direzione della fotografia di Bruno Dreossi. Le immagini sono state registrate in Hdvs (sistema Sony in alta definizione) dalle troupes delle case di produzione Nova T ed Euphon. Oltre ad le prime in alta definizione, queste riprese sono anche le prime autorizzate dopo l'ostensione televisiva del '73. Il materiale è destinato ad un doppio utilizzo: un documentario, in fase ultimazione alla Nova T dei frati cappuccini, durata di 60 minuti, ed un ciclo di trasmissioni che Telesubalpina e la milanese Telenova manderanno in onda a partire dal 12 marzo.

Il documentario, intitolato «L'uomo dei dolori. La Sindone di Torino», regia del torinese Dotta, è stato individuato Comitato per l'Ostensione della Sindone come filmato ufficiale della manifestazione e sarà l'unico ad essere posto in vendita lungo il percorso dei pellegrini. Il film prevede la partecipazione dell'attrice Franca Nuti, interprete di alcuni brani di Jacopone da Todi, e si avvale del contributo degli esperti dell'arcidiocesi e del Centro internazionale di Sindonologia. «L'uomo dei dolori», disponibile da fine febbraio, ha anche ottenuto il logo del Comitato del Grande Giubileo del 2000.

Il programma si articola in cinque puntate in diretta il giovedì alle 20,45. A condurlo saranno i giornalisti Pier Michele Girola e Alberto Chiara che intervisteranno i maggiori esperti di sindonologia. Le trasmissioni saranno poi riproposte dal canale satellitare della Cei Sat 2000.

Una nuova circolare del ministero

Bollo auto, caos da ultimi giorni

Bollo auto nel A tre giorni dalla scadenza (il termine ultimo per coloro che hanno il bollo in scadenza a dicembre '97 è il 2 febbraio), arriva una circolare «esplicativa» del ministero delle Finanze che dovrebbe chiarire alcuni punti oscuri della nuova legge.

I chiarimenti però tradurli. Ma, a parte questo, suscita apprensione tra i contribuenti, che si sottopongono a estenuanti code fin dal mattino presto davanti alla Posta o agli uffici dell'Aci, sapere che a poche ore dalla scadenza dei termini il ministero si senta obbligato a dare chiarimenti. Purtroppo, la stessa cosa era accaduta giorni fa con la nuova normativa sulla registrazione dei contratti d'affitto. Emessa la legge, per certi versi francamente incomprensibile, soltanto tre giorni dalla scadenza - dopo due settimane di resse davanti agli sportelli dell'ufficio registro affitti - il ministero delle Finanze si accorgeva non essere stato chiaro in materia di registrazione dei contratti d'affitto e provvedeva a «apposita circolare». La si ripete con il nuovo bollo auto. Perché?

«La verità - spiega Ferdinando Leotta, capo divisione della Direzione regionale delle entrate - è che siamo di fronte a una mole di innovazioni in materia fiscale e, nonostante la buona volontà, riesce difficile tempestivi nelle comunicazioni. La tardiva comunicazione, insomma, dipende dalla nuova normativa, non certo dalla cattiva volontà». Non è una giustificazione, quella del dottor Leotta, ma la denuncia di una situazione difficile. «Tanto è vero - afferma - che non appena da Roma ci è giunta la spiegazione sull'esenzione delle tasse per disabili, abbiamo provveduto a informare tempestivamente i giornali», e così è stato. Resta tuttavia il fatto che i cittadini si trovano fronte a uffici che, troppo spesso, sono in grado di fornire né informazioni, né i famosi «appositi moduli» perché da Roma non arriva nulla.

Disagi a parte, cerchiamo di capire che cosa vuole dire ai contribuenti il ministero delle Finanze.

ACQUISTO AUTO In caso acquisto di auto usata bollo già scaduto, sarà responsabile il venditore. Chi acquista deve collegarsi alla periodicità della scadenza. Un esempio: se acquistate un'auto usata con bollo già scaduto, poniamo ad ago- '97, pagherete il nuovo bollo a settembre '98. Per l'annualità non pagata, il Fisco si rivolgerà al venditore.

ESENZIONI I disabili, in base all'articolo 8, comma 7 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 so- esentati dal pagamento del bollo. L'esenzione riguarda motocarrozzette, autovetture, motocicli, autoveicoli per trasporto promiscuo o specifico.

RICEVUTA E' confermato ed ufficialissimo: non è obbligatorio esporre la ricevuta di pagamento sul parabrezza, né portarla con sé in auto. La ricevuta conservata a per l'anno in corso e per i tre successivi (chi paga a gennaio '98 deve la ricevuta fino al 31 dicembre 2001).

CHI Se per caso fate un errore calcolo e versate una somma inferiore quella prevista, non è necessario rieffettuare l'intera operazione. Basterà provvedere, successivamente, a un versamento integrativo.

Enzo Bacarani

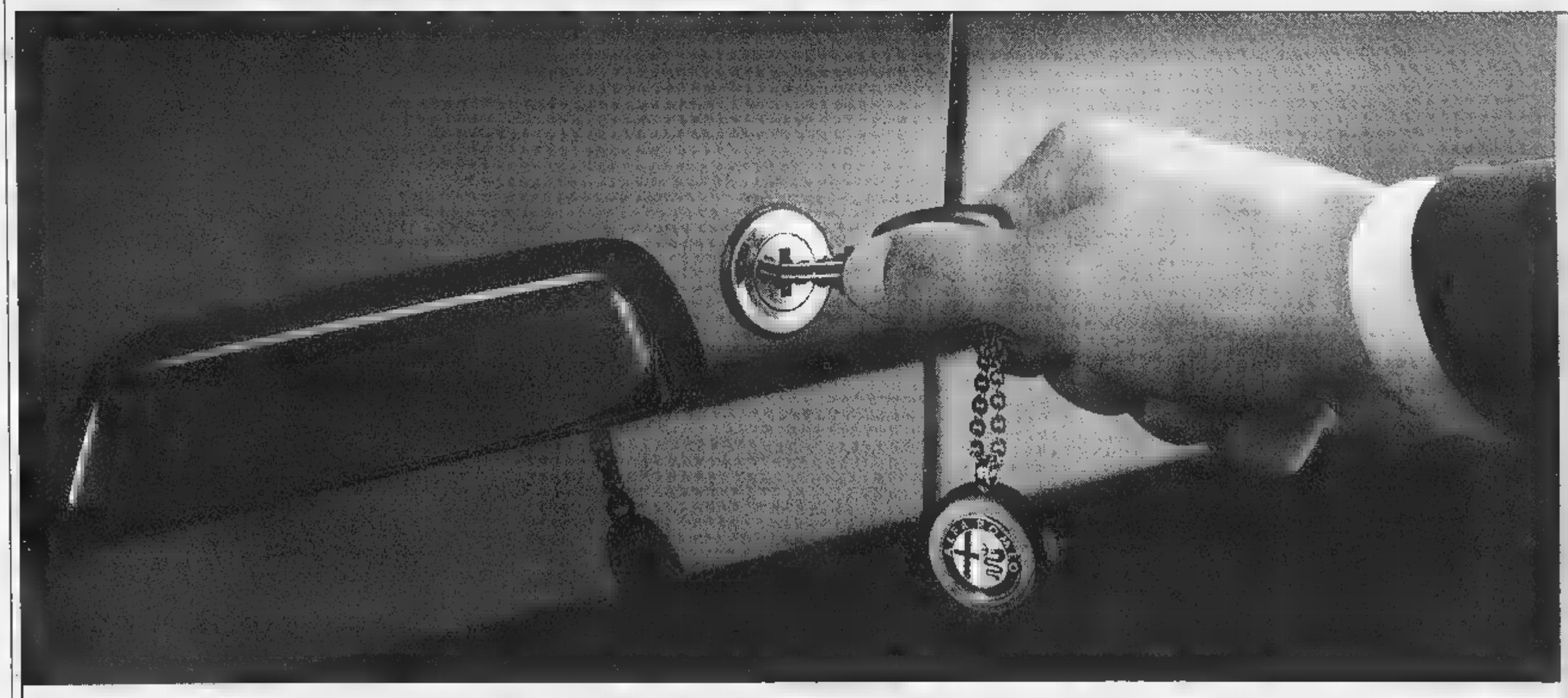
Rapinatore in banca

«Solo debiti L'usura non c'entra»

«Sono proprio sfortunato». Ieri ha raccontato la verità al giudice per le indagini preliminari, dottoressa Gallone: «Piccoli debiti, poi protesto le banche mi tolto il fido. E sono andato a gambe all'aria. Poi problemi salute, . Ho anche tentato la fortuna col gioco, al casinò. Nessuna fortuna. così ho deci- rubare i soldi in banca». Così Domenico Bellocchi, anni, idraulico, arrestato dopo aver rapinato con falsa bomba una banca di corso Giulio Cesare. suo difensore, avvocato Anna Ronfani, dice: «L'usura in questa storia non c'entra nulla. E' vicenda umana penosa. Ho chiesto gli arresti domiciliari e il giudice ha accolto la richiesta perché non c'è pericolo di fuga».

Confermano gli amici la compagna: «Ha perso la testa, era fuori di sé. Aveva un'azienda, lattoniere, quattro dipendenti: fallita cinque anni fa. Poi ha aperto un negozio, articoli sanitari, piastrelle. Anche questa iniziativa non ha avuto fortuna». Dopo l'arresto lui aveva detto: «Sono travolto dai debiti, odio le banche, avevo bisogno di pochi milioni, mi hanno voluto aiutare». Ieri ha incontrato il suo difensore, l'avvocato Anna Ronfani. E ha parlato dell'ex moglie dalla quale è separato, della attuale compagna, dei tre figli: «Non sono mai stato fortunato. Avevo paura che potessero sequestrarmi i mobili, l'auto, tutto».

Ancora l'avvocato Ronfani: «Rapinati i 30 milioni, Bellocchi è corso al Monte pegni per riscattare i preziosi che depositato. quando è stato chiamato sul cellulare, per una riparazione urgente, è subito accorso». Non sapeva che al telefono c'erano gli agenti della Mobile che lo avevano identificato e gli avevano teso una trappola.



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di anni.

ARCAR MONCALIERI (TO) - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. (011) 6407272
Show-room: MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. (011) 6058111
Show-room: PINO TORINESE (TO) - Strada Chieri, 67 - Tel. (011) 8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) - Via Val Pellice, 16 Tel. (0121) 500444

CAR S.A.M. CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 161 - Tel. (011) 9100810
(TO) - Torino, 17 - Tel. (011)

LOHGO (TO) - Via Druento, 92 - Tel. (011) 4550121

MI.TO. TORINO - Corso Tazzoli, 63 - Tel. (011) 3193993

S.E.A. BUROLO D'IVREA - S.S. 228 per Viverone, 41 - Tel. (0125) 57585
CANAVESE (TO) - Corso Ardoino, 69 - Tel. (0124) 25603

SOGEA - Corso Siracusa, 40 - . (011) 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. (011) 6604144
COLLEGNO (TO) - Corso Francia, 332 - Tel. (011)

Per il terzo anno, a Bardonecchia, l'iniziativa ideata dal Cus Torino

«Sabato neve», festa sugli [redacted]

Corsi per debuttanti e aspiranti campioni

Da quell'inesauribile serbatoio di iniziative [redacted] di idee che è il Cus Torino, ecco partire, per il terzo anno consecutivo, «Sabato Neve». Per sei sabati consecutivi, infatti, da domani al 7 marzo, studenti, docenti e operatori universitari potranno imparare [redacted] sciare oppure tentare di perfezionare il loro stile a prezzi contenutissimi. Il tutto sulle piste [redacted] Bardonecchia-Colomion.

Il «pacchetto» proposto dal Cus Torino comprende [redacted] viaggio in pullman dalla sede torinese di via Braccini 1, lo sky pass giornaliero e due ore di lezione al giorno. Il tutto ad un costo globale, per le [redacted] giornate previste, di 350 mila lire, che diventano però 300 mila se la persona che si iscrive aderisce già ad altri corsi del Cus.

Le iscrizioni (che saranno chiuse oggi pomeriggio alle 18,30) sono aperte anche a chi non è studente universitario: [redacted] in questo caso la spesa aumenta, anche se non di molto, a 400 mila lire ed è subordinata all'acquisto della Club Card [redacted] Cus Torino (20 mila lire).

«Con questa iniziativa [redacted] partiti nel '96 quando raggiungemmo la cifra di quaranta iscritti - dice Riccardo D'Elicio, [redacted] padre dell'iniziativa -. L'anno scorso siamo invece balzati a centoquaranta e ora rischiamo di arrivare oltre quota duecento. Dico rischiamo perché, come sempre accade in questi casi, negli ultimi giorni utili veniamo sommersi di richieste. Come potete ben capire, ci tocca quindi fare autentici miracoli per reperire pullman supplementari».

In programma altre manifestazioni come il grande meeting di atletica leggera con le stelle cubane Sotomayor e Quirot

Le lezioni [redacted] Bardonecchia saranno tenute da maestri coordinati dal direttore tecnico; Giuseppe Tiano. Per il secondo anno consecutivo oltre allo sci, sarà possibile cimentarsi anche nello snowboard e, novità assoluta per questa stagione, nel carving, la nuova moda «bianca». Per chi è sprovvisto di materiale, nessun problema: il Cus ha stipulato [redacted] accordo per il noleggio dei materiali [redacted] prezzi convenzionati.

«Sabato neve» si concluderà [redacted] 7 marzo con due sorprese. La prima è riservata agli studenti europei, ospiti [redacted] Torino del «Progetto Erasmus»: il Cus Torino li radunerà [redacted] trasporterà tutti a sciare gratis a Bardonecchia, in una sorta di festa conclusiva. La seconda è per tutti gli iscritti: gara finale e poi cena notturna a Pian del Sole, seguita da una suggestiva fiaccolata sulla neve per una festa in puro stile goliardico. Poi, l'11 marzo, i migliori potranno partecipare ai Campionati Interfacoltà. Per informazioni e iscrizioni [redacted] extremis rivolgersi [redacted] Cus Torino, in via Braccini 1 (tel. 3855566-3869111).

Il 1998, quindi, si annuncia intensissimo per la società sportiva torinese. Come sempre il club di via Braccini si muove attivamente sulle due direttrici che [redacted] sempre ne caratterizzano l'attività: sport per tutti e sport d'élite. Per quanto riguarda le gare ad alto livello, l'appuntamento più prestigioso e consolidato è il meeting di atletica che il 24 giugno celebrerà la sua 5ª edizione e che potrebbe [redacted] negli atleti cubani (Sotomayor, Pedroso e la Quirot in testa) le sue grandi stelle.

Un'interessante novità è invece rappresentata dalla gara internazionale di pattinaggio in linea, programmata per il 1° maggio sulle strade del centro cittadino torinese. «E' una disciplina [redacted] grandissima ascesa - dice D'Elicio -. Pensate che a Roma l'anno scorso una manifestazione analoga ha avuto diciottomila partecipanti. Noi ci accontenteremmo anche di qualcosa di meno...».

Altre iniziative sulla rampa di lancio: corsi e tornei [redacted] scacchi tra collegi universitari, corsi di vela d'altura (da aprile), tennis, paracadutismo e windsurf. [r. con.]

[redacted]

Provveditorato e Coni hanno illustrato i programmi di sviluppo

Sport [redacted] scuola, [redacted] realtà

E l'ora di ginnastica sarà un ricordo

Da un sogno all'altro. Dalla candidatura italiana per le Olimpiadi invernali del [redacted] alla concretezza del progetto «C.M. 67» (dove CM sta per circolare ministeriale) quello forse sognato da tanti allievi degli anni passati: buona parte dello sport torinese si è infatti dato appuntamento [redacted] mattina al Circolo della Stampa, presenti il provveditore agli studi di Torino Marina Bertiglia e i presidenti del Coni regionale Ferrero e provinciale Cremascoli, per fare il punto questa volta sull'attivà sportiva in ambito scolastico.

Torino [redacted] attua già dallo scorso [redacted] negli istituti torinesi [redacted] progetto mirato al coinvolgimento di [redacted] sempre maggior numero di alunni nell'attività sportiva, proposta gratuitamente in orario pomeridiano da docenti di educazione fisica. La novità di questi ultimi mesi, davvero [redacted] passo in avanti rispetto alle poche ore di ginnastica cui i ragazzi era[redacted] abituati, è data dal fatto che agli allievi delle scuole medie superiori sono state proposte, oltre alle consuete discipline da svolgersi in palestra, anche quelle attività da praticarsi per forza di cose in ambiente naturale.

Dietro la definizione di «attività modulari» [redacted] scuole che ne hanno fatto richiesta hanno potuto garantire ai propri allievi [redacted] ciclo di quattro lezioni [redacted] pattini in linea, sci e vela: nel pieno del periodo invernale capita quindi che, una volta usciti da scuola, i ragazzi si recchino a rotazione sulle piste della Via Lattea [redacted] a Bardonecchia per affinare [redacted] proprie capacità sulla neve. In primavera toccherà poi al lago di Viverone ospitare i corsi di vela. Per dare corpo a [redacted] ciò, [redacted] stato ovviamente necessario un contributo fattivo da parte di alcuni sponsor che hanno in pratica reso il servizio gratuito.

Altro aspetto importante: i ragazzi [redacted] seguiti da una quarantina di insegnanti di educazione fisica, alcuni dei quali hanno dato la propria disponibilità ad operare nella sperimentazione.

Il successo della proposta è stato tale che, delle otto uscite che erano inizialmente programmate per ogni attività, ci si è dovuti limitare a quattro per soddisfare tutte le richieste.

Un'iniziativa che promette di [redacted] ancora: il prossimo anno si spera di poter coinvolgere le scuole medie inferiori, mentre tra due potrebbe toccare alle scuole elementari. Si stanno muovendo insomma i primi passi per far sì che i ragazzi possano avvicinarsi al maggior numero possibile di discipline sportive. [d. l.]

[redacted] IPPICA VINOVO [redacted]

Grande incertezza nella Tris

Tris a Vinovo: diciotto anziani [redacted] la vedono sul doppio chilometro, par[redacted] alla pari, dietro l'autostart. Grande incertezza: a noi piace Senina, che ha il numero più alto (e quindi si avvia in terza fila) ma che può vantare [redacted] guidatore sulla cresta dell'onda [redacted] Max Castaldo, una forma indiscutibile e uno «strappo» che potrebbe consentirle [redacted] uscire da ogni situazione critica. Poi non va trascurata Trappola Font, in serie vittoriosa [redacted] soprattutto notevolmente cresciuta nell'ultimo periodo. Terza forza in campo sembra il vecchio Peril di Rosa, ma per lui si tratta di un atto di fede vero e proprio, considerata [redacted] novità della pista. Le sorprese? Possono essere almeno mezza dozzina. Ma a chi volesse tentare la grossa quota senza f[redacted] follie, sussurriamo Sesi dal Ronco, attestata in pole position: a Capodanno vinse bene, poi ha steccato, ma i mezzi per stupire sembrano esserci tutti; poi Straus Vol. Favoriti (ore 14,30). I. Valentian Blg, Villanova d'Asti, Viny Roc. II. Victoria Bip, Velox Ek, Vila Real Park. III. Usted Edipi, Ulsassie, Ubrea. IV. Utrillo Edipi, Ubertino, Ullallà. V. Varisella, Vivienne di Grana, Volterra Egral. VI. Ukut, Udò di Civa, Utente Wise. VII. Rubross, Parol Effe, Ras Effe. VIII. Ranarita Ok, Tahiti Beach, Tubinga Cr. IX. (tris). Senina [redacted], Trappola Font, Peril di Rosa.

[redacted]
SPORT [redacted]

Calcio, [redacted] pareggi per Bra e Villafranca

Nei recuperi del girone B [redacted] Eccellenza, Bra e Villafranca hanno pareggiato 0-0 mentre Saluzzo-Volpiano è finita 1-1 (vantaggio degli ospiti al 60' con Forte e pareggio all'80' dei padroni di casa con Ricco). Classifica: Acqui p. 35, Asti 31, Chieri, Novese, Albese 29, Volpiano 22, Bra 21, Saluzzo, Villafranca 20, Moncalieri 18, Settimo 16, Libarna 14, Piobesi, La Chivasso 13, Nizza Millefonti 11, Giaveno Coazze 10.

Basket, le partite in program[redacted] oggi

Serie D maschile, 15ª ed ultima di andata. Girone A: Edilgas Alpignano-Asti '86 (19,30 Pala-Collegno, strada Antica di Rivoli 21 [redacted] Collegno); Boxer Safa Chieri-Invernizzi Moretta (20,45 in via Bersezio 1); Kappadue To-Icap Cn (21 in via Carcano 31); Ggf Aresio Pinerolo-Progetto Beinaschese (21 in via [redacted] Rochis); 3R Grugliasco-Olimpic Atlavir Rivalta (20,15 in via Olevano 81). Girone B: Kairos Chivasso-Novi Ligure (21 in via Blatta 26). Serie C femminile, 6° e penultima di ritorno. Girone B: Gandhi '77 To-Cuneo (20,30 palestra La Marchesa corso Vercelli 147).

Ski-arc, mondiali da domani a Cogne

Si disputa nel weekend a Cogne, il primo campionato del mondo di ski-arc, la disciplina che combina la corsa su sci da fondo con il tiro con l'arco. Domani staffetta, domenica prove individuali. Si inizia alle ore 9 in entrambi i giorni, 16 le nazioni partecipanti.

[redacted] donne, Lazio [redacted] Cascine Vica

Comincia domani (ore 14,30) il girone di ritorno della serie A. Il leader Cascine Vica ospita la pericolante Lazio (campo Vicuña a Rivalta); il Torino Savcam è di scena a Bardolino.

Tennistavolo, [redacted] di [redacted] a Coccaglio

Dopo un [redacted] abbondante di sosta, riprende domani la A1 femminile: il Dopolavoro Poste è in trasferta (ore 20) a Coccaglio. Torna anche la [redacted] maschile: alle 17 (via Braccini 1) la capolista Cus Lavazza ospita il Bergamo nello scontro-promozione; il Dop. Poste [redacted] Monza contro il Villa Rovera.

Equitazione, indoor di salto ad ostacoli

Domenica (con inizio alle [redacted] 10) seconda tappa del trofeo indoor di salto ad ostacoli (formula [redacted] e formula 4) alla Società Ippica Torinese di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino.

Pesi, al Gym [redacted] la Coppa [redacted]

Domenica (ore 14,30), il Centro Sportivo Gym Club di Ciriè (via Rosseti 15) ospita la Coppa Piemonte Giovanissimi. In gara, le categorie Preagonisti, Esordienti e Cadetti.

CORSO PALERMO 123 E TORINO

VULCANO DI SCONTI !!

DELLA CORTE SPORT

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO - ATTREZZATURE SPORTIVE
CALZATURE PER LO SPORT [redacted] ACCESSORI

PROMOVEND di Costantino Francese s.a.s. 0335/6009099

Trends INTERNATIONAL
GRANDI SALDI
LE MIGLIORI MARCHE SCONTATE
DAL 30% AL 70%
Galleria S. Federico 19 - Torino
Tel. 011/53.99.39 - Fax 011/650.32.41

Details
IN SALDO SCONTI
DAL 30% AL 70%
- TORINO

Tel. 6.46.74.27

Abbonamento '98
3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie 1 sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

LA STAMPA [redacted] PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' [redacted] VALE

fino a L. 3.900.000
Per passare ad [redacted] nuova FIAT - solo fino al 31 gennaio

VENERDI' E SABATO APERTI FINO ALLE 22
A Torino in:
Corso Lecce 52 - Tel. 77.61.666
Corso Belgio 108 - Tel. 899.00.36
Corso Grosseto 210 - Tel. 220.36.03
CONCESSIONARIA FIAT
ORECCHIA FIAT dal 1929 & SCAVARDA

Trombotto, Ardizzoia e Rostagno processano la giunta Barbero

«Pinerolo è stufo di promesse»

A rischio la Scuola di cavalleria

Tempo di approvazione di bilanci per la giunta di Pinerolo guidata dal pidiessino Alberto Barbero. Un'occasione per i candidati a sindaco sconfitti dodici mesi fa, [redacted] oggi all'opposizione, di analizzare il primo anno di lavoro della giunta. «E' un'amministrazione inadempiente: - sostiene l'ex sindaco Livio Trombotto - sta caratterizzando il suo mandato [redacted] una serie di opere incompiute, a partire dalla Scuola di cavalleria, al piano particolareggiato della collina e a quello dei parcheggi». Secondo Trombotto l'amministrazione non [redacted] attenta a quei progetti che serviranno a proiettare Pinerolo nel [redacted] millennio. «Hanno già accumulato notevoli ritardi che rischiano [redacted] pregiudicare [redacted] futuro economico della città, basta pensare all'area industriale dove manca qualunque iniziativa che offra agli imprenditori incentivi affinché decidano di inserire le proprie aziende a Pinerolo».

Sopra Mario Ardizzoia

Sotto Livio Trombotto

Sopra Elvio Rostagno

Si pensa più alle manifestazioni culturali che a quelle [redacted] possono portare sviluppo economico a Pinerolo? Per Mario Ardizzoia [redacted] così: «Certo la cultura è importante, abbiamo dei musei che molti ci invidiano, ma bisogna concentrare le attenzioni [redacted] quei progetti che potrebbero portare risorse economiche a Pinerolo». E poi senza [redacted] inutili giri di parole aggiunge: «Va bene l'edilizia popolare [redacted] venzionata, capisco [redacted] bisogna salvaguardare la collina di Pinerolo, ma vi sono delle zone collinari dove sarebbe possibile lasciar costruire delle abitazioni residenziali, sotto un [redacted] controllo; stesso discorso vale per [redacted] centro storico che potrebbe essere restaurato da chi ha [redacted] possibilità economiche [redacted] diventare il fiore all'occhiello della città». Ancora Ardizzoia: «Dovremmo avere un sindaco che fa sentire di più la sua voce, ad esempio mancano degli interventi incisivi sulla futura autostrada Torino-Pinerolo». Rispetto alla [redacted] amministrazione non vi è stato [redacted] salto, i pinerolesi non hanno ancora visto l'impronta [redacted] una giunta che comunque ha il compito di mandare avanti molti dei progetti approvati dalla vecchia amministrazione. «Prima vi erano delle regole [redacted] partito da rispettare; - osserva Elvio Rostagno - adesso, visto che il sindaco può scegliere i suoi assessori, le cose dovevano cambiare. Invece vedo che questa amministrazione non [redacted] espressione [redacted] di un rinnovamento, è poco decisionista, e dire che potrebbe delegare ad enti esterni certi compiti. Un esempio: avvalersi [redacted] società per la gestione di manifestazioni sportive. L'unico progetto avviato si riferisce alla costituzione dell'ente manifestazioni, ma fino ad oggi non ha portato nulla di nuovo per la città». [a. gia.]

Il sindaco

«Molti cantieri sono già aperti»

«Legittime le critiche, ma un conto [redacted] vedere i problemi dal di fuori come spettatori [redacted] altro affrontarli. [redacted] accusa di opere incompiute? [redacted] vero, in città abbiamo tutta una serie [redacted] cantieri aperti, se mai è stato chi [redacted] prima di me che ha lasciato i lavori da ultimare». Il sindaco, Alberto Barbero, risponde alle accuse, partendo [redacted] temi della viabilità: «Sono [redacted] promosse tutta una serie di iniziative in collaborazione con [redacted] Comunità montana - continua Barbero - sia per quanto riguarda la conclusione della Torino-Pinerolo che rispetto alle viabilità minore». Per quanto riguarda la mancanza di aree [redacted] edilizia residenziale rispetto a quelle destinate all'edilizia popolare, il sindaco afferma che in questi ultimi periodi si sono costruite abitazioni popolari approvate in passato. Incentivi [redacted] stati approvati dal Comune per chi intende ristrutturare il centro storico, il prossimo bilancio infatti prevede una riduzione dell'Ici dal 6 per mille al 4 per mille per tre anni per chi investe in restauri.

Crisi nel più piccolo centro della Valpellice

Pomo della discordia la trasformazione di [redacted] vecchia locanda in un rifugio alpino

A fianco Luca Simond e Michele Benedetto, entrambi dimissionari

Angrogna commissariato

Dopo le dimissioni di 8 consiglieri

Arriverà questa mattina il [redacted] prefettizio ad Angrogna, [redacted] dottoressa Valeria Sabatino, per amministrare il piccolo centro valdese della Val Pellice. La [redacted] in Comune [redacted] è aperta lunedì quando, fra lo stupore del sindaco Jean Louis Sappé, tre consiglieri [redacted] maggioranza e quattro di minoranza hanno presentato le dimissioni. Tutto [redacted] avvenuto nel giro di poche [redacted]: prima erano state lasciate alla segreteria del sindaco le lettere di dimissioni di Frida Simond, Luigi Gamba e Carla Ricca e neanche un'ora dopo Michele Benedetto ha consegnato la lettera con la quale lui ed altri tre consiglieri di minoranza, Paolo Dorno, Piera Cotterchio e Maria Miegge, accusando di immobilismo il sindaco, decidevano di andarsene. A creare la spaccatura il «Pomo d'Oro», una vecchia locanda che il sindaco intendeva far ristrutturare per destinare a rifugio alpino. Ma certamente questo è stato solo il pretesto per aprire una crisi che secondo i dimissionari si basava sull'impostazione generale che Jean Louis Sappé ha voluto dare alla sua amministrazione. «Angrogna non ha risorse economiche, i suoi 780 abitanti [redacted] per [redacted] 60 per cento anziani - spiega l'ex sindaco -, il Comune è il più povero del Pinerolese, divi[redacted] in quattro frazioni principali, più altre 50 piccolissime borgate, deve proprio [redacted] questa [redacted] frammentazione se [redacted] ben resistito durante le persecuzioni nei confronti dei valdesi. Ebbene, volevo dare un maggior sviluppo turistico». E tutti i suoi interventi futu[redacted] infatti puntavano a realizzare [redacted] attrezzate per i turisti, a progettare piani per un recupero ambientale che potessero far avere contributi a quei pochi contadini che ancora oggi coltivano quelle terre. «Volevo che tenessero puliti i boschi, in ordine i sentieri, che [redacted] i corsi d'acqua - dice Sappé - [redacted] per questo motivo all'unanimità avevamo approvato [redacted] 13 gennaio, maggioranza e minoranza insieme una delibera di valorizzazione della vallata che poteva essere finanziata [redacted] i fondi della Ue». Spiega Luca Simond, [redacted] vicesindaco che il 14 gennaio per primo aveva presentato [redacted] dimissioni: «Ero in discordia con le linee della maggioranza, alcune scelte politiche puntavano troppo sul turismo». Concorde su questa posizione anche il consigliere Benedetto: «Prima di pensare al turismo, bisogna dare spazio anche ad interventi prioritari come i servizi, ad Angrogna mancano le fognature e ci sono le strade da asfaltare». Così il maestro elementare Jean Louis Sappé, da vent'anni in amministrazione, animatore del gruppo teatrale, scrittore di poesie, ha consegnato le sue chiavi in segreteria: e già ieri in Comune qualcuno ha dato ordi[redacted] di cambiare tutte le serrature.

[a. gia.]

IN [redacted]

■ [redacted] «L'accesso all'avvocatura tra regole e libertà»: è il te[redacted] [redacted] dibattito [redacted] domani (ore 9,30 Galleria d'Arte Moderna) tra gli avvocati Domenico Sorrentino, Gianvittorio Gabri, Ennio Galasso, Tommaso Servetto, Antonio Caputo, Sergio Melano Bosco e Gianclaudio Andreis. Organizzano l'Associazione avvocati del distretto [redacted] Torino [redacted] l'Ipseg.

■ **CISL SU 35 ORE.** La Cisl regionale replica agli industriali sulla riduzione dell'orario di lavoro. «Inve[redacted] [redacted] sparare le proprie ragioni unicamente attraverso i giornali - sostiene il segretario generale, Mario Scotti - sarebbe utile darci una sede di confronto anche locale che, senza esautorare o sovrapporsi a quella nazionale, ci dia la possibilità di approfondire le questioni». A sostegno delle 35 [redacted] si terrà domani [redacted] manifestazione organizzata da [redacted] centinaio di Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie), alla quale hanno aderito Rifondazione, i Verdi, l'Arci, i Sin Cobas, Alternativa Sindacale della Cgil. Un corteo partirà, alle 14, da piazza Crispi e raggiungerà piazza Solferino.

■ [redacted] Un protocollo d'intesa che regolamenta le relazioni sindacali nel settore socio-assistenziale è stato firmato ieri dall'assessore ai Servizi sociali di Torino, Stefano Lepri, [redacted] dai rappresentanti sindacali Maurizio Poletto (Cgil), Aldo Roncarolo (Cisl) [redacted] Flavio Lughezzani (Uil). I firmatari concordano di mantenere costanti relazioni sindacali sui programmi di [redacted] socio-assistenziale, la discussione della delibera quadro sull'affidamento dei servizi a terzi, la riorganizzazione e il potenziamento del [redacted] pubblico [redacted] assistenza domiciliare, la riforma dell'erogazione del minimo vitale.

■ **PASSANTE.** «Se il secondo lotto del passante ferroviario [redacted] può ancora essere appaltato è perché ci troviamo [redacted] fronte ad un atteggiamento ostruzionistico da parte di Forza Italia nella commissione trasporti della Camera». E' quanto affermano i deputati torinesi del gruppo Popolari e Democratici-l'Ulivo in commissione trasporti, Giorgio Merlo e Sergio Rogna, che accusano l'on. Mammola del gruppo di Forza Italia che «continua a ritardare [redacted] provvedimento decisivo per lo sviluppo infrastrutturale del capoluogo subalpino».

■ [redacted] Sono stati resi noti i risultati del primo turno delle elezioni del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori del Piemonte. I primi eletti sono Domenico Sorrentino (presidente uscente), Erasmo Besostri, Ezio Scaramozzino, Gian Paolo Zancan, Renato Martorelli. Altri dieci consiglieri verranno nominati al ballottaggio il 9 e il 10 febbraio.

Bardonecchia, l'animale abbaia troppo. «Serve per i soccorsi»

Dick, una valanga di denunce

Pensionato contro il cane-finanziere

Da un anno le sue notti si sono trasformate in un incubo. Roberto Canuto, pensionato [redacted] 87 anni di Bardonecchia, non riesce più [redacted] chiudere occhio. La colpa? E' tutta di Dick, un esemplare di pastore tedesco in forza nella [redacted] della guardia di finanza che confina con la sua [redacted] in via Sommelier 9. Il cane antivalanga, secondo Canuto, comincia ad abbaiare alle 21 e non smette fino alle prime luci dell'alba. «Disturba tutto il vicinato - sostiene -, gli altri residenti, però, [redacted] si lamentano perché temono ritorsioni da parte dei finanzieri». Lui, con problemi di cuore legati all'età, una retinite che gli ha completamente tolto la vista, dei militari proprio [redacted] ha paura. Lo dimostra maneggiando le denunce che ha inoltrato [redacted] carabinieri e polizia di Susa [redacted] confronti degli agenti delle Fiamme Gialle vicine di casa e del maresciallo Vittorio Darin, responsabile [redacted] tenenza di Bardonecchia. L'altro giorno, come ultimo atto, [redacted] sionato ha segnalato il suo calvario anche al sostituto procuratore Roberto Sparagna. «Non [redacted] [redacted] [redacted]cio più, ho i nervi a pezzi - dice disperato Canuto -. [redacted] 12 mesi attendo un provvedimento». E aggiunge: «Ho interessato anche l'Enpa di Torino, hanno detto che l'animale poteva [redacted] malato o non si era adattato all'ambiente». Una vicenda davvero singolare o anomala, come preferisce chiamarla il tenente Stefano Boldrini, da luglio comandante della compagnia della guardia [redacted] Finanza [redacted] Susa, che tiene a precisare come sia lui che i suoi superiori si siano già interessati alla vicenda di Dick [redacted] del [redacted] compagno. «Stiamo cercando delle soluzioni, [redacted] è facile, questi due cani impiegati nel soccorso alpino sono addestratissimi, fondamentali per ricerche di persone disperse in mezzo alla neve. Basti pensare che c'è [redacted] militare appositamente addetto alla loro cura». Per ora, secondo i militari, ci sarebbero solo due soluzioni possibili: l'insonorizzazione di locali dove verrebbero rinchiusi i cani [redacted] [redacted] loro trasferimento nelle tenenze di Susa o Avigliana. Conti[redacted] il tenente Boldrini: «Per l'insonorizzazione abbiamo già consultato sei o sette ditte. Costerebbe circa 50 milioni ed eliminerebbe solo in parte il rumore». Spostare i cani potrebbe essere un rischio: «Significa allungare i tempi del soccorso in caso di emergen[redacted]. La prova finale verrà richiesta alla Usl. I tecnici piazzeranno dei rilevatori acustici e sarà una lancetta [redacted] stabilire se i latrati di Dick superano la soglia consentita dalla legge. Conclude Boldrini: «Mi domando come un cane possa disturbare più di 60 treni merci che tutti i giorni sfrecciano proprio davanti all'abitazione di Canuto».

Roberto Canuto: «Dick disturba tutto il vicinato, gli altri residenti [redacted] lamentano perché [redacted] ritorsioni da parte dei finanzieri»

[redacted] Giacomino

In via Pietro Cossa

Pensionato investito e ucciso da un'auto

Un pensionato di 61 anni, Mario Giuseppe Alloatti (residente in via Carlo Capelli 74), [redacted] stato investito [redacted] ucciso da [redacted] automobilista in un interno di via Pietro Cossa, nel tratto che sta per incrociare via Pianezza. E' accaduto poco dopo le 19 di ieri: dopo [redacted] uscito dall'appartamento della figlia, il pensionato stava camminando [redacted] direzione di un supermercato.

L'uomo [redacted] spirato alle 19,45, un quarto d'ora dopo il ricovero al San Giovanni Bosco. Diagnosi d'ingresso al pronto soccorso: politrauma. Una pattuglia della Polstrada ha accertato che Alloatti era [redacted] [redacted] marciapiede per [redacted] la via e che si è trovato davanti la Lancia Delta guidata da Luigi Mennella. L'automobilista aveva appena svoltato. Preso in pieno, Alloatti è rimbalzato sul cofano della Lancia [redacted] ha sbattuto [redacted] il capo contro il parabrezza dell'automobile.

Durante un dibattito

Rubano la borsa alla scrittrice Marta Morazzoni

Un incontro letterario come tanti, l'autrice di un romanzo di successo che ha mietuto premi importanti. La conferenza, qualche domanda, poi il brindisi, veloce perché urgono altri impegni. Ma, al [redacted] [redacted] lasciare la libreria Feltrinelli, [redacted] [redacted] di piazza Castello, Marta Morazzoni, vincitrice del Campiello '97 e autrice de «Il caso Courrier» si [redacted] accorta che non tutti i presenti er[redacted] appassionati [redacted] letteratura. La borsetta di Borbonese che [redacted]va appoggiata accanto a sé [redacted] infatti sparita nel brevissimo tempo trascorso [redacted] l'ultimo applauso [redacted] il brindisi.

Nella borsetta [redacted] signora Morazzoni custodiva i documenti, e ora gli organizzatori dell'incontro pregano chiunque la ritro[redacted] [redacted] riconsegnare alla libreria almeno le cose senza valore. La disavventura [redacted] ha [redacted]que impedito [redacted]a scrittrice [redacted] proseguire nei [redacted] impegni torinesi.

Di origine pugliese

[redacted] l'uomo [redacted]

Si chiamava Vito Michele Milani il pregiudicato barese di 39 anni brutalmente seviziato, ucciso e bruciato nelle cantine [redacted] Maria Ausiliatrice 50. L'identificazione pare ormai certa: il corpo smembrato e semicarbonizzato trovato domenica mattina da [redacted] inquilino apparterrebbe all'uomo della foto, con barba incolta e capelli castano chiari. I suoi assassini lo avrebbero trasportato negli scantinati del palazzo quando era già morto, utilizzando dei sacchi. E prima di andarsene, avrebbero anche chiuso a chiave la porta [redacted] cantina. A Torino le indagini dei carabinieri continuano nel tentativo di ricostruire eventuali [redacted]ze o contatti, oltre ad un possibile legame con il palazzo in cui è stato ritrovato.

Pare che Vito Milani fosse stato denunciato per atti osceni e altri piccoli reati commessi alcuni anni fa nel Barese. Per il resto, molte conferme [redacted] attendono nelle prossime [redacted] dagli esiti dell'autopsia.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Teatro per tutti i gusti: commedia, nuova drammaturgia e operetta

Vanno in scena storie di donne

Due pièces allo Juvarra e a Moncalieri

Nuovi titoli nel cartellone teatrale, tra drammaturgia contemporanea, varietà, operetta e commedia.

[illegible] in scena sino all'8 febbraio, «Due donne quasi perfette» (recite alle 20,45, biglietti a 20-25 mila lire), spettacolo presentato dall'Associazione Culturale Teatrè e insignito del Premio Idi Selezione Autori Nuovi nel '96. Firmato da Enrico Luttmann e diretto da Adriana Innocenti, l'allestimento è interpretato da Carola Ovazza e Paola Di Girolamo. Sono loro le «due donne quasi perfette» del titolo: accoppiata di personalità antitetiche. Gianna, malata di «casalinghitudine» e abbandonata dal marito dopo sette anni di vita coniugale, decide di convivere [illegible] l'amica Renata, una donna poliziotto che ha rinunciato al matrimonio per la carriera. Il rapporto tra le due sarà difficile, esplosivo addirittura quando Gianna incatenerà Renata per impedirle di andare a un appuntamento [illegible] un uomo.

PEIGOU. Prosegue [illegible] all'8 febbraio, nella sala di via Santa Giulia 2bis, «Proibito è bello», spettacolo comico-musicale in due tempi di Gustavo Palazio e Emilio Serdoz, interpretato da Mario Marchetti, Giuseppina Di Martino e Viviana Nobis e dalle ballerine del Six Sex Ballet (recite alle 21,15, biglietti a [illegible] mila lire). Rivista, cabaret e prosa [illegible] i diversi registri su cui è modulato l'allestimento: tra satira, costume, brevi atti unici, canzoni e balletti. «Il titolo "Proibito è bello" allude proprio a una rivista che tocca temi [illegible] scabrosi, ma "birichini"» spiega Serdoz.

A fianco, una scena da «Le cognate» Sopra, Domenico Castaldo

[illegible] Debutta questa sera alle 21,15, nella sala di via Chiomonte, «Oriente. Storia del principe Siddharta», presentato dal gruppo Onda Teatro e firmato da Bobo Nigrone, anche interprete con Mariapaola Pierini e Antonella Boschetto. Tra parole, immagini, musiche e azioni mimate, la storia di Siddharta è raccontata ispirandosi alle leggende legate alla nascita e alla vita del Buddha, ma pure come metafora di [illegible] viaggio verso culture diverse.

[illegible] Spettacolo acclamato, negli anni, dalla critica, quello in scena solo questa sera alle 21 nella sala di Moncalieri. Si tratta di «Le cognate» di Michel Tremblay, presentato dal laboratorio Teatro Nove e diretto da Barbara Nativi. In scena, una quindicina di interpreti. Questo testo, al suo debutto a Montréal nel '68, fece scalpore per un idioma ibrido, pieno di anglismi, formule gergali e «strafalcioni». La storia coinvolge quindici donne che si danno convegno in una cucina: [illegible] di loro ha appena vinto un intero catalogo [illegible] articoli per la casa e deve incollare un milione di bollini [illegible] album per incassare il premio. Amiche e conoscenti, invitate per dare [illegible] mano, sfogano la propria invidia e sfoggiano «il peggio di sé» e della propria mentalità piccolo borghese.

TEATRO [illegible] Prosegue la rassegna dedicata alla «Scena ardita dei nuovi gruppi», promosa da Laboratorio Teatro Settimo e Zona Castalia. Questa sera e domani alle 21, al Garybaldi di Settimo, Masque Teatro presenta «Nur Mut» ovvero «La passeggiata dello schizo»: [illegible] installazione bombardata da musiche tonanti, per raccontare un tempo sospeso tra Medioevo prossimo venturo e scenari cyber. Segue, in seconda serata, SantiBriganti con «Tamerlano» (da Marlowe), scritto e interpretato da Domenico Castaldo.

[illegible] Questa [illegible] all'Alfieri, la Compagnia Italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia presenta «Il paese dei campanelli» di Lombardo e Ranzato. Ad Alfa Teatro, la Compagnia Alfa Folies propone «Il fiore d'Hawaii» di Paul Abraham (regia di Cesare Goffi). [si. fr.]

De André, due sere a teatro

Ma per Fabrizio non c'è sold out

Fabrizio De André arriva al Teatro Colosseo per due concerti, stasera e domani, sull'onda di un doppio [illegible] discografico: prima l'album-capolavoro «Anime Salve», quindi l'antologia «M'innamoravo di tutto», raccolta di canzoni del cuore rivisitate e rivissute.

Accompagnano Fabrizio De André in questo tour Mark Harris (tastiere), Mario Arcari (fiati), Ellade Bandini (batteria), Stefano Cerri (basso), Rosario Jermino (percussioni), Michele Ascolese e Giorgio Cardini alle chitarre; al violino c'è il figlio di Fabrizio, Cristiano, mentre la figlia, Luvi, è una delle coriste (le altre sono Dalila Satragno e Laura De Luca).

I biglietti di poltronissima costano 75 mila lire, quelli [illegible] poltrona 65 mila, quelli di galleria 55 mila. Sono inoltre in vendita alcuni posti di galleria [illegible] mila. Per stasera sono esaurite le poltronissime mentre sono [illegible] liberi alcuni posti [illegible] poltrona e galleria (anche a 35 mila lire). Restano posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per lo spettacolo [illegible] domani [illegible].

Prevendita alla [illegible] del teatro, in via Madama Cristina 71 (tel. 011/669.80.34). Il concerto comincia alle 21.

Tra i prossimi concerti al Colosseo, ricordiamo che il 9 marzo [illegible] ci sarà la replica di Enrico Ruggeri, mentre il 6 marzo arriverà Michele Zarrillo. E' anche in progetto, per i primi di maggio, uno spettacolo che dovrebbe riunire sullo stesso palco [illegible] Nuova Compagnia di Canto Popolare e la [illegible] Posse. [g. fer.]

DOVE *andiamo* a cura di [illegible] MOLITERNI

CHABROL. Emmanuelle Béart è la giovane e bella moglie di un albergatore. Lui è geloso, la fa pedinare ma non riesce a scoprire la sua eventuale infedeltà. Così, in un crescendo di follia decide di sequestrarla in una camera d'albergo. E' la trama [illegible] «L'inferno», il film di Claude Chabrol in programma oggi, alle 16,30 e alle 20,30 [illegible] Massimo [illegible] per la rassegna dedicata dal Museo del Cinema al regista francese. Alle 18,30 e alle 22,30, sempre di Chabrol, «Rien ne va plus».

CABARET. Al Banana Gialla, [illegible] via San Paolo 42, approda alle 22 [illegible] Pisu [illegible] il suo «Questioni di principio». Alle 22,30 [illegible] Caffè Ghersi di via Tripoli 37 Carlo Bianchessi propone «E' da generazioni che [illegible] piazz». All'Arnold Pub di Moncalieri, alle 22, Carlo [illegible] Simone presentano [illegible] ritor[illegible] di Pizzibutti». Sergio Sgrilli è di scena alle 22 alla Locanda dell'Armadillo di Chivasso [illegible] «Cabaret doc». [illegible] Cricca del Ghigno di Celluso c'è invece «Sei personaggi che hanno trovato l'autore» con Arturo di Tullio, alle 21,30. Infine all'Officina della magia di Moncalieri [illegible] Angel propone «The green theatre show».

[illegible] Sul podio dell'Auditorium Giovanni Agnelli al Lingotto [illegible] le anche questa sera, [illegible] 21, Sylvain Cambreling per dirigere l'Orchestra Nazionale della Rai in «Le Carneval romain», ouverture op. 9 di Berlioz, nel Concerto in la minore op. 564 per pianoforte e orchestra [illegible] Robert Schumann e nel «Pelleas und Melisande», poema sinfonico op. 5 di Schönberg. Suona anche il pianista Christian Zacharias.

Pannelli con pittografie, ideogrammi e altri segni linguistici

Fra le scritture del mondo

Una mostra nell'ex scuola Braccini

La scrittura che [illegible] in uso nell'Isola di Pasqua si chiama «rongorongo» e ha andamento «bustrofedico»: imita cioè il cammino del bue, che ara da sinistra a destra e poi viceversa. Quelle degli indiani del Nord America, pittografie descrittivo-figurative definite superficialmente «scritture bambine», erano [illegible] realtà ricche e assai efficaci. E senza allontanarci da casa nostra, è sempre affascinante il mistero costituito dalla presenza contemporanea, nelle iscrizioni sulle rocce della Valcamonica, [illegible] immagini stilizzate e di elementi scritturali veri e propri.

Sono soltanto tre degli infiniti temi e spunti presi in considera[illegible] e doviziosamente documentati dalla mostra Scritture, che s'inaugura oggi alle 17 nel Centro Interculturale di via Frattini 11 (l'ex Scuola Braccini). La rassegna sarà aperta dall'assessore comunale alla cultura Ugo Perone, insieme con tecnici ed esperti. Il pubblico la potrà visitare dal 1 febbraio al 4 [illegible]gio con il seguente orario: lunedì e venerdì 9-19, martedì e giovedì 9-17, mercoledì 9-21 (le scuole possono prenotare allo 011/442.9700).

Si tratta di sessanta pannelli con didascalie, articolati in nove sezioni: comunicazione e linguaggio, codici visivi e sistemi grafici, scrittura cinese, altre scritture asiatiche, scritture americane, tradizioni mediterranee, scritture arabe, scritture africane, le scritture artificiali. Nata a Roma nell'ambito del progetto «Biblioteche multiculturali», la mostra approda [illegible] a Torino, città sempre più politecnica, per mostrare come il segno destinato alla comunicazione abbia subito le sue evoluzioni in modi differenti in rapporto all'ambiente culturale ma anche fisico (sovente il segno primitivo è la stilizzazione [illegible] oggetti).

Si possono così capire meglio le infinite e fantasiose vie seguite dalle civiltà umane di tutto il mondo per esprimersi tramite il segno: dai geroglifici egizi agli ideogrammi cinesi fino alla modernissima segnaletica stradale.

Leonardo [illegible]ella

Un segno pittorico (e [illegible] scrittura) del mondo islamico Si chiama «bismalah» e illustra il Corano

Alla Biblioteca

Con Culicchia e il suo libro a Moncalieri

Prende il via oggi a **Moncalieri** l'iniziativa **Autori tra i libri** organizzata dall'associazione sportiva culturale Gasp (Gruppo Amici San Pietro) [illegible] il patrocinio del Comune e inserita nell'ambito delle manifestazioni «Progetto Città 1998».

Il primo appuntamento è in programma alle 17,30 alla Biblioteca Civica di Moncalieri «A. Arduino», via Cavour 31: Giuseppe Culicchia presenta il suo ultimo libro edito da Garzanti, «Bla bla bla». Conduce l'incontro il giornalista Gianni Armand Pilon. L'ingresso è libero, ulteriori informazioni al numero 011/640.16.11.

L'iniziativa prevede un incontro al mese sino a giugno: venerdì 27 febbraio la torinese Mariangela Cerrino parlerà del suo romanzo «La porta sulla notte» pubblicato da Longanesi; il 20 marzo Giovanni Arduini presenterà il libro «Un amore dai capelli blu» in uscita in quei giorni.

Queste le date degli incontri successivi: 17 aprile, 15 maggio e 12 giugno.

Il Quartetto Molinaro per il primo concerto

I Venerdì del Corelli in una chiesa a Pinerolo

Tre nuove stagioni musicali prendono il via in questi giorni.

Il Quartetto Molinaro animerà stasera alle 21, nella chiesa di San Giuseppe a Pinerolo, il primo dei **Venerdì del Corelli** promossi dal Civico Istituto Musicale. Alessandro Molinaro (flauto), suo padre Ermanno Molinaro (violino, già «spalla» dell'Orchestra Rai), Gustavo Fioravanti (viola) e Marco Robino (violoncello) si esibiranno prima nella «Serenata per flauto, violino e viola op. 25» di Beethoven e poi nei due Quartetti K 285 e K 285b di Mozart. Seguiranno altri [illegible] appuntamenti, alcuni originali, dall'arpa al duo pianistico, dal duo di chitarre al quartetto di corni. Ingresso libero; altre informazioni allo 0121/321.706.

Domani cominciano i **Concerti del Teatro Regio:** un «aperitivo» prima di cena, visto l'inizio alle ore 18. Per restare in assonanza [illegible] l'opera attualmente in scena, l'«Evgenij Onegin», sono in programma due opere di Ciaikovskij: le «Variazioni [illegible] un tema rococò per violoncello e orchestra op. 33» (solista Wolfgang Emmanuel Schmidt) e la «Sinfonia n. 6 in si minore op. 74» conosciuta [illegible] «Patetica». Ingresso a 15 mila lire. Informazioni alla biglietteria: 011/8815.241 e 242.

Da parte sua la Rai rinnova, con i suoi migliori strumentisti, l'iniziativa **Domenica Musica**, dedicata al repertorio cameristico. Il primo dei concerti mattutini (alle 10,30) nell'Auditorium di piazza Rossaro è appunto domenica prossima e vede impegnato il Gruppo di Ottoni e Percussioni dell'Orchestra Nazionale. Il programma è assai ampio, con pagine classiche (da Bach a Gabrieli, da Dukas e Purcell) e arrangiamenti particolari di brani come «Stardust» di Carmichael e «African flower» di Duke Ellington. La serie si completa con altri [illegible] concerti, due dei quali vedranno la partecipazione eccezionale di Andrea Lucchesini e Andrea Tedesco al piano, e di Franco Soldera all'harmonium. Lire [illegible] e 12 mila, prenotazioni allo 011/810.4653 e 4961. [l. o.]

MUSICA *dove*

[illegible] **OUT.** E' in programma que[illegible] [illegible] al Csoa Askatasuna, corso Regina Margherita 47, il concerto dei Militia. Da quindici anni sulla scena del rock militante nazionale, il gruppo originario di Perugia propone questa sera il meglio [illegible] proprio repertorio e i brani inseriti nel compact disc «Elvengamello» pubblicato lo scorso [illegible] da Materiali Sonori. La band è formata dal cantante e tastierista Dario Bavicchi, da Giovanni Romualdi alla chitarra e Fabrizio Croce alla percussione e si avvale in questo periodo della collaborazione [illegible] cantante lirica Paola Chiurulla e della musicista Sabrina Carletti. Il concerto [illegible] alle 22 [illegible] è a sostegno [illegible] radio Blackout.

FOLK [illegible] Venerdì [illegible] «live» [illegible] «Folk Club»: il locale di [illegible] Perrone [illegible] bis ospita infatti il cantautore newyorkese David Massengill [illegible] concerto. S'inizia alle 21,30. Domani sera, invece, appuntamento con Massimo Bubola.

[illegible] Il «Suono» [illegible] Ivrea (corso Vercelli 117) ospita questa [illegible] il concerto di una delle rock band emergenti sulla scena nazionale: gli Afterhours. S'inizia alle 22.

[illegible]. S'inaugura stasera l'«Area 61», bar e american restaurant in corso Unità d'Italia 89. Questa sera, [illegible] 22, appuntamento con il sound scelto e proposto da Vinni e Andrea. Il locale prende il nome [illegible] un [illegible] di ricerche ufologiche nel deserto del Nevada.

Inaugurazione [illegible] concerto al «Friends» (corso Moncalieri 506/35): suonano Andrea Freda, Albano Troiano, Pier Paolo Strona, [illegible] Actis, Luca Zanetti, Rosanna Domenino, il duo Sanpaolo-Bosio. S'inizia alle 21,30.

[illegible]. Serata unica al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, ore 22) con il Francesco Bruno Group, Fabio Colussi suona a «La Ginestra» (via Valprato 15, ore 22), le canzoni dei Dire Straits vengono proposte dal Drama al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22), le [illegible] dei Beatles dai Vitols [illegible] «Grand Canyon» (via Castelgomberto angolo corso Cosenza, ore 22), concerto [illegible] dell'Hikory Acoust Trio al «Capolinea 8» (via delle Maddalene 42 bis, [illegible] 22), i Blues Machine sono di scena al «Bistrò» (via Reggio 13, ore 22), il rock blues [illegible] Meglio Soul allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

NEI [illegible] «Funky expression» è il titolo della [illegible] all'«Asilo» (via Spanzotti 3/f, [illegible] 22,30). «La belle epoque» con diretta su radio Centro 95 al «Naxos» (piazza [illegible] 147, ore 22,30). «Aristocratica» all'«Hennessy» (strada [illegible] Traforo [illegible] Pino 23, ore 22), «Fonurgicamente» al «Gran[illegible] Magazzini» (via Saluzzo [illegible] [illegible] 22), «Rock hit» [illegible] «Barumba» (via San Massimo 1, [illegible] 22,30).

[illegible]. Il concerto di Mao previsto lunedì [illegible] febbraio al «Magazzino di Gilgamesh» è stato rinviato a data da destinarsi.

Foto: David Massengil

Una selezione dei lavori dell'ultimo festival

Cinema Giovani, i film arrivano in provincia

Il «cinema giovane» [illegible] tournée. Dopo l'eccellente partecipazione di pubblico ottenuta lo scorso anno, il «Festival Internazionale Cinema Giovani» si ripresenta in provincia con una serie di appuntamenti in cui vengono presentati alcuni lavori proposti nella quindicesima edizione svoltasi a metà novembre.

Questa sera il Festival fa tappa al circolo culturale Stranamore di **Pinerolo** (strada Baudenasca 17): appuntamento alle 21,30, l'ingresso è libero. Cinque i film in cartellone. S'inizia con «Luoghi inagibili [illegible] attesa di ristrutturazione capitale» con cui Daniele Gaglianone, primo premio nella sezione Spazio Italia, illustra attraverso [illegible] immagini e interventi degli abitanti un palazzo di via Giulio [illegible] a Torino pronto ad [illegible] restaurato. «E' andata via» di Giuseppe Selva racconta invece di una bambina di sei anni che si accinge a trascorrere qualche giorno lontana dalla mamma, in viaggio per affari, mentre il successivo «Borderline» girato da Giovanni Gebbia, operatore della steadycam di pellicole come «Nirvana» e «Ovosodo», s'incentra su uno strano incontro davanti a un autogrill tra due uomini e vanta [illegible] protagonista l'attore Antonio Catania visto di recente nel film «In barca a vela contromano». La serata si conclude con la proiezione di due lavori presentati nella sezione Spazio Torino: il primo premio «Pelush» di Mauro Borgarello ambientato in un agosto metropolitano, «L'ultimo paninaro» di Antonio e Giancarlo Marzano. E' prevista la presenza in sala degli autori.

I prossimi appuntamenti avranno luogo in febbraio [illegible] [illegible] a Pinerolo, Ciriè, Grugliasco, Rivoli, Piossasco, Venaria, Carmagnola. [d. ca.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]

Alle ore [illegible] alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, Alfonso Berardinelli, Giovanni De Luna e Ernesto Franco presentano il [illegible] di Antonella Tarpino «Sentimenti del passato», edito [illegible] La Nuova Italia. Sarà presente l'autrice. Domattina, dalle 9,30, la libreria ospiterà invece il seminario di psicoanalisi sull'argomento «Dal controtransfert al desiderio dell'analista», condotto da Rosa Elena Manastra. Telefono 011/562.99.59.

[illegible] **DELLA** [illegible]

Alle [illegible] all'Associazione Sinistra delle Libertà, in corso Palestro 10, si parlerà del libro di Margherita Bonivar «Poiché sono dei bravi ragazzi», pubblicato [illegible] D'Alessandro [illegible]tice. Tel. 011/561.91.70.

[illegible]

Alle 21 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, presentazione [illegible] volume «La cucina vegetariana» di Cristiana Giordano e Giola Guerzoni (Piemme). Intervengono Fiorella Coccolo, Paolo Berruti e Alberto Rossati. Tel. 011/888.975.

[illegible]

Alle 18 [illegible] Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, nell'ambito della rassegna «Per filo e per segno», organizzata dall'Assessorato per la Cultura del Comune, incontro [illegible] «Medioevo e Torino. Dalla città storica all'immaginario neomedievale». Intervengono Fabrizio Diciotti, del Gruppo Archeologico Torinese, e Paolo Danicolai, del Borgo Medievale. Ingresso libero.

CROCE [illegible]

Alle ore 17 all'Hotel Principi di Piemonte, in via Gobetti 15, incontro dedicato alla Croce Rossa, a cura dell'Associazione Mogli [illegible] italiani. Relatori il tenente colonnello Giovanni Piazzi del Corpo Militare della Cri, e Daniela Casa. Interverranno anche Maria Pia Brunato, Assessore alla Solidarietà della Provincia, e il generale Corrado Raggi. Altre informazioni allo 011/591.069.

[illegible]

Alle 20,30 all'Accademia Italiana Shiatsu Do, in via Madama Cristina 51, Franco Berrino, primario della divisione di epidemiologia dell'Istituto Nazionale per la cura [illegible] tumori a Milano, parlerà su «Mangiar bene. Prevenzione alimentare dei tumori e di altre patologie frequenti nella società occidentale». Ulteriori informazioni [illegible] 011/65.89.78.

[illegible]

Alle [illegible] a Damanhur, in via Po 38, conferenza su «Il valore della pranoterapia nel percorso iniziatico», ovvero [illegible] medicine naturali nella pratica spirituale. Tel. 011/812.32.84.

[illegible]

Alle 16 alla Caffetteria Baratti, in piazza Castello 29, il docente Fratel Secondino parlerà di «Torino nei suoi aspetti curiosi e inediti». Organizza Ca Nostra; tel. 011/812.79.09.

[illegible]

Alle 21 nel salone consiliare del Castello di Fogizzo, il Cai organizza la serata [illegible] diapositive «Immagini del Nepal», un trekking raccontato [illegible] protagonisti.

[illegible]

Alle ore 16 nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere a Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio 20, viene presentato il libro «Pomarico Vecchio i» a cura [illegible] Marcella [illegible]a Bagnasco, docente [illegible] Archeologia [illegible]. Altre informazioni allo 011/54.36.31.

[illegible]

Alle 21 l'associazione «Ben-Essere» organizza al Circolo il Nunzio, in via Rossini 14, un incontro [illegible] all'evento religioso dell'India del Nord «Kumbha Mela», che si svolge sulle rive del Gange. Ingresso libero, informazioni allo 011/67.34.66.

[illegible] **DI** [illegible]

Dalle 15 alle 18 all'Istituto Magistrale, in via Duchessa Iolanda 27, corso dell'Uclim su «Dante nella letteratura anglosassone: Eliot, Pound e gli americani», con Anna Maria Spesso. Sempre l'Uclim organizza alle 15,30 alla scuola media Lorenzo il Magnifico, [illegible] corso Matteotti 9, l'incontro con Anna Armone [illegible] «La scuola come [illegible] sistema di legami deboli». Informazioni allo 011/561.19.23.

[illegible]

Sono aperte [illegible] iscrizioni per un corso [illegible] educazione al [illegible] organizzato [illegible] Coniconsumatori, sul tema specifico «Diritto ed economia del consumo» quale seminario di aggiornamento rivolto agli insegnanti di scuola [illegible]a superiore. Si terrà a Parma dal 9 al 14 febbraio; informazioni allo 0521/231.846.

UNA [illegible]

Domani alle 11 alla libreria Luxemburg, in [illegible] Cesare [illegible] 7, parteciperà all'«Aperitivo con l'autore» la scrittrice Silvana La Spina, vincitrice del Premio Grinzane Cavour con il [illegible] «L'amante del paradiso», edito da Mondadori.

[illegible]

Il Centro Michele Pellegrino domani organizza una visita guidata, condotta da padre Guido Bertagna, alla mostra [illegible] Chagall alla Galleria d'Arte Moderna. Ritrovo alle 9,30 al centro, in via Barbaroux 30; ingresso con visita 10 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/532.556.

Il sito del Comune indicato come esempio di un valido servizio per i cittadini

Collegno promossa su Internet

«Meglio di Roma e Milano»

«Internet News» che è un po' la Bibbia dei navigatori italiani l'ha anteposto persino ai [illegible] grandi metropoli come Roma e Milano. Indicato come «esempio [illegible] valido servizio offerto ai cittadini [illegible] aziende che operano sul territorio», il sito Internet del Comune di Collegno è giustamente ritenuto il meglio costruito d'Italia. Con [illegible] prerogativa [illegible] più: [illegible] realizzarlo è stato un «Laboratorio Telematico» che si avvale del lavoro di 40 giovani con meno di 29 anni, prima disoccupati ed ora impegnati in un «lavoro socialmente utile» davvero particolare. Un lavoro accompagnato da momenti di formazione [illegible] dalla possibilità di costituire, alla scadenza del contratto, una cooperativa [illegible] che offrirà servizi all'amministrazione ed alle imprese.

Consultare il sito di Collegno (www.comune.collegno.to.it) è semplice grazie ad una home page chiarissima ed anche in virtù di un server (il computer cioè che rilascia le informazioni richieste dal navigatore) realmente veloce.

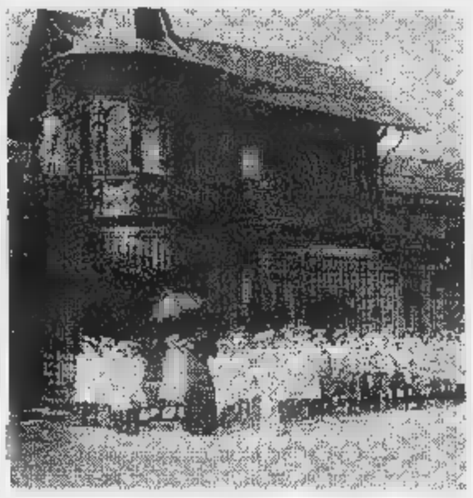
La grafica è piacevole, essenziale, ben disposta. Le prime informazioni riguardano gli aspetti istituzionali dell'amministrazione con la presentazione del Consiglio comunale. E' ovviamente possibile scrivere al sindaco (sindcoll @ collegno.to.it) Umberto D'Ottavio ed a tutti gli assessori. C'è ampio spazio per le notizie riguardanti l'attività della giunta e del Consiglio.

Originale è la pagina dei «Servizi [illegible] Cittadino». Qui la gamma delle informazioni [illegible] vastissima: si [illegible] dalle più svariate procedure amministrative ai documenti per la autocertificazione (i cui modelli sono scaricabili direttamente sulla stampanta di casa), ad una visita virtuale al Palazzo Comunale, sino alle indicazioni per districarsi fra le leggi. In linea ci sono anche i concorsi pubblici: i bandi, [illegible] anche i fac-simile delle domande.

[illegible] sezione dedicata ai servizi per le imprese offre una guida per l'apertura di un'attività commerciale [illegible] imprenditoriale. In particolare [illegible] evidenziati i finanziamenti previsti per le piccole e medie imprese, i progetti della Comunità Europea, e il piano degli interventi [illegible] Comune per lo sviluppo delle singole aziende.

Tramite Intranet (che è una sorta di rete interna al Comune a cui si può accedere con una semplice e rapida registrazione), il Comune si sottopone anche ad un costante giudizio da parte della popolazione. Eccezionale, ed unica in Italia, è la [illegible] che presenta il quadro degli «obiettivi» fissati dalla giunta [illegible] relativa descrizione, data d'inizio dell'intervento e data di presunta conclusione. Accanto ad ogni iniziativa ci sono gli aggiornamenti redatti dai tecnici comunali che illustrano l'avanzamento di ogni progetto. I cittadini possono così controllare la procedure di assegnazione degli appalti (bandi, gare e delibere di assegnazione) e [illegible] i motivi [illegible] ogni ritardo. Così da concretare il primo caso di «trasparenza telematica».

Angelo [illegible]



Una delle immagini che introducono e illustrano il sito Internet del Comune di Collegno

Al Colosseo, ieri pomeriggio, per il ciclo «Giovedì Scienza» una conferenza tra scienza e gioco

E la matematica finisce in bolla di sapone

Il professor Michele Emmer stupisce il pubblico con forme virtuali

Chi da bambino non ha mai giocato [illegible] le bolle di sapone? E chi, anche da adulto, non si fermerebbe [illegible] guardare fluttuare [illegible] aria tanti piccoli globi iridescenti? Le bolle [illegible] sapone non [illegible] solo un gioco appassionante per bambini. [illegible] ne occupano anche gli studiosi di fisica e i matematici. Come Michele Emmer, docente di Matematica all'Università La Sapienza di Roma, che ieri pomeriggio ha tenuto una conferenza al teatro Colosseo, nell'ambito del ciclo «Giovedì Scienza», sul tema «Le bolle di sapone tra arte e scienza». L'incontro, moderato dal giornalista [illegible] La Stampa Piero Bianucci, è stato organizzato da Centro Scienza, Regione, Provincia [illegible] Comune in collaborazione [illegible] «Tuttoscienze» [illegible] Telecom.

«Le bolle di sapone sono uno degli argomenti più interessanti in molti settori della ricerca scientifica, dalla matematica, alla fisica, alla chimica, alla biologia - ha spiegato Michele Emmer -. Non si può immaginare quanta scienza è nascosta in una bolla di sapone. La geometria delle lamine saponate obbedisce [illegible] leggi rigorose: per questo i matematici in passato si sono serviti anche delle bolle di sapone per effettuare esperimenti sulle forme geometriche o sull'analisi delle superfici minime».

Oggetti di studio da parte della scienza, ma anche terapia nel campo della medicina. «A metà degli Anni 70 - ha spiegato Emmer - in California [illegible] bolle di sapone sono [illegible] utilizzate perfino in una clinica psichiatrica come cura per i pazienti psicolabili». Non si conoscono i risultati della terapia, [illegible] certamente è curioso p[illegible] che tante piccole bollicine svanescenti siano servite per curare i malati in ospedale.

Negli Anni 80 sono nate le prime bolle virtuali grazie all'apporto dell'informatica e dei sitemi multimediali. I computer, sempre più indispensabili nella nostra vita quotidiana, sono entrati anche nel mondo delle bolle di sapone. «Oggi un elaboratore elettronico - ha aggiunto Emmer - riesce [illegible] unire più di 100 bolle in un unico agglomerato, creando strutture di sapone impossibili da realizzare nella realtà». Forme tridimensionali complesse e spettacolari, effetti di luce avvolgenti e intriganti, con cui il matematico Emmer ieri ha stupito il pubblico. Ma in questa maniera non si rischia di perdere tutta la magia nascosta nelle iridescenti lamine saponate? Perché, in fondo, le bolle di sapone non rimangono solo un gioco per ragazzi?

[illegible]

Il santo caro ai Savoia nel vicolo di 33 passi

VICOLO San Lorenzo: in posizione centrale, ma cieco. Il suo tracciato in origine collegava Palazzo Chiablese, in piazza [illegible] Giovanni, con «Contrada» San Maurizio, oggi via Venti Settembre. La incrocia ancora, dove la via si restringe, poco prima di passare, fra mochi marciapiedi, dinanzi al Seminario vescovile. Ma è l'unico collegamento che il vicolo ha conservato con il resto della città, perché è privo di pubblico sbocco. Lungo circa 33 passi, si estingue dinanzi a un portone, retrostante la Chiesa di San Lorenzo, da cui prende nome.

[illegible] denominazione importante per Torino. Perché [illegible] santo, che conobbe il martirio su una graticola, nel [illegible] dopo Cristo, sotto l'imperatore Valeriano, è festeggiato dalla Chiesa il 10 di agosto. Ed è proprio questo giorno che lo ha reso [illegible] re ai Savoia e ai Piemontesi. Perché il 10 agosto 1557, il Duca Emanuele Filiberto di Savoia, alla guida di 15 mila soldati dell'imperatore Carlo V, dopo lungo assedio, conquistò ai francesi la città di San Quintino, nelle Fiandre. La vittoria, coronata da una carica [illegible] 12 mila cavalieri, gli valse la restituzione di Torino e del Piemonte, allora occupati dai francesi. Previo matrimonio nel [illegible] con Margherita, figlia del re di Francia, donna colta [illegible] raffinata, della quale Emanuele Filiberto si dimostrò poi molto innamorato.

Sono pagine di storia che segnarono la ricostituzione dello Stato sabaudo. Apposta i Savoia vollero ricordarle in un luogo prestigioso della loro capitale: piazza San Carlo. Dove, nel 1838, fu eretto il «Caval 'd Bronz», nel quale [illegible] scultore Carlo Marocchetti ritrasse Emanuele Filiberto dopo la «Vittoria di San Lorenzo».

L'epopea del Duca in Fiandra affascinò anche lo scrittore Alexandre Dumas padre. Nel 1854 pubblicò in Belgio il romanzo «Il paggio del Duca», tuttora nelle librerie. Racconta le imprese d'armi di Emanuele Filiberto, unite a una storia d'amore. Quella di Leonetta, una bella ragazza, che pur di stargli vicino si finse paggio e lo seguì in guerra. Leonetta è [illegible] anche da un'antica ballata canavesana, raccolta dal noto diplomatico e musicofilo Costantino Nigra. Dice: «Sonè tambur, sonè la contradansa, che la Lionetta va in guèra, in Fransa». Una leggenda romantica, che aveva ripreso voga nel 1836, quando le spoglie di Emanuele Filiberto [illegible] esumate dalla cripta del Duomo, per ricollocarle nella Cappella della Sindone. La bara venne aperta. E la salma del Duca apparve: abbracciava una spada, «ma non solo...» sussurrò qualcuno. E tanto bastò per restituire ali alla leggenda: «C'è anche Leonetta!».

Maurizio Lupo

TEATRI

AUDITORIUM GI[illegible] - LINGOTTO Ore 21,00 Orchestra sinfonica Nazionale della Rai [illegible] blu. Stagione sinfonica [illegible] direttore Sylvain Cambreling pianista Christian Zacharias. Programma: Hector Berlioz Le Carnaval romain, ouverture op. [illegible] Robert Schumann Concerto in la minore op. 54, per pianoforte e orchestra; Arnold Schönberg Pelléas und Mélisande, poema sinfonico op. 5 (da Maeterlinck). Poltrona L. 55.000 ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000. Informazioni tel. 810.4853-810.4981.

PALAGHIACCIO ROTELLIERE

[illegible] ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 [illegible] 18. Per informazioni tel. 664.4916.

RITROVI

AMERICA: 447.7171. Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo [illegible] Negri.
CLUB 84: 15,30 e 21,00 I Reporter [illegible]. Ore 21 festa delle donne.
DU [illegible]: 521.52.75: ore 21 Teorema Domani ore 15,15 si balla!!!
FRENZY Area: latino e anni [illegible].
[illegible]: 560.3443 - ore [illegible] simpatia eleganza happy party G. Romeo.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, t. [illegible] 15 d.j. - 21 Grib.
[illegible] **ROI:** [illegible] 21. Dopo 70 [illegible] il divertimento continua.
MITHO [illegible] Ore 21,00 orchestra Tony D'Alola. Plobesi Torinese tel. 965.7692.
[illegible] Vigone: tel. 011-980.1402 ore 21 liscio, latino amer.ni, b[illegible] [illegible], animazione con d.j. ing. gratuito.
PATIO+INVIDIA: 681.4841. Ore [illegible]2,30.
TANGO SALA DANZE: sera ore [illegible]. Il venerdì elegante.

[illegible]: T. 613.660 venerdì e sabato Renzo Gallo e I Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 836.331 Opere grafiche.
DAVICO: Ainjone Sambuy.
FOGLIATO: I tre Albano.
MANINI ARTE: via Della Rocca 26. La Venezia [illegible] Egidio Bonfante.
[illegible]**RAI** luci e colori della natura nella cultura figurativa russa.

SANT'AGOSTINO: arte "in" Torino.

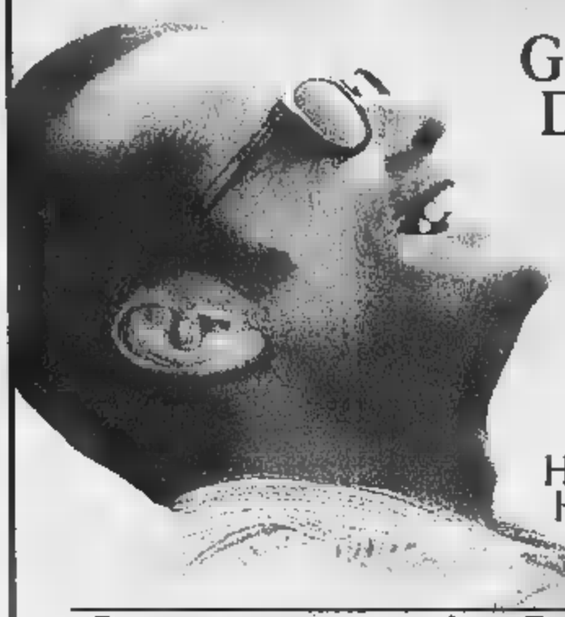
ASSOCIAZIONE [illegible]

[illegible]**MIA:** Collettiva. Tel. 885.408.
BERMAN: A. Cimberle "Torino com'era".
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo.
MICRO: Eugenio Comancini.

eliseo ROMANO

Per la pubblicità su [illegible]
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [illegible] - Torino
Tel. (011) 666.52.11 - Fax 666.53.00

OGGI [illegible] E AMBROSIO
VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO
[illegible]GLIOR FILM (COMMEDIA) | MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) [illegible] | MIGLIORE [illegible] (COMMEDIA) [illegible] HUNT



GUARDATEVI DA MELVIN
UN FILM DI JAMES L. BROOKS
JACK NICHOLSON
HELEN HUNT GREG KINNEAR
QUALCOSA È CAMBIATO
AS [illegible] AS IT [illegible]
Una commedia che viene dal cuore e prende per il collo.

STUDIO RITZ
E DA OGGI ANCHE KONG
UNA INDIMENTICABILE STORIA SULL'AMORE CHE CERCHIAMO
«Un film di qualità, di sentimenti e di tante cose vere» (La Repubblica)
«Troppo brave» (Marie Claire)
«Sorprendente...» (Corriere della Sera)

L'OSPITE D'INVERNO
THE WINTER GUEST
diretto da ALAN RICKMAN

OGGI CRISTALLO DIGITAL dts SOUND REPOSI MULTISALA DIGITAL SOUND
Tra BRUCE WILLIS e RICHARD GERE la caccia è aperta

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

OGGI ETOILE E FARO

di TINTO BRASS [illegible] n'è [illegible] solo
e MONELLA è il [illegible] capolavoro
un film di TINTO BRASS
MONELLA
Artisti Associati
Severamente vietato ai minori di 18 [illegible]

OGGI AI CHARLIE CHAPLIN 1 E KING

MAMMA, HO [illegible] PRESO IL MORBILLO
...ma niente lo potrà fermare
www.20thfox.it

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,26 Gli uomini della R.A.F.; 9,15 Working girl; 10 Giramondo; 12 Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Working girl; 17,25 Doogie Howser; 18 Babes; 19,10 Stranotta fra noi; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 Il nido del ragno, film; 22,30 La lampada di Aladino.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 18 Comunque Chic; 18,30 Sport Italia; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; [illegible] Top Model; 10 Questo grande grande cinema; 12,30 TG7; 13,30 Uomo tigre; 14,05 City Hunter; 14,30 Fonarì 7; 14,45 Amanti; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 Rag. Arturo De Fanti bancario precario, film; 22,40 Quando il destino si colora di nero, film.

VIDEOGRUPPO
8 Videonotizie; 9,30 Cartoons!!; 12 Videonotizie; 14 The groove; 15 The box; 18 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Trentaminuti; 20,30 Videonotizie; 20,45 Frame; 21 Videonotizie; 22,30 Videonotizie;

PRIMANTENNA
9,30 Cartoni animati; 9 Dancin'days; 10 Bimboone; 11 Sportello dei cittadini: Previdenza inps; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 Bimboone; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videoone; 15,50 Crazy dance; 16,30 La cartomanzia e il gioco con Venusca; 17,30 Un gioiello per voi; 19,30 TG Sera; 21 Film; 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Una rotonda su Videoone.

[illegible] TV
[illegible] Canta Italia; 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Canta Italia; 14,10 TG4 (R); 14,15 Match music machine; 19 Ha man; 19,30 Scanner 4; 20,15 Agenda sport; 21 Un colpo all'italiana, film; 23,30 Electric blue.

TELETIMA
9,30 TG Tima; 10,30 Tutto toro; 12,30 Romagna mia; 13,15 Incontri; 16 Il mercatino; 17,25 Golmania; 18,20 TG [illegible] notiziario; 21,30 Telesport; 23,30 TG Tima notiziario.

[illegible] RETE
11 Mezzogiorno [illegible] musica; 12,30 Knights [illegible] warriors; 13,15 Ryu il ragazzo delle cavarne; 19 Quinta rete news; 19,15 L'amore vero [illegible] si compra; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Spettacolo notturno.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
11,20 Reporter; 18,30 Radiodays; 19,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 19,30 Il regionale; [illegible] Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 Il muro; 21,45 Stack; 22,15 TG generation - 2a edizione; 22,30 Il regionale; 23,30 Safety [illegible].

RETE [illegible]
19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 22,30 Telegiornale.

SESTA RE[illegible]
12,16 Stranotta fra noi; 12,45 First and ten; 19 Ufo dispolon; 19,34 [illegible] 19,50 Made in Italy; 20,30 Il libro della giungla, film; 22,50 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.B.F.
9 Segreti di famiglia, film; 11,45 L'innocente Casimiro, film; 12,15 Il mago di Oz, film; 13,15 Copertina; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo al cinema; 15 Il paese di Cuccagna; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 [illegible] and [illegible] cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The [illegible] ones; 21,30 Motori Italia; [illegible] Un eroe da quattro soldi; 22,25 Week [illegible] [illegible] cinema; 22,30 Grandangolo.

RETE 7
8,30 Informasette/o[illegible]; 8,45 Junior tv; 11,30 Viaggio oltre barriera; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Great adv. of dal; 14,40 J-Sport; 14,50 I cavalieri dello zodiaco; 15,18 Kids on line; 15,25 Valle misteriosa; 16 Peter e Ise; 16,20 Mito; 16,50 Rugrats; 17,20 Famiglia Glady; 17,50 J-Day; [illegible] le misteriose; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Il dito nella piaga, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte; 23,40 Informasette/oroscopo.

TELEUROALPINA
8,30 Dakota, film; 9,45 Notiziario E.N.S.; 12 Bellissima, film; 13,50 Il regionale - Edizione flash; 14 Cartoni animati; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantasiandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Documentario; 21,15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9
8,30 Dakota, film; 9,45 Notiziario E.N.S.; 12 Bellissima, film; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 TG Locale; 16,15 Il regionale - Edizione flash; 16,30 Fantasiandia; 17,30 Max Headroom; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita della Chiesa; 19,30 Il regionale - Edizione flash; 20,10 Appuntamento con...; 20,25 TG Locale; 20,45 Obbiettivo sport; [illegible],15 Filodiretto..Quasi un rotocalco; 23 TG Locale; 23,20 Puzzle.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Gente e paesi; 21 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
10 Istruzioni per l'uso; 12,40 Alpi time; 14 The box; 17 Film; 19 Alpi time; 20,45 Onda libera; 22 Alpi time.

TELESTUDIO
12 Un po' di giochi; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Ai confini della realtà; 20,05 Forza sugar; 20,40 Fuoridistanti; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach 3a serie.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME [redacted]

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammati[redacted]. Keanu Reeves è un avvocato rampante che [redacted] a lavorare per un rinomato studio legale guidato da un diabolico personaggio impersonato da [redacted] Pacino. **[Ideal]**
IL BACIO DEL [redacted] Drammatico. Nell'Inghilterra del [redacted], un proprietario terriero affida a un giovane la creazione di un giardino in onore dell'affascinante moglie: egli viene attratto dalla figlia della coppia, nonostante le attenzioni a lui riservate dalla signora (Greta Scacchi). **[Chaplin 2]**
[redacted] Commedia. Il nuovo film del regista del campione d'incassi '96-'97 «Il ciclone» Leonardo Pieraccioni racconta [redacted] vicissitudini di Ottone, dogsytter per la ditta «Il cane del bau alla [redacted]ta». **[Erba 1]**
IN & OUT. Commedia. La vita [redacted] docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene [redacted] volta quando un suo ex allievo premiato [redacted] l'Oscar [redacted] ricorda in diretta tv l'omosessualità. **[Centrale, Ciak, Reposi 1]**
[redacted] PRESO IL MORBILLO. Commedia. Terzo episodio [redacted] fortunata serie di «Mamma ho perso l'aereo», il [redacted] racconta del microchip di un computer sottratto [redacted] governo americano e finito nell'automobile giocattolo di un vivace ragazzino di otto anni. Al posto di Macaulay Culkin, Alex [redacted] Linz («Un giorno, per caso»). **[Charlie Chaplin 1, King]**
IL MATRIMONIO [redacted] MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) e Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro se, all'età di [redacted] anni, non avessero trovato l'anima gemella. Al ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo [redacted] convincere lui a non unirsi in matrimonio con la ricca e avvenente Kimmy (Cameron Diaz). **[Ambrosio 3, Arlecchino]**
MONELLA. Erotico. Nel film [redacted] Tinto Brass una giovane prossima [redacted] nozze intenzionata a sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio. La protagonista è Anna Ammirati. **[Etoile, Faro]**
L'OSPITE D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico del testo teatrale della scozzese Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Alan Rickman ritrae una famiglia alle prese con [redacted] lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Emma Thompson, madre e figlia anche nella vita. **[Studio Ritz]**
PUNTO [redacted] RITORNO. Fantascienza horror. [redacted] 2047 viene organizzata una spedizione da inviare [redacted] alla Event Horizon, nave spaziale scomparsa [redacted] anni prima. **[Reposi 2]**
QUALCOSA E' [redacted] Commedia. Jack Nicholson è Melvin Udall, scrittore tanto scontroso con il prossimo quanto maniacale nel comportamenti. Le uniche persone con cui egli va d'accordo sono la cameriera del bar dove [redacted] le mattine [redacted] colazione e il vicino di [redacted] pittore gay. **[Adua 400, Ambrosio 1]**
LA SECONDA [redacted] CIVILE AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo [redacted] di Joe [redacted] (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinée») descrive le vel[redacted] secessioniste [redacted] un insicuro governatore dell'Idaho. **[Kong]**
SETTE ANNI IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia [redacted] celebre alpinista [redacted] striaco Heinrich Harrer: le sue avventure, la lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. Lui è Brad Pitt. **[Eliseo, Romano]**
SPICE GIRLS - IL FILM. Musicale. L'esordio cinematografico del celebre gruppo musicale delle Spice Girls descrive cinque giorni in loro compagnia prima di un concerto. **[Nazionale [redacted]]**
[redacted] JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo, un killer abile [redacted] travestimenti assoldato dalla mafia russa [redacted] uccidere [redacted] personalità [redacted] governo americano. Per fermarlo, [redacted] ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) con cui aveva «lavorato». **[Cristallo, Reposi 3]**
TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens»), diventato il [redacted] più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio [redacted] celeberrimo Titanic e narra la [redacted] d'amore tra due giovani di classi [redacted] di[redacted] quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo DiCaprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). **[Capitol, Doria, Vittoria]**
TRE [redacted] E [redacted] Comico. L'esordio cinematografico [redacted] trio Aldo, Giovanni e Giacomo, [redacted] per il programma televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti [redacted] Nord al Sud del nostro Paese. [redacted] loro fianco, Marina Massironi. **[Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia]**
[redacted] DELLA [redacted] Giudiziario. Dal best-seller [redacted] John Grisham, la storia [redacted] un giovane avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di [redacted] compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis Ford Coppola. **[Olimpia 1]**
LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il nuovo film [redacted] ed interpretato da Roberto Benigni [redacted] le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestra [redacted] Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Eliseo, Empire, Lux]**
VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti in camper per una vacanza al mare, tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice [redacted] il malloppo. **[Adua 200, [redacted] Grande, Nazionale 1]**
WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita del celebre poeta e romanziere Oscar Wilde. Protagonista, Stephen Fry (uno de «Gli amici di Peter»). **[Massimo 1]**

Gran programma l'altra sera per l'Unione Musicale con 4 lavori di Schumann

Pezzi fantastici e malinconica felicità

Aura magica con clarinetto, viola e pianoforte

Michel Porta (clarinetto), Gérard Caussé (viola) e Mikhail Rudy (pianoforte) hanno offerto l'altra sera un programma bellissimo al pubblico dell'Unione Musicale, suonando quattro lavori [redacted] Schumann raramente eseguiti.

Aprivano i «Pezzi fantastici» op. 73 dove il pianoforte sembra il vestito e il clarinetto la persona, elegante e sinuosa, che ne è avvolta. L'uno scroscia e scampanella; l'altro canta con calore. La componente fantastica è nell'instabilità della forma: tutto muta continuamente, le melodie del clarinetto, magnificamente eseguite, l'altra sera, da Michel Porta, scivolano dall'acuto al basso, si impuntano, accelerano, si rompono mentre il pianoforte le stringe nel suo abbraccio. Seguivano, [redacted] più belli, i «Quadri fiabeschi» op. 113 per viola e pianoforte. Il clarinetto qui lascia spazio alla viola che è lo strumento ad arco a lui più affine per la malinconia notturna del timbro (non per nulla le «Sonate» op. 120 di Brahms saranno destinate, indifferentemente, all'uno o all'altro strumento): e Schumann tratta la viola in modo fantomatico, facendola, sì, cantare, ma anche guizzare con la leggerezza di un volo. Gérard Caussé è un ottimo violista e Mikhail Rudy un pianista che sa il fatto suo: insieme hanno centrato l'atmosfera dei quattro pezzi, conclusi dal meraviglioso «Langsam mit melancholischem Ausdruck» (Lento, con espressione malinconica) dove i tre brani iniziali, deliziosamente capricciosi, trovano senso e unità: è uno di quei momenti, che la musica ci regala, di tempo sospeso, dove la melodia gira su se stessa, ritorna, si rompe, rinasce, e alla fine si spegne in un soffio. Non succede nulla: solo la malinconica felicità di un momento così bello che si vorrebbe trattenere per sempre.

Schumann, [redacted] dei quattro lavori che sono stati eseguiti da Michel Porta Gérard Caussé Mikhail Rudy

Questa stupefazione schumanniana ha evidentemente colpito l'ungherese Gyorgy Kurtag che nel suo «Omaggio a Sch[redacted] per viola clarinetto e pianoforte, eseguito l'altra sera al centro del programma, ripropone l'aura magica dei pezzi fiabeschi, tra suoni eterei, leggerissimi pizzicati, sfrigolii, come un frullo d'ali. Il pubblico ha ascoltato con grande concentrazione, applaudendo, poi, ancora i [redacted] bravi solisti dopo l'esecuzione dei «Racconti fantastici» op. 132, di uno Schumann lirico e dolcissimo che alleggerisce in un romanti[redacted] irreale gli entusiasmi e i furori della giovinezza.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

[redacted] LI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ALFIERI * piazza Solferino 2, tel. 562.3800. [redacted]

[redacted] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] è cambiato.** Or. 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, cinecard 5000; sera 12.000, [redacted] 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted] uomini e [redacted] gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; [redacted] 12.000, cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il matrimonio [redacted] mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted]card 5000, sera 12.0[redacted], cinecard [redacted].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il [redacted] mio migliore amico**, di P. J. Hogan, [redacted] Julia Roberts, C. Diaz. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Titanic**, regia J. Cameron, [redacted] L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,35; 21. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.[redacted].

CENTRALE * via C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **In & out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck, Matt Dillon. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000; Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.0723. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000.

C. CHAPLIN 2 via [redacted] 32/E, tel. 436.0723. **Il bacio del serpente**, r[redacted] P. Rousselot con G. Scacchi, Carmen Chaplin. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11[redacted].

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **In & Out**, regia F. Oz con K. Kline, J. Cusack, M. Dillon, D. Reynolds. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

[redacted] via Gioiti 5, tel. 650.71.00. **[redacted]cal**, regia M. Caton-Jones, con B. Willis, R. Gere, S. Poitier. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Titanic**, reg. J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 15,50; 21,15. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Viola bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La vita è bella**, di e con Roberto [redacted]gni, [redacted] Braschi. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sette anni in Tibet**, regia J.-J. Annaud, con Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **La [redacted]** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, aiace 6000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] d'artificio**, di Leonardo Pieraccioni, con Leonardo Pieraccioni, Vanessa Lorenzo, Massimo Ceccherini. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 11.000, rid. 8000.

[redacted] 2 * c. Moncalieri [redacted] tel. 661.5447.

ETOILE v. Bozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **[redacted]** regia Tinto Brass. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000.

FARO via Po 30, [redacted] 817.3323. **Monella**, regia Tinto Brass. Viet. [redacted]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Tre uomini e una gamba**, di [redacted] Giovanni, Giacomo e M. Venier, con M. Massironi, C. Croccolo, Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato [redacted] diavolo**, regia Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves, Charli[redacted] Theron. Or.: 16,50; 19,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Mamma ho preso il morbillo**, di R. Gosnell con A. D. Linz, M. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000

KONG * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **La seconda guerra civile [redacted]**, regia Joe Dante, con B. Bridges, J. Cassidy, J. Coburn. Or.: 16,30, 18,30. 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000. aiace 6000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX [redacted] Federico, tel. 541.283. **La vita è bella**, di e [redacted] Benigni, Nicoletta Braschi. Or.. 15,10, 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

[redacted] 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1046. **[redacted]** di Brian Gilbert, [redacted] Stephen Fry, Vanessa Redgrave. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]LE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **[redacted] bacia tutti**, di A. Veronesi, con Asia Argento. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice Girls il film**, di B. Spiers, con Spice Girls. Or.. 15,25; 17,10, 18,55. 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via [redacted] 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia.** [redacted] M. Damon, C. Danes, J. Voight, M. K. Place, [redacted] Rourke, [redacted] De Vito. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via [redacted] 31, tel. 532.448. **[redacted] uomini e una gamba**, di Aldo, Giovanni, Giacomo e [redacted] Venier. Or.. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 7000; sera 11.000

REPOSI 1 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] out**, di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack, Matt Dillon. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. pom 7000; [redacted] 11.000.

[redacted] 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Punto di non ritorno**, di [redacted] Anderson, con [redacted] Quinlan, J. [redacted] 18; [redacted]; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 3 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **The Jackal**, [redacted] Caton-Jones con B. Willis, R. Gere, S. Poitier, [redacted] Venora Or.. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Sette anni in Tibet**, reg. J. J. Annaud con Brad [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

[redacted] Acqui 2, tel. 819.01 50. **L'ospite d'inverno**, regia Alan Rickman, [redacted] Thompson, Phyllida Law. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr pom [redacted]. sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic**, regia J Cameron. Con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Or.: 14,30; 18,05. 21,40 Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136 Oggi ore 15; 16,45 **Hercules**, di W. Disney. Dom. e lunedì: [redacted]. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CHORE via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Hercules.** cart. an. di W. Disney Ore 20; 22.15.

ESEDRA via Bagetti [redacted], tel. 433.74.74. Ore 19,30 e 21,30 **Pour rire**, di L. Belvaux. Cinecircolo Plaisir du film Ingr. soci. [redacted] dom. **Il quinto elemento** di Besson.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Rass. film in lingua origin. inglese, spagnola, tedesca. Abb. a 12 film L. 50.000. Ingr. sing. L. 8000.

[redacted] c.so G. Cesare 80, tel. 284.134. Sabato e domenica: **[redacted]lee**, cart. animati di W. Disney. Or.: 14,50; 16,30; 18,10; 19,45; 21,20.

MONTEROSA v. Brandizzo [redacted], tel. 284.028. Sabato 31/1 ore 21, domenica 1/2 [redacted] 15, 17,10, 19,20, 21,30 **Il quinto elemento**, di L. [redacted] Ingr. 7000, rid. 5000, abb. 2 film a scelta L. 10.000.

VALDOCCO v. [redacted]mo 12, tel. [redacted]. Oggi chiuso. Domani, **Il quinto elemento** di Luc Besson con Bruce Willis. Ore 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, [redacted] 562 33.13. Aperto dalle 9 alle 20.

[redacted]

[redacted] via Montebello 8, tel. 817.10.48. **L'inferno** di C. Chabrol con E. Béart, ore 16,20; 20,30 **Rien ne va plus**, di C. Chabrol con I. Huppert. [redacted] 18,30, 22,30. Ingresso [redacted].

[redacted] TRE. via Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Storie di erbe fluttuanti**, di Y. Ozu (did. inglesi), ore 16,30. **Tokyo-ga** di e con W. Wenders. ore 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso [redacted]

LUCI ROSSE

[redacted] Sacchi 18 Telefono 562.1293 **Confidenze intime di una signora bene**, con Luana Borgia, Barbarella, Rocco Siffredi. Apertura 14,30, ultimo 22,30. [redacted] lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b Telefono 210 985. **Le soffitte del piacere**, con [redacted] Doll, Jean Pierre Cout, Jean Teal. Vietato minori 18 anni

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. **Mia moglie così non la faceva. Hip shaking 148**, con J. Rizzo e A. del Lago, fer. ap.: ore 10,30; ult. ore 22,30; fest. ap. ore 14,30, ult 22,30

[redacted] Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85 **La signora erotica**, con Rhonda, Robert Malone. Or.: feriali no stop dalle 10,30 ultimo 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24.

[redacted] via Principe Tommaso 5 Telefono 655.334 **[redacted] invito all'amore**, con Miss Pomodoro, Robert [redacted] Orario apertura 10,30, ultimo 22,30

[redacted] via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470. **I giochi erotici di un gigolò** - [redacted] Or.: feriali apertura 10,30, ultimo 22,30. festivo apertura 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, Telefono 436.2092 **[redacted]... aggressioni particolari** con Paula Price Orario: apertura 15; ultimo 22.30

[redacted] BLUE [redacted] San Donato 40 Telefono 487.765. **Porcellina vogliosetta**, con Milly D'Abbraccio Orario. ap. 15; ult 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.36.17. **La storia di una ragazza esper[redacted]**, con Rocco Siffredi Or.: [redacted] 15; [redacted] 22,30. [redacted] lunedì a venerdì ingresso 8000; ridotto 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38. Telefono 749.2907 **Il [redacted] De Sade**, con Rosa Caracciolo e Rocco Siffredi. Or.: ap. 15 ultimo 22.

FUORI CITTA'

[redacted]
[redacted] Mr. Bean

[redacted]
NARCISO: The Jackal

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Titanic

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Qualcosa è cambiato

CHIERI
SPLENDOR: Titanic
[redacted] Tre uomini e [redacted] gamba

[redacted]
CINECITTA': Il matrimonio del mio migliore amico
[redacted]: Titanic
POLITEAMA: Tre uomini e una gamba

CIRIE'
NUOVO: Tre uomini e una gamba

COLLEGNO
PRINCIPE: Titanic
[redacted] Tre uomini e una gamba
[redacted] DUE: Il matrimonio del mio migliore amico
[redacted] Mamma [redacted] preso il morbillo
STUDIO LUCE: La [redacted]

CONDOVE
[redacted] Marcello Mastroianni: **Mi ricordo [redacted] lo mi ricordo**

[redacted]
[redacted]: Titanic
PERONA: Il matrimonio [redacted] migliore amico

GRUGLIASCO
ROMA: Monella

IVREA
[redacted] del mio migliore amico
[redacted]
POLITEAMA: Titanic

LEINI'
[redacted]: riposo

MONCALIERI
K. K. [redacted] Tre uomini e una gamba

[redacted]
[redacted]: Titanic

PINEROLO
[redacted]: Titanic
[redacted] Tre uomini e una ga[redacted]
MULTISALA [redacted] 200: [redacted] anni in Tibet
MULTISALA ITALIA 500: The Jackal

RIVOLI
GIOIELLO: Titanic

SAUZE D'OULX
SAYONARA: The Jackal

[redacted]
[redacted] Il matrimonio [redacted] mio migliore amico

SUSA
CENISIO: Titanic

TORRE PELLICE
TRENTO: Lezioni di tango

[redacted]
AMBRA: Titanic

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio - Domani ore 18 Orchestra e coro del Teatro Regio, diretti da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Per Il'ic Čajkovskij: Variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000, biglietteria ore 10,30-18. [redacted] 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «L. PUCCINI» [redacted]: 38 concerti di musica da camera al Piccolo Regio, a Torino e in Piemonte con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Ingr. Libero. Prossimo concerto lunedì 2/2 presso la 10ª circoscrizione, str. [redacted] 7 ore 21 Inf. tel. [redacted].

ADUA. C.so G. Cesare 67. Per inf.. tel. 248.2275 - 248.7871. Ore 21,45 Sala [redacted] il gruppo della Rocca presenta **Davanti alla morte**, di A. Strindberg, reg. D. Cortesta. Bigl. L. 15.000; 10.000 la carnelone dal 3 [redacted]. Living Theatre/Casa degli Attori in **Chiandello**, regia J. Malina. Pren. da lun. a ven. ore 16/19.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Questa sera e domani ore 21,15 la comp. Alfa Folies l'operetta **Il fiore d'Hawaii** di P. Abraham, regia Cesare Goffi. Per teatro ragazzi domenica 1°[redacted] ore 16 la comp. Fantamosca presenta: **Don Chisciotte e Sancio Pancio**. Per inf. e pren tel. 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562 38 00 43° Festival dell'[redacted] stasera ore 20.45 Compagnia italiana di Operette con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congiu in **Il [redacted] del campanello**, regia Massimo Bagliani. **La [redacted] di [redacted]** (31/1-1/2) [redacted] tutti i giorni orario contin. 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spet. hard-core dal vivo con le più famose e giovani pornostar: R. Ramada, Linda, Jane. Precede film. Ingr. viet. min. 18 Or. film: 16 [redacted] Or. spett.: 17,30: 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3, Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai. Oggi e domani ore 21.15 solo per due giorni [redacted] presenta **Orlando Storia del principe Sildberto** con Bobo Migone, Mariapaola Pierini, Antonella [redacted] 15.000 Inf. e [redacted] ore 16/19 Tel 331.764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 - 15° Concerto Orchestra sinfonica naz. della [redacted] Torino-Rai - Stagione sinfonica 1997/98, dir. S. Cambreling, pianista C. Zacharias. In prog. musiche di: Berlioz, Schumann, Schönberg. Poltrona L. [redacted] mila, Ingr. L. 30 mila. rid. giov. [redacted] Inf. tel. 810 4653/810 4961

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Ore 20,45 a Teatro Stabile Torino presenta **Maria di Gabazza Ciano** di E. Siciliano, regia M. T. Giordana. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, ore 12-18 Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669 80.34 [redacted] sera ore 21 **Fabrizio De André in concerto**. Inf. [redacted] cassa teatro ore 10-13; 15-19 [redacted].

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera riposo. Domani ore 21 Torino Spettacoli presenta **Non aprire la porta scorrevole**, con Beppe Braida, Esther Ruggiero, regia Filippo Crivelli. Inf. dalle 9 alle 19.

GIOVANNA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530 238 [redacted], ogni domenica le repliche degli spett. con le compagnie Lupi: **Gianduja al Circo delle meraviglie** alle ore 15 e **Cappuccetto Rosso** alle ore 16,30. Sono in [redacted] le rappres. scolastiche di [redacted] di [redacted] Per pren. o Inf. tel. 530.238

[redacted] «L. VERB»

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 532.087. Ore 20,45: **[redacted]** di E. Lubtran con Carola Ovazza e [redacted], [redacted] A. Invecero. Inf. tel 532.087 ore 16-19 Café Procope: ore 22.30 tango argentino [redacted] El Barrio Tanguero.

FREGOLI. P.za S. Giulia 2 bis, tel 812.23.12 Ore 21,15 la comp. teatro Fregoli pres. **Prolisso è bello**, spett. comico music. in due tempi di G. Palazio e E. Serdoz, con M Marchetti, G. Di Marino, V. Nobis, Sa Sex ballet, coreog F. Paglicciotto, regia M. Marchetti.

TEATRO NUOVO. Corso [redacted] d'Azeglio 17. tel. 650.02.11. R. De Saa, M. E. Reyes, M. E. Fernandez. D. Cantelo, A. Della Monica, R. Justino, D. Chaniel, [redacted] **Facciata La vita del cuore**, fiaba mus. scenog. in 6 quadri: 9. 16. 17. 18 23/3 ore 10 Inf. tel. 650 02.53 - 650 02 54

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111 tel. 619.23.51. Domenica [redacted] ore 11 nell'ambito della rassegna Domenicaragazziateatro la Compagnia il Melarancio presenta **Lo specchio del re**. Ingr. unico L. 7000 Per inf. a [redacted] 437.6230 ore ufficio.

FEMINA BAR. Via Pomba 7, tel. 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo con: la coinvolgente erotica Tesca, la regina della sensualità Evita, e la scandalosa internazionale pornostar in Hot Show Dalila. Novità Table dance, incontri molto ravvicinati. Ap. 17,30, or. spet.: 17,45 e 23,45. Ingr. vietato ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEDRAMMA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Santibriganti presenta questa sera e domani [redacted] 22,30 **Tammaro**, di e con Domenico Castaldo. Informazioni al 645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9 [redacted] la comp. Le parole le cose pres.. **Dalibed** [redacted], diretto e interpretato [redacted] Lucia Poli. Lunedì 2/2 unica data: **I [redacted] d'India** 7/2 Antonio Marquez in **Fuego y flamenco**. Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779.58.03. Dal 5 all'8/2 la comp. di danza T. di Torino pres. **Pulcinella-Magnificat** Inf. e pren. 473.0189

TEATRO MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881 Stasera ore 21 per Eventi Straordinari, 6ª rassegna, la comp. Butterfly - Mact.or pres. **Nozze di sangue** di Federico Garcia Lorca. Ingr. L. 10.000

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.028 Venerdì 6 e sabato 7 febbraio ore 21 per la rassegna di teatro piemontese Tuttodaridere il gruppo teatrale di Torino Volo Aventini pres.: **Fantasma Antonio Saporito la moltimorale** di Arrendola e Corbucci. Prevendite da giovedì 5 febbraio ore 17/19. Per informazioni 0364/310 3994.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo. T se. 30 e 31/1. Teatri 90 La scena ardita dei nuovi gruppi pres. Gruppo di lavoro Masque Teatro in **Nur Mut - La passeggiata delle schive**, ore 21. A seguire D. Castaldo in **Tammaro**. ore 22.30 Bigl. unico per entrambi gli spett. L 10.000. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46; 897.08.31

ITALIER TEATRO. via Cotta 20 Grugliasco [redacted] 787.117 Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Ore 21 Lab, [redacted] in **Le regole** rega [redacted] Intero 20.000, rid. 16.000. Inf. 640.37.90.

TEATRO L. GALVAZZO. Circ. cult. [redacted] via Ventimiglia 201. Pal. del Lavoro, tel. 663.58.70. Il 31/1 ore 21, il 1/2 ore 16 La bottega teatrale di Torino pres. **I racconti di Sarajevo** scritti e dir. da G. Cardascio, isp. ai racconti dello scrittore bosniaco Ivo [redacted]ić.

ZONA CASTALIA Centro [redacted] Sono in vendita gli abbonamenti per Teatri 90, La scena ardita dei nuovi gruppi: 28-29 gennaio Agar e il Nuova Comelesso Camerata: 30-31 gennaio 1-2/2 Teatro del Lemming in collaborazione con Teatro Settimo. Inf. ore 16-19, tel. 544.545 - 544.525.

TANGRAM TEATRO. Via D. Oriano 5, Torino. Si prenota per: **La donna che ride** con F. Rizzoli e L. Calvi, **Balliamo** [redacted] prod. Tangram teatro reg. Ivana Ferri, **Ruma, dupe, rock and roll** con Bruno [redacted] Fattore. Inf. e pren. tel. 011-338.[redacted]

CIRCO

LUNA TOUR Corso Vittorio Emanuele, tel. 447.44.66. **Due spettacoli tutti i giorni ore [redacted] e 21. Fino al 1° febbraio [redacted] dalle 10 alle 13.**

I SERVIZI IN CITTA'

[redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. [redacted] (12,30-15 battenti chiusi): c. Toscana 20; via Romani 2; via N. Fabrizi 162; c. Dante 78; c. Corsica 9; p.za Statuto 4; via S. M. Mazzarello 18/D; c. O. Abruzzi 66; p.za della Repubblica 21; c. Siracusa 87; via Pinchia 1/C; via Sacchi 4; via Palestrina 45, c. Brunza 22.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
V. Emanuele 66. Nizza 65; Massena 1; Belgio 151/B.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Perfici) aperta tutte l'anno festivi compresi.

GRATIS
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; **[redacted]**, servizio generico e pediatrico [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; **[redacted]** pediatrica a pagamento 58.21.808-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; [redacted] Vittoria, 43.83.111. **Mauriziano** 50.801.

[redacted]
[redacted] e [redacted] 118; C. [redacted] 244.5411; C. [redacted] 54.80.80; C. [redacted] 317.71.27; C. [redacted] 433.08.02; C. [redacted] 733.425.

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, [redacted] centrale 55.191; **Polizia** 113, **Questura centrale** 55.881; **Prefettura** 55.801; **Vigili [redacted]** 58.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.081; **Poste e Telegrafi** 160, Alfani 10 dom./fest. 8,30-19.

[redacted]
Adda 54.04.00; **Adr** 657.64.48; [redacted] 0337 22.94.00; **Aldonero** 83.01.56; **Alpi** 59.98.96; **Ancora** 560.33.44; **Aosta** 33.13.01; [redacted] 50.23.88; **Apollon** 771.20.00; **Area** 0337.220.250; [redacted] 433.83.57; **Bpl** 242.19.04; **Croce Bianca** 663.19.02; **Piccolo** [redacted]; **Moto** 437.17.30.

[redacted]
Ass. Vol. Ospedalieri 316.09.10 / 316.76.34; **Ass. G. Adollan contro la** [redacted], 0366 / 56.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; [redacted] '79 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportivo** [redacted], 52.11.281; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro** [redacted] 19.096; **Tel.** [redacted] 316.52.52: [redacted] Ciscal, 53.30.62; [redacted] (stranieri) 56.22.165; **Sorismeo & C.** 53.48.54; **Sereniy** 436.85.86; **Amnesty** Int. 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omos.) 521.11.16; **Aplos** (spiluolo) 31.80.623; **Amparo** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Inalema** 580.225; **Anlaito** [redacted] 415.83.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emerg. sociali** lun-mar-ven pom. e mer-gio-sab mat. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.82; **Filo d'Argento** [redacted] [redacted] ore 9,30-12,30. **Narcovi (tossicod.)** 866.00.63. **Ass. La Pubblesha (tossicod.)** 167-812.729.

MUNICIPIO 442.11.11
[redacted] a domicilio prenotazioni 436.01.86; informazioni documenti 442.51.04; **Telefono Vigile** 436.77.00

[redacted]
Canile munic. 262.12.16; **Enpa** [redacted] 581.0733; **Protez. animali** 612.28.94; **Canile** 262.03.97; **Lega difesa cane** 252 09.02; [redacted] servizio veterinario 560.39.48.

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Ricog [redacted] 53.86.55
[redacted] **ATM** 167.019152;
Battello sul Po 068.010
Minitram 57641
[redacted] **Superga** 898.0211

[redacted]
Caselle 54.78.301; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851.

[redacted] di sera:
Porta Nuova; Belgio 4; Giordano Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; [redacted] 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Orvea 15; Trapani 38; piazza Castello; Orbassano 82.

[redacted] Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; **Ip**, Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Agip**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, Giulio Cesare 276. **Mille Vittorio** Emanuele 125. [redacted] corso Trieste.

PARCHEGGI NOTTURNI
Vittorio [redacted] ang. via Lagrange; Vittorio Emanuele ang. piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

tel. 167-329329 - Informazioni a cura della [redacted]. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, tel. 889.020). Orario 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (Castello 209, telefono 540.382): ORE: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14 Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (t. 898.0083). Or.: 9.30-12; 15-18. Ven. chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer., [redacted] 9-13 e 15-18. Ven. e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Castello 191, t. 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE ([redacted] 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da venerdì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA (tel. 562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Sab., dom. e fest.: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» [redacted] 21 su prenotazione Inf. 459.36.75.
CASTELLO [redacted] (tel. 681.645.42). [redacted] sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
[redacted] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (Avogadro 4), tel. 54.65.94). Dal [redacted] ore 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Cathedral [redacted]» Architettura industriale in fotografia». Fino all'1/2.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562.9911) Mostra: «Chagall e il suo ambiente. Gli anni russi». Fino al 15/2. Da mar. a dom. 9-19. Lun [redacted]. Visite guidate dom. 10-11,30.
GALLERIA SABAUDA (Accademia delle Scienze 6, tel 547.440). Martedì-domenica 9-14 Lunedì chiuso
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, [redacted] 56.212.84. Orario: 16-18, visite su appuntamento. Mostra: «Luci su [redacted] Uomo - Percorsi scienziati». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 956.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. 1° e 3° giovedì [redacted] chiuso.
MUSEO [redacted] «[redacted] DI RUFFIA» (Unità d'Italia 40, tel. 677.[redacted]). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Il nero del bianco. I papali colorati nella cultura occidentale». Fino al 15/2.
MUSEO DI ANTICHITA' (Regina Margherita [redacted], [redacted] 521.2251). Or.: mar.-dom. 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 10, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì 9-13, sabato domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (Giardino 39 - M. Cappuccini, tel. 68.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, mer[redacted] 8,30-19,15. [redacted] L'inesauribile tempesta di Riccardo Moncalvo». Fino 8/2. Videomontagna: «The total game» fino al 1/2.
MUSEO [redacted] (G. Ferraris 0, tel. 561.28.37): Chiuso per restauri.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Carignano, tel. 562.1147). Mar.-sab. 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTE ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 541.557). [redacted] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica ore 9-[redacted]. Lunedì chiuso.
MUSEO STORICO [redacted] DON BOSCO (Thover 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione Visite guidate (15-17) tutte le 2ª domenica del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50, 14-16,20; lunedì chiuso. Mostra: «Le Capitali d'Italia. Torino Roma 1911-1946», tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Fino al 22/3.
PALAZZO BAROLO (Orfane 7, tel. 436.03.11) lun. e mer. 10-12; e 15-17; ven. 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Tutti i giorni 10-19; [redacted] 14-19 Pren. gruppi t. 562.98.04. Mostra: «Le [redacted] d'Italia. Torino Roma 1911-1946». Fino al 22/3.
PALAZZO CISTERNA (Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate ore 9-13.
PALAZZO REALE (Castello, tel. 436.1455). Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (A. [redacted] 8, tel. 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Cavalli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 11,30-20,30. Sabato 11,30-23. Lunedì chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SUA (Pietro Micca 18). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni. «Scaltum (per)medito la trama di Savona Johanna Justo». Fino all'8/3.

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie e Succursali Fiat sono aperte dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Firmato in Usa l'accordo tra 14 Paesi (anche l'Italia): la costruzione comincia a giugno, costo 85 mila miliardi

Un erede per la vecchia Mir

Varata la stazione spaziale del 2000

WASHINGTON. A quasi 20 anni dalla ideazione, e dopo modifiche e ripensamenti che ne hanno anche messo a rischio la realizzazione, il 30 giugno sarà inviato in orbita il primo elemento della stazione spaziale internazionale Alpha: un'impresa da mila miliardi di lire. Il lancio, che è solo il primo di sequenza di 47 missioni, e la gestione della stazione, saranno regolati da un accordo internazionale a livello governativo firmato ieri a Washington, al Dipartimento di Stato, tra i 14 Paesi che partecipano alla costruzione del laboratorio spaziale del 21° secolo. Per l'Italia c'è il ministro per l'Università e la Ricerca, Luigi Berlinguer. L'accordo tra i governi sarà affiancato da accordi bilaterali le cinque agenzie nazionali di Usa, Europa, Russia, Canada e Giappone, facendo così di Alpha la prima collaborazione di tutte le maggiori potenze spaziali.

Il primo elemento di Alpha sarà lanciato dalla base russa di Baikonur con un Proton e sarà compartimento-cargo che servirà anche per la propulsione di tutta la stazione. Sarà seguito dopo pochi giorni dal primo dei previsti tre «nodi» destinati al collegamento e al passaggio degli astronauti tra le varie strutture e, a dicembre, da un modulo di servizio ancora con un razzo russo Proton. Questo primo nodo è stato costruito dalla Boeing, gli altri due saranno realizzati in Italia dalla Alenia Aerospazio per l'Agenzia spaziale europea.

Da gennaio '99 Alpha ospiterà tre astronauti, l'americano Bill Sheperd ed i russi Yuri Gidzenko e Sergei Krikalev. I tre inizieranno le ricerche scientifiche cui la stazione è destinata e collaboreranno alle successive operazioni di montaggio del grande «meccano» spaziale che per il 2002 sarà composto da sei laboratori (due russi, uno Usa, uno europeo e uno giapponese). Da questa data, e per 12-15 anni, equipaggi di 6-7 persone vivranno su Alpha permanentemente, per periodi che potranno raggiungere i cinque mesi.

[Ansa]

Ecco una delle immagini riprese sonda delle lune Giove, Europa. Le fratture visibili sulla superficie ghiacciata sarebbero secondo il professor Rodionov tracce costruzioni

INTERVISTA L'ASTROFISICO RODIONOV

«E.T. vive sotto i ghiacci»

«Perché dico che c'è vita su Europa»

MOSCA

QUANDO ho mostrato quelle foto agli ingegneri che costruiscono i nostri oleodotti e gasdotti, la reazione è stata unanime: ma sistemi di oleodotti sotto una coltre di ghiaccio! Non avevo detto loro dove venivano quelle foto. Pensarono che fossero foto da un satellite della Siberia, con elaborazione di chilometri». Boris Rodionov, professore di micro e cosmofisica dell'Istituto Mifi (Ingegneria Fisica dell'Università di Mosca), racconta la sua «scoperta» con aria divertita.

Le foto sono quelle della sonda americana Galileo, che sta ancora girando attorno a Giove, fotografando ad ogni passaggio le lune del gigante del nostro sistema solare: Io, Europa, Ganimede, Callisto. E quelle che hanno attirato l'attenzione di Rodionov, e non solo la sua, superficie Europa. «Strane, troppo strane per non far pensare - dice il professore -. Basta esaminarle con attenzione per escludere subito che si tratti di fessure naturali, di incrinature di tipo geologico». Rodionov confuta in questo modo la tesi molti planetologi, che interpretano quei segni come fratture causate dalle forze di esercitate da Giove: da queste fratture, secondo la tesi che Rodionov nega, uscirebbe acqua allo stato liquido, che poi si rapprenderebbe rapidamente.

Quali altre ipotesi in piedi? «Due soltanto - replica Rodionov - tecnogenetica, l'altra biogenetica. La seconda mi sembra fantastica, perché condurrebbe alla conclusione che quell'intricata rete di tubi è il sistema circolatorio di un essere vivente. La prima è da verificare, ovviamente, ma sta in piedi: quelle straordinarie vie di comunicazione (uso termini approssimativi per farmi capire) sono il prodotto di una civiltà. Per giunta di una civiltà molto più evoluta della nostra».

Europa è una delle lune di Giove. Il suo diametro è all'incirca chilometri, poco più piccola della Luna, dunque. Non ha quasi atmosfera. La superficie è coperta da una lastra di ghiaccio che dovrebbe essere spessa fino a parecchie centinaia di metri. E qui cominciano le stranezze notate dal professore russo. La prima è che le altre tre lune di Giove sono crivellate di crateri, lo è la nostra Luna, anzi molto più perché l'enormità di Giove è tale da attrarre sacco di spazzatura planetaria, centinaia di volte di più della Luna e della Terra messe Europa invece presenta solo (nella parte coperta dalle foto di Galileo) tre crateri grandi e nove piccoli.

Non c'è spiegazione per questa differenza. Guardando meglio si vede che il ghiaccio Europa non è dappertutto maculato dagli urti milioni meteoriti che, indubbiamente, colpiscono la superficie del satellite come quella delle altre lune di Giove. Vi sono dove il ghiaccio appare liscio e lucente. Come venissero svolti in continuazione «lavori di riparazione». La fittissima rete di condotte che emerge dalle foto, sebbene ricoperta dai ghiacci, talmente regolare, con interconnessioni parallele del tutto geometriche, escludere caso. Si tratta - dice Rodionov - di tubi, o canali della lunghezza di centinaia di chilometri, di profili diversi e diametri che possono arrivare a 200 metri, a più piani. Che si tagliano l'uno l'altro ma si scavalcano. Sono tunnel, autostrade, abitazioni, impianti industriali? «Non lo sappiamo, ma ripeto - dice Rodionov con calma olimpica - che chiunque analizzi quelle foto concluderà che prodotti artificiali».

Solo una civiltà molto antica ed evoluta, molto più della nostra, può permettersi di in quelle condizioni. Le uniche possibili, del resto, perché solo sotto uno spesso riparo di ghiaccio si può evitare il bombardamento dei meteoriti e quello non meno esiziale della potente radioattività che promana Giove. Ma quelle «riparazioni» lascerebbero pensare che quella civiltà è ancora in vita, non si è estinta. E' così? Rodionov esita a rispondere affermativamente. Sono io che esito a porre la domanda successiva: ma allora come mai non hanno mai tentato di uscire all'esterno? In fondo, penso, noi appena abbiamo avuto i mezzi tecnici siamo andati fuori, nello spazio, dove le condizioni non permettono vita. E noi stiamo sempre interrogandoci sulla vita fuori dalla Terra.

Boris Rodionov interrompe la disquisizione: «Le foto dimostrano che loro escono fuori, lei dice. Quelle riparazioni sono fatte con acqua calda, che esiste in abbondanza nelle viscere dei satellite. In secondo luogo, per quanto riguarda la loro curiosità...forse ci conoscono già abbastanza...».

Rodionov ha l'aria di scherzare, crede negli Ufo, evidentemente, ma non è questo il punto. Qui a Mosca, nel suo istituto, sulla sua ipotesi nessuno ride o scherza. Nei prossimi giorni un seminario speciale sarà dedicato alla sua analisi. Rodionov ha inviato tre cartelline di spiegazione anche a Edward Stone, direttore del Jet Propulsion Laboratory a Pasadena e ha ricevuto una risposta interlocutoria: la Nasa sta anch'essa analizzando le foto e trova «interessante» l'ipotesi dello scienziato russo.

Si può andare oltre, sulla base dei dati esistenti? Rodionov ha un piano. Cercare di stabilire un contatto laser. Sono già stati elaborati diversi linguaggi nell'eventualità di un contatto. Siamo dentro il sistema solare e, quindi, condizioni molto vantaggiose. «Ma - aggiunge il professore russo - il contatto potrebbe comunque non esserci. Ricordi le formiche. Allora ci può servire moltissimo Galileo. Che ha ancora due anni di vita. Ci saranno altre foto, in altri momenti, da altre angolazioni. Potremo ottenere le carte in rilievo e confrontare le eventuali variazioni alla superficie delle zone lucide. Cioè mi sono stati nel frattempo altri risanamenti delle ferite meteoriche. Insomma opportune correzioni programma scientifico di Galileo potremmo ricavare un'immensa quantità di informazioni. Per ora abbiamo foto di circa metà di Europa. Potremo avere un quadro più preciso di gran parte della sua superficie. Ma, in attesa di tutto ciò, quello che già vediamo è sufficiente a concludere che lassù c'è una vita intelligente».

Giulie Chiesa

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME A UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**
Ogni videocassetta **Lire 18.000**

OFFERTA N°1

OFFERTA N°2

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

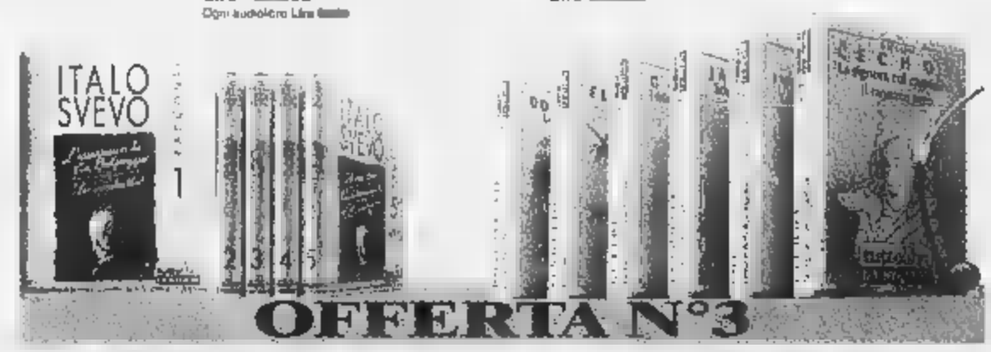
Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**
Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 CECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri).
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**
Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 30.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire
Ogni audiolibro Lire



OFFERTA N°3

SONO A CARICO DELL'EDITORE LA STAMPA VERDE Numero Verde 167-233383

Il ministero dell'Agricoltura conferma i contatti: è un'offerta seria, stiamo trattando

Gheddafi paciere nella guerra del latte

Il leader libico: compro io le quote in eccedenza

Accanto: il leader libico Gheddafi. Sotto: la mucca Ercolina portata a Bruxelles dalla delegazione dei Cobas del latte

ROMA. Il ministero dell'Agricoltura sta esaminando la richiesta libica per l'acquisto delle quote latte eccedenti della produzione italiana, motivo della rivolta dei trattori».

Il ministro Michele Pinto ha affidato l'offerta di Tripoli al team di collaboratori del suo ufficio tecnico. «Il ministro mi ha informato della richiesta libica, che ci sembra seria - spiega Ezio Castiglione, esperto di regolamenti europei - ora siamo in attesa di una loro proposta scritta per poterla poi valutare a Bruxelles, in sede comunitaria, assieme ai nostri partner, alla luce delle regole esistenti». La mossa di Tripoli è passata per gli uffici della Camera di Commercio italo-libica.

«Sono stato sollecitato - racconta il presidente, Antonio Loche - a compiere i primi passi nei confronti del governo per riscontrare un possibile interesse. E l'interesse c'è stato. Sono state le immagini in tv degli agricoltori in rivolta a far venire in mente a Tripoli di poter aiutare l'Italia». Le trattative vere e proprie sono attese per metà febbraio, quando è previsto l'arrivo in Italia di Mohammed al-Weig, presidente della finanziaria libica Lafico, che ha già chiesto il visto.

Il «progetto» libico sulle quote latte non è in contrasto con le sanzioni dell'Onu contro il colonnello Gheddafi - che riguardano collegamenti aerei, armi e raffinerie - ma prevede un intervento su larga scala su cui pende la spada di Damocle della legge D'Amato - approvata dal Congresso Usa e contestata dall'Ue - che colpisce investimenti annuali in Libia (e Iran) superiori a 40 milioni di dollari. Non a caso, apertamente, nessuno azzarda cifre ma gli investimenti potrebbero contarsi in centinaia di miliardi di lire perché l'obiettivo è acquistare un gruppo di grandi aziende produttrici. «L'offerta riguarda raccolta, lavorazione, commercializzazione ed esportazione verso Paesi extra-comunitari delle quantità italiane eccedenti», sottolinea Loche. Ulteriori particolari saranno noti la prossima settimana, quando tornerà da Tripoli il segretario generale della Camera di Commercio italo-libica, Mahmud Sarraj. Al dell'Agricoltura c'è una certa attesa, ma anche prudenza nel timore di essere accusati da Bruxelles di trovare facili scappatoie. Il team di Pinto vuole vederci chiaro: «Il regolamento europeo interviene all'origine, sulla produzione, e le esportazioni dal nostro territorio rientrano nel quadro normativo comunitario» osserva Ezio Castiglione, che però poi aggiunge «a meno che non si tratti di aiuti umanitari, che possono essere autorizzati dalla Farnesina e dagli enti Ue per la cooperazione».

Contattati allevatori di Mantova, Verona e Modena Il progetto non contrasta con le sanzioni dell'Onu

Fra i libici e Pinto (presidente, fra l'altro, dell'Associazione Italia-Pakistan) il ruolo di interlocutore lo sta svolgendo con discrezione da dicembre Gian Guido Folloni, presidente dei senatori del Cdu a capo della sezione italo-libica dell'Unione interparlamentare presieduta da Antonio Martino (vice Armando Cossutta). Folloni ricostruisce così i primi passi dell'iniziativa: «A metà dicembre, di ritorno da una missione parlamentare in Libia, sono stato contattato per sondare il ministro Pinto e, una volta riscontrato il mio interesse di massima, Tripoli ha fatto le mosse ufficiali». Folloni ha fiducia nel verdetto dei tecnici di Bruxelles: «C'è coerenza nell'offerta libica, intervenendo sulla produzione ci eviterebbe di uccidere le mucche e smantellare le strutture produttive». Durante i giorni caldi della rivolta dei trattori, Folloni ha sondato alcuni gruppi di agricoltori di Verona, Modena e Mantova sulla «via d'uscita libica» al braccio di ferro, riscontrando «grande interesse e disponibilità per un'ipotesi suggestiva». D'altra parte «il clima fra i due Paesi è molto favorevole, come ha dimostrato il recente ingresso libico nella Banca di Roma» aggiunge Folloni. Italia e Libia sembrano inoltre prossime alla firma degli accordi sulla commissione bilaterale: si parla di marzo, quando a Palermo si svolgerà la riunione della Conferenza euromediterranea.

Ercolina star a Bruxelles

I Cobas la portano all'Europarlamento

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La mucca Ercolina non entra in Europa. I solerti guardiani del Parlamento europeo e della Commissione hanno respinto ieri, anche con l'ausilio di qualche spintone, la pacifica invasione delle istituzioni comunitarie da parte del simbolo dei Cobas del latte. Ma almeno soddisfazione il ex proprietario (ora Ercolina appartiene a Don Gelmini al quale è stata donata), Pietro Tavecchia di Pavia, dopo quattro giorni in camion per raggiungere questo luogo remoto da cui piovono le multe, se l'è tolta: quella di mungere Ercolina proprio di fronte alla Commissione, là dove di solito vengono parcheggiate le berline dei Commissari e dove adesso qualche pozza bianco latte sull'acciottolato turba l'uniformità del grigio bruxellese. Poi il tempo di pascolo veloce nei giardini e di nuovo sul camion. Ecolina con una coperta addosso per ripararla dal freddo che morde, i gendarmi belgi che incuriositi si informano di chi siano questi Cobas del latte e alla fine parlano di un manifestazione «ludica». «Dite a questi non rompere i coglioni - incoraggia i due custodi di Ercolina un Umberto Bossi che si è materializzato all'improvviso sull'onda di fantomatiche informazioni di una mandria di bovini all'assalto dei palazzi del potere - ed entrate alla Commissione, lì trovate Monti». Poi chiosa con leggerezza: «Se gravate con i porci passavate facilmente, invece con le vacche vi riconoscono». Chissà se i Commissari gradiranno.

Un po' meglio che ad Ercolina va a sette rappresentanti dei Cobas che in una sede distaccata della Commissione incontrano alcuni europarlamentari italiani e soprattutto Corrado Pirzio Biroli e Franco Milano, rispettivamente capo di gabinetto e direttore generale aggiunto del Commissario all'Agricoltura Franz Fiahler. Giovanni Robusti, leader dei Cobas e i suoi colleghi, ripetono le loro proposte, prima fra tutte quelle di redistribuire agli allevatori le trattenute per le quote «sfondate», che oggi vanno in mano agli acquirenti del latte, come i consorzi e i caseifici, e poi di procedere al pagamento delle multe su base individuale una volta che si sarà accertato chi ha veramente superato i limiti consentiti e chi no. Una proposta che i rappresentanti della Commissione dicono di non poter avallare, dato che considerano la questione di competenza nazionale: è l'Italia che deve applicare i regolamenti comunitari e far pagare le multe.

Ma per Robusti l'incontro è comunque un successo: «Oggi abbiamo visto che la Commissione non è a conoscenza delle nostre proposte. A noi dicono che la Comunità non vuole che i produttori siano responsabilizzati (cioè che abbiano la gestione diretta delle multe, ndr), mentre invece adesso ci dicono che questi sono problemi degli Stati membri». Ma a detta di alcuni parlamentari europei presenti all'incontro i rappresentanti della Commissione hanno accolto molto male l'accusa dei Cobas che anche le istituzioni comunitarie siano in qualche modo corresponsabili del pasticcio delle quote latte. Una responsabilità che i Cobas addebitano in primo luogo «all'amministrazione pubblica e al sindacato, che non vogliono fare chiarezza per coprire le rsponsabilità del passato». E sulla questione della chiarezza tutti sembrano d'accordo, opposta a quella dei Cobas è la valutazione di Pirzio Biroli sulle responsabilità: «L'Italia ha ormai cinque processi di infrazione per il latte e il governo sta cercando di risolvere il problema» grazie al lavoro della commissione Lecca. E comunque il direttore generale dell'Agricoltura gela qualsiasi speranza che i tetti fissati possano essere aumentati: «Almeno in questo stadio è inutile sperare in un aumento delle quote latte».

[f. man.]

Renault: in arrivo l'edizione n. 2 della berlina

All'insegna del più

Colpo di timone per la Clio

PARIGI. Lanciata nel '90 e subito diventata la best seller del ...to francese ... questo decennio - anche ... nel '97 s'è fatta soffiare lo scettro dalla Mégane e soprattutto ... rampante Scénic -, la Renault Clio ... per passare ... testimone a una nuova versione, che arriverà in Italia il prossimo aprile. «Contiamo ... produrne almeno ... mila unità l'anno», dicono ... Renault, «inizialmente negli stabilimenti di Francia, Spagna ... Slovenia ... e successivamente in quelli di Turchia ... Brasile. E non è affatto escluso che si vada anche, in un secondo tempo, in Russia...».

«Si chiamerà sempre Clio, anche se il nome è una delle poche cose in comune con il vecchio modello», dice Patrick Le Quemennt, direttore ... Qualità e Design. Scoperta infatti con un po' di ritardo la «sinergia dei pianali» (con la nostra riorganizzazione produttiva contiamo ... tagliare i costi ... 20-30%», affermano a Parigi), la Renault utilizzerà ora un'unica «base di appoggio» per la nuova Clio ... per un altro modello di grande .... E la prima sinergia dei pianali verrà realizzata con ... richiestissimo Kangoo, il veicolo dalla nuova formula (metà utilitario e metà tempo libero) che sta letteralmente intasando la rete di vendita francese: la domanda supera le previsioni di oltre l'80%.

«Nel disegnare la nuova Clio», dice Le Quemennt, che è considerato ... l'astro nascente del management Renault dopo i suoi successi di Scénic e Kangoo, «le abbiamo voluto imporre una buona dose di personalità ... più rispetto alla vecchia: direi proprio che questa è più "maschile", con uno stile più deciso, più dinamico ma ... necessariamente aggressivo...».

Caratterizzato da una migliore profilatura aerodinamica, da grandi fari trapezoidali ma sop... da un insolito lunotto - a «boule» lo definiscono i designer francesi - che «gira» parzialmente sopra il tetto, ... nuovo modello ha una indiscutibile personalità. Al contrario del vecchio, che senza ombra di dubbio poteva vantare la linea più «passepartout» di tutta la gamma Renault. Una linea, tuttavia, che ... gli ha impedito di conquistare quasi 4 milioni di acquirenti in poco più di 7 anni (nel solo 1992 quasi 700 mila vendite). Da noi, ... particolare, ... Clio ha ... fino ... 532 mila clienti, per metà attratti dalla versione ... porte e per l'altra metà da quella a 5.

La nuova Clio arriverà in Italia in aprile: una linea più «forte» rispetto al passato

Il lunotto «entra» nel ...

Proposto, come il vecchio, con i due tipi di carrozzeria, il nuovo modello ha, però, ambizioni più giovanili e sportive proprio nella «tre porte». E sarà quest'ultima a ospitare, fra meno di un anno, un brillante «16 valvole» di 1600 cc e 112 Cv. Gli altri propulsori disponibili ... i più tradizionali 1200 cc (58 Cv), 1400 (78), nonché il Diesel aspirato di 1900 cc (solo 64 Cv). Entro il '98 si aggiungerà anche un turbodiesel a iniezione diretta di 1.9 litri ma da 98 Cv. Una cura di revisione e affinamento di meccanica ... carrozzeria ha consentito riduzioni medie nei ... del 15% rispetto ai modelli attuali di pari cilindrata: per la 1200, ad esempio, il valore dichiarato ... 90 km/h è di 6,2 l/100 km.

Sebbene il pianale ... interamente ridisegnato con nuove sospensioni, Clio I e Clio II ... no lo stesso passo di cm 247. Cambiano invece le misure d'ingombro, più abbondanti: la nuova è più lunga di 6,4, più larga di 1 e più alta di 2,6 cm. E con una lunghezza complessiva di m 3,77, l'inedita Renault si pone ai vertici del segmento B, insieme alla Fiat Punto.

Assai curata ... il profilo della sicurezza, la nuova Clio adotta di serie ... secondo airbag e, a richiesta, anche quelli laterali, nonché le 3 cinture posteriori a 3 punti ... ancoraggio. Per ... migliore deformabilità progressiva della parte anteriore, poi, ... cofano motore è stato realizzato in alluminio e i parafanghi in materiale sintetico. Questi ultimi offrono anche il vantaggio, in città soprattutto, di in... ... traccia apparente i piccoli colpi dei parcheggi.

E i prezzi? Anche se è presto per parlarne, lo slogan previsto per ... lancio (... più allo stesso prezzo») dice già tutto. E, altrimenti, le sinergie produttive ... che servono?

... Bellucci

Fiat, dalle utilitarie degli Anni 50 alla prossima Seicento

La Fiat ha una lunga tradizione nel campo delle auto ... piccole dimensioni A lato, la Seicento che arriverà in primavera, in alto, la 600, l'auto che mandò l'Italia in automobile sotto, la 500 nata nel '57

L'arte tutta italiana di ideare piccole auto

TORINO. «Se c'è un'abilità particolare che ci riconoscono in tutto il mondo, è quella di saper costruire auto di piccole dimensioni». Così dicono, ... ragione, in Fiat, ... il prossimo arrivo della Seicento, che darà il cambio alla attuale Cinquecento, costituisce una ulteriore tappa di ... lunghissima, felice tradizione.

Senza andare troppo indietro nel tempo, ad esempio alla mitica Topolino 500 del 1936, ... rimanendo al dopoguerra e partendo dagli Anni 50, il ricordare la 600 e la 500 (sigle scritte con i ... e non, come ora, con le lettere) è, per così dire, obbligatorio. La prima fu presentata nel ... del 1955 e la seconda nel luglio ... 1957. Due modelli che, con sfumature diverse, hanno trasformato gli italiani in un popolo di automobilisti, riducendo gli spazi che, allora, ave... ... moto ... scooter.

La 600, poi sostituita dalla 850, che fu disponibile anche in versioni coupé ... spider (carrozzata da Nuccio Bertone), fu veramente l'auto ... massa; quella per ... famiglia, tanto da costituire nella seconda metà degli Anni 50 il 60% delle immatricolazioni (nel 1956 il parco circolante ... appena superiore al milione di unità). Motore (633 cc e 21,5 Cv) e trazione posteriori, quattro comodi posti in ... lunghezza di cm 321, una semplicità e una robustezza ... tutta prova. Costava, su strada, 622 mila lire. E dalla ... derivò, sempre nel ... gli specialisti del mercato, dal segmento A a quello B (vedi la Punto, regina d'Europa nelle vendite 1997), anche se, ormai, nell'ambito delle varie categorie di auto si trovano modelli «trasversali», che per lusso, prezzi ... dotazioni si inseriscono in classi ben superiori.

Certo, altri costruttori hanno prodotto vetture piccole ... il caso ... Mini), ma si è trattato di episodi isolati, per lo meno dal punto di vista del successo commerciale. Quella della Fiat, come dicevamo, ... una tradizione, sancita anche da modelli come la 126 ... la Panda (tuttora un vero fenomeno) ... la stessa Cinquecento degli Anni 90, costruita in Polonia in un milione e mezzo di esemplari.

Una tradizione che si è aggiornata ... modificata nel tempo. Dal «tutto dietro» al «tutto avanti», dall'utilitaria spartana per un'Italia e un'Europa dai redditi modesti alla city car sicura, ecologica (avanti con le versioni elettriche di Panda, Cinquecento ... adesso Seicento), ... condizionata ... ... dotazione di accessori degna ... modelli di lusso. Ma così va il mondo. E la Fiat è sempre stata pronta a cogliere la opportunità offerte dall'evoluzione di gusti e tendenze nella società. Ecco perché i nuovi sfidanti nel campo delle piccole non fanno paura. Rispetto per tutti, ... niente più.

Piero Bianco

FORD

Mondeo anche a 6 cilindri

... effetti della defiscalizzazione delle cilindrate cominciano a farsi sentire anche sul piano commerciale. La Ford ... deciso di proporre sulla Mondeo, modello di classe media, ... tecnologia ... 6 cilindri. Ecco la V6 24V, che utilizza un modernissimo propulsore in alluminio ... a punto con la Cosworth. Si tratta di un 2.5 litri a V di 60 gradi con 170 Cv a 6350 giri e coppia massima di 220 ... ... 4250 giri. Consumo medio 10 litri/100 km, velocità 215 km/h, da zero a 100 l'ora in 8,7 secondi. La nuova versione, con 4 airbag, Abs, Tcs (controllo della trazione), freni ... disco, cerchi in lega, fendinebbia, immobilizer ... climatizzatore, ... 39 milioni ... mila lire sia per la berlina che per la station wagon.

Trombotto, Ardizzoia e Rostagno processano la giunta Barbero

«Pinerolo è stufa di promesse»

A rischio la Scuola di cavalleria

Tempo di approvazione di bilanci per la giunta di Pinerolo guidata dal pidiessino Alberto Barbero. Un'occasione per i candidati a sindaco sconfitti dodici mesi fa, e oggi all'opposizione, di analizzare il primo anno di lavoro della giunta. «E' un'amministrazione inadempiente: - sostiene l'ex sindaco Livio Trombotto - sta caratterizzando il suo mandato con una serie di opere incompiute, a partire dalla Scuola di cavalleria, al piano particolareggiato collina a quello dei parcheggi». Secondo Trombotto l'amministrazione non è attenta a quei progetti che servi- a proiettare Pinerolo nel terzo millennio. «Hanno già accumulato notevoli ritardi che rischiano pregiudicare il futuro economico della città, basta pensare all'area industriale dove manca qualunque iniziativa che offra agli imprenditori incentivi affinché decidano di inserire le proprie aziende a Pinerolo».

Si pensa più alle manifestazioni culturali che a quelle che possono portare sviluppo economico a Pinerolo? Per Mario Ardizzoia così: «Certo la cultura è importante, abbiamo dei musei che molti ci invidiano, bisogna concentrare attenzioni su quei progetti che potrebbero portare economiche a Pinerolo». poi senza inutili giri parole aggiunge: «Va bene l'edilizia popolare convenzionata, capisco che bisogna salvaguardare la collina Pinerolo, vi delle collinari dove sarebbe possibile lasciar costruire abitazioni residenziali, sotto un severo controllo; stesso discorso vale per il centro storico che potrebbe essere restaurato da chi ha le possibilità economiche diventare fiore all'occhiello della città». Ancora Ardizzoia: «Dovremmo avere un sindaco che fa sentire di più la sua voce, ad esempio mancano degli interventi incisivi sulla futura autostrada Torino-Pinerolo». Rispetto alla scorsa amministrazione non vi è stato un salto, i pinerolesi non hanno ancora visto l'impronta di una giunta che comunque ha il compito mandare avanti molti dei progetti approvati dalla vecchia amministrazione. «Prima vi erano delle regole partito rispettare; - osserva Elvio Rostagno - adesso, visto che il sindaco può scegliere i suoi assessori, le cose dovevano cambiare. Invece vedo che questa amministrazione espressione di un rinnovamento, è poco decisionista, dire che potrebbe delegare ad enti esterni certi compiti. Un esempio: avvalersi società per gestione manifestazioni sportive. L'unico progetto avviato riferisce alla costituzione dell'ente manifestazioni, ma fino ad oggi non ha portato nulla di nuovo per città». [a. gia.]

Sopra Mario Ardizzoia

Sotto Livio Trombotto

Sopra Elvio Rostagno

Il sindaco

«Molti cantieri sono già aperti»

«Legittime le critiche, ma è vedere i problemi dal di fuori co- spettatori e un altro affrontarli. Mi si accusa di opere incompiuta? vero, in città abbiamo una serie di cantieri aperti, se mai è chi venuto prima me che ha lasciato i lavori da ultimare». Il sindaco, Alberto Barbero, risponde alle accuse, partendo dai della viabilità: «Sono state promosse tutta una serie di iniziative in collaborazione con la Comunità montana - continua Barbero - sia per quanto riguarda la conclusione Torino-Pinerolo che rispetto alla viabilità minore». Per quanto riguarda la mancanza di aree di edilizia residenziale rispetto a quelle destinate all'edilizia popolare, il sindaco afferma che in questi ultimi periodi si co- struite abitazioni popolari approv in passato. Incentivi sono stati approvati dal Comune per chi intende ristrutturare il centro storico, il prossimo bilancio infatti prevede una riduzione dell'Ici dal 6 per mille al per mille per tre anni per chi investe in restauri.

Crisi nel più piccolo centro della Valpellice

Pomo della discordia la trasformazione di una vecchia locanda in un rifugio alpino

A fianco Luca e Benedetto, entrambi dimissionari

Angrogna commissariata

Dopo le dimissioni di 8 consiglieri

Arriverà questa mattina il commissario prefettizio Angrogna, la dottoressa Valeria Sabatino, per amministrare il piccolo valdese della Val Pellice. crisi in Comune si aperta lunedì quando, fra lo stupore del sindaco Jean Louis Sappé, tre consiglieri di maggioranza e quattro di minoranza hanno presentato le dimissioni. Tutto è avv nel giro di poche ore: prima erano state lasciate alla segreteria del sindaco le lettere di dimissioni di Frida Simond, Luigi Gamba e Carla Ricca e neanche un'ora dopo Michele Benedetto ha consegnato la lettera con la quale lui ed altri tre consiglieri di minoranza, Paolo Dorno, Piera Cotterchio e Maria Miegge, accusando di immobili- il sindaco, decidevano di andarsene. A creare la spaccatura il «Pomo d'Oro», una vecchia locanda che il sindaco intendeva far ristrutturare per destinare a rifugio alpino. Ma questo è stato solo il pretesto per crisi che secondo i dimissio- si basava sull'impostazione generale che Jean Louis Sappé ha voluto dare alla sua amministrazione. «Angrogna non ha risorse economiche, i suoi 780 abitanti s per il per cento i - spiega l'ex sindaco -, il Comune è il più povero Pinerolese, divi- in quattro frazioni principali, più altre 50 piccolissime borgate, deve proprio a questa sua frammentazione se ha ben resistito durante persecuzioni nei confronti dei valdesi. Ebbene, volevo dare maggior sviluppo turistico». E tutti i suoi interventi futuri infatti puntavano a realizzare attrezzate per i turisti, a progettare piani per un recupero ambientale che potessero far contributi a quei pochi contadini che ancora oggi coltivano quelle terre. «Volevo che tenessero puliti i boschi, in ordine i sentieri, che curassero i corsi d'acqua - dice Sappé - e per questo motivo all'unanimità approvato il 13 gennaio, maggioranza e minoranza insieme una delibera di valorizzazione delle vallate che poteva finanziata i fondi della Ue». Spiega Luca Simond, ex vicesindaco che il 14 gennaio per primo aveva presentato le dimissioni: «Ero in discordia le linee maggioranza, alcune scelte politiche puntavano troppo sul turismo». Concorde su questa posizione anche il consigliere Benedetto: «Prima di pensare al turismo, bisogna spazio anche ad interventi prioritari co i servizi, ad Angrogna mancano le fognature e ci le strade da asfaltare». Così il maestro elementare Jean Louis Sappé, da vent'anni in amministrazione, animatore del gruppo teatrale, scrittore poesie, ha consegnato le sue chiavi in segreteria: e già in Comune qualcuno ha dato ordine di cambiare tutte le serrature.

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

RIVAROLO, ASSOLTO. Era finito alla sbarra con l'accusa di omicidio colposo, per l'incidente stradale avvenuto 10 febbraio '96 San Giorgio e che era costato la vita a un pensionato di Mercenasco, Achille Naretto Rosso. Iari Elio Rosa Sivilin, 38 anni, di Rivarolo (difeso dall'avv. Bertano), è stato assolto: il pretore Tiseo ha accolto le tesi del suo legale, che ha dimostrato come il giovane non avesse colpa nello scontro fra la sua e quella di Naretto Rosso.

SUSA Mezzi dell'Anas in per la riasfaltatura del tratto di statale 460, tra Cuorgnè e Salassa, che sollevato le proteste degli automobilisti causa dell'asfalto «a gradini». L'incarico è già stato affidato un'impresa: «I lavori riasfaltatura fanno - dicono dall'Anas -, sperando nelle favorevoli condizioni meteo».

Curioso ritrovamento a Romano Canavese, davanti Municipio. In bu- di carta c'erano una decina di sculture, di cui non è stata ancora scoperta la provenienza. A tro- stato il sindaco Giuseppe Calvo, che ha segnalato fatto ai carabinieri. Potrebbe trattarsi di materiale rubato in un laboratorio artigiano Valle d'Aosta: una delle sculture, alta circa centimetri, raffigurava Orso; c'erano anche un paio di crocefissi e altre sculture raffiguranti uomini donne.

Oggi alle 9,30, presso la sala consiliare l'Enel illustrerà agli amministratori comunali il progetto massima lo studio impatto ambientale per la trasformazione in ciclo combinato della centrale termoelettrica di Chivasso.

Nell'ambito degli appuntamenti «Parliamone insieme», stasera alle 21 presso il Salone polivalente comunale di piazza Bruna 18, incontro «Diapsi», Associazione Famiglie Sensibili Problema del Disagio Mentale.

DEGUSTAZIONE. Stasera alle 21, presso la pasticceria Bonfante, in via Torino 29, prima rata della serie di quattro incontri «Conoscere vino», organizzati Pro Loco «L'agricole slow food». Il corso, di teoria degustazione, è presentato da Franco Ortalda, dell'enoteca «Vini e torte» e da Roberto Pericci, sommelier dell'Ais.

NUOVA DIGLI Nuova sede per Forza Italia a Castellamonte. Il nuovo quartier generale degli azzurri sarà in via G. Romana sarà inaugurato ufficialmente giovedì 5 febbraio, alle 21. La sede è aperta il lunedì dalle 10 alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 21.

Bardonecchia, l'animale abbaia troppo. «Serve per i soccorsi»

Dick, una valanga di denunce

Pensionato contro il cane-finanziere

Da un anno le notti si sono trasformate in un incubo. Roberto Canuto, pensionato di anni Bardonecchia, non riesce più chiudere occhio. La colpa? E' tutta di Dick, un esemplare di pastore tedesco in forza nella caserma della guardia finanza che confina con la sua casa in via Sommelier 9. Il cane antivalanga, secondo Canuto, comincia ad abbaiare alle 21 smette fino alle prime luci dell'alba. «Disturba tutto il vicinato - sostiene -, gli altri residenti, però, si lamentano perché temono ritorsioni da parte dei finanzieri». Lui, con problemi di cuore legati all'età, retinite che gli ha completamente tolto la vista, dai militari proprio ha paura. Lo dimostra maneggiando le denunce che ha inoltrato carabinieri e polizia di Susa nei confronti degli agenti Fiamme Gialle vicine casa e del maresciallo Vittorio Darin, responsabile della tenenza Bardonecchia. L'altro giorno, ultimo atto, il pensionato ha segnalato il calvario anche al sostituto procuratore Roberto Sparagna. «Non ce la faccio più, ho i a pezzi - dice disperato Canuto -. Da 12 mesi attendo un provvedimento». E aggiunge: interessato anche l'Enpa di Torino, hanno detto che l'animale poteva malato o si adattato all'ambiente». Una vicenda davvero singolare o anomala, come preferisce chiamarla il tenente Stefano Boldrini, luglio comandante della compagnia delle guardie Finanza di Susa, che tiene precisare come sia lui che i suoi superiori si siano già interessati alla vicenda di Dick e del suo compagno. «Stiamo cando delle soluzioni, non è facile, questi due cani impiegati nel soc- alpino sono addestratissimi, fondamentali ricerche di persone disperse alla neve. Basti pensare che c'è un militare appositamente addetto alla loro cura». Per secondo i militari, ci sarebbero solo due soluzioni possibili: l'insonorizzazione di locali dove verrebbero rinchiusi i cani o il loro trasferimento nelle tenenze di Susa o Avigliana. Continua il tenente Boldrini: «Per l'insonorizzazione abbiamo già consultato sei o sette ditte. Costerebbe circa 50 milioni ed eliminerebbe solo in parte il rumore». Spostare i cani potrebbe essere un rischio: «Significa allungare i tempi del soccorso in caso di emergenza». La prova finale verrà richiesta alla Usl. I tecnici piazzeranno dei rilevatori acustici sarà una lan- a stabilire se i latrati di Dick superano la soglia consentita dalla legge. Conclude Boldrini: «Mi domando come un cane possa disturbare più di 60 treni merci che tutti i giorni sfrecciano proprio davanti all'abitazione di Canuto».

Roberto Canuto: «Dick disturba tutto il vicinato, gli altri residenti non si lamentano perché temono ritorsioni da parte dei finanzieri»

Gianni

Abitava Crescentino

Muore capotreno di Verolengo

Incidente mortale la notte scorsa sulla statale Chivasso-Casale a Bor- Revel di Verolengo. La vittima si chiamava Maria Patricia Maiellaro, 35 anni; abitava a Crescentino in via Nove Martiri 1 bis con marito e due figli. Alle 3 di mattina, al volante della sua Uno era diretta alla stazione ferroviaria di Chivasso dove, intorno alle 4, doveva prendere servizio come capotreno; all'uscita curva nei pressi della chiesa San Rocco, a causa del fondo stradale ghiacciato ha perso il controllo dell'utilitaria. La Uno, dopo aver invaso la corsia opposta, finita dentro un fosso con una trentina di centimetri d'acqua, dopo avere urtato il ceppo di un albero è capovolta. I soccorsi sono stati tempestivi. Quando i vigili del fuoco hanno liberato la Maiellaro dall'abitacolo, l'équipe medica 118 ha potuto altro che constatarne la morte per la frattura della base cranica. I familiari della giovane donna hanno donato le cornee, espiantate ieri mattina.

Ivrea, con un esposto

Problema acqua La Serra chiede i danni al Comune

Arriva la prima «richiesta danni», per i continui disagi causati dall'acquedotto di Ivrea. E, insieme a tale richiesta, l'annuncio del blocco di ogni pagamento relativo consumo di acqua, oltre all'ennesima denuncia per il disservizio. A promuo- questa protesta, che potrebbe innescare reazione a catena, è la società Indhotel di Ivrea, che dall'ottobre del '96 gestisce il complesso La Serra. «Il nostro già difficile lavoro - il presidente Giuseppe Di Pinto, in esposto-denuncia inviato al procuratore Repubblica Giorgio Vitari - viene pesantemente compromesso da forniture acqua inesistenti, precarie o sporche. E una struttura come la nostra (con albergo, ristorante, centro sportivo e centro congressi può sopportare problemi questo tipo».

presenze, date dai vertici Indhotel, in continuo lo, questo gravissime ripercussioni sulla attività, che interessa oltre 25 posti lavoro».

Fuggito dalla Calabria

Preso

Aveva intuito che la polizia aveva ormai scoperto la b e allora è fuggito da Spezzano Albanese, in provincia Co-, rifugiandosi nella cintura torinese, a Strambino. E lì, l'altra sera, gli uomini della Mobile hanno catturato Michele Giordano, 36 anni, pregiudicato, furti e reati il patrimonio. Contro di lui c'era un ordine di custodia cautelare procura Cosenza.

Storia di furti, pezzi d'arte, argenti e mobili d'antiquariato. Furti compiuti a commercianti, in ville patrizie, ma anche in chiese e basiliche calabresi. Un giro di centinaia di milioni.

Mesi di indagini forza, poi sette provvedimenti a firma procura di Cosenza. Sei persone arrestate al Sud. Mancava Giordano. Era scomparso. Lo hanno trovato gli uomini del Alessandro Giusa, Strambino dove abitano anche alcuni parenti.

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10128 C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Il gestore: «Presenze in calo, non pagheremo più le bollette»

Acqua, è l'ora degli esposti

Ivrea, La Serra chiede i danni al Comune

Arriva la prima «richiesta danni», per i continui disagi causati dall'acquedotto [illegible] Ivrea. E, insieme a tale richiesta, l'annuncio del blocco di ogni pagamento relativo al consumo di acqua, oltre all'ennesima denuncia per il disservizio. A promuovere questa protesta, che potrebbe innescare una reazione a catena, [illegible] la società Indhotel di Ivrea, che dall'ottobre del '96 gestisce [illegible] complesso La Serra. «Il nostro già difficile lavoro - scrive il presidente Giuseppe Di Pinto, in un esposto-denuncia inviato al procuratore [illegible]a Repubblica Giorgio Vitari - viene pesantemente compromesso da forniture di acqua inesistenti, precarie o sporche. E una struttura come la nostra (con albergo, ristorante, centro sportivo e centro congressi) non può sopportare problemi [illegible] questo tipo».

Le presenze, a detta dei vertici della Indhotel, sono in conti[illegible] calo, «e questo [illegible] gravissime ripercussioni sulla nostra attività, che interessa oltre 25 posti di lavoro». La richiesta di un intervento urgente [illegible] risolutivo, però, si accompagna ad una [illegible] che, fino ad oggi, nessuno aveva intrapreso. «E' nostra intenzione quantificare e richiedere [illegible] responsabili di tale problema (Comune [illegible] acquedotto) il risarcimento dei danni subiti; e, naturalmente, annunciamo il blocco di ogni pagamento relativo ai consumi idrici».

Una mossa esagerata? Una semplice forma di protesta, più eclatante delle altre? Giuseppe Di Pinto giura di fare sul serio, e che questo è soltanto un anticipo. «Ho vissuto in Indonesia per 10 anni - racconta -, [illegible] è mai mancata l'acqua come succede abitualmente a Ivrea. Qui paghiamo ogni anno 30 milioni [illegible] bollette, per [illegible] un simile disservizio! E' una situazione esasperante, [illegible] più sopportabile, che si verifica nel disinteresse totale di chi amministra».

Lo stesso presidente della Indhotel, inoltre, ha presentato al pm Vitari un esposto-denuncia nelle vesti [illegible] cittadino. «Abito in via Lago Sirio - dichiara -, e da 15 giorni non abbiamo più l'acqua alla sera. Impossibile far da mangiare, lavarsi: sono obbligato a dormire in albergo, dove del resto la situazione non [illegible] molto migliore». Il fascicolo «acquedotto di Ivrea», intanto, negli uffici della Procura, continua ad aumentare di spessore.

Nei mesi scorsi, soprattutto a partire dalla grave emergenza idrica [illegible] aprile, sono arrivati diversi esposti a firma [illegible] consiglieri comunali dei Verdi [illegible] di An, comitati, semplici cittadini. Una protesta crescente, che non ha però dato risulteti concreti. Mentre [illegible] possibile che quest'ultima presa di posizione abbia un vasto seguito in città.

[illegible]

[illegible]

Tutti i segreti della finanza

«Conoscere l'economia e [illegible] finanza» è il tema del ciclo di 5 incontri organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese, con il patrocinio della Fondazione Crt, rivolto agli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie superiori. La conferenze saranno tenute da esperti del settore e da docenti universitari, al centro congressi La Serra a partire da martedì prossimo, [illegible] febbraio. «Ci auguriamo - dice Severino Canavera, presidente del Gruppo - che questa iniziativa possa costituire [illegible] interessante momento di sviluppo culturale, sia per coloro che si apprestano ad affrontare gli stu[illegible] universitari sia per chi intende inserirsi nel mondo del lavoro». Agli studenti che [illegible] gli [illegible] [illegible] Crt regalerà il cd-rom «Agenda interactive '98»; l'Assindustria consegnerà un attestato di partecipazione.

Il Centro congressi «La Serra»

IN [illegible]

[illegible] RIVAROLO, ASSOLTO. Era finito alla sbarra con l'accusa di omicidio colposo, per l'incidente stradale avvenuto il 10 febbraio del '96 a San Giorgio e che era costato la vita [illegible] un pensionato di Mercenasco, Achille Naretto Rosso. Ieri Elio Rosa Sivilin, 32 anni, di Rivarolo (difeso dall'avv. Bertanol, è stato assolto: il pretore Tiseo ha accolto [illegible] tesi del [illegible] legale, che ha dimostrato [illegible] il giovane non avesse colpa nello scontro fra la [illegible] auto e quella di Na[illegible] Rosso.

[illegible] SULLA 460. Mezzi dell'Anas in azione per la riasfaltatura del tratto di statale 460, tra Cuorgnè [illegible] Salassa, che aveva sollevato le proteste degli automobilisti a [illegible] dell'asfalto «a gradini». L'incarico è già stato affidato a un'impresa: «I lavori [illegible] riasfaltatura si fanno - dicono dall'Anas -, sperano [illegible] nelle favorevoli condizioni meteorologiche».

[illegible] SCULTURE RITROVATE. Curioso ritrovamento a Romano Canavese, davanti al Municipio. In una busta [illegible] carta c'erano una decina di sculture, di cui non è [illegible] ancora scoperta [illegible] provenienza. A trovarla è stato il sindaco Giuseppe Calvo, che ha segnalato il fatto ai carabinieri. Potrebbe trattarsi di materiale rubato in [illegible] laboratorio artigi[illegible] in Valle d'Aosta: [illegible] delle sculture, alta circa 35 centimetri, raffigurava S. Orso; c'erano anche un paio di crocefissi [illegible] altre sculture raffiguranti uomini e donne.

[illegible] INCONTRO. «La salute, un bene per tutti»: questo il titolo dell'incontro-dibattito in programma a Favria lunedì prossimo, alle 21, nella sala incontri del Centro di bellezza in corso Matteotti 6.

[illegible] SEDE DEGLI «AZZURRI». Nuova sede per Forza Italia a Castellamonte. [illegible] nuovo quartier generale degli azzurri sarà in via Romana 3 [illegible] sarà inaugurato ufficialmente giovedì [illegible] febbraio, alle 21. La sede [illegible] aperta il lunedì dalle 10 alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 23.

Rivarolo, in [illegible] casa abitata da marocchini

Finisce a coltellate una lite tra fratelli

Ha [illegible] di uccidere il fratello [illegible] un coltello [illegible] cucina durante una lite. Il fatto è accadu[illegible] l'altro giorno, mercoledì, in un alloggio di Rivarolo, in [illegible] Grisoglio 32. I protagonisti della vicenda, che poteva avere un epilogo ben più tragico, sono due cittadini extracomunitari, originari del Marocco. Il ferito si [illegible] Driss Dassi, [illegible] anni, [illegible] ha riportato dei tagli alla mano e alcune lesioni ai tendini. Secondo i medici dell'ospedale di Cuorgnè guarirà in un mese: fortunatamente le ferite non [illegible] profonde, altrimenti avrebbero potuto compromettere l'uso delle mani. A colpirlo è stato il fratello, Mohamed Dassi, 28 anni, che [illegible] si trova in carcere alle Vallette con l'accusa di tentato omicidio. Accu[illegible] che potrebbe [illegible] tramutata, dopo l'interrogatorio da parte del magistrato, in quella di lesioni gravi.

Tutto [illegible] accaduto subito dopo pranzo, in un piccolo appartamento e sotto gli occhi di un terzo fratello. Secondo una pri[illegible] ricostruzione fatta dai carabinieri, tra i due sarebbe scoppiato un violento diverbio [illegible] alcune faccende domestiche. Sarebbero volate parole forti, insulti. Poi [illegible] apparso un coltello. Mohamed l'avrebbe afferrato scagliandosi contro il fratello, prima colpendo dove riusciva, infine mirando contro la pancia del fratello. Driss Dassi, nel disperato tentativo di difendersi, con le mani ha afferrato la lama che per poco non gli ha reciso completamente i tendini.

Le urla hanno attirato l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito i carabinieri. Quando i militari [illegible] giunti sul posto, è stata chiamata un'ambulanza che ha trasportato il giovane in ospedale [illegible] Cuorgnè. Mohamed Dassi, invece, [illegible] portato in [illegible]a per un primo interrogatorio e da qui, in serata, è stato trasferito in carcere [illegible] Torino. I due fratelli - da poco - ave[illegible] ottenuto [illegible] regolare permesso di soggiorno e svolgevano lavori saltuari: spesso, infatti, venivano visti nel piazzale davanti al supermercato «Pam» di Rivarolo. [gp. mag.]

E' un calabrese

Strambino, [illegible] [illegible] [illegible]

Aveva intuito che la polizia aveva ormai scoperto la banda e allora è fuggito da Spezzano Albanese, in provincia di Cosenza, rifugiandosi in Canavese, a Strambino. E lì, l'altra sera, gli uomini della Mobile hanno catturato Michele Giordano, 36 anni, [illegible] tutta una serie di precendenti penali, furti e reati contro il patrimonio. Contro di lui c'era un ordine di custodia cautelare della procura di Cosenza.

Storia di furti, pezzi d'arte, argenti [illegible] mobili d'antiquariato. Furti compiuti a commercianti, in ville patrizie, [illegible] anche in chiese e basiliche calabresi. Un giro [illegible] centinaia di milioni.

Mesi di indagini delle forze dell'ordine, poi [illegible] provvedimenti emessi dalla procura della Reppubblica di Cosenza. Sei le persone arrestate al Sud. Mancava Giordano.

Era scomparso. Lo hanno trovato gli uomini del [illegible] missario Alessandro Giusa, [illegible] Strambino dove abitano anche alcuni parenti.

Erre due
ERREDUE ABBIGLIAMENTO
CONTINUANO
I VERI SALDI
Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.
50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO
Dimenticavo, lo sconto è del 30/50%
Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico VERI SALDI, *sono solo da* ERREDUE Abbigliamento
[illegible] Gaglianico (BI) Via Cavour, 38 - Str. Trossi Telefono 015/54.23.77
10016 Montalto Dora (TO) [illegible] per Aosta Telefono 0125/65.02.98

Borgofranco

Cooperativa [illegible] [illegible] [illegible]

Finora si è occupato prevalente[illegible] della progettazione, dei preventivi e dell'esecuzione dei lavori edili. Da oggi il «Careab» (Consorzio artigiani edili [illegible] affini di Borgofranco) offre ai [illegible] [illegible] ulteriore servizio: l'espletamento [illegible] pratica per le detrazioni fiscali, previsto dalla nuova legge sulle disposizioni tributarie per gli interventi di [illegible] del patrimonio [illegible] «La nostra - spiegano nella sede di via Marini [illegible] Borgofranco - è una cooperativa di piccole e medie im[illegible]e artigiane, che lavora per fornire ai cittadini un prodotto finito e di qualità. Ora siamo a disposizione anche per una materia, quella delle detrazioni fiscali e tributarie in genere, sovente difficile da capire». Il «Careab» associa circa 40 imprese, di vari settori: oltre agli edili, infatti, ci sono fabbri, vetrai, falegnami, piastrellisti [illegible] altri. Per ulteriori informazioni, telefonare [illegible] numero 0125/751320 oppure rivolgersi direttamente [illegible] sede di Borgofranco d'Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] Il comitato organizzatore del carnevale di Agliè propone, alle 20, una serata dal titolo «Maschere, musica e gastrono[illegible] nelle vie e nelle piazze del paese i ristoranti [illegible] i comitati festeggiamenti dei diversi rioni preparano specialità gastronomiche che poi distribuiscono alla folla.

SERATA [illegible] Prosegue la rassegna di spettacoli alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto [illegible] Caluso: alle 21,30 è [illegible] scena Arturo Di Tullio che propone un monologo dal titolo «Sei personaggi che hanno trovato l'autore». Il biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni allo 011/9831580 (dopo [illegible] 19).

CORSO [illegible] POTATURA. Domenica [illegible] febbraio è in programma, al centro di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco, un corso teorico pratico di potatura delle piante tenuto dall'agronomo Raffaele Bassi. Ritrovo al [illegible]rd Peraga alle 9,30 per le iscrizioni; alle 10 lezione teorica sulle tecniche di coltivazione per l'orto e il frutteto familiare. [illegible] 13 il pranzo in un ristorante locale. La lezio[illegible] pratica di innesto e potatura ha inizio [illegible] 14,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 0125/665500.

[illegible] I gruppi rivarolesi di Amnesty International [illegible] Progetto Cernobyl organizzano per domani, sabato 31, alle 20 al centro sociale Villa San Giuseppe di vicolo del Castello, una serata conviviale a sostegno di alcune iniziative di solidarietà. Informazioni allo 0124/27232.

LE [illegible] CGIL. La Cgil del Canavese organizza, alle 21 in [illegible] Santa Marta a Ivrea, un dibattito sul [illegible] della riduzione dell'orario di lavoro dal titolo «35 ore: qual è la strada giusta?». Intervengono Pietro Marcenaro, segretario Cgil Piemonte, Osvaldo Squassina, segretario della Fiom di Brescia [illegible] Giancarlo Cerruti, ricercatore Ires.

[illegible] Si balla, a partire dalle 21,30, nel padiglione degli impianti sportivi comunali di Cascinette grazie alla musica proposta dai dj della discoteca mobile Planet Music.

[illegible] SCI [illegible] Sono stati prorogati i termini per l'iscrizi[illegible] al viaggio ad Agrigento che [illegible] Fidas di Rivarolo organizza, per il periodo [illegible] 1 al 4 maggio, in concomitanza al congresso nazionale dei Donatori di Sangue. La quota di partecipazione, comprensiva [illegible] viaggio in aereo, soggiorno e trasferimenti, è [illegible] un milione. Informazioni ed iscrizioni all'agenzia Sada Viaggi [illegible] corso Torino 97, telefono 0124/26704.

[illegible] Da oggi a domenica è aperta, [illegible] salone [illegible] cascine di Borgofranco, [illegible] mostra «1908-1998: 90 anni di carnevale alle cascine».

CORSO [illegible] Lo Sci Club Valchiusella organizza, agli impianti di Palit, un corso per principianti ed uno di perfezionamento. Le lezioni si terranno domani ed il 7 e 14 febbraio, dalle 14 alle 16. Il costo è di 60 mila per i soci e di 70 mila per le altre persone. Informazioni allo 0125/749126.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA
PAGAMENTI DILAZIONATI

fabbrica
in pelle
PELLICCERIA

ORARI DI APERTURA
LUNEDI' ore 15,00-19,00
MARTEDI' - DOMENICA
ore 9,30-12,00/15,00-19,00

Da altre 30 anni sul mercato

APERTO LA DOMENICA

GIACCA PELLE DONNA
£199,000

GIUBBINO PELLE UOMO
£99,000

SALDI
ECCEZIONALI

Via Circonvallazione, 4 - 27050 Casei Gerola (PV)
Tel. 0383 - 61527 FAX 0383 - 61532

CONCESSIONARIA PER CASALE
VALENZA • TRINO VERCELLESE

Aldo GUASCHINO

Zona industriale tel. 0142/45.28.51 - CASALE M.TO (AL)

RENAULT CLIO 1.2 RT vetri elettrici, chiusura centralizzata, fendinebbia, tetto apribile, nera 1994
RENAULT CLIO 1800 16 valvole blu sport
RENAULT ESPACE RXE clima, radio, antifurto, blu metall. 1993
FIAT PANDA 900 c.c. bianca 1996
FIAT PUNTO 1200 c.c. grigio metall. 1995
VOLVO 460 clima, abs, metano, verde inglese 1995
SUZUKI VITARA c.c. bianca 1990
CITROEN XANTIA ecodiesel, clima, nero metall. 1993
OPEL TIGRA 1400 c.c. blu metallizzato 1996
ROVER COUPE' abs, clima, pelle, canna fucile 1995

RENAULT

GARAGE CASALESE

CONCESSIONARIO PER CASALE - VALENZA - TRINO - MONCALVO

Via Tarantelli, 11 - Ind. - Tel. 0142/452130 - 7452
MONFERRATO

1) **ALFA GTV 2.0 T.S. 16v lusso** 1995 climatizzatore, abs, air-bag, cerchi in lega
2) **AUDI 80 AVANT 2.0 16v quattro** 1994 climatizzatore, abs, air-bag, cerchi in lega
3) **BMW 320i 24v** 1991 climatizzatore, abs, antifurto
4) **PEUGEOT 106 1.1 XT** 1994 abs, centralizzata, vetri elettrici, 5 porte
5) **ALFA 155 1.8 T.S. lusso** 1994 climatizzatore, antifurto
6) **OPEL ASTRA 1.6 "SPORT" S.W.** 1995 climatizzatore, antifurto, cerchi lega
7) **ALFA 164 2.0 T.S.** L 1994 climatizzatore, abs, pneumatici
8) **FIAT TEMPRA 1.6 SW Liberty** 1996 climatizzatore, antifurto
FIAT SX 1996 air-bag, centralizzata, vetri elettrici, 3 porte
10) **ALFA 33 1.3 S** 1989 centralizzata, vetri elettrici, ottime condizioni

* VETTURE GARANTITE FINO A UN ANNO
CON POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTO A 15.000.000 A TASSO 0

145 1.400 e 1.600 versioni lusso con climatizzatore, impianto radio e garanzia originale Alfa Romeo per 3 anni.
ALFA 146 1.600 e 1.800 versioni lusso con climatizzatore, impianto radio e garanzia originale Alfa Romeo per 3 anni

* SPECIALI FORMULE DI FINANZIAMENTO E TASSO AGEVOLATO SU AUTO NUOVE, USATE E AZIENDALI

SA. GI. CAR. srl
Via D. Galimberti 31
Tel. 0131/226529
Fax 0131/226483
MULTIMARCHE
MULTISERVICE
LAVAGGIO
NUOVO USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

MOTAUTO SAGICAR

MODELLO	COLORE	ANNO	
Punto 75 Sx	grigia met.	1995	gpl - di serie
Ford Fiesta 1100	bianca	1993	2 anni garanz. - di serie
Citroen Ax 1.4 4x4	verde met.	1992	di serie
Honda Accord 1.8	grigia met.	1995	full optional
Audi 80 2000E	nera met.	1992	full optional
Opel Calibra 2.0	grigia met.	1993	tetto apribile
Polo 1.000	blu met.	1992	di serie
Renault Clio 1.200	verde met.	1992	di serie
Mondeo 1.800	blu met.		2 anni garanz. - full opt.

Si effettuano finanziamenti agevolatissimi su tutto il nostro usato

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri,
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4

LA STAMPA DI PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

Concessionaria per la zona di Novi Ligure e Tortona

La Seat è «Autoscrivia»

Qualità e un'assistenza totale

«Autoscrivia» dal 1° settembre '96 ha la concessione del marchio Seat (gruppo Volkswagen) per la zona di Tortona e Novi

TORTONA. E' nata da poco, ma ha già saputo affermarsi sul mercato delle automobili nuove e usate. «Autoscrivia» srl è la nuova concessionaria che dal primo settembre '96 ha acquisito la concessione del marchio Seat del gruppo Volkswagen per la zona di Tortona e Novi Ligure, fino a Savignone (Busalla), dove opera un punto vendita gestito da uno dei soci.

Nella sede a Tortona, sulla strada provinciale per Castel- 4, oltre al salone esposizione, trovano posto l'officina e i locali assistenza-diagnosi, il magazzino ricambi e l'ampio parcheggio, adibito anche a esposizione di auto usate. All'«Autoscrivia» srl i clienti trovano esperienza e professionalità, non soltanto al momento dell'acquisto, ma anche sotto il profilo dell'assistenza.

«Anche nel dell'usato - spiegano all'"Autoscrivia" - abbiamo puntato sul fattore garanzia. Le nostre auto usate vengono ricondizionate e riportate, dove occorre, al livello di "usato di qualità"».

Rinnovate nella linea e con nuovi motori, le vetture Seat offrono oggi una gamma completa e garantiscono l'affidabilità e la sicurezza del Gruppo Volkswagen, a partire dalla piccola «Marbella» alla «Arosa», e ancora: «Ibiza Slalom», «Cordoba», la station wagon «Cordoba Vario», «Toledo», per arrivare al monovolume «Alhambra» e al mezzo lavoro «Inca», tutti con motori benzina, diesel, turbo diesel e il nuovo Tdi 110 cavalli.

I cinque dipendenti della concessionaria «Autoscrivia» mettono a disposizione dei clienti la loro qualificata esperienza in diversi momenti: durante la vendita, con un rapporto approfondito e cordiale, atto a consigliare amico la giusta scelta delle vettura; nella fase dell'assistenza, un magazzino ricambi in grado di soddisfare in breve tempo ogni richiesta per vetture nuove e di vecchia produzione; per le riparazioni, con l'assistenza di meccanici qualificati e un centro diagnosi.

«Abbiamo un programma operativo - spiegano nella sede dell' "Autoscrivia" - che cerca la qualità del servizio a partire dalla vendita e segue il cliente nell'utilizzo successivo dell'autovetture».

Dopo l'innegabile rilancio determinato dalla campagna di rottamazione, che aveva il suo punto di forza negli incentivi governativi (ai quali si aggiunti quelli dalle automobilistiche), l'avvicinarsi della primavera e la conseguente voglia di viaggiare alla scoperta di nuovi itinerari o di ripercorrerne altri, potrebbe offrire un ulteriore impulso al mercato automobilistico.

L'acquisto dell'auto crea problemi di scelta, legati alle prestazioni, alla cilindrata, ai consumi, alla capacità di carico e, non ultimo, al prezzo, in rapporto all'uso che s'intende far-. Risolvere questo tipo problemi e molti altri ancora è la principale prerogativa dell'«Autoscrivia», che propone anche finanziamenti a tasso ze- per facilitare i pagamenti.

CENTRALCAR S.R.L.

unica concessionaria per Alessandria

Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83 - Fax 0131/44.34.68

LA COSA PIU' IMPORTANTE QUANDO ACQUISTI UN'AUTO USATA E' SAPERE CHI TE LA VENDE

"Una Lancia dal Concessionario Lancia"

Lancia K turbo 2.0 LS 1995, grigio quarz., full optionals
Lancia Dedra 1.8 SW LS 1994, blu Lancia, full optionals L. 23.500.000
Fiat Ulisse TDS 1.9 cc 1995, grigio scuro metallizzato, 7 posti climatizz. L. 35.000.000
Subaru Legacy turbo SW 1993 bordeaux metall., full optionals L. 32.500.000
Ford Mondeo SW GLX 1994, grigio metall., climatizz. L. 21.500.000
Volvo 850i GLE 1993, bianco, full optional+interno pelle+Gpl L. 22.500.000
Honda Civic ESI 125 cv 1994, grigio metall., tetto apribile, climatizzatore L. 19.500.000
Ford Fiesta Cayman Blue 1100 1994, doppio air bag, accessori di serie L. 10.600.000
Bmw 318 is 4p. 140 cv 1993, bianco, fendinebbia, 4 vetri elettrici, tetto apribile L. 22.500.000
Suzuki Vitara 1600 1992, rosso, plus pack L. 19.500.000

- Prezzi inferiori alle valutazioni di "Quattro Ruote"
- chilometri certificati
- Tutte vetture appartenute ad un unico proprietario
- Finanziamenti agevolati

E da Centralcar: 12 mesi di garanzia nel nuovo centro assistenza e magazzino ricambi di via Galimberti 62

LA QUALITA' LANCIA E L'ORGANIZZAZIONE CENTRALCAR UNITE PER OFFRIRVI IL MEGLIO

PRETE

STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171
CASALE

TOYOTA 4 5 PORTE 1995 - Verde - 36.000.000
LAND CRUISER - TURBO 1989 - **LIRE 15.500.000**
PAJERO TD Verde - Ottime condizioni - **LIRE 15.500.000**
JEEP CHEROKEE ECODIESEL 1993 - Clima - Garanzia - **LIRE 27.000.000**
TURBODIESEL GOLF GTD 5 PORTE 1995 - Clima - Grigio metallizzato - **LIRE 27.500.000**
VOLVO POLAR S.W. Bianca - Clima - 7 posti - **LIRE 15.500.000**
OPEL 1.400 Come nuova - accessoriata - 19.900.000
PUNTO TURBO AIR 1994 - Grigia metallizzata - **LIRE 18.800.000**
TURBO Nera - Clima - 1993 - **LIRE 15.500.000**
MINI Grigia met - Bellissima - 5.500.000
FIESTA 1.100 - Tetto apribile - **LIRE 4.500.000**
Y10 FILA Molto - **LIRE 4.800.000**
HYUNDAI Come nuova - 4.500.000
UNO 3 PORTE 900 Ricondizionata - **LIRE 4.500.000**
Nera - Tetto apribile - Lega - **LIRE 6.500.000**

SU TUTTO L'USATO FINANZIAMENTI AGEVOLATI FINO A 36 MESI.

Autovar Srl

Unica concessionaria per Alessandria

Alfa Romeo

S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo - Tel. 0131 61.89.07

ALFA ROMEO 145 1.4 16V clima aut. 6 mesi	L. 26.000.000
ALFA 1.6 16V clima air-bag mesi	L.
ALFA ROMEO 155 1.7 TS molto bella 1995	L. 18.500.000
155 1.8 molto 1996	L. 25.000.000
164 TS FL 1993 full opt.	L. 19.000.000
ALFA ROMEO 164 TS 1991	L. 13.500.000
ALFA 33 1.3 1992	L. 7.000.000
ALFA ROMEO 33 1.3 1995	L. 11.000.000
ALFA ROMEO 1.3 IMOLA 1994	L.
ALF ROMEO 33 1.3 S.W. 1992 - 1994 clima	L. 8.000.000/12.000.000
AUTOBIANCHI Y10 1993 1.3 élite	L. 10.500.000
Y10 1993 avenue	L.
TOURING 1991	L. 18.000.000
FIAT PANDA 1993 km 40.000	L. 7.500.000
1.6 S.W. 1996 LS	L. 26.500.000
LANCIA 2.0 integrale S.W.	L. 26.500.000
TOYOTA CELICA 1.6 1992	L. 14.500.000
RENAULT TWINGO 1.2 Sprint Benetton 1996	L. 14.000.000
MERCEDES C180 1993 tetto apribile 43.000	L. 26.500.000

AFFARE!

LA CONCESSIONARIA

BERTE'

BMW 318i Cabrio climat., abs, interno pelle, 1994, garanzia 50.000 km	L. 42.000.000
BMW 318i 4p. full optional, 1994, garanzia	L. 27.500.000
BMW 320 coupé 1995 full optional, garanzia	L. 40.000.000
ALFA ROMEO 2.0 T.S. lusso 1996 con garanzia	L.
ALFA ROMEO GTV 2.0 T.S. lusso 1996 full optional garanzia	L. 38.500.000
LANCIA K turbo LX 1996 full optional, garanzia	L. 38.000.000
ALFA ROMEO 145 Q 2.0 1995 full optional	L. 22.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 1995 verde bottiglia. Prezzo Quattroruote L. 18.000.000, scontata	L. 16.500.000
ALFA ROMEO 155 2.0 T.S. 16v full optional	L. 19.500.000
ALFA 155 1.8 T.S. 1993 climatizzatore, garanzia	L. 13.000.000

ALTRE OFFERTE SCONTATE PRESSO LA NS. SEDE.

BERTE' SAS ALFA ROMEO — Corso Silvio Pellico - TORTONA ☎ 0131/861.

SIVAR SNC

CONCESSIONARIO

Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2184

OCCASIONI DEL LEONE

Modello			Access.	Garanz.	Prezzo
306 1.8 CAB.	rosso luc.		a.c/el		37.000.000
405 SV	blu china	1995	full	si	36.000.000
TWINGO 1.2		1995	a.c.		11.900.000
406 SV TURBO SW	argento	12/96		si	40.000.000
UNO 1.1 CAT F	grigio	1993	5 p.		9.500.000
405 GL 1.6	bianco	1988			3.500.000
605 SRDT	chiaissi			si	30.000.000
ZX 1.8 3P	graph.		a.l. gas clima		16.500.000
ASTRA 1.4 SW	blu met.	1992			11.500.000
106 XN 954	rossa				7.300.000
106 XN 954 CAT	met. verde				9.500.000
205 GTI 1.6	Valleiunga				5.000.000
106 XR 954		1994	t.a./5p	si	10.900.000
205 GTI 1.9	bianca	1991			11.500.000
405 SRI SW	sorrento	1991			10.500.000
SUPER 5 GTL		1988			5.500.000
306 LE MANS	lucifero	1994	abs/clim.		25.000.000
309 GLD	graph.	coll. 97			5.000.000
A.R. 33 1.7 I ESW	beige met.	1991	gas+can		6.000.000
205 GTI 1.6	bianco				6.000.000
205 GTI PLUS	sorrento	1990			9.500.000
205 XR 1.1	graph.	1990			4.500.000
POLO CL	grigio met.				6.500.000
Y10 LX	bordeaux m.	1996	coll. 97		4.500.000
UNO 1.1 SP	verde met.				3.200.000
205 CJ 1.1	bianco	1995	v.e.+c.c.	si	15.000.000
FIAT 500	azzurro		coll. 88		1.900.000
AX 954 3P	bianca	1988	coll. 88		4.300.000
UNO CS	quarz	1988			2.900.000
FIORINO P.UP	rosso				1.800.000
PEUGEOT J5	azzurro		14 qi ribaltab.		14.500.000
VANETTE	bianco	1990	coll. 96		
EXPRESS 6P	bianco				3.200.000

ANCHE TOTALI

AUTOSCRIVIA S.r.L.

SEAT

ASTRA S.W. 1.6	bianca	settembre 1994
ALFA 33 S.W. 1.3	rossa	luglio 1990
HYUNDAI LANTRA 1.6	nera met.	marzo 1992
RENAULT 5 G.T.X. 1.4	grigia met.	febbraio 1988
SEAT IBIZA 1.6 5 PORTE	verde met.	agosto 1995
TOLEDO 1.6 G.L.X.	blu met.	novembre 1992
RENAULT 19 CHAMADE 1.8	grigio met.	1992
ALFA 33 1.3	bianca	marzo 1994
FIAT 1.9 diesel	grigio met.	1987
LANCIA DELTA EVOLUZIONE	bianco	1992

TUTTA LA GAMMA SEAT IN PRONTA CONSEGNA

Concessionario • Officina:
Strada Prov. p Castelnuovo,
Tel. - Fax 0131/866812
TORTONA (AL)

NUOVE RAGIONI SEAT NUOVE EMOZIONI

GIULIAR s.r.l.

CONCESSIONARIA

Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13
CASALE MONFERRATO

FIAT 500 ED '95	L. 8.900.000
FIAT PANDA 900 '96	L. 9.800.000
FIAT PUNTO 55S 3P	L. 11.500.000
FIAT TIPO 1.6 '92	L. 10.500.000
VOLVO 240 POLAR cerchi	L. 12.400.000
ALFA 164 TWIN SPARK climatizzata	L. 14.000.000
OMEGA	L.
GHIA 2.0 4P. clima airbag	L. 20.200.000
FIAT TEMPRA 4X4 S.W. a, Abs, cerchi	L. 20.200.000
FIAT TEMPRA HSD 1.8 S.W. gpl, clima auto, Abs	L.
NISSAN PRIMERA 1.	L. 23.200.000
FORD MONDEO 5P GHIA clima Aba, tcs, radio	L. 24.500.000

AUTO AZIENDALI FORD GIULIAR

4P 2.0 GHIA	L. 36.300.000

FINANZIAMENTI AD

Fiesta L'UNICA CHE TI OFFRE DI SERIE LA TECNOLOGIA, LA SICUREZZA E LA GUIDABILITÀ DI UNA GRANDE AUTOMOBILE • AIRBAG LATO GUIDA E PASSEGGERO • MOTORE ZETEC 16V IN ALLUMINIO 1.25 DA 75CV E 1.4 DA 90CV • CAMBIO B5S CON LEVERAGGIO DI TIPO FLOTTANTE E FRIZIONE IDRAULICA • SISTEMA DI ANCORAGGIO DEL MOTORE CON SUPPORTI IDRAULICI HYDROMOUNT • RETROTRENO AUTOSTABILIZZANTE • ALZACRISTALLI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA

FIESTA TECHNO 16V • 2 AIRBAG • VETRI ELETTRICI • CHIUSURA CENTRALIZZATA • SEDILI SDOPPIATI	
PREZZO CHIAVI IN MANO* **L. 15.500.000**	**L. 175.000** x 24 RATE ANTICIPO L. 5.425.000 VALORE FUTURO GARANTITO L. 9.415.000 TAN 16% TAEG 19.03%

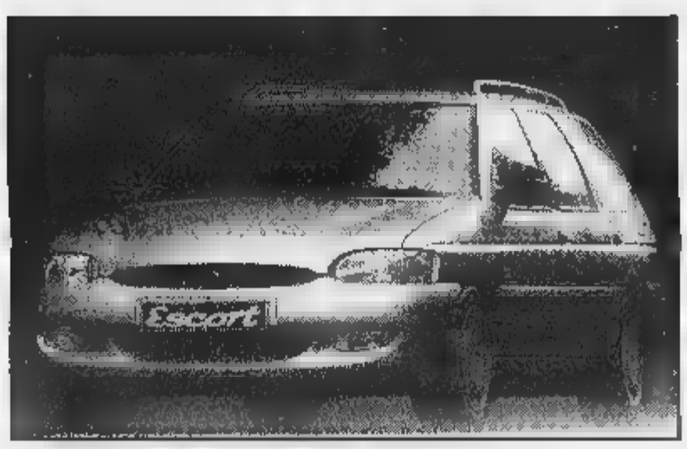
PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 14.100.000

KA DOPPIO AIRBAG
VETRI ELETTRICI
SEDILI SDOPPIATI
CHIUSURA CENTRALIZZATA

L. **158.900** X 24 RATE

ANTICIPO L. 4.399.000
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 9.360.000
TAN 16.00% TAEG 18.7%



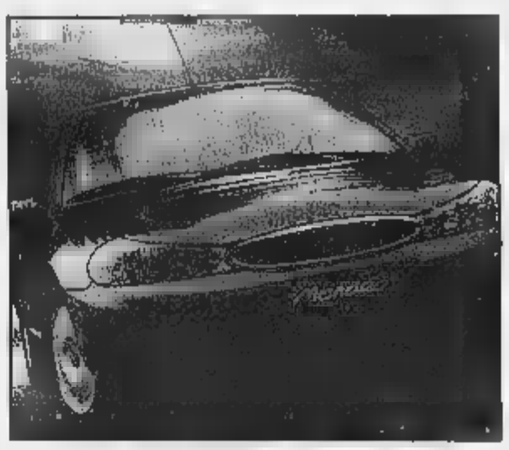
PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 22.635.000

ESCORT VILLAGE SW 1.6 16V. DOPPIO AIRBAG
SERVO STERZO

L. **375.600** X 24 RATE

ANTICIPO L. 7.922.850
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 10.179.000
TAN 16.00% TAEG 18.62%



PREZZO CHIAVI IN MANO*

L. 31.820.000

[illegible] BERLINA/SW**
4 AIRBAG
ABS
CLIMATIZZATORE

L. **485.400** X 24 RATE

ANTICIPO L. 11.137.000
VALUTAZIONE FUTURO GARANTITO L. 15.380.400
TAN 16.00% TAEG 18.22%

*APIET E SPESE ROTTAMAZIONE ESCLUSE

**RATA IDEA FORD RIFERITA AL MODELLO S.W.

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA DA:

TORTONA
BI. eVI.
BELLINI ■ VISTARINI s.r.l.
S.S. PER VOGHERA
TEL. 0131/822424
TORTONA

NOVI LIGURE
GAGLIANO
S.S. DEL TURCHINO (VIA OVADA)
TEL. 0143/73077-8-9
[illegible]

ALESSANDRIA
Paterna
SP. MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
ALESSANDRIA

CASALE E VALENZA
GIULIAR
ST. VALENZA 7/G
TEL. 0142/451.413
[illegible]

SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

APERTI SABATO 31 E DOMENICA 1 FEBBRAIO

I CONCESSIONARI Ford DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
APPLICHERANNO I PREZZI SENZA AUMENTO PER LE VETTURE IN STOCK FINO A SABATO 31 GENNAIO 1998

FUTURA s.r.l.
è ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA [redacted]

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
è [redacted]
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Venerdì 30 Gennaio 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 265.303 / STAMPA IN: 263.360 — 41

Ieri il sindaco ha firmato le nomine

[redacted] i consiglieri delle [redacted] speciali

Presidenze, solo all'Amiu [redacted] nuovo. Vertice dell'Amag: c'è attesa

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha scelto i presidenti e i consiglieri di amministrazione [redacted] tre delle aziende speciali (ex municipalizzate) alessandrine: Ata (teatro Comunale), Atm (trasporti urbani) [redacted] Amiu (igiene urbana). Confermati due presidenti [redacted] tre (ma all'Amiu l'ex presidente Dino Foresto subito dopo le elezioni si era dimesso per farsi nomi[redacted] direttore facente funzioni), quasi [redacted] sostituiti i consiglieri. Nessuna decisione ancora per quanto riguarda l'Amag, l'azienda acqua [redacted] gas, l'unica tra l'altro che chiude sempre il bilancio con utili.

Franco Trussi, neopresidente Amiu

Azienda teatrale alessandrina. Confermata alla presidenza la signora Maria Grazia Bandirola, cantante lirica. Dei quattro consiglieri uscenti confermato soltanto l'editore e pubblicista Ugo Boccassi. Quelli nuovi sono Paolo Lodici, Giovanni Priano, già sindaco socialista [redacted] Alessandria (il figlio Fabrizio è ora capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale) e Prospero Luigi Gastaldi. I primi due sono espressione della maggioranza, gli altri delle minoranze: Priano di Nuova proposta e Gastaldi di FI.

Il sindaco Francesca Calvo

Azienda trasporti municipali. Altra [redacted]nferma alla presidenza, è il dottor Carlo Lastrucci. Dei sei consiglieri di amministrazione uscenti confermato soltanto Lorenzo Castelletti. Gli altri [redacted] Pierino Brancolini, Serafino Lai, Carlotta Sartorio (figlia dell'ex assessore allo Sport [redacted] consigliere leghista architet[redacted] Renzo), Paola Rolando e Ma[redacted] Todino, insegnante, esponente del pci-pds con un incarico in passato di [redacted].

Azienda municipalizzata igiene urbana. Nella passata legislazione presidente era il dottor Dino Foresto, leghista, che subito dopo [redacted] elezioni del 16 novembre si [redacted] dimesso per [redacted] assunto, a sorpresa, dall'allora consiglio di amministrazione, con la qualifica [redacted] dirigente, facente funzioni di direttore.

Il nuovo presidente è [redacted] geometra Franco Trussi, libero professionista, esponente del ccd e in passato consigliere comunale per la dc. Era stato molto attivo nella battaglia contro il progettato inceneritore di San Michele, strenuo difensore dei problemi dell'ambiente. E nel nuovo incarico avrà l'occasione di operare per un ambiente migliore.

Dei sei consiglieri di amministrazione uscenti sono stati confermati Giovanni Grassano e Evaldo Pavanello che erano però entrati in carica soltanto verso fine legislatura, per sostituire due consiglieri che [redacted] erano candidati per il Comune.

Gli altri nominati [redacted] Pietro Caramello, presidente del Consiglio comunale nella passata legislatura, Anna Giulia Sacchi, Ezio Firpo e Pasquale Foti. Firpo e Foti sono stati proposti dalle minoranze: FI e cdu.

Polemica per Consiglio comunale aperto negato. La Filtea [redacted] la Funzio[redacted] pubblica della Cgil attaccano il sindaco che, dopo la bocciatura della proposta in commissione Politiche dello sviluppo, ha ribadito l'inutilità di un Consiglio comunale aperto («Serve solo ai sindacalisti per far sfoggio [redacted] eloquenza») sul calzaturificio Alexandria, che ha chiesto la mobilità per metà dei circa 140 dipendenti. Chiedono di rivedere le decisioni. Per ora il presidente del Consiglio Fabbio ha convocato i sindacati (poi passerà agli imprenditori) in vista di un Consiglio comunale aperto sull'occupazione. **[fra. mar.]**

Le previsioni degli imprenditori: ottimismo nel settore metalmeccanico

Aria di ripresa [redacted] l'industria

Ma nel '97 si sono persi mille posti di lavoro

[redacted] «Per andare, va». Si sintetizza [redacted] questo titolo l'indagine congiunturale dell'Unione industriale sulle previsioni relative al primo trimestre '98. «Previsioni tutto sommato positive - dice il presidente Giancarlo Cerutti -, che confermano l'andamento positivo già individuato nei mesi precedenti. E possiamo definire accettabile il 1997, anche [redacted] purtroppo l'anno scorso si [redacted] persi mille occupati nell'industria, un dato preoccupante ma inferiore [redacted] più gravi salassi registrati in altre aree italiane».

L'indagine congiunturale è stata presentata dal dottor Cerutti assieme al presidente [redacted] Gruppo giovani dell'Unione, Gian Francesco Galanzino, ai direttore e vice direttore, Dario Fornaro [redacted] Michele Bramardi, [redacted] ai responsabili dell'ufficio studi e dell'ufficio stampa, Giuseppe Monighini e Luciana Mariotti.

Il casalese Giancarlo Cerutti, presidente dell'Unione industriale di Alessandria

«C'è richiesta di mano d'opera specializzata, però reperirla è sempre molto difficile»

«Andamento positivo - aggiunge [redacted] presidente - con buone prospettive per il settore metalmeccanico, situazione stazionaria per [redacted] comparto chimico-gomma-plastica, che registra le nuove assunzioni alla Michelin, buoni segnali per il settore alimentare. Uniche note negative per il tessile- abbigliamento e calzature-pelli-cuoio. Positivi anche il dato sulla cassa integrazione, ridotta, [redacted] la diminuzione del costo del denaro. C'è richiesta di mano d'opera specializzata, [redacted] però sempre difficoltà a reperirla».

Un andamento, allora, in generale buono, anche se il presidente dell'Unindustria non ha nascosto la presenza di punti dolorosi: «Molto preoccupante il caso Delphi di Quattordio, esploso improvviso. Siamo riusciti a ottenere [redacted] blocco dei licenziamenti con il ricorso alla cassa integrazione, che permette di avere un po' di fiato».

Altra preoccupazione espressa da Cerutti è per la Cementi Arquata: «Si cercano sblocchi all'occupazione e non si vuole risolvere il problema di un'industria che garantisce lavoro [redacted] 230 persone [redacted] non può assicurarsi il reperimento della materia prima per veti incrociati sull'apertura di una cava».

Preoccupazione per le industrie è rappresentata dalla difficoltà di trovare impianti vicini dove smaltire i rifiuti («Il dramma del nostro Paese è che non [redacted] risolvono i problemi») e infine il presidente ha voluto «gridare» un ennesimo «no» all'orario delle 35 ore, «che provocherà perdita di posti di lavoro, non certo occupazione».

Le previsioni degli industriali intervistati restano positive per produzione, ordini ed export. L'occupazione non registra variazioni. Stabile la propensione a investire, anche per ampliare. Solo il 14% pensa alla cassa integrazione.

Franco Marchiaro

Chiesto il rinvio [redacted] giudizio [redacted] Verona con altre decine di leghisti

Il [redacted]: processate [redacted]

Sott'accusa con Bossi per la «secessione»

ACQUI [redacted] C'è anche [redacted] sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, fra i 44 esponenti del Carroccio per i quali il procuratore della Repubblica di Verona, Guido Papalia, ha chiesto ieri il processo per accuse pesanti, che vanno da «atti finalizzati a deprimere il sentimento di unità dello Stato» ad «attentato contro l'integrità e l'unità dello Stato» e «contro la Costituzione dello Stato». Con Bosio sono sott'accusa i principali responsabili della Lega Nord, [redacted] cominciare da Umberto Bossi.

Bernardino Bosio era stato l'unico a presentarsi dal procuratore Papalia il [redacted] novembre, un paio di settimane prima delle elezioni, dopo che questi lo aveva invitato a comparire [redacted] Palazzo [redacted] Giustizia a Verona nell'ambito dell'inchiesta sulla «secessione». Erano stati convocati anche altri 46 leghisti.

Il sindaco di Acqui, che poi era stato rieletto a larga maggioranza al primo turno alla guida della città termale, si era avvalso della facoltà di [redacted] rispondere.

Bernardino Bosio, sindaco di Acqui

«L'invito a comparire in procura - aveva detto - mira [redacted] penalizzare elettoralmente il lavoro svolto dall'amministrazione comunale per Acqui».

Bosio, comunque, con i giornalisti aveva respinto le accuse, sostenendo che a [redacted] tempo era stato nominato «nel Comitato [redacted] liberazione provvisorio, compito che ho però declinato per mancanza [redacted] tempo [redacted] per incompatibilità [redacted] le mie cariche interne alla Lega Nord ed esterne al movimento, pertanto, non ho partecipato [redacted] alcuna riunione operativa [redacted] decisionale sui fatti contestati».

In città le reazioni erano state molto dure da parte dei componenti della minoranza consiliare. E ieri sera si registravano ulteriori commenti contro l'operato del sindaco da parte dell'opposizione di centro sinistra e di centro destra. Per oggi è attesa una presa di posizione ufficiale da parte di Bosio.

Il sindaco acquese era già salito recentemente alla ribalta nazionale per diverse sue prese di posizione che avevano fatto discutere. Tra l'altro, in occasione della recente emergenza legata ai profughi albanesi, aveva sostenuto la necessità di istituire una «taglia» per agevolare l'identificazione e l'espulsione degli stranieri clandestini. Ora per lui sono arrivati i guai giudiziari. **[m. fa.]**

Protesta di risicoltori

[redacted]

CASALE. Cento trattori partono alle 8,30 dall'azienda agricola «Il Molinetto», tra Casale e Villanova, per partecipare alla grande manifestazione di protesta voluta a Vercelli da Coldiretti, Confagricoltura [redacted] Cia. Si uniranno, nella città che è considerata la capitale europea della risicoltura, ad altri 400 provenienti oltre che dal Casalese, dal Vercellese ma anche dal Novarese, dal Verbano e dalla zona di Pavia.

Già ieri sono stati organizzati presidi nelle [redacted] più colpite dalla crisi: presso «Il Molinetto» sono convenuti un centinaio di trattori per una manifestazione alla quale hanno partecipato numerosi sindaci, l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi, il parlamentare Eugenio Viale, i dirigenti delle varie organizzazioni.

I risicoltori accusano l'Unione Europea di aver concesso agevolazioni all'importazione di riso da Paesi Terzi con grave danno per le quotazioni interne del prodotto. **[g. defr.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Sulla Fn l'incognita di altri ricorsi

Nonostante la recente pronuncia del Tar, sul Centro ecologico polifunzionale alla Fabbricazioni nucleari di Bosco Marengo resta l'incognita di altri ricorsi. PAG. 42

Casale

Eternit, demolizione al via entro maggio

Si aprirà entro aprile-maggio il cantiere per abbattere la «fabbrica della morte», l'ex Eternit. I lavori dureranno 700 giorni. La spesa sarà di 6,5 miliardi. PAG. 45

Tortona

Altro sì della giunta alla pista prove

Sulla pista prove che la Motorizzazione civile vuole aprire a Tortona [redacted] giunta comunale ribadisce [redacted] suo sì. Restano invece divisi sul progetto gli ambientalisti. PAG. 43

Novi Ligure

Sindaco a confronto con i cittadini

Sindaco e giunta incontreranno i novesi per spiegare il bilancio '98 e fare il punto [redacted] 3 anni di attività. PAG. [redacted]

Altro furto [redacted] Novi

[redacted] «giochini» al bar [redacted]

NOVI. Ennesimo furto in [redacted] bar di Novi, nella [redacted] del centro storico. Ieri notte i ladri hanno visitato il bar Novi Ristoro di piazza Falcone [redacted] Borsellino. E' il bar [redacted] stazione ferroviaria, [redacted] cui si può accede[redacted] dalla piazza, dall'atrio oppure [redacted] primo marciapiede [redacted] stessa stazione.

I titolari si [redacted] accorti del furto al mattino, alla riapertura del locale. I ladri sono entrati nel bar attraverso l'ingresso sul primo marciapiede: hanno rotto la finestrella sopra la porta e si sono calati all'interno. Hanno puntato ai soldi, lasciando le sigarette di cui il bar è rivenditore. «Si [redacted] impossessati di oltre un milione in monete - dice Claudio, il titolare del bar - l'incasso dei "giochini"».

Furti la [redacted] settimana [redacted] suscitato allarme tra i commercianti, con successivo incontro fra i sindaci di Novi [redacted] Serravalle e il prefetto. **[m. pu.]**

Con Shenker, un metodo unico e tanti vantaggi per cambiare idea.

Vantaggi ad alta temperatura per chi sceglie Shenker. Per tutti: PREZZI BLOCCATI AL 1996 e possibilità di iniziare le lezioni in ogni momento. Per gli studenti universitari: corsi speciali per la PREPARAZIONE ALL'ESAME P.E.T., CON RISPARMIO FINO AL 50%. Se il vostro inglese è ancora freddino, chiamateci allo 0131/ 260.292.

Alessandria - via dei Martiri, 14 - Tel. 0131/260.292
http://www.portfolioitalia.com/shenker

THE SHENKER INSTITUTES OF ENGLISH · INGLESE CON IL METODO SHENKER
The SHENKER INSTITUTE

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA

preventivi gratuiti — è — posa in opera assistenza

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE

CASALE MONFERRATO — VIA ORBA 12 — TEL. 0142/453049 — FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO — C.SO VALENTINO 28 — TEL. 0142/55535 — FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA — TEL. 0142/50591 — FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 — VIA D. CARENZO 66 — TEL. 0161/77301 — FAX 0161/77301

La sentenza del Tar non esclude ulteriori azioni da parte dei Comitati e dei Comuni

Sulla Fn l'incognita di altri ricorsi

Resta nel mirino il progettato impianto ecologico

Lo stabilimento Fabbricazioni nucleari e l'assessore all'Ambiente Ennio Negri

BOSCO MARENGO. La decisione del Tar, che l'altro giorno ha respinto i ricorsi presentati dai Comuni di Alessandria, Bosco Marengo e Frugarolo, i Comitati della Fraschetta e i titolari di una ventina di aziende della zona contro l'apertura di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali all'interno della «Fn» di Bosco Marengo, non risolve il problema che da oltre un anno è al centro di polemiche, manifestazioni di protesta e contestazioni.

I ricorsi erano stati presentati contro la delibera del primo ottobre '96 con cui la giunta provinciale autorizzava l'impianto denominato Centro ecologico polifunzionale, per il trattamento ■ rifiuti industriali speciali ma non tossico-nocivi. I giudici amministrativi non sono entrati nel cuore del problema ma si sono limitati, con la loro sentenza, ad affermare che «i ricorrenti non ■evano ■ interesse leso da motivare il ricorso», che è stato pertanto dichiarato inammisibile.

Inammissibilità dovuta al fatto, fanno notare i giudici del Tar, che la delibera della giunta provinciale dà si parere favorevole all'apertura del Centro ecologico polifunzionale, ma pone una ben precisa condizione. Si dice, infatti, che per dare il via all'impianto occorre il parere positivo dell'Anpa, l'Agenzia nazionale protezione ambiente.

Una condizione che trova la sua giustificazione nel fatto che nell'area dello stabilimento della «Fn» dove, pur diversificando l'abbandonata produzione ■ combustibile per centrali nucleari, continua ad essere presente, inattivo e in stato di sicurezza, il vecchio impianto. Inoltre sono accatastate, sia pure in particolari condizioni di protezione, tonnellate di scorie radioattive.

Il Tar, pertanto, accogliendo la tesi della Provincia affidata al capo dell'ufficio legale avvocato Alberto Vella e che chiedeva di respingere i ricorsi, ha dato una risposta in qualche modo positiva all'amministrazione provinciale ■ resta il nocciolo della questione sollevata da Comuni, Comitati della Fraschetta e privati cittadini.

Se infatti oggi i ricorsi sono inammissibili, è altrettanto vero che nel caso l'Anpa dia parere favorevole all'apertura del Centro ecologico polifunzionale, i ricorrenti ■ sconfitti potranno ripresentare i ricorsi al tribunale amministrativo. E solo allora, sussistendo il presupposto di un «interesse leso», i giudici amministrativi entre■ nel cuore del problema sollevata da quanti sostengono la pericolosità di dare il via a nuove attività produttive in un'area ritenuta già altamente inquinata. [f. m.]

L'INTERVENTO

Negri: «Il nostro operato riconosciuto legittimo»

M■ consentito esprimere, innanzitutto, la soddisfazione per la decisione del giudice amministrativo che ha riconosciuto la legittimità dell'operato della Provincia; tale soddisfazione non deve però ■ interpretata come disprezzo delle ragioni di coloro che avevano ritenuto, in buona fede, di avere validi motivi di opposizione alla deliberazione ■ cui la Provincia aveva approvato il progetto Fabbricazioni Nucleari, ma più semplicemente come il segnale di un momento di raggiunta chiarezza in una materia complessa e senza dubbio, discutibile.

Il convincimento con cui la Provincia aveva approvato il progetto presentato da FN era quello, ■ volta accertata la compatibilità ambientale dell'impianto, di un atto «dovuto» per fare fronte alle necessità di ■ corretto smaltimento rifiuti.

I fatti successivi hanno poi dimostrato come tale «necessità» fosse in effetti una vera emergenza dichiarata, oggi, dalla Regione per tutto il territorio regionale per il comparto dei rifiuti speciali e aggravata, sul nostro territorio provinciale, dall' emergenza rifiuti solidi urbani dell'area acquese e alessandrina.

E' quindi indiscutibile che l'eventuale realizzazione dell'impianto proposto da Fabbricazioni Nucleari e dedicato ai rifiuti speciali e assimilabili agli urbani, non pericolosi, potrebbe contribuire ad alleggerire il peso dei problemi aperti sul territorio. Dico «potrebbe» perché la Provincia, come è noto, ha condizionato la possibilità di realizzare l'impianto al perere dell'Anpa sulla compatibilità dell'impianto con la vicinanza di un centro ove sono allocati materiali nucleari.

Crediamo che proprio tale decisione della Provincia insieme alla richiesta di denuclearizzazione del sito abbia anzi contribuito a fare si che oggi Fabbricazioni Nucleari sgomberasse i propri impianti da tutto il materiale nucleare attivo; per cui la decisione dell'Anpa dovrà prendere in considerazione solo la compatibilità con i «rifiuti» contaminati ancora ospitati, materia■ senza dubbio molto meno pericoloso.

Con l'occasione voglio inoltre richiamare l'attenzione sui contenuti della perizia compiuta per incarico del Comune di Alessandria dal prof. Manfredotti dell'Università di Torino, che, valutando la sostanza della deliberazione provinciale, testualmente conclude «... seguendo le prescrizioni consigliate si ritiene l'impianto di trattamento, co■ previsto progettualmente, compatibile con le caratteristiche geologico - geomorfologiche - idrogeologiche - climatiche del sito».

Possiamo dunque sostenere che le ragioni adotte dalla Provincia hanno trovato autorevole conferma sotto il profilo della «legittimità» nella decisione del Tar, e per quanto riguarda il «merito» nella perizia stilata per conto del Comune di Alessandria, fonte questa non di parte «amica» della Provincia.

Non credo che le mie argomentazioni avranno il merito di far cessare la discussione su Fabbricazioni Nucleari, ritengo però che da oggi in avanti se ne potrà parlare con più ragionevolezza nel contesto di un'emergenza ambientale «Fraschetta» che permane in tutta la sua gravità.

Prof. Ennio Negri
assessore all'Ambiente

Piazza Marconi

Trasloca il mercato ortofrutta

■ Sta per aprire il cantiere che dovrà portare alla totale ristrutturazione di piazza Marconi, ■ il rifacimento di ■ l'area antistante il neoclassico palazzo dei conti Figarolo di Gropello (recentemente restaurato) ■ di tutta la pavimentazione della restante parte della piazza, ■ caratteristico spazio tra la piazza Garibaldi e le vie San Lorenzo e San Giacomo della Vittoria.

I lavori comporteranno uno spostamento provvisorio delle bancarelle del tradizionale mercato dell'ortofrutta. Gli operatori interessati si sono incontrati ieri ■ il sindaco Francesca Calvo e ■ l'assessore alle Attività economiche Giovanni Berrone. E' stato ipotizzato un trasferimento delle bancarelle in un'area compresa tra piazza Garibaldi ■ via Borsalino. Un esame tecnico da parte dell'amministrazione indicherà l'esatta ubicazione.

Salvatore Cordaro, presidente provinciale della Fiva (Federa■ italiana venditori ambulanti), e vice presidente dell'Ascom, ha chiesto che i lavori, oltre ■ essere esteticamente curati, diano una risposta ad alcune richieste degli ambulanti, garantendo una sufficiente illuminazione ■ agevoli possibilità di allacciamento all'impianto idrico. I lavori, ha detto il sindaco, s'inizieranno a metà febbraio, per concludersi al massimo entro luglio, forse prima. [f. m.]

Da lunedì prossimo

Più caro il biglietto dei bus Atm

ALESSANDRIA. Aumenta da lunedì, 2 febbraio, il prezzo del biglietto per i bus e le «navette» dell'Atm, l'azienda speciale trasporto urbano. L' aumento è ■ duecento lire e il costo passa così da 1300 a 1500. Resta invariata la validità del biglietto - un'ora - con la possibilità ■ scambio da un bus all'altro.

L'incremento, che si ripete quasi sempre con periodicità annuale, è legato al tasso di inflazione.

«C'è però una novità - dicono all'Atm -, questa volta aumenta ■ prezzo del biglietto di corsa semplice, ma restano invariati tutti i prezzi degli abbonamenti, sia quelli ordinari da ■ mila lire mensili sia quelli, ridotti, da 30, 20 oppure 10 mila lire».

La politica dell'azienda speciale nel decidere di far salire solo il costo del biglietto è chiara: invogliare chi usa ■ bus ad abbonarsi, che ora diventa ancora più vantaggioso. «Abbiamo già registrato una certa propensione ad abbonarsi - dicono all'Atm -, pensiamo che agevolando ancora l'abbonamento il numero possa aumentare».

Sono confermate anche le agevolazioni per quanti hanno il posto di lavoro - ufficio, negozio od altre attività - nelle quattro aree del centro città dov'è in vigore la sosta a tariffazione, quella con i cosidetti «gratta e sosta». Il costo mensile è di trentamila lire, il numero degli abbonati è in aumento, ■ quelli annuali. [f. m.]

Lite con l'ospedale, la competenza non è del pretore ma del Tar

Tutto da rifare nella vertenza sugli straordinari dei medici

ALESSANDRIA. Deve ricominciare daccapo la vertenza che vede una ventina di medici, occupati per lo più nei reparti di neurochirurgia, urologia e ortopedia, in lotta con la direzione dell'Azienda ospedaliera per ottenere il pagamento, rifiutato dall'Azienda, di oltre 45.000 ore di straordinario effettuate dal 1993 al 1995.

Spetta infatti al Tar del Piemonte e non al giudice del lavoro pronunciarsi in proposito. Lo si è appreso ieri al termine di una breve udienza davanti al magistrato, il pretore Anna Maria Oddone, che ha accolto la tesi dell'avvocato Fausto Bellato, legale dell'Asl. Prima ■ giungere a questa decisione, le parti si erano più volte incontrate ed era stato anche fatto un tentativo di conciliazione per risolvere la vertenza.

Perché il Tar? E' questo organismo che si deve pronunciare sui rapporti del pubblico impiegato, quindi è incompetente il giudice del lavoro.

A intentare causa (i medici sono assistiti da Aldo Rovito) era stato nell'aprile '97 il sindacato Ugil, Unione generale italiana lavoratori, tramite il segretario Pierluigi Garavelli, che è un medico ospedaliero non interessato, però, alla vertenza. L'esposto era stato presentato al giudice del lavoro.

La cifra da corrispondere per gli straordinari, autorizzati dai primari e vidimati dall'allora direzione sanitaria, è sul mezzo miliardo, cifra tutto sommato non molto elevata: ■ compenso per ogni ora di straordinario non supera le 15.000 lire.

Il nuovo manager dell'Azienda ospedaliera, Paolo Tofanini, aveva fatto sapere che la vertenza altro non è se non un'eredità del passato. «A noi spetta solo appurare se il monte-ore era stato legittimamente fatto e ■ chi spetta effettivamente di pagare le somme» disse. I medici erano ricorsi ad un supplemento ■ orario, senza ricevere compenso come avvenuto in tutti gli altri ospedali italiani, per carenza di personale.

Emma Carnagna

Protestano i professionisti

ALESSANDRIA. Protestano gli avvocati civilisti - e con loro concordano geometri, architetti, ingegneri - per la «continua, irreversibile e costosissima burocratizzazione degli adempimenti» che devono adottare.

L'Ordine degli avvocati ha deciso di nominare una commissione che segnali le disfunzioni per le opportune iniziative a tutela, in primo luogo, degli interessi dei cittadini, su cui ricadono gli effetti di tale situazione. Per disporre di visure catastali e documenti (compito quasi giornaliero per le quattro categorie professionali ■ anche per i commercialisti) dall'inizio dell'anno si è costretti a un continuo andirivieni da un ufficio all'altro, anche perché si deve esibire ■ codice fiscale della controparte. [e. c.]

In collaborazione tra Azienda sanitaria e il «Santi Antonio e Biagio»

Nuovo centro psichiatrico

Nasce il Dipartimento di salute mentale

ALESSANDRIA. Il Dipartimento di salute mentale ■ la nuova struttura dell'azienda sanitaria in collaborazione con quella ospedaliera. L'altro giorno è stata presentata dal dirigente dell'Asl Bruno Vogliolo ■ dai medici che lo coordineranno, Mario Muti, primario del reparto di psichiatria dell'ospedale, e Luigi Sartore, dell'azienda sanitaria, che diventerà il direttore del Dipartimento.

«La struttura dal punto di vista "edile" è costata sinora cir■ 150 milioni - ha detto Vogliolo - e ■ saranno necessari altrettanti per completarla». Per ora è attivato un ambulatorio in via Venezia, nei prossimi mesi saranno realizzate due comunità: il tipo A per malati che hanno necessità di assistenza continua, e il tipo B per i quali ci sarà solo l'assistenza diurna.

«Per questi due interventi saranno recuperate le strutture dell'ex comunità terapeutica in spalto Marengo - ha spiegato Sartore -. E in primavera, ■ al massimo inizio estate, si ristrutturerà l'altro blocco in via Santa Caterina. Ogni comunità avrà venti posti letto».

Uno degli ambulatori. Qui è stato presentato il Dipartimento di salute mentale

I malati con patologie gravi ■ non in grado di essere autonomi ■ 17, sono quelle persone che già erano degenti nell'ex ospedale psichiatrico. «Il personale sarà ripartito tra azienda ospedale e Asl - ha aggiunto Muti - per esempio infermiere ■ assistenti sociali sono dipedenti dell'Asl». In un anno ■ stati oltre mille i pazienti dell'ambulatorio per la salute mentale: la maggioranza donne con disturbi di natura schizofrenica e depressiva. Una sezione del Dipartimento di salute mentale avrà sede a Tortona, nell'ex caserma Passalacqua. [a. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Monferrato o Obertenga?

Vorrei fornire precisazioni sulla lettera di Massimo Berutti apparsa il 20 gennaio. Egli parla di problemi di lana caprina il discutere sull'eventuale incorporazione di un terzo della provincia di Alessandria sotto l'unica denominazione: Monferrato. Non crede nel valore delle radici ■ dell'identità, e dignità, del territorio tortonese. Li considera concetti astratti e tempo perso l'analizzarli, non preoccupandosi che si falsifica la nostra storia e specificità.

Possono anche ■ in Australia i nostri vini (dove però l'enologia raggiunge livelli altissimi e verso cui non si vede perché andrebbe nascosto qualcosa), ma il 90% dei vini tortonesi viene consumato in Piemonte, Lombardia e Liguria.

E si può credere nobile ■ vincente il presentarsi con una griffe falsa ■ impropria che lascerebbe perplessi (quanto meno) coloro che sanno di storia e geografia? Berutti cita il Roero, che è un'acquisizione d'immagine recente creata da chi si preoccupa, giustamente, d'avere uno specifico marchio enologico. I conti Roero furono sparsi in tutto il Nord e un ramo visse nella ■ cuneese confinante con l'Astigiano. Ma in nessuna enciclopedia, se non recente, ■ troverà descritta la zona Roero, mentre da sempre la marca Obertenga ■ segnalata.

E visto che siamo nell'enologia, non si troverebbe nelle edizioni prima degli Anni '70 ■ toponimo Franciacorta, sorto in base a un'ipotetica zona franca del '700, ma giunto rapidamente ■ marchio mondiale. Penso che ■ ■ possa fare molta e buona strada salendo su ■ carro altrui. Molto meglio e dignitoso costruirsele in proprio, quando si ha una documentata gloria storica e territoriale.

Al signor Berutti (vorrei ringraziarlo per la stima, che ricambio) di Montemarzino mi permetto amabilmente di ricordare che nella vendita nel 1202 a Genova dell'Obertengo marchesato di Gavi, erano inclusi, quali sudditi o fondatori, i signori di Montemarzino con Castello e Curia. Eravamo più ■cini otto secoli addietro?

Carletto Bergaglio, Gavi

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 s. Infantile, 207 224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
■ **S.:** Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 66.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 833.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 ■ giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto ■ chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio ■ reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, ■ ■ Settembre 2 (322.920).
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, p. Assunta ■ (80.341).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
■ Bellingeri, ■ Garibaldi 88 (943.356).

■ MEDICA

Alessandria: 285.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.783; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 30.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

DA NON PERDERE

Animazione giovanile

«Identità» a Rivalta

Questa sera alle 21 in Comune a Rivalta Bormida si presenta il progetto di animazione giovanile «Identità». [g. L. f.]

Cultura e sviluppo

Sessantotto in fabbrica

L'associazione Cultura ■ sviluppo e gli Amici di Salvatore Matu organizzano per stasera ad Alessandria, alle 19 un dibattito in via San Giovanni Bosco 28, sul «Sessantotto in fabbrica». [r. so.]

Distretti in■

Dibattito ■ Valenza

«I distretti industriali: progetti di trasformazione e politiche di intervento locale»: ■ ne parla oggi alle 21 al Centro comunale di Cultura di Valenza. [r. c.]

Associazione Mainoli

Debutto ■ Castelnuovo

Questa ■ alle 21 nel Comune ■ Castelnuovo Scrivia si presenta l'associazione culturale Michele Mainoli. [m. pu.]

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA
CINEMA MODERNO - CASALE

La giunta torna a pronunciarsi sulla struttura prevista dalla Motorizzazione

Tortona ribadisce: sì alla pista

Gli ambientalisti invece rimangono divisi

TORTONA. La pista prove che la Motorizzazione civile intende costruire alle porte della città non inquinerebbe più dell'autostrada Milano-Genova che le passerà accanto e non inciderebbe quindi più di tanto sulla situazione ambientale.

Questa è l'opinione espressa dalla giunta l'altra sera, durante una riunione in Comune per illustrare ai rappresentanti delle associazioni ambientaliste le varie fasi dell'intervento.

«L'amministrazione comunale è favorevole alla realizzazione della pista - dice il presidente di Legambiente, Angelo Bottiroli -, anche se verrà utilizzata dalle case produttrici di pneumatici, causando un considerevole aumento dell'inquinamento atmosferico».

E aggiunge: «La provincia di Alessandria e il Tortonese, secondo una recente indagine Istat, dopo Trieste sono le zone che registrano il maggior numero di decessi in Italia per tumori all'apparato respiratorio (17,83 ogni 1.000 abitanti). Aumentare il carico di inquinamento prodotto dal benzene dei gas di scarico e dalle altre sostenze inquinanti che si sprigionerebbero nell'aria dall'uso dei pneumatici, potrebbe causare danni gravi alla salute».

Sono numerosi i bambini delle elementari impegnati, durante la bella stagione, in lezioni all'aperto proprio nel tratto di Parco dello Scrivia vicino all'area dove s'intende realizzare

Il sindaco Marco Balossino

la pista prove. Il progetto sta facendo discutere parecchio in città e ha diviso le associazioni ecologiste: contro la pista, con Legambiente si è schierato anche Progetto Ambiente; l'Associazione volontari ambiente, invece, è a favore, mentre i Verdi si sono dichiarati «disponibili a discuterne».

Sindaco e vice sindaco hanno sottolineato che non spetta al Comune realizzare il progetto e che dovranno essere gli uffici preposti a concedere eventuali autorizzazioni. La giunta, se tutto risulterà in regola, si limiterà ad approvare l'insediamento, peraltro previsto dal piano regolatore. **[m. t. m.]**

Novi, accordo sullo stadio

Il Comune nominerà un custode ma di sera vigileranno i club

NOVI. Si è conclusa la «querelle» tra il Comune e le società sportive sulla gestione del «Girardengo». L'amministrazione ingaggerà un custode per lo stadio e affiderà in appalto a una ditta esterna la manutenzione del verde e la pulizia degli spogliatoi. Ma i club avranno il compito di curare e sorvegliare l'impianto durante gli allenamenti serali e nei giorni festivi, in cambio di un contributo annuale stanziato dall'ente locale.

Il compromesso è stato raggiunto in un incontro a Palazzo Pallavicini a cui hanno partecipato il sindaco di Novi Ligure, Mario Lovelli, l'assessore allo Sport, Romano Cabella, e i delegati di Novese, Comollo e Atletica Novese.

«Ha prevalso il buon senso - affermano i dirigenti dei club novesi -. Sarebbe infatti stata assurda la gestione comunale delle strutture sportive, nell'epoca in cui si tende a decentrare i servizi e ad avvalersi del supporto dei privati. D'altra parte, era legittima l'aspirazione degli amministratori di contenere i costi».

Così, si è trovato un accordo che pare soddisfacente per le parti. «Deve essere solo quantificata l'entità del contributo - dicono alla Novese -. In base alla cifra ricavuta, provvederemo alla ripartizione con gli altri due sodalizi: con Comollo e Atletica c'è già un'intesa di massima».

In pratica, lo stadio «Girardengo» sarà sotto l'occhio vigile di un custode dal lunedì al venerdì, fino alle 17. Nelle ore serali (ma anche il sabato e la domenica) toccherà invece alle società vigilare sull'impianto e consentire l'accesso soltanto ai tesserati. I due club calcistici si occuperanno poi della tracciatura delle righe del campo di gioco nell'imminenza dell'incontro di campionato: il lavoro sarà fatto con materiali e attrezzature proprie. Le società dovranno invece attivare o spegnere l'impianto di riscaldamento. Il Comune dovrebbe collocare un timer e affidare a terzi (forse all'Acos) la cosiddetta gestione del calore. **[m. d.]**

Lovelli farà anche il punto su quasi 3 anni di lavoro

Il sindaco a confronto sul bilancio con i novesi

NOVI. Il sindaco e la giunta «a tu per tu» con la gente per illustrare il bilancio preventivo del '98 e fare il punto sull'attività svolta in poco meno di tre anni di mandato.

Il calendario delle assemblee pubbliche è stato reso noto ieri: il primo cittadino, Mario Lovelli, e i sei assessori novesi incontreranno la popolazione martedì 10 febbraio, alle 21, alla scuola elementare «Zucca» di via Verdi, e venerdì 13, alla ora, nella palestra della scuola «Martiri della Benedicta» in via Rattazzi.

L'obiettivo del sindaco è quello di spiegare con la massima trasparenza che cosa è stato fatto e quali interventi si devono ancora compiere per rispettare il programma elettorale stilato nella primavera del '95. Tra le opere più rilevanti, spicca il rifacimento di via Girardengo (completato nel novembre '97) e delle altre vie del centro storico. Cominceranno invece a giorni analoghi lavori in via Roma.

In tema di valorizzazione delle risorse locali, Novi ha puntato sullo sport e sulle tradizioni gastronomiche. «Il progetto del Museo del ciclismo è ormai in fase avanzata e ha ottenuto il via libera di Provincia e Regione - spiegano in Comune -. Verrà dunque dato il giusto risalto ai campioni del passato, Fausto Coppi e Costante Girardengo, che vengono già ricordati da una serie di targhe all'ingresso in città».

Il sindaco Mario Lovelli

Il settore turistico ha ottenuto slancio anche dalla riuscita della mostra «Dolci terre di Novi», in cui sono stati esposti i prodotti delle nove aziende accorpate nel «polo dolciario» e i prelibati vini locali. Se l'elenco degli obiettivi già raggiunti è piuttosto lungo, non mancano però i problemi da risolvere. Lovelli illustrerà ai novesi le strategie per rilanciare l'occupazione (con l'Ilva e altre grandi aziende in crisi, si punterà sulla piccola e media impresa, mettendo a disposizione attrezzate aree industriali) e farà il punto sugli investimenti previsti per l'anno in corso. **[m. d.]**

IN BREVE

Spinetta

Tornano in patria resti di caduto in Russia

Tornano le spoglie di un soldato di Spinetta caduto sul Don, nella Seconda guerra mondiale. Oggi a Roma i familiari e l'assessore Bobbio accoglieranno i resti del muratore Ferdinando Coscia, esumati dalla fossa comune di Karkov. (Ansa)

Alessandria

Incendiata la recinzione del laghetto dei giardini

Nuovo atto d'inciviltà nei giardini pubblici di Alessandria. Qualcuno ha dato fuoco alla recinzione in plastica dell'ex laghetto dei cigni, distruggendola prima dell'intervento dei vigili del fuoco. Morta anche una delle anatre che vivono nel piccolo specchio d'acqua. **[r. c.]**

Tortona

Fuoco in un'abitazione per colpa dell'aerosol

Allarme l'altra notte in via don Perduca 6 a Tortona per un incendio nell'abitazione di Pierluigi Semino. A causare il rogo un aerosol, rimasto con la spina inserita. I vigili del fuoco sono entrati dopo aver infranto i vetri di una finestra. E' bruciato un tavolo e il fumo ha causato danni alle pareti. **[m. t. m.]**

Alessandria

Coppia condannata per gli ovuli di cocaina

Antonietta Vilardo, 22 anni, via Lodi, e il convivente Ben Jaber, sono stati condannati per detenzione di droga a scopo di spaccio: 10 mesi di reclusione lei, un anno e mezzo (5 anni e 6 mesi chiesti dal pm) lui. Erano stati trovati con alcuni ovuli di cocaina. Li ha difesi Giuseppe Lanzavecchia. **[e. c.]**

Casale

L'addio a David Farina ex difensore nerostellato

Si sono svolti ieri a Popolo i funerali di David Farina, 49 anni, che a fine Anni aveva giocato nel Casale come difensore. Lascia la moglie e il figlio Cristiano, noto tennista. **[s. m.]**

«PERSONAGGI» DELLA RIBALTA

VENERDI' 30 GENNAIO 1998

REFERENDUM TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO della provincia di ALESSANDRIA

IL NOME E COGNOME IL 1997 E'

CITTA' .....

E' PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

.....

.....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - Torino Centro. Non

Anche oggi pubblichiamo il tagliando per votare il «personaggio» del '97 della provincia. Il referendum de «La Stampa» punta a individuare la persona più «popolare» attraverso le segnalazioni dei lettori. E' sufficiente compilare il coupon, ritagliarlo (non sono valide le fotocopie) e inviarlo a La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. **[r. al.]**

Tamponamento

Muore in auto a 17 anni sulla A21

Scontro mortale ieri sull'A21 Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Alessandria Ovest. Una «Volvo» si è schiantata contro un Tir: vittima una giovanissima di Fossano, Alice Lamberti, 17 anni. L'incidente è accaduto verso le 16,10 all'altezza della frazione Astuti, un paio di chilometri prima dell'uscita per la città. La ragazza viaggiava con altre tre persone. Alla guida dell'auto forse c'era il padre, un noto geometra di Fossano, Giuseppe Lamberti. Tutti gli altri sono stati soccorsi con ambulanze della Croce verde e ricoverati all'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Sul posto sono intervenute le pattuglie della Stradale di San Michele.

Intanto, sono salite a due le vittime dell'incidente dell'altro giorno nei pressi dello svincolo di Voghera. Ieri in ospedale è morta Marisa Ghislieri, 66 anni. La donna viaggiava con Franca Simondetti, 72, entrambe di Rocca de Giorgi, morta nell'impatto con un Tir in tamponamento a catena. **[r. al.]**

Sull'Arquata cementi il Tar ha rinviato la decisione a marzo

Cava, giudizio in sospeso

Ed è crisi alla Generale Prefabbricati

ARQUATA SCRIVIA. Non c'è pace per il mondo del lavoro nel Novese. Mentre si discute sulla questione della all'Arquata cementi ed i lavoratori di Ilva e Morteo vivono, per motivi diversi, situazioni difficili, un'altra azienda del Novese si aggiunge alla lista delle fabbriche in crisi. E' la Generale Prefabbricati, presente in provincia con uno stabilimento a Basaluzzo in via Capriata 1, e con un'altro a Perugia. In quello basaluzzese lavorano dipendenti. La società produce prefabbricati in cemento armato per capannoni industriali. «Sta affrontando una crisi del mercato - dice Antonello Dell'Omo della Uil edili - legata al mancato rinnovo della legge Tremonti che consentiva alle aziende di rinvestire gli utili. Non ci sono sufficienti commesse e la dirigenza della fabbrica ha comunicato l'esistenza di esuberi».

L'esatta situazione della Generale Prefabbricati sarà illustrata questa mattina, alle 10, all'Unione industriale di Alessandria in un incontro fra l'azienda e i sindacati a cui parteciperà anche un funzionario dell'Ui.

Arquata cementi, questione cava: il Tar del Piemonte avrebbe dovuto pronunciarsi in base ad un ricorso di Gavi e Carrosio, sull'eventuale sospensiva alla decisione della Provincia che con il nulla osta al prelievo d' acqua nel rio acque Striate a val Lemme aveva in pratica autorizzato la realizzazione nuovo acquedotto, necessario per compensare la cancellazione delle fonti idriche dei due Comuni causata dalla nuova cava. Il tribunale amministrativo regionale ha rinviato la propria decisione al marzo e altrettanto dovrebbe fare oggi il Tribunale superiore delle acque al quale è stato pure presentato ricorso. **[m. pu.]**

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per parte della prov. di Alessandria del marchio

internorm

costruttore austriaco leader europeo per produzione infissi in PVC, legno lamellare e legno+alluminio in possesso certificazione ISO 9001, ricerca:

PROMO - VENDITORE

24/30 anni, agente di commercio con buona formazione tecnica e vendita.
Area competenza: parte della provincia di Alessandria
Utenti: privati, studi tecnici, enti pubblici.
Offresi: fisso mensile per avviamento+provvigioni, auto, formazione, iscrizione Enasarco.
Richiedesi: auto propria, serietà, ambizione.
Inviare curriculum o telefonare a: SER-AL via F. Santi, 21/A - 15100 Alessandria. Tel. 0131/240230.

Gruppo aziendale con sede in Alessandria, operante nel settore dell'automazione industriale

ricerca

N. 1

MECCANICO

Requisiti candidato:
- Età 25-35 anni.
- Di provata esperienza.
- In possesso di Diploma di carattere industriale o Diploma di Laurea in Ingegneria Meccanica o Laurea in Ingegneria Meccanica.
- Con buona conoscenza Autocad (R13 o successivo R14) e padronanza di almeno una lingua straniera (preferibilmente inglese).
- Con capacità di elaborazione in ambiente Windows.

Inviare curriculum a: Publikompass 10100 Torino.

Azienda a carattere nazionale ricerca per proprie filiali AL/AT/GE

VENDITORI

automuniti disponibili subito. Offresi training aziendale, portafoglio clienti, lavoro in zona di residenza, trattamento economico di sicuro interesse. Tel. 167430000.

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI «OVADESE - VALLE SCRIVIA»
Strada Vecchia per Boscomarengo
Novi Ligure (AL)
tel. (0143) 744.516 - fax (0143) 321.556

Estratto del bando di gara

1) Oggetto dell'appalto «Lavori di sistemazione a verde aree zona uffici e fronte discarica presso l'impianto consortile di Novi Ligure».
2) Importo a base d'asta: L. 242.166.362 - Iscrizione A.N.C.: Categ. 1.
3) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, massimo ribasso (art. 1, lett. a) L. 14/73) sull'importo a base d'asta, ex art. 21 della L. 109/94.
4) Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 17,00 del giorno 18 1998, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.
5) Il bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Novi Ligure, Ovada, Tortona e del Consorzio, il 27 gennaio 1998.
6) Responsabile del procedimento: geom. Ezio Bailo.

Novi Ligure, li 27.01.1998
IL SEGRETARIO dr. Angelo Lo Destro
RETTORE dr. Massimo Rinaldi

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia ricerca, per il potenziamento dell'ufficio tecnico-meccanico, la seguente figura professionale:

PROGETTISTI MECCANICI

operanti su stazioni Cad, con esperienza già acquisita nel settore. E' requisito preferenziale la buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese o tedesco.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: CT0298, a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Azienda Leader nella distribuzione prodotti di automazione industriale ricerca per la provinca di AL, AT, VC

AGENTI / VENDITORI TECNICI

per espansione propria struttura commerciale.
Richiedesi:
- Età 28-35 anni;
- Esperienza di vendita nel settore elettronico;
- Spirito imprenditoriale.
Offresi:
- Inquadramento e provvigioni di sicuro interesse.
Inviare curriculum vitae presso Publikompass n. 25 - 10100 Torino citando sulla busta il Rif. IT 3001.
I dati forniti saranno trattati in ottemperanza della legge 675/96 - Tutela Privacy.

Bernucci Sforza SpA

SELEZIONA **AGENTI MONOMANDATARI**

Per **ALESSANDRIA e Provincia**

Si selezionano giovani volenterosi (23/32 anni) interessati alla realizzazione della propria inclinazione alla vendita.

Sono richieste: particolare predisposizione ai rapporti umani, disinvoltura nella conversazione, ambizione; possesso autovettura.

Sono gradite: esperienza in merchandising, tentata vendita o vendita porta a porta.

offre una zona altamente potenziale con ottimo fatturato anche pregresso, provvigioni, incentivi, premi, inserimento in Azienda in grande sviluppo e marchi altamente pubblicizzati.

saratoga ALTA TECNOLOGIA INTERNAZIONALE

Bernucci Sforza SCELTE SICURE

Telefonare allo **02/445731** *per appuntamento*
inviare fax a **02/4452742-4452780** *con breve curriculum*

PRIMARIA AZIENDA costruttrice di mezzi di produzione di elevate tecnologie e precisione cerca:

UN RESPONSABILE DI DIVISIONE

- Preparazione universitaria: ingegnere meccanico
- Età: 35-45 anni
- Esperienza 10 / 15 anni in posizioni di coordinamento produttivo e/o progettativo
- Ottima conoscenza delle lavorazioni meccaniche
- Buona conoscenza dell'inglese e del francese con capacità di dialogo con clienti di primaria importanza

La divisione aziendale è costituita da circa 45 persone ed opera autonomamente per vendite, acquisti, progettazione, costruzione.
Il responsabile è alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato.
E' previsto un affiancamento per mesi di responsabile di divisione.

Per altra divisione l'azienda cerca:

UN PROGETTISTA MECCANICO

- Diplomato e/o laureato in ingegneria meccanica
- Età 28 - 40 anni
- Esperienza in progetti di macchine per il settore plastica, imballo e/o confezionamento
- Buona conoscenza dell'inglese
- Capacità di operare in team con progettisti di impiantistica e software
- Capacità di coordinare, quando necessario, altri progettisti nello sviluppo delle macchine
- L'azienda è dotata di sistemi CAD per la progettazione ma non è richiesta la conoscenza specifica.

Per entrambe le posizioni, retribuzione e inquadramento saranno correlati alla esperienza ed in prospettiva alla crescita professionale. Zona di lavoro: Alessandria.
Scrivere a: Publikompass 24 - 10100 Torino.
La società garantisce che tratterà i dati ricevuti nel rispetto della Legge 675/96.

Acqui, alla Renomotor si privilegia l'assistenza

«Pronti per il 2000»

Presto un servizio di soccorso

Renomotor, la concessionaria Renault di Acqui, è in corso Carlo Marx 2: in allestimento un nuovo salone esposizioni

ACQUI. «Tutti i servizi per l'automobile del 2000»: queste le peculiarità di Renomotor, la concessionaria Renault di corso Carlo Marx 2. La ditta, fondata nell'83, vanta infatti una serie di servizi al passo coi tempi, visto che oggi [redacted] cliente richiede assistenza immediata e prontezza operativa.

«La nostra concessionaria, è dotata di officina interna [redacted] carrozzeria con banco scocca per tutti i tipi e le marche di automobili in commercio - spiega il titolare della Renomotor, Massimo Ivaldi -. Inoltre il ciclo di verniciatura è di tipo ecologico [redacted] disponiamo di un magazzino completo per quanto riguarda i pezzi di ricambio».

Quali le prospettive di espan[redacted] della sua concessionaria? «Recentemente ci siamo consorziati con altre nove ditte del settore auto per realizzare un moderno centro di revisione in regione Barbato. In futuro, pensiamo di ampliare il magazzino ricambi, estendendo tale servizio a tutte le marche di auto. Garantiremo ai clienti anche

Realizzato centro di revisione [redacted] consorzio con altre nove ditte

[redacted] servizio di autosocco[redacted] per medie e lunghe distanze».

Alla concessionaria Renomotor [redacted] corso Carlo Marx, collegata commercialmente all'Autopiù Center (che [redacted] trova in zona D3, ad Alessandria) vengono effettuati, oltre [redacted] riparazioni sulla carrozzeria, anche il servizio tagliando rapido [redacted] l'installazione di autoradio ed altri «optional» da parte di tecnici qualificati.

La Renomotor [redacted] inoltre in grado di far fronte ad ogni esigenza del cliente, tenuto conto che tutti servizi sono concentrati in un unica struttura di 1300 metri quadri, mentre [redacted] in [redacted] di allestimento un nuovo salone esposizioni. Numerose le proposte, sia per quanto riguarda le auto nuove e quelle usate, con forme particolari [redacted] finanziamento.

Tra le novità Renault presenti alla Renomotor [redacted] Carlo Marx, ci sono la nuova Mégane Scénic nelle versioni 1.4 RN, 1.6 RN/RT, 2.0 RT e 1.9 dTi-RT con l'airbag di serie lato conduttore, i sedili anteriori regolabili [redacted] inclinazione fino alla posizione «couchette» con poggiatesta regolabili in altezza ed inclinazione [redacted] barre di protezione nelle portiere. Il «pack» convivialità prevede i tre sedili posteriori a schienale reclinabile, regolabili longitudinalmente e trasversalmente.

Discorso a parte merita [redacted] nuova Kangoo (realizzata nelle versioni 1.2 RN/RT, 1.4 RN/RT [redacted] 1.9 D RN/RT): [redacted] dotata di por[redacted] laterale destra [redacted] e di un ampio portellone [redacted] carico che immette nel vano posteriore di capacità compresa tra i [redacted] ed i 2600 decimetri cubi. Un automezzo ido[redacted] per famiglia, tempo libero e lavoro.

AUTOSALONE FORNASARI

di Fornasari Paolo
Via Roma [redacted] - Pozzolo F.ro (AL)
Tel. e [redacted] 0143/417164 Cell. 0336/238208

[redacted] E [redacted]
NUOVE [redacted] DI [redacted] LE [redacted]
[redacted]
[redacted] E [redacted]

- **FIAT PANDA 4x4** Treking 1995 azzurra
- [redacted] **PUNTO 75** [redacted] porte 1996 argento/A.C./antif.
- **FIAT UNO 70** [redacted] 3 porte 1991 bianca/tetto apribile
- **FIAT** [redacted] **1000 CLX** 1992 bianca
- **SUZUKI** [redacted] **JLX** P. Pak 1991 blu
- **FORD ESCORT SW 1.8 GHIA** 1992 bordeaux
- [redacted] **200 TE** [redacted] 1992 argento/full optionals
- **FIAT** [redacted] 1.8 1996 blu
- **AUTOBIANCHI Y10** Avenue 1993 bordeaux

[redacted]
[redacted] - OPEL - [redacted] - [redacted] - ROVER
AUTOVETTURE ECONOMICHE E [redacted]

Bruno automobili

Via Moriondo 53
ACQUI T.
Tel/Fax [redacted] 324381
DAEWOO

Dal 1929 vendiamo automobili

FIAT PANDA 1.0 CLX	[redacted]
FIAT PUNTO [redacted] SX 3P.	[redacted]
FIAT PUNTO 55 SX 5P.	[redacted]
FIAT PUNTO TD SX Clima	1995
FIAT TIPO TD SX Clima	[redacted]
FIAT TEMPRA 1.9 TD S.W. Clima	[redacted]
FIAT COUPE' PLUS 16 V Full Optionals	1996
AR 145 1.6 Clima	[redacted]
[redacted] 146 1.3 Clima	[redacted]
AR 164 TD Super Full Optionals	1995
FORD FIESTA 1.3 Impianto Gas	1994
FORD ESCORT Cabrio 1.8 16V	1994
RENAULT CLIO 1.2 5P.	1993
RENAULT TRAFIC 2.5 [redacted] TL	1996

PAGAMENTI RATEALI [redacted] INTERESSI!

GM Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone

Via Berlingeri 5 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144/324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
FIAT	Croma [redacted] turbo ecods	1994	21.000.000
FIAT	Punto [redacted]. 3p.	1994	11.500.000
FIAT	Uno 1100 i.e. SX cat. 5p.	1993-dic.	
FIAT	Uno 45 Fire 3p.	1987	3.500.000
FORD	Fiesta 1100 5p.	1993-set.	8.500.000
LANCIA	Dedra 1800 S.W. [redacted] cat.	1995	23.000.000
LANCIA	Thema 2000 turbo ie 16v	1989	9.500.000
LANCIA	Y 1242 LS 8v cat.	1996-set.	16.500.000
OPEL-KADET	Calibra 2000 ie 16v cat.	1995-ott.	27.000.000
PEUGEOT	106 XR cc 954 3p.	1992	8.500.000
RENAULT	Clio 1400 RT Cat. 5p.	1992	9.000.000
VOLKSWAGEN	Golf 1400 cl cat. 3p.	1994	14.500.000

Renomotor S.r.L.
Via Carlo Marx ang. Via S. Defendente • Acqui Terme (AL) • Tel. 0144/311335 • Fax 311467
RENAULT

ESPOSIZIONE - VENDITA - AUTOFFICINA - [redacted] **MAGAZZINO RICAMBI**

TWINGO PAK 1.2 3 porte - anno '95 sett. - colore verde - vetri elettrici - centralizzata - km 42.000 vendesi L. 11.800.000. Renomotor s.r.l. 0144-311335

RENAULT EXPRESS FURGONE D 1.6 ATP - anno 1991 - bianco coibentato ATP rinnovato 98 - trasporto CARNI-LATTICINI vendesi L. 10.000.000 + iva con garanzia km 70.000 finanziamento anche totale a tasso agevolato. Renomotor srl 0144-311335

RANGE ROVER 2.5 TD - anno 1988 - colore bianco - climatizzatore - vetri elettrici - centralizzata - antifurto - gancio traino - motore km 7.000 - completamente revisionato con garanzia - vendesi L. 17.400.000. Renomotor srl 0144-311335

LANCIA THEMA 16V S.W. - anno 1989 - colore [redacted] - climatizzatore - tetto apribile - vetri elettrici - centralizzata - km 78.000 - vendesi L. 12.900.000. Renomotor srl 0144-311335

[redacted] **106 XS** 1.3 3p. [redacted] 1994 - colore rosso - vetri elettrici + centralizzata - tetto apribile - cerchi in lega - km 50.000 - vendesi L. 11.300.000. Renomotor srl 0144-311335

FIAT PUNTO 75 ELX 3p. - anno 1995 - colore grigio met. - climatizzatore - vetri elettrici - centralizzata - km 50.000 - vendesi L. 14.900.000. Renomotor srl 0144-311335

CLIO RT 1.2 - anno 1993 - colore bianco - vetri elettr[redacted] - [redacted]ntralizzata - km 56.000 - vendesi L. 12.600.000. Renom[redacted] srl 0144-311335

CLIO FIOJI 1.2 3p. anno 1993 - colore bianco vetri elettrici - centralizzata - impianto GPL [redacted] - km 60.000 - vendesi L. [redacted]. Renomotor srl 0144-311335

NEVADA GTS 1.7 5p. anno 1991 - colore verde [redacted]. - vetri elettrici - centralizzata - imp. [redacted] ecologico - km 65.000 - vendesi L. 8.900.000. R[redacted]motor srl 0144-311335

R [redacted] **RT** 1.4 - anno [redacted] - colore blu met. - vetri elettrici - centralizzata - km 50.000 - vendesi L. 11.900.000. Renomotor srl 0144-311335

R 25 TXI 12V - anno 1991 - colore nero met. - climatizzatore - radio HIFI - ergomatic - vetri elettrici - centralizzata - antifurto - km 80.000 - vendesi L. 8.800.000 Renomotor srl 0144-311335

AUDI 80 TURBO D 1.6 - anno 1989 - colore bianco - vetri [redacted] - centralizzata - climatizzatore - vendesi L. [redacted]. Renomotor [redacted] 0144-311335

FIAT TIPO SX 1.6 - [redacted] - colore bianco - climatizzatore - vetri elettrici - centralizzata - gommata 100% - km [redacted] - vendesi L. 11.800.000. Renomotor srl 0144-311335

[redacted] A [redacted] 0 o AGEVOLATO

Maccarini

Concessionaria OPEL
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza [redacted] Canelli

ALESSANDRIA [redacted] - Tel. 0131/252075 - 252174
[redacted] Via dell'Artigianato, Zona I [redacted] 32
ACQUI TERME Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321561-322635
TORTONA V[redacted] - Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Viale Italia - [redacted]

BMW [redacted] COUPE' bianco	1994
[redacted] 525 [redacted] full optional, verde met.	1992
CITROEN XANTIA [redacted] 5p blu met.	1995
FIAT TIPO [redacted] 3p bianco	1991
FORD ESCORT 1600 16v 5p grigio met., A.C., ABS	1992
FORD ESCORT VAN 1800 D bianco	1991
FORD [redacted] 1600 XR2 grigio	1990
LANCIA [redacted]A 2000 TURBO grigio	1991
NISSAN PRIMERA 1600 GLX clima	1995
OPEL CORSA 1200 SWING [redacted]p verde ([redacted] km)	1994
OPEL ASTRA GSI [redacted] 16v blu met., ABS, A.C.	1995
OPEL ASTRA [redacted] 1400 GL grigio met., A.C.	1995
OPEL [redacted] 16v [redacted]W CLASS grigio met., ABS, A.C.	1996
[redacted] 106 3p 1100 XR verde met.	1993
ROVER [redacted] 16v [redacted] met.	1997
SUZUKI [redacted] 1600 JLX nero, A.C.	1991

SONO DISPONIBILI IN SEDE DIVERSE AUTO AZIENDALI [redacted] "0"

Concessionarie Honda
NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418
HONDA CARATTERE INDIPENDENTE

- **ALFA ROMEO 155 2.0 TS** grigio met. 1993 clima/abs
- **ALFA ROMEO 164 2.0 V6** turbo bordeaux met. 1992 full optional
- **HONDA ACCORD 1.8** [redacted] 1997 nero met., full optional (interno in pelle)
- **HONDA CIVIC 1.5 LSI** blu met. 1994 climatizzatore
- **HONDA CRX** Targa 1600 blu met. 1992 full optional
- **LANCIA THEMA 2.0 IE 16V LS** [redacted] bordeaux met. 1994 full optional
- **MASERATI 4.24** [redacted] 1992 argento met., full optional (come nuovo)
- **PEUGEOT 205 GTI** 3p. 1.6 rosso 1991 accessoriata
- **VOLKSWAGEN GOLF CABRIO** [redacted] 1.6 bianco 1991 con tetto elettrico
- **VOLKSWAGEN GOLF COUNTRY** 4x4 1990 blu met., accessoriata

[redacted] tutta la gamma Honda, è valida la campagna [redacted]onto da listino di L. [redacted]

CONCESSIONARIA
MONDIAL CAR '90
DI FELTRIN D. E C. SAS
Gruppo Volkswagen
Strada prov. Pavia 18/A - **VALMADONNA (AL)** - Tel. 0131/222.559

LANCIA [redacted] **IE 1.6** [redacted] serie 1993	L.	13.500.000
BMW 318 I 1.8 full optional 1991	L.	[redacted]
[redacted] **GOLF GL 1.4** antifurto/vetri elettrici 1992	L.	14.000.000
FIAT PANDA 30 revisionata 1987	L.	1.500.000
SAAB 9000 T.16 "CSE" 2.0 garanzia 1994	L.	34.000.000
CITROEN XANTIA I 2.0 A.C./S.S./radio 1995	L.	20.500.000
VOLKSWAGEN PASSAT GL 1.8 clima/S.S. 1992	L.	13.000.000
BMW 520 V6 24 VALVOLE 2.0 full optionals 1992	L.	20.000.000
SAAB 9000 "[redacted]**" 2.0** full optionals 1992	L.	20.500.000
CITROEN XM con metano 2.0 full optionals 1990	L.	12.000.000
MAZDA 626 I 16V 2.0 full optionals 1993	L.	18.000.000
MAZDA MPV 7 posti ECODIESEL 2.5 1997		TRATTATIVE IN SEDE
SKODA FELICIA 1.3 dicembre '97		TRATTATIVE IN SEDE

[redacted] DISPONIBILITA' [redacted]
E VETTURE AZIENDALI

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO [redacted] ORE SU 24 - 0368/216779
RESPONSABILE [redacted] CRISTIAN TIMPANARO

[redacted]

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA

PUBLIKOMPASS

Via Vochieri, 80
[redacted]
Tel. 0131/442.543-4

[redacted]

LA STAMPA
[redacted] PUBLIKOMPASS

[redacted]

Audio Vitali Jonathan

Via Bonardi, 12 Alessandria Tel. [redacted]

HI-FI CAR
INSTALLAZIONI [redacted]RSONALIZZATE
[redacted]

NOVAUTO

Concessionaria della Mercedes-Benz Italia S.p.A.
per Alessandria e Provincia
ALESSANDRIA
S.S. n. 10 Alessandria-Asti [redacted] 1
Tel. 0131/361703 r.a. - Fax 0131/361720

- **MERCEDES C180** [redacted] 1994 argento met. - climatizzatore automatico
- [redacted] **C200K CLASSIC** [redacted] nero - clima - bracciolo
- **MERCEDES** [redacted] **CE** 1992 verde met. - clima automatico - radica
- [redacted] **E250D** [redacted] 1995 blu met. - radica - clima automatico - [redacted] airbag
- **MERCEDES** [redacted] **AVANTGARDE** 1996 nero met.
- **ALFA** [redacted] **2.0 TURBO V6 GTV** ott. '95 [redacted] met. - pelle - cerchi - assetto - antifurto - clima
- **CITROEN EVASION** 1996 met. - cerchi - [redacted] el. - cond. aria - airbag - antif. - 2 tetti
- **BMW** [redacted] **TOURING** 1996 verde met. - pelle - clima - antifurto
- **FIAT COUPE' 2000 TURBO PLUS** [redacted] giallo - cond. aria - pelle - 2 airbag - radio
- **VOLVO** [redacted] **T5** [redacted] 1995 blu - cambio automatico - cond. aria

STAZIONE DI SERVIZIO: **ALESSANDRIA TANGENZIALE SUD**
Zona Industriale D3

[redacted]
- 30 LIRE
SU BENZINE E GASOLIO

Edicola
CONSEGNA A DOMICILIO DI QUOTIDIANI E PERIODICI
(solo per la zona Industriale D3)

FINA

[redacted]

CAR WASH

LAVAGGIO COMPLETO	£ 10.000
LAVAGGIO ESTERNI	£ 8.000
LAVAGGIO RAPIDO SELF	£ 8.000
LAVAGGIO MOTORE	£ 20.000
LAVAGGIO INTERNI	a partire da £ 40.000
DECERATURA	£ 25.000
FURGONI LEGGERI (fino a 35 q.)	£ 30.000
FURGONI PESANTI	£ 50.000
MOTRICI	a partire da £ 60.000

ABBONAMENTO 10 LAVAGGI [redacted] £ 50.000

Bar

DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE [redacted] 4,30 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

[redacted] TAVOLA FREDDA
SU [redacted] DOMICILIO
(Solo per la zona Industriale D3)

BREVE

Casale

Scagliotti confermato presidente degli avvocati

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Ordine casalesi. E' stato confermato presidente Piero Scagliotti, affiancato dal segretario Carlo Capra, dal tesoriere Roberto Nosenzo e dai consiglieri Germano Carpenedo, Giorgio Grangia, Domenico Serrao e Bruno Serianni. [e. m.]

Ricettazione, arrestato per scontare condanna

Antonio Valerio, 38 anni, di Cavatore, è stato arrestato dai carabinieri di Ponzone: deve scontare una condanna a 2 anni e 2 mesi di reclusione per ricettazione. [g. l. f.]

Ponzone

Fucile non denunciato acquese finisce nei guai

I carabinieri di Ponzone hanno denunciato un acquese (le generalità non state diffuse) per detenzione abusiva e mancata denuncia di armi: è accusato di non aver regolarizzato la posizione di un fucile da caccia che aveva avuto in eredità. [g. l. f.]

Murisengo

Avevano sull'auto alimentari rubati

Tre romeni, fermati durante un controllo dai carabinieri di Murisengo a Gabiano, sono stati denunciati perché nella loro auto avevano generi alimentari per 1 milione e mezzo risultati rubati in un supermercato di Chieri. [m. g.]

Casale, l'intervento dovrà essere completato in poco più di due anni

Eternit, lavori al via a maggio

La «fabbrica della morte» sarà abbattuta

CASALE. La bonifica dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero, quella che più volte è stata definita la «fabbrica della morte», è pronta a partire. «Un obiettivo inseguito per anni che adesso è entrato nella fase della concretezza» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, il quale annuncia che sta andando in porto la gara d'appalto per l'assegnazione dell'intervento che costerà sei miliardi e mezzo, interamente finanziati dallo Stato e dalla Regione.

Le offerte devono essere consegnate in Comune entro il 25 febbraio; non è escluso che, vista l'imponenza dell'opera di bonifica, più imprese si uniscano in un'unica cordata per prendere in carico l'appalto.

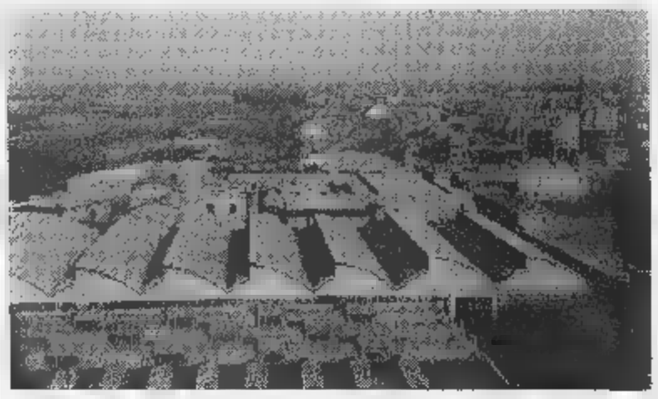
«Tra aprile e maggio si aprirà il cantiere che avrà una durata di settecento giorni lavorativi» spiega Merlo. Innanzi tutto l'ex stabilimento sarà cintato e poi, «incapsulato» per evitare in modo assoluto la dispersione di fibre all'esterno. Anche all'interno del cantiere, saranno create zone di depressione per la garanzia degli addetti al delicato intervento di bonifica.

Durante le varie fasi del procedimento saranno svolti continui monitoraggi dentro e fuori dal cantiere per tenere sotto controllo la qualità dell'aria.

Al termine della bonifica, l'edificio sarà demolito e poi sepolto nelle fosse [illegible] dello stabilimento.

Sopra la piattaforma, infine, sarà realizzata un'area verde: un grande giardino erboso su cui sarà collocato un monumento che ricorda le vittime dell'amianto, affinchè questa pagina della storia si chiuda senza però essere mai dimenticata.

[illegible]



L'ex Eternit di Casale: la fabbrica dell'amianto sarà presto abbattuta

Previsti altri cantieri

Opere pubbliche per 6,5 miliardi per punti luce, strutture e strade

CASALE. Opere pubbliche per sei miliardi e mezzo saranno appaltate in questi mesi e, in città, si apriranno numerosi cantieri per interventi che da anni attendevano una risoluzione.

In particolare, due miliardi saranno spesi quest'anno per il completamento della costruzione dei nuovi magazzini generali del Comune, in zona Industriale. L'assessore Luigi Merlo fa presente che, nel frattempo, da giugno, nella nuova sede, completati i lavori del primo lotto, saranno trasferiti i servizi comunali che si occupano di strade e illuminazione.

Saranno appaltati tra giugno e settembre i lavori per circa un miliardo e per il rifacimento della rete di illuminazione nel quartiere di Porta Milano. Inoltre, il Comune procederà al rifacimento di marciapiedi e asfalti stradali per miliardi, di cui miliardo e 400 milioni nel primo semestre, e la parte restante nel secondo semestre di quest'anno.

«Tutti i progetti - precisa l'assessore ai Lavori pubblici - sono stati redatti da tecnici del Comune senza affidamento di incarichi esterni. Il vantaggio di queste non si coglie soltanto nella riqualificazione della città, ma anche nel rafforzamento dell'economia cittadina con ricadute che saranno benefiche per le imprese, per i fornitori di materiali, per l'occupazione». [s. m.]

Accolte anche le osservazioni di studenti e famiglie

Casale, il piano traffico sarà a misura di pedoni

CASALE. La viabilità in città? E' pericolosa e gli automobilisti sono poco rispettosi dei pedoni.

E' questa la conclusione espressa dagli studenti casalesi e dalle loro famiglie, interpellate tramite un questionario distribuito nei mesi scorsi.

Più di seimila sono state le risposte, di cui 1256 da parte di ragazzi fino ai 14 anni, 1720 di giovani delle scuole superiori e 3062 di adulti. «Non si tratta di un campione statistico - commenta l'assessore Vincenzo Ottone -, comunque un'espressione consistente della popolazione casalese».

Ed è proprio partendo da questo principio che il sindaco e la giunta, lunedì, quando inizieranno a discutere il piano urbano del traffico per stabilire le priorità di intervento, terranno conto delle indicazioni che emergono dall'indagine presentata ieri da Ottone.

I suggerimenti tecnici del piano sono contenuti in un congruo documento, che è frutto di uno studio condotto da esperti.

«Ma tutto il piano può essere realizzato in poco tempo, perché molto complesso e costoso - precisa Ottone -. Si dovranno "spalmare" gli interventi nell'arco di cinque o sei anni; nel '98 procederemo a interventi per un miliardo».

Il nodo da sciogliere riguarda proprio la scaletta delle priorità. Dall'indagine si rileva che il 58% dei ragazzi fino a 14 anni ritiene che la velocità delle auto nel centro abitato sia elevata, una percentuale che sale al 69% tra i giovani delle superiori.

Il 49% degli adulti giudicano eccessiva la velocità delle auto in centro; il 65% nei quartieri periferici. Complessivamente, è superiore al 70% la percentuale di persone che richiede interventi di moderazione della velocità.

Innovazioni anche in piazza Dante

La principale fonte di preoccupazione riguarda gli spostamenti in bicicletta, più che in auto o a piedi. Inoltre, viene giudicato punto delicato di conflitto tra i pedoni e le auto quello relativo agli attraversamenti perdonali.

Infine, vengono indicati i punti cruciali della sicurezza: corso Valentino, piazza Dante, corso Indipendenza, corso Manacorda e viale Marchino, via Adam e piazza Castello.

Il sindaco Riccardo Coppo lo ha detto più volte: «Le città antiche la nostra nate per le auto. L'evoluzione dei tempi ne ammette la presenza, ma entro certi limiti e con precisa regolamentazione che rispetti, prima di tutto, i pedoni».

E' facile quindi presumere in che direzione si muoverà la giunta per arrivare, in meno di due mesi, in Consiglio comunale, con un progetto che preveda, nei punti più critici, la realizzazione di rotonde (che hanno il pregio di eliminare i semafori e rallentare la velocità delle auto), di passaggi pedonali rialzati e di più piste ciclabili «protette sia con elementi dissuasori sia, in modo naturale, scegliendo percorsi interni ai viali alberati e non a ridosso della strada».

In questo modo, verrebbe anche accolto l'invito del consigliere Marco Botta (An) con cui, qualche tempo fa, sollecitava interventi più radicali per garantire la sicurezza delle piste ciclabili già realizzate.

Per quanto riguarda le rotonde in città, è prevista una in corso Indipendenza, all'incrocio con piazza D'Armi; un'altra in via Negri, vicino al cimitero. Una di più modeste dimensioni è di tipo prefabbricato, più semplice, potrebbe essere collocata sempre in corso Indipendenza nelle vicinanze dell'incrocio con via Visconti.

Interessante la proposta di viabilità che riguarda piazza Dante. Secondo le indicazioni dei tecnici, potrebbero essere realizzate due mini-rotonde, una al limite verso corso Manacorda, una verso l'asse via Roma-corso Giovane Italia. Il traffico automobilistico ruoterebbe sulla circonferenza esterna della piazza, lasciando al centro uno spazio destinato al parcheggio delle auto.

Tali indicazioni saranno unificate in documento riassuntivo, che sarà attuato solo dopo l'approvazione del Consiglio comunale. [s. m.]

Approvato il regolamento di attuazione, cittadini più tutelati

Ovada, il Comune si adegua alla legge sulla «trasparenza»

OVADA. La discussione per alcuni punti all'ordine del giorno, che necessitano di un maggior approfondimento, è stata rinviata, così quella del Consiglio comunale dell'altra sera, a Palazzo Delfino, è stata una riunione lampo.

Comunque stati assunti provvedimenti importanti, come l'approvazione dello schema definitivo della convenzione per il trasferimento in gratuito alla Provincia degli immobili comunali utilizzati dagli istituti superiori di via Galliera e via Voltri.

Un'altra decisione ha riguardato l'approvazione del «Regolamento sul procedimento amministrativo, sui responsabili del procedimento e sui termini, in attuazione della legge 241/90». Ed è stato lo stesso sindaco, Enzo Robbiano, a spiegare di cosa si trattava e ad evidenziare che questo provvedimento è l'ultimo inerente l'adeguamento necessario per razionalizzare la trasparenza dell'attività comunale e per la tutela dei cittadini, circa l'erogazione dei servizi. Infatti, e questo scopo, il regolamento individua le unità organizzative del Comune, i rispettivi responsabili e fissa i termini entro i quali il procedimento deve concludersi. Il sindaco ha illustrato e contenuto di vari articoli soffermandosi, ad esempio, sul fatto che ogni provvedimento amministrativo deve essere motivato e la motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Degna di nota è anche la norma che prevede la conferenza di servizi quando ci siano da esaminare problemi che vanno oltre l'interesse del singolo Comune.

Presentato dall'assessore Alessandro Laguzzi, un altro regolamento è stato approvato all'unanimità dai consiglieri. Riguarda la raccolta, smaltimento e depurazione degli scarichi liquidi e detta precise norme circa la denuncia, la classificazione degli scarichi, nonchè tutte le disposizioni per i relativi allacciamenti. [r. bo.]

Da oggi c'è nuova proposta Twingo, per trovare il buonumore.

Per ravvivare il vostro sorriso, c'è Twingo. La monovolume piccola, ma infinitamente grande negli spazi e negli equipaggiamenti di serie: sedile posteriore scorrevole e ribaltabile, cinture pretensionate, barre laterali di rinforzo e poggiatesta con bloccaggio di sicurezza. Per non parlare del motore 1.2 da 60 cv. agile ed economico, per vivere la città e il tempo libero. E poi oggi vi facciamo una proposta che non potete lasciarvi scappare: Twingo a L. 13.515.000 (con auto da rottamare). Con un'offerta così, il vostro sorriso tornerà a brillare.

Twingo da
L. 13.515.000*

* Prezzo auto da rottamare netto contributo previsto ai sensi dell'art. 1 D.L. n° 324 del 25/9/97 in materia rottamazione.

con sole L. 199.200 al

Esempio di finanziamento Twingo: L.13.515.000*, 60 rate, importo finanziato L.9.600.000, anticipo L.3.915.000, T.A.N. 9%, T.A.E.G. 10,60%, A.P.I.E.T. inclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerte dei Concessionari Renault valide fino al 30/11/97.

TWINGO. MONOVOLUME, MULTISORRISO.

Presso la Concessionaria

Giada Motor srl

LE AUTO DA VIVERE

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143)489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

Oggi a Torino un convegno storico e una vasta ricerca di mercato

La grappa riparte da cinque secoli

L'attività delle principali distillerie piemontesi

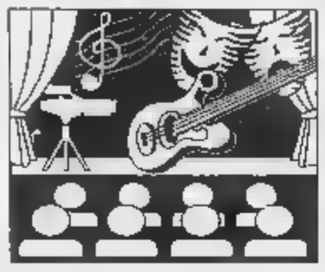
Sono trascorsi 371 anni da quando lo Stato Sabaudo pose norme precise per la produzione dell'acquavite piemontese. Ora la grappa, dopo anni di ruvidità, si è affinata ed è diventata «gentile». Nel 1989 ha ottenuto il riconoscimento della denominazione geografica da parte dell'Unione Europea. La grappa è solo italiana.

Per tutelare e promuovere questo patrimonio, nel 1994 è stato fondato l'Istituto Grappa Piemonte che riunisce una quindicina di aziende. Nell'ambito delle attività promosse dal sodalizio, che ha sede presso la Camera di commercio di Asti, spicca una poderosa ricerca storica che sarà presentata oggi. Per discutere intorno alla grappa e alle nuove possibilità di tutela e di promozione offerte dalla normativa, si terrà, infatti, oggi a Torino, dalle 10, nella sala Einaudi di Torino Incontra, in via Costa 8, un convegno dal titolo: «Il Piemonte della grappa in secoli di storia».

Franco Barbero, distillatore e presidente Istituto Grappa Piemonte

Parteciperanno: Franco Barbero, distillatore di Mombercelli e presidente dell'Istituto Piemonte; Franco Percivale, professore dell'università torinese, dipartimento di Scienze merceologiche; Luigi Odello, segretario generale dell'Istituto nazionale grappa e del centro studi e formazione assaggiatori.

Aderiscono all'Istituto grappa Piemonte le seguenti aziende: Antica distilleria di Altavilla; Domenico Sibona, Piobesi d'Alba; Distilleria Astigiana, Mombercelli; Barsano Antico podere Conti della Cremosina, Nizza; Antica grapperia Bosso, di Cunico; Michele Chiarlo di Calamandrana; Roberto Dellavalle, Vigliano d'Asti; Francoli, Ghemme; Bartolomeo Gualco, Silvano d'Orba; Grapperia artigianale AB, Canelli; Magnoberta di Casale Monferrato; Mazzetti d'Altavilla; Pietro Mazzetti, Montemagno; Giuseppe Montanaro, Gallo di Grinzane; Fratello Chion Revel di Chieve- (Torino). [r. s. a.]



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca [illegible] reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

[illegible] Arrivano il «regista de paura Rokko Smitherson», lo studente Lorenzo eterno rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta [illegible] Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi a cui ha dato il volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata [illegible] cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», una delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù [illegible] fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Funari, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento con biglietti a 38 mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì [illegible] martedì prossimi, altro appuntamento di prosa di rilievo, al Teatro Nuovo. Di scena Giorgio Albertazzi e Franca [illegible]me in uno spettacolo scritto, diretto [illegible] musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le [illegible] [m. g.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, ore 21). Biglietti di poltronissima a 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria [illegible] mila. In vendita anche alcuni posti di galleria [illegible] 35 mila. Stasera poltronissime esaurite, ma sono [illegible] liberi posti [illegible] poltrona e galleria (anche a 35 mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani sera.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta da Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60» di Dmitri Shostakovic. [g. fer.]

Il cantautore Fabrizio De Andrè

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile col «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) [illegible] lanciare le sue invettive dal Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo aveva applaudito nel maggio dello scorso anno, [illegible] comico porterà il suo nuovo spettacolo, ancora [illegible] titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri [illegible] meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è atteso [illegible] Cuneo

Del resto economia e politica sono argomenti «forti» [illegible] cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più 4 mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi [illegible] Cuneo; 32 mila più 3 mila, secondi posti (primo anello verde) e 25 mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa se[illegible] nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «mottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato [illegible] ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti a formazioni che si rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino saranno in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa [illegible] Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» [illegible] dedicato agli artigiani che espongono oggi [illegible] domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riuni[illegible] sei gruppi di cantanti e musiciti provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda [illegible] Alta Savoia. Parteciperanno oltre ai «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; i «Meikenut» a rappresentare Biella [illegible] il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli [illegible] Lorenzo Boioli [illegible] Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verranno eseguiti con strumenti tipici. [sa. b.]

Nottate hard-rock

Torna un weekend «esplosivo» al Babylonia

PONDERANO. Domani Federico Poggipollini, [illegible] chitarrista dei Litfiba ed [illegible] di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» [illegible] i «Glucifer», per [illegible] notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre [illegible] due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno [illegible] Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico con la Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni 50 «Singin'in the rain» con Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà il titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede [illegible] ballerino Raffaele Paganini nella parte [illegible] Don Lockwood [illegible] Chiara Noschese in quella di Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. [g. bar.]

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», [illegible] programma martedì 3 febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata a Torino, avvierà la sua tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 [illegible] 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni [illegible] prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà di scena al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) [illegible] un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato [illegible] Lombardo. [r. s. a.]

Da oggi al 21 marzo

Band [illegible] in passerella [illegible]

CASALE. Comincia oggi alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'Don't. Il biglietto costa [illegible] mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 marzo. Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, [illegible] Darklands. [r. al.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso ZERO e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni [illegible] 24 [illegible] a tasso zero. Oppure, sulle [illegible] meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi [illegible] Formula Usato. [illegible] più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerto è valido fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
167-445588
*La polizza assicurativa è emessa [illegible] Europ Assistance ed è valida su [illegible] con meno di dieci anni.

[illegible] DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 = 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% = T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI [illegible] (AL) - Via E. Raggio, 22 - [illegible] (0143) 2146
OVADA (AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

[illegible] & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131) 862003

GARAGE CASALESE CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tanaclelli, 11 Tel. (0142) 452130

La Bottega del Borgo

Viguzzolo

Via 1º Maggio, 87-89 - Tel. 898374

LISTE NOZZE • TAPPETI • COMPLEMENTI D'ARREDO

La qualità lascia il segno

WEDGWOOD - ROYAL DOULTON - MINTON - ROYAL COPENHAGEN
CHRISTOFLE - BACCARAT - LALIQUE - HEREND - RUBELLI - ETRO
ALESSI - WMF - AVIGDOR - NINA CAMPBELL - GROSS
BITOSSI DIFFUSIONE - BATIGNANI - THUN - BACKHAUSEN
PAOLO MARIONI - SWAROVSKI - FIAM - ROYAL DELFT - LLADRO'

Anni 60 con Michele al Palladium, r'n'b coi Chicken Mambo al Mulino

Ezio Trapezio, musica e brio

Il cantante è al Ribe Ribe pub di Mirabello

ACQUI. Si balla su tre piste [redacted] discoteca Villa Olga, aperta anche domani, coi dj Marco Zanza, Marco Cassanelli [redacted] Freddy.

C'è Michele stasera nella sala Anni '60-'70-'80 del Palladium; domani i Filadelfia in una sala, gli Eclipse nell'altra e i Procedura Pluvial per l'angolo latino-americano.

ALESSANDRIA. Al Wild Cats di Gerlotti, stasera suonano [redacted] Duffy Punk: cover e ska. Domani karaoke con Max Chiarlone.

Discoteca all'Apocalisse (l'ex Anteprima) da stasera a domenica.

Serata [redacted] karaoke [redacted] Tato e Franco al bar Agorà.

BASALUZZO. Musica dal vivo stasera al Frontiera Tex-Mex.

BOSCO MARENGO. «La grande sfida» è il titolo della serata al Master con il dj Andrea [redacted] Conte. Sulla pista liscio, c'è l'orchestra di Massimo Della Bianca. Domani solo discoteca.

Al Victoria pub stasera suona Stefano Vinci, «one man band».

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, suonano i Radio Baccano e c'è il dj Roby X, domani e domenica discoteca. [s. m.]

Dalle 22, questa sera all'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati, tastiere e voce. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Rock [redacted] gli Esedra al New Niki's bar, in località Ventolina. Domani suonano i Libero Arbitrio.

CASTELNUOVO BELBO. Al Gran Canyon, musica dal vivo alle 22,30 con Gigi [redacted] Maggie.

CODEVILLA. «Beer & rock party» al Thunder Road, con la musica dei Long Horns: l'ingresso [redacted] libero. Domani tributo agli U2 con gli Achtung Babies.

GAMINELLA. Alla discoteca Omnia questa sera, dalle 23, r'n'b [redacted] funky con la The Regibus Bros Orchestra. Domani, in sala grande, commerciale con Beppe Benso [redacted] revival [redacted] Tirelli nel «twist privé». [s. m.]

GAVI. All'American bar La Bisbal c'è [redacted] «venerdì latino»: animazione e scuola di ballo con insegnanti di salsa e merengue. Domani ci sono anche le ballerine dal Brasile.

LU MONFERRATO. Al Mephisto rock café suonano stasera gli Stoned, specializzati in cover dei Rolling Stones. Domani cover con i Preludio di Vercelli.

MIRABELLO. Al Ribe Ribe music pub stasera suonano Ezio Trapezio e i suoi Rombi, domani i Romantici, domenica i Kro[redacted]. [s. m.]

NOVI. Al Saxo discopub di via dei Mille, la musica passa dagli Anni 70 alle «hit» del momento, con dj Anne. Domani ci sono i dj Gianluca [redacted] Angelo.

Discobar e animazione con dj Witty al «Ci vediamo da Mario» sulla statale Pozzolo-Serravalle.

A sinistra i Long Horns, di scena stasera al Thunder Road. Sopra, gli Stoned: la band suona al Mephisto café di Lu

OVADA. Al Mamunja di salita Roma, musica dalle 22 con i Delirium, poi discoteca con dj Max Bondino e Ico Marchelli. Domani la serata «Speedlite».

POZZOLO. All'Immagine [redacted] premiano i campioni della moto. Nel privé i dj Pittaluga e Di Meglio. [r. c.]

SALE. Liscio questa [redacted] alla Cometa con Mauro Rizzi, domani con Aurelio [redacted] la sua band.

TORTONA. Animazione e musica stasera e domani con i dj Max Pensa e Fabrizio al Dock's Café di viale Dellepiane.

VILLAROMAGNANO. Blues, r'n'b, country e soul [redacted] Mulino, con i Chicken Mambo.

VOGHERA. R'n'r Anni 70 al Cowboy's Guest Ranch con i Cherry Pie, domani puro rock con gli Axia.

A CURA DI Brunello Vescovi

Lo spettacolo «Delitti esemplari» stasera al Macallé

Attrice alessandrina al debutto da regista

CASTELCERIOLO. Nasce da un'idea della giovane attrice alessandrina Laura Bombonato lo spettacolo «Delitti esemplari», in scena questa sera, alle 21,30, al Macallé. Con la Bombonato, diplomata alla scuola di recitazione dello Stabile [redacted] Torino (diretta da Luca Ronconi) sono sul palco il fratello Giacomo e poi Pierfrancesco Manca, Carlo Orlando, Barbara Passalacqua e Claudio Pirolo. «Tutti amici - spiega Laura - con cui ho diviso un anno di frequenza ai corsi dell'Ata».

Laura Bombonato ha già provato l'emozione del debutto in pubblico con «La mite» di Dostoevskij, prodotto dal teatro «Franco Parenti» di Milano, con la regia di Monica Conti [redacted] con Roberto Trifirò nel ruolo di protagonista. «E' un racconto scritto sotto forma di monologo interiore - spiega Laura - [redacted] riadattato in forma di dialogo. Una rappresentazione di teatro da camera che mi è servita mol[redacted] e che ha fatto [redacted] in [redacted] desiderio [redacted] provare una piccola esperienza da regista insieme con un gruppo di amici».

La scelta del testo è caduta [redacted] «Delitti esemplari» una serie [redacted] monologhi scritti da Max Aub, provocatorio personaggio del mondo letterario spagnolo del '900. I monologhi [redacted] una trentina, brevi e divertenti: [redacted] parla di crimini commessi istintivamente, in contrasto con la «presunta dignità [redacted] castrazione» che Aub vede nell'uomo di [redacted]. Situazioni curiose, in cui lo spettatore potrà più di una volta identificarsi; e per il pubblico non mancheran[redacted] le sorprese. Lo spettacolo sarà replicato domani, alla stessa ora, e domenica alle 17: ingresso 10 mila lire. [b. v.]

Laura Bombonato, 25 anni, si è diplomata alla scuola di recitazione dello Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi

GIORNO E NOTTE

Classica

Presentazione di [redacted] cd

Viene presentato oggi, alle 18, nella sala grande di palazzo Cuttica, il [redacted] «Sonate», con musiche per contrabbasso e painoforte di Vivaldi, Hindemith [redacted] Mannino eseguite da Enzo [redacted] Alda Ferraris. L'iniziativa [redacted] dell'associazione «Emma Maria Ferrari», in collaborazione con il Comune di Alessandria e le edizioni musicali e discografiche Suono. [b. v.]

[redacted]

Angeli in concerto

Nel corso di «Patchanka», la trasmissione che va in onda alle 15 [redacted] Radio Gold (88,8 Fm), oggi si può ascoltare un concerto punk rock degli Angeli di Torino. [r. c.]

Recita

Bimbi-attori [redacted] Valenza

Recita dei bimbi del secondo circolo elementare, alle 21, alla scuola Carducci di Valenza. Viene presentata la fiaba «Biancaneve [redacted] i 150 nani». L'iniziativa rientra nel doposcuola «Pomeriggiando», gestito dalla cooperativa sociale «Progetto A». [r. c.]

[redacted] AL LOTTO

BARI	56	47	58	74	71
	100	84	79	69	59
CAGLIARI	60	6	14	21	45
	76	56	56	53	53
FIRENZE	13	11	21	74	60
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	61	48	71	59
	92	86	70	67	60
MILANO	11	41	40	9	16
	91	64	59	56	54
[redacted]	15	16	64	50	26
	77	73	63	53	50
PALERMO	84	16	66	53	43
	90	70	66	61	55
ROMA	27	21	52	53	62
	77	71	61	57	57
TORINO	82	28	89	33	57
	93	62	60	54	50
VENEZIA	1	77	11	25	73
	87	64	58	57	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul [redacted] 13 di Firenze. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] cui puntare. Il [redacted] va programmato per almeno [redacted] estrazioni consecutive [redacted] gli altri sistemi:

13-17 13-15 13-73 13-43 13-23, 13-40 13- 8 13-33 13-84 13-19; 13-11 13-76 13-88 13-50 13- 5; 13-38 13-36 13-89 13- 2 13-85; 13-18 13-90 13-61 13-43 13-10; 13-21 13-31 13-63 13-53 13- 1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (6); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per queste estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] Torino:

88- 6 88-32 88-34 88-13 88-17; 88-19 88-16 88- 1 88-43 88- 8; 88-84 88-24 88-80 88-82 88-38; 88-52 88-90 88-38 88-76 88-40; 88-13 88-17 88- 6 88-32 88-34; 88-43 88- 6 88-19 88-16 88- 1; 88-82 [redacted] 88-24 88-80; 88-76 88-40 88-52 88-90 88-38.

Per gemelli [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] da giocare [redacted] Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; 22-55-66 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-77-88 77-55-66; 33-44-55 55-11-22 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

	BA	CA	[redacted]	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	15	6	[redacted]	27	63	29	26	14	2	67
VERTIBILI	3	13	2	35	[redacted]	24	[redacted]	[redacted]	52	3
CADENZE	.1	2	1	9	5	4	5	2	9	1
	62	45	42	36	73	35	52	61	27	33
[redacted]	5	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34	25	25
DECINE	10	50	[redacted]	[redacted]	[redacted]	90	[redacted]	[redacted]	[redacted]	70
	21	14	21	17	16	23	19	[redacted]	20	25

In nero [redacted] il numero o la cifra, in chiaro le settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [redacted] Davide e [redacted] Miola, via [redacted] 27, Candelo.

[redacted] AL [redacted]

ALESSANDRIA [redacted]. Tel. (0131) 252.644. **Tre uomini [redacted] una gamba** di [redacted], Giovanni e Giacomo. Orario: 20,20; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.079. **Viola bacia tutti** di G. [redacted], con A. Argento, M. Cecchierini, V. Mastandrea, R. Papaleo. [redacted]: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - [redacted] GRANDE. T. 234.240. [redacted] **Jackal - Lo sciacallo** [redacted] R. Gere, B. Willis, [redacted] Poitier, [redacted] Venora. Orario: [redacted]; 22,30. L. 12.000; 9000.

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. [redacted]. **In & Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack. [redacted]: 20,10; 22,20. L. 12.000; 9000.

CORSO. [redacted]. 256.080. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film [redacted] ai minori di anni 18.** [redacted]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.112. [redacted] di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 21,30. L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. [redacted]**ella**, di T. [redacted]. Viet. min. 18. Or.: 20,20; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. [redacted] 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. [redacted], di F. Oz, con K. Kline, T. Selleck, J. Cusack. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Viola [redacted]** di G. Veronesi, [redacted] A. Argento, M. Cecchenini, V. Mastandrea, R. Papaleo. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 9000; [redacted].

CANELLI

[redacted]**O.** Tel. (0141) 824.889. **Il matrimonio [redacted] mio migliore [redacted]** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. [redacted] (0142) 452.291. **L'avvocato [redacted]** [redacted] T. Hackford, [redacted] Al Pacino, K. Reeves, C. Theron. [redacted]: 19,45; 22,25. L. 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. (0142) 452.081. **Titanic**, di J. Cameron, con L. Di Caprio. Ore 18; 21,30. L. 10.000 (posto unico).

[redacted]**O.** Tel. (0142) 452.616. **The Jackal - Lo sciacallo** con R. Gere, B. Willis, S. Poitier, D. Venora. [redacted]: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

NIZZA MONFERRATO

[redacted]. Tel. (0141) 701.459. [redacted] **di non ritorno** di P. Anderson, [redacted] L. Fishburne, S. Neill, J. Richardson. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Delitto alla Casa [redacted]ance.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]. Tel. 701.496. [redacted]**a bacia tutti** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchenini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted]. Tel. 701.459. **Titanic**, [redacted] J. Cameron, con L. Di Caprio. Or.: 21. [redacted] 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

[redacted]. Tel. (0143) 321.472. **Titanic**, d[redacted] Cameron, con L. [redacted] Caprio. Ore 21. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. (0143) 78.290. **Qualcosa [redacted]** con J. Nicholson, H. Hunt. Orario: 20; 22,20. [redacted] 10.000; 8000.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Il [redacted]trimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan, con J. Roberts, C. Diaz, D. Mulroney. [redacted]: 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. (0143) 62.895. [redacted]**kal - Lo sciac**[redacted] con R. Gere, [redacted]is, S. Poitier, D. Venora. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. [redacted] **bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**STO MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 2: [redacted] **uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted]: **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted] 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

[redacted]E via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via [redacted] 5, tel. 650.71.00. [redacted] **Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]E d. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [redacted]. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. [redacted]1.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.95. **Mamma [redacted] preso il morbillo.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. [redacted] Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.

[redacted]**ALE 1** via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sala 2: **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

[redacted] G. Subalpina, tel. 562.01.45. [redacted] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted].

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore 18 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

[redacted] **RAI** p. Rossaro. Riposo.

sistemi EVERGREEN

ROAL

PERSONAL COMPUTER [redacted] ACCESSORI

Via Caduti della Libertà 18
TORTONA (AL) - Tel. 0131/814624

SALE (AL) STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 30 GENNAIO - MAURO RIZZI
SABATO 31 GENNAIO - AURELIO E LA SUA BAND
DOMENICA 1 FEBBRAIO - POM[redacted] I NOMADI DI FRANCO

Vendesi
[redacted]
dotato di impianti industriali e carriponte
area coperta di 2500 mq. di cui 300 mq. uffici.
Zona AL OVEST
Vicinanze Autostrade
0131-610609

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Serie C1. Il trainer Orrico è costretto a rivoluzionare la formazione

Grigi, si rischia con il Cesena

Biagianti e Ferrarese «ko» in infermeria

SPORT FLASH

Calcetto

Basaluzzo: al Palasport semifinali Coppa Acsi

Semifinali della Coppa Acsi di calcetto stasera al Palasport di Basaluzzo. Alle 22, si sfidano Puligal-Cartoleria Geo; alle 23, Impresa De Lisi-Bar pasticceria Voglia di bontà. [r. c.]

Calcio

Piovera, raffica di gol nelle tre amichevoli

Dieci gol: li ha segnati il Piovera (Prima categoria) nelle tre amichevoli disputate, battendo rispettivamente il Frassineto (3-1), il San Giuliano Vecchio (3-1) e il Luciano Eco (4-1). [r. c.]

Squalifiche

Moranese: «scagionato» il capitano Lorio

Accolto il ricorso della Moranese (Seconda categoria), avverso alla squalifica sino al 30 giugno '98 del giocatore Mirko Lorio, relativo alla gara con il Saluggia. Era stato punito come capitano, ma ora è stato scoperto l'autore della spinta che provocò la caduta dell'arbitro: è Fabio Tiengo che risponderà al giudice sportivo. [r. c.]

Nuoto

Novi, ultime iscrizioni ai corsi per bambini

Si chiudono oggi le iscrizioni ai corsi della Novi nuoto per i bambini. Le lezioni si terranno alla piscina di Tortona e il trasporto avverrà in pullman. Le adesioni si ricevono nella sede del club, in via Rosselli. [m. d.]

ALESSANDRIA. Biagianti e Ferrarese «kappaò» ed è ancora in alto la formazione dei grigi anti-Cesena.

Alla prevista assenza del centrocampista (infortunato seriamente domenica a Carpi), si aggiunge quella del difensore che ieri mattina ha accusato uno stiramento muscolare.

Con Ferrarese fuori causa, il ruolo di esterno destro dovrebbe essere di Costi, al rientro dopo squalifica. Nella partitella del giovedì pomeriggio al campo Michelin, mister Orrico ha però mischiato le carte e ha fatto più di un esperimento.

Inizialmente, sono stati schierati quattro difensori in linea (Lizzani, Bellini, Fornaciari e Orocini) e cui si è aggiunto Costi, in posizione più avanzata, quasi a ridosso dei centrocampisti. L'ex lucchese ha scambiato spesso il ruolo con Lizzani, ma ha dimostrato un'eccellente propensione offensiva.

In mezzo al campo, l'allenatore dell'Alessandria ha piazzato Bettoni e Vivani, ma anche Gasparini è retrocesso a dare un mano ai compagni. Si è dunque snaturato il tridente offensivo con Fantini e Giraldi: il peso dell'attacco è rimasto sulle spalle dei due giovani. A metà partita, però, Orrico ha spostato Tedesco tra i titolari, rinunciando a uno dei 5 difensori.

Restano 48 ore di tempo per studiare la formazione più idonea e opporsi a un Cesena caricato dal risvvicinamento alla capolista Livorno. L'undici romagnolo scenderà al Moccagatta accusando due importanti defezioni (non ci saranno gli squalificati Longhi e Masitto), recupererà il «condor» Agostini che ha un glorioso passato in serie A proprio con la maglia del Cesena, ma anche nelle file della Roma e del Milan. [m. d.]

Continua il referendum

Ancora tantissime segnalazioni per i baby campioni di calcio

VENERDI' 30 GENNAIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Anche ieri sono arrivati in redazione nuovi tagliandi relativi al referendum «Golden Boys» promosso da La Stampa per far conoscere e valorizzare i campioni in erba del calcio. Le classifiche (come è noto sono sei le categorie previste) in continua evoluzione e non mancano i colpi di scena.

Ricordiamo che i tagliandi per il voto vanno consegnati e spediti alla redazione di Alessandria de La Stampa (via Cavour). E' possibile inserire più tagliandi nella stessa busta, invece valide le fotocopie. Il referendum concluderà con la conclusione dei campionati giovanili. [r. g.]

Pozzolo, protagonisti i campioni interprovinciali

La Federazione premia gli «assi» della moto

POZZOLO. Serata grandi emozioni oggi alla Discoteca Immagine di Pozzolo per la premiazione dei campioni interprovinciali Alessandria-Asti 1998 tutte le specialità motoristiche. Intervengono i migliori piloti delle due province e fama mondiale. L'organizzazione è della Federazione motociclista italiana, con il Moto club Valli Tortonesi.

quando è diventato delegato provinciale, il valenzano Lu Garavelli ha adottato la formula delle premiazioni itineranti: «Mi pare giusto cambiare ogni anno la sede della serata che rappresenta "clou" dell'annata motoristica, è un modo per rendere tutti più partecipi a questa festa, che diventa sempre più significativa». Durante la serata, verrà assegnato anche il 16° «Premio David». L'anno scorso andò Gino Amisano, patron dell'Alessandria e dell'Agv hi, e a Carlo Gandini, presidente provinciale del Coni.

Questi i nominatativi dei piloti più bravi. Cominciamo dal motocross. Tra gli Junior promozionali, classe 125 cc, dominio assoluto del Mc Italo Palli di Casale con tre suoi alfieri classificati ai primi tre posti: Lorenzo Bongiovanni, Maurizio Zanotti, Fabrizio Rubino. Tra i Major 125 cc, di Massimo Lusardi del Cc Casale, davanti a Pietro Turazza del Mc Corsico e Valenza ed Enrico Bajardi del Mc Cassanese. Nella classe superiore, dominio di Leonardo Oldani del Mc Castelnuovo Bormida. Tra gli Junior promozionali 250 cc, ha vinto Massimiliano Sartore del Cc Casale. Ivo Orlandi del Mc Corsico ha stracciato tutti negli Junior nazionali 125 cc, imitato da Marino Allegro di Castelnuovo nella classe 250 cc. Tra i Cadetti 125, ha prevalso Andrea Natali di Castelnuovo, tra i 250, Stefano Viganò del Corsico.

Nella velocità, Roberto Laguzzi ha fatto meglio di tutti.

Nel trial, affermazioni di Marello tra gli esperti e di Audinar tra gli amatori. Nell'enduro infine, oro : Giancarlo Bellani e Roberto Furlan del Mc Palli; Luigi Marocco, Roberto Dallosta, Paolo Zoldan, Paolo Bertorello, Edoardo Peiretti del Mc Alfieri; Umberto Alliori e Pietro Ferraris del Mc Madonnina; Gianfranco Cimberio, Roberto Fallabrino e Luca Borsello del Mc Alfieri; Enrico Rossello del Mc Acqui, Giovanni Ippoliti del Mc Alfieri. [r. c.]

Premi anche campioni

Stasera l'assemblea sociale del «Serse Coppi»

Veloce Club: si decide per la Milano-Tortona

TORTONA. E' stata convocata per stasera (ore 21,15 al Caffè Moderno, in via Fanini) l'annuale assemblea dei soci del Veloce Club Tortonese 1887 «Serse Coppi».

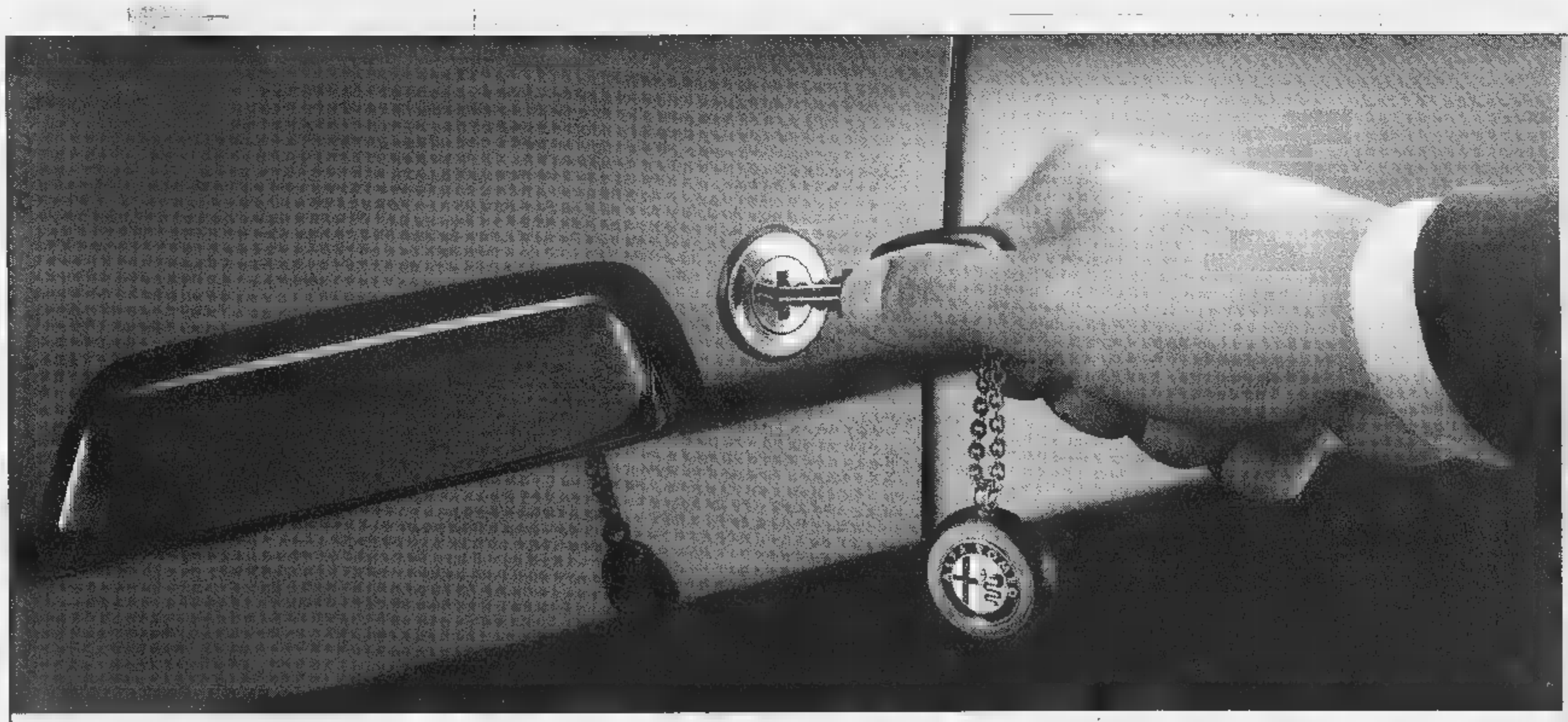
Circa 150 adesioni, una tradizione che dura ormai da 111 anni, il Veloce Club si segnala per la grande tenacia e il grande entusiasmo da parte dei dirigenti che si sono via via succeduti nel tenere alta una bandiera gloriosa, continuando - spesso con grossi sacrifici personali - un'attività organizzativa e agonistica che ha sempre dato ottimi frutti.

Lo scorso anno, per esempio, il vincitore della prestigiosa Milano-Tortona, Fabio Malberti, stato protagonista di grande stagione, conclusasi con la conquista della maglia iridata nella gara cronometro della categoria Under 23.

Stasera si farà il consuntivo della scorsa stagione e si parlerà tanto della prossima, con le gare già in cantiere, tra cui spiccano la 52ª edizione della Milano-Tortona, la Targa Santa Croce (valida come indicativa regionale juniores) e il campionato regionale juniores.

Saranno presenti ospiti illustri e all'inizio della serata verrà proiettato il filmato relativo all'edizione dello scorso anno della Targa Santa Croce.

[e. p.]



Concessionari Alfa Romeo

APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto più di dieci anni usufruisce degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi un'auto con più di anni.

AUTOVAR ALESSANDRIA - S.S. 10 Frazione Spinetta Marengo - Tel. (0131) 618907
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
(AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

BERTE' & C. TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 Tel. (0131)

GARAGE CASALESE CASALE (AL) - Via E. Tarantelli, 11 Tel. (0142) 452130

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI

DUE GIORNI PER

USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

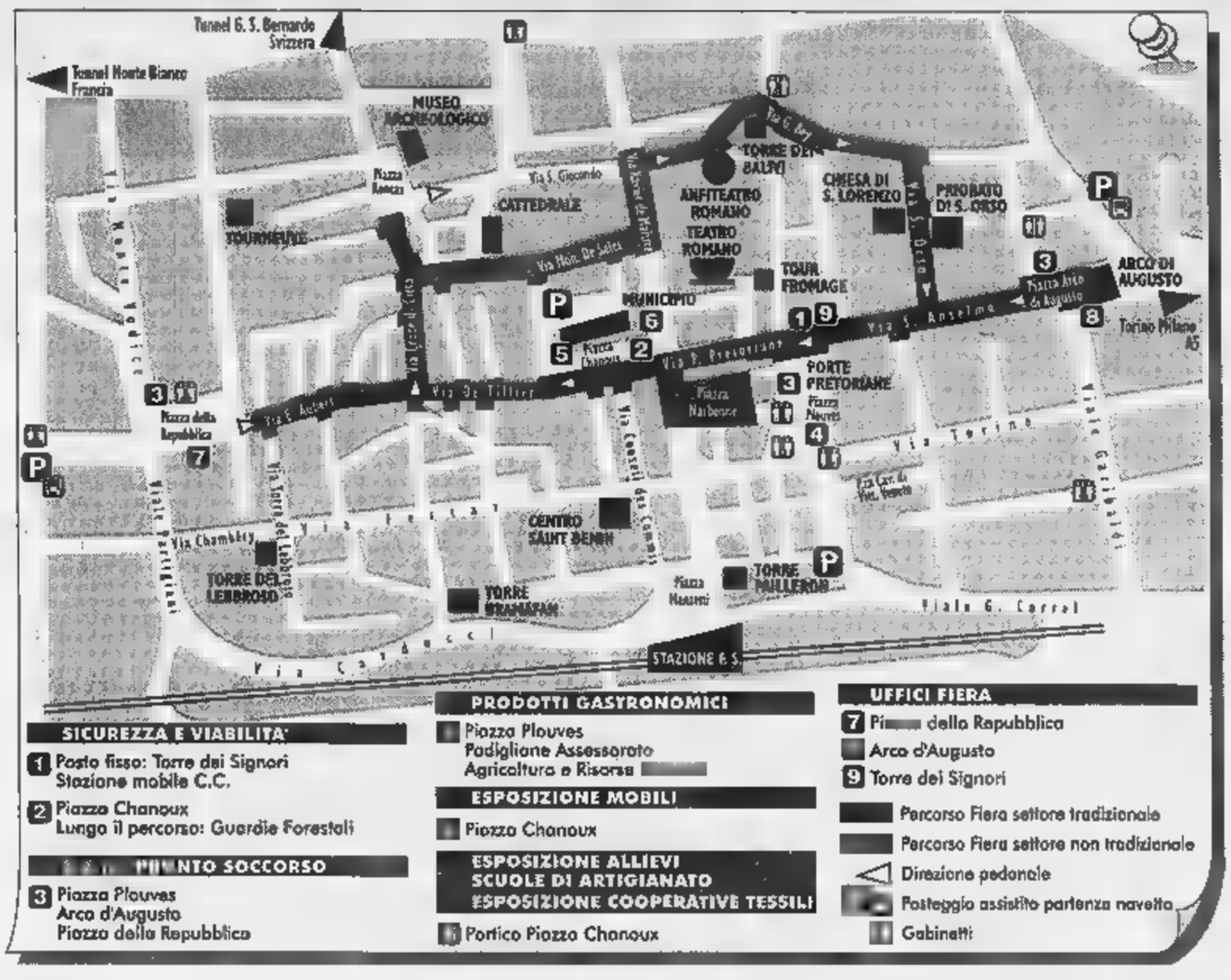
LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Gli espositori suddivisi in 4 settori. La mappa dei servizi



La Fiera si visita così

E per souvenir lo «Scudo d'Aosta»

SONO 972 gli espositori della Fiera di Sant'Orso: 713 appartengono al settore tradizionale (mobili, scultura, intaglio, tessuti, merletti e oggetti per la casa); 36 al settore di tradizione più recente (ceramica e rame); 223 a quello non tradizionale ai quali si aggiungono 32 scuole che espongono scultura, intaglio, vannerie e mobili. Questi i dati della fiera per la quale anche quest'anno, per motivi di sicurezza, sono stati istituiti il senso unico e l'andamento circolare lungo il percorso che si snoda da via Sant'Anselmo, in via Porta Pretoria, piazza Chanoux, via De Tillier, via Croce di città, piazza Roncas, via De Sales, piazza Giovanni XXIII, via Xavier de Maistre, via Anfiteatro, via Rey, fino a via Sant'Orso. Tre tratti, invece, sono a doppia circolazione: via Aubert, nel primo tratto di via Sant'Anselmo (fino a via Sant'Orso) e via Croce di Città, da via De Sales a piazza Roncas.

Per evitare blocchi di mobilità sono stati predisposti parcheggi esterni alla città, dai quali ogni 10 minuti partono navette diretta alla fiera. I visitatori provenienti da Est possono lasciare l'auto nell'area dell'aeroporto, alla Croix Noire e nel piazzale della funivia Aosta-Pila. Per chi arriva dal Monte Bianco e dal Gran San Bernardo è previsto il parcheggio nell'area Zambroni (cimitero), a Tzambarlet e in piazza Ducler (ex Ferrado).

Servizi di informazione sulla manifestazione sono stati attivati in tre uffici, collocati nelle piazze della Repubblica e Arco d'Augusto e alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso. Tre posti di primo soccorso con medico sono allestiti nelle piazze della Repubblica, Arco d'Augusto e Plouves. Due stazioni mobili dei carabinieri sono in piazza Chanoux e in piazza Arco d'Augusto. Per i due giorni di fiera, inoltre, per prevenire l'abusivismo è stato potenziato il corpo di polizia municipale con 10 vigili di altri Comuni.

Tre le iniziative collaterali. Come ogni c'è l'annullo postale speciale (nella Tour Fromage dalle alle 17). In uno stand in piazza Chanoux, in vendita, fino ad esaurimento dei diecimila pezzi realizzati dalla Verrès Spa, la replica della moneta sabauda, «Scudo d'Aosta»: 5 mila lire per la versione in bronzital; 10 mila lire per quella in argento. Sempre in piazza Chanoux, richiesta del Comune di Aosta, ci sarà uno stand dedicato ad Albertville e al suo artigianato.

"PRESENTI" ALLA 998ª FIERA DI SANT'ORSO

MITSUBISHI MOTORS

Bello e potente. L'unico turbodiesel.

CONCESSIONARIA
SOVAUTO s.r.l.

Loc. Grand Chemin n. 51
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel.0165/40450 - Fax 0165/236140

Garanzia 3 anni o 100.000 km. Ulteriori informazioni presso il Concessionario

MITSUBISHI MOTORS. IL MONDO DI PERSONALITÀ

VALCOLOR

CARTE PARATI · COLORI · VERNICI · LINOLEUM · MOQUETTES

COLORI

CARTE PARATI

VERNICI

RIVESTIMENTI

PAVIMENTI TECNOLOGICAL PRESTIGE

MOQUETTES

LINOLEUM

Preventivi seguito sopraluoghi
consegne gratuite

MARTIN ... 11100 ... - tel. 0165/26.44.66

VENITE A PROVARLA VI ASPETTIAMO ALLA:

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA

L'Autocenter srl

Loc. Grande Charrière, 5 - Tel. 0165/235007 - ST-CHRISTOPHE (AOSTA)

L'arte pastorale valdostana esposta alla Fiera millenaria

Segno della cultura alpina

Dal legno, alla pietra e ai tessuti

Opere in evoluzione da soggetti religiosi ai ritratti di antichi mestieri degli agricoltori

A fianco, i cestini esposti alla Fiera
Sotto, una scultura sui banchi
In basso, i tradizionali sabot

L'ARTE pastorale valdostana, in tutte le sue espressioni, per due giorni protagonista nel centro di Aosta. E' la Fiera di Sant'Orso, una tradizione che si ripete da quasi un millennio. Negli oggetti di legno, pietra ollare e ferro battuto e nei tessuti in lana, canapa e pizzo gli artigiani lasciano il loro segno. Il segno di una cultura alpina che nell'artigianato ha trovato una delle espressioni.

Simbolo dell'arte pastorale valdostana la scultura, che fra il XIII e il XVI secolo ebbe un periodo «d'oro», così negli ultimi anni di Fiera. E mentre un tempo le opere avevano soprattutto tematiche religiose, ora gli scultori prediligono «ritrarre» i mestieri che un tempo occupavano gli agricoltori: i personaggi «scolpiti» mentre lavorano e nei momenti di festa. Esiste però anche un «filone» più «esistenzialista», specchio forse della cultura moderna, che ripropone in legno e in pietra ollare oggetti d'uso quotidiano. Accanto a questo filone nei ultimi anni sono nate anche sculture di ispirazione simbolista.

Scultura sono anche i giocattoli, che prendono spunto da quei giochi che un tempo possedeva il pastorello valdostano e che in genere raffiguravano gli animali: mucche stilizzate, cavallini le rotelle.

Oltre alla scultura, altro settore «simbolo» dell'artigianato tipico, l'intaglio. Da sempre i contadini hanno ornato con motivi decorativi, dalla grande precisione geometrica, gli oggetti di legno: dal bastone usato dal pastore alla culla dei neonati. Così gli utensili per la lavorazione del burro e pane, ma anche taglieri, piatti e cucchiai.

Motivi ornamentali si ritrovano anche nei mobili, anche se negli ultimi anni gli artigiani preferiscono linee più lisce e pannelli meno decorati. tradizione valdostana, ci sono mobili che si «ripetono» e che si ritrovano nel passato; come le cassapanche, chiamate «artsons», «artse» o «artseban»; le credenze della cucina; anche tavoli, sgabelli e letti.

In legno anche le calzature: i sabot, caldi e asciutti, molto adatti per il periodo invernale. Un «angolo» della fiera è anche dedicato ad un'altra espressione dell'arte pastorale: il ferro battuto. Sulle bancarelle degli artigiani si possono trovare oggetti di uso in ferro battuto, come serrature, chiavi e placche per i camini, ma anche ferri da stiro e lampade.

Un «capitolo» speciale della fiera è quello dei tessuti. Tra questi i merletti di Cogne, preziosi e raffinati, nei quali le donne nel paese intrecciano fili per deco i per perte, asciugamani, camicie vestiti. Accanto alle «dentelles» di Cogne, i «drap» Valgrisenche, tessuti rustici realizzati in lana pecora su antichi telei. Sono «stoffe» che vengono utilizzate come coperte, copri-tavolo, ma anche per realizzare mantelle gonne. Da Champorcher arriva la lavorazione della canapa. In fiera si possono trovare i tessuti utilizzati per lenzuola camicie.

In fiera si possono trovare anche oggetti un tempo usati dai contadini: le scale, che ogni anno trovano la loro collocazione alla Porta Praetoria, le ceste vimini, le gerle, ma anche i «ratelet», usati per far «asciugare» il pane. Oltre agli oggetti della tradizione versioni più «moderne» di piatti, ciotole, barattoli e posate.

Di legno anche i fiori, coloratissimi o al «naturale». Prodotto più «recente» sono però diventati per molti il «simbolo» da portare casa per ricordare la Fiera. All'arte pastorale si sono affiancati anche gli oggetti dell'artigianato tradizionale. Sulle bancarelle si possono trovare anche le ceramiche decorate, le composizioni di pasta di sale, i lavori in vetro e in rame.

IMPRESA COSTRUZIONI
GOMIERO SRL
VENDE DIRETTAMENTE
APPARTAMENTI VARIE MISURE E VILLE
PER PRIMA E SECONDA CASA
A: LA THUILE
SARRE
AOSTA ZONA PANORAMICA
Per informazioni: Tel. 0165/238720

TREVES F.LLI snc
35 ANNI ATTIVITA'
DOMAL®
- Serramenti DOMAL di ogni tipo e genere
- Serramenti legno alluminio
- Verande mobili - Tapparelle
- Carpenteria metallica, lavorazione metalli
- Automazione porte automatiche - Cancelli
- Cassonetti per porte a scomparsa
- Porte blindate
- Porte tagliafuoco
- Porte a bilico
- Porte sezionali
MONTJOVET
Loc. Champerioux
0166/79133 - 79589 - Fax 0166/79133 p.r.

CHRYSLER
HYUNDAI
SUZUKI
Jeep
The American Legend
MITSUBISHI MOTORS
DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
LAND-ROVER
KIA
KIA MOTORS
TOYOTA
IVREA FUORISTRADA
C.so Vercelli, 51 - 10015 Ivrea (TO) - Tel. 0125/251620

LE GRANDI FIRME a prezzi di stagione

Saldi del 50%

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO 97/98

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

HUSKY OF TOSTOCK MADE IN ENGLAND

OFFERTISSIMA ORIGINALI UOMO/DONNA L. 69.000

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - lunedì 15,00/19,30

"DAL 7 GENNAIO 98"

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

Telefono 0165 45.028 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

EFF. COM. LEGGE 80

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revel-Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON 2D E 3D A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE, SPESSO INNOVATRICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE. COME LA 550 MARANELLO. LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN, COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. SULLO SFONDO LA TORINO E IL PIEMONTE DEI BATTILASTRA, DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA, COME NASCE UN'AUTO, UNA VISITA [illegible] E ALLA FIAT, NON UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA, CURIOSITÀ, RETROSCENA E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo (contrassegno) all'Editrice La Stampa Ufficio "Edizioni Librarie" via Marenco 32 - 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA ALCUNE GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno delle foss per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

Tra oggi e domani attesi in città oltre centomila visitatori da tutti i Paesi

Aosta in festa per Sant'Orso

Dall'America per vedere la Fiera di febbraio

AOSTA. Tra oggi e domani il capoluogo regionale si prepara ad accogliere oltre centomila visitatori richiamati dalla millenaria Fiera di Sant'Orso. La manifestazione, dedicata all'artigianato tipico valdostano e giunta quest'anno alla sua [illegible] edizione, si è conquistato [illegible] fama internazionale grazie [illegible] promozione curata dall'amministrazione regionale, [illegible] soprattutto al «tam-tam» degli estimatori d'arte pastorale.

Non esiste in tutto l'arco alpino una rassegna simile. L'unicità della Fiera di Sant'Orso, oltre che dalla [illegible] datazione, deriva dalla sua [illegible] Nell'Alto Medioevo, quando la temperatura era molto più mite rispetto ad oggi, la fiera [illegible]nava per i montanari la fine dell'isolamento invernale: gli antichi abitanti a fine gennaio raggiungevano, quindi, la città per mettere in vendita oggetti e attrezzi di uso quotidiano fabbricati nei mesi più freddi. Ma da allora la Fiera di Sant'Orso ha saputo trasformarsi in una «kermesse» artistica e [illegible]ciale di alto livello in cui tradizione e modernità si mescolano in forme armoniche.

La Fiera di Sant'Orso richiama ogni anno visitatori da tutta Italia e dall'estero

E il richiamo della fi[illegible] che da decenni ha oltrepassato i confini nazionali per effetto della contiguità geografica con [illegible] Francia e la Svizzera (la Valle d'Aosta ha da sempre intrattenuto rapporti commerciali con i popoli transalpini) oggi ha superato altre frontiere e, addirittura, l'Oceano Atlantico. Il merito, in questo caso, è dei tour operator che nel pacchetto di proposte turistiche offrono, [illegible] chi sceglie la Valle per un soggiorno invernale, anche la visita alla fiera millenaria. Un esempio viene da Courmayeur che ospita in questi giorni alcune comitive di americani che, tra oggi e domani, saranno accompagnate tra i banchi dei 972 artigiani espositori. Ai turisti statunitensi si affiancheranno gruppi provenienti dal Nord Europa (Gran Bretagna e Belgio) e dall'Est europeo (Polonia e Cecoslovacchia). Oltre ai già citati svizzeri e francesi (da Parigi è annunciato l'arrivo di parecchi pullman) [illegible] saranno gli italiani provenienti un po' da tutte le regioni, Sicilia compresa.

Il ritorno turistico della Fiera ripaga ampliamente i suoi costi (circa 60[illegible] i milioni spesi dall'amministrazione regionale per la [illegible] organizzazione, di [illegible] 150 per le campagna pubblicitaria). [illegible] anche quest'anno la Fiera di Sant'Orso, che si aprirà ufficialmente soltanto domani mattina [illegible] cerimonia al Museo archeologico di piazza Roncas (in teoria oggi le vendite [illegible] sarebbero [illegible] se, ma è una direttiva che [illegible] sono rispetta), non deluderà né i suoi estimatori, né le persone che la visiteranno per la prima volta.

[illegible]

LA PROTESTA

AOSTA. Fiera di Sant'Orso negata ai costruttori di chalet. La decisione consegue all'approvazione, da parte del Consiglio comunale, della delibera relativa all'organizzazione della [illegible] Foire de St-Ours finalizzata a restituire alla manifestazione la [illegible] originale tipicità. Il Comune ha deciso di consentire l'esposizione ai possessori di licenza su [illegible] pubblic[illegible]za limitazioni merceologiche; ai rivenditori di macchinari agricoli e attrezzature per artigiani ed ai produttori agricoli [illegible] zootecnici. I costruttori di chalet, [illegible] rientrando in nessuno dei tre settori, si sono visti respingere la domanda di ammissione.

«Lo hanno comunicato solo 5 giorni fa - sbotta Remo Fassy di Champdepraz - causando un danno rilevante. Chi ci rimborserà i possibili introiti dei pezzi fatti per la fiera?». «E' il primo anno che si verifica questa situazione grottesca, inaccettabile - dice Roberto Biazzetti, segretario regionale della Confed[illegible] nazionale artigiani -. L'esclusione di questa attività manifatturiera è una scelta autolesionista; gli chalet sono una "vetrina" importante per il nostro artigianato seppur non tradizionale [illegible] scultura e intaglio». Il problema [illegible] stato sollevato, in Consiglio comunale, da Dario Frassy (Forza Italia) che rivela: «E' sorprendente che gli unici estromessi dalla "kermesse" commerciale siano proprio artigiani del legno, a fronte della presenza di prodotti che poca attinenza hanno [illegible] la fiera. Forse sono più tipici i trattori?». [s. l.]

La situazione per il fine settimana

Temperature basse e rischio di valanghe

Per oggi è previsto cielo sereno con venti ancora deboli o moderati

Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Prezzi giornaliero Feriale
AYAS ANTAGNOD	60	80	[illegible]	[illegible]
AYAS CHAMPOLUC	60	100	[illegible]	[illegible]
BRUSSON PALASINAZ	60	80	32.000	25.000
GRESSONEY LA TRINITE'	[illegible]	100	[illegible]	49.000
GRESSONEY ST-JEAN	60	100	36.000	23.000
ALAGNA VALSESIA	50	200	46.000	46.000
BREUIL CERVINIA	100	180	50.000	[illegible]
CHAMOIS	70	90	[illegible]	[illegible]
LA MAGDELEINE	70	[illegible]	22.000	15.000
TORGNON	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
VALTOURNENCHE	70	[illegible]	40.000	40.000
COGNE	70	100	26.000	26.000
RHEMES N. DAME	[illegible]	100	22.000	22.000
VALGRISENCHE	80	100	22.000	22.000
VALSAVARENCHE	70	80	15.000	15.000
COURMAYEUR	90	200	50.000	50.000
DOUES	[illegible]	[illegible]	chiuso	chiuso
ETROUBLES*	50	50	15.000	15.000
LA SALLE*	40	50	15.000	15.000
LA THUILE	80	160	49.000	49.000
OLLOMONT	70	80	[illegible]	14.000
[illegible]	[illegible]	100	46.000	46.000
ST-OYEN FLASSIN	70	100	19.000	19.000
ST-RHEMY CREVACOL	90	120	26.000	26.000
CHAMPORCHER	80	160	30.000	30.000
EMARESE	[illegible]	[illegible]	15.000	15.000
NUS ST.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ST-VINCENT COL DI JOUX	[illegible]	[illegible]	20.000	15.000
ST-DENIS SEMON**	[illegible]	50	14.000	[illegible]

**APERTO VENERDI', SABATO E DO[illegible]CA
*APERTO SABATO E DOMENICA
[illegible] CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

LE condizioni del tempo, in base alle previsioni della stazione meteo regionale, [illegible] ancora buone oggi, con cielo sereno per la vasta area di alta pressione posizionata sul centro Europa. Le temperatura minime saranno ancora basse per l'afflusso di correnti fredde da Nord, anche se i venti saranno deboli [illegible] moderati. Rimane piuttosto elevato, al valore «3» della scala internazionale che va da «1» a «5» il pericolo di valanghe. Alle quote attorno [illegible] [illegible] metri non si è ancora consolidato lo spesso strato di neve dovuto alle ultime precipitazioni e sopra i 2000 metri, a [illegible] del forte vento dei giorni scorsi, [illegible] sono formate in diverse zone delle «gonfie», addensamenti di neve molto instabili. In Valle la copertura del manto nevoso è totale ai 600 metri. [b. bas.]

Caso trasporti, ieri il «sì» al sequestro della corte dei conti

Sigilli ai beni dei presidenti

L'ordinanza per Rollandin e Lanivi

AOSTA. «Sequestro dei beni»: l'ordinanza del giudice della Corte dei Conti di Aosta Bruno Tridico è di ieri e riguarda due ex presidenti della giunta, Augusto Rollandin e Ilario Lanivi. Il magistrato ha convalidato il sequestro disposto dal procuratore Alfredo Lener. La vicenda [illegible] quella dell'inchiesta sui Trasporti e sulla «Par.Val», la società in cui è risultato [illegible] socio occulto Rollandin.

L'ammontare del sequestro è pari [illegible] un miliardo 178 milioni e 381 mila lire. Il provvedimento del giudice non riguarda invece i beni di Piergiorgio Vivoli, che all'epoca [illegible] dirigente del servizio Trasporti in Regione. Per questa vicenda l'amministrazione regionale lo sospese dal servizio.

[illegible] beni dei due [illegible] presidenti già messi sotto sequestro dal procuratore della Corte dei Conti rimangono sotto [illegible]gillo» [illegible] attesa che [illegible] vicenda giudiziaria sia conclusa. Il processo penale per l'«affaire trasporti» non è ancora stato deciso, ed è stata rinviata anche l'udienza preliminare in [illegible] di «superperizia».

I presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Ilario Lanivi

Il «caso» riguarda le anticipazioni [illegible] finanziamenti previsti per legge sui chilometri fatti dalla società [illegible] autolinee. Secondo l'accusa non ci sarebbero documenti che giustifichino gli esborsi, anzi, l'ipotesi è che [illegible] vi fossero stati i necessari controlli. La difesa è di parere contrario. La quantificazione esatta dei chilometri di percorrenza per le autolinee era da riferire ai piani regionali di traffico e di bacino all'epoca mai approvati. All'interno di questa indagine viè poi la questione «Par.Val» («Partecipazioni valdostane»), società che ha ottenuto nel 1986 dalla Regione sei miliardi per acquistare le società di trasporti Savda e Sadem. E' quasi certo che il processo davanti alla Corte [illegible] Conti anticipi quello [illegible] Tribunale: il procuratore Lener ha [illegible] tempo 60 giorni per la citazione. [e. mar.]

Aosta

Nuova bagarre in Consiglio

Forza Italia che abbandona l'aula, e l'assessore Renato Favre messo in minoranza su una mozione di Rifondazione sui vigili volontari. Nuova giornata convulsa al Consiglio comunale. A sorpresa Favre [illegible] si candiderà alla regionale, mentre [illegible] due i consiglieri comunali nella [illegible] dei candidati.

[illegible]

Saint-Vincent

Casinò, il bilancio spiegato in pubblico

Una «prima» nella sala Gran Paradiso del Centro congressi: non si è trattato di spettacolo, ma del bilancio della gestione straordinaria spiegato in pubblico ai dipendenti. PAG. 43

Aosta

Bocce, l'Aostana [illegible] caccia di 2 punti

Due punti per la salvezza: li [illegible] la squadra di bocce per avere la sicurezza di non retrocedere. Dovrà farli in trasferta domani, sui campi del Ferrero, compagine penultima in classifica. [illegible] 49

Erano accusati di «circonvenzione d'incapace»

Assolti per il denaro avuto dalla miliardaria

AOSTA. Erano accusati di «cir[illegible]zione d'incapace» per aver raggirato una miliardaria milanese: [illegible] psichiatra ha però stabilito che quella donna era «capace [illegible] intendere e [illegible] volere». E così, il pubblico ministero Pasquale Longarini ha chiesto al giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri di firmare il decreto di «[illegible] luogo a procedere» nel processo contro Lucia Riganto, di Morgex (difesa dall'avvocato Claudio Soro), e gli ostani Giuseppe Marconi (avvocato Edoardo Valentei), Raffaele Panariti (avvocato Ada Lizzio) e Elio Mauro (difeso da Mario Almondo). Secondo pm e giudice, i quattro [illegible] hanno commesso il fatto».

L'indagine era [illegible] avviata nel maggio del '96. I carabinieri del nucleo operativo di Aosta avevano ricevuto [illegible] segnalazione su «operazioni sospette» in Alta Valle. Dopo qualche accertamento, i militari avevano scoperto che una donna mila[illegible] [illegible] stata avvicinata da un disc jockey sulla quarantina (morto qualche mese fa). L'uo[illegible] era riuscito a convincere la donna a cedergli oltre 3 miliardi fra contanti e immobili, poi gestiti anche dagli altri personaggi finiti ieri mattina davanti al giudice Rainieri.

Il disc jockey spendeva tutto in auto di lusso, giocate ai tavoli verdi del casinò [illegible] serate al night. Denaro «regalato» dalla donna, nella frequentazione dal '90 al '96. Gli immobili nella zona di Milano erano stati «passati» al dj [illegible] ai suoi amici con atti notarili fatti quando la miliardaria arrivava a Courmayeur per trascorrere le vacanze. Gli inquirenti pensavano che la miliardaria fosse stata raggirata, approfittando di momenti di depressione. Tesi smentita dallo psichiatra nominato dagli inquirenti (Antonio Colotto). [c. l.]

Sulle piste di Cogne

Oggi s'inaugura il 1° [illegible] per lo skiare

COGNE. Con la cerimonia di apertura oggi alle 17 a Cogne, prenderà il via il 1° campionato mondiale [illegible] skiarc. [illegible] manifestazione, organizzata dalla Federazione internazionale di tiro con l'arco in collaborazione con l'assessorato regionale del Turismo e Sport e l'Apt [illegible]gne-Grand Paradis, vi prendono parte 13 nazioni con i migliori atleti della disciplina che per due giorni si contenderanno le prime medaglie mondiali nella storia di questa disciplina.

Domani alle 10 prenderà il via la gara di staffetta, il 1° febbraio dalle 10 alle 13 saranno assegnati i titoli individuali. La rappresentativa italiana sarà di 8 arcieri, [illegible] uomini [illegible] 4 donne, tra i quali i valdostani [illegible]o Salvadori, due volte campione italiano, la moglie Edmea Ollier, già campionessa italiana, e Alberto Peracino, tricolore nel 1996 [illegible] protagonista anche in campo internazionale. [p. l.]

[illegible] in[illegible] Italia 13
Tel. [illegible]
PELLICCERIA Maucci
SU TRE PIANI [illegible] DI ESPOSIZIONE

NEI SALDI SALDI [illegible]
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino [illegible] 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

L'assessore al Turismo e Sport contrario [redacted] una mozione di Rifondazione

Favre in minoranza sui vigili

Protesta di FI, i consiglieri lasciano l'aula

AOSTA. Consiglio comunale movimentato nel pomeriggio di ieri: Forza Italia lascia l'aula in seguito ad una dichiarazione dell'assessore Guido Piovano e l'assessore Renato Favre va «sotto» su una mozione presentata da Rifondazione comunista.

Il Consiglio si è aperto con l'approvazione di una mozione, poi emendata, presentata dai consiglieri autonomisti Flavio Serra e Guido Cossard, che chiedevano al Comune di Aosta di rivedere i «paletti» per la determinazione dei redditi per i servizi pubblici erogati dal Comune. L'impegno dell'Amministrazione: rivedere la questione nella commissione competente.

Dibattito acceso sulle due mozioni di Forza Italia relative le procedure attuate dalla ditta appaltatrice del servizio contro l'evasione fiscale. Nella prima, i consiglieri Dario Frassy, Martino Brunello, Massimo Lattanzi [redacted] Alberto Zucchi chiedevano che la Commissione Finanze verificasse le procedure attuate dalla ditta appaltatrice, per verificarne la correttezza. Nella seconda, la richiesta di sospendere l'invio delle convocazioni dei controlli ai cittadini.

L'assessore Guido Piovano ha risposto: «E' giusto che qualcuno debba tutelare la comunità dagli evasori». A questo punto, i componenti del gruppo di Forza Italia hanno lasciato l'aula, dichiarando la volontà di querelare l'assessore.

Una riunione del Consiglio comunale di Aosta. Ieri c'è stata di nuovo bagarre

Poi l'approvazione di 3 mozioni presentate da Rifondazione comunista. Su una di queste (relativa ai «vigili di leva»), l'assessore a Turismo e Sport è andato in minoranza. Risultato della votazione: 10 favorevoli, un contrario e 5 astenuti. A votare a favore della mozione di Maurizio Pucci e Savino Corcella. Oltre ai consiglieri unionisti Dina Bruschi [redacted] Alberto Follien. La mozione, leggermente modificata su proposta del gruppo del pds, invita quindi il sindaco e l'assessore a riferire alle commissioni sulla possibilità di attuare in Aosta un piano per poter utilizzare anche i vigili urbani di leva.

Tra le mozioni approvate, anche la richiesta, rivolta all'assesore alla Viabilità Guido Grimod, di relazionare sul piano [redacted] di sgombero neve. Grimod ha riconosciuto che alcune zone [redacted] rimaste «scoperte» dal servizio e ha dichiarato che segnalerà questi fatti alla ditta appaltatrice. [sa. b.]

Gli 8 «papabili» [redacted]

I candidati divisi [redacted] 3 sezioni Nelle liste anche un primario?

AOSTA. Otto i nomi indicati dalla base unionista su Aosta per le candidature dell'union valdôtaine alle elezioni regionali di fine maggio. La città, che è divisa in 3 sezioni (St-Martin de Corléans, Aosta-centro e frazioni), può però esprime soltanto 7 persone. Mercoledì sera un'infuocata riunione della sezione della piazza. A sorpresa non c'è stata la candidatura dell'assessore comunale al Turismo e Sport Renato Favre, che molti davano per scontata.

Sono invece venuti fuori nomi che non erano nella «rosa» dei possibili candidati, come Luigi Roveyaz, primario del reparto di geriatria dell'ospedale di Aosta, e Remo Chuc, segretario particolare del presidente del Consiglio regionale, François Stévenin. Gli altri due candidati di Aosta-centro [redacted] i consiglieri comunali Jeannette Fosson e Carlo Ferina.

Espressione delle frazioni (Porossan, Arpuilles e Signayes» è, poi, Ovidio Perrier di Signayes.

La sezione di Saint-Martin si riunirà domenica sera [redacted] ufficializzare le sue candidature. Tra i nomi che sono finora dati come i più accreditati. Ovviamente la ricandidatura [redacted] due «uscenti» Roberto Louvin, [redacted] regionale all'Istruzione e Cultura, e Fedele Borre, consigliere regionale. Il terzo nome è quello di Ettore Viérin, già consigliere dimissionario del Comune di Aosta e presidente della Croce rossa valdostana. La sua candidatura non sembra però essere gradita dal presidente della giunta regionale, Dino Viérin. La motivazione è nell'omonimia, che potrebbe portare alla dispersione di alcuni voti.

Otto quindi le proposte dal capoluogo regionale. Uno sarà quindi l'escluso. Questa [redacted] però soltato la prima «fase» delle «primarie» che il movimento fa all'interno, prima di arrivare alla lista da presentare alle regionali. La decisione sui candidati ufficiali sarà presa, poi, nelle riunioni di zona, alle quali prendono parte tre delegati di ogni sezione. [sa. b.]

[redacted]

Posti nei Comuni e all'Ente Parco

[redacted]

[redacted]	QUALIFICA	[redacted]	TITOLI	SCAD.
COMUNE DI VALSAVARENCHE	[redacted]	1	DIPLOMA	[redacted]
AVIS VALLE D'AOSTA	SEGRETARIA	1	LIC. MEDIA	31/1
PARCO GRAN PARADISO	[redacted]	2	LIC. MEDIA	2/2
COMUNE DI CHATILLON	[redacted]	1	LAUREA	11/2
COMUNE DI PRE'-ST-DIDIER	[redacted]	1	LIC. MEDIA	[redacted]

ANCORA poche [redacted] per chi intende partecipare al concorso bandito dal Comune di Valsavarenche per [redacted] posto di geometra. E' richiesto il diploma [redacted] geometra, le domande vanno presentate entro oggi alla segreteria del Co[redacted]. Qualche ora in più per chi intende rispondere all'appello della sede regionale dell'Associazione italiana donatori [redacted] sangue che cerca una segretara. Basta la licenza media, ma un punteggio particolare sarà riconosciuto ai titoli professionali superiori (segreteria d'azienda o contabile). Per chi è già «donatore» la commissio[redacted] riconoscerà un ulteriore punteggio di merito. Le domande vanno trasmesse alla sede Avis di Aosta entro domani.

C'è la proposta del Parco nazionale del Gran Paradiso che cerca (per la sola sede piemontese) due operatori di amministrazione. Basta [redacted] licenza media, ma integrata dal diploma di steno-dattilografia. Per chi ha un diploma è ritenuto valido se prevedeva stenografia e dattilografia [redacted] gli insegnamenti del corso. Le domande vanno inoltrate all'Ente Parco Gran Paradiso, via della Rocca, 47, 10123 Torino, entro il [redacted] febbraio. Per informazioni telefonare al numero 011/8171187.

Un istruttore direttivo per i servizi sociali è richiesto dal Comune di Châtillon. Ci vuole la laurea in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scien[redacted] Politiche [redacted] un diploma universitario nel [redacted] disciplinato dal [redacted] Le domande vanno presentate al Comune di Châtillon entro l'11 febbraio.

Il Comune di Pré-St-Didier ricerca un esecutore addetto dei servizi [redacted] archivio, protocollo e copie dell'area amministrativa. Per partecipare basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il [redacted] febbraio. [e. bl.]

[redacted] REFERENDUM

VENERDI' 30 GENNAIO 1998

REFERENDUM [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

della [redacted]

IL [redacted] PER IL 1997 E'

CITTA'

SI E' [redacted] PER LA SEGUENTE MOTIVAZIONE (non obbligatoria)

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

Il tagliando è l'unica scheda valida per esprimere il vostro vo[redacted] «Il personaggio dell'anno» del 1997 per la Valle d'Aosta. Attenzione, [redacted] fotocopie verranno cestinate. Le vostre scelte continuano [redacted] giungere numerose alla casella postale di Torino, la numero 702. Tutto è ancora possibile [redacted] fra poco ci sarà un secondo spoglio parziale.

Il concorso internazionale in questi giorni sul piazzale del paese

Pila, [redacted] scolpita [redacted]

Premiati anche alcuni studenti aostani

AOSTA. Gigantesche statue di neve sono in mostra a Pila e sullo sfondo un grande murales, realizzato dagli studenti dell'Istituto d'arte [redacted] Aosta. E' il risultato del concorso internazionale di sculture in neve, che si [redacted] svolto sul piazzale di Pila. Il 1° premio è stato vinto dalla squadra composta da Fabio Trèves [redacted] St-Vincent, Matteo Cavaioni di Verona e Johnn Traversi di Bellinzona con una composizione che raffigura due mani intrecciate che sorreggono un globo. Per loro, un milione [redacted] 500 mila del 1° premio.

Il 2° premio, detto «premio di Sant'Orso», è stato assegnato alla squadra Istituto d'arte di Aosta numero 1, composta da Franca Bordon, Stefano Marcoz e Vanja Démé. I 3 studenti hanno fatto una scultura dal titolo «Chiara», un volto di donna stilizzato che ricorda le falene delle navi. In premio, [redacted] mila lire.

Il 3° premio, sempre di [redacted] mila lire, è stato assegnato dai turisti che hanno seguito nei 3 giorni della manifestazione il lavoro degli scultori. A vincerlo [redacted] stata la squadra composta da Robert Cavorsin, Cristina Ottavio e Daniele De Giorgis di Verrayes, con un cigno di neve.

La giuria [redacted] presieduta da Ettore Della Sarina e composta da Aldo Cottino, sindaco [redacted] Gressan, Gianfranco Fisanotti, presidente dell'apt di Aosta-Gressan-Charvensod, e da Mari[redacted] Dellea, insegnante di educazione artistica. [sa. b.]

A sinistra la scultura che ha vinto il 1° premio di [redacted] milione e mezzo

[redacted]

Sopra, il lavoro che ha fruttato il 2° premio ai tre autori dell'istituto d'arte di Aosta. Sotto, l'opera classificata al terzo posto

LETTERE AL GIORNALE

Un'agevolazione da estendere

Ho appreso con soddisfazione che nei giorni 30 [redacted] 31 gennaio, in occasione della Fiera di Sant'Orso, ad Aosta sarà possibile la sosta gratuita delle auto nelle «zone blu». Non posso dire altrettanto per la decisione di vietare il parcheggio nelle piazze Plouves e della Repubblica il 29 gennaio. Perché, in alternativa a tale divieto, l'amministrazione comunale [redacted] ha anticipato [redacted] un giorno la gratuità nelle [redacted] blu»?

Lettera firmata, Aosta

Crostoni di [redacted] sui marciapiedi

Neanche Sant'Orso è riuscito a fare il miracolo. Per la fiera [redacted] lui dedicata, [redacted] marciapiedi del centro città (vedi le piazze Plouves e Narbonne, le vie Festaz, Xavier de Maistre, Guido Rey ecc..) nessuno ha provveduto a rimuovere i crostoni di ghiaccio formatisi dopo l'ultima nevicata che risale ormai [redacted] due settimane fa. Nei miracoli, si sa, si può soltanto sperare. Nel frattempo auguriamoci che nessuno scivolando si faccia male e che i tanti turisti che arriveranno ad Aosta per la Fiera non tornino a casa con il ricordo di una città trascurata e, sarebbe ancor peggio, con qualche indesiderato «souvenir».

Lettera firmata, Aosta

[redacted] «trilinguismo» [redacted] obbligatorio?

In questa Valle è obbligatorio conoscere il patois. Devo giungere a questa conclusione, dopo aver ascoltato un'edizione «monotematica» della «Voix de la Vallée» in occasione della Fiera di Donnas, sul secondo canale radiofonico Rai. Credevo che l'azienda in questione fornisse un servizio pubblico, destinato [redacted] tutti quelli che pagano il canone. Il giornalista ha presentato se stesso [redacted] i colleghi in patois, nello stesso modo ha annunciato le interviste che sono state fatte sempre in «idioma valdostano». Nulla in contrario ad ascoltare qualche servizio in patois, ma questo mi sembra davvero troppo. Oppure per vivere in Valle d'Aosta [redacted] Vuole il «trilinguismo»?

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.555
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 7*, in corso Battaglione Aosta. Per gli altri Comuni della regione la farmacia [redacted] i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[redacted]

Domenica 1 febbraio 1998
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

[redacted]**ta:** (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[redacted]: (0165) 23711
[redacted]: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.626

STATO CIVILE

[redacted]

Si sposeranno. Cornelio Cerisey con Manuela Vermellion.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Nell'ambito del settore Agricoltura e Risorse naturali, il Consiglio regionale dovrà esaminare la delibera di giunta che stabilisce per la campagna 1996/1997 le sovvenzioni per i bovini adulti ufficialmente indenni da brucellosi e da tubercolosi. Sono state fissate 250 [redacted] lire per i capi indenni da brucellosi e 200 mila lire per quelli indenni da tubercolosi.

[redacted] In base alla legge 77 sugli asili nido, l'esecutivo regionale ha stanziato [redacted] miliardi 950 milioni di lire per il piano 1998 [redacted] ripartizione dei finanziamenti previsti per i centri che gestiscono questi servizi.

Fontainemore. Nell'ambito [redacted] settore Ambiente, Urbanistica e Trasporti, la giunta regionale ha approvato il piano relativo le zo[redacted] edificabili del Comune [redacted] Fontainemore.

Aosta. [redacted] giunta regionale ha deciso che, in collaborazione con l'Agenzia del lavoro, saranno portati avanti, tra gennaio e giugno di quest'anno, progetti [redacted] orientamento professionale destinati agli studenti iscritti agli ultimi due [redacted] delle scuole medie superiori. [sa. b.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Morgex

Mongolfiera precipitata [redacted] un bosco

Una mongolfiera si è «afflosciata» ieri pomeriggio in località Biolley di Morgex, al confine con il Comune di La Salle. Il pallone e il «cestello» sono piombati su un bosco: i due turisti che viaggiavano a bordo della mongolfiera sono rimasti illesi. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Morgex.

Aosta

Rinnovato il direttivo dei periti industriali

Sono state rinnovate le cariche direttive del consiglio regionale dei periti industriali. Presidente, fino al 2000, è stato eletto Loren[redacted] Rezzaro, vice Enrico Civelli, segretario Mario Campomizzi, tesoriere Guido Campini e consiglieri Angelo Campaci, Francesco Pastoret [redacted] Maurizio Martin. [a. c.]

[redacted]

Nuovi incarichi alla sede regionale dell'Enel

Danilo Severini è il nuovo direttore della divisione distribuzione a livello nazionale dell'Enel. Severini, già direttore di distribuzione del Lazio, ha ricoperto lo stesso incarico per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta dal settembre '92 al settembre '96 [redacted] ricoprendo un ruolo importante nell'alluvione [redacted] '94, collaborando con Protezione civile e altre istituzioni impegnate nei soccorsi. [sa. b.]

[redacted]illon

Iscrizioni al [redacted] di composizione [redacted] fiori secchi

Sono aperte le iscrizioni al primo corso [redacted] composizione di fiori secchi organizzato dall'associazione «Amis des chèvres», [redacted] Châtillon. Le 10 lezioni previste, di 2 ore ciascuna, cominceranno il 4 febbraio, alle 20,30, nella saletta della biblioteca. [s. l.]

La Gestione straordinaria ha illustrato ai dipendenti il bilancio «positivo malgrado il deficit»

«Convention» per il Casinò

In un video la casa da gioco del 2000

SAINT-VINCENT. Atmosfera berlusconiana, ieri, per la prima «Convention della Gestione straordinaria» del Casinò. Obiettivo, la presentazione del bilancio casa gioco. Un documento già noto a tutti, ma, spesso accade, interpretato nei modi più disparati. L'unica certezza il deficit di 12 miliardi al giugno '97, anche se l'azienda imputa la colpa ai mancati introiti (28 miliardi) di contributi regionali negati.

«L'utile con la convenzione interamente applicata sarebbe 16 miliardi, un risultato enorme per un'azienda che non ha patrimonio» ha spiegato Ernesto Ramojno, commissario straordinario della da gioco. E per spiegare che va tutto bene e che le critiche arrivano da chi non conosce la realtà, ecco l'idea della «Convention» multimediale per i dipendenti, la prima della storia del Casinò.

Teatro dello show, il salone Gran Paradiso Billia. Ramojno è stato accolto da un applau-

Un della prima «Convention della Gestione straordinaria» del Casinò

so Alle spalle, un megaschermo, le immagini della casa da gioco, Berlusconi amava circa la , Ramojno sceglie la «Molti hanno parlato vanvera di questo bilancio. Ma ha pensato "Ho un genero che non nemmeno capace gestire un casinò". «E invece questa azienda ha guadagnato, ha fatto molto valide» prosegue il commissario, snocciolando i dati: 291 miliardi di entrate «e gli incassi delle slot sono di sotto del 30 per cento globale. Questo è il nostro fiore all'occhiello». Il perché di questa soddisfazione è semplice: le slot non danno occupazione, gli altri giochi sì. E su questo punto, i dati degli altri casinò italiani danno ragione Ramojno. A Campione le slot rappresentano il p cento degli incassi, Venezia il 42, a Sanremo il 56.

Sul megaschermo è poi apparso un «lucido» con gli obiettivi di Ramojno, definiti «missione»: «Aumentare gli introiti, mantenere l'occupazione e garantire autonomia alla casa da gioco». Lui, il commissario, ha salutato tutti dicendo: «Resterò qui fin che avrò la fiducia della Regione e la vostra stima». Applauso, poi toccato a Roberto Trentaz, direttore generale, richiamare l'attenzione problemi attuali: «E' un momento importante e delicato, della crisi del mercato. Altrove sono slot-dipendenti. Noi no e faremo di tutto per diventarlo». Tutto ciò anche in previsione dell'apertura di nuove case da gioco. Trentaz ha poi presentato l'unica, vera attrazione della «Convention»: un video una ricostruzione virtuale del «Casinò del 2000»: salone delle feste, tunnel con bar e sale di sosta, giochi d'acqua, nuove strutture, ristoranti. Gli ultimi interventi sono stati di Paolo Pirami, capo del personale (812 dipendenti) di Marco Fiore, poi lo show finito.

Il commissario, Ernesto Ramojno

Sergi

L'Enel contro i «tagli» da disguido

Mai più al buio per un errore

L'edificio che ospita la sede degli uffici dell'Enel della Valle, in via Festaz

AOSTA. E' stato presentato ieri ad Aosta il nuovo servizio «ContoWatt» dell'Enel. Il responsabile dell'azienda per la Valle d'Aosta, Pier Paolo Pierini, ha spiegato che vi saranno vantaggi importanti rispetto al passato per gli utenti che hanno già «domiciliato» le loro bollette in banca e per quelli che lo faranno dai prossimi giorni.

In sintesi con il «ContoWatt» che sarà attivato automaticamente per i clienti che già si servono delle banche l'utente verrà garantito in modo assoluto di disguidi, ritardi, errori della banca oppure dell'Enel. Prima di disattivare un allacciamento in caso di presunto mancato pagamento, vi sarà un'attenta e puntuale verifica e poi il «distacco» dell'alimentazione elettrica dovrà avvenire manualmente.

In più, all'utente verrà inviata a casa una copia per controllo della cifra che gli verrà tolta dal conto corrente e il pagamento avverrà rigorosamente nel giorno di scadenza della bolletta e senza quindi nessun esborso per ragioni di decorrenza bancarie. Inoltre, l'Enel intende attivarsi per rendere più «leggibile» la sua bolletta in modo da aiutare l'utente a districarsi in mezzo ai chilowattora e per aiutarlo a risparmiare e almeno ad l'energia in modo adeguato.

L'iniziativa ContoWatt si colloca in quella più ampia dei «Servizi Enel per il . Oggi e domani in piazza della Repubblica un Tir dell'Enel con 42 metri quadrati di superficie calpestabile verrà messo a disposizione per avere informazioni più complete sia sul ContoWatt sia sugli altri servizi di pubblica utilità.

Bruno Baschiera

SPETTACOLI

Al Liberatutti, questa sera, folk irlandese rock come sfondo canzoni inneggianti la libertà

Il sogno musicale dei «Modena City Ramblers»

Sonorità del passato e ritmi moderni per arrivare all'utopia

AOSTA. Al Liberatutti arrivano stasera i «Modena City Ramblers», musicisti messisi insieme per condividere un «sogno»: che la musica sia una strada per arrivare all'utopia.

Musica dell'utopia dunque per questa band che propone la fisarmonica della tradizione italiana e celtica; la chitarra e l'armonica del vecchio Woody Guthrie, le percussioni latine, le chitarre elettriche e le batterie alla musica rock.

I «Modena City Ramblers» sono nati nel '91, come gruppo folk irlandese. Nel '93 il loro primo demo, «Combat folk», oggi introvabile, che univa punk, folk irlandese canti della Resistanza italiana. Nel '94 il primo album «Riportando tutto a casa», nel quale il gruppo rivendica un'identità «meticcia», tra Irlanda e Emilia, Resistenza e Anni 70. Altri due anni poi il secondo album, «La grande famiglia», nel quale il folk comincia a lasciar spazio al rock. Un altro successo. E intanto attorno al gruppo cresce anche il consenso ottenuto nei tanti concerti proposti in giro per l'Italia. La band ha cambiato varie volte formazione e alternato collaborazioni, da Bob Geldof a Paolo Rossi. Il suo ultimo album, «Terra e libertà», prende il titolo una rivendicazione degli anarchici spagnoli negli Anni 30 e, prima ancora, dal «grido» di guerra dei contadini-soldati di Emiliano Zapata.

I «Modena City Ramblers» sono nati nel 1991 come gruppo folk irlandese

L'ingresso al concerto è libero con consumazione obbligatoria 15 mila lire. **(sa. b.)**

Multiculturalità

Teatro per l'uguaglianza

AOSTA. Continua la «tournée» valdostana del gruppo internazionale «Diversity Dance Theatre» che, questa alle 21, si esibirà nel salone del Cral Cogne, dopo aver presentato il suo spettacolo a Châtillon, Pont-St-Martin Verrès. L'iniziativa, organizzata dalla comunità baha'i di Aosta, si propone di evidenziare, attraverso la danza di 13 giovani ballerini provenienti da diverse parti del mondo, temi di grande attualità sociale come la non violenza, l'eliminazione degli estremi di povertà e ricchezza, l'unità, l'uguaglianza delle razze.

Lo spettacolo è stato realizzato in concomitanza l'Anno europeo contro il razzismo (il '97) e l'Anno europeo per i diritti umani (il '98). I prossimi appuntamenti sono ad Aosta, nella biblioteca di viale Europa domani alle 21, e a Villeneuve, nell'auditorium della scuola media, domenica alle 21. **(s. l.)**

«Ruolo non riconosciuto»

Protestano i barellieri del «118»

AOSTA. L'Unità dei barellieri del servizio «118» ha dichiarato lo stato di agitazione dopo l'incontro tra l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, il direttore generale dell'Usl, Alberto Bragonzi, i sindacati. La protesta nata perché non è stato ancora riconosciuto il nuovo ruolo professionale degli operatori che, sostengono i sindacati, «di fatto non sono più autisti barellieri, operatori del soccorso e operatori di centrale, con aumento di responsabilità e chiari momenti, nel lavoro, di sostituzione di altre qualifiche. Il nuovo riconoscimento della figura professionale viene richiesto anche in vista futura e diversa soluzione di inquadramento giuridico tabellare anche a livello contrattuale».

E in questo senso i sindacati sottolineano che solo sta partendo un'iniziativa da parte dell'assessorato regionale. **(b. bas.)**

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Titanic.** Ore 21. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Lire 12.000. Or.: 20; 22,30.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. Oggi, sab. e dom. **007 Il giorno non mai.** Lire 13.000.

, Tel. (0165) 841.206. The Jackal. Ore 21,30, Lire 12.000.

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. Oggi (auditorium), Sab. e dom. Prenotazione posti al nr. 0166/512239. Ore 21. L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Titanic.** Cineclub. 21.

ARCINEMA. Tel. (0125) 425.064. **Il matrimonio del mio amico.** Lire 9.000. Ore 20; 22,15.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **La Fiera di**

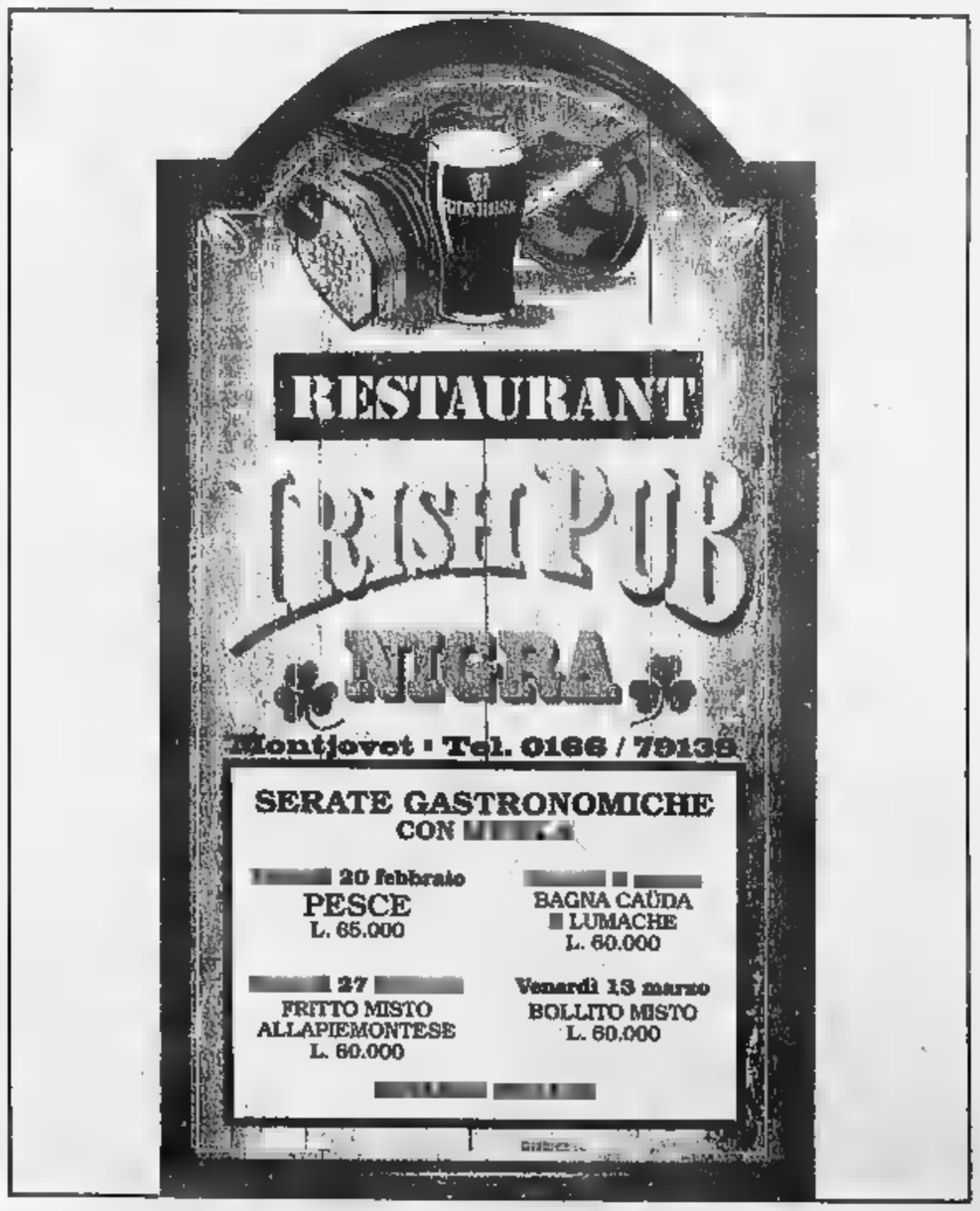
France

13; 20;
13,50 **Le renard,** série
14,55 **L'anquêteur,** série
15,55 **La chanso aux chansons**
16,55 **Denichil et des**
17,25 **Chair de puole,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui? jeu**
19,25 **C'est l'heure**
20,55 **Nestor Burma,**
22,40 **d**

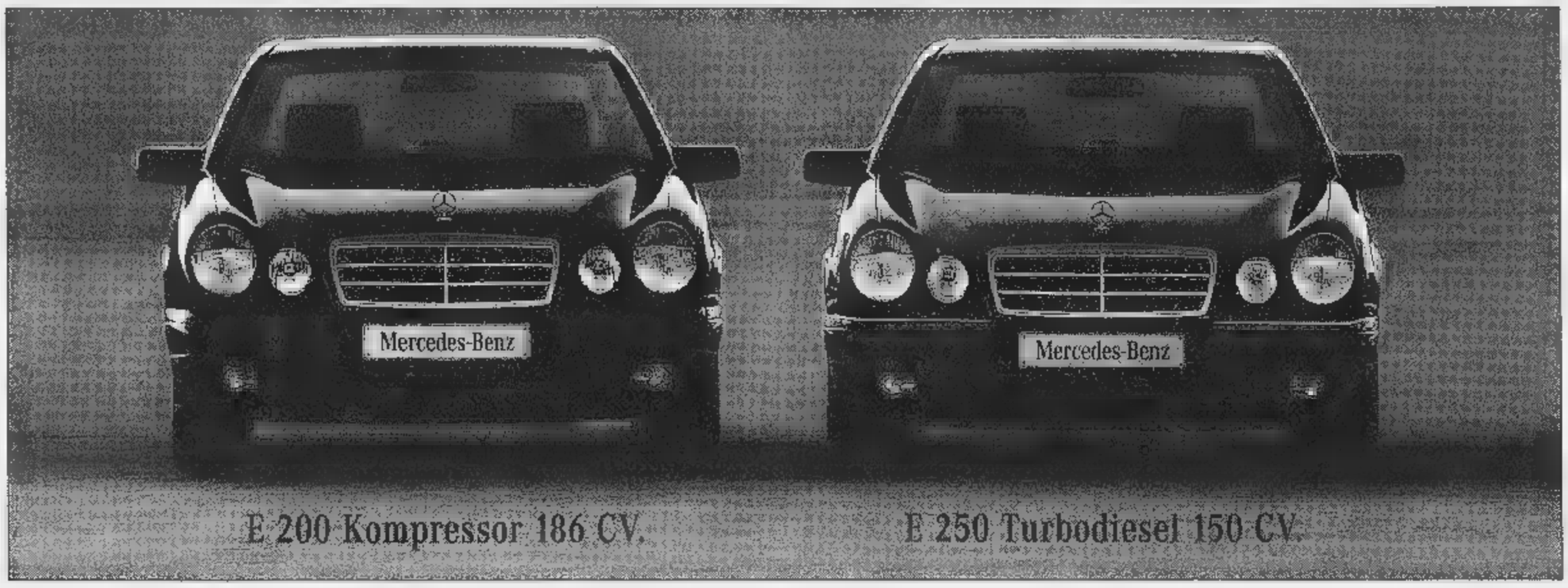
Romandie

12,30 **Tj-midi**
12,45 **Zig Zag café**
13,35 **L'ile de la crime,** série
14,25 **Le désert des déserts,** odyssées
15,15 **Les contes d'Avonlea,** série
16,05 **Les craquantes,** série
16,35 **Inspecteur Derrick,** série
17,35 **Demain à la une,** film
19,30 **Tj-soir**
C'est la vie
20,45 **Vengeance à double face,** film
22,15 **Les Palm**
Biker force, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.



Finalmente!



E 200 Kompressor 186 CV. E 250 Turbodiesel 150 CV.

Classe E Kompressor e Turbodiesel.

Venite a conoscerle nelle versioni berlina e station-wagon.

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

Organizzazione Mercedes-Benz

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche a quattro ruote motrici, ▪ in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate ■ serie con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore ▪ Immobilizzatore elettronico

Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV	Versione	Prezzo	CV
2.0 ADVANTAGE	49.412	126	V5 2.0	67.412	226	R 2.0 - 226 CV	78.353	226
2.0 PRESTIGE	54.454	126	V5 2.3	69.975	240	R 2.3 - 250 CV - TA	84.202	250
2.0 T ADVANTAGE	55.965	179	AWD 2.0 - 226 CV	75.731	226	R 2.3 - 240 CV - TA AUT	84.909	240
2.0 T PRESTIGE	61.008	179	AWD 2.0 - 193 CV - AUT	78.059	193	R AWD 2.0 - 226 CV	82.889	226
TDI ADVANTAGE	58.639	[redacted]	AWD XC 2.0 - 226 CV	78.656	226	R AWD 2.3 - 250 CV - TA	86.538	250
TDI PRESTIGE	63.681	140	AWD XC 2.5 - 193 CV - AUT	81.983	193	R AWD 2.3 - 240 CV - TA AUT	[redacted]	240

Prezzi x 1.000, chiavi in [redacted] (esclusa IET e APIET), bloccati fino alla consegna.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in 18 mesi - Rata me[redacted] Lire 1.220.200 - T.A.G. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spesa istruttoria Lire 250.000 - Imposta di bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SvenisFin, la finanziaria per l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

AOSTA - St. Christophe - Loc. [redacted] - Tel. 0165/[redacted]
TORINO - Corso Giulio Ce[redacted] 34 - Tel. 011/24[redacted]
TORINO - Corso Tur[redacted] - Tel. 011/[redacted]
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 - Lago di Viverone 3[redacted]
CUNEO - MAD. DELL'OLMO - BORGNA - Via Meiane[redacted] - Tel. 017[redacted]

Il gestore: «Presenze in calo, non pagheremo più le bollette»

Acqua, è l'ora degli esposti

Ivrea, La Serra chiede i danni al Comune

Arriva la prima «richiesta danni», per i continui disagi causati dall'acquedotto di Ivrea. E, insieme a tale richiesta, l'annuncio del blocco di ogni pagamento relativo al consumo di acqua, oltre all'ennesima denuncia per il disservizio. A promuovere questa protesta, che potrebbe innescare una catena, la società Indhotel di Ivrea, che dall'ottobre del '96 gestisce il complesso La Serra. «Il nostro già difficile lavoro - il presidente Giuseppe Di Pinto, in un esposto-denuncia inviato al procuratore della Repubblica Giorgio Vitari - viene pesantemente compromesso da forniture di acqua inesistenti, precarie o sporche. E struttura come la nostra (con albergo, ristorante, centro sportivo e centro congressi) non può sopportare problemi di questo tipo».

La presenze, a detta dei vertici della Indhotel, sono in continuo calo, «e questo gravissime ripercussioni sulla nostra attività, che interessa oltre 25 posti di lavoro». La richiesta di un intervento urgente e risolutivo, però, si accompagna ad azione che, fino ad oggi, nessuno aveva intrapreso. «E' nostra intenzione quantificare e richiedere ai responsabili di tale problema (Comune o acquedotto) il risarcimento dei danni subiti; e, naturalmente, annunciamo il blocco di ogni pagamento relativo ai consumi idrici».

Una mossa esagerata? Una semplice forma di protesta, più eclatante altre? Giuseppe Di Pinto giura di fare sul serio, e che questo è soltanto un anticipo. «Ho vissuto in Indonesia per 10 anni - racconta -, ma non è mai mancata l'acqua come succede abitualmente a Ivrea. Qui paghiamo ogni anno 30 milioni di bollette, per un simile disservizio! E' una situazione esasperante, non più sopportabile, che si verifica nel disinteresse totale di chi amministra».

Lo stesso presidente Indhotel, inoltre, ha presentato pm Vitari un esposto-denuncia nelle vesti di comune cittadino. «Abito in via Lago Sirio - dichiara -, e da 15 giorni non abbiamo più l'acqua alla Impossibile far da mangiare, lavarsi: obbligato a dormire albergo, dove del resto la situazione non è molto migliore». Il fascicolo «acquedotto Ivrea», intanto, negli uffici della Procura, continua ad aumentare di spessore.

Nei mesi scorsi, soprattutto a partire dalla grave emergenza idrica di aprile, sono arrivati diversi esposti a firma di consiglieri comunali dei Verdi e An, comitati, semplici cittadini. Una protesta crescente, che non ha però dato risultati concreti. Mentre è possibile che quest'ultima presa di posizione abbia un vasto seguito in città.

Mauro Ronello

GIOVANI IMPRENDITORI

Tutti i segreti della finanza

«Conoscere l'economia e la finanza» è il del ciclo di incontri organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese, con il patrocinio della Fondazione Crt, rivolto agli studenti dell'ultimo delle scuole medie superiori. La conferenze saranno tenute da esperti del settore e da docenti universitari, al centro congressi La Serra a partire da martedì prossimo, 3 febbraio. «Ci auguriamo - dice Severino Canavera, presidente del Gruppo - che questa iniziativa possa costituire un interessante momento di sviluppo culturale, sia per coloro che si apprestano ad affrontare gli studi universitari sia per chi intende inserirsi nel mondo del lavoro». Agli studenti che seguiranno gli incontri la Crt regalerà il cd-rom «Agende interactive '98»; l'Assindustria consegnerà un di partecipazione.

Il Centro congressi «La Serra»

IN BREVE

ASSOLTO. Era finito alla sbarra l'accusa omicidio colposo, per l'incidente stradale avvenuto il 10 febbraio del '96 a San Giorgio e che era costato la vita un pensionato di Mercenasco, Achille Naretto Rosso. Ieri Ekio Rosa Sivilin, 32 anni, di Rivarolo (difeso dall'avv. Bertano), è stato assolto: il pretore Tiseo ha accolto le tesi del legale, che ha dimostrato come il giovane non avesse colpa nello scontro fra la auto quella Naretto Rosso.

SULLA 460. Mezzi dell'Anas in azione per le riasfaltatura del di statale 460, tra Cuorgnè e Salassa, che aveva sollevato le proteste degli automobilisti a causa dell'asfalto «a gradini». L'incarico è già stato affidato a un'impresa: «I lavori di riasfaltatura si fanno - dicono dall'Anas -, sperando nelle favorevoli condizioni meteorologiche».

SCULTURE RITROVATE. Curioso ritrovamento a Romano Canavese, davanti al Municipio. In una busta di carta c'erano una decina sculture, di cui non stata scoperta la provenienza. A trovarla è stato il sindaco Giuseppe Calvo, che ha segnalato il fatto ai carabinieri. Potrebbe trattarsi materiale rubato in un laboratorio artigiano in Valle d'Aosta: una delle sculture, alta circa centimetri, raffigurava S. Orso; c'erano anche un paio crocefissi e altre sculture raffiguranti uomini e donne.

INCONTRO. «La salute, un bene per tutti»: questo il titolo dell'incontro-dibattito in programma a Favria lunedì prossimo, alle 21, nella sala incontri del Centro di bellezza in Matteotti 6.

SEDE DAGLI Nuova sede per Forza Italia a Castellamonte. Il quartier generale degli azzurri sarà in via Romana 3 e sarà inaugurato ufficialmente giovedì 5 febbraio, alle 21. La sede aperta il lunedì dalle alle 12,30 e il giovedì dalle 15,30 alle 18,30 e dalle 21 alle 23.

Rivarolo, in casa abitata da marocchini

Finisce a coltellate una lite tra fratelli

Ha tentato di uccidere il fratello con un coltello da cucina durante lite. Il fatto è accaduto l'altro giorno, mercoledì, in un alloggio di Rivarolo, in via Grisoglio 32. I protagonisti della vicenda, che poteva avere un epilogo ben più tragico, sono due cittadini extracomunitari, originari del Marocco. Il ferito si chiama Driss Dassi, 33 anni, e ha riportato dei tagli alla no lesioni ai tendini. Secondo i medici dell'ospedale di Cuorgnè guarirà in un mese: fortunatamente le ferite sono profonde, altrimenti avrebbero potuto compromettere l'uso delle mani. A colpirlo stato il fratello, Mohamed Dassi, anni, che ora si trova in carcere alle Vallette con l'accusa di tentato omicidio. Accusa che potrebbe essere tata, dopo l'interrogatorio parte magistrato, in quella di lesioni gravi.

Tutto è accaduto subito dopo pranzo, in un piccolo appartamento e gli occhi di terzo fratello. Secondo una prima ricostruzione fatta dai carabinieri, tra i sarebbe scoppiato un violento diverbio su alcune faccende domestiche. Sarebbero volate parole forti, insulti. Poi è apparso un coltello. Mohamed l'avrebbe afferrato scagliandosi contro il fratello, prima colpendo dove riusciva, infine mirando contro la pancia del fratello. Driss Dassi, nel disperato tentativo di difendersi, le mani ha afferrato la lama che per poco non gli ha reciso completamente i tendini.

Le urla hanno attirato l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito i carabinieri. Quando i militari sono giunti sul posto, è stata chiamata un'ambulanza che ha trasportato il giovane in ospedale a Cuorgnè. Mohamed Dassi, invece, è stato portato in caserma per un primo interrogatorio e da qui, in serata, è stato trasferito in car a Torino. I due fratelli - da poco - avevano ottenuto un regolare permesso di soggiorno e svolgevano lavori saltuari: spesso, infatti, venivano visti nel piazzale davanti al supermercato «Pam» di Rivarolo. [gp. mag.]

E' un calabrese

Strambino, preso ladro che rubava mobili antichi

Aveva intuito che la polizia aveva oramai scoperto la banda e allora è fuggito da Spezzano Albanese, in provincia di Cosenza, rifugiandosi in Canavese, a Strambino. E lì, l'altra sera, gli uomini della Mobile hanno catturato Michele Giordano, 36 anni, con tutta una serie di precedenti penali, furti e reati contro il patrimonio. Contro lui c'era un ordine custodia cautelare della procura di Cosenza.

Storia di furti, pezzi d'arte, argenti e mobili d'antiquariato. Furti compiuti a commercianti, in ville patrizie, ma anche in chiese e basiliche calabresi. Un giro di centinaia di milioni.

si indagini delle forze dell'ordine, poi sette provvedimenti emessi dalla procura della Reppubblica di Cosenza. Sei le persone arrestate al Sud. M Giordano.

Era scomparso. Lo hanno trovato gli uomini del commissario Alessandro Giusa, Strambino dove abitano anche alcuni parenti.

Borgofranco

Cooperativa offre lenza su detrazioni fiscali

Finora si è occupato prevalentemente della progettazione, preventivi e dell'esecuzione dei lavori edili. Da oggi il «Careab» (Consorzio artigiani edili e affini di Borgofranco) offre ai cittadini un ulteriore servizio: l'espletamento della pratica per le detrazioni fiscali, previsto dalla nuova legge sulle disposizioni tributarie per gli interventi di recupero patrimonio edilizio. «La nostra - spiegano nella sede via Marini 6 a Borgofranco - è una cooperativa di piccole e medie imprese artigiane, che lavora per fornire ai cittadini un prodotto finito e di qualità. Ora siamo a disposizione anche per una materia, quella delle detrazioni fiscali e tributarie in genere, sovente difficile da capire». Il «Careab» associa circa 40 imprese, di vari settori: oltre agli edili, infatti, ci sono fabbri, vetrai, falegnami, piastrellisti ed altri. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero 0125/751320 oppure rivolgersi direttamente alla sede di Borgofranco d'Ivrea.

DOVE & QUANDO

BALLO Il comitato organizzatore del carnevale di Agliè propone, alle 20, una serata dal titolo «Maschere, musica e gastronomia»: nelle vie e nelle piazze paese i ristoranti e i comitati festeggiamenti dei diversi rioni preparano specialità gastronomiche che poi distribuiscono alla folla.

. Prosegue rassegna di spettacoli alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso: alle 21,30 è di Arturo Di Tullio che propone monologo dal titolo «Sei personaggi che hanno l'autore». Il biglietto costa 10 mila lire. Prenotazioni 011/9831580 (dopo 19).

POT Domenica febbraio in programma, al di biogiardinaggio Peraga di Mercenasco, teorico pratico di potatura delle piante tenuto dall'agronomo Raffaele Bassi. Ritrovo al centro Peraga alle 9,30 per le iscrizioni; alle 10 lezione teorica sulle tecniche di coltivazione per l'orto e frutteto familiare. Alle 13 il pranzo in un ristorante locale. La lezione pratica innesto e potatura ha inizio alle 14,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 0125/665500.

SOLI I gruppi si di Amnesty International e Progetto Cernobyl organizzano per domani, sabato 31, alle 20 al centro sociale Villa San Giuseppe di vicolo del Castello, una serata conviviale a sostegno di alcune iniziative di solidarietà. Informazioni allo 0124/27232.

LE ORE. La Cgil del Canavese organizza, alle 21 in Sala Santa Marta a Ivrea, un dibattito sul della riduzione dell'orario di lavoro dal titolo qual è la strada giusta?». Intervengono Pietro Marcenaro, segretario Cgil Piemonte, Osvaldo Squassina, segretario della Fiom di Brescia e Giancarlo Cerruti, ricercatore Ires.

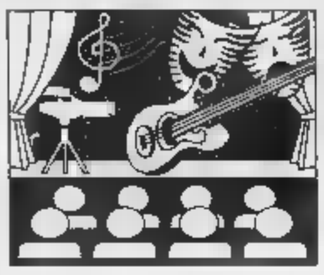
D. Si balla, a partire dalle 21,30, nel padiglione degli impianti sportivi comunali di Cascinette, grazie alla musica proposta dai dj della discoteca mobile Planet Music.

no stati prorogati i termini per l'iscrizione al viaggio ad Agrigento che Fidas di Rivarolo organizza, per il periodo dal al maggio, in concomitanza al congresso nazionale dei Donatori Sangue. quota partecipazione, comprensiva di viaggio in aereo, soggiorno e trasferimenti, di un milione. Informazioni ed iscrizioni all'agenzia Sada Viaggi di corso Torino 97, telefono 0124/26704.

Da oggi a domenica è aperta, al salone delle cascine di Borgofranco, la mostra «1908-1998: 90 anni di carnevale alle cascine».

CORSO DI SCI. Lo Sci Club Valchiusella organizza, agli impianti di Alit, un corso per principianti ed uno di perfezionamento. Le lezioni si terranno domani ed il 7 e 14 febbraio, dalle 14 alle 16. Il costo di 60 mila per i soci e di 70 mila per le altre persone. Informazioni allo 0125/749126.

Erre due
ERREDUE ABBIGLIAMENTO
CONTINUANO
I VERI SALDI
Corri subito nei Centri di Gaglianico e Montalto Dora. Se arrivi prima potrai scegliere in un vasto assortimento di abbigliamento uomo, donna, bambino, intimo e teleria.
50% ABBIGLIAMENTO DONNA
50% ABBIGLIAMENTO BAMBINO
30% ABBIGLIAMENTO UOMO
Dimenticavo, lo sconto del 30/50%
Dillo a tutti, parenti ed amici! Perché i veri saldi, dico
VERI SALDI
sono solo da
ERREDUE
Abbigliamento
Gaglianico (BI)
Via Cavour, 38 - Str. Trossi
Telefono 015/54.23.77
10016 Montalto Dora (TO)
Statale per Aosta
Telefono 0125/65.02.98



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca Rame reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

BORGOMANERO. Arrivano il «regista de paura Rokko Smithersons», lo studente Lorenzo rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi cui ha dato il volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», una delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù a fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco Bubunizio Funari, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo stasera fuori abbonamento biglietti mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì martedì prossimi, altro appuntamento di prosa rilievo, al Teatro Nuovo. Di scena Giorgio Albertazzi Franca Rame in uno spettacolo scritto, diretto e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». [m. g.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, 21). Biglietti di poltronissima 75 mila lire, poltrona mila, galleria mila. In vendita che alcuni posti galleria mila. Stasera poltronissime esaurite, ma ancora liberi posti di poltrona e galleria (anche a mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani sera.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestra de la Suisse Romande, diretta da Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. di Dmitri Shostakovic. [g. fer.]

Il cantautore Fabrizio De André

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile nel «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) a lanciare le sue invettive dal Palazzetto dello Sport San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che applaudito nel maggio dello anno, il comico porterà il suo spettacolo, ancora senza titolo, ma che - trapela - parlerà soldi, del «vil» denaro che domina i pensieri meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è a Cuneo

Del resto economia politica sono argomenti «forti» cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi Cuneo; 32 mila più 3 mila, condi posti (primo anello verde) e mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

Nottate hard-rock

Sarà un «esplosivo» a Babylonia

Domani Federico Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba ed di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» ed i «Glucifer», per una notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

VERCELLI

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico con la Spettacoli Belvedere. Sul palco sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni 50 «Singin'in the rain» Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà titolo «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte di Don Lockwood Chiara Noschese in quella di Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. [g. bar.]

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Congia Massimo Bagliani, che ha anche curato la La compagnia, attualmente impegnata Torino, avvierà la sua tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 a 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni è prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà di scena al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato e Lombardo. [r. s. a.]

Da oggi al 21

Band emergenti in passerella al

CASALE. Comincia alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'Don't. Il biglietto costa mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 marzo. Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, Derklands. [r. al.]

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folkloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa sera nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «nottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato a ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti formazioni che rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino saranno in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», dai «Trouveur valdotèn» dedicato agli artigiani che espongono oggi domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riunisce sei gruppi cantanti musiciti provenienti Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda e Alta Savoia. Parteciperanno oltre ai «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; i «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Checho Marchelli, Paolino Marchelli Lorenzo Boioli di Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verr eseguiti strumenti tipici. [sa. b.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? finanziamento fino 15 milioni in 24 o tasso Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

TARGA ASSISTANCE
SUBITO E OVUNQUE
167-445588
*La polizza è da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

IO DI : Importo da finanziare L. 15.000.000 = 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 = T.A.N. 0% = T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

Concessionari Alfa Romeo

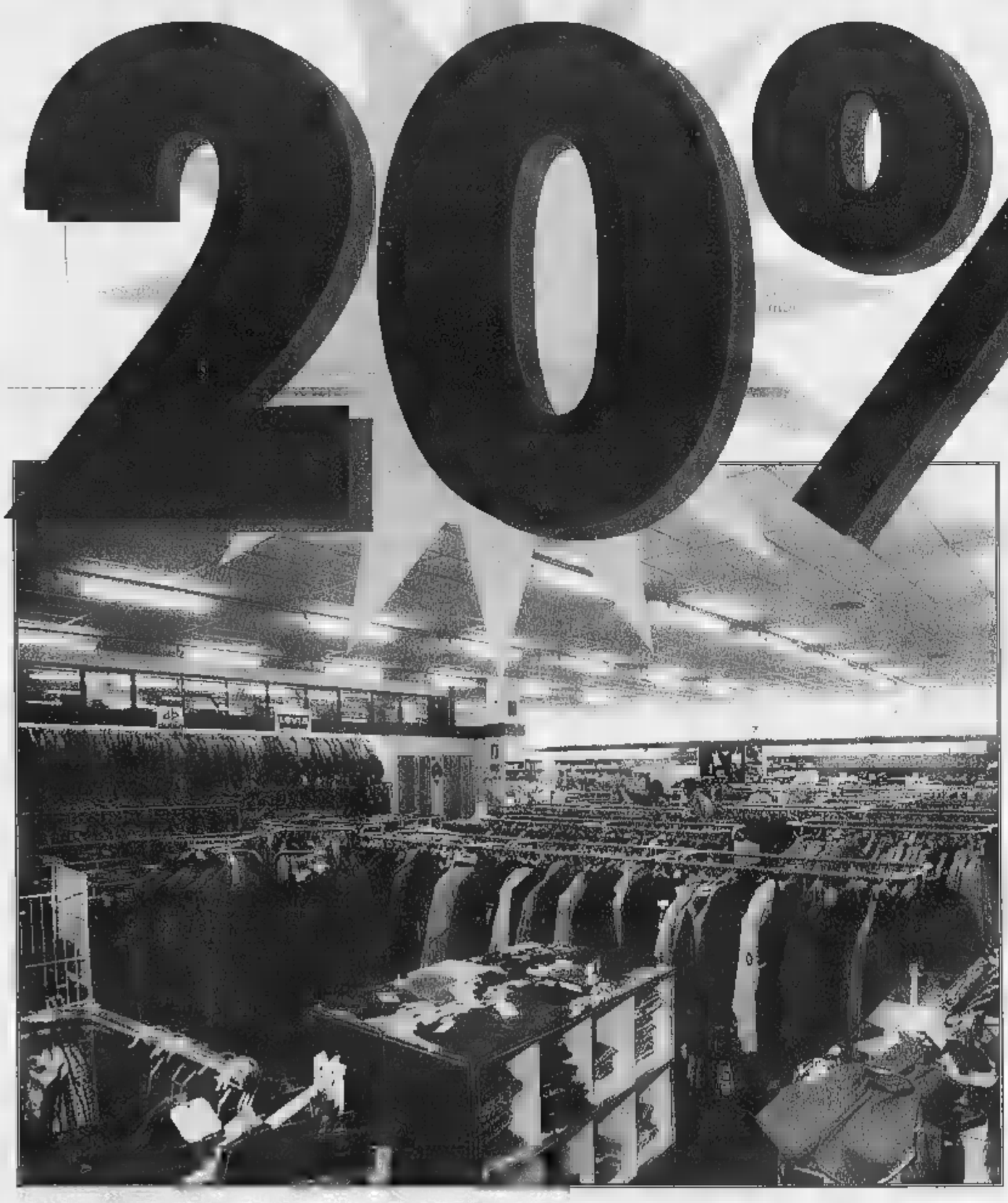
GAZZETTA GROS CIDAC

DAL 7 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO

ABBIGLIAMENTO PESANTE...? COMPRATELO A CUOR LEGGERO!

ABBIGLIAMENTO SCONTO ALLA CASSA!

20%



Se temete che il freddo pesi sul vostro bilancio, ascoltate: essere belli ■ caldi non significa spendere troppo, ma acquistare **le migliori marche con il massimo del risparmio!**

ipermercato GROS CIDAC

una simpatia che conviene

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

Città di Torino

PROVINCIA DI TORINO

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE, tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 ... Ribbons ... Ribbons ... Ribbons

Staffetta all'americana del 14° Trofeo Mario Gontier

Albarello-Riva Vittoria di notte

SAINT-NICOLAS. La coppia del Cse Marco Albarello - Paolo Riva si è aggiudicata come pronostico la staffetta all'americana valida per la 16ª Sagra del fondo, 14° Trofeo Mario Gontier, disputata in notturna a St-Nicolas. In campo femminile si [illegible] imposte Sara Brocard [illegible] Moira Truc del Drink.

Alla manifestazione hanno partecipato 60 coppie, oltre a molti concorrenti nelle categorie cuccioli, ragazzi e allievi. Albarello e Riva hanno compiuto 11 giri dell'anello in un'ora 10'50" e hanno preceduto i fratelli Christian e Stefano Saracco di 50" che hanno battuto in volata gli alpini Valerio Théodule e Marco Favre. In campo femminile la Brocard e la Truc hanno concluso [illegible] giri in un'ora 12'53", precedendo nell'ordine Micol Murachelli e Nathalie Chadel, staccate [illegible] 46"' e Sele[illegible] Favre e Nicole Charbonnier di 1'25".

Nella gara cronometrata, tra i cuccioli (2,5 km a tecnica classica) vittorie per Vittoria Cacace (Drink) [illegible] Andrea Zanivan (Morgex); nei ragazzi (tecnica libera) si sono imposti Fabienne Chanoine (La Salle) [illegible] Joel Gontier (Drink); tra gli allievi (tecnica libera) la vittoria [illegible] andata [illegible] Chantal Savioz (Drink) e a Spencer Cavagnet (Grand Paradis). [p. l.]

Dall'alto, il fondista Marco Albarello e il compagno di staffetta Paolo Riva che hanno vinto la gara notturna del 14° Trofeo Mario Gontier

Sci alpino, le manifestazioni del fine settimana

Quattro gare in 2 giorni

A Brusson, il biathlon tricolore

In questo fine settimana sono 4 gli appuntamenti regionali di sci alpino. Domani toccherà ai giovani, con un gigante [illegible] Courmayeur organizzato dallo Sci club Crammont e valido per il Trofeo Bistefani. Domani a Champoluc scenderanno in pista gli allievi per una gara regionale indicativa, organizzata dallo Sci club Val d'Ayas e valida per il Trofeo «René Visendaz». Il 1° febbraio, i giovani si ritroveranno a Torgnon per [illegible] altro gigante organizzato dallo sci club locale con in palio il Trofeo «Piergiorgio Grange»; gli allievi faranno anche uno slalom, sempre a Champoluc.

I fondisti saranno impegnati [illegible] 1° febbraio in località Pont di Valsavarenche dove sono in programma il Trofeo delle Regioni, riservato alle categorie seniores maschile e femminile, sulla distanza [illegible] 20 e 10 km a tecnica libera, e la Coppa Sci club Valsavarenche, per ragazzi e cuccioli (4 [illegible] km).

Il biathlon vivrà uno dei momenti più importanti della stagione a livello giovanile. A Brusson si disputano domani e domenica i campionati italiani giovani per aspiranti [illegible] allievi e la 4ª nazionale giovani. Domani, con partenza alle ore 9,30, [illegible] disputano le gare individuali; domenica si assegneranno i titoli di staffetta. Tra gli attesi protagonisti ci saranno i biathleti valdostani che nelle gare nazionali della stagione si sono sempre piazzati ai primi posti delle varie categorie. Nella categorie aspiranti le speranze di medaglia sono riposte su Joel Désandré, Viviana Vallainc [illegible] Genny Guala. Tra gli allievi Simone Jeantet è [illegible] favorito dopo le vittorie nelle nazionali giovani; in campo femminile Michela Nex (vincitrice a Forni Avoltri), Emy Chatrian ed Elisa Bosonetto si dovrebbero giocare uno [illegible] più posti sul podio.

Per lo snowboard, il 1° febbraio a Chamois ci sarà uno slalom con in palio la Coppa «Les Foux à neige». [p. l.]

SPORT FLASH

Basket

La B[illegible] fuori casa contro la Ginnastica

Impegno esterno oggi per la Buckler nel torneo di C2. La squadra [illegible] Luigi Frosini i[illegible] la Ginnastica Torino, sperando [illegible] centrare la 14ª vittoria stagionale. Padovani [illegible] compagni guidano la classifica [illegible] Novara [illegible] Verbania. [s. b.]

Pallavolo

Il Cas in trasferta affronta il Cuneo

Ultima giornata del girone di andata del campionato di serie B2 femminile oggi con la formazione del Cogne Acciai Speciali che rende visita alla squadra del Cuneo. Dopo aver conquistato sabato [illegible] la prima vittoria della stagione, il sestetto di Ettore Periotto tenta il bis in una sfida comunque delicata, visto che le piemontesi sono terze in classifica. [s. b.]

PALLAMANO

Serie [illegible] femminile, il Videoscar Cogne contro il Coccaglio

Scontro fra le capolista

Il Mizar affronta il San Martino Pavia

AOSTA. Si preannuncia [illegible] fine settimana vibrante per le due squadre valdostane impegnate nel campionato [illegible] [illegible] femminile [illegible] pallamano. Le attenzioni sono tutte rivolte alla sfida in programma domenica nella palestra di Charvensod (alle 16) tra le due battistrada Videoscar Cogne e Coccaglio, mentre il Mizar gioca domani nella struttura del Montfleury contro il San Martino Pavia. Entrambe le compagini regionali [illegible] reduci da convincenti successi: il Videoscar ha espugnato il campo della Rescaldi[illegible] (19-16) e il Mizar si è imposto sul Valdengo [illegible] il punteggio di 32-22.

Grande attesa per la sfida al vertice, con la squadra [illegible] presidente Ruffier e il Coccaglio che arrivano allo scontro diret[illegible] [illegible] punteggio pieno. Il calendario propone [illegible] partita che vale la leadership all'ultima gior[illegible] [illegible] girone di andata. Il [illegible] ha conquistato sul campo del Valdengo due preziosi punti e intende ripetersi in casa contro il San Martino Pavia.

Il campionato di serie B maschile osserva un turno di riposo e riprenderà [illegible] 7 febbraio, con il Valle d'Aosta che affronterà il San Vito, con l'obiettivo di scavalcare in classifica i vicentini (una sola lunghezza divide le due formazioni) [illegible] di portarsi così alle spalle della capolista Mezzocorona. I rossoneri sono reduci dal successo sul campo del Pressano. [s. b.]

Una giocatrice [illegible] in attacco nel derby [illegible] dicembre [illegible] la squadra del Videoscar Cogne

L'Aostana Zurigo Assicurazioni incontra domani in trasferta il Ferrero

Alla conquista della salvezza

La classifica corta e la speranza nei play-off

AOSTA. La trasferta sui campi del Ferrero dopo il successo casalingo sulla Familiare. Dopo aver superato agevolmente il fanalino [illegible] coda, l'Aostana Zurigo Assicurazioni affronta domani i penultimi in classifica, [illegible] l'obiettivo [illegible] conquistare altri due punti e [illegible] chiudere così anche matematicamente [illegible] discorso salvezza.

Acquisita la permanenza nell'attuale categoria, per la squadra [illegible] Mario Favre possono aprirsi nuove e rosee prospetti[illegible]. Micheletta e compagni sono secondi in classifica, ma essendo la graduatoria molto corta devono prima pensare [illegible] mettersi al sicuro da sgradite sorprese [illegible] poi, eventualmente, pensare a raggiungere il traguardo dei play off (che era insperato all'inizio della stagione).

«Dopo aver giocato diverse stagioni a livello di serie C - dice Bruno Tognela - sono riuscito subito a inserirmi bene nella categoria B, grazie all'aiuto dei compagni e alla fiducia del responsabile tecnico Mario Favre. Oltre alle bocce seguo [illegible] grande interesse il calcio [illegible] soprattutto le imprese della Juventus. Sono un gran tifoso bianconero, ma raramente riesco a seguire la domenica i bianconeri, visto che sono quasi sempre impegnato in gare [illegible] tornei».

Nell'ultimo turno, l'Aostana Zurigo Assicurazioni si è sbarazzata agevolmente della Familiare, imponendosi in tutte le specialità: 34-12 di Leo Bianquin [illegible] Lorenzo Daudry su Guerci e Pagella nella staffetta, 43-7 di Giuseppe Micheletta su Caviglia nel tiro di precisione, 21-20 di Mario Favre [illegible] Caviglia nel punto tiro alternato, 13-2 [illegible] Germano Rigollet su Guerci nell'individuale, 13-6 di Emilio Cerise e Giuseppe Micheletta [illegible] Parodi e Ratto nella coppia, 13-4 di Leo Bianquin, Luca Fongaro e Bruno Tognela [illegible] De Ambrosi, Pagella [illegible] Ruffato nella terna.

Il giocatore Bruno Tognela

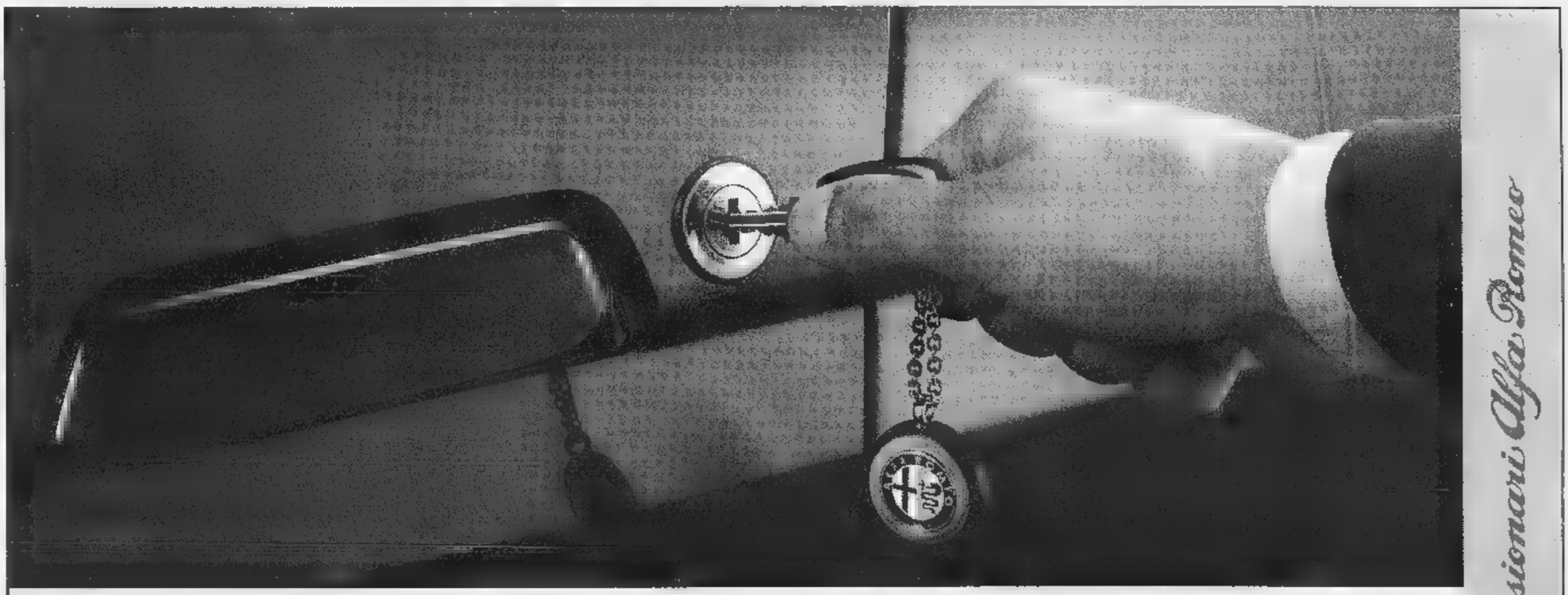
Nelle altre partite si sono registrate le vittorie dell'Alpigna[illegible] sull'Alba (8-4) [illegible] dell'Auxilium sul Ferrero (10-2), mentre [illegible] finita sul 6-6 la sfida [illegible] la Rivolese e le Valli. Guida la classifica, a quota 14, la Rivolese davanti all'Aostana Zurigo Assicurazioni, all'Auxilium (12), all'Alpignano (11), alle Valli (10), all'Alba (7), al Ferrero (5) [illegible] alla Familiare (1). [s. b.]

Tutti i risultati dei campionati

I due successi dei gialloneri

AOSTA. L'ultimo turno ha rilanciato le quotazioni delle compagini dei Lions d'Aoste. Nei 2 tornei maggiori sono giunti [illegible] a premiare i giallo[illegible] Gli **juniores** hanno superato in trasferta la Libertas San Paolo, in [illegible] sfida importante per l'ammissione alla poule finale. I torinesi, terzi in classifica, puntavano all'aggancio al quintetto di Luigi Frosini, ma [illegible] sono [illegible] alla superiorità degli aostani, che hanno così ipotecato la qualificazioni agli spareggi per il titolo piemontese. Il Cogne Acciai Speciali si è imposto per 70-50. In evidenza Francois Peaquin (28 punti e 16 rimbalzi), Cesare Marques (12) [illegible] Massimo Lucchi (9).

Anche i [illegible] hanno centrato una vittoria importante, piegando la resistenza del Basket In Progress. I gialloneri hanno dominato l'incontro fin [illegible] prime battute [illegible] gioco, chiudendo sull'84-40. Migliori realizzatori sono stati Simone Gallarato (16 punti) [illegible] Jean Marie Chenal (15). Il Cogne Acciai Speciali è sempre secondo in classifica, alle spalle dell'Ivrea. Nel campionato **allievi**, il Cral Cogne ha dovuto [illegible] al Crocetta. La partita è stata all'insegna dell'equilibrio fino a metà ripresa, poi i torinesi hanno allungato il passo, imponendosi per 68-49. Buona la prestazione di Christian Lovison, autore di 18 punti. Sabato per gli aostani trasferta sul campo dell'Agnelli. Nel torneo **propaganda** [illegible] è disputato un solo incontro, con la vittoria del Janin Uap Assicurazioni sul Pont Donnaz per 39-31. [s. b.]



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni [illegible] orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari [illegible] Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi [illegible] un'auto con più [illegible] 10 anni.

A.R.A. AOSTA - Corso Ivrea, 132 - Tel. (0165) 239505

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 ■ sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Tradizione familiare.

Venite ad inaugurare il nuovo mondo Lancia Dedra. Sabato 31 gennaio e domenica 1° febbraio.

M. Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
tel. (0141) 43.64.36 - fax (0141) 35.31.77

Lancia Il Granturismo

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÌ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Obiettivo l'incasso delle tasse automobilistiche ma hanno trovato «solo» 5 milioni

Colpo grosso alla sede dell'Aci

Un forziere divelto dal muro e portato via

ASTI. Speravano nel «colpo» milionario: obiettivo l'Aci di Asti dove in questi giorni migliaia di astigiani versano le quote del bollo auto. Invece l'audace incursione notturna negli uffici di piazza Medici, avvenuta nella notte tra mercoledì e giovedì, pare sia stata [illegible] delusione: alto rischio, molta fatica, bottino magro. «Poco meno di 5 milioni» precisa il di[illegible] dell'Automobile Club, Giuseppe Bracciale. Di notte l'incasso dei versamenti giornalieri non rimane negli uffici. Troppo pericoloso.

I ladri hanno divelto una cassaforte dal muro, lasciando un grande buco e [illegible] sono portati via [illegible] forziere. Non è il solo nei locali; ve ne sono altri piazzati in punti diversi. Ieri mattina dopo i rilievi [illegible] l'intervento dell'impresa di pulizie per rimuovere i calcinacci, gli uffici han[illegible] funzionato regolarmente: allo sportello dei bolli auto lunghe code. Nessuno degli inquilini, nella notte, si [illegible] accorto [illegible] quanto stava accadendo: i banditi hanno aggredito il muro che «imprigionava» la cassaforte con una mezza, sferrando colpi a ripetizione. «Se ne sono andati abbandonando gli at[illegible]zi sul pavimento: i carabinieri [illegible] hanno sequestrati» - aggiunge Bracciale.

Secondo una prima ricostruzione, i banditi sono passati da una finestra, senza sbarre, affacciata sul cortile principale, dove si trova lo scalone per accedere all'Aci. Hanno divelto [illegible] saracinesca e [illegible] entrati nel salone. La cassaforte presa [illegible] mira si trovava in un anti-bagno, una piccola [illegible]a di pochi metri. In questo spazio ristretto, dove due persone si muovo[illegible] a fatica, hanno lavorato per svellere la cassaforte dal muro. Sono usciti scardinando una porta rinforzata con una sbarra: l'hanno piegata come fosse burro. Poi la fuga nella notte gelida.

«Nella cassaforte - precisa [illegible] il direttore - c'[illegible] solo il contante con il quale avremmo dovuto pagare alcune fatture. Forse il danno maggiore [illegible] agli uffici: finestra-e tapparella da riparare, il muro [illegible] [illegible] posto, la porta scardinata, il forziere andato perduto. Chiuderemo il buco lasciato dai ladri e li non metteremo più [illegible] sforti». Ieri la voce [illegible] furto all'Aci (circa 4.500 soci nell'Astigiano) si è sparsa tra gli automobilisti in attesa, diventando argomento di conversazione.

Franco Cavagnino

AUTOMOBILI[illegible] IN CODA PER PAGARE IL BOLLO

LA PORTA DIVELTA

Automobilisti [illegible] coda ieri mattina agli sportelli Aci per il pagamento del bollo. La porta che i ladri hanno scardinato per scappare. Sopra il direttore dell'Aci **Giuseppe Bracciale** indica il buco dove c'era la cassaforte (FOTO MORRA)

I [illegible]

Nelle ville di Castiglione

Il colpo all'Aci conferma l'ipotesi dell'esistenza di una «banda delle cassefortì». Nel periodo delle festività natalizie [illegible] già state prese di mira, con la stessa tecnica, anche alcune case nel villaggio «La Giardina» di Castiglione (un centinaio i residenti). I ladri hanno sfondato anche i muri, per asportare i forzieri, abbandonando poi sul posto bombole ad ossigeno [illegible] tutta l'attrezzatura per «bucare» [illegible] corazza di [illegible] cassaforte. Razziati denaro, preziosi [illegible] argenteria. Furti analoghi erano stati messi a segno inoltre alle Poste e in municipio a Dusino San Michele, dov'era stato portato via anche l'archivio elettronico comunale.

In piazza Da Vinci: bottino 30 milioni

Rapina pomeridiana alla «Commerciale»

ASTI. Due banditi, sui 25-30 anni, a volto scoperto e armati di pistola, hanno dato l'assalto ieri pomeriggio alla filiale della «Banca commerciale» di piazza Leonardo da Vinci.

Il bottino, secondo le prime [illegible] ancora sommarie stime (l'inventario in serata non era ancora concluso) sarebbe di circa 30 milioni.

Erano le 15,30, quando i rapinatori hanno fatto irruzione nell'agenzia. Armati di pistola [illegible] pare anche di un taglierino h[illegible] subito intimato ai tre impiegati [illegible] ad un cliente di non muoversi. «Minacciavano di spararci, erano nervosi» ricorda un testimone.

Mentre [illegible] dei banditi tene[illegible] a bada gli «ostaggi», l'altro ha incominciato ad arraffare il contante dalle casse. «Hanno anche insistito perchè aprissi[illegible] la cassaforte a tempo - ricorda un impiegato - [illegible] poi non hanno voluto rischiare di perdere secondi preziosi».

Quindi la fuga, [illegible] piedi sul retro, in direzione della stazione. E' probabile che nelle vicinanze ci fosse un'auto con un compli[illegible] in [illegible]

E' stato dato l'allarme. Sono arrivati gli agenti di una «Volante» con l'ispettore di turno.

Le prime indagini, cercando anche di ricostruire un identikit dei banditi. Si dovrà [illegible] anche verificare se esistano collegamenti con altri colpi prenatalizi in banca: [illegible] Ferrere, Valfenera e Asti, in poco meno di una settimana, era stato messo a segno [illegible] bottino complessivo che sfiora i 200 milioni. Le banche prese di mira erano state la filiale della Cassa di risparmio di Bra, in corso Casale ad Asti, il «San Paolo» di Valfenera e l'agenzia della «Cassa di risparmio [illegible] Asti» [illegible] Ferrere.

In tutte le precedenti occasioni i rapinatori avevano agito a volto scoperto. Ciò lascia [illegible]pporre che possa anche trattarsi [illegible] professionisti venuti da fuori. [illegible] [illegible] è escluso che possa trattarsi di elementi «sconosciuti» alle forze dell'ordine, anche se questa ipotesi appare [illegible] accreditata dagli investigatori.

Forse un sorpasso la causa della tragedia ieri mattina sulla strada per Torino

Schianto sulla statale a Baldichieri

Marito e moglie morti, grave il figlioletto di 5 anni

[illegible]. «Ho visto quell' Elba superarmi [illegible] ero in colonna. Neppure [illegible] tempo [illegible] pensare che stava andando forte, troppo forte, su una strada così stretta ed ho sentito il botto. No, non ho visto [illegible] è avvenuto lo scontro, [illegible] coperto. Ma subito dopo quell'auto si è [illegible] a girare sull'asfalto, come una trottola impazzita».

E' il racconto di un rappresentante torinese (vuole restare anonimo) testimone di questa nuova, sconvolgente tragedia della strada. E' accaduto ieri mattina, sulla statale per Torino, all'altezza dello stabilimento «Pelisseros carni.

Un'auto contro un autoarticolato: una famiglia torinese distrutta. Le vittime [illegible] Gianluca Barberis, 35 anni [illegible] Elisabetta Nicolino, [illegible] 38, marito e moglie, abitanti ad Alpignano (Torino), viale Vittoria 27. Gravissimo il figlioletto Edoardo, 5 anni, che viaggiava sul sedile posteriore. Il piccolo, soccorso con l'elimbulanza del «118» (è intervenuta anche la Croce Verde), [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale infantile «Regina Margherita» di Torino. Ha un trauma cranico e varie ferite e fratture.

Illeso il camionista, Giuseppe Bertone, 36, di Settime, frazione Meridiana. «E' stato un attimo: quell'auto ha invaso la mia corsia, ho sterzato, frenato, poi mi [illegible] venuti sotto». Il camion è finito fuori strada, sfiorando con la cabina un tiglio che costeggia la statale. Pochi centimetri che hanno consentito all'autista di [illegible] indenne.

Bertone è stato [illegible] i primi a cercare di prestare i soccorsi. Si è prodigato per liberare il piccolo Edoardo, imprigionato tra i sedili. Non sapeva darsi pace. «Ero appena partito dal semaforo, andavo piano - ricorda Bertone - ma quell'auto mi è venuta addosso».

La dinamica sembra [illegible] chiarita: la Elba viaggiava in direzione Asti (dove i coniugi Barberis avevano un appuntamento di lavoro). Il sorpasso in rettilineo, poi lo scontro. In quel momento c'era il sole, i campi intorno gelati dalla bri[illegible]a. E la zona dov'è avvenuto lo schianto è in ombra: forse sull'asfalto si è formata una patina ghiacciata che ha tradito il conducente dell'Elba.

[illegible] sono tutti dettagli che andranno ora esaminati dai carabinie[illegible] di Baldichieri. Il maresciallo Giuseppe Pensabene, comandante della Stazione, ha inviato un rapporto alla procura presso la pretura di Asti.

Ieri la «statale maledetta» (già teatro in passato di altri incidenti, molti gravi) [illegible] rimasta interrotta per quasi due ore. Il traffico deviato [illegible] carabinieri (c'erano anche rinforzi della Stazione di San Damiano) e polstrada sulle strade interne.

Poi la pietosa opera di rimozione delle salme, da parte dei vigili del fuoco, l'intervento dei mezzi del soccorso «Aci» astigiano di Adriano Morellato. I corpi delle due vittime sono stati traslati alla [illegible] mortuaria dell'ospedale di Chieri. La data dei funerali [illegible] [illegible] ancora fissata: potrebbero svolgersi già domani pomeriggio, forse a Poirino, dove abitano i genitori di Barberis.

Franco [illegible]

ALTRO [illegible] NELLA CRONACA [illegible]

Le vittime sono di Alpignano Illeso camionista di Settime

Il camionista **Giuseppe Bertone** (a destra) 36 anni, di Settime, rimasto illeso. Accanto i resti della «Elba» dopo il tremendo schianto (FOTO VITTORIO USERTONE)

Serie di appostamenti in corso Alba per «sorprendere» i vigili urbani

La Lega in versione Candid camera

Foto di [illegible] presunta violazione con l'autovelox

ASTI. E' arrivato ai giornali un dossier della Commissione tecnica per il territorio, costituita da un gruppo di attivisti della Lega Nord. [illegible] per titolo «A...come autovelox» e contiene la cronaca fotografica di quella che è definita una «in[illegible] storia». Si vedono un vigile [illegible] motocicletta [illegible] colloquio con il guidatore di una Punto bianca. Poi il vigile si allontana [illegible] la Punto, [illegible] dov'era, cioè con le due ruote di destra sul marciapiede di [illegible] Alba. Secondo i leghisti, i quali allegano fotocopia dell'ispezione [illegible] pagamento (lire 5500) compiuta al Pubblico registro automobilistico per dimostrare che l'auto è intestata al Comune di Asti, la Punto conteneva l'apparec[illegible] dell'autoveolox (che però nelle foto non si vede). [illegible] allora? Semplice: il vigile sulla moto avrebbe dovuto multare il collega perchè aveva occupato irregolarmente il marciapiede.

Una delle foto del dossier: la Punto bianca del Comune è in sosta sul marciapiede

Una «candid [illegible] casereccia, che non mancherà di sollevare reazioni. I leghisti non sono nuovi alle «foto-denunce». Si erano già cimentati con le strisce pedonali e con [illegible] fumi di uno stand di caminetti in piazza Alfieri.

La campagna elettorale si avvicina. Quali saranno i prossimi clic?

[r. s. a.]

Sono i giorni della merla

[illegible] gelo [illegible] termometro [illegible] -7

NIZZA. Sono [illegible] «giorni della merla» e rispettando la tradizione il termometro è sceso nell'Astigiano [illegible] punte di - 7 gradi in alcune [illegible] di campagna. Secondo uno studio dell'Osservatorio Meteosismico del Monferrato la temperatura più bassa è stata registrata mercoledì mattina alle 8. C'erano - 6,7 gradi. Il termometro ha segnato - 6,5 ieri mattina. Il grande freddo si era iniziato lunedì (sempre alle 8) con un - 3,4. Peggiorato in - 4,9 di martedì. «Quella di mercoledì mattina [illegible] stata la temperatura annuale più bassa - annota Roberto Pozzo dell'Osservatorio - nel '97 scendemmo a - 6,6». Una curiosità: l'Osservatorio, effettuando indagini sul microclima, ha verificato che ci sono [illegible] nel Sud dell'Astigiano con una media di tre-quattro gradi in meno rispetto ad altre [illegible] poche centinaia di metri di distanza. La «palma» del freddo [illegible] al quartiere dell'Oratorio in Nizza, all'Opessina ed al Boglietto di Costigliole. **[e. ce.]**

[illegible]

Asti

Biemme2 e Voluntas divise dal palasport

Il presidente della Biemmedue Gigi Uberti replica [illegible] Mauro Venturini (Voluntas): «Non vogliamo [illegible] impianto solo per noi, ma per tutta la città». Il dibattito continua.

[illegible] [illegible] 42

[illegible]

Quegli argini non vanno bene

Il sindaco di Annone Valenzano critica il progetto degli argini sul Tanaro fatto dal MagisPo: «Così ci creano solo altri grandi problemi». [illegible] PAGINA 43

[illegible]

Arriva Carnevale con [illegible] Luna park

Dalla serata «gastro-comica» [illegible] Cinaglio, alle iniziative [illegible] «Signora in [illegible] di Nizza, per finire alle prime anticipazioni del Carnevale con il Luna park in piazza d'Armi ad Asti.

[illegible] PAGINA 47

Uberti (Biemmedue) replica alle dichiarazioni di Venturini (Voluntas)

Un palasport per tutta la città

«Se parte il cantiere non dovremo lasciare Asti»

ASTI. Un nuovo palasport per tutta la città: [redacted] interesse di parte e nemmeno il tentativo di ottenere privilegi dal Comune. Gigi Uberti, presidente della Biemmedue, a [redacted] della società, replica a Mauro Venturini dirigente massimo della Voluntas. Entrambe le squadre giocano nella B1 [redacted] volley.

Si tratta di [redacted] chiarimento che giunge mentre l'Amministrazione comunale sta verificando l'ipotesi di realizzare un impianto sportivo utilizzando i capannoni della Morando di corso Torino, che si trasferirà in Val Rilate. I tempi [redacted] stretti ed è importante che i lavori per il palasport decollino, poichè in tal caso si potrebbe ottenere la deroga per l'utilizzo della palestra del «Giobert», altrimenti insufficiente per la A2.

Venturini era stato duro: no a soluzioni transitorie, ma soprattutto [redacted] «favoritismo» alla Biemmedue. «Se vogliono un palasport - aveva detto - [redacted] lo facciano. I soldi pubblici [redacted] devono andare a favore di un privato». «Ancora una volta - [redacted] precisato in un documento della società Biemmedue - vengono anteposti interessi di parte a quelli dello sport astigiano. Asti ha bisogno impellente di una nuova struttura, anche per decongestionare gli attuali impianti [redacted] penso che qualsiasi sportivo astigiano, salvo che non sia mosso da interessi [redacted] bottega, plauda ad ogni tipo [redacted] iniziativa. Sia che [redacted] tratti di [redacted] soluzione transitoria o definitiva, l'importante è che si faccia qualcosa».

In questo [redacted] si è mossa anche la Biemmedue commissionando uno studio per l'ampliamento del palazzetto di via Gerbi. «La nostra società - [redacted] legge ancora - non vuole forzare, bensì farsi portavoce di molti sportivi per veder realizzato un impianto che consenta a noi [redacted] alle altre società [redacted] portare lo sport, anche ad alto livello, ad Asti. I soldi pubblici che potranno essere investiti non sono sprecati, poichè si tratta di un'opera a favore della collettività [redacted] anche della società [redacted] signor Venturini». [f. c.]

Il presidente della Biemmedue Gigi Uberti (a sinistra) replica [redacted] presidente della Voluntas Mauro Venturini. A fianco [redacted] palasport di via Gerbi

[redacted]

Ecco il nuovo ponte

[redacted] progetto per la ricostruzione del ponte stradale [redacted] ferroviario sul Tanaro, in corso Savona, sarà illustrato oggi dal sindaco Bianchino e dal dirigente dei Lavori pubblici, l'architetto Luciano Bosia. La riunione è in programma alle 17,30 nell'insolita sede del Dopolavoro ferroviario di via al Mulino, anch'esso gravemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94. All'incontro [redacted] stati invitati anche assessori, consiglieri comunali, rappresentanti dei ferrovieri, oltre a sindacati [redacted] associazioni [redacted] artigiani [redacted] commercianti. Il costo dell'opera dovrebbe aggirarsi sui 10 miliardi. Altri progetti curati dall'amministrazione comunale riguardano anche i due nuovi ponti sul Borbore in corso Alba e viale don Bianco (davanti al cimitero). Nella zona [redacted] intanto già stati avviati i lavori di ricalibratura degli argini. [r. s.]

Cassa-Rapisarda

Crenna [redacted] diffamò l'onorevole

ASTI. Il vice presidende della Cassa di risparmio di Asti, Gianfranco Crenna, è [redacted] assolto in tribunale a Monza dall'accusa di aver diffamato l'ex parlamenta[redacted] missino Tommaso Staiti di Cuddia.

Nel processo erano coinvolti anche il responsabile dell'agenzia che cura l'ufficio stampa della banca, oltre all'ex direttore de «Il Giornale» Vittorio Feltri ed un cronista del quotidiano [redacted] sono stati anch'essi assolti.

Ad originare la vicenda, un'intervista rilasciata nel 1995 da Crenna (difeso da Mirate [redacted] Dedola) sulla querelle giudiziaria tra la banca e il finanziere milanese Filippo Rapisarda. Il vicepresidente Cassa aveva fatto riferimento all'atteggiamento dell'ex deputato, che pubblicò tra l'altro un polemico libro distribuito anche ad Asti. Oltre [redacted] ricordare lo «schiaffo» dato [redacted] Montecitorio da Staiti di Cuddia al ministro Giovanni Goria, nell'intervista Crenna aveva definito l'ex parlamentare milanese «moralizzatore» e [redacted] Rapisarda». Affermazioni diffamatorie per Staiti di Cuddia secondo cui il termine «moralizzatore» era stato usato ironicamente. L'ex parlamentare aveva inoltre negato rapporti d'affari con Rapisarda e che il diverbio con Goria fosse stato originato dalla vicenda Cassa. Risultò invece un legame economico in alcune società tra il finanziere e l'allora onorevole del msi. [r. s.]

VENERDI' 30 GENNAIO 1998

[redacted]

TRA I LETTORI

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO

[redacted] provincia [redacted]

IL PERSONAGGIO DELL'ANNO PER IL 1997 E'

....

CITTA' ....

SI [redacted] DISTINTO PER LA [redacted] (non obbligatorio)

....

Inviare le schede a: IL PERSONAGGIO DELL'ANNO, La Stampa, casella postale 702 - 10100 Torino Centro. Non sono valide fotocopie

[redacted]

Entra nel vivo la corsa al titolo di «Personaggio del '97». Dopo la pubblicazione dei primi risultati parziali, che vedono in testa il cantautore Paolo Conte, il direttore d'orchestra Marcello Rota, e l'attore [redacted] organizzatore teatrale Mario Nosengo, si sono moltiplicati i tagliandi con cui gli astigiani indicano chi si è distinto, secondo loro, nello [redacted] anno. Tra [redacted] nomi compare quello quello di Secondo Cossetta, ex presidente [redacted] di riposo «Città di Asti». Ci sono Giorgio Gifuni, poliziotto definito «molto sensibile», il gallerista Emiliano Serra, Franco Arri «barista simpatico». Nel mondo dello sport spiccano Renato Biasi, portiere dell'Asti, e Rinaldo «Dindo» Capello, pilota d'auto campione italiano Superturismo. Votare è semplice: basta compilare il coupon pubblicato qui sopra. Volendo è anche possibile (ma [redacted] obbligatorio) scrivere i motivi della scelta. Ampia libertà per quanto riguarda i settori in cui scegliere: mondo economico, cultura, spettacolo, politica e sport, volontariato, chi lavora lontano dai clamori della cronaca [redacted] ottiene risultati importanti. I tagliandi vanno spediti a «La Stampa», casella postale 702, 10100, Torino Centro. In una busta si possono inserire più tagliandi (attenzione: non valgono le fotocopie).

AGENDA

[redacted] Nuovi appuntamenti alla Festa di D. Bosco

Si susseguono gli appuntamenti della Festa di Don Bosco nella parrocchia di corso Dante. Oggi sono in programma incontri di preghiera per i giovani: gli appuntamenti alle 9,30-12-14,30-17-21-22. Altri appuntamenti sabato pomeriggio con giochi in oratorio riservati agli alunni di elementari e medie e alle 18,30 la messa col vescovo Severino Poletto. Domani e domenica sarà inoltre allestita la Fiera salesiana.

[redacted] La Cisl presenta i dati del tesseramento

Stamane alle 10 nella sede [redacted] via XX Settembre 10, il segretario della Cisl astigiana Vito Sollazzo presenterà i dati del tesseramento del '97.

[redacted] Convegno [redacted] Casorzo [redacted]ell'800

Conferenza stasera alle 20,30 [redacted] Casorzo nel salone Verdi. «Casorzo e Grana a metà dell'800» il titolo della serata organizzata dal Comune. Interverrà il prof. Pietro Gallo di Casale. Seguirà una seconda conferenza [redacted] 27 febbraio: in quell'occasione saranno esaminati gli aspetti dei due paesi monferrini agli inizi del secolo.

Manifestazione domani in piazza Alfieri. Domenica un'assemblea

I giovani [redacted] «Sos, vogliono [redacted]»

[redacted]

[redacted]

ASTI. Scade domani il termine per la presentazione delle domande di contributo relative al pagamento della tassa rifiuti [redacted] carico di chi ha più di 65 anni.

Per chi vive solo il reddito minimo [redacted] di [redacted] 10 milioni, poco più [redacted] 19 per le coppie.

Alla domanda devono essere allegate copie dei modelli 201, 740, 730 del '96, l'ultima cartella esattoriale [redacted] le ricevute di pagamento delle due rate.

La documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio Servizi sociali, in corso Alfieri 350, e negli sportelli [redacted] quartiere. Sarà possibile rivolgersi inoltre all'Ufficio relazioni con il pubblico di piazza San Secondo: oggi dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18, domani dalle [redacted] alle 12,30.

ASTI. Tornano a manifestare i giovani del centro sociale autogestito Torrerossa. Il centro era nato all'inizio degli Anni '90 dopo un rovente braccio di ferro fra gruppi giovanili di sini[redacted] l'amministrazione comunale (giunta Galvagno). Per alcuni anni [redacted] stato ospitato in un'ala abbandonata del Michelerio. Sfrattati, un paio d'anni fa, i giovani hanno trovato ospitalità in un edificio comu[redacted] in disuso di via Sardegna, zona ex Ferriere Ercole.

Ora i giovani tornano sul sentiero di guerra. Domani pomeriggio manifesteranno sotto i portici [redacted] piazza Alfieri e raccoglieranno firme. «Cerchiamo solidarietà contro ogni tipo di inchiesta mirata [redacted] far [redacted] l'attività del centro sociale». In serata concerto rock nella sede. Le ragioni degli animatori del centro saranno inoltre esposte domenica alle 17 in un'assemblea in [redacted] Sardegna.

Le manifestazioni vengono motivate da un documento che si apre con la citazione di [redacted] complesso, i [redacted] Posse»: «Non sapete quanto costa fare un Centro Sociale». Proseguono i giovani: «Sembra sia proprio vero, visto l'accanimento [redacted] cui [redacted] adoperano polizia e magistratura per cercare di spegnere una delle poche esperienze che sia riuscita veramente [redacted] promuovere iniziative di solidarietà concreta [redacted] i più deboli, i disoccupati, gli immigrati». E aggiungono: «Siamo riusciti, intercalando momenti di divertimento e musica [redacted] momenti di discussione [redacted] confronto, a creare un percorso maturo, concreto, costellato di esperienze che non avrebbero trovato sicuramente altro spazio in una città di provincia come la nostra. E' un'attività [redacted] un'ottica di guadagno, vicina alla realtà come lo Sportello Sociale di Praia, con cui si cerca di arginare la dilagante disgregazione sociale delle periferie».

E concludono: «Evidentemente il centro dà fastidio, è un luogo in cui si riescono [redacted] creare dinamiche fuori dai consueti schemi, forse più libere e intelligenti». [r. s.]

NOTIZIE IN [redacted]

[redacted]

Slitta a febbraio [redacted] sentenza sul caso Asti Sport

Slitta al 27 febbraio la decisione del gip Alberto Lari nel secondo filone dell'inchiesta sugli sponsor «gonfiati». La vicenda riguarda finanziamenti sospetti all'ex società di calcio Asti Sport, fondata dall'ex sostituto procuratore Ercole Armato.

Incidente

Urt[redacted] mentre viaggio su ciclomotore al Torrazzo

E' rimasto lievemente ferito mentre viaggiava sul [redacted] ciclomotore sulla provinciale al Torrazzo. Kiptiu Xhemal, 31 anni, albanese, corso Savona 523, [redacted] stato urtato per causa in via di accertamento da parte della polstrada di Asti, dalla Lancia Y di Romana Cagliarelli, 41 anni, valle Tanaro. L'albanese guarirà in 6 giorni.

[redacted]li [redacted] Montegrosso

Dalle aziende 10 milioni ai terremotati

Nuovo contributo [redacted] solidarietà alle popolazioni terremotate di Umbria e Marche. Ammonta [redacted] 10 milioni [redacted] raccolta tra addetti e titolari [redacted] due aziende di Mombercelli (Arespan, [redacted]pendenti; Uti, 3) [redacted] una di Montegrosso (Cmt, 5). I fondi sono stati consegnati al sindaco di Valtopina (Perugia), Giancarlo Picchiarelli (al centro della foto [redacted] i tre rappresentanti della Arespan, Giovanni Valle, Franco Durio [redacted] Enzo Testore). [l. n.]

Due imputati

[redacted]

Antonio Marmo, 20 anni imputato della morte del rappresentante Ernesto Fontana

ASTI. E' attesa per oggi la [redacted] per la morte di Ernesto Fontana, [redacted] anni, il rappresentante di salumi di Piobesi ucciso nel maggio '95 in località Isolone. I giudici della corte d'assise entreranno in camera [redacted] consiglio alle 9. Imputato è Antonio Marmo, 20 anni, nei cui confronti [redacted] pm Sorbello ha proposto 14 anni di reclusione. Due anni [redacted] pena proposta invece per Assunta Maraventano, 23 anni, accusata di favoreggiamento. Coinvolto nell'episodio è anche Alessandro C.: la sua posizione è al vaglio del tribunale dei minori. [r. gon.]

[redacted] AL [redacted]

Emergenza rifiuti e l'ancora [redacted] salvezza

Non ho finora voluto intervenire sull'argomento della gestione dei rifiuti nella nostra provincia, poichè ho sempre ritenuto che amministratori di Comuni più importanti del mio potessero giungere [redacted] tempo alla soluzione di questo grave problema.

Purtroppo dopo molti anni di «emergenza», ci troviamo nella «nuova emergenza», fra pochi giorni scadrà [redacted] proroga, [redacted] Comune di Torino ci «usa» per ottenere dalla Regione i finanziamenti per se stesso, Asti, il capoluogo della nostra provincia pa[redacted] che faccia gli affari suoi, e tutti gli altri 119 Comuni di questa provincia annaspano sperando che qualcuno dall'alto lanci un'ancora di salvezza; [redacted] chiediamo tutti quanto pagheremo l'immondizia il prossimo anno, dove la porteremo, ci appelliamo tutti ad [redacted] organismo superiore, che è formato da tutti noi, affinchè [redacted] siano direttive, speranze, soluzioni; [redacted] tutto poi si ferma, il Tar non decide, non si inseguono altre soluzioni, i costi aumentano e gli amministratori sono costretti a scaricare sugli inermi cittadini i costi di tutta questa follia.

La nostra provincia, per la incapacità degli amministratori degli Anni '80/'90 si è avviata per una strada impercorribile, in quel periodo funesto si assunsero tali decisioni che hanno poi rappresentato un precedente, ed oggi diventa difficile imporre ciò che ieri veniva sistematicamente condonato a tutti.

La soluzione, come ho già avu[redacted] modo di sostenere negli anni passati, la intravedo nella costruzione di un impianto tecnologico provinciale o interprovinciale; certo questa soluzione richiederà i necessari tempi [redacted] realizzazione, per gestire la fase transitoria proporrei di adottare, di intesa con i tenici locali e regionali, delle soluzioni che coinvolgano gruppi di 5/6 Comuni.

Andrea Drago, sindaco di Cortiglione e cons. prov. Grappolo

Quelle potature sono indispensabi[redacted]

La didascalia apparsa sulle pagine della «Stampa» del 24 gennaio con titolo «Wwf polemico con i tagli in [redacted] nord», riporta l'annesima lamentela del sig. Giorgio Baldizzone in merito alla potatura degli alberi cittadini effettuata dai Servizi aree verdi del Comune di Asti, il cui taglio sarebbe avvenuto senza alcun criterio razionale.

[redacted] Fist-Cisl, a tutela della professionalità degli addetti precisa, che [redacted] appena il [redacted] di ricordare che le operazioni di potatura, oltre a rispondere ad esigenze di manutenzione degli alberi (esigenze che sono sempre rigorosamente rispettate), sono condotte altresì in modo tale da garantire l'eliminazione di situazioni di pericolo (rami secchi [redacted] fortemente inclinati).

Trattandosi di interventi in strade del concentrico [redacted] indispensabile assicurare la viabilità stradale e pedonale, l'illuminazione pubblica e la visibilità dei cartelli stradali.

Sono circostanze che forse sfuggono al sig. Baldizzone, il quale [redacted] trova di meglio che prendersela con gli esecutori materiali delle potature, che [redacted] troppo tempo [redacted] si sono fatti oggetto di gratuite illazioni, la cui professionalità e preparazione è fuori discussione.

Riccardo Bertarelli, Fist-Cisl

[redacted] UTILI

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: [redacted]
SUD ASTIGIANO: 726.390

[redacted]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. Nizza: 726.390. Mombercelli: 955.333. Montafia: 987.555. Montemagno: [redacted]

[redacted]
[redacted]: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948 445-948.565

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 594.701, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [redacted] 8 a [redacted] abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, telefono 410.909.
[redacted]: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Asti: [redacted] Calliano: 928.444. [redacted] Castelnuovo D.B.: 011/987.6468. Cocconato: [redacted] Costigliole: 961.414. [redacted] Bormida: 88.048. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: [redacted] Montemagno: 63.263. [redacted] Villafranca: 943.844. Villanova: 948.555

[redacted]

[redacted]NIERI pronto intervento [redacted]

Asti: 530.196. Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663. Castagnole Lanze: 878.161. [redacted] D. B.: 011/987.6152. Costigliole: 966.096. Moncalvo: 917.100. Montegrosso: 953.095. Nizza: [redacted] Damiano: 9[redacted] 948.033

[redacted]

[redacted] DI FINANZA 117

[redacted]: 59[redacted] 823.481
Nizza: 721.165

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: Questura 418.111. Stradale Asti: 212.358. [redacted]: 721.704. Autostrada A21: 0131/381.268

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] Il Consiglio di circoscrizione definirà stasera il calendario delle manifestazioni [redacted]. All'assemblea, fissata per le 21 [redacted] salone parrocchiale, sono stati invitati Pro loco e giovani della frazione. Ingresso libero.

SESSANT. Trasformare il vecchio teatrino, situato [redacted] seminterrato della scuola materna [redacted] elementare di Serravalle, in un salone polivalente. E' la ri[redacted] espressa dal «parlamentino» di ventina al Comune, invitato a prevedere l'intervento nell'ambito del bilancio [redacted] previsione '98.

[redacted] La legge regionale sul volontariato sarà approfondita dal Consiglio di circoscrizione nella seduta di martedì. L'appuntamento è per le 21 al centro civico di corso Alfieri (isola pedonale). Si tornerà anche [redacted] parlare [redacted] viabilità.

PORTACOMARO [redacted] Rive[redacted] il sistema di calcolo della tassa rifiuti: come in altre frazioni, il sollecito è emerso anche dall'assemblea organizzata dalla Circoscrizione. La richiesta è stata rivolta all'assessore alle Finanze Trivelli, presente all'incontro. L'amministratore ha riferito che il Comune non esclude di avviare, a livello sperimentale, un diverso sistema di [redacted] (l'attuale tiene conto della superficie abitativa e non delle persone che la occupano o della quantità di rifiuti prodotti).

[redacted] Scadono domani le domande di partecipazione al soggiorno marino per anziani organizzato [redacted] Comune. L'iniziativa si [redacted] dal 5 al 19 marzo a Finale Ligu[redacted] Per informazioni sulle quote di partecipazione [redacted] costi del viaggio saranno a carico del Comune, che integrerà anche le rette degli anziani, [redacted] seconda [redacted] reddito di questi ultimi) rivolgersi all'ufficio Servizi sociali (dalle 8 alle 14) o telefonare [redacted] 975.058.

NIZZA. E' stata nominata dalla giunta la commissione comunale che valuterà le domande [redacted] artigiani e agricoltori interessati a partecipare al mercatino biologico mensile che prenderà [redacted] via in primavera (la data precisa non [redacted] fissata). La commissione è formata [redacted] Cavarino, Elena Bassignana (tecnico), Valerio Bufla (vigile), Simona Colla (comandante della polizia municipale), Raffaella Firpo e Luigi Visconti (coltivatori diretti). Le mansioni di segreteria sono state affidate ad [redacted] Ferrero.

TORINO. E' stato indetto il [redacted]so europeo del giovane consumatore ([redacted] scolastico 1998/'99): la notizia viene diffusa dalla Regione, che invita gli interessati [redacted] telefonare all'Istituto universitario [redacted] europei (011-544193/5825458).

Il sindaco Valenzano: «E' un progetto inaccettabile, taglia in due il paese ■ noi lo avevamo detto»

Annone boccia gli argini del MagisPo

Lavori rinviati e riunione a Parma per tentare un accordo

LETTERE DA BORGO TANARO

Sulla vicenda argini e sul contrasto tra Comune di Asti e Regione, dopo la «bocciatura» della variante del piano regolatore da parte del servizio geologico regionale, pubblichiamo due lettere ■ abitanti del quartiere Tanaro.

Neanche ■ mattone in ■ Tanaro

Sono ■ abitante del rione Tanaro che nel novembre '94 ebbe la propria casa invasa da tre metri di acqua. Seguo in questi giorni la polemica tra ■ nostro Comune (e non solo) e la Regione Piemonte la cui Commissione geologica ha bocciato (per ora) la variante al piano regolatore del Comune di Asti, bocciatura che ■ detta dei più, impedirebbe lo sviluppo edilizio della nostra città.

Ma quale tipo di sviluppo, mi chiedo? Non certo quello che ha consentito, anche nel dopo alluvione, in base ■ vecchi progetti, l'edificazione di abitazioni vicinissime al Tanaro (recinto S. Quirico).

Se questo è lo sviluppo, preferirei proprio (per il bene della gente) che se ■■ facesse ■ meno. Che piaccia o no a qualcuno che magari pontifica dall'alto di corso Dante (e di qualche attico), le zone adiacenti il fiume sono tutte a rischio (ieri, oggi e domani) e perciò occorre moltissima prudenza prima di concedere permessi edilizi.

E a tal proposito mi vengono ■■ mente ■ parole che ■ sottosegretario Franco Barberi ebbe a pronunciare in piazza Alfieri la sera dell'8 novembre '96 (dopo la fiaccolata alluvionale) rivolto ■ tutti i sindaci dell'Astigiano: «Fate in modo che neppure un mattone venga posto sulle rive ■■ Tanaro ■ del Borbore, resi■■■ alle pressioni che certa■■■ arriveranno ■■ più parti, in certe ■■■ non si dovrà edificare mai più; se così ■■■ fosse, in ■■■ di altri, malaugurati eventi calamitosi, sareste voi a doverne rispondere davanti ■■ gente e davanti allo Stato».

Alberto Redditi

Un alveo pulito e più profondo

In questo secolo si sono verificate due alluvioni, nel '48 (avevo 26 anni), ■ nel '94; le ho vissute entrambe i sulla ■■■ pelle.

Nel mio cortile, ■ 300 metri dal fiume Tanaro, nel '48 c'e■■■ 5 metri d'acqua; nel '94, circa quattro. Devo precisare che, in entrambe le occasioni l'acqua proveniva dal Borbore, che ha invaso la città ■ Nord della ferrovia ■ la zona a monte di corso Savona.

Nel 1948 l'acqua arrivò per l'indecisione nell'abbattere tempestivamente il ponte del■ ferrovia Asti-Chivasso, che fece da diga e rovesciò a valle una quantità di acqua superiore a quella che ha inondato la ■■■ zona, nel novembre '94. Allora, però, il Tanaro ha potuto ricevere oltre la metà di quella massa d'acqua (perchè aveva l'alveo pulito e profondo); mentre nel '94, l'acqua dello stesso Borbore, non potendo confluire nel Tanaro, ■ ■ riversata tutta in città e nella zona ■ corso Savona.

Questaèla ■■■ storia delle esondazioni, che non ci sarebbero state e ■■■ si dovrebbero verificare, se, riferendosi, ora, al letto del fiume, nel tratto antistante alla città, non si parlasse di ricalibratura. Oc■■■■ scavatrici, ruspe, draghe adeguate, per riportare l'alveo alla profondità del 1948, quando le draghe galleggianti della Fava e Scarzella, tenevano sempre sgombro il fondale, profondo almeno 6 metri.

Per la messa in sicurezza della città, è urgentissima la pulizia dell'alveo, ■ partire da monte della confluenza ■■■ Borbore, fino a valle della ferrovia Asti-Acqui. Questa è l'unica messa in sicurezza, che può essere fatta ancor prima delle piogge di primavera. Bocciare una delibera comunale, già consapevolmente restrittiva, può soltanto significare il totale abbandono della ■■■.

■■ la ■■■ in sicurezza, da attuare, ■■■ può garantire nuove costruzioni, sarà una messa da requeim anche per l'esistente, e si tratta di 20 mila persone che vivono nel quartiere.

Ugo Dezzani

CASTELLO D'ANNONE. «Cominciamo male, io ■■■ progetto del genere non lo accetto». La ■■■ del sindaco Alessandro Valenzano si ■ improvvisamente alzata di tono, cogliendo ■ sorpresa ■ funzionario del MagisPo, l'ing. Sanguanini, arrivato mercoledì pomeriggio ad An■■■ per ■ consegn■ ■■■ lavori sul nuovo argine del Tanaro.

Un momento lungamente atteso: erano tre anni che il Comune chiedeva a gran ■■■ di mettere in sicurezza il centro abitato, così da non ■■■■ in affanno ogni qualvolta che piove per qualche giorno.

Mercoledì l'appuntamento era per le 16 in municipio. Il primo cittadino ha ricevuto il funzionare del MagisPo, in arrivo da Parma, i rappresentanti del raggruppamento di imprese (Coopedile, Botto ■ Edilpadana, tutte di Casale Monferrato) che hanno vinto l'appalto, i progettisti dello studio Tei di Milano. Quando i tecnici hanno srotola■ ■ mappe, è saltato fuori l'inghippo.

«Ho scoperto in quel momento - racconta Valenzano - che il piano non ■■■ tenuto conto delle modifiche apportate ad agosto in Conferenza dei servi■. Erano mesi che chiedevo al MagisPo informazioni ■■ ■■■ stavano lavorando: mai avuto risposta. Mercoledì mi sono ritrovato dinanzi a un progetto assolutamente inaccettabile, che avrebbe finito per crearci altri grossi problemi».

Qualche esempio. «Il nuovo argine, da realizzare in sponda sinistra - spiega il sindaco - verrebbe a passare nell'area verde e sportiva del concentrico, tagliando a metà il campo da tennis: servizi, gravemente danneggiati dall'alluvione, che abbiam■ recuperato con i soldi (50 milioni) della solidarietà».

Prosegue Valenzano: «Il progetto, inoltre, lascerebbe fuori dall'argine il depuratore ■■■■nale e l'impianto della Snam, la società del gas che rifornisce ■■■ provincia astigiana. Tutto questo perchè il MagisPo, non volendo accollarsi le spese di abbattimento di un edificio nell'ex ■■■ industriale Accornero, ha deciso di far correre l'argine da un'altra parte».

L'affidamento dei lavori (poco più di ■ miliardi) ■ stato sospeso. Per martedì è stato fissato un incontro, a Parma, tra MagisPo e Comune. Si troverà ■■■ accordo? **[l. n.]**

Il sindaco Valenzano col sottosegretario Barberi sul Tanaro ad Annone nel '95

Stamane a Villanova il sopralluogo

Discarica Lapaudin tocca agli esperti

VILLANOVA. Appuntamento, alle 11,30, sull'area di Lapaudin: qui ■ ritroveranno stamane il funzionario del ministero dell'Ambiente, incaricato dal Tar di chiarire alcuni aspetti del progetto sull'impianto di smaltimento rifiuti, ■ i tecnici delle parti «contendenti»: Consorzio astigiano e Regione da una parte, movimento antidiscarica dall'altro. Quest'ultimo, che ■ è rivolto al Tar per ot■■■ l'annullamento del progetto consortile, è composto, tra gli altri, dai Comuni di Dusino e Valfenera, Legambiente Piemonte, proprietari dei terreni, associazioni per la difesa del territorio valfenerese e della piana villanovese.

In un comunicato, il fronte antidiscarica ricorda i punti che il ministero deve chiarire: «Se ■■■ terreno interessato gravino vincoli idrogeologici e se il progetto comprenda una carta geologica di dettaglio; se al momento dell'approvazione del progetto (3 aprile '96) la Regione disponesse di ■■■ precisa conoscenza dell'effettiva distanza della falda dal fondo della discarica; se le modifiche apportate al progetto, dopo la Conferenza dei servizi ■■■ ■■ febbraio '96, tengano conto correttamente delle indicazioni ■■■■ dalla conferenza stessa». I firmatari si dicono fiduciosi che «un obiettivo esame del procedimento porterà all'annullamento del proget■■». Il Consorzio ha diffuso ■■■ dichiarazione: «Finalmente si ■vvicina il momento del giudizio definitivo del Tar. Se la sentenza ■ darà ragione, eserciteremo ■ diritto a costruire l'impianto».

[l. n.]

La «centrale» sarà ■ Nizza

Belbo sotto controllo grazie ■ quindici osservatori meteo

SANTO ■■■■■■■■ Si è svolta in municipio ■ Santo Stefano Belbo, la riunione dell'associazione dei Comuni rivieraschi del Belbo: vi aderiscono una quindicina di centri dell'Astigiano, del Cuneese e dell'Alessandrino.

«Si ■ parlato dei lavori lungo sponde e letto del fiume - spiega il portavoce dell'associazione, l'assessore nicese Sergio Perazzo - Inoltre ■■■ stati anche affrontati i particolari della convenzione tra l'associazione dei nostri Comuni e la Regione per la messa in opera e la gestione della rete di monitoraggio sul Belbo».

La struttura comprende ■■■ quindicina di stazioni meteorologiche dislocate lungo il corso d'acqua. Attraverso misuratori ■ strumenti di precisione arriveranno, in tempo reale, i dati sul livello del fiume, dei suoi affluenti, l'entità delle precipitazioni atmosferiche.

Le informazioni saranno raccolte ■■■ «centro operativo» di Nizza che le indirizzerà ■ tutti i Comuni rivieraschi aderenti all'associazione.

L'assessore Perazzo annuncia inoltre una ■■■■ di iniziative: oltre ad una nuova riunione previ■■■ mercoledì ■ febbraio, il 12 l'ingegner Antonio Riccardi, dell'ufficio ■■■ MagisPo, responsabile per i lavori di messa in sicurezza delle ■■■ alluvionate, compirà una serie di sopralluoghi sui cantieri aperti lungo gli argini del Belbo. Riccardi dovrebbe visitare le zone di Castelnuovo Belbo, Incisa Scapaccino, Canelli e Santo Stefano Belbo.

[fi. l.]

Dopo il no all'Istituto storico

Canelli: sindaco contrario al Consiglio aperto sul ■■■■ Resistenza

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli replica alla proposta delle sinistre astigiane (Ulivo, Rifondazione e socialisti del circolo «Pertini») di convocare un Consiglio aperto dopo l'uscita della città dall'Istituto storico per la Resistenza.

«Chiederò un confronto ■■■ la giunta - dice il primo cittadino canellese che aderisce al Cdu - in ogni caso ■■■ mi piace che organismi esterni discutano e mettano in dubbio l'atto ufficiale di un ente pubblico come il nostro Consiglio comunale».

La decisione ■ ■■■ rinnovare l'iscrizione (del costo di circa cinque milioni all'anno) all'ente che si occupa di promuovere studi e ricerche sulla lotta di Liberazione nell'Astigiano, risale ad alcune settimane fa. I consiglieri comunali ■ maggioranza (contrari le opposizioni) votarono per l'uscita di Canelli dall'Istituto.

Sindaco ■ assessori motivarono ■ proposta sostenendo che il bilancio comunale ■■■ consentiva spese «per iniziative che non portano beneficio alla comunità canellese».

Dichiarazioni che sollevarono polemiche ■ discussioni.

«Sono disponibile - dice ora Bielli - al confronto sui temi della Resistenza, ma la sede più opportuna potrebbe essere un convegno. L'importante è che comunque si scinda quello che è ■■■ atto amministrativo assunto in piena libertà e autonomia da valutazioni storiche e politiche». **[fi. l.]**

«Progetto Cernobil»

Dalla Bielorussia la vacanza nel Monferrato

NIZZA. Ha preso il via il «Progetto Cernobil '98»: in collaborazione con l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, l'associazione «Valle Belbo per un mondo migliore» sta lavorando per mettere a punto i programmi di ospitalità per i bambini bielorussi che arriveranno la prossima estate per una vacanza di un mese. Il gruppo ha nominato ■■■ consiglio, presieduto da Giorgio Gallo di Momba■uz■■. Con lui lavoreranno Brunella Quaglia (vicepresidente e consigliere comunale di Nizza), Maria Teresa Capra ■ Incisa (tesoriere), Marina Montaldo (Incisa), Fabio Isnardi (Calamandrana), Bruna Alloero e Antonella Marongio (Cortiglione).

L'associazione ■■■ diffondendo nelle scuole della ■■■ l'invito alle famiglie a ospitare un bimbo bielorusso. Inoltre ricorda che è aperta una raccolta di fondi per acquistare medicinali ■ contribuire alle vacanze dei bimbi. Per i versamenti c'è il conto corrente 60 23863/1 della Cassa di risparmio di Asti, agenzia di Nizza. **[e. ce.]**

VALLE TIGLIOLE

PASSERANO -26 ■■■

Crollo demografico in paese che ha perso ■■ abitanti. Sono 451 i residenti contro 477 dell'anno precedente. Due i nati, ■■■■ mente distribuiti tra maschi e femmine, mentre sono ■■■ti 20 i morti. Hanno preso casa in paese in 21, mentre ad andarsene sono stati 29.

CORTANDONE -4 ■■■

Il numero di residenti è sceso ■ quattro unità. Sono 272 i residenti, di cui 135 uomini e 137 donne. Un solo fiocco (rosa), mentre invece i morti sono stati otto. Sono arrivati 21 nuovi residenti, nello stesso periodo se ne ■■■ andati in 10. Cinque i matrimoni (tutti con rito religioso) ed altri fuori dal territorio del paese.

■■■■■■■■ +2 ■■■■■

E' una crescita a piccoli passi: 2 gli abitanti in più rispetto al '96. Ora il paese conta 1389 abitanti (672 uomini e 717 donne). La cicogna nel '97 ha volato 9 volte, portando 5 fiocchi azzurri e 4 rosa. ■■■ sepolture sono state 17 (9 maschi, ■ femmine), i matrimoni 4 (tutti religiosi), i divorzi 2. Hanno lasciato il paese ■■■ in 36, mentre in 46 hanno preso la residenza.

■■■■■ +9 ■■■■■

All'ultima rilevazione i residenti sono 901, di cui 440 uomini ■ ■■1 donne, ■■■■■ gli 892 (430 maschi ■ 462 femmine) di dodici mesi prima. Sei le nascite (2 maschi e 4 femmine) ■ 17 morti. Sono arrivati in ■■■ mentre se ne ■■■■ andati in 32. In aumento anche le famiglie da ■■■ a 405. Nel '97 ■■■o stati celebrati ■ matrimoni religiosi e uno civile.

Il Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano con sede ad Asti ricerca il proprio ■■■■■

DIRETTORE ■■■■■■■■

a cui affidare la conduzione gestionale del Consorzio.

Il candidato ricercato deve possedere diploma di laurea in materie scientifiche e/o giuridiche, ha un'età compresa tra i 40 ed i 45 anni ed ha svolto incarichi, preferibilmente di tipo dirigenziale, per almeno cinque anni in aziende pubbliche o private operanti nel settore ■ attività del Consorzio.

Completano ■ profilo un'ottima capacità di ■■■■■■■■■■ ed una consolidata cultura economico gestionale orientata al raggiungimento degli obiettivi.

Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum a SOGES S.p.A., Corso F. Turati, 49 - 10128 Torino, entro il 06/02/1998, citando, anche sulla busta, il Rif. 1232.

GRUPPO SOGES — SOGES ORGANIZZAZIONE E GESTIONE S.p.A. SEDE CENTRALE: CORSO TURATI, 49 - 10128 TORINO TEL. 011/31 90 63 (5 r.a.) - UFFICI: MILANO, VERONA, PADOVA, BOLOGNA, ROMA, PARIGI, BARCELLONA, BUCAREST, PRAGA, BUDAPEST, BRUXELLES, WASHINGTON.

Vendesi
CAPANNONE
dotato di impianti industriali ■ carriponte ■■■ coperta ■ 2500 mq. di ■■■ 300 mq. uffici.
Zona AL OVEST
Vicinanze Autostrade
☎ 0131-610609

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Industria piemontese leader prodotti edilizia, nel quadro del potenziamento della propria organizzazione commerciale, articolata ■■■ agenzie in tutti i capoluoghi ■ provincia Nord Italia, ■■■■

VENDITORE

per ■■■ e provincia
- si assicura assistenza diretta da parte ■■■ responsabili alla vendita, nelle ■■■■ assegnate
- un regolare contratto con iscrizione Enasarco
- provvigioni e incentivi interessanti, contributo spese di avviamento
- si richie■■ la residenza in zona, un'età compresa fra i 25-35 anni e precedenti esperienze di vendita nel ■■■■

Si garantisce riservatezza ai sensi ■■■ Legge 675/96.
■■■ interessati ■■■ pregati ■ inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 21 - 10100 Torino.**

PRIMARIA AZIENDA costruttrice di mezzi di produzione di elevate tecnologie e precisione cerca:

UN RESPONSABILE DI DIVISIONE
- Preparazione universitaria: ingegnere meccanico
- Età: 35-45 anni
- Esperienza 10 / ■■■ anni in posizioni di coordinamento produttivo e/o progettativo
- Ottima conoscenza delle lavorazioni meccaniche
- Buona conoscenza dell'inglese ■ del francese con capacità di dialogo con clienti di primaria importanza

La divisione aziendale è costituita da circa 45 persone ed opera autonomamente per vendite, acquisti, progettazione, costruzione.
Il responsabile è alle dirette dipendenze dell'amministratore delegato.
E' previsto ■■ affiancamento per 12 mesi dell'attuale responsabile di divisione.

Per altra divisione l'azienda cerca:

UN PROGETTISTA MECCANICO
- Diplomato e/o laureato in ingegneria meccanica
- Età 28 - 40 anni
- Esperienza in progetti di macchine per il settore plastica, imballo e/o confezionamento
- Buona conoscenza dell'inglese
- Capacità di operare in team con progettisti di impiantistica e software
- Capacità di coordinare, quando necessario, altri progettisti nello sviluppo delle macchine
- L'azienda è dotata di sistemi CAD ■■■ la progettazione ■■■ non ■ richiesta la conoscenza specifica.

Per entrambe le posizioni, retribuzione ■ inquadramento saranno correlati alla esperienza ed in prospettiva alla crescita professionale.
Zona di lavoro: Alessandria.
Scrivere a: Publikompass 24 - 10100 Torino.
La società garantisce che tratterà i dati ricevuti nel rispetto della Legge 675/96.

■■■■■■■■ S.p.A. - Azienda produttrice ■ macchine utensili e sistemi di rettificatura ■■■ alta tecnologia ricerca, per il potenziamento dell'ufficio tecnico-meccanico, la seguente figura professionale:

PROGETTISTI MECCANICI

operanti su stazioni Cad, con esperienza già acquisita nel settore.
E' requisito preferenziale la buona conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese o tedesco.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: CT0298, a:

TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Ufficio PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 ■■■■■
Via Carducci 29
Tel. **02/244.24.611**

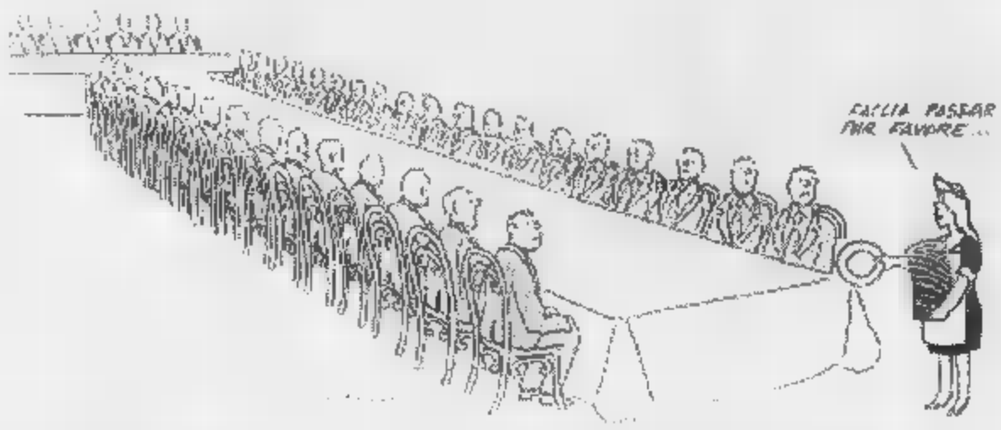
10126 ■■■■■
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

PK
publikompass

Parte domani sera la prima delle 49 occasioni di solidarietà a tavola

Sette cene per sette settimane

Piatti tipici dell'Astigiano e umorismo d'autore



La vignetta di Cattoni, abbinata ad una delle 49 cene, tratta dal volume dell'Associazione Albergatori Ristoratori Astigiani

ASTI. domani la prima delle «Sette cene per sette settimane - Ospitalità, cucina e umorismo d'autore». Sono 49 cene (che si svolgefino al 22 marzo, verdi elene prezzi a lato) in altrettanti ristoranti astigiani, organizzate dall'Associazione albergatori ristoratori astigiani, che ha sede presso l'Unione commercianti. L'iniziativa unisce al valore promozionale della ristorazione di qualità di Asti e provincia, un significato di solidarietà. Infatti i 49 menù delle sono stati raccolti in volume, ideato dal ristoratore Piero Fassi e curato Antonio Guarene. I menù sono «illustrati» dai disegni di vignettisti famosi mobilitati per l'occasione dallo stesso Guarene. Il , edito con il contributo di Cassa di risparmio di Asti, San Paolo e Consorzi di tutela dell'Asti e dei vini del Monferrato, in vendita nei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa e costa 30 mila lire. Il ricavato verrà devoluto favore dei terremotati dell'Umbria e delle Marche.

UN INVITO DI CUORE

LA nostra associazione si prefigge soprattutto di esaltare far nel mondo la calda ospitalità e le cucine della nostra terra. Un architetto, un cantante, uno scrittore, un pittore, un musicista, attore hanno la possibilità di mettere in evidenza le loro esperienze, la loro cultura e la loro arte portandole attraverso il mondo. Noi ristoratori e albergatori, invece, possiamo operare soltanto nei nostri «Teatri stabili»: ristoranti e alberghi. Per questo motivo cerchiamo di attirare nel nostro territorio turisti e buongustai per metterli in contatto con la ricchezza la qualità di quanto sappiamo offrire. Dobbiamo dimostrare a chi da fuori che l'Astigiano, gastronomicamente parlando, è terra ricca in cui l'ingegno ha saputo trattare, inventare, preparare piatti e golosità che, se non sono ancora stati esportati, meritano di essere cresciuti nel loro luogo di origine.

Il presidente dell'Associazione Ristoratori Albergatori **Piero Fassi**

La nostra provincia, i suoi 220 mila abitanti, si trova nel del Piemonte. La forma del suo territorio, graficamente, ricorda un grappolo d'uva. Nessun simbolo è più appropriato per una terra che genera vini famosi nel mondo.

L'associazione, che io presiedo, ha assunto l'iniziativa di invitare ad Asti un «grappolo» di disegnatori scegliendo nel Gotha della grafica umoristica italiana per realizzare un originale libro che ha un tema ben prezioso: «Sette Cene per Sette Settimane». Ospitalità, cucina umorismo d'autore.

Le loro opere i 49 menù serate gastronomiche programmate e trattano anche con allegria ed arguzia il tema dell'ospitalità alberghiera.

L'umorismo è un modo di vedere la realtà sotto un profilo diverso dalla ritualità degli atteggiamenti meccanici quotidiani. Penso che si realizzata una grossa impresa che riunisce tanti umoristi di fama internazionale attorno ad un tema cui tetanto. Tutti hanno collaborato con grande entusiasmo e cuore ad un'opera che verrà messa in vendita in tutti i nostri locali ed il cui ricavato sarà devoluto ai terremotati dell'Umbria e delle Marche.

Desidero ringraziare l'amico arch. Antonio Guarene, alla cui preziosa collaborazione de la riuscita di questa iniziativa. Rivolgo un altro caloroso ringraziamento al dr. Edoardo Raspelli, dotto famoso critico gastronomico, che generoso disinteresse ci ha onorati scrivendo la presentazione del volume. C non dire grazie anche agli amici e colleghi ristoratori albergatori che, con me, hanno voluto portare a termine questa iniziativa. Ringrazio inoltre gli sponsor ufficiali: la Cassa risparmio di Asti, l'Istituto bancario S.Paolo Torino il Consorzio tutela vini d'Asti e del Monferrato, senza il cui determinante intervento non si sarebbe potuto stampare. La cucina e l'ospitalità significano anche ed allegria. Come dicevano gli antichi poeti, allietano l'animo dell'uomo, , mi auguro, il cuore dei nostri ospiti.

Fassi

QUESTO POLOTO NORD-OVEST

Ecco un'ampio stralcio della prefazione scritta dal critico enogastronomo Edoardo Raspelli al volume che raccoglie i 49 menù, con altrettante vignette d'autore.

DUE terre verdi, agricole, ghiotte. Due lembi d'Italia che attirano i turisti e che prendono per la gola. Uniti nel bene, affratellati nelle disgrazie, a distanza di pochi anni l'una dall'altra. Giù, nel centro dello Stivale, nel cuore verd'Italia, l'Umbria le Marche, con le loro leccornie: lenticchie di Castelluccio e Col Fiorito, il tartufo bianco e nero di Acqualagna, l'olio extra vergine Cartoceto di Trevi e di Spello e poi piccoli, daini, cervi, i vini i grandi vini.

Il critico dell'enogastronomia **Edoardo Raspelli**

Su, nel nord ovest di questa nostra Italia, Asti, nel cuore del Piemonte agricolo e goloso, con il suo tartufo, i suoi vini, i formaggi meravigliosi, le mille leccornie una tavola dalle cento varietà.

Ma qualcosa d'altro ha unito queste due zone, diverse simili, in tre anni. Il novembre 1994, il Tanaro in furia ha visitato strade, case, chiese, ospedali, ristoranti e alberghi.

Il 27 settembre 1997, il terremoto ha spezzato, smozzicato, sgretolato, tetti, cascine, orti, viti vite.

Ieri oggi, la solidarietà si è mossa. I giovani di Italia hanno spazzato il fango delle Piemonte, hanno sgomberato macerie in Umbria e Marche. Ora, la solidarietà concreta, generosa, piccole cose magari, ma piene di significato...

Ecco i ristoratori ed albergatori della città del Palio venire in aiuto, con il cuore e l'entusiasmo, con questa iniziativa che ha raccolto adesioni singolari e, anche, inattese. Chiamati raccolta, tutti hanno offerto il loro lavoro per presentare i piatti della gola con le loro vignette, i disegni delle più celebri matite italiane. Insomma, spunta sorriso voi chi legge i menù di ristoranti ed alberghi astigiani, spunta un'offerta per chi, in certi momenti, tanta voglia di sorridere non ha proprio.

In «Sette Ce- per Sette Settimane» ci sono locali grandi e piccoli, famosi meno noti, che per una sera hanno lavorato pensando soprattutto agli altri.

Asti non solo tartufo. Certo, c'è anche quello un paio mesi l'anno, bianco profumato e straordinario, ma anche negli altri dieci, la città ed i suoi dintorni vi invitano alla festa della golosità.

I piatti sono quelli della storia, della tradizione, del Dna delle genti di queste terre: le crocchette bollenti di farina di ceci, le patate e merluzzo, i peperoni al forno, i tagliolini all'uovo sugo di coniglio, la trippa alla piemontese. Il Barbera accompagna il capretto al forno ed il coniglio, il Moscato si affianca alla panna cotta al bonèt.

Sì, certo, «Sette Cene per Sette Settimane», ma la gola può moltiplicare all'infinito.

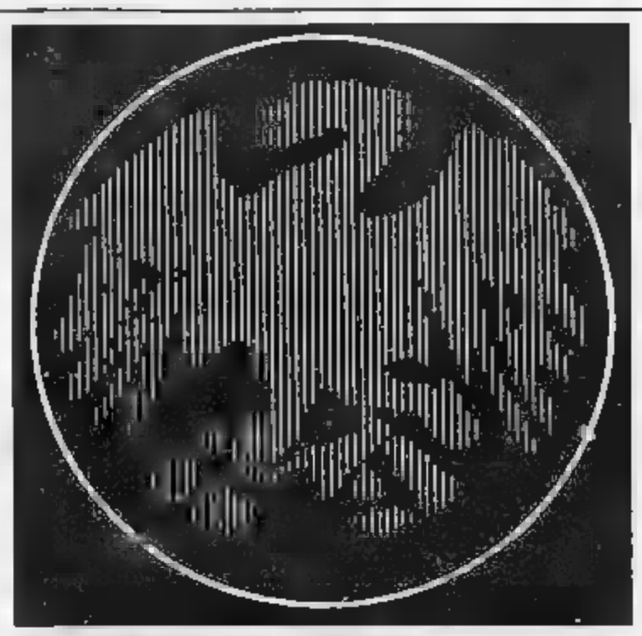
Edoardo Raspelli

ASSOCIAZIONE
ALBERGATORI RISTORATORI ASTIGIANI

SETTE CENE
PER SETTE SETTIMANE
OSPITALITA' CUCINA E UMORISMO D'AUTORE

dal 31 Gennaio al 22 Marzo 1998

Sabato 31-1	IL CONVIVIO	Asti	0141/594188	70.000
Domenica 1-2	LA LANTERNA	San Damiano	0141/982217	50.000
Lunedì 2-2	CIOCCA	Castelnuovo D. Bosco	011/9876283	60.000
Martedì 3-2	GENER NEUV	Asti	0141/557270	110.000
Mercoledì 4-2	DENTE	Valleranaro (Asti)	0141/30322	68.000
Giovedì 5-2	IL CASCINALENUOVO	Isola d'Asti	0141/958166	100.000
Venerdì 6-2	BELBO DA BARDON	S. Marzano Oliveto	0141/831340	70.000
Sabato 7-2	LA BRAJA	Montemagno	0141/63107	100.000
Domenica 8-2	IL GIARDINETTO	Grazzano Badoglio	0141/925114	70.000
Lunedì 9-2	DA SALVINA	. Margherita Cost.	0141/966003	45.000
Martedì 10-2	GUIDO	Costigliole d'Asti	0141/966012	130.000
Mercoledì 11-2	L'ANGOLO DEL BEATO	Asti	0141/531668	90.000
Giovedì 12-2	SAN MARCO	Canelli	0141/823544	80.000
Venerdì 13-2	DA ALDO	Castiglione (Asti)	0141/206008	70.000
Domenica 15-2	MADONNA DELLA NEVE	Cessole	0144/80110	55.000
Lunedì 16-2	LA CASCINA	Penango	0141/917627	50.000
Martedì 17-2	LA GREPPIA	Asti	0141/593262	60.000
Mercoledì 18-2	GALLARETO	Gallareto (Piovà M.)	0141/996010	45.000
Giovedì 19-2	FONTANABUONA	Mombercelli	0141/955477	60.000
Venerdì 20-2	CENTRALE	Moncalvo	0141/917126	55.000
Sabato 21-2	AMETISTA	Moncalvo	0141/917423	65.000
Domenica 22-2	LOCANDA SANT'UFFIZIO	Cioccaro (Penango)	0141/916292	140.000
Lunedì 23-2	TRE COLLI	Montechiaro	0141/901027	75.000
Martedì 24-2	LA CANASTA	Asti	0141/271730	55.000
Mercoledì 25-2	LA GROTTA	Asti	0141/214168	70.000
Giovedì 26-2	CANNON D'ORO	Cocconato	0141/907024	70.000
Venerdì 27-2	NATALINA - L'ALBERGOTTO	Grazzano Badoglio	0141/925185	70.000
Sabato 28-2	TRE RE	Moncalvo	0141/917125	70.000
Domenica 1-3	LA CA' ROSSA	Cisterna d'Asti	0141/979528	
Lunedì 2-3	FRANCESE	Asti	0141/592321	50.000
Martedì 3-3	PERBACCO	Villa S. Secondo	0141/905525	48.000
Mercoledì 4-3	DA DIRCE	Caniglie (Asti)	0141/272949	70.000
Giovedì 5-3	FALCONE VECCHIO	Asti	0141/593106	85.000
Venerdì 6-3	LA COMETA	Valmanera (Asti)	0141/275289	70.000
Sabato 7-3	LA TAVERNETTA	Moncalvo	0141/917301	50.000
Lunedì 9-3	I BOLOGNA	Rocchetta Tanaro	0141/644600	85.000
Martedì 10-3	VITTORIA	Tigliole	0141/667123	85.000
Mercoledì 11-3	MARIUCCIA	Pratomorone (Tigliole)	0141/667318	65.000
Giovedì 12-3	REALE	Asti	0141/532279	70.000
Venerdì 13-3	HASTA RISTORANTE HOTEL	Vallebenedetta (Asti)	0141/213312	95.000
Sabato 14-3	LE CAMPANE	Boglietto di Costigliole	0141/968650	75.000
Domenica 15-3	FONS SALUTIS	Agliano	0141/954018	60.000
Lunedì 16-3	IL FUNGO ROSSO	Montiglio	0141/994025	60.000
Martedì 17-3	BAROLO & Co.	Asti	0141/592059	
Mercoledì 18-3	LA FIORAIA	Castello d'Annone	0141/401106	100.000
Giovedì 19-3	GARIBALDI	Cisterna d'Asti	0141/979118	55.000
Venerdì 20-3	IL BAGATTO	Grazzano Badoglio	0141/925110	55.000
Sabato 21-3	MORO	Asti	0141/592513	70.000
Domenica 22-3	L'ALTRA CAMPANA	Asti	0141/437083	55.000



UNIONE COMMERCIANTI
TURISMO-SERVIZI

ascom SERVIZI

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI

LA LINEA GUIDA
PER LA TUA ATTIVITA'

P.ZZA ASTESANO 33 - TELEFONO 0141/35.38.16
ASTI

Casale, l'intervento dovrà [illegible] completato in poco più di due anni

Eternit, lavori al via a maggio

La «fabbrica della morte» sarà abbattuta

IN [illegible]

Casale

Scagliotti confermato presidente degli [illegible]

Si sono svolte le elezioni per il rinnovo dell'Ordine degli avvocati casalesi. E' [illegible] confermato presidente Piero Scagliotti, affiancato dal segretario Carlo Capra, dal tesoriere Roberto Nosenzo [illegible] dai consiglieri Germano Carpenedo, Giorgio Grangia, Domenico Serrao e Bruno Serianni. [s. m.]

Cavatore

Ricettazione, arrestato per scontare [illegible]condanna

Antonio Valerio, 38 anni, di Cavatore, [illegible] stato arrestato [illegible] carabinieri di Ponzone: deve scontare una condanna a 2 anni e 2 mesi di reclusione per ricettazione. [g. l. f.]

Ponzone

Fucile non denunciato acquese fi[illegible] nei guai

I carabinieri di Ponzone hanno denunciato un acquese (le generalità non sono state diffuse) per detenzione abusiva di a[illegible] [illegible] omessa denuncia di armi: è accusato di non aver regolarizzato la posizio[illegible] di un fucile da caccia che ave[illegible] ereditá. [g. l. f.]

Murisengo

Avevano sull'auto alimentari rubati

Tre romeni, fermati durante un controllo dai carabinieri di Murisengo [illegible] Gabiano, sono stati denunciati perché nella loro auto avevano generi alimentari per 1 milione [illegible] mezzo risultati rubati in un supermercato di Chieri. [m. g.]

CASALE. La bonifica dell'ex stabilimento Eternit di [illegible]ia Oggero, quella che più volte è stata definita la «fabbrica della morte», [illegible] pronta a partire. «Un obiettivo inseguito per anni che adesso è entrato nella fase d[illegible] concretezza» spiega l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo, il quale annuncia che [illegible] andando in porto la gara d'appalto per l'assegnazione dell'intervento [illegible] costerà sei miliardi e mezzo, interamente finanziati dallo Stato e dalla Regione.

Le offerte devono [illegible] consegnate in Comune entro il 25 febbraio; [illegible] è escluso che, vista l'imponenza dell'opera di bonifica, più imprese si unisca[illegible] in un'unica cordata per prendere in carico l'appalto.

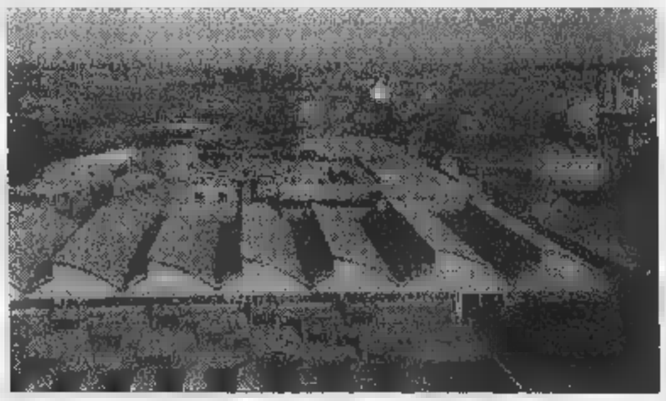
«Tra aprile e maggio si aprirà il cantiere che avrà una durata di settecento giorni lavorativi» spiega Merlo. Innanzi tutto l'ex stabilimento sarà cintato e poi, «incapsulato» per evitare in modo assoluto la dispersione di fibre all'esterno. Anche all'interno del cantiere, [illegible] create aree di depressione per la garanzia degli addetti al delicato intervento di bonifica.

Durante le varie fasi [illegible] procedimento saranno svolti continui monitoraggi dentro e fuori dal cantiere per tenere sotto controllo la qualità dell'aria.

Al termine della bonifica, l'edificio sarà demolito e poi sepolto nelle fosse sotterranee dello stabilimento.

Sopra la piattaforma, infine, sarà realizzata un'area verde: un grande giardino erboso [illegible] cui sarà collocato un monumento che ricorda le vittime dell'amianto, affinchè questa pagina della storia si chiuda [illegible] però essere mai dimenticata.

[illegible] [illegible]



L'ex Eternit di Casale: la fabbrica dell'amianto sarà presto abbattuta

Previsti altri [illegible]

Opere pubbliche per 6,5 miliardi per punti luce, magazzini e strade

CASALE. Opere pubbliche per sei miliardi e mezzo saranno appaltate in questi mesi e, in città, si apriranno numerosi cantieri per interventi che da anni attendevano una risoluzione.

In particolare, due miliardi [illegible] spesi quest'anno per il completamento della costruzione dei nuovi magazzini generali del Comune, in zona Industriale. L'assessore Luigi Merlo annuncia che, nel frattempo, da giugno, nella nuova sede, completati i lavori del pri[illegible] lotto, saranno trasferiti i servizi comunali che si occupano di strade [illegible] illuminazione.

Saranno appaltati tra giugno e settembre i lavori per circa un miliardo e mezzo per il rifacimento della rete di illuminazione nel quartiere di Porta Milano. Inoltre, il Comune procederà al rifacimento di marciapiedi [illegible] asfalti stradali per tre miliardi, di cui un miliardo e 400 milioni nel primo semestre, e la parte restante nel secondo semestre [illegible] quest'anno.

«Tutti [illegible] progetti - precisa l'assessore ai Lavori pubblici - sono stati redatti da tecnici del Comune [illegible] affidamento di incarichi esterni. Il vantaggio [illegible] queste opere non [illegible] coglie soltanto nella riqualificazione della città, ma anche nel rafforzamento dell'economia cittadina con ricadute che saranno benefiche per le imprese, per i fornitori [illegible] materiali, per l'occupazione». [s. m.]

I 70 mila negativi della collezione Giamelli-Bobbio

All'Archivio storico di Asti c'è un tesoro fotografico

ASTI. Oggi, su richiesta del Co[illegible] di Asti, verrà presentato al museo della fotografia stori[illegible] e contemporanea di Torino in via Avogadro 4, [illegible] materiale dell'archivio fotografico denominato «Fondo Giamelli-Bobbio», depositato dagli eredi Bobbio all'Archivio storico del Comune di Asti. La «donazione» [illegible] regolata da una convenzione stipulata con il Comune e valida cinquant'anni; sarà così possibile, a lavori di restauro completati, la visione al pubblico all'interno della ricca fototeca di cui dispone l'Archivio astigiano.

L'iniziativa torinese rientra nella giornata di studi dal titolo: «Beni culturali, beni fotografici. Le attività della Fondazione Italiana per la fotografia nell'ambito della Convenzione regionale», organizzata dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione italiana per la fotografia.

Il programma di oggi prevede il saluto dell'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo. Alle 11 in una conferenza stampa, l'assessore per le Culture del Comune di Asti, Laurana Lajolo illustrerà il tema: «Il recupero del Fondo Giamelli-Bobbio dell'Archivio storico di Asti».

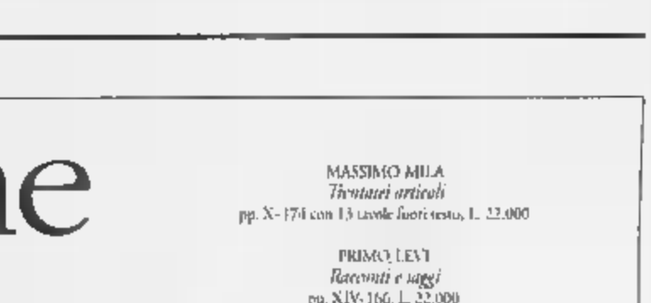
La collezione comprende 70 [illegible] negativi, tutti schedati, datati tra il 1918 ed il 1974. Alcune lastre, per stile e tecnica, risalgono però alla fine dell'Ottocento.

«Sono rappresentati - si legge in una nota del Comune - singoli ritratti, gruppi di famiglia, manifestazioni civili e religiose, immagini legate al [illegible] all'industria vinicola [illegible] ad altre attività produttive del Sud Astigiano tra le valli Bormida e Belbo».

L'alluvione del novembre '94 ha gravemente danneggiato gran parte del materiale fotografico, [illegible] in salvo grazie alla collaborazione di volontari, di Sergio Bobbio e del personale dell'Archivio storico che, dopo aver sistemato i negativi in alcuni locali scolastici dismessi del Comune, hanno iniziato gli interventi di recupero e conservazione.

Il restauro, avviato nell'aprile del 1997 [illegible] cura della Fonda[illegible] italiana per la fotografia verrà concluso entro il 1998, con il sostegno della Regione che ha consentito l'accesso ai fondi della Cassa depositi e prestiti per complessivi 300 milioni, compresivi dei classificatori. [r. s.]

[illegible]



[illegible] Presentato il [illegible] «La Court»

E' stato presentato [illegible] Torino il premio fotografico internazionale «La Court» promosso dall'azienda vinicola di Calamandrana, di Michele Chiarlo (nella foto in alto con Luisella d'Alessandro, presidente della Fondazione italiana per la fotografia). E' dedicato alla cultura e all'attività contadina. Informazioni al 0141-769030.

Riunita la consulta del commercio: «I Comuni ora hanno più poteri»

Sulla grande distribuzione Nizza promuove la riforma

NIZZA. Punto per punto giovedì sera, la consulta comunale per il commercio ha esaminato i contenuti della riforma [illegible] settore proposta dal governo. Il gran clamore suscitato all'indomani della presentazione del decreto pare stia diminuendo. Insomma [illegible] temuta «deregulation» non fa così paura ai negozianti [illegible] [illegible] [illegible] centri dell'Astigiano più vocati allo «shopping».

Il vicesegretario del Comune Vincenzo Bcido ha elencato i passaggi fondamentali della nuova normativa al gruppo di commercianti che rappresenta[illegible] i 230 esercizi nicesi. Commenta l'assessore Maurizio Carcione: «Due i dati positivi. La valorizzazione [illegible] libertà di impresa e la possibilità di nuovo lavoro per i giovani». Chi è già in attività, apprezza un po' meno alcuni [illegible]petti: le licenze pagate a peso d'oro non ci saranno più. «Però c'è da tener conto che resta pur sempre l'avviamento» sottolinea uno dei commercianti storici di Nizza, Cecilio Corsi, della libreria Bernini.

Gradito da tutti il fatto che la riforma preveda meno lacci burocratici, dato sottolineato dai responsabili degli uffici ed anche dal comandante di vigili urbani Simona Colla, che ricorda: «Diminuirebbe il carico di lavoro per gli otto addetti nicesi». Dall'[illegible] del decreto, la consulta ha evidenziato un altro aspetto: «Quanto alla "grande distribuzione" - aggiunge Carcione - prima eravamo solo dei passacarte. Ora invece cresce il potere discrezionale delle amministrazioni locali e delle associazioni dei commercianti. A dare le valutazioni finali, sarà una conferenza dei servizi».

Perplessità, infine, per l'eccessiva semplificazione delle tabelle. «Prima erano quattordici - è stato il commento unanime - ora solo due, alimentari e non. Un passaggio troppo brusco». Tra le iniziative in programma, la consulta, sta pensando alla convocazione di una riunione «plenaria» di tutti i commercianti nicesi per fine marzo, quando il decreto sarà diventato legge. [e. ce.]

Oggi [illegible] Torino un convegno storico [illegible] una vasta ricerca di mercato

La grappa riparte da cinque secoli

L'attività delle principali distillerie piemontesi

Sono trascorsi 371 anni da quando lo Stato Sabaudo pose norme precise per la produzione dell'acquavite piemontese. Ora la grappa, dopo anni di ruvidità, si è affinata [illegible] è diventata «gentile». Nel 1989 ha ottenuto il riconoscimento della denominazione geografica da parte dell'Unione Europea. La grappa è solo italiana.

Per tutelare e promuovere questo patrimonio, nel 1994 è stato fondato l'Istituto Grappa Piemonte che riunisce una quindicina di aziende. Nell'ambito delle attività promosse dal sodalizio, che ha sede presso la Camera di commercio [illegible] Asti, spicca una poderosa ricerca storica che sarà presentata oggi. Per discutere intorno alla grappa [illegible] alle nuove possibilità di tutela e di promozione offerte dalla normativa, si terrà, infatti, oggi a Torino, dalle 10, nella sala Einaudi di Torino Incontra, in via Costa 8, [illegible] convegno [illegible] titolo: «Il Piemonte della grappa in cinque secoli [illegible] storia».

Franco Barbero, distillatore e presidente Istituto Grappa Piemonte

Parteciperanno: Franco Barbero, distillatore [illegible] Mombercelli e presidente dell'Istituto grappa Piemonte; Franco Percivale, professore dell'università torinese, dipartimento di Scienze merceologiche; Luigi Odello, segretario generale dell'Istituto nazionale grappa e del centro studi [illegible] formazione assaggiatori.

Aderiscono all'Istituto grappa Piemonte le seguenti aziende: Antica distilleria di Altavilla; Domenico Sibona, Piobesi d'Alba; Distilleria Astigiana, Mombercelli; Bersano Antico podere Conti della Cremosina, Nizza; Antica grapperia Bosso, [illegible] Cunico; Michele Chiarlo [illegible] Calamandrana; Roberto Dellavalle, Vigliano d'Asti; Francoli, Ghemme; Bartolomeo Gualco, Silvano d'Orba; Grapperia artigianale Aù, Canelli; Magnoberta [illegible] Casale Monferrato; Mazzetti d'Altavilla; Pietro Mazzetti, Montemagno; Giuseppe Montanaro, Gallo di Grinzane; Fratello Chion Revel [illegible] Chiaverano (Torino). [r. a. a.]

Collezione d'autori

Terza pagina: una collezione davvero straordinaria di volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de «La Stampa».
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di [illegible] Roma 80 a Torino.
Chi fosse interessato alle offerte di «Terza pagina», destinate ad abbonati e non, potrà richiedere le condizioni all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655.906)

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, [illegible] Cervantes, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000
Storia e società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 160.000
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000
La collezione completa (16 volumi) è disponibile al prezzo speciale di L. 280.000

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA [illegible]», [illegible] DA RCS [illegible] GRANDI [illegible]
SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE

MASSIMO MILA
Trentatré articoli
pp. X-174 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

PRIMO LEVI
Racconti e saggi
pp. XIV-166, L. 22.000

TULLIO REGGE
Le meraviglie del reale
pp. XII-178 con 13 tavole fuori testo, L. 22.000

GUIDO CERONETTI
Briciole di colonna
pp. XII-179 con 34 tavole fuori testo, L. 22.000

SABATINO MOSCATI
Dal mondo dell'archeologia
[illegible]. XX-180
con 9 figure nel testo e 69 tavole fuori testo, L. 22.000

FURIO COLOMBO
Mille Americhe
pp. XVI-[illegible], con 37 tavole fuori testo, L. 22.000

GIANNI VATTIMO
Le mezze verità
pp. XIV-178
con 12 disegni di David Levine, L. 22.000

LUIGI FIRPO
Ritratti di antenati
pp. X-262, L. 22.000

MARIO RIGONI STERN
Il magico «dolobak» [illegible] altri scritti
pp. X-182, L. 22.000

GIOVANNI SPADOLINI
Frammenti della crisi
pp. X-190, L. 22.000

GIOVANNI ARPINO
Nel bene e nel male
pp. XVIII-238 con 44 tavole fuori testo, L. 22.000

NORBERTO BOBBIO
L'utopia capovolta
[illegible]. XVI-156, L. 22.000
(Esaurito. Ch. 2ª ed. riv., pp. XX-156, L. 25.000)

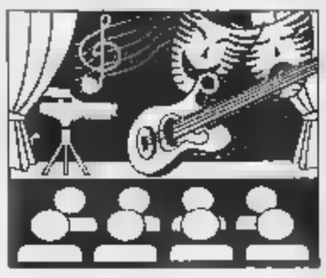
LUCIANO GALLINO
Stati uniti.
La società dei moderni
pp. XIV-218, L. 22.000

MASSIMO L. SALVADORI
La politica e la storia
pp. XII-186, L. 22.000

ALESSANDRO GALANTE GARRONE
Libertà libertrice
pp. VIII-176, L. 22.[illegible]

SERGIO ROMANO
Viaggi intorno alla Russia
pp. XIV-242, L. 30.000

ENZO BETTIZA
L'eclisse del comunismo
pp. XII-234, L. 30.000



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca Rame reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, **Corrado Guzzanti**

BORGOMANERO. Arrivano il «regista da paura Rokko Smithersons», lo studente Lorenzo rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta con Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi a cui ha dato volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù a fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Funari, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento con biglietti a mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì e martedì prossimi, altro appuntamento in prosa e rilievo, al Teatro Nuovo. Di Giorgio Albertazzi e Franca Rame in uno spettacolo scritto, diretto e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». [m. g.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, 21). Biglietti di poltronissima 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria mila. In vendita anche alcuni posti galleria a 35 mila. Stasera poltronissime esaurite, ma sono ancora liberi posti di poltrona e galleria (anche 35 mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. di Dmitri Shostakovic. [g. fer.]

Il cantautore Fabrizio

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile col «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) a lanciare le invettive dal Palazzetto dello Sport San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo aveva applaudito nel maggio dello scorso anno, il comico porterà il nuovo spettacolo, ancora senza titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri o meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è atteso a Cuneo

Del resto economia e politica sono argomenti «forti» cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più 4 mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi a Cuneo; 32 mila più 3 mila, secondi posti (primo anello verde) o 25 mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

B

Nottate hard-rock

Sarà un weekend «esplosivo» al Babylonia

PONDERANO. Domani Federico Poggipollini, chitarrista dei Litfiba ed ora di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» ed i «Glucifer», per notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

VERCELLI

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni 50 «Singin'in the rain» con Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte di Don Lockwood e Chiara Noschese in quella Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. [g. bar.]

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata Torino, avvierà la sua tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

Il 4 5 febbraio la compagnia sarà di scena al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) con un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato Lombardo. [r. s. a.]

Da oggi al 21 marzo

Band emergenti in passerella al «Urlankio»

CASALE. Comincia oggi alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'-Don't. biglietto 5 mila lire. La manifestazione proseguirà fino al marzo. Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hora, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, e Darklands. [r. al.]

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «nottata» della Fiera Sant'Orso ripescata dal passato a ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti a formazioni che si rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino saranno in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» e dedicato agli artigiani che espongono oggi e domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riunisce sei gruppi cantanti musiciti provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda Alta Savoia. Parteciperanno oltre ai «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; l «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Boioli Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verranno eseguiti strumenti tipici. [sa. b.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso . Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutivo, tutto ciò che vi per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta valida fino 28/2/1998.

TARGA ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

Concessionari Alfa Romeo

[redacted]

Serata «gastro-comica» a Cinaglio e Valfenera prepara il Carnevale

Ecco una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

OGGI [redacted]

[redacted] Serata «gastro-comica» alle 21,30, al ristorante-pub Canestrello d'oro, con il cabarettista Vincent che presenterà il [redacted] nuovo recital «Io cane» dedicato alla crisi della coppia. Ingressi: 7 mila lire (compresa consumazione). Prenotare al 209.191.

[redacted] Rock dal vivo all'Appaloosa: alle 22,30 suonano i «Passi falsi». Ing. libero.

[redacted] **TIGLIOLE.** Alle 22,30 al «Gran Canyon» musica italiana e cover proposte da Gigi e Maggie. Ingresso libero.

NIZZA. S'inizia stasera «Maialando, maialando» la nuova iniziativa della Bottega del vino di palazzo Crova. Alla «Signora in rosso» fino [redacted] domenica, dalle 20, si potranno degustare le «flisse» o «grive» di maiale, i sanguinacci [redacted] i «batsoà», con barbera della [redacted].

ASTI. Al «Baretto», in corso Galileo Ferraris, dalle 22 serata musicale con Giulio e Michele. Ingresso libero.

NIZZA. Piano bar dalle 22 al «Blue bird» in [redacted] IV Novembre. Di scena il «Duo Fa». Ingresso libero.

[redacted] Dalle 22 al pub «Bistrò», sulla statale, concerto del complesso «Our street». Ingresso libero.

ASTI. Serata di danze all'Akhenaton bar, in via dell'Ospedale. La musica sarà proposta dal dj Max, che proporrà revival, underground [redacted] commercial. In funzione anche videoterminali con messaggerie. Ingresso libero, [redacted] obbligatoria.

[redacted] Dalle 21 al «Basilikò» di Montechiaro, disco-buffet. Musica latino americana, e buffet gratuito. Spaghettata [redacted] mezzanotte. Ingressi 10 mila lire.

TIGLIOLE. Appuntamento con [redacted] teatro alle 21 alla scuola materna di Pratomorone: di scena le compagnie di «Progetto teatro»: Tuturu, Baudetta, Gavasagrin, Marionette e Burattini, del Bontemp. Saranno raccolti fondi per la scuola materna.

CANELLI. Dalle 21,30 musica al bar Portici con la cantante Nara. [redacted] libero.

COCCONATO. Alle 22 musica al Caffè Roma con il gruppo astigiano «Gli insoliti tre». Ingresso libero.

[redacted] S'inaugura all'Auditorium della Trinità una rassegna di documenti [redacted] carteggi relativi a Nizza nel periodo che spazia dal 1652 al 1824. Organ[redacted] l'accademia culturale L'Erca.

[redacted] Cinque dj animano la serata nelle tre sale del Mediterraneo, sulla Asti-Alba: Mr. Mike, Albertino «King» Carrara, Pino Fratta, Fabry e Faber Moreira. In programma happy music, commercial, revival, funky, latino, hip hop, underground.

[redacted] All'Akhenaton, in via dell'Ospedale, appuntamento «Anni '70, '80, '90, 2000», con la musica proposta dal [redacted] Seby.

Il cabarettista Vincent va a Cinaglio

Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

VALFENERA. Alle 21,30 si balla liscio al dancing «La [redacted] dei venti» (tel. 939.298 e 939.194). Suonerà il complesso di Luigi Gallia.

CALAMANDRANA. Al circolo Picchio Rosso, gastronomia del Canavese e musica con il chitarrista Pimmo Robba. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Musica dal vivo con Eugenio Beltracchini [redacted] Gigi Caruzzo al club «Anno Domini» in [redacted] Venezia. Repertorio Anni '60 [redacted] '70. Interverranno anche i dj Jo [redacted] Lello. Ingresso riservato ai soci.

[redacted] Concerto alle 21 del gruppo femminile sandamianese «Diapason» alla sala «Ordet», piazza Cristo Re. L'iniziativa conclude la «Giornata dei giovani».

[redacted]

[redacted] S'inizia alle 14 il «Carvé di Cont dla Roca». Ritrovo dei carri allegorici e [redacted] gruppi mascherati in località Casabianca; partenza del cor[redacted] alle 14,30. Alle 16 premiazione (400 mila lire al 1° carro classificato, 150 mila al 1° gruppo di almeno [redacted] persone). Nel pomeriggio distribuzione di polenta e gorgonzola. Informazioni: 939.615 [redacted] 939.568.

MOMBERCELLI. Riprende la rassegna «Echi di cori». Alle 20,30 nella chiesa di San Biagio, concerto dei cori «Santa Cecilia» di Buttigliera [redacted] «Don Bosco» [redacted] Nizza. Ingresso libero.

[redacted]

[redacted] In piazza d'Armi si apre ufficialmente [redacted] luna park in occasione del Carnevale con una quarantina di attrazioni.

CASSI[redacted] Alle 21, alla birreria «Il Maltese» si terrà una selezione [redacted] concorso «Arezzo wave». Suoneranno i complessi rock «Madrigali magri», «Buona Audrey», «Nemoweberni», «Rumori a bassa frequenza» [redacted] «Sprok». Ing[redacted] libero.

CASTELNUOVO [redacted] Alle 21 la Compagnia Sanmerzanese recita [redacted] commedia «El curà ed Rocabrusà» [redacted] Dino Belmondo. Ingresso libero.

[redacted] Piano bar dalle 22 al «Blue bird» in corso IV Novembre. Di scena il «Falso Trio». Ingresso libero.

[redacted]

Fino [redacted] domenica

[redacted]

AGLIANO. Chi vuole saperne di più sulla vita ed i costumi del Medioevo potrà visitare l'interessante mostra allestita nel salone comunale dagli allievi della scuola media «Carlo Gancia» di Canelli. La ricerca era [redacted] presentata [redacted] ai canellesi prima di Natale e ora la mostra [redacted] andata in «tournée» ad Agliano. In particolare il lavoro è incentrato sulla don[redacted] del Medioevo [redacted] sul suo ruolo all'interno della famiglia [redacted] della società.

Un argomento che ben [redacted] sposa proprio con le vicende dell'aglianese più famosa, Bianca Lancia, che nel tredicesimo secolo andò sposa di Federico II e fu protagonista di spicco alla sicula corte di Svevia. Madre di Manfredi [redacted] dell'imperatrice Costanza [redacted] Nicea. La mostra degli studenti della media canellese sarà aperta fino a domenica compresa, dalle 9 alle 12,30. Per eventuali informazioni occorre rivolgersi in municipio, al 954.023. **[e. ce.]**

[redacted]

Al teatro Balbo

[redacted] tra applausi [redacted]

CANELLI. Applausi, commozione e gran calore alle repliche di «Madame Lupin», in scena mercoledì [redacted] giovedì al Balbo, nell'ambito della rassegna «Tempo di teatro». Oltre 700 gli spettatori nelle due serate. Gradito il testo della francese Marie Pacome. Apprezzata soprattuto la superba interpretazione di Valeria Valeri, nel ruolo della protagonista, [redacted] Angiolina Quinterno, complice [redacted] governante.

Proprio la Quinterno, dopo la recita di mercoledì ha avuto un curioso fuoriprogramma: nei camerini è stata raggiunta da parenti che vivono [redacted] Nizza e che non vedeva da tempo, [redacted] momento commovente ed emozionante che porterò nel cuore» ha detto l'attrice. Il prossimo appuntamento per «Tempo di teatro» è a Nizza: [redacted] 3 febbraio, al teatro Sociale, è prevista una commedia in dialetto piemontese: «Al marì a m'al cat da me» («Il marito [redacted] lo scelgo da sola») della compagnia «da Panarejna». **[fi. l.]**

Una scena [redacted] «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom, [redacted] prima visione per l'Astigiano. Il film [redacted] proiettato questa [redacted] al Cristallo [redacted] San Damiano nell'ambito della rassegna primaverile dedicata al cinema d'autore

Film d'autore [redacted]

Previste sei prime visioni per l'Astigiano

SAN DAMIANO. Si apre stasera al cinema «Cristallo» l'appuntamento di primavera con [redacted] cinema d'autore. La rassegna, [redacted] ogni anno, è organizzata dal Cinecircolo San Vincenzo in collaborazione [redacted] le Acli di Asti e l'assessorato alla Cultura della Regione.

Le proiezioni s'inizieranno alle 21,30, ogni pellicola sarà preceduta dalla presentazione [redacted] una breve scheda critica [redacted] cura di Mauro Ferro, tra gli animatori del cinecircolo. Su otto film, sei sono in prima visione per l'Astigiano (alcuni saranno programmati contemporaneamente a Torino).

Il film in programma stasera è «Benvenuti a Sarajevo», di Michael Winterbottom, entrato nella selezione ufficiale di Cannes dello scorso anno. Questi i prossimi appuntamenti:

6 febbraio. «La vita è bella» di Roberto Benigni, pellicola che ha registrato un grande successo di pubblico nel periodo natalizio; nel cast lo stesso regista [redacted] Nicoletta Braschi.

13 febbraio. «Chinese box», regia [redacted] Wayn Wang con Jeremy Irons [redacted] Gong Li, ha ottenuto un riconoscimento al festival di Cannes.

[redacted] **febbraio.** «L'incarico» [redacted] Donald Sutherland, Antony Quinn e Ben Kingsley.

27 febbraio. «Hana bi» (Fuochi d'artificio), Leone d'oro dello scorso anno al festival di Venezia, regia di Takeshi Kitano.

6 marzo. «Ovosodo» di Paolo Virzì [redacted] Edoardo Gabriellini, Claudia Pandolfi [redacted] Nicoletta Braschi, commedia-rivelazione che ha ottenuto il Gran premio della giuria al festival di Venezia.

13 marzo. «Ci sarà la neve a Natale?», film drammatico regia di Sandrine Veysset, nel cast Dominique Reymond [redacted] Daniel Duval.

20 marzo. «Rien ne va plus» commedia di Claude Chabrol, uno dei nomi più importanti della cinematografia francese, con Isabelle Huppert [redacted] Michel Serrault.

Ingressi: 10 mila lire.

Abbonamenti: 32 mila lire (8 film). Le tessere possono essere acquistate [redacted] San Damiano nei bar all'edicola Rattazzi e al Cristallo; ad Asti alla libreria «Il pellicano», corso Alfieri 338. Informazioni: 982.288 [redacted] 975.127. **[cl. o.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	56	47	68	74	71
	100	84	79	69	59
[redacted]	80	6	14	21	45
	76	56	58	53	53
FIRENZE	13	11	21	74	80
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	61	48	71	68
	92	85	70	67	60
[redacted]	11	41	48	9	18
	91	64	58	56	54
[redacted]	16	16	64	80	26
	77	73	63	53	50
[redacted]	84	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	90	70	66	61	55
ROMA	27	21	[redacted]	[redacted]	62
	77	71	61	57	57
TORINO	[redacted]	28	[redacted]	33	57
	[redacted]	52	[redacted]	54	50
VENEZIA	1	77	11	25	73
	[redacted]	64	58	[redacted]	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul [redacted] 13 di Firenze. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive [redacted] gli altri sistemi:

13-17	13-15	13-73	13-43	13-23,
13-40	13- 6	13-33	13-84	13-19;
13-11	13-76	13-88	13-50	13- 6;
13-38	13-36	13-89	13- 2	13-85;
13-18	13-90	13-61	13-43	13-10;
13-21	13-31	13-63	13-53	13- 1.

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

88- 6	88-32	88-34	68-13	68-17;
68-19	88-16	88- 1	68-43	68- 8;
88-84	88-24	88-80	68-62	68-38;
88-52	88-90	88-38	68-76	68-40;
88-13	88-17	68- [redacted]	68-32	68-34;
88-43	88- 8	68-19	68-16	68- 1;
88-82	88-39	68-84	68-24	68-80;
88-76	88-40	68-52	68-90	68-36.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] estrazioni:
Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (5); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-77-88	77-55-66;
33-44-55	55-11-22	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	8	5	27	63	29	28	[redacted]	2	67
VERTIBILI	3	13	2	35	6	24	[redacted]	[redacted]	52	3
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	9	1
	62	[redacted]	[redacted]	36	73	35	52	61	27	33
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34	25	[redacted]
DECINE	10	50	10	[redacted]	00	[redacted]	[redacted]	40	60	[redacted]
	21	14	21	17	16	23	19	[redacted]	20	25

In [redacted] il numero o la cifra, in [redacted]ro le settimane di assenza

Vincite: un'ambata GE 75

[redacted] a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

[redacted] Rinnovato [redacted] direttivo dei Cittadini Asti Centro

Il Comitato spontaneo Cittadini Asti Centro ha eletto il nuovo direttivo. Il presidente [redacted] Nicola Carbone, acconciatore, che succede all'architetto Gianni Giaccone. Vice sono Gianfranco Anselmo [redacted] Daniela Pagani. Tesorieri: Marrimo Lutri e Carmelo Salemi; segretarie: Daniela Terzolo e Daniela Pagani. Responsabili delle manifestazioni [redacted] Rosanna Maccario, Vilma Mossotto, Rita Ghidella [redacted] Giuliano Nunzio. Si occuperanno di viabilità Ferruccio Simondi e Varbella.

[redacted] riunione della Cri [redacted] Isola

Nel salone parrocchiale [redacted] Santa Caterina [redacted] Isola si riunisce stasera l'assemblea della Croce Rossa (70 volontari provenienti anche da Mongardino [redacted] San Marzanotto). Fra i temi in discussione: reperimento fondi per una nuova ambulanza, preparazione della festa del decennale, organizzazione dei turni per il «118», di prossimo avvio.

[redacted] Un sito Internet de[redacted] al «Platano»

L'associazione Amici di Asti, editrice della rivista di cultura astigiana «Il Platano», ha trovato uno spazio [redacted] Internet, concesso gratuitamente dalla Provincia. Nel sito, alla voce «associazioni», sono evidenziati i contenuti dei due [redacted]

Nicola Carbone, neo presidente dei Cittadini Asti Centro

ri del «Platano» dello scorso anno e di quello previsto per la primavera '98. Vengono inoltre segnalate le altre iniziative editoriali [redacted] i programmi per quest'anno dell'associazione. E' anche attivo [redacted] servizio di posta elettronica: amicasti-@provincia.asti.it.
L'indirizzo del sito è: http://provincia.asti.it/associazioni/cultura/amici-at/amicasti.htm. La sede degli Amici di Asti [redacted] al Cepros, vi[redacted] Massimo d'Azeglio 42.

[redacted] Corsi [redacted] yoga per la [redacted]

L'associazione Culturale Studi Yoga che ha sede in via Massimo d'Azeglio [redacted] ad Asti, ha organizzato un corso di yoga per la terza età. L'inizio è previsto per il 10 febbraio. Scopo del corso è di indicare la strada per trovare l'atteggiamento mentale, la posizione esatta, la giusta respirazione per percorrere il cammino della calma, della salute e dll'armonia. Informazioni in sede, martedì [redacted] giovedì, dalle 17 alle 20.

[redacted] Rotary club incontro sull'oro

Il fascino dell'oro è stato il tema di una serata organizzata dal Rotary club astigiano, presieduto da Piero Bava. Relatore è stato il socio Maurizio Mela, [redacted] direttore del Banco Ambrosiano-Veneto di Asti. Mela ha messo in luce tutti gli aspetti che hanno fatto dell'oro [redacted] metallo prezioso [redacted] ricercato. Ha illustrato anche come le sue quotazioni siano in calo. Particolare attenzione è stata dedicata all'oreficeria italiana, settore che nel secondo semestre '97 ha prodotto 235 tonnellate [redacted] gioielli, destinati soprattutto all'estero.

[redacted] Al [redacted] Bosco mercatino equo e solidale

Tornano gli appuntamenti del gruppo di solidarietà «Girotondo» che fa capo all'oratorio Don Bosco. Domani (dalle 16,30 alle 19,30) [redacted] domenica (9,30-13 e 16,30-19,30) nelle sale del Don Bosco saranno presentati prodotti artigianali e alimentari [redacted] paesi in via [redacted] sviluppo del circuito del com[redacted] equo e solidale. Informazioni al 214.022.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

LUX Tel. 594.147. **In [redacted] Out.** [redacted] Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

POLITEAMA Tel. 530.086. **Titanic**, [redacted] James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio e Kate Winslet. Or.: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] Tel. 530.086. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. [redacted]: 18,15; 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

[redacted] **SPLENDOR.** Tel. 595.040. **Titanic** di [redacted] Cameron, con [redacted] Di Caprio. [redacted]: 18; 21,30. L. 10.000; 8000.

SALA [redacted]. Tel. 598.457. **Mamma ho preso il** [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; [redacted]

LUMIERE [redacted]. Tel. 410.658. **Punto di non ritorno**, di P. Anderson [redacted] L. Fishburne, S. Neill, K. Quinlan. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 824.889. **Il** [redacted] **del mio migliore amico**, di [redacted] Hogan, [redacted] Julia [redacted] e Dermot Mulroney. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. [redacted]

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. **Big** [redacted] [redacted] S. Schwartz con D. Putterman, G. Townsed, K. Bachinsale. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

LUX. Tel. 702.788. **Delitto alla Casa Bianca**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. [redacted] **tutti** di G. Veronesi con Asia Argento, M. Cecchenini, V. Mastandrea, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Titanic**, di James Cameron, con Leonardo Di Caprio [redacted] Winslet. Ore 21. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 975.124 **Benvenuti a Sarajevo** di Michael Winterbottom. Ore 21,30. L. 10.000; abb. 32.000.

LUX. Tel. 975.016. RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 982.288. [redacted].

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144/322.885. **Titanic**, [redacted] James Cameron, con Leonardo Di Caprio [redacted] Kate Winslet. Ore 21. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144/322.400. **In & Out**, di Franz Oz con Kevin Kline, Joan Cusak, Tom Selleck. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142/452.081. **L'avvocato del diavolo** di T. Hackford con Al Pacino. Or.: 19,45; 22,25. Lire 12.000; 9000.

[redacted] Tel. 0142/452.081. **Titanic** con L. [redacted] Caprio. Or.: 18; 21,30. Lire 10.000.

[redacted] Tel. 0142/452.816. **La sale calle**. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele 152, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, [redacted] 581.71.90. **Il** [redacted]**monio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Dalmazzo 24, [redacted] **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; [redacted]; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. [redacted] **2** via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CIAK corso Giulio Cesare 105, [redacted] 232.029. **In & Out.** [redacted]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted] via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, telefono 447.52.41. [redacted] **tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERIK 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [redacted] Vl. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, [redacted] 817.3323. **Monella.** Vlet 18. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96 [redacted] **preso il morbillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO [redacted] v. Montebello [redacted], [redacted] 817.10.48 [redacted] Or.: 16,30; 18,30; [redacted]; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: [redacted], 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls** [redacted]. [redacted]: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**MPIA 2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore 18 Orchestra [redacted] Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

PROVINCIA

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Basket D. Solo un successo: oggi sfida ad Alpignano

La Consulcar vuol vincere anche il mal di trasferta

ASTI. Risollevata nel morale e nella classifcica dai due consecutivi successi casalinghi, la Consulcar torna a giocare in trasferta stasera contro l'Alpignano. La partita, che si inizia alle 20,30, è l'anticipo dell'ultimo turno d'andata del campionato di serie D.

Per la formazione astigiana è la nona partita esterna stagionale: finora, lontano da casa, la Consulcar ha ragranellato appena due punti anche in molte occasioni è andata assai vicina alla vittoria.

«Giochiamo sempre su parquet difficili - dice il giocatore Marco Bonino - sia per le condizioni delle palestre sia per gli arbitraggi. In più, scendere in campo il venerdì sera non ci agevola perché molti durante il giorno hanno lavorato».

Stasera rientrano Ponzone e Allara. Per Bonino i due punti contro l'Alpignano sarebbero importantissimi «Rappresenterebbero una svolta - sostiene - vincendo ci riagganceremmo al gruppone centrale: si disputerà un grande girone di ritorno potremmo sperare anche nei play-off».

Classifica: Cuneo 18 punti; Kolbe 24; Pinerolo 18; Susasport 18; Michelin, Allavir 16; Grugliasco, Alpignano, Borsi Ceva, Beinaschese 14; Consulcar Asti Basket 12; Leumann, Ags Torino 10; Moretta 6; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0.

Promozione. Stasera alle 20,45 scendono in campo i Teneroni, che affrontano in una trasferta proibitiva il Piossasco. Il pronostico vede favoriti i torinesi, che occupano la seconda posizione. Il quintetto di Ugo Tartatore è invece reduce dalla sconfitta di misura (solo due punti) con l'Albese.

Prosegue intanto la fuga della Stefan, che martedì ha vinto il derby con il Computer 1 per 73-57 (43-30).

«Il risultato non è mai stato in discussione - spiega il coach dello Stefan Roberto Perrone -, tranne all'inizio quando i nostri avversari si sono portati sul parziale di 8-1. Poi abbiamo recuperato lo svantaggio e preso in mano la gara».

Computer 1: Ghisa 8, Boncaldo 2, Gallizzi 6, Ghigo, Campini 11, Saglietti, Vogliolo 5, Rebaudengo 13, Penna 12, Carbone.

Stefan Mazza 5, Salasco 16, Guerreschi 2, Cavallo 10, Sodano 4, Casile 15, Pezzoni 15, Canepa 2, Murrau 4, Cerruti.

Classifica: Stefan Asti Basket 20 punti; Alter Piossasco, Club Bra 16; Barracuda, Albese 12; Computer1 Asti, Virtus Fossano 8; Basket Chieri, Roero Park Tenaroni, New Basket Cuneo, Dogliani 6; Auxilium Bra 2.

Enzo Armando

Podismo

Via alla stagione con Stra-Azzurra

ASTI. Anche nell'Astigiano prende il via domenica 1° febbraio la stagione delle corse su strada. In programma c'è la 16ª edizione della Stra-Azzurra di san Biagio organizzata dal Napoli Club di Asti e dalla Fidal.

Il ritrovo alle 8,30 in piazza Primo maggio, il via alle 9. Il percorso è di otto chilometri e si snoderà lungo le vie Nevizzano, Fagnano, Monterainero, per poi toccare Strada Valmanera, Valgera.

A tutti i partecipanti sarà offerto un panettone.

●Sempre domenica, si corre anche a Borgaretto di Beinasco (Torino) la prima prova del campionato regionale di corsa campestre riservato alle società. Al via nelle diverse categorie i migliori atleti di tutto il Piemonte.

Il ritrovo è alle 9 per Amatori e Veterani, alle 9,30 le donne mentre alle 10 per le giovanili. L'iscrizione (6 mila lire) entro le 19 di oggi ai numeri 011/35.80.533-39.70-377-47.32.313-266.452.

[a. r.]

Nuoto

Astigiani ai Regionali

Sono otto gli atleti dell'Asti Nuoto che hanno conquistato il diritto di partecipare ai campionati regionali che si svolgeranno dal 20 al 22 febbraio alla piscina Parri di Torino. I selezionati sono Giorgia Garbagnati (100 dorso), Elisa Morando (50 stile, 100 stile, 200 misti), Giulia Tosetti (100 stile, 200 stile, 400 stile, 100 rana), Enrico Barba (100 rana, 200 rana, 100 farfalla), Luca Limone (100 dorso, 200 dorso, 200 misti), Gian Luca Morando (100 rana, 200 rana, 50 stile libero), Edoardo Risso (100 farfalla, 200 farfalla, 50 stile, 100 stile) e Sebastiano Risso (100 farfalla, 200 farfalla, 200 misti). In una gara che si è svolta a Tortona e riservata alle categoria Esordienti Alice Franco ha vinto i 100 stile, Andrea Limone ha ottenuto due secondi posti nei 100 stile e nei 50 dorso. [e. a.]

GUIDA AI CAMPIONATI

Fabrizio Daidola (a sinistra) assente nell'Asti e Andrea che si è allenato con la rappresentativa piemontese

Asti

L'infortunio al ginocchio sofferto a Daidola domenica contro il Villafranca Piemonte, costringerà il centravanti e capocannoniere dell'Eccellenza a saltare la sfida con il Piobesi. Sembra invece recuperabile il difensore Tornari, che soffre per una contrattura alla coscia.

Don Bosco

Emergenza squalifiche per la formazione allenata da Gian Franco Delledonne: sono stati bloccati per un turno Bottino (espulso con il Pontecurone) e Gamba, per raggiunto le quattro ammonizioni. I due centrocampisti salteranno la delicata sfida con il Lamarmora Biella, capolista del campionato di Promozione che domenica arriva al Comunale. Intanto Favani ha sostenuto mercoledì a Torino una selezione della rappresentativa piemontese. Con lui c'era anche il «galletto» Andrea Gai.

San Damiano

Il tecnico Gianni De Maria recupera per la gara interna con il San Carlo Antonica, assente per infortunio nel derby pareggiato per 0-0 con il Canelli. Ha ripreso ad allenarsi anche Franco, che è riuscito a conciliare gli impegni di lavoro quelli calcistici.

Nicese

Dopo il pareggio per 2-2 nell'amichevole con l'Isola, Rocchetta è pronto a rituffarsi nel campionato di Prima categoria, che riprende domenica. I tanarini affronteranno il Carrosio in casa. Mancheranno Garrone e Torchio, incerta la presenza di Lotta, influenzato.

In Seconda

Squalifica per tre turni per Leoluca Nicolosi (Occimiano). Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha bloccato per due turni Andrea Vanara (Masiese), Paolo Gardin (Luese), Orlando Seminara (Napoli Club), Simone Cesana (Occimiano), Pier Franco Formica (Mirabello). Per una Michele Poggio e Claudio Leoncini (Masiese), Mauro Tacchino e Carlo Levo (Strevi), Claudio Virelli, Franco Miroglio (Napoli Club), Gianluca Cabella (Mombercelli), Giovanni Stocco (Quargnento), Cristian Rossi (Moncalvese), Andrea Cazzola e Massimo Monastero (Luese), Sergio Gianola (Mirabello).

In Terza

Non potranno giocare per due domeniche Fabrizio Viarengo (Asti Fast Food) e Enrico Grosso (San Domenico Savio). Squalifica per per Gian Luca Diaferia (Buttigliera), Angelo Calcagno e Silvio Ferri (Vinchio), Luca Palazzo (Castelnovese), Fabio Vignale (Cerro), Marco Caccialupi (Gymnasium) e Ivano Palermo (Asti Fast Food). [e. a.]

golden boys

VENERDI' 30

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Sci

SCI. Lo Sci club di Antignano prepara la trasferta di domenica 1° febbraio a Claviere. Partenze alle 5.30 ad Asti davanti al cinema Lux, alle 5.45 a Variglie, alle 6 ad Antignano e alle 6,15 sulla provinciale per San Damiano all'incrocio con Celle. Sempre il 1° febbraio lo Sci Club San Damiano sarà a Champoluc; partenza alle 6 da piazza Camisola. [c]. o.]

TIFOSI. Il Milan Club Asti organizza per domenica 1° febbraio pullman per la partita Milan-Piacenza. Per prenotazioni rivolgersi all'edicola Giardini, corso Cavallotti 8 (tel. 592.118). [e. a.]

MOTO. Stasera (con inizio alle ore 21) alla discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro (Al) premiazione dei campioni interprovinciali Alessandria-Asti 1998 delle specialità motoristiche. Tra i migliori piloti figurano anche alcuni astigiani: nell'enduro oro a Luigi Marocco, Roberto Dallosta, Paolo Zoldan, Paolo Bertorello, Edoardo Peiretti del Moto Club Alfieri, Gianfranco Cimberio, Roberto Fallabrino, Luca Borsello e Giovanni Ippoliti della stessa società. [r. c.]

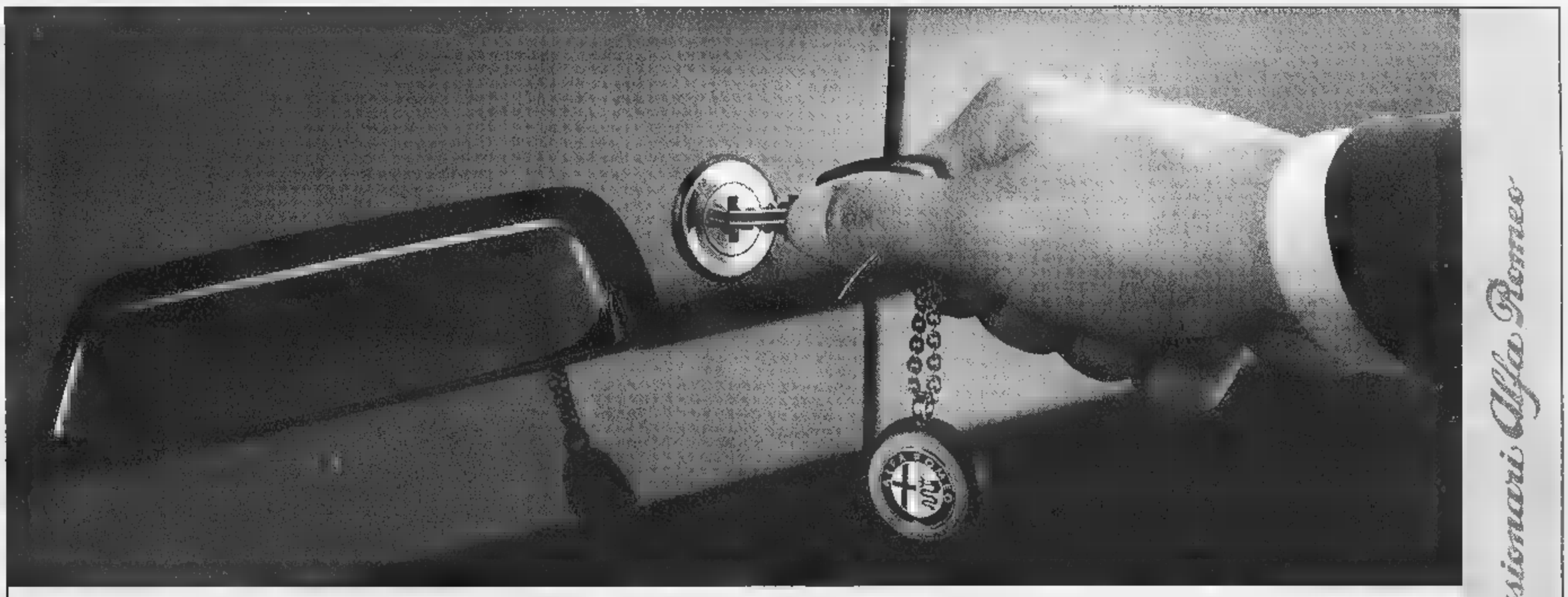
CALCIO. Il Don Bosco, in collaborazione con il Parma calcio, cerca allenatori per il settore giovanile. Per ulteriori informazioni telefonare a Luigi Grandi (0360/672.751) e a Stefano Santin (0347/2712.418). [e. a.]

Si può votare anche oggi per il referendum «Golden Boys» promosso da «La Stampa», utilizzando il tagliando che pubblichiamo qui sopra. I coupon per segnalare i migliori giovani calciatori secondo il giudizio dei lettori, consegnati alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Una raccomandazione: scrivere sempre in modo chiaro cognome, società e anche nome del baby calciatore prescelto per evitare errori nella classifica in caso di omonimia. Domenica è stata pubblicata una nuova graduatoria del che via via viene aggiornata i tagliandi che giungono in redazione. La prossima verrà pubblicata domenica.

Anche l'edizione di quest'anno «Golden Boys» è annuncia da record; sono infatti migliaia i tagliandi giunti in redazione ed ogni giorno ne arrivano tantissimi.

Ovviamente la classifica subirà ancora molti cambiamenti, soprattutto quando, verso la fine dei campionati, la mole dei coupon inviati aumenterà considerevolmente. L'importante è votare. Più preferenze vengono espresse e maggiori sono le possibilità di vittoria dei propri beniamini. Votare è semplice.

[r. s. a.]



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE
L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di 10 anni.

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. (0141) 274066

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie e Succursali Fiat sono aperte dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI

DUE GIORNI PER

USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

PENNY TOUR srl
Sede:
VERCELLI
Tel. 0161 210990 r.a.
Fax 0161 257780

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. e Fax 015 702206
TRINO V.SE
Tel. e Fax 0161 801156

Intanto il provveditore Vitelli se ne va; da Vercelli lunedì arriverà Giannone

Scuole, scade la tregua sui tagli

Allievi in calo, i problemi nel Biellese Nord

BIELLA. Cambio della guardia in Provveditorato. Guido Vitelli, che per oltre due anni aveva guidato gli uffici dell'ente verso la totale autonomia, ha ottenuto un incarico più vicino a casa. Di origini romane, ma residente in Lombardia, l'ex primo provveditore di Biella da febbraio [redacted] occuperà [redacted] una realtà complessa, quella di Como. «Lavorerò fino all'ultimo minuto dello scadere del mio incarico - commenta -. L'operosità biellese mi ha contagiato. Saluterò tutti durante il consiglio scolastico provinciale questa sera [redacted] poi la prossima settimana prenderò servizio [redacted] Como».

In città intanto, il conto alla rovescia per Piergiorgio Gian[redacted] (in carica ancora per oggi a Vercelli e poi, da lunedì sarà nel capoluogo laniero), si [redacted] già iniziato. [redacted] sarà un passaggio di consegne traumatico, considerato il fatto che il futuro provveditore di Biella ha seguito tutte le fasi di «separazione» delle due realtà [redacted] che a questa esperienza va ad aggiungersi la gestione precedente degli uffici, quando appunto le scuole delle due città convergevano su un unico punto di riferimento, quello vercellese.

«Sono arrivato a Biella due anni e quattro mesi fa - ricorda Guido Vitelli -. Nel mio primo giorno di servizio, in [redacted] provveditore, disponevo unicamente di una copia della Gaz[redacted] ufficiale e null'altro. E' stato il preside dell'Iti, Luigi Rigola, ad ospitarmi, poi dopo qualche mese, [redacted] siamo trasferiti a Città Studi e finalmente, nell'aprile del '96, abbiamo avuto la sede ufficiale. Il personale? L'organico [redacted] di 22 addetti ma per ora possiamo contare solo su 5 effettivi. Gli altri dipendenti sono distaccati dalle scuole».

E mentre in corso Pella si stanno compiendo le ultime fasi tecniche di separazione da Vercelli (restano [redacted] aperti i «capitoli» pensioni, [redacted] e contabilità), le scuole biellesi sono in fermento. Sarà questa l'«eredità» più difficile che dovrà affrontare Piergiorgio Giannone.

«Presto si conosceranno i termini della nuova legge [redacted]anziaria che prevede ulteriori tagli alle spese - aggiunge Guido Vitelli -. Ciò vuol dire che le piccole realtà correranno rischi seri. Ad esempio nell'estremo Nord del Biellese, [redacted] Coggiola, Pray, Sostegno, Crevacuore, quei paesi in cui gli allievi [redacted] poco numerosi subiscono ancor [redacted] più l'effetto [redacted] calo demografico. Questo problema si affronterà [redacted] più tardi [redacted] primavera».

Ma in pentola bollono anche altre questioni: [redacted] per scoppiare il [redacted] delle elementari di [redacted] che rischiano la chiusura per [redacted] iscritti. E [redacted] detto che in Valle Cervo la situazione si sia definitivamente assestata. Conclude Guido Vitelli: «Gli ultimi accordi presi a proposito dello spostamento della direzione didattica di Sagliano dovrebbero [redacted] quelli definitivi. Il Comune risistemerà l'edificio che ospitava le scuole medie per consentire poi lo spostamento delle elementari nello stesso stabile ristrutturato. Nel frattempo la materna resterà al piano terreno mentre [redacted] volta concluso il trasloco, la direzione didattica si sposterà al secondo piano dove [redacted] appunto le elementari».

Paola Guabello

Guido Vitelli (in alto a destra) lascerà questa sera il Provveditorato. Alla guida [redacted] scuole biellesi subentrerà il vercellese Piergiorgio Giannone

Le situazioni più difficili a Coggiola Pray, Sostegno e Crevacuore, dove il calo demografico è sensibile

Elementari a rischio

A Netro interviene il sindaco

[redacted] Il messo comunale ha ultimato la consegna della «det[redacted] aperta» [redacted] sindaco sui rischi di soppressione della scuola elementare. Destinatari, i genitori dei bimbi già in età scolare [redacted] quelli che tali diverranno nel prossimo quinquennio. La missiva del primo cittadino parla chiaro: «Iscrivete [redacted] Netro i vostri figli altrimenti si correrà il rischio di veder cancellato il nostro istituto».

Il problema è di vasta portata ed interessa tutta la Valle Elvo. Spiega il sindaco Fausto Governato Greggio: «L'iniziativa di inviare la lettera ai genitori è nata [redacted] fatto che da voci [redacted] corridoio (attendibili anche se non ufficiali), siamo venuti a sapere che alcuni genitori avevano iscritto i loro figli per [redacted] prossimo [redacted]o scolastico [redacted] Graglia. Questo ci ha lasciati di stucco, posso addirittura dire amareggiati. Proprio recentemente [redacted] deciso di avviare il servizio di mensa, un'operazione che avrà [redacted] costo di [redacted] milioni [redacted] che rappresenta una cifra non indifferente per il nostro risicato bilancio».

Prosegue: «Capisco le scelte legate alle necessità di lavoro, ma non le altre perché le nostre elementari sono di ottimo livello didattico e sociale. I nostri figli non hanno av[redacted] problemi di preparazione nelle medie ed abbiamo gli stessi orari di Graglia: da lunedì [redacted] venerdì il mattino più tre pomeriggi».

Il Comune ha eseguito [redacted] studio di proiezione sul numero potenziale degli alunni che risiedono in zona, calcolando anche una percentuale di iscrizioni fuori paese per motivi di lavoro: nei prossimi cinque anni i bambini varieranno da [redacted] minimo di 24 a un massimo di 27, numeri che salverebbero la scuola, se i genitori non decideranno diversamente.

Nessun problema invece per le pluriclassi. A Netro ci sono due maestre, [redacted] si occupa del primo biennio e la seconda del triennio successivo. Aggiunge ancora il primo cittadino: «Ho chiesto un parere autorevole [redacted] competente al riguardo. Mi è stato risposto che si tratta di una questione banale. In [redacted] momento in cui si parla tanto di disagio infantile e giovanile, le pluriclassi con maestre come le nostre abbattono le differenze di età e favoriscono la socializzazione. Allora, visto che la scuola così com'è funziona bene, è inutile aspettare di trovarsi con spese di bilancio insostenibili [redacted] causa di quanti hanno deciso di iscrivere i figli altrove. Con quella lettera ognuno affronterà le proprie responsabilità, compresi i diretti resposabili del rischio di chiusura».

Inoltre sia Netro che Donato, in futuro si troveranno a fare i conti con un altro problema, quello dell'asilo infantile. La vicenda della materna risale [redacted] sei anni or sono: la popolazione dei due paesi all'epoca decise di tenersi ognuno il proprio asilo privato, escludendo la possibilità di utilizzare insie[redacted] l'immobile delle ex scuole elementari di Ceresito, una frazione [redacted] Donato. I costi, più che il calo demografico, costringeranno entro breve ad un riesame della situazione.

Daniela Sandigliano

Il sindaco di Netro Fausto Governato Greggio è interve[redacted] per sollecitare [redacted] iscrizioni dei bambini nella scuola elementare del paese ed evitarne la chiusura

PIANO

Giovani

Chiusa l'indagine sull'uso dell'alcol

Venticinquemila giovani hanno risposto al questionario sull'uso di alcolici. Dall'indagine, presentata ieri in Provincia, emerge un dato allarmante, il 17,3 per cento dei ragazzi fra i 15 [redacted] i 23 anni consuma superalcolici. Una media molto alta rispetto a quella nazionale che è del 10,5 per cento. [redacted]

Quartieri

Chiavazza, pronto il piano di recupero

E' pronto il piano recupero di regione Croce a Chiavazza, vasta zona schiacciata tra Biella e Vigliano, per la quale il Comune ha studiato un programma che, se attuato, regalerà [redacted] biellesi [redacted] mini-rione con i fiocchi. A PAG. 42

Industria

Fratelli-Vitale chiede concordato

Il tessuto commerciale cittadino registra un cedimento: la «Fra[redacted]lli Vitale - Drapperie», con sede in via Torino [redacted] un'importante rete [redacted] vendita in tutta Italia, ha presentato i libri in tribunale per chiedere l'ammissione al concordato preventivo. [redacted] l'aspetto più drammatico è che oggi sarà l'ultimo giorno [redacted] lavoro per i 21 dipendenti. A PAG. 42

Spettacoli

Applausi all'Odeon per Cocciante

In mille hanno affollato la platea del teatro Odeon per assistere al concerto di Riccardo Cocciante. Il cantante è rimasto sul palcoscenico per tre ore, proponendo vecchi successi [redacted] nuovi brani. A PAG. 47

Bocce

Amici, a Pianezza per la vittoria

La nona giornata della serie A di bocce potrebbe lasciare il segno nella classifica. Le quattro inseguitrici della capolista Asti e della Chiavarese si scontrano la loro. Oltre [redacted] Pianezza-Amici Param, andrà seguito con attenzio[redacted] lo scontro tra l'Aosta e i torinesi del Ferrero. A [redacted]

[redacted]

Palbi in trasferta per restare in A2

Per la Palbi, la trasferta a Par[redacted] in casa del fanalino di coda della A2 è da l'ultima spiaggia. I biellesi devono anche fare i conti [redacted] infortuni e defezioni. Non sarà presente Kossaj, mentre anche capitan Thiebat resterà fuori perchè squalificato. PAG. [redacted]

Raggiunge il culmine [redacted] protesta degli agricoltori delle due province

Trattori, corteo anche da Biella

Oggi in 500 per l'«assedio» al centro di Vercelli

BIELLA. Parte anche dal Biellese «l'operazione assedio», la [redacted] protesta degli agricoltori che porterà oggi nel centro di Vercelli più di 500 trattori. Già al mattino presto, tra le otto e le nove, è previsto l'arrivo delle centinaia di mezzi nei punti di raccolta. Dai presidi allestiti ieri ai caselli della «A4» Torino-Milano di Greggio, Carisio e Santhià i trattori confluiranno in via Olcenengo presso i magazzini generali dei trafori. [redacted] punto di ritrovo per chi arriva da Larizzate e da Palazzolo è all'area industriale tra la statale per Trino e la tangenziale sud, [redacted] i circa 150 trattori che ieri hanno stazionato a Villano[redacted] Monferrato, in rappresentanza dei produttori del Casalese, parcheggeranno provvisoriamente al Biliemme, sul controviale davanti al cimitero.

Da questi tre punti di ritro[redacted] porte [redacted] città s'inizierà la lunga marcia di trasferimento che si concluderà nell'area del parcheggione dell'ex ospedale, a poche decine di metri da piazza affari. Proprio di fronte alla Borsa risi concentrerà la manifestazione di protesta.

A fianco dei risicoltori, alle prese con la crisi più difficile degli ultimi decenni, denuncia[redacted] la difficoltà anche gli altri produttori agricoli delle province di Vercelli, Biella, Novara, Verbania, Pavia [redacted] Alessandria. In crisi sono i cereali, i cui prezzi sono crollati in un [redacted] per cento. [r. b.]

Anche gli agricoltori [redacted] Biellese [redacted] piede di guerra e oggi parteciperanno all'assedio del centro di Vercelli con i trattori

BIELLA in via
Maucci
DI ESPOSIZIONE
NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 500.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
DOMENICA 11 SIAMO APERTI
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

L'assessore Presa spiega l'ambizioso progetto di recupero della zona

«Vi presento Chiavazza-Due»

Regione Croce: parchi, nuove case e scuole

L'assessore Presa e due scorci di regione Croce, zona interessata ad [redacted] vasto progetto di recupero

BIELLA. C'era una volta [redacted] zona di città emarginata (il più spiccio «tagliata fuori» rende meglio l'idea dell'isolamento fisico), che lentamente si è scrollata di dosso le etichette negative diventando un borgo ideale. Potrebbe cominciare così, tra qualche anno, la storia di regione Croce a Chiavazza, vasta zona schiacciata tra Biella e Vigliano, per la quale Palazzo Oropa ha studiato un programma di recupero che, [redacted] verrà attuato, regalerà ai biellesi un mini-rione con i fiocchi. Il progetto, che la giunta propone alla Regione per il finanziamento, riguarda l'area compresa tra le vie Coda e De Amicis, la Strada delle fucine e il corso del Rio Artico.

L'impegno di spesa è sostenuto (circa [redacted] miliardi), ma Palazzo Oropa [redacted] comunque deciso a mutare profondamente il volto di regione Croce, con [redacted] senza aiuti esterni. «Ci metteremo forse più tempo - spiega l'assessore all'urbanistida Diego Presa - ma [redacted] un progetto meditato ed in cui crediamo molto». Presa più che spiegare il progetto lo «racconta», tanto sono lontane dalla fredda attività amministrativa le realizzazioni previste dal piano di recupero.

Il primo intervento [redacted] già uscito dal limbo delle buone intenzioni: la palestra. I lavori [redacted] già stati appaltati per [redacted] costo [redacted] 2 miliardi e 300 milioni e con la primavera partirà la fase esecutiva. Anche il secondo tassello è cosa fatta: un centro commerciale, iniziativa privata che l'amministrazione comunale completerà con la realizzazione di parcheggi [redacted] un'area verde riservata a giochi per i bambini.

Al plastico della borgata ideale [redacted] aggiunta una scuola materna. Ma come, il capoluogo perde abitanti [redacted] si pensa a costruire una materna? «Sembra [redacted] paradosso - spiega l'assessore Presa - però [redacted] ragionamento-scuola fila: la materna di via Coda è stata istituita negli Anni 80 in tutta fretta [redacted] per rispondere all'emergenza l'abbiamo sistemata in una palazzina destinata ad alloggi. Allora [redacted] stata [redacted] soluzione di ripiego, cui [redacted] va posto rimedio. Si tenga conto che nelle quattro "torri" in via di ultimazione verranno ad abitare [redacted] famiglie; altre 100 occuperanno gli alloggi, pronti alla consegna, in via Milano [redacted] nell'ex proprietà Vaglio Rubens».

[redacted] ora abbiamo la palestra, il centro commerciale, quattro nuovi condomini, la scuola materna. Aggiunge l'assessore all'urbanistica: «C'è un vasto terreno del Comune accanto alla palestra: ci mettiamo un centro di incontro». [redacted] regione Croce serve un razionale sistema di strade: per questo intervento sono previsti 800 milioni.

La «torta» è pronta, mancano le ciliegine. Ad esempio un parco di [redacted] mila metri quadrati con [redacted] laghetto di 4.800. Nel verde il progetto immagina una serie di percorsi sportivi, [redacted] piste pedonali che, attraverso i vivai, consentano di raggiungere Ronco e Vigliano. Seconda ciliegina, gli orti: ne sono previsti 40, che verranno affidati dal Comune ai richiedenti.

Ma il capitolo del «verde» prosegue con pagine importanti. Ad esempio la descrizione [redacted] un secondo parco da realizzare [redacted] un terreno di 90 mila metri quadri. «Un'area - conclude l'assessore Presa - che potrebbe essere utilizzata per scopi produttivi e sociali. Penso ad esempio ad un vivaio sperimentale, del resto [redacted] in una zona di coltivazioni; l'attività sociale potrebbe essere sviluppata con un maneggio per l'ippoterapia». [d. ca.]

[redacted]

QUI BIELLA

Commercio

Expo a Stoccarda, Cciaa fa da tramite alle imprese

La Camera di commercio farà da tramite per tutte quelle aziende che intendono esporre ad un'expo di Stoccarda, ad aprile, prodotti nei settori abbigliamento, articoli sportivi [redacted] regalo, casalinghi, calzature, gioielli. [f. p.]

[redacted]onferenze

Siraguza presenta [redacted] il suo nuovo libro

Oggi alle 18, in Biblioteca, verrà presentato [redacted] libro di Diego Siraguza dal titolo «Quando i pesci volano e gli uccelli nuotano». La prolusione è affidata a Carlo Emanuele Gallo, docente universitario di diritto a Torino (parlerà del reato di abuso d'ufficio); presiederà l'incontro il Difensore civico Francesco Sapienza. [g. co.]

[redacted]ventamenti

Azione giovani propone il film «Braveheart»

Domani alle 16,30, nella sede [redacted] An in via Trieste, verrà proiettato il film «Braveheart»: l'iniziativa è di Azione Giovani, l'ingresso [redacted] libero; seguiranno spaghettata e sangria. [f. p.]

Incontri

Il filosofo Stefano Zecchi ospite [redacted] «Giovannacci»

Riprendono anche con il nuovo [redacted] gli incontri tra gli autori e il pubblico dei lettori promossi dalla libreria Giovannacci: martedì torna nel negozio di via Italia lo scrittore-filosofo Stefano Zecchi per presentare il [redacted] ultimo lavoro da titolo «Incantesimo». [f. p.]

Nuovo tagliando per il referendum

E' caccia al «personaggio»

BIELLA. E' una sfida appassionante quella che coinvolge i lettori ad indicare [redacted] «Personaggio dell'anno '97». Con il referendum lanciato dal nostro giornale, i biellesi [redacted] invitati ad eleggere l'uomo o la donna che, nell'anno appena trascorso, si [redacted] particolarmen[redacted] distinti, per ciò che hanno fatto, per l'esempio che han dato, per i meriti che vengono loro riconosciuti. Ovviamente si può scegliere chiunque: «La Stampa» ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare. Anche oggi pubblichiamo un tagliando: le schede vanno spedite a «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. [f. p.]

Paralizzato dopo la caduta in moto, torna a muovere le gambe

Speranza per il campione

Marco Monteferrario forse camminerà

[redacted] sinistra il terapista russo e la giovane promessa del motocross italiano

BIELLA. Per il giovane campione [redacted] motocross Marco Monteferrario, costretto sulla sedia [redacted] rotelle dopo una caduta in gara, la speranza [redacted] chiama Valentin Dikul. Russo, fisico [redacted] barba da Mangiafuoco, Dikul aveva 17 anni quando cadde dal trapezio durante [redacted] spettacolo al circo di Mosca. La medicina ufficiale lo diede per spacciato ma lui si incaponì, cominciò [redacted] fare degli esercizi che ricalcavano i [redacted] allenamenti circensi, progettò e si costruì anche gli attrezzi indispensabili alle sue necessità. Dopo 5 anni l'ex trapezista riprese a camminare e tornò al circo, [redacted] più [redacted] volteggiare a 15 metri d'altezza [redacted] sollevare auto e camion: il tendone divenne subito meta di paraplegici che chiedevano aiuto.

Oggi, [redacted] Mosca, Valentin Dikul [redacted] capo [redacted] struttura statale con 300 terapisti, mentre in Italia [redacted] visto come un [redacted] Di Bella: la medicina ufficiale non lo considera, ma l'Esercito gli ha comunque mandato uno dei paracadutisti rimasti gravemente feriti [redacted] Somalia.

All'esperto russo, Marco Monteferrario è arrivato grazie ad [redacted] gara [redacted] solidarietà intrapresa da amici ed appassionati di motocross. Prima il biellese si è rivolto ad una clinica di Firenze, dove Dikul collabora, poi gli stessi amici hanno convinto il terapista [redacted] venire a Biella [redacted] volta al mese, al centro Azimut. In due mesi di cure (nessun miracolo, ma ore e ore di esercizi [redacted] terapia [redacted] giorno), [redacted] promessa del motocross [redacted] già compie i primi movimenti senza sedia a rotelle, seppure assistito. Lo stesso centro ha incaricato un avvocato per le pratiche necessarie ai rimborsi: il Tar Lombardia ha già accolto il ricorso di [redacted] malato, obbligando l'Usl a pagare. [d. p.]

Oggi è l'ultimo giorno di lavoro per l'azienda di via Torino

«Vitale» chiude e licenzia

Le drapperie occupavano 21 persone

L'ingresso dell'azienda Vitale in [redacted] Torino che [redacted] l'attività: commerciava in tessuti all'ingrosso con [redacted] rete [redacted] vendita in tutt'Italia

BIELLA. Il tessuto commerciale cittadino registra un cedimento: la «Fratelli Vitale - Drapperie», con sede in via Torino e un'importante rete di vendita in tutta Italia, ha presentato i libri in tribunale per chiedere l'ammissione al concordato preventivo. Ma l'aspetto più drammatico [redacted] che [redacted] l'ultimo giorno di lavoro per i 21 dipendenti. Solo alcuni di loro, 6 o 7, resteranno in azienda per sbrigare le incombenze di chiusura del magazzino, prevista entro la tarda primavera.

Il sindacato è ovviamente preoccupato per le conseguenze della chiusura: ricollocare 21 persone non più giovani non [redacted] cosa semplice. Condanna invece il metodo del titolare che ha reso noto la decisione di chiudere l'azienda l'altro giorno: «E così 21 persone hanno saputo che da lì a tre giorni - spiega Maura Carli, che segue la trattativa per la Cgil - sarebbero rimaste [redacted] lavoro. Di rispetto [redacted] persone proprio non [redacted] n'è».

La «Fratelli Vitale» [redacted] l'attività per una [redacted] di ragioni: crisi [redacted] mercato [redacted] finanziaria, costi di gestione troppo elevati e concorrenza sempre più spietata. Da una prima valutazione, l'azienda non dovrebbe avere difficoltà ad [redacted] ammessa al concordato preventivo: sarebbe garantito il pagamento delle varie spettanze ai dipendenti.

La situazione è difficile anche alla Conad di Cossato, che vuole chiudere il magazzino e spostarlo a Vercelli. Il sindacato ha richiesto un incontro con l'Ascom e intanto i dipendenti hanno proclamato lo stato di agitazione. [f. p.]

[redacted] AL GIORNALE

Il [redacted] e l'assistenza [redacted] tumore

Gli importanti documenti programatici preparati dall'assessore [redacted] alla Sanità della Regione per l'istituzione [redacted] un servizio di assistenza domiciliare e residenziale rivolto agli ammalati di tumore, sono stati discussi al Fondo Edo Tempia, per elaborare un concreto programma di intervento. Il Fondo, che nel [redacted] del 1997 aveva preso contatto con alcune associazioni che svolgono questa attività (Faro [redacted] Torino, Florian di Milano [redacted] Ant di Bologna), per avviarla a Biella, nel bilancio 1998 ha stanziato una prima consistente somma di 400 milioni. L'assunto essenziale è che si deve allestire una équipe multidisciplinare, composta da un oncologo, anestesista, clinico, fisioterapista, psicologo, almeno tre infermiere, assistente [redacted]le, assistente spirituale, e si è auspicato di riunire sotto l'egida [redacted] responsabilità dell'Asl 12, le [redacted] associazioni che [redacted] Biella si occupano della lotta contro i tumori, Fondo Edo Tempia, Fondazione Angelino [redacted] Lega tumori. Successivi aspetti operativi, sulla base dell'esperienza della Fondazione Faro di Torino, [redacted] definiti da [redacted] apposita commissione tecnico scientifica formata [redacted] ulteriori integrazioni da esperti. Al dottor Penna è stato dato mandato di redigere un bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a giovani medici ed infermieri che si vogliano impegnare in un iter di formazione [redacted] nella successiva professione [redacted] specialista in cure palliative.

Fondo Edo Tempia, Biella

Cuba, un problema degli [redacted] Uniti

Proprio in questi giorni in occasione della visita [redacted] Giovanni Paolo all'isola di Cuba, molte delle problematiche sino ad ora taciute sono riesplose.

Cuba con il suo Lider Maximo è uno dei pochi regimi di estrema sinistra sopravvissuti al crollo dell'Unione Sovietica. Questa isoletta, ora che il suo fratello maggiore è passato a miglior vita, non dovrebbe più intimorire nessuno; invece proprio gli Stati Uniti, simbolo della (decadente) civiltà occidentale e della [redacted] potenza economica e militare, rappresentano l'unica nazione che continua [redacted] mettere in atto sanzioni di tipo restrittivo nei confronti della ormai innocua isola di Cuba. Pur essendo io anticomunista, il [redacted] riguardante l'embargo statunitense non mi sembra che meriti di [redacted] taciuto. Cuba, scomparsa l'Unione Sovietica dalla quale dipendeva quasi completamente, oggi [redacted] strangolata dall'embargo americano. L'opinione pubblica [redacted] rende conto che a morire di fame [redacted] è Fidel Castro, ma il popolo cubano. Il regime comunista cubano ha provocato migliaia di vittime innocenti, uomini [redacted] solo perché credevano in Dio [redacted] non in Marx o in «Che» Guevara, [redacted] anche gli Stati Uniti, con il lo[redacted]mbargo, potrebbero uccidere migliaia di persone cui [redacted] stata imposta la rivoluzione comunista. Gli Stati Uniti d'America [redacted] riescono ad ammettere la presenza del tanto odiato comuni[redacted] alle porte di casa. Gli americani, con l'incoerenza e la propensione alla facile amnesia storica che li contraddistingue, for[redacted] non ricordano quando, cinquant'anni fa, a Yalta, sparti[redacted] il mondo [redacted] gli alleati sovietici, condannando milioni [redacted] europei al comunismo.

Carlo Alberto Gauna, Biella

[redacted] UTILI

[redacted]

[redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) 966.068; [redacted] tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [redacted]

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.396.

[redacted]

[redacted]: via Tripoli 2, [redacted] (015) 35.90.411.

FERROVIE [redacted] STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI [redacted] TURISTICA

[redacted] via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Ma[redacted] 40, telefono (015) 84.88.411.

[redacted]

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, [redacted] (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Balestrini*, via [redacted]tro Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione [redacted] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [redacted] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. [redacted] ricetta [redacted] urgente.

Vigliano: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, [redacted] (015) 70.28.91.

Roasio: *Dr. Sava*, [redacted] tel. (0163) 860134.

Benna: *Dr. Antonio Piantera*, via 4 Novembre 7, [redacted] (015) [redacted]

Donato: *Santomartino*, v. Martiri della Libertà 31, (015) 64.19.46.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.

I carabinieri arrestano Vincenzo Franconeri

Spaccio, finisce in carcere boss della «mala» locale

BIELLA. I carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Biella, guidato dal tenente Giacomo Tessore, hanno arrestato l'altra sera Vincenzo Franconeri, 51 anni, di Biella, già conosciuto come un personaggio [redacted] spicco della malavita locale. L'uomo è stato sorp[redacted] cedeva 3 grammi di eroina a un operaio di Sagliano Micca.

Nella successiva perquisizione in [redacted] del Franconeri, in strada Barazzetto e Vandorno, i militari hanno scoperto altri 17 grammi di «eroina in pietra», cioè quasi allo stato puro, custoditi in una busta [redacted] cellophane ben nascosta. I carabinieri hanno inoltre trovato 600 mila lire in contanti, ritenute il provento dello spaccio degli ultimi giorni [redacted] banconote «abilmente contrafatte», (come precisa il tenente Tessore) da 110, 50 e 10 mila lire, per un totale di un milione e mezzo.

Ma il lavoro degli inquirenti non sarebbe finito. L'uomo aveva dei complici, almeno per quanto riguarda l'approvvigionamento della droga? E soprattutto, da dove arriva tutto quel denaro falso?

«Purtroppo - ha concluso l'ufficiale dei carabinieri - risulta in leggero aumento, anche sul nostro territorio, il traffico di soldi falsi. Questo è un argomento già da tempo oggetto di [redacted] altro corposo filone di indagini».

L'accusa nei confronti di Vincenzo Franconeri è di detenzio[redacted] e spaccio di sostanze stupefacente [redacted] moneta falsa. L'uomo si trova ora rinchiuso in una cella del carcere di via dei Tigli a disposizione del magistrato.

Infine, i carabinieri hanno segnalato alla Prefettura come assuntore di sostanze stupefacenti F.L., 28 anni, residente a Vallemosso e trovato in possesso di una modesta quantità di eroina. [f. p.]

I sociologi: «Bevono per trovare il coraggio di affrontare il mondo»

E' allarme per i superalcolici

Inchiesta della Provincia su 25 mila giovani

BIELLA I giovani biellesi tra i 15 e i 24 anni, soprattutto lavoratori dipendenti e studenti ■ una elevata percentuale di don■ bevono birra (67,8 per cento), vino (66) e aperitivi o digestivi alcolici (44) ■■■ il resto dei loro coetanei italiani. Invece l■ passione per i superalcolici ■ oltre alla media nazionale: il 17,3 per cento rispetto al 10,5 dello scorso anno. Ma tutti ■■■ attenti ■ non mescolare, col bicchiere, droga o altri stimolanti.

Sono i dati dell'indagine «Giovani ■ alcol» promossa dalla Provincia in collaborazione con il Comune, l'Asr 12 e i Rotary di Biella ■ Vallemosso, che hanno in parte finanziato ■ ricerca allo scopo di approfondire questa delicata ■ preoccupante realtà giovanil■.

«Nessuna drammatizzazione del problema - hanno puntualizzato ieri i numerosi relatori dello studio provinciale -, anche se occorre intervenire dando la priorità alle problematiche più gravi, legate in particolare ■ motivi che spingono i ragazzi a bere, spesso da ricercarsi in famiglia».

I 25 mila giovani intervistati, tra i 15 e i 24 anni, hanno mostrato di conoscere bene gli effetti negativi dell'alcol - solo quando ■ assunto in misura superiore al normale.

Infatti molti ■■■ che abusarne significa andare incontro ■ problemi di salute anche gravi, alla perdita di controllo e, conseguentemente, esporsi alla derisione, al pericolo di finire nel tunnel della dipendenza e di mettere a repentaglio, alla guida di un mezzo qualsiasi, la propria vita e quella degli altri. Non soltanto: «L'alcol rovina i rapporti con gli amici, con il partner, con la famiglia, con i colleghi di lavoro», hanno aggiunto in molti.

Insomma, il giovane biellese, che l'indagine definisce «una specie di orso solitario, che ri■■■ all'alcol per trovare il coraggio ■ avvicinare ■■■ ragazza, di entrare nel gruppo, darsi un atteggiamento, perché lo fanno quasi tutti gli amici o anche solo per trasgredire», beve convinto ■ saper controllare tutti gli effetti del bicchiere, anche quelli più negativi. Perciò sta molto attento a non ubriacarsi, anche se il 65,7 per cento ha dichiarato di avere ecceduto diverse volte, ■■■ il 12,2 ha provato persino gli effetti della sbronza. Però si giustificano: «Ubriacarsi una volta non è grave, purché non diventi un'abitudine».

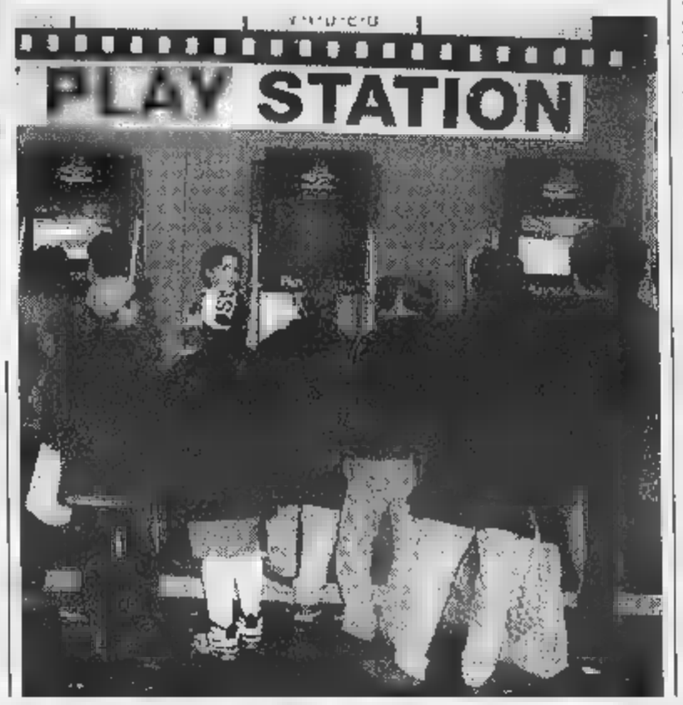
Ma dove e quando bevono i giovani biellesi? Soprattutto in casa, al pub, al night o in discoteca, nei fine settimana ■ quasi sempre in gruppo (molti hanno dichiarato che bevono per farsi degli amici ■ perché lo fanno tutti). Mentre ■■■ bevono a scuola ■ sul lavoro.

Ma l'indagine ha fatto emergere altri aspetti del variegato mondo giovanile. Ad esempio i ricercatori si sono soffermati sul consumo di libri, programmi televisivi e giornali (64,6 per cento La Stampa, 36,6 Il Biellese, 25 Eco di Biella, 10,5 Corriere ■■■ Sera, 5,4 La Provincia, 3 Il Sole ■■■ ore).

Soddisfatti anche delle condizioni ambientali in cui vivo■■■ e per questi motivi: ■■■ tranquilla» per il 50 per cento, «il verde» (22), «qualità dei rapporti umani (13,), «le montagne (12), «assenza di inquinamento atmosferico (7,5). Pochi, invece, i giudizi favorevoli verso strutture verdi attrezzate, strutture sportive, luoghi ■ svago.

Infine, tutti d'accordo per ■■■ campagna pubblicitaria sulla prevenzione, purché fatta da un giovane qualunque (15,5), da un ex alcolista (15), da un campione dello sport (10), un personaggio pubblico (10), ■■■ esperto (4), un insegnante (1,3). E a patto che l'iniziativa ■■■ contenga affermazioni categoriche, ma un invito alla moderazione, ■■■ messaggio conciliante, magari anche accompagnato da un'immagine forte, scioccante, come ■■■ incidente stradale, preferibilmente in televisione. [f. p.]

Nella foto a sinistra la presidente della Provincia Silvia Marsoni durante l'incontro di ieri pomeriggio, servito ad illustrare i contenuti dell'indagine voluta per misurare il fenomeno-alcol tra i giovani biellesi. La ■■■ ■ stata avviata con la collaborazione dei Rotari di Biella e Vallemosso, dell'Asl e ■■■ Comune. Gli enti hanno in parte finanziato ■■■ studio



La Coppa Europa dal 12 febbraio

«Kl» a Bielmonte Ecco il calendario

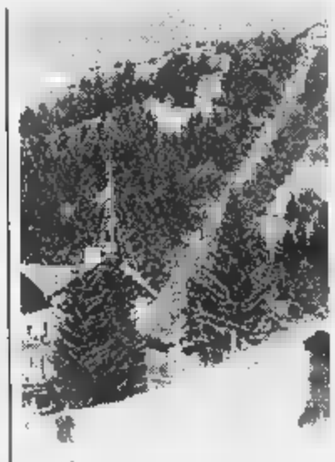
FIATTO. Definito il programma della prova di Coppa Europa di chilometro lanciato con gli sci che si disputerà dal 12 al 14 febbraio ■■■ nuova pista di Biel■■■.

La scaletta degli impegni si aprirà mercoledì 11 ■■■ la riunione del comitato di corsa, ■■■ gli allenamenti «ufficiali» inizieranno solo il giorno successivo, mentre venerdì si disputeranno le qualificazioni e sabato mattina le finali.

Intanto ■ commissario tecni■■■ della nazionale, il biellese Paolo Cattaneo, ha annunciato i nomi dei sei atleti che difenderanno i colori dell'Italia. Si tratta ■ Maurizio Cuccovillo (che detiene il record tricolore di velocità massima con 222 chilometri orari), Alberto Monticone (unico biellese in gara), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani ■ Francesco Saldarini per quanto riguarda la gara maschile; l'Italia femminile sarà invece rappresentata da ■■■ sola atleta, Monica Malugani.

Dello staff tecnico, oltre a Cattaneo, fa parte anche il direttore agonistico Agostino Michelini, ex responsabile del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle.

Proprio oggi e domani gli atleti azzurri saranno impegnati in ■■■ allenamento collegiale sulla pista ■ Bielmonte per studiare a fondo le caratteristiche dell'impianto che è al debutto ■■■ una competizione internazionale.



Le gare si terranno a Bielmonte

La tre giorni ■ Coppa Europa sarà così strutturata: giovedì 12 si svolgeranno tre discese d'allenamento; ■ prima partirà alle 10 la seconda alle 12 e la terza alle 14. Il giorno successivo sarà invece dedicato alle qualificazioni, con altre tre prove negli stessi orari. Due soltanto invece ■ discese di finale che si disputeranno sabato con inizio alle 10 ■ alle 11,30.

Per il ruolo di apripista sono stati scelti due ex campioni della specialità, Ezio Angiono il cui record personale è di 172 chilometri orari ■ Fulvio Chiló (202 km/h). [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

Biella

Furto di 20 milioni alla Bozzalla & Lesna

Due note aziende tessili del Biellese, la Bozzalla & Lesna di Coggiola e la tintoria di Quaregna nel mirino dei ladri. Nello stabilimento di Giovanni Gremmo è stata forzata una cassaforte che si trova negli uffici: bottino ■■■ milioni. Nella tintoria di Alfredo Mello Rella, i ladri hanno portato via filati per circa 18 milioni. [f. p.]

Gaglianico

Un incidente in via Piave, tre feriti lievi

Tre persone ferite, in modo lieve, in ■■■ scontro avvenuto in via Piave. Sono ■■■ coinvolte la Punto condotta da Roberto Verza, ■■■ anni di Vigliano, al cui fianco sedeva il padre Enzo, ■■■ anni ■ la «500» ■ Teresa Di Santo, 64 anni, residente in paese. [f. p.]

Cossato

Una pubblicazione sulla Comunità Prealpi Biellesi

Domani alle 10, a Villa Berlanghino, la Comunità Montana Prealpi Biellesi presenterà una pubblicazione tra turismo e storia della zona che vuol essere un mezzo «per divulgare i luoghi della nostra gente e la sua vita, scandita dal lavoro e dall'arte». [c. gi.]

Occhieppo ■■■iore

Nella chiesa di S. Stefano Festa del ringraziamento

Domenica tradizionale «Festa del ringraziamento» per la parrocchia di S. Stefano. Dopo la messa verranno benedetti gli animali e i trattori; rinfresco offerto nella palestra «Maggia». [d. sa.]

■■■

Salesiani, consegna delle qualifiche professionali

■■■ settimana denso di impegni per il Centro di formazione professionale salesiano: si svolgerà infatti la consegna delle qualifiche ai ragazzi, ■■■ la cerimonia sarà soltanto una delle tappe ■ un fitto programma che si aprirà oggi alle 9 ■■■ una messa nella chiesa parrocchiale. Alle 10,30 incontro con Massimo Ghirlanda, assessore provinciale allo sviluppo socioeconomico. [b. pe.]

■Compagnia ■ Assicurazioni leader ■■■ PREVIDENZA E FONDI PENSIONE con sede in Cossato sele■■■ **COLLABORATORI** per gestione portafoglio clienti. Offresi ottimi compensi provvigionali, assistenza e formazione teorico-pratica.
Scrivere ■■■ **PK sg. Salodini - viale Roma 5/b - Biella.**

Per attività di relazioni pubbliche, consulenza didattica e mansioni direttive, il CEPU *ricerca*
■■■■■■
25/30 anni, massimo dei voti, preferibilmente residenti in Vercelli o Biella.
Per informazioni rivolgersi ore ufficio al numero **0181/255700.**

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tutto■■■■■**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Supermarket
ESSELUNGA
AZIENDA DI DISTRIBUZIONE CON 90 SUPERMERCATI
■ CIRCA 7000 DIPENDENTI
PER LA PROSSIMA APERTURA DI UN PUNTO VENDITA A ■■■■
assume
DIPLOMATI
DA AVVIARE ALLA CARRIERA DIRETTIVA DI SUPERMERCATO

I candidati, di età compresa tra 24 e ■■ anni, dovranno essere adattabili ad un contesto operativo, dotati di spirito di iniziativa e dinamismo, predisposti al contatto umano ed alla guida di altre persone, fortemente motivati all'attività commerciale.

Gli assunti, ■■■ contratto ■ formazione e lavoro, che avranno superato l'impegnativo addestramento on the job in diversi punti vendita, raggiungeranno posizioni di responsabilità di vario livello nell'ambito dei supermercati.

Gli interessati sono invitati ad indirizzare dettagliato curriculum manoscritto, indicando il riferimento ■■■ sulla busta, a:

CASELLA POSTALE 115 - 20090 SEGRATE (MILANO)

CONCESSIONARIA **FIAT**
NUOVA SARCA
■■■■ - V■ Repubblica, 60 - Tel. ■■■■
■■■■■■■■ - V■ Cavour, 60 - Tel. 2543034
TERMINE PER LA ROTTAMAZIONE 31 GENNAIO 1998

■ 500 YOUNG	£. 14.850.000	£. 11.250.000
■ PANDA*	£. 12.900.000	£. 10.420.000
■ PUNTO 55S 3P.	£. 18.100.000	£. 14.200.000
■ BRAVO 1.4 SX	£. 26.400.000	£. 22.100.000

* Esempio finanziamento su PANDA:
Spese pratica £. 270.000 - Anticipo £. 1.590.000 - Imp. finanziato £. 8.900.000
18 rate da £. 291.000 - TAN 11% - T.A.E.G. 13,80%
siamo aperti domenica 1° febbraio

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
15100 **ALESSANDRIA** sig. BRUNO CONTI *Agente Publikompass spa* Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA** FI.MU. srl *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.150-765.626 - Fax 0165/761.112
14100 ■■■ sig. PAOLO BELLE' *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 ■■■ sig. SILVANO BODINO *Agente Publikompass spa* Via ■. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
12051 **ALBA PUBLIALBA** *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110
28100 **NOVARA PUBLITIME srl** *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI SALODINI srl** *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754
13051 ■■■ SALODINI ■■ *Agente Publikompass spa* Viale Roma ■ - Tel. 015/849.12.12
16121 ■■■ Via C.R. Ceccardi 1/14 ■■■. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA** Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182
18038 **SAN■■■** Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
PK **publikompass**

GREEN PARK

★ ★ ★ ★

Per il vostro ricevimento elegante e raffinato con un menù di grande qualità al giusto prezzo

Green Park Hotel & Ristorante
a 1000 mt. dal casello di Santhià

Tel. 0161 **966771**

Per ■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ idee ■■..

PIUMONI E TAPPETI

MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI

SUPEROFFERTE Vendita diretta al pubblico

Aperti anche al sabato Entrata libera

■■■■■ MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

Casa della Sposa

BIELLA
Via S.G. Cottolengo, 18
Tel. 015 **849.16.90**

BORGOSESIA
Via V.Veneto, 13
Tel. 0163 **21.508**

Abiti di CARLO PIGNATELLI

Siamo presenti a **"Casa ■ Sposi '98"**
Sfilate nel nostro stand alle ore 21,30

Tour per gli sposi tra gli scenari di Times Square e la Quinta Strada

La luna di miele? Negli States

Viaggio di emozioni nella Grande Mela

Avete pensato ad un viaggio di nozze negli States?

Gli scenari di Times Square nella Grande Mela newyorkese, (ma anche quelli ■ Las Vegas, di Frisco o di Los Angeles) passano davanti agli occhi ogni momento nei reportages, nella pubblicità e nei films. Perciò quale occasione migliore ■ quella della luna di miele per andare alla scoperta, dopo Cristoforo Colombo e tanti altri naturalmente, in maniera «live», di tutto quanto avete già visto ma soltanto in maniera virtuale all'interno di un video tv o sul grande schermo?

A questo ,punto è necessaria una settimana per un tour limitato alla costa atlantica, mentre per andare «oltre» bisognerà avere a disposizione almeno una ventina di giorni. Tenete conto che esistono pacchetti con giri «da costa ■ costa» anche in tempi limitati ma considerate il fatto che il viaggio di due sposini freschi freschi non deve essere bruciato di corsa, con lo stress da sbarco in aeroporto, visita della città e ■■ ■ giovedì sarà Las Vegas, ritorno all'aeroporto e via di questo passo con l'impressione di aver visto tutto ■ niente!

Quindi andate ■■ calma, ■ ■■ questa è la vostra «prima America», limitatevi a ciò... che vi piace di più. «Centellinatevi» un viaggio su misura: qualunque agenzia è in grado di fornirvela.

La Grande Mela, nei pochi chilometri quadrati di Manhattan, offre un ampio repertorio classico di «tutto». Dalla scelta degli alberghi celebri in centro (Hyatt, Plaza, Marriott, Hilton), alla Quinta Avenue per gli acquisti ■ Central Park per una passeggiata romantica mattutini■ nel ■■■.

Immancabile ■ tour in elicottero facendo qualche giravolta attorno alla Statua della Libertà. Immancabile la visita in «doubledecker», bus ■ due piani scoperti. Immancabile la salita sparati da un ascensore che in un paio di minuti raggiunge il tetto delle torri gemelle. Immancabili le serate di teatro alternativo nei clubs Off Broadway. Immancabili i mandolini dei ristoranti ■ Mulberry Street a Little Italy, l'esotismo di Chinatown, gli spettacoli musicali al Radio City Hall e le riprese televisive dei notiziari della Nbc al Rockfeller Center che hanno per fondali (veri) le avenues con la marea di gente che passa.

Sarebbe facile continuare l'elenco delle ■■■ da «non mancare» a New York. ■■ tragicamente, quando siete solo all'inizio della vostra ■sta di «immancabili», date un'occhiata in giro e vi accorgete che è già ora ■ ritornare a ■■■.

R Buffa

Liste Nozze
Roberto Buffa

Baccarat · Christofle Paris · Royal Crown Derby · ALESSI · Villeroy & Boch

BIELLA
Via Italia, 36 - Tel. 015 22462 ■ Piazza V. Veneto, 16 - Tel. 015 33327

* * *
L'HOTEL RISTORANTE
Lido
VIVERONE

... dalla ■■■ incantevole posizione sul lago vi aspetta per ■■ giorno più bello della vostra vita

Siamo a vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

L'annuncio dato ieri al Sant'Andrea: prende il via il maxi-piano di ammodernamento

Finanziamenti per l'acquisto di apparecchiature in Radiologia

Ieri mattina in ospedale è stato inaugurato il nuovo laboratorio di emodinamica. Ad illustrare l'importanza delle apparecchiature il primario della divisione di Cardiologia Maurizio Gronda. A destra l'assessore D'Ambrosio (FOTO CAPPI)

Usl, pioggia di miliardi

D'Ambrosio: è «sì» dal Ministero

VERCELLI. Il «sì» del Ministero al piano da 132 miliardi (ammodernamento e umanizzazione) per l'Azienda Usl. La conferma - miliardi (manca soltanto una firma) per il servizio di Radiologia. Un'apertura (attraverso lo strumento dell'intesa di programma) - Vercelli come futuro polo oncologico. Era quasi scontato che Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità chiamato ad inaugurare il n- Laboratorio - emodinamica, ieri mattina non si sarebbe limitato ad un simbolico taglio del nastro. Ad una città mobilitata per il suo ospedale, escluso anche dalla sperimentazione della cura Di Bella, non sarebbe bastato.

Erano meno prevedibili, forse, le notizie portate in città dall'assessore, che rendono «orgoglioso e soddisfatto» il manager dell'Usl Luigi Bezzan. D'Ambrosio ha atteso che Maurizio Gronda, responsabile della Divisione di Cardiologia, illustrasse importanza e funzioni delle nuove apparecchiature per rimandare gli annunci all'incontro ristretto - i vertici di Usl, Comune e Provincia.

Già incassato il «sì» del Consiglio regionale, - manager - sanità vercellese ieri ha saputo - aver ottenuto i consensi anche di Roma per il maxi-piano di trasformazione dell'Azienda Usl. «Se - rispettati i tempi - - nuncia Bezzan - potremo - i lavori nel '99». Non solo: i conti sembrano - anche per l'acquisto di nuove apparecchiature per Radiologia, dove è già partita la gara per le forniture.

E la creazione - un polo oncologico? Può rientrare nell'intesa - programma, l'insieme - progetti - cui deve mettere mano il manager, ad approvazione ormai avvenuta del Piano sanitario regionale. Ci si potrà arrivare per piccoli passi, dice Bezzan, forse già in un triennio. - non è detto che Vercelli non si occupi anche - chirurgia toracica - vascolare, dopo il passo - l'angioplastica (in cooperazione - Novara) iniziato grazie all'emodinamica.

- Bezzan è soddisfatto, - più prudenti gli altri protagonisti del «summit». «L'assessore ha accolto - tempestività la richiesta di incontro e non ha contestato, ma compreso e per molti versi condiviso, le ragioni del forte malessere esploso sulla vicenda oncologica», commenta il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Che aspetta però ad esprimere - giudizio di merito sino alla presentazione dell'intesa di programma. «Abbiamo insistito - - nota Valeri - perchè avvenga il più rapidamente possibile». Il presidente, così come il - vice Julini, torna anche sulla proposta di - un'Azienda sanitaria montana, che l'assessore non ha escluso.

Anche il sindaco Gabriele Bagnasco modera gli entusiasmi: «Finalmente arriva una soluzione al problema della funzionalità di Radiologia. Ma l'intesa di programma - un passaggio fondamentale». E la petizione promossa - dal Comune? «La raccolta di firme -. A dimostrazione della sensibilità dei cittadini sul problema-ospedale».

Roberta Martini

Vertice convocato dalla Baraggia

Guerra dell'acqua un nuovo round

VERCELLI. Continua la «guerra dell'acqua» tra l'ente irriguo Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese. L'altro giorno, il Consorzio della Baraggia ha riunito nella propria sede i titolari - utenze irrigue autonome del comprensorio di bonifica. Scopo del vertice, secondo i vertici dell'associazione di via Fratelli Bandiera, quello di definire nuove azioni di contrasto verso il tentativo dell'Ovest Sesia di acqui- ogni risorsa idrica nell'area compresa tra la Dora Baltea e la Sesia.

L'anno scorso l'Ovest Sesia si era appellata sia al Tribunale Regionale delle Acque sia al ministero dei Lavori Pubblici per ottenere, appunto, tale concessione unitaria - gestirla sulla base delle proprie norme statutarie. E contro tali norme s'erano schierati, sempre nel luglio dello - anno, i titolari dei diritti d'acqua autonomi, riuniti nel Comitato difesa fondi irrigui del Basso Vercellese: avevano presentato un ricorso al Tribunale Superiore delle Acque, ricorso che, tutt'ora pendente, - in attesa di sentenza.

Prima che il ministero e il Tribunale Superiore delle Acque si esprimano, la Baraggia ha deciso di studiare nuove strategie contro la potente rivale. Di qui la riunione dell'altro giorno cui hanno preso parte il sindaco di Gattinara Mario Mantovani, titolare della roggia comunale omonima; Fran- Bonfà, per la roggia Berzetti; Guido Coda Zannetta, per il Consorzio irriguo di Casteletto Cervo; Giulio Mercandino, per il Consorzio Vigliano-Valdengo-Cerretto Castello più - gruppo di titolari di utenze minori: Giuseppe Roncarolo, Alessandro Tattara, Mario Ruzzon, Giovanni Morello - Sergio Casella.

E' intervenuto anche Giovanni Saviolo, di Oicenengo, in rappresentanza del Comitato Difesa Fondi Irrigui, che comprende 750 soci titolari di uten- proprie, per circa 14.000 et- - disclocati in diversi Comuni della Bassa Vercellese: da Alice Castello a Bianzè, da Crescentino a Livorno Ferraris, da Palazzolo - Santhià, da Tricerro a Tronzano.

Durante l'incontro ha parlato il direttore del Consorzio della Baraggia, Carmelo Iacopino, illustrando gli effetti che, - suo avviso, deriverebbero dall'eventuale accoglimento della domanda da parte del ministero. In una nota mandata ai giornali, il Consorzio di Bonifica della Baraggia spiega di aver ricevuto mandato dai rappresentanti delle utenze «per predisporre e coordinare iniziative nelle sedi opportune per respingere il tentativo - impossessamento di tutti i diritti d'acqua». Il sindaco di Gattina- deciderà dopo aver verificato le conseguenze dell'istanza nei confronti dell'utenza del - Comune. [e. d. m.]

Vercelli, tutti i protagonisti dello spettacolo. Segreti invece i nomi dei vincitori

Festa da favola per i mini-scrittori

Domenica al Barbieri la premiazione del concorso

- Domenica pomeriggio sarà uno spettacolo... da favola. A - meglio, *da favole*. Tutte quelle inviate al nostro giornale per partecipare al concorso riservato agli alunni delle elementari e delle medie, «Scrivi il racconto di Natale». Appunta- con - premiazioni per le 15,30 al Teatro Barbieri - via Parini.

Sorpresa, tra le tante che hanno animato e che animeranno la manifestazione, è quella dello spostamento dal Civico (come gli anni scorsi) al Barbieri, perchè l'organizzazione de «La Stampa» e del Comitato manifestazioni vercellesi non - riuscita purtroppo a trovare, in questo periodo, un fine settimana libero al teatro municipale per realizzare - festa alla quale sono stati invitati gli studenti partecipanti al -.

Il «gruppo» di lettura organizzato dal giornale si - riunito mercoledì ed ha fatto le - piccole per operare le inevitabili scelte. I risultati ufficiali ver- - comunicati durante lo spettacolo. Moltissimi sono i premi ai vincitori: targhe de «La Stampa», soggiorni ad Eurodisney offerti dall'agenzia turistica vercellese Click Viaggi di Cinzia Fiorini, libri offerti dalle - verbanca e dalle edizioni Piemme - Casale. E poi omaggi della - provinciale «Agriturist».

Ci saranno poi riconoscimenti *speciali* da assegnare ad altrettanti scrittori in erba, intitolati alla memoria dei giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino, don Oddo Battagliero ed Antonio Tarchetti.

Tra una premiazione e l'altra lo show prevede in scaletta brani live con il Centro Vercelli Musica e balletti del New Dance Center. - - mette in - - formazioni differenti. «Musica d'insieme», progetto in rock ed in jazz di Giorgio Pastore, I «Microchips», gruppo under 12 diretto da Stefano Profeta: giovanissimi quindi, sempre alle prese con il vecchio, caro rock and roll. - infine - organico mix - docenti ed allievi «in classic». I prof. Ivan Rondano al flauto, Laura Mancini alla chitarra, Barbara Dellavalle - clarinetto, Tabitha Maggiotto al piano - Giorgio Dellarole alla fisa (vincitore di recenti contest a Castelfidardo ed a Roma). Le allieve Alessia Pasqualato al flauto - e Carlotta Sillano al piano.

Questi sono invece i ballerini - le ballerine del New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella: Francesca - oschetti, Laura Verlotta, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Apriliano, Francesca Perelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marocchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Guagliumi, Veronica Ronchi, Alice Aniello, Elisa Mancin, Gerarda Verlotta, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Errico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Diana Mancin, Roberta Torricella, Diana Mancin, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco, Valentina Caccavo e Federica Varese. I tre balletti del New Dance Center sono ispirati al saggio finale dello - anno. Divertenti i temi, sviluppati in sintesi: le invenzioni del telefono, del registratore - della macchina per scrivere!

A questo punto rimane doverosa una raccomandazione a genitori ed insegnanti che accompagneranno i piccoli studenti allo spettacolo. I posti in sala (purtroppo sono inferiori a quelli del teatro municipale di via Monte di Pietà) saranno a disposizione dei mini-protagonisti, mentre nell'area riservata ai «grandi», per per riscaldare l'atmosfera e l'attesa, - distribuiti - rappresentanti del Comitato manifestazioni capitanato da Cesare Losa, tazze di thè caldo e vino brulé per tutti.

[g.bar.]

Due giovani allievi del Cvm, il Centro Vercelli Musica, durante una precedente premiazione organizzata da «La Stampa»

La società cura il collegamento fra Valsesia e Valle d'Aosta

«Monterosa 2000», ora la Ue impone la presenza pubblica

ALAGNA. Devono essere tutti pubblici i soci - «Monterosa 2000 spa», la società creata per dar corpo al collegamento sci- - Valsesia - Valle d'Aosta. All'atto della costituzione si - scelta la strada del «misto», affiancando agli enti pubblici una partecipazione del mondo imprenditoriale privato, - però l'Unione europea tra i requisiti richiesti per finanziare in parte il primo lotto di lavori attraverso un contributo regionale ha inserito proprio la clausola che impone la presenza pubblica al cento per cento. Il problema non è di certo - quelli insormontabili, anche perché la presenza - privati per il - - minima, ma sulla questione - è comunque sviluppato un ampio dibattito.

La prima proposta emersa era quella che fossero i Comuni di Alagna e Riva Valdobbia ad aumentare la loro partecipazione acquisendo le quote della «Monrosa», l'azienda che gesti- - gli impianti di risalita che conducono al ghiacciaio di Pun- Indren, ma proprio l'altro giorno un consigliere di minoranza di Borgosesia ha presen- - una mozione al sindaco proponendo alla città l'acquisto del pacchetto di azioni.

«Ritenendo di vitale importanza, per lo sviluppo dell'inte- vallata - sostiene Paolo Casagrande di "Borgosesia domani" -, la realizzazione - questo progetto di rilancio turistico, considerata l'importanza che il nostro Comune riveste nel contesto del - socio economi- - valsesiano, propongo al consiglio comunale - dichiarare la disponibilità di Borgosesia a rilevare le quote di "Monterosa 2000" possedute dai privati».

Per gli sciatori arriva il collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta

Questo perchè secondo Paolo Casagrande «Borgosesia - di fatto il capoluogo della Valsesia e tale ruolo deve - confermato con azioni concrete, soprattutto considerata l'attuale disponibilità finanziaria del Comune».

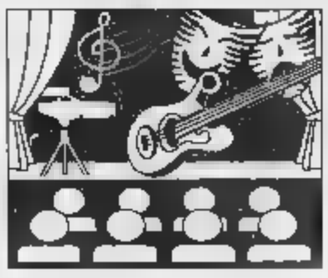
Per l'esponente di minoranza la città dovrebbe acquisire quo- per almeno 130 milioni e la proposta sarà probabilmente esaminata nella prossima riunione - consiglio comunale, ma il sindaco Corrado Rotti - - già espresso con un parere - egativo: «Secondo me - è la risposta del primo cittadino - - più giusto che siano i Comuni dell'Alta valle ad occuparsi del collegamento sciistico. Sono i centri direttamente interessati da questo progetto che devono aumentare il loro impegno, francamente non riesco proprio a capire come possa Borgosesia, che ha molti altri problemi, - trare anche nella complessa - scussione relativa alla realizzazione del grande comprensorio sciistico».

Intanto i dirigenti della «Monterosa 2000» stanno lavorando per definire il primo lotto di interventi per un totale di 14 miliardi di spesa. Novemila milioni arriveranno dalla Regione attraverso il finanziamento europeo, ma i restanti cinque miliardi vanno trovati «sul - po» - è proprio - questa dire- - che - operando il consiglio d'amministrazione della società. [i.fo.]

ONYX Maglieria L. 25.000
Levi's Jeans L. 65.000
ARMANI JEANS L. 65.000
Jeans L. 65.000
Stivali L. 99.000

DEL MASTRO JEANSERIE - Via Gattinara - ROVASENDA - Tel. 0161 856249

Giacconi pelle L. 150.000
Pantaloni tasconi L. 55.000
Camicie L. 25.000
Jeans CHARRO L. 35.000
Jeans SCHOTT L. 35.000
Cappellini LEVIS L. 19.000
Boxer CALVIN KLEIN L. 35.000
Giubbotti SPHERICA L. 79.000
Giubbotti GIATO L. 79.000
Cappellini pelle L. 19.000
Pull FOXHOUND L. 150.000
Scarpe ginnastica L. 15.000



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Rame reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

BORGOMANERO. Arrivano il «regista da paura Rokko Smithersons», lo studente Lorenzo eterno rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta con Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi a cui ha dato il volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che ho detto», una delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù a fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show»» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Bertinotti, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento e i biglietti a 38 mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì e martedì prossimi, altro appuntamento di prosa e rilievo, al Teatro Nuovo. Di scena Giorgio Albertazzi e Franca Rame in uno spettacolo scritto, diretto e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». [m. g.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, ore 21). Biglietti di poltronissima a 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria 55 mila. In vendita anche alcuni posti di galleria a 35 mila. Stasera poltronissime esaurite, ma sono ancora liberi posti di poltrona e galleria (anche a 35 mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta da Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in mi maggiore op. 60» di Dmitri Shostakovic. [g. fer.]

Il cantautore De André

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile sul «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli va sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) a lanciare le sue invettive dal Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo aveva applaudito nel maggio dello scorso anno, il comico porterà il suo nuovo spettacolo, ancora senza titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri e meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo atteso a Cuneo

Del resto economia e politica sono argomenti «forti» a cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più 1 mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi a Cuneo; 32 mila più 1 mila, secondi posti (primo anello verde) e 25 mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

Nottate hard-rock

[illegible] «esplosivo» a Babylonia

PONDERANO. Domani Federico Poggipollini, chitarrista dei Litfiba ed ex di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» ed i «Glucifer», per una notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore «Mille Anni 50»

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico la Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni «Singin'in the rain» Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà il titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte di Don Lockwood e Chiara Noschese in quella Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. [g. bar.]

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì 3 febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il polavoro di Franz Lehár sarà portato e dalla Compagnia italiana di operetta, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata a Torino, avvierà la tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 a 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni è prevista riduzione per la galleria (20 e 15 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà di scena al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) con un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato e Lombardo. [r. s. a.]

CASALE

Da oggi al 21 marzo

[illegible] emergenti in passerella al [illegible]

CASALE. Comincia alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'-Don't. Il biglietto costa 5 mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 marzo. Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigara, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, e Darklands. [r. al.]

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa sera nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «nottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato a ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti a formazioni che si rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino saranno in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» e dedicato agli artigiani che espongono oggi e domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riunisce sei gruppi di cantanti e musiciti provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda e Alta Savoia. Parteciperanno oltre ai «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; i «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Bojoli di Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verranno eseguiti con strumenti tipici. [sa. b.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di tutte le marche. Per l'acquisto? Il finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

TARGA ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SARICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Vercelli, stasera e domani doppio appuntamento col balletto romantico

Giselle? Un folletto di Kiev

Le étoiles ucraine danzano al Teatro Civico

VERCELLI. E' il [illegible] della danza. Dopo le presenze in quel di Biella, stasera e domani sera (alle 21), al Civico vercellese il sipario si apre su due classici del balletto, «Giselle» e «Il lago dei cigni», proposti dalla Spettacoli Belvedere che ha ingaggiato il corpo di ballo del Teatro nazionale di Kiev.

Per stasera è in cartellone il più noto tra i balletti romantici: «Giselle». Composto da Adolphe Adam, un autore francese che con i suoi «opèras-comiques» influenzò un tipo [illegible] operetta che si sarebbe affermato con Offenbach, questo balletto in due tempi è stato rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi nel 1841. Approdò poi sulla scena italiana [illegible] anni dopo, alla Scala, con il titolo di «Giselle».

Un classico dicevamo, ispirato alla vicenda che ha come sfondo un villaggio nella valle del Reno. Giselle è una fanciulla che giunge alla pazzia a causa [illegible] d'amore: appare così, nella notte, all'innamorato, come uno spirito folletto che danza al chiarore della luna, tutta la notte.

Il balletto «Giselle» è ritornato ultimamente all'onor della cronaca artistica per la recente versione ripresa alla Scala dalle coreografie dello svedese Nats Ek, in una interpretazione realistica e senza lasciare spazi alle favole, niente boschi nè paesaggi incantati. Per il balletto di Kiev [illegible] è un ritorno alla maniera classica.

Una rappresentazione di «Giselle», che a Vercelli è proposta dalle stelle di Kiev

Domani sera invece verrà proposto «Il lago dei cigni», quattro atti che Petr Ilic Ciaikovski scrisse nel 1876, e seguito dei quali compose gli altri suoi notissimi balletti «La bella addormentata» e «Schiaccianoci». Sul lago incantato, il principe Sigfrido [illegible] a caccia, ma mentre si appresta a tirare ai candidi cigni, essi riprendono le loro originali fattezze di affascinanti fanciulle, già colpite da un maleficio del mago Rothbart...

La compagnia di balletto classico del teatro di Kiev, formata da trentadue elementi più quattro «étoiles», vanta una serie di tournées internazionali che hanno portato il gruppo ucraino sui palcoscenici dei maggiori teatri del mondo, da Parigi a Londra, dal Canada al Giappone.

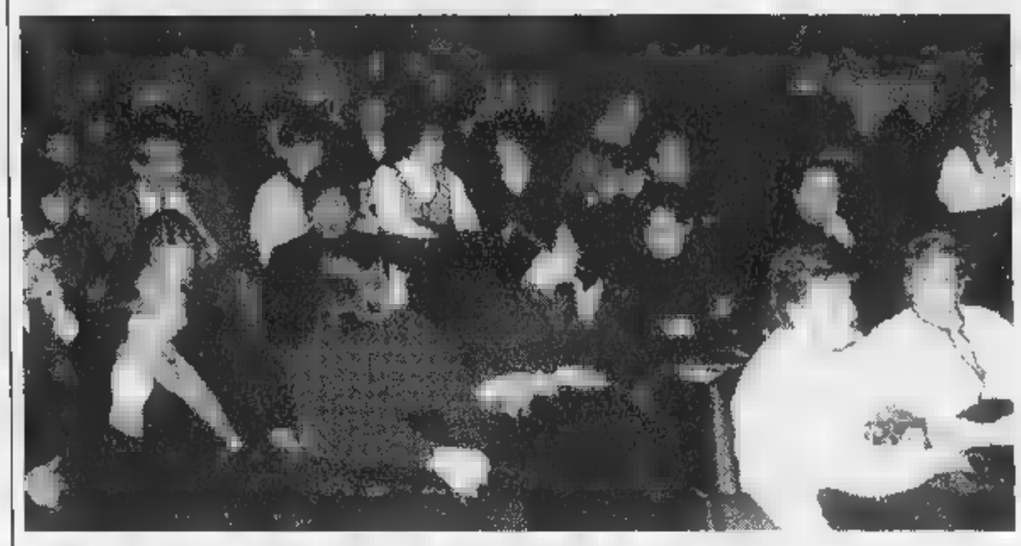
Al Civico, dopo il balletto, proseguirà domenica alle 21 la stagione comunale di prosa con «Il signor Puntila e il suo servo Matti» di Brecht, protagonista Pino Micol che cura anche la regia. Per lunedì e martedì sera, ancora la Spettacoli Belvedere proporrà «Cantando sotto la pioggia». La stessa Belvedere riproporrà, lunedì 9 febbraio, lo spettacolo musicale più replicato della stagione vercellese: «The Golden Gospel Singers», concerto di spirituals da Harlem, New York.

Barberis

Tre ore di show non-stop con i successi di ieri e di oggi

Applausi per Cocciante

In mille al concerto all'Odeon



Il teatro Odeon gremito di pubblico durante il concerto di Riccardo Cocciante. Il [illegible] si è esibito per 3 [illegible]

BIELLA. Odeon gremito quasi fino all'ultimo posto per il concerto di Riccardo Cocciante. Il cantautore romano è stato accolto con gran calore dalla platea di via Torino che [illegible] ha risparmiato applausi entusiastici ai successi di ieri e di oggi proposti durante la serata. Durante le tre ore di musica non-stop (l'intervallo è durato poco più di un quarto d'ora), non sono mancati i grandi classici «Io rinascerò», «Per un amico in più», «Sincerità», «Questione di feeling», «Bella senz'anima» e «Margherita» (quest'ultima accompagnata da un gioco di luci «ad hoc»), che hanno trascinato il pubblico in [illegible] coro collettivo in più di un'occasione. Cocciante ha commentato solo in qualche caso i brani eseguiti dedicando tutto il tempo del recital alle [illegible] canzoni. [p. g.]

Biella, domani il trio da camera di Michel Portal

Un romantico Schumann per il circolo «Lessona»

BIELLA. Sesto appuntamento con il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». Domani sera è annunciato un trio da camera formato da interpreti di primo piano, il clarinettista Michel Portal, Gerard Caussè [illegible] viola e Mikhail Rudy al pianoforte. Il recital s'inizierà alle 21,15 al Circolo Sociale.

Ospite fisso dei più prestigiosi festival Michel Portal è un musicista di levatura internazionale, un solista di profonda ispirazione ed un convinto estimatore dei compositori contemporanei. Non [illegible] preparato Caussè, tra i solisti che hanno saputo restituire alla viola la dignità di strumento indipendente. Suona fra l'altro con un meraviglioso strumento cinquecentesco di Gasparo da Salò. Rudy, infine, ha alle spalle [illegible] carriera che lo ha portato a collaborare con direttori e orchestre di grande prestigio.

Durante la serata verrà eseguito un programma tutto dedicato ad un romantico Schumman. Una fantasia per clarinetto e pianoforte opera 73, quattro pezzi per viole e pianoforte dall'opera 113 ed altrettanti per clarinetto viola e pianoforte dall'opera 132. Infine il recital si chiuderà [illegible] un «Omaggio a Schumann» composto da Kurteg. Il prossimo appuntamento è per sabato 14 febbraio con i vincitori del concorso internazionale di Pinerolo. [p. g.]

Il musicista [illegible] Caussè

Vercelli, la band di Ausano ai «Venerdì della Ferrari»

Lezione (serale) di folk con le voci della Erre City

VERCELLI. La musica ruspante della tradizione bicciolana e qualche classico spunto di liscio alla piemontese entrano a scuola a pieno titolo.

Una sorprendente, nuova «materia di insegnamento»? L'idea non è niente male. A salire in cattedra, o comunque sulla scena, saranno i *professori* (d'orchestra s'intende) della Erre City Folk, protagonisti di uno dei «Venerdì della Ferrari».

Il rendez vous, organizzato dal preside Luigi Maranzana, dalla [illegible] media «Gaudenzio Ferrari» e dall'associazione «Amici della chitarra», è previsto per questa sera alle 21 nell'aula magna della scuola di via Cerrone. Sarà confezionata una colonna sonora di puro folkore, più le richieste del pubblico.

A ragion veduta la Erre (che sta per Ronsecco, la terra d'origine) City Folk può essere considerata una band storica: da anni tiene banco come orchestra da ballo che ha sempre voluto restare ancorata alla tradizione...

«E' pur vero - spiega il leader del gruppo Giampiero "ugola di ferro" Ausano - che i ballerini durante le feste vogliono danzare anche i motivi del momento. E noi non li dobbiamo certamente deludere. Però con entusiasmo torniamo ai "vecchi tempi" e mettiamo in repertorio le strofette di risaia, le "canssson dla piola", le ballate che negli Anni 70 vennero lanciate dagli epici Celti».

Ai biografi ufficiali l'arduo e ponderoso compito per ricostruire la Erre-story. Ora, per ragioni di spazio, limitiamoci a ricordare la genesi. Ai tempi del giurassico alcuni giovani ronsecchesi si esibirono su di un palco locale in un concorso canoro. Avrebbero voluto chiamarsi «Dreamin' Jewels» ma il bravo presentatore della serata non accettò di pronunciare un così difficile scioglilingua, inventando su due piedi un nome nuovo per il gruppo. Così furono I Gallinacci. E da questo ad arrivare al nome Erre City Folk il passo è stato breve. O no?

La serata alla Ferrari è gratuita, aperta a tutti. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	100	84	79	69	59
[illegible]	80	8	14	21	45
	76	56	56	53	53
FIRENZE	13	11	[illegible]	[illegible]	69
	125	[illegible]	94	[illegible]	76
GENOVA	[illegible]	61	[illegible]	71	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	70	67	[illegible]
[illegible]	11	41	[illegible]	9	16
	91	64	59	56	54
NAPOLI	15	16	64	50	28
	77	73	63	53	50
PALERMO	84	18	65	53	[illegible]
	90	70	66	61	[illegible]
[illegible]	27	[illegible]	52	53	[illegible]
	77	71	61	57	57
TORINO	[illegible]	28	[illegible]	33	57
	[illegible]	62	60	54	50
VENEZIA	[illegible]	77	11	25	73
	87	84	58	57	51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17	13-15	13-73	13-43	13-23,
13-40	13- 8	13-33	13-84	13-18;
13-11	13-76	13-88	13-50	13- 6;
13-38	13-36	13-89	13- 2	13-85;
13-18	13-90	13-81	13-43	13-10;
13-21	13-31	13-63	13-53	13- 1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (5); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

88- 6	[illegible]	88-34	88-13	88-17;
88-19	88-16	88- 1	88-43	88- 8;
[illegible]	88-24	88-90	88-82	88-38;
88-52	88-90	[illegible]	88-76	88-40;
88-13	88-17	88- 6	88-32	88-34;
88-43	88- 8	88-19	88-16	88- 1;
[illegible]	[illegible]	88-84	88-24	88-80;
88-76	88-40	88-52	88-90	88-36.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	88-77-88;
11-44-55	33-11-22	88-11-22;
11-88-77	44-55-88	88-33-44;
11-77-88	44-77-88	88-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-88	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-88-77	77-44-55;
22-88-11	55-77-88	77-55-88;
33-44-55	55-11-22	88-11-22;
33-88-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

[illegible]stichè a [illegible]ra della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, C[illegible].

STASERA AL CINEMA

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. [illegible] ho [illegible] morbillo. Di G. Gosnell con [illegible] D. Linz. Lire 12.000; [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; 10.000. [illegible] anni in Tibet, di J. J. Annaud [illegible] Pitt.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; 10.000. Tre uomini e [illegible] gamba. Con Aldo, Giacomo e [illegible]

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000. L'[illegible] [illegible] diavolo, di T. Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves (v.m. 14).

LUX. Inf. tel. (0163) 22.598. Lire 10.000; 7000. Or.: 21 spett. unico. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.89.27. [illegible] di Manuel Poirier con Sergi Lopez, Sacha Bardo, Elisabeth Vitali. Lire 11.000; 8000. Or.: 20; 22,15.

[illegible] CHIUSO.

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. Lire 10.000; 7000. Or.: 22,15 spett. unico. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

[illegible] [illegible] RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

[illegible]. Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000; 7000. Or.: 21; 23. **A spasso nel tempo**, con Massimo [illegible] e Christian De Sica.

SALA COMMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. [illegible] (015) 242.31.18. [illegible]

[illegible] Inf. tel. (0161) 826.500. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. Lire [illegible] 7000. Or.: 21 spett. unico. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

[illegible] Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Tre uomini e una gamba.** Con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario apertura 21,30. L. 12.000; [illegible].

[illegible] Inf. orari [illegible]. 257.744. **In & Out.** Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento e Massimo Ceccherini. Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 21,40. L. 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY.** [illegible]. tel. 215.016. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Lire 10.000; 7000. Alle ore 21,15 la compagnia di prosa «La Bizzarria» presenta **Coppia aperta, quasi spalancata**, di e con Dario Fo, regia di Adriano Pellegrin.

[illegible] [illegible] T. orari tel. 255.544. Alle ore 21 il «Balletto Classico di Kiev» presenta [illegible].

DUGENTESCO. Via G. [illegible] 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 858.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il [illegible] del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.
CENTRALE via Ca[illegible]rio 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
CIAK corso Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30.
CRISTALLO via Golio 5, [illegible] [illegible] **Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **La [illegible] è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bu[illegible]gi ang. v. Roma, [illegible] 530.353. [illegible] V. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Moneda.** Vist. 16. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] **uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho [illegible] il [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. C[illegible] per lavori.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La [illegible] è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [illegible]. 817.10.46. **Wilde.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]
[illegible]ALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls** [illegible] Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Punto di non ritorno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** [illegible]: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore 16 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Ciaikovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 6615.241/242. [illegible] p. [illegible]. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Si recita D[illegible] Fo

Per la rassegna «Il teatro del cuore», il gruppo La Bizzarria di Venaria Reale presenta questa sera alle 21, al Barbieri, «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo. Con Rita Regis e Giorgio Gribaudo, per la regia di Adriano Pellegrin.

Santhià

Musica allo Splendor

Allo Splendor Club di via Ospedale, alle 23 di stasera ci sarà un concerto con John «Waterman» Spolverato (chitarra e voce). Repertorio blues e cover da Bertoli a Guccini, a De André.

[illegible]

All'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa [illegible] dopo le 22,30 suona la band Aritmia. Domenica, [illegible] orario, in pedana gli Psicho-Nutella.

Trino

Recita Spazio scenico

La compagnia vercellese «Lo Spazio scenico» porta a Trino la [illegible] nuova fatica teatrale, «Na [illegible]at gent par bene». L'appuntamento è per le 15,30 di domenica al Teatro Civico (ingresso a 10 mila). Per gli appassionati è previsto anche un pullman da Vercelli: la partenza è fissata alle 14 da piazza Duomo.

Tollegno

Cinema indiano al Felix

Stasera e domani al Felix sono previsti due appuntamenti dedicati al cinema indiano. Oggi alle 21 sarà proiettato «Kumbh-Mela 95» di Andrea Gropplero e alle 21,45 «Aparajito» di Satyajit Ray. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Pidgin» di Gropplero e di «Padma Nadir Majhi» di Goutam Ghose.

Biella

Sprok ad Arezzo Wave

Domani sera, sul palco astigiano de «Il Malteser» di Cassinasco, è in programma un concerto con le band che hanno superato le selezioni provinciali di Arezzo Wave '98 ad Alessandria, Biella, Novara, Verbania, Vercelli ed Asti. Su 35 gruppi iscritti, la giuria presieduta da Marco Chiari, ha scelto 8 formazioni e fra queste ci sono anche un quartetto biellese, gli «Sprok», e [illegible] band vercellese, i «Rumori a bassa frequenza».

Biella

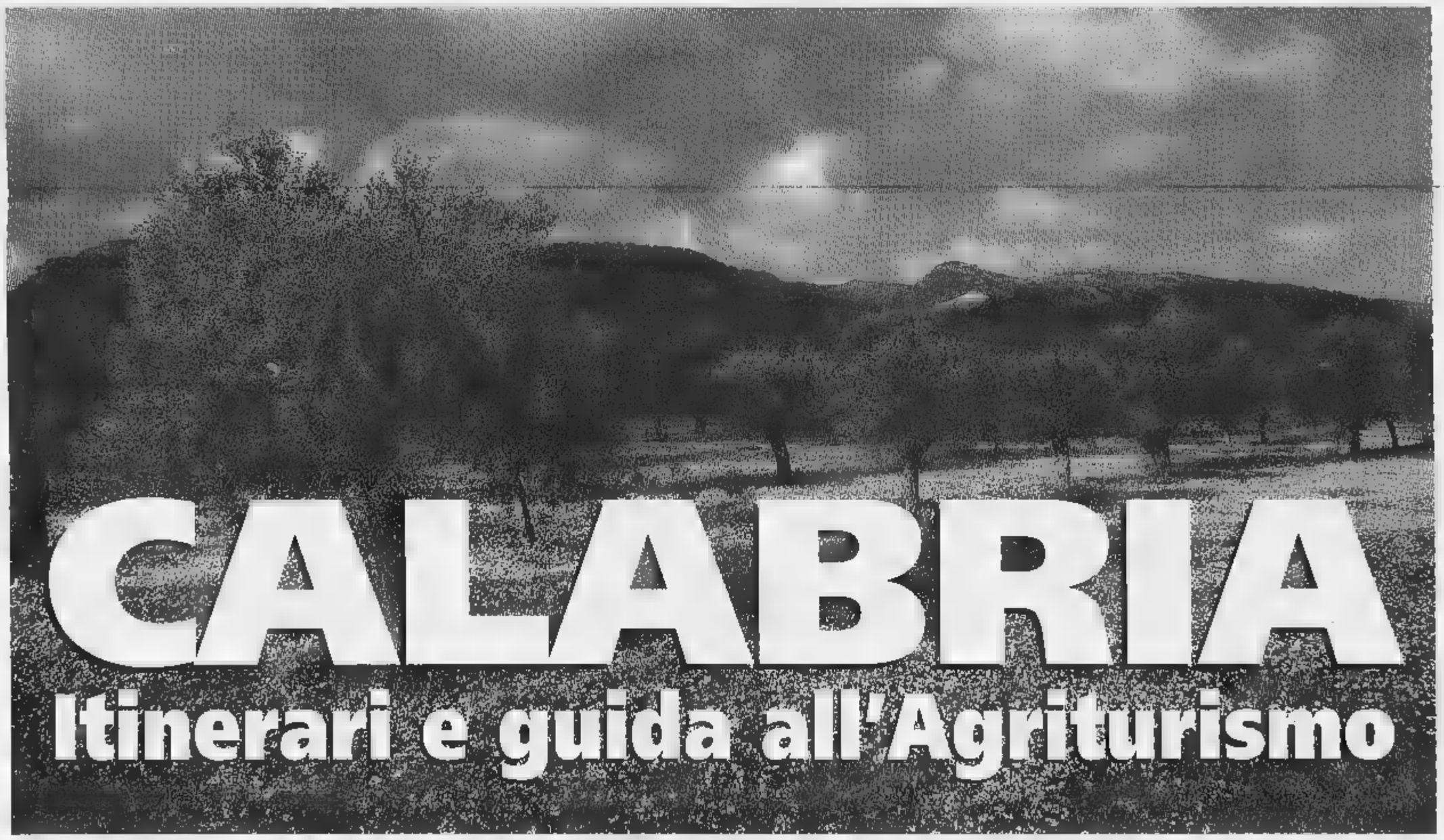
Prevendite per Grillo

Sono iniziate le prevendite per lo show di Beppe Grillo, che sarà al palazzetto dello Sport il 26 febbraio. Biglietti a Biella da Sound & Vision e Paper Moon, a Cossato da Disco d'Oro e a Vercelli da Padana Tours.

OASIS

È in edicola il nuovo numero

NELLA TERRA DEI PISTACCHI DI SICILIA



CALABRIA
Itinerari e guida all'Agriturismo

LAZIO Escursioni verdi lungo le Vie Consolari

PLASTICA: Mi servi. Ma come ti riciclo?

MUSUMECI EDITORE

Nell'amichevole di ieri i bianchi vanno a segno con Righi e Fabbrini

Pro, due gol nel test col Cuneo

Alla Biellese scatta l'allarme influenza

VERCELLI. Due gol nell'amichevole di ieri tra la Pro e il Cuneo. Due gol che portano la firma di Righi e Fabbrini, con contorno di un buon gioco che lascia ben sperare per il match di domenica con la lanciatissima Albinese.

In questa amichevole infrasettimanale, finita 2-1 per i Calgariani, giocata al Belvedere, la Pro ha schierato inizialmente la coppia Righi-Fabbrini, lasciando in panchina un Bagnoli che è comunque sempre più nel cuore dei tifosi per la serietà dimostrata ancora una volta in settimana.

I gol sono venuti nella prima frazione: ad aprire le marcature è stato Righi, lesto a sfruttare un disimpegno di un difensore ospite. Poi ecco il raddoppio di Fabbrini, bravo a infilare il portiere avversario con un preciso colpo di sinistro.

Nella ripresa ad andare a segno a sua volta è stato il Cuneo con una bella conclusione di Lenzi.

Nella Pro hanno giocato Bertolone, Valentino a Fida, ma per i primi due si è trattato solo di una precauzionale (saranno disponibili domenica), l'ex maceratese di certo con l'Albinese non ci sarà ancora, avendo da poco ripreso dopo il guaio muscolare che lo ha tenuto completamente fermo un paio di settimane. Lo si vedrà all'opera non prima di un'altra settimana.

Biellese decimata dall'influenza. Se il match con il Giorgione di Eddy Baggio si dovesse giocare oggi per i bianconeri sarebbe un autentico guaio. Mezza squadra in questi giorni è stata colpita, chi più chi meno, dall'influenza, in particolare Lampugnani, Guidetti, Ferretti e Passariello. Ma se i primi tre sono quasi sicuramente recuperabili in quanto la febbre è stata debellata nel giro di un paio di giorni, per il laterale sinistro la situazione non è delle migliori.

Corrado Giannini è squalificato

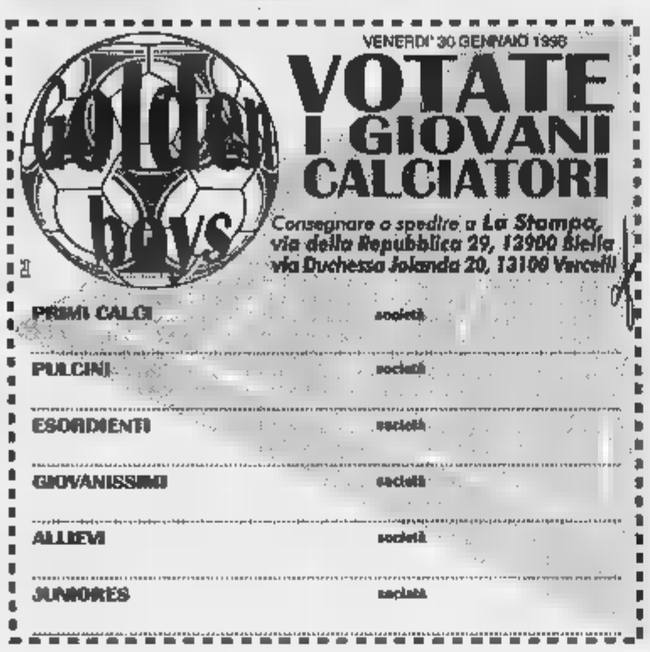
Passariello riprenderà ad allenarsi solo questa mattina e quindi si presenterà al match di dopodomani due sole sedute nelle gambe. Tutto questo nella migliore delle ipotesi.

E per restare sul fronte delle assenze, quella certa è di Giannini, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizione.

Notizie più liete arrivano dal fronte dell'infermeria. Ieri Corradi ha superato l'ultimo esame di controllo ottenendo l'ok definitivo per la ripresa degli allenamenti e pure Chicco Rossi è sulla via del completo recupero. Infine Garegnani il 13 febbraio sosterrà pure lui la visita di controllo che dovrebbe schiudergli le porte al rientro.

Questo significa che Biellese non ha intenzione di tornare sul mercato. A meno di imprevedibili colpi di scena dell'ultima ora. **[r. eyn.]**

GOLDEN BOYS



VERCELLI. Ancora grosse sorprese nel Golden Boys, il concorso promosso da La Stampa alla ricerca di giovani talenti calcistici prosegue a ritmo serrato. Anzi nell'ultima «infornata» di voti si è verificato un evento (quasi) storico. Già perchè tra i tagliandi spiccava, tra tanti ragazzi, anche il nome d'una bambina; si tratta di Anna Olmo che, in sol colpo, è riuscita a inserirsi al quarto posto nella categoria «Primi calci».

E' la prima volta, dunque, che una rappresentante del genitl sesso entra in classifica. Anna Olmo milita nelle Scuole Cristiane dove, da pochi mesi, ha iniziato la carriera di calciatrice. E chissà che, tra qualche anno non possa emulare le gesta di Carolina Morace, capitana della Nazionale.

Naturalmente ad Anna Olmo, possono affiancarsi altre calciatrici. Non resta che attendere lo spoglio delle schede che, come sempre, giungono quotidianamente numerose. Per eleggere il «ragazzo d'oro» non bisogna far altro che far pervenire i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni Biella, via Repubblica 21 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. **[p. m. f.]**

Basket serie D

Meeting Art derby a Gattinara

VERCELLI. La serie D maschile di basket è giunta al giro boa. Comincia questa sera, l'anticipo Chivasso-Novi, la lunga tre giorni che assegnerà il titolo di campione d'inverno. A contendersi la leadership tre formazioni: la capolista Druentina e la coppia Meeting Art Vercelli-Trecate, che insegue a due sole lunghezze.

Il calendario, per domani alle 21, propone la sfida Trecate-Druentina. Alla finestra la Meeting Art impegnata (stesso orario) sul parquet del Gattinara. Per i vignaioli un compito davvero proibitivo: oltre alla forza dei gialloblù, coach Zanicotti dovrà fronteggiare un'infermeria pericolosamente affollata. Tra infortuni e malanni di stagione il tecnico è stato costretto a rinviare il consueto allenamento infrasettimanale del mercoledì.

Le possibilità che i Frogs chiudano al comando sono buone, sebbene il team vercellese predichi prudenza ricordando come Gattinara è già stata fatale ai cugini del Monferrato.

Se la Meeting Art sogna la vetta il derby Cigliano-Biella vale un posto ai play off. Le due formazioni arrivano allo scontro diretto di domani (fischio d'inizio alle 21) a pari punti e in eccellenti condizioni di forma: i lanieri di Martinotti sono reduci tre successi consecutivi, mentre i giallorossi di Davito vogliono riscattare la sconfitta beffa di Druento (solo un dubbio «tecnico» fischiato al Cigliano ha permesso alla capolista di chiudere vittoriosamente il match).

Domenica pomeriggio (17,30) toccherà al Monferrato, impegnato al Pala Donizetti contro l'Asso di Picche. Una ghiotta per continuare a sperare nei play off. **[p. m. f.]**

Domani a Parma

Palbi, match da ultima spiaggia

Il biellese **Paolo Damo** giocherà a Parma nonostante la ferita alla fronte subita nel match di domenica

BIELLA. E' diventata terribilmente complicata la situazione della Pallamano Biella alla vigilia degli scontri le dirette avversarie in lotta per la salvezza. Mentre la Palbi si arrendeva a Brunico, Imola e Rovereto, altre due pericolanti, concedevano il lusso fermare niente meno che la capolista Bolzano e il forte Rovigo grazie all'inserimento di alcuni validi giocatori stranieri. Il regolamento prevede infatti la possibilità di tesserare sino al 31 gennaio atleti stranieri liberi da contratto. «E' l'ultima possibilità a cui ricorrono squadre con possibilità economiche che vogliono sfuggire dalla retrocessione in B - spiega Paolo Mosca, presidente e allenatore della Palbi -. Il nostro bilancio non ci consente queste soluzioni e continuiamo quindi a lottare con le forze di sempre a partire dalla trasferta di domani sera a Parma». Per la Palbi, l'impegno sul parquet del fanalino di coda della A2 è da l'ultima spiaggia. I biellesi devono anche fare i conti con infortuni e defezioni. Non sarà presente Kossaj, mentre anche capitan Thiebat resterà fuori perchè squalificato. Saranno invece della partita Castello e Damo, quest'ultimo nonostante il taglio alla fronte subito nel match di domenica scorsa. **[w. d. b.]**

Bocce, serie A

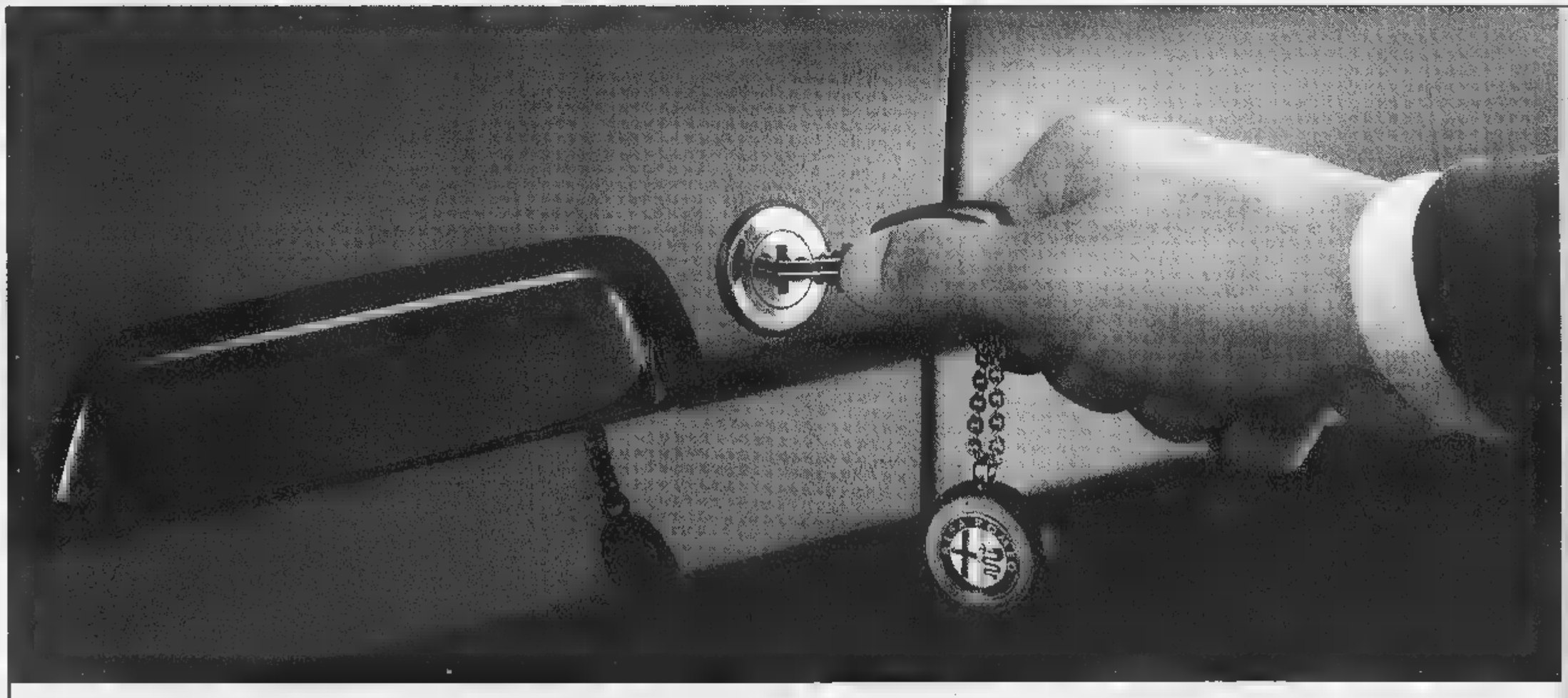
Amici-Parami la vittoria è d'obbligo

BIELLA. «Abbiamo fatto le nostre rimostranze, ora basta con le polemiche e pensiamo solo alla trasferta di Pianezza. Mi aspetto una gara molto equilibrata dalla quale dobbiamo portare a casa almeno un punto per continuare a puntare direttamente ai play off».

Rino Lanza, presidente degli Amici-Param, fa il punto della situazione nella A di bocce. All'andata i granata si imposero per un soffio (11 a 9) ma domani dovranno fare i conti con un avversario molto motivato, ad un sol punto in classifica proprio dai biellesi.

La nona giornata potrebbe lasciare il segno nella classifica perchè le quattro inseguitrici della capolista Asti e della Chia- si scontrano le loro. Oltre a Pianezza-Amici Param, andrà seguito con attenzione lo scontro tra l'Aosta e i torinesi del Ferrero. «Ma quello che succederà sugli altri campi ci interesserà in un secondo momento - afferma Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Dobbiamo vincere a Pianezza perchè vogliamo passare come la squadra che perde in trasferta». L'unica vittoria esterna dei chievazzosi è stata ottenuta sui campi del fanalino di coda Mionetto: poco per una squadra che punta al play-off.

«Ho visto un gruppo molto concentrato e determinato: sono certo che porteremo a casa un buon risultato - conclude Cantone, che chiude anche la polemica con la classe arbitrale -. Le nostre non erano le uniche rimostranze. Bianco, presidente del Comitato tecnico di Torino, ci ha assicurato che dal prossimo anno le direzioni di gara saranno affidate a nomina regionali. Gli arbitri coadiuvanti verranno spostati per evitare interferenze». **[w. d. b.]**



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può fruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' DI RISPARMIARE L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di 10 anni.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallè, 45 - Tel. (015) 401745

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie e Succursali Fiat sono aperte dalle 9 alle 22

VENERDÌ E SABATO

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 ■ sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

PACE
ALBA

DAL 22 GENNAIO

IL GRANDE MERCATO
DEL
BIANCO

LA VERA OCCASIONE CHE ASPETTAVA
CASA TUA

Pace - Alba . Piazza S . Francesco d'Assisi , 4 - Alba (CN)

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Contro ladri e teppisti. Il comandante: «Ma il personale è scarso»

Vigili in strada anche di notte

I pattugliamenti «a sorpresa» ad Alba

ALBA. Pattuglie di vigili urbani in servizio anche di notte su tutto il territorio comunale: un gruppo di civich farà giri di ricognizione, tanto in tanto, sorpresa. Lo scopo è di istituire una vigilanza notturna sul traffico per prevenire gli incidenti e possibilmente anche episodi di microcriminalità, in collaborazione I carabinieri, che sono già impegnati tutte le notti in servizi di questo tipo.

Nell'Albese, pur essendo rari gli episodi gravi, sono in aumento i furti negli appartamenti, nei negozi, nelle ville nelle seconde case. Nel '97 ci sono stati 1700 furti (1560 nel '96): questi 102 stati scoperti con 21 arresti e 109 denunce a piede libero. Le rapine nel '97 sono state 16: di due, stati arrestati gli autori (due arresti dieci denunce). Nel '96 le rapine erano state 10.

Furti e rapine in aumento, nonostante sia stata intensificata l'azione dei carabinieri che durante lo scorso anno hanno controllato mila persone e 38 mila veicoli.

Con le pattuglie dei vigili, si cercherà di incrementare ulteriormente la vigilanza. «Il personale disposizione è scarso - dice il comandante della polizia municipale Sergio Mensa - quindi dovremo fare i conti con questa carenza. Tuttavia, cercheremo di organizzare giri notturni, senza calendario preciso e senza nessun preavviso. Anche il compito dei civich è soprattutto quello di regolare il traffico per prevenire incidenti stradali, è ovvio che controllando la città e le strade, i vigili potranno anche esercitare la loro funzione di agenti di pubblica sicurezza».

Il corpo dei vigili di Alba è composto 18 persone, compreso il comandante: è stato indetto il bando per altri tre civich che faranno salire il totale 21, cifra ancora lontana dall'organico previsto dalle leggi in materia, che per una città come Alba prevede 35-36 unità. Con l'aumento di furti cresce anche la preoccupazione degli abitanti, ma viene sollecitata una maggior collaborazione da parte dei cittadini. Per gli inquirenti è sempre difficile avere delle testimonianze anche quando si tratta di furti audaci che vengono compiuti sotto gli occhi di molte persone.

Il sindaco, Enzo Demaria, commenta: «Abbiamo deciso il pattugliamento notturno dei vigili per dare un contributo alla sorveglianza territorio, anche se con il personale scarso e incombenze che hanno già i civich potrà solo garantire un servizio saltuario». Tutti sperano che l'intervento di sorpresa serva anche da deterrente per i troppi malintenzionati. [g. f.]

Con il cellulare

Ronde a Castagnito per scoraggiare i furti

CASTAGNITO. Mobilitazione nel paese della sinistra Tanaro per scoraggiare i ladri, purtroppo in aumento. Gli abitanti hanno organizzato un servizio volontario notturno: gruppi di 5-6 persone con più auto, hanno stabilito «ronde» girano per il paese dalla sera alla mattina. L'esperimento è stato avviato sono stati definiti i turni anche di febbraio. Hanno acquistato un cellulare e il numero è stato comunicato alle famiglie.

Gli abitanti del paese sono stati sollecitati a chiamare il «112» nel caso in cui dovessero notare persone sospette assistere a furti. La decisione è stata presa durante un'affollatissima riunione che si è svolta nella sola della frazione San Giuseppe alla quale hanno partecipato circa 150 persone. Durante l'assemblea è stato detto che l'attività è stata intrapresa per collaborare con le forze dell'ordine. [g. f.]

TUTTI I DATI DELLA CRIMINALITA'

Il sindaco ha le idee chiare «Era necessario contribuire alla sicurezza della città anche a costo di sacrifici»

PRIMO PIANO

Cuneo

Forti disagi in tre quartieri

Sono stati resi noti i risultati di un'inchiesta sulle sociali nel centro storico, al Donatello Cerialdo. Chiesti più controlli alle forze dell'ordine maggiori servizi per giovani e anziani. 42

Savigliano

Via gli abusivi dai posteggi

Un gruppo di venditori ambulanti extracomunitari, per lo più di nazionalità marocchina, è stato fermato dai vigili urbani: gli uomini sono stati identificati e la loro merce sequestrata. Pag. 43

Alba

Miroglio in Bulgaria divide la città

Fa discutere la notizia del progetto del gruppo Miroglio di aprire, in futuro, una stamperia con sede Bulgaria e di costituire una «joint-venture» in Tunisia, insieme con un colosso taiwanese, com'è stato annunciato anche al sindacato di categoria. Al momento, comunque, non ci sarebbe nulla di concreto. Pag. 45

NEL CAMION

Era riverso sul volante con una siringa nel braccio

Giovane autista di Genola trovato morto sulla «A13»

Il camion di Luca Mano era in un'area di servizio dell'autostrada

GENOLA. Era partito quattro giorni fa da casa a bordo dell'autocarro dell'azienda di autotrasporti per cui lavorava: doveva fare delle consegne a Bologna. L'altra notte è stato trovato esanime nell'abitacolo dell'autocarro, in un'area di sosta sull'autostrada A13, nei pressi di Bologna.

Il giovane, Luca Mano, anni, viveva a Genola in via Roma 58; nativo di Genova, dove abitava con i genitori, due anni fa si era trasferito nel paese Cuneese. All'inizio aveva vissuto solo, poi i genitori, che tengono la residenza a Genova, lo raggiunto.

A Genola Luca Mano è poco conosciuto. I vicini di casa lo descrivono come un giovane riservato, che non dava confidenza. «Lo abbiamo visto soltanto quando è venuto a fare i documenti per il cambio di residenza - dicono in Comune -; non frequentava i suoi coetanei del paese».

«All'inizio facevano i pendolari tra Genova e la del figlio, per preparargli i pasti e fargli un po' di compagnia; da un po' di tempo si erano stabiliti nel alloggio, ma mantenevano la casa al mare per tornarci ogni tanto»: dice una vicina di casa di Mano. «La mamma non era contenta di stare qui - aggiunge -; mi diceva che se il figlio fosse "messo a posto", sposato, lei sarebbe tornata volentieri a Genova. «E' gente abituata a stare in una grande città. Qui si trovano sperduti - dice la titolare di un negozio -. Ieri (mercoledì ndr) il papà è venuto in negozio a far spesa; dimostrava di essere preoccupato; evidentemente non sapeva ancora niente».

Il giovane è morto tra lunedì e martedì. Il suo corpo è stato trovato riverso sul volante dal datore di lavoro, un autotrasportatore che fa consegne per un'azienda prodotti alimentari del cuneese. Era andato a cercarlo insieme al padre.

L'allarme è partito da quest'azienda, a cui alcuni clienti hanno telefonato sollecitando consegne, previste e non pervenute. «Il camion era partito di qui da diversi giorni - dicono i responsabili del magazzino -; abbiamo chiamato la ditta di autotrasporti che si occupa delle consegne». Il datore di lavoro ha cercato di mettersi in contatto con il camionista; non trovandolo ha fatto a ritroso il tragitto che l'automezzo doveva percorrere, finché non ha trovato il camion sull'area di servizio «Bentivoglio est» della Bologna-Padova. Il giovane era riverso sul volante, con una siringa infilata nel braccio. Il titolare dell'azienda di autotrasporti ha avvisato la Polstrada di Altedo, che ha fatto i rilievi necessari alle indagini. Si presume che il giovane sia morto per una dose di droga letale; la morte risalirebbe a due giorni prima del ritrovamento.

Nessuno le migliaia di viaggiatori che transitati nella piazzola si è accorto di nulla: il giovane sembrava dormire. Per i funerali si attende il nulla osta della Procura di Bologna. [l. a.]

CUNEO

Ingoia la droga

Alla vista degli agenti della squadra mobile s'è «disfatto» delle dosi droga ingoiandole. Immediatamente bloccato, è stato arrestato. tratta di Massimo Grassi, 32 anni, domiciliato in un alloggio alla periferia di San Rocco Castagnaretta. Il giovane era seguito da tempo. L'altro pomeriggio i poliziotti l'hanno fermato. Nascosti fra i vestiti nella camera da letto dell'abitazione (di proprietà di un amico) aveva una decina di flaconi di eptadone. Per accertare il tipo di droga che il Grassi nascondeva (si presume eroina), che ha poi ingerito, saranno disposte analisi mediche. Il trentaduenne dovrà rispondere detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. [r. a.]

L'incidente ieri sulla Torino-Piacenza

Ragazza di Fossano muore in uno scontro

GENOLA. Alice Lamberti, 17 anni, studentessa del liceo scientifico all'«Ancina» di Fossano, è morta ieri pomeriggio in uno scontro avvenuto sulla Torino-Piacenza, nei pressi del casello di Alessandria Ovest. La «Volvo» guidata dal padre della ragazza si è schiantata contro un Tir. L'incidente è avvenuto verso le 16,10 all'altezza della frazione Astuti, sulla carreggiata verso Piacenza. La ragazza viaggiava altre due persone oltre il padre Giuseppe Lamberti, geometra molto conosciuto e stimato a Fossano. Alice è morta sul colpo, subito dopo l'impatto con il pesante mezzo.

Tutti gli altri occupanti della vettura sono stati soccorsi con ambulanze della Croce verde trasferiti all'ospedale «Santi Antonio e Biagio»: le loro condizioni non sono gravi. Secondo i primi accertamenti della Stradale, il geometra Lamberti avrebbe perso il controllo della guida la vettura si è schiantata contro il camion, fermo sulla corsia di emergenza.

La notizia della morte della giovane ragazza è diffusa a Genola a Fossano solo in tarda serata. Gli insegnanti della ragazza stati informati mentre erano riuniti per lo scrutinio un'altra classe del A. «Era una ragazza splendida, vivace e solare - dice Elena Forni, sua professoressa di inglese -; amava scrivere. Nei giorni mi aveva consegnato un giallo; una cosa curiosa e intrigante. Non riusciamo a credere quanto accaduto. La terza A è molto affiatata: sarà un duro colpo per tutti».

«Alice colpiva perché non trattava male nessuno - dice commosso un compagno di scuola, Alberto Franco -. Era carina, ma non era snob. Era sempre disposta ad aiutare chi fosse in difficoltà».

Ieri sera la mamma Alice, Barbara Del Pozzo, insegnante di musica, si è recata sul luogo dell'incidente. «Aveva la febbre, ma ha voluto partire subito» dicono i parenti. Alice lascia, oltre alla mamma e al papà, un fratello, Andrea, che frequenta la scuola media. [l. a.]

Passo avanti ieri in commissione Giustizia alla Camera. Gli uffici di Fossano e Ceva «condannati»

La pretura di Bra adesso è (quasi) salva

Cambierà nome e diventerà sezione staccata del tribunale albese

BRA. Ha fatto un passo avanti forse decisivo l'ipotesi, demente sostenuta dall'Ordine degli e dal Consiglio comunale, di una salvezza «sotto mutate spoglie» degli uffici giudiziari braidesi. Se il governo accoglierà il punto vista manifestato ieri dalla commissione Giustizia della Camera, l'unico mutamento riguarderà il nome: sezione distaccata non più della pretura (soppressa, tutte, dalla legge istitutiva del giudice unico di primo grado) del tribunale di Alba.

E sarà la sola in provincia, perché le altre due sedi «rischio» - Fossano e Ceva - sono condannate dai numeri. Il parere favorevole alle istanze braidesi è il frutto di un emendamento votato ieri in commissione Giustizia su proposta dei deputati Raffaele Costa (Unione di centro), Pier Luigi Copercini (Lega Nord per l'indipendenza della Padania) Vittorio Tarditi (Forza Italia) che impegna il governo a correggere lo schema di decreto legislativo per l'istituzione di sezioni distaccate di tribunale in sostituzione delle soppresse preture.

L'emendamento è stato votato su proposta dei deputati Costa (foto), Pier Luigi Copercini Vittorio Tarditi

«Per il Piemonte - ha ricordato Costa, illustrando l'emendamento - sono previste 17 sedi di tribunale, alcune sezioni distaccate nel Nord della regione. Ma non sempre provvedimento tiene conto dei parametri stabiliti dal governo stesso per l'istituzione di sezioni distaccate di tribunale. E' il di Bra, che ha tutti i requisiti fissati dal legislatore delegato per essere individuata come sede distaccata degli uffici nuovo giudice unico».

I numeri sono quelli richiamati in un documento to dal Consiglio dell'Ordine degli avvocati procuratori di Alba nel novembre e ripresi in una mozione votata, sempre all'unanimità, dal Consiglio comunale Bra: bacino di utenza superiore ai 60 mila abitanti (la popolazione residente nei comuni del mandamento 60.795 persone) densità di popolazione di 173 abitanti per chilometro quadrato, possibilità di collegamenti con la sede giudiziaria in tempi medi superiori all'ora. Anche il carico di lavoro smaltito dalla sezione distaccata («Un po' più del per cento delle civili e un po' del 40 per cento delle cause penali della pretura circondariale di Alba») giustifica l'esistenza di una succursale a Bra, dove adesso prestano la loro opera cinque dipendenti.

Inoltre, osservano gli avvocati, «le competenze in materia volontaria giurisdizione che verrebbero trasferite al tribunale in composizione monocratica sono quelle che più coinvolgono tutti i reali bisogni degli utenti». [g. n.]

Se pensate ad un carrello...
ramoter
Stada Reale Sud, 7
MARENE (CN)
Tel. 0172/74.22.21
Vende e Noleggia Nuovi e Usati
Formula esclusiva di Noleggio con Riscatto
DAEWOO
DAEWOO HEAVY INDUSTRIES LTD
IL SERVIZIO ASSISTENZA
puntuale e qualificato garantito da
OFFICINA RIPARAZIONI
stesso indirizzo
Tel. 0172/74.30.09

I risultati di un'inchiesta sulle emergenze sociali nel centro storico, al Donatello e Cerialdo

Disagio e microcriminalità in tre quartieri

Richiesti più controlli e servizi per giovani ed anziani

CUNEO. Delinquenza, criminalità, degrado, problemi di posteggi, mancanza di servizi e spazi per giovani ed anziani, disoccupazione, carenza di spazi verdi. E ancora vandalismo, disagio giovanile, emergenza anziani, disoccupazione, mancanza di attività culturali, traffico e scarsa pulizia. I problemi del centro storico, del Donatello e del Cerialdo - in gran parte comuni ad altre zone di Cuneo - sono stati evidenziati nell'inchiesta sociologica «Territorio e bisogni», promossa dal Comune in collaborazione con il centro studi e ricerca sociale «Persona e società».

«Nell'inchiesta - spiega Flavia Salvagno, coordinatrice della ricerca - sono stati identificati quattro riferimenti: quadro urbanistico-abitativo, quadro demografico attuale, le attività produttive ed i servizi. Per avere una radiografia dei problemi sono stati predisposti questionari, intervistati osservatori privilegiati ed utilizzati dati già in possesso ai servizi sanitari, scolastici, comunali e socio-assistenziali. Si è poi arrivati ad una verifica incrociata dei dati».

STORICO. In 46 anni il quartiere ha perso più di 7 mila abitanti passando dai 10.815 del censimento del '51 ai 3.797 del '97. Gli ultrasessantacinquenni sono il 27% e gli ultraottantenni l'8,6%. Dall'inchiesta risulta che vi sono due realtà diverse: il lato Stura e il lato Gesso. Il quartiere è «morto» la sera. Interi palazzi sono interamente abitati da extracomunitari. Esiste un problema di nuova speculazione, da parte di certi proprietari immobiliari. C'è però chi ritiene preferibile acquistare un alloggio nel centro storico, piuttosto che andare a vivere in quartieri più anonimi e meno dotati di servizi. Non esiste poi omogeneità sull'ipotesi di realizzare la «cittadella della cultura», mentre la scelta di portare la media Uno in via Barbaroux è salutata con un segnale di rinnovamento. I problemi: parcheggi, degrado e microcriminalità, prostituzione, droga, integrazione degli extracomunitari, l'assistenza agli anziani, la pulizia strade e gli spazi verdi.

Oltre milleduecento persone abitano negli undici palazzoni. A distanza di 17/18 anni dagli insediamenti il Cerialdo è ancora sprovvisto di servizi essenziali (farmacia, poste, giornalaio, pizzerie, sportello bancario, bar, centro incontro per i giovani). Abbastanza gravi si presentano i problemi di integrazione con nomadi ed extracomunitari. Per molti Cerialdo sta assumendo la fisionomia del quartiere-ghetto in cui si raccolgono tutti coloro che non dispongono delle risorse per integrarsi in altre zone della città. Sono segnalati casi di disagio e di tossicodipendenza. I problemi: abbandono, vandalismo, disagio giovanile, criminalità e delinquenza, isolamento, droga, necessità di maggiori controlli delle forze dell'ordine.

Dal punto di vista urbanistico la situazione è migliorata le aree verdi sono abbastanza curate. Le abitazioni sono ben tenute. Manca un ufficio postale, fortemente richiesto dalla popolazione. La situazione del quartiere, dal punto di vista sociale, appare simile a quella di altre zone della città. I problemi più gravi riguardano gli anziani rimasti soli, senza «una rete» di parenti che possa garantire l'assistenza. Il servizio domiciliare è assai ridotto rispetto alle richieste e l'integrazione i servizi sanitari non è sempre realizzata.

Da parte di alcuni rappresentanti del comitato di quartiere è la richiesta di avere l'assistente sociale presente nella sede del comitato. Si sollecita anche l'istituzione di un vigile quartiere. Problemi: disoccupazione, pulizia e decoro urbano, mancanza di coesione e solidarietà, immigrazione, prostituzione, barriere architettoniche, delinquenza, traffico e trasporti.

[g. p. m.]

Ma calano gli alunni di Borgo Gesso

Nelle 4 Medie iscrizioni stabili

CUNEO. Sono nel complesso stabili le iscrizioni alle quattro medie cittadine. Mentre però non varia il numero alunni neoiscritti né per la media «Vittorio Bersezio», né sostanzialmente alla «Leonardo da Vinci», c'è da registrare una lieve flessione «Franco Centro» di Madonna dell'Olmo e una crescita della media 2, la «D'Azeglio».

I dati delle medie cittadine erano piuttosto attesi sia negli ambienti scolastici sia nel pubblico dei fruitori del servizio. C'erano da verificare gli effetti dello spostamento della media Uno nel centro storico, nei locali delle Magistrali in via Barbaroux e, comunque, i flussi degli alunni provenienti dalle frazioni dalle varie della città.

«Teniamo bene - osserva il preside della media Uno, Roberto Marino -. Riceviamo maggior numero di alunni dal 1° circolo (56). Riusciremo quindi a rifare le cinque classi prime che già abbiamo nell'attuale anno scolastico, così le due sezioni con la specializzazione musicale. Potrà cambiare qualcosa, qualche iscrizione potrà ancora esserci, ma manteniamo fatto lo stesso di iscritti del '97».

In realtà il grosso dello scotto patito per il trasferimento la media Uno l'ha fatto registrare nelle iscrizioni dello scorso anno, che passarono da 125 alle attuali (85 all'iscrizione più una decina durante l'estate).

Analoga soddisfazione manifesta la preside della media «Da Vinci», Anna Maria Canale: «Manteniamo 122 iscritti il numero dello scorso anno, anzi lo supereremo forse, con nuovi arrivi. Patiamo una diminuzione della succursale San Rocco: erano una trentina, sono 22, abbiamo sofferto passaggio da staccata a "succursale"».

Mentre la media di Madonna dell'Olmo riuscirà a mantenere le quattro prime, nonostante la lieve flessione, c'è soddisfazione alla media 4 per l'incremento fatto registrare dalle iscrizioni alle prime, che prosegue un trend ormai in atto da alcuni anni: «Abbiamo ricevuto - dice la preside Ernesta Cerutti - un buon apporto dalle frazioni dal circondario, specie dal 2° Circolo». Alla «D'Azeglio» i 186 neoiscritti si distribuiscono tra sede centrale (134) e succursale di Borgo San Giuseppe, il cui apporto è sceso quest'anno a 52 alunni (nel '97 erano 74, due anni fa 67).

Sarà questa situazione ad essere al centro del dibattito sulle «razionalizzazioni» della rete scolastica cittadina del prossimo anno. Alcune assemblee di genitori e di rappresentanti della frazione hanno già chiesto una verticalizzazione che interessi la succursale di Borgo San Giuseppe, materne ed elementari dell'Oltregesso. La direzione didattica sembra quest'anno (al contrario del passato) disponibile all'operazione. Distretto scolastico e Consiglio provinciale stanno dibattendo l'argomento.

[r. s.]

REFERENDUM

CUNEO. Basta compilare e ritagliare il coupon pubblicato qui sopra per partecipare all'elezione de «Il personaggio dell'anno», referendum promosso da «La Stampa». Il lettore dovrà segnalare il cuneese che lo ha colpito di più, in qualunque campo. I tagliandi vanno spediti a «Il personaggio dell'anno», La Stampa, casella postale 702-10100 Torino Centro. **[r. s.]**

Dopo l'incidente

Boves, [illegible] dei Cerati sarà protetto

BOVES. Sarà costruita una protezione sulla sponda del fosso, in frazione Cerati, dove il 25 maggio del '97, Giuseppe Pellegrino, un muratore di 17 anni di Rivoira, per circostanze in via di accertamento, cadde con il suo ciclomotore.

«L'opera - dice il vice-sindaco Beppe Peano - era da tempo nelle intenzioni dell'amministrazione, ma per una serie di contrattempi sfavorevoli, non si era potuta realizzare».

La Giunta, nelle sedute del e del 23 dicembre '97, ha deliberato l'appalto dei lavori. Per la parte muraria e ferrosa è stata scelta la ditta di Giovanni Grosso e, per la verniciatura (che comprende anche la parte preesistente a monte della chiesa) quella di Antonio Palmieri, ambedue con sede in Boves.

I lavori - spiega l'architetto comunale, Lero Grasso che ha fatto il progetto -, potranno iniziare solo in primavera perchè le opere in cemento possono essere garantite con temperature sotto lo zero». Il costo si aggira sui 43 milioni. **[b. s.]**

Stasera in Provincia

Un dibattito sulle riforme costituzionali

Marco Boato e Giuliano Urbani

CUNEO. Stasera, alle 20,45, nella sala A della Provincia (corso Dante 41), l'Unione di Centro organizza un dibattito su «Quali riforme costituzionali?». Interverranno i parlamentari che fanno parte della commissione bicamerale per le Riforme Marco Boato (gruppo verde) e Giuliano Urbani (Forza Italia).

Introdurranno Franco Bagnis («La Masca») e Fulvio Basteris («La Bisalta»). I lavori saranno moderati dal deputato monregalese Raffaele Costa. **[r. s.]**

Dal primo febbraio

Si sospende il servizio di bus a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. Domenica verrà sospeso il servizio di trasporto urbano che collega la città alle frazioni Beguda, Madonna Bruna e Martinetto. Lo ha deciso il sindaco Marco Borgogno sentiti i capigruppo delle forze politiche presenti in Consiglio.

«I cittadini hanno snobbato questa nuova opportunità che abbiamo offerto, nonostante in passato fosse stata a più riprese chiesta l'istituzione del servizio» spiega Borgogno.

Già in dicembre, quando il servizio sperimentale venne offerto gratuitamente, l'affluenza dei viaggiatori sulle dieci giornaliere, scarsa. Anche i dati forniti dalla Società Nuova Benese hanno confermato il risultato negativo. Nei primi quindici giorni di gennaio si sono contati solamente 89 passeggeri, con un incasso di 106 mila lire, a fronte di spesa pari a 5 milioni 525 mila lire.

«Data l'impossibilità di abbattere i costi abbiamo ritenuto corretto sospendere il servizio. Non si esclude lo studio di altre soluzioni», conclude Borgogno. **[a. f.]**

In Alta Valle Maira

Finanziato ed escursione sulla neve

La guida alpina Giulio Bechou

CANOSIO. Domani, alle 21, in frazione Preit si terrà una fiaccolata per ricordare i 23 alpini morti, il gennaio 1937, sotto una valanga staccatasi da Rocca la Meja, in alta Valle Maira. L'iniziativa è organizzata dal circolo Acli «Compagnia del Buon Cammino».

La stessa associazione ha programmato, per domenica, un'escursione guidata con le racchette da neve nel vallone di Unerzio. La partenza è fissata per le dalla pizzeria «Il Portichetto» di Acceglio. L'escursione sarà coordinata dalla guida alpina Giulio Bechou. **[c. g.]**

LETTERE AL GIORNALE

C'è il commissario e i tempi s'accorciano

Si è parlato nei giorni scorsi del Piano d'edilizia convenzionata per la rilocalizzazione della società Stella. L'architetto Previgliano, dirigente del settore Urbanistica del Comune, sostiene che il Piano sia stato approvato in tempi brevi. A mio avviso si tratta «tempi lampo», dato che le osservazioni al progetto erano state fatte nelle commissioni urbanistiche del ottobre e 11 novembre '97.

Nella prima seduta si verbalizzarono osservazioni da estendere ai progettisti; nella seconda, convocata in piena crisi, la dei commissari l'assessore furono concordi nel rinviare l'argomento.

Mentre l'opinione pubblica ancora s'interroga per capire se sia stato Rostagno vittima o carnefice di questa amministrazione; l'ex sindaco rimpiange ancora ciò che avrebbe potuto essere e non è stato; l'assessore uscente all'Urbanistica giustifica la propria inconcludenza addossando le responsabilità all'opposizione, le cronache informano che tra i provvedimenti assunti dal commissario prefettizio Bonsignore è l'approvazione del Pec «Stella».

La manifesta incapacità degli amministratori che dichiarano volontà e disponibilità, ma addossano poi le colpe agli oppositori per quanto non desiderano fare e riescono di fatto a concludere solo quanto loro gradito (ad es. lo spostamento della Media 1 e della Coop, gli insediamenti di edilizia popolare a Borgo S. Giuseppe e Confreria, l'affidamento di incarichi professionali secondo la logica clientelare) si contrappone al potere sempre maggiore esercitato dal dirigenti, controllo da parte di rappresentanti dei cittadini.

Credo che dall'arrivo del commissario nessun cittadino abbia avuto modo rimpiangere né amministratori né consiglieri. E molti, come me, sono stupiti dall'impegno e dall'entusiasmo profuso da alcuni dirigenti nello svolgimento del loro lavoro.

Giuseppe Lauria
ex consigliere comunale An
Cuneo

Incidente di [illegible] una sola [illegible]

In riferimento all'articolo «Scontro a Revello, ferita una donna Verzuolo» del gennaio preciso che nell'incidente la sottoscritta ha riportato ferite giudicate guaribili in quaranta giorni, mentre la signora Marino, che trasportavo, è rimasta fortunatamente illesa e non come riportato nell'articolo.

Francesca Lungo, Saluzzo

[illegible] neve sopra la panchina

Finalmente in piazza Martiri è comparsa una panchina. Non che fosse stata rubata: semplicemente chi aveva tolto la neve aveva pensato bene di formare un bel cumulo proprio sopra la panchina. Ora la neve se ne sta andando e finalmente comincia a intravedersi. Povera panchina: chissà in che stato è ridotta!

Lettera firmata,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [illegible]: 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; [illegible]slo: 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA D[illegible]

A **Cuneo** oggi il turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 492.592. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Piave 20, telefono 262.896

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83, tel. 60.539

Mondovì: *Gasco*, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di[illegible] 316.316.
Usl di Borgo 269.632, [illegible].
[illegible] di [illegible] 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl Dronero 269632 oppure [illegible]
Usl Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible]: 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Ra[illegible]** 333; **S[illegible]zo:** 45.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible] 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

DA NON PERDERE

Colonnina fino -9 nei giorni della merla

Fatte salve le differenze (anche forti) tra città e circondari alpini e di campagna, le temperature si sono dappertutto, nell'ultima settimana, abbassate, e di netto. Dall'osservatorio di via Cacciatori delle Alpi abbiamo valori medi che, da domenica, si collocano attorno allo zero o poco al sopra, mentre prima erano oltre i 4°.

Le «minime» poi, sono precipitate - la [illegible]e - a 3 gradi sotto zero, ed ormai da cinque giorni non sono più risalite. Valori ancora più rigidi non solo nelle campagne precollinari Boves [illegible] piane spazzate dai venti verso Torino, ma anche a terra, negli strati bassi e più freddi (per fenomeni di inversione termica) della nostra pellicola atmosferica: sei, sette, anche nove sotto zero!

Sono proprio «i giorni della merla». La leggenda del bianco volatile punito da gennaio, per la sua impudenza di esporsi ai tepori del sole, tre giorni di gelo (il 29, il e il 31) che l'avrebbero costretto ad ingrigire il mantello nei fumosi camini, bene esprime le speranze nostre (spesso deluse) di veder finire prima del tempo i rigori dell'inverno.

Confrontando la serie storica degli ultimi cinquant'anni, troviamo che proprio tra il 29 ed il 31 a Cuneo le temperature minime si abbassano di qualche grado, toccando valori attorno ai 2° sottozero. Ecco i record, eccoli: il 29 gennaio più freddo fu quello del '54, 11,4° in negativo. Gelido poi il dello stesso '54: 14,2° sotto lo zero.

[illegible] Nuove spruzzate di neve [illegible]di [illegible]to dei 500 metri

Questo con geli, dovuto alla concomitanza due alte pressioni, con aliti freddi da nord, durerà sino a sabato. A partire dal pomeriggio di domani dovrebbe sopraggiungere fronte caldo umido da sud est. Annuvolamenti, quindi, anche sulla Liguria. Con possibili precipitazioni già nella n[illegible] domenica: spruzzate di neve anche a quote basse, a partire 500-600 metri, fino al mattino.

Fulvio Romano

Extracomunitari sospettati di aver anche danneggiato auto in sosta

Cacciati posteggiatori abusivi

Savigliano, retata dei vigili all'ospedale

SAVIGLIANO. Un gruppo di venditori ambulanti extracomunitari, per lo più di nazionalità marocchina, è stato fermato dai vigili urbani: gli uomini sono stati identificati e la loro merce sequestrata. Si sarebbero resi responsabili, oltre che di commercio abusivo, anche del danneggiamento di auto, parcheggiate intorno all'ospedale «Santissima Annunziata».

Il fenomeno della presenza di extracomunitari che svolgono la funzione di «posteggiatori abusivi» nelle aree circostanti l'ospedale si ripeta periodicamente. In alcuni momenti della giornata, soprattutto in concomitanza con l'orario di visita ai ricoverati, erano addirittura una decina gli extracomunitari che stazionavano tra le auto, indicando alle persone in arrivo i parcheggi disponibili. Al momento di scendere dalle vetture, gli automobilisti venivano affrontati dai venditori, che cercavano di convincerli a acquistare qualche oggetto. Nel caso di rifiuto, più volte gli extracomunitari si sono fatti minacciosi, suscitando le reazioni e le proteste da parte di coloro che si recano in ospedale. Alcune vetture sono anche state ritrovate dai proprietari rigate e danneggiate. I vigili sono intervenuti, applicando la legge che vieta il commercio ambulante senza apposita licenza e sequestrando la merce ai rivenditori.

La presenza di extracomunitari a Savigliano è legata soprattutto alla relativa vicinanza con Torino e i paesi della cintura, facilmente raggiungibili in treno. Le forze dell'ordine, in particolare i carabinieri della compagnia di Savigliano, al fenomeno della prostituzione. Nel corso del '97 sono state fermate, condotte in caserma e fotosegnalate ben centoventi prostitute di nazionalità albanese, nigeriana e, in generale, provenienti da diversi paesi slavi. Nei loro confronti sono state inoltrate le comunicazioni all'ufficio stranieri della questura, anche se la gran parte di esse hanno poi fatto ritorno in Italia e sono state fermate altre volte. [p. b.]

Gli extracomunitari sono stati fermati nel posteggio del «Santissima Annunziata»

Fazzoletti e ombrelli sequestrati ai «vu' cumprà» davanti al S. Croce

CUNEO. Accendini, fazzoletti, tovaglioli, salviette, calze e biro. Ad ogni ora del giorno e spesso anche di sera, di fronte al portone dell'ospedale «Santa Croce», due-tre extracomunitari attendono l'arrivo di parenti dei degenti per proporre, anche con modi «non del tutto ortodossi», la mercanzia. Atteggiamento questo che ha scatenato proteste e lamentele di decine di persone, che hanno sollecitato interventi delle forze dell'ordine.,

Per una settimana gli agenti della squadra volante della questura hanno controllato in modo sistematico gli ingressi dell'ospedale, in via Michele Coppino.

Sono stati identificati quindici extracomunitari (tutti di origine marocchina), ai quali è stata sequestrata la mercanzia.

Accendini, fazzoletti e l'intera merce in possesso ai «vu cumprà» è stata posta sotto sequestro e portata negli uffici del comando della polizia municipale, in via Roma. [r. s.]

A Mondovì

Un'operazione anti-clandestini

MONDOVI'. Una quarantina di cittadini extracomunitari sono stati sottoposti a controllo, ieri mattina, da parte dei carabinieri della Compagnia monregalese. L'operazione ha riguardato Mondovì, Pianfei e Villanova Mondovì, perquisizioni personali, e anche in alcune abitazioni: lo scopo principale quello di accertare la situazione degli stranieri in città e nella sua cintura e contrastare il fenomeno della presenza di extracomunitari clandestini.

Le verifiche hanno avuto come esito la denuncia a piede libero di una straniera, di nazionalità ghanese, fermata a Pianfei. Deve rispondere di violazione dell'articolo del codice penale, «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità», per non aver proceduto a regolarizzare la propria posizione, presentandosi alla questura di Cuneo, come ordinato durante un precedente controllo.

L'operazione militari si è concentrata, a Mondovì, soprattutto nel centro storico e nei punti dove viene normalmente segnalata una consistente presenza di cittadini extracomunitari.

Le pattuglie hanno controllato anche piazza Repubblica, viale Durando, piazza Ellero e l'uscita di alcuni supermercati, nei cui parcheggi i monregalesi sono spesso importunati da venditori ambulanti abusivi stranieri, che insistono per convincere i clienti ad acquistare la loro merce. L'operazione del Nucleo operativo radiomobile, che anche uno scopo di prevenzione, è proseguita per alcune ore, fino al primo pomeriggio, l'impiego di una ventina di uomini, giunti anche dalle stazioni vicine. [p. s.]

Appello ai bambini che apriranno i corsi mascherati

Mondovì, Carnevale cerca «moretti» e «piccole bele»

MONDOVI'. Anche quest'anno il Carnevale riserverà uno spazio speciale per i più piccoli. L'Associazione Commercianti, che coordina l'organizzazione della manifestazione, ripropone il gruppo mascherato, formato da bambini e bambine, che vestiranno i costumi del Moro e della Bela Monregaleisa. Gli interessati a entrare nel gruppo de «I Moretti e le piccole Bele» devono mettersi in contatto con Anna Battaglia, agli uffici della Confcommercio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18: c'è tempo fino al 7 febbraio.

Il carro dei più piccoli aprirà le due sfilate allegoriche, domenica 15 e domenica 22 febbraio, «perché - spiega il «patron» del Carnevale, Beppe Ballauri - il Carlevè è e deve rimanere la festa dei bambini». A loro è dedicato in particolare lunedì 23 febbraio, quando, nel teatrotenda di piazza Repubblica, ci sarà il «Carnevale dei bambini», con ingresso libero e gelato, tradizionalmente offerto dal Bar Lurisia.

Intanto al Comitato organizzatore già arrivate una quindicina di adesioni da parte di gruppi che prenderanno parte ai cortei allegorici per la città: oltre ai rioni di Mondovì e ad alcune frazioni, si sono iscritti partecipanti di Bastia Mondovì, Ceva, San Bartolomeo e Chiusa Pesio, Magliano Alpi, Marsaglia, Rocca de' Baldi, Vicoforte. Anche il silenzio è di rigore, per non rovinare la sorpresa, sembra che i temi privilegiati saranno quelli storici, in tono con l'edizione '98 del «Carlevè 'd Mondvì», dedicata agli ottocento anni di fondazione della città.

Le iscrizioni rimangono comunque aperte e, ribadiscono gli organizzatori, «sono gratuite». Dato per certo che Aurelio Cattò vestirà di nuovo i panni del «Moro», Ballauri non vuole ancora svelare chi interpreterà invece la «Bela Monregaleisa»: «Posso solo anticipare che ad aprire il Carnevale di Mondovì saranno Gianduja e Giacometta di Torino e Cicciulin, la maschera di Savona». [p. s.]

Il Moro e la Bela Monregaleisa in un'immagine di alcuni anni fa

Castellana

Saluzzo sceglie una casalinga

SALUZZO. E' una casalinga la Castellana dell'edizione 1998 del Carnevale Saluzzese. Patrizia Fruttero Montù, 37 anni, coniugata (il marito è responsabile del Servizio di Igiene dell'Asl), madre di due figlie, è stata scelta dal Comitato dell'ente manifestazione «Pro Saluzzo» a rappresentare la figura più importante della gran baldoria monregalesca. Appassionata di montagna, si dice «lusingata» di ricoprire tale ruolo. La affiancheranno come damigelle d'onore Laura Barale e Paola Marenco. A interpretare i personaggi maschili del Carnevale Saluzzese saranno: Mario Bois (Ciaferlin), Fabio Aimar e Davide Caviglisso (Ciaferlino). Domenica 15 febbraio, sotto la tettoia di piazza Cavour, si terrà l'investitura della Castellana. [r. s.]

I veglioni

Sere a Caraglio Busca e Dronero

BUSCA. In programma tre sfilate di carnevale, frutto di un accordo tra le Pro loco di Busca, Dronero e il Comitato manifestazioni di Caraglio. La prima il 15 febbraio nel centro storico di Busca. Domenica 22 sarà la volta di Caraglio. Il gran carnevale si concluderà, il 1 marzo, a Dronero, dove saranno consegnati i premi ai migliori carri e gruppi. Le Pro loco di Busca e Dronero hanno programmato per i giorni di carnevale veglioni mascherati sotto due padiglioni coperti, allestiti nelle principali piazze delle due città. A Dronero il 14 febbraio (ore 16) «Carnevale e circo», alle 21,30 «Gran Balado 'd Carnaval» coi Lou Dalfin. Domenica 22 (ore 21,30) «Favoloso calcio spettacolo fra cani» e serata latino-americano. [c. g.]

Fossano, stasera cerimonia nel castello Acaja

Cittadinanza onoraria al rettore dei Salesiani

FOSSANO. Sono cent'anni che i «Salesiani» operano nella città degli Acaja; per celebrare l'anniversario, stasera in concomitanza con la festa di don Bosco, sarà a Fossano il «rettore maggiore», Juan Edmundo Vecchi, l'ottavo successore del fondatore dell'imponente «famiglia salesiana».

All'alto prelato, argentino di nascita (è il primo «rettore Mmggiore» non italiano) il sindaco conferirà la cittadinanza onoraria. La cerimonia si svolgerà in municipio alle 16,30; poi l'ospite verrà festeggiato al Castello degli Acaja, tra sventolio delle bandiere del «Gruppo Acaja» e la musica dell'«Arrigo Boito».

Alle 17,30 il rettore maggiore raggiungerà la sede dell'Istituto salesiano, in via Verdi, dove consegnerà gli attestati di qualifica agli allievi 1996-'97, e inaugurerà le nuove aule di informatica, il locale per i «formatori» e la nuova sala riunioni.

Il sacerdote argentino Juan Vecchi

Infine verrà benedetto il busto di bronzo realizzato da uno scultore salesiano (Luigi Riva), in memoria di don Mario Di Giovanni, coordinatore tecnico dei corsi di formazione professionale che morì tragicamente nel [illegible]. [l. a.]

Savigliano, 40 posti

Stabilimento «Parmalat» al via i lavori

SAVIGLIANO. La «Parmalat», multinazionale alimentare di proprietà della famiglia Tanzi, realizzerà un insediamento produttivo a Savigliano. I lavori inizieranno nell'arco di poche settimane e porteranno alla costruzione di uno stabilimento di seimila metri quadrati. L'area prescelta si trova nei pressi della località San Giuliano, lungo la strada statale 662, in direzione Saluzzo, ed è compresa tra la zona artigianale e commerciale di recente realizzazione e lo stabilimento della «Sekurit-Saint Gobain».

Le trattative sono avviate due anni fa, in un momento di particolare crisi per la zona, poiché era appena stato annunciato un drastico piano di riduzione del personale da parte della Saint Gobain, multinazionale del vetro, che a Savigliano realizza gran parte della produzione italiana di cristalli per autoveicoli.

La notizia dell'interessamento della Parmalat ai fini di un possibile insediamento a Savigliano accolta quindi con una sorta di parziale recupero di una situazione occupazionale in forte crisi.

Fu lo stesso sindaco Sergio Soave a dare notizia dell'avvio delle trattative con il colosso alimentare, che nei mesi scorsi sono approdate a un esito positivo; dovrebbe tardare l'inizio dei lavori.

Non si ancora quante saranno le persone occupate; si parla almeno quaranta, parte delle quali provenienti da altri stabilimenti della zona del Torinese.

Lo stabilimento saviglianese della Parmalat realizzerà in un primo momento un prodotto per ottenere un particolare tipo di panna, mentre in un secondo tempo dovrebbe essere avviata anche la produzione di yogurt e succhi di frutta. [p. b.]

DALLA GRANDA

Borgo San Dalmazzo

La giunta comunale incontra la popolazione

Stasera, alle 21, nel salone consiliare incontro della giunta comunale con la popolazione. I cittadini sono invitati a partecipare. [r. s.]

Villanova Mondovì

Accertamenti sulle unità immobiliari dichiarate

Scadono oggi i termini per la consultazione in municipio delle liste degli «accertamenti sulle unità immobiliari dichiarate». [p. s.]

Ceva

Si riunisce il Consiglio del Distretto scolastico

Stasera, alle 20,30, alle Medie, il Consiglio scolastico del Distretto 67 discuterà di razionalizzazione della rete scolastica. [p. s.]

Mondovì

Gli avvocati eleggono il nuovo presidente

Oggi, alle 11, l'Ordine degli Avvocati eleggerà il nuovo presidente: lascia Augusto Launo, da 16 anni al vertice dell'organismo. [p. s.]

BIRAGHI S.p.A. *ricerca*

PERSONALE PER AREA MARKETING

Si intende trovare persona disposta a lavorare in gruppo specializzato in analisi quantitative.
Questa attività ampie possibilità di crescita professionale.
Età massima 30 anni; Laurea in Ingegneria, in Informatica, in Statistica o in Matematica.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei informatici attualmente in uso (Ambiente Microsoft Office Word 97 ed Excel 97).
Sede di lavoro: Cavallermaggiore.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. - Uff. Marketing - P.le Einaudi, 7
12030 CAVALLERMAGGIORE (CN) - Tel. 0172/3801 - Fax 0172/380298.

Azienda bard largo [illegible] per settori autotrazione, industria ed artigianato, ricerca per Cuneo e provincia
AGENTI
automuniti, iscrizione Enasarco, possibilmente residenti in zona. Offresi fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Per informazioni: tel. ore ufficio.

Cercasi da affittare nel PIEMONTE
APPARTAMENTO di 2-3 locali
(anche in zona pedemontana)
Offerte con relativi prezzi a: [illegible], Giger, 7214 Seewis-Schmitten/Svizzera, Fax [illegible] 325 10 47

Una primaria azienda metalmeccanica, leader del settore, con sede e stabilimento in Mondovì (CN), ci ha incaricato della ricerca di:
PROGETTISTI MECCANICI
Si richiedono:
- Titolo di studio: scuola media superiore e/o laurea
- Esperienza, almeno triennale, nella progettazione di componenti meccanici
- Esperienza nell'utilizzo dei più diffusi sistemi CAD
- Età 35/45.
Si offrono:
- Condizioni economiche e inquadramento alle reali capacità ed esperienze.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum personale, professionale e richiesta economica a:
OREGLIA via V. Bersezio 19 - Cuneo 12100.

[illegible] ESCLUSIVO
per parte della prov. di Cuneo del marchio
internorm
costruttore austriaco leader europeo per la produzione di infissi in PVC, legno lamellare e legno-alluminio in possesso della certificazione ISO 9001, *ricerca:*
PROMO - VENDITORE
24/30 anni, agente commercio buona formazione tecnica e di vendita.
Area competenza: parte della provincia Cuneo.
Utenti: privati, studi tecnici, enti pubblici.
Offresi: fisso mensile per avviamento + provvigioni, corsi di formazione, iscrizione Enasarco.
Richiedesi: auto propria, serietà, ambizione.
Inviare curriculum o telefonare a: AESSE VETRO
Via Lepetit, 49 - Garessio (CN) tel. 0174

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA DI PRESTIGIOSE MARCHE AUTOMOBILISTICHE,
CERCA:
N° 1 RESPONSABILE VENDITE VEICOLI INDUSTRIALI
il candidato deve aver maturato un'esperienza di due/tre anni in posizione analoga presso aziende concessionarie di autoveicoli commerciali ed industriali.
N° 1 VENDITRICE/VENDITORE AUTOVETTURE
I candidati devono essere iscritti all'albo Agenti-Rappresentanti ed avere spiccata predisposizione operare all'esterno della Concessionaria. Costituirà titolo preferenziale una significativa e documentata esperienza pratica.
Gli interessati pregati inviare un dettagliato curriculum vitae a: **Publikompass 22 - 10100 Torino.**

Industria piemontese leader prodotti edilizia, nel quadro potenziamento della propria organizzazione commerciale, articolata con agenzie tutti i capoluoghi di provincia Nord Italia, cerca
VENDITORI
per Cuneo e provincia
- si assicura assistenza diretta da parte responsabili alla vendita, nelle assegnate
- un regolare contratto con iscrizione Enasarco
- provvigioni e incentivi interessanti, contributo spese di avviamento
- si richiede la residenza in zona, un'età compresa fra i 25-35 anni e precedenti esperienze di vendita nel settore.
Si garantisce riservatezza sensi della Legge 675/96.
Gli interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum a Publikompass 26 - 10100 Torino.

VENDESI AUTOMEZZO ATTREZZATO
FIAT DUCATO 2.5 TD 4x4 9 POSTI
ANNO 1990 - [illegible] - MECCANICA E [illegible] PERFETTI - TRATTATIVE IN [illegible]
TELEFONARE 0141/844.150 r.a.

Publikompass

I preparativi per chi si prepara al «sì»

Dall'arredamento al pranzo di nozze

ALBA. Si avvicina la stagione dei fiori d'arancio e per le coppie che si sposeranno in primavera è il momento dei preparativi per la casa, l'arredamento, la cerimonia e il pranzo di nozze. Gli esperti consigliano di pensare a tutto con notevole anticipo per evitare ■ arrivare al grande giorno con tensione e affanno.

Tra gli acquisti più importanti, i mobili della nuova casa. Una vasta scelta ■ può trovare da «Arredamento Mascero ■ Icardi» di Canale: in ■ grande esposizione, che si estende su una superficie di oltre 2.000 metri quadrati, si può scegliere tra una vasta gamma di mobili classici ■ moderni, complementi d'arredo tra cui lampadari ■ tappeti.

Uno dei titolari, Nicola Icar-■: «Le preferenze dei futuri sposi sono per la maggior parte orientati verso mobili funzionali, pratici. Per la cucina, ad esempio, prevalgono i laminati nei colori chiari, mentre per i salotti si prediligono quelli in tessuto unito, sfoderabili».

Per la camera da letto, vasta scelta per gli armadi: dietro le eleganti ante ■ battente, scorrevoli ■ pieghevoli, ■ libro, in ■ di legno, laccate, con specchi ■ rivestite in tessuto si nascondo numerose attrezzature interne (ripiani, cassetti, scatole) in grado ■ accogliere ogni genere di indumento o accessorio del guardaroba.

Quali consigli si possono dare alle coppie in procinto ■ arredare la casa? «Raccomanderei di prestare molta attenzione alla qualità, all'assistenza che il rivenditore è in grado di fornire prima e dopo la vendita» afferm■ Nicola Icardi.

I negozianti dicono che nell'Albese le scelte sono quasi sempre orientate verso l'arredamento di qualità medio-alta. Quando è necessario contenere la spesa si preferisce limitare l'acquisto ai mobili indispensabili, piuttosto che acquistare tanti «pezzi» di qualità mediocre. Allo stile moderno, lineare, funzionale, spesso si accosta un mobile d'epoca: una credenza in cucina, una cassapanca nell'ingresso, mentre ■ letto ottocentesco può accompagnare un armadio dell'ultima generazione.

In tema di arredamento, un posto importante occupano i tappeti.

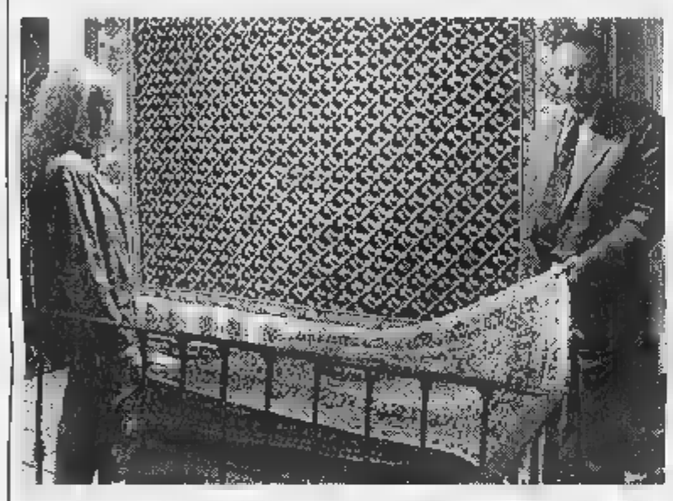
«E' uno dei regali più graditi dagli sposi. I tappeti sono un dono che dura nel tempo ■ impreziosiscono la casa» commenta Laura Silvestri di «Old carpet» che ha aperto da poco un negozio di tappeti persiani in via Cuneo ad Alba. Da «Old Carpet» si può trovare un vasto assortimento di tappeti orientali a prezzi convenienti: ■ in corso una vendita promozionale indetta in occasione dell'apertura del punto vendita albese ■ che si protrarrà fino ai primi di aprile.

Un dettaglio da ■ trascurare sono le bomboniere, un «ricordo» per testimoni e invitati che è un po' ■ biglietto da visita della nuova coppia. Un vasto assortimento si può trovare da «Nuova LCC» a Borbore di Vezza d'Alba. Si può scegliere tra le bomboniere «fai da te» e numerosi oggetti ■ vari materiali, dalla ceramica, all'argento, al cristallo. Una novità è rappresentata dalle bomboniere in cera. Chi desidera confezionarle a casa può acquistare il materiale necessario, dal cartoncino ai nastri, ai fiocchi.

Nel «pacchetto» dei preparativi da predisporre per tempo c'è anche il pranzo di nozze.

A Canale è stata aperto proprio ieri il ristorante «L'Arneis» che dispone di 150 posti a tavola. Lo chef Secondo Varusio, nativo di Vezza, è tornato nel Roero dopo aver maturato una lunga esperienza di cuoco ■ prestigiosi ristoranti italiani e stranieri, nonché sulle navi da crociera. Secondo Varusio dice: «Proponiamo le specialità tradizionali dell'Albese, ma siamo in grado di soddisfare la richiesta di piatti della cucina internazionale. Nel nostro lavoro gli esami non finiscono mai: dobbiamo ■ in grado di rinnovarci ogni giorno per soddisfare le esigenze della clientela».

Ad Alba, il ristorante San Cassiano dispone ■ due ampie sale, una da 200 posti, l'altra ■ 150 e di un grande parcheggio. Lo chef Enrico Bertolini alterna piatti tradizionali ad alcune novità come la terrina di trota in salsa d'arneis, l'insalata ■ faraona con tartufo nero, i maltagliati (pasta fatta in casa) ravioli di verdure e tante ricette.

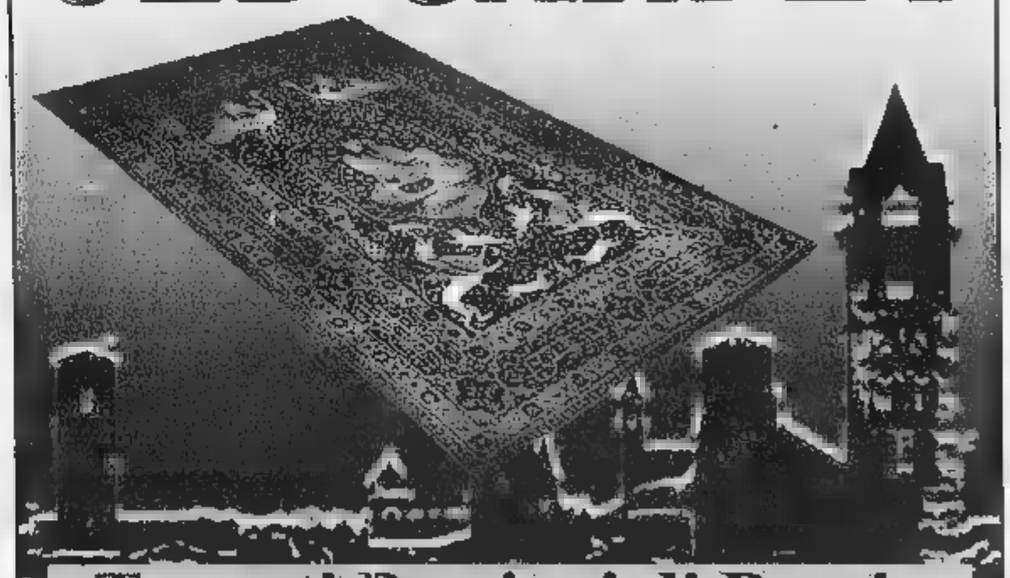


Tra gli acquisti indispensabili c'è la cucina mentre i tappeti sono un gradito regalo

REISO
ARROTINO

Coltelleria tradizionale
Sportiva - di alta cucina
Affilature
Ricambi
Riparazioni
Riproduzioni chiavi
auto e casa
Articoli Regalo - Casalinghi
Articoli Particolari
Articoli Tecnici da Giardinaggio
Forniture per Macellerie, Salumerie
Ristoranti
VISITATECI, FORTI SCONTI
REISO in Piazza Savona, 5 ad ALBA

Nuova Apertura
RISTORANTE
CUCINA TIPICA del ROERO
Lo Chef Varusio, con 40 anni di esperienza meritata, ritorna nel Roero sua terra nativa.
Vi aspetta tutti
CANALE D'ALBA
S.S. Alba-Torino (ang. Via Mombirone) - Tel. 0173/979740

GRANDI OCCASIONI
GALLERIA DEL TAPPETO
OLD CARPET

Tappeti Persiani di Pregio
Per Nuova Apertura
VENDITA PROMOZIONALE
sconti
dal 30% al 50%
ALBA
Via Cavour, 11 (ang. Vicolo S. Biagio) • Tel. 0173/361971
Aut. Min. Rich. del 10/01/98

SC
RISTORANTE
SAN CASSIANO
di Bertolini Enrico
Vi invita
Lunedì 9 e Martedì 10 febbraio
per... 2
Serate tutto pesce
PRENOTAZIONI 173/281610
ALBA - Loc. San Cassiano, 6
Chiuso la Domenica sera ■ il Mercoledì

NUOVA
L.C.C.
BOMBONIERE
Fai da Te e Pronte
Oggetti preziosi ed economici a scelta
Curiosità Bomboniere in cera

Siamo presenti a Torino Esposizioni con "IDEA SPOSA"
VEZZA d'ALBA - Fraz. Borbore - Via Torino 72 - tel. 0173
APERTI AL SABATO

Primi commenti alla notizia del progetto all'estero del Gruppo tessile

Miroglio in Bulgaria divide Alba

De Giacomi (Cisl): «Il problema è cosa fa qui»

ALBA. «Gli investimenti all'estero sono ormai una consuetudine per molte aziende, specie nel campo tessile. Il problema non sta nell'apertura di nuovi insediamenti produttivi in altri Paesi, ma nel fatto che siano confermati e messi in atto gli investimenti promessi nell'Albese».

Così commenta Antonio De Giacomi, segretario regionale Cisl, la notizia del progetto del gruppo Miroglio di aprire, in futuro, una stamperia in Bulgaria e di costituire una joint venture in Tunisia, insieme con un colosso taiwanese, come annunciato anche al sindacato. Al momento ci sarebbe nulla di concreto.

Già nella lettera ai dipendenti a Natale, l'amministratore delegato Franco Miroglio (al vertice del gruppo insieme con il fratello Carlo) aveva annunciato investimenti all'estero e precisato che avranno influenza sulla nostra produzione di Alba». Si tratterebbe produzioni meno costose e di livello più basso.

I sindacalisti Angelo Vero, Pina Mosca e Alberto Battaglino: «Abbiamo apprezzato la notizia fornitaci dall'azienda di voler effettuare investimenti nell'Albese per 50 miliardi. Riguarderebbero il potenziamento dei reparti stamperia e tintoria di Alba, la stamperia Valtanaro di Castagnole Lanze con assunzione di personale».

parla di assumere una quarantina di operai entro breve. Ma in questo momento ci sono delle difficoltà tra azienda e sindacato a giungere un accordo sulla flessibilità.

Continua Mosca: «Il sindacato ha dimostrato disponibilità accettando parte delle richieste dell'azienda. Un segnale di buona volontà, l'intesa potrà essere migliorata in futuro».

L'azienda chiede il turno di notte tra il sabato e la domenica, lo spostamento di eventuali recuperi all'anno successivo e altro . Tali richieste riguardano un migliaio dipendenti degli stabilimenti tintoria e stamperia.

In passato la Miroglio voleva «sbarcare» in Cina il progetto è stato abbandonato.

Il primo cittadino Enzo Demaria ha commentato: «La Miroglio e la Ferrero hanno fatto di Alba importante polo industriale: gli effetti positivi si sono avuti su tutto il territorio. Speriamo che continui così in futuro».

Giuseppina Fiori

Carlo Miroglio all'epoca del progetto (poi abbandonato) con i cinesi Sotto il fratello **Franco** a sinistra **Antonio Giacomi** segretario regionale Cisl (FOTO MURALDO)

Morti al «Santo Spirito», la risposta del sindaco di Bra

«Tocca alla magistratura giudicare sull'ospedale»

BRA. In attesa del nuovo centro ospedaliero di Verduno, nel Braidese un problema di gestione dell'emergenza sanitaria iste, ma il «Santo Spirito» non è così «lacunoso» lo dipinge l'interrogante. E' il succo della risposta del sindaco Franco Guida al consigliere comunale federalista Pier Giorgio Pirra, che prendendo spunto da due recenti tragici episodi (la morte di un apprendista, vittima di un incidente sul lavoro, e di una giovane donna al mese di gravidanza) gli aveva chiesto «quali risoluzioni intendesse assumere in ordine alla grave e luttuosa situazione» determinata, a parere, dalla man- in ospedale un reparto di rianimazione.

Ma che sia questa la causa, osserva innanzitutto Guida, nessuno al momento lo sostenere, né per il caso di Luca Cardinali, 17 anni, deceduto alle «Molinette» dove era stato trasferito da Bra, per Fadmira Gjokja, la 23enne albanese morta al «Santo Spirito» dov'era ricoverata da un mese nel reparto Ginecologia.

«Secondo informazioni assdalla direzione dell'Asl - scrive il sindaco -, sulle due increscisose vicende sono in corso indagini della magistratura; saranno quindi le indagini a stabilire se i fatti sono addebitabili o meno a carenze delle strutture».

Guida ricorda poi i precedenti di una vicenda di cui ha esperienza diretta: «Alcuni anni fa, quando ricoprivo la carica di presidente del Comitato dei garanti dell'ex Usl 64, in accordo con l'allora Amministratore straordinario, dott. Claudio Brambati feci istanza alla Regione affinché autorizzasse l'assunzione anestesisti rianimatori per l'allestimento di una sala di rianimazione. Tale iniziativa fu sostenuta dal Consiglio comunale, dalle organizzazioni sindacali, dalle associazioni di categoria e dall'opinione pubblica. Ci fu risposto che non essendo l'Ospedale Bra sede di Dea (dipartimento di emergenza e accettazione) non era possibile accogliere la nostra richiesta».

Niente da fare quindi quesaspetto, anche se il sindaco concorda sulla necessità di «affrontare insieme ai vertici dell'Asl il discorso della gestione dell'emergenza sul territorio», che tuttavia non sarebbe grave lo giudica il consigliere.

«Per quanto riguarda la bozza di riforma presentata dal Ministro della Sanità, Rosy Bindi - aggiunge Guida -, non posso che esprimere apprezzamento soprattutto laddove si tende a riconoscere sindaci un ruolo veramente propositivo nell'ambito della programmazione del servizio sanitario locale». [g. n.]

Da sinistra il sindaco di Bra **Franco Guida** e il consigliere comunale federalista **Pier Giorgio Pirra**

IN BREVE

Bra

Al circolo si presenta il libro di Diego Novelli

Stasera, ore 21, al circolo Arci «Il Piroletto», sarà presentato il libro di Diego Novelli «La democrazia umiliata». Interverrà l'autore. [g. n.]

Bra

Commissione edilizia Nuove

I geometri Paolo Ciravegna e Giovanni Franco, l'architetto Piera Spotorno sono stati nominati dalla giunta componenti della commissione edilizia comunale. [g. n.]

Alba

Fattori ambientali e la salute

Oggi sala Fenoglio (ore 15,30) conferenza su: «In che misura influenzano la nostra salute i fattori ambientali?». [g. f.]

Alba

Il presidente Corrado oggi a «Re.ce.vin»

presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», Massimo Corrado, sarà oggi ad Atene per partecipare all'inaugurazione dell'associazione greca di Re.ce.vin (rete delle città del vino d'Europa). [g. f.]

Cerimonia ad Alba

«Autorizzato» l'istituto musicale

ALBA. La giunta comunale ha deciso di intitolare il Civico Istituto musicale a Ludovico Rocca (Torino 1895-1986). La proposta, che avanzata dal direttore Giovanni Mosca, è stata accolta con molto favore dagli amministratori. Ludovico Rocca, legato all'Albese da motivi famigliari, fu direttore del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino dal 1940 al 1966. Fu componente dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia. Per la sua musica, per le composizioni teatrali ed orchestrali, ottenne riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali. Nel 1961 gli fu anche conferita la medaglia d'oro per i «benemeriti della scuola, dell'arte e della cultura». La cerimonia di intitolazione dell'istituto a Ludovico Rocca, si svolgerà il 5 marzo al Teatro Sociale (ore 21). Una serata omaggio al musicista durante la quale eseguiti brani delle sue opere.

Il Civico Istituto musicale è frequentato da duecento allievi di Alba e provenienti da tutto il circondario. [g. f.]

Festa a Murazzano

Ha 100 anni la nonna del sindaco

Giuseppina Boffano è nata il 21 gennaio del 1898

MURAZZANO. E' festa, nella casa di riposo «Beata Vergine di Hall», per i cento anni della prima ospite che ha raggiunto il traguardo del secolo di vita. La festeggiata Giuseppina Boffano, nata il 21 gennaio 1898, che è la del sindaco di Murazzano, Gianfranca Meriggio.

L'anziana è arrivata nell'istituto assistenziale il 27 giugno del '95: lì, dopo la festa in famiglia, spegnerà la torta con le candeline domenica. L'amministrazione comunale, per l'occasione, le consegnerà una targa ricordo, con gli auguri di tutto il paese. [p. s.]

Bra, in municipio

Ha traslocato lo sportello consumatori

Si sposta in municipio lo «Sportello per la difesa dei consumatori» finora ospitato nella sede dell'Arci. E' il risultato di una convenzione che, a seguito di delibera consiliare, il Comune ha stipulato con il Movimento consumatori, i cui responsabili continueranno a garantire servizio. «Lo sportello - annuncia l'assessore alle Relazioni con il pubblico, Massimo Somaglia - sarà pienamente operativo da oggi, in una sala vicina all'atrio del palazzo comunale, ingresso da piazza Caduti. Sarà aperto, per ora, due mattine la settimana, il mercoledì e il venerdì dalle 9 alle 12,30».

Esperti offriranno a chiunque la chieda una consulenza in tema di controversie sulle forniture, pubblicità ingannevole, servizi bancari e assicurativi, osservatorio dei prezzi, sicurezza domestica, assistenza legale, alimentazione e salute.

«Senza gravare sulle finanze comunali - sottolinea Somaglia - sarà garantito ai cittadini un adeguato patrocinio nella tutela dei propri diritti». [g. n.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso Pretura circondariale di Cuneo n. 165/97 R.ES.

Il Pretore di Cuneo con sentenza in data 5.4.1996, esecutiva il 4.11.1997, ha condannato **FONTANESI Massimo**, n. Rovigo il 5.10.1938, residente a Cuneo e domiciliato in Pavia via Alzaia Pavese n. 65,

imputato

del reato di cui all'art. L. 386/90 (emissione assegni: di L. 3.500.000 in data 17.1.94 e di L. 1.000.000 in data 2.2.94, non pagati per difetto di provvista), alla di mesi di reclusione, pagamento spese e alle pene accessorie: divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due e pubblicazione della sentenza sul quotidiano La Stampa.

Estratto conforme all'originale.

Cuneo 29 gennaio 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Mario Gosmar

PROCURA REPUBBLICA
presso la Pretura circondariale di Cuneo n. 210/97 R.ES. -

Il Pretore di Cuneo con sentenza in data 24.3.94, esecutiva il 25.7.1995, ha condannato **TURA Maurizio** n. Borgo San Dalmazzo il 16.6.1962, ivi residente via Madonna del Cam- 20, imputato del reato emissione continuata di assegni privi autorizzazione del trattario e privi provvista (assegni emes Torino 22.2.92, Cuneo in data 29.1.92 25.2.92, Torino 1.2.92, 3.2.92, 31.1.92, 29.1.92), alla pena di i 3 di reclusione, sostituita con pecuniaria di L. 2.250.000, e alle pene accessorie: divieto emettere assegni per e pubblicadella sentenza sul quotidiano La Stampa di Torino.

Estratto conforme all'originale.

Cuneo gennaio 1998

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Gosmar

COMUNE STEFANO
(PROVINCIA DI CUNEO)
Via Capoluogo n° 23
12040 - SANTO STEFANO ROERO
Tel. 0173 - 90112 Fax 0173-90198

Avviso di deposito e pubblicazione progetto definitivo di variante al P.R.G.C.

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione Consiliare n° 51 23 dicembre 1997 di adozione del progetto Definitivo della Prima Variante al P.R.G.C., ex Art. 15, L.R. 56/1977 e successive modificazioni ed integrazioni;

AVVISA

Che il Progetto Definitivo della Prima Variante è pubblicato per estratto all'Albo torio e depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni precisamente dal 30 1998 all' , durante i quali chiunque potrà prendere nel periodo suddetto giorni ed orari di ufficio.

Santo Stefano Roero, li 21 gennaio 1998

IL SEGRETARIO COMUNALE
Buscema dott. Benedetto

IL SINDACO
Dalla Giovanni rio

VOLVO V70

LA GRANDE STATION WAGON DI CHI HA INVENTATO LA STATION WAGON

In versioni benzina da 126 CV a 250 CV, anche con quattro ruote motrici, e in versione turbodiesel a iniezione diretta da 140 CV, tutte equipaggiate di con ABS • Airbag • Airbag laterali • Climatizzatore • Immobilizzatore elettronico

DA LIRE 49.412.000

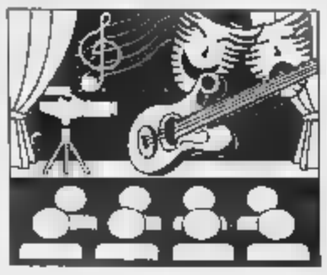
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

(Esempio: Importo finanziato Lire 22.000.000 in mesi - Rata mensile Lire 1.220.200 - T.A.N. 0 - T.A.E.G. 1,45
Spese istruttorie Lire 250.000 - Imposta bollo Lire 20.000)
Salvo approvazione della Finanziaria SveviaFin, la finanziaria l'auto Volvo.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

"Borgna"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione, 3 - Tel. 0171-411040



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca Rame reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

BORGOMANERO. Arrivano il «regista de paura Rokko Smitherson», lo studente Lorenzo eterno rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta con Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi cui ha dato volto Corrado Guzzanti. L'attore ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», una delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Funari, il leader Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento con biglietti a 38 mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì e martedì prossimi, altro appuntamento di prosa rilievo, al Teatro Nuovo. Di scena Giorgio Albertazzi e Franca Rame in uno spettacolo scritto, diretto e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». [m. g.]

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile col «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) lancia le invettive dal Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo aveva applaudito nel maggio dello scorso anno, il comico porterà il nuovo spettacolo, titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri o meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è atteso a Cuneo

resto economia e politica sono argomenti «forti» a cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più 4 mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi a Cuneo; 32 mila più 3 mila, secondi posti (primo anello verde) e 25 mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), e vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, ore 21). Biglietti di poltronissima e 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria 55 mila. In vendita anche alcuni posti di galleria e 35 mila. Stasera poltronissime esaurite, ma sono ancora liberi posti e poltrona e galleria (anche a mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani sera.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta da Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 60» di Dmitri Shostakovic. [g. fer.]

Il cantautore Fabrizio De André

AOSTA

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa sera nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «nottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato a ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti e formazioni che si rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino no in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad spettacolo titolo «A' l'ëntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» e dedicato agli artigiani che espongono oggi e domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'ëntor de Grolla» riunisce gruppi di cantanti e musiciti provenianti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda e Alta Savoia. Parteciperanno oltre «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; i «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Boioli di Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verranno eseguiti con strumenti tipici. [sa. b.]

BIELLA

Nottate hard-rock

Sarà un weekend «esplosivo» al Babylonia

PONDERANO. Domani Federico Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba ed ora di Luciano Ligabue; domenica gli «Hallacopters» ed i «Glucifer», per notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

VERCELLI

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico con la Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni «Singin'in the rain» Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà il titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte di Don Lockwood e Chiara Noschese in quella di Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» e «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. [g. bar.]

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì 3 febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata a Torino, avvierà la sua tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 a 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni è prevista una riduzione per galleria (20 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà di al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) con un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato e Lombardo. [r. s. a.]

CASALE

Da oggi al 21 marzo

emergenti passerella

CASALE. Comincia oggi alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'Don't. Il biglietto costa 5 mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, e Darklands. [r. al.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Concessionari Alfa Romeo

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate le marche. Per l'acquisto? finanziamento fino a 15 milioni 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino 28/2/1998.

ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE.
*La polizza è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge.

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piave, 148 Tel. (0173) 281081

GIORNO E NOTTE

Savigliano

Storie di «Camminanti»

Al teatro Milanollo, stasera (ore 21), nell'ambito della stagione di prosa va in scena «Camminanti» di Remo Rostagno e Beppe Rosso. Allestimento [illegible] dell'Associazione culturale Teatro indipendente-Quante piazze. Biglietto da 30 mila [illegible] 14 mila lire. Domani sera la replica.

Canale

Il rock e la sua [illegible]

Stasera, alle 21,30, nella sala Odeon, incontro dedicato alla musica rock per ripercorrere la sua storia con la lettura dei testi delle canzoni più significative. Seguirà un dibattito a cura di Luca Sibona. L'iniziativa è organizzata dal circolo ricreativo «L'maschè». Ingresso con tessera Arci (13 mila lire).

Mondovì

«L'astrolabio» in scena

Al teatro Baretti, debutta stasera (ore 21), il nuovo lavoro de «L'astrolabio» diretto da Piergiovanni Magliano: «La notte degli assassini» di Josè Triana. Il biglietto [illegible] 20 mila lire. Giovani 10 mila. Replica domani sera.

Alba

Recita Giorgio Molino

Sono in prevendita al botteghino i biglietti per la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto» che va in scena domani sera (ore 21,15) al Teatro Sociale. Protagonisti Giorgio Molino e Anna Maria Biletta. Ingresso 30 mila lire, ridotto [illegible] mila (primi posti), 25 mila (ridotto 20 mila) secondi.

Savigliano

Film d'autore

Nella sala Aurora, per la rassegna «Invito [illegible] stasera (ore 21,15) verrà proiettato il film di Ang Lee «Tempesta di ghiaccio». Ingresso per i non tesserati 7 mila lire.

[illegible]

La vita in immagini

Prosegue, al Castello degli Acaja, la rassegna fotografica «La vita in un'immagine» organizzata dal «Laboratorio '93» con [illegible] «Centro di aiuto alla vita» [illegible] l'assessorato alla Cultura (orario 14,30-19, feriali; 15-19, prefestivi e festivi). Domenica, alle 16,30, [illegible] premiazione delle ope[illegible] votate dai visitatori.

Piasco

Rassegna in piemontese

Prenderà il via domani sera, alle 21, nella sala polivalente, [illegible] 4° rassegna di teatro piemontese. La compagnia [illegible] Cavallerleone «Bela Maria» presenta «L'hai sposà la vedova allegra» di Franco Roberto. Abbonamento per [illegible] spettacoli 25 mila lire, biglietto singolo 7 mila.

Stasera nei ritrovi della «Granda» cabaret, pizza party e ragazze immagine

Miss e Mister Inverno a Limone

Sfilata in discoteca con la tuta e i doposcì

[illegible] A «La parranda» stasera, dalle 22,30 si «balla per vive[illegible] [illegible] i campioni di danze caraibiche Dany [illegible] Graziano e lezione gratuita. [illegible] continua con il dj Rafael.

[illegible] Stasera, ore 22, al «Betty Boop», [illegible] di Slep and Red house.

[illegible] Al «Cabiria» si balla l'happy music del dj Viva. Dopo mezzanotte, in collaborazione con Pizza Sì, tranci [illegible] piazza per tutti.

LIMONE. A «La Lanterna» stasera seconda selezione provinciale di Miss e Mister Inverno 1998, riservata ai turisti e residenti tra i 16 e i 28 anni. Ci sarà una divertente sfilata in tuta da sci, moonboot e accessori, e una [illegible] seconda con [illegible] iti più eccentrici di «Rue Saint Michel» di Vignolo. Gli aspiranti saranno descritti da uno speaker e giudicati da [illegible] giuria che assegnerà premi ai primi, secondi e terzi classificati. In palio un soggiorno per due persone durante il gran premio [illegible] Formula Uno '98 a Montecarlo; [illegible] soggiorno di [illegible] settimana per due persone nelle più belle località del mondo. Skipass in omaggio e servizi fotografici gratuiti sulle piste, di «Foto New York». Iscrizioni 0171/927945 e 927688. In consolle Nadir. All'Arkanà, «Alternative sound» [illegible] Gioele dj; «happy hour» dalle 22,30 alle 23,30 con ingresso libero.

[illegible] Al «Rouge&Noir» stasera, ore 24, appuntamento con il cabaret di Mister Forest, L'artista, che ha lavorato con Nino Frassica, proporrà uno spettacolo di magia abbinato ad una comicità di stampo cabarettistici[illegible]. Insomma una sorta di Giucas Casella sfortunato [illegible] disastroso che goffamente porta avanti il [illegible] show.

[illegible] Al Fenalc Pitstop club, stasera (ore 22) Nutella party. Ingresso con tessera.

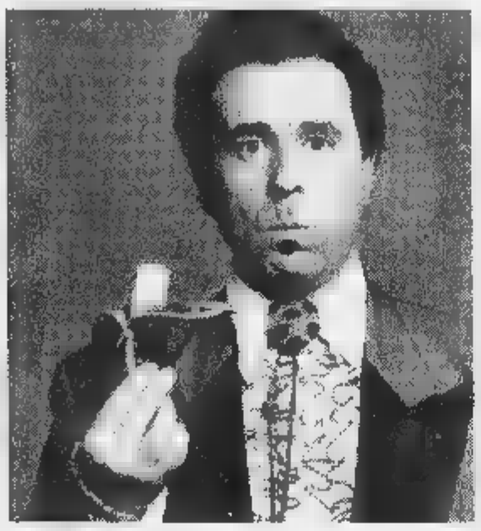
[illegible] Al Wellington pub stasera (ore 22) cover rock italiane con «I distacco».

[illegible] Al «Nanni pub» stasera (ore 22) suonano i «Mister Steady Dudes». La band propone brani ska.

SALUZZO. Appuntamento stasera al «Capitan Fracassa» il disco pub in stile messicano sulla statale Saluzzo-Pinerolo, che propone al venerdì e al sabato, [illegible] diverse occasioni di divertimento: nella sala medievale la musica di tendenza con animazione e ragazze immagine dai migliori locali italiani, nella sala atzeca, happy music da sballo e nel pub tex-mex panini, stuzzichini e hot-dog. Prossimamente il locale aprirà anche al giovedì [illegible] alla domenica [illegible] si prepara un febbraio con ospiti importanti. Prenotazione tavoli allo 0175/41673. All'Internodue (ore 22) il quintetto Draft & Bill (ingresso [illegible] tessera).

SANREMO. Al «Que bracho pub» stasera musica italiana, classici Anni [illegible] rock e blues con [illegible]ia, che proporrà anche rivisitazioni personali [illegible] parodie.

VELLANOVA SOLARO. Stasera, al «Secolo XIII», festa australiana con Sergio D'Angelo in consolle, la collaborazione di Hannibal e tanta birra. [r. c.]



Mister Forest è atteso stasera [illegible] Rouge&Noir di Lurisia per i venerdì dedicati al cabaret

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Paesaggi di Langa

La Galleria San Carlo in piazza Europa, ospita in permanenza l'opera [illegible] di Antonio Brosio, paesaggista legato alla terra cuneese, che dipinge [illegible] entusiasmo e solarità. Molti sono i temi da lui trattati, fra cui paesaggi di Langa, gli scorci della storica Saluzzo, castelli e vedute innevate. Parallelamente Brosio è collezionista di pezzi importanti d'epoca di maestri dell'Ottocento e primo Novecento italiani e nordici, che propone nella sua galleria almeno due volte l'anno in selezionate raccolte di soggetti accattivanti. Orario: 10-12,30; 15-19. [illegible] ricorda anche il 15 febbraio scade il termine per il concorso rivolto agli allievi delle scuole medie superiori della provincia, per «Un progetto giovane in occasione dell'ottavo centenario della Città di Cuneo: alla ricerca dell'idea per una creazione di arte contemporanea», per iniziativa del Rotaract della Granda. In premio tre borse di studio, significative segnalazioni [illegible] l'allestimento di una mostra [illegible] il patrocinio del Comune. Per ulteriori informazioni: Elena Salvatico, via Arnaud, 17, 12100 Cuneo - Tel. 0171/602516.

MONDOVI'

Sfilata di autori

La Galleria Melquiades, [illegible] piazza Cesare Battisti, sta preparando nuovamente gli incontri dei «Venerdì d'Arte 1998» per un costruttivo colloquio-approccio con il pubblico, per meglio conoscere gli autori e le problematiche artistiche. In permanenza autori come Baglietto, Laschi, Marro, Bruno Sergio, Bruno Roberta, Giordana, Lucchet, Ramin, Massa, Ricca, Cacciamani e altri.

CARMAGNOLA

Opere a Palazzo

La Civica Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Lomellini co[illegible] l'interessante calendario primaverile. Fino al 31 gen[illegible] espongono ancora Domenico Musci e Angelo Maggia. Dal 7 al 28 febbraio «Aniconismo dialettico», a cura di Giorgio Di Genova; dal 7 al 28 marzo, opere recenti di Hannes Hofstetter, acquerelli e incisioni di Elisabetta Viarengo Minotti. Orari: dal martedì al sabato: 16,30-19,30.

SAVIGLIANO

Maestri dell'800

Alla Galleria d'Arte 80, in via Cernaia 19, si possono trovare autori e maestri dell'Ottocento [illegible] Novecento italiano, oltre ad artisti locali di ottima scuola come Bottinelli, Fissore, Ciardi e Senesi. Si affiancano pezzi di antiquariato, oggettistica d'epoca e arredi interessanti.

Claudia Ferraresi

Domani a Ceva

Per i bambini Cappuccetto [illegible]

CEVA. E' un originale «Cappuccetto Arrosto» a inaugurare, domani pomeriggio, la stagione che il teatro Marenco dedica ai più piccoli.

Lo spettacolo, che ha come protagonista Silvano Antonelli, autore, attore e regista, comincia alle 16,30. E' la storia di un bambino che non riesce ad addormentarsi e del quale si vedono materialmente i pensieri, le paure, le domande. Tante piccole frasi ai quali i piccoli ricorrono per allontanare [illegible] più possibile il momento in cui dormire [illegible] le paure e gli incubi che questo comporta. Si [illegible] di uno strano varietà, in cui Antonelli canta, balla, suona, fa le magie, tra fiabe e quotidianità. E' una «parodia di tante piccole vite di tanti piccoli Cappuccetti alle prese con il mondo».

L'abbonamento al ciclo di tre spettacoli costa 25 mila lire e si trova in vendita nella filiale cebana del Banco di Credito Azzoaglio. Informazioni allo 0174/721623. [p. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	56	47	68	74	71
	100	84	79	69	59
CAGLIARI	60	6	14	21	45
	78	56	56	53	53
[illegible]	13	11	21	74	60
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	61	46	71	59
	92	86	70	67	60
MILANO	11	41	49	9	18
	91	84	59	56	54
NAPOLI	15	16	54	50	26
	77	73	63	53	50
PALERMO	64	16	66	53	43
	90	70	86	61	55
[illegible]	27	21	52	53	42
	77	71	61	57	57
TORINO	62	28	69	33	57
	93	62	50	54	50
[illegible]	1	77	11	25	73
	87	64	58	57	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17 13-15 13-73 13-43 13-23, 13-40 13- 8 13-33 13-84 13-19; 13-11 13-76 13-88 13-50 13- 8; 13-38 13-36 13-89 13- 2 13-85; 13-18 13-90 13-61 13-43 13-10; 13-21 13-31 13-63 13-53 13- 1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (6); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

66- 6 68-32 88-34 68-13 68-17; 88-19 88-16 86- 1 68-43 68- 8; 88-84 88-24 [illegible] 68-82 68-38; [illegible] 88-90 [illegible] 68-76 68-40; 86-13 88-17 68- 6 68-32 68-34; 88-43 88- 8 68-19 68-16 68- 1; 88-82 [illegible] 68-84 68-24 68-60; 86-76 88-40 68-52 68-90 68-36.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocati [illegible] Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-77-88	77-55-66;
33-44-55	55-11-22	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	5	5	[illegible]	63	29	[illegible]	14	2	67
VERTIBILI	[illegible]	13	2	35	6	24	38	3	52	3
[illegible]	1	2	1	9	5	4	5	2	9	1
	62	[illegible]	42	[illegible]	73	35	52	61	27	33
FIGURE	[illegible]	[illegible]	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34	25	25
DECINE	10	50	[illegible]	70	81	90	70	40	50	70
	21	14	[illegible]	17	16	23	19	11	[illegible]	25

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

XL disco ALBA
SABATO 31 Gennaio

XL disco ALBA

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
QUESTA SERA
APPUNTAMENTO FISSO
CON IL MEGLIO DELLA MUSICA
SESSANTASETTANTA
SUL PALCO
LA TROUPE
H2O
ATMOSFERA TRENDY
IN CONSOLLE DJ [illegible]

DANCING GILDA
Questa [illegible]
Orchestra
Giovanna e i Jocker
SABATO [illegible] GENNAIO
Orchestra
ENNIO CHENDI
DOMENICA 1 FEBBRAIO
Orchestra
[illegible]
Ristorante Incrocio
CHIUSA PESIO
TEL. 0171/73.47.55

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible] Tel. 693.554. **Titanic.** Orario: feriale e sabato 16; 21,30; festivi 14,30; 16; 21,30.

CORSO. Tel. 692.936. **Tre uo[illegible] e una g[illegible].** Orario: feriale 16; 20; 22; [illegible] e domenica 16; 18; 20; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **007 Il d[illegible] non muore mai.** Orario: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

[illegible] Tel. 631.771. **La [illegible]nda guerra civile [illegible].** Orario: feriale 20; 22, sabato e festivi 16; 18; 20; 22. Ingresso con tessera.

DON [illegible] CHIUSO.

[illegible]. Tel. 363.021. **Tre [illegible] e una gamba.** Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000, rid. 7000.

MORETTA. Tel. 449.340. RIPOSO.

[illegible]

CUNEESE. Tel. 346.901. **Rien ne va plus.** Orario: feriale 21; festivo 15; 17; 19; 21.

[illegible]. Tel. 252.211. [illegible] **del diavolo.**

[illegible]

IMPERO. Tel. 412.317. **Titanic.** Orario: feriale 16; 21,30; festivo 14,30; 16; 21,30.

VITTORIA. T. 412.771. [illegible] **anni** [illegible] **bel.** [illegible]: [illegible] 19,30; 22; festivo 17; 19,30; 22.

[illegible]

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

FERRINI. Tel. 619.131. [illegible]

[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 211.726. RIPOSO.

[illegible]

BALATERI. Tel. 488.324. [illegible].

[illegible]

DIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO [illegible] Tel. 62.407. [illegible] [illegible]**0 e una gamba.** Orario: lunedì 20; 22; feriale 20; 22; festivo 14; 16; 18; 20.

[illegible]

[illegible] RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 927.534. [illegible] **(Lo sciacallo).**

[illegible]

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.888. [illegible]. Ore 21.

BERTOLA SALA 2. Bus in viaggio. Ore 21.

[illegible]

ARISTON. Tel. 391.311. RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE. [illegible] [illegible] Or.: feriale 20; 22; festivo 15; 17; 20; 22.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In [illegible] Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Golzo 5, tel. 650.71.00. [illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO [illegible] piazza [illegible] 447.52.41. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47, [illegible] d'animo. Or.: 20,30; [illegible]2,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.358. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] **uomini e [illegible] gamba.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; [illegible] 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO [illegible] c. [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo [illegible], telefono [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,35; 21.

CENTRALE [illegible] Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Ga[illegible] 32/a, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[illegible] corso Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In [illegible] Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Golzo 5, tel. 650.71.00. [illegible] Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO [illegible] piazza [illegible] 447.52.41. [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47, [illegible] d'animo. Or.: 20,30; [illegible]2,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.358. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. [illegible] **uomini e [illegible] gamba.** [illegible]: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.263. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

MASSIMO [illegible] v. Montebello 8, [illegible] 817.10.46. [illegible] [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,[illegible] 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Sabaudia, tel. 562.01.45. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]**ORIA** v. Roma 336, tel. [illegible] [illegible] Or.: 14,30; 19,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore 18 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti [illegible] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA [illegible]

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [illegible]lano (fax 011-6568.933)

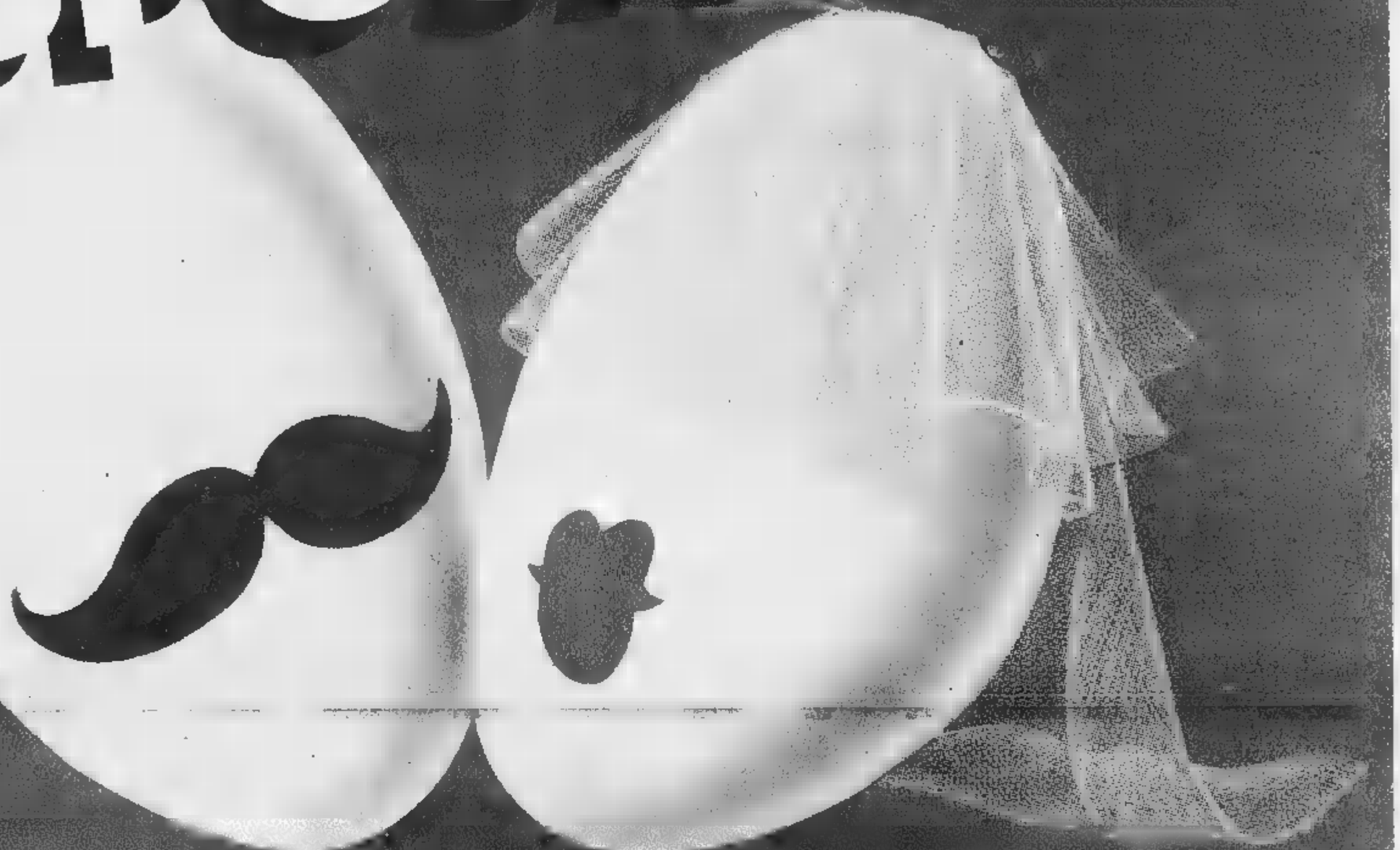
I VOLUMI DE «LA STAMPA», D[illegible]A DEI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

IDEA SPOSA '98



TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/56.44.970

Expo 2000 - KRONOS - Esposizioni

L'olimpionico Attilio Bravi guida un movimento di oltre 43 mila sportivi

«Una stagione memorabile»

Presidente del Coni contento dei risultati

CUNEO. Rieletto da pochi mesi alla presidenza del Coni provinciale, unico candidato in lizza, il professor Attilio Bravi, braidese, è fra i pochi alti dirigenti sportivi con un passato atletico-agonistico di grande levatura e fra i pochissimi, all'interno del Comitato olimpico, con un passato da olimpionico.

Il curriculum sportivo inizia dalla prima giovinezza, come ricorda lui stesso, quando «... mio padre andava ai raduni ciclistici e io lo seguivo con una mini bicicletta da Poi l'agonismo, con la pallacanestro e, dopo i 15 anni, l'atletica leggera, specialità che mi ha portato presto a indossare la maglia azzurra, negli Anni 50, e quindi alle Universiadi, ai Campionati europei, due, Mondiali militari, due e infine all'Olimpiade, a Roma, nel 1960».

Sebbene Bravi, in atletica leggera, fosse approdato in precedenza a un record nazionale nella staffetta 4x100 e a un 10 e sui cento metri, fu il salto in lungo a riservargli i maggiori risultati, portandolo all'Olimpiade del '60, dove nella stessa specialità si classificò decimo posto.

Al presidente Bravi chiediamo anzitutto quante società sportive e atleti raggruppa il Coni sotto la sua egida in provincia di Cuneo: «I dati riferiti alla stagione '96-'97 certificano la presenza di 830 società con 30306 atleti agonisti e 13531 amatori. Va rimarcata anche la disponibilità di 884 tecnici federali con brevetto tecnico».

I presidenti o delegati delle Federazioni eleggono il presidente del Comitato provinciale Coni. I componenti la giunta, invece, vengono nominati direttamente dal presidente eletto. Perché questa procedura?

Il presidente del Coni Attilio Bravi alle Olimpiadi di Roma 1960 si piazzò decimo nella finale del salto in lungo

«Fino a qualche anno fa i componenti della giunta erano elettivi. Il Coni, nella revisione delle carte statutarie, ha pensato di adottare il sistema assunto dagli enti locali, e penso sia anche giusto. Se da un lato si potrebbe dire che sarebbe più democratico far eleggere i componenti la giunta, dall'altro lato è altrettanto vero che ci potrebbero essere presidenti paralizzati dai componenti la giunta contrari. Così il presidente ha la possibilità di scegliere la propria cordata e portare avanti il programma che ha proposto all'atto della sua elezione».

Da chi e con che criterio vengono erogati i contributi Coni alle società sportive?

«L'iter dei contributi, sia regionali sia provinciali, che il Coni distribuisce dipende esclusivamente dalle singole Federazioni sportive. Sono questa che elencano, in base a punteggi di perito e in relazione alla ripartizione della somma globale disponibile, le società meritevoli».

Quali possibilità per gli sport nuovi di entrare nel Coni?

«Possono aderire prima come discipline associate. Per diventare Federazione deve esistere un'attività estesa nel territorio nazionale e riconoscimento del Cio internazionale».

Com'è stato il '97 per lo sport provinciale?

«E' stato un anno di risultati memorabili per gran parte delle discipline sportive: nuoto, motociclismo, atletico, tiro con l'arco, pesca sportiva, bocce. E sto parlando dei cosiddetti sport minori, che poi minori non sono, per la stampa. Senza parlare poi dei risultati dello sport di vertice, certamente trainante, vedi Biscia nel nuoto e Varrone nell'atletica, e altri; e naturalmente quelli dell'Alpitour Traco, alla quale bisogna davvero dire grazie».

Giancarlo Spadoni

Giochi invernali e il Comune

CUNEO. La candidatura di Torino per i Giochi olimpici invernali del 2006 esclude la «Granda»? A giudicare dai comunicati ufficiali sì, tutte le sedi sembrano essere torinesi. Ma il presidente del Coni cuneese Attilio Bravi è ottimista: «Nulla è ancora deciso, Cuneo è inserita nella documentazione ufficiale del Coni. Può ancora accadere di tutto». [r. s.]

Golden boys

VENERDI' 30

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Golden Boys Cuneo, Casella Postale 2, Torino Centro

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
	società

Calcio notturno

In parità i recuperi di Eccellenza

SALUZZO. Sono finiti in parità i recuperi del campionato Eccellenza di calcio tra Bra e Villafranca e Saluzzo e Volpiano. Con questi risultati si completa il girone di andata: domenica si disputerà la prima giornata di ritorno.

Le partite di Bra e Saluzzo, giocate in notturna, sono state caratterizzate da campi ghiacciati ai limiti della praticabilità, grande freddo e scarso pubblico. A Bra la partita si è conclusa 0-0. I giallorossi di Arturo Merlo sono andati per primi vicini al vantaggio con Ceccarelli che ha fallito il possibile 1-0. Nella ripresa è stato Ceddia del Villafranca ad avere l'opportunità di portare avanti la sua squadra. «Il pari è giusto - ha detto il ds braidese Pietro Sartori -. Le due squadre si sono equivalse nel gioco e nelle occasioni da rete».

Sono stati ammoniti per il Bra Maghenzani, Fava e Ceccarelli; espulso al 90' l'allenatore del Villafranca Agostino Tuninetto, proteste.

A Saluzzo la gara è terminata 1-1 ed è risultata discreta nonostante il terreno.

Sono stati gli ospiti del Volpiano ad andare per primi in vantaggio con Forte al 12' della ripresa. Il pareggio per l'undici di Vittorio Zaino è venuto solo a 6' dal fischio finale grazie al centravanti Ricco. Sia gli ospiti sia i locali hanno colpito pali. Sono stati espulsi Capobianco e Bosetto del Volpiano; ammoniti per il Saluzzo Camisassa e Schina.

Questa la nuova classifica del girone: Acqui 35; Asti 31; Albese, Chieri e Novese 29; Volpiano 22; Bra 21; Saluzzo e Villafranca 20; Moncalieri 18; Settimo 16; Libarna 14; Piobesi e La Chivasso 13; Nizza Millefonti 11, Giaveno 10. [a. s.]

La «Doko Cup»

Ad Aisone sled-dog e skijoring

Roberto Punzi di Cuneo ha vinto la prima tappa del Trofeo «Alpi Occidentali» di skijoring col lupo italiano «Boss»

AISONE. La pista permanente della Valle Stura ha ospitato la prima prova della «Doko-Cup», trofeo «Alpi Occidentali» skijoring e sled-dog organizzato dalla Federazione italiana sport cinofili presieduta da Giuseppe Anfossi.

Malgrado si gareggiasse sotto una fitta nevicata, la gara di Aisone è stata avvincente.

Nello skijoring (il tracciato misurava 1,7 km) si è imposto Roberto Punzi di Cuneo, col lupo italiano «Boss», in 3'39"92, davanti ad Attilio Fulcheri di Chiusa Pesio, con una coppia di bracchi, e Luciano Ellena, sempre di Chiusa Pesio, col husky Shiro, 3'54"87, a un solo secondo dalla piazza d'onore (Fulcheri ha corso in 3'55"53). Quarta, prima Donna, la cuneese Tiziana Dutto col meticcio Alfredo in 4'7"76. Primo extra provincia il torinese Mario Formica, con il cane «Rolf», in 5'34"21.

In ottava posizione Augusto Basso di Villanova Mondovì, col tempo di 5'44"96; undicesimo Gianpiero Parola, Centallo.

Nello sled-dog, categoria quattro cani, sul tracciato di 3,2 km, vittoria a Corrado Filippi, con muta di bracchi in 7'e 31 centesimi. Augusto Basso di Villanova ha vinto nella «due cani» con i siberian husky: 11'42"34. [l. t.]

GRANDA SPORT

Nuoto

Qualificazioni regionali con otto primati

Ottimo bilancio per la Cuneo Nuoto alle Qualificazioni regionali per Esordienti A e B. Otto i primati personali realizzati da Matteo Abrate (1° sui 50 dorso in 42"4; 2° sui 100 stile libero, 1'22"6); Gabriele Avignone (3° sui dorso in 33"9; 1° sui 100 stile libero in 1'03"8); Giangia- Pellegrino (5° nei 100 ra- in 1'40"3 e nei 100 stile libero, 1'27"); Sara Barbero (1ª nei stile libero in 1'12"3; 2° nei 200 stile libero in 2'35"6). [r. s.]

Tennistavolo

La Tonoli Verzuolo riceve Bolzano

Riprendono domani i campionati. In A2 maschile, per la prima di ritorno, la Spedizioni Tonoli gioca alle 17,30 a Verzuolo col Bolzano. Incontro delicato, poiché le due formazioni sono appaiate al primo posto, ma Verzuolo è davanti per differenza set. In B2 maschile: Cital Verzuolo-Cus Torino e Libertas Bra Oreficeria Valenzana-CRDC Torino. In A2 femminile domenica alle 10,30 confronto Verzuolo tra Manta Pavisa Spedizioni Angera; la Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna gioca in trasferta con il Pink Cervino. [a. s.]

...ciclismo

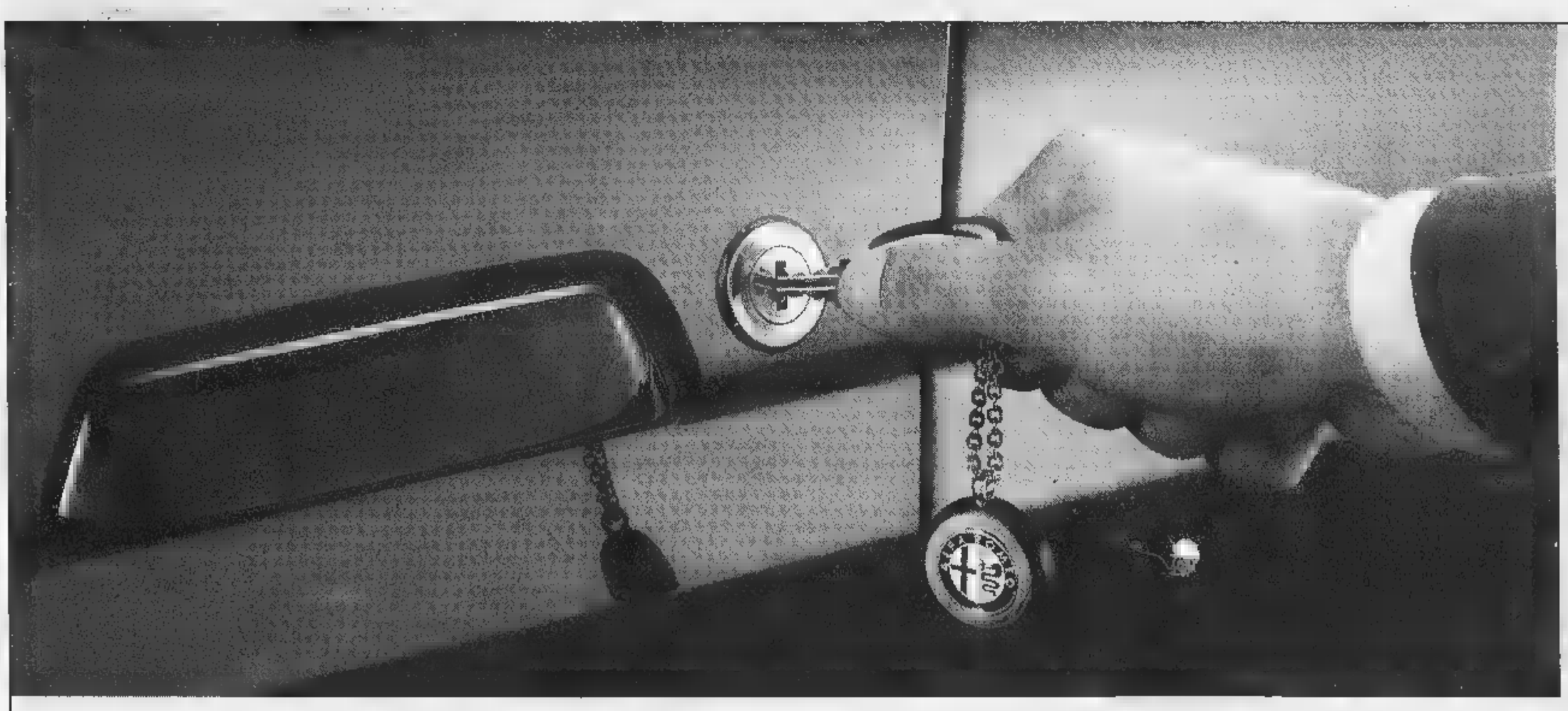
«Dalle Langhe al Roero» si presenta a Bra

Stasera nell'Auditorium «Arpino» a Bra si presenta la settima Gran fondo internazionale per cicloamatori «Dalle Langhe al Roero» del 28 giugno. [r. a.]

Calcio a 5

Memorial «Ometto» Stop alle adesioni

Domani si chiudono le iscrizioni al memorial «Fabrizio Ometto», torneo libero a tutti organizzato da «Sportlook» al Palasport di Bra dal 4 febbraio. Per informazioni rivolgersi allo 0172-422385. [r. a.]



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto più di 10 anni.

FORMA CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN) - Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

NOVAUTO ALBA (CN) - Corso Piave, 148 Tel. (0173) 281081

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Adele Altaldo

Pellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.

È il momento delle [illegible] **condizioni** di fine stagione nel nostro piano riservato alla Pellicceria ed è anche il festoso momento dei [illegible] **arrivi** e della presentazione delle [illegible] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli Sposi.

Adele Altaldo

Soluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

Adele Altaldo

Abiti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele Altaldo

[illegible] ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zetagrafica srl 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.667-811.182
15121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

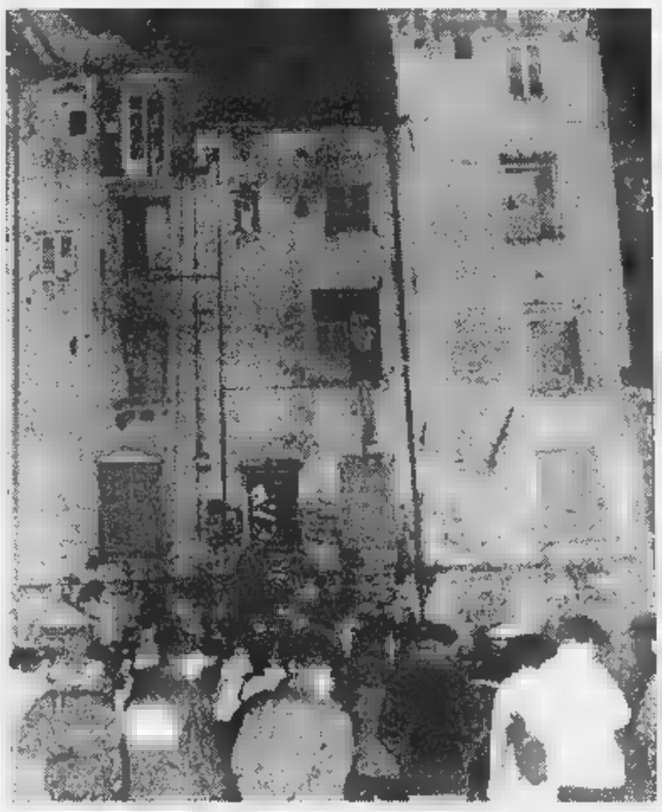
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Venerdì 30 Gennaio 1998 n. 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dramma in vico Tacconi, alle spalle di via Balbi, nel degrado di Prè: la casa era un rifugio per tossici e clochard

Ore 15,30: si sbriciola palazzina di cinque piani

Invocazioni di aiuto tra le macerie, i vigili del fuoco scavano



Una veduta esterna e dall'alto della palazzina: i vigili del fuoco sono al lavoro

GENOVA. Scavano con le mani, freneticamente, sovrastati da cinque piani di pareti pericolanti, sotto le luci dei generatori che ogni tanto si spengono lasciandoli nel buio. Devono rimuovere tre metri di macerie per raggiungere il punto dove qualcuno, fino alle 19,15, invocava aiuto. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore, alla cieca, senza sapere quante persone fossero rimaste sepolte.

Ieri pomeriggio alle 15,30, con un boato terrificante, è crollato, letteralmente imploso, un edificio fatiscente nella rete di vicoli a mare di via Balbi. La palazzina di cinque piani, al civico 11 e 13 di vico Tacconi, facciata su piazza delle Marinelle, era di quelle comprese nel piano di recupero della fascia di Prè, sbarrata da dieci anni, con le porte murate. Ma le barriere non hanno mai fermato il popolo dei disperati che vive nel centro storico, individui dall'identità inesistente, fantasmi ingombranti che svaniscono ogni notte a cercare un riparo, anche immondo.

Anche la palazzina di piazza delle Marinelle era frequentata ogni giorno: non era certo un vero proprio dormitorio di fortuna, piuttosto un rifugio per tossicodipendenti in crisi, il riparo dove iniettarsi la dose necessaria.

Alcuni extracomunitari marocchini usciti di corsa da un edificio adiacente hanno gridato che nella casa crollata c'era qualcuno. «Mio cugino era appena entrato lì», ha detto uno di loro, e un altro ha aggiunto di aver visto altre due persone. In tutto tre individui, tutti extracomunitari, presumibilmente tossicodipendenti. Un testimone ha raccontato di aver sentito un urlo disperato, al momento del crollo.

Di certo ci sono i lamenti, i richiami captati dai vigili del fuoco che si sono calati dall'alto, imbragati, muniti di geofono, la speciale attrezzatura per sentire voci e respiri sotto barriere di cemento e mattoni. «Gli abbiamo parlato fino alle 19,15» ha raccontato uno dei soccorritori. Da quel momento, però, il silenzio.

Sono crollati quattro piani, trascinati dal tetto che ha ceduto per primo, piombando sulle strutture sottostanti, fino al suolo. Una cortina di calcinacci ha imbiancato, come una nuvola sporca, l'intera zona, subito presidiata dalle forze dell'ordine, mentre otto squadre dei vigili del fuoco hanno cominciato e continuato l'operazione di soccorso e le ambulanze aspettavano, con le lettighe vuote, di poter partire in una corsa di salvezza.

Su richiesta dei vigili del fuoco, le forze dell'ordine hanno bloccato per un'ora al traffico via Balbi per permettere di sentire i lamenti e individuare l'uomo sepolto vivo. Il traffico si è ingolfato per mezz'ora, prima che la circolazione fosse ripristinata, una volta trovato il punto dove cominciare a scavare.

In serata sono arrivati sul posto anche il sindaco Giuseppe Pericu e gli assessori intervenuti al dibattito sui problemi del centro storico che, per un beffardo gioco del destino, era previsto proprio per ieri pomeriggio. E' arrivato anche il magistrato, il sostituto procuratore Vito Monetti, che ha disposto il sequestro dell'area.

Alle nove di sera le fotoelettriche alimentate dai generatori illuminavano ancora i ruderi.

[illegible]

Un vigile del fuoco esce da una finestra: le operazioni sono proseguite nella notte alla luce di cellule fotoelettriche

«Questo è un crollo annunciato»

E il piano di recupero bloccato da 10 anni

GENOVA. «Un crollo annunciato, o quasi, è un piano di recupero della zona di Prè impantanato da almeno dieci anni al Ministero dei Lavori Pubblici che ha sottovalutato il problema insieme alla giunta Sansa».

L'accusa al governo e alla precedente giunta comunale arriva dall'assessore regionale all'Edilizia, il verde Romolo Benvenuto.

L'assessore ieri era a Roma, dov'è stato raggiunto dalla notizia del crollo proprio nella fascia interessata dal progetto di ristrutturazione. «Per sbloccare questo progetto da miliardi che riesce a decollare, con il sindaco Pericu avevamo già fissato un incontro, martedì prossimo, con il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mattioli. Adesso andremo all'appuntamento romano con una motivazione in più per far partire il recupero di una parte del centro storico genovese», ha detto ancora Benvenuto.

La storia del risanamento di Prè sembra un racconto di fantaburocrazia. Grazie a un finanziamento del ministero dei Lavori Pubblici sarebbe dovuta partire una grossa operazione edilizia destinata a restituire agli abitanti circa 400 appartamenti. In realtà fino a questo momento stati recuperati soltanto 27 alloggi popolari. Dopo gli espropri e gli sgomberi dell'intera area interessata, tutto si è fermato. Dietro le transenne e i sigilli, i palazzi hanno cominciato a perdere i pezzi, diventando sempre più pericolosi e trasformandosi, nello stesso tempo, in rifugi per disperati.

Il blocco dei finanziamenti governativi e quindi dei lavori ha avuto, come conseguenza successiva, la richiesta della revisione dei prezzi da parte dell'Ispre, la ditta incaricata degli interventi. Circa sei mesi fa era arrivati a un accordo sulla cifra di miliardi, ma a questo punto si è aperto il contenzioso sugli interessi maturati appunto in questi dieci anni sulla prima tranche di finanziamento, non utilizzata interamente per i lavori: Roma li rivoleva indietro e l'Ispre sosteneva che la restituzione degli interessi avrebbe comportato allora un'ulteriore lievitazione dei costi.

A questo punto la situazione è diventata di assoluta emergenza e per questo è stato sollecitato l'incontro con il sottosegretario Mattioli.

«Ma come si è visto, dietro i pezzi di carta ci sono gli esseri umani e dobbiamo fare i conti - conclude l'assessore Benvenuto - con l'incolumità delle persone».

«Con i crolli e con i morti non ho alcun interesse ad aprire un dibattito ideologico sul centro storico - ha commentato ieri sera l'assessore comunale alla Pubblica incolumità Arcangelo Merella - Però, da quando questa giunta si è insediata, ci troviamo ad affrontare ogni giorno un'emergenza». [a. p.]

Il sindaco Giuseppe Pericu, attorniato dai giornalisti, nel centro storico della città

24 ORE

ASSICURAZIONI

Altre 43 persone indagate nell'inchiesta sulle truffe

La maxi inchiesta sulle truffe alle compagnie di assicurazioni, condotta da anno dalla Procura genovese, si è arricchita di un nuovo tassello che ha portato ad individuare cinque gruppi, composti complessivamente da 43 persone tra medici, avvocati, faccendieri e liquidatori, nei confronti dei quali i magistrati hanno ora ipotizzato anche il reato di associazione per delinquere, oltre alla truffa, corruzione e falso ideologico. Gli indagati, di cui non è stato ancora chiesto il rinvio a giudizio, saranno interrogati dal al 24 febbraio prossimo dal sostituto procuratore Francesco Pinto che, insieme al collega Ignazio Patrone, ha condotto l'inchiesta.

COLLO C[illegible]

Lavori socialmente utili la scadenza è prorogata

E' stata prorogata [illegible] a lunedì 2 la scadenza per la presentazione delle adesioni al progetto interregionale di lavori socialmente utili del settore agricoltura. Le domande dovranno essere consegnate di persona esclusivamente presso lo sportello del collocamento in piazza Ortiz 9 dalle 9 alle 12.

PI[illegible]

Lavori sulla rete idrica l'acqua arriva a singhiozzo

Erogazione dell'acqua sospesa o irregolare, per tutta la giornata, a Pieve Ligure, a causa di lavori straordinari di manutenzione sulla rete idrica. In particolare, interessate le zone di via XXV Aprile, scalinata Torre, viale Mimosa, via Colle Fiorito, via Campodonico.

REGIONE

Personale infermieristico un diploma universitario

Firmato in Regione un protocollo d'intesa con l'Università per la formazione del personale sanitario infermieristico, tecnico e della riabilitazione, che prevede anche corsi per il conseguimento del diploma universitario del personale infermieristico. [a. p.]

Un assessore propone: «Qui bisogna demolire»

La rabbia dei vicoli, ieri il sindaco tra una folla urlante

GENOVA. «In una delle ultime giunte avevamo stanziato un miliardo e milioni per riprendere i lavori, indipendentemente dal difficilissimo contenzioso con l'Ispre. La situazione doveva essere sbloccata in qualche modo: avevamo proposto di ridiscutere la questione delle spese. Adesso c'è il crollo. La procura della Repubblica, se ci saranno, come pare delle vittime, dovrà porre lo stabile sotto sequestro. Spero che questo fatto blocchi lo svolgimento delle operazioni di risanamento».

Il sindaco Giuseppe Pericu è teso ed emozionato, è un carattere forte e rimuove commozione. E' sua prova del fuoco è un dall'insediamento. E' buio fitto: si lavora con cautela, per il timore di nuovi crolli. L'edificio ha solo i muri esterni ancora in piedi, ma sembrano di carta velina. Di tanto in tanto, i vigili del fuoco chiudono il generatore di corche alimenta i potentissimi riflettori, per di percepire voci o lamenti. ci vorranno molte ore prima di sapere la verità. Attorno al sindaco ci sono: l'ass alla pubblica incolumità Arcangelo Merella che s'è spinto tra le macerie con i vigili del fuoco, l'assessore Luca Borzani, il capogruppo del pds Michele Casissa, l'ex presidente della vecchia circoscri del centro storico Otello Parodi, l'assessore all'urbanistica Bruino Gabrielli.

Dice Merella: «Ci recuperate che s'affacciano su questa piazzetta sono decorose. Accanto questi ruderi. Sarebbe la volta buona di diradare, di radere al suolo per recuperare spazi per la gente». Luca Borzani propone di «dare un segnale forte» per non «aspettare che città crolli». Borzani, che è un fine intellettuale e un appassionato di storia, afferma: «C'è un eccesso di costruzioni senza valore storico o artistico ormai impossibili da recuperare. Un diradamento razionale ci eviterebbe danni e lutti. Ovviamente, senza ricostruzioni».

Pericu è stato sorpreso dal crollo, mentre affrontava una rovente assemblea nel centro storico nella sede dell'Arci in vi Dietro il Coro di San Cosimo. Il sindaco è stato praticamente «aggredito» (solo verbalmente) da una piccola folla che chiedeva «galera, ferro, fuoco ed espulsioni», il «pugno di ferro» nei confronti di extraparlamentari e tossicodipendenti. L'ira centro storico riguardava soprattutto le zone di San Bernardo, di San Donato, di San Cosma e Damiano che, purtroppo, non sono ancora nel riflettore degli interventi comunali.

Pericu non s'è lasciato sopraffare dalla marea urlante, nonostante gli organizzatori della manifestazione avessero scelto una sede assurdamente angusta, all'interno della quale mancava, dopo pochi minuti, l'aria. «Ci sono delle cose che possiamo fare - ha detto - e altre che sono legate a condizioni nazionali, per non dire epocali. Il problema della tossicodipendenza e dell'immigrazione dal Terzo Mondo è mondiale. Però sono interventi specifici: coordinarsi con le forze dell'ordine, fare intervenire le Usl per dichiarare inabitabili i magazzini e gli appartamenti che speculatori senza scrupoli mettono a disposizione degli extra-comunitari. Poi ci azioni per coprire i «buchi neri» l'area di Prè e piazza delle Erbe». [p. l.]

MAGAZZINI

Uno sgombero della polizia

Trenta cittadini marocchini pagavano un affitto di centomila lire al mese ciascuno per poter alloggiare in un degradato edificio di via Mascherona, di proprietà di un pregiudicato, Salvatore L., che trovato il modo di sfruttare molto remunerativamente la presenza di irregolari e comunque di immigrati in difficoltà. L'edificio è stato sgomberato dai poliziotti, che hanno scoperto il dormitorio irregolare in seguito ai controlli nella del centro storico. Il pregiudicato che affittava e permetteva il subaffitto delle stanze, senza avere ovviamente alcuna licenza, dovrà ora rispondere di esercizio abusivo dell'attività di affittacamere, oltre alla mancata comunicazione alla questura della presenza di extracomunitari. In più, il pregiudicato dovrà pagare una multa destinata a diventare molto pesante, visto il numero ingente di locatari. Un altro albergo abusivo era stato scoperto in vico Vegetti. [a. p.]

Critici i sindacati «ufficiali». L'incontro con [redacted] sindaco a Palazzo Tursi

Vigili, uno sciopero a metà

Hanno aderito solo un centinaio di agenti

GENOVA. [redacted] ottenuto solo un limitato [redacted] (e scarse conseguenze sul traffico, che, comunque resta caotico) lo sciopero indetto per ieri mattina dai vigili urbani aderenti al sindacato autonomo Sulpm (che raccoglie un centinaio di adesioni su circa 1000 componenti del Corpo), in contestazione della politica del Comune.

All'agitazione non hanno aderito i vigili aderenti, in larga maggioranza, alle confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Gli agenti - poco più d'un centinaio - hanno compiuto ieri in mattinata, suonando i fischietti, [redacted] marcia che s'è conclusa sotto Palazzo Tursi. Il sindaco, Giuseppe Pericu, è sceso subito in strada, lasciando il suo ufficio, e ha parlato con i dirigenti del sindacato i quali hanno fatto presenti le loro richieste: aumento dell'organico, riorganizzazione dei turni dei servizi su strada, più frequenti controlli sanitari, dal momento che le strade [redacted] inquinate. Non sono mancati «mugugni» nei confronti del comandante reggente (dalle dimissioni dell'esuberante Remo Benzi) Albino Piacenza. Non so[redacted] mancate neppure lamentele per un tardivo appuntamento [redacted] al sindacato autonomo dagli assessori Arcangelo Merella (traffico [redacted] polizia urbana) e Giovanni Facco (personale).

Il sindaco ha ribadito che gli assessori [redacted] i veri interlocutori del Corpo e che, in prima persona, potrà intervenire solo dopo questa ampia verifica. In giornata Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno stigmatizzato la scelta di [redacted]dere in sciopero ritenendola ec[redacted] [redacted] non adeguata al momento politico, considerato che sono in corso trattative che potranno offrire rapidamente risultati concreti apprezzabili. I sindacati confederali ritengono costruttivo e produttivo il dialogo aperto dall'assessore Arcangelo Merella [redacted] problemi di ristrutturazione del Corpo dei vigili.

Ha detto l'assessore Merella: «La nuova giunta si trova di fronte a un complesso problema. Deve, nel rispetto della legge e delle norme sancite dai contratti di lavoro e dagli accordi sindacali, dare [redacted] cittadino un servizio più efficente. I genovesi hanno amato in passato i «loro» vigili: questo rapporto di fiducia deve rinascere, non solo in funzione dello scorrimento del traffico, ma anche per la salvaguardia del territorio. Io non credo che sia il momento di irrigidimenti». [p. l.]

Un [redacted]o della manifestazione di ieri mattina indetta dal sindacato autonomo

Da Caricamento

Fiaccolata di protesta con Bossi

GENOVA. Umberto Bossi, per la prima volta dopo le elezioni amministrative, che non [redacted] certo state un successo per il Carroccio, sarà a Genova per una manifestazione pubblica. Il leader della Lega Nord guiderà una fiaccolata «di protesta» che partirà oggi pomeriggio alle 17,30 da piazza Caricamento e, dopo aver attraversato via San Lorenzo, via Petrarca e piazza De Ferrari, si concluderà alle 18,30 in Largo XII Ottobre, dove Bossi terrà [redacted] comizio, sfidando il freddo e l'intenso traffico dell'o[redacted] del rientro.

Bossi parlerà, come hanno annunciato ieri i dirigenti liguri della Lega Nord, della «truffa di stato» ai danni di allevatori, produttori di latte, floricoltori, commercianti, giovani [redacted] disoccupati.

I dirigenti leghisti puntano su [redacted] manifestazione di [redacted] che faccia leva sui malumori diffusi e sulla protesta frutto del disagio delle classi medio-piccole e dei giovani: per questo si augurano [redacted]a presenza più vistosa dei cittadini. Prima delle elezioni, in autunno, c'erano stata al[redacted] manifestazioni, compresa una marcia [redacted] fiaccole nel centro storico, presente lo stesso Bossi, ma senza l'atteso «bagno di folla». [p. l.]

Le prime voci

Da Verona [redacted] nuovo questore?

GENOVA. Mancano dieci giorni alla nomina del nuovo questore di Genova, che sostituirà Antonio Pagnozzi, trasferito e promosso a Roma. Spunta, in queste ultime [redacted], un nome nuovo, che viene giudicato in poole position rispetto agli altri candidati che costituiscono [redacted] rosa della prima [redacted]. L'accreditatissima new entry riguarda l'attuale giovane questore [redacted] Verona, Nicola Izzo, una carriera cominciata da ufficiale di polizia prima della smilitarizzazione del corpo, e arrivata ai massimi gradi «civili».

Attualmente, Nicola Izzo è il segretario generale nazionale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia, per definizione il sindacato «di destra» nel panorama delle associazione dei dipendenti della polstato. A Verona, il questore [redacted] innestato una discreta polemica proponendo, in un'intervista, come mezzo antiprostituzione, il sequestro dell'auto dei clienti, per abbattere la domanda. Gli altri candidati, di cui si è parlato nei giorni scorsi, sono l'ex responsabile dell'ufficio politico della questura di Genova, Finazzo, il questore [redacted] Livorno, Natale e quello di Imperia, Cavaliere. [a. p.]

Cliente violento

Dr[redacted]atico triangolo erotico

GENOVA. Un triangolo erotico s'è concluso drammaticamente per una prostituta nigeriana che ha chiesto l'aiuto dei carabinieri. Gina, [redacted] anni, è finita al pronto [redacted] dopo [redacted] lunga violenza [redacted] parte [redacted] un cliente.

La lunga notte [redacted] Gina è cominciata in corso Perrone, dov'è [redacted] avvicinata da un uomo apparentemente distinto, in auto, che [redacted] ha proposto un incontro [redacted] tre, coinvolgendo un'altra prostituta. L'uomo ha pagato in [redacted]ticipo e i tre, in auto, hanno raggiunto un'area appartata in via Fratelli di Coronata. Qui, però, il cliente ha avuto qualche problema fisico, e nemmeno due donne sono risultate sufficienti per permettergli [redacted] arrivare al dunque. Così l'uomo ha cominciato ad infuriarsi, tanto che una delle due donne [redacted] fuggita, mentre Gina è rimasta in balia del cliente che ha estratto [redacted] coltello, minacciandola alla gola. L'ha costretta a prestazioni particolari e a un violento, prolungato rapporto completo. La donna si è sentita male, in preda al panico. Il passaggio di un'auto ha distratto l'uomo [redacted] la giovane nigeriana è riuscita a fuggire verso una [redacted] più frequentata, dove ha fermato [redacted] pattuglia [redacted] Radiomobile. [a. p.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

[redacted]

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Pape*, via S. Lorenzo 105; *Assalini*, via Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 17; *Del Carmine*, via Polleri 20; *Chiappella*, via Milano 90; *Barabino*, via Barabino 9.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, piazza Giusti 28; **orario 8,30-13/15-19,30:** *Canevari*, via Canevari 276; *Popolare*, largo Merlo 255.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Quarto dei Mille*, viale Pio VII; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Cedighiera*, [redacted] Posalunga.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, [redacted] Mogadiscio 45; *Dagnino*, via Struppa 148 H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Italiani*, via Giovanetti 87; *S. Martino*, via Fillak 68.
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, via Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 68.
Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco*, [redacted] Celesia 28; [redacted] **orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 82; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Pietro*, via Airaghi 38; **or. 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *Bocchiotti*, via Pegli 58.

SORI
Sori, [redacted] Cairoli 18, tel. 700.632.
RECCO
Falqui, [redacted] Roma 8, [redacted]. 74.155.
CAMOGLI
Antola, [redacted] della Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA [redacted]
Pennino, [redacted] Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Colombo, via Colombo [redacted], [redacted]. 61.948.
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
Centrale, via Prandina [redacted] tel. 309.788.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, [redacted]. 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi [redacted] tel. 49.232.

[redacted]

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** [redacted]. 770.205. **Ruta:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433. [redacted]. [redacted]**ri:** telefono 322.422. 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono 49.241. **Cogoleto:** telefono [redacted]. **Sori:** telefono 700.917.

OSP[redacted]

San Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; [redacted] telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 66.651; **Gaslini** (pediatria): [redacted] 56.381; **Borgo Fer**[redacted] telefono [redacted] telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.511; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.330. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 53.44.33.**

[redacted]

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Fa-ranzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente. Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, [redacted] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, [redacted]to, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [redacted]. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081, **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** [redacted]. [redacted] **Rapallo:** [redacted]. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** [redacted]. 49.705.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.285; [redacted]. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287.988; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 306.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 257.451; [redacted] **Margherita:** telefono 287.029.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - [redacted]. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel.97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

[redacted]

[redacted] **OGGI.** Variabilità, [redacted] nuvolosità irregolare in dissolvimento. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura in [redacted]to. **Tempo previsto** [redacted] **domani.** Al mattino nuvoloso per l'avvicinarsi di una perturbazione.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14 °C; umidità relativa 60%, pioggia 0 mm.; vento Nord-Est - [redacted] 10-15 km/h. [redacted]re mosso; cielo poco nuvoloso; press. barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 10	min [redacted]
Savona	max 9	min [redacted]
Imperia	max 11	min 4

UN ANNO [redacted] A [redacted]
Max: 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il [redacted] sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La [redacted] si leva alle 9,03 e cala [redacted] 20,31 [redacted] crescente).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune [redacted] Imperia e dal Centro Met[redacted] Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] - **Sala A.** Tel. [redacted]. **In & Out**, [redacted] Kevin Kline. [redacted]: 15; 17; 19; 21; 23.

[redacted]**A - Sala B.** [redacted]. 595.9146. **L'avvo**[redacted] **del diavolo**, regia T. Hackford, [redacted] Al Pacino, K. Reeves. Or.: 14,30; 17,15; 20,15; 22,50.

[redacted] **1.** [redacted]. 208.549. **The Jackal**, [redacted] R. Gere, B. [redacted] Or.: 14,30; 16,40; 18,50; 21; 23.

[redacted] [redacted]. Tel. 208.549. **In** [redacted] **Out**, con [redacted] Kline. Or.: 14,45; 16,20; 18; 19,40; 21,20; 23.

[redacted]. Tel. 566.610. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. [redacted]. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala 1.** Tel. 25.41.820. [redacted] **uomini e una gam**[redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO [redacted]**O - Sala 2.** Tel. 25.41.820. **L'avvocato del dia**[redacted]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Mamma** [redacted] **preso il morbillo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO -** [redacted]**a 4.** Tel. 25.41.820. [redacted] **di** [redacted] **ritorno.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] **PORTO ANTICO - Sala 5.** Tel. 25.41.820. [redacted] [redacted] **p**[redacted]**ia.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] **- Sala 6.** Tel. 25.41.820. [redacted] **& Out**, con Kevin Kline. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX [redacted] [redacted] - [redacted] **7.** Tel. 25.41.820. **Qualcosa è cambiato**, con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**EPLEX PORTO ANTICO** - [redacted] **Maestrale.** Telef. 275.6930. **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] [redacted] **- Sala Grecale.** Tel. 275.6930. [redacted]o, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 14,15; 18; 21,45. Domani mattina proiezione **Titanic.**

[redacted]**CO 1.** Tel. 586.419. **Il matrimonio** [redacted] **mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. [redacted] **d'inverno**, regia A. Rickman, con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Feriali 20,40; 22,30. Pref. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.98. **Mamma ho preso il** [redacted]**llo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 581.415. [redacted] **vita è bella**, regia R. Benigni, con N. Braschi, R. Benigni. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. [redacted]49. **Sette** [redacted] **in Ti**[redacted], regia J.-J. Annaud, con B. Pitt, D. Tewlis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **The Jackal**, [redacted] R. Gere, B. Willis. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Tre uomini e una gamba**, regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]**E - PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **2.** [redacted]**lia.** Oggi. 20,10; 22,30. Da domani. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO -** [redacted] **3. L'**[redacted] [redacted] **pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] Tel. 562.137. **Dobermann**, regia J. Kounen, con V. Cassel, T. Karyo, M. Bellucci. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUCI [redacted] [redacted] [redacted] 413.638; **ALCIONE** tel. 814.965; **CENTRALE** [redacted] **2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; [redacted] tel. 299.967; [redacted] tel. 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[redacted] **DEL** [redacted] Tel. 413.638. **La** [redacted] [redacted] regia R. Benigni con N. Braschi, R. Benigni. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted] [redacted]. 570.23.46. [redacted] [redacted] **catastrofe**, regia M. [redacted] con R. Atkinson, P. MacNicol, P. Reed. Or.: 21,15

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Swingers**, regia D. Liman, con J. Favreau, V. Vaughn.

LUMIERE. Tel. 505.936. [redacted] **maman et la putain**, vers. orig. con sottotitoli. Pri[redacted] visione per Genova.

NICKELODEON. Tel. [redacted] **Storie d'amore**, regia J. Stuhr, con K. Figura. Gio.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[redacted]

EDEN. Tel. 698.12.00. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P. J. Hogan con J. Roberts. Or.: 20; 22,10; da ven. 15,40; 17,50; 20; 22,10.

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. Riposo.

[redacted]

S. [redacted]. Tel. 320.2564. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Feriale ore 20,20; 22,20. Sab e dom. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il matrimonio del mio** [redacted]**igliore amico.** [redacted] or.: 20,30; 22,30. Sab e dom. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lunedì chiuso

[redacted]

CENTRALE. Tel. 28[redacted]. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. Ore 15,10; 18,30; [redacted].

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **In & Out**, con Kevin Kline. Or. 15,50; 17,25; 19; 20,35; 22,20.

[redacted]**E.** Tel. 50.761. **L'uomo** [redacted] **pioggia**, regia F. Coppola con M. Rourke D. De Vito. Ore 15,50; 18; 20,10; 22,20.

[redacted]

C[redacted]. Tel. 363.274. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. 15; 18,20; 21,45.

[redacted]. Tel. 309.694. **The Jackal.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

[redacted]

ARISTON. Tel. 41.505. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di caprio, W. Winslet. Or.: 18,30; 22. sab e dom. 15,10; 18,30; 22..

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo. Domani **Don Pasquale**, opera in tre atti, musica di G. Donizetti. Ore 20,30. Platea 95.000; 65.000; 50.000. Galleria 45.000; 35.000; ingresso 35.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] **della Corte.** Tel. 534.22.00. **La locandiera**, di C. Goldoni, regia M. [redacted]. Int.: P. Milani e C. Simoni. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

[redacted] **STABILE - Sala** [redacted]. T. 534.22.00. **La ragione degli altri**, di L. Pirandello. Regia M. Castri. Int.: A. Guarnieri, P. Mannoni, F. Mezzera, L. Virgilio. Ore 20,30. L. 43.000; [redacted].

POLIT. GENOVESE. Tel. [redacted]. Antonio Albanese in **Giù al Nord.** Regia G. Solari. Orari da martedì a sabato ore 21, domenica ore 16. Prezzi 38.000; 30.400; 28.000; 22.400.

[redacted] **DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo.** Tel. 247.07.93. **Piccoli omicidi** [redacted] **amici**, di J. Hodge, regia S. Mainfredi. Ore 21. L. 20.000; 12.000.

TEATRO DELLA [redacted] - [redacted] **Dina Campana.** Tel. 247.[redacted] Prenotazioni [redacted] **Il fan**[redacted] **di** [redacted] da O. Wilde, in scena da venerdì 30 ore 15. Bambini 8000; nonni 10.000; [redacted] 15.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Telefono 247.0793. [redacted]

[redacted] [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.41.68. Festival Pennac [redacted] **Malaussène** regia G. Gallione, Int. Claudio [redacted]. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. T. 510.731. **La notte difficile** di Dino Buzzati con F. Censi, regia A. Buscemi. Ore 21. L. 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]

CHIABRERA. Bella se vuoi venire... spettacolo della compagnia goliardica [redacted] strocchi. Ore [redacted].

[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** [redacted]: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** [redacted]. 825.714. **Qualcosa** [redacted] **cambiato.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12,000; 8000; 7000.

DIANA [redacted]. Tel. 825.714. **Tre uomini e** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. 820.563. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; [redacted] 7000.

JOLLY. Telefono [redacted]. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] Tel. 838.53.22. [redacted] **Brasco.** [redacted]: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 840.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The Jackal.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[redacted]

[redacted]. Tel. 51.419. **Titanic.** Ore 16,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]. [redacted] 50.997. [redacted] **anni in Ti**[redacted]. Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] - 692.765. **Sette** [redacted] [redacted]. Ore 20,15; 22,30. [redacted] 10.000; 8000.

A IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 61.976. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo Goldoni. [redacted] botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **The Jackal.** Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. [redacted]. 293.620. **Qualcosa è cam**[redacted]. Orario 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Titanic.** Orario: 21. Lire 10.000; rid. 7000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Tre uomini** [redacted] **gamba.** Orario: 21,15.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,30; 22,40.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 206.049. **La vita è bel**[redacted]. Orario: 21,15.

[redacted]

DIANESE. Tel. 495.930. [redacted] **uomini** [redacted] **una gamba.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 506.060. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

[redacted]**STON RITZ.** Tel. [redacted]. **The** [redacted]. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted] **ROOF -** [redacted] **1.** Tel. 506.060. [redacted] **della pioggia.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre** [redacted] **e** [redacted] **gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **In & Out.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

Si parla di ordigno, ma dentro non è stato trovato nulla. Gli inquirenti tacciono

C'era una bomba dentro il negozio?

Chiavari: il fotografo investito dalle fiamme

CHIAVARI. Che cosa è [illegible] veramente mercoledì mattina nel negozio «Foto Mariuccia» in via Entella, dove un incendio ha distrutto ogni cosa e il titolare Gaetano Cucinella si è ustionato tanto da dovere [illegible] ricoverato al centro di Sampierdarena, lo potrà spiegare solo Cucinella quando potrà uscire dal reparto asettico in cui sta trascorrendo queste ore.

Le [illegible] condizioni stanno migliorando [illegible] nel giro di un [illegible] sarà completamente ristabilito. Lo potrà dire lui quello che è successo, ammesso che lo sappia con precisione. I racconti che la gente si passa di bocca in bocca, [illegible] tutti diversi e ognuno contiene solo una parte di realtà.

In un servizio televisivo si è sentito dire da una donna che «l'ordigno [illegible] collegato probabilmente [illegible] la maniglia della porta [illegible] negozio». La donna aveva appena ascoltato il racconto che una giovane faceva [illegible] quanto, afferma lei, le aveva detto Gaetano Cucinella prima di essere trasportato all'ospedale: «Come ha [illegible] la mano sulla porta un'esplosione lo ha scaraventato contro un'auto in sosta al di là della carreggiata», diceva la ragazza. Ecco aggiungere dalla signora in ascolto, tra [illegible] di domanda e l'affermazione, il particolare dell'ordigno collegato alla maniglia che, facendo il giro della città, diventa esplosione, bomba carta, marchingegno [illegible] orologeria.

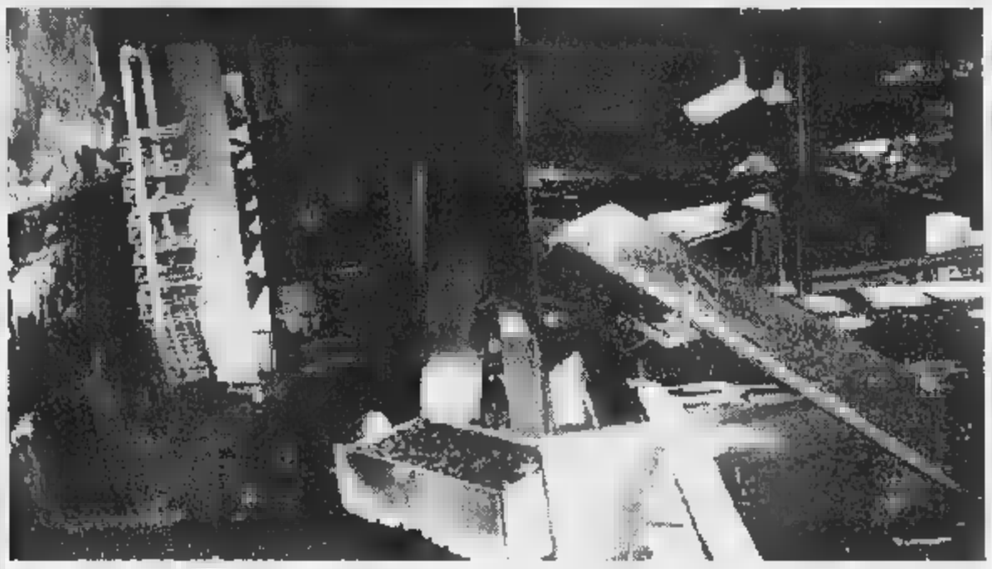
Comunque il negozio è veramente «esploso» nel [illegible] che le fiamme lo hanno distrutto completamente e Cucinella ha ustioni di secondo grado. Rifacciamo il punto. Cucinella abita in via Vittorio Veneto, la strada parallela a via Entella dove ha negozio, [illegible] ha una parte dell'appartamento che si affaccia [illegible] via Entella. Mercoledì mattina sente [illegible]ri provenire dal negozio e decide di scendere per vedere che [illegible] succedendo. Un anno e [illegible] fa gli [illegible] svaligiato il negozio [illegible] pochi mesi dall'apertura. Arriva davanti alle serrande e qui comincia [illegible] mistero.

Lasciando perdere la poco probabile bomba carta, che per esplodere proprio quando Cucinella arriva davanti alle vetrine o aziona la maniglia dovrebbe avere [illegible] congegno di cui non è stata trovata alcuna traccia, si può decisamente parlare di incendio che è in corso all'interno del negozio quando lui arriva. [illegible] tornando al mistero, pare che Cucinella abbia detto che le luci erano spente. Le luci sì, ma se l'incendio era già sviluppato (e la fiammata che lo ha investito sembra avvalorare questa ipotesi) doveva illuminare il negozio.

Semmai c'è da chiedersi come sia iniziato l'incendio. Pare che la serranda sia stata manomessa [illegible] e forse anche la porta del negozio. È forse nella vetrina era stato praticato un buco per vuotare un liquido incendiario. [illegible] perché, seppure [illegible] dai resti della vetrata potrà stabilire se questa era forata, [illegible] è stata trovata una bottiglia, una tanica, [illegible] qualche cosa che possa far definire doloso l'incendio? O addirittura possa avvalorare il termine «attentato» che gira [illegible] alle varie bombe carta [illegible] ordigno a tempo, grazie alla fantasia di chi aggiunge particolari su particolari.

La versione più logica che uno può ricostruirsi mentalmente è questa: Cucinella è arrivato davanti al negozio, può [illegible] notato o [illegible] infrazioni alla serranda o alla porta. Si è accorto che il negozio bruciava, ha aperto la porta e, lo abbiamo visto in molti film del tipo «Inferno [illegible] cristallo», le fiamme sono uscite violentemente investendolo in pieno [illegible] facendolo arretrare (si può anche accettare [illegible] «scaraventare») in mezzo alla strada. Ipotesi. La polizia non parla, i carabinieri tacciono, i vigili non dicono nulla.

Giuliano Vignolo



L'interno del negozio «Foto Mariuccia», in via Entella, completamente distrutto dalle fiamme mercoledì mattina (foto [illegible])

Un'escalation

Furti e rapine sono in aumento

CHIAVARI. Non si tratterà di racket, non sarà per il continuo arrivo di extracomunitari, di albanesi e curdi, ma la vita a Chiavari [illegible] si svolge più con la tranquillità di sempre.

I furti nei negozi sono ormai quasi all'ordine del giorno e nella maggioranza dei casi non vengono neppure denunciati [illegible] commercianti. Furti che vengono fatti in pieno giorno durante l'orario di chiusura. La gente teme di essere derubata ma ha paura anche di imbattersi con ladri che potrebbero essere disposti a tutto. Le rapine a Chiavari si leggevano soltanto sui quotidiani ma da qualche tempo anche queste sono aumentate. Un orefice sequestrato [illegible] tenuto prigioniero sulla sua auto per oltre sette ore, la rapina al gioielliere di piazza Mazzini colpito al volto, lui e la moglie, da banditi che non si [illegible] fermati neppure davanti alla figlioletta di [illegible] anni coinvolta nel pestaggio. Non è mai stato così, a Chiavari la gente ha paura. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

Parte dalla Fincantieri un nuovo turboalternatore

Sta per partire alla volta di Chamont, [illegible] sorgerà un grande impianto [illegible] termodistruzione, un turboalternatore costruito interamente nel reparto meccanica della Fincantieri di Riva Trigoso. La relativa commessa [illegible] di [illegible] miliardi e mezzo.

LORSICA

Sicurezza nelle [illegible] incontro in Regione

Della tragica morte dell'operaio Giovanni Barbieri, avvenuta martedì in una [illegible] di ardesia, si parlerà martedì prossimo in Regione in un incontro tra parti sociali, Assolapidei, organizzazioni sindacali e assessori competenti di Regione e provincia. L'assessore Mario Margini sostiene che devono essere individuati gli strumenti per porre rimedio alle situazioni di pericolo sul lavoro.

[illegible]

Il presidente dell'Ordine nella sede degli ingegneri

Domani mattina alle 9,30 nella sede dell'Ordine degli ingegneri della Provincia di Genova, in via Nino Bixio 24, si svolgerà una riunione prosieduta dal presidente provinciale Donatella Mascia. L'Ordine degli ingegneri ha da poco tempo aperto uno sportello per dare impulso alla sede chiavarese in considerazione del notevole numero di iscritti.

[illegible]

Un incontro con i subacquei per il piano degli arenili

Si concludono oggi gli incontri tra l'architetto incaricato dal Comune a ridisegnare l'assetto delle fasce [illegible] arenili e del lungomare, ed i rappresentanti delle categorie socio-economiche [illegible] sportive interessate all'intervento urbanistico. Oggi è la volta dei circoli subacquei e degli operatori addetti al trasporto dei sub.

[illegible]

Le gallerie Sestri-Deiva appello alla Provincia

Dantino Stagnaro, consigliere provinciale del Pds ha proposto un ordine del giorno: impegna l'amministrazione provinciale a continuare nel [illegible] per risolvere l'assetto proprietario delle gallerie tra Sestri Levante e Deiva in modo da renderle più agevoli.

[illegible]

Nomadi sulla strada di Bana le proteste degli abitanti

Sulla strada [illegible] Bana da qualche giorno si sono sistemati quattro camper di nomadi di origine albanese. Gli abitanti avanzano qualche perplessità per il fatto che per sistemare meglio le loro case viaggianti, i nomadi avrebbero asfaltato parte [illegible] una piazzetta.

[illegible]

Il libro di Antonio Biggio domani nell'ex cinema Lux

Domani pomeriggio nell'ex cinema Lux verrà presentato il libro di Antonio Biggio «Amore teatro malinconia»: parteciperà il cabarettista e scrittore Roberto «Freak» Antoni. [g. vi.]

Chiavari: questa mattina sarà sradicata per poterla studiare

In porto c'è l'alga killer

La «Caulerpa taxifolia» era stata segnalata la prima volta a Imperia nel '92 Oggi l'operazione condotta dall'Istituto di zoologia e biologia dell'Università

[illegible] Sui fondali del porto si è formata una chiazza, circa [illegible] un metro quadrato, di Caulerpa taxifolia un'alga tropicale la cui presenza era stata segnalata negli anni scorsi nel Ponente ligure (la prima volta ad Imperia, nel 1992) e in altri mari italiani.

Per le sostanze chimiche che contiene [illegible] con le quali si difende dai predatori, è [illegible] battezzata «alga killer». Questa mattine i biologi dell'Università di Genova sono nel porto per l'«eradicazione» dell'alga di cui una parte sarà portata all'acquario di Genova per studi successivi. L'operazione si potrebbe battezzare: «Via le alghe tropicali dai fondali marini».

L'iniziativa è dell'Istituto di zoologia e i laboratori di biologia marina ed ecologia animale dell'Università di Genova che opera con l'ufficio Ambiente marino e costiero della Regione [illegible] La Caulerpa taxifolia come detto viene chiamata «alga killer», definizione che in realtà la comunità scientifica non condivide anche se alcuni autori [illegible] escludono che l'accumulo di sostanze tossiche possa essere pericoloso anche per l'uomo [illegible] volta consumate da pesci erbivori.

Secondo altri esperti invece un'altra alga da sempre presente nei mari italiani, la Caulerpa prolifera, conterrebbe sostanze «a rischio» in quantità ancora maggiori della taxifolia, senza però [illegible] mai causato problemi. Sono ancora da chiarire le origini della comparsa della Caulerpa taxifolia nel Mediterraneo, mentre alla sua diffusione ha certamente contribuito il traffico navale e mercantile. L'alga si riproduce infatti con molta facilità anche attraverso parti piccolissime in grado [illegible] rigenerare l'intero organismo. Quando la scoprirono per la prima volta nel [illegible] della Liguria qualcuno disse che potesse [illegible] provenire dall'acquario di Montecarlo, ma l'ipotesi fu sempre smentita.

L'assessore regionale all'ambiente, Nicolò Alonzo, spiega: «Piuttosto [illegible] da verificare, [illegible] condo gli studiosi, quanto queste alghe siano pericolose per la sopravvivenza della Posidonia, la preziosa [illegible] sempre più rara pianta marina che sviluppa vere [illegible] e proprie praterie nei fondali, importantissime per l'ecosistema costiero». Secondo l'assessore ci potrebbe essere il rischio che l'eccessiva espansione della taxifolia possa alterare l'equilibrio dello stesso sistema [illegible] fare diminuire il numero di specie di flora e fauna marina, in termini scientifici il fenomeno è definito «biodiversità».

L'acqua all'interno del porto, secondo alcuni esperti, ha una salinazione diversa da quella fuori dalle dighe. Questo fenomeno sarebbe prodotto da una falda di acqua dolce che sgorga proprio all'interno del porto. L'ipotesi è avvalorata [illegible] dal fatto che in tempi remoti l'Entella non sfociava in [illegible] dove adesso, ma [illegible] un paio d'anse finiva in mare molto più a ponente. Questa mattina l'operazione comincerà alle 8,30 presso la Capitaneria di porto [illegible] sarà presente il professor Giulio Relini dell'Istituto [illegible] zoologia. [g. vi.]

La moglie è già in grado di viaggiare: tornerà domani a Roma

Sarà cremato oggi in Birmania lo salma del ristoratore di Ne

NE. La salma di Sergio Sartoni, il ristoratore di 34 anni morto in un incidente aereo martedì scorso in Birmania, sarà cremata oggi per volere dei familiari e le ceneri saranno spedite in Italia la settimana prossima. La moglie di Sergio, Gabriella Garibaldi, rimasta ferita nello stesso incidente dell'aereo Fokker, della Myanmar Airways, in cui sono morte altre 14 persone oltre [illegible] suo marito, è ormai in condizioni di affrontare il viaggio [illegible] ritorno e arriverà domani a Roma.

La notizia è stata data da fonti dell'ambasciata italiana di Rangon. Gabriella Garibaldi, che [illegible] riportato alcune fratture alla gamba destra, è stata operata al Rangoon General Hospital: viaggerà in barella accompagnata dalla moglie di un funzionario dell'ambasciata italiana. Oggi sarà portata a Banghok con un volo della Thai Airways e di lì proseguirà per Roma [illegible] un volo Alitalia il cui arrivo è previsto per domani mattina alle 7,30.

Tiziana Garibaldi, sorella di Gabriella, ha pertanto rinunciato [illegible] recarsi a Rangoon come intendeva fare in un primo tempo. Oggi alla cerimonia di cremazione della salma di Sergio sarà presente un sacerdote: un'altra cerimonia [illegible] prevista per domani, con la presenza di rappresentanti [illegible] ministero degli Esteri birmano e della compagnia aerea Mynmar. La commozione per la tragica fine di Sergio Sartoni, tanto [illegible] Lavagna dove i due coniugi abitavano, come in Val Graveglia dove lavoravano, non diminuisce. Sono in tanti a telefonare giornalmente in Comune a Ne o agli amici [illegible] Sergio, per esprimere solidarietà [illegible] la famiglia. [g. vi.]

Sergio Sartoni [illegible] 34 anni e gestiva [illegible] la moglie la trattoria. Qui durante [illegible] manifestazione gastronomica

[illegible]

Proiezione di diapositive

All'Auditorium oggi l'atmosfera dell'India magica

SANTA [illegible] Domani [illegible] alle 21 nell'auditorium comunale di piazza Roccatagliata, [illegible] respirerà l'aria misteriosa e magica dell'India. Il Photoclub «Immagine Avis», in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, presenterà una proiezione di diapositive in dissolvenza, dal titolo [illegible] «Indie».

Si tratta di un suggestivo diario del viaggio che [illegible] fotografo Andrea Dapueto ha compiuto lo scorso novembre nella Regione del Bhiar [illegible] nelle città sacre. «Ventitré giorni, da solo, sempre con la macchina fotografica a tracolla - dice Andrea Dapueto - in zone turistiche come il Varanasi e in altre dove con me c'erano soltanto altri tre fotografi».

Dapueto ha portato le immagini [illegible] mercato più grande del mondo, alcuni scatti «rubati» in [illegible] dove non si fotografa e altri angoli di quella terra affascinante e misteriosa. [g. vi.]

GENOVA

Una ventina gli imputati

Truffe all'Inps con le richieste di patteggiamento

GENOVA. Rinviato al prossimo 4 febbraio il processo per le presunte truffe ai danni dell'Inps. Ieri mattina infatti è stato chiesto dagli avvocati difensori e da una ventina di imputati il patteggiamento [illegible] pena. [illegible] accuse sono di falso ideologico, corruzione e truffa. I giudici si [illegible] riservati di decidere. Se verranno accettate tutte le richieste di patteggiamento, gli imputati destinati a comparire in aula il 4 febbraio [illegible] a questo punto soltanto quattordici.

L'inchiesta era [illegible] circa due anni fa, quando i carabinieri cominciarono le verifiche presso l'Inps di pratiche pensionistiche risultate irregolari: in alcuni casi risultavano versati contributi in realtà mai riscossi dall'istituto, che facevano lievitare l'assegno bimestrale, in altri, contributi inesistenti avevano addirittura accelerato una pensione [illegible] da [illegible] [a. p.]

RAPALLO

Incontro in Provincia

Nuova bretella e un parcheggio da mille posti

RAPALLO. In un incontro avvenuto in Provincia tra i Comuni di Rapallo, Santa Margherita, la Tigullio trasporti, Regione e Provincia, sono stati studiati i percorsi per arrivare all'accordo [illegible] programma per la progettazione definitiva della mobilità nel Tigullio occidentale.

Per fare arrivare le auto private a Santa Margherita, senza intasare la strada costiera, è stata studiata una bretella dal casello autostradale di Rapallo che sale a Ruta. Prevista la costruzione di un silo [illegible] mille posti auto in località Poggiolino e i bus navetta ecologici utilizzeranno in parte una strada [illegible] loro dedicata e in parte la viabilità esistente, quella chiamata «cornice del vecchio golfo» per portare l'utenza al casello di Rapallo, con parcheggio di interscambio al Poggiolino. Non [illegible] esclusa un tangenziale in galleria tra Rapallo e Santa del costo di 100 miliardi. [g. vi.]

[illegible]

Al Presidio di Quarto

Domani incontro con lo psichiatra Ruth Barnett

GENOVA. Organizzato dall'Acanto (Associazione per lo studio delle dinamiche di gruppo), si svolge domani dalle 8,30 alle 17, presso la Sala grande della biblioteca del Presidio [illegible] Quarto, As! 3 genovese, [illegible] incontro con lo psichiatra inglese Ruth Barnett che da anni lavora con i sopravvissuti all'Olocausto della prima e della seconda generazione. Nel novembre del '38 quasi 10 mila bambini, tra i pochi mesi e i 16 anni, furono trasferiti in Inghilterra. Barnett è riuscito a rintracciare, contattare e lavorare con un migliaio di questi adulti. «L'altro lato dell'abisso, un approccio psicodinamico al lavoro con gruppi di adulti che da bambini erano giunti in Inghilterra col "Kindertrasporte"» è appunto il tema [illegible] giornata di studio, alla quale prenderanno parte anche gli psichiatri L. Ferrannini, G. Pasquali, A. [illegible]. Risso, M.P. Conte e Roberto Peraldo. [r. i.]

Ultime ore per partecipare al referendum de La Stampa tra i lettori

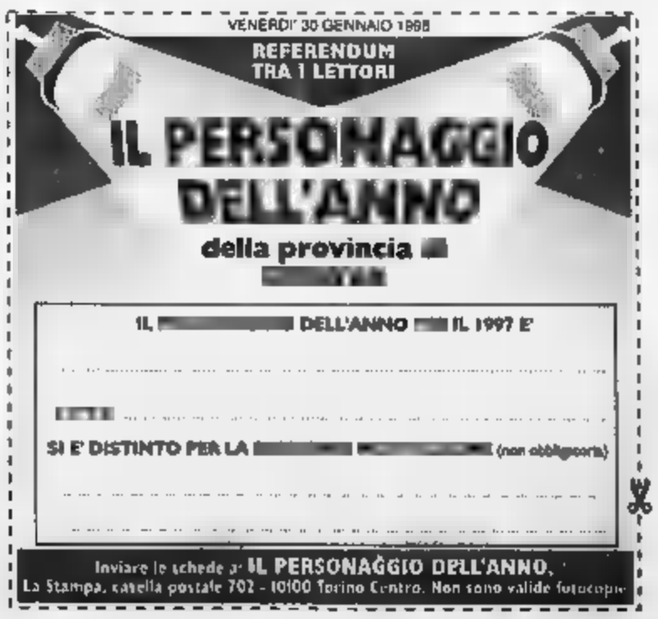
Lo sprint per il «personaggio»

Domani scadono i termini, poi il risultato finale

Ultime ore per partecipare al referendum de La Stampa [illegible] individuare il personaggio di [illegible]enova e provincia, che più si è distinto lo [illegible]: scade infatti domani [illegible] termine per l'invio del tagliando di voto.

Con l'approssimarsi del traguardo, si è creata [illegible] situazione [illegible] attesa e incertezza sul risultato, che ha fatto aumentare sensibilmente il numero di tagliandi spediti, grazie anche, in qualche caso, [illegible] «mobilitazione» di amici e parenti dei candidati. Si è così scatenata un'atmosfera di amichevole concorrenza, che ha fatto registrare anche qualche tentativo di incetta dei tagliandi, poichè anche un voto dato all'ultimo minuto potrebbe essere decisivo.

Per scegliere il personaggio preferito basta scriverne sul tagliando nome [illegible] cognome e località, indicando la motivazione, e inviarlo a La Stampa, casella 702 , Torino Centro.



Litiga con una donna, danneggia quattro auto e fugge esplodendo due colpi

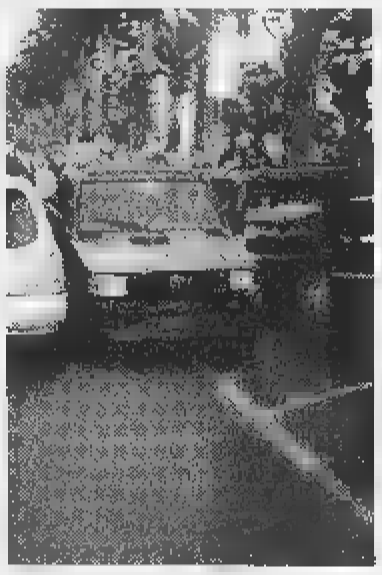
Spara [redacted]

Pietra, caccia all'uomo sul lungomare

PIETRA L. Un episodio ancora tutto da chiarire ma che, per un paio d'ore, ha tenuto con il fiato sospeso Pietra Ligure. E' [redacted] duto poco dopo le 17,30 sul lungimare Bado. Un uomo, già identificato e fermato in serata dai carabinieri, avrebbe rubato il cellulare ad una ragazza. Subito dopo [redacted] fuggito a bordo della [redacted] Panda facendo una vertiginosa retromarcia per poi finire contro diverse auto in sosta e terminando la [redacted] corsa sbattendo in una Ford Fiesta che procedeva sulla sua direzione di marcia. All'episodio hanno assistito decine di passanti, pietresi e turisti che stavano passeggiando sul lungomare, spaventati anche dal fatto che l'uomo, per aprirsi una via di fuga, ha estratto una pistola [redacted] ha esploso uno o due colpi in aria. E' ancora da verificare se la pistola fosse vera [redacted] se, invece, si trattasse di una scacciacani.

Tutto è avvenuto in pochi minuti nel tratto [redacted] lungomare compreso tra [redacted] bar Flora e il bar Pino. L'uomo, un ambulan[redacted] conosciuto a Pietra Ligure (il suo nome non è stato ancora reso noto perché, in attesa delle indagini e delle decisioni della magistratura, non è ancora certo [redacted] verrà arrestato o semplicemente denunciato) perché da anni espone i suoi prodotti artigianali durante i mercatini organizzati nel centro storico, avrebbe litigato con la ragazza, non si sa per quale motivo, e in un momento di rabbia le avrebbe strappato il cellulare dalle mani. Subito dopo, sempre in un raptus di ira, è salito sulla [redacted] Panda parcheggiata in seconda fila ed ha ingranato la retromarcia. Nel tentativo di allontanarsi ha danneggiato due Mercedes finendo poi incastrato tra una Opel Astra parcheggiata sul lungomare e una Ford Fiesta che stava procedendo in direzione Finale. L'uomo, a quel punto, non poteva più uscire dalla sua auto e, per fuggire, è stato costretto a passare dal finestrino. Per aprirsi la fuga ha estratto una pistola esplodendo alcuni colpi. Subito dopo si è allontanato verso il molo del Maremola.

Le ricerche sono scattate immediatamente. I carabinieri di Pietra Ligure, assieme ai colleghi del nucleo operativo [redacted] Albenga, hanno setacciato la città mentre i vigili urbani rilevavano i danni alle auto in sosta. Poco dopo le 19,30 l'uomo è stato bloccato. E' stato portato in ca[redacted] dove è stato sottoposto ad un primo interrogatorio assieme ad alcuni testimoni. L'ambulante ha però gettato via l'arma prima di essere catturato.


La P[redacted]da utilizzata per la f[redacted]

Augusto Rembado

[redacted]

Denun[redacted] ricettazi[redacted]

Albenga: nove algerini trovati con biciclette e scooter rubati

ALBENGA. Nove algerini sono stati denunciati a piede libero per ricettazione [redacted] per occupa[redacted] abusiva di un cascinale a Lusignano, frazione dell'immediato entroterra di Albenga. I carabinieri del nucleo operativo, al comando del maresciallo Giuseppe Corrado, hanno effettuato il blitz nel cascinale la notte scorsa. All'interno della palazzina abbandonata hanno trovato i nove extracomunitari ma anche una serie di macchi[redacted] fotografiche, televisori, stereo rubati nei giorni [redacted]rsi. Dietro la casa hanno anche trovato uno scooter del valore di cinque milioni, motorini, biciclette tra cui una mountain-bike in lega leggera [redacted] valore [redacted] tre milioni. La maggior parte della refurtiva è già stata riconsegnata ai legittimi proprietari.

Finito un periodo [redacted] relativa calma (è passato il ramadan) algerini, marocchini [redacted] tunisini, dei quali molti sono cittadini ormai integrati nel tessuto sociale albenganese ed anche in regola e con un lavoro fisso, sono tornati ad [redacted] protagonisti delle cronache locali.

E' di mercoledì la notizia che due algerini si sono impossessati di un registratore di cassa al mercato settimanale. Hanno approfittato di un momento di disattenzione del venditore ambulante per poi tentare la fuga con l'apparecchio fiscale [redacted] contenuto in denaro irrisorio: circa sessantamila lire. I due giovani sono stati rincorsi e bloccati da un gruppetto di venditori del mercato che li hanno poi consegnati ai carabinieri. Ieri mattina in pretura [redacted] Savona si è svolto il processo per direttissima [redacted] conseguente condanna.

Ieri mattina i carabinieri di Albenga, su ordine della procu[redacted] di Savona, hanno arrestato un altro cittadino algerino a Novara. Deve scontare [redacted] pena per spaccio [redacted] sostanze stupefacenti. Un diverso tipo di organizzazione [redacted] stata [redacted] in atto da due tunisini di 23 anni, che effettuavano piccoli acquisti nel cerialese con banconote false.

K.R e H.B., i due tunisini, sono stati arrestati con l'accusa [redacted] spaccio di banconote da 100 mila lire [redacted] più in corso. A rivolgersi alle forze dell'ordine sono stati alcuni commercianti (di alimentari ed elettrodomestici) che si [redacted] accorti di essere stati truffati nei giorni scorsi. I due giovani acquistavano infatti poca roba tanto daliberarsi dei biglietti falsi e se ne andavano con il resto. Grazie ad un'operazione congiunta [redacted] mirata, eseguita [redacted] carabinieri e polizia municipale di Ceriale, sono stati rintracciati ed arrestati. Un altro giovane tunisino, complice dei due forse come palo, è stato invece denunciato a piede libero. **[m. br.]**

Carri fioriti

[redacted]

LAIGUEGLIA. Mentre appassiscono le centinaia di migliaia di fiori che hanno reso scintillante l'ultima edizione della «Sfilata dei carri fioriti» a Sanremo, si [redacted] nel Savonese gli ultimi strascichi polemichi. A parlare, per «smentire una grossa falsità», è Tore Nochi, pittore ed artista, decano della manifestazione «Sanremoinfiore».

«Non è per niente vero che il carro di Ceriale, classificatosi terzo, è stato il primo della provincia [redacted] Savona ad aggiudicarsi [redacted] premio. Non ci tengo proprio a sentire dire queste fesserie e tantomeno ad accettare dichiarazioni che sminuiscono anni [redacted] lavoro, di partecipazioni [redacted] di su[redacted] Questo perchè il carro di Laigueglia è arrivato al secondo [redacted] al terzo posto al[redacted] in sette-otto edizioni del corso fiorito. Ed inoltre qualche premio [redacted] stato preso anche [redacted] altre località del Ponente», ha ribattuto seccato il creatore del carro [redacted] laiguegliese su «Madama Butterfly», realizzato, come consuetudine, assieme alla moglie Gabriella [redacted] ad uno staff di collaboratori. Tore Nochi parla con cognizione di causa. Ha infatti partecipato attivamente alle [redacted] edizioni della manifestazione, realizzando complessivamente 23 carri per varie località della zona.

Sul banco degli imputati c'è l'associazione «Ok Ceriale» e le [redacted] dichiarazioni alla stampa all'indomani del [redacted]. Si legge infatti all'inizio di un comunicato inviato dal comune di Ceriale: «Per la prima volta un co[redacted] del Savonese riesce ad aggiudicarsi un premio al [redacted] fiorito di Sanremo». «Laigueglia purtroppo non produce fiori ma si è spesso distinta, ricevendo anche premi speciali», conclude Nochi. **[m. br.]**

Caso S. Corona

Il pm chiede il processo per un [redacted]

Il sostituto procuratore di Savona Alberto Landolfi

SAVONA. Una richiesta di rinvio a giudizio per falsa testimonianza nei confronti dell'illustre chirurgo, clinico e cattedratico Vittorio Sommariva di Palermo.

E' stata formulata dal sosti[redacted] procuratore Alberto Landolfi, a seguito del processo per i concorsi «pilotati» al Santa Corona conclusosi con due condanne nel febbraio '96. L'inchiesta era nata dalla denuncia del chirurgo Achille Gramegna, penalizzato nel concorso per il primariato, poi risultato «truccato», [redacted] beneficio di [redacted] altro collega, meglio appoggiato.

Per il magistrato, Sommariva avrebbe testimoniato il falso. Il processo vide un aspro confronto, in merito ai contenuti di una telefonata, tra Sommariva e un suo collega cattedrattico, il professor Bresadola di Pavia. Quest'ultimo disse che aveva chiamato Sommariva, sapendo che faceva parte della commissione, per «presentare» [redacted] dei candidati, [redacted] disse ancora che Sommariva gli spiegò che per quel concorso bisognava rivolgersi al professor Massimo Cazzaniga, primario a Pavia (il concorso venne vinto da un «aiuto» di quest'ultimo, Giorgio Pastorino). Sommariva non smentì la telefonata, ma contraddisse il collega sui contenuti del colloquio. **[f. p.]**

[redacted]

LOANO

Il sindaco Francesco Cenere denuncia il consigliere Strada

«Spesso il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, si erge a presunto paladino dei loanesi. Mi auguro che presto molte delle sue accuse, falsità, diffamazioni e calunnie vengano discusse dal tribunale di Savona». Francesco Cenere sceglie, ancora una volta, la linea dura contro il suo storico avversario politico. **[a. r.]**

ALASSIO

E' morta Jolanda Melgrati Oggi alle 15 i funerali

E' morta per un improvviso malore, che l'ha colta la notte scorsa, Jolanda Melgrati, 73 anni, contitolare del noto mobilificio, zia dell'assessore comunale Marco Melgrati. I funerali avranno luogo alla 15 in Sant'Ambrogio. **[r. sr.]**

ALASSIO

Motopescherecci multati per l'uso dello strascico

Tre motopescherecci [redacted] Imperia [redacted] stati multati dall'uffi[redacted] circomare ieri. Pescavano [redacted] reti [redacted] strascico non regolamentari. **[m. br.]**

PIETRA L.

Le pecore «abbandonate» saranno date in «affido»

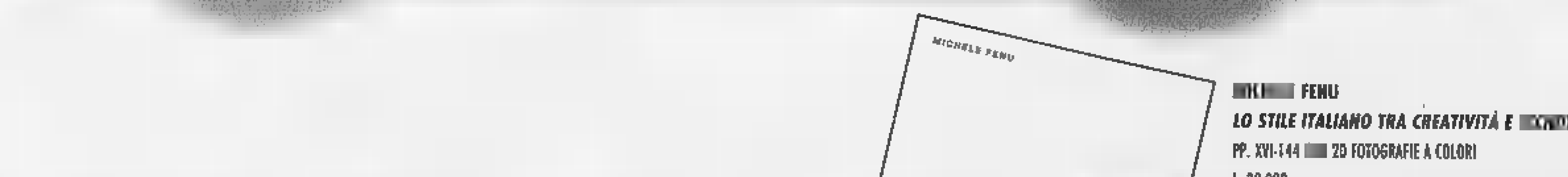
Il Comune di Pietra Ligure darà [redacted] «affido» i 7 ovini (pecore e capre) trovati abbandonati nelle scorse settimane a Ranzi. Ieri [redacted] stato pubblicato l'avviso per trovare un allevatore disposto ad accoglierli. **[a. r.]**

[redacted]

Prosciolti dal tribunale titolari di immobiliare

Non doversi procedere perchè il reato è prescritto. E' quanto ha deciso il tribunale per Giovanni Nucera, 62, Ceriale e Pietro Sanna, 69, Loano. Quali soci dell'Immobiliare Il Faro, erano accusati di non aver tenuto le scritture contabili. **[f. p.]**

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.



[redacted] FENU
LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [redacted]
PP. XVI-144 [redacted] 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO [redacted] EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE
SPESSO INNOVATRICI. PROTOTIPI DI SOGNO. GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN M[redacted]
E LE STORIE, SPESSO INTRIGA[redacted]
LA TORIN[redacted]
[redacted] IL [redacted] RIOSITÀ, RETRÒ [redacted] E BELLISSIME AUTO

Gli [redacted] a «Lo [redacted] hanno diritto a uno sconto [redacted] ndo il v[redacted] il Salone di via Ror[redacted] assegno all'Editrice La Sta[redacted] ibrarie, via Marenco 32, 10126 Torino [redacted] 6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRAND[redacted] PERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

L'assessore Erasmi convoca un summit dopo lo stop alla discarica abusiva

Nuova stazione, scatta un allarme

«Ora c'è il rischio di subire altri ritardi»

SANREMO. «I lavori per la nuova stazione? Voglio vederci chiaro, capire se il problema discarica rallenterà l'attività del cantiere. Sanremo non può permettersi altri ritardi: dev'essere rispettata la data del maggio '99 per l'inaugurazione della ferrovia a monte». Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica, scende in campo per difendere gli interessi della città dopo il nuovo allarme sui tempi di esecuzione dell'opera da 47 miliardi. La polizia municipale ha accertato che il materiale di risulta proveniente dagli scavi per lo scalo sotterraneo veniva smaltito alcuna autorizzazione nell'area ex Trasc-Ca, in Valle Armea. E subito è partita una diffida all'indirizzo della «De.Pe.Ti.» di La Spezia, la società che ha presentato al Comune il progetto per riaprire (e completare) la discarica edilizia, nota per una tortuosa vicenda giudiziaria e amministrativa che risale all'inizio degli Anni 80.

E' intervenuta anche la Provincia, con un'ordinanza che vieta l'utilizzo del vecchio impianto, almeno fino a quando sarà completato l'iter del progetto (a Palazzo Bellevue, attendono ancora le carte che confermino la disponibilità delle aree).

«Mi hanno riferito che ora i camion stanno a scaricare pietre e terra a Taggia, nell'impianto dell'immobiliare Colli - dice Erasmi - Ma ciò è ancora sufficiente per scacciare le preoccupazioni sul futuro del cantiere. Per questa e altre ragioni, ho deciso di convocare per la prossima settimana sia le Ferrovie sia l'impresa appaltatrice, la Fioroni spa. Voglio un confronto all'insegna della chiarezza. L'amministrazione è pronta a ribadire la sua piena disponibilità a collaborare per il rispetto della tabella di marcia, ma pretende di sapere se esistono difficoltà, e se, come temiamo, si stanno affacciando il pericolo di un ennesimo rinvio. Da quanto mi risulta, i lavori sono già in ritardo. E l'incontro servirà pure a capire se ci sono i margini concreti per un recupero. Mi hanno parlato dell'assunzione di nuove squadre di operai, ma non mi risulta che ciò sia avvenuto».

Erasmi punta l'indice anche contro i camion che, da qualche giorno, intasano l'Aurelia e le strade del centro invece di utilizzare le gallerie della nuova linea ferrovia, liberate appositamente dai binari. «C'è un accordo sancito da una delibera, raggiunto proprio per evitare intralci alla circolazione, e pretendiamo che sia rispettato», sottolinea l'assessore. Fra l'altro, i camion hanno danneggiato il marciapiede di corso Cavallotti dove sfocia il cantiere.

(m. c.)

STATUA RIPULITA

Via le tracce dei vandali dalla «Primavera»

La «Primavera» ha ritrovato il suo antico splendore. La statua che domina la passeggiata Imperatrice, deturpata con un paio di baffi di vernice nera nei giorni scorsi, è stata infatti sottoposta ad un'operazione di make-up, nella foto di Gatti, che ha permesso di cancellare l'opera devastatrice dei vandali. In poche ore, grazie al trattamento «anti-graffiti» effettuato l'anno scorso, una squadra dell'«Abitapolis sas» ha cancellato ogni traccia lasciata dei teppisti. Una prova della verità che ha confermato l'efficienza del prodotto utilizzato dall'impresa, il «Graffiti Prufe». [g. ga.]

DALLA CITTA'

SERVIZI

Pochi gabinetti pubblici, interpellanza di Tinelli

La di gabinetti pubblici è oggetto di un'interpellanza, al sindaco Giovenale Bottini, del consigliere dei ccd Gian Maria Tinelli. L'inconveniente si è riproposto in occasione del Corso fiorito dove qualcuno avrebbe usufruito, come scrive Tinelli, della «scogliera, i sottopassi, i giardini pubblici, i monumenti» per le sue necessità. Il consigliere conclude invitando l'amministrazione a prendere esempio dalla vicina Costa Azzurra. [g. mi.]

Slitta l' del bilancio di previsione 1998

E' saltata ieri mattina la riunione della prima Commissione consiliare. All'ordine del giorno c'era il bilancio di previsione '98 che deve essere portato all'approvazione del Consiglio comunale entro il 28 febbraio. Mancando un paio di membri di maggioranza, le minoranze hanno fatto venire meno il numero legale. L'episodio conferma anche le tensioni che si registrano all'interno della coalizione del Polo. [m. c.]

Disagi in via Roma per la mancanza di strisce pedonali

L'attraversamento pedonale di via Roma fra via Gaudio superiore e via Gaudio inferiore, da una settimana è sprovvisto delle zebre. La sezione del pds «L. Nuvoloni» denuncia i disagi che si registrano in seguito a incomprensioni fra automobilisti e pedoni. [m. c.]

Macchia d'olio e lavori stradali al quadrivio Rossat

Macchia d'olio al quadrivio Rossat, senso unico alternato lungo la strada che porta allo svincolo dell'Aurelia-bis dove sono in corso gli ennesimi lavori. Succede ad Arma di Taggia. La macchia d'olio è stata parzialmente rimossa tanto è vero che resta la segnalazione di pericolo. [m. c.]

La Coldiretti rinnova stasera il Consiglio direttivo

Assemblea dei soci della Coldiretti questa in Comune a Santo Stefano. Oltre a procedere al rinnovo delle cariche sociali si parlerà di irap, iva e altre problematiche che affliggono il settore ormai da tempo. [m. c.]

Le offerte per il presepe inviate ai terremotati

Le offerte finite in una cassetta accanto al presepe dell'Oratorio di Riva Ligure sono state destinate ai terremotati. Al piccolo centro di Cupo, tramite la Caritas, perverranno un milione e 450 mila lire. L'iniziativa è dei giovani della parrocchia rivese. [m. c.]

Ha patteggiato il giovane tedesco che ha picchiato la fidanzata

Abusi sessuali, condannato

Dovrà scontare due anni di reclusione. A denunciarlo ai carabinieri di Arma l'estate scorsa era stata la convivente. La donna era stata anche seviziata

SANREMO. Ha ammesso di aver violentato la fidanzata patteggiando in tribunale una condanna a due anni di reclusione. L'implicita confessione del crimine riguarda un ragazzo tedesco, Michael Sasha Ernst, di 26 anni, finito in carcere il 25 luglio scorso dopo la denuncia fatta dalla convivente, J. S., 28 anni, giovane di Arma di Taggia. In lacrime, aveva raccontato ai militari di violenze sessuali e minacce di morte, culminate una colluttazione nella quale aveva rimediato un occhio nero.

Dopo l'arresto Michael Sasha Ernst aveva continuato a negare gli addebiti confermando che quei rapporti sessuali (nel corso dei quali sarebbero stati utilizzati anche degli ortaggi) erano sempre stati consenzienti. Si era difeso parlando della folle gelosia della ragazza. Una posizione difensiva, la sua, che aveva portato irrimediabilmente al rinvio a giudizio e al perdurare della detenzione.

Ma in tribunale, ieri mattina, ha avuto la meglio il buon senso. Prima di impegnarsi in un processo imbarazzante e dall'esito incerto, Ernst, consigliato anche dagli avvocati Adriano Battistotti e Massimo Donzella, ha chiesto il patteggiamento. Due anni con la sospensione condizionale della pena, con l'accordo del pm Antonello Racanelli. E dopo la sentenza ha ribadito che tornerà in Germania. Con la Riviera ha chiuso. L'impressione è che in aula non si sia fatta giustizia ma che si sia trovato un «onorevole compromesso». [g. ga.]

VIDEOTECA

Rubate cassette all'Orfeo

Furto con scasso alla videoteca «Orfeo» corso Matuzia alla Foce, il locale al cinema noto da sempre per la proiezione dei film luci rosse. La polizia non ha confermato nel bottino dei ladri risultano titoli hardcore anche se nella denuncia viene lamentata la sottrazione di almeno cinquantina di nastri. I malviventi, secondo il sopralluogo della volante, sarebbero entrati in azione l'ultra notte forzando porta laterale della videoteca che si apre su via Tivoli. Un'operazione di attuata con destrezza e che ha permesso di eludere il sistema di allarme. Il furto si è consumato, comunque, in pochi minuti, giusto il tempo di saccheggiare una delle cassettiere dove vengono riposti i film proposti per il noleggio. Per Sanremo di tratta dell'ennesimo colpo nei confronti di una videoteca, ma del primo che colpisce una delle aziende più importanti della città, gruppo «Ariston» della famiglia Vacchino che controlla tutti i cinema sanremesi, un nuovo centro congressi, e, appunto, due videoteche. [g. ga.]

I fatti risalgono al 1992. L'accusa era di «abuso d'ufficio»

Assunzioni sospette Comune Assolto l'ex assessore Solerio

SANREMO. E' terminato con un'assoluzione davanti al giudice per le udienze preliminari l'«incubo» Franco Solerio, 50 anni, avvocato, ex assessore al Patrimonio del Comune Sanremo accusato di abuso d'ufficio in relazione all'assunzione di due nuovi capo-ufficio a Palazzo Bellevue avvenuta il 31 dicembre del '92. Il giudice Eduardo Bracco, in una sentenza di poche righe, ha accolto l'istanza di assoluzione che è stata presentata dal pubblico ministero Antonella Politi e che ha visto applicare confronti dell'ex esponente politico socialdemocratico la formula «riformata» dell'articolo 323 per la quale l'abuso d'ufficio non sussiste se non in presenza di una specifica violazione della legge.

In pratica, Solerio è stato assolto «perchè il fatto non è più considerato reato dalla legge», e meglio, perchè l'inchiesta sulla quale indagò la magistratura si basava sulle facoltà discrezionali del suo mandato amministrativo, ipotizzando un eccesso di potere che ora non è più previsto dal codice penale. «La modifica del 323 - spiega l'avvocato di Solerio, Alessandro Mager - ha eliminato la competenza del giudice a mettere sotto esame la discrezionalità degli atti che riguardano la pubblica amministrazione».

L'avvocato Franco Solerio

Ma qual'era reato contestato all'ex assessore sanremese? Tutto ruotava intorno alla delibera approvata dalla giunta il giorno di San Silvestro del '92 con la quale una graduatoria del concorso indetto per l'assegnazione di due posti nell'area amministrativa di Palazzo Bellevue venne utilizzata anche per altrettanti incarichi disponibili in due altre ripartizioni.

La procura, in particolare, contestò l'utilizzo illegittimo della graduatoria, la redazione «personale» della delibera da parte di Solerio, le presunte pressioni sul vice ragioniere capo del Comune e il fatto di aver presentato la pratica in giunta nonostante i pareri contrari dei funzionari di Palazzo Bellevue.

quanto sarebbe avvenuto, alla luce della sentenza di assoluzione con il rito abbreviato, non ha alcuna rilevanza penale visto che Franco Solerio aveva agito nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa e senza alcuna violazione della legge. [g. ga.]

L'Aurelia bis

Pippione Giri nel cimitero

SANREMO. L'ex sindaco Leo Pippione e l'ex assessore Bruno Giri seppero che l'Aurelia-bis sarebbe finita sul cimitero di Valle Armea quando i «giochi erano fatti». E' quando emerso nel corso dell'udienza di ieri al processo che si sta svolgendo davanti al tribunale di Imperia. I due politici democristiani sono stati ascoltati nella veste di imputati e hanno accettato di rispondere alle domane del pubblico ministero Marcello Basilico. Pippione ha raccontato come seppe dell'«impatto» sul cimitero solo nell'autunno dell'89 dal capo ufficio tecnico del Comune Giancarlo Bellosta e dall'assessore all'urbanistica Pancotti, mentre Giri ha fatto riferimento al consiglio comunale nel corso del quale Carlo Barillà presentò una interpellanza denunciando quanto stava per accadere. Insomma, i politici si chiamano fuori, quasi a ribadire che la «variazione» del tracciato venne avvallata e decisa, evidentemente, soltanto dai tecnici che si occuparno del progetto. [g. ga.]

A Badalucco i lavori per l'arginatura dell'Argentina

Ecco un miliardo e mezzo contro il rischio alluvioni

BADALUCCO. Un altro miliardo e mezzo per l'arginatura dell'Argentina nel tratto che bagna il centro storico di Badalucco. Sarà così possibile completare l'opera di difesa già avviata da poche settimane.

Visto come le alluvioni e le loro hanno colpito sempre più spesso negli ultimi lustri occorre tutelarsi. «Completato l'intervento - spiega il sindaco Romano Bianchi - una eventuale e sempre possibile alluvione comporterebbe rischi minimi. Anzi, non dovrebbe proprio comportarne. Quando l'arginatura sarà terminata potremo tutti essere più tranquilli senza guardare con ansia il livello del torrente Argentina ogni volta che la pioggia cade in abbondanza».

Proprio all'altezza dell'abitato di Badalucco, il torrente Argentina addolcisce il corso. In caso di piena, lo straripamento diventa sempre più una possibilità concreta anche perchè il fondale si è nel frattempo alzato di livello in seguito al deposito di detriti e

La rottura degli argini provocherebbe guai ben immaginabili. Per il via ai nuovi lavori, attesi da tempo, solo l'appalto.

«Il progetto - dice ancora Bianchi - è stato promosso e attuato dalla Comunità Montana Valle Argentina-Armea, alla quale il nostro ringraziamento».

I lavori già iniziati sono stati finanziati una legge dello stato mirante a scongiurare i pericoli delle alluvioni. Il secondo intervento, quello da un miliardo e mezzo, è stato invece finanziato dall'Unione pea.

Intanto, sono iniziati i lavori per l'arginatura del primo tratto, che interessa la parte più a nord del centro abitato di Badalucco. (m. c.)

Continua il giallo sui mancati aiuti economici di Genova al progetto di ristrutturazione dell'opera di Don Orione

Piccolo Cottolengo, la Regione «accusa» il Comune

Servono 4 miliardi, nel '97 non è arrivata una lira. L'intervento dell'assessore Lanteri

SANREMO. Sul mancato finanziamento del Piccolo Cottolengo (mezzo miliardo per il 1997) sta nascendo un vero e proprio giallo. Di chi è la responsabilità: di Genova o del Comune? La Regione respinge ogni addebito e punta l'indice accusatore contro Palazzo Bellevue. L'ufficio stampa della giunta ligure, infatti, in merito al dibattito che si è aperto sui problemi economici incontrati dal progetto di ristrutturazione dell'opera di Don Orione (circa miliardi) senza mezzi termini in un fax precisa: «E' Sanremo che ha 'bocciato' il Piccolo Cottolengo».

La vicenda è delicata soprattutto perchè interessa direttamente più 100 ospiti, quasi tutti anziani, bisognosi di particolari cure, ed il futuro della stessa struttura di carità che è presente in Riviera dal 1943.

La Regione ufficialmente comunicato che «nell'assegnazione dei limitati contributi alle strutture sociali si tenuto conto, come ogni anno, dell'ordine di priorità presentato dalle Conferenze dei Comuni di Ambito. Purtroppo al Piccolo Cottolengo di Sanremo, nella graduatoria stilata dai rappresentanti dei Comuni, Sanremo compreso, era stato il secondo posto. Considerato che con i fondi a disposizione si è riusciti a finanziare soltanto le richieste collocate in cima agli ordini di priorità presentati, Il Piccolo Cottolengo non ha potuto ottenere i finanziamenti, assegnati invece all'Ente Ospedale di Carità di Taggia per lavori adeguamento necessari alla definitiva autorizzazione al funzionamento, pena la chiusura. A 17 enti pubblici e privati della Liguria, operanti nel campo del sociale senza scopo di lucro, la Regione ha assegnato lo anno 8 miliardi».

Ruspe in azione al Cottolengo. Saranno fatti parcheggi interrati, stanze, (FOTO GATTI)

L'assessore ai Servizi sociali, dottor Vincenzo Lanteri, però non ci sta e rimanda le accuse al mittente. «L'atteggiamento della Regione - ha detto - è semplicemente assurdo. Da Genova mai nessuno mi ha informato che nel 1997, per la prima volta, la Regione avrebbe concesso contributi solo al primo ente o istituto segnato nell'apposita lista. Neppure lo stesso assessore Bertolani, con cui più volte mi ero incontrato ed avevo parlato proprio dei gravi problemi, questo settore, presenti sul nostro territorio e della necessità ricevere da Genova adeguati aiuti economici. La verità è che dallo scorso anno la Regione sta tagliando sempre più fondi al sociale e alla sanità. Ancora una volta a rimetterci sono i ceti più deboli. Taggia aveva bisogno di soldi. Il Piccolo Cottolengo ha bisogno di soldi. Altre strutture hanno bisogno di soldi. Se avessi saputo del nuovo metodo della Regione nella Conferenza dei Comuni di Ambito avremmo cercato soluzioni diverse per non penalizzare nessuno. Di questo passo presto dovremmo pagarci tutto, anche l'ospedale».

E i lavori di ristrutturazione del Piccolo Cottolengo? «Procedono - dicono i religiosi - nostra fede nella Provvidenza immutata. I soldi arriveranno».

Basso

Il poeta Sanguineti «conferenziere» al Carlo Felice, Mozart al Salotto della musica

Alla Tosse è una prima mondiale

In scena «Piccoli omicidi tra amici»

GENOVA. Il poeta Edoardo Sanguineti «conferenziere» al Carlo Felice, i «Piccoli omicidi tra amici» in prima mondiale alla Tosse, Antonio Albanese al Politeama e un omaggio [redacted] Mozart alla Serenissima fra gli appuntamenti di oggi.

Prende il via oggi, alle 17,30, all'Auditorium Eugenio Montale, al Teatro Carlo Felice, il ciclo «Parole e musica [redacted] Edoardo Sanguineti», uno spazio che il Comunale dell'Opera ha affidato al poeta e intellettuale genovese per approfondire temi legati al mondo della lirica [redacted] al cartellone del teatro. Non si tratta [redacted] una conferenza illustrativa di carattere didascalico, [redacted] uno spazio aperto [redacted] diversi contributi.

Oggi [redacted] programma la presentazione del volume «Libretti d'opera italiani», della collana I Meridiani di Mondadori, con la partecipazione dei curatori, i docenti universitari Paolo Fabbri, Giovanna Gronda [redacted] Franco Vazzoler.

Allle 18, al Salotto della Musica, nella sede del circolo La Serenissima, in Piazza della Vittoria 15, spettacolo-concerto «Fu vero genio? Mozart, opinioni a confronto». Organizzato dall'associazione italo-austriaca.

L'appuntamento avrà come protagonisti Elena Belfiore, mezzosoprano, Caterina Picasso, pianista, Gian Enrico Cortese e Roberto Iovino.

La famosa attrice teatrale Anna Maria Guarnieri è al Duse con Pirandello

Debutta questa sera, alle 21, [redacted] Teatro della Tosse, la prima versione teatrale di «Piccoli omicidi tra amici», di John Hodge, dopo il grande successo ottenuto dalla versione cinematografica del regista di Danny Boyle (lo stesso di «Trainspotting»). Tradotto da Giuliana Manganelli, l'allestimento è firmato da Sergio Maifredi, con le [redacted] di Emanuele Conte, i costumi [redacted] Bruno Cereseto, le musiche originali di Roberto Recchia.

Gli interpreti, tutti della compagnia della Tosse, sono: Bruno Cereseto, Orlando Cinque, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Gianluca Gobbi, Paolo Scheriani. La storia. Alex, Juliet e David sono i tre amici che scoprono il cadavere di un nuovo coinquilino e con lui una valigia piena di soldi.

Antonio Albanese [redacted] protagonista, alle 21, al Politeama Genovese, dello spettacolo comico «Giù al nord».

Al Piccolo Teatro [redacted] Campopisano, alle 21, l'attore Mimmo Chianese, accompagnato dal maestro Giacomo Cavo, presenta lo spettacolo «Più stupidi di così si muore».

Al Teatro Duse, alle 20,30, replica della commedia di Pirandello «La ragione degli altri», [redacted] Anna Maria Gaurnieri, Paola Mannoni, Luciano Virgilio e Franco Mezzara.

«Petit Cafè Concert Futuriste» domani sera, alle 21, nel salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Lo spettacolo, che fa parte della rassegna abbinata alla mostra sul Futurismo, è un concerto per voce, pianoforte, quartetto d'archi e gli «intonarumori» inventati Luigi Russolo. Sperimentazione e lavoro [redacted] ricerca [redacted] stati curati da Gianfranco Maffina e dalla moglie, [redacted] soprano Rossana Maggia. [m. b.]

SANT'AGOSTINO

Oscar Wilde per ragazzi

Oscar Wilde in formato ragazzi, domani pomeriggio (e domenica) al Teatro della Tosse dove alle 16 andrà in [redacted] lo spettacolo «Il fantasma di Canterville», con attori e ombre e con musica dal vivo. L'adattamento teatrale tratto dal famoso testo del grande e discusso scrittore [redacted] drammaturgo inglese è di Valentina Arcuri e Carla Peirolero, la regia è di Enrico Campanati, [redacted] le scene e i costumi di Luca Antonucci. La stessa Peirolero sarà la narratrice, Cesare Grossi il pianista, la Arcuri l'ideatrice del teatro d'ombre. Lo spettacolo è una sorta di fuori-programma inserito nella rassegna «Cultura e Spazzatura», promosso dall'Amiu di Genova con il contributo di Carige. Con «Il fantasma di Canterville» verranno distribuite tre nuove figurine - Atlante, il Robot a pile e Mirandolina - per la raccolta abbinata al concorso della Tosse [redacted] in palio una vacanza-studio in Inghilterra. «Il fantasma di Canterville» è uno spettacolo impostato in maniera divertente [redacted] ironica che, sfruttando la tecnica del teatro d'ombre, vuole far vivere ai bambini atmosfere gotiche, con il coinvolgimento del pubblico in sala». La storia riguarda un fantasma che, pur spaventando gli inquilini di un castello inglese acquistato da una famiglia americana, non viene preso mai [redacted] serio. [m. b.]

GIORNO [redacted] NOTTE

GARAGE
Dramma di Buzzati

Alla Sala Diana-Teatro Garage, si replica questa sera alle 21, lo spettacolo «Una notte difficile», [redacted] Dino Buzzati, con Francesca Censi e regia di Andrea Buscemi.

CENTRO STORICO
Itinerari guidati

Due nuovi itinerari oggi e domani nel centro storico genovese organizzati dall'associazione Valore Liguria. L'itinerario [redacted] intitolato «San Giorgio: iconografia tra guerre e commerci». L'appuntamento è di fronte a Palazzo San Giorgio, lato piazza Caricamento, alle 15.

RAPALLO
Discobar a [redacted]. Michele

Venerdì sera con la musica da discobar all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, [redacted] San Michele di Pagana. Ingresso libero.

[redacted]
Musica live [redacted] Cavi

Musica dal vivo al Sound Factory di Cavi di Lavagna dove questa sera alle 23 suonerà la Black Cats Band. Ingresso libero.

BRIGNOLE
Stazione story

Aperta, nell'atrio della stazione Brignole, della mostra «Brignole tra storia e progetto» che resterà aperta fino a lunedì 9 febbraio.

[redacted]
Prenotazioni per «L'avaro»

Sono aperte al Teatro [redacted] Genova le prenotazioni per «L'avaro» di Molière, prodotto dal Piccolo Teatro [redacted] Milano, con Paolo Villaggio, Ottavia Piccolo, Giancarlo Dettori ed Ettore Conti. Lo spettacolo andrà in scena mercoledì prossimo al Teatro della Corte.

PORTA SOPRANA
Mostra fotografica

Mostra fotografica «Zena de na votta a so Lanterna», oggi alle Torri di Porta Soprana, raffiguranti immagini e stampe della città dal 1880 al 1930.

PADIGLIONE DEL MARE
Sconti agli anziani

Fino al 31 marzo, gli ultrasessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone con una riduzione di 3 mila lire sul biglietto di ingresso (6 mila lire anziché [redacted] mila).

[redacted]
Nutarelli al Bagdad Cafè

Aperta al Bagdad Cafè, in salita inferiore San Rocchino, la mostra di pittura al computer di Paolo Nutarelli. La rassegna resterà aperta fino al 31 gennaio, dal mercoledì al sabato, dalle 19,30 alle 23.

[redacted] LIGURE
Warhol segreto

Prosegue al Museo dei Chiostri di Santa Caterina, la rassegna «Warhol non visto» (Andy Warhol e la Factory), organizzata dal Comune di Finale. «Warhol [redacted] visto» resterà aperta fino al 10 febbraio, tutti i giorni, dalle 10 alle 20. Ingresso [redacted] mila lire. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[redacted]	47	68	74	71
	100	84	79	69	59
[redacted]	60	6	14	21	45
	76	[redacted]	56	53	[redacted]
FIRENZE	13	11	21	74	[redacted]
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	[redacted]	48	71	59
	92	[redacted]	70	[redacted]	69
[redacted]	11	41	40	9	18
	91	64	59	56	54
NAPOLI	15	18	64	58	26
	77	73	63	53	50
PALERMO	[redacted]	16	66	53	43
	[redacted]	70	66	61	55
ROMA	27	21	52	53	62
	77	71	61	57	57
TORINO	62	28	89	33	57
	[redacted]	62	60	54	50
VENEZIA	1	77	11	25	73
	87	64	58	57	51

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[redacted]	TO	VE
GEMELLI	16	[redacted]	5	27	[redacted]	29	26	[redacted]	1	67
VERTIBILI	3	13	2	35	6	24	38	3	52	3
CADEN[redacted]	1	2	1	9	5	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	62	45	42	36	73	85	52	61	27	33
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34	25	25
DECINE	10	50	10	70	80	90	70	40	60	70
	21	14	21	17	16	23	19	11	20	25

In nero indichiamo il numero o [redacted] cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17	13-15	13-73	13-43	13-23,
13-40	13- 8	13-33	13-84	13-19;
13-11	13-76	13-88	13-50	13- 6;
13-38	13-36	13-89	13- 2	13-85;
13-18	13-60	13-61	13-43	13-10;
13-21	13-31	13-63	13-53	13- 1.

Ambate mature. [redacted]ono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 74 (2); Cagliari 69 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (5); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

88- 6	88-32	[redacted]	68-13	68-17;
88-19	88-16	88- 1	88-43	68- 8;
88-84	88-24	88-80	68-82	68-38;
88-52	88-90	88-38	68-76	68-40;
88-13	88-17	68- 6	[redacted]	68-34;
88-43	88- 8	68-19	68-16	68- 1;
88-82	88-39	58-84	68-24	58-80;
88-76	88-40	68-52	68-80	88-38.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	66-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-77-88	77-55-66;
33-44-55	55-11-22	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi [redacted] usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [redacted] numeri a cifra "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **C[redacted]:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo [redacted] risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

A S. Massimo il «Premio U Giancu» con Gialappa's, Bisio, «Ciairo» e i «Bulgari»

Rapallo si veste in «tinta fumetto»

Domani la presentazione della Mostra dei cartoonist

RAPALLO. Ci sarà la Gialappa's al gran completo, i «bulgari» Giovanni e Giacomo (senza Aldo), Claudio Bisio, Francesco Paolantoni detto «Ciairo». E tanti altri ospiti.

E' la serata del «Premio U Giancu», il riconoscimento che ogni anno giornalisti e addetti ai lavori assegnano a tre «nomi» del mondo dei «cartoonists». Patron della celebrazione, ormai un appuntamento di rilievo nazionale, quel Fausto Oneto titolare del ristorante dei fumetti «U Giancu» di San Massimo, fondatore e anima del premio. E' diventato lui stesso un personaggio da strips: nell'ultimo (e definitivo) numero di «Ken Parker» è citato e immortalato come «O blaco».

La [redacted] dei cartoonists» si terrà domani sera a S. Massimo. Ma prima, un altro appuntamento. Alle 17 ci sarà la presentazione ufficiale della ventiquattresima edizione della «Mostra internazionale dei cartoonists», quest'anno ospitata dalle sale dell'auditorium delle Clarisse, della quale i trofei «U Giancu» sono manifestazione collaterale.

Claudio Bisio domani a Rapallo

La rassegna, promossa dal Comune di Rapallo, Apt e Comitato antico castello e auditorium, è dedicata interamente a Silver, alias Guido Silvestri, il papà di Lupo Alberto, uno degli eroi di carta più amato dai teenagers. Vale la pena di spendere [redacted] una parola sulla mostra: è una delle manifestazioni fumettistiche più antiche d'Italia con quella di Lucca. Nata in sordina, ha conquistato un ruolo nazionale di primo piano, ospitando le più belle «matite» internazionali.

Dicevamo di Silver. Nasce come disegnatore a fianco di Franco «Bonvi» Bonvicini. Crea Cattivik, collabora alle storie di Nick Carter e Capitan Posapiano. Nel '74 inizia una strip tutta sua, quella della Fattoria McKensie, in cui c'è un lupo che s'innamora di una pollastra. Verrà battezzato Lupo Alberto, e farà furori prima sul «Corriere dei ragazzi», quindi [redacted] «Eureka», per finire in America all'United Feature Syndacate, che edita e distribuisce Charlie Brown (invertendo la tendenza delle strips a varcare l'Atlantico in direzione Usa-Europa).

La mostra [redacted] Rapallo ospita tutti i personaggi nati dalla «matita» di Silver, con disegni originali, illustrazioni, copertine, pupazzi, storyboard dei serial televisivi, pubblicazioni in varie lingue. E anche cartoni animati: alle Clarisse verranno proiettate le avventure di Lupo Alberto, uno degli ultimi prodotti della premiata ditta Silver. Ci sarà anche Claudio Bisio, all'auditorium: a lui toccherà un divertente monologo sui fumetti, datato e ripescato dall'attore, che ha promesso di parlare anche di Lupo Alberto. Da non perdere, ritornando sempre alla mostra, il prezioso catalogo, curato come sempre da Carlo Chendi.

E veniamo ancora al «Premio U Giancu». La statuetta realizzata da Lele Luzzati andrà al disegnatore belga Hermann Huppen, papà di Jeremiah, protagonista di un singolare western post-atomico; [redacted] Alfredo Castel[redacted], ideatore dell'«indagatore dell'impossibile» Martin Mystere, e naturalmente a Guido Silvestri in arte Silver.

Fabio Pozzo

Serata di gala per raccogliere i fondi che serviranno per l'istituzione del «Santuario» nel Mar Ligure

Villaggio e Bonaccorti tifano per le balene

Parte all'acquario, con testimonial d'eccezione, la campagna del Wwf

GENOVA. Il capoluogo ligure è stato nominato capitale della campagna per la creazione del Parco delle balene promossa dall'Ufficio Mediterraneo del WWF international e da Europe Conservation.

Il parco marino, un vero e proprio «Santuario dei Cetacei», come è stato definito, è configurato come una ricerca naturale che interessa Francia, Italia e Principato di Monaco. E in apertura del 1998, che l'Onu ha dichiarato «Anno degli Oceani», a Genova partirà [redacted] una raccolta di fondi [redacted] favore della campagna nel [redacted] di una serata di gala all'Acquario dell'Expo del Porto Antico.

All'iniziativa, che avrà un carattere multimediale [redacted] si svolgerà, in contemporanea anche a Strasburgo, parteciperanno il presidente onorario del WWF Italia Fulco Pratesi e altre autorità, fra cui il presidente dalle Sampdoria Enrico Mantovani.

Enrica Bonaccorti è uno dei testimonial della campagna per il parco delle balene

Dal mondo dello spettacolo, un comunicato stampa del WWF annuncia la presenza all'Acquario di Enrica Bonaccorti, Bruno Lauzi, Gino Paoli e Paolo Villaggio.

Ogni estate - informa sempre il WWF - migliaia [redacted] balene [redacted] altri cetacei si danno appuntamento nelle acque marine del bacino sardo-corso-ligure e provenzale per nutrirsi, in procinto di affrontare un rigido periodo invernale.

Nei mesi estivi si calcola che siano presenti nella zona, fra le più ricche di nutrimento dell'intero bacino del Mediterraneo, fra i 25 mila e i 45 mila esemplari di «stenelle» [redacted] ben duemila di balenottere. Inoltre, nella zona, si registrano ben diciotto specie di cetacei che vivono nel bacino ligure, [redacted] cominciare dal famosissimo delfino.

Per prenotare e acquistare con carta di credito il tagliando di partecipazione al gran galà dell'Acquario, che avrà inizio alle 20, si può telefonare oggi, dalle 9,30 alle 17,30, al numero telefonico 06/4741241 [redacted] Europe Conservation.

Chi vuole solo prenotare [redacted] poi pagare la quota alla reception, può contattare il WWF Liguria al numero 010/26.74.28. Il contributo (minimo) per partecipare alla serata è [redacted] 100 mila lire. [m. b.]

Organizzati dai Giovani Artisti Genovesi in via della Consolazione

Partono i corsi di recitazione

Obiettivo: ampliare gli organici della Compagnia

GENOVA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione organizzati dalla Compagnia teatrale G.A.G. (Gruppo dei Giovani Artisti Genovesi), con sede legale in via Ausonia [redacted] sede operativa in via della Consola[redacted] 1. Il corso è finalizzato ad ampliare l'organico della [redacted]pagnia fondata nel [redacted] da Daniela Capurro, attrice [redacted] regista, proveniente dalla Scuola dello Stabile e con una lunga esperienza sotto la guida [redacted] Luca Ronconi.

Fra le manifestazioni realizzate dal G.A.G. si può ricordare, negli scorsi mesi, la «Lettura allucinante dei poeti maledetti» proposta a Genova [redacted] fuori e la proposta di una Sacra Rappresentazione perugine del XIV secolo (Natale, Epifania, Strage [redacted]gli innocenti e fuga in Egitto) [redacted] Chiesa di S.Giovanni di Pre nel periodo di fine anno.

Nel programma dei corsi che rientrano in un progetto «Giubileo» sono previste lezioni di dizione, recitazione, tecniche respiratorie, espressività ed elementi [redacted] mimica, tecniche del multi-spazio, studio dello spazio in scena, storia dell'interpretazione cinematografica [redacted] scenica, scenotecnica.

I primi due mesi [redacted] propedeutici; seguirà [redacted] parte effettiva che si articolerà in circa due anni. «Il carattere innovativo dei corsi - scrive nelle note esplicative Daniela Capurro - [redacted] soprattutto nella loro formulazione, nell'importanza di studiare certe materie che normalmente sono escluse dal teatro tradizionale perchè [redacted] si trasmettono, facendo parte del patrimonio, consapevole [redacted] meno, che un attore sviluppa con l'esperienza. Non puntiamo sull[redacted] espressione individuale [redacted] cui sono costruite molte scuole italiane, ma sullo studio dei livelli espressivi».

Interessante, ad esempio, è il ciclo, già avviato di lezioni di scenotecnica, affidate a Rocco Rocca, capomacchinista del Carlo Felice. Il Teatro genovese è, come noto, all'avanguardia sul piano tecnologico, la sua struttura è [redacted] avanzata, per quanto concerne la movimentazione dei palcoscenici (quattro), le possibilità di lavorare con le luci, di trasportare e spostare le scene. Rocco era al Comunale già all'epoca del Margherita, quando cioè il lavoro era ancora legato alle vecchie tradizioni teatrali e all'apertura del nuovo Carlo Felice ha seguito i necessari corsi di aggiornamento p[redacted] impadronirsi in tempi brevi della nuova tecnologia. Oggi lo staff tecnico del teatro di piazza De Ferrari gode di una indiscussa considerazione da parte dei registi e degli scenografi invitati [redacted] firmare gli allestimenti operistici. Il corso prevede due [redacted]contri settimanali. [b. m.]

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00/19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00/19.30 - lunedì chiuso

DOMENICA APERTO

IN COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

CON IL PATROCINIO DI:

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio,15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 — Eventi & Servizi srl

Pallanuoto: domani in tv debutto col Posillipo

La Pro Recco riparte puntando ai playoff

I giocatori della Pro Recco domani avranno l'onore di inaugurare il 79° campionato di serie A1 in diretta tv. E lo faranno, se non al massimo della forma, almeno ben rifocillati. Splendido il cocktail-rinfresco offerto dal presidente Giovanni Carbone al suo Hotel «La Villa», ieri a mezzogiorno per presentare la «rosa» della stagione '98 e i nuovi sponsor: Levante, Norditalia e Vita Nuova (assicurazioni gruppo Carige), Pepsi Co. Italia e Arena Italia.

Si è parlato di progetti a breve e lungo termine, ma si è pensato soprattutto all'incontro con un Posillipo reso appena meno temibile dall'assenza di Franco Porzio (sconta la squalifica per i fatti della finale col Pescara) e dalla serpeggiante stanchezza del gruppo dei nazionali (i magiari Kiss e Kasas; gli azzurri Silipo, Bencinvenga, Postiglione e Giustolisi). La partita a Punta S. Anna inizierà alle 16 e andrà su Rai 3.

In casa biancoceleste si vuol fare bella figura e partire con il piede giusto: «Anche il calendario sembra fatto apposta per farci inciampare non appena preso il via - si lamenta Baldineti - questo sta diventando un vizio. Lo scorso campionato ci misero alla prima giornata il Pescara, quest'anno il Posillipo... E nei prossimi turni sarà anche peggio. Rischiamo di arrivare alla quarta giornata ancora senza punti, costretti a inseguire, in un torneo in cui inoltre la vittoria vale tre punti».

Baldineti potrà contare, per rispondere agli agguati romani, su una squadra almeno sulla carta rafforzata rispetto a quella '96-'97. Sono rimasti il portiere Ferrari (classe '74), la riserva Renzo Mora ('70); i difensori Cavallini ('75), Trebino ('75), Mangiante ('76) e Mannai ('72); il centrovasca Cristilli ('66), Francesco Mora ('75); l'attaccante mancino Riccadonna ('75). Dalle giovanili è stato promosso il centrovasca Roccarino ('81). Sono stati dati in prestito Boldrini (al Paguros), Martini (al Camogli) e Carraro (al Sori). L'unica cessione è stata quella del centroboa croato Miskulin. Al suo posto è arrivato il serbo Viktor Jelenic ('70) dal Como. Gli altri due rinforzi sono di notevole caratura tecnica: gli attaccanti Alberto Ghibellini ('73), nazionale dal Savona, e Daniele Magalotti ('74) dal Nervi. Di lusso tesserato anche Andras Gyoengyoesi ('68), attaccante, non cosa intende fare il magiaro nessuno, forse neppure lui, lo sa. [d. s.]

Jelenic, nuovo centroboa del Recco

Poule salvezza: la strada della Polysport

Alle cadette lavagnesi basta non finire ultime
Per la C1 maschile in casa Autorighi e Houghton

PALLAVOLO

La Federbasket ha reso noto il calendario della poule retrocessione relativo alla B femminile, con tre liguri al via. La Polysport Lavagna debutterà domani alle 21 a Guidonia (Roma) col Tamar Mentana; a seguire l'impegno casalingo con l'Ospedaletti, la trasferta a Perugia con l'Altereco, altro derby casalingo con la Cestistica Savonese, trasferta a Viterbo con la Didor Pallacanestro, Uisp Livorno al Parco Lavagna e conclusione dell'andata a Lucca col La Vigilanza. Solo l'ultima classificata di queste otto retrocederà in C, gli altri incontri della prima giornata sono: domani alle 21 Uisp Livorno-Cestistica e Altereco Perugia-Didor Viterbo; domenica alle 17,30 Ospedaletti-La Vigilanza Lucca. Nella poule promozione c'è il Landini Lerici, che esordirà domenica alle 18 a Pontedera contro il Cevin.

Per la C1 maschile, terza di ritorno e impegni interni domani alle 21,15 sia per l'Autorighi Chiavari (10) con l'Audax Carrara (24), come per il Don Bosco Houghton (6) opposto al Castelnovo di Sotto (24). In trasferta la ligure più quotata, la Tarros Spezia (24), domani alle 21,15 in casa del Rubiera (24). Le altre: Soresinese (12)-Chiari (14), Lumezzane (20)-Novellara (16), Voghera (14-Ferrara (20), Fidenza (18)-Bernareggio (28) e Correggio (16)-Casalmoro (2). Le prime 4 ai playoff; le ultime 3 retrocedono in C2, la quart'ultima spareggia. [g. s.]

Gioca soltanto la serie C

Nei regionali, finita l'andata, sono fermi i gironi di D: torneranno il 14 febbraio. Domani in C maschile il Latte Tigullio (p. 12) di proseguire la serie vincente passando sul campo dell'As Savona (6). Occasione anche per il Pro Recco (12) che ha un'avversaria modesta come il (6) e il vantaggio di giocare in via Vastato alle 21. In C femminile il Termocentro (22) prosegue nel duello sul filo dei set col Ceparana (22) ed è ospite dell'Arreda Piccoli Andora (12), cliente più pericoloso di quell'Ala Bianca Ortonovo (4) che ospita il Ceparana ad Arcola in un derby a senso unico. Il Chiavari (6) non può lasciarsi sfuggire i 2 punti all'Istituto d'Arte, alle 21 con l'Iplom (10). La Maber (8) rilanciata dalla vittoria di 7 giorni fa prova a sovvertire il pronostico a Sanremo col Matuzia (18). [d. s.]

Le bocce offrono domani un turno denso di emozioni

Chiavarese: riscatto?

Sturla e compagni non possono più perdere nemmeno un colpo
In A2 alle tre squadre liguri servirebbero altrettante nette vittorie

Domani si disputa la terza giornata di ritorno in A1 e in A2. Si stanno delineando le posizioni per l'ingresso nei playoff a eliminazione diretta. E' quasi tutto chiaro in A1 dove le prime non dovrebbero temere molto da Brb Ivrea e Mionetto, condannate al tirono in A2. Nella categoria inferiore si sta andando verso un successo tutto ligure con Val Merula Andora e Rapallese pronte alla sfida con le squadre di A1. Unica ligure a preoccupare il Roverino Ventimiglia che ha bisogno di un paio di vittorie per non finire nelle secche della retrocessione.

In A1 sulla carta ci sono due incontri dal risultato scontato: quello tra il Brb Ivrea (p. 5) e la capolista Tubosider Asti (p. 14); quello tra Mionetto (2) e la Chiavarese (12). Unico dubbio proprio per Sturla & C.: dopo la figuraccia interna col Brb (10-10) ci dovrebbe esser la reazione d'orgoglio da parte della squadra, soprattutto da parte di quei giocatori (Macario, Birolo, Nari, in parte Meret) che finora han deluso. Va ricordato che il 1° posto nella regular season assegna la Coppa Europa, alla quale la Chiavarese non partecipa da due anni. A meno che questo non venga interpretato un torneo di transizione, in vista della stagione '98-'99 che vedrà il ritorno dell'asso rapallese Ballabene, in Riviera proprio con la maglia verdeblù. Le altre partite: Nitri Aosta (10)-Ferrero (10) e Pianezza (9)-Amici Chiavazza (9).

In A2 una triplice vittorialigure appienerebbe ogni difficoltà. La Rapallese (14) ospita in via Cile alle 14 la Balangerese (6). Il Val Merula (15) è in casa con l'Autonomi Fossano (9), il Roverino (8) è ospite dell'Auxilium Saluzzo (11), ultima gara Dlf Asti (9)-Bra (0). [d. s.]

CALCIO

Genoa, 5 gol a Finale

FINALE. Buona sgambata per il Genoa al «Borel» col Finale, squadra di Eccellenza. Il Genoa si è imposto 5-0 e Burgnich ha fatto ruotare parecchi giocatori. Nel 1° tempo il tecnico rossoblù ha schierato: Doardo; Ruotolo, Nicola; Bertolazzi, Giampietro, Morello; Giampaolo, Marrocco, Ferrari, Lopez, Eli. Nella ripresa: Ielpo; Torrente, Nappi; Pereira, Battaglia, Turrone; Bonetti, Romano, Kallon, Luciano, Mutarelli. Il Finale aveva: Marini; Carobbi, Breme; Lovo, Diomedi, Bertolini; Novaro, Torelli, Vona, Magalino, Cassullo. Nella ripresa il tecnico finalese De ha fatto entrare Rapalino, Gaiero, Calbi e De Sciora. Primo tempo sul 2-0 con reti di Lopez su errore difensivo, ed Eli su punizione. Nella ripresa sono andati in gol due volte Kallon, ed una Marco Nappi. [r. p.]

Cinque turni a De Marchi

Squalifiche: per la Grassorutese il provvedimento più pesante

Poker di squalificati per la Fossanese, tutti per un turno: Borgna, Ferri, Dalmazzo e Gianoglio. Sempre nel Nazionale Dilettanti: due a Greco (Imperia); una a Di Capita (Imperia), Cappanera (Savona), Grillo (Sanremese), Freguglia (Valenzana), Pelliccia (Camaiore), Pairetto (Pinerolo) e Ferina (Val d'Aosta). In Eccellenza, megasqualifica a De Marchi (Grassorutese): 5 turni. Uno Costa (Samm); Cuccu (Sestri); Fibrini (Pegliese); Glioti (Busalla); De Pedrini, Vernice e Durando (Loanesi); Cuman (Ponted.), Gamberucci (Cairese); Bonadies (Vado). Il campo della Loanesi è squalificato per un turno, con in più 250mila lire di multa al club. L'allenatore Stoppino (Pegliese) è inibito fino al 18 febbraio.

In Promozione B solo squalifiche per un turno: Boero, Monticone e Amaturo della Caperanese; Vernazza, Balsamo e Camezzana della Lavagnese; Conti e Noli del Bogliasco; Baschieri e Bugliani del Vezzano; Guzzoni della Folbas; Grosso del Pieve; Paci del Sesta. 600mila lire di multa al Rapallo (400 mila lire per la prima squadra e 200 per gli Junior). Per la Prima, i levantini fermati per un turno: Marcialis e Picasso del Camogli; Torre e Malatesta della Calvarese; Rocchi del Carasco; Ghione del Casarza; Puggelli del Pro Recco; Candino del Riviera Fazzini. Il tecnico Mazzini del Camogli è stato inibito fino al 4 febbraio. [g. s.]

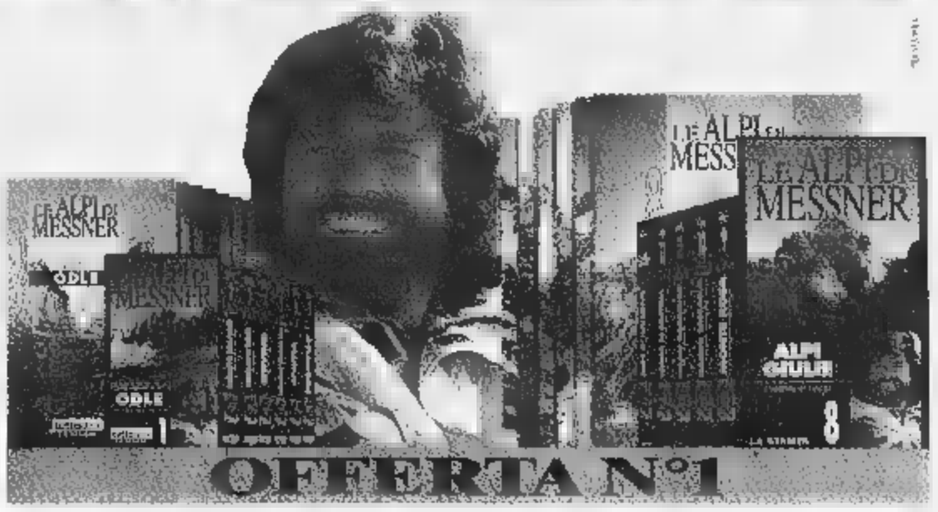
LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE

LE ALPI DI MESSNER
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 140 MAPPE DI ITINERARI
INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. Lire 90.000

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) Lire 160.000
Ogni videocassetta Lire 18.000



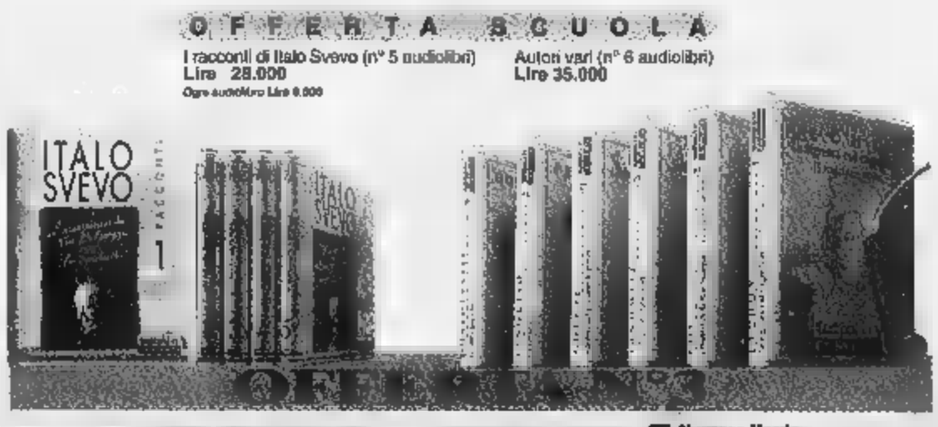
LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA
UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Raccolta completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Ligure, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. Lire 80.000
Ogni videocassetta Lire 12.000

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI
I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. Lire 45.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. Lire 38.000
Ogni audiolibro Lire 8.000



LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE — LA STAMPA — PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: Numero Verde 167-233383

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI

DUE GIORNI PER

USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lascia-*

tevi sfuggire

l'occasione.

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

CONFCOMMERCIO COMUNE DI SANREMO CAMERA COMMERCIO IMPERIA

SANREMO SPOSI 98

SANREMO PALAFIORI

DAL 24 GENNAIO
AL 1 FEBBRAIO 1998

SABATO ORE 21.00 E DOMENICA ORE 17.00
SFILATE DI MODA

ORARI:
GIORNI FERIALI: 18,00 - 22,30
SABATO E DOMENICA: 16,00 - 22,30
DA LUNEDÌ A VENERDÌ INGRESSO GRATUITO
SABATO E DOMENICA INGRESSO LIRE 5.000

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

RevelaChiavari

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

LO STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 CON ■ FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

UN SIMBO DACIA EQUILIBRIO INSIEME VETTURE DI SERIE PICCOLE E STRAORDINARIE SPESSO INNOVATRICI PROTOTIPI DI SOGNO GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE COME LA SSO MARANELLO STORIE INTRICANTI DEL COME BERTONE GIUGIARO PININFARINA DEI PICCOLI ATELIER SULLO SFONDO LA TORINO E ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA COME NASCE UN'AUTO UNA VISITA AL CENTRO STILE DELLA UNA MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA CURIOSITÀ RETROSCENA E BELLISSIME AUTO

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni librarie via Marenco 32 10126 Torino (tel. 011-6568-933)

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 [illegible]
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 30 Gennaio 1998 n. 41
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Le Fen"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Un club leader anche fuori dallo stadio

Ora l'Imperia calcio è nella Confindustria

La società nerazzurra si è iscritta all'Albo degli industriali. I pareri

[illegible] E' la prima (e unica) società dilettantistica a essere iscritta all'Unione industriali, proprio come fosse [illegible] delle tante aziende, alimentari o edili, della città. Ed è la terza società di calcio ad aver ottenuto questo riconoscimento, dopo il Bologna [illegible] la Lazio, club di elevato blasone e che militano in serie A. E' il primato conseguito dall'Imperia Calcio Spa, che guarda lontano, ben oltre l'attuale Campionato nazionale dilettanti: nonostante gli alti e bassi della squadra, continua l'opera di «costruzione» di [illegible] società decisamente all'avanguardia nel settore sportivo.

Una conduzione di piglio manageriale, insomma. E non [illegible] caso, Pino Cipolla, il presidente, è un noto industriale, amministratore delegato [illegible] Borelli, un oleificio leader, molto quotato all'estero (Usa [illegible] Canada, soprattutto). Non solo, ma il club nerazzurro riserva un'altra ghiotta novità: a conferma della «politica di trasparenza, serietà [illegible] professionalità degli aspetti gestionali», [illegible] primo bilancio del sodalizio [illegible] piazza d'Armi sarà certificato dalla «Grant Thornton», una società statunitense specializzata nel settore [illegible] che da tempo si occupa [illegible] certificazione del bilancio di «colossi» come l'Inter e il Parma, oltre al Livorno.

L'Imperia Calcio, pochi mesi fa, aveva ottenuto il «via libera» [illegible] [illegible] trasformazione in società di capitali, caso pressochè unico nel panorama dilettantistico nazionale, [illegible] adesso ha ottenuto l'iscrizione all'albo dell'Unione Industriali della provincia. La notizia ha legittimamente inorgoglito il presidente Cipolla [illegible] [illegible] staff, del quale [illegible] appena entrato a far parte anche un giovane, Luca Calcagno, 28 anni, un libero professionista che ha assunto ruolo e qualifica di «assistente del presidente». E' [illegible] ulteriore della radicale trasormazione dell'assetto societario.

E così, l'Imperia ribadisce le sue ambizioni per il futuro e, se a livello dirigenziale Cipolla [illegible] i suoi collaboratori [illegible] erigen[illegible] [illegible] struttura solida, «capace [illegible] affrontare [illegible] paterni gli impegni e i costi del calcio professionistico», anche nel [illegible] puramente tecnico la società [illegible] da tempo operando per programmare [illegible] prossimi obiettivi sportivi. La stagione 1998-'99 sarà infatti decisiva per il salto di qualità dei nerazzurri, che non nascondono di puntare alla scalata dalla C-2. Obbiettivo, portare in alto l'Imperia. A tal fi-

Il neo-dirigente Luca Calcagno

[illegible] è già arrivato Franco Rotella, attaccante con un notevole bagaglio di esperienza tra i professionisti.

Luca Amoretti

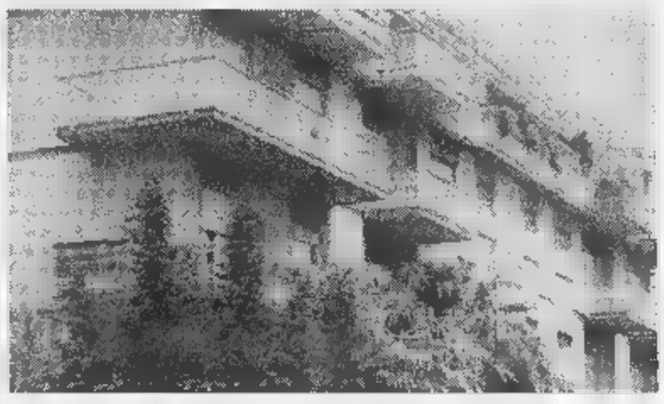
In carcere a Imperia, accusato di violenze: [illegible] l'uomo nega ogni addebito

Maestro pedofilo, tre le vittime

Due dei ragazzi erano suoi alunni

IMPERIA. Sarebbero tre, secondo l'accusa, le vittime accertate delle violenze del maestro imperiese, finito in carcere con la pesante accusa di aver violentato - o comunque molestato sessualmente - tre ragazzini: due erano suoi alunni, [illegible] all'epoca dei fatti avevano rispettivamente [illegible] e 10 anni, l'altro [illegible] un sedicenne, del quale l'uomo avrebbe abusato sessualmente approfittando delle sue condizioni di inferiorità psicologica [illegible] delle disagiate condizioni economiche e familiari. L'insegnante, del quale vengono fornite soltanto le iniziali, E. G., ha [illegible] anni, nega però ogni addebito.

Una brutta storia, che ha sollevato [illegible] Imperia un vespaio di reazioni. Sgomento si registrano soprattutto nell'ambiente di lavoro, dove il maestro risulta[illegible] ufficialmente in ferie. Nel reparto del Provveditorato agli Studi in [illegible] lavorava da circa tre anni, i colleghi si limitano a dire che «si [illegible] sempre comportato in modo lodevole e con impegno». E' quanto ribadisce anche il provveditore, professor Giovanni Zagarella: «Quando ho preso servizio, ho trovato sulla [illegible] scrivania [illegible] richiesta dell'Usl. [illegible] docente era stato esonerato dall'insegnamento dopo una visita medica collegiale, e l'interessato aveva chiesto [illegible] essere utilizzato negli uffici. Ho esaminato la pratica, e il ministero della Pubblica istruzione, con un [illegible] decreto, ha avallato il cambio di mansione».



Il maestro arrestato lavorava da tre anni al Provveditorato agli Studi di Imperia

E' un episodio significativo, la conferma che forse era accaduto qualcosa [illegible] anomalo, nel comportamento del maestro. Su di lui getta [illegible] pesanti [illegible]bre l'arresto, chiesto dal pm Danilo Ceccarelli e disposto dal Gip Laura Russo, dopo i delicati accertamenti dealla Procura della Repubblica e dalla squadra mobile. La scabrosa vicenda (che, peraltro, non avrebbe mai avuto svolgimento nei locali della scuola: l'uomo attira[illegible] le vittime nel suo domicilio, allettandole con video-giochi) [illegible] avvolta in un impenetrabile riserbo, perchè gli inquirenti tacciono, anche per non infrangere la «privacy» dei bambini.

[illegible] qualcosa filtra egualmente: sul bimbo più piccolo l'uomo avrebbe compiuto atti di libidine, tra il 1992 e il '93, «abusando della [illegible] posizione di insegnante per farlo sedere sulle [illegible] ginocchia e accarezzarlo». L'altro alunno, oggi tredicenne, nel maggio del '93 sarebbe addirittura stato violentato dall'insegnante, che aveva convinto la madre a lasciarlo presso di lui durante la notte. Pare - anche se mancano conferme ufficiali - che il piccolo abbia subito raccontato la violenza subita alla madre che aveva informato la direttrice didattica e scritto una lettera riservata al Provveditore agli studi dell'epoca.

La storia con il sedicenne si sarebbe consumata invece dal settembre al dicembre del '97: al ragazzo regali e un motorino a disposizione ma anche mi[illegible] di denunciarlo per alcuni vecchi piccoli illeciti. All'inizio del '98, il giovane denuncia il maestro. E scatta l'inchiesta.

Stefano Delfino

Ieri alla chiesa [illegible] ortodossa i funerali di Assia Noris

L'ultimo abbraccio di Sanremo alla diva dei «telefoni bianchi»

SANREMO. Una grande folla ha dato ieri l'ultimo saluto ad Assia Noris, la diva del cinema nel periodo che ha preceduto la seconda guerra mondiale, mor[illegible] martedì nella sua [illegible] di Sanremo all'età di 85 anni. Il rito funebre, celebrato da padre Denis Guillaume, di Avignone, si è svolto nella chiesa russa di largo Nuvoloni, con la partecipazione del Coro [illegible] Nizza.

La salma è [illegible] poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero [illegible] Valle Armea. L'attrice aveva ottenuto grande successo negli Anni 30-40 con una serie di pellicole, interpretando personaggi che erano insieme normali e inconsueti, banali e originali. Celebre il film «Telefoni bianchi», che ha segnato la [illegible] carriera. [illegible] con l'avvento [illegible] neorealismo non c'è stato più spazio per Assia Noris. L'ultimo film, «Celestina», l'aveva girato nel '65. Poi, qualche rara apparizione televisiva. E martedì il [illegible] cuore ha cessato di battere.

[g. mi.]

Un'immagine del rito funebre, che ha richiamato molta gente alla Chiesa russa

Ultime ore per partecipare al «referendum» tra i lettori

Sprint per il «personaggio»

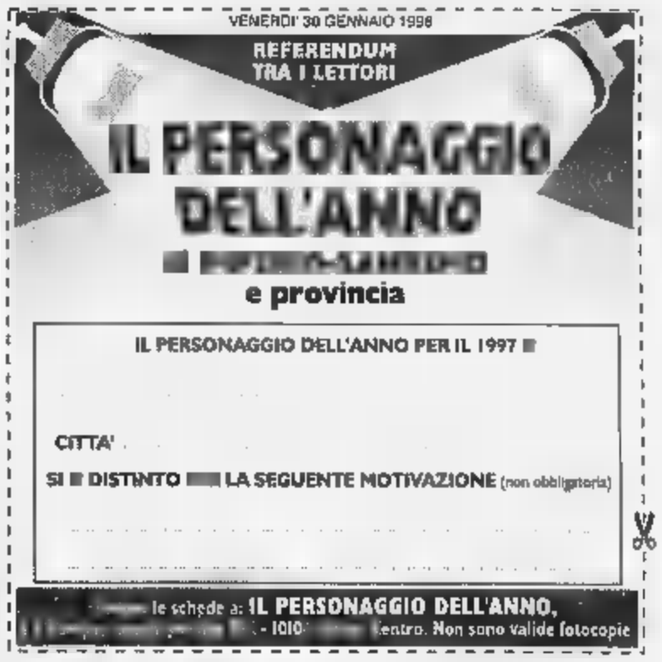
Amici e parenti mobilitati per spedire i tagliandi e scegliere così l'imperiese dell'anno. Domani scadono i termini: grande incertezza sul risultato finale

Ultime [illegible] per partecipare al referendum de La Stampa e individuare il personaggio della Riviera, che più [illegible] distinto lo [illegible]so [illegible] scade infatti domani il termine per l'invio del tagliando di voto.

Con l'approssimarsi del traguardo, si è creata una situazione di attesa e incertezza sul risultato, che ha fatto aumentare sensibilmente il numero di tagliandi spediti, grazie anche, in qualche caso, alla «mobilitazione» di amici e parenti dei candidati. Si [illegible] così scatenata un'atmosfera di amichevole concorrenza, che ha fatto registrare anche qualche tentativo di incetta dei tagliandi, poichè anche un voto dato all'ultimo minuto potrebbe essere decisivo.

Per scegliere il personaggio preferito basta scriverne sul tagliando nome [illegible] cognome e località, indicando la motivazione, e inviarlo [illegible] La Stampa, casella 702 , Torino Centro.

[b. v.]



Ferito il conducente

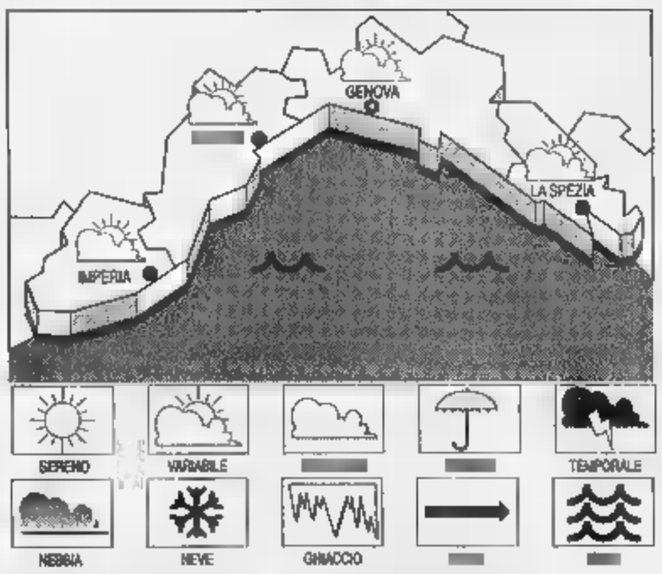
Camion si ribalta sulla strada bloccata per Castellaro

CASTELLARO. Il ribaltamento di un camion ha bloccato ieri pomeriggio la strada provincia[illegible] per Castellaro rendendo impossibile raggiungere il paese se non attraverso itinerari alternativi. L'incidente, poco dopo le 17, ha interessato un «Iveco 330» della «Ponente Scavi srl» di Ventimiglia con al volante Gianni Pisani, 29 anni, [illegible]dente [illegible] Soldano. I carabinieri, intervenuti per il sopralluogo, [illegible] hanno [illegible] delineato la dinamica dell'incidente anche se [illegible] probabilmente legata ad un improvviso guasto meccanico o ad un [illegible] di manovra. L'autista è stato trasportato all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza. I medici hanno [illegible] fermato che, comunque, non ha riportato ferite gravi.

Per la rimozione del camion si è reso necessario l'intervento di due squadre dei Vigili del fuoco che con alcuni verricelli, e solo in serata, sono riusciti a liberare una parte la carreggiata.

[g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER [illegible] Variabilità, con nuvolosità irregolare in dissolvimento. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura in aumen[illegible] **Tempo previsto per domani.** Al mattino nuvoloso per l'avvicinarsi di una perturbazione.

[illegible]ZIONI [illegible] IERI. Temperatura [illegible] [illegible] 14 °C; umidità relativa 60%, pioggia [illegible] [illegible].; vento Nord-Est - [illegible] Est 10-15 km/h. Mare [illegible] cielo poco nuvoloso; press. barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE D[illegible] [illegible]

Genova	max 10	min 4
[illegible]	max 9	min [illegible]
Imperia	max 11	min 4

[illegible]O FA [illegible] IMPERIA

[illegible]: 14; min: 7; temp. mare 14 °C

Il [illegible] sorge alle 7,47 e tramonta alle 17,35. La Luna [illegible] [illegible] 9,03 e cala alle 20,31 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

[illegible] IMPERIESA VITA IMPEGNATA DI PROVINCIA

La troupe di «Verissimo» ieri a Oneglia per le foto osé

E sul calendario-scandalo la «diretta» tv di Canale 5

[illegible] Lo «scandalo del calendario» approda in tv e supera i confini della provincia: ieri, sia la Rai che Canale 5 hanno realizzato servizi sul [illegible] che vede protagoniste studentesse, impiegate e casalinghe imperiesi nell'inconsueto ruolo delle «pin-up». Per l'agenzia Master Mouse, che ha ideato la discussa iniziativa, ma anche per le modelle «della domenica», è stata una pubblicità insperata.

Il primo collegamento ha riguardato il telegiornale regionale [illegible] Rai 3, che ha dedicato un paio di minuti al fatto, spiegato a grandi linee attraverso le voci dei protagonisti. Si è fatto anche riferimento [illegible] una possibile vendita porta a porta del calendario contestato, magari utilizzando proprio le ragazze che avevano posato (in realtà, per distribuirlo da febbraio gli organizzatori parlano di tre soli punti: Master Mouse, in Calata Cuneo 37, pizzeria Porto Vecchio, via Acqua[illegible] 32, foto Languasco, via XXV Aprile 45 e via dell'Ospedale 32).

Uno spazio ben più ampio è stato riservato dalla troupe [illegible] «Verissimo sul posto», il programma condotto da Cristina Parodi e in onda su Canale 5. A distanza di anni da un episodio più grave, il dramma di un giovane bruciato per gioco da alcuni amici, le telecamere [illegible] tornate [illegible] riprendere in diretta [illegible] degli angoli più suggestivi del porto di Oneglia. Nel [illegible] [illegible] Calata Cuneo, popolata da curiosi, l'inviato Tito Giliberto ha fatto vedere il calendario [illegible] accen[illegible] alle critiche sollevate da don Francesco Drago, il parroco della Basilica di San Maurizio, che si è detto intenzionato [illegible] bloccarne l'uscita.

Ha anche ricordato come il Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl, al quale andavano devoluti i profitti ottenuti dalla vendita, abbia rifiutato l'offerta (precisa l'avvocato Roberto Trevia: «L'associazione, pur apprezzando l'intento della Master Mouse, non [illegible] condivide il mezzo e, pertanto, ha deciso [illegible] rifiutare gli eventuali proventi»).

Alex Delbecchi. Sopra, Deborah Calì

Osserva Alex Delbecchi, uno degli ideatori del progetto assieme a Gianfranco Gandolfo: «Tutto è [illegible] [illegible] la finalità di giocare, [illegible] anche fare qualcosa [illegible] utile. Siamo dispiaciuti che [illegible] Forum si sia ritirato e non voglia più ricevere le offerte. Ne prendiamo comunque atto. Vorrà dire che la beneficenza la faremo [illegible] qualcun altro».

«Verissimo» ha anche puntato i riflettori [illegible] tre delle ragazze che compaiono sul calendario: l'impiegata comunale Marina Corrado, Monica Di Tolve [illegible] Deborah Calì, l'attricetta che ha partecipato al film «Mutande pazze» di Roberto D'Agostino, [illegible] anche ad alcune puntate di «Scherzi [illegible] parte».

Tra i pareri, quello di una tranquilla signora di mezza età, che ha difeso a spada tratta l'iniziativa: «Sarei sicuramente disposta ad acquistare il calendario, siamo nel 2000 [illegible] si vede ben di peggio in spiaggia. Se avesse posato mia figlia? Direi: "Che bella figlia ho fatto"».

Al porto di Oneglia erano infine presenti anche due consiglieri comunali che in questi giorni si sono pronunciati sulla questione: Ivan Gianesini della maggioranza si è dichiarato «favorevole», [illegible] Bruno Santini (An, all'opposizione) «neutrale». Sullo «scandaletto [illegible] provincia» ha tuttavia firmato un'ironica interpellanza, in cui [illegible] «In un clima di rinnovato interesse per il sesso paiono passare in secondo piano problemi come la disoccupazione e l'esagerato carico fiscale».

Enrico Ferrari

Il vescovo

«Alle coscienze sta il giudizio»

Sulla questione, che ha visto l'intervento polemico di ambienti ecclesiastici, si [illegible] scomodato anche il vescovo della diocesi di Albenga [illegible] Imperia, monsignor Mario Oliveri, che ha condiviso le critiche di monsignor Drago, anche [illegible] si è espresso con toni più pacati.

Dice il [illegible]: «Comprendo la preoccupazione di un pastore di anime [illegible] fronte ad un episodio che tocca i suoi parrocchiani [illegible] [illegible] mi stupisce le [illegible] reazione. Non posso non condividere il richiamo del parroco al principio che il fine non giustifica i mezzi. E' [illegible] cardine della morale cattolica».

Sulla presenza di nudi, sia pur castigati, questo è il commento: «Nel caso specifico non ho elementi per giudicare, nè intendo procurarmeli. Giudichi il lettore se l'esposizione [illegible] questi nudi ha il fi[illegible] di nobilitare la realtà femminile e umana [illegible] [illegible] fa un uso distorto della sessualità della donna, al fine di provocare». [e. f.]

L'assessore

«Troppo chiasso sulla vicenda»

L'assessore comunale Gabriella Badano è in [illegible] posizione intermedia e [illegible] il rilevo dato all'iniziativa. Osserva: «Il caso comincia ad assumere dimensioni spropositate. Le fotografie che ho visto [illegible] no simili [illegible] quelle che ormai [illegible] possono trovare su una qualunque rivista di moda e alle ultime sfilate degli stilisti si [illegible] viste pose ben più osè. Non sopporto l'ipocrisia [illegible] il perbenismo. Certo, quello che lascia perplessi è l'abbinamento tra nudi [illegible] bambini: sarebbe stato diverso [illegible] il calendario fosse stato fatto soltanto per scopi promozionali. Di sicuro, comunque, è proprio l'abbinamento che ha creato [illegible] caso».

Ancora: «Non conoscevo neppure in maniera diretta la dipendente comunale che si è fatta ritrarre. L'ho incontrata a [illegible] trasmissione televisiva. Ognuno ha comunque diritto a promuovere [illegible] stesso, anche [illegible] magari si tratta soltanto di un hobby». [e. f.]

Una modella

«Nessun problema con la famiglia»

Una delle protagoniste è Marina Corrado, 32 anni, dipendente comunale [illegible] Imperia (lavora alla Polizia mortuaria): [illegible] la ragazza dei mesi di luglio [illegible] novembre. Assicura [illegible] non aver avuto nessun problema: «Ho posato circa due mesi fa. Mia madre, mio padre e il mio fidanzato [illegible] stati tutti d'accordo. Il mio ragazzo è molto intelligente [illegible] anche se dovessi ripetere la [illegible] sicuramente mi darebbe il suo benestare».

Prosegue: «Non ho ambizioni di sfondare nel mondo dello spettacolo. [illegible] basta il mio tran-tran quotidiano. Vado spesso in palestra, dove insegno aerobica e step. Ho accettato di posare perchè lo scopo era far beneficenza. Mi è sembrata una nobile causa e ho detto [illegible] sì. Comunque non pensavo a un clamore simile: credevo che tutto sarebbe rimasto a livello cittadino. In fondo è un gioco che permette di proporci come contraltare al fianco di modelle strapagate». [e. f.]

DALLA CITTA'

SANITA'

Lamentele per le [illegible] nei consultori familiari

Acque sempre più agitate nella Sanità. La nuova protesta, che arriva da Coordinamenti donne [illegible] rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, riguarda i consultori familiari. E' scritto in una lettera al direttore generale dell'Usl: «Malgrado le promesse di potenziare i corsi preparto, [illegible] riscontra invece [illegible] blocco totale. Le gestanti devono rivolgersi a strutture private, con costi rilevanti o rinunciare al corso. Si allungano poi i tempi di attesa e, in parte, [illegible] riduce il numero dei "pap test", importanti per la prevenzione dei tumori. Il numero degli addetti in organico [illegible] sembrerebbe mutato, ma in realtà parte del personale ha trasformato il rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale: [illegible] sono diminuite le prestazioni». La direzione, quando, «mantenga le promesse, senza ulteriori ritardi». [e. f.]

Il «battesimo» dei goliardi del golfo dianese

Una delegazione [illegible] 25 goliardi genovesi sarà a Diano Marina questa sera per inaugurare l'ordine goliardico della cittadina. Nella simpatica (e tradizionale) cerimonia il doge Prospero Adorno che presiederà la spedizione, procederà al «battesimo» di una quindicina di «matricole» locali dopo il consueto [illegible] suggestivo «processo» classico in queste circostanze. La cerimonia si terrà in un luogo mantenuto segreto per evitare l'afflusso dei curiosi. [a. b.]

[illegible]

Tamponamento, traffico bloccato sulla «28»

Statale [illegible] bloccata per un paio d'ore, l'altra sera, tra Castelvecchio e Pontedassio, per [illegible] spettacolare incidente stradale che, per fortuna, [illegible] ha registrato feriti, [illegible] soltanto danni agli automezzi coinvolti. Per un violento tamponamento in un rettilineo nei pressi della sede della Riviera trasporti, un'auto ha invaso l'opposta corsia di marcia e [illegible] è scontrata con un'altra macchina in arrivo. Il traffico [illegible] rimasto quindi interrotto nei due sensi dalle 18,30 a oltre le 20. A riportare la situazione alla normalità, ripristinando il transito, sono stati i carabinieri di Imperia. [b. v.]

Tutte le piante della città sottoposte a immediati controlli

Imperia, palme «a rischio»

Colpite da [illegible] virus corrono il pericolo di essere distrutte. Intervento urgente dei vigili del fuoco ieri mattina in piazza Calvi. In allarme i tecnici comunali

IMPERIA. Le meravigliose palme della Riviera dei Fiori rischiano di morire, uccise da un virus subdolo che le colpisce e le distrugge senza dare evidenti segnali premonitori. Ed [illegible] per questo motivo che anche l'Amministrazione comunale di Imperia è in stato di allarme. In questi giorni l'ufficio tecnico [illegible] corredo [illegible] ripari per predisporre le cure più opportune e, nei casi limite, per abbattere le piante irrecuperabili, che potrebbero d'improvviso cadere [illegible] terra.

Ieri i Vigili del Fuoco, chiamati appunto da un tecnico del Comune, sono intervenuti in piazza Ulisse Calvi a Oneglia [illegible] hanno effettuato un primo accurato controllo sulla stato di salute degli esemplari molto alti che [illegible] trovano nelle aiuole di fronte alle scuole. Nel [illegible] il risultato dell'accertamento fosse positivo le piante sarebbero abbattute per evitare successivi danni anche alle persone. Le palme in questione si trovano infatti in una zona molto frequentata, in particolare dagli alunni del vicino «Collegio».

L'intervento dei vigili del fuoco di Imperia per salvare le palme in pericolo

Secondo il geometra comunale Tony Segreto, «la malattia si rileva soltanto verificando lo stato di salute delle foglie più interne in vetta alla pianta: se risultano secche la palma sarebbe malata». Analoghi interventi di controllo [illegible] messi a punto nei prossimi giorni anche nelle altre zone della città. Le palme colpite dalla malattia sarebbero destinate [illegible] un indebolimento così forte che [illegible] tronco potrebbe facilmente, in seguito, spezzarsi. [a. b.]

Un boom di escursioni nell'Imperiese

«Liguria da scoprire» per ottomila in gita

IMPERIA. Ottomila persone portate in gita nelle più belle località dell'Imperiese, [illegible] di queste oltre 1.000 studenti, [illegible] forte interesse di gruppi appassionati di natura. Il turismo «escursionistico», lanciato dalla cooperativa imperiese «Liguria da Scoprire», ha colto l'obiettivo del successo. Il consuntivo del '97 della società ha dato risultati insperati. La cooperativa ha organizzato escursioni guidate a piedi, in mountain bike [illegible] in bus in tutti i Comuni della provincia [illegible] Imperia, tentando di spostare il baricentro del turismo verso l'entroterra. E il progetto ha colto nel segno. La risposta [illegible] residenti e turisti è andata oltre le previsioni.

La media delle presenze di tutte le iniziative ha raggiunto le [illegible] persone. Complessivamente i partecipanti alle iniziative sono stati quasi [illegible] mila: la maggioranza ha privilegiato la visita notturna [illegible] Cervo e quella del centro storico [illegible] Taggia, dove i gruppi si [illegible] potuti incontrare con i Padri Cappuccini e con diversi operatori locali. Ma l'iniziativa che ha coinvolto più persone riguarda le scuole: ben 1.080 alunni hanno preso parte [illegible] visite guidate di grande interesse culturale.

Dice molto soddisfatto il presidente della cooperativa, Simone Gaggino: «Una delle novità del '97 che, [illegible] l'altro, ha riscosso molto successo è stata il "birdwatching" nell'Oasi faunistica della Foce del Nervia a Ventimiglia, dove ogni domenica gruppi di appassionati della natura si sono ritrovati insieme a un esperto di ornitofauna».

Aggiunge Gaggino: «I partecipanti hanno gradito moltissimo le nostre iniziative, dimostrando un grosso interesse nei confronti di tutto quello che riguarda natura e cultura. La richiesta più ripetuta riguardava la possibilità [illegible] svolgere il programma estivo anche nelle altre stagioni. Obbiettivo per il '98? Arrivare a 10 mila turisti». Per pubblicizzare al massimo le nuove iniziative «Liguria da Scoprire» ha predisposto anche un opuscolo a colori delle escursioni. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Sul caso Corso [illegible] Rai d[illegible] scusarsi»

Con un ordine del giorno, il gruppo consiliare della Lega Nord ha espresso una censura contro la Rai per le riprese del Corso fiorito, che si [illegible] tenuto a Sanremo domenica [illegible]

In u[illegible] lettera al presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, abbiamo espresso solidarietà a tutti i floricoltori della Riviera [illegible] criticato l'operato della Rai in occasione del programma «Linea Verde», dedicato al Corso, perchè ha tagliato le immagini [illegible] [illegible] allestito dai floricoltori, evitando così di porre all'attenzione dell'opinione pubblica i problemi e le reali preoccupazioni dei coltivatori che appositamente avevano partecipato. Eppure la partecipazione del carro delle associazioni di categoria (in particolare i neonati Cobas) [illegible] volta [illegible] far [illegible] in maniera pacifica e democratica la loro difficile situazione.

Censuriamo anche la redazione del telegiornale di Rai [illegible] Liguria, che ha confermato di concedere esiguo spazio e scarsa attenzione ai problemi del Ponente. Richiamiamo la Rai al [illegible] ruolo [illegible] azienda di servizio pubblico [illegible] ai suoi doveri di informazione libera e pluralista.

Richiediamo ai dirigenti dell'azienda di Stato di presentare [illegible] formale lettera di [illegible] [illegible] floricoltori liguri per quanto avvenuto e di impegnarsi al più presto nel dedicare una trasmissione intera [illegible] «Linea Verde» alle risorse [illegible] alle problematiche del settore in provincia di Imperia.

Tutto il comparto versa infatti in condizioni di totale abbandono da parte delle istituzioni e di profondo disagio (estimi catastali ingiustamente elevati, eccessivo costo del gasolio, insostenibili carichi fiscali), tali da pregiudicare la [illegible] sopravvivenza delle oltre 6 mila aziende che operano sul territorio provinciale.

Roberto Guasco, segretario provinciale Lega Nord, Imperia

Il «grazie» dell'Aido [illegible] sodalizi imperiesi

Voglio ringraziare, [illegible] [illegible] del gruppo comunale imperiese dell'Associazione italiana donatori organi, tutte le associazioni che [illegible] sono impegnate per realizzare un progetto durato due anni: la donazione di un dispensatore semiautomatico di sospensioni cellulari al centro di Immunoematologia diretto dal dottor Bernardo Garibbo. E' un'apparecchiatura che serve alla tipizzazione del sangue per i donatori [illegible] midollo osseo, ora a disposizione dell'ospedale.

Hanno contribuito, allestendo spettacoli e manifestazioni o sensibilizzando l'opinione pubblica, Lions club, Leo club, Compagnia Settimio Benedusi, Circolo Castelvecchio, Pattinatori Imperiesi, Paliamano San Camillo, Circolo del Bridge, quarta [illegible] quinta circoscrizione, Corale Castelvecchio Santa [illegible]aria Maggiore, Coro Mongioje, Corale Don Angelo Bianco, [illegible]orale Exsultate Justi e i dipendenti del Comune [illegible] Imperia.

Un sentito grazie, naturalmente, va poi anche a gran parte della cittadinanza.

Agostino Lovese, presidente del gruppo comunale ell'Aido, Imperia

Scrivere alle redazioni di via Alfieri 10, a Imperia, [illegible] via Gioberti 47, a Sanremo.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.678. **Ospedaletti:** tel. 505.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. [illegible] [illegible] 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. [illegible] **Liguria:** tel. 485.754. [illegible] [illegible] [illegible] **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

[illegible]

[illegible] tel. (0183) [illegible] Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.61.614. Ore 18-22.

[illegible]

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, telefono 815.84; *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, telefono 710.674.

Sanremo: *Matuzia*, corso Matteotti 85, tel. 531.988.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Gosso*, via Aprosio 466, telefono 0184/294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma [illegible] tel. [illegible].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

[illegible] **di Taggia:** *Revelli*, via Quelrolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Ouaglia*, via Cavour 47, tel. [illegible].

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: [illegible] **Ha [illegible] stituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza [illegible] Imperia soccorso** e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 81.524.

GUARDIA MEDICA: nod. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Un incontro sull'urbanistica

Domani alle 10.30 al Cinema Dianese, in via Cairoli 55, l'assessore regionale Fabio Morchio parlerà del «Piano urbanistico comunale di Diano Marina». [a. b.]

[illegible]

Lezione [illegible] letteratura tedesca

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre [illegible] Piazza Calvi si terrà una lezione [illegible] letteratura tedesca. In cattedra la docente Ric[illegible] Asplanato. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza sull'alimentazione

Mercoledì 4 febbraio alle 17 nella sala docenti del liceo scientifi[illegible] la dottoressa Gianna Revello, pediatra, terrà una conferenza sul tema: «Alimentazione nell'età evolutiva». [a. b.]

[illegible]

Il mercatino dell'antiquariato

Domenica 8 febbraio si svolgerà a Vallecrosia il tradizionale mercatino «U cantun de l'antigu». Saranno in vendita articoli di antiquariato, di artigianato e hobbistica. [a. b.]

APRICALE

«Arman e gli altri»

Prosegue con [illegible] al Castello della Lucertola la mostra [illegible] incisioni dal titolo «Arman [illegible] gli altri», che vede esposte alcune importanti opere. Sempre ad Apricale è stato inaugurato il laboratorio di incisioni Atelier A di Danièle Noel. [d. bo.]

[illegible]

La personale di Pulinetti

Alberto Pulinetti, architetto [illegible] pittore sanremese, espone le proprie opere nella Biblioteca civica internazionale di via Romana [illegible], a Bordighera. Orario [illegible] visita: dalle 9 alle 12 [illegible] 15 alle 18. [d. bo.]

MONACO

Segreti [illegible] mare al Museo

Al Museo oceanografico di [illegible] nue Saint Martin, ci s[illegible] acquari con 3 mila pesci e invertebrati di 450 specie. Apertura dalle 10 alle 18. [d. bo.]

Esposto di 40 sanremesi per «impedire uno scempio» alla Pigna

«Fermate quel parcheggio»

Misteriosa scomparsa dei documenti in Comune

[redacted] Un esposto alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali di Genova per bloccare lo «scempio» del nuovo parcheggio privato semi-interrato di [redacted] Rocca, tra [redacted] Martiri [redacted] la chiesa [redacted] San Giovanni, alle porte della Pigna. A presentarlo [redacted] quarantina di residenti disposti a tutto pur di evitare che l'impatto ambientale dell'opera stravolga un versante del centro storico dove fino a qualche tempo fa il panorama [redacted] costituito [redacted] campagne. Da due anni è arrivato il cemento, frutto di un'avventura imprenditoriale che, se da una parte [redacted] incontro alle esigenze del quartiere (dove la sosta selvaggia è una consuetudine e i posti auto pochi), dall'altra preoccupa chi chiede che vengano rispettati la natura e la qualità della vita.

Il parcheggio in costruzione a Sanremo che è diventato oggetto di dura contestazione (FOTO GATTI)

L'esposto alla Sovrintendenza chiede l'intervento degli esperti a fronte di un'eventuale «alterazione dei luoghi». I residenti contestano infatti al «Rocca Park» una variazione di quota tra il vecchio muro di contenimento di strada Rocca e il nuovo. Una differenza di pochi metri che, per chi abita ai piani bassi, rischia di trasformarsi in scarsità di luce naturale e, di conseguenza, nell'aumento del tasso di umidità.

Ma la denuncia nasconde anche un piccolo mistero: a Palaz[redacted] Bellevue sarebbe infatti scomparsa la documentazione relativa allo «stato originario dei luoghi». Nella lettera alla Sovrintendenza si chiede un sopralluogo immediato: «Probabilmente i costruttori e il progettista avranno fatto le cose correttamente, ma sarebbe gradita una verifica dei luoghi, anche per la definizione dell'impatto della costruzione con l'ambiente, per lo smaltimento dei fumi delle auto che accederanno al parcheggio, per controlli sul corretto utilizzo delle aree scoperte e del ripristino di quelle verdi». Le preoccupazioni riguardano in modo particolare i posti auto scoperti che dovrebbero sorgere sui piani «terrazzati» del parcheggio. «Saranno resi "invisibili" [redacted] piante e fiori - [redacted] chiedono i residenti - [redacted] dovremo convivere con lamiere [redacted] cattivi odori?».

Con il proseguire dei lavori, intanto, [redacted] anche il deside[redacted] di sapere quali benefici avranno gli abitanti della [redacted] dagli oneri di urbanizzazione. L'apertura del parcheggio, al di là delle polemiche sulle volumetrie, cambierà le abitudini della gente portando in strada Rocca il flusso di traffico diretto ai posti auto. Se parte dei fondi saranno destinati alla viabilità, la gente chiede anche che il Comune si assicuri interventi ambientali che tengano [redacted] delle necessità di tutti. Di chi transita nella [redacted] per raggiungere [redacted] centro storico, [redacted] soprattutto di chi in via Rocca abita da [redacted] vita. [g. ga.]

Giorni di sole ma anche molto freddi piste ghiacciate, aumentano le insidie

SONO soprattutto le rigide temperature a garantire un discreto strato sulle piste. Purtroppo, lo spessore del [redacted]o, nonostante le ultime, debolissime, precipitazioni dei giorni scorsi, non è variato [redacted] molto. Anzi, sui tracciati peraltro accessibili anche a basse quote in tutte le località, in molti punti la [redacted] si [redacted] indurita moltissimo [redacted] mette [redacted] dura prova anche gli sciatori più disinvolti.

Un consiglio da non sottovalutare [redacted] che con questo tipo di manto, le lamine devono [redacted] perfettamente [redacted] posto. Il rischio [redacted] che [redacted] con i bordi degli sci consumati si incontrano tratti particolarmente duri, si possa cadere: con tutte le conseguenze del caso, vista la durezza della neve.

Il problema, com'è ovvio, si pone soprattutto nelle prime ore della giornata e sui versanti che non sono esposti al sole, mentre va attenuandosi mano [redacted] mano che ci si avvicina al pomeriggio.

Altro fatto da [redacted] dimentica[redacted] è una corretta regolazione degli attacchi che, in queste condizioni, non deve essere assolutamente lasciata al caso. Infatti, chi in questi giorni è andato a sciare, avrà notato la grande alternanza [redacted] farinosa-compatta (in verità davvero bella) e [redacted] quasi ghiacciata: insomma, la situazione classica di quando le precipitazioni s[redacted] scarse e il termometro arriva spesso [redacted] volentieri sotto lo zero.

WEEK-END

Temperatura in aumento

Si [redacted] un week-end sulla neve, ma con la temperatura in aumento. Fino a ieri la colonnina [redacted] mercurio si era mantenuta [redacted] valori inferiori alla media stagionale (negli ultimi giorni la minima sulla costa si aggirava su 3-4 gradi), ma da oggi la situazione è destinata a migliorare. Secondo le previsioni dell'Osservatorio meteorologico di Imperia, la giornata di oggi [redacted] all'insegna della variabilità, con addensamenti destinati comunque a diminuire a partire dal pomeriggio. Il dato più importante riguarderà l'aumento della temperatura, un incremento che sarà ancora più mar[redacted] domani, quando ci sarà un aumento della nuvolosità per l'avvicinarsi di una perturbazione che dovrebbe raggiungere il Ponente durante la notte. Domenica, il tempo sarà quindi perturbato ma, nonostante il cielo imbronciato, si avranno scarse possibilità di pioggia. Aumenterà inoltre la forza del vento [e. f.]

Ma, consigli a parte (che ai più possono anche apparire superflui e banali ma al contrario sono essenziali in questo contesto meteorologico), vediamo com'è la situazione nelle varie località.

Cominciamo, come al solito, da **Limone**, la «regina delle Alpi Marittime»: 100-180 centimetri, neve farinosa, 30 impianti aperti; **Artesina:** 60-100, farinosa, 13 impianti, 5 chilometri di piste di fondo; **Frabosa:** 40-90, compatta-farinosa, [redacted] impianti, 7 chilometri [redacted] piste di fondo; **Lurisia:** 30-90, farinosa, 8 impianti aperti, 15 chilometri di piste di fondo; **Prato Nevoso:** 60-100, compatta-farinosa, quindici impianti, nessuna pista di fondo; **S. Giacomo di Roburent:** 40-90, farinosa, [redacted] impianti, 12 chilometri di piste [redacted] fondo; **Garessio 2000:** 50-110, compatta-farinosa, quattro impianti, nessuna pista di fondo.

Ancora brutte notizie per **Alberola**, la località sciistica alle spalle [redacted] Savona dove il manto sulle piste è insufficiente per l'apertura degli impianti. Nem[redacted] per Monesi ci sono novità. Si attende da [redacted] momento all'altro il via per far funzionare gli unici due impianti rimasti, e cioè Il Tre Pini e il Plateau. Una voce li vuole aperti per il weekend. Il paradosso è che a fronte degli impianti chiusi la neve [redacted] abbondante e qualitativamente buona. Per informazioni telefonare comunque al bar Vecchia Partenza: (0183) 326574.

Giulio Geluardi

Dopo l'insuccesso nelle amministrative

Fiaccolata di protesta Bossi torna a Genova

GENOVA. Umberto Bossi, per la prima volta dopo le elezioni amministrative che non sono certo [redacted] per il Carroccio, sarà [redacted] Genova per una manifestazione pubblica. Il leader della Lega Nord guiderà una fiaccolata di protesta che partirà [redacted] alle 17,30 da piazza Caricamento e, dopo aver attraversato via San Lorenzo, via Petrarca e piazza De Ferrari, e [redacted] concluderà alle 18,30 in Largo XII Ottobre dove Bossi terrà [redacted] comizio, sfidando [redacted] freddo e l'intenso traffico dell'ora del rientro.

Umberto Bossi

Bossi parlerà, come hanno annunciato [redacted] i dirigenti liguri della Lega Nord, della «truffa di stato» ai danni di allevatori, produttori di latte, floricoltori, commercianti, giovani e disoccupati.

I dirigenti leghisti puntano su una manifestazione di massa che faccia leva sui malumori diffusi e sulla protesta frutto del disagio delle classi mediopiccole [redacted] giovani: per questo si augurano una presenza più vistosa dei cittadini.

Prima delle elezioni amministrative, in autunno, c'erano state alcune manifestazioni, compresa una marcia con fiaccole nel centro storico, presente lo stesso Bossi, ma senza poter registrare l'atteso «bagno di folla». [p. l.]

I trucchi di uno spacciatore nordafricano arrestato a Ventimiglia

E sulla spiaggia, eroina

Lunghe indagini dei carabinieri e diverse fotografie per incastrare l'immigrato
Per comprare la droga i tossicodipendenti arrivavano anche dalla Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. Eroina sulla spiaggia, per cercare di sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Lo stratagemma adottato da un presunto spacciatore nordafricano, però, non è servito [redacted] fugare i sospetti dei militari. E così i carabinieri di Ventimiglia, l'altro giorno, hanno arrestato Amed Mokran, 30 anni, sedicente marocchino, [redacted] più probabilmente di nazionalità tunisina, sorpreso mentre recuperava, in località Calandre, dodici grammi di eroina nascosta nella sabbia.

L'immigrato prima prendeva accordi con i tossicomani proprio sulla passerella, in un punto strategico dove [redacted] può controllare l'arrivo [redacted] forze dell'ordine e, nel caso, ci si può disfare della droga gettandola in mare; dopo essersi fatto consegnare il denaro, [redacted] riforniva di eroina in [redacted] pescatori sulla spiagga [redacted] Calandre, attrezzata per il taglio della droga con coltello e altri oggetti che sono stati sequestrati.

Un posto di blocco dei carabinieri

Al ritorno ripercorreva il sentiero tenendo l'eroina in bocca e andava a nasconderla tra i massi degli Scoglietti, della Marina San Giuseppe. Quindi, tor[redacted] dai clienti, diceva loro dove era stato messo lo stupefacente [redacted] i tossicomani, in [redacted] secondo tempo, lo andavano a [redacted]tirare.

I militari, guidati dal capitano Luigi Grasso, dopo alcuni giorni di indagini supportate da diverse fotografie che ritraggo[redacted] l'extracomunitario mentre preleva [redacted] deposita la droga [redacted] nascondigli vicino al mare, hanno scoperto il sistema di spaccio e arrestato l'immigrato.

Mokran avrebbe organizzato l'attività di spaccio da solo: secondo le prime indagini non risulterebbe collegato [redacted] i gruppi di spacciatori arrestati recentemente nell'ex hotel Lido della Marina San Giuseppe [redacted] nell'appartamento di via Cavour, nel pieno centro.

L'arrestato avrebbe rifornito i tossicodipendenti della [redacted] delle vicina Costa Azzurra, che venivano appositamente per acquistare le dosi di eroina. Lo dimostrerebbe il fatto che tra il materiale sequestrato dai [redacted]binieri c'era anche denaro per 300 mila lire, in parte in lire, in parte in franchi.

E' questo il decimo arresto dei militari dall'inizio dell'anno: in totale è stato sequestrato più di un etto [redacted] eroina. [d. bo.]

VALBONNE
FESTA PATRONALE
DELLA SAINT-BLAISE E PRODOTTI TIPICI
SABATO 31 GENNAIO 1998
FIERA AGRICOLA
DIMOSTRAZIONI DEI MESTIERI ANTICHI
DOMENICA 1° FEBBRAIO 1998
GRANDE CORSO CARNEVALESCO
GRUPPI FOLCLORISTICI

3 comode rate
oppure
1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

RICORDO

[redacted] CAPO SUL PIROSCAFO MALEDETTO

Roger Bricoux era membro dell'orchestrina che suonava arie allegre mentre la nave si inabissava

Studiò a Bordighera musicista del Titanic

Fu solennemente commemorato nel Principato, dov'era nato

MONACO. Una delle immagini più frequenti, tramandate nella [redacted] collettiva, dell'affondamento del «Titanic» è quella dell'orchestrina di bordo che continua a [redacted] il gigantesco transatlantico affonda.

Storia vera, perché i superstiti di quella immane tragedia, consumatasi nell'Atlantico nella notte «maledetta» del 14 aprile 1912, confermarono [redacted] giornalisti quello che, [redacted] prima vista, sembrerebbe essere soprattutto un tocco [redacted] leggenda.

Quell'orchestrina suonò davvero mentre i flutti inghiottivano la nave: prima, all'inizio del naufragio quando forse la maggior parte dei passeggeri era ancora convinta della salvezza, eseguì musiche [redacted] canti religiosi (come l'inno anglicano «Autumn»); poi, [redacted] mano che [redacted] tempo passava [redacted] chi [redacted] rimasto a bordo cominciava a rendersi conto della fine imminente, l'orchestrina, paradossalmente, passò a ritmi più allegri, eseguì musica sincopata, trascinante, capace [redacted] dare un pizzico [redacted] coraggio in più ai protagonisti-vittime della tragedia.

Di quell'orchestrina, passata alla leggenda (non si salvò [redacted]suno d[redacted] musicisti), faceva par[redacted] anche Roger Bricoux. Era un violoncellista, nato e cresciuto nel Principato di Monaco, che aveva studiato a Bordighera. Un ragazzo [redacted] tanti: aveva studiato, prima nel collegio dei Fratelli delle Scuole Cristiane di Monaco dove tra i [redacted] insegnanti [redacted] avuto nientemeno che Guillaume Apollinaire, poi in Italia, per la precisione al Collegio «Saint Charles» di Bordighera, l'edificio a ponente della città [redacted] palme che oggi ospita l'ospedale bordigotto. Si era poi diplomato in violoncello al Conservatorio di Bologna.

Come sia capitato [redacted] «Titanic» è difficile dirlo. Colpa solo del caso, probabilmente. Roger Bricoux - due suoi nipoti vivono tuttora nel Principato - appena diplomato violoncellista cercava probabilmente lavoro e quella scrittura per il viaggio inaugurale del grande [redacted] lussuo[redacted] transatlantico, definito «inaffondabile», gli pareva [redacted] buona occasione per fare esperienza, quattrini e conoscenze interessanti. Non poteva immaginare, come le altre centinaia di passeggeri, che sulla rotta per New York [redacted] iceberg avrebbe messo ko una nave nata per non affondare.

Di Caprio in una scen[redacted] «Titanic»

Bricoux non ha lasciato traccia, dietro di sé, [redacted] musici[redacted] Non [redacted] ha avuto assoluta[redacted] il tempo. Ma [redacted] passato alla storia per [redacted] membro [redacted] un'orchestrina che le cronache hanno intimamente legato alla tragedia del «Titanic» che in questo periodo [redacted] tutto il mondo - anche [redacted] Sanremo ed Imperia dove spesso si registra il tutto esaurito - è stato riproposta [redacted] un'incredibile risposta [redacted] pubblico sugli schermi cinematografici con Leonardo Di Caprio protagonista.

Nel Principato di Monaco [redacted] rimasto il ricordo, soprattutto, dell'omaggio funebre fatto [redacted] Bricoux. Era il [redacted] maggio 1912, neppure venti giorni dopo [redacted] tragedia [redacted] nella piccola chiesa di Santa Devota, gremitissima di gente, [redacted] officiata una [redacted] funebre in memoria del musicista scomparso. Presente al completo l'Orchestra [redacted] Montecarlo, un baritono cantò «Autumn», l'inno anglicano che Bricoux e i suoi [redacted]ghi aveva[redacted] suonato mentre il piroscafo affondava.

Di Bricoux non si parlò più, neppure nel Principato. A ricordarlo ci pensarono gli inglesi che fecero sistemare a Londra [redacted] lapide commemorativa, anch'essa ormai dimenticata, dedicata all'orchestrina sul «Titanic» ed al coraggio [redacted] all'abnegazione mostrati da quei musicisti in un momento tragico e disperato.

Bruno Monticone

FOIRE-ATTRACTIONS
DE MENTONE
DAL 17 [redacted] AL 22 FEBBRAIO [redacted]

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Vieux Port de Menton

L'assessore Erasmi convoca un summit dopo lo stop alla discarica abusiva

Nuova stazione, scatta un allarme

«Ora c'è il rischio di subire altri ritardi»

SANREMO. «I lavori per la nuova stazione? Voglio vederci chiaro, capire il problema della discarica rallenterà l'attività del cantiere. Sanremo non può permettersi altri ritardi: dev'essere rispettata la data del 29 maggio '99 per l'inaugurazione della ferrovia a monte». Franco Erasmi, all'Urbanistica, scende in campo per difendere gli interessi della città dopo il nuovo allarme tempi di esecuzione dell'opera da 47 miliardi. La polizia municipale ha accertato che il materiale di risulta proveniente dagli scavi per lo scalo sotterraneo veniva smaltito senza alcuna autorizzazione nell'area ex Trasc-Ca, in Valle Armea. E subito è partita una diffida all'indirizzo della «De.Pe.Ti.» La Spezia, la cietà che ha presentato al Comune progetto per riaprire (e completare) la discarica edilizia, nota per una tortuosa vicenda giudiziaria e amministrativa che risale all'inizio degli Anni .

E' intervenuta anche la Provincia, un'ordinanza che vieta l'utilizzo del vecchio impianto, almeno fino a quando non sarà completato l'iter del progetto (a Palazzo Bellevue, attendono ancora le carte che confermino la disponibilità delle aree).

«Mi hanno riferito che ora i vanno a scaricare pietre e terra a Taggia, nell'impianto dell'immobiliare Colli - dice Erasmi - Ma ciò non è sufficiente per scacciare le preoccupazioni sul futuro del cantiere. Per questa altre ragioni, ho deciso di convocare per la prossima settimana le Ferrovie sia l'impresa appaltatrice, Fioroni spa. Voglio confronto all'insegna della chiarezza. L'amministrazione pronta a ribadire la sua piena disponibilità a collaborare per il rispetto della tabella di marcia, ma pretende di sapere se esistono difficoltà, e se, come temiamo, si sta affacciando il pericolo un ennesimo rinvio. Da quanto mi risulta, i lavori sono già in ritardo. E l'incontro mi pure a capire se ci sono i margini concreti per un recupero. Mi hanno parlato dell'assunzione di squadre di operai, mi risulta che ciò sia avvenuto».

Erasmi punta l'indice anche contro i che, da qualche giorno, intasano l'Aurelia e le strade del centro invece di utilizzare le gallerie della nuova linea ferrovia, liberate appositamente dai binari. «C'è un accordo sancito una delibera, aggiunto proprio per evitare intralci alla circolazione, e pretendiamo che sia rispettato», sottolinea l'assessore. Fra l'altro, i camion hanno danneggiato il marciapiede corso Cavallotti dove sfocia il cantiere.

Gianni Micaletto

STATUA RIPULITA

Via le tracce dei vandali dalla «Primavera»

La «Primavera» ha ritrovato il suo antico splendore. La statua che domina la passeggiata Imperatrice, deturpata paio di baffi di vernice nera nei giorni scorsi, è stata infatti sottoposta ad un'operazione di make-up, nella foto di Gatti, che ha permesso di cancellare l'opera devastatrice dei vandali. In poche ore, grazie al trattamento «anti-graffiti» effettuato l'anno scorso, una squadra dell'«Abitapolis ha cancellato ogni traccia lasciata dai teppisti. Una prova della verità che ha confermato l'efficienza del prodotto utilizzato dall'impresa, il «Graffiti Prufi». [g. ga.]

DALLA CITTA'

SERVIZI

gabinetti pubblici, interpellanza di Tinelli

La za di gabinetti pubblici è oggetto di un'interpellanza, al sindaco Giovenale Bottini, del consigliere ccd Gian Maria Tinelli. L'inconveniente si è riproposto in occasione del Corso fiorito dove qualcuno avrebbe usufruito, come scrive Tinelli, della «scogliera, i sottopassi, i giardini pubblici, i monumenti» per le necessità. Il consigliere conclude invitando l'amministrazione a prendere esempio dalla vicina Costa Azzurra. [g. mi.]

l'esame del bilancio di previsione 1998

E' saltata ieri mattina la riunione della prima Commissione consiliare. All'ordine giorno c'era il bilancio di previsione '98 che deve essere portato all'approvazione del Consiglio comunale entro il febbraio. Mancando paio di membri di maggioranza, le minoranze hanno fatto venire il numero legale. L'episodio conferma anche le tensioni che si registrano all'interno della coalizione del Polo. [m. c.]

VIABILITA'

Disagi in via Roma per la pedonali

L'attraversamento pedonale via Roma fra via Gaudio superiore e via Gaudio inferiore, da una settimana è sprovvisto delle zebre. La sezione del pds «L. Nuvoloni» denuncia i disagi che si registrano in seguito incomprensioni fra automobilisti e pedoni. [m. c.]

Macchia d'olio lavori stradali al quadrivio Rossat

Macchia d'olio al quadrivio Rossat, senso unico alternato lungo la strada che porta allo svincolo dell'Aurelia-bis dove sono in corso gli annosi lavori. Succede ad Arma Taggia. La macchia d'olio è stata parzialmente rimossa tanto resta la segnalazione di pericolo. [m. c.]

La Coldiretti rinnova stasera il Consiglio direttivo

Assemblea dei soci della Coldiretti questa sera in Comune a Santo Stefano. Oltre procedere al rinnovo delle cariche sociali si parlerà di irap, iva altre problematiche che affliggono il settore ormai da tempo. [m. c.]

Le offerte per il presepe inviate ai terremotati

Le offerte finite in cassetta accanto al presepe dell'Oratorio di Riva Ligure sono state destinate ai terremotati. Al piccolo centro di Cupo, tramite la Caritas, perverranno un milione e 450 mila lire. L'iniziativa è dei giovani della parrocchia rivese. [m. c.]

Ha patteggiato il giovane tedesco che ha picchiato la fidanzata

Abusi sessuali, condannato

Dovrà scontare due anni di reclusione. A denunciarlo ai carabinieri di Arma l'estate scorsa era stata la sua convivente. La donna era stata anche seviziata

SANREMO. Ha ammesso di aver violentato la fidanzata patteggiando in tribunale una condanna a due anni di reclusione. L'implicita confessione del crimine riguarda un ragazzo tedesco, Michael Sasha Ernst, di anni, finito in carcere 25 luglio scorso dopo la denuncia fatta dalla sua convivente, J. S., 28 anni, una giovane di Arma di Taggia. In lacrime, aveva raccontato ai militari di violenze sessuali e minacce di morte, culminate con una colluttazione nella quale aveva rimediato un occhio ne- .

Dopo l'arresto Michael Sasha Ernst aveva continuato negare gli addebiti confermando che quei rapporti sessuali (nel dei quali sarebbero stati utilizzati anche degli ortaggi) erano sempre stati consenzienti. era difeso parlando della folle gelosia della ragazza. Una posizione difensiva, la sua, che aveva portato irrimediabilmente al rinvio a giudizio e al perdurare della detenzione.

Ma in tribunale, ieri mattina, ha avuto la meglio il buon senso. Prima di impegnarsi in processo imbarazzante e dall'esito incerto, Ernst, consigliato anche dagli avvocati Adriano Battistotti e Massimo Donzella, ha chiesto il patteggiamento. Due anni con la sospensione condizionale della pena, con l'accordo del pm Antonello Racanelli. E dopo la sentenza ha ribadito che tornerà in Germania. Con la Riviera ha chiuso. L'impressione è che in aula si fatta giustizia ma che si sia trovato un «onorevole compromesso». [g. ga.]

VIDEOTECA

Rubate cassette all'Orfeo

Furto con scasso alla videoteca «Orfeo» di corso Matuzia alla Foce, il locale sanremese annesso al cinema sempre per la proiezione dei film a luci rosse. La polizia non ha confermato se nel bottino dei ladri risultano titoli hardcore anche se nella denuncia viene lamentata la sottrazione di almeno una cinquantina di nastri. I malviventi, secondo il sopralluogo della volante, sarebbero entrati in azione l'altra notte forzando una porta laterale della videoteca che apre su via Tivoli. Un'operazione di attuata con destrezza e che ha permesso di eludere il sistema di allarme. Il furto si è consumato, comunque, in pochi minuti, giusto il tempo di saccheggiare una delle cassettiere dove vengono riposti i film proposti per il noleggio. Per Sanremo di tratta dell'ennesimo colpo nei confronti di videoteca, del primo che colpisce una delle aziende più importanti della città, il gruppo «Ariston» della famiglia Vacchino che controlla tutti i cinema sanremesi, un nuovo centro congressi, e, appunto, due videoteche. [g. ga.]

I fatti risalgono al 1992. L'accusa era di «abuso d'ufficio»

Assunzioni sospette in Comune Assolto l'ex assessore Solerio

SANREMO. E' terminato con un'assoluzione davanti al giudice per le udienze preliminari l'«incubo» di Franco Solerio, 50 anni, avvocato, ex assessore al Patrimonio del Comune di Sanremo accusato di abuso d'ufficio in relazione all'assunzione di due nuovi capo-ufficio Palazzo Bellevue avvenuta 31 dicembre del '92. Il giudice Eduardo Bracco, in una sentenza di poche righe, ha accolto l'istanza di assoluzione che è stata presentata dal pubblico ministero Antonella Politi e che ha visto applicare nei confronti dell'ex esponente politico socialdemocratico la formula «riformata» dell'articolo per la quale l'abuso d'ufficio non sussiste se non in presenza una specifica violazione della legge.

In pratica, Solerio è stato assolto «perchè il fatto più considerato reato dalla legge», o meglio, perchè l'inchiesta sulla quale indagò la magistratura si basava sulle facoltà discrezionali del mandato amministrativo, ipotizzando un eccesso di potere che non è più previsto dal codice penale. «La modifica del 323 - spiega l'avvocato di Solerio, Alessandro Mager - ha eliminato la competenza del giudice a mettere sotto la discrezionalità degli atti che riguardano la pubblica amministrazione».

L'avvocato Franco Solerio

Ma qual'era il reato contestato all'ex assessore sanremese? Tutto ruotava intorno alla delibera approvata dalla giunta il giorno di San Silvestro del '92 con quale una graduatoria del concorso indetto per l'assegnazione di due posti nell'area amministrativa Palazzo Bellevue venne utilizzata anche per altrettanti incarichi disponibili in due altre ripartizioni.

La procura, in particolare, contestò l'utilizzo illegittimo della graduatoria, la redazione «personale» della delibera da parte di Solerio, le presunte pressioni sul vice ragioniere capo Comune e il fatto di aver presentato la pratica in giunta nonostante i pareri contrari dei funzionari di Palazzo Bellevue.

Ma quanto sarebbe avvenuto, alla luce della sentenza di assoluzione il rito abbreviato, ha alcuna rilevanza penale visto che Franco Solerio aveva agito nell'ambito della propria discrezionalità amministrativa e alcuna violazione della legge. [g. ga.]

L'Aurelia bis

Pippione e Giri non sapevano del cimitero

SANREMO. L'ex sindaco Leo Pippione e l'ex Bruno Giri seppero che l'Aurelia-bis sarebbe finita sul cimitero di Valle Armea quando i «giochi erano fatti». E' quando emerso nel dell'udienza ieri al processo che si svolgendo davanti al tribunale Imperia. I due politici democristiani no stati ascoltati nella veste di imputati hanno accettato di rispondere alle domane del pubblico ministero Marcello Basilico. Pippione ha raccontato seppe dell'«impatto» sul cimitero solo nell'autunno dell'89 dal capo ufficio tecnico del Comune Giancarlo Bellosta e dall'assessore all'urbanistica Pancotti, mentre Giri ha fatto riferimento al consiglio comunale nel corso del quale Carlo Barillà presentò una interpellanza denunciando quanto stava per accadere. Insomma, i politici si chiamano fuori, quasi a ribadire che la «variazione» del tracciato avvallata e decisa, evidentemente, soltanto dai tecnici che si occuparno del progetto. [g. ga.]

A Badalucco i lavori per l'arginatura dell'Argentina

Ecco un miliardo e mezzo contro il rischio alluvioni

BADALUCCO. Un altro miliardo e mezzo per l'arginatura dell'Argentina nel tratto che bagna il centro storico di Badalucco. Sarà così possibile completare l'opera di difesa già avviata poche settimane.

Visto come le alluvioni e le loro conseguenze hanno colpito sempre più spesso negli ultimi lustri tutelarsi. «Completato l'intervento - spiega il sindaco Romano Bianchi - una eventuale e sempre possibile alluvione comporterebbe rischi minimi. Anzi, dovrebbe proprio comporturne. Quando l'arginatura sarà terminata potremo tutti essere più tranquilli senza guardare con il livello del torrente Argentina ogni volta che la pioggia cade in abbondanza».

Proprio all'altezza dell'abitato di Badalucco, il torrente Argentina addolcisce il suo corso. In caso di piena, lo straripamento diventa sempre più una possibilità concreta anche perchè il fondale si nel frattempo alzato di livello in seguito al deposito di detriti e rocce.

La rottura degli argini provocherebbe guai ben immaginabili. Per il via ai nuovi lavori, attesi da tempo, ora manca solo l'appalto.

«Il progetto - dice Bianchi - è stato promosso e attuato dalla Comunità Montana Valle Argentina-Armea, alla quale va il nostro ringraziamento».

I lavori già iniziati sono stati finanziati con una legge dello stato mirante a scongiurare i pericoli delle alluvioni. Il secondo intervento, quello da un miliardo mezzo, è stato invece finanziato dall'Unione europea.

Intanto, sono iniziati i lavori per l'arginatura del primo tratto, che interessa la parte più nord del centro abitato di Badalucco. [m. c.]

Continua il giallo sui mancati aiuti economici di Genova al progetto di ristrutturazione dell'opera di Don Orione

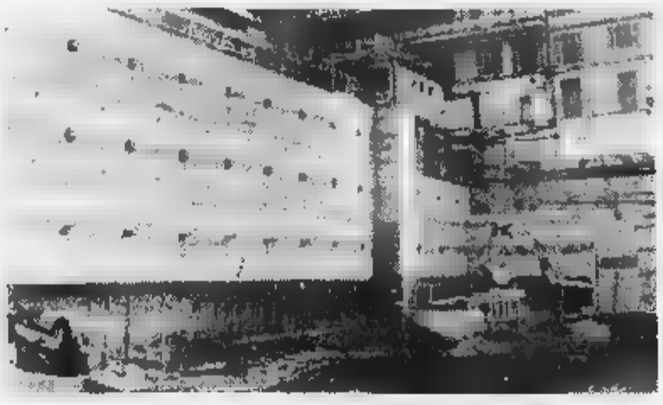
Piccolo Cottolengo, la Regione «accusa» il Comune

Servono 4 miliardi, nel '97 non è arrivata una lira. L'intervento dell'assessore Lanteri

SANREMO. Sul mancato finanziamento del Piccolo Cottolengo (mezzo miliardo per il 1997) ora nascendo un vero proprio giallo. Di chi è la responsabilità: di Genova o del Comune? La Regione respinge ogni addebito punta l'indice accusatore contro Palazzo Bellevue. L'ufficio stampa giunta ligure, infatti, in merito al dibattito che si aperto sui problemi economici incontrati dal progetto di ristrutturazione dell'opera di Don Orione (circa 4 miliardi) mezzi termini in un fax precisa: «E' Sanremo che ha 'bocciato' il Piccolo Cottolengo».

La vicenda delicata soprattutto perchè interessa direttamente più di 100 ospiti, quasi tutti anziani, bisognosi di particolari cure, ed il futuro della stessa struttura di carità che è presente in Riviera dal 1943.

La Regione ha ufficialmente comunicato che «nell'assegnazione dei limitati contributi alle strutture sociali si è tenuto conto, come ogni anno, dell'ordine di priorità presentato dalle Conferenze dei Comuni di Ambito. Purtroppo al Piccolo Cottolengo Sanremo, nella graduatoria stilata dai rappresentanti dei Comuni, Sanremo compreso, era stato assegnato il secondo posto. Considerato che fondi a disposizione si è riusciti a finanziare soltanto le richieste collocate in cima agli ordini di priorità presentati, Il Piccolo Cottolengo non ha potuto ottenere i finanziamenti, assegnati invece all'Ente Ospedale di Carità Taggia per lavori di adeguamento necessari alla definitiva autorizzazione funzionamento, pena la chiusura. A 17 enti pubblici e privati della Liguria, operanti nel campo del sociale senza scopo di lucro, la Regione ha assegnato lo scorso anno 8 miliardi».



Ruspe in azione al Cottolengo. Saranno fatti parcheggi interrati, stanze, servizi (FOTO GATTI)

L'assessore Servizi sociali, dottor Vincenzo Lanteri, però non ci rimanda le al mittente. «L'atteggiamento della Regione - ha detto - è semplicemente assurdo. Da Genova nessuno ha informato che nel 1997, per la prima volta, la Regione avrebbe concesso contributi solo al primo o istituto segnato nell'apposita lista. Neppure lo stesso assessore Bertolani, cui più volte mi ero incontrato ed parlato proprio dei gravi problemi, in questo settore, presenti sul territorio e della necessità di ricevere da Genova adeguati aiuti economici. La verità che dallo anno la Regione sta tagliando sempre di più fondi al sociale e alla sanità. Ancora una volta rimetterci sono i ceti più deboli. Taggia aveva bisogno di soldi. Il Piccolo Cottolengo ha bisogno di soldi. Altre strutture hanno bisogno di soldi. Se avessi saputo del metodo della Regione nella Conferenza dei Comuni di Ambito avremmo cercato soluzioni diverse per non penalizzare nessuno. Di questo passo presto dovremmo pagarci tutto, anche l'ospedale».

i lavori di ristrutturazione del Piccolo Cottolengo? «Procedono - dicono i religiosi - la nostra fede nella Provvidenza immutata. I soldi arriveranno».

Roberto Basso

Ieri la notizia ■ Ventimiglia: ha «bruciato» le candidature di Forza Italia

Ascheri è l'anti-Berlengiero

An ora lo propone come primo cittadino

VENTIMIGLIA. Il Comune di confine scopre le carte in vista delle elezioni amministrative: dopo il pds, anche An ha il candidato sindaco. Per contrapporre il di Claudio Berlengiero, la destra ha scelto Giovanni Ascheri, consigliere provinciale di Alleanza nazionale.

La notizia è arrivata ieri, accompagnata da poche parole dell'addetto stampa Daniela Biancheri Mastroianni: «In occasione del primo incontro ufficiale del '98 tra Forza Italia ed Alleanza nazionale, il direttivo di An, alla presenza autorevole del presidente provinciale Eugenio Minasso, ha indicato ufficialmente il proprio candidato a sindaco di Ventimiglia. E' Giovanni Ascheri, sempre fedele al Polo per le Libertà».

E ancora: «An, pur convinta che la scelta sia autorevole e vincente, è aperta ad un confronto locale con le altre forze del Polo che vorranno avanzare proprie candidature ufficiali».

Minasso ha poi precisato che non si tratta di una candidatura «di bandiera», imposta dal partito: «Siamo convinti che fra i politici Ascheri sia il miglior per il centro-destra. Siamo comunque aperti ad eventuali cambiamenti se il Polo proponesse un candidato interessante, al di sopra e al di fuori della politica. Ma se il suo nome sarà quello di un politico, il nostro resta Ascheri».

Sembra quindi che ci sarà da lottare, nel Polo, per scelte alternative: pare infatti che Forza Italia avesse già fatto i nomi di Jean-Marie Freccero e Gaetano Scullino, e che An abbia risposto, «bruciandola» sul tempo, con l'ufficializzazione del suo candidato Ascheri.

Sull'altro fronte, Rifondazione comunista è reduce da un congresso che ha rivoluzionato il direttivo, con al capogruppo Mario Cocco e ai consiglieri, e più lontano dall'ex segretario Giuseppe Mastrangelo e dall'assessore Pietro Raboni. Alcuni esponenti, tra i quali anche Mastrangelo, commentano: «Non è vero che la linea politica dell'ex segretario è uscita sconfitta: il documento finale di Mastrangelo ha infatti ottenuto 16 voti contro 6. E' invece che dalla successiva riunione del direttivo il risultato del congresso è stato ribaltato. Ha prevalso, nella scelta del segretario, la parte decisamente minoritaria. Ma non è vero che sia passata la linea dura, e che l'atteggiamento nei confronti dell'Amministrazione debba, come invece afferma Cocco, cambiare».

Daniela

Giovanni Ascheri, candidato sindaco

Bordighera, cercasi sindaco

L'unico candidato ufficiale rimane per adesso Emilio Rossi

BORDIGHERA. Nella cittadina delle palme, dopo la candidatura a sindaco di Emilio Rossi che si è proposto a capo di una lista civica «dalla parte e più vicina ai cittadini», per ora ci sono notizie ufficiali di altri «papabili». Eppure anche a Bordighera i tempi stringono, e si andrà alle urne nella prossima primavera. E l'Ulivo sembra ancora indeciso sul nome del medico Franco Biamonti, il Polo è probabilmente impegnato nel difficile compito di equilibrare i gruppi che lo compongono, forse in collegamento con la città di confine.

Circola infatti voce che il candidato sindaco a Bordighera sarà di Forza Italia, e quindi il primo cittadino uscente Alvaro Vignali (An) punterà i piedi a Ventimiglia, imponendo un suo uomo. E' forse per questo che ha già fatto il nome di Giovanni Ascheri.

Sul fronte politico bordigotto c'è da registrare poi il ritorno dei socialisti guidati dall'ex assessore Pasquale Mileto, attualmente sindacalista della Uil, ma pronto a gettarsi nella mischia. «La delegazione del partito si è riunita, l'altro giorno, per fare il punto sulla situazione amministrativa nella cittadina delle palme - dice Mileto - Al termine, è stata espressa la unanime volontà di prendere contatti con le forze politiche locali per una prima serie di consultazioni. E' importante far sapere alla cittadinanza che siamo ancora vivi e vegeti e il partito socialista esiste, più forte di prima».

Pasquale Mileto ex assessore e sindacalista della Uil fa rinascere il partito socialista nella città delle palme

Non sono invece più avute notizie della proposta, avanzata alcuni mesi fa dall'ex consigliere Domenico Montanaro, di formare una lista «Giurassic» composta da amministratori tanta buona volontà e voglia di tornare a fare qualcosa per la cittadina.

Montanaro aveva lanciato un appello a diversi consiglieri «in pensione», ma poi è saputo se c'è stata l'adesione prevista. La provocazione Montanaro, forse, è servita a dare uno scossone a un panorama politico che presenta sempre novità. La situazione complessiva sarà comunque più chiara entro qualche settimana. **[d. bo.]**

Incontro con i sindacati dei pensionati ■ Vallecrosia

«Tasse, niente aumenti» Lo assicura il sindaco

VALLECROSIA. Nessun aumento della tassa sui rifiuti, dell'Ici sulla prima casa e, qualora le finanze comunali lo permettano, facilitazioni per gli anziani meno abbienti. E' quello che il sindaco Franco Biancheri ha promesso, ieri mattina, in un incontro con le federazioni dei pensionati di Cgil, Cisl e Uil.

Ma non è parlato soltanto di tasse comunali: i rappresentanti sindacali hanno chiesto e ottenuto una prossima riunione il primo cittadino. «In quell'occasione si esaminerà la situazione socio-sanitaria in relazione ai problemi degli anziani e della popolazione in generale», dice Aldo Bagnoli della Cisl.

Spiega Tullio Ruffoni, segretario dei pensionati della Cisl, anche lui presente al summit di Vallecrosia: «Abbiamo incontrato Biancheri per discutere il problema delle tariffe legate alla nettezza urbana e all'Ici. Ci ha assicurato che, per questo anno, ci sarà alcun rincaro. Non soltanto per i pensionati, ma per tutti i cittadini».

Aggiunge: «Si è poi discusso anche del fatto che dovremmo verificare la possibilità di utilizzare la struttura che si trova nelle vicinanze del Comune, per poter aprire una Residenza assistita per anziani. Il sindaco condivide questo tipo di scelta e la nostra proposta: bisogna verificare è possibile, verso i fondi dello Iacp, che in questi anni purtroppo non tutti utilizzati, adeguare l'edificio alla nuova destinazione. In futuro dovremmo incontrarci anche con il direttore dell'Usl Luciano Grasso, per sapere c'è anche la disponibilità. Per ora la Rsa è soltanto un progetto di massima che vorremmo concretizzare». **[d. bo.]**

SAN BIAGIO DELLA CIMA

Oggi incontro pubblico sui problemi dei floricoltori

Questa sera, alle 20,30, nella sala polivalente di San Biagio della Cima, si terrà incontro pubblico i floricoltori, durante il quale verranno affrontati i problemi più gravi ed urgenti di questa categoria di imprenditori. «Si tratta del primo di una serie di confronti che avranno luogo nei vari Comuni dell'entroterra, dove è maggiormente sentito il disagio di una situazione sempre più critica per la floricoltura, che vede in pericolo la propria sopravvivenza», dice Pierre Carini del Cobas dei fiori, che ha organizzato questa di sensibilizzazione.

Un mutuo di 320 milioni da discutere in Consiglio

Finanziamenti e modifiche al piano regolatore stasera Consiglio comunale a Ventimiglia. La seduta è alle 20. All'ordine del giorno la disdetta della convenzione con la Sada per la fornitura di acqua potabile, un mutuo di 320 milioni per l'acquisto di un autocarro gru e pala gommata, le varianti allo strumento urbanistico per la costruzione della strada per Case Cardi e l'ampliamento della passeggiata a mare, nel tratto tra Dante e via Tacito. Nuova seduta lunedì, alla stessa ora.

Danze, canto e cabaret al Palazzo del Parco

Pomeriggio danzante, alle 15,30, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco. Alle danze verranno intervallati alcuni numeri di canto, ballo e cabaret a cura degli animatori e degli ospiti di Bordighera.

Completati interventi di protezione per la ferrovia

Nuova protezione alla ferrovia, nella zona compresa tra Bordighe- e Vallecrosia. I lavori, iniziati e fine novembre, sono quasi al termine: è stata rifatta la scarpata e finaco dei binari. La zona, infatti, si trova a pochi metri dal mare, è affacciata sulla spiaggia, e rischiava di essere raggiunta dalla mareggiata.

I soci provinciali dell'Admo ricevuti in Vaticano

Trentacinque soci imperiesi dell'Admo (associazione donatori midollo osseo), tra cui 20 di Ventimiglia, sono stati ricevuti mercoledì dal Papa nella Sala Nervi del Vaticano. Tutti indossavano la maglietta dell'associazione, facendosi notare tra le centinaia di fedeli anche nella passeggiata nella piazza del Vaticano. **[d. bo.]**

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officino mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
167-445588
* La polizza assicurativa è stata da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via Morchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Tra gli appuntamenti di oggi anche un concerto blues ■ San Bartolomeo

Al Pop febbre «disco» Anni 70

E a Monaco c'è il grande Festival del circo

Ecco la guida ai locali più frequentati dagli appassionati della musica e della danza. A Fontvieille grande appuntamento con il 22° Festival internazionale del circo.

■ Nuovo concerto al pub La Pinta di via Elba. Alle 21,30 si esibisce l'Electric Trio, con brani blues e fusion. La formazione comprende il chitarrista Alessio Menconi, che ha suonato con il cantautore Paolo Conte e il contrabbassista Rosario Bonaccorso, affiancato da Sergio Barletta al basso ■ Giovanni Giorgi alla batteria.

DIANO SAN PIETRO Al Pop 2000 ritorna a grande richiesta ■ gruppo «Disco Inferno» di Torino. La band è specializzata in versioni ■ brani famosi degli Anni '70, per una serata all'insegna della «febbre del venerdì sera». Si potranno ballare ■ pezzi di Bee Gees, Village People, Kool and the Gang. Ospite d'onore Bamby, dj del Funky Town Network. Il biglietto costa 15 mila lire.

DIANO MARINA Al Solito Posto di via Milano «Ladies Night», con bevande a metà prezzo per le donne. Sono inoltre aperte le iscrizioni gratuite per il torneo di calcetto a coppie che si terrà domenica: premi per i primi 4 classificati. Anniversario dell'agenzia di moda «Just Fashion» al Tangò di Molo Landini. Dalle 23, sfileranno affascinanti modelle, come Darina, indossatrice per Armani, Valentina, testimonial della lingerie La Perla, e Bernadette, che ha indossati capi di versace. La festa, che proseguirà fino alle 5, sarà ripresa da Tele Città. Disco bar all'Acqua Salata, con sottofondo musicale e ingresso libero. Al Valerie Club, selezione ■ cura ■ DJ Lucrezio.

SANREMO Al Palafiori continua Sanremo Sposi, con tante idee per il giorno del matrimonio, che resterà aperto fino a domenica.

MENTONE Nello stadio Rondelli, ■ Garavan, sotto un teatro-tenda di 18 metri di altezza allestito per l'occasione, sarà diffusa in diretta sulle antenne di Tf1, dalle 20,50, una nota trasmissione francese, simile a «Scommettiamo che». Duecento sportivi di Mentone si esibiranno in prove di forza, grazia ■ agilità, ■ fabbricare una b■■ in carta che dovrà attraversare una piscina, mettere un camion in equilibrio su un trampolino, saltare il più alto possibile: spettacolo e risate assicurate. Si esibirà il gruppo dei Worlds Apart. Biglietti a 100 franchi, informazioni allo 0033492.417676. Alle 14,30, nel Salon Pays-Bas del Palais ■ l'Europe, conferenza su «Blasco-Ibanez e il cinema». Seguirà un film per commemorare la morte del grande romanziere, avvenuta nel 1958. Alle 15,30, nella Salle Saint Exupéry, conferenza «Taj Mahal ■ le lacrime del Grande Mogol», proiezione commentata da Charles Tinelli, professore della facoltà di Nizza.

BEAULIEU Al casinò, Notte degli anni Sessanta, con il concorso di rock ■ il gruppo Too hot rock: premi per mille ■ 500 franchi e tanti regali.

■ Al teatro-tenda di Fontvieille, alle 20, c'è il 22° Festival internazionale del circo, il più grande del mondo, con attrazioni nuove ed entusiasmanti. Questa è una serata di selezione. Biglietti da ■ (per bambini con meno di 12 anni) a 330 franchi.

NIZZA Al casinò Ruhl, show Viva, cena danzante e spettacolo ■ 380 franchi (consumazione e spettacolo ■ 140). Al Centre Universitaire Méditerranéen concerto Carta bianca ai giovani talenti del Conservatorio nazionale della regione di Nizza.

■ Alla Cattedrale, per il 7° Festival di arte sacra, alle 20,30, Elisabeth Vidal con Philippe Bender e l'Orchestra regionale Paca, Sonia Migoghossian, Michel Pastor e Jean Jacques Doume interpretano il Requiem di Mozart. [d. bo.]

BORDIGHERA

In arrivo il Trio Italiano

Quinto appuntamento, domenica alle 16,30, nel Centro culturale polivalente, del 13° Inverno Musicale, curato dal consigliere Tullio Salimbeni. Dopo la Bordighera Chamber Orchestra, è ora la volta del Trio Italiano, formato da Sonig Tchakerian al violino, Silvia Chiesa al violoncello e Giovanni Battista Rigon al pianoforte. Formato nell'89 da tre giovani musicisti, già affermatisi in importanti competizioni internazionali (Premio Paganini di Genova, Ard di Munchen, il Grand Prix Roussel di Parigi, il Lorenzi di Trieste, ■ concorso di Trapani). Il Trio ha approfondito lo studio del repertorio con ■ Trio di Trieste, alla Scuola di Duino e all'Accademia Chigiana di Siena, con Salvatore Accardo e Rocco Filippini all'Accademia Stauffer di Cremona. Nel '90 al gruppo è assegnato all'unanimità ■ prestigioso premio Gui di Firenze: da allora è presente nei programmi delle principali stagioni concertistiche in Italia ■ all'estero. Nel '91 esce il primo disco, l'integrale dei trii di Schumann: la rivista francese Repertoire la definisce «la migliore attualmente disponibile». La discografia del Trio comprende anche pezzi di Ravel, Debussy oltre che di Beethoven. [d. bo.]

Lunedì ■ Imperia la commedia di Goldoni, scuole a teatro

Cavour, «La locandiera» seduce anche gli studenti

■ E' uno dei testi più rappresentati del teatro italiano: dal dopoguerra ad oggi, ■ ne contano oltre 150 allestimenti diversi (in media, tre all'anno), ambientate in un aeroporto orientale dalla compagnia Nanni-Kustermann oppure con i personaggi-marionetta di Marcido Marcidoris e Famosa Mimosa. E adesso, «La locandiera», forse la più celebre commedia del Goldoni, approda al Cavour ■ Imperia, nell'edizione proposta dal Teatro Stabile di Bolzano: Mirandolina è Patrizia Milani e Carlo Simoni ■ Cavaliere di Ripafratta. La regia è di Marco Bernardi, altri interpreti ■■ Alvise Battain, Mario Pache e Riccardo Zini.

E' il secondo spettacolo della stagione di prosa, aperta dal «Mercadet» di Calindri: debutta lunedì alle 21, sarà replicato martedì ■■. C'è richiesta, al botteghino, in particolare da parte degli studenti. Questa versione della «Locandiera» ha stabilito a suo modo un record: è stata ripresa per il quarto anno consecutivo, dopo l'esordio in occasione del bicentenario goldoniano, ■ conferma della validità del prodotto offerto dallo Stabile di Bolzano. In questi giorni è alla Corte di Genova, dove ■ protagonista Patrizia Milani ha avuto modo di ribadi■ la sua prova «di straordinaria maturità e autorità interpretativa», e l'eccellente Carlo Simoni la propria bravura, come rileva la critica. [s. d.]

ANZIANI ALLA RIBALTA

Diano, ■■ recita all'hotel Silvano

Successo per la recita che ha visto alla ribalta anziani turisti in visita a Diano. L'Hotel Silvano si è trasformato in una sala teatrale per accogliere il gruppo di pensionati della Coop Lombardia, impegnato in una rilettura della fiaba «La piccola fiammiferaia». Lo spettacolo è stato diretto dalla capogruppo Giannina. [e. f.]

AL LOTTO

BARI	56	47	68	74	71
	100	84	79	69	59
CAGLIARI	50	8	14	21	45
	76	56	56	53	53
FIRENZE	13	11	21	74	60
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	61	48	71	59
	■	66	70	67	60
MILANO	11	41	40	9	18
	■	64	59	56	54
NAPOLI	15	18	64	58	26
	77	73	63	53	50
PALERMO	84	16	86	53	43
	90	70	66	61	55
ROMA	27	21	52	53	62
	77	71	61	57	57
TORINO	62	28	49	33	57
	93	62	60	54	50
VENEZIA	1	77	11	25	73
	87	64	58	57	51

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di ■■

■■■ estrazione il consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

88- 6 88-32 88-34 88-13 88-17;
88-19 ■■ 88- 1 88-43 88- 6;
88-84 88-24 88-80 88-82 88-38;
■■ ■■ ■■ 88-76 88-40;
88-13 88-17 88- 6 88-32 88-34;
88-43 88- 9 88-19 88-16 88- 1;
88-82 88-39 ■■ 88-24 88-80;
88-76 88-40 88-52 88-90 88-36.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ■■bo e t■■■ da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 88-11-22;
11-88-77 44-55-88 88-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-88-77 77-44-55;
22-88-11 55-77-88 77-55-66;
33-44-55 55-11-22 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 58 (6); Milano 47 (3); Napoli 88 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	6	5	27	63	29	26	14	2	67
■■■■	3	13	2	35	8	24	38	8	52	3
CADENZE	1	2	1	9	5	4	6	2	9	■
	62	45	■	■	73	35	52	61	27	33
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34	25	25
DECINE	10	50	10	70	80	50	70	40	55	70
	21	14	21	17	16	23	19	11	20	25

Ecco alcuni ■■■ tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di ■■■ a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con ■■■ (Decina 0).

Statistiche ■ ■■■ della Ricevitoria n° 460 di Davide e Lil■■■ Miola, ■■ Viana 27, Candelo.

di Firenze. Ecco le 30 coppie su ■■ puntare. Il gioco va programmato per almeno ■ estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17 13-15 13-73 13-43 13-23;
13-40 13- 8 13-33 13-84 13-19;
13-11 13-78 13-88 13-50 13- 8;
13-38 13-36 13-89 13- 2 13-85;
13-18 13-90 13-61 13-43 13-10;
13-21 13-31 13-63 13-53 13- 1.

Questa sera (ore 21) il debutto della commedia scritta e diretta da Vincenzo Salemme

E al casinò c'è «L'amico del cuore»

Attori poco famosi per ■■■ copione molto accattivante

SANREMO. «L'amico del cuore» debutta questa sera al teatro del casinò, alle 21. Ed è un debutto da attendere almeno con curiosità. Perchè la ■■■ media proposta in cartellone ha sicuramente qualche aspetto inconsueto rispetto al clichè tradizionale della prosa presentata sulla ribalta della casa da gioco. «L'amico del cuore», scritto da Vincenzo Salemme, che ne ha anche curato la regia, non fa leva sulla presenza di un attore famoso ■■■ protagonista ■ su un copione superpubblicizzato magari attraverso apparizioni televisive dei suoi protagonsiti. E' piuttosto l'interessante proposta, tutta teatrale, di un gruppo di solidi attori di prosa - Maurizio Casagrande, Carlo Buccirosso, Elisabetta Pedrazzi, Lalla Esposito, Nando Paone, Cetty Sommella e Roberta Formilli oltre, beninteso, allo stesso Salemme - alle prese con una trama complessa ed interessante.

Protagonista è tale Roberto Cordova, medico di provincia, in partenza per gli Stati Uniti dove dovrà essere sottoposto a un delicatissimo intervento chirurgico al cuore che gli concede pochissime possibilità di sopravvivenza. Prima di partire decide di concedersi soddisfazioni ■ piaceri che si era sempre negato per il quieto vivere o per diplomazia. ■■■ a questo punto non ha più niente da perdere. E fra i piaceri proibiti che intende concedersi, c'è il desiderio di portarsi a letto la bella Cristine, moglie di un giornalista di provincia, Michelino Seta, ■■■ paziente e amico, che ■ dà arie da uomo di mondo, moderno e spregiudicato. Quindi, teoricamente, in grado di capire l'amico.

BORDIGHERA

Messeri «legge il teatro»

E' l'attore toscano Marco Messeri il protagonista del nuovo appuntamento con la rassegna Leggere il Teatro, all'ex Chiesa anglicana domani alle 21. Nel monologo «Container», il millennio fugge «costringendoci a impacchettare tutto appunto in un container e a crearci un nuovo indirizzo». In un'altalena di entusiasmi e depressioni Messeri ripercorre con la memoria fatti, parole, tic, personaggi che più lo hanno colpito, afflitto, divertito. Ne nasce una formidabile antologia di pezzi comici di tutte le epoche ■ ■ tutti i generi. Messeri ha anche partecipato a vari film, come «Ricominicio da tre» con Massimo Troisi, «La Messa è finita» ■ Nanni Moretti, «Notte italiana» di Carlo Mazzacurati (per cui ha ricevuto il Globo d'Oro '88) ■ «Con gli occhi chiusi» di Francesca Archibugi (premio Nastro d'Argento '95). In teatro ha lavorato con Buazzelli, Paolo Poli e Ugo Chiti. Biglietti a 15 mila (ridotti 12). [d. bo.]

Sua moglie, di origini svedesi, si trasforma così nell'oggetto, neppure troppo oscuro, del suo ultimo desiderio. La commedia si sviluppa sulle voglie trasgressive del protagonista e sull'animo combattuto dell'amico giornalista che vuol mantenere l'immagine di uomo moderno e al di sopra delle convenzioni ma che è roso da tremenda gelosia. Cristine accetta, ma nasce l'ultimo problema: ■■ rimarrà incinta di chi sarà il figlio? Un dubbio su cui si muove l'ultima parte della commedia, che coinvolge anche il parroco del paese.

Insomma, uno spaccato di vita di provincia, un campionario di ipocrisie e colpi di scena, uno sguardo ironico sulla scarsa maturità di tanti uomini sul tema della paternità. Un copione che trae spunto dall'inesauribile tradizione della commedie all'italiana. «L'amico del cuore» verrà replicato domani sempre alle 21 e domenica pomeriggio, alle 16. Prezzi: lire 35.000 ■ 30.000 in platea; 25.000 e 15.000 in galleria. [b. m.]

AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Aperte le prenotazioni per **La Locandiera** di Carlo ■■■. Orario botteghino: 9,30/12,30; 16,30/19.

CENTRALE. Tel. 63.871. **The Jackal**. Orario: 20,10; 22,30. Lire 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.520. **■■■sa è complicata**. ■■■ 20; 22,30. Lire 10.000; 7000; anziani 5000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Titanic.** Orario: 21. Lire 10.000; rid. 7000.

PORTO MAURIZIO
■■■L. Tel. (0184) 43.440. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 21,15.

SANREMO
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Sette anni in Tibet.** Orario: 20,30; 22,40.

SANREMO
DON BOSCO. Tel. 254.898. ■■■.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. ■■■ 205.049. **■■■ vita è bella.** Orario: 21,15.

DIANO MARINA
DIANESE. Tel 495.930. **Punto di non ritorno.** Orario: 20,20; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

SANREMO
ARISTON. Tel. ■■■. CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL.

■■■ITZ. Tel. 506.060. **The Jackal.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. ■■■.

■■■ ■■■ - ■■■ 1. ■■■. **L'avvocato ■■■ diavolo.** Orario: 15,30; 22,30. ■■■ 12.000; rid. 7000.

■■■. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

■■■. Tel. 507.070. **In ■ Out.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

■■■NESE. Tel. 507.070. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

CORSO. Telefono 682.333. ■■■■■. Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. ■■0.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

BORDIGHERA
■■■ Tel. 640.263. **Titanic.** ■■■ 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. ■■■ ■■■■. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

VENTIMIGLIA
■■■ Tel. 51.419. **Titanic.** Ore 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

■■■ MENTONE
ARIA. Titanic. Ore 20,30 (nei fest. spettacolo anche alle 18,45). Lire ■■■ 5000.

■■■■■
■■■ Tel. 692.200 - 692.765. ■■■ **anni in ■■■.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LUMIERE. ■■■. 659.961. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

E oggi a Monaco una festa latino-americana con i dj di Radio Intemelia

Ca■■■porosso «regina» del Fitness

Al Center due giorni di dimostrazioni e sfilate

CAMPOROSSO. Prende il via questa sera, con una festa latino-americana ■ ingresso libero, all'Irish Pub di Monaco, in rue du Portier 7, la grande festa dello sport che si terrà domani e domenica al Fitness Center di Camporosso. L'appuntamento di oggi vedrà come animatori noti dj di Radio Intemelia, che intratterranno il pubblico di sportivi.

«Queste due giornate sono la migliore occasione dell'anno per ■■■■■re il mondo del fitness. Tutti sono invitati a partecipare gratuitamente alla manifestazione, coinvolgendo nuovi amici. Insieme si potranno sperimentare le numerose attività che si svolgono nel centro», dicono gli organizz■■■.

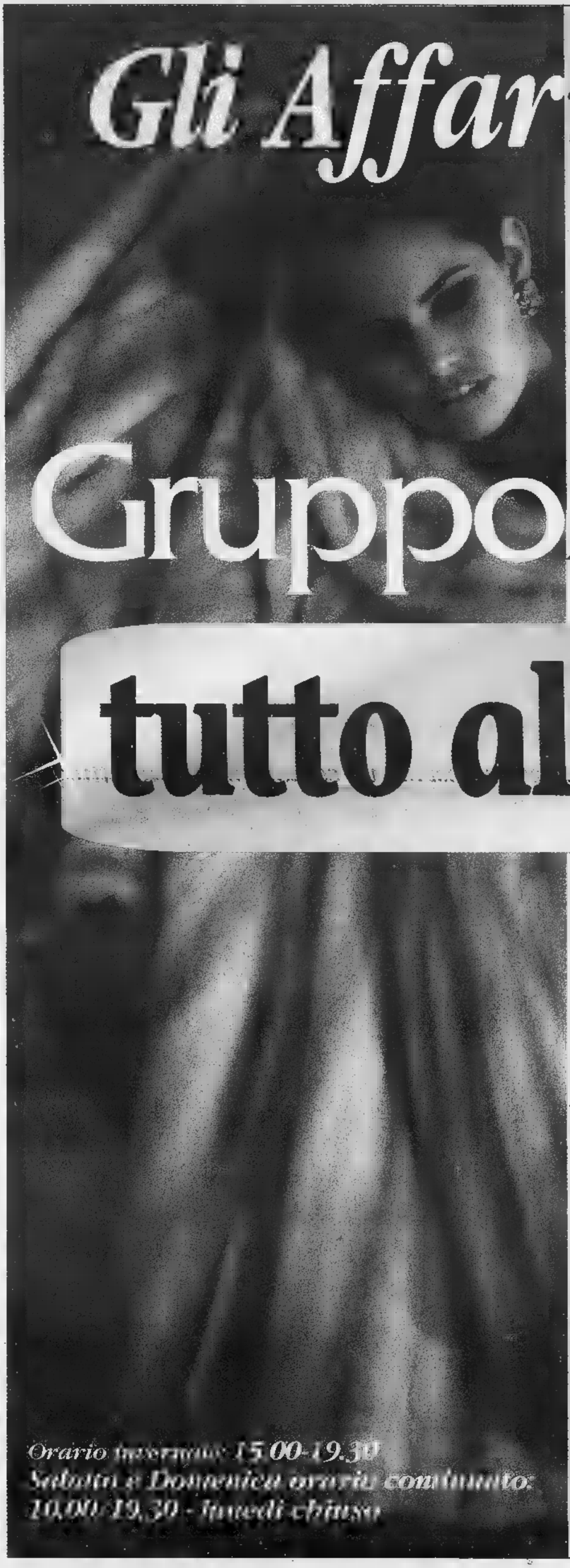
Domani, giornata master class: alle 15,30 dimostrazione di difesa personale, alle 16,45 Cardio aerobic, alle 18 Gym music, alle 19,15 Fun fitness.

Anche a Camporosso i corsi di Fitness

Domenica il centro aprirà alle 10: alle 10,30 Tone up, alle 11,45 dimostrazione di aerobi■■. Nel primo pomeriggio, ■■■ferenza dibattito su: «Terapia metabolica: come alimentarsi rispettando il nostro corpo e tenendo conto della tipologia metabolica e d■■■ ca■■■■ di minerali e vitamine di ogni individuo». Relatore il dottor Ubaldo Carloni, laureato in Scienze dell'Alimentazione.

Maurizio Montemagno, ■■■ dico chirurgo esperto in terapie naturali, parlerà poi della «Multi-mineral analysis»: i minerali nutrizionali, spiega, «sono di fondamentale importanza per il funzionamento del sistema nervoso centrale a periferico e un'accurata indagine può dare indicazioni importanti sulla predisposizione a malattie organiche e psicosomatiche».

Alle 17, sfilata di moda Sport ■ Tempo libero ■ presentazione del Corso di portamento, tenuto da Consuelo Benedetti. Infine, alle 17,30, lezione di Easy Dance e alle 18,30 conclusione con ■ Step confusion. [d. bo.]



Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10.00-19.30 - lunedì chiuso

COLLABORAZIONE CON

BANCA CRT

SCAVINO-MUSCA

CON IL PATROCINIO DI:

Torino

IDEA SPOSA '98

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

22 Gennaio - 1° Febbraio

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - Cso Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011/66.44.970

Expo 2000 ... TORINO ... EXPOSITIONS

Baseball: nuove polemiche in vista della A2

Il Sanremo in Sicilia alla vigilia di Pasqua

SANREMO. Ustica-Sanremo. E' il match della prima giornata di A2. Dovrà esser disputato l'11 aprile, perché Palermo dove la squadra isolana ha deciso di giocare le partite interne, in considerazione dei disagi che deriverebbero dal disputare direttamente a Ustica i match interni. Ma l'esordio in A2 - comunicato ufficiosamente dalla Federbaseball al Casinò Baseball Sanremo perché i calendari non sono ancora ufficiali - sta creando non pochi problemi.

L'11 aprile è la vigilia di Pasqua, è davvero incomprensibile la scelta della Fipab di data in cui si fermano persino i campionati di calcio, per far scattare il torneo. «Una scelta che penalizza in tutti i sensi. - dice Renato Condò, presidente sanremese - I costi della trasferta a Palermo sono già di per sé stratosferici, per club come il nostro che non ha ancora avuto alcuna assicurazione in aiuti e contributi per far fronte a questo campionato. Ma sotto Pasqua la situazione è più difficile. E' quasi impossibile trovare posti in aereo, e comunque le compagnie non praticano sconti in quei giorni di grande traffico».

Una «rabbia» che aumenta, pensando che le altre squadre del girone, almeno in quella prima giornata, avranno problemi: le lombarde Senago, Codogno, Old Rags Lodi e Bollate, si scontreranno fra loro; altrettanto faranno le altre due siciliane, Catania e Messina.

Ieri il Sanremo è partito all'offensiva. chiesto ufficialmente di anticipare il match al 4 aprile in modo da evitare la concomitanza con le festività pasquali. La Commissione Organizzazione Gare della Fipab, cui la richiesta è stata inviata, ha fatto capire che ci sarebbero molte possibilità che la richiesta sia accolta. Il problema sarà portato all'attenzione del prossimo Consiglio federale, che potrebbe portare anche altre buone notizie per i sanremesi.

All'ordine del giorno, infatti, ci sarebbe una proposta «amnistia» per tutti gli squalificati. Ne potrebbe beneficiare anche Federico Cuneo, colonna «storica» del Sanremo, colpito la stagione da una discutibile squalifica fino al '99 per i controversi incidenti accaduti a Pesaro nello scorso torneo.

Intanto resta incerto il futuro di Andrea Perracino. Il giovane interbase vuol lasciare Sanremo per avvicinarsi alla famiglia, che vive in Emilia. Collecchio e Old Rags Lodi lo vogliono, la trattativa sembra difficile: entrambe le società non sembrano disposte a pagare nulla al Sanremo. [b. m.]

Incubo-Sicilia per il Baseball Sanremo

Boccette: Savona c'è un importante «memorial»

E' l'ora del «Medini»

La Zinolese ricorda il fondatore della sezione, mentre l'Uisp offre le finali d'inverno e proseguono i confronti dell'Interprovinciale

E' nel clou la stagione delle bocce: Oltre ai campionati, ci sono appuntamenti capaci di catturar l'attenzione. Uno di questi è il 1° Memorial Franco Medini organizzato dalla Zinolese, che inizierà lunedì per concludersi domenica 8 febbraio. Numerosi i premi, per una gara che ricorda il fondatore della sezione boccette della società.

Per il torneo Uisp sono invece in programma le finali del campionato d'inverno, al «BB» Cogoleto da oggi a domenica. L'Interprovinciale presenta invece stasera per la A la prima giornata del 3° turno la capolista Cin Cin (p. 53) ospite del Carla II Imperia (44). Spiccano anche Giardini (40)-Carla I (44); Cavalluccio I (38)-Cavalluccio II (37) ; Dlf Ilda (37)-Haiti (43).

Inizia il ritorno per i cadetti: in B1 la capolista Haiti I Loano (51) ospite del Cin Cin II (49), immediata inseguitrice. Le altre: Ariston (41)-Sagittario (30); Moneta II (27)-Pontevecchio II (45); Garden II (26)-Caffè Duomo (31); Sanremo (37)-Cavall. I (42); Carla II (37)-Lady Diano (46); Circolo Ricr. (39)-La Posta (30). La B2 prevede Haiti II (32)-Pizzeria Able (40); Roma II (19)-Circolo Ricr. II (33); Brunella (30)-Carla I (56); Cavalluccio (36)-Odissea (36); Bar De Nei (42)-Garden (49); Pontevecchio I (27)-Moneta I (50); Cin Cin (59) Giardini (37). In B3 Quiliano (32)-Agoms I (25); B. Bull (32)-S. Genesio (41); Sport F. II (45)-BB (25); Lorenzo I (44)-Zinolese I (43); Boccia (42)-Polisport. (23); Splendor II (26)-S. Isidoro I (32); Dlf (19)-II Usl (32). Infine la B4: Arci Merlo (41)-Dlf II (42); S. Isidoro II (38)-Splendor I (43); Polisp. II (18)-Sport Sv (18); Zinolese II (40)-Lorenzo II (28); BB (42)-Sport F. (41); Avis Albis. (28)-Roma I (27); Agoms II (27)-Arci Sciurb. (30). [g. o.]

CALCIO

Genoa, 5 gol a Finale

FINALE. Buona sgambata per il Genoa al «Borel» col Finale, squadra di Eccellenza. Il Genoa si è imposto 5-0 e Burgnich ha fatto ruotare parecchi giocatori. Nel 1° tempo il tecnico rossoblù ha schierato: Doardo; Ruotolo, Nicola; Bortolazzi, Giampietro, Morello; Giampaolo, Marrocco, Ferrari, Lopez, Eli. Nella ripresa: Ielpo; Torrente, Nappi; Pereira, Battaglia, Turrone; Bonetti, Romano, Kallon, Luciano, Mutarelli. Il Finale aveva: Marini; Carobbi, Breme; Lovo, Diomedi, Bertolini; Novaro, Torelli, Vona, Magalino, Cassullo. Nella ripresa il tecnico finalese De Min ha fatto entrare Rapalino, Gaiero, Calbi e De Sciora. Primo tempo sul 2-0 con reti Lopez errore difensivo, ed Eli su punizione. Nella ripresa sono andati in gol due volte Kallon, ed una Marco Nappi. [r. p.]

«Massacrata» la Loanesi

Campo squalificato, una multa e tre giocatori-chiave appiedati

Prima pagina, per le decisioni del Giudice sportivo, sulla squalifica per una giornata inflitta al campo della Loanesi, a seguito del rovente dopopartita di domenica scorsa con la Carcarese, quando alcuni tifosi della compagine rossoblù hanno cercato di aggredire l'assistente dell'arbitro. La società ponentina è stata anche multata di 250mila lire, e si è squalificare per un turno i giocatori De Pedrini, Vernice e Durando.

Sempre in Eccellenza, cinque turni a De Marchi (Grassorutese) ed a Glioti (Busalla), Cuman (Pontedecimo), Costa (Sammargheritese), Cuccu (Sestri Levante), Gamberucci (Carrese), Bonadies (Vado). Nel Nazionale dilettanti da ricordare il turno di squalifica toccato a Cappanera (Savona), Di Capita (Imperia) e Grillo (Sanremese), mentre Greco (Imperia) ne ha subiti due.

Intanto per il torneo di Promozione, una giornata è stata inflitta a Siviero, Basso e Petrozzi (Cisano), Fanti (Voltrese), Bellé (Bragno), Vernazza (Coalma), Nacci (Bolzanetese).

Nel torneo di Prima categoria, una giornata squalifica è andata a Sacca (Camporosso), Crisafulli (Sant'Ampelio Bordighera), Casarini e Valgrida (Borgio Verezzi), Oddone (Dianese), Spadafora (Quiliano), Freccero e Robello (Santa Cecilia), Olivieri (Spotornese) e Galletto (Taggese). [g. o.]

Canottieri Sanremo ok anche in Francia

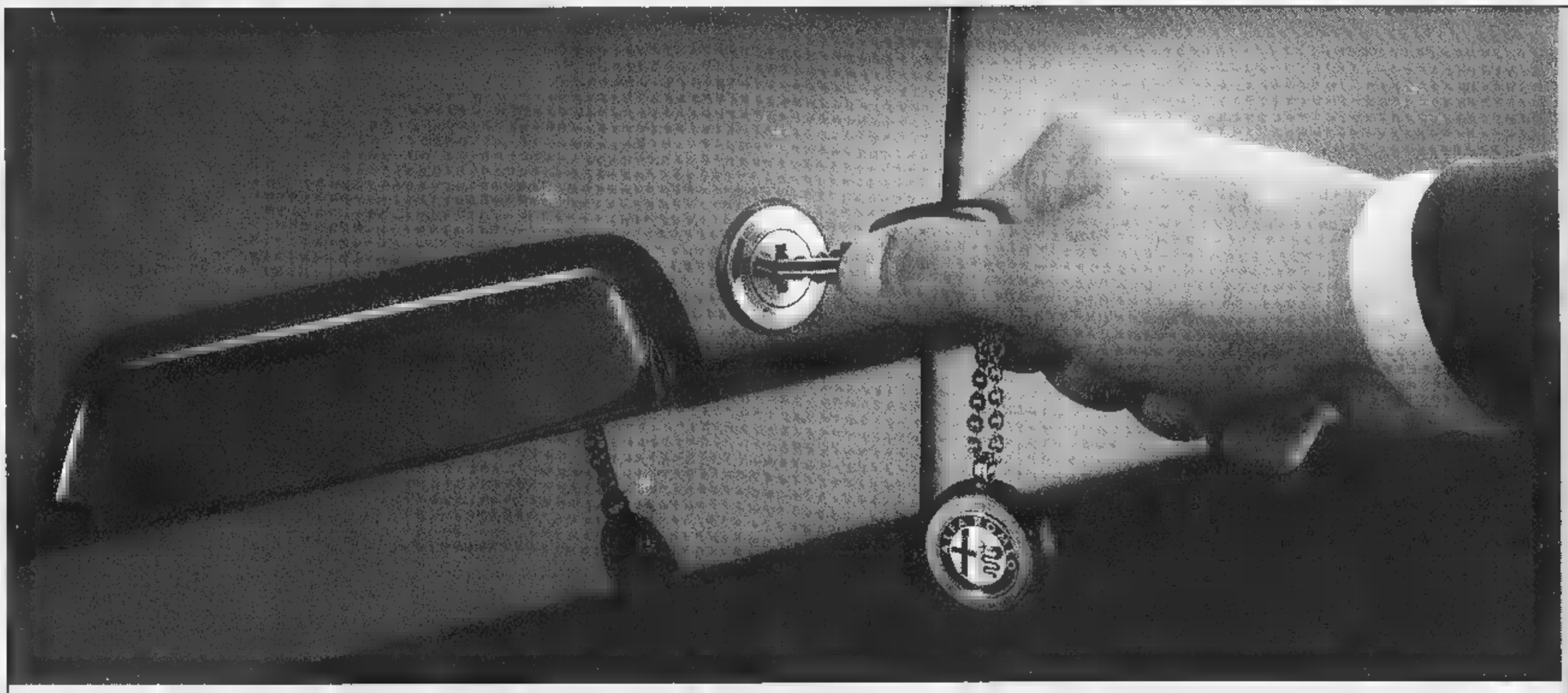
Quattro secondi posti dei matuziani a St-Cassien Buone prestazioni anche per la Santo Stefano

SANREMO. Quattro secondi posti sono stati i piazzamenti di maggior significato ottenuti dagli atleti della Canottieri Sanremo alla regata interregionale svoltasi a Saint Cassien, presso Cannes in Francia, che era riservata ad allievi e ragazzi ed era aperta ad equipaggi liguri. I migliori risultati li hanno ottenuti Luca Baibo ed Elvio Benza che giunti secondi nel doppio allievi. Altrettanto hanno fatto Giorgio Luise nello skiff allievi, Simone Battistotti nel singolo ragazzi e la coppia formata da Alessandro Vanni e Giorgio Canestro nel doppio ragazzi debuttanti. Da segnalare anche i terzi posti di Fabrizio Ghigliotti e Giovanni Napoli nel doppio allievi debuttanti e di Simone Battistotti e Giulio Guidi nel doppio ragazzi. Quarto posto nello skiff Ragazzi per Alessandro Vanni. Alla regata di Saint Cassien era presente anche la Canottieri Santo Stefano che ha conquistato due terzi posti con Riccardo Marvaldi nel singolo Ragazzi 1° anno e con la coppia formata da Paolo Vaglio e Alberto Bianchi nel doppio Ragazzi 1° Buon quarto posto per Alessandro Ponsillo, Fulvio e Vasco Lanfranchi ed Edoardo Marvaldi nel 4 jole Ragazzi. [b. m.]

GIOCHI GIOVANILI

Campestre, «Calvino» ok

Sono stati i ragazzi della Scuola Media Calvino di Sanremo a vincere i Giochi della Gioventù provinciali di corsa campestre per la categoria Cadette. Cristiano Rodi, Luca Olivero e Sebastiano Costanzo - che formavano la squadra dell'istituto scolastico matuziano in gara nella categoria Cadetti '84-'85 - hanno avuto meglio sulla nutrita concorrenza, in arrivo da tutta la provincia, nel della prova svoltasi ad Imperia. Per la «Calvino» è stato l'unico successo. Anche Raffaella Randazzo, allieva della stessa scuola sanremese, ha vinto la prova provinciale individuale riservata alla categoria Cadette. Ora la squadra maschile dell'84-'85 e la Randazzo, dopo i successi a livello provinciale, attese alla fase regionali dei Giochi della Gioventù. [b. m.]



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle 22.

giorni orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, ho un'auto più di dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER
L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di anni.

AUTO ROIA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie e Succursali Fiat sono aperte dalle 9 alle 22

VENERDÌ E SABATO

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Adele

Pellicce, montoni, capi in pelle, pret-à-porter, moda giovane, colli e bordure in pelliccia su misura.

Servizi di rimesse a modello, puliture, riparazioni, sfumature colore e custodia in caveau climatizzato.

È il momento delle [illegible] di fine stagione nel nostro piano riservato alla Pellicceria ed è anche il festoso momento dei [illegible] e della presentazione delle [illegible] nel piano che abbiamo riservato all'atelier per gli Sposi.

Adele

Soluzioni per Lei e Lui Sposi con una grande scelta nel pronto o su misura. Un eccezionale assortimento, anche nelle griffe più affermate, per andare incontro ai gusti ed alle esigenze di ogni cliente.

Creazioni particolari per seconde nozze, acconciature, veli, scarpe ed accessori, abiti per damigelle e per prime comunioni.

All'Moda

Abiti da cerimonia nel nuovo reparto di "Moda per accompagnamento" anche in taglie forti.

Ci sono buone ragioni per conoscerci adesso.

Adele All'Moda

PELLICCERIA ATELIER SPOSI

SAVONA - VIA P. BOSELLI 1, ANGOLO PIAZZA SAFFI - PER QUALSIASI INFORMAZIONE ED ACQUISTI SU APPUNTAMENTO TELEFONO E FAX 019/82.46.50

©1998 Zetagrafica srl 0174/43.062 www.zetagrafica.com

Rivieraauto

LA TUA CONCESSIONARIA FORD PER TUTTA LA PROVINCIA DI SAVONA

Prezzi rottamazione, APIET esclusa

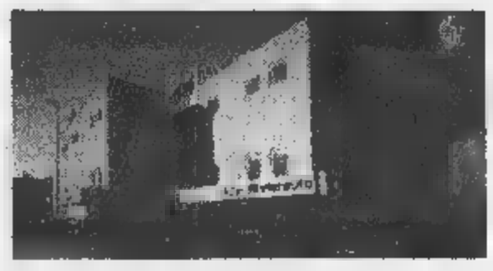
KA	FIESTA TECHNO 16V	ESCORT 16V SW	MONDEO SW 16V O TD
2 AIRBAG	3 PORTE, AIRBAG	2 AIRBAG, SERVOSTERZO	4 AIRBAG
	L. 15.910.000	L. 22.500.000	L. 32.700.000

Rivieraauto di MARIO GALVAGNO

Ford

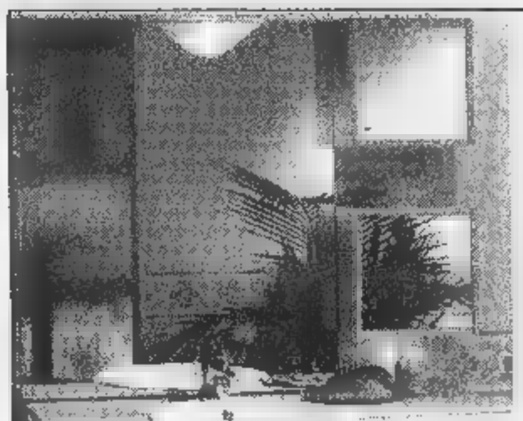
Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

Finale Ligure - Via Calice
Zona Industriale
Telefono (019) 690256
Officina autorizzata



Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297909
Telefono Officina (0183) 275073

35 anni di esperienza FORD



OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
cm 100 - Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - Sei bocchette
Completa di pannelli e Telaio
L. 1.990.000

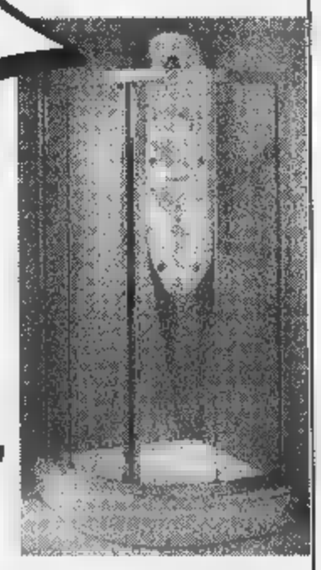
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

aperto anche sabato pomeriggio!

NUOVA SALA MOSTRA:

OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN caminetti
CAMINETTI EDILKAMIN -20%



STILGRAFICA FINALE L.

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica

F.lli TROTTA

TROTTA

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 e 15-18

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
17100 SAVONA
[redacted] G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
[redacted] GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Gennaio 1998 *41*

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA [redacted]
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

E il Comune vara la deregulation

Tutti i progetti del nuovo porto

SAVONA. Il Comune avvia la «deregulation» in porto. A metà febbraio la Commissione pubblici esercizi dovrà pronunciarsi sul piano che prevede la concessione di una ventina di licenze per ristoranti [redacted] bar nella vecchia darsena e del terminal crociere. Gli esercenti oppongono una fiera resistenza ma il Comune sembra intenzionato a procedere sull'onda dei grandi cambiamenti che stanno per abbattersi sulla zona portuale. Entro pochi mesi il porticciolo turistico del Cù de beù sarà ultimato, con il corredo [redacted] autosilo e passerella pedonale. Le palazzine e i capannoni industriali dell'ex Italsider verranno invece adattati alle esigenze del turismo, con la costruzione di [redacted] residence e un paio [redacted] grattacieli. Anche i vecchi edifici che si affacciano sulla darsena [redacted] scamperanno alla trasformazione: [redacted]o i progetti destinati a cambiare il volto della città.

ALLE PAGINE 42 E 43

Lo scenario del terzo millennio

QUAI du bois, in francese, significa letteralmente porto del legname. Ma si pronuncia in modo tale che i [redacted] di alcuni secoli fa, quando i marinai d'Oltralpe venivano a imbarcare legname nel vecchio porto, lo ripetevano a modo loro (Cù de beù) sghignazzando e dandosi di gomito.

Ma tant'è. E la vecchia darsena che s'incunea [redacted] alle radici della Campanassa ancora oggi la si chiama proprio così, con queste parole storpiate dal francese.

E' in questo minuscolo specchio di mare che oggi si riflettono le speranze e il futuro della città: il Priamar, l'ex Ilva, la Terrazzetta, quel pugno di case che fa da scrigno all'antico scaletto d'alaggio e agli storici lavatoi, [redacted] poi l'ex autosilo e la sfilza di bianchi gazebo, volenteroso anticipo [redacted] una futura stazione marittima.

In ritardo, come al solito, ma Savona [redacted] adegua a Genova nel recuperare alla città angoli del porto che non servono più, o quasi, alle tradizionali attività commerciali.

Perché quello in delicata fase di decollo è un progetto interessante (il pubblico e il privato stavolta sembrano aver trovato l'accordo), destinato, [redacted] non altro, a caratterizzare lo [redacted] della Savona che sta per affacciarsi al [redacted] millennio. C'è forse dell'altro in fase progettuale per il Duemila in questa città avvolta da un apparente clima di pigrizia?

Siamo di fronte, in linea di massima, a uno sforzo per ridare nerbo alla parte più antica dello scalo marittimo e, con-

Ivo Pastorino

CONTINUA A PAG. 42 PRIMA COLONNA

Protagonista la stessa ragazza dimenticata sul «regionale» alcuni giorni fa

C'è un treno «vietato» ai disabili

Studentessa savonese costretta a scendere

Polemiche con le Ferrovia per il treno regionale «vietato» a una giovane disabile

SAVONA. «Lei [redacted] disabile, su quel treno [redacted] può salire». Sono [redacted] ore 13,15, la stazione è quella di Brignole, il convoglio è il Regionale per Savona. Giorgia Caviglione, 25 anni, studentessa universitaria savonese costretta da un handicap fisico a muoversi soltanto [redacted] la carrozzella, prova inutilmente a esporre le proprie ragioni al personale [redacted]le Ferrovie. Come [redacted] possibile? E' il treno che ha sempre preso. Il «locale» che utilizzava da cinque anni, senza problemi.

Da ieri, però, le Ferrovie hanno deciso di proibirle l'accesso «perchè - si legge nella lettera che le hanno consegnato - il servizio in oggetto non è previsto nell'offerta di trasporto per disabili». Quel tipo di locale è off-limits. Se vuole, Giorgia Caviglione può servirsi di un altro convoglio: ad esempio quello delle 14,05, che parte mezz'ora più tardi ed è a piano ribassato. Il motivo? Un impedimento di carattere tecnico. Il Regionale è a doppio piano e all'ingresso ha un corrimano centrale che per[redacted] a malapena il passaggio di una carrozzella [redacted] le [redacted] smontate. Non è insomma attrezzato per il trasporto di disabili. Un inconveniente che, per la verità, riguarda tutti i treni «locali» che circolano in Liguria: l'abbattimento delle barriere [redacted] ancora da raggiungere, ci vorrà tempo.

E intanto? Giorgia Caviglione nasconde a stento la collera. Non è un periodo fortunato per lei. Qualche settimana fa si è trovata «prigioniera» sul Regionale che la portava a Genova, perchè all'arrivo del treno alla stazione di Brignole, per una serie [redacted] equivoci, si sono dimenticati di farla scendere dal convoglio. La studentessa (frequenta il quinto anno di architettura), «dimenticata» come un pacco [redacted] una borsa, è scesa alla fermata successiva, [redacted] Nervi. Un caso che ha fatto scattare le immediate [redacted] da parte dell'azienda, un'inchiesta interna (si parla di provvedimenti disciplinari [redacted] di alcuni dipendenti) un esposto ai carabinieri firmato dalla ragazza.

Ora [redacted] vogliono impedire l'accesso a un convoglio che utilizzava da cinque anni. «Non uso il treno per divertimento, bensì per andare a Genova e seguire le lezioni all'università. Io pago regolarmente un biglietto, seguo le procedure di rito e come tutti i disabili, comunico alle Ferrovie l'ora di partenza del convoglio e quella di arrivo. Trovo che questa decisione delle Ferrovie sia discriminante. I cittadini [redacted] tutti uguali di fronte alla legge. Quello delle Ferrovie è un servizio pubblico e [redacted] tale deve riguardare tutti. I disabili non sono cittadini di serie B».

Giorgia Caviglione intende dare battaglia, andare [redacted] fondo: «E' una questione di principio - dice - che [redacted] oltre il fatto personale. Una soluzione? Su quel treno potrebbero aggiungere una carrozza a piano ribassato. Da parte mia ho già contattato un avvocato: voglio capire se ci sono le possibilità per contrastare la decisione delle Ferrovie sul piano legale».

Pronta la replica dell'azienda, affidata a un portavoce. Innanzitutto una precisazione: «Noi siamo stati sempre vicini alla studentessa savonese [redacted] abbiamo sempre cercato di accontentarla. Recentemente si [redacted] verificato un episodio spiacevole e ci siamo subito scusati [redacted] lei. La decisione di negarle l'accesso [redacted] quel treno nasce da ragioni di sicurezza: le normative [redacted] molto chiare». E prosegue: «Se andiamo [redacted] vedere tutti i treni locali [redacted] sono attrezzati per accogliere i disabili e non [redacted] previsto il loro trasporto [redacted] quei convogli. Tuttavia faccia[redacted] delle deroghe. Ora si sta attivando una programma che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche sui treni e nelle stazioni. Siamo in ritardo, è vero, ma stiamo anche scontando il periodo, in passato, nel quale si sono bloccati gli appalti con le industrie. Le Ferrovie sono sensibili ai problemi dei disabili. Lo dimostrano le migliaia di servizi che facciamo ogni anno e gli attestati di stima che ci arrivano dagli stessi rappresentanti della consulta degli handicappati».

[redacted]uilio Vimercati

Nel suo zainetto sono stati trovati trentasette «pani» di droga pronta per essere portata in Riviera

Studente bloccato con dieci chili di hashish

Pietra: 18 anni, senza precedenti, arrestato in stazione a Milano

PIETRA L. E' stato avvicinato, per [redacted] controllo del tutto casuale, alla stazione centrale [redacted] Milano. La sua reazione, una fuga inaspettata e a prima vista inspiegabile, ha però insospettito gli agenti della polizia ferroviaria meneghina che, dopo un breve inseguimento e una veloce perquisizione, lo hanno trovato in possesso di 37 «pani» contenenti circa dieci chilogrammi di hashish.

Le manette sono così scattate, inevitabili, ai polsi di Andrea Repetto, 18 anni, studente, incensurato, abitante con i genitori in viale Europa a Pietra Ligure. L'episodio è avvenuto l'altra mattina nel capoluogo lombardo ma solo nel tardo pomeriggio di ieri la notizia si è diffusa a Pietra Ligure. Non [redacted] infatti passata inosservata la presenza, anche [redacted] discreta, delle autovetture della questu[redacted] [redacted] fronte all'abitazione pietrese del giovane ieri mattina all'alba.

Alla presenza dei genitori, increduli e fra le lacrime, le forze dell'ordine hanno perquisito l'abitazione di viale Europa e in particolare la stanza del ragazzo. Sembra che nell'appartamento non [redacted] stata trovata traccia di sostanze stupefacenti ne di elementi utili ad identificare eventuali complici dello studente.

Lo studente era stato fermato in stazione [redacted] Milano per la normale richiesta di documenti. Andrea Repetto alla vista degli agenti della polizia ferroviaria sarebbe sbiancato e si sarebbe dato alla fuga senza dare nessuna spiegazione. Pochi attimi di confusione e poi [redacted] stato bloccato [redacted] portato in commissariato. Qui la sorpresa. Nel suo zainetto «Invicta» aveva i «pani» di hashish già confezionati nel cellophane. Non è noto in che modo il ragazzo abbia giustificato questa «ingombrante» presenza nello zaino.

E' possibile che stesse per salire sul treno che lo riportava in Riviera. Andrea Repetto ha for[redacted] tentato per la prima volta, [redacted] è [redacted] delle tante ipotesi, di trasformarsi [redacted] un piccolo corriere della droga leggera. Dallo spinello ad [redacted] vera «scorta» ch[redacted] comunque comporta [redacted] rischio penale molto grande per un giovane, anche se appena maggiorenne, e necessita anche di una buona disponibilità economica.

L'inchiesta della Polizia ferroviaria di Milano è solo all'inizio. La vicenda resta da chiarire soprattutto per quello che riguarda eventuali complicità. E' possibile, infatti che Andrea abbia organizzato il viaggio e acquistato l'ingente quantità [redacted] droga senza avere qualcuno che avesse già dei «contatti» con il mondo deg li spacciatori lombardi? Per [redacted] [redacted] ragazzo [redacted] in carcere a San Vittore a disposizione del magistrato. La droga che portava nel suo zainetto avrebbe un valore commerciale di una decina [redacted] milioni.

Augusto Rembado

Esce dal carcere e muore forse vittima di overdose

PIETRA L. Era uscito dal carcere di Savona da poche ore, lo hanno trovato morto nella cucina di casa in via Privata Canneva 19 a Pietra Ligure. Accanto a se aveva una siringa, forse ancora piena, [redacted] un piccolo involucro vuoto. Giuseppe Riggi, 38 anni, tossicodipendente è stato probabilmente stroncato da un malore, forse un collasso. Ma non [redacted] possibile escludere una overdose. A chiarire le cause del decesso [redacted] i risultati dell'autopsia eseguita ieri mattina all'obitorio del Santa Corona. Dovrà essere stabilito in particolare cosa conteneva la siringa che l'uomo [redacted]ava per usare o che aveva già utilizzato in parte. Sulla sua morte restano comunque alcuni dubbi ma gli inquirenti sembrano escludere, almeno per ora, responsabilità di altre persone.

Giuseppe Riggi non [redacted] in buone condizioni di salute. In questi ultimi anni, anche in carcere, aveva avuto diversi problemi soprattutto agli arti inferiori. Era probabilmente debilitato dall'uso dell'eroina. L'altra mattina è uscito dal carcere [redacted] Sant'Agostino [redacted] Savona dove [redacted] scontato una delle tante condanne. In poche ore è riuscito a procurarsi la dose. Qualcuno gli ha offerto, [redacted] venduto, quella che poteva essere l'ultima dose. [a. r.]

IL CASO

Ottocento famiglie savonesi della «167» di Legino diventeranno proprietarie degli alloggi popolari

Urbanistica, «rissa» tra assessore e consigliere

Bagarre tra Benazzo e il vicesindaco Amoretti: minacce di querela

SAVONA. E' bagarre fra Amoretti e Benazzo per l'ostruzionismo sulle pratiche urbanistiche. Fra il vicesindaco del Polo e il vulcanico [redacted] presidente della II Commissione consiliare sono volati insulti [redacted] minacce di querele. La lite [redacted] scoppiata l'altra [redacted]ra in Commissione ed è proseguita, [redacted] toni più moderati [redacted] Consiglio comunale. Intanto 800 famiglie savonesi che abitano nelle case della 167 di Legino stanno per diventare proprietari degli alloggi.

AMORETTI-[redacted] L'imminente scontro elettorale e l'importanza delle pratiche in discussione hanno esacerbato gli animi. La lite [redacted] scoppiata mercoledì sera in Commissione consiliare, al momento di eleggere il nuovo presidente. Benazzo si era dimesso ma il Polo non ha trovato i voti necessari p[redacted] far eleggere Carlo Cipollina (Forza Italia). L'opposizione ha fatto quadrato intorno [redacted] Benazzo e lo scontro si è concluso 20 pari, creando una situazione di stallo. Il vicensindaco Amoretti di fronte alla prospettiva che venissero bloccate [redacted] dozzina di pratiche ha perso le staffe: «Dovresti vergognarti - ha detto a Benazzo - . Non hai dignità. Dopo esserti dimesso, ti voti da solo per fa[redacted] ostruzionismo». Secca la replica dell'avvocato Benazzo: «Non sono solito presentare querele [redacted] non tollero di subire [redacted] ingiurie [redacted] offese. Se l[redacted] maggioranza ha solo 20 voti non può pretendere di eleggere il presidente». La discussione è poi degenerata in una rissa verbale dai toni particolarmente accesi. I lavori della Commissione sono saltati e le pratiche ieri [redacted] sono [redacted] sottoposte all'esame del Consiglio con analoghi risultati. La seduta è stata anche sospesa per consentire ai consiglieri di studiare le pratiche. Alla fine, maggioranza e opposizione hanno deciso di portare in discussione le pratiche più urgenti, rinviando le altre.

Il consigliere Bruno Benazzo e l'assessore Dario Amoretti

CASE [redacted] [redacted] Polo [redacted] Ulivo si sono trovati concordi sulla necessità di dare il via libera al passaggio di proprietà delle aree di Legino, Mongrifone [redacted] via Chiappino [redacted] cui [redacted] state costruite le [redacted] [redacted] edilizia economica agevolata. I terreni erano stati espropriati dal Comune negli Anni '70 e affidati alle cooperative edilizie con la formula del diritto di superficie. Le famiglie che abitano in queste zone, tuttavia, possono diventare proprietarie degli alloggi solo acquistando la proprietà dei terreni. Un cavillo burocratico che ha riflessi di enorme importanza sul piano pratico. Il provvedimento inte[redacted] infatti le 800 famiglie di nuovi proprietari ma anche il Comune avrà una contropartita. La [redacted] delle [redacted] consentirà infatti [redacted] Palazzo Sisto di incasse circa 2 miliardi [redacted]. Analoga procedura verrà adottata per le aree del Paip di Legino su cui sono stati realizzati gli insediamenti artigiani. L'opposizione ha annunciato invece l'intenzione di dare battaglia sulla variante al Piano regolatore per le aree portuali, l[redacted] viabilità di Lavagnola e l'assegnazione degli orti urbani ad oltre 600 pensionati. Pratiche che assu[redacted] un peso particolare [redacted] vista delle imminenti elezioni amministrative. [e. b.]

Le [redacted] condizioni non destano preoccupazione

Gianfranco Funari da ieri è ricoverato al S. Corona

BOISSANO. Gian Franco Funari, [redacted] «giornalaio» televisivo, è ricoverato da 24 ore nell'Unità [redacted] dell'ospedale Santa Corona. E' stato colpito da un improvviso malore, ma le [redacted] condizioni non sono gravi. I malanni al cuore [redacted] sono purtroppo una novità per il presentatore. Ieri mattina ha accusato un malessere con leggere difficoltà respiratorie. Per questo motivo si è presentato al pronto soccorso per accertamenti. I sanitari hanno chiesto la consulenza di un cardiologo.

E' poi stato deciso il ricovero per sottoporre Funari ad accertamenti clinici. I medici [redacted] Santa Corona non vogliono fornire particolari sullo stato di salute del noto paziente: «Posso solo dire che Gian Franco Funari è tranquillo e non ha perso la sua voglia di scherzare.

Non si trova in [redacted] modo in terapia intensiva. Ha accusa[redacted] il malessere forse a causa dei troppi impegni che ha avuto in queste settimane». [a. r.]

Il presentatore Gianfranco Funari

Dai capannoni dell'ex Ilva al Quai du bois (poi diventato Cù de beù) tra storia, realtà e speranza

Cinque progetti per il futuro del porto

Consensi e critiche: come cambierà il volto di Savona?

SEGUE DA PAGINA 41

temporaneamente, dell'intera città. Fatte le debite proporzioni, qualcosa sulla falsariga di quanto avvenuto a Genova, dove ci si è tuffati, ma ben altro entusiasmo a dire il vero, in quest'avventura. E oggi i risultati sono tangibili, con l'Acquario a farla da padrone. A Savona si può far ruotare l'intero progetto in modo particolare attorno al Priamar, che potrebbe diventare il nostro «acquario», inteso quale polo d'attrazione.

Certo, bisognerà modificare molti dei concetti in base ai quali si è sinora realizzato il recupero, ahinoi parziale, dell'ex fortezza. Non solo, per dirla a chiare lettere, un contenitore di musei, ma luogo in cui la gente possa davvero divertirsi, tanto da sentire la voglia di ritornarci. Sotto la Lanterna hanno badato più al sodo che a certi «sogni» culturali.

L'antica darsena, poi, non dovrà essere solo rifugio di «barche» da miliardari, ma fonte di lavoro per officine, fornitori di bordo, e tutto quel settore dell'indotto che graviterà attorno al bacino per la nautica da diporto. Senza dimenticare bar, ristoranti e locali pubblici che stanno già aprrendo i battenti sul fronte del porto. E poi quell'immensa area, in gran parte nascosta, dello storico stabilimento Ilva, un patrimonio della città lasciato sin troppo a lungo in naftalina.

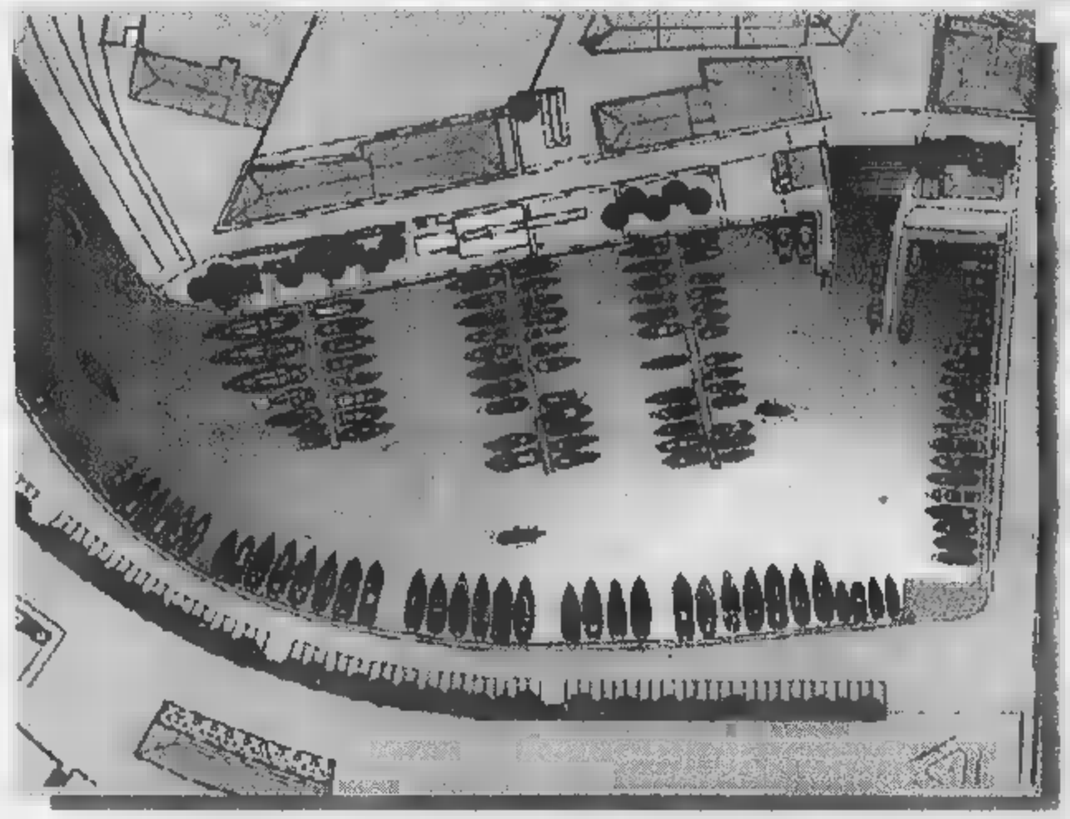
Occasione da non sciupare, senza farsi prendere dal panico, da nostalgie che la realtà, basta guardarsi attorno, ha ormai trasformato in fantasmi. Non solo palazzi e cemento dove c'erano ciminiere e altiforni, insediamenti capaci a loro volta di garantire occupazione e sviluppo.

Su questo bisogna molto chiari. Ma lanciare isteriche grida d'allarme. I tempi non sono più quelli di una volta, le ciminiere nel cuore delle città appartengono a un passato certamente ormai lontano.

Per favore, evitiamo la consueta dose di scandalismo e di schiaramenti di principio. E gli atteggiamenti tendenzialmente catastrofisti, che potrebbero far ritenere sostanzialmente inutili interventi capaci, invece, di migliorare le condizioni di vita di quell'intera città vecchia che vive gomito a gomito proprio con il porto. I primi lavori che si stanno realizzando nella parte storica dello scalo marittimo non devono, insomma, restare isolati, ma rappresentare l'avvio di un intelligente progetto complessivo che resta l'unica ragione per un diffuso consenso.

E' fondamentalmente sbagliato guardare al futuro atteggiamento pessimistico o addirittura negativo, come è purtroppo nell'indole di molti savonesi: il risultato sarebbe negativo, e purtroppo confermerebbe le previsioni più pessimistiche.

Ivo Pastorino



Riconquistato un pezzo di città

D'accordo i «sindaci» Gervasio e Ruggeri

SAVONA riconquista un pezzo di città. Il trasferimento del varco doganale nelle aree dell'ex Italsider che si affacciano sul mare consentirà il recupero della banchina attualmente occupata dai magazzini della cellulosa. La grande «penisola» che si affaccia sulla vecchia darsena verrà interamente dedicata alle crociere, al commercio e al turismo, mentre i traffici commerciali saranno trasferiti negli Alti Fondali e nella calata Boselli. L'Authority ha già un finanziamento complessivo di miliardi da Roma per strappare al mare aperto quasi mila metri quadrati di nuove banchine. Il procedimento è stato avviato ma per la conclusione dei lavori bisognerà attendere sino al 2000.

In questo periodo andranno a maturazione di iniziative avviate da Comune e Port Authority. Cinque progetti che potrebbero cambiare il volto e il destino della città. Se l'industria è irrimediabilmente tramontata con il trasloco della «Magrini» in Valbormida, per Savona si sta delineando una turistico commerciale che potrebbe garantire nuove prospettive.

Il porticciolo turistico ricavato dalla vecchia darsena è il primo segnale di questa trasformazione. Nel Cù de beù sono stati creati 180 posti barca e la speranza di catturare il turismo dorato della nautica da diporto. Solo un assaggio in vista del magaporto da 1500 posti che sorgerà fra Savona e Albissola. L'intervento verrà completato fra pochi mesi con la ristrutturazione dell'autosilo, la costruzione del ponte sulla vecchia darsena.

Intorno al porticciolo si sta costruendo la nuova città, con gli imprenditori pronti a investire, scommettere (qualcuno dice speculare) sulle aree ex Italsider ma anche sugli edifici fatiscenti del quartiere del molo vecchio. Il progetto Orsa 2000 è l'esempio di questa metamorfosi. Una riedizione di Corte Lambruschini, che l'architetto Gambacciani ha «teletrasportato» ai bordi della vecchia darsena suscitando mille polemiche. Il trapianto riuscirà felicemente solo se cemento armato dei grattacieli scaturiranno anche posti di lavoro. L'operazione ha infatti preso le mosse dalla riconversione di un complesso industriale che sino a cinque anni fa occupava 278 persone (di cui 40 ancora in attesistemazione). I due sfidanti principali delle imminenti elezioni comunali, Gervasio e Ruggeri, hanno entrambi inserito Orsa nell'elenco delle priorità. C'è grande fermento anche per la ristrutturazione dei vecchi palazzi portuali e per il recupero dei magazzini fatiscenti. Gli agenti immobiliari scatenati e un alloggio al porto oggi è valutato 4 milioni al metro quadrato mentre sino a pochi anni fa era invendibile.

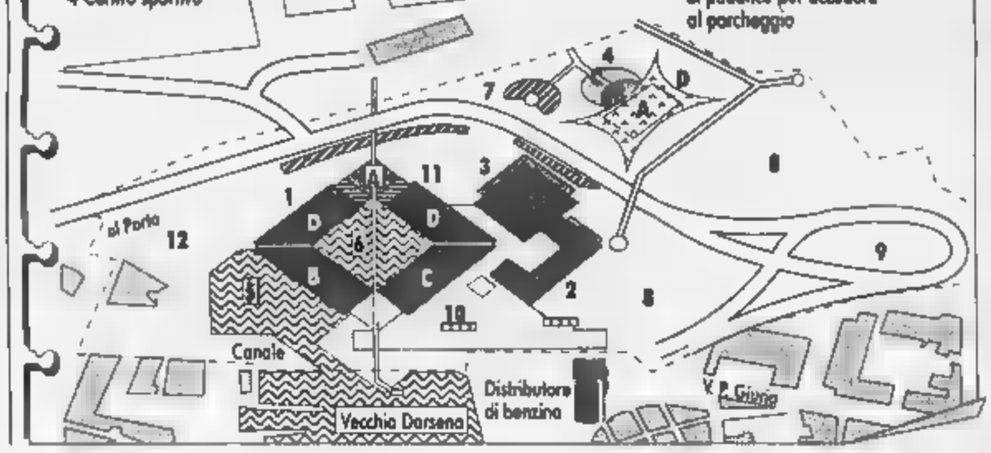
Il Comune sta per giocare anche un'altra carta importante, con la «liberalizzazione» delle licenze dei pubblici esercizi. Nel Cù de beù potrebbe aprirsi un varco per una ventina di imprenditori che intendono avviare bar, ristoranti, pizzerie e tavole calde. Gli esercenti della zona portuale oppongono una strenua resistenza. Oggi gli esercenti sono 14 e la prospettiva di far fronte a una concorrenza quasi raddoppiata non è bella. Il Comune varerà la «deregulation» entro dieci giorni.

E' questo quadro resta ancora da risolvere il rebus Funivie. Il terminal carbonifero, che ha un deficit di 15 miliardi all'anno, sembra stridente contrasto con la diportistica, i grattacieli e le discoteche ma sono in gioco altri 300 posti di lavoro. A complicare la vicenda contribuisce il disinteresse dell'Italgas che ha messo in vendita il terminal. La sopravvivenza delle Funivie è legata trasferimento nella darsena Alti Fondali. Ma l'operazione costa 120 miliardi mentre il governo ha stanziato solo 70.

Ermanno Bra

IL PROGETTO ORSA 2000

1 Il "Quadrilatero"
A Torre residenziale
B/C Albergo/Residence
D Sedi amministrative
Camera Commercio
3 Centro congressi (sino a presenze) più sale per riunioni commissioni, segreterie, ecc.
4 Centro sportivo
A Piscina coperta di dimensione regolamentare per gare nuoto e di squadra
B Gradinate
Palestra
copertura
5 Nuova darsena
6 Darsena interna al "Quadrilatero"
Rampa per accedere ai sottostanti piani parcheggio
Parco pubblico attrezzato per la sosta
9 Nuova viabilità da e per il porto
Piazza pedonale
11 Piazzale accessibile alle
12 Corpi scale e ascensori aperti al pubblico per accedere al parcheggio



IL PORTICCIOLO TURISTICO

Il porticciolo turistico Savona sta per diventare realtà. Entro fine aprile ultimati i lavori per costruzione dei pontili che consentiranno l'approdo di 180 imbarcazioni.

PROGETTO. L'intervento di recupero della vecchia darsena quasi ultimato. Con 210 metri di banchine fisse e 144 di passerelle galleggianti, l'Authority garantirà un aumento della capacità ricettiva 56 a 180 natanti. I lavori sono già a uno stadio molto avanzato e i primi diportisti nei giorni hanno potuto sperimentare i nuovi pontili. L'intervento verrà completato con la sistemazione della passeggiata e la creazione di verdi. L'Authority ha speso oltre miliardi e milioni intende rimediare subito. Il febbraio il Comitato portuale infatti dovrà deliberare i nuovi canoni, adeguati ai valori di mercato. Le tariffe dovrebbero variare da milioni e mila a milioni l'anno.

Il porticciolo in via ultimazione. Entro l'estate sarà sicuramente agibile e anche gli esercenti della darsena potranno finalmente riprendere l'attività gli inconvenienti legati al cantiere. E' ancora tutto da immaginare, invece, il grande porto turistico da 1500 posti barca che verrà realizzato fra Savona e Albissola Marina. Al di là delle buone intenzioni dei due Comuni e dell'Authority, bisognerà prima risolvere i problemi del terminal Funivie e della viabilità. Il traffico provocato da un grande porto turistico non potrà smaltito dalla sola Aurelia.

La Port Authority ha scommesso molto sul porto turistico, investendo risorse proprie e ottenendo finanziamenti dalla Regione e dall'Unione europea. Ora si delinea una gestione economica dello scalo diportistico. Il porticciolo verrà infatti affidato in appalto al miglior offerente. L'Assonautica dovrà mettersi in concorrenza con altre società.

Priamar e Campanassa

Cantieri perenni, a quando la fine?

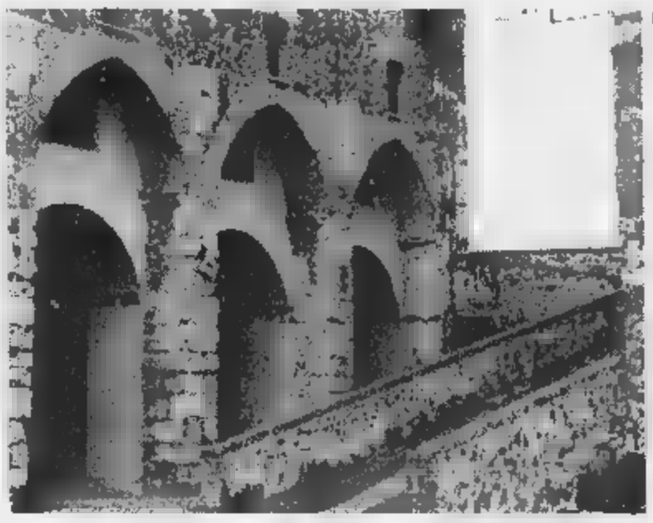
La fortezza del Priamar e la piazza del Brandale completano il mosaico degli interventi previsti intorno allo specchio d'acqua della vecchia darsena. Gli antichi bastioni sono un cantiere perenne, mentre sotto le torri del Brandale amministrazione comunale, progettisti e Sovrintendenza stanno ancora cercando la quadratura del cerchio.

La fortezza che domina la città ha «divorato» 20 miliardi in 15 anni lavori. I risultati per il momento sono modesti. Il Priamar resta in gran parte inagibile. Anche gli edifici già restaurati, resto, danno poca soddisfazione ai savonesi. Il Palazzo della Loggia stato dedicato interamente ai musei (Cuneo, Pertini) e solo il recente trasferimento della pinacoteca ha aumentato l'interL'Ostello della gioventù ha una clientela a parte. La scarsa fruibilità del Priamar si traduce in un pauroso deficit per il Comune. Ogni anno Palazzo Sisto spende circa 700 milioni (manutenzione, sorveglianza, ammortamento dei mutui) a fronte incassi per una ventina di milioni. Come se non bastasse, nel restauro del Priamar sono fallite due imprese. Il Comune ha riavviato i lavori solo da alcuni mesi dopo aver superato lunghe peripezie burocratiche. Ora sono in programma lavori per altri miliardi.

Al termine del nuovo appalto la fortezza dovrebbe diventare più appetibile, con ristoranti panoramici, bar, negozi e botteghe artigiane. Resta comunque da risolvere il problema della gestione: in altre città, castelli e fortezze rappresentano una risorsa e un motivo richiamo per i turisti, mentre per Savona il Priamar sinora è stata solo una perdita. Comincia farsi strada l'ipotesi della privatizzazione, anche se i primi esperimenti non stati incoraggianti, sia per il costo eccessivo dei biglietti d'ingresso sia per il livello delle manifestazioni.

Da oltre dieci anni si discute un progetto che prevede la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe, dove si svolgeva il mercato. La famiglia Piccardo e una decina di altri proprietari che si erano con nella società «Due Torri» hanno già presentato progetti. Ma sinora le ipotesi che incontravano il «placet» della Sovrintendenza venivano cassate dal Comune e viceversa. Pochi giorni fa stato avanzato un progetto che prevede la realizzazione di alcuni palazzi con una volumetria complessiva di 30 mila metri cubi nell'area di via Lavagna e la ricostruzione del mercato civico. Una soluzione che consentirà di lasciare completamente sgombra piazza Brandale e di offrire ai commercianti del mercato coperto una struttura efficiente e a norma.

La fortezza ha già divorato 20 miliardi in quindici anni. Brandale, un rebus



Ecco il Piazzale del Maschio, su cui si affaccia il Palazzo della Loggia

PRO E CONTRO - ECCO LE FORZE IN CAMPO

Dopo dieci anni di sogni e progetti il dibattito sulla zona turistica e in particolare Orsa 2000 è ancora aperto. A livello politico si è creato un fronte compatto Polo-Ulivo, mentre fanno esistenza ambientalisti, associazioni culturali e sindacato.

Proprio il dissenso di Verdi, Ruifondazione comunista e Cgil potrebbe creare qualche imbarazzo al candidato sindaco dell'Ulivo, Carlo Ruggeri, che ha inserito Orsa 2000 nel programma di governo.

FAVOREVOLI. Il sindaco Francesco Gervasio si espresso chiaramente: «Non intendo rimettere in discussione un progetto che rappresenta il futuro della città. Gli imprenditori hanno bisogno di certezze per fare investimenti e noi savonesi, con questo gusto per le polemiche, metteremmo in fuga persino un mecenate». Anche il vicesindaco Dario Amoretti non ha dubbi: «Chi pensa di poter ricostruire le industrie sulla spiaggia, fra il Priamar e il porto, non ha capito nulla. Gli insediamenti industriali sul mare il frutto di una politica sbagliata che risale al 1800 e di cui Savona paga ancora oggi le conseguenze. Oltre l'operazione Orsa 2000 da sola vale 100 miliardi, di cui 40 finiranno nei salari dei carpentieri e muratori».

L'opposizione del sindacato certamente l'ostacolo più duro con cui dovranno mii futuri amministratori città. Sottolinea Livio Di Tullio, per la Cgil: «L'operazione Orsa 2000 non raggiunge nemmeno gli obiettivi dichiarati di modernizzazione della città. E' infatti un'operazione che condiziona il porto commerciale e lo sviluppo turistico. E' un'operazione immobiliare vecchia. Occorre trovare una soluzione alternativa, che fornisca alla città maggior lavoro turismo, nel porto e una riqualificazione urbanistica».

Anche le associazioni culturali savonesi (Campanassa, Italia Nostra, Istituto di studi liguri, Storia patria) osteggiano il progetto. Il dissenso è sfociato in una re presa di posizione dell'ex preside di Architettura Benvenuto, che ha detto: «Su queste aree così importanti giocano il futuro e l'identità di Savona. Non bisogna lasciare che prevalgano burocratismo e interessi speculativi».

L'ALBERGO

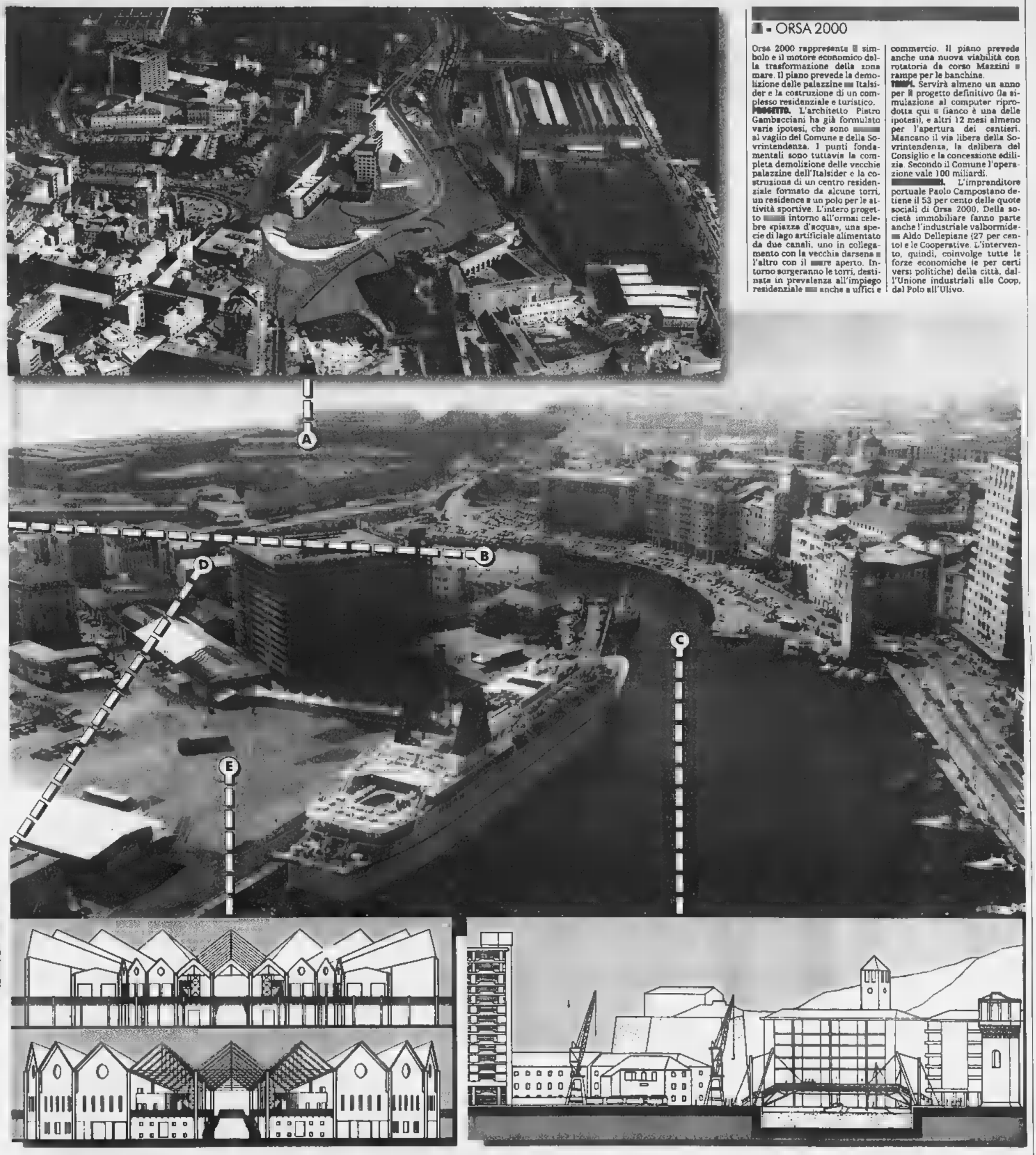
Alberghi, e discoteche. Il quartiere portuale è destinato cambiare volto nel giro di pochi anni. I vecchi palazzi e i capannoni fatiscenti lasceranno il posto a nuove iniziative commerciali.

Nella piazza dello scaletto d'alaggio programmato l'intervento più concreto. La società Sailor ha infatti presentato un progetto in Comune per la trasformazione di un vecchio magazzino in un albergo a 4 stelle. Si tratta di «Bed & Breakfast» 13 che garantirà ai diportisti la possibilità di pernottamento e colazione.

Per il pranzo i turisti potranno invece rivolgersi ai ristoranti già ben iati nel Cù de beù. Il Comune deve ancora rilasciare la concessione edilizia. I lavori per la costruzione dell'albergo potrebbero comunque prendere il via entro la fine dell'anno.

La grande partita si gioca sulle ristrutturazioni immobiliari. Il quartiere del porto, sino a pochi anni fa disprezzato dai savonesi e dalle agenzie di mediazione, è diventato di conquista. I costruttori si danno battaglia per assicurarsi i vecchi alloggi che si affacciano sulla darsena.

Nella zona compresa fra lo scaletto e il terminal delle crosono stati programmati cinque interventi recupero che vedono impegnati professionisti Celentano, Marabotto, Fellucca. Il Comune dovrà stabilire i criteri e cui dovranno attenersi i progettisti. L'unico vincolo certo, per ora, è la riduzione delle cubature esistenti.



- ORSA 2000

Orsa 2000 rappresenta il simbolo e il motore economico della trasformazione della zona mare. Il piano prevede la demolizione delle palazzine Italsider e la costruzione di un complesso residenziale e turistico.

PROGETTO. L'architetto Pietro Gambacciani ha già formulato varie ipotesi, che sono al vaglio del Comune e della Sovrintendenza. I punti fondamentali sono tuttavia la completa demolizione delle vecchie palazzine dell'Italsider e la costruzione di un centro residenziale formato da alcune torri, un residence e un polo per le attività sportive. L'intero progetto intorno all'ormai celebre «piazza d'acqua», una specie di lago artificiale alimentato da due canali, uno in collegamento con la vecchia darsena e l'altro con il mare aperto. Intorno sorgeranno le torri, destinate in prevalenza all'impiego residenziale anche a uffici e commercio. Il piano prevede anche una nuova viabilità con rotatoria da corso Mazzini e rampe per le banchine.

TEMPI. Servirà almeno un anno per il progetto definitivo (la simulazione al computer riprodotta qui a fianco è una delle ipotesi), e altri 12 mesi almeno per l'apertura dei cantieri. Mancano il via libera della Sovrintendenza, la delibera del Consiglio e la concessione edilizia. Secondo il Comune l'operazione vale 100 miliardi.

SOCIETÀ. L'imprenditore portuale Paolo Campostano detiene il 53 per cento delle quote sociali di Orsa 2000. Della società immobiliare fanno parte anche l'industriale valbormidese Aldo Dellepiane (27 per cento) e le Cooperative. L'intervento, quindi, coinvolge tutte le forze economiche (e per certi versi politiche) della città, dall'Unione industriali alle Coop, dal Polo all'Ulivo.

- IL TERMINAL CROCIERE

Il terminal da fantaè bilico. Il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto ha detto chiaramente che intende investire alcuni miliardi in una che potrebbe rivelarsi sproporzionata. Un giudizio che evidenzia la prudenza nel valutare il traffico crociere, sensibile ai frenti mutamenti del mercato. Il traffico delle crociere oggi è una bella realtà, che garantisce il transito di almeno 150 mila turisti all'anno, in prevalenza americani e tedeschi. Due colossi come Costa e Festival hanno prodotto nei primi 12 mesi di attività almeno attracchi. I turisti vengono ospitati negli magazzini sulla zona 11 del porto, ai piedi dell'autosilo. Due grandi locali ristrutturati a tempo record modesti investimenti e brillanti risultati. Una soluzione che ha ottenuto riscontri tanto positivi da far slittare la realizzazione del terminal.

DOMANI. Era stato proprio l'Authority a lanciare l'ipotesi di una grande struttura per i crocieristi. Il terminal dalla caratteristica forma ad anfiteatro, con bar, ristoranti, negozi e sala convegni ora rischia di slittare a tempo indeterminato, perché strutture finirebbe per far gravare sul traffico crociere costi aggiuntivi, e Sanon potrebbe più praticare tariffe competitive.

- UN PONTE VERSO AUTOSILO E DISCOTECA

Una passerella pedonale unirà la Torretta all'autosilo e al terminal crociere. Il quartiere portuale sarà finalmente unito al centro città, mentre la sommità dell'autosilo ospiterà discoteca e ristorante.

Alcune settimane la Zust Ambrosetti ha avviato la costruzione delle fondamenta del ponte pedonale. E' il primo passo per la realizzazione del ponte pedonale che collegherà piazza Leon Pancaldo al terminal crociere. La struttura sarà acciaio, con due bracci azionati meccanicamente. Il ponte si alzerà ogni 15 minuti per consentire l'ingresso delle imbarcazioni. Rispetto al calendario dei lavori, la costruzione del ponte accusa due mesi di ritardo: avrebbe dovuto essere ultimato per la fine di febbraio mentre ora si parla della tarda primavera. Il completamento del ponte è essenziale per il funzionamento dell'autosilo.

AUTOSILO. La riconversione dell'immobile è quasi ultimata. L'immenso blocco di cemento è già stato ricoperto da una griglia d'acciaio, dipinta in gradazione dal blu al celeste. L'autosilo ospiterà 900 veicoli per garantire un parcheggio ai residenti del quartiere portuale, ai commercianti e ai crocieristi. Le tariffe saranno simili a quelle degli altri parcheggi cittadini. Poiché nel quartiere portuale verrà vietata la sosta, i residenti avranno diritto a parcheggiare nel silos potendo contare su tariffe agevolate (riduzione del 30 per cento per i primi due anni). L'autosilo potrebbe essere aperto terminati i lavori del ponte.

DISCOTECA. L'intervento verrà completato con una discoteca sulla sommità. Oltre al locale la Zust ha previsto un ristorante, due bar e una terrazza panoramica: ma ci vorranno ancora due anni.

(e. b.)

Pioggia di memorie difensive, si allungano ancora i tempi della causa civile

San Paolo, «guerra» Comune-Asl

Scambio d'accuse, e spunta il supertestimone

SAVONA. Guerra di carte bollate fra Comune e Asl per la proprietà del San Paolo. Il ricorso concordato alla magistratura per dirimere la vicenda dell'ex ospedale si è tramutato in una complessa vicenda giudiziaria. Gli avvocati di Asl e Comune per tutelare gli interessi dei propri assistiti hanno presentato memorie difensive zeppe di eccezioni e cavilli. Sia Gervasio che Cuneo cercano di uscire dalla vicenda evitando di finire davanti alla Corte dei conti per danni alla pubblica amministrazione. I tempi del giudizio, quindi, si allungano. La beffa è che se i giudici dovessero assegnare il San Paolo al Comune, questo diventerebbe invendibile in quanto parte del patrimonio demaniale.

LA TESI Gli avvocati dell'azienda sanitaria diedero il via al procedimento il 27 dicembre del 1996, citando il Comune. La tesi dell'Asl è questa: «Chiediamo che venga riconosciuta la proprietà del vecchio San Paolo e comunque la sua destinazione sanitaria. In via subordinata, chiediamo che il Comune venga condannato a pagare i proventi derivanti dalla vendita del vecchio ospedale, visto che sull'immobile grave il vincolo di destinazione sanitaria. Sempre in via subordinata, chiediamo che il Comune venga condannato a pagare il valore dell'immobile qualora non effettui tempestivamente la vendita dell'immobile».

Il vecchio San Paolo è una interminabile contesa giudiziaria

LA TESI La risposta del Comune con la comparsa in giudizio è avvenuta il 12 febbraio 1997: «Rivendichiamo la proprietà dell'immobile ma qualora il Comune venisse condannato a all'Asl il ricavato della vendita del vecchio ospedale, chiediamo che vengano scomputati gli importi che l'amministrazione comunale aveva versato per la costruzione del complesso Valloria». Il Comune per avvalorare le proprie tesi ha prodotto anche un testimone: il perito a cui il tribunale aveva affidato l'indagine sui costi di costruzione dell'ospedale. **[e. b.]**

Visite mediche, ridotte le attese

Ma restano ancora molti problemi
Quattro mesi per il diabetologo

SAVONA. Si abbreviano i tempi di attesa per le visite dell'Asl. L'azienda sanitaria ha comunicato le ultime statistiche sulle liste di attesa da cui si evince una complessiva riduzione dei tempi di prenotazione. Intanto l'Asl apre il confronto con le pubbliche assistenze per il trasporto dei dializzati.

TEMPI DI Due mesi per una visita dall'Angiologo, 4 mesi per i diabetologo. Sono gli unici «casi» che emergono dalle liste di attesa dell'Asl. «Abbiamo considerevolmente compresso i tempi di attesa - assicura Gianfranco Pallanca, addetto stampa dell'Asl -. Salvo poche eccezioni le statistiche dimostrano che lo sforzo compiuto dall'azienda per andare incontro alle esigenze degli assistiti comincia a dare i suoi frutti». Per una visita dal dermatologo, per esempio, occorre aspettare 9 giorni, 3 per il neurologo, 25 per il dentista. Un significativo risultato per le radiografie che un tempo erano il punto debole dell'Asl: occorrono 6 giorni per una lastra al torace e alle ossa, 7 per la panoramica.

ASL I Nei prossimi giorni l'Azienda avvierà un confronto serrato con le pubbliche assistenze per ridurre i costi del servizio di trasporto. L'attenzione del manager Cuneo si è focalizzata in particolare sul trasporto dei dializzati. L'Asl ha previsto che nel dovrà versare alle Croci 4 miliardi e 100 milioni e intende risparmiare almeno 300 milioni. Secondo i calcoli effettuati dall'Azienda sanitaria le pubbliche assistenze dovrebbero effettuare solo i trasporti di urgenza. Per i ricoveri prestabiliti e il trasporto dei dializzati all'Asl converrebbe stipulare una convenzione con i tassisti.

DOMICILIARE. Il Consiglio dei sanitari ha approvato il piano dell'Asl per l'ospedalizzazione domiciliare dei malati anche in fase acuta. **[e. b.]**

Furto nella farmacia «Alla Torretta»

Razziate medicine per due milioni

Ladri in azione nella farmacia «Alla Torretta» in via Paleocapa. E' successo l'altra notte: i «soliti ignoti» sono entrati nei locali e razziato decine e decine di confezioni di medicine per un valore complessivo che potrebbe essere superiore ai due milioni.

Secondo le prime indagini della squadra mobile, i ladri si sono serviti di una copia delle chiavi con le quali hanno aperto la porta di ingresso della farmacia. Spiegano in questura: «Gli agenti della scientifica, che si sono occupati degli accertamenti, non hanno riscontrato segni di scasso alla serratura della porta. Questo fa ritenere probabile l'ipotesi che i ladri abbiano utilizzato un passepartout o una copia delle chiavi». Gli investigatori sono convinti che si sia trattato di un furto su commissione, forse a segno dalla stessa banda che recentemente ha preso di mira altre farmacie in città e nel comprensorio.

I ladri hanno puntato l'attenzione su particolari tipi di farmaci, alcuni anche costosi. Nel bottino, stando a un primo inventario fatto dai titolari della farmacia, sarebbero finiti anche antibotici e medicine destinate alla cura di gastriti. Gli inquirenti escludono l'ipotesi che i ladri cercassero anche farmaci a base di somatostatina, il composto utilizzato dal professor Di Bella per la cura anticancro. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

RAPINA

Per l'assalto a villa Martini chiesti tre rinvii a giudizio

Chiesti rinvio a giudizio per i presunti rapinatori che nel maggio '96 a Villetta svaligiarono la cassaforte di villa Martini, rubando denari e preziosi per mezzo miliardo dopo aver immobilizzato i proprietari. Sono Alessandro Altieri e lo zio Alfredo Ciliberto Valenza, di Savigliano. Processato anche Angelo Piga, di Savigliano, per ricettazione. **[f. p.]**

PRETURA

Offese agenti di custodia condannato a venti giorni

Pasquale Prostamo, 33 ni, Savona, ha patteggiato ieri in pretura giorni di carcere. Era accusato di offeso in alcuni agenti di polizia penitenziaria. **[f. p.]**

L'ex Carletto grave dopo un incidente

Gerolamo Carletto, 55 anni, coordinatore dei popolari di Varazze, è ricoverato in ospedale a Ferrara in seguito a un incidente stradale. L'ex assessore comunale ha riportato un trauma cranico. Con lui viaggiava la moglie, Laura Prato, anch'essa ricoverata in os- per truma toracico. **[a. z.]**

Investito da un'auto mentre in strada

Due incidenti ieri in città. In località Maschio, un geometra di 60 anni, Franco Minetti, abitante in via Poggi, è stato investito da una Fiat 124. Ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in al San Paolo. In corso Veneto rimasti coinvolti un'auto e motorino. Vitaliano Piccioli, 55 anni, via Nizza, che era in sella al ciclomotore, ha riportato fratture giudicate guaribili in un mese. **[c. v.]**

Il decreto sulle licenze all'esame del Consiglio

Si riunisce questa Consiglio generale della Confcommercio provinciale. Nell'occasione sarà esaminato il decreto legislativo che prevede la liberalizzazione licenze commerciali. **[e. b.]**

VARAZZE

Paziente non in clinica ricerche nel comprensorio

Carabinieri e militi della Croce Rossa allertati ieri sera per cercare un uomo di anni, che uscito per una passeggiata non ha più fatto ritorno nella clinica di cura di Varazze dove è ricoverato. L'uomo indossa una tuta ginnastica e un giubbotto di pelle. Non si esclude neppure l'ipotesi che abbia lasciato il paese per raggiungere i familiari abitanti a Milano. **[a. z.]**

Tra Celle e Savona

I semafori paralizzano l'Aurelia

CELLE L. Quaranta minuti per percorrere nove chilometri di Aurelia. Questi i tempi ai quali costretti a sottostare, in questi giorni, i pendolari diretti a Savona.

La dilatazione dei tempi di percorrenza media è dovuta ai lavori in tra Celle e Savona. Il primo intoppo, con senso unico alternato regolato da semaforo, si trova tra Celle e Albisola per il cantiere Anas destinato all'eliminazione della strettoia all'altezza del camping. Il secondo problema si presenta dopo la galleria di Capo Torre, per l'estenuante coda, con senso unico alternato, provocata dalla potatura degli alberi in corso Ferrari.

Il terzo intralcio è rappresentato dai lavori di messa in sicurezza della parete nei pressi dello svincolo per l'ospedale di Valloria. «Non è possibile che per poca strada si debba stare tanto tempo in auto - commentano i pendolari - E' assurdo è che Anas e Comuni non facciano un programma scaglionato di interventi». **[a. z.]**

I malati di tumore chiedono la somatostatina gratuita all'Asl

Farmaco Di Bella, ieri il pretore ha esaminato altri due ricorsi

SAVONA. Ancora la somatostatina del professor Di Bella dinanzi al pretore. Ieri stati discussi altri due ricorsi presentati da malati per ottenere il farmaco gratis dall'Asl.

Il primo è stato presentato da sessantenne di Varazze, affetta da tumore maligno. Patrocinata dall'avvocato Mauro Suffia, chiede all'Asl la distribuzione gratuita della «Longastatina», farmaco a base di somatostatina che rientra nella fascia A, ma è previsto per la cura di altri tipi di tumori. Il farmaco le è stato prescritto dal dottor Fersini, seguace del metodo Di Bella.

Il pretore del lavoro Vincenzo Zerilli ha sentito le parti. L'Asl, patrocinata dall'avvocato Antonio Pipicelli, non ha contestato il metodo Di Bella, ma ha espresso perplessità sull'adesione del medico prescrivente ad una equipe del professore modenese. Suffia: «Non esiste una equipe ufficiale, ma medici che applicano il suo "protocollo"». Il pretore ha chiesto all'Asl di disponibile il farmaco richiesto. «Ci scorte di uno simile, lo Sandostatina», ancora Suffia. Zerilli si è riservato: entro 3-4 giorni la decisione.

E sempre ieri dinanzi al pretore è comparso un altro ricorrente, una pensionata di Savona, che chiede la «Somustotin», farmaco registrato nel prontuario tedesco, ma non in quello italiano. Anche in questo caso l'Asl ha disponibile un farmaco simile, l'Octreotide. Il pretore ha rinviato ad oggi l'udienza, chiedendo al malato una certificazione relativa dosaggio. Altri due ricorsi discussi il 3 febbraio sempre in pretura, dove ieri ne è stato depositato un quinto. **[f. p.]**

CASO COCEDI

Assolti gli amministratori

Si è chiuso ieri in pretura il processo ai «vertici» della cooperativa edilizia «Cocedi», accusati di truffa. Il pretore Arnaud ha assolto con formula piena Rocco Ceraolo, 69 anni, di Savona; Cesare Ainora, 51, di Cengio (difesi dall'avvocato Roberto Suffia); Gianni Roi, anni, di Borghetto (avvocato Ramella). Doveva rispondere, in concorso (Roi è stato presidente e amministratore della cooperativa; Ceraolo e Ainora consiglieri di amministrazione) con Alfredo Berlinguer, nel frattempo deceduto, di una operazione immobiliare a Prato d'Erre, nel Sassellese. In particolare, secondo l'accusa, avrebbero convinto gli assegnatari ad estinguere i mutui accesi per l'acquisto degli immobili attraverso la Cocedi anzichè la banca, inducendoli in errore e trattenendo poi indebitamente il denaro, parecchi milioni, senza versarlo nelle casse degli istutiti di credito. **[f. p.]**

Albisola Superiore

Un giardino nella zona «Orti Balbi»

ALBISOLA S. Un giardino mediterraneo nell'area degli Orti Balbi. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale albisolese che intende realizzare un parco pubblico nella parte terminale della passeggiata a mare, quasi al confine con Capo Torre.

Per la progettazione occorrerà ricorrere a un piano particolareggiato d'iniziativa pubblica che verrà preparato entro l'anno. L'idea degli amministratori è valorizzare l'area verde degli Orti Balbi, realizzare un lieve incremento dei parcheggi a una rotonda in fondo a via Al Mare, per agevolare la viabilità della .

Al servizio del futuro giardino mediterraneo, chiamato così per il particolare tipo di piante che vi saranno e dimora, verrà anche autorizzata la realizzazione di un piccolo chiosco, che funzionerà soprattutto in estate quando sarà maggiore la presenza, nel parco, di bambini e famiglie. E' anche prevista l'istallazione di servizi igienici. **[a. z.]**

Savonese a giudizio

Chiude il vicino in ascensore e lo sequestra

SAVONA. Bloccare in ascensore il vicino di casa, interrompendo l'erogazione di energia elettrica nello stabile, vale un rinvio a giudizio per sequestro di persona.

La vicenda risale al 1986. E' rimasta «sepolta» negli archivi del tribunale e riesumata dal presidente Vittorio Frascarelli. Ieri mattina è approdata in aula. Imputato è G.M., all'epoca dei fatti giovanissimo. E' accusato di aver staccato l'interruttore dell'energia eletrica dello stabile di via Stalingrado proprio mentre saliva in ascensore un vicino di casa, il quale pare non corressero buoni rapporti.

Per l'allora giudice istruttore Tiziana Parenti, fu una privazione della libertà altrui: il vicino rimase bloccato tra il pinnoterra e il primo piano. G.M. è stato così rinviato a giudizio per sequestro di persona. Difeso dall'avvocato Luciano Chiarenza, l'imputato nega l'addebito. L'udienza è stata rinviata al 5 febbraio, con richiesta di rito abbreviato. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Serata «Maris»

Vi scrivo per ricordare una bella serata trascorsa all'insegna dell'amicizia fra persone di diversa cultura, lingua e religione.

Martedì sera, nei locali dello «Stella Maris Club», è stata organizzata una festa per i marittimi che lavorano a bordo della «Costa Riviera», approfittando dell'unica sosta comprensiva di una notte che tale nave effettua molto raramente.

Le persone facenti parte dello «Stella Maris», non nuove ad esperienze simili, hanno preparato un rinfresco con pizza, salatini e dolci di vari tipi ed un impianto musicale che ha permesso a tutti di ballare seguendo i ritmi latino-americani. Ma quello che più conta è lo spirito di sincera amicizia ed accoglienza che ha permesso tutta la serata riempiendo la sala di risate, applausi, chiacchierate multilingue.

E' difficile esprimere le parole la gioia che ho provato nel vedere i volti sorridenti e riconoscenti di tante persone che vivono duramente e, soprattutto, per molto tempo lontani dalle famiglie!

Per fare amicizia non è indispensabile conoscere molte lingue, basta essere disposti a sorridere e ad accettare le differenze altrui e la dimostrazione è venuta proprio da quelle duecento persone circa che l'altra sera si sono divertite insieme senza badare alle diversità e comprendendosi a vicenda nonostante le molte lingue parlate.

Il contatto lo «straniero» può molto arricchente solo gliene da la possibilità! Per finire voglio ringraziare sinceramente tutte le persone che, in un modo o nell'altro, hanno possibile, memorabile, questo incontro.

Anna Bossi, Savona

, ad Albenga ni» ignorata?

In questi giorni numerose famiglie hanno provveduto agli adempimenti i per l'iscrizione dei minori al primo anno della scuola materna statale e della scuola elementare.

Ho rilevato, dai manifesti affissi dalle amministrazioni comunali, come nel caso ad esempio di Finale Ligure, Noli, Savona, i certificati di nascita, stato di famiglia e vaccinazione relativi ai bambini interessati alle iscrizioni in oggetto siano stati trasmessi direttamente alle direzioni didattiche, ovvero alle famiglie.

Questo per semplificare le operazioni e per venire incontro ai cittadini. Peraltro, è il caso della mia città, ci si è comportati diversamente, richiedendo alle famiglie di farsi carico della produzione dei certificati.

Auspico quindi, nel mentre plaudo alla diligenza mostrata dai Comuni citati, che, almeno per il prossimo anno, anche ad Albenga si possa dare avvio a quella semplificazione amministrativa che nello spirito della legge 127 del 1997 (Bassanini Due).

Angelo Grana, Albenga

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

MEDICI

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 56 (da Ceriale Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno ore 8,30 alle 19,30:
Carenari, via Montenotte 46, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 8, 851.923.
Della Fornaci, Veneto 148, tel. 804.602.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Fornace, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

Inglese, Dante 344, tel. 840.128.
ALBENGA
Centrale, Mario Ignoto, tel.
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Sactione 76, tel.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO
Manuelli, via Roma 75, telefono .
Nan, via 3, telefono 990.032.
FINALE
Assirelli, via Fiume tel. 690.623.
S. Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.
PIETRA LIGURE
Finalini, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
Citriniti, piazza 1, 745.342.
VADO LIGURE
Mastadra, via Aurelia 139, tel. 880.231,
Gallo, piazza Maiocello 38, tel.

STATO CIVILE

SAVONA 28
NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Ada Cungi, 89 anni, Savona, via Paleocapa. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Chiaffredo Viano, Vado Ligure, via XXV Aprile. Trasporto di questa mattina alle 9,15.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Il Comune di Cairo Montenotte cerca un dattilografo da impiegare per mese. La selezione verrà effettuata il febbraio al Collocamento di Cairo Montenotte. La Provincia di Savona cerca un dattilografo a tempo determinato abbia conoscenza del personal computer. La selezione verrà effettuata il 3 febbraio al Collocamento di Savona. Il Comune di Pietra Ligure cerca due da utilizzare per quattro mesi. La chiamata è prevista il 5 febbraio al Collocamento di Finale Ligure.
Gazzetta ufficiale del gennaio 1998, quarta serie speciale, è stato pubblicato il concorso per il 11 mila 500 posti nei centri di soggiorno per le climatiche e per posti destinati a coloro che intendono frascorrere studio all'estero. Coloro che sono interessati dovranno ritirare il modulo di adesione all'Inpdap.

DA NON PERDERE

SAVONA
Assemblea Confesercenti

Assemblea congressuale di questa sera (20,30) della Confesercenti nei locali di via Paleocapa 3. Sarà fatto il punto, con il presidente provinciale Sbravati, sulla nuova normativa del commercio. **[e. b.]**

FINALE L.
Polenta e beneficenza

Cena a base di polenta alle 20 all'Istituto alberghiero. L'utile della serata sarà devoluto a favore della Croce Verde e della Croce Bianca di Finale. Partecipare costa 30 mila lire (telefono 019/691372). **[a. r.]**

L.
I patti territoriali

«Patti territoriali: un'opportunità di sviluppo per industria, commercio, turismo, agricoltura e servizi». E' il tema dell'incontro organizzato dalla sezione locale del ppi. L'appuntamento è per stasera alle 21 nella sala del Royal. **[a. r.]**

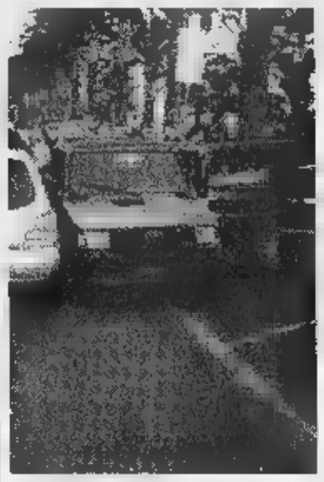
Litiga con [illegible] donna, danneggia quattro auto e fugge esplodendo due colpi

Spara tra la folla, bloccato

Pietra, caccia all'uomo sul lungomare

PIETRA L. Un episodio ancora tutto da chiarire ma che, per un paio d'ore, ha tenuto con il fiato sospeso Pietra Ligure. E' [illegible]duto poco dopo le 17,30 sul lungomare Bado. Un uomo, già identificato e fermato in serata dai carabinieri, avrebbe rubato il cellulare ad una ragazza. Subito dopo [illegible] fuggito a bordo della sua Panda facendo una vertiginosa retromarcia per poi finire contro diverse auto in sosta e terminando la [illegible] sbattendo [illegible] una Ford Fiesta che procedeva sulla sua direzione di marcia. All'episodio hanno assistito decine di passanti, pietresi e turisti che stavano passeggiando sul lungomare, spaventati anche dal fatto che l'uomo, per aprirsi una via di fuga, ha estratto una pistola e ha esploso uno o due colpi in aria. E' ancora da verificare se la pistola fosse vera o se, invece, si trattasse di una scacciacani.

Tutto [illegible] avvenuto in pochi minuti nel tratto di lungomare compreso tra il bar Flora e il bar Pino. L'uomo, un ambulante conosciuto a Pietra Ligure (il [illegible] nome non è stato ancora reso noto perchè, in attesa delle indagini e delle decisioni della magistratura, non è ancora certo [illegible] verrà arrestato e semplicemente denunciato) perchè da anni espone i suoi prodotti artigianali durante i mercatini organizzati nel centro storico, avrebbe litigato con la ragazza, non si sa per quale motivo, e in un momento di rabbia le avrebbe strappato il cellulare dalle mani. Subito dopo, sempre in un raptus di ira, è salito sulla sua Panda parcheggiata in seconda fila ed ha ingranato la retromarcia. Nel tentativo [illegible] allontanarsi ha danneggiato due Mercedes finendo poi incastrato tra [illegible] Opel Astra parcheggiata sul lungomare e una Ford Fiesta che stava procedendo in direzione Finale. L'uomo, a quel punto, non poteva più uscire dalla [illegible] auto e, per fuggire, è stato costretto a passare dal finestrino. Per aprirsi la fuga ha estratto una pistola esplodendo alcuni colpi. Subito dopo si è allontanato verso il molo del Maremola.



La Panda utilizzata per la fuga

Le ricerche [illegible] scattate immediatamente. I carabinieri di Pietra Ligure, assieme ai colleghi [illegible] nucleo operativo [illegible] Albenga, hanno setacciato la città mentre i vigili urbani rilevavano i danni alle auto in sosta. Poco dopo le 19,30 l'uomo è stato bloccato. E' stato portato in caserma dove è stato sottoposto ad un primo interrogatorio assieme ad alcuni testimoni. L'ambulante ha però gettato via l'arma prima di [illegible] catturato.

Augusto Rembado

Denunciati per ricettazione

Albenga: nove algerini trovati con biciclette e scooter rubati

ALBENGA. Nove algerini sono stati denunciati a piede libero per ricettazione e per [illegible]zione abusiva di un cascinale [illegible] Lusignano, frazione dell'immediato entroterra [illegible] Albenga. I carabinieri del nucleo operativo, al comando del maresciallo Giuseppe Corrado, hanno effettuato il blitz nel cascinale la notte scorsa. All'interno della palazzina abbandonata hanno trovato i nove extracomunitari [illegible] anche una serie di macchine fotografiche, televisori, ste[illegible] rubati nei giorni scorsi. Dietro la casa hanno anche trovato uno scooter del valore di cinque milioni, motorini, biciclette tra cui una mountain-bike [illegible] lega leggera del valore di tre milioni. La maggior parte della refurtiva è [illegible]è stata riconsegnata ai legittimi proprietari.

Finito un periodo [illegible] relativa calma (e passato il ramadan) algerini, marocchini e tunisini, dei quali molti [illegible] cittadini ormai integrati nel tessuto sociale albenganese ed anche in regola e con un lavoro fisso, so[illegible] tornati ad essere protagonisti delle cronache locali.

E' di mercoledì la notizia che due algerini si sono impossessati [illegible] un registratore di cassa al mercato settimanale. Hanno approfittato di un momento di disattenzione del venditore ambulante per poi tentare [illegible] fuga con l'apparecchio fiscale dal contenuto in denaro irrisorio: circa sessantamila lire. I due giovani [illegible] stati rincorsi e bloccati da un gruppetto [illegible] venditori [illegible] mercato che li hanno poi consegnati ai carabinieri. Ieri mattina in pretura [illegible] Savona si è svolto il processo per direttissima con conseguente condanna.

Ieri mattina i carabinieri [illegible] Albenga, su ordine della procura di Savona, hanno arrestato un altro cittadino algerino [illegible] Novara. Deve scontare una pe[illegible] per spaccio di sostanze stupefacenti. Un diverso tipo di organizzazione [illegible] stata [illegible] in atto da due tunisini di 23 anni, che effettuavano piccoli acquisti nel cerialese con banconote false.

K.R e H.B., i due tunisini, sono stati arrestati con l'accusa [illegible] spaccio di banconote da 100 mila lire [illegible] più in corso. A rivolgersi alle forze dell'ordine [illegible] stati alcuni commercianti (di alimentari ed elettrodomestici) che si sono accorti di [illegible] re stati truffati [illegible] giorni scorsi. I due giovani acquistavano infatti poca roba tanto deliberarsi dei biglietti falsi e se [illegible] andavano con [illegible] resto. Grazie ad un'operazione congiunta e mirata, eseguita da carabinieri e polizia municipale di Ceriale, sono stati rintracciati ed arrestati. Un altro giovane tunisino, complice dei due forse come palo, è stato invece denunciato a piede libero. **[m. br.]**

Carri fioriti

Laigueglia «contro» Ceriale

LAIGUEGLIA. Mentre appassiscono le centinaia [illegible] migliaia [illegible] fiori che hanno reso scintillante l'ultima edizione della «Sfilata dei carri fioriti» [illegible] Sanremo, si consumano nel Savonese gli ultimi strascichi polemichi. A parlare, per «smentire una grossa falsità», è Tore Nochi, pittore ed artista, decano della manifestazione «Sanremoinfiore».

«Non è per niente vero che il carro di Ceriale, classificatosi terzo, è stato il primo della provincia di Savona ad aggiudicarsi un premio. Non [illegible] tengo proprio a sentire dire queste fesserie e tantomeno ad accettare dichiarazioni che sminuiscono anni di lavoro, di partecipazioni e di successi. Questo perchè il carro [illegible] Laigueglia è arrivato al secondo o al terzo posto almeno in sette-otto edizioni del [illegible] fiorito. [illegible] inoltre qualche premio [illegible] [illegible] preso anche da altre località del Ponente», ha ribattuto seccato il creatore del carro [illegible] laigueglliese su «Mada[illegible] Butterfly», realizzato, [illegible] consuetudine, assieme alla moglie Gabriella e ad uno staff di collaboratori. Tore Nochi parla [illegible] cognizione di causa. Ha infatti partecipato attivamente alle [illegible] edizioni della manifestazione, realizzando complessivamente 23 carri per varie località della zona.

Sul banco degli imputati c'è l'associazione «Ok Ceriale» e le sue dichiarazioni alla stampa all'indomani del [illegible]. Si legge infatti all'inizio [illegible] un comunicato inviato dal comune di Ceriale: «Per la prima volta un co[illegible] del Savonese riesce ad aggiudicarsi un premio al corso fiorito di Sanremo». «Laigueglia purtroppo non produce fiori ma si è spesso distinta, ricevendo anche premi speciali», conclude Nochi. **[m. br.]**

Caso S. Corona

Il pm chiede il processo per un chirurgo

Il sostituto procuratore [illegible] Savona Alberto Landolfi

SAVONA. Una richiesta di rinvio a giudizio per falsa testimonianza nei confronti dell'illustre chirurgo, clinico e cattedratico Vittorio Sommariva di Palermo.

E' stata formulata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, [illegible] seguito del processo per i concorsi «pilotati» al Santa Corona conclusosi con due condanne nel febbraio '96. L'inchiesta era nata dalla denuncia del chirurgo Achille Gramegna, penalizzato nel concorso per il primariato, poi risultato «truccato», [illegible] beneficio di un altro collega, meglio appoggiato.

Per il magistrato, Sommariva avrebbe testimoniato il falso. Il processo vide un aspro confronto, in merito ai contenuti di una telefonata, tra Sommariva e un suo collega cattedrattico, il professor Bresadola [illegible] Pavia. Quest'ultimo disse che aveva chiamato Sommariva, sapendo che faceva parte della commissione, per «presentare» uno dei candidati, [illegible] disse ancora che Sommariva gli spiegò che per quel concorso bisognava rivolgersi al professor Massimo Cazzaniga, primario a Pavia (il concorso venne vinto da un «aiuto» di quest'ultimo, Giorgio Pastorino). Sommariva non smentì la telefonata, [illegible] contraddisse il collega sui contenuti del colloquio. **[f. p.]**

[illegible]

LOANO

Il sindaco Francesco Cenere denuncia il consigliere Strada

«Spesso il consigliere della Lega Nord, Maurizio Strada, [illegible] erge a presunto paladino dei loanesi. [illegible] auguro che presto molte delle sue accuse, falsità, diffamazioni e calunnie vengano discusse dal tribunale di Savona». Francesco Cenere sceglie, ancora una volta, la linea dura contro il suo storico avversario politico. **[a. r.]**

[illegible]

E' morta Jolanda Melgrati Oggi alle 15 i funerali

E' morta per un improvviso malore, che l'ha colta la notte scorsa, Jolanda Melgrati, 73 anni, contitolare del noto mobilificio, zia dell'assessore comunale Marco Melgrati. I funerali avranno luogo alle 15 in Sant'Ambrogio. **[r, sr.]**

[illegible]

Motopescherecci multati per l'uso dello strascico

Tre motopescherecci [illegible] Imperia sono stati mu[illegible]tati dall'ufficio circomare ieri. Pescavano con reti a strascico [illegible] regolamentari. **[m. br.]**

PIETRA L.

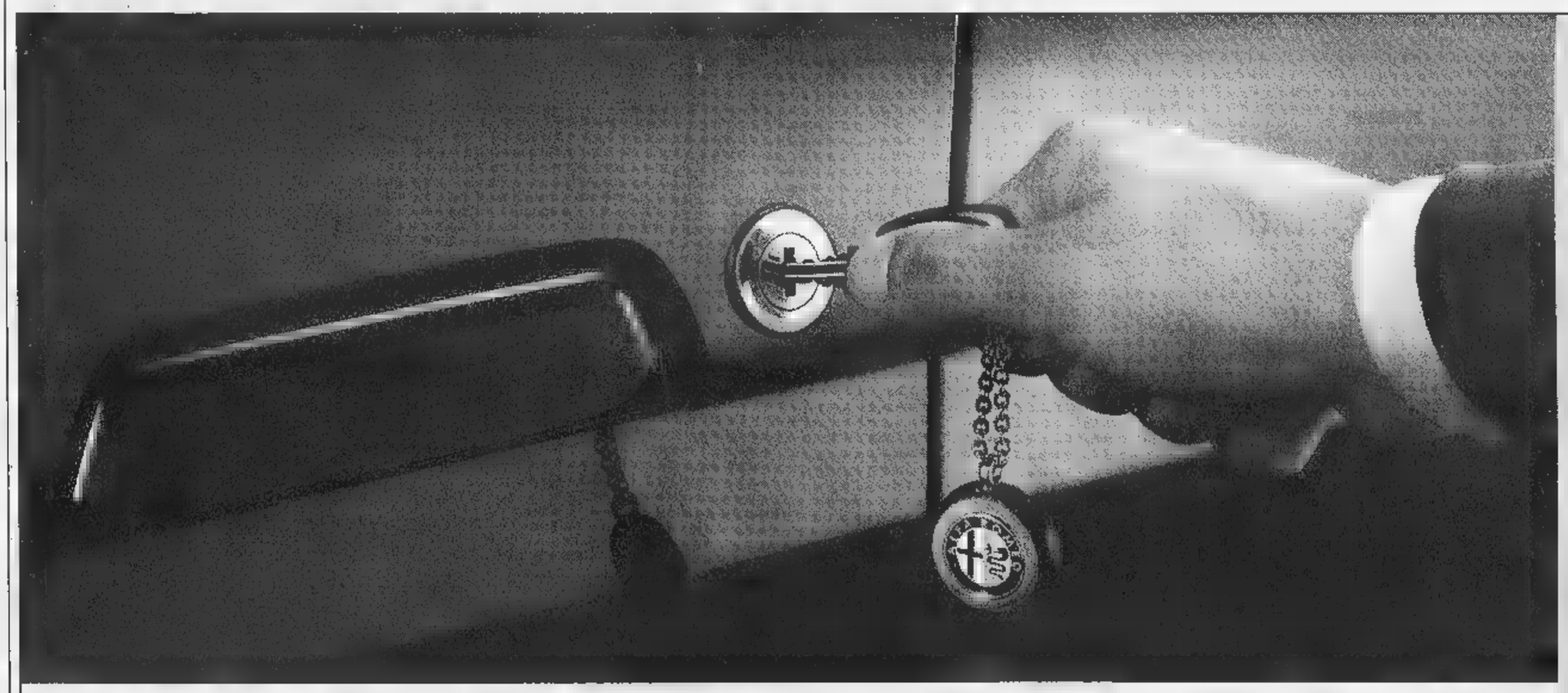
Le pecore «abbandonate» [illegible] date in «affido»

Il Comune di Pietra Ligure darà in «affido» i 7 ovini (pecore e capre) trovati abbandonati nelle scorse settimane [illegible] Ranzi. Ieri è stato pubblicato l'avviso per trovare un allevatore disposto ad accoglierli. **[a. r.]**

[illegible]

Prosciolti dal tribunale titolari di immobiliare

Non doversi procedere perchè il reato è prescritto. E' quanto ha deciso il tribunale per Giovanni Nucera, 62, Ceriale e Pietro Sanna, [illegible], Loano. Quali soci dell'Immobiliare Il Faro, erano accusati di non aver tenuto le scritture contabili. **[f. p.]**



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più [illegible] dieci anni può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così non si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA' PER RISPARMIARE
L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di 10 [illegible].

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Concessionari Alfa Romeo

L'assessore Astesiano: «Stiamo esaminando la validità dell'intervento»

A Cairo vogliono una rotatoria

Tra corso Dante e la strada per Cortemilia

M. Raccolta firme per una rotatoria all'incrocio fra corso Dante, via Arpione e la strada per Cortemilia.

L'opera, richiesta dai residenti, è per ora prudentemente giudicata dal Comune come una possibilità da valutare. Spiega, infatti, l'assessore ai Lavori Pubblici, Bruno Astesiano: «Stiamo raccogliendo elementi, dal flusso di auto che realmente interessano quell'incrocio alla fattibilità tecnica, per valutare una soluzione di quel tipo. Di sicuro, per ora, c'è che in quella zona si studieranno degli interventi finalizzati a migliorarne la viabilità, proseguendo la linea che ha portato alla realizzazione del nuovo ponte su Ferrere».

Soluzioni per una migliore viabilità che, però, sottolinea Astesiano, sono subordinate ai cantieri già programmati per la regimentazione delle acque bianche e della rete fognaria che interesseranno la zona da via Poggio a via Arpione». In pratica si tratta degli stessi interventi eseguiti, alcuni mesi fa, lungo le traverse dell'pspedale, via Ferraro e via Artisi. «I lavori, per un ammontare di strulci già finanziati intorno ai 300 milioni, inizieranno a marzo e dovrebbero durare una sessantina di giorni».

La «soluzione rotatoria», quindi, oltre ad essere subordinata a questi interventi, è in qualche modo collegata anche alla situazione di un'area privata in via Arpione oggetto di una convenzione con il Comune per la realizzazione di giardini e parcheggi. Infatti, la costruzione della rotatoria obbligherebbe a rinunciare a gran parte dei parcheggi ubicati ai margini dell'attuale incrocio.

A Cairo si stanno studiando varie soluzioni ai problemi più urgenti del traffico

Ciò nonostante i sostenitori della rotonda non demordono e, mentre la Polizia municipale sta avviando alcune verifiche tecniche sulla fattibilità dell'opera in relazione al flusso circolatorio, c'è già chi parla di una rotatoria anche per l'incrocio fra Largo Caduti di Russia e corso Martiri. [m. ca.]

«Gli accordi vanno rispettati»

Sui progetti per i lavori stradali Cairo polemizza con la Provincia

CAIRO M. «Gli accordi di programma possono essere una soluzione, ma è necessario che tutti i soggetti interessati, a cominciare dalla Provincia, facciano la loro parte».

Il sindaco Franca Belfiore, risponde all'assessore provinciale Paolo Tealdi che, denunciando una cronica carenza di contributi statali indirizzati a soddisfare le esigenze della Provincia in tema di viabilità, indicava negli accordi di programma fra Provincia e Comuni la via per ottenere dei risultati. Tealdi aveva, infatti, dichiarato: «Noi potremmo individuare delle priorità con Comuni e Regione per richiedere un intervento statale finalizzato all'erogazione di fondi ad un basso tasso d'interesse per mutui ventennali assegnati a specifici accordi di programma».

Un discorso pienamente condiviso dalla Belfiore, che però ricorda all'assessore come «sono almeno due anni che il Comune di Cairo ha in corso una serie di contatti con la Provincia per la realizzazione di un'area parcheggi a servizio della stazione di San Giuseppe. Contatti che si sono tradotti in un accordo di programma tra Provincia e i Comuni di Cairo, Carcare e Cosseria. Ma se agli accordi non seguono azioni concrete, quegli accordi, e il progetto che da tempo Cairo ha redatto, rimangono solo sulla carta».

Anche il sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, pur rimanendo fiduciosa, dopo la riunione in Provincia di due mesi fa, riguardo il buon esito dell'accordo, sottolinea «sarebbe un controsenso se un accordo di programma, che dovrebbe essere la via più breve, proprio perchè consente di aggirare le lungaggini burocratiche, si arenasse per mancanza di volontà da parte di uno dei soggetti». Il progetto si riferisce a un'ottantina di parcheggi di fronte alla stazione ferroviaria di Cosseria. [m. ca.]

Millesimo, identificato il colpevole

L'auto lo investe poi si allontana

CENGIO. Due incidenti stradali, ieri, in Val Bormida. Il primo si è verificato nella tarda mattinata, lungo la strada statale che collega Cengio a Millesimo.

Il pensionato Renzo Gillardo, 66 anni, di Millesimo, insieme a un suo amico, come ogni giorno, stava facendo jogging, quando un'auto, una Fiat «Uno» color bianco, lo ha investito.

Gillardo è stato immediatamente soccorso dai volontari della Croce Rossa di Cengio. Trasportato all'ospedale di Cairo Montenotte, l'uomo, che ha riportato un trauma cranico, è stato sottoposto alle prime cure e ad una serie di accurati controlli clinici. Secondo il parere dei medici guarirà in una settimana.

I carabinieri di Cengio e Millesimo hanno subito effettuato accertamenti per risalire all'automobilista che, dopo aver investito il sessantaseienne, si è allontanato.

Grazie ad alcune testimonianze, gli inquirenti in breve tempo sono riusciti ad identificarlo. Si tratta di un anziano valbormidese di cui, tuttavia, non sono state rese note le generalità.

Da una prima ricostruzione, sembra che l'automobilista si sia allontanato senza prestare soccorso perchè non si sarebbe accorto di quanto accaduto. Comunque i carabinieri lo hanno segnalato alla magistratura savonese.

Il secondo incidente, invece, si è verificato, alle 8,30 sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi di Montezemolo. Antonino Adornetto, 36 anni, catanese di origine, ma torinese d'adozione, stava viaggiando in direzione del capoluogo piemontese a bordo di una «Toyota» quando, per cause in corso d'accertamento, è andato a schiantarsi contro una «Renault 11», che stava transitando in direzione opposta, guidata da Bruno Bellonotto, 44 anni, residente a Noli.

Immediato l'intervento delle pubbliche assistenze, della Polstrada di Carcare e dei vigili del fuoco del distaccamento di Cairo Montenotte. I due automobilisti, che hanno riportato ferite e contusioni, sono stati trasportati al Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo. Per entrambi, la prognosi è di pochi giorni. Un episodio che avrebbe potuto avere conseguenze ancor più gravi. Il tratto di Montezemolo, infatti, risulta uno dei più pericolosi, nonostante gli interventi di miglioramento e i limiti di velocità che, tuttavia, come confermano i dati raccolti dalla polizia stradale nel corso del '97, in molti casi vengono rispettati.

E, sempre in tema di viabilità autostradale, dopo la chiusura per 12 ore del tratto Ceva-Millesimo per permettere interventi urgenti legati al raddoppio, la situazione è tornata alla normalità. [l. b.]

La polizia municipale dispone di soli due agenti per un Comune di 4 mila abitanti

Cengio, servizio di leva nei vigili

Il Comune chiede di poter applicare la nuova legge

CENGIO. Manca un anno, ma a Cengio già si stanno attivando in vista della nuova legge che prevede, a partire dal '99, che i ragazzi possano prestare il servizio di leva nella polizia municipale.

E, in attesa dell'entrata in vigore della nuova norma, il Comune e, naturalmente, la locale stazione dei vigili urbani stanno già provvedendo per poter usufruire di tale opportunità. Anche perché per il paese sarebbe un'autentica manna, vista la cronica carenza di personale.

Due, infatti, sono i vigili che devono far fronte alle esigenze di un paese che conta 4 mila abitanti, che si estende su di una superficie di circa 8 chilometri quadrati e che è suddiviso in varie frazioni. Personale, dunque, insufficiente in una realtà, come quella cengese, dove non mancano i problemi.

E, proprio per poter far fronte alla situazione, l'amministrazione comunale ha già presentato richiesta ufficiale alla presidenza del Consiglio dei ministri, per poter assumere sul servizio giovani di leva. E, c'è da scommetterci, Cengio sarà certamente l'unico paese della Val Bormida ad avanzare tale domanda.

Dicono al comando di polizia municipale: «Quanti intendono prestare il servizio militare nei vigili urbani, devono fare richiesta al momento della visita, oppure 6 mesi prima della data di scadenza del rinvio per motivi di studio». Aggiungono: «I ragazzi presteranno servizio nel territorio della provincia in cui risiedono».

Insomma, in paese la legge, elaborata nell'ambito della Finanziaria, è accolta con favore. Anche perché due vigili sono davvero pochi per poter coprire in maniera capillare l'intero comune. Nel corso del '97, ad esempio, la polizia municipale cengese ha effettuato controlli a tappeto per i problemi di sicurezza legati alla strada provinciale che collega il paese a S.Giuseppe, già teatro di innumerevoli incidenti, e in via Marconi. Senza contare gli accertamenti effettuati in seguito ad una cinquantina fra segnalazioni e esposti da parte della popolazione su varie questioni, dalla lite fra vicini a presunti abusi edilizi.

Inoltre, sempre nel corso dello scorso anno, si è registrata un'intensa attività di polizia giudiziaria su vicende legate ad abusi di carattere edilizio e su alcuni casi di avvelenamento di cani. Infine, sono stati fatti controlli in seguito a innumerevoli episodi di vandalismo con il deturpamento di edifici pubblici e della segnaletica stradale.

Bariocco

CARCARE

Assemblee di quartiere

Assemblee con gli abitanti del paese per conoscerne i problemi e le richieste. L'iniziativa è della giunta comunale che lunedì incontrerà i residenti di via S.Caterina. Spiega l'assessore Alberto Berretta: «In questa zona sono in corso interventi sull'argine del Bormida e, approfittando di questi lavori, gli abitanti potranno avanzare eventuali proposte». Aggiunge: «Ci risulta, infatti, che in via S.Caterina i residenti intendano chiedere la realizzazione di alcuni lavori inerenti la viabilità». Ma quella di lunedì non è che la prima di una serie di assemblee volute dalla giunta-Delfino. Conclude Berretta: «Una maniera per avere un contatto diretto con la popolazione. Un'occasione per conoscere i problemi delle varie zone e, insieme, tentare di trovare soluzioni». Analoga iniziativa è stata adottata anche dal Comune di Altare dove, ogni lunedì, il consigliere Lisetta Devalle è a disposizione della popolazione. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

BORMIDA

Assolto l'ex sindaco dall'accusa di peculato

L'ex sindaco Mauro Core, anni, è stato assolto dal tribunale, perché il fatto non è previsto come reato, dall'accusa di peculato. L'imputazione riguardava l'autorizzazione per l'uso di beni comunali - auto, corrente elettrica - agli organizzatori della «Sagra primaverile della caldarrosta», edizione '87. [f. p.]

CENGIO

Sciatori valbormidesi in luce a Artesina

Netta vittoria del Coordinamento Sci Club Valbormida nel Trofeo M.Rattazzi di Artesina. Lo slalom gigante ha visto la partecipazione di 197 iscritti e 8 Sci Club. Oltre alla vittoria di squadra, ottimi anche i singoli piazzamenti col primo e terzo posto di Marenco e Salvetti (cat. ragazzi), il quarto della Barbero (cat. ragazze), il secondo della Raimondi (cat. allieve). [m. ca.]

CAIRO M.

L'Ape del Comune multata da un vigile urbano

«La legge è uguale per tutti», e così ieri mattina un vigile ha multato per divieto di sosta l'Ape, con tanto di insegne comunali, utilizzata da alcuni operai nei pressi della pretura. Non è la prima volta che la polizia comunale multa i mezzi del Comune. [m. ca.]

CAIRO M.

Questa sera si discute sul Piano regolatore

Si preannuncia piuttosto caldo il Consiglio comunale di questa sera, convocato per le 21. All'ordine del giorno della seduta, oltre la ripresentazione della convenzione con la Caritas diocesana per la raccolta differenziata, l'accoglimento della nuova variante al Piano regolatore. [m. ca.]

La ragazza di Carcare morta misteriosamente

I resti di Roberta Catani ancora bloccati a Londra

CARCARE. A undici giorni dalla morte di Roberta Catani, la ventinovenne di Carcare, trovata agonizzante sui marciapiedi di un sobborgo di Londra, la salma è ancora rientrata in Italia.

Le pratiche burocratiche per il trasferimento si stanno rivelando alquanto complesse. Non è da escludere che il ritardo sia determinato anche da eventuali nuove indagini per far luce su di una storia che a distanza di quasi due settimane rimane ancora avvolta nel mistero.

L'inchiesta per chiarire cosa sia accaduto alla consulente dell'Asl di Modena, partita alla volta della capitale inglese insieme ad un gruppo di medici per partecipare ad un meeting, è nelle mani di Scotland Yard. Nonostante le insistenze della madre, Graziella Monaci, del fidanzato e dei famigliari, gli inquirenti, da subito, si sono trincerati dietro uno stretto riserbo. La perizia medica parla di arresto cardiocircolatorio, ma i risultati dell'autopsia a far luce su quanto accaduto. Roberta, dopo una serata trascorsa in un'amica indiana chiamato un taxi per farsi riaccompagnare in albergo, ma in quell'hotel la giovane donna non ha mai più fatto rientro. E' stata trovata, la mattina seguente, ormai morente a Brixton, dall'altra parte della città. [l. b.]

Roberta Catani, la sua morte è ancora un mistero

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Gli Affarissimi di ANDORA

dal 27 Dicembre Gruppo Alta Italia

tutto alla metà

Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

Orario invernale: 15.00 19.30
Sabato e Domenica orario continuato.
10.00 19.30 - lunedì chiuso.

DOMENICA APERTO

Serata sudamericana al Manhattan e al Cafè Latino, Planet Jammin' al Manila

Live per un venerdì tutto rock

Concerti al Sinte, al Number One, allo Ju

Venerdì latino al Manhattan di Loano, musica dal vivo dei Wounded Knee al Sinte di Bergeggi, allo Ju Bamboo ■ al Number One di Savona, karaoke al Bar Sport di Millesimo. Questa la serata.

[redacted] Musica dal vivo dei «Stour dee» al Mister Pub.

CELLE L. Venerdì underground e commerciale alla discoteca Thenax (da martedì cabaret).

ALBISSOLA M. Ritrovo al Flamenco e al Porcky's.

[redacted] Dance discoteca [redacted] King. Discoteca anche al Fantasque. Ritrovo giovane al Dobro e alla Cascina del Vai.

CARCARE. Ritrovo al Green pub e al Blues pub.

[redacted] Sino alle 2 di notte discobar e karaoke Bar Sport.

[redacted] Il Veliero resta aperto sino alle 6 [redacted] mattina.

[redacted] Ore piccole, sino alle 6, alla birreria da Linda.

SAVONA. Musica live dei Persiana Jones allo Ju Bamboo. Al Number One concerto live dei «Sine Nomine». Vetrofragile li[redacted] al Pirata. Al «Saxa Rubra» american bar ■ breakfast. Ritrovo alla Boutique della birra e al Tnt.

[redacted] **L.** Esther e Diego live al Daubaci.

[redacted]**.** Al Sinte Galeshka se[redacted] live [redacted] gli Wounded Knee.

NOLI. Festa «Monella» domani al Vertigo.

FINALE L. Ritmi latini al Cuba Libre Cafè. Discobar Baquito. Pomeriggio danzante per la terza età al Patio. Piano bar al Vittoria. Serata vegetariana organizzata dall'Enpa ■ dalla società vegetariana di Savona a La Grotta. Riapre domani il Covo.

[redacted] **L.** Enzo Cioffi al piano bar dell'Airone. Genere dancing al Batida nel pomeriggio.

[redacted]**.** Animazione e spettacolo latino con Tony Bajao al Manhattan Inn. Liscio [redacted] Saitta pomeriggio e sera. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al Tropicana.

TOIRANO. Cabaret con i Gia-Gio a La Piazza.

VILLANOVA. Musica live al bar-ristorante «Ristoariete» dell'Aereoporto.

ALBENGA. Musica al Pulp. Disco-pub al Jammin' con cappuccino e brioches. Ritrovi al John Smith Pub, alla Piazzetta e alla Città Vecchia.

[redacted]**O.** «Planet jammin'» al Manila Club. All'U'Brecchà dance soft e commerciale. Venerdì latino al Caffè Latino. Dancing all'M4 e al Vip. Ritrovo in musica al Gabbiano.

[redacted] Ordinazioni telematiche dai tavoli alla tavernetta Saraceno.

ANDORA. Discobar, live-revival e karaoke nel complesso turistico Ariston. Musica al Bit Below. [a. r.]

I Wounded Knee suonano dal vivo questa sera al Sinte di Bergeggi

[redacted]

Il cabaret

Una rassegna al «Thenax»

CELLE L. Novità «da ridere» alla discoteca Thenax di Celle Ligure. Dal 3 febbraio, tutti i martedì, il noto locale di via Marconi propone infatti «Cabaret ti [redacted] una nuova rassegna dedicata alla comicità. Spiega Pier Paolo Pelizzoli: «Il primo ad esibirsi nella serata inaugurale sarà il duo "Carlo e Simone" conosciutissimo per le apparizioni televisive a "Paperissima Sprint" su Canale 5. La serata del martedì prevede oltre alla esibizione dell'artista di turno anche il consueto intrattenimento musicale».

Dopo «Carlo e Simone» saranno ospiti del Thenax Marco Della Noce, alias Giangi, da «Facciamo Cabaret» e il «Gomitolo» gruppo emergente del cabaret milanese. Novità anche al sabato sera. Il Thenax ospiterà i migliori dj dei network italiani nell'ambito delle serate «Thenax in fm». La prima data è quella del 7 febbraio. In programmazione «Los Quaranta» di Radio Italia Network con i conduttori Roberto Lezzi ■ Ricky Hamson. [a. r.]

E' ancora proiettato in sei sale della provincia

«Titanic» appassiona gli spettatori savonesi

SAVONA. «Regge» [redacted] in ben sei sale cinematografiche del Savonese «Titanic», il film-evento della stagione destinato ■ battere molti record di incasso anche in Italia. Nuovo, invece, «The Jackal» (proiettato in tre sale della provincia), il remake de «Il giorno dello sciacallo» del 1973.

«Titanic» in provincia di [redacted]avona nelle prime due settimane di programmazione era stato visto da oltre 10 mila spettatori pur [redacted] l'handicap di tre sole proiezione quotidiane vista la sua durata (tre [redacted] ■ 15 minuti circa). Il film è un grande ■ lungo spettacolo, basato sugli effetti speciali dell'ultima generazione, candidato ■ Golden Globe ■ Oscar, sul tragico naufragio avvenuto tra il 14 e il 15 aprile del 1912 che portò alla morte di 1500 persone.

Il regista canadese James Cameron, con grande intelligenza narrativa, ne fa lo sfondo di una appassionante storia d'amore. Un grande successo, al[redacted] di pubblico, per il film più costoso della storia del cinema mondiale. «Titanic» [redacted] in visione oggi all'Astor di Savona, al Colombo di Alassio, all'Ambra di Albenga, al Loanese di Loano, all'Abba di Cairo Montenotte ■ al Verdi 1 di Varazze.

Fra le rassegna in cartellone in provincia questa sera appuntamento alla Società di mutuo soccorso La Generale di Savona [redacted] «I Dimenticati» a cura del circolo John Wells. Saranno proiettati «Ombre Rosse», di John Ford, considerato dalla critica un «capolavoro [redacted] equilibrio ■ perfezione». In visione anche «Pacific 231» un «vero prodotto della seconda avanguardia cinematografica», spiega Andrea Oliva [redacted] circolo John Wells.

Fra gli altri film oggi sul grande schermo in provincia è arrivato «The Jackal» all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 2 [redacted] Varazze. Fra i protagonisti del film remake de «Il giorno dello sciacallo», gran[redacted] film tra spionaggio ■ intrighi internazionali, datato 1973, Bruce Willis e Richard Gere. Nuove programmazione anche al Diana 1 con «Qualcosa [redacted] cambiato» e al Diana 2 [redacted] «In ■ Out» a Savona. «Sette anni in Tibet», con Brad Pitt, è ancora in visione a all'Astor di Albenga e all'Ondina di Finale Ligure. Il Filmstudio [redacted] piazza Diaz ripropone un bel film di Al Pacino «Donnie Brasco», ancora risate, con le ultime repliche, al Diana 3 di Savona, per «Tre uomini ■ una ganba» con Aldo Giovanni ■ Giacomo di «Mai dire gol» capaci di portare al cinema, con successo, la loro comicità televisivo. [a. r.]

«Titanic» è ancora proiettato in sei sale cinematografiche del Savonese

[redacted] AL LOTTO

[redacted]

BARI	58	47	68	74	71
	100	64	79	69	59
[redacted]	60	5	14	21	[redacted]
	76	[redacted]	56	53	[redacted]
FIRENZE	13	11	21	74	66
	125	95	[redacted]	82	76
GENOVA	23	61	[redacted]	71	59
	92	86	[redacted]	[redacted]	60
MILANO	11	41	40	9	18
	91	64	[redacted]	56	54
NAPOLI	15	16	64	50	26
	77	73	63	53	50
[redacted]	84	16	66	53	43
	90	70	86	61	55
[redacted]	27	21	52	[redacted]	62
	77	71	51	57	57
[redacted]	62	28	89	33	57
	[redacted]	62	60	[redacted]	50
VENEZIA	1	77	11	25	73
	87	54	58	57	51

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 13 di Firenze. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17	13-15	13-73	13-43	13-23,
13-40	13- 8	13-33	13-84	13-19;
13-11	13-76	13-88	13-50	13- 6;
13-38	13-36	13-89	13- 2	13-85;
13-18	13-90	13-81	13-43	13-10;
13-21	13-31	13-63	13-53	13- 1.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:
Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (6); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

68- 6	68-32	68-34	68-13	68-17;
[redacted]	68-16	68- 1	68-43	68- 8;
68-64	[redacted]	[redacted]	[redacted]	68-38;
[redacted]	[redacted]	[redacted]	68-75	68-40;
68-13	68-17	68- 6	[redacted]	68-34;
68-43	68- 8	68-19	68-16	68- 1;
[redacted]	[redacted]	68-84	68-24	68-60;
68-76	68-40	68-52	68-90	68-38.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33	33-88-11	66-77-88;
11-44-55	33-11-22	88-11-22;
11-66-77	44-55-66	66-33-44;
11-77-88	44-77-88	66-44-55;
22-33-44	44-11-22	77-88-11;
22-55-66	44-22-33	77-22-33;
22-77-88	55-66-77	77-44-55;
22-88-11	55-77-88	77-55-66;
33-44-55	55-11-22	88-11-22;
33-66-77	55-33-44	88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	[redacted]	[redacted]	27	63	29	26	14	2	67
VERTIBILI	3	13	2	35	[redacted]	24	38	3	52	3
CADENZE	[redacted]	2	[redacted]	9	5	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9	1
	62	45	42	36	73	35	52	61	27	33
FIGURE	[redacted]	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	[redacted]	28	43	72	[redacted]	17	45	34	25	25
DECINE	10	[redacted]	10	70	[redacted]	[redacted]	70	40	50	70
	21	[redacted]	[redacted]	17	16	23	19	11	20	25

[redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di [redacted]

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa [redacted]fra (34-84-74 ■ 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle serie dall'1 al 9 con il [redacted] (Decina 0).

Statistiche ■ cura della Ricevitoria n° 496 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

ALLE 20,30 L'ASTA

[redacted] per la Cappella [redacted]

SAVONA. Stasera dalle 20,30 l'atrio di Palazzo Comunale ospita l'asta di beneficienza allestita dal Fai ■ dalla Croce Bianca, destinata ■ raccogliere fondi per il restauro della Cappella Balbi di Savona. L'iniziativa ha prodotto la consegna di opere [redacted] 42 artisti (nella foto, uno scorcio dell'esposizione di arte contemporanea in piazza Sisto IV inaugurata sabato scorso): l'intero ricavato servirà ai lavori per ridare ai savonesi un grande reperto del passato.

Questa sera convegno a Villa Cambiaso

Una «Nuova Era» con gli Inquieti

SAVONA. Nuovo, straordinario appuntamento questa sera con il Circolo degli Inquieti: dalle 20,45 Villa Cambiaso in via Torino ospita il convegno «Politica, società ed esoterismo alle soglie della Nuova Era», uno dei più coinvolgenti incontri di quel circolo che ha già peraltro abituato i savonesi ad una serie di serate ad alto livello.

Ospiti degli Inquieti, nell'occasione, sono l'avvocato Giulia[redacted] Boaretto studioso di esoteri[redacted] e della corrente di «Pensiero Nuovo»; il professor Giorgio Galli docente di storia delle Dottrine Politiche all'Univesità Statale [redacted] Milano, da tempo esponente di primissimo piano a livello politologico, ■ personaggio ormai ben [redacted] anche sul piano delle apparizioni televisive; la dottoressa Rudi Stauder, direttrice del mensile «Astra».

Un cast di altissimo livello, dunque, per un appuntamento destinato a [redacted] gli interessi non solo di Savona, tanto che per questa serata si annunciano parecchi arrivi dall'intera provincia e da fuori regione. Il Circolo degli Inquieti prepara intanto altri grandi rendez-vous, a partire dalla cena di venerdì 6 febbraio al ristorante Lo Stregatto, [redacted] «Piatti della tradizione ligure rivisitati dalla cucina macrobiotica». [r. p.]

Giorgio Galli, [redacted] stasera a Savona

[redacted] AL CINEMA

SAVONA

[redacted] **[redacted]le [redacted] vuoi venire...** spettacolo della compagnia goliardica Balsirocchi. Ore 21.

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 15; 18,20; 21,45. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. [redacted] **è cambiato** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel 825.714. **In & Out.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **3.** Tel. 825.714. [redacted] **uomini e [redacted] gamba.** Orario: 15,30; 17,45; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [redacted]. [redacted]. **The Jackal.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 850.570. **Film ■ [redacted] rosso.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. [redacted] **Brasco.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; [redacted].

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

ALASSIO

[redacted]. Tel. 640.263. **Titanic.** Orario: 19,15; 22,30. Fest. e pref. anche 16. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **The Jackal.** Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16; 18,10). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

[redacted] Tel. 51.419. [redacted]. Ore 18,30; 22 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15; 18,30; 22). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. [redacted]. 50.997. **[redacted] anni in Tibet.** Or.: 20,15; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche 15,45; 18). L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

[redacted] **Titanic.** [redacted] 20,30 (nei fest. spettacolo anche alle 16,45). Lire 8000; [redacted].

FINALE LIGURE

[redacted]. Tel. 692.[redacted] - 692.765. **Sette anni in Tibet.** Ore 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

LAIGUEGLIA

[redacted] OGGI RIPOSO.

LOANO

[redacted]. Tel. 669.961. [redacted]. Orario: 15; 18,20; 21,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

LUX. [redacted] RIPOSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. Il quinto elemento. Ore 21,15. Lire 7000.

[redacted]

VERDI 1. Tel. 97.249. **Titanic.** Ore: 15,15; 18,30; 22. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **The Jackal.** Ore: 20,30; 22,40 (nei [redacted] ■ prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17,30). Lire 12.000; 8000.

IMPERIA

[redacted]

[redacted]. Tel. 50[redacted]. **The Ja[redacted]** Orario: 15,30; 22,30. Lira 12.000; rid. [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [redacted]. **L'uomo della pioggia.** [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala 2.** Tel. 506.060. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **In & Out.** Orario: 15,30; 22,30. L[redacted] 12.000; rid. [redacted].

[redacted]. Tel. 507.070. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Mamma, ho [redacted]o il [redacted].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. [redacted].

[redacted] Tel. 507.070. **Il [redacted] nio del mio migliore amico.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 12.000; rid. 7000.

[redacted]

[redacted]

Carlo Felice: (Tel. 589.329 - 591.697). Riposo. **Teatro Stabile - Teatro [redacted] Corte:** (Tel. 534.22.00). La locandiera di C. Goldoni, regia M. Bernardi. **Teatro [redacted] - Sala [redacted]:** (Tel. 534.22.00) La ragione degli altri di L. Pirandello, regia [redacted] Castri. **Politeama Genovese:** (Tel. [redacted]) Antonio Albanese in Giù al nord, regia G. [redacted] **Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo:** (Tel. 247.07.93) Piccoli omicidi tra amici di J. Hodge, regia S. Mainfredi. **Teatro della Tosse - Sala Dino Campana:** (Tel. 247.07.93) Prenotazioni per Il fantasma di Canterville da O. Wilde, regia E. Camparati con C. Peirolero. **Teatro della Tosse - Sala Aperta:** (Tel. 24.70.793) Riposo. **Teatro Modena - Sampierdarena:** (Tel. 24.74.168) Festival Pennac. Monsieur Malaussène, regia G. Gallione. Int: Clau[redacted] **Teatro Garage - Sala Diana:** (Tel. 51.07.31) La notte difficile, di Dino Buzzati con Francesca Censi, regia A. Buscemi.

CINEMA

America 1: In & Out. **America 2:** L'avvocato del diavolo. **Ariston 1:** The jackal. **Ariston 2:** In & Out. **Augustus:** Titanic. **Cineplex - sala 1:** Tre uomini e una gamba. **Sala 2:** L'avvocato del diavolo. **Sala 3:** Mamma ho preso il morbillo. **Sala 4:** Punto di non ritorno. **Sala 5:** L'uomo della pioggia. **Sala 6:** In & Out. **Sala 7:** Qualcosa è cambiato. **Maestrale:** The jackal. **Grecale:** Titanic. **Corallo sala 1:** Il matrimonio del mio migliore amico. **Corallo sala 2:** Il bacio del serpente. **Europa:** L'ospite d'inverno. **Lux:** Viola bacia tutti. **Odeon:** Mamma ho preso il morbillo. **Olimpia:** La vita è bella. **Orfeo:** Sette anni in Tibet. **Ritz:** The jackal. **Universale 1:** Tre uomini e una gamba. **Universale 2:** Monella. **Universale 3:** L'uomo della pioggia. **Verdi:** Dobermann.

[redacted]

Amici del cinema: La vita è bella. **Carignano d'essai:** Mr. Bean. **Fritz Lang:** Swingers. **Lumière:** La maman e la putain. **Nickelodeon:** Strade d'amore.

ALBENGA [redacted]

Lo «Zucchino d'Oro»

Le [redacted] per il [redacted] di San Giorgio

[redacted]. Ventesima edizione dello «Zucchino d'oro» con i «classici degli anni Sessanta ■ Settanta» dal 12 al 14 marzo ■ San Giorgio d'Albenga. La rassegna canora, organizzata dalla parrocchia di San Giorgio e dal Comune, propone anche l'appuntamento [redacted] il trofeo «Oliviero Picatto». Quattro le categorie in gara (solo cantanti). Lo «Zucchino d'oro» andrà al vincitore della categoria dei [redacted]ti fra il 1993 e il 1997 ■ quella [redacted]ei nati fra il 1986 e il 1992. Questi ultimi dovranno proporre brani editi fra gli Anni '50 e gli Anni '70. Terzo gruppo in gara [redacted] la «Margherita d'oro» per [redacted] nati dall'80 all'85. Infine il trofeo «Picatto» per i più grandi nati fra il 1973 ■ il 1979. Le iscrizioni [redacted] aperte da pochi giorni presso il b[redacted] San Giorgio ■ si chiuderanno alle 22 del 15 febbraio prossimo (telefono 0182/51379). Iscriversi costa 20 mila lire. [a. r.]

[redacted]

Incontri in biblioteca

[redacted] presenta [redacted] il [redacted] libro

ALASSIO. Bruno Marengo, capogruppo [redacted] Rifondazione in consiglio provinciale, già sindaco di Savona, sarà l'autore ospite, questa sera alle 21 presso palazzo Morteo, di uno degli «Incontri» organizzati dalla biblioteca. Il suo nuovo [redacted] «I figli di madame Reveris» (edito da l'Autore Libri di Firenze), che conclude la trilogia iniziata con «Spotornooo...»! e proseguita con «La cattedrale di Apenac», verrà commentato da Franco Gallea, mentre Nello Simoncini leggerà una antologia del libro che si ambienta ■ Spotorno. Marengo, giunto alla sua maturità espressiva, [redacted] della generazione del dopoguerra, [redacted] grandi ideali, che la prassi quotidiana ha fortemente provato [redacted] non spento. Un mondo dilacerato, fra fine dell'industrialismo e l'affermarsi delle attività turistiche, sotto lo sguardo di un paesaggio dolce ma austero. [r. ar.]

Pallanuoto A1: è subito sfida alla Canottieri

Rari al via, sognando un miracolo a Napoli

Fresia, tra i più attesi nella nuova Rari

SAVONA. Il conto alla rovescia è già iniziato tempo. E domani, per l'Athena Rari Nantes Savona, è campionato: con l'esordio, terribile perché foriero di antiche battaglie di di incertezze attuali, in trasferta a Napoli contro la neopromossa ma blasonatissima Canottieri.

E la memoria va indietro nel tempo: quando, nella stagio- 1991, la squadra di Claudio Mistrangelo, in Colombo davanti ad oltre tremila persone, vinse il suo primo scudetto. Altri tempi, p carità. E non è il caso di cedere alla nostalgia. Oggi l'allenatore è lo stesso, ma gli obiettivi diversi. L'Athena Savona parte con l'intenzione di salvarsi. E non sarà facile, come fa sapere Claudio Mistrangelo: «Ci tocca subito un cliente difficile, in grado di farci capire tante cose». Davvero dura, Napoli contro la Canottieri allenata dal «vulcano» D'Angelo, e con in vasca elementi di spicco quali i fratelli Fiorentino, Zizza, Buonocore, e gli stranieri Koman (mancino di gran valore) e Damianovic, quest'ultimo del Recco l'anno scorso al Becej.

Il fischio d'avvio, alle 17,30 alla piscina Scandone. Mistrangelo può contare sull'apporto di tutti i titolari. L'unico dubbio che affligge il tecnico dei biancorossi è quello della calottina numero sette, quella «variabile» secondo il nuovo regolamento, che potrebbe toccare a uno dei giovanissimi: Sargiano, Nicche o Chiaramonti. Ieri i Mistrangelo-boys comunque scesi in vasca per l'ultima seduta, oggi pomeriggio partono alla volta di Napoli. Viaggio in auto, all'antica. Mistrangelo: «Sarà gara molto dura, che dovremo affrontare con la massima concentrazione. Cercando, anche noi come tanti altri in passato, un... miracolo a Napoli». E poi, subito dopo, arriverà una delle partite a cui tengono di più i biancorossi: quella col Recco, in programma mercoledì alle 14,30 in corso Colombo. Fra tanti tanta voglia di rivincite. [r. p.]

Genoa, 5 gol

In amichevole con il Finale

FINALE LIGURE. Buona sgambata per il Genoa Tarcisio Burgnich «Borel» di Finale, dove ha affrontato amichevole i locali, che parteciano nel campionato di Eccellenza. Il Genoa si è imposto per 5-0, e Burgnich ha fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione. Nel primo tempo il tecnico dei rossoblù ha schierato: Doardo; Ruotolo, Nicola; Bortolazzi, Giampietro, Morello; Giampaolo, Marrocco, Ferrari, Lopez, Eli. Nella ripresa hanno invece giocato: Ielpo; Torrente, Nappi; Pereira, Battaglia, Turrone; Bonetti, Romano, Kallon, Luciano, Mutarelli. Il Finale ha risposto Marini; Carobbi, Breme; Lovo, Diomedi, Bertolini; Novaro, Torelli, Vona, Magalino, Cassullo. Nella ripresa il tecnico finalese De Min ha fatto entrare Rapalino, Gaiero, Calbi e De Sciora. Il primo tempo è concluso sul 2-0 con reti di Lopez, complice un'errore difensivo, e Eli su calcio punizione. Nella ripresa sono andati in rete due volte Kallon, ed Marco Nappi.

Questo è servito ad entrambe le squadre per verificare il proprio stato salute. Il Genoa visto in campo ieri è apparso ben preparato per affrontare domenica a Marassi la capolista Venezia, mentre il Finale giocherà in casa contro la Sestrese, a sua volta della classe in Eccellenza. [r. p.]

5ª EDIZIONE

VENERDÌ 30 GENNAIO 1998

SAVONA GOAL '98

Premio

domenica 1 febbraio '98

1	CASTELNUOVO -
	-
3	CAIRESE - PEGLIESE
	- LOANESI
5	SPOTORNESE -
	S. FILIPPO -

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Boccette: a Savona c'è un importante «memorial»

E' l'ora del «Medini»

La Zinolese ricorda il fondatore della sezione, mentre l'Uisp offre le finali d'inverno e proseguono i confronti dell'Interprovinciale

Una squadra della Zinolese, la società che organizza il 1° Memorial Franco Medini

E' nel clou la stagione delle bocce. Oltre ai campionati, ci sono appuntamenti capaci di catturar l'attenzione. Uno di questi il 1° Memorial Franco Medini organizzato dalla Zinolese, che inizierà lunedì per concludersi domenica febbraio. Numerosi i premi, per una gara che ricorda il fondatore della sezione boccette della società.

Per il torneo Uisp sono invece in programma le finali del campionato d'inverno, al «BB» di Cogoleto da oggi a domenica. L'Interprovinciale presenta invece stasera per la A la prima giornata del 3° turno con la capolista Cin Cin (p. 53) ospite del Carla II Imperia (44). Spiccano anche Giardini (40)-Carla I (44); Cavalluccio I (38)-Cavalluccio II (37) ; Dlf Ilda (37)-Haiti (43).

Inizia ritorno per i cadetti: in B1 la capolista Haiti I Loano (51) è ospite del Cin Cin (49), immediata inseguitrice. Le altre: Ariston (41)-Sagittario (30); Moneta II (27)-Pontevecchio II (45); Garden II (26)-Caffè Duomo (31); Sanremo (37)-Cavall. I (42); Carla II (37)-Lady Diano (46); Circolo Ricr. (39)-La Posta (30). La B2 prevede Haiti II (32)-Pizzeria Able (40); Roma II (19)-Circolo Ricr. II (33); Brunella (30)-Carla I (56); Cavalluccio II (36)-Odissea (36); Bar De Nei (42)-Garden (49); Pontevecchio I (27)-Moneta I (50); Cin Cin (59) Giardini (37). In B3 Quiliano (32)-Agoms I (25); B. Bull (32)-S. Genesio (41); Sport F. II (45)-BB (25); Lorenzo I (44)-Zinolese I (43); Boccia (42)-Polisport. (23); Splendor II (26)-S. Isidoro I (32); Dlf II (19)-II Usl (32). Infine la B4: Arci Merlo (41)-Dlf II (42); Isidoro II (38)-Splendor I (43); Polisp. II (18)-Sport Sv (18); Zinolese II (40)-Lorenzo II (28); BB (42)-Sport F. (41); Avis Albis. (28)-Roma I (27); Agoms II (27)-Arci Sciarb. (30). [g. o.]

Loanesi, messa ko dal Giudice

Campo squalificato, una multa e tre giocatori-chiave appiedati

Prima pagina, per le decisioni del Giudice sportivo, sulla squalifica por una giornata inflitta al campo della Loanesi, a seguito del rovente dopopartita di domenica scorsa con la Sarzanese, quando alcuni tifosi della compagine rossoblù hanno cercato di aggredire l'assistente dell'arbitro. La società ponentina è stata anche multata di 250mila lire, si è vista squalificare per turno i giocatori De Pedrini, Vernice e Durando.

Sempre in Eccellenza, cinque turni a De Marchi (Grassorutese) ed una a Glioti (Busalla), Cuman (Pontedecimo), Costa (Sammargheritese), Cuccu (Sestri Levante), Gamberucci (Cairese), Bonadies (Vado). Nel Nazionale dilettanti da ricordare il turno di squalifica toccato a Cappanera (Savona), Di Capita (Imperia) e Grillo (Sanremese), mentre Greco (Imperia) ha subiti due.

Intanto per il torneo di Promozione, una giornata stata inflitta a Siviero, Basso e Petrozzi (Cisano), Fanti (Voltrese), Bellè (Bragno), Vernazza (Coalma), Nacci (Bolzanetese).

Nel torneo di Prima categoria, una giornata di squalifice è andata a Sacca (Camporosso), Crisafulli (Sant'Ampelio Bordighera), Casarini e Valgrida (Borgio Verezzi), Oddone (Dianese), Spadafora (Quiliano), Freccero e Robello (Santa Cecilia), Olivieri (Spotornese) Galletto (Taggese). [g. o.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto non meno di dieci anni

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 • 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge.

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA SANREMO (IM) - Via Volta, 125 Tel. (0184) 575550

VEGA FINALE LIGURE (SV) - Via dei Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA - Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie e Succursali Fiat sono aperte dalle 9 alle 22

VENERDÌ E SABATO

SONO GLI ULTIMI DUE GIORNI PER USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Il 31 gennaio scade il decreto sulla rottamazione

TELEGRAMMA

FORD ITALIA ANNUNCIA VARIAZIONI LISTINO
A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1998 STOP
LA NOSTRA CONCESSIONARIA
GARANTISCE PER INTERA GAMMA FORD
PREZZI BLOCCATI ANTE-AUMENTO
PER CONTRATTI D'ACQUISTO STIPULATI
ENTRO 31 GENNAIO 1998 STOP*

Alcuni esempi?

Ka	Fiesta Techno 3p	Escort Village Wagon 1.6
Doppio Airbag, Chiusura centralizzata, Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Servosterzo, Chiusura central., Alzacristalli elettrici	Motore 16 V, Doppio Airbag, Servosterzo, Climatizzatore, Chius. central., Alzacr. elettr.
L. 14.300.000	L. 15.610.000	L. 23.800.000

APIET e spese demolizione escluse.

Aperti anche sabato e domenica mattina

* Per vetture disponibili in stock.

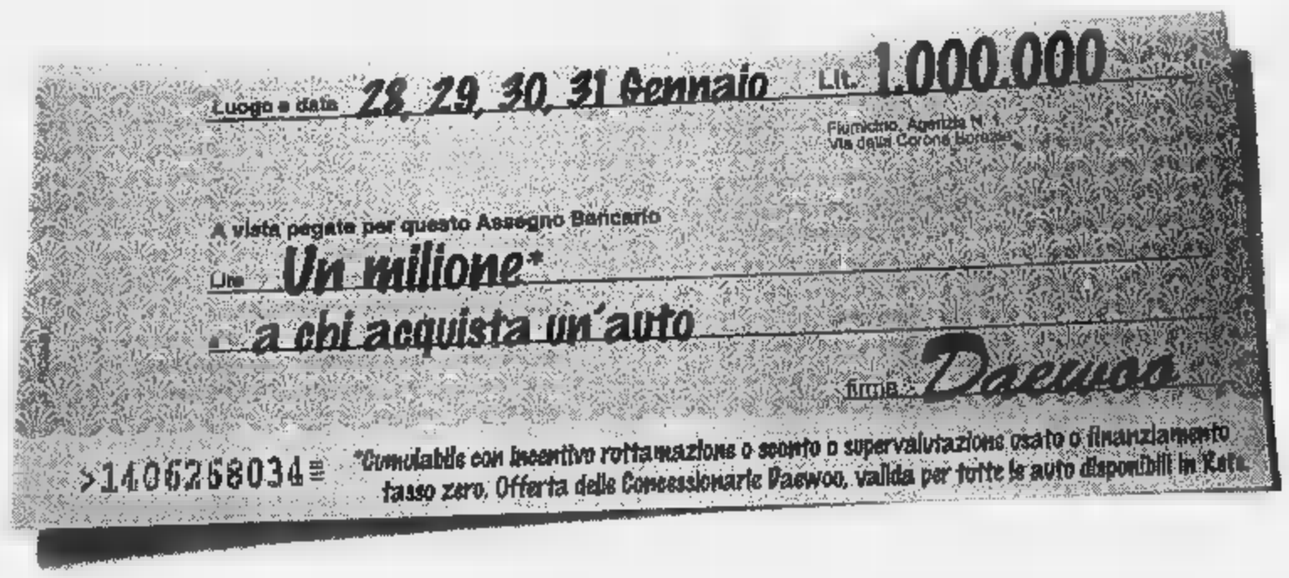
solo da **nova**

Ford

A chi non può usufruire del contributo rottamazione
sole £. 970.000 offriamo
telefonino Motorola - sistema vivavoce integrato - climatizzatore doppio airbag - servosterzo - vetri elettrici - garanzia 3 anni

NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480 - Internet: wwwAutomercato.it

INTESTATO AL GUIDATORE.



DAEWOO DAYS. L. 1.000.000 IN PIU' A CHI SCEGLIE DAEWOO.

DOMENICA 1° FEBBRAIO APERTO

Concessionaria per le province di Novara e Verbania:

TINAUTO

ROMAGNANO SESIA (NO) - Via Novara, 245 - Tel. 0163/831539 - Fax 0163/834855

28-29-30-31 GENNAIO
DAEWOO DAYS

DAEWOO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [redacted]
Gozzano Via Cervino 13
[redacted]. (0322) 913.639

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Venerdì 30 Gennaio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N° 41

[redacted]
DA MARTEDI' A SABATO
[redacted]
9,00 - 19,00
NOVARA - [redacted] 3
Tel. [redacted]

Mattinata alla sede Aci di Novara, ultimi giorni per pagare la tassa

Bollo auto, code agli sportelli

E dopo lunedì scatterà la penale

Da sinistra [redacted] Capel Badino, Patrizia Valsania e Leondino Pozzato a fianco, tutti in coda agli sportelli Aci

Gli uffici resteranno aperti qualche ora anche domani

NOVARA. Ultimi giorni utili per pagare il bollo auto negli uffici dell'Aci. Com'era facilmente prevedibile, la stragrande maggioranza degli automobilisti ha atteso l'ultimo momento, con conseguenze facilmente immaginabili, cioè [redacted] «ingorgo» agli sportelli.

Ieri mattina nella sede dell'Aci di via Rosmini è stato un continuo pellegrinaggio di novaresi, armati di libretto, portafoglio e... pazienza. Beh, non proprio tutti. C'è stato anche chi ha salito gli scalini, gettato lo sguardo all'interno attraverso la porta a vetri, ed è mestamente tornato sui propri passi: «Proveremo domani, o magari sabato», han detto speranzosi. Ma forse sarà ancora peggio.

Il direttore dell'Aci, Luigi Gronchi, l'ha evidenziato una volta di più: «Continuando a rimandare si rischia di andare fuori dai termini e di pagare la penale. Purtroppo, però, non ci sono molte vie d'uscita. Lamentele? Sì, ma non tanto riferite all'aspetto tecnico del versamento, che ormai [redacted] stato ben 'metabolizzato', quanto sui tempi d'attesa. Qui in via Rosmini le code sono state accettabili, perchè l'ufficio è ampio [redacted] gli sportelli [redacted] diversi. Dipende anche dall'ambiente. Dove è esiguo le code ci sono, come ad Oleggio o in corso Risorgimento: [redacted] lì è talmente piccolo che dieci persone sono già folla. A tal proposito, però, ricordiamo agli utenti che ci si può anche presentare all'ufficio [redacted] Aci della Fiat».

[redacted] non vengono segnalati problemi dal punto di vista «tecnico», ce ne sono tanti [redacted] livello... logistico. Nelle strade della zona è difficile trovare [redacted] posto per parcheggiare e chi viene da fuori Novara è particolarmente penalizzato.

Gronchi, che dirige l'Aci di Novara da ormai quattro anni, spiega che per venire incontro alle diverse e pressanti richieste «gli uffici resteranno aperti anche sabato mattina per qualche [redacted] (dalle 9 alle 11, ndr), mentre lunedì si potrà ancora effettuare [redacted] versamento [redacted] pagare la penale. Poi però i termini scadranno definitivamente [redacted] non ci saranno ulteriori dilazioni. Per ogni altra difficoltà, ricordiamo a tutti [redacted] portare il libretto».

Gli utenti, ieri mattina, si scambiavano opinioni. Pareri contrastanti. Per qualcuno il servizio è sbrigativo, per altri non lo è, anzi: «Mi dispiace dirlo ma [redacted] stati molto scortesi - sbotta Carlo Capel Badino, guadagnando in fretta l'uscita -. E [redacted] è bello, specie quando raggiungi lo sportello esasperato da quasi un'ora di coda».

Addirittura agli antipodi l'opinione [redacted] un'altra automobilista-utente, Patrizia Valsania: «Ma no, a parte un pò di coda sono stati gentili. La verità è che la gente non ha troppa pazienza e quando capisce che c'è da aspettare perde le staffe. Forse non si sarebbe dovuto attendere l'ultimo momento».

Qualcun altro, invece, ha avuto difficoltà con la scheda tecnica: «Sulla mia non ho trovato la potenza dell'autovettura - dice Leondino Pozzato - e mi è toccato andare fino alla motorizzazione per poi tornare qui».

Marco Piatti

Oggi la grande protesta dei produttori

Riso, tre pullman da Novara a Vercelli

NOVARA. In marcia su Vercelli, dalle prime ore del mattino. Anche i risicoltori novaresi (circa 500) partecipano oggi alla manifestazione che porterà nel capoluogo vercellese, in piazza Zumaglini, centinaia di trattori provenienti dalle province del riso.

Ieri trattori e gruppi di produttori risicoli hanno organizzato presidi permanenti in parecchi punti del Piemonte, lungo le direttrici che conducono a Vercelli.

I novaresi si sono concentrati a Borgovercelli [redacted] hanno formato un sit-in ai bordi della statale, unendosi a parecchi colleghi vercellesi. Durante la giornata la teoria di trattori [redacted] la presenza [redacted] agricoltori hanno offerto uno scenario insolito: nessun intralcio alla circolazione, [redacted] molti automobilisti hanno sostato per chiedere ragguagli sulle ragioni della protesta. A tutti i produttori risicoli hanno spiegato distribuendo anche materiale illustrativo.

Si prevede che la manifestazione di questa mattina sarà imponente: da Novara i risicoltori arriveranno con auto private [redacted] su tre pullman, [redacted] a disposizione dalle tre organizzazioni [redacted] categoria (Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia).

La protesta prende spunto dalla situazione di mercato giudicata gravissima: prezzi precipitati sotto la soglia minima prevista dalla Comunità e importazioni a dazi agevolati da Paesi extracomunitari. I produttori italiani chiedono la revisione della riforma del settore, regolamento che favorirebbe gli Stati Uniti attraverso una triangolazione del prodotto che arriva dai Ptom (Paesi territori Oltremare).

Inoltre un'immediata applicazione dell'«intervento» che, secondo l'Organizzazione comune di mercato, scatterà sol[redacted] al primo aprile e durerà sino a luglio.

Come dire che [redacted] questa fascia di tempo sarà possibile usufruire dell'ombrello protettivo. [redacted] anche in quel caso rispettando parametri giudicati tror restrittivi. [g. f. q.]

Il sindaco di Novara ha accolto la richiesta di uno studente pentito: come «espiazione» la pulizia del Broletto

Un giorno di ramazza per cancellare la multa

Aveva gettato una lattina in strada, la sanzione era di 300 mila lire

NOVARA. Una lattina [redacted] Coca Cola gettata per strada, nel centrale corso Cavallotti. Il gesto [redacted] il rumore del contenitore svuotato che rimbalza sul selciato [redacted] porfido richiamano l'attenzione di un vigile urbano, che si volta di scatto. L'atto [redacted] troppo evidente per passare inosservato e l'articolo 11 del regolamento di Polizia Urbana prevede una sanzione limpida e chiara: 300 mila lire.

Applicata raramente, [redacted] questa volta il vigile è inflessibile [redacted] compila il verbale, dopo aver chiesto le generalità al ragazzo, un minorenne, sbigottito e un po' incredulo.

[redacted] la [redacted] perplessità svanisce [redacted] qualche giorno dopo, quando gli viene recapitato per posta l'avviso di pagamento. Si rende conto, si spaventa, si pente.

Già, pronto a redimersi. [redacted] si presenta in Comune, chiede di parlare [redacted] il sindaco: «Per favore, non multatemi, datemi la possibilità [redacted] riparare. Sono pronto a qualsia cosa, [redacted] fatemi pagare. Ho sbagliato, l'ho fatta proprio grossa».

L'ingresso del Broletto di Novara. A destra il sindaco Gianni Correnti

E così ripeterà più tardi all'assessore alla cultura Dorino Tuniz e al sindaco Gianni Correnti, al quale indirizza una lettera di scusa: «Mi spiace, non volevo, dovete credermi». Primo cittadino e assessore prendono a cuore la faccenda. Gianni Correnti riunisce la giunta e propone un'alternativa: «Un servizio utile per la città, che sostituisca la sanzione pecuniaria in tutto il suo equivalente». Ad esempio: una giornata [redacted] gli addetti al servizio nettezza urbana, [redacted] in particolare una «corvèe» [redacted] la ramazza, finalizzata alla pulizia del sottoportico dell'Arengo e del Broletto.

L'attività alternativa [redacted] approvata con delibera firmata dal sindaco e comunicata al ragazzo che ringrazia e accetta.

Verdetto pronunciato e pena già espiata: l'altro ieri il giovane ha trascorso la giornata con gli operatori ecologici, poi gli è stato affidato [redacted] compito di ripulire il sottoportico dell'Arengo e del Broletto, in via Rosselli, antica sede del palazzo comunale. Evitata la sanzione pecuniaria, tutti contenti, sindaco compreso: «Il pagamento della multa avrebbe castigato soltanto il padre. Con l'attività alternativa abbiamo invece sottolineato [redacted] problema dell'educazione dei giovani. Il ragazzo ha capito». E Tuniz: «Ciò che conta è il valore pedagogico della decisione. Lo studente ha trascorso [redacted] una giornata con gli addetti alla nettezza urbana, con loro ha girato la città e si è reso conto di come [redacted] impegnativo organizzare il servizio di raccolta anche di una semplice lattina lasciata per strada. Insomma, un'esperienza positiva che va nella direzione del rispetto per la nostra città».

Gianfranco Quaglia

Venite a provarla anche domenica 1° febbraio da:

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Nel bilancio previsto anche l'acquisto di una palazzina per aprire la nuova casa di giorno

Undici miliardi per gli anziani

Il Comune recupera il vecchio De Pagave

NOVARA. Il Comune investe per gli anziani. Nel prossimo bilancio sono previsti nove miliardi per recuperare, finalmente, il vecchio De Pagave. Altri due (però in più tranche) serviranno per comprare e aprire una nuova Casa di giorno. Intanto sono in corso lavori al nuovo De Pagave per ampliare il reparto degli anziani non autosufficienti.

E' da undici anni che la città aspetta il recupero alla vecchia casa riposo di piazza San Martino. Un progetto è già stato fatto ma deve essere adeguato alle nuove norme regionali. Secondo le intenzioni della Giunta qui troveranno posto 80 anziani non autosufficienti che adesso sono nelle case protette viale Piazza d'Armi. Gli edifici sono dell'ospedale e saranno a poco a poco dismessi.

L'idea per il vecchio De Pagave è ampia. «Pensiamo di realizzare lì i centri diurni per gli handicappati - anticipa l'assessore ai Servizi sociali Adriano Mattera - che ora si trovano a villa Costa e in un appartamento di via Greppi, due sedi inadeguate. Sempre qui vogliamo ricavare anche lo spazio per i disabili dell'ex psichiatrico».

I tempi. Il bilancio del '98 prevede nove miliardi: una volta approvato, si darà il via alla revisione del progetto e poi all'appalto. «Speriamo - continua l'assessore - di avviare i lavori in autunno. La casa sarà pronta per il Duemila».

Il secondo investimento riguarda, invece, una nuova Casa di giorno: quella di don Aldo Mercoli non riesce più ad esaurire le richieste di anziani non completamente autosufficienti. Avrà quaranta posti e costerà 1 miliardo e 800 milioni suddivisi nel bilancio di quest'anno e del prossimo. Sarà operativa, secondo l'amministrazione, nel '99.

La gestione verrà affidata a una cooperativa, la proprietà comunale. E' già stata identificata la sede, una palazzina della di San Martino da acquistare. Che però l'assessore non vuole indicare: «E' prematuro. L'accordo non è stato ancora perfezionato».

Nel frattempo è stato aperto cantiere al nuovo De Pagave: si aumentano da 80 a 120 i posti per gli ospiti non autosufficienti.

«Le liste d'attesa sono lunghe ma l'accesso è praticamente riservato a chi vive già nel De Pagave nei reparti di autosufficienti - conclude l'assessore -. Noi, invece, vogliamo ribaltare l'ottica: aiutare chi ce la fa a restare a casa e ricoverare soltanto chi non è più in grado di gestirsi da solo».

Barbara Cottavoz

Il Comune ha previsto nel bilancio nove miliardi per recuperare il vecchio De Pagave (foto a destra) e farne una casa destinata ad anziani non autosufficienti (foto a sinistra)

CHE		
CARO BOLLETTE	575	UTENTI
TESSERE BUS		UTENTI
RIMBORSO TICKET	60	
CONTRIBUTI ECCEZIONALI	406	FAMIGLIE
RICOVERI IN ISTITUTO	147	UTENTI
CONTRIBUTI ECONOMICI A NUCLEI BISOGNOSI	271	FAMIGLIE
CONTRIBUTI CONTINUATIVI	113	UTENTI
ASSISTENZA DOMICILIARE	642	UTENTI
DI CUI NON AUTOSUFFICIENTI	159	
PARZ. AUTOSUFFICIENTI	377	
AUTOSUFFICIENTI	16	

I SERVIZI

Gli aiuti ai pensionati in difficoltà

Gli anziani rappresentano un quinto della popolazione E costituiscono una percentuale importante dei casi seguiti dagli assistenti sociali del Comune. Sono diversi gli interventi che l'amministrazione mette in campo. Il più importante (anche spesa economica: 2 miliardi e cento milioni, coperti solo per il dieci per cento dagli utenti) riguarda il servizio di assistenza domiciliare. Prevede prestazioni varie: cura personale e della casa, spesa, mensa a domicilio, lavanderia, accompagnamento). Il servizio pasti dal lunedì al sabato e, a richiesto, può anche includere la domenica. Il servizio è seguito da sessanta assistenti domiciliare che si occupano di oltre seicento persone. Altri interventi del Comune riguardano integrazioni economiche a chi si trova in difficoltà. Sono previsti contributi a famiglie bisognose, alcuni aiuti di carattere straordinario per esigenze improvvise e altri continuativi. L'amministrazioen eroga anche sostegni per integrare le rette di ricovero nelle case di riposo e per rimborsare i ticket non pagati dal servizio sanitario nazionale. Mille anziani, inoltre, hanno richiesto la tessera scontata per il pullman della Sun. Nel '96 stati erogati a favore della popolazione anziana 660 milioni dei 1338 stanziati complessivamente per i contributi sociali. [b. c.]

IN BREVE

Novara

Presidio di solidarietà oggi per l'Algeria

In piazza per l'Algeria straziata: l'appello è del «Donne in Nero-L'Algeria nel cuore» che organizza per oggi dalle 17,30 alle 18,30 un presidio sotto i portici di via Rosselli. L'appuntamento sarà ripetuto ogni venerdì fino al 6 marzo. Per informazioni: Margherita Gionni 0321-665214 Donata Castoldi 0321-93808. [m. p. a.]

Vigevano

Al fidanzato detenuto regalava jeans e hashish

Era andata a trovare il fidanzato nel di Vigevano. Gli aveva portato in dono un paio di jeans corti. Ma nella cintola aveva nascosto 6,4 grammi hashish. Che non sono sfuggiti ai controlli della polizia penitenziaria. Liberata Maio, 34 anni, di Milano, ieri è stata giudicata dal Tribunale di Vigevano e condannata a 4 mesi e milioni di multa. [c. br.]

Cameri

«Colpiti da fucilate rapaci protetti»

«I cacciatori uccidono rapace». Che era protetto. L'accusa parte dalla Lega per l'Abolizione della Caccia in un comunicato: «A Cameri è stata raccolta una poiana in gravi condizioni per le ferite inferte da una fucilata. La povera bestia, già debilitata come altre dalla fame per il gelo, era finita in un canale». [m. p. a.]

Locarno

I vincenti del lotto svizzero

I numeri di mercoledì: 16-18-31-32-34-40. N°compl.: 12. Joker: 831 866. [r. l.]

PERSONAGGIO

Chi guiderà la classifica del «Personaggio '97» nel finesettimana? L'attesa cresce e aumentano i tagliandi spediti alla Stampa, casella postale 702-10100 Torino. Con le prime indiscrezioni sui nomi dei «vip» più votati sino ad ora si è riaccesa la corsa e qualche sorpresa potrebbe entusiasmare i lettori. Tantissimi, comunque, sono i voti già «incamerati» dal manager Romeo Robiglio. E davvero numerosi sono anche i novaresi di città e provincia segnalati per piccole appure significative azioni. [r. s.]

Uno stop necessario dopo l'incidente avvenuto in Germania

I Tornado fermi a Cameri

Dopo i controlli, i voli riprendono oggi

base aerea Cameri i sofisticati caccia «Tornado» rimasti negli hangar per due giorni tempo necessario delle verifiche sistema automatico di pilotaggio

CAMERI. Tornado fermi per due giorni alla base militare di Cameri. Il drastico provvedimento si è reso necessario dopo l'incidente della settimana scorsa, quando un Tornado dell'aviazione navale tedesca precipitato nel mare del Nord causando la dei due uomini di equipaggio. visto che i cacciabombardieri europei in dotazione alla Luftwaffe sono gli stessi di quelli del 53° Storno «Chiarini», i voli sono stati sospesi. I militari di Bonn, infatti, temono che gravi difetti al sistema pilotaggio abbiano causato reazioni errate dei timoni di direzione e di profondità, facendo perdere il controllo del bireattore. E così anche i Tornado di Cameri si sono dovuti fermare in attesa del responso dei controlli al sistema computerizzato di pilotaggio. Il «check-up» effettuato ai sofisticati caccia pare però aver escluso ogni malfunzionamento, tanto che al 53° Stormo Chiarini da oggi riprenderanno i voli. [m. p.]

Cerimonia domani all'Ospedale Maggiore

La «Cultura Medica» ha compiuto 75 anni

NOVARA. E' in programma per domani mattina alle 10 la cerimonia di inaugurazione del 75° anno accademico della Società di cultura medica novarese.

La manifestazione si terrà nell'aula magna dell'Ospedale Maggiore e prevede la relazione introduttiva del presidente del sodalizio, il professor Francesco Pia, primario di Otorinolaringoiatria dell'ospedale.

Il presidente illustrerà l'attività svolta nel del '97 dalla Società: «Le sedute che si sono tenute l'anno scorso hanno interessato questi temi: il trapianto renale, il dolore addominale, il nodo tiroideo, gli antibiotici, la chemioterapia ad alte dosi, le valutazioni sulle vie del dolore ed infine il trauma cervico-cranio facciale. Sono un momento d'incontro in cui si dibattono temi inerenti al mondo della medicina».

Domani avverrà la consegna delle borse di studio «Umberto Ferraris», dei premi «Fedele Franchini e Luigi Ferrute» e «Lalla Armandola». Il professor Carmelo Cernigliaro, presidente della Società per il biennio 1998-99, terrà la propria relazione introduttiva. Il convegno si concluderà con la prolusione scientifica del dottor Carlo Ballotti, primario al Maggiore, su «Nuovi orientamenti in neurochirurgia». [m.g.]

L'ospedale «Maggiore» di Novara

AL GIORNALE

succedendo a Palazzo ?

Fino a qualche tempo fa il palazzotto adiacente la biblioteca Negroni, in corso Cavallotti, conosciuto come Palazzo Vochieri se ne stava lì, ristrutturato di fresco e tutto chiuso. Dalle finestre del pian terreno si vedevano le salette interne delicatamente arredate con piccoli scaffali, minuscole seggioline, tavolini e cuscini dai colori pastello. Tutte le ragazze che passavano di lì, quelle ottimiste almeno, dicevano loro che con l'anno nuovo, quella sarebbe stata la biblioteca per tutti i bambini di Novara, per quelli dei quartieri e anche per i piccoli figli degli extracomunitari immigrati. Il gelo del nuovo anno ha portato un nuovo mistero dentro le antiche sale di Palazzo Vochieri, infatti tutte le finestre del piano terreno sono state completamente oscurate, appiccicando sui vetri, dall'interno, pezzi di cartone con adesivo L'immobile ha assunto un aspetto sinistro e la gente che passa prudentemente si scosta e fila via. Cosa succede all'interno che la strada non deve vedere? Forse una commissione d'inchiesta è segretamente riunita per trovare le soluzioni alle molte incognite che hanno ricostituito negli ultimi tempi il palazzo? Tutto tace.

Romeo Cavalli, Novara

Assicurazione doppia? E rottamo

Sono incerto se invocare la legge sulla «privacy» e quella sulla lecenza. Tocco ferro. Oltre mezzo secolo «guida per lavoro», patente indenne ed idem per la polizza assicurativa R.C.

Giunge lettera dall'assicurazione che dice: «... essendo vetusta la automobile ed essendo Lei non più giovone il premio assicurativo passerà al doppio di quanto pagato lo scorso anno». Il testo è semplificato ma senso è quello. Orbene, vorrei domandare a quei signori. quando giovane, la macchina era nuova e... Berta filava... perché mi facevate pagare il premio? Non essendovi un giusto rapporto di forza fra utenti e compagnie o accetti e soccombi. Io? Rottamo. Soltanto la macchina, sia chiaro.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gallate:** telef. 862.222; **Oleggio:** telef. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** telef. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telef. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; o: tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** telef. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e telef. (0163) 416.617; o d'Opaglio: tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188Volontari cri P.A. Gres Sizzano (0321)

A *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta **Provincia**, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Borgolavezzaro: *Tarantola*, via Marconi, 14 tel. 88.52.13

Romentino: *Vanzini Pietro*, via IV Novembre, 28 tel. 86.05.59.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. (0322) 49.71.31.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Veruno: *Vietti*, p. Roma, 4 tel. (0322) 93.06.91.

Marozzi, p. Matteotti, tel. (0322) 87.271.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari, 76 tel. 0323/55.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 delle Vigezzo, 9 tel. 0324/24.24.03.

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324/51.932.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.

Gattinara: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. (0163) 83.92.36.

MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; : tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** telef. 98.00.47; **Omegna:** telef. (0323) 888.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

a

Il camoscio alpino

«Biologia gestione del camoscio alpino»: è tema della conferenza dibattito organizzata dal Comprensorio di caccia Vco per a Villadossola, nella sala consiliare alle 21. Interverrà Bruno Bassano, della Facoltà di medicina veterinaia di Torino. [re. ba.]

Orta

Slalom Ciamporino

L'Avis provinciale di Novara, il Gruppo sportivo Avis di Briga, Sovracomunale e l'Aido di Borgomanero e l'Avis Alto Vergante organizzano per domenica 15 febbraio lo slalom gigante di sci a Ciamporino. Oltre alla gara c'è la possibilità di recarsi in gita nella bella località ossolana. Per partecipare telefonare alle sezioni Avis o al 0322/913227. [m.g.]

Salute

Meditare con i cristalli

Conoscere la cristalloterapia: è il corso proposto dall'associazioen culturale Arcad di Arona per il mese di febbraio. Le lezioni si tengono per quattro venerdì dalle 14 alle 16 e costano 120 mila lire (compresi i cristalli). Le iscrizioni già aperte. L'insegnante Donatella Ferrari. Per informazioni allo 0322-240579 oppure alla sede di galleria della Liberazione 18/b. [b. c.]

Feto

Assemblea alla Società

Stasera la Società Fotografica si riunisce nell'annuale assemblea dei suoi soci. L'incontro è alle 21,15 nalla sede di corso Cavallotti a Novara. [b. c.]

Scuola

Insegnare la famiglia

Si apre domani il corso di aggiornamento per insegnanti intitolato «Una famiglia per ogni bambino» organizzato dall'Anfaa e dall'Anpe in collaborazione la Provincia del Vco. Il primo appuntamento è domani alle 14,15 nella sala polivalente piazza XXIV Maggio a Ornavasso. «Il ruolo della scuola per corso concezione rapporti di filiazione, maternità, paternità» verrà illustrato con aspetti pedagogici e esperienze didattiche dalla psicologa Cristina Mairate e dalla pedagogista Giuse Tiraboschi. Coordina gli incontri Emilia Pistoia, responsabile dell'Anfaa. La partecipazione è gratuita. [b. c.]

ro

Concorso all'Inail

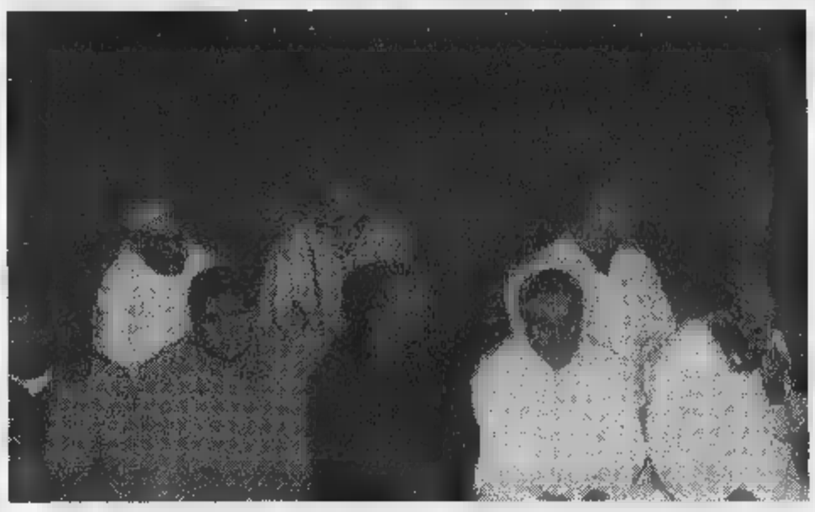
C'è tempo decina di giorni per partecipare al concorso bandito dall'Inail per 27 posti di perito industriale (con specializzazione in chimica industriale). I partecipanti devono essere iscritti all'albo professionale. Le domande devono essere inviate entro l'11 febbario alla Direzione generale dell'Inail, via IV Novembre 144, 00187 Roma. Il relativo bando è stato pubblicato per estratto nella Gazzetta ufficiale, parte 1-IV serie speciale n.3 del 13 gennaio 1998. [b. c.]

Stranieri

La Cgil a Borgomanero

Oggi il Coordinamento immigrati della Cgil di Novara è «in trasferta» alla sede di Borgomanero in viale Marazza 22. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere allo 0322-81401. [b. c.]

A Borgomanero sono arrivati dal Novarese e dal Vco



Nelle foto due momenti della tradizionale preghiera dei musulmani che hanno aperto nella frazione di San Marco il loro «centro culturale»

Centinaio di musulmani per la fine del Ramadan

BORGOMANERO. Sono arrivati da tutta la provincia e dal Vco per festeggiare il giorno del «juno», che segue il mese di Ramadàn. Sono i fedeli islamici di due province, che hanno aperto nella frazione San Marco un centro culturale dove si insegna l'arabo ed il Corano e che vogliono realizzare a Borgomanero una moschea.

Ieri mattina si sono riuniti nei locali dell'oratorio di San Marco: «Ringraziamo il parroco, che ci ha ospitato - dice Alì, portavoce della comunità - non siamo ancora riusciti ad avere contatti con la gente del posto, invece vorremmo».

La comunità islamica conta oltre 800 adepti in provincia, dislocati soprattutto nel Borgomanerese, dove le industrie assorbono marocchini, tunisini, egiziani e senegalesi negli stabilimenti. L'anno scorso i fedeli di Allah hanno acquistato un vecchio stabile in via Fermi, che vogliono trasformare in vera e propria moschea: «Abbiamo dovuto pagare anche un milione di multa, così ci siamo messi in regola per la ristrutturazione. Il pagamento è avvenuto mesi fa e non abbiamo ancora ricevuto una risposta; se non la otterremo e non potremo costruire anche l'altro piano per le riunioni delle donne, andremo davanti al Municipio a manifestare».

Ieri mattina la preghiera di fine Ramadàn è stata diretta dall'iman Helim; la palestra è stata divisa in due settori rigorosamente distinti, da una parte gli uomini, dall'altra, inaccessibile agli estranei, lo spazio riservato a donne e bambini.

Ieri mattina dalla comunità islamica è partito un altro appello: la richiesta, rivolta ad imprenditori ed associazioni di categoria, di concedere ai fedeli mussulmani le pause per la preghiera durante il lavoro e due giorni l'anno in occasione delle festività coraniche.

«Per essere qua oggi abbiamo dovuto chiedere un permesso in fabbrica - spiega Mohammed, che è responsabile di officina di una ditta di cassaforti - e fra due mesi e dieci giorni avremo la festa del sacrificio, ed il problema si ripresenterà.

Ogni giorno dobbiamo recitare cinque preghiere, e due di queste si svolgono sempre in orario di lavoro: bastano cinque minuti alla volta, lavarsi il viso e le mani e poi pregare. Ma anche per questo non è facile trovare imprenditori che concedano i pochi minuti necessari, che poi naturalmente vengono recuperati. Vogliamo iniziare una trattativa a livello provinciale, per il riconoscimento dei nostri diritti».

Marcello Giordani

Ieri pomeriggio all'agenzia del San Paolo a Romagnano Sesia

Rapina da cento milioni

I carabinieri cercano tre giovani

ROMAGNANO SESIA. Rapina da cento milioni in pieno giorno all'agenzia del «San Paolo» di Torino. La banca che affaccia sulla centralissima piazza Libertà è stata presa d'assalto da tre giovani che, armati di una pistola semiautomatica, hanno aspettato l'apertura della cassaforte a tempo, portando via un bottino ingente che, per l'appunto, si aggira sui cento milioni. Nella zona sono scattate le ricerche, coordinate dai carabinieri della stazione di Romagnano, con l'ausilio dell'elicottero decollato dalla base di Volpiano. Fino a ieri sera, però, nessuna traccia dei banditi. Quello che stupisce è che, pur avvenuta in pieno giorno nel cuore della città, i rapinatori hanno potuto agire indisturbati. All'esterno, nessuno si sarebbe accorto di nulla.

Tutto è accaduto ieri pomeriggio verso le 15,30 nell'agenzia di via Regni 6, una stradina che sbocca in piazza Libertà. Tre giovani, armati di pistola, hanno fatto irruzione nella banca, tenendo sotto tiro il direttore, gli impiegati e alcuni clienti. Senza particolari accenti e piuttosto decisi, hanno intimato al funzionario di aprire la cassaforte. Visto che si tratta di un meccanismo a tempo, i banditi sono stati costretti ad aspettare qualche minuto e quindi raccogliere tutto il valore presente in cassa, che da una prima stima si aggira sui cento milioni. A «colpo» eseguito, i tre hanno guadagnato frettolosamente l'uscita, per poi dileguarsi nelle viuzze del centro, dove, probabilmente, un complice li stava attendendo.

Per l'agenzia cittadina è la seconda rapina in poco più di un mese. **[m. p.]**

Le ricerche dei carabinieri sono state effettuate nella zona di Romagnano Sesia anche con l'elicottero fatto decollare dalla base di Volpiano

E' esplosa anche una polemica sull'abbattimento degli antichi castagni

Uno scheletro medievale sull'isola

Orta, sepolto in una tomba vicino a Casa Tallone

ORTA. L'isola di San Giulio svela altri tesori archeologici: nei pressi di Casa Tallone è stata scoperta una tomba risalente al Medio Evo con scheletro. «La scoperta è di grande importanza - dice il sindaco Mauro Beltramini - e conferma che l'isola è una miniera archeologica. C'è una tomba completa, con uno scheletro intatto». Intanto fioccano le polemiche perchè verranno abbattuti e sostituiti gli antichi castagni che si trovano all'estremità dell'isola, nella zona di attracco di battelli e motoscafi. Accanto ai recuperi archeologici, infatti, sull'isola soffia il vento della polemica. Al centro delle discussioni è l'abbattimento dei castagni, uno dei simboli della località, che verranno sostituiti con un'altra essenza perchè gravemente malati. Un gruppo di cittadini ha protestato ed ha lanciato un appello: «I castagni verrebbero sostituiti da essenze a crescita rapida in linea col nuovo arredo, ma estranee alle colture isolane. Nei mesi scorsi - dice l'appello - è stato tagliato un tasso nella piazza del seminario. Questa tendenza è un grave attentato alla preservazione del sito». Cosa risponde il sindaco? «Gli alberi saranno abbattuti perchè compromessi. Ne sono rimasti tre, due già morti. Poichè in queste condizioni creano pericolo per le persone, per sicurezza è stato deciso di sostituirli». Perchè non ripiantare castagni? «La scelta è stata affidata a botanici, che hanno consigliato essenze più resistenti al suolo dell'isola dove c'è poca terra, perchè è collocata sulla roccia». **[m.g.]**

Cameri, l'incidente nel '97 (quattro i morti)

Oggi s'inizia il processo per l'elicottero esploso

L'elicottero prese fuoco in cielo e poi cadde in verticale esplodendo. Il velivolo, un prototipo, finì a terra a poca distanza dall'aeroporto militare. Quattro le vittime, di cui bellinzaghese, Stefano Novelli. Gli altri morti furono Raffaele Longobardi, Massimo Colombo e Gilberto Tintori.

Oggi i momenti terribili di quel 21 gennaio 1993 rivivono nell'aula giudiziaria di Novara: alla sbarra ci sono quattro alti dirigenti dell'«Agusta», azienda che stava realizzando il prototipo, accusati di omicidio colposo plurimo e disastro colposo.

Sono Pietro Alli, di Cerro Maggiore, Alessandro Cajelli, di Biandronno, Fiorenzo Mussi e Vittorio Vaccaro, entrambi di Milano. I primi due sono i direttori tecnici che si sono susseguiti alla carica nel periodo di sviluppo del prototipo, Mussi era l'ingegnere capo responsabile del progetto, l'ultimo coordinatore il reparto affidabilità e manutenzione.

L'incidente avvenne durante una serie di voli di sperimentazione dell'elicottero che era frutto di un progetto italo-inglese. L'inchiesta, condotta dal sostituito procuratore Marina Caroselli, ha accertato che l'esplosione sarebbe stata provocata dal freno a rotore di nuovo modello.

Nell'incidente morì anche Stefano Novelli, tecnico di anni, diplomatosi perito aeronautico all'istituto «Fauser» di Novara. Abitava a Bellinzago con i genitori Elio e Anna Maria e il fratello più giovane Filippo. **[b. c.]**

Si discute di emergenza sanitaria e ricadute occupazionali del mega-scalo

A convegno su 118 e Malpensa

I due appuntamenti di oggi a Novara e Galliate

NOVARA. Giornata di convegni oggi nel capoluogo e dintorni. Sono tre gli appuntamenti di non perdere su altrettanti temi di grande interesse: Malpensa e il rilancio dell'occupazione che potrà portare nel Novarese, l'emergenza sanitaria e il decollo del 118 in provincia e poi (se ne riferisce a lato) l'applicazione della legge Bassanini.

Stamattina dalle 10 nell'aula magna del «Maggiore» si tiene il convegno organizzato dall'azienda ospedaliera e dall'Asl 13 **«Emergenza sanitaria. Il 118».** Intervengono, tra gli altri, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, i commissari di ospedale e Asl Pierbaldi Airoldi e Remo Ville e i medici e i volontari impegnati nei servizi d'emergenza.

Stasera alle 20,30 nell'aula consiliare di piazza San Giuseppe a Galliate si discute de **«Malpensa 2000. Il governo dell'area ricaduta per lo sviluppo e l'occupazione dell'area novarese».** Al convegno, promosso dal gruppo pds in Provincia coordinato da Nicola Fonzo, partecipano Silvana Dameri, commissione Ambiente e Lavori pubblici della Camera e Sergio Vedovato, commissione Trasporti del Senato. Conclusioni di Marcello Panettoni, presidente dell'Unione delle Province d'Italia. **[b. c.]**

I sei mesi di «Bassanini»

Compie sei mesi la legge Bassanini: oggi convegno e il punto sulla sua applicazione e sui problemi dei servizi demografici. La giornata di studio è organizzata dal Comune di Novara e dall'Anusca e si tiene nella sala «Olivieri» del Collegio Gallarini a partire dalle 9,30. Al mattino, dopo l'introduzione dell'assessore Paolo Bensi, si discutono alcune questioni tecniche che riguardano il settore demografico dei Comuni. Nel pomeriggio il discorso entra nel vivo su **«Sei mesi di applicazione della legge 127/1997: risultati e prospettive».** Intervengono il prefetto Vincenzo Pellegrini, il sindaco Gianni Correnti e il senatore Sergio Vedovato. Le conclusioni sono di Ernesto Bettinelli, sottosegretario alla Funzione pubblica. Marco Brusati, funzionario comunale: «In sei mesi di applicazione, la legge Bassanini ha già consentito una diminuzione nella richiesta di atti dle 15 per cento». **[b. c.]**

METALMECCANICA SETTORE RUBINETTERIA
CERCA
STAMPISTA - ATTREZZISTA
OPERATORI TRANSFERT
- Si richiede: età compresa fra i 25 e 45 anni, provata esperienza negli specifici settori.
- Si assicura inquadramento e livello retributivo commisurati alla reale capacità.
- Si assicura massima riservatezza nella selezione e trattativa.
Inviare dettagliato curriculum
Casella 104 Pubblivalsesia 13011 Borgosesia (VC)

Cercasi
ATTREZZISTA
STAMPAGGIO
MATERIE PLASTICHE
Si richiede:
Età massima 35 anni
Esperienza pluriennale nel campo
Disponibilità per lavoro a turni
Inviare curriculum vitae a:
EUROPLASTIK SRL
via Nichini, 4/6
28028 Pettenasco (NO)
Telefax: 0323/89375.

DIPLOMATA
CONSULENTE
GRAFO DIAGNOSTICO
PERITO GRAFICO
GRAFOLOGA
Esegue:
- Consulenze diagnostiche in campo clinico
- Selezione del personale
- Orientamento scolastico e professionale
- Consulenze di coppia e dell'età evolutiva
- Perizie legali: assegni, testamenti, lettere anonime, dattiloscritti, ecc.
VERBANIA tel.: 0323 402424

CITTA' DI ARONA
3° DIPARTIMENTO
SERVIZI SOCIALI
Si informa che è indetta licitazione privata per la fornitura di arredi scolastici per un ammontare complessivo stimato in L. 52.000.000 IVA inclusa.
La gara sarà esperita con il sistema delle offerte segrete, con il metodo di cui all'art. 1 lettera «e» della legge 2/2/1973 n° 14.
La gara verrà aggiudicata, ad unico incanto, alla Ditta che avrà formulato l'offerta più bassa.
Le Ditte interessate potranno chiedere di essere invitate presentando apposita domanda, secondo le indicazioni di cui all'avviso di gara pubblicato 5 Pretorio, nonché del Capitolato d'Appalto disponibile presso gli Uffici del 3° Dipartimento entro venerdì 13 febbraio '98 alle ore 12,30.
Per informazioni telefonare allo 0322/231219 dalle 9.00 alle 12.30 - Signora Negra M. Antonietta.
Arona, gennaio 1
IL DIRIGENTE 3° DIPARTIMENTO
dr. Felice Alessio Sarcinelli

PRIVATASSISTENZA
Agenzia di servizi socio-assistenziali diurni/notturni domiciliari ed ospedalieri, ricerca per Verbania e provincia: infermiere professionali, generiche, assistenti qualificate ad operatori con esperienza nel settore socio-assistenziale. Ci scusiamo per non aver risposto alle chiamate n° 167.652.652 rottura della linea.
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO A VERBANIA:
CHIAMATA 167

Electronics SYSTEMS SpA
Ricerca per lo stabilimento di MOMO (No)
PROGETTISTA ELETTROTECNICO / ELETTRONICO
Si richiede:
- esperienza pluriennale nella progettazione e avviamento sistemi di automazione per impianti continui di produzione film, gomma, carta.
- disponibilità a svolgere saltuariamente avviamento impianti, presso Clienti Italia/Estero.
- capacità di condurre sia autonomamente che in gruppo l'esecuzione dei progetti.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e/o Tedesca.
Posizione e retribuzione adeguate all'effettiva esperienza maturata nel settore.
Inviare curriculum a:
Fax 0321 / 926408 e/o S.S. - km 12+200
28015 (NO)
Le informazioni pervenute saranno trattate in modo riservato, anche ai sensi della Legge 675/96.

STUDIO O.R. srl
CERCA
AIUTO PROGETTISTA
Conoscenza disegno meccanico
Esperto in Autocad
Sede di lavoro:
Marano Ticino (NO)
Tel. 0321/92.30.66
(ore ufficio)

Azienda di informatica con sede a Novara cerca
meccanico e architettonico
per svolgere attività di prevendita, installazione, corso di istruzione dei vari sistemi utilizzati.
Per informazioni tel. 0321/53668

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Azienda metalmeccanica ricerca
PERSONA DIPLOMATA
max 25 anni per redazione di manuali tecnici.
Si richiede buona conoscenza di applicativi windows word, excel, corel draw e capacità di operare per obiettivi, conoscenza lingua inglese.
Chiamare il n. telefonico 0322/541411

Primaria agenzia di distribuzione volantini, giornali
AMBOSESSI
possibilmente automuniti residenti a Novara e zone limitrofe.
Tel. ore ufficio 0321/624444

Alternata società leader del dimagrimento, ricerca sede Arona:
- Consulente estetica interna 25-35 anni
- Istruttrice Fitness assistenza clientela 23-29
Richiedesi: bella presenza, forte spirito commerciale, disponibilità immediata.
Si prega di telefonare oppure inviare curriculum via fax al n. 0323/404234 dalle ore 10 alle ore 20.

Azienda costruzione stampi
cerca
PERITO TECNICO
e/o
OPERATORE FRESE CNC.
Novara 0321/473783

Divisione pubblicitaria informazione multimediale professionale
cassita
7 AMBOSESSI
23-30 anni - no occupati
Fisso 1.500.000, incentivi settimanali.
Telefonare oggi 0321/478000

ALTO VERGANTE
VENDESI
CASA/RUSTICO
di mq. 480, composto da: piano terra - laboratorio altezza mt. 5, negozio/ufficio; 1° piano - appartamento, deposito/magazzino.
Nuova costruzione, fronte strada.

Verbania, investimenti non condivisi anche da gruppi nella maggioranza

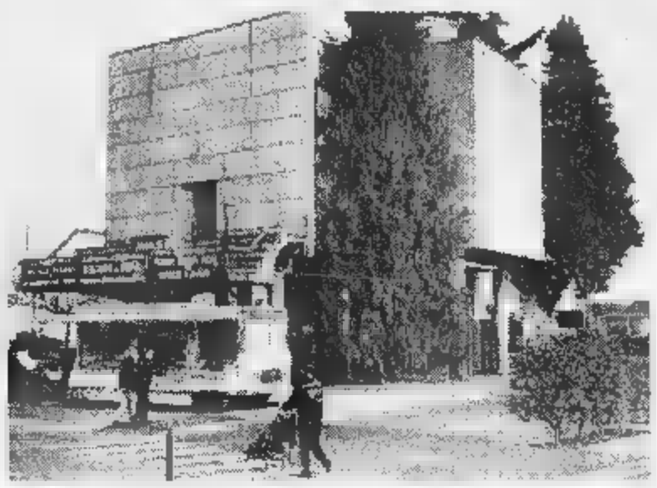
Assedio da due fronti alla giunta

Una raffica di critiche sul bilancio del '98

VERBANIA. Critiche a raffica sul bilancio '98 del Comune nella seduta consiliare di giovedì sera a palazzo Flaim, dedicata alla discussione del documento programmatico presen- la settimana dall'as- Franco Bozzuto.

L'aspetto più singolare del dibattito è che la giunta Reschigna deve incassare non soltanto i colpi prevedibili sferrati dalle opposizioni, ma anche una serie di contestazioni, e per certi versi ancor più dure, da parte dei gruppi che gravitano nell'area della maggioranza. «Ci aspettavamo dall'amministrazione un cambio di rotta che invece non c'è», dice Giovanna Albertini di Rifondazio- «Il bilancio - aggiunge - è condizionato dai grandi investimenti. Non dà risposte ai reali bisogni dei cittadini e le scelte fiscali colpiscono soprattutto le fasce più deboli della popolazione».

Un attacco senza mezzi termini giunge anche da Paolo Caruso, che mette in discussione il sostegno dei Verdi alla giunta: «Non siamo più disposti a tollerare dilazioni e incoerenze nella politica del territorio, promesse non seguite dai fatti. Occorre svolta etica nel modo di fare politica e criteri di assoluta trasparenza devono ispirare ogni atto». Cambiamenti ispirati a maggiore chia- e trasparenza vengono chiesti pure da Giovanni Poletti di Impegno Civile e dall'indipendente Doriano Camossi, mentre Mario Corti (Popolare, ma autosospeso dal partito) parla di un bilancio «con poco entusiasmo».



Giovedì sera a Palazzo Flaim (foto) la discussione sul bilancio è stata animata

Le contestazioni maggiori riguardano la mancanza di una nuova strategia per la politica dei rifiuti e per la raccolta differenziata, le scelte in materia di turismo e di imposte, nonchè nei servizi sociali dove sono da verificare gli intenti dell'amministrazione. Gli stessi e altri argomenti sono il tema delle riserve espresse dalle minoranze. Di «politica delle bolle di sapone» parla il consigliere Alberto Actis di Alleanza Nazionale con riferimento ad investimenti aleatori e obiettivi incerti soprattutto in ambito turistico. Per Massimo Turconi (Lega) bilancio contiene i soliti difetti non apre nuove prospettive per la città.

«Non condividiamo il documento programmatico nella sua sostanza - dichiara Valerio Cattaneo di Forza Italia - e restiamo critici sull'attuazione di un programma che non cura gli interessi delle categorie produttive».

Sergio Ronchi

Verdi contrari

Sul contratto di un dirigente

VERBANIA. «Vivo sconcerto» è stato espresso dal capogruppo dei Verdi, Paolo Caruso, durante il dibattito sul bilancio del Comune, in merito alla delibera di giunta per il contratto di lavoro a tempo indeterminato di nomina del dirigente responsabile del settore urbanistica-edilizia privata.

«Tale nomina - ha detto Caruso - non è certo ispirata a principi di trasparenza e presenta anzi vizi espliciti illegittimità». Il rappresentante dei Verdi ha rilevato che lo statuto del Comune non prevede la possibilità coprire i posti di responsabili degli uffici mediante questo tipo di contratto. Pertanto, con i consiglieri di Rifondazione, ha presentato un ordine del giorno con cui il consiglio impegna la giunta ad annullare la delibera in questione e a indire concorso pubblico per la copertura del posto; inoltre impegna il Presidente del Consiglio comunale ad inviare tutti gli a Procura e Corte dei conti per accertare eventuali reati. [s. r.]

Si produrrà in un caseificio di Armeno

Arriva il formaggio doc del Mottarone

ARMENO. Nasce il formaggio tipico del Mottarone. Nei pressi di Armeno, nell'ex-azienda Fiorito, sta sorgendo il primo caseificio del Cusio. Il progetto è della Comunità Montana dei Due Laghi che si di un finanziamento di quasi 150 milioni della Regione Piemonte inserito nell'elenco dei progetti speciali integrati. Per il momento la struttura sarà in grado di lavorare circa cinque quintali di latte alla settimana, metà caprino e l'altra metà sarà latte vaccino, in futuro al caseificio potrebbero fare riferimento le centinaia di allevatori del Cusio, Mottarone, Vergante e Valle Strona. L'esperimento della Due Laghi riveste particolare importanza nell'economia locale: la del Cusio è tra le poche del Piemonte dove l'attività dell'allevamento resiste un'ottima qualità di latte che può vantare la denominazione di «biologico».

«E' un'idea alla quale lavoriamo da tempo - dice Eugenio Borroni, vicepresidente della Comunità Montana dei Due Laghi - per il momento la produzione sarà necessariamente limitata; dovremo vedere anche come reagirà il mercato e quale sarà la nostra capacità produttiva. Nel caseificio di Armeno verrà prodotto formaggio almeno sessanta giorni di stagionatura e ricotta fresca che verrano venduti presso uno speciale punto vendita a Nebbiuno.

Attualmente il latte prodotto nella nostra zona viene inviata a Novara dove viene trasformato in gorgonzola». Ma sogno di molti allevatori è e rimane quello di avere un loro formaggio «doc». Le potenzialità non mancano e c'è già chi ha proposto di identificare con un dipinto del maestro Antonio Calderara le confezioni del formaggio del Mottarone. Ma dopo le infinite traversie del passato, il latte del Mottarone per molti è stato venduto in Campania dove veniva utilizzato per fare mozzarelle, per i produttori cusiani sapere di un'alternativa in casa è già un successo. [v.a.]

Turismo come risorsa per lo sviluppo

Incontro-dibattito domani a Verbania

VERBANIA. «Turismo, risorsa per lo sviluppo: tra laghi e montagne della provincia del Vco un'idea di futuro per il Piemonte del 2000». Su questo tema, domani, con inizio alle 9.30 nella sala delle Armi di villa S. Remigio a Pallanza, si svolgerà l'incontro-dibattito promosso dal gruppo regionale piemontese e dalla Federazione Pds del Vco. A presiedere i lavori sarà il vice presidente della provincia, Paolo Ravaioli, mentre all'assessore provinciale al Turismo, Mauro Bardaglio, ed al responsabile per le politiche turistiche dell'esecutivo regionale Pds, Marco Travaglini, saranno affidate le relazioni introduttive.

Sono previsti inoltre gli interventi Luigi Chiabrera (Agenzia Turistica Regione Piemonte), Carlo Bortott, presidente Fiavet del Piemonte Valle D'Aosta, e del sindaco di Verbania Aldo Reschigna. Le conclusioni verrano tratte da Lido Riba (presidente Gruppo Pds Piemonte) e Zeno Zaffagnini (responsabile nazionale Pds per il Turismo).

«Vogliamo aprire un serio confronto sulle politiche turistiche - afferma Marco Travaglini - rendendo più strutturale e continuo l'impegno di tutti i soggetti interessati allo sviluppo, dalle istituzioni agli operatori, in un settore che può davvero rappresentare forte investimento per il futuro».

Al convegno, che si propone di mettere a fuoco la realtà di quella che da più parti viene definita «la maggior risorsa economica del terzo millennio», sono invitati operatori economici del settore, organizzazioni di categoria, forze politiche e sociali, oltre alle diverse rappresentanze istituzionali.

«Alle voci ed ai tempi tradizionalmente associati alla 'vacanza' - aggiunge Marco Travaglini - si affiancano nuove forme d'organizzazione dello svago. Il turismo rappresenta attività di consumo con effetti economici ed occupazionali rilevanti: per ogni 1000 lire d'acquisto turistico ne vengono prodotte 791 di valore aggiunto diretto indiretto». [a. r.]

Il sen. Preioni (Lega Nord) ha rivolto un'interrogazione ai ministri dell'Interno e dei Lavori Pubblici

Strada della Valstrona, intervenga lo Stato

Il bilancio: tre morti in mese. Chiesti provvedimenti straordinari

Allarme per la pericolosa strada della Valstrona (nella foto). Lo lanciano il deputato leghista Marco Preioni una interrogazione ai ministri di Interni e Lavori Pubblici e il sindaco di Valstrona Giulio Piana

VALSTRONA. Ha avuto eco in Parlamento la serie di incidenti stradali avvenuti tra dicembre e gennaio lungo la provinciale della Valle Strona. Il senatore ossolano Marco Preioni della Lega Nord ha rivolto un'interrogazione al Governo, ed in modo particolare ai ministri degli Interni e dei Lavori Pubblici, sulle scarse condizioni di sicurezza della provinciale.

Nel suo intervento Preioni rileva la non fatalità dei due incidenti, il primo avvenuto il 16 dicembre e costato la vita a due operai addetti allo sgombero della neve, ed un secondo il 13 gennaio e nel quale ha perso la vita il ventenne Igor Antoniazzi, che si sarebbero potuti evitare se la strada fosse stata protetta da guard rail.

Il senatore leghista, che nell'interrogazione chiede sapere se siano stati progettati ed appaltati lavori per rendere più sicura la percorribilità della strada, chiede in pratica un intervento diretto dello Stato. Raccogliendo così l'appello fatto, all'indomani dell'ultimo tragico incidente, del sindaco di Valstrona, Giulio Piana, che richiedeva un intervento della Protezione Civile.

«E' chiaro che la provincia del Vco, alla quale compete la manutenzione della strada, non può fare miracoli - ha detto Piana - per mettere in sicurezza la strada di fondovalle occorrono parecchi miliardi che la provincia non ha. Al punto in cui siamo è indispensabile che l'intervento avvenga dall'alto, dallo Stato, e che sia straordinario come gli eventi richiedono».

Attualmente la provincia del Vco è impegnata in programma di in sicurezza della strada, comprendente anche la posa barriere protettive lungo l'alta valle, tra Forno e Campello Monti, uno dei tratti a maggior rischio. [v. a.]

COMUNE DI NOVARA
Area Assetto e Tutela del Territorio
Servizio Urbanistica

Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata denominato «Porta Vercelli» presentato dalla Società S.A.R.C. di Antonio Giulio & C.

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 56 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano Esecutivo Convenzionato di iniziativa privata denominato «Porta Vercelli», presentato dalla Società S.A.R.C. di Antonio Giulio & C., relativo ad un'area sita lungo la Strada 11 (c.so Vercelli), sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per quindici giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 30.1.1998 al 13.2.1998, durante i quali chiunque potrà prendere visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00.
Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.
Entro i quindici giorni successivi alla scadenza del predetto periodo di deposito e precisamente entro il 28.2.1998 chiunque può presentare osservazioni e proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. 13.
Novara lì 30-1-1998

IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
avv. Correnti

COMUNE DI NOVARA
AREA ASSETTO E TUTELA DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

Piano di recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata interessante un'area sita in via Nibbia ang. via Passalacqua presentato dalla Ditta M.G. Attività Immobiliari S.r.l. di Novara

Visto l'art. 30 della Legge 5.8.1978 n. 457 e l'art. 41 bis della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,

SI RENDE NOTO

che gli atti riferentesi al Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente di iniziativa privata interessante un'area sita in via Nibbia ang. via Passalacqua, presentato dalla Ditta M.G. Attività Immobiliari S.r.l. di Novara, adottato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 137 del 26.11.1997, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal .1.1998 al 28.2.1998, durante i quali chiunque potrà prendere visione dalle ore 9.00 alle ore 17.00.
Durante tale periodo i predetti atti sono altresì pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.
Durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni, e precisamente dall'1.3.1998 al 30.3.1998, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni o proposte scritte, facendole pervenire all'Archivio Edilizia - via Gaudenzio Ferrari n. 13.
Novara, lì 30.1.1998.

IL DIRIGENTE
arch. Paola Vallaro

IL SINDACO
avv. Giovanni Correnti

C.Q.S. NOVARESE
Via Monte Zeda, 2 - VERBANIA
Tel. 0323/502951

MUTUI per acquisto abi o per ristrutturazione o per liquidità.
Esempio:
per avere L. 100.000.000
Tasso 7,95%
Rata di L. 833.000 mensili
CESSIONI V° STIPENDIO (anche a protestati) e DELEGHE a L. 25.000.000 ANTICIPI IMMEDIATI fino al 90% del netto ricavo.
Particolari condizioni per dipendenti postali.

CINEMA FARAGGIANA - NOVARA
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA

ARCADIA
Via XX Settembre, 18/C
Novara
Tel. 0321-39.12.62

GUCCI
Bulgari
CHARLES GARNIER
Ve

Per San Valentino 10% di sconto

PELLICCERIA Maucci PIANI

NEI SALDI SALDI

SUPERVALUTIAMO
da 500.000 a 3.000.000 (Tremilioni)
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
DOMENICA 11 SIAMO APERTI

SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

Carla Variala

SICRI MAGLIA, *produttrice di maglieria in lana e cashmere, si è trasferita da S. Maurizio d'Opaglio a Borgomanero in via Casale Tabuloni.*

In occasione di tale avvenimento è **IN CORSO UNA VENDITA STRAORDINARIA** *con sconti particolari su tutti gli articoli, presso il nuovo spaccio.*

IL **GIORNO 14 MARZO**, *in occasione dell'inaugurazione del nuovo spaccio, verrà presentata la*
COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1998

ORARIO APERTURA NEGOZIO INTERNO:
dal lunedì al sabato dalle 14,30 alle 19,00

SICRI MAGLIA *srl*

BORGOMANERO (NO) - Via Casale Tabuloni, 24 - Tel. 0322/83.47.77

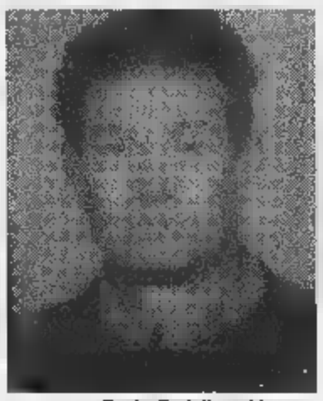
Sciagura nel cantiere dell'«Internazionale Graniti», la vittima (di Crevoladossola) aveva 50 anni

Operaio muore travolto dalla motopala

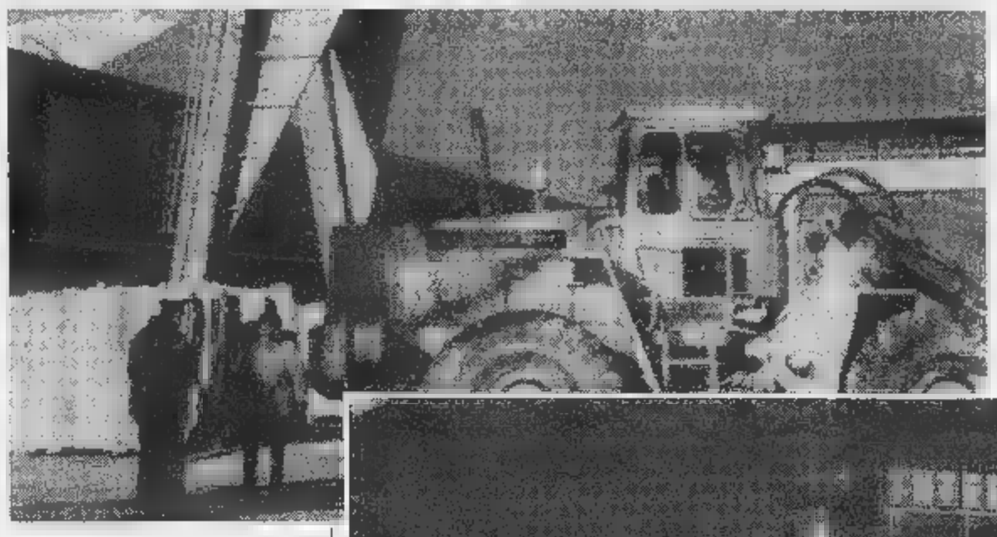
In una cava di Masera. Il mezzo era in retromarcia

MASERA. E' morto schiacciato sotto una pesante motopala mentre stava lavorando nel cantiere della «Internazionale Graniti», una ditta ■ lavorazione del granito estratto nelle cave della zona. Vittima Carlo Fedeli, un operaio ■ 50 anni, celibe, residente a Crevoladossola in frazione Borella. L'uomo é morto all'istante, quasi probabilmente sotto gli occhi di qualche collega che si trovava nel piazzale ■ questa ditta che conta una trentina di dipendenti ed opera nel settore della lavorazione della pietra. La disgrazia sul lavoro é avvenuta poco dopo le ■ di ieri mattina. Nel piazzale dell'Internazionale Graniti, in regione Colonia, a due passi dalla superstrada ossolana, stavano operando un paio di mezzi: ■ grossa motopala «Volvo» e, pare, anche un «muletto». Lì vicino, lavorara anche Carlo Fedeli. Cosa possa ■ ■ preciso é però difficile a dirsi, lo stabiliranno i carabinieri. Sembra comunque certo che la motopala ■ facendo retromarcia nel piazzale quando ha inavvertitamente investito l'operaio. Fedeli é scivolato a terra, cadendo però con la testa proprio sotto le grosse ruote. Pare che il conducente della motopala non si sia subito accorto dell'accaduto: sarebbe stato un altro dipendente della ditta a richia■ l'attenzione del guidatore. I colleghi di lavoro ■ subito accorsi in aiuto ■ Fedeli ma per lui non c'era più nulla da far: era deceduto sul colpo. Il conducente del grosso mezzo é rimasto choccato per l'accaduto. Sul posto sono arrivati i carabinieri ■ Domodossola e Crevoladossola e i responsabili dell'Ufficio ■ Medicina del Lavoro dell'Asl 14. Saranno loro a stabilire le vere cause dell'accaduto. Si tratta di ricostruire l'esatta dinamica ■ vedere se l'operaio ■ stato urtato dal ■ in movimento ■ se Fedeli si sia sentito male cadendo da solo sotto la motopala. Una sola certezza: la sirena ■ sicurezza installata sulla motopala per segnalarne i movimenti era regolarmente funzionate. Nel cantiere c'era comunque una buona visibilità. Pare che sull'asfalto ci fosse un po' di ghiaccio e non é esicuso che l'operaio possa essere scivolato. Sul corpo dell'operaio sarà eseguita l'autopsia. La motopala ■ stata posta sotto sequestro.

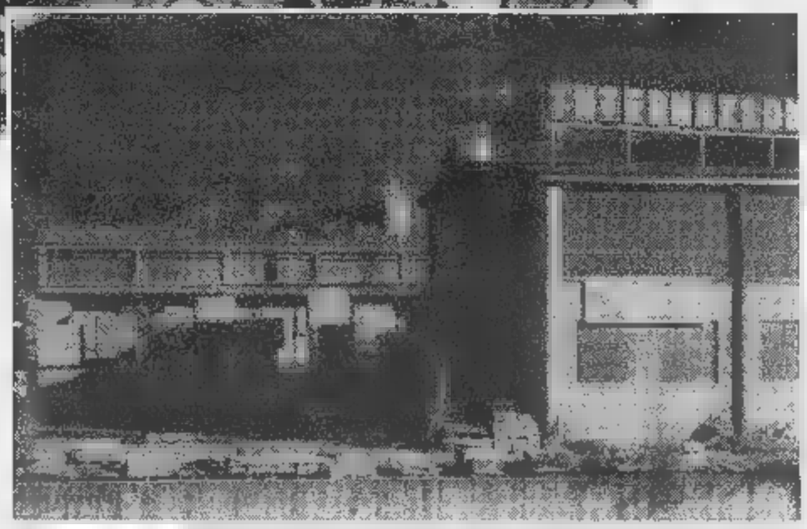
Renato Baldacci



Carlo Fedeli, residente a Crevoladossola in frazione Borella. E' morto all'istante, sotto gli occhi dei compagni



Il dipendente è scivolato cadendo (forse per la presenza di una patina di ghiaccio) sotto le grosse ruote



Il luogo dell'infortunio sul lavoro, accanto al Toce. Sopra: la motopala che ieri è stata posta sotto sequestro per ordine dell'autorità giudiziaria

(FOTO ■IOLA)

IN ■■■■

S.Bernardino Verbano

Oggi commemorazione ■■ Caduti di Bieno

■ Comune celebra il 54° anniversario del Sacrificio di Bieno: oggi, dopo il ritrovo al circolo Arci alle 20,30, è in programma alle 21 la Messa in suffragio dei Caduti, seguita da una fiaccolata e deposizione ■ una corona al monumento di Bieno. Interviene Giovanni Malerna, presidente dell'Anpi. [s. r.]

Verbania

Stasera un incontro dedicato a Rousseau

Una conferenza su «Rousseau e l'amore» tenuta da Elena Pulcini dell'Università di Firenze è in programma stasera alle 21 nella sala della Resistenza in via Albertazzi. E' un nuovo appuntamento ■■ il ciclo di conferenze filosofiche promosso dalla biblioteca. [s. r.]

Premosello

Mozione per sconti Ici a chi ristruttura

La minoranza consiliare ha presentato al sindaco una mozione con la quale si chiede l'abbassamento dell'Ici per chi ristruttura ■ recupera vecchi stabili non abitati. [re. ba.]

Verzo

Per il ■■■■ depuratore i lavori in primavera

Partono in primavera i lavori del nuovo impianto di depurazione a San Domenico. Il Consiglio comunale ha dovuto ridefinire la posizione dell'impianto nel piano regolatore visto che per motivi geologici verrà realizzato più ■ monte, sempre ■■ terreno comunale. [re. ba.]

Nell'industria di Pallanzeno soluzione dopo mesi di tensioni

Duferdofin, c'è l'accordo

Ritirati i tre licenziamenti e denunce

PALLANZENO. Accordo fatto alla Duferdofin di Pallanzeno, lo stabilimento metalmeccanico che dà lavoro a 168 persone. L'accordo, registrato nei giorni scorsi e già ratificato dall'assemblea dei lavoratori, pone fine ad un lungo periodo di contrasti tra azienda e sindacati, contrasti che hanno avuto ■ punta massima di tensione ■■ agosto e settembre dello scorso anno.

«E' un buon accordo che salvaguarda le parti - commenta Ausilio Vescio, segretario provinciale della Uilm -. Un patto che ridisegna i rapporti industriali e rivede l'organizzazione del lavoro».

Era settembre quando la crisi alla Duferdofin, stabilimento che dal giugno '96 ■ passato al gruppo Bolfo, pareva insabbiabile. Il braccio di ferro tra ■■■ da e lavoratori aveva portato ad aspri provvedimenti da entrambe le parti.

L'azienda aveva addirittura licenziato tre capisquadra con la grave ■■■ ■ «boicottaggio» ■ aveva depositato in Pretura una denuncia per danni a carico di tre esponenti del consiglio di fabbrica «colpevoli» di danni per ■■■ decreato uno sciopero. I sindacati avevano risposo con uno sciopero durato di■■■ settimane.

Gli amministrazioti locali, per sbloccare ■ situazione, ■■■ chiesto l'intervento della Regione e proprio al tavolo dell'assessorato al Lavoro le parte ■■■■ tornare a dialogare mentre i lavoratori erano rientrati in fabbrica. Ora, dopo alcuni incontri all'Unione Industriale ■ Verbania, arriva l'accordo firmato all'assessorato regionale.

«Prima di tutto è stato ridisegnato l'impegno ■■■ squadra cambi che ■■■ stato uno dei nodi della ■■■■■ - rimarca Vescio -. Ora le squadre di produzione e la squadra cambi godono di maggior flessibilità d'impiego ■ in cambio i lavoratori hanno ottenuto un riconoscimento salariale».

Ma le parti si sono trovate d'accordo anche sulle relazioni ndustriali. Dice Vescio: «C'è un impegno, qualora sorgessero problemi, a convocare subito un incontro nel quale si prenderè in ■■■■ la situazione prima che questa precipiti. Questo accordo ha indotto la direzione a ritirare definitivamente i tre licenziamenti e a ritirare la denuncia a suo tempo fatta contro I membri ■■■ consiglio di fabbrica». [re. ba.]

Terzago di Gravellona Toce

Lunedì incontro a Milano

Per i 35 dipendenti della «Terzago» (nella foto ■■■ picchetto di protesta) si apre uno spiraglio ■■■ l'incontro programmato per lunedì ■■■ la proprietà a Milano

GRAVELLONA TOCE. Hanno vinto ■■■ prima battaglia i trentacinque operai della Terzago che da alcuni giorni sono in «assemblea permanente» nello stabilimento di Gravellona Toce. Lunedì a Milano incontreranno la proprietà dell'azienda e probabilmente avranno una parola definitiva sul loro futuro. «E' già un buon traguardo ■■■■ riusciti ad otte■■■ un incontro con la società Nassetti, proprietaria della Terzago - dice Luca Caretti della Fim Cisl - comunque i lavoratori, che sino ad ■■■ hanno avuto tante delusioni, resteranno in assemblea permanente, 24 ore su 24, sino a quando non avremo firmato un accordo».

Che garantisca ai trentacinque dipendenti dell'azienda toccense, un tempo leader in Italia nella produzione di macchine per la lavorazione del granito, perlomeno la ■■■■ in mobilità e, per la parte economica, ■ trattamento di fine rapporto: la liquidazione insomma. ■ ripre■■ produttiva ■■■ si parla ■■■■ che più. «Sino a dicembre gli stipendi sono stati pagati e di questo dobbiamo dare atto all'azienda di ■■■■ ■■■ corretta - dice ancora Caretti - però ci preme garantire un futuro ai lavoratori ed alle loro famiglie. La ■■■■ in mobilità ■significa garantire per un certo periodo di tempo un minimo ■ liquidità ■■■■ mica. Persone peraltro altamen■ specializzate che ci auguriamo possano presto trovare nuova occupazione».

Lunedì dunque a Milano si terrà l'incontro si spera definitivo. Nel frattempo, giorno ■ notte, i 35 lavoratori ■■■■■ in assemblea permanente, un eufemismo perchè nessuno vuole usare la parola «occupazione», in qual che ■■■ della «loro» fabbrica. [v. a.]

Verbania

Tribunale ■ pretura

Rinviato ■■■■■ a febbraio per due perizie

■■■■■■■■. E' stata rinviata al 16 febbraio l'apertura del processo ai sette imputati di associazione a delinquere finalizzata a furto di mobili antichi ■ favoreggiamento.

Lo hanno disposto nei giorni scorsi in aula i giudici del tribunale dopo aver preso atto dell'assenza di un avvocato difen■■ ■ ■ due imputati, entrambi ammalati.

Slitta al 20 febbraio anche la quinta udienza - che era prevista nei giorni scorsi in Pretura - del processo ai quattro medici dell'ospedale di Verbania a■■■ sati di lesioni gravi e omicidio colposo per la morte di Deborah Ferrato, la bambina di undici anni deceduta nella tarda mattinata ■■ 27 luglio '95 in seguito ■ ad intervento di tracheotomia. Il rinvio è stato disposto ■■ pretore che dovrà esprimer■ sulle perizie medico - legali già prodotte dal collegio di difesa. [a. r.]

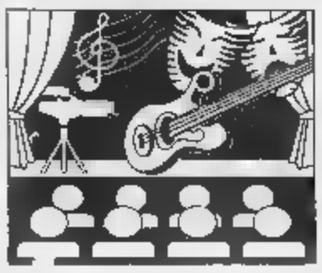
BEATI GLI ULTIMI

...CHE APPROFITTERANNO DAL 31 GENNAIO DELL'OPERAZIONE "SALDI SALDATI" CON SCONTI FINO ALL'80%.

...E CON SOLE £.10.000* UN FANTASTICO PIUMONE!

con una spesa minima di £.100.000

VESTIFRANCHI



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca Rame reciterà a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

BORGOMANERO. Arrivano il «regista de paura Rokko Smithersons», lo studente Lorenzo eterno rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta con Liguori, i «Veltroni animati» e i tanti personaggi a cui ha dato il volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», una delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù a fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Funari, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento con biglietti a mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì e martedì prossimi, altro appuntamento di prosa di rilievo, al Teatro Nuovo. Di Giorgio Albertazzi e Franca Rame in uno spettacolo scritto, diretto e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». **[m. g.]**

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio De André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, ore 21). Biglietti di poltronissima a 75 mila lire, poltrona mila, galleria 55 mila. In vendita anche alcuni posti di galleria e mila. Stasera poltronissime esaurite, sono ancora liberi posti di poltrona a galleria (anche a 35 mila lire). Posti liberi - pochi, ma in tutti i settori - anche per domani sera.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore 60» di Dmitri Shostakovic. **[g. fer.]**

Il cantautore Fabrizio De André

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile col «Bel Paese»

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) a lanciare le sue invettive dal Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo aveva applaudito nel maggio dello scorso anno, il comico porterà il suo spettacolo, senza titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri o meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è atteso a Cuneo

Del resto economia e politica sono argomenti «triti» a cui Grillo ha dedicato «storiche» performance. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più 4 mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi a Cuneo; 32 mila più mila, secondi posti (primo anello verde) e mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. **[v. p.]**

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa sera nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «mottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato e ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti a formazioni che rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino in festa stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» e dedicato agli artigiani che espongono oggi e domani millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riunisce sei gruppi di cantanti e musiciti provenienti da Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda e Alta Savoia. Parteciperanno oltre «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lombarde; i «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Boioli Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che eseguiti strumenti tipici. **[sa. b.]**

Nottate hard-rock

Sono in vendita i biglietti per il Babylonia

PONDERANO. Domani Federico Poggipollini, chitarrista dei Litfiba ed ora di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» ed i «Glucifer», per una notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. **[p. g.]**

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico con la Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia della Rancia, per la prima versione italiana assoluta «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni 50 «Singin'in the rain» con Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà il titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte Don Lockwood e Chiara Noschese in quella di Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.882. **[g. bar.]**

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì 3 febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata a Torino, avvierà la sua tournée da Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086): costano da 20 a 40 mila lire. Per i giovani fino a 18 anni è prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) con un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato e Lombardo. **[r. s. a.]**

Da oggi al 21

Band emergenti in passerella nel «Tartara»

CASALE. Comincia oggi alle 21,30 nel salone Tartara la quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'-Don't. Il biglietto costa 5 mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 marzo. Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, e Darklands. **[r. al.]**

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione vetture di tutte le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto con meno di 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. E più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo vi offrono per un anno intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi occorre per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

ASSISTANCE SUBITO E DOVE SERVE. 167-445588
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo finanziare L. 15.000.000 • 24 mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 0 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini legge.

Concessionari Alfa Romeo

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

«La serra», metafora della nostra società, da stasera a domenica al Coccia

Pinter e Cecchi, follia da ridere

Una clinica di medici con delirio del potere

NOVARA. Ridere della follia, ridere dell'aggressività, ridere di tutti noi, malati di paura. Ridere, e poi pensare. Perchè «La serra» è una grande metafora, scrive Guido Davico Bonino: racconta la follia del rapporto medico-paziente come specchio di una follia più grande. Che è l'autoritarismo del Potere nei confronti del singolo individuo e genera l'aggressività negli individui, figlia della paura che caratterizza, oggi, i rapporti interpersonali. Ma non spaventi, la metafora: perchè il senso del dramma ne «La serra» è espresso con abbondante comicità.

Lo spettacolo scritto da Harold Pinter e diretto da Carlo Cecchi va in da stasera al Coccia nell'ambito della stagione di prosa. La produzione è dei teatri Stabile di Torino e di Firenze. Cecchi è anche nel cast con Raffaella Azim, Valerio Binasco, Maurizio Donadoni, Lorenzo Loris e Giorgio Lanza.

«La serra» è ambientato in una clinica psichiatrica per ricchi, nel verde della campagna inglese. I medici che vi lavorano sono in realtà più folli dei pazienti, sui quali esercitano pesanti gerarchie e pressioni. La figura più inquietante e pericolosa è quella del direttore Roote, che semina il terrore (e la morte) fra i ricoverati. Fino alla rivolta dei pazienti, i camici scuri, che si prenderanno un altrettanto crudele rivincita sui camici bianchi.

Pinter, drammaturgo e sceneggiatore inglese, contemporaneo, è noto come autore del teatro dell'assurdo e usa linguaggio quotidiano, comprensibile e sciolto, per dimostrare invece quanta incomunicabilità regni fra gli uomini e le donne. Di Pinter ricordiamo altre opere quali «Il portiere», «Terra di nessuno», e nel cinema «Il servo» e «L'incidente».

«La serra» è in cartellone stasera, domani (dalle 21) e domenica pomeriggio con inizio alle 15,30. Per informazioni il numero del Teatro Coccia è 0321-620400. I biglietti, ne sono disponibili per tutti i settori, costano da 15 mila e 40 mila lire.

Maria Paola Arbeia

Una dello spettacolo «La serra» di Pinter che è prodotto dalle compagnie dello Stabile di Torino e di Firenze

Verbania, parte la rassegna all'auditorium Sant'Anna

Per «Lampi sul loggione» quindici attrici in scena

Quindici donne in scena per «Le cognate». Donne in crisi, frustrate dalla morale piccolo-borghese di un Quebec della fine Anni Sessanta: casalinghe sfatte, mogli abbruttite, zitelle acide, descritte impietosamente da Michel Tremblay, giovane drammaturgo canadese. L'allestimento è del gruppo teatrale fiorentino Laboratorio Nove con la regia di Barbara Nativi. Ospitato per l'apertura della 12° edizione di «Lampi sul loggione» nell'Auditorium Sant'Anna di Pallanza, «Le cognate» sarà in scena domani sera, sabato.

Le cognate sono in realtà tre sorelle che si incontrano, con altre undici amiche, nella cucina di una casa operaia, dove una superfortunata, Germaine Lauzon, le ha convocate per incollare sugli appositi talloncini milione di punti premio vinti un quiz. Germaine si accorgerà presto, malgrado, di quanto siano rancorose, frustate, insofferenti della buona sorte altrui, le donne che ha voluto accanto a sè e che infine tenteranno di rubarle i bollini.

Scritto da Tremblay a 25 anni, rappresentato per la prima volta a Montreal nel '68, lo spettacolo, in seguito riconosciuto punto d'avvio di drammaturgia, fu oggetto di vivaci polemiche. Innanzitutto per la ferocia della descrizione di quella società «del benessere», poi per il trattamento inedito del soggetto: comico, nel meccanismo serrato della pièce, e insieme tragico per la sostanziale infelicità delle protagoniste, volentieri estesa dall'autore al segno di condizione umana da tutti condivisa. Amarezza e acre divertimento sono dosati a piene mani dalla regista Barbara Nativi.

Si assisterà ad un girotondo di fianchi sfatti e bagliori di ribellione, sfoghi e finte consolazioni. Una girandola di Cenerentole senza libertà, in due e mezza di commedia.

S'inizia alle 21,30. Per i non abbonati i biglietti costano 15 mila lire e si possono acquistare prima delle 21 al botteghino del teatro.

[p. cr.]

A GRIGNASCO

E' già Carnevale

Domani entra nel vivo il Carnevale di Grignasco. Alle undici il sindaco Mario Zanaroli consegnerà le chiavi della cittadina alle maschere del centro Giuan Baceja e Mariana Curbela, che per l'occasione saranno attorniate delle maschere delle frazioni: i Duchi del Torchio, i Marchesi del Simp (la marchesa di questa edizione è una giovane di nazionalità marocchina), Document e Filomena. Domenica verrà aperta la cucina della «Truna dal Gioan», i locali che hanno già ospitato la mostra sul carnevale e che per l'occasione saranno il punto di ritrovo per la merenda in compagnia. Alla «Truna» sarà possibile acquistare anche il libro «Cantoma'l carlavè», un volume che raccoglie tutte le canzoni che hanno accompagnato le edizioni del carnevale grignaschese. Domenica pomeriggio le maschere in corteo faranno visita alla casa di riposo della frazione Sella.

[m. g.]

Tra gli appuntamenti della serata, l'inaugurazione del pub novarese

Si torna a ballare al «Ryan's»

I Rovers al «McGill's», Pork Chop per il «Kimberly»

Rock melodico con la «Sos band», in scena al «Golden Pub».

Da stasera si torna a ballare al «Ryan's» di via Morera. Serata revival con la musica dei «Funky Groove» di Stefania Aggio e Beppa Dattori.

BORGOLAVEZZARO. Serata a «palco aperto» alla birreria «Musi-Club». Dalle 21,30.

SILLAVENGO. «Remember Night» con il deejay Lucky a Tenimento al Castello.

Rap underground con i mix di Darietto dj al «Beer Machine pub». Dalle 23.

Serata a palco aperto con Angelo Cutaia e Carlo Pozzi al «Marcus Club» di Alzate.

Happy night a «Casa Miguel» happy hour dalle 22 alle 23. Gadgets in omaggio e deejay Cisky.

Sarà la «Pork Chop» a ravvivare la serata musicale del «Kimberly».

Covers rock con i «Lunedì chiuso», dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

GOZZANO. Ballo liscio con l'orchestra di Rosy Guglielmi dalle 21,30 al dancing «Mirage». Al terzo piano, discoteca.

Covers internazionali i «Khipuòdirlo» al roadhouse «Waco'sa». Dalle 22,30.

Specializzati nelle covers dei Led Zeppelin, i «Rovers» suonano al «Mc Gill's».

Dalle 22 rock live con gli «Spiders» al «Memphis». Birra caduta.

Rock and roll e surfin' trascinante con i «Crashmen», di scena dalle 22 al «Saloon Samije».

Speciale Ligabue stanotte al «Sandokan». Rock revival e ultime hits Armando e Tampa.

VERBANIA. Direttamente da Radio 101, è ospite del «Metropolis» di via Tiro e Segno Gianni Manuel. Dalle 22,30.

«La Mora e La Bionda» si esibiscono dalle alla «Birreria del Vichingo». Proporranno hits internazionali.

DOMODOSSOLA. Musica jazz dalle 22 al «King's Pub» di piazza Fontana.

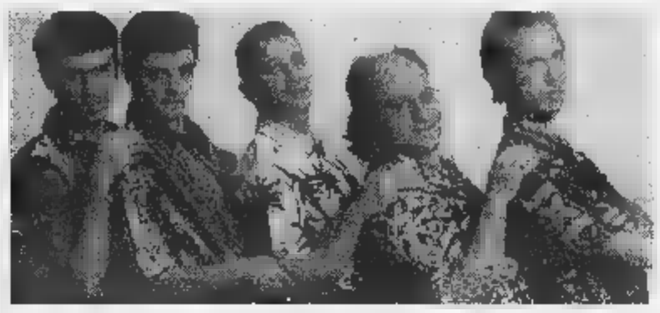
Festa anglosassone «Big Ben» con staff norvegese capitanato da Cipo: Siri, Sciasti e Ket al mixer.

Carlo e i «Cardio» tornano ad esibirsi sul palco delle «Cave». La voce quella di Carlo Andreoli. Dalle 23.

Esibizione di «Seattle rock» sul palco del «Glicine». A proporlo dalle 22 sarà la band «The Bugs».

Atmosfera ridanciana in compagnia del comico rivelazione dell'anno Gabriele Cirillo al «Caffè Teatro» di via Indipendenza. Dalle 22.

A cura di **Marco Piatti**



I Crashmen e, a lato, Tony Sirianni, detto «Elvis del Cusio», in tournée nel Vco

AL LOTTO

BARI	56	47	66	74	71
	100	84	79	69	59
CAGLIARI	66	6	14	21	45
	76	56	56	53	53
FIRENZE	13	11	21	74	60
	125	95	94	82	76
GENOVA	23	61	46	71	59
	92	85	70	67	50
MILANO	11	41	40	9	18
	91	64	59	56	54
NAPOLI	15	16	64	50	25
	77	73	63	53	50
PALERMO	84	16	66	53	43
	90	70	66	61	55
ROMA	27	21	52	53	62
	77	71	61	57	57
TORINO	62	28	89	33	57
	93	62	80	54	50
	1	77	11	25	73
	87	64	58	57	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17 13-15 13-73 13-43 13-23,
13-40 13- 8 13-33 13-84 13-19;
13-11 13-76 13-68 13-50 13- 6;
13-38 13-36 13-89 13- 2 13-85;
13-18 13-90 13-61 13-43 13-10;
13-21 13-31 13-63 13-53 13- 1.

Ambate mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (6), Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

88- 6 88-32 88-34 68-13 68-17;
88-19 88-16 88- 1 68-43 68- 8;
88-84 88-24 68-82 68-38;
88-52 88-90 88-38 68-76 68-40;
88-13 88-17 68- 6 68-32 68-34;
88-43 88- 8 88-18 68-16 68- 1;
88-82 88-39 68-64 68-24 68-80;
88-40 68-52 68-90 68-36.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88;
11-44-55 33-11-22 55-11-22;
11-66-77 44-55-66 66-33-44;
11-77-88 44-77-88 66-44-55;
22-33-44 44-11-22 77-88-11;
22-55-66 44-22-33 77-22-33;
22-77-88 55-66-77 77-44-55;
22-88-11 55-77-88 77-55-66;
33-44-55 55-11-22 88-11-22;
33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincita: un'ambata GE

	BA	CA	FI	GE	MI			RM	TO	VE
GEMELLI	15	5		27	63			14	2	67
VERTIBILI	3	13	2	35	6	24	36	3	52	
CADENZE	1	2	1	9	5	4	5	2	9	1
	62	45	42	36	73	35	52	61	27	33
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	28	43	72	30	17	45	34		25
DECINE	10	58	10		60	90	70	40	50	70
	21	14	21	17	16	23		11	20	25

In nero indichiamo il numero la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Misia, via Viana 27, Candelo.

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Misia, via Viana 27, Candelo.

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. **In & Out**, con Kevin Kline, Tom Selleck. Or.: 20,30; 22,30. Festivi L. 12.000, festivi 10.000; merc. fer. 8000, 5000; sab. 7000, 5000.

47.46.25. **to del diavolo**, con Pacino, Keanu Reeves. Or.: 19,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000, fer. 8000, 5000.

. Tel. 627.676. **The Jackal**, Richard Gere. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000, 5000; pom. 7000, 5000.

ELDORADO. 624.158. **uomini e gamba**, con Aldo, Giovanni e Gia-. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; pom. 7000, 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Titanic**, con L. Di Caprio. Or.: 21,30. Fest. e prefest. 12.000; 10.000.

S. CUORE. Tel. 465.464. **Il paziente inglese** di A. Minghella con J. (Cinelorum). Ore 19; 22,15.

S. ANDREA. OGGI RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **007 Il domani non muore mai**, con Pierce Brosnan. Or.: 20;

OGGI RIPOSO.

. Tel. 62.151. **Titanic**, Leonardo Caprio. Ore 21,30. Lire 10.000; 7000, merc. fer. 7000; 5000.

NUOVO. Tel. 617.41. **Il matrimonio del mio miglior amico** con Julia Roberts. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 61.741. **gamba**, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 7000; merc. 7000.

CANNERO

BALLARDINI. Tel. 0348-51.08.829. **Face off.** Ore 21. L. 8000.

CORSO - Sala Corso. Inf. su segr. telef. al n. 240.853. **The al**, con Richard Gere. Ore 20,20; 22,30. L. 10.000; 5000.

CORSO - Sala Cortina. Inf. telef. 240.853. **Ospite d'inverno.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **Titanic** L. Di Caprio. Ore 21,10. L. 10.000;

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segreteria telefonica. **tutti.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

Tel. (0163) 840.201. OGGI

CRESCENTINO

CINE TEATRO. Tel. 91.183. **Ipotesi di complotto**, con J. Roberts. Or.: 19,40; 22,15. L. 10.000; 5000.

SOCIALE. Tel. 61.459. **e luce**. Or.: 20; 22.

ORATORIO. OGGI

S. PELLICO. Tel. 777.122. Info. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. RIPOSO.

ARISTON. Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. tel. 40.19.40. **Il matrimonio del mio miglior amico,** con Julia Roberts. Or.: 20,30; 22,30.

VIP. Inform. e prezzi spettacoli al numero segr. tel. 401.940. **cosa è cambiato,** con Jack Nicholson. Or.: 20; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 401.940. **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola. Or.: 20; 22,30.

(PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni segreteria telefonica. **Titanic** Leonardo Di Caprio. Ore 21,30.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **bacia tutti.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **uomini e gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio miglior amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. . **Il matrimonio del mio migliore** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono . **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE Carlo Alberto 27, telefono 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

IN 1 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via 32/a, 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

105, 232.029. **In** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 68 . **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **uomini e gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4318. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Santa Teresa 5, tel. . **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre , tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **Punto Bl non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. . Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

TEATRI

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Per il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. op. 74 «Patetica». L. . Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

LE TRAME DEI FILM

In & Out. Commedia. La vita del docente inglese Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando suo ex allievo premiato l'Oscar ne ricorda in diretta televisiva l'omosessualità.

L'AVVOCATO DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante va a lavorare per rinomato studio legale guidato da diabolico personaggio impersonato da Al Pacino. la macchina da presa, l'australiana Taylor Hackford («Ufficiale gentiluomo», «Il sole a mezzanotte»).

Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet). Imponenti le scenografie gli effetti speciali per «riprodurre» tempesta sull'oceano. Colonna d'eccezione.

I GAMBA. Comico. L'esordio cinematografico trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio protagonisti dal Nord Sud. Risate garantite.

VIOLA BACIA TUTTI. Commedia. Partiti camper per una vacanza al , tre amici incontrano l'intraprendente Viola (Asia Argento), rapinatrice il maltoppo.

IL MATRIMONIO MIO MIGLIORE AMICO. Commedia. Ai tempi del college Julianne (Julia Roberts) Michael (Dermot Mulroney) avevano promesso di sposarsi tra loro , all'età di 28 anni, non trovato l'anima gemella. ventottesimo anno, lei ha quattro giorni di tempo per convincere lui a unirsi in matrimonio con la ricca avvenente Kimmy (Cameron Diaz). Ma l'amico del cuore non si rassegna e ne combina tutti i colori.

D'INVERNO. Drammatico. Adattamento cinematografico dal tasto teatrale della Sharman MacDonald, l'esordio alla regia dell'attore Rickman ritrae una famiglia alle prese con lutto. Ne sono protagoniste Phyllida Law e Thompson, madre e figlia anche nella vita.

Cartoni animati. Approda nelle sale il trentacinquesimo lungometraggio a cartoon della celeberrima Disney basato sulle avventure dell'eroe mitologico, per un pubblico di ogni età. Voci italiane: Raoul Bova, Veronica Pivetti, Giancarlo Magalli.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

OASIS

È in edicola il nuovo numero

NELLA TERRA DEI PISTACCHI DI SICILIA

CALABRIA
Itinerari e guida all'Agriturismo

LAZIO Escursioni verdi lungo le Vie Consolari

PLASTICA: Mi servi. Ma come ti riciclo?

MUSUMECI EDITORE

Prosegue a suon di tagliandi il referendum-vetrina sul calcio giovanile delle due province

Golden Boys, campioncini alla ribalta

Juniores, avanzano Schirrù e lo «spartano» Veronese

NOVARA. Oggi proseguiamo nella pubblicazione di altre foto dei campioncini: Stefano Cuda, [redacted] anni compiuti ieri, è uno dei pilastri della Juve Domo, un'ala sinistra col fiuto del gol. Carissimo Stefano, non siamo riusciti a pubblicare la foto il giorno del tuo compleanno ma abbiamo provveduto oggi, con ventiquattro ore di ritardo. Speriamo vada bene lo stesso ■ naturalmente tantissimi auguri. Ovviamente aspettiamo molte altre lettere e fotografie, ed intanto ecco la classifica dei più alti, gli juniores. [m.g.]

■ **Juniores:** Corsini (Verbania) 1000; Denis Schirrù (Cannobiese) 998; Christian Veronese (Sparta) 465; Marco Dellavalle (Oleggio) 246; Riccardo Bordin (Borgomanero) 235; Amedeo Pantone (Feriolo) 186; Emanuele Serina (Oleggio) 132; Francesco Caccia (Romentino) 130; Emiliano Stoppa (Trecate) 129; Roberto Veggiotti (Briga) ■1; Lego (Stresa) 78; Navino (Barengo) 68; Mollica (Intra) 67; Brunati (Stresa) 62; Scappini (Gravellona) 61; Brusa (Borgomanero) 58; Polli (Gravellona) 57; Franchi (Vignalebiandrate) 52; Falciola (Bavenese) 44; Rognone (Carpignano) 39; Macchi (Gravellona) 20; Sorrenti (Gattico) 19; Lamperti (Oleggio) 15; Borsari (Vespolate) 15; Arrivabene (Bavenese) 14; Buonomo (Feriolo) 12; Cerutti (Feriolo) 11; Padricelli (Borgomanero) 10; Carbone (Vespolate) 10; Traglio (Omegna) 10; Pironi (Gravellona) 9; Frau (Feriolo) 9; Longo (Feriolo) 9; Sorrentino (Oleggio) 8; Monteggia (Olimpia Novara) 6; Rossi (Cerano) 6; T[redacted] (Borgomanero) 3; Erbetta (Borgomanero) 3; Ramazzotti (Borgomanero) 2; Minniti (Dormelletto) 2; Ausonia (Stresa) 2; Amato (Oleggio) 1; Guida (Oleggio) 1; Bianchi (Oleggio) 1; Scarabino (Oleggio) 1; Scopelliti (Dormelletto) 1; Montalto (Stresa) 1; Baldon (Dormelletto) 1; Julita (Oleggio Paruzzaro) 1; Mora (Dormelletto) 1; Di Mauro (Dormelletto) 1.

Stefano Cuda uno dei «pilastri» della Juve Domo, un'ala sinistra col fiuto del gol e [redacted] Deplano di Verbania

Basket di C2, la Cimberio adesso pensa ai play off

BORGOMANERO. La delusione brucia ancora. Udine si ■ dimo[redacted] inarrestabile ■ la Cimberio, che sognava di fargli lo sgambetto, ora punta tutto sul suo futuro meno immediato: la fase dei play off che partirà alla fine del [redacted] di febbraio. Domani sera arriva Riva del Garda, che all'andata aveva rifilato una brutta sconfitta ai borgomaneresi.

La partitaccia di sabato scorso in casa biancoblù non si dimentica facilmente. «Abbiamo giocato al trenta per cento delle nostre possibilità - commenta il tecnico Stefano Vanoncini -. Era da tempo che non disputavamo partite difficili: non eravamo pronti da un punto di vista mentale. Forse pensavamo che per noi ormai fosse tutto facile».

A questo punto, comunque, ha deciso Vanoncini che la tattica di allenamento cambia. «Adesso la squadra che arriva alla fine della settimana non mi interessa più di tanto - aggiunge -: conta soltanto il lavoro da fare in vista della seconda fase. Non impostiamo più la preparazione in modo settimanale anche se, ovviamente, giochiamo per vincere ogni incontro».

Quello di domani vede in campo il Riva del Garda condotto da l'ex serie A Bobicchio ■ da giocatori di talento come Berlati, ottimo in fase offensiva. Il Riva tallona di due punti Cimberio e Oderzo a pari ■ secondo posto. L'appuntamento con i tifosi è domani alle ■ al palazzetto dello sport di via Ca[redacted].

La serie C2 propone, invece, un doppio derby. Domani sera alle 20,30 nella palestra di via Martiri Libertà il 3B6 Castelletto attende la Tecnova Oleggio mentre alle 21 ■ Novara l'Hydroplast ospita la Nobili Don Bosco Borgomanero. Domenica pomeriggio alle 18 in via Brigate Battisti la Cipir Verbania attende la Pgs Agnelli.

Tutti match interessanti vista la classifica che piazza in testa il trio formato da Aosta, Hydroplast ■ Cipir a 26 punti, seguito ■ [redacted] dal [redacted] Castelletto e poi (con [redacted] salto di otto lunghezze) la Tecnova Oleggio. Sconsolatamente al penultimo posto c'è il Don Bosco Nobili (con otto punti al suo attivo) che precede solo il Cus Torino. [b. c.]

Nella foto a lato il tecnico della Cimberio Borgomanero Stefano Vanoncini

SPORT FLASH

Calcio

Gratis a Mantova [redacted] la Legione [redacted]

In occasione della trasferta a Mantova, la Legione organizza per domenica in collaborazione con ■ Novara calcio, un pulmann gratuito ■ disposizione dei tifosi. La partenza ■ fissata per le 10,30 dal bar Novara in viale Kennedy. Il numero di posti ■ ovviamente limitato alla capienza del pullman. [r.l.]

[redacted]

I ragazzi ■ Beppe Frego in evidenza a Ginevra

Grandi prestazioni dei ragazzi della Novara Nuoto di Beppe Frego ai campionati Internazionali di Ginevra. Valentina Arlone ha conquistato due medaglie di bronzo ■ei 1■ rana e [redacted] misti e un argento nei 200 rana. Marco Canella ha ottenu[redacted] un discreto quinto posto nel delfino. Nei 200 delfino ■ luce Laura Carnevale ■ Ilaria Merlini. Bene anche gli Esordienti A e B di Marzia Codini a Tortona, alla prima prova ■ qualificazione per i campionati regionali indoor. [m. p.]

Arti marziali

Domani al palasport esami per le cinture

La Judo Ju Jitsu Novara di Carlo Cariola terrà domani al palasport ■ viale Kennedy la prima sessione d'esami relativa ■ passaggi di grado cintura. Le prove si svolgeranno dalle 14,30 alle 19. Saranno interessati gli atleti fino al grado di cintura marrone. [m. p.]

Calcio

Zanetti e Zamorano lunedì ■ Maggiate

Si terrà lunedì sera alle 20 l'inaugurazione della nuova sede dell'Inter Club Borgomanero, presso il bar «Diverso» di Maggiate. Ospiti d'onore, due grandi campioni nerazzurri, Ivan Zamorano ■ Javier Zanetti. Per prenotazioni, telefonare allo 0322/880342. [m. p.]

Tennis a Novara

Una stage all'Arca Enel con Paolo Canè

Il «davisman» azzurro **Paolino Canè**

NOVARA. L'ex «Davisman» ■ numero 18 delle classifiche mondiali, Paolino Canè, è ospi[redacted] oggi pomeriggio del Tennis Club Arca Enel, sui campi di via Visconti.

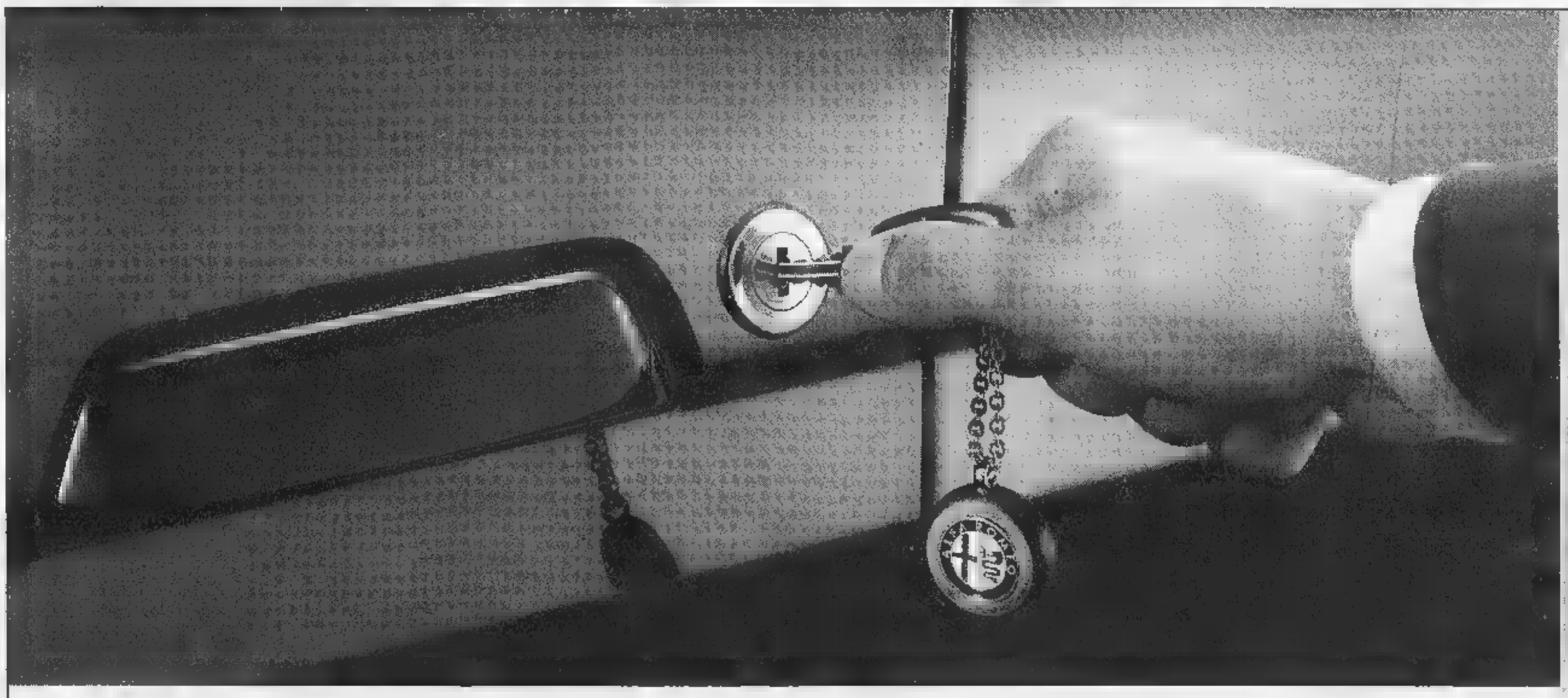
Il tennista bolognese terrà [redacted] stage di allenamento per le promesse novaresi, che sarà però ■ partecipazione limitata: ragazzi agonisti e classificati.

All'Arca Enel i giovani saran[redacted] visionati da Canè [redacted] la collaborazione del direttore tecnico del circolo, Marco Perotti. Lo stage durerà tutto il pomeriggio, dalle 13 fino alle 18.

Canè, 32 anni, ha appeso da poche stagioni la racchetta al chiodo [redacted] prosegue però un'intensa attività amatoriale con le «vecchie glorie» del tennis mondiale.

Nel [redacted] curriculum figurano imprese indimenticabili, come la vittoria ottenuta a spese di Mats Wilander a Cagliari in Coppa Davis.

Intanto, la stagione tennistica provinciale è in letargo: riprenderà ad aprile con i primi tornei. [m. p.]



APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni ■ orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino ■ 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto [redacted] più di dieci [redacted] può usufruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione [redacted] ■ può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA'
RISPARMIARE
L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto [redacted] più ■ 10 anni.

INTERMOTORS GATTICO (NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR CREVOLADOSSOLA (VB) - Viale dell'Industria, 15 Tel. (0324) 33422

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI

DUE GIORNI PER

USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

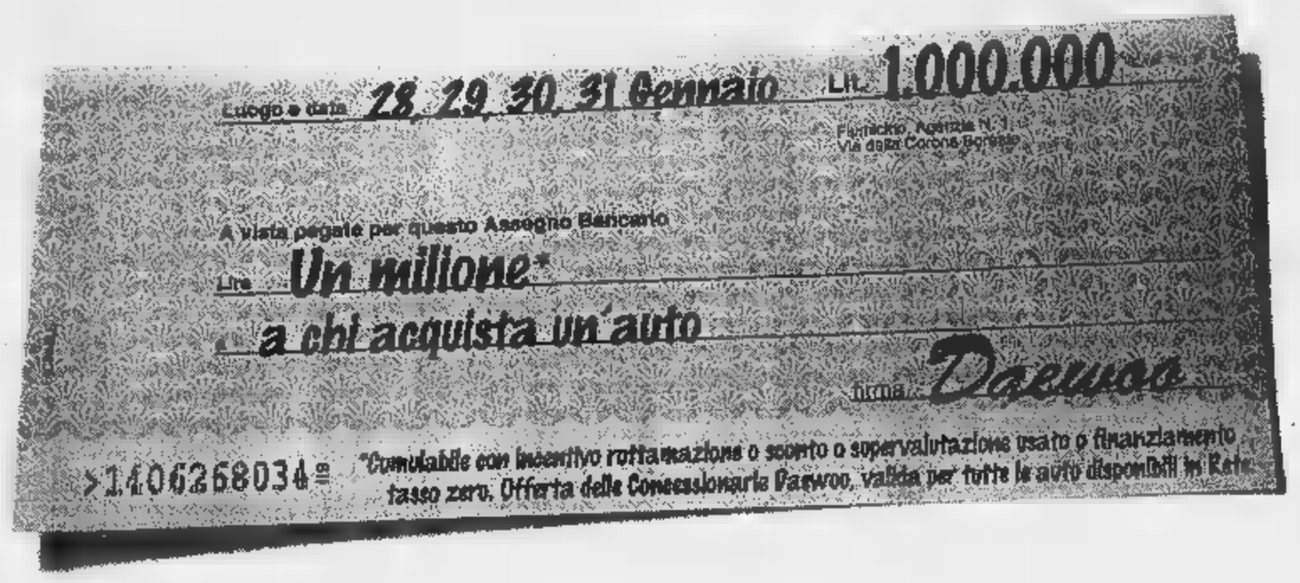
LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato ■ da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 ■ sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

INTESTATO AL GUIDATORE.



DAEWOO DAYS. L. 1.000.000 IN PIU' A CHI SCEGLIE DAEWOO.

DOMENICA 1° FEBBRAIO APERTO

Concessionaria per le province di Novara e Verbania:

TINAUTO

ROMAGNANO SESIA (NO) - Via Novara, 245 - Tel. 0163/831539 - Fax 0163/834855

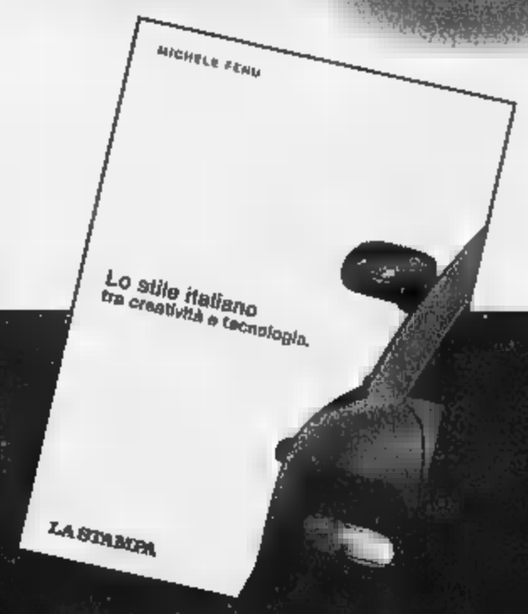
28 - 29 - 30 - 31 GENNAIO
DAEWOO DAYS

DAEWOO

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

Revel-Ottaviani

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA



MICHELE [redacted]
[redacted] STILE ITALIANO TRA CREATIVITÀ E [redacted]
PP. XVI-144 CON 20 FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI CREATIVITÀ E OPEROSITÀ, FANTASIA, AUDACIA, EQUILIBRIO INSIEME. VETTURE DI SERIE, PICCOLE E STRAORDINARIE [redacted] NOVABICI, PROTOTIPI DI SOGNO, GRANTURISMO ENTRATE NELLA LEGGENDA O IN MOVIMENTO NELLE STRADE, COME LA 550 MARANELLO. E LE STORIE, SPESSO INTRIGANTI, DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO, PININFARINA E DEI PICCOLI ATELIER. SUL LO SECONDO [redacted] EM [redacted] TRA DEGLI ARTIGIANI DEL FERRO E DELLA GRANDE INDUSTRIA: COME NASCE UN'AUTO? UNA VISITA AL [redacted] LLA FIAT, OD E UNA STORIA, MA APPUNTI DI VIAGGIO VERSO IL DUEMILA: CURIOSITÀ, RETROSCENE E BELLISSIME AUTO.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa Ufficio Edizioni librarie via Lugaro 32, 10126 Torino (fax 011-6569.934)

I VOLUMI DE LA STAMPA DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

PENNY TOUR srl
VERCELLI
Tel. 0161 210990
257780

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

PENNY TOUR srl
Succursali:
VALLEMOSSO
Tel. Fax 015 702206
V.SE
Tel. Fax 0161 801158

Questa mattina 500 mezzi agricoli si concentrano nel cuore della città

Trattori, oggi l'assedio a Vercelli

Raduno al parcheggione, poi sfilata in centro

VERCELLI. Scatta oggi la seconda fase dell'operazione assedio, con più di 500 trattori pronti a mettersi in marcia sulla città. Dopo che ieri erano state le cinque località della provincia a ospitare la manifestazione agricola, più una interprovinciale a Borgovercelli e una nel Casalese per l'alessandrino, il dettagliato piano dell'accerchiamento prevede oggi il centro della protesta proprio nel cuore di Vercelli.

Già al mattino presto, tra le otto e le nove, è previsto l'arrivo delle centinaia di mezzi agricoli e di agricoltori nei punti di raccolta. Dai presidi allestiti ieri ai caselli della «A4» Torino-Milano di Greggio, Carisio e Santhià i trattori confluiranno in via Olcenengo presso i magazzini generali dei trafori. Il punto di ritrovo per chi arriva da Larizzate e da Palazzolo è all'area industriale tra la statale per Trino e la tangenziale Sud, mentre i 150 trattori che ieri hanno stazionato a Villanova Monferrato, in rappresentanza dei produttori del Casalese, parcheggeranno provvisoriamente al Biliemme, sul controviale davanti il cimitero.

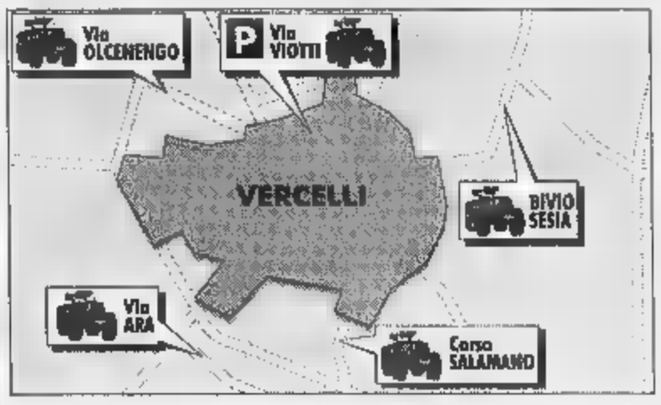
Da questi tre punti di ritrovo alle porte della città inizierà la lunga marcia di trasferimento che si concluderà nell'area del parcheggione dell'ex ospedale, a poche decine di metri da «Piazza affari». Ed è proprio qui, dove ha sede la più importante Borsa merci europea di contrattazione del riso, che si concentrerà la manifestazione di protesta degli agricoltori. I tre sindacati della categoria che hanno deciso di scendere in piazza, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti e Confagricoltura, puntano l'indice contro la dissennata politica agricola dell'Unione europea che, invece di tutelare le produzioni interne, risponde a logiche di accordi internazionali che aprono i nostri mercati all'invasione di prodotti fortemente e, spesso, slealmente concorrenziali ai nostri. Questo è proprio il caso del riso.

Qualcosa si sta muovendo per porre rimedio a una situazione che rischia di diventare ingovernabile, ma servono provvedimenti urgenti perchè il timore maggiore è affrontare le prossime campagne senza cambiamenti nella politica agricola comunitaria del riso.

A fianco dei risicoltori, presi in una crisi più difficile degli ultimi decenni, denunciano la difficoltà anche gli altri produttori agricoli delle province di Vercelli, Biella, Novara, Verbania, Pavia e Alessandria. In crisi sono i cereali, i cui prezzi sono crollati in un anno del 50 per cento, la soia, l'ortofrutta e la viticoltura.

Sul piede di guerra ci sono poi gli allevatori. Il mercato dei bovini da carne, infatti, non si è ripreso dalle disastrose conseguenze dell'effetto «mucca pazza», mentre la zootecnica da latte è alle prese con il problema delle quote di produzione.

Enrico Sacco



Ieri primo giorno di protesta

A Larizzate la statale per Trino è stata bloccata a «intermittenza»

VERCELLI. Sono stati molto più numerosi del previsto, ieri, i trattori che hanno presidiato i sei punti del territorio provinciale che erano stati concordati alla vigilia: fortunatamente però non si sono registrati incidenti. Merito, questo, certamente anche attribuire al senso di responsabilità degli stessi manifestanti: ma anche, e in primo luogo, all'ingente dispiegamento di forze dell'ordine, polizia e carabinieri, che sin dalle prime luci di ieri hanno presidiato le località designate per ciascun presidio, con le vie d'accesso.

Secondo i calcoli della questura, a manifestazione conclusa, sarebbero stati meno di 400 i trattori disseminati sul territorio nei punti di raccolta.

Come si ricorderà, il concentramento dei trattori e dei mezzi agricoli era stato fissato soprattutto lungo le due autostrade che attraversano il territorio provinciale: al casello di Vercelli Ovest della «A 26 Voltri-Sempione», all'altezza della frazione Larizzate, se ne sono contati circa 80, e altrettanti davanti al casello di Greggio della «A 4 Torino-Milano».

Proprio a Larizzate, ieri, è stata bloccata a ripetizione la statale per Trino e il Monferrato: prima verso le 10, poi verso le 14, piccoli gruppi di trattori si sono alternati in brevi raid lungo la statale. Al Bivio Sesia si sono sistemati oltre 50 trattori, e altrettanti a Palazzolo; circa 60, infine, erano davanti a due dei caselli autostradali di Santhià e Carisio della «A 4».

Rispettando gli accordi della vigilia, e tranne che a Larizzate, non sono state occupate le sedi stradali: i trattori erano fermi ai bordi e sulle scarpate. In compenso c'è stato un ampio dispiegamento di striscioni.

Qualche lieve disagio per il normale traffico lo si è registrato nella prima mattina e nel tardo pomeriggio, rispettivamente momenti di afflusso e di deflusso dei trattori.

La protesta, preceduta a dicembre dal blocco della Borsa risi, è organizzata da Coldiretti, Cia e Confagricoltura. **[w. ca.]**

Il presidio di ieri a Larizzate, con i trattori sulla statale per Trino (FOTO GIUFFRIDA)

Maria Maiellaro, 35 anni, di Crescentino si stava recando al lavoro

Auto fuori strada, un morto

L'incidente la scorsa notte per il ghiaccio

CRESCENTINO. Il fondo stradale ghiacciato è la causa dell'incidente nel quale ha perso la vita una giovane capotreno delle Ferrovie dello Stato che abitava a Crescentino. La disgrazia è avvenuta la poco dopo le tre sulla statale 31 bis Chivasso-Casale in frazione Borgo Revel di Verolengo.

La vittima si chiamava Maria Patricia Maiellaro, 36 anni il prossimo 1° febbraio, e abitava in via Martiri 1/b; lascia il marito Francesco Ciuffreda, 38 anni, tecnico di laboratorio presso la Sorin Biomedica di Saluggia, e i figli Marco e Alessandra, di 8 e 10 anni.

Una famiglia molto conosciuta quella dei Maiellaro: il padre Giacomo per oltre vent'anni ha ricoperto l'incarico di capostazione a Crescentino.

Anche la donna era dipendente delle Ferrovie e per la terza notte consecutiva, giovedì, la donna doveva prendere servizio alle 4 alla stazione di Chivasso.

Mentre si recava al lavoro al volante della sua «Uno», all'uscita di una curva nei pressi della cappella di San Rocco, a causa del fondo stradale ghiacchiato, Maria Patricia Maiellaro ha perso il controllo della vettura che, dopo aver invaso la corsia opposta è uscita di carreggiata finendo in un ruscello a lato della statale. La «Uno» si è schiantata contro un albero e s'è capovolta. Non ci sono stati testimoni.

Maria Patricia Maiellaro

A dare l'allarme è stato Marcello Gerardi, 39 anni, commerciante in prodotti ittici di Chivasso, che si stava recando a rifornirsi da un grossista a Trino. Racconta: «Transitando ho notato un'auto dentro a un fosso con le ruote per aria e mi sono subito fermato. Non si vedeva nulla. Nel frattempo sono arrivati altri camionisti e con una pila ho scoperto che nell'abitacolo c'era una persona. Ho chiamato subito i vigili del fuoco e la Croce Rossa». Quando la donna è stata estratta dall'abitacolo, il medico del 118 non ha potuto far altro che constatarne la morte.

Secondo il medico legale dell'Asl 7 di Chivasso, dottor Giovanni Presta, Maria Patricia Maiellaro è deceduto per la frattura della base cranica.

Il marito Francesco Ciuffreda ha disposto ieri che le cornee della moglie fossero espiantati e in mattinata si è proceduto all'intervento.

Di Diego Andrà e Laura Di Caro

Vercelli, il pretore respinge i ricorsi

Somatostatina, «no» alle cure gratuite

VERCELLI. Nel giorno della visita dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, che nel corso intervento non dimenticherà qualche battuta sul protocollo Di Bella, arriva anche la notizia del «no» del pretore al ricorso urgente presentato dai malati vercellesi che chiedono all'Usl la somministrazione gratuita della somatostatina.

Il provvedimento è stato notificato soltanto da poche ore allo studio legale che ha seguito la delegazione di pazienti. È quello del pretore Domenico Attimonelli è un «no» motivato, che non segue la strada aperta dal giudice di Maglie ma si uniforma invece alle decisioni di molte altre preture italiane: non possono erogare gratuitamente preparati medicinali se non dopo aver completato le procedure di sperimentazione ed aver provato l'efficacia terapeutica del farmaco.

Nella sua ordinanza - motivata dal giudice ma sofferta dall'uomo che Vercelli conosce per apertura e disponibilità - il pretore Attimonelli lascia però spiraglio ai pazienti che chiedono di curarsi gratuitamente con il metodo del medico modenese. Per il protocollo Di Bella la fase della sperimentazione si è aperta, un riconoscimento dell'efficacia del «cocktail» di farmaci potrebbe arrivare. E quando ci sarà una valutazione medica del genere, il provvedimento d'urgenza del pretore potrà scattare.

Dopo la notizia della richiesta di intervento della magistratura, allo studio del dottor Alessandro Scheda, l'avvocato che ha preparato il ricorso-pilota, si sono rivolti numerosi malati. Che ora seguono l'evolversi della situazione con il fiato sospeso. Sanno che l'ospedale di Vercelli non è incluso tra i presidi disponibili alla sperimentazione perchè non è polo oncologico. È forse tra i più interessati alla mobilitazione nata perchè il Sant'Andrea non perda altri treni ed istituzioni ed ospedale, come prodall'incontro di ieri con l'assessore, riescano a lavorare insieme. SERVIZIO A PAGINA 43

PRIMO PIANO

Avvenimenti

In parco Kennedy la messa del Papa

Presentato il programma quasi definitivo della visita del 23 maggio. Per la messa solenne, la soluzione più accreditata oggi è quella dell'area sul retro Sant'Andrea e fino ai giardini della stazione. Intanto pare sempre più probabile che don Secondo Pollo sarà beatificato a Torino. A PAG. 42

Alagna

Quote pubbliche per Monterosa 2000

Devono essere tutti pubblici i soci di Monterosa 2000, la società che cura il collegamento sciistico fra la Valsesia e la Valle d'Aosta. Lo impone la Ue con una clausola specifica. Sulla questione si è aperto un ampio dibattito. A PAG.

Concorso

Grandiosa festa per i miniscrittori

Dunque «Scrivi il racconto di Natale» è arrivato all'ultima battuta: domenica al Barbieri scocca l'ora delle premiazioni. E tra un riconoscimento e l'altro, tanta musica e balli. A PAG. 43

Salerno a BIELLA in via Italia
Maggi
SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
NEI SALDI SALDI SALDI
SUPERVALUTIAMO
da 100.000 - 200.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio i nuovi capi della COLLEZIONE 1997/98
Prenota 100.000 - 200.000 lire acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
SALDI SALDI SALDI ... CON POCHI SOLDI

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti
è
posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Presentato ieri il protocollo quasi definitivo per la visita del 23 maggio

Un parco per la messa del Papa

E don Pollo sarà beatificato a Torino

Un grande meeting dei giovani la sera allo stadio [illegible] il Pontefice non ci sarà per concedersi qualche ora in più di riposo

Giovanni Paolo II percorrerà i tragitti tra il parcheggione (dove atterrerà l'elicottero) la basilica di Sant'Andrea e il Duomo con un'auto a prova d'attentato [illegible] quella usata a Cuba

VERCELLI. Dopo 580 anni - l'ultimo fu Martino V che [illegible] 1418 di ritorno dal Concilio di Costanza [illegible] fermò per dirimere questioni ecclesiali - la città di Sant'Eusebio ospiterà di nuovo un Papa. E [illegible] quattro mesi d'anticipo è già praticamente definitivo il programma della visita di Giovanni Paolo II.

L'elicottero su [illegible] viaggerà il Santo Padre atterrerà nella tarda mattinata del 23 maggio al parcheggione [illegible] via Viotti. Da qui il corteo pontificio si sposterà nella basilica di Sant'Andrea per l'incontro [illegible] le autorità e il primo bagno [illegible] folla. Giovanni Paolo II percorrerà [illegible] tragitto sull'auto blindata, la cosiddetta «papamobile».

Dopo [illegible] pranzo in arcivescovado con tutti i vescovi del Piemonte, il protocollo prevede per il pomeriggio la celebrazione della [illegible] solenne. Il luogo [illegible] ancora da definire. «Abbiamo proposto - spiega l'arcivescovo padre Masseroni - l'area dietro la basilica di Sant'Andrea [illegible] parc[illegible] Kennedy, perché vogliamo accogliere il Santo Padre in una zona significativa della città».

Un'area, nella quale possono trovare posto almeno 20 mila persone, per la quale ora si attende il parere favorevole della prefettura e della Prefettura Vaticana che nei prossimi giorni farà un sopralluogo. «Il sindaco Bagnasco - continua padre Masseroni - ci ha assicurato che per maggio tutta l'area sarà sistemata. Così la visita del Papa "lascerà" qualcosa [illegible] Vercelli».

Al termine della messa, il Pontefice rivolgerà [illegible] messaggio ai giovani. A seguire, inaugurerà l'Archivio-Biblioteca capitolare che ospiterà una mostra di codici [illegible] volumi sulla tradizione eusebiana, il ministero del Pontefice, la Sindone e il Vercelli Book. L'esposizione sarà aperta al pubblico solo il giorno successivo.

Poi la cena, in forma privata, infine il Papa [illegible] ritirerà nel suo appartamento e il programma del sabato sarà esaurito. Non è prevista infatti la partecipazione («domenica avrà una giornata intensa e deve riposare» ha osservato l'arcivescovo) alla serata dei giovani prevista dalle 21 allo stadio.

In un contesto musicale (dal programma in via di definizione) l'appuntamento prevede la trasmissione di [illegible] videotape sul Pontefice e i giovani, riflessioni sul tema «La profezia di Giovanni Paolo II» [illegible] preghiere.

Domenica di primo mattino [illegible] Santo Padre farà una visita privata in Cattedrale per onorare Sant'Eusebio e il venerabile don Secondo Pollo. Quindi la partenza per Torino.

A proposito di don Pollo, l'iter per la beatificazione è ormai alle battute finali e si concluderà entro il 23 maggio. Piuttosto è molto probabile che la proclamazione avvenga a Torino. «Non è an[illegible] ufficiale, comunque sia i vercellesi non dovranno essere delusi - ha concluso padre Masseroni -. Il Papa ha assicurato che nella [illegible] omelia ci sarà uno spazio importante dedicato a don Pollo. La [illegible] intenzione è di proclamare la santità dei tre piemontesi in un'unica cerimonia [illegible] Torino, per [illegible] penso che questa sarà la decisione finale».

Franco [illegible]

[illegible]

Trino

Banconote false, in due finiscono nei guai

Avrebbero speso banconote false in provincia di Pavia e di Asti, per questo due persone sono state denunciate dai carabinieri. Si tratta di G. S., [illegible] anni, abitante a Palazzolo, nella cui abitazione è stato trovato [illegible] finto «pezzo» da 100 mila lire e M. S., 40 anni, residente a Trino. Entrambi dovranno rispondere di spendita di banconote contraffatte. **[g. mo.]**

Crescentino

Un incontro con «Gli Amici della biblioteca»

Questa sera, alle 21, nell'auditorium comunale delle scuole medie, si terrà un incontro con «Gli Amici della biblioteca». Durante la serata saranno esposte le iniziative in programma per questo nuovo anno, tra cui anche quelle previste nell'ambito dei festeggiamenti del centenario del ponte sul Po. La serata, aperta a soci e simpatizzanti, sarà pure un invito [illegible] chi ha intenzione di aderire al gruppo oppure collaborare dall'esterno alle iniziative de «Gli Amici della biblioteca». **[l. d. c.]**

Varallo

As[illegible]ium apicoltori, domenica l'assemblea

E' convocata per domenica l'assemblea dei soci dell'Associazione apicoltori di Valsesia e Valsesaera. La riunione è fissata per le 9 all'albergo Italia [illegible] Varallo. L'ordine del giorno prevede l'elezione dei soci che comporranno il [illegible] consiglio direttivo. Verrà anche trattato [illegible] riepilogo dell'attività svolta nel triennio 1995-98 e l'approvazione del bilancio. **[p. q.]**

Vercelli

Domenica [illegible] [illegible] in ricordo di Walter Costa

Dom[illegible] alle 18 nella chiesa della Madonna di Lourdes al Villaggio Concordia verrà celebrata una messa in suffragio di Walter Costa. La cerimonia è stata voluta dagli amici per ricordare Costa nel primo anniversario della sua scomparsa. **[r. s.]**

[illegible]elli

Minacciò [illegible] figlia per 10 mila, perizia psichiatrica

Avrebbe affrontato la figlia con un tagliacarte, arrivando a minacciarla di morte, per farsi consegnare diecimila lire. Ed avrebbe rincarato la dose prendendosela anche [illegible] altre due donne ospiti in quel momento nella casa di Quarona. Per Luciano Garavello, 48 anni, valsesiano, comparso ieri davanti ai giudici di Vercelli, il Tribunale ha disposto la perizia psichiatrica, come aveva chiesto [illegible] pubblico ministero Corrado Canfora e come anche la difesa (l'avvocato Teresa Certa) propugnava. L'uomo, che è [illegible] carcere a Vercelli dal momento dell'aggressione, avvenuta il mese scorso, dovrà ripresentarsi davanti ai giudici il 12 marzo. **[r. s.]**

Oggi un nuovo tagliando per il referendum sul big del 1997

E' caccia al «personaggio»

E' lotta serrata: più di mille i tagliandi

VERCELLI. E' una sfida appassionante quella che coinvolge i lettori ad indicare il «Personaggio dell'anno '97». Con il referendum lanciato dal nostro giornale, gli abitanti del Vercellese e della Valsesia sono invitati ad eleggere l'uomo o la don[illegible] che, nell'anno appena trascorso, si [illegible] particolarmente distinto, per ciò che ha fatto, per l'esempio che ha dato, per i meriti che a lui (o a lei) vengono riconosciuti.

Ovviamente si può scegliere chiunque: «La Stampa» ha infatti deciso di non limitare il raggio d'azione della giuria popolare.

Anche oggi pubblichiamo un tagliando: le schede [illegible] spedite a «Il personaggio dell'anno» - La Stampa, casella postale 702, 10100 Torino Centro. Nel tagliando si può indicare la motivazione, ma questa scelta non [illegible] affatto obbligatoria.

Ricordiamo che i tagliandi già pervenuti superano già abbondantemente il migliaio. E siamo solo agli inizi di una «sfida» che si annuncia serrata. **[r. v.]**

I banditi hanno preso i 5 milioni d'incasso e sono fuggiti sull'auto della benzinaia

Rapina con spranga all'impianto Erg

Il colpo di sera; picchiati la titolare e un impiegato

VERCELLI. Picchiano con una spranga di ferro gestore e impiegato di un distributore, arraffano l'incasso della giornata [illegible] fuggono sulla vettura della benzinaia: il bottino è di circa 5 milioni in contanti oltre a un assegno per 820 mila lire.

I nomi dei derubati non sono stati resi noti dalla polizia. La rapina [illegible] stata messa [illegible] segno verso le 19,30, al momento [illegible] chiusura delle pompe, nel distributore «Erg» sulla tangenziale Sud [illegible] capoluogo, di fronte all'ipermercato «Continente». Due persone, con il volto coperto una da una sciarpa e l'altra da un passamontagna, passando dai campi [illegible] arrivate dal retro nell'area di servizio: [illegible] armate [illegible] [illegible] pistola e [illegible] una spranga di ferro. Il particolare della spranga indurrebbe a ritenere che le armi potessero essere finte.

La titolare del chiosco e il suo dipendente avevano già disattivato le pompe e raccolto l'incasso, riponendo il danaro in una borsa [illegible] plastica appoggiata sul sedile del fuoristrada.

I due banditi hanno intimato [illegible] consegna dell'incasso, ma il cassetto ormai era vuoto. Si sono perciò rivolti verso la donna, titolare del chiosco, e del [illegible] dipendente, colpendoli violentemente [illegible] le mazze e [illegible] i calci delle pistole. La donna è stata poi ricoverata in ospedale [illegible] prognosi di 20 giorni, mentre l'impiegato ha riportato solo alcune contusioni dalle quali guarirà in un paio di giorni.

I ladri sono poi saliti sulla «Toyota» a a bordo della quale hanno trovato la borsa di plastica [illegible] l'incasso, [illegible] si sono allontanati in direzione del crocevia per San Germano e Biella.

Il fuoristrada «Toyota» è stato recuperato dalla polizia poche ore dopo la rapina: i ladri l'avevano abbandonato in rione Canadà. Con ogni probabilità i due [illegible] stati accompagnati sul posto da un terzo complice, al quale era stato dato appuntamento dopo il colpo nel punto in cui è stato abbandonato il fuoristrada. **[w. ca.]**

CASSETTE CONTRAFFATTE

Scoperte in area di servizio sulla A26

VERCELLI. L'hanno chiamata «operazione cassette» e i risultati sono venuti: in un'area di servizio lungo l'autostarda dei Trafori, una pattuglia del «117» della Guardia di finanza di Vercelli l'altra mattina ha scoperto e sequestratto 234 musicassette e undici album doppi illegalmente riprodotti.

L'inchiesta faceva parte di un'indagine a più vasto raggio che riguardava il commercio illecito di cassette audio-video contraffatte.

La pattuglia delle fiamme gialle, insieme [illegible] un perito della «Federazione contro la pirateria musicale» l'altra mattina ha raggiunto una stazione di servizio lungo la A26 e ha iniziato a controllare il materiale in vendita. Subito i finanzieri si sono accorti che le musicassette avevano il marchio Siae contraffatto ed erano state riprodotte illegalmente. Da qui la denuncia alla Procura della Repubblica p[illegible] la pretura circondariale di Vercelli del titolare della stazione di servizio al quale sono stati imputati i reati relativi alla tutela del marchio e dei diritti d'autore.

«Operazioni di questo tipo - spiegano al comando gruppo di Vercelli della Guardia di finanza - hanno lo scopo sia di tutelare gli operatori che commerciano beni regolarmente acquistati sia gli utenti, i quali ignorano che questo tipo di cassette sono di qualità scadente».

LETTERE AL GIORNALE

«Maggior attenzione ai malati terminali»

Egregio professore Francesco Carcò, ho letto sui giornali che Vercelli è stata esclusa dalla sperimentazione del metodo del professor Di Bella. Devo dire che dopo aver saputo che la sperimentazione avverrà a «doppio cieco», mi pare che l'unica cosa positiva sia che in questa città non venga carpita la buona fede del paziente.

Non riesco invece [illegible] capire perché l'ospedale Sant'Andrea debba rimanere escluso dalla fase di osservazione che avverrà, [illegible] quanto apre, in quasi tutti gli ospedali italiani.

Desidero in particolare sollecitare la sua attezione sui malati terminali. Ritengo che accompagnare [illegible] malato [illegible] l'ultimo minuto della [illegible] esistenza [illegible] sia un compito difficile e delicato: [illegible] doloroso vedere una persona inerte nel letto, sotto effetto di sedativi, aspettare la fine.

Se esiste una cura che può aiutare a vivere con dignità, coscientemente, l'ultimo tempo che rimane, perché non applicarla? Al di là delle difficoltà, dei pregiudizi, davanti alla sofferenza di [illegible] malato, perché il medico si deve trincerare dietro [illegible] «non sono capace» o «non ci credo»? Perché un paziente che vuole provare la cu[illegible] del professor Di Bella deve essere trattato come un [illegible] giuridicamente incapace? Perché non si deve rispettarne la richiesta? Non c'è davvero posto in Italia per la libertà di terapia?

Le pongo una domanda: è possibile organizzare sul territorio un centro di osservazione della cura Di Bella? Dove l'informazione possa circolare liberamente, in un clima di effettiva collaborazione, per il bene comune?

Rosa Gramegna,
Vercelli

[illegible] lettere, di lunghezza non superiore alle 25 righe dattiloscritte, possono essere spedite alla redazione di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) oppure trasmesse via [illegible] al [illegible]mero 0161-257009. Si raccomanda [illegible] firmare sempre e di indicare un numero telefonico. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible]. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.485; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.393; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

[illegible]

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333; ambulanza telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.595.

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

Ghislarengo: Dr.ssa Michela Arosio, piazza Umberto I 2, tel. 866.410.

Borgo D'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via Giacomo [illegible] 49, tel. 46.256.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza [illegible] Gaspari 4, tel. (0163) 51.294.

Pray [illegible]se: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Salis [illegible] tel. (015) 767.066.

[illegible] *Dr. Paolo Lorenzelli*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 259.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; [illegible]**ttara:** telefono (0163) 822.975.

[illegible] [illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.755; **Santhià:** telefono (0161) [illegible] 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.468-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO [illegible]

[illegible]: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Volontariato

Lezioni in Seminario

Oggi alle 21, nelle sale del Seminario di Vercelli, per la scuola di «Formazione per il volontariato ad orientamento socio-sanitario» organizzato dal Comune e dal Rotary Club, [illegible] terrà la relazione: «La qualità di vita nell'anziano non autosufficiente [illegible] portatore di handicap: aspetti clinici [illegible] riabilitativi».

Pellegrinaggio

Viaggio a Lourdes

E' in programma un pellegrinaggio a Lourdes da Milano Malpensa, previsto dal 10 al 12 febbraio. Informazioni alla Stat Viaggi di corso Libertà 20 a Vercelli (telefono 0161/217.711)

Carnevale

Proseguono le «pule»

A Santhià, proseguono pule [illegible] congreghe del carnevale. Domani [illegible] domenica sono in programma [illegible] pule [illegible] Sant'Alessandro e [illegible] Farinera-Pragilardo. Arrivi dalla strada vecchia [illegible] Biella e da viale Tagliamento. **[g. bar.]**

Un anno fa moriva la «signora della baracchetta»

Torneo benefico di calcio nel ricordo di Alfia Grasso

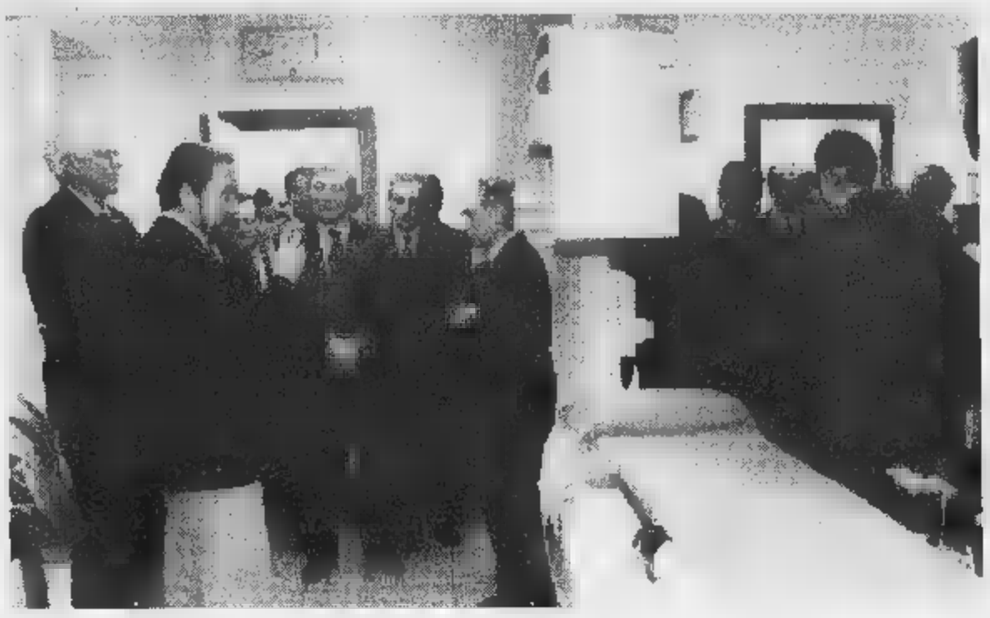
VERCELLI. Un anno fa, il 30 gennaio 1997, si spegneva per sempre il dolce sorriso di Alfia Grasso che tutti conoscevano [illegible] «la signora della baracchetta». La «baracchetta» era il minuscolo bar che la signora Alfia aveva aperto, verso la fine degli Anni Sessanta, in corso Avogadro di Quaregna, all'in[illegible] [illegible] viale Rimembranza. Bar piccolo, ma sempre [illegible]to, dove era facile imbattersi in tutte le compagnie del circondario.

Alla «signora della baracchetta» hanno voluto tutti bene: discreta, gentile, sempre graziosa. Oggi il marito Sebastiano e la figlia Nerina la ricorderanno con una messa, alle 18,30 nella parrocchia [illegible] Maddalene. Ma vogliono ricordarla anche tutti coloro [illegible]e, [illegible] tanti anni, hanno frequentato il suo locale: professionisti, operai, impiegati, insegnanti. E vi[illegible] che la «baracchetta» era [illegible] ritrovo anche di molte società calcistiche amatoriali, è Cosimo Capitanio - da anni «motore» del mondo del calcio vercellese - ad avere avuto l'idea: una gara tra [illegible] frequentatori del bar di Alfia Grasso, in sua memoria, con cambi volanti (vista l'età dei partecipanti e tenuta atletica indirettamente proporzionale), come nel basket. Il tutto ovviamente in beneficenza, nel [illegible] ricordo [illegible] signora Alfia. **[e. d. m.]**

Alfia Grasso [illegible] scomparsa lo scorso anno all'età di [illegible] anni

L'annuncio dato ieri al Sant'Andrea: prende il via il maxi-piano di ammodernamento

Finanziamenti per l'acquisto di apparecchiature in Radiologia



Ieri mattina in ospedale è stato inaugurato il nuovo laboratorio di emodinamica. Per illustrare l'importanza delle apparecchiature il primario della divisione di Cardiologia Maurizio Gronda. A destra l'assessore D'Ambrosio (FOTO GIUPPI)

Usl, pioggia di miliardi

D'Ambrosio: è «sì» dal Ministero

Il «sì» del Ministero al piano da 132 miliardi (ammodernamento e umanizzazione) per l'Azienda Usl. La conferma dei tre miliardi (manca soltanto la firma) per il servizio di Radiologia. Un'apertura (attraverso lo strumento dell'intesa di programma) a Vercelli come futuro polo oncologico. Era quasi scontato che Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità chiamato ad inaugurare il nuovo Laboratorio di emodinamica, ieri mattina non si sarebbe limitato ad un simbolico taglio del nastro. Ad una città mobilitata per il nuovo ospedale, escluso anche la sperimentazione della cura Di Bella, non sarebbe bastato.

Erano meno prevedibili, forse, le notizie portate in città dall'assessore, che rendono «orgoglioso e soddisfatto» il manager dell'Usl Luigi Bezzan. D'Ambrosio ha attorno che Maurizio Gronda, responsabile della Divisione di Cardiologia, illustrasse importanza e funzioni delle nuove apparecchiature per rimandare gli annunci all'incontro ristretto con i vertici di Usl, Comune e Provincia.

Già incassato il «sì» del Consiglio regionale, il manager della sanità vercellese ieri ha saputo di aver ottenuto i consensi anche di Roma per il maxi-piano di trasformazione dell'Azienda Usl. «Se verranno rispettati i tempi - annuncia Bezzan - potremo iniziare i lavori nel '99». Non solo: i conti sembrano tornare anche per l'acquisto di apparecchiature per Radiologia, dove è già partita la gara per le forniture.

E la creazione di un polo oncologico? Può rientrare nell'intesa di programma, l'insieme di progetti a cui deve mettere mano il manager, ad approvazione ormai avvenuta del Piano sanitario regionale. Ci si potrà arrivare per piccoli passi, dice Bezzan, forse già in un triennio. E non è detto che Vercelli non si occupi anche di chirurgia toracica e vascolare, dopo il passo verso l'angioplastica (in cooperazione con Novara) iniziato grazie all'emodinamica.

Se Bezzan è soddisfatto, sono più prudenti gli altri protagonisti del «summit». «L'assessore ha accolto con tempestività la richiesta di incontro e non ha contestato, compreso e per molti condiviso, le ragioni del forte malessere esploso sulla vicenda oncologica», commenta il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Che aspetta però ad esprimere un giudizio di sintesi alla presentazione dell'intesa di programma. «Abbiamo insistito - annota Valeri - perchè avvenga il più rapidamente possibile». Il presidente, così come il suo vice Julini, torna anche sulla proposta di creare un'Azienda sanitaria montana, che l'assessore non ha escluso.

Anche il sindaco Gabriele Bagnasco modera gli entusiasmi: «Finalmente arriva una soluzione al problema della funzionalità di Radiologia. Ma l'intesa di programma è un passaggio fondamentale». E la petizione promossa dal Comune? «La raccolta di firme resta. A dimostrazione della sensibilità dei cittadini sul problema-ospedale».

Roberta Martini

Vertice convocato dalla Baraggia

Guerra dell'acqua un nuovo round

VERCELLI. Continua la «guerra dell'acqua» tra l'ente irriguo Ovest Sesia e il Consorzio di Bonifica della Baraggia Vercellese. L'altro giorno, il Consorzio della Baraggia ha riunito nella propria sede i titolari di utenze irrigue autonome del comprensorio di bonifica. Scopo del vertice, secondo i vertici dell'associazione di via Fratelli Bandiera, quello di definire nuove azioni di contrasto verso il tentativo dell'Ovest Sesia di acquisire ogni risorsa idrica nell'area compresa la Dora Baltea e la Sesia.

L'anno scorso l'Ovest Sesia si era appellata sia al Tribunale Regionale delle Acque sia al ministero dei Lavori Pubblici per ottenere, appunto, tale concessione unitaria e gestirla sulle base delle proprie norme statutarie. E contro tali norme s'erano schierati, sempre nel luglio dello scorso anno, i titolari dei diritti d'acqua autonomi, riuniti nel Comitato difesa fondi irrigui del Basso Vercellese: avevano presentato un ricorso al Tribunale Superiore delle Acque, ricorso che, tutt'ora pendente, è in attesa di sentenza.

Prima che il ministero e il Tribunale Superiore delle Acque si esprimano, la Baraggia ha deciso di studiare nuove strategie contro la potente rivale. Di qui la riunione dell'altro giorno cui hanno preso parte il sindaco di Gattinara Mario Mantovani, titolare della roggia comunale omonima; Francesco Bonfà, per la roggia Berzetti; Guido Coda Zannetta, per il Consorzio irriguo di Castelelcervo; Giulio Mercandino, per il Consorzio Vigliano-Valdengo-Cerretto Castello più un gruppo di titolari di utenze minori: Giuseppe Roncarolo, Alessandro Tattara, Mario Ruzzon, Giovanni Morello e Sergio Casella.

E' intervenuto anche Giovanni Saviolo, di Olcenengo, in rappresentanza del Comitato Difesa Fondi Irrigui, che comprende 750 titolari di utenze proprie, per circa 14.000 ettari disclocati in diversi Comuni della Bassa Vercellese: da Alice Castello a Bianzè, da Crescentino a Livorno Ferraris, da Palazzolo a Santhià, da Tricerro a Tronzano.

Durante l'incontro ha parlato il direttore del Consorzio della Baraggia, Carmelo Iacopino, illustrando gli effetti che, a suo avviso, deriverebbero dall'eventuale accoglimento della domanda da parte del ministero. In una nota mandata ai giornali, il Consorzio di Bonifica della Baraggia spiega di aver ricevuto mandato dai rappresentanti delle utenze «per predisporre e coordinare iniziative nelle sedi opportune per respingere il tentativo di impossessamento di tutti i diritti d'acqua». Il sindaco di Gattinara deciderà dopo aver verificato le conseguenze dell'istanza nei confronti dell'utenza del suo Comune. **[e. d, m.]**

Vercelli, tutti i protagonisti dello spettacolo. Segreti invece i nomi dei vincitori

Festa da favola per i mini-scrittori

Domenica al Barbieri la premiazione del concorso

Domenica pomeriggio sarà uno spettacolo... da favola. A dir meglio, *da favole*. Tutte quelle inviate al nostro giornale per partecipare al concorso riservato agli alunni delle elementari e delle medie, «Scrivi il racconto di Natale». Appuntamento con le premiazioni per le 15,30 al Teatro Barbieri di via Parini.

Sorpresa, tra le tante che hanno animato e che animeranno la manifestazione, è quella dello spostamento dal Civico (come gli anni scorsi) al Barbieri, perchè l'organizzazione de «La Stampa» e del Comitato manifestazioni vercellesi non è riuscita purtroppo a trovare, in questo periodo, un fine settimana libero il teatro municipale per realizzare la festa alla quale sono stati invitati gli studenti partecipanti al concorso.

Il «gruppo» di lettura organizzato dal giornale si è riunito mercoledì ed ha fatto le ore piccole per operare le inevitabili scelte. I risultati ufficiali verranno comunicati durante lo spettacolo. Moltissimi sono i premi ai vincitori: targhe de «La Stampa», soggiorni ad Eurodisney offerti dall'agenzia turistica vercellese Click Viaggi di Cinzia Fiorini, libri offerti dalla Biverbanca e dalle edizioni Piemme di Casale. E poi omaggi della sezione provinciale «Agricoltori».

Ci saranno poi riconoscimenti *speciali* da assegnare ad altrettanti scrittori in erba, intitolati alla memoria dei giornalisti Francesco Rosso, Eros Mognon, Walter Nasi, Michele Polcino, don Oddo Battagliero ed Antonio Tarchetti.

Tra una premiazione e l'altra lo show prevede in scaletta brani live con il Centro Vercelli Musica e balletti del New Dance Center. Il CVM mette in scena tre formazioni differenti. «Musica d'insieme», progetto in rock ed in jazz di Giorgio Pastore. I «Microchips», gruppo under 12 diretto da Stefano Profeta: giovanissimi quindi, sempre alle prese il vecchio, caro rock and roll. Ed infine un organico mix tra docenti ed allievi «in classica». I prof. Ivan Rondano al flauto, Laura Mancini alla chitarra, Barbara Dellavalle al clarinetto, Tabitha Maggiotto al piano e Giorgio Dellarole alla fisa (vincitore di recenti contest a Castelfidardo ed a Roma). Le allieve Alessia Pasqualato al flauto traverso e Carlotta Sillano al piano.

Due giovani allievi del Cvm, il Centro Vercelli Musica, durante una precedente premiazione organizzata da «La Stampa» (GIUPPI)

Questi sono invece i ballerini e le ballerine del New Dance Center di Rachele Forlani e Gabriele Pacella: Francesca Boschetti, Laura Verlotta, Giulia Corrain, Annarita Balzano, Federica Apriliano, Francesca Perelli, Ilaria Nodari, Laura Marocchino, Luca Marocchino, Valeria Ranghino, Eleonora Ruffino, Sonia Iannetta, Alice Gugliumi, Veronica Ronchi, Alice Aniello, Elisa Mancin, Gerarda Verlotta, Silvia Palumbo, Serena Roncarolo, Ambra Bullano, Francesco Di Mari, Marianna Errico, Linda Sarri, Lenny Finotti, Diana Mancin, Roberta Torricella, Diana Mancin, Ilaria Gamba, Manuela Bagnasco, Valentina Ca e Federica Varese. I balletti New Dance Center ispirati al saggio finale dello scorso anno. Divertenti i temi, sviluppati in sintesi: le invenzioni del telefono, del registratore e della macchina per scrivere!

A questo punto rimane doverosa una raccomandazione ai genitori ed insegnanti che accompagneranno i piccoli studenti allo spettacolo. I posti in sala (purtroppo sono inferiori a quelli del teatro municipale di via Monte di Pietà) saranno a disposizione dei mini-protagonisti, mentre nell'area riservata ai «grandi», per per riscaldare l'atmosfera e l'attesa, distribuiti dai rappresentanti del Comitato manifestazioni capitanato da Cesare Losa, tazze di thè caldo e vino brulé per tutti. **[g.bar.]**

La società cura il collegamento fra Valsesia e Valle d'Aosta

«Monterosa 2000», ora la Ue impone la presenza pubblica

ALAGNA. Devono essere tutti pubblici i soci di «Monterosa 2000 spa», la società creata per dar corpo al collegamento sciistico tra Valsesia e Valle d'Aosta. All'atto della costituzione si era scelta la strada del «misto», affiancando agli enti pubblici una partecipazione del mondo imprenditoriale privato, ora però l'Unione europea tra i requisiti richiesti per finanziare in parte il primo lotto di lavori attraverso un contributo regionale ha inserito proprio la clausola che impone la presenza pubblica al cento per cento. Il problema non è di certo di quelli insormontabili, anche perché la presenza dei privati per il momento è minima, ma sulla questione si è comunque sviluppato un ampio dibattito.

La prima proposta emersa è quella che fossero i Comuni di Alagna e Riva Valdobbia ad aumentare la loro partecipazione acquisendo le quote della «Monrosa», l'azienda che gestisce gli impianti di risalita che conducono al ghiacciaio di Punta Indren, ma proprio l'altro giorno un consigliere di minoranza Borgosesia ha presentato una mozione al sindaco proponendo alla città l'acquisto del pacchetto di azioni.

«Ritenendo di vitale importanza, per lo sviluppo dell'intera vallata - sostiene Paolo Casagrande di "Borgosesia domani" -, la realizzazione di questo progetto di rilancio turistico, considerata l'importanza che il nostro Comune riveste nel contesto del tessuto socio economico valsesiano, propongo al consiglio comunale di dichiarare la disponibilità di Borgosesia a rilevare le quote di "Monterosa 2000" possedute dai privati».

Per gli sciatori arriva il collegamento tra la Valsesia e la Valle d'Aosta

Questo perchè secondo Paolo Casagrande «Borgosesia è di fatto il capoluogo della Valsesia e tale ruolo deve essere confermato con azioni concrete, soprattutto considerata l'attuale disponibilità finanziaria del Comune».

Per l'esponente di minoranza la città dovrebbe acquisire quote per almeno 130 milioni e la proposta sarà probabilmente esaminata nella prossima riunione del consiglio comunale, ma il sindaco Corrado Rotti si è già espresso con un parere negativo: «Secondo me - è la risposta del primo cittadino - è più giusto che siano i Comuni dell'Alta valle ad occuparsi del collegamento sciistico. Sono i centri direttamente interessati da questo progetto che devono aumentare il loro impegno, francamente non riesco proprio a capire come possa Borgosesia, che ha molti altri problemi, entrare anche nella complessa discussione relativa alla realizzazione del grande comprensorio sciistico».

Intanto i dirigenti della «Monterosa 2000» stanno lavorando per definire il primo lotto di interventi per un totale di 14 miliardi di spesa. Novemila milioni arriveranno dalla Regione attraverso il finanziamento europeo, i restanti cinque miliardi vanno trovati «sul campo» ed è proprio in questa direzione che sta operando il consiglio d'amministrazione della società. **[i.fo.]**

ONYX Maglieria L. 25.000
Levi's Jeans L. 69.000
ARMANI JEANS L. 65.000
Jeans L. 65.000
Stivali L. 99.000

DEL MASTRO EMPORIO JEANSERIE ROVASENDA

DEL MASTRO JEANSERIE - Via Gattinara - ROVASENDA - Tel. 0161 856249

LEVI'S 501

Giacconi pelle	L. 180.000
Pantaloni tasconi	L. 55.000
Camicie	L. 25.000
Jeans CHEVIGNON	L. 35.000
Jeans SCHOTT	L. 35.000
Cappellini LEVIS	L. 19.000
Boxer CALVIN KLEIN	L. 35.000
Giubbotti DIESEL	L. 79.000
Giubbotti GATO	L. 79.000
Cappellini pelle BB	L. 19.000
Pull FOXHOUND	L. 65.000
Scarpe ginnastica AVIREX	L. 15.000

GREEN PARK

★ ★ ★ ★

Per il vostro ricevimento
elegante ■ raffinato
con un menù di grande qualità
al giusto prezzo

Green Park Hotel & Ristorante
a 1000 mt. dal casello di Santhià

Tel. 0161 **966771** NUMERO VERDE 167 - 231786

Per il ■■■■ ■■■■ ■■■■ idee su...

PIUMONI E TAPPETI

MOQUETTES - PVC - TRAPUNTE
PARURE CAMERA DA LETTO - COPERTE
TOVAGLIE - LENZUOLA
PAVIMENTI LEGNO PREFINITI

SUPEROFFERTE Vendita diretta la pubblico

Aperti anche al sabato Entrata libera

NOVALFA MOQUETTES
VERRONE - Strada Trossi, 27 - Tel. 015 5821344

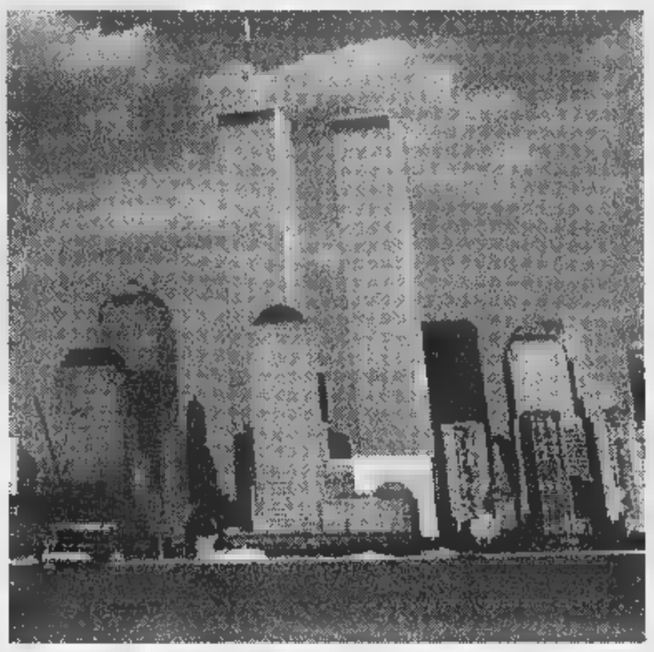
Casa della Sposa

BIELLA
Via S.G. Cottolengo, 18
Tel. 015 **849.16.90**

BORGOSESIA
Via V.Veneto, 13
Tel. 0163 **21.508**

Abiti di CARLO PIGNATELLI

Siamo presenti a **"Casa ■ Sposi '98"**
Sfilate nel nostro stand alle ore 21,30



Tour per gli sposi tra gli scenari di Times Square e la Quinta Strada

La luna di miele? Negli States

Viaggio di emozioni nella Grande Mela

Aveta pensato ad un viaggio ■ nozze negli States?

Gli scenari di Times Square nella Grande Mela newyorkese, (ma anche quelli ■ Las Vegas, di Frisco ■ di Los Angeles) passano davanti agli occhi ogni momento nei reportages, nella pubblicità e nei films. Perciò quale occasione migliore di quella della luna di miele per andare alla scoperta, dopo Cristoforo Colombo e tanti altri naturalmente, in maniera «live», di tutto quanto avete già visto ma soltanto in maniera virtuale all'interno di un video tv o sul grande schermo?

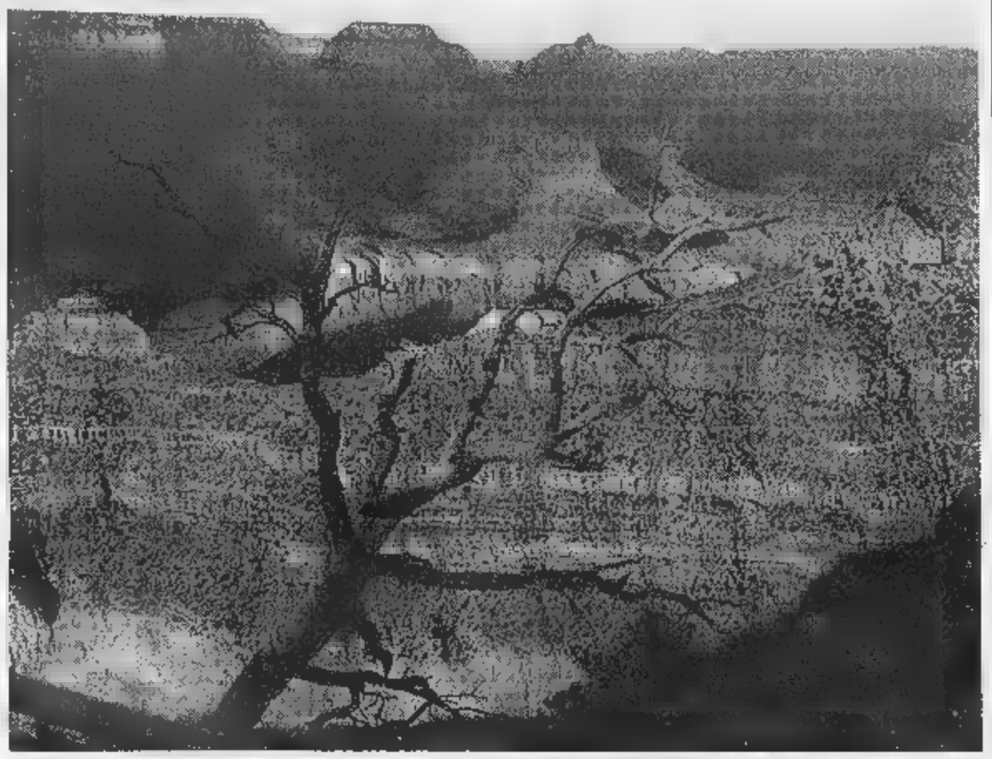
A questo punto ■ necessaria ■■■ settimana per un tour limitato alla costa atlantica, mentre per andare «oltre» bisognerà avere a disposizione almeno ■■■ ventina di giorni. Tenete conto che esistono pacchetti con giri «da costa a costa» anche in tempi limitati ma considerate il fatto che il viaggio di due sposini freschi freschi non deve essere bruciato di corsa, ■■■ lo stress da sbarco in aeroporto, visita della città e se è giovedì sarà Las Vegas, ritorno all'aeroporto e via di questo passo con l'impressione di aver visto tutto ■ niente!

Quindi andate con calma, e se questa è la vostra «prima America», limitatevi a ciò... che vi piace di più. «Centellinatevi» un viaggio su misura: qualunque agenzia ■ in grado ■ fornirvela.

La Grande Mela, nei pochi chilometri quadrati di Manhattan, offre un ampio repertorio classico di «tutto». Dalla scelta degli alberghi celebri in centro (Hyatt, Plaza, Marriott, Hilton), alla Quinta Avenue per gli acquisti ■ Central Park per una passeggiata romantica mattutina nel verde.

Immancabile il tour in elicottero facendo qualche giravolta attorno alla Statua d■■■ Libertà. Immancabile la visita in «doubledecker», bus ■ due piani scoperti. Immancabile la salita sparati da un ascensore che in un paio di minuti raggiunge il tetto delle torri gemelle. Immancabili le ■■■ di teatro alternativo nei clubs Off Broadway. Immancabili i mandolini dei ristoranti di Mulberry Street a Little Italy, l'esotismo di Chinatown, gli spettacoli musicali al Radio City Hall ■ le riprese televisive dei notiziari della Nbc al Rockfeller Center che hanno per fondali (veri) le avenues ■■■ la marea di gente che passa.

Sarebbe facile continuare l'elenco delle cose da ■■■ mancare» a New York. Ma tragicamente, quando siete solo all'inizio della vostra lista di «immancabili», date un'occhiata in giro e vi accorgete che ■ già ora di ritornare a casa.



R Buffa

Liste Nozze
Roberto Buffa

Christofle Paris · Rosenthal · Bernardaud · ALESSI · Villeroy&Boch

BIELLA
Via Italia, 36 - Tel. 015 22462 ■ Piazza V. Veneto, 16 - Tel. 015 33327

* * *
L'HOTEL RISTORANTE
Lido
VIVERONE

... dalla ■■■ incantevole posizione sul lago vi aspetta per ■ giorno più bello della vostra vita

Siamo ■ vostra completa disposizione per preventivi senza impegno.
Salone unico climatizzato sino a 300 coperti

Per eventuali altre informazioni contattateci allo
0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

IL CASO

UN BICCHIERE DI TROPPO PER I TEEN AGER

I sociologi: «Bevono per trovare il coraggio di affrontare il mondo»

E' allarme per i superalcolici

Inchiesta della Provincia su 25 mila giovani

I giovani biellesi tra i 15 e i 24 anni, soprattutto lavoratori dipendenti e studenti con una elevata percentuale di donne, bevono birra (67,8 per cento), vino (66) e aperitivi e digestivi alcolici (44) come il resto dei loro coetanei italiani. Invece la passione per i superalcolici va oltre alla media nazionale: il 17,3 per cento rispetto al 10,5 dello anno. Ma tutti stanno attenti a non mescolare, col bicchiere, droga o altri stimolanti.

Sono i dati dell'indagine «Giovani e alcol» promossa dalla Provincia in collaborazione con il Comune, l'Asr 12 e i Rotary di Biella e Vallemosso, che hanno in parte finanziato la ri- allo scopo di approfondire questa delicata e preoccupante realtà giovanile.

«Nessuna drammatizzazione del problema - hanno puntualizzato ieri i numerosi relatori dello studio provinciale -, anche se occorre intervenire dando la priorità alle problematiche più gravi, legate in particolare ai motivi che spingono i ragazzi a bere, spesso da ricercare in famiglia».

I 25 mila giovani intervistati, tra i 15 e i 24 anni, hanno mostrato di bene gli effetti negativi dell'alcol solo quando è assunto in misura superiore al normale.

Infatti molti sanno che abu- significa andare incontro a problemi di salute anche gravi, alla perdita di controllo e, conseguentemente, esporsi alla derisione, al pericolo di finire nel tunnel della dipendenza e di e repentaglio, alla guida un mezzo qualsiasi, la propria vita e quella degli altri. Non soltanto: «L'alcol rovina i rapporti con gli amici, con il partner, con la famiglia, con i colleghi di lavoro», hanno aggiunto in molti.

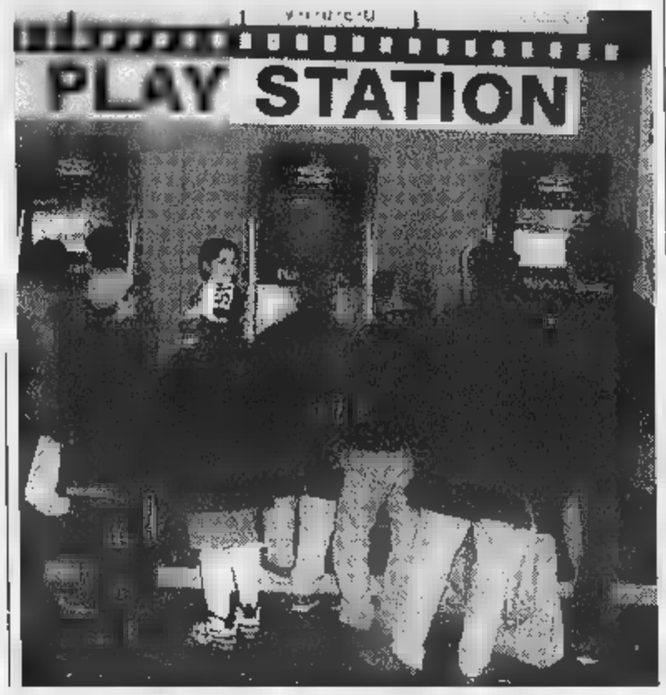
Insomma, il giovane biellese, che l'indagine definisce «una specie di solitario, che ricorre all'alcol per trovare il coraggio di una za, entrare nel gruppo, darsi un atteggiamento, perché lo fanno quasi tutti gli amici e anche per trasgredire», beve convinto saper controllare tutti gli effetti bicchiere, anche quelli più negativi. Perciò sta molto attento a non ubriacarsi, anche se il 65,7 per cento ha dichiarato di eccedere diverse volte, mentre il 12,2 ha provato persino gli effetti della sbronza. Però si giustificano: «Ubriacarsi una volta non è grave, purché non diventi un'abitudine».

Ma dove e quando bevono i giovani biellesi? Soprattutto in casa, al pub, al night o in discoteca, nei fine settimana e quasi sempre in gruppo (molti hanno dichiarato che bevono per farsi degli amici e perché lo fanno tutti). Mentre bevono a scuola e sul lavoro.

Ma l'indagine ha fatto emergere altri aspetti del variegato mondo giovanile. Ad esempio i ricercatori si sono soffermati sul consumo di libri, programmi televisivi e giornali (64,6 per cento La Stampa, 36,6 Il Biellese, 25 Eco di Biella, 10,5 Corriere della Sera, 5,4 La Provincia, Il Sole 24 ore).

Soddisfatti anche delle condizioni ambientali in cui vivo- e per questi motivi: «zona tranquilla» per per cento, «il verde» (22), «qualità dei rapporti umani (13,), «le montagne (12), di inquinamento atmosferico (7,5). Pochi, invece, i giudizi favorevoli verso strutture verdi attrezzate, strutture sportive, luoghi di svago.

Infine, tutti d'accordo per una campagna pubblicitaria sulla prevenzione, purché fatta da un giovane qualunque (15,5), da un ex alcolista (15), da un campione dello sport (10), un personaggio pubblico (10), un esperto (4), insegnante (1,3). E a patto che l'iniziativa non contenga affermazioni categoriche, ma un invito alla moderazione, un messaggio conciliante, magari anche accompagnato da un'immagine forte, scioccante, come un incidente stradale, preferibilmente in televisione. [f. p.]



Nella foto a sinistra la presidente della Provincia Silvia Marsoni durante l'incontro di ieri pomeriggio, servito ad illustrare i contenuti dell'indagine voluta per misurare il fenomeno-alcol i giovani biellesi. La ricerca è stata avviata con la collaborazione dei Rotari di Biella e Vallemosso, dell'Asl e Comune. Gli enti hanno in parte finanziato lo studio

La Coppa Europa dal 12 febbraio

«KI» a Bielmonte Ecco il calendario

PIATTO. Definito il programma della prova di Coppa Europa di chilometro lanciato con gli sci che si disputerà dal 12 al 14 febbraio sulla nuova pista di Bielmonte.

La scaletta degli impegni si aprirà mercoledì 11 con la riunione del comitato di , gli allenamenti «ufficiali» inizieranno solo il giorno successivo, mentre venerdì si disputeranno le qualificazioni e sabato le finali.

Intanto il commissario tecnico della nazionale, il biellese Paolo Cattaneo, ha annunciato i dei sei atleti che difenderanno i colori dell'Italia. Si tratta di Maurizio Cuccovillo (che detiene il record tricolore di velocità massima con 222 chilometri orari), Alberto Monticone (unico biellese in gara), Stefano Bongiovanni, Luca Stefani e Francesco Saldarini per quanto riguarda la gara maschile; l'Italia femminile sarà invece rappresentata da una sola atleta, Monica Malugani.

Dello staff tecnico, oltre a Cattaneo, fa parte anche il direttore agonistico Agostino Michelini, responsabile del gruppo sportivo delle Fiamme Gialle.

Proprio oggi e domani gli atleti azzurri saranno impegnati in un allenamento collegiale sulla pista di Bielmonte per studiare a fondo le caratteristiche dell'impianto che è al debutto in una competizione internazionale.

Le gare si terranno a Bielmonte

La tre giorni Coppa Europa sarà così strutturata: giovedì 12 si svolgeranno tre discese d'allenamento; la prima partirà alle 10 la seconda alle 12 e la terza alle 14. Il giorno successivo sarà invece dedicato alle qualificazioni, con altre tre prove negli stessi orari. Due soltanto invece le discese di finale che si disputeranno sabato con inizio alle 10 e alle 11,30.

Per il ruolo di apripista sono stati scelti due ex campioni della specialità, Ezio Angiono il cui record personale è 172 chilometri orari e Fulvio Chilò (202 km/h). [i. fo.]

DALLA PROVINCIA

Sagliano

Furto di 20 milioni alla Bozzalla & Lesna

Due aziende tessili Biellese, la Bozzalla & Lesna Coggiola e tintoria di Quaregna nel mirino dei ladri. Nello stabilimento di Giovanni Gremmo stata forzata una cassaforte che si trova negli uffici: bottino 20 milioni. Nella tintoria di Alfredo Mello Rella, i ladri hanno portato via filati per circa 18 milioni. [f. p.]

Gaglianico

Un incidente in via Piave, tre feriti lievi

Tre persone ferite, in modo lieve, in uno scontro avvenuto in via Piave. Sono state coinvolte la Punto condotta da Roberto Verza, anni di Vigliano, al cui fianco sedeva il padre Enzo, 54 anni e la «500» Teresa Di Santo, 64 anni, residente in paese. [f. p.]

Cossato

Una pubblicazione sulla Comunità Prealpi Biellesi

Domani alle 10, a Villa Berlanghino, la Comunità Montana Prealpi Biellesi presenterà pubblicazione tra turismo e storia della zona che vuol un mezzo «per divulgare i luoghi della gente e la sua vita, scandita dal lavoro e dall'arte». [c. gi.]

Occhieppo Superiore

Nella chiesa S. Stefano ringraziamento

Domenica tradizionale «Festa del ringraziamento» per parrocchia di S. Stefano. Dopo la verranno benedetti gli animali e i trattori; rinfresco offerto nella palestra «Maggia». [d. sa.]

Vigliano

Salesiani, consegna delle qualifiche professionali

Fine settimana denso di impegni per il Centro di formazione professionale salesiano: si svolgerà infatti la consegna delle qualifiche ai ragazzi, ma la cerimonia sarà soltanto delle tappe di un fitto programma che si aprirà oggi alle con una nella chiesa parrocchiale. Alle 10,30 incontro con Massimo Ghirlanda, assessore provinciale allo sviluppo socioeconomico. [b. pe.]

Primaria Società Distribuzioni Pubblicitarie e Recapiti
CERCA
COLLABORATORI
anche automuniti, per incarichi di distribuzione volantini, giornali, ecc. in Vercelli e provincia.
Tel. 0161/393103.

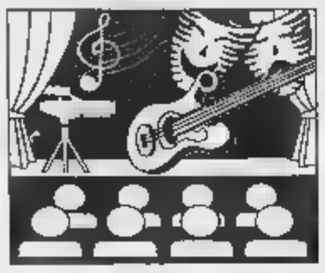
Per attività di relazioni pubbliche, consulenza didattica e mansioni direttive, il CEFU ricerca
LAUREATI
25/30 anni, massimo dei voti, preferibilmente residenti in Vercelli o Biella.
Per informazioni rivolgersi ore ufficio al numero 0161/255700.

Compagnia di Assicurazioni leader SETTORE PREVIDENZA E FONDI PENSIONE con sede in Cossato seleziona **COLLABORATORI** per gestione portafoglio clienti. Offresi ottimi compensi provvigionali, assistenza e formazione tecnico-pratica.
Scrivere a sig. Salodini - viale Roma 5/b - Biella.

AZIENDA METALMECCANICA SETTORE RUBINETTERIA
CERCA
STAMPISTA - ATTREZZISTA
OPERATORI TRANSFERT
- Si richiede: età compresa fra i 25 e 45 anni, provata esperienza negli specifici settori.
- si assicura inquadramento e livello retributivo commisurato alla reale capacità.
- Si assicura la massima riservatezza nella selezione e trattamento.
Inviare dettagliato curriculum alla
Casella 104 Pubblivalsesia 13011 Borgosesia (VC)

LUNEDÌ tuttosoldi
tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



Gli appuntamenti di fine settimana. Lunedì e martedì Giorgio Albertazzi e Franca Rame in scena nel Novarese

Guzzanti-show a Borgomanero

Franca [illegible] reciterà assieme a Giorgio Albertazzi al Teatro Nuovo di Borgomanero. Accanto, Corrado Guzzanti

[illegible] Arrivano il «regista de paura Rokko Smithersone», lo studente Lorenzo eterno rinviato a settembre, l'incredibile «giornalista» Fede in lotta [illegible] Liguori, i «Velltroni animati» e i tanti personaggi a cui ha dato il volto Corrado Guzzanti. L'attore li ripropone stasera e domani a Borgomanero, al Teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della rassegna dedicata al cabaret. Stasera alle 21 avrà come spalla Marco Mazzocca, per presentare «La seconda che hai detto», [illegible] delle frasi-tormentone create dal comico nella trasmissione tivù a fianco della sorella Sabina e di Serena Dandini. I personaggi di «Avanzi», «Tunnel» e «Pippo Chennedy Show» vengono riproposti in palcoscenico: dal «Chennedy Show» Guzzanti riprende «Quello», il predicatore-santone di Internet che ospita sul palco il tribunizio Funari, il leader di Rifondazione Bertinotti, lo stressatissimo signor Livore.

Lo spettacolo di stasera è fuori abbonamento con biglietti a 38 mila lire; domani l'ingresso è riservato agli abbonati.

Lunedì e martedì prossimi, altro appuntamento di prosa di rilievo, al Teatro Nuovo. Di [illegible] Giorgio Albertazzi e Franca Rame in uno spettacolo scritto, di[illegible] e musicato da Dario Fo, «Il diavolo con le zinne». [m. g.]

De Andrè, due concerti

A Torino stasera e domani

TORINO. Fabrizio [illegible] André in concerto stasera e domani al teatro Colosseo (via Madama Cristina 71, tel.669.80.34, ore 21). Biglietti di poltronissima a 75 mila lire, poltrona 65 mila, galleria 55 mila. In vendita anche alcuni posti di galleria a 35 mila. Stasera poltronissime esaurite, ma [illegible]o ancora liberi posti di poltrona e galleria (anche a 35 mila lire). Posti liberi - pochi, [illegible] in tutti i settori - anche per domani sera.

Per la musica classica, spiccano i due concerti che l'Orchestre de la Suisse Romande, diretta da Armin Jordan, terrà il 3 febbraio alle 20,30 e il 4 alle 21 all'Auditorium del Lingotto (tel. 011/810.46.53): in programma la «Sinfonia n. 7 in do maggiore op. [illegible] Dmitri Sho[illegible]. [g. fer.]

Il cantautore Fabrizio De André

CUNEO

Al via le prevendite

Beppe Grillo implacabile col [illegible]

CUNEO. Corrosivo, implacabile nell'additare tutto quello che gli sta sullo stomaco del «Bel paese», Beppe Grillo ritorna, martedì 17 febbraio (ore 21) a lanciare le [illegible] invettive dal Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta. Davanti al pubblico che lo [illegible] applaudito nel maggio dello scorso anno, il comico porterà il suo nuovo spettacolo, ancora senza titolo, ma che - trapela - parlerà di soldi, del «vil» denaro che oggi domina i pensieri e meglio gli incubi degli italiani, vittime del tormentone dell'Europa di Maastrich.

Beppe Grillo è atteso a Cuneo

Del resto economia e politica sono argomenti «forti» e cui Grillo ha dedicato «storiche» perfor[illegible]. I biglietti per lo spettacolo, organizzato da Zabum Uno, costano 41 mila lire più il mila diritti di prevendita, primi posti, acquistabili da Muzak dischi a Cuneo; 32 mila più 3 mila, [illegible] condi posti (primo anello verde) e 25 mila più 3 mila (terzi posti, secondo anello rosso), in vendita nei principali negozi di dischi della provincia. [v. p.]

Fiera di Sant'Orso

Una sfilata di gruppi folcloristici

AOSTA. Gruppi folcloristici sfileranno questa [illegible] nel borgo della città di Aosta per animare la «veillà», la «nottata» della Fiera di Sant'Orso ripescata dal passato a ricordare le «veglie» degli artigiani.

Quattrocento persone appartenenti a formazioni che si rifanno alla tradizione musicale dell'arco alpino saranno in festa da stasera fino all'alba per poi ritrovarsi domani, alle 21, al Teatro Giacosa di Aosta per dar vita ad uno spettacolo dal titolo «A' l'éntor de la Grolla», curato dai «Trouveur valdotèn» e dedicato agli artigiani che espongono oggi e domani alla millenaria fiera dell'artigianato.

«A' l'éntor de la Grolla» riunisce sei gruppi di cantanti e musiciti provenienti [illegible] Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera romanda e Alta Savoia. Parteciperanno oltre ai «Trouveur valdotèn», la «Banda alpina» e «Samadur» delle Alpi lomberde; i «Meikenut» a rappresentare Biella e il Canavese; Vincenzo Chacho Marchelli, Paolino Marchelli e Lorenzo Boioli di Alessandria; Diego Abriel di Ginevra; Robert Amyot che arriverà dall'Alta Savoia. I gruppi proporranno musiche della tradizione alpina, che verranno eseguiti con strumenti tipici. [sa. b.]

Nottate hard-rock

[illegible] weekend «esplosivo» al Babylonia

PONDERANO. Domani Federi[illegible] Poggipollini, ex chitarrista dei Litfiba ed [illegible] di Luciano Ligabue; domenica gli «Hellacopters» ed i «Glucifer», per una notte tutta hard-rock. E' questo il programma che Babylonia, la «trip roll house» biellese, annuncia per il week-end. Poggipollini sarà accompagnato dal suo gruppo i «King Kong Four», mentre le due formazioni straniere, la prima svedese e la seconda norvegese, approderanno a Ponderano per l'unica data italiana del loro tour. [p. g.]

Al Civico la Compagnia della Rancia

Musical d'autore stile Anni 50

VERCELLI. Ecco il musical d'autore, in programma lunedì e martedì (ore 21) al Teatro Civico con la Spettacoli Belvedere. Sul palco ci sarà la Compagnia [illegible] Rancia, per la prima versione italiana assoluta di «Cantando sotto la pioggia», basata sul leggendario film degli Anni 50 «Singin'in the rain» con Gene Kelly e Debbie Reynolds.

Questo spettacolo dalla stupenda colonna sonora (la canzone che dà il titolo e «Make 'Em Laugh», tanto per restare alle citazioni) vede il ballerino Raffaele Paganini nella parte di Don Lockwood e Chiara Noschese in quella di Lina Lamont. La Compagnia della Rancia si è specializzata nel genere musical, portando in scena da «Chorus Line» a «Cabaret». Informazioni per prenotazioni: 0161.210.862. [g. bar.]

ASTI

L'operetta in programma martedì

La vedova allegra approda ad Asti

ASTI. C'è attesa per la rappresentazione dell'operetta «La vedova allegra», in programma martedì 3 febbraio alle 21 al teatro Politeama. Il capolavoro di Franz Lehár sarà portato in scena dalla Compagnia italiana di operette, con Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani, che ha anche curato la regia. La compagnia, attualmente impegnata a Torino, avvierà la [illegible] tournée [illegible] Asti. I biglietti sono disponibili al Politeama (tel. 0141/530.086); costano da 20 a 40 mila lire. Per i giovani fino a [illegible] anni è prevista una riduzione per la galleria (20 e 16 mila lire).

Il 4 e 5 febbraio la compagnia sarà di scena al teatro Comunale di Alessandria (tel. 0131/234.240) con un'altra celebre operetta: «Cin-Ci-La» di Ranzato e Lombardo. [r. s. a.]

CASALE

Da oggi al 21 marzo

[illegible] in passerella al «Trotter»

CASALE. Comincia oggi alle 21,30 nel salone Tartara [illegible] quinta edizione della rassegna «Urlankio» per band emergenti. Sul palco i gruppi Talamè, The Young Souls Choir e Do's'n'Don't. Il biglietto costa mila lire. La manifestazione proseguirà fino al 21 [illegible] Sono 17 le band che saliranno a turno sul palco. Le altre sono: Nova Hera, Nigera, Rave, Dreams of Glory, Happy Dogs, Joule, Jar, Kermit, Electrik Terno, Hsd, From Beyond, Tantra, Kristal Dreams, e Darklands. [r. al.]

CERCATE UN'AUTO USATA?
DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO
TROVATE MOLTO DI PIU'.

Fino a 15 milioni di finanziamento
in 24 mesi a tasso zero e l'assistenza stradale
Targa Assistance compresa nel prezzo.

Cosa distingue il nostro usato? La vostra serenità. Dai Concessionari Alfa Romeo infatti trovate la migliore selezione di vetture usate di [illegible] le marche. Per l'acquisto? Un finanziamento fino a 15 milioni in 24 mesi a tasso zero. Oppure, sulle auto [illegible] 2 anni, potrete usufruire dei vantaggi di Formula Usato. In più, su tutte le vetture usate, i Concessionari Alfa Romeo offrono per un [illegible] intero l'assistenza stradale Targa Assistance* compresa nel prezzo: dall'officina mobile che interviene sul posto fino all'auto sostitutiva, tutto ciò che vi [illegible] per proseguire il vostro viaggio. Informatevi subito. L'offerta è valida fino al 28/2/1998.

TARGA ASSISTANCE
SUBITO E DOVE SERVE.
[illegible]
*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci [illegible].

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: Importo da finanziare L. 15.000.000 - 24 rate mensili da L. 625.000 Spese gestione pratica L. 250.000 - T.A.N. [illegible] - T.A.E.G. 1,62%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

Concessionari Alfa Romeo

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE

LE ALPI DI MESSNER

[illegible] 7 [illegible] DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE [illegible] RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA [illegible]

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione [illegible] montagna - [illegible] MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne [illegible] pace, montagne [illegible] guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

[illegible] NUOVO MODO [illegible] ESPLORARE IL TERRITORIO [illegible] HOME-VIDEO LA [illegible]

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa [illegible] Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI [illegible] COMPAGNI [illegible] VIAGGIO E DEL TEMPO [illegible]

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, [illegible] FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio [illegible] Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padro- [illegible] e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA
I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) Lire 28.000
Autori vari (n° 6 audiolibri) Lire 35.000
Ogni audiolibro [illegible]

LE SPESE POSTALI SONO A CARICO DELL'EDITRICE **LA STAMPA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE: 167-[illegible]

La Qualità diventa Risparmio!

DA VENERDI 30 A SABATO 31 GENNAIO

TORINO
[illegible] MONTECUCCO 108
CORSO GROSSETO 330

NICHELINO
VIA CACCIATORI [illegible]

[illegible]

[illegible]
CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE [illegible]

TROFARELLO
VIA TORINO [illegible]

PINEROLO
VIA GIUSTIZIA 51
LOCALITÀ ABBADIA ALPINA

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

Vercelli, stasera e domani doppio appuntamento col balletto romantico

Giselle? Un folletto di Kiev

Le étoiles ucraine danzano al Teatro Civico

Una rappresentazione di «Giselle», che a Vercelli è proposta dalle stelle di Kiev

VERCELLI. E' il momento della danza. Dopo le presenze in quel di Biella, stasera e domani sera (alle 21), al Civico vercellese il sipario si apre su due classici del balletto, «Giselle» [redacted] «Il lago dei cigni», proposti dalla Spettacoli Belvedere che ha ingaggiato il corpo [redacted] ballo del Teatro nazionale di Kiev.

Per stasera è in cartellone il più noto tra i balletti romantici: «Giselle». Composto da Adolphe Adam, un autore francese che con i suoi «opèras-comiques» influenzò un tipo di operetta che si sarebbe affermato con Offenbach, questo balletto in due tempi è stato rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi nel 1841. Approdò poi sulla scena italiana tre anni dopo, alla Scala, con il titolo di «Gisella».

Un classico dicevamo, ispirato alla vicenda che ha come sfondo un villaggio nella valle del Reno. Giselle [redacted] una fanciulla che giunge alla pazzia e alla morte per cause d'amore: appare così, nella notte, all'innamorato, come uno spirito folletto che danza al chiarore della luna, tutta [redacted] notte.

Il balletto «Giselle» è ritornato ultimamente all'onor della cronaca artistica per la recente versione ripresa alla Scala dalle coreografie dello svedese Nats Ek, in una interpretazione realistica e senza lasciare spazi alle favole, niente boschi nè paesaggi incantati. Per il balletto di Kiev invece [redacted] un ritorno alla maniera classica.

Domani sera invece verrà proposto «Il lago dei cigni», quattro atti che Petr Ilic Ciaikovski scrisse nel 1876, [redacted] seguito dei quali compose gli altri suoi notissimi balletti «La bella addormentata» [redacted] «Schiaccianoci». Sul lago incantato, il principe Sigfrido va [redacted] caccia, ma mentre si appresta [redacted] tirare ai candidi cigni, essi riprendono le loro originali fattezze [redacted] affascinanti fanciulle, già colpite da un maleficio del mago Rothbart...

La compagnia di balletto classico [redacted] teatro [redacted] Kiev, formata da trentadue elementi più quattro «étoiles», vanta una serie di tournées internazionali che hanno portato il gruppo ucraino [redacted] palcoscenici dei maggiori teatri del mondo, [redacted] Parigi a Londra, dal Canada al Giappone.

Al Civico, dopo il balletto, proseguirà domenica alle 21 la stagione comunale di prosa con «Il signor Puntila [redacted] il suo servo Matti» di Brecht, protagonista Pino Micol che cura anche la regia. Per lunedì e martedì sera, ancora la Spettacoli Belvedere proporrà «Cantando sotto la pioggia». La stessa Belvedere riproporrà, lunedì [redacted] febbraio, lo spettacolo musicale più replicato della stagione vercellese: «The Golden Gospel Singers», concerto [redacted] spirituals da Harlem, New York.

Giovanni Barberis

Tre ore di show non-stop con i successi di ieri [redacted] di oggi

Applausi per Cocciante

In mille al concerto all'Odeon

Il teatro Odeon gremito di pubblico durante il concerto di Riccardo Cocciante. Il [redacted] si è esibito per 3 [redacted]

BIELLA. Odeon gremito quasi fino all'ultimo posto per il concerto di Riccardo Cocciante. Il cantautore romano è stato accolto con gran calore dalla platea di via Torino che [redacted] ha risparmiato applausi entusiastici ai successi di ieri [redacted] di oggi proposti durante la serata. Durante le tre [redacted] di musica non-stop (l'intervallo è durato poco più [redacted] un quarto d'ora), non sono mancati i grandi classici «Io rinascerò», «Per un amico in più», «Sincerità», «Questione di feeling», «Bella senz'anima» [redacted] «Margherita» (quest'ultima accompagnata da un gioco di luci «ad hoc»), che hanno trascinato il pubblico in [redacted] coro collettivo in più di un'occasione. Cocciante ha commentato solo in qualche caso i brani eseguiti dedicando tutto il tempo del recital alle sue [redacted]. **[p. g.]**

Biella, domani il trio da camera di Michel Portal

Un romantico Schumann per il circolo «Lessona»

Il musicista **Gerard Caussè**

BIELLA. Sesto appuntamento con il circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona». Domani sera è annunciato un trio da camera formato da interpreti di primo piano, il clarinettista Michel Portal, Gerard Caussè alla viola [redacted] Mikhail Rudy al pianoforte. Il recital s'inizierà alle 21,15 al Circolo Sociale.

Ospite fisso dei più prestigiosi festival Michel Portal [redacted] un musicista di levatura internazionale, [redacted] solista di profonda ispirazione ed un convinto estimatore dei compositori contemporanei. Non meno preparato è Caussè, tra i solisti che hanno saputo restituire alla viola la dignità di strumento indipendente. Suona fra l'altro con un meraviglioso strumento cinquecentesco di Gasparo da Salò. Rudy, infine, ha alle spalle una carriera che lo ha portato a collaborare con direttori [redacted] orchestre di grande prestigio.

Durante la serata verrà eseguito un programma tutto dedicato ad un romantico Schumman. Una fantasia per clarinetto e pianoforte opera 73, quattro pezzi per viola e pianoforte dall'opera 113 ed altrettanti per clarinetto viola [redacted] pianoforte dall'opera 132. Infine il recital si chiuderà [redacted] un «Omaggio a Schumann» composto da Kurtag. Il prossimo appuntamento è per sabato 14 febbraio con i vincitori del concorso internazionale di Pinerolo. **[p. g.]**

Vercelli, la band di Ausano ai «Venerdì della Ferrari»

Lezione (serale) di folk con le voci della Erre City

VERCELLI. La musica ruspante della tradizione bicciolana [redacted] qualche classico spunto di liscio alla piemontese entrano a scuola a pieno titolo.

Una sorprendente, nuova «materia di insegnamento»? L'idea non è niente male. A salire in cattedra, [redacted] comunque sulla scena, saranno i *professori* (d'orchestra s'intende) della Er[redacted] City Folk, protagonisti di uno dei «Venerdì della Ferrari».

Il rendez vous, organizzato dal preside Luigi Maranzana, dalla stessa media «Gaudenzio Ferrari» e dall'associazione «Amici della chitarra», è previsto per questa [redacted] alle 21 nell'aula magna della scuola di via Cerrone. Sarà confezionata una colonna sonora [redacted] puro folkore, più le richieste del pubblico.

A ragion veduta la Erre (che sta per Ronsecco, la terra d'origine) City Folk può essere considerata una band storica: da anni tiene banco come orchestra da ballo che ha sempre voluto restare ancorata alla tradizione...

«E' pur vero - spiega il leader del gruppo Giampiero "ugola [redacted] ferro" Ausano - che i ballerini durante le feste vogliono danzare anche i motivi del momento. E noi non li dobbiamo certamente deludere. Però con entusiasmo torniamo "ai "vecchi tempi" [redacted] mettiamo in repertorio le strofette di risaia, le "canson dla piola", le ballate che negli Anni 70 vennero lanciate dagli epici Celti».

Ai biografi ufficiali l'arduo e ponderoso compito per ricostruire la Erre-story. Ora, per ragioni [redacted] spazio, limitiamoci [redacted] ricordare la genesi. Ai tempi del giurassico alcuni giovani ronsecchesi si esibirono su di un palco locale in un [redacted] canoro. Avrebbero voluto chiamarsi «Dreamin' Jewels» ma il bravo presentatore della serata non accettò di pronunciare un così difficile scioglilingua, inventando su due piedi un nome nuovo per il gruppo. Così furono I Gallinacci. E da questo ad arrivare al nome Erre City Folk il passo [redacted] stato breve. O no?

La serata alla Ferrari è gratuita, aperta a tutti. **[g. bar.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	56	47	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	84	79	69	59
CAGLIARI	69	5	14	[redacted]	[redacted]
	76	56	56	53	[redacted]
FIRENZE	13	11	21	[redacted]	80
	[redacted]	[redacted]	94	[redacted]	76
[redacted]	[redacted]	61	[redacted]	71	59
	92	85	70	67	80
[redacted]	[redacted]	41	40	9	[redacted]
	[redacted]	54	59	[redacted]	54
NAPOLI	15	16	84	50	26
	77	73	[redacted]	53	[redacted]
[redacted]	[redacted]	16	66	53	43
	[redacted]	70	66	61	55
[redacted]	27	[redacted]	52	53	62
	77	71	61	57	57
[redacted]	62	[redacted]	89	[redacted]	[redacted]
	93	[redacted]	[redacted]	54	[redacted]
VENEZIA	1	77	11	25	73
	87	64	[redacted]	57	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	15	[redacted]	5	27	63	29	26	14	2	67
VERTIBILI	3	13	[redacted]	35	6	24	38	3	52	3
CADENZE	1	2	1	9	5	[redacted]	5	2	9	1
	62	45	42	36	73	35	52	61	27	33
FIGURE	9	1	3	7	2	7	1	7	6	4
	19	26	43	72	30	17	45	34	25	25
DECINE	10	50	10	70	80	90	70	40	50	70
	21	14	21	17	16	[redacted]	19	11	20	[redacted]

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 estrazioni consecutive come gli altri sistemi:

13-17 13-15 13-73 13-43 13-23; 13-40 13- 8 13-33 13-84 13-19; 13-11 13-76 13-88 13-50 13- 6; 13-38 13-36 13-89 13- 2 13-85; 13-18 13-90 13-61 13-43 13-10; 13-21 13-31 13-63 13-53 13- 1.

Ambate mature. Sono a[redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in estrazioni:

Bari 74 (2); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (4); Genova 59 (6); Milano 47 (3); Napoli 68 (3); Palermo 5 (1); Roma 16 (3); Torino 69 (0); Venezia 23 (3).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

68- 6 68-32 68-34 68-13 68-17; 68-19 68-16 68- 1 68-43 68- 8; 68-84 68-24 68-80 68-62 68-38; 68-52 68-90 [redacted] 68-76 68-40; 68-13 68-17 68- 6 68-32 68-34; 68-43 68- 8 68-19 [redacted] 68- 1; [redacted] 68-39 68-84 68-24 68-80; 68-76 [redacted] 68-52 68-90 68-36.

Per gemelli la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

11-22-33 33-88-11 66-77-88; 11-44-55 33-11-22 66-11-22; 11-66-77 44-55-66 66-33-44; 11-77-88 44-77-88 66-44-55; 22-33-44 44-11-22 77-88-11; [redacted] 44-22-33 77-22-33; 22-77-88 55-66-77 77-44-55; 22-88-11 55-77-88 77-55-66; 33-44-55 55-11-22 88-11-22; 33-66-77 55-33-44 88-33-44.

Vincite: un'ambata GE 75

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 49[redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]. [redacted]. tel. (015) 22.736 - 31.312. **[redacted] Il morbillo.** Di [redacted]. Gosnell [redacted] A. D. Linz. Lire 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; 10.000. **Sette anni in Tibet**, di J. J. [redacted] Brad Pitt.

ODEON. [redacted]. [redacted]. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000; [redacted]. **Tre uomini e una gamba.** Con Aldo, Giacomo e Giovanni.

[redacted]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000. **L'avvocato del diavolo**, di T. [redacted] con Al Pacino e Keanu Reeves (v.m. 14).

[redacted]

[redacted]. [redacted]. tel. (0163) 22.696. Lire 10.000; 7000. Or.: 21 spett. [redacted]. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. [redacted] con [redacted] Lopez, Sacha Sardo, Elisabeth Vitali. [redacted] 11.000; 8000. Or.: 20; 22,15.

[redacted]

[redacted] CHIUSO.

[redacted]

IL PARLAVERA. [redacted] tel. (015) [redacted]. Lire 10.000; 7000. [redacted].: 22,15 spett. unico. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

[redacted]

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. (0163) 833.106. CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (015) 767.323. Lire 10.000; 7000. Or.: 21; 23. **[redacted] spesso nel tempo**, con Massimo Boldi e Christian De Sica.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

ORSA. Inf. [redacted]. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. tel. (0163) 54.265. Lire 9000; 7000. [redacted].: 21 spett. unico. **La vita [redacted] bella**, di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi.

[redacted]

ASTRA. [redacted]. 255.045. Informaspettacolo tel. [redacted]. **Tre uomini e [redacted] gamba.** Con Aldo, Giovanni e Gia[redacted]. Orario apertura 21,30. L. 12.000; [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **In [redacted]** [redacted] Orario apertura 21,30. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari [redacted]. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Viola bacia tutti**, con Asia Argento e Massimo Ceccherini. Orario apertura 21,30. L. 12.000; [redacted]

[redacted]. [redacted]. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted], con Leonardo [redacted] Caprio. Or.: 21,40. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. [redacted] RIPOSO.

[redacted]. Inf. [redacted]. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via [redacted] I. [redacted] 10.000; [redacted]. [redacted] ore 21.15 [redacted] compagnia [redacted] prosa «La Bizzarria» presenta **Coppia aperta, q[redacted] spalancata**, di e con Dario Fo, regia di [redacted] Pellegrin.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. [redacted]. [redacted] ore 21 [redacted] «Balletto Classico di Kiev» presenta [redacted].

[redacted]. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Viola [redacted] tutti.** Or.: 15,30; 17,1[redacted] 18,50; 20,40; [redacted]

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] [redacted]. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [redacted]. **Titanic.** Orario: 15,35; 21.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **In & out.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 43[redacted]07.23. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. **Il bacio del serpente.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

[redacted] Giulio Cesare 105, telefono 232.029. **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; [redacted].

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **The Jackal.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

DORIA via Gramsci 9, telefono 542.422. **Titanic.** Or.: 15,50; 21,15.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Viola bacia tutti.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Sette anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.16.42. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Fuochi d'artificio.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Monella.** V. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Monella.** Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, telefono 385.2057. **Tre uomini e una gamba.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **L'avvocato del diavolo.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Mamma ho preso il morbillo.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'ospite d'inverno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Chiuso per lavori.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **La vita è bella.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[redacted] **UNO** [redacted]. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Wilde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Viola bacia tutti.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [redacted]

[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Spice girls il film.** Or.: 15,25; 17,10; [redacted] 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **L'uomo della pioggia - The Rainmaker** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,[redacted]; 22,30. *Sala 2:* **Punto di non ritorno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **[redacted] anni in Tibet.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'ospite d'inverno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]**ORIA** v. Roma 336, tel. 562.1789. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

[redacted]

TEATRO REGIO. I Concerti del Teatro Regio. Domani ore 18 Orchestra e Coro del Teatro Regio diretta da Emil Tabakov. Wolfgang Emanuel Schmidt violoncello. Petr Il'ic Cajkovskij, variazioni su un tema rococò e Sinfonia n. 6 op. 74 «Patetica». L. 15.000. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM [redacted] p. Rossaro. Riposo.

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Si recita Dario [redacted]

Per la rassegna «Il teatro del cuore», il gruppo La Bizzarria [redacted] Venaria Reale presenta questa sera alle 21, al Barbieri, «Coppia apeta, quasi spalancata» di Dario Fo. Con Rita Regis [redacted] Giorgio Gribaudo, per la [redacted] [redacted] Adri[redacted] Pellegrin.

[redacted]ià

Musica allo Splendor

Allo Splendor Club di via Ospedale, alle 23 di stasera ci sarà un concerto [redacted] John «Waterman» Spolverato (chitarra [redacted] voce). Repertorio blues e cover da Bertoli [redacted] Guccini, a De André.

[redacted]

All'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino questa [redacted] dopo le 22,30 [redacted] la band Aritmia. Domenica, stesso orario, in pedana gli Psicho-Nutella.

Trino

Recita Spazio [redacted]

La compagnia vercellese «Lo Spazio scenico» porta a Trino la [redacted] nuova fatica teatrale, «[redacted] ca at gent par ben». L'appuntamento [redacted] per le 15,30 di domenica al Teatro Civico (ingresso a 10 mila). Per gli appassionati è previsto anche un pullman da Vercelli; la partenza è fissata alle 14 da piaz[redacted] Duomo.

Tollegno

Cinema indiano [redacted] Felix

Stasera [redacted] domani al Felix sono previsti due appuntamenti dedicati al cinema indiano. Oggi alle 21 sarà proiettato «Kumbh-Mela 95» di Andrea Gropplero e alle 21,45 «Aparajito» di Satyajit Ray. Domani, sempre alle 21, sarà la volta di «Pidgin» di Gropplero e di «Padma Nadir Majhi» di Goutam Ghose.

Biella

Sprok ad Arezzo Wave

Domani sera, sul palco astigiano de «Il Maltese» di Cassinasco, [redacted] in programma un con[redacted] con le band che hanno superato [redacted] selezioni provinciali di Arezzo Wave '98 ad Alessandria, Biella, Novara, Verbania, Vercelli ed Asti. Su 35 gruppi iscritti, la giuria presieduta da Marco Chiari, ha scelto [redacted] formazioni e fra queste ci sono anche un quartetto biellese, gli «Sprok», e una band vercellese, i «Rumori a bassa frequenza».

Biella

Prevendite per [redacted]

Sono iniziate le prevendite per lo show [redacted] Beppe Grillo, che sarà al palazzetto dello Sport il 26 febbraio. Biglietti a Biella da Sound [redacted] Vision e Paper Moon, a Cossato da Disco d'Oro e a Vercelli [redacted] Padana Tours.

Nell'amichevole di ieri i bianchi vanno a segno con Righi e Fabbrini

Pro, due gol nel test col Cuneo

Alla Biellese scatta l'allarme influenza

VERCELLI. Due gol nell'amichevole di ieri tra la Pro e il Cuneo. Due gol che portano la firma di Righi e Fabbrini, con il contorno di un buon gioco che lascia ben sperare per il match di domenica con la lanciatissima Albinese.

In questa amichevole infrasettimanale, finita 2-1 per i Calgariani, giocata al Belvedere, la Pro ha schierato inizialmente la coppia Righi-Fabbrini, lasciando in panchina un Bagnoli che è comunque sempre più nel dei tifosi per la serietà dimostrata una volta in settimana.

I gol sono venuti nella prima frazione: ad aprire le marcature è stato Righi, lesto a sfruttare un errore di disimpegno di un difensore ospite. Poi ecco il raddoppio di Fabbrini, bravo a infilare il portiere avversario con un preciso colpo di testa.

Nella ripresa ad andare a segno a sua volta è stato il Cuneo con una bella conclusione di Lenzi.

Nella Pro hanno giocato Bertolone, Valentino e Fida, ma se per i primi due si è trattato solo di una «sosta» precauzionale (saranno disponibili domenica), l'ex maceratese di certo con l'Albinese non ci sarà ancora, avendo da poco ripreso dopo il guaio muscolare che ha tenuto completamente fermo un paio di settimane. Lo si vedrà all'opera prima di un'altra settimana.

Biellese decimata dall'influenza. Se il match con il Giorgione di Eddy Baggio si dovesse giocare oggi per i bianconeri sarebbe un autentico guaio. Mezza squadra in questi giorni è stata colpita, chi più chi meno, dall'influenza, in particolare Lampugnani, Guidetti, Ferretti e Passariello. Ma se i primi tre sono quasi sicuramente recuperabili in quanto la febbre è debellata nel giro di un paio di giorni, per il laterale sinistro la situazione non è delle migliori.

Corrado Giannini squalificato

Passariello riprenderà ad allenarsi solo questa mattina e quindi si presenterà al match di dopodomani con due sole sedute nelle gambe. Tutto questo nella migliore delle ipotesi.

E per restare sul fronte delle assenze, quella certa di Giannini, squalificato per un turno dal Giudice sportivo per somma di ammonizione.

Notizie più liete arrivano dal fronte dell'infermeria. Ieri Corradi ha superato l'ultimo di controllo ottenendo l'ok definitivo per la ripresa degli allenamenti e pure Chicco Rossi è sulla via del completo recupero. Infine Garegnani il 13 febbraio sosterrà pure lui la visita di controllo che dovrebbe schiudergli le porte al rientro.

Questo significa che la Biellese non ha intenzione di tornare sul mercato. A meno di imprevedibili colpi di scena dell'ultima ora. **[r. eyn.]**

GOLDEN BOYS

30 GENNAIO

golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI — società

PULCINI — società

ESORDIENTI — società

GIOVANISSIMI — società

ALLIEVI — società

JUNIORES — società

VERCELLI. Ancora grosse sorprese nel Golden Boys, il concorso promosso da La Stampa alla ricerca dei giovani talenti calcistici prosegue a ritmo serrato. Anzi nell'ultima «infornata» di voti si è verificato un evento (quasi) storico. Già perchè tra i tagliandi spiccava, tra tanti ragazzi, anche il nome d'una bambina: si tratta di Anna Olmo che, in un sol colpo, è riuscita a inserirsi al quarto posto nella categoria «Primi calci».

E' la prima volta, dunque, che una rappresentante del genitl entra in classifica. Anna Olmo milita nelle Scuole Cristiane dove, da pochi mesi, ha iniziato la carriera di calciatrice. E chissà che, tra qualche anno possa emulare le gesta di Carolina Morace, capitana della Nazionale.

Naturalmente ad Anna Olmo, possono affiancarsi altre calciatrici. Non resta che attendere lo spoglio delle schede che, come sempre, giungono quotidianamente Per eleggere il «ragazzo d'oro» non bisogna far altro che far pervenire i tagliandi in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni Biella, via Repubblica 29 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. **[p. m. f.]**

Basket serie D

Meeting Art derby a Gattinara

VERCELLI. La serie D maschile di basket giunta al giro di boa. Comincia questa sera, con l'anticipo Chivasso-Novi, la lunga tre giorni che assegnerà il titolo di campione d'inverno. A contendersi la leadership tre formazioni: la capolista Druentina la coppia Meeting Art Vercelli-Trecate, che insegue a due sole lunghezze.

E il calendario, per domani sera alle 21, propone la sfida Trecate-Druentina. Alla finestra la Meeting Art impegnata (stesso orario) sul parquet del Gattinara. Per i vignaioli un compito davvero proibitivo: oltre alla forza dei giallobl, coach Zanicotti dovrà fronteggiare un'infermeria pericolosamente affollata. Tra infortuni e malanni di stagione il tecnico è stato costretto a rinviare il consueto allenamento infrasettimanale del mercoledì.

Le possibilità che i Frogs chiudano al comando sono buone, sebbene il team vercellese predichi prudenza ricordando Gattinara è già stata fatale ai cugini del Monferrato.

Se la Meeting Art sogna la vetta il derby Cigliano-Biella vale un posto ai play off. Le due formazioni arrivano allo scontro diretto di domani sera (fischio d'inizio alle 21) a pari punti e in eccellenti condizioni di forma: i lanieri di Martinotti sono reduci da tre successi consecutivi, mentre i giallorossi di Davito vogliono riscattare la sconfitta beffa di Druento (solo un dubbio «tecnico» fischiato al Cigliano ha permesso alla capolista chiudere vittoriosamente il match).

Domenica pomeriggio (17,30) toccherà al Monferrato, impegnato al Pala Donizetti contro l'Asso di Picche. Una ghiotta occasione per continuare a sperare nei play off. **[p. m. f.]**

Domani a Parma

Palbi, match da ultima spiaggia

Il biellese Paolo Damo giocherà a Parma nonostante la ferita alla fronte subita nel match di domenica

BIELLA. E' diventata terribilmente complicata la situazione della Pallamano Biella alla vigilia degli scontri con le dirette avversarie in lotta per la salvezza. Mentre la Palbi si arrendeva al Brunico, Imola e Rovereto, altre due pericolanti, si concedevano il lusso di fermare niente meno che la capolista Bolzano e il forte Rovigo grazie all'inserimento di alcuni validi giocatori stranieri. Il regolamento prevede infatti la possibilità di tesserare sino al 31 gennaio atleti stranieri liberi da contratto. «E' l'ultima possibilità - qui ricorrono squadre con possibilità economiche che vogliono sfuggire dalla retrocessione in B - spiega Paolo Mosca, presidente e allenatore della Palbi -. Il nostro bilancio non ci consente queste soluzioni e continuiamo quindi a lottare con le forze di sempre a partire dalla trasferta di domani sera a Parma». Per la Palbi, l'impegno sul parquet del fanalino di coda della A2 è da l'ultima spiaggia. I biellesi devono anche fare i conti con infortuni e defezioni. Non sarà presente Kossaj, mentre anche capitan Thiebat resterà fuori perchè squalificato. Saranno invece della partita Castello e Damo, quest'ultimo nonostante il taglio alla fronte subito nel match di domenica scorsa. **[w. d. b.]**

Bocce, serie A

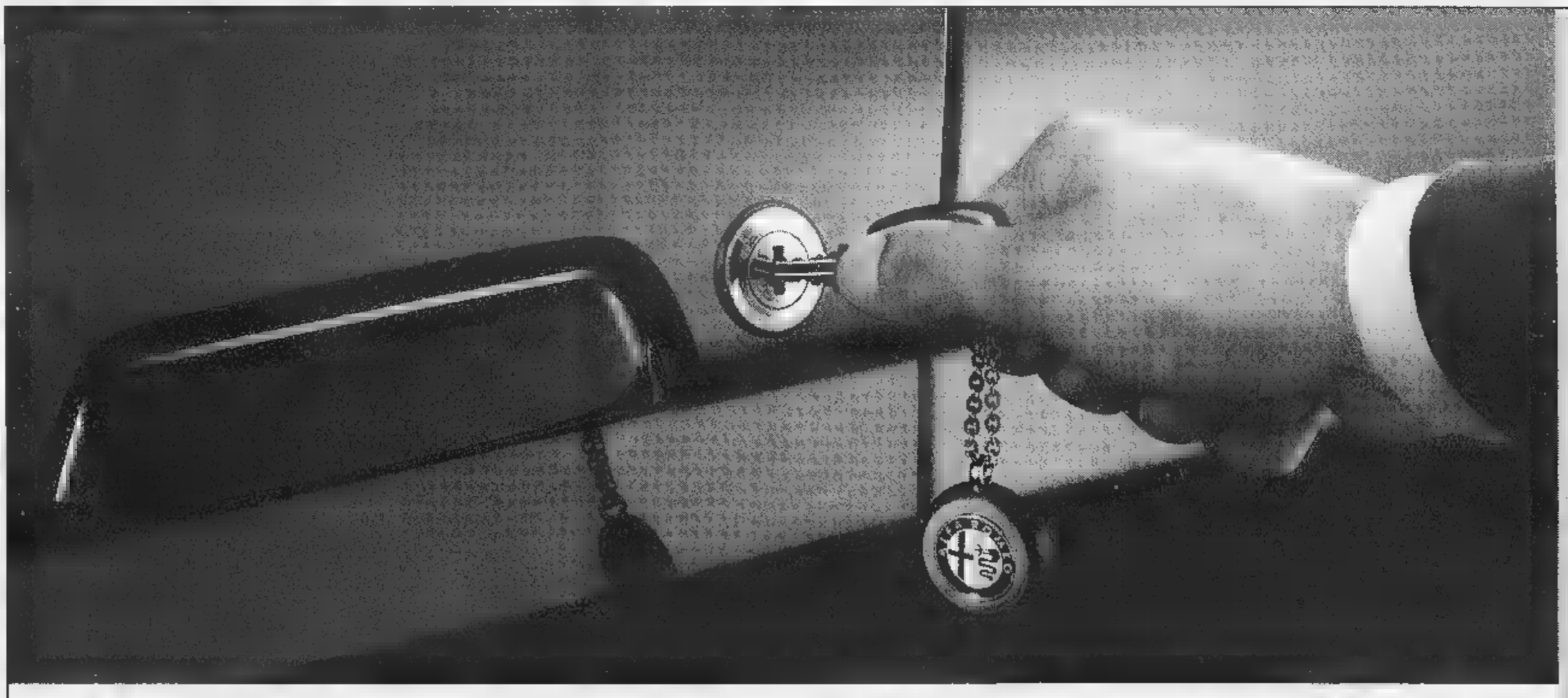
Amici-Param la vittoria è d'obbligo

BIELLA. «Abbiamo fatto le nostre rimostranze, ora basta con le polemiche e pensiamo solo alla trasferta di Pianezza. Mi aspetto gara molto equilibrata dalla quale dobbiamo portare a casa almeno un punto per continuare a puntare direttamente ai play off».

Rino Lanza, presidente degli Amici-Param, fa il punto della situazione nella serie A di bocce. All'andata i granata si imposero per un soffio (11 a 9) ma domani dovranno fare i conti con un avversario molto motivato, ad un sol punto in classifica proprio dai biellesi.

La nona giornata potrebbe lasciare il segno nella classifica perchè le quattro inseguitrici della capolista Asti e della Chiavarese si scontrano la loro. Oltre a Pianezza-Amici Param, andrà seguito con attenzione lo scontro tra l'Aosta e i torinesi del Ferrero. «Ma quello che succederà sugli altri campi ci interesserà in un secondo momento - afferma Carlo Cantone, addetto stampa degli Amici -. Dobbiamo vincere a Pianezza perchè non vogliamo passare come la squadra che perde in trasferta». L'unica vittoria esterna dei chiavazzesi stata ottenuta sui campi del fanalino di coda Mionetto: poco per una squadra che punta ai play-off.

«Ho visto un gruppo molto concentrato determinato: sono certo che porteremo a un buon risultato - conclude Cantone, che chiude anche la polemica classe arbitrale -. Le nostre non erano le uniche rimostranze. Bianco, presidente del Comitato tecnico di Torino, ci ha assicurato che dal prossimo anno le direzioni di gara saranno affidate a nomine regionali. Gli arbitri coadiuvanti verranno spostati per evitare interferenze». **[w. d. b.]**



Concessionari Alfa Romeo

APPUNTAMENTO ALFA ROMEO.
DALLE 9 ALLE 22
ORARIO CONTINUATO.

Venerdì 30 e sabato 31 gennaio potete scegliere la vostra nuova Alfa Romeo fino alle ore 22.

Due giorni di orario prolungato. Dalle 9 alle 22 per scegliere la vostra Alfa Romeo preferita e cogliere l'ultima opportunità di risparmiare L. 3.900.000. Fino al 31 gennaio, infatti, chi ha un'auto con più di dieci anni può fruire degli incentivi dello Stato. Per questo i Concessionari Alfa Romeo resteranno aperti fino alle 22. Un'occasione così si può perdere!

ULTIMA OPPORTUNITA'
FINO ESAURIMENTO
L. 3.900.000
Fino al 31 gennaio per chi ha un'auto con più di 10 anni.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45 - Tel. (015) 401745

30-31 gennaio

FESTA continua

Concessionarie
e Succursali Fiat
sono aperte
dalle 9 alle 22

VENERDÌ

E **SABATO**

SONO GLI ULTIMI

DUE GIORNI PER

USUFRUIRE DEGLI

INCENTIVI

STATALI FINO A

3.900.000

LIRE: *non lasciatevi sfuggire l'occasione.*

Avete ancora pochi giorni per acquistare l'auto dei vostri desideri, usufruendo degli incentivi offerti dallo Stato e da Fiat per le auto da rottamare con più di 10 anni. Per questo motivo le Concessionarie e le Succursali Fiat, venerdì 30 e sabato 31, saranno eccezionalmente aperte con un orario continuato dalle 9 alle 22. Una festa automobilistica da non perdere, con una "due giorni" di risparmio no-stop. Non mancate.

WWW.FIAT.COM

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

elleci
L'arma nuova vincente a portata alla tua BELLEZZA
v. F. Molinaco, 22

STAMPA...
tutto
Alba Bra & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Spurgo pozzi neri
- Stoccaggio e cernita rifiuti
- Trasporto e smaltimento rifiuti liquidi e solidi
CORSO MONVISO, 25
Fax

INCHIESTA

Il Rospo ha detto 22

CONTINUANO a far discutere i risultati di «Fuori il rospo, atto II», la serata-verità organizzata dal Consorzio dei vini d'Alba. Qui accanto pubblichiamo i risultati del sondaggio in diretta, realizzato durante l'affollato incontro. Oltre trecento operatori del mondo vinicolo e turistico, ma anche molti sindaci e altri amministratori, hanno «detto la loro» rispondendo a questa sorta di intervista collettiva. Trentatre domande su temi «caldi».

Ne esce uno spaccato di ciò che pensa, teme e desidera il mondo del vino.

Pur senza considerare questi risultati come «le tavole della legge» sono da sottovalutare alcune risposte che smentiscono polverosi luoghi comuni.

Spunta, tra tutta, la gran voglia di tutela del paesaggio collinare, considerato non un semplice «optional» del richiamo enoturistico.

Ha fatto pensare anche il risultato della domanda sul futuro amministrativo, dove emerge una sostanziale voglia di cambiamento, con il rilancio di Alba nel ruolo di capitale della sua provincia. {ser. mir.}

ALTRI SERVIZI A PAG. 4 E 5

1 Si è fatto un gran parlare dell'annata vinicola 1997. Dovendole dare un voto da 1 a 10, quale punteggio merita a vostro giudizio?

6	1,4%
7	10,0%
8	42,2%
9	36,4%
10	8,0%

2 Ritenete importante per il vostro lavoro il giudizio delle guide dei vini e dei ristoranti?
SI 81,8%
NO 18,2%

3 Vi capita di seguirne le indicazioni?
SI 75,1%
NO 24,9%

4 Le Guide dei vini sono «guidate»?
SI 41,3%
NO 9,2%
FORSE 49,5%

5 Ritenete che il mondo del vino abbia una «buona stampa»?
SI 43,1%
NO 56,9%

6 Incontrate difficoltà a contattare giornali e televisioni locali?
SI 37,3%
NO 62,7%

7 Incontrate difficoltà nei giornali e televisioni nazionali?
SI 71,5%
NO 28,5%

8 Un luogo comune dice che i ricarichi delle bottiglie di vino al ristorante sono eccessivi. Siete d'accordo?
SI 83,5%
NO 16,5%

9 Quale percentuale dal 10% al 100% e oltre sul ricarico del vino pensate sia «legittima» per un equilibrato rapporto tra produttori, ristoranti e commensali?

Percentuale		Percentuale	
del 10%		del 60%	5,6%
del 20%		del 70%	7,1%
del 30%	15,8%	del 80%	6,5
del 40%	10,6%	del 90%	2,5%
del 50%		del 100%	9,1

10 Ritenete possibile e giusto un doppio listino dei prezzi delle carte dei vini tra clienti locali e «forestieri»?
SI 7,2%
NO 92,8%

11 Avete vostro materiale promozionale e pubblicitario?
SI 64,7%
NO

12 Giudicate eccessive le richieste di omaggio?
SI 56,4%
43,6%

13 Ritenete utile un calendario che coordini le feste e le altre iniziative del territorio in modo da evitare doppioni e sovrapposizioni di date?
SI 96,7%
NO 3,3%

14 I grandi vini da invecchiamento possono essere venduti in prenotazione con la formula dei «futures», come hanno fatto quest'anno a Montalcino. Sareste d'accordo a provarli anche per i vostri vini?
SI 75,7%
NO 24,3%

15 Se sì, chi dovrebbe organizzarli?

Consorzio	40,8%
Singola azienda	36,5%
&	
Azienda & Banche	0,9%
Banche	7,3%
Altri	7,8%
Consorzio &	2,6%
Consorzio & Banche &	0,4%

16 Come giudicate la promozione pubblica dei vari enti a favore dei vini e del territorio di Langa e Roero?

Adeguata	8,7%
Sufficiente	33,6%
Scarsa	22,3%
Confusa	30,0%
Giudizi mescolati	5,4%

17 Siete d'accordo che il territorio Langa e Roero sia inserito un parco paesaggistico vincoli sulle costruzioni e recupero vecchie?
94,5%
NO 5,5%

18 Accettereste anche vincoli produttivi? (es. No agli allevamenti di struzzi, No ai capannoni, No alle attrazioni tipo parco-safari, ecc.)
SI 79,3%
NO 20,7%

19 Ritenete che i turisti in questa zona siano trattati bene?
SI 74,6%
NO 25,4%

20 Conoscete altre lingue oltre all'italiano e al piemontese?
SI 81,1%
NO 18,9%

Se sì, quali?

Inglese	50,2%
Francese	39,6%
Tedesco	7,2%
Spagnolo	3,0%

21 Durante l'anno scorso, nei contatti che avete avuto con i turisti o clienti ritenete di essere stati:

Frettolosi	3,1%
Disponibili	40,8%
Cortesi e disponibili	
Cortesi e cordiali	48,4%
Sgarbati	0%
Altri	1,4%

22 Siete disposti a contribuire vostri soldi in maniera non episodica al sostegno iniziative promozionali?
78,9%
NO 21,1%

23 Qual è per voi il mese ideale per visitare Langa e Roero?

Gennaio		Agosto	
Febbraio	1	Settembre	
Marzo			
Aprile			
Maggio	77	Dicembre	
Giugno		Tutti i mesi	
Luglio	27		

24 Il mondo del tartufo ha bisogno di più regole su origine, prezzi derivati, marchi oppure bene così?
Più regole
Va bene così 16,2%

25 La Fiera Nazionale del Tartufo va bene così oppure deve cambiare?
Va bene così 30,3%
69,7%

26 E' corretta alla Fiera Nazionale del Tartufo la presenza ridondante di bancarelle di tutti i generi?
SI 39,2%
NO 67,1%

27 La Fiera di primavera detta «Vinum» bene così oppure deve cambiare?
Va bene così 24,7%
Deve cambiare 75,3%

28 Il mondo del vino potrebbe diventare sponsor di qualche grande iniziativa culturale e sportiva sul territorio di Langa e Roero?
SI 86,7%
NO 13,3%

29 La Scuola Enologica di Alba deve diventare una vera «Università del vino» ed il Centro motore della ricerca e dello sviluppo del mondo del vino di Langa e Roero, ospitando anche la del nostro Consorzio?
SI 94,3%
NO 5,7%

30 Siete disponibili a contribuire con un vostro investimento economico affinché la Scuola Enologica di Alba possa diventare tutto questo?
62,1%
NO 37,9%

31 Si discute da tempo della Nuova Provincia. Secondo voi l'ideale sarebbe:

Restare così com'è oggi (con Cuneo)	20,3%
Creare la provincia Alba - Bra	29,4%
Creare la provincia del vino con Asti	14,0%
Creare la provincia Langhe con Alba capitale	36,3%

32 Nel 1998 investirete più risorse nella vostra azienda rispetto all'anno passato?
SI 85,6%
NO 14,4%

33 In Piemonte potranno essere messi a dimora circa 2500 ettari di nuovi impianti. Ritenete che sarà un'opportunità positiva?
SI 76,4%
NO 23,6%

SECONDO ME

IL MONDO DEL VINO IMPARA A DISCUTERE

E' andata bene; è stata una serata piena e importante, con tanto pubblico attento, tanti «rospi» e tante discussioni.

L'idea del Consorzio di organizzare una volta l'anno la «serata delle lagnanze» dove ognuno può mettere in discussione le cose buone e quelle non, merita tutte le attenzioni per la novità assoluta. Per troppo tempo siamo stati abituati al consenso silenzioso; oggi i tempi sono cambiati e c'è maggior consapevolezza di certi valori. Il mondo del vino ha imparato a discutere e a dialogare e di riflesso anche le altre attività che attorno al vino ruotano (l'accoglienza in generale, quella dei ristoranti, degli alberghi, delle enoteche) stanno seguendo la nostra strada.

Le colline di Langa e Roero hanno bellezze naturali incomparabili che vanno difese strenuamente, i prodotti che prendono spunto e significato da queste terre vanno valorizzati e salvaguardati (non solo il vino, ma anche il tartufo, gli ortaggi, la carne, la frutta).

Nuove idee prenderanno corpo pian piano, con il coinvolgimento dei giovani ai quali siamo sicuri di poter lasciare un testimone forte, insegnando loro inoltre che il successo va anche gestito con una buona dose di umiltà.

Grazie ai «rospi» le acque nello stagno si stanno agitando per il giusto verso; anche la natura sarà prodiga con la qualità della vendemmia in uno con l'opera paziente e forte dell'uomo vignaiolo, il nostro futuro potrà essere ben roseo.

L'unicità dei prodotti e degli uomini ci può permettere ogni traguardo ambizioso.

Questo è il mio personale augurio per un 1998 glorioso.

Massimo Martinelli
Presidente Consorzio di tutela BaroloBarbaresco

CALZATURE
BARUZZI
vendita al minuto
PER RINNOVO LOCALI
GRANDE VENDITA
con sconti
dal 10% al 30%
PIOBESI D'ALBA
Loc. Catena Rossa, 19 - Tel. 0173/28.68.29
APERTO ANCHE LA DOMENICA MATTINA

CURIOSITA'

4 MONDOVI' INVITA A SCOPRIRE IL PARACADUTISMO CON LANCI IN E DOLCI E DELICATI

CRONACA

5 DOPO ANNI DI ATTESA ALBA HA VISTO PARTIRE I LAVORI DELLA CASA IN CUI VISSE

SCI

15 SULLE NEVI DI ARTESINA I DEL NELLO STILE IL CAMPIONE VON GRUNINGEN

PER LA CASA • OGGETTISTICA • ARGENTERIA • CRISTALLERIA • COLTELLERIA • ACCESSORI PER

Blascovich

Giovani, Eleganti,
Classiche, Raffinate,
Moderne...

Le LISTE NOZZE più COMPLETE
a condizioni da FAVOLA.

A TUTTI GLI SPOSI
UN INCREDIBILE
SORPRESA.

BRA - S.S. 231 Borgo San Martino 60 - CINZANO - Tel. 0172/47.81.66

IL CASO

Giovani braidesi rivalutano il romantico rapporto a due

L'INCHIESTA SUL SESSO

La rivincita della verginità e dei legami che durano tutta la vita

Le psicologhe di Alba Azzurra Nervo (sopra) e Croce (a lato) hanno elaborato il questionario dell'inchiesta promossa dall'Arci

PER ragazza di anni, è «anormale» vergine? Un omosessuale ha un problema per quale dev'essere aiutato? No, hanno risposto rispettivamente il 75 e il 61% dei giovani che hanno partecipato all'inchiesta dell'Arci su «Sesso, amore, affettività». E' una generazione che ha «metabolizzato» il Sessantotto, quella descritta dall'indagine svolta nelle scuole superiori albesi e braidesi, attraverso questionario anonimo elaborato da un'équipe di psicologi e distribuito con la collaborazione dei presidi. Una generazione che più della precedente tende a vivere sessualità come un fatto personale, libera da certi luoghi comuni dall'intreccio con i sentimenti.

Indicativa è la rivincita della verginità, «che gli adolescenti di oggi - spiegano Donatella Croce e Azzurra Nervo, psicologhe ad Alba - sono tornati a classificare tra i valori addirittura a considerare come un pegno d'amore». Ma c'è più: uno studente su tre non ha difficoltà a immaginarsi monogamo a vita, e sette su dieci ritengono sia sbagliato evitare i legami «troppo impegnativi» per paura di perdere la persona amata. Questa concezione «romantica» del rapporto coppia non è peraltro esente da una sua rude praticità: l'80% pensa sia una sciocchezza sostenere che il preservativo rovini l'atto sessuale, e il vecchio «profilattico» rappresenta il contraccettivo più diffuso.

Il problema vero è che un terzo dei 135 ragazzi che dichiarano di aver avuto rapporti sessuali completi non alcun tipo di anticoncezionale: «Più per atteggiamento di sfida alla realtà che per ignoranza» commenta uno degli ideatori dell'inchiesta, lo psicologo Michele Presutti. Motivazione confermata dal fatto che, tra i temi su cui i giovani ammettono di non sapere abbastanza, i contraccettivi sono solo al terzo posto, surclassati dalle disfunzioni e dalle malattie a trasmissione sessuale.

Ma dove gli studenti hanno imparato il «tutto» (63%) o il «quasi tutto» (15%) che sono convinti di sapere sul sesso? Nonostante il 54% abbia partecipato a incontri o lezioni di educazione sessuale, non sono né la scuola, né la parrocchia, né la sanità pubblica le principali fonti di conoscenza, bensì libri, giornali, tv (35%), esperienza diretta (24), amici (22) e, buoni ultimi, i genitori (19%). Poco «visibile» è anche un'altra realtà istituzionale importante, il consultorio, che esiste sia ad Alba sia a Bra, con «sezioni» riservate agli adolescenti: eppure alla domanda «Nella tua città un consultorio familiare?» il 35% ha risposto «no» e il so». «Bisogna però tener conto - osservano le dottoresse Nervo e Croce - che molti degli intervistati abitano in piccoli centri dove effettivamente il consultorio non c'è. Ma i dati sull'afflusso al consultorio adolescenti di via Gioberti ad Alba, cui ci occupiamo, dicono che proprio dai paesi viene la maggior parte dell'utenza».

Il motivo potrebbe quel bisogno di «riservatezza» che ha indotto a progettare per i giovani uno spazio diverso dal consultorio familiare, con orari propri (il mercoledì dalle 14 alle 16, il venerdì dalle 16 alle 18, oltre al martedì dalle 14 alle 15 per le prestazioni ginecologiche) e possibilità di accedervi appuntamento (necessario in Bra, tel. 0172 420423 e 420431). Un ambiente «medicalizzato», impostato sull'accoglienza, informale, il più possibile protetto da quegli adulti «ansiogeni» che sono i genitori. Caratteristiche apprezzate dalla piccola minoranza (il 6%) degli intervistati che si è rivolto al consultorio, trovandosi bene (42%) o molto bene (48%).

Grazia Novellini

L'INDAGINE

CLASSI 3ª - 4ª - 5ª
405 QUESTIONARI RESTITUITI (compilati in forma anonima, si chiedeva solo l'età e il sesso)
177 MASCHI 224 FEMMINE (4 senza indicazioni)

ETA'
32 tra i 14 e i 16 anni
285 tra i 16 e i 18 anni 70%
83 oltre i 18 anni 20%
5 senza indicazioni

AUTOVALUTAZIONE E FONTI

IL 54% HA PARTECIPATO A INCONTRI LEZIONI DI EDUCAZIONE SESSUALE ORGANIZZATI DA: SCUOLA, CHIESA (parrocchie, oratori ecc), ASL

IL 78% DICHIARA DI SAPERE TUTTO (63%) O QUASI TUTTO (15%) SUL SESSO

FONTI: LIBRI, RIVISTE, TV 35%
ESPERIENZA DIRETTA 24%
AMICI 22%
GENITORI 19%

TUTTAVIA MERITEREBBERO UN APPROFONDIMENTO I SEGUENTI ARGOMENTI:

DISFUNZIONI SESSUALI 30%
MALATTIE A TRASMISSIONE SESSUALE 24%
DEVIANZE SESSUALI
CONTRACCEZIONE 14%
ABORTO 14%

IL 33% DICHIARA DI AVERE AVUTO RAPPORTI LI COMPLETI

ETA': 5% A MENO DI 14 ANNI
35% TRA I 14 E 16 ANNI
52% TRA I 16 E 18 ANNI
8% OLTRE I 18 ANNI

IL 34% HON HA UTILIZZATO CONTRACCETTIVI AL MOMENTO

47% PRESERVATIVO
11% COITO INTERROTTO
9% PILLOLA
4% «METODI NATURALI»

IL 2,5% DICHIARA DI AVER AVUTO ESPERIENZE OMOSESSUALI

IL 21% CHE NE HANNO AVUTE

CURIOSITA'

Il direttore d'orchestra registra a Bratislava «cd» dedicato ai bambini

Prima di essere portati ad Auschwitz i bambini furono «parcheggiati» a Terez'

E' PICCOLO il giardino / profumato di rose, / è stretto il sentiero / dove corre il bambino: / un bambino grazioso / come un bocciolo che si apre: / quando il bocciolo aprirà / il bambino non ci sarà».

Franta Brass era un ragazzino di soltanto dodici anni quando scrisse questi toccanti versi sentiva di sé la minaccia terribile: il viaggio senza ritorno al campo sterminio di Auschwitz.

E fu proprio questa la spietata sorte che gli toccò, accomunandolo a tutti gli ebrei cecoslovacchi, tra cui gli oltre quindicimila fra bambini ed adolescenti, che furono «parcheggiati» nella città di Terez'in prima di essere avviati alla mèta finale.

Le parole del piccolo Franta costituiscono un punto cruciale della scelta, fatta da Edoardo Brizio, tra i versi lasciati da alcuni di quei giovani insieme con alcuni strazianti disegni. Brizio li ha poi intercalati a testi propri per trarne l'impalcatura di un oratorio musicale che ha intitolato appunto «Ai Bambini di Terez'in».

Edoardo Brizio, braidese, oltre che compositore e direttore d'orchestra, promotore di iniziative musicali e ora si segnala per questa fatica che è confluita in un nuovo compact disc. L'iniziativa della registrazione è della Cassa di Risparmio di Bra, che ha fatto del compact disc il settimo tassello della collana «Civiltà musicale piemontese».

E opportunamente il presidente dell'istituto di credito, Piero Fraire, ha voluto sottolineare come i tratti nei confronti di Brizio «di un meritato gesto di simpatia e di riconoscimento».

«Ai bambini di Terez'in» è stato registrato negli studi «Radio Bratislava», con la partecipazione del Coro Femminile dell'Opera sempre della stessa città e dell'Orchestra d'Archi della Radio Nazionale Slovacca.

Lo stesso Edoardo Brizio è salito sul podio, per dirigere anche le due cantanti soliste (il soprano Valentina Di Cola e il mezzosoprano Eli Orsomando) ed Andrea Testa (voce recitante).

L'oratorio esprime l'orrore per quegli eccidi giocando molto su lunghi accordi immoti, simbolo di vite ridotte a sopravvivenze e della allucinante perdita di sentimenti da parte degli aguzzini.

Le voci, cantanti o recitanti, si alternano nella cantilena di morte.

Risuonano, lancinanti come stilettate nella carne viva, gli accenti di nostalgia («Oh, come vorrei tornare / a casa mia, fiore di primavera! / Quando vivevo tra le sue mura / non sapevo quanto l'amavo!»), i rimpianti dei bambini («Qui non ho visto nessuna farfalla. / Quella dell'altra volta fu l'ultima: / le farfalle non vivono nel ghetto»).

Ma c'è poi il riferimento all'illusione di un sogno («Ascolta, / già fischia la sirena della nave. / Su, partiamo / per porti sconosciuti! / Ecco, è già l'ora», la disperata impotenza («Qui sono morti uomini a migliaia, / eppure questo basta; / questa donnola tedesca / vuole sangue ancora e ancora».

Leonardo Osella

Dal 15 Gennaio al 28 Febbraio

MASOERO ICARDI ARREDAMENTI

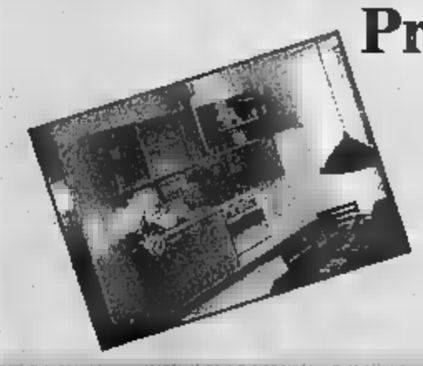
Masoero & Icardi Arredamenti

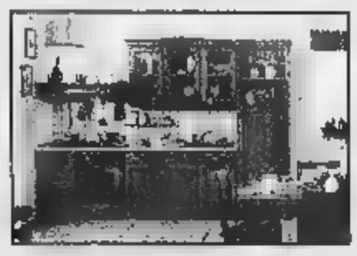
Ristruttura

Proponendo i suoi Mobili

a prezzi

Sorprendenti !





Vi offriamo l'opportunità di scegliere tra gli articoli esposti il mobile che volete unito alla qualità ed a una sicura convenienza

Vi aspettiamo!

Corso Alba, 27 CANALE (CN) Tel. 0173-979251

progetto grafico di: CONTALDO & C. Architetture TORINO

CURIOSITA'

A Mondovì c'è una scuola che porta in mongolfiera e insegna a tuffarsi nel cielo

Il club del campo di volo intitolato a Filippi offre l'emozione del primo lancio in tandem con un istruttore e il videotape dell'impresa

Attrezzatura in affitto per chi vuole il brevetto

Tuta e «ala» costano soltanto diecimila lire

NEI MOLTI che nei pressi di Mondovì, poco oltre la zona industriale, da più di tre anni, funziona una scuola di paracadutismo sportivo. I monregalesi stessi che ogni fine settimana vedono scendere nel loro cielo le «ali» colorate, portati a credere che gli appassionati arrivino da Levaldigi o addirittura da Torino.

Invece no. Nell'ex area destinata ai kart, dove anche Dardanello, campione a livello europeo, ogni tanto si cimenta con i suoi modellini aerei (il reattore biturbo è un magnifico esemplare che cabra, s'impenna ed esegue looping ad una velocità di 140 km orari), esiste un'attrezzata scuola, dotata di «Cessna 182» per i lanci, che oltre a formare allievi dotati di temerarietà e buon senso, doti apparentemente antitetiche, è riuscita anche a creare un simpatico club di amici.

La pista intitolata a Giancarlo Filippi purtroppo è praticabile solo col bel tempo, in quanto è in terra battuta; ma proprio qui è il primo fascino dell'avventura. Rollare su quella carrareccia sul minuscolo ti trasporta immediatamente nei pianori tra la giungla o tra turbolenti tuareg in carovaniere polverose.

E poi c'è Valentino, il pilota, barba «macha» di qualche giorno, che assomiglia in modo inverosimile agli impassibili, sicuri e un po' canaglisschi eroi di certi film e finisce per trasmetterti la tranquillità e convincerti a chiacchierare con lui, se anziché a tremila metri col portellone dell'aereo aperto ti trovassi sulla circolare che porta sulla collina di Piazza.

Per inciso, è anche istruttore degli allievi, con Mauro, altro allegro «squinternato» che alterna i tuffi dall'aereo ai voli in mongolfiera. I due si rendono disponibili a richiesta per esibizioni e manifestazioni. Atterrano in uno stadio, sulla piazza del paese, in un fazzoletto di terra.

Chi lo desidera può provare insieme a loro emozioni ed ebbrezze. Infatti chiunque può permettersi un battesimo del volo di propaganda come passeggero, con i paracadutisti: si sale in quota e tremila metri da dove scendono in caduta libera i due più «anziani», poi si scende verso i 1500 dove vengono sganciati i novellini, e poi è una picchiata folle per ritornare sulla pista che mortifica senz'altro il mitico serpentone Gardaland.

I più coraggiosi possono concedersi il lancio «in tandem» uno degli istruttori. Il costo non è eccessivo per un'occasione così unica: duecentosessantamila lire (con trecento mila si può avere anche il videotape della titanica impresa).

Se poi si appassiona veramente - e succede spesso - ci si può iscrivere al corso per il brevetto. Costa un milione e comprende l'assicurazione, l'iscrizione al club, l'iscrizione alla scuola e il materiale didattico. L'attrezzatura: tuta e paracadute costano dieci mila lire di noleggio per ogni lancio.

Chi desidera informazioni può telefonare il sabato e la domenica al club 0174/40999, oppure direttamente a Valentino Benvenuti allo 0338/9139591 e ad Armando Voerzio allo 0337/243128.

Non resta che agganciare le cinture e partire... come qualsiasi Indiana Jones.

Giancarlo Bottero

L'aereo sale a quota tremila metri dove si lanciano in caduta libera i paracadutisti più «anziani». Poi si scende verso i 1500 e di qui vengono sganciati i «novellini» e gli istruttori

A TAVOLA

Gli itinerari gastronomici svelano i segreti della cucina nelle valli del Monregalese

Insegnanti e allievi dell'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì hanno collaborato alla scelta del menu caratteristici

FRA gli alberi del parco, lungo la strada che risale la Valle Corsaglia, c'è il locale in cui si possono scoprire i segreti della cucina tradizionale delle Valli Monregalesi. Per questa ragione rappresenta una delle tappe degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 1998», promossi dalla Comunità Montana proprio per guidare i partecipanti in un percorso verso la rivalutazione e la promozione dell'enogastronomia tipica della zona.

Un percorso che ha, come compagno di viaggio, l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, i cui docenti, Mario Berruti e Brunella Gazzola, hanno collaborato alla scelta dei menu caratteristici.

La pensione-ristorante «Giacobba» ospita gli «Incontri», domani, alle 20,30, e domenica 1° febbraio, alle 12,30. A fare gli onori di casa saranno Oreste Vinai e la sua famiglia, proprietari del locale, che può accogliere fino a cento commensali, tutti i giorni della settimana, eccetto il lunedì, in cui si osserva il riposo settimanale.

Per l'appuntamento di questo weekend, ai clienti verranno serviti: mousse di tonno, crostoni di polenta con porri, flan di zucca con fonduta, «bala d'asu» con purè, tagliatelle ai funghi, ravioli alla reale, petti di pollo alle nocciole e patate, cinghiale con polenta, raschera, tiramisù al torrone, budino di castagne. Per concludere, frutta e caffè. Ad accompagnare i piatti saranno presentati Arneis 1996 e Dolcetto doc. Il prezzo sia della cena che del pranzo è di 35 mila lire.

La ricetta caratteristica cui la «Giacobba» partecipa agli «Incontri gastronomici '98» è quella del pollo alla nocciola.

«I petti di pollo vengono rosolati - spiegano i ristoratori -, poi deposti in una pirofila e cotti nel forno con i vari gusti. Bisogna quindi pensare a tostare e pestare le nocciole che, alla fine della cottura, devono amalgamate al fondo. E tutto verrà infine legato con la panna».

Per prenotare, ci si può rivolgere direttamente al ristorante, telefonando allo 0174/323141, oppure agli uffici della Comunità Montana Valli Monregalesi, allo 0174/563307 oppure 569507.

All'Ufficio Turistico dell'ante Pierangela Cuniberti, che coordina l'iniziativa, è a disposizione per fornire ulteriori informazioni sulla rassegna gastronomica e i suoi appuntamenti.

[p. s.]

IL POLLO ALLA NOCCIOLA

La cena propone anche «bala d'asu» cinghiale con polenta e budino di castagne

Come dimagrire in libertà. Senza rinunce, senza stress, senza fatica.

Come liberarsi dei chili in più. *Al volo.*

È la novità del nuovo sistema Ideal Line, un metodo che garantisce perdita di chili e centimetri in totale relax. Perché è scoperto che più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

La serenità,

un fattore importante del dimagrimento. Con il sistema Ideal Line perdere peso è un'esperienza rilassante, che contribuisce a ristabilire un perfetto equilibrio psicofisico. Non occorrono diete debilitanti, che possono danneggiare la salute e spesso anche l'umore, occorre sottoporsi a sforzi fisici come ginnastica, jogging, aerobica etc. Tutto questo aiuta già a sentirsi meglio.

Un corpo tonico, snello e un viso giovane: così si dimagrisce senza perdere la faccia. La tecnologia del Cocoon, il calore e le vibrazioni di un delicato massaggio, favorisce la penetrazione dei prodotti specifici Ideal Line che agiscono su adipe e cellulite. E con il successivo trattamento rassodante, nessun pericolo di rilassamento dei tessuti. Il bello di questo sistema è guardarsi allo specchio e vedersi ringiovaniti e in perfetta forma. Perché agiamo solo sulla massa grassa, senza toccare i muscoli. Mantenere la perdita di peso raggiunta durante il trattamento è facile e usando a casa i prodotti già applicati nel Cocoon, studiati e testati in anni di esperienza, si possono perfezionare i risultati ottenuti. Oggi non avete più scuse: bastano poche ore alla settimana per ritrovare forma e benessere. Cosa aspettate?

COCOON è una macchina meravigliosa.

Cocoon stimola la circolazione, rinnova le cellule, libera dal peso superfluo.

Tre programmi su misura.

Large
per chi ha molti chili da perdere.

Medium
per chi deve perdere alcuni chili.

Small
per chi ha pochi chili da perdere.

CURIOSITÀ

Sapete perché Cocoon si chiama in questo modo? A parte l'omonimo film dove un gruppo di vecchietti ringiovaniva grazie alle uova giganti cadute in piscina da una lontana galassia, il termine viene da Cocoonismo, il movimento che negli Stati Uniti si è contrapposto allo Yuppismo, proponendo il recupero dell'intimità e del calore degli affetti familiari.

IDEAL LINE CENTER

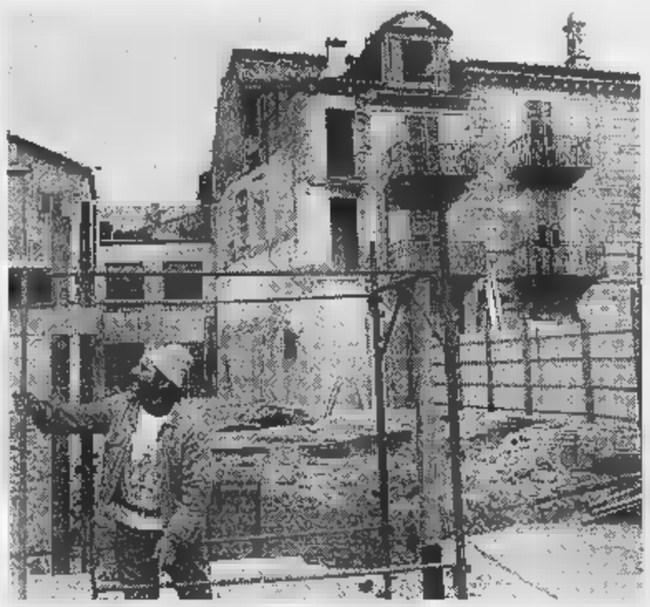
ALBA - P.ZZA GARIBALDI, 3 - TEL. 0173/363881

Ideal Line. È perdere peso non ti pesa.

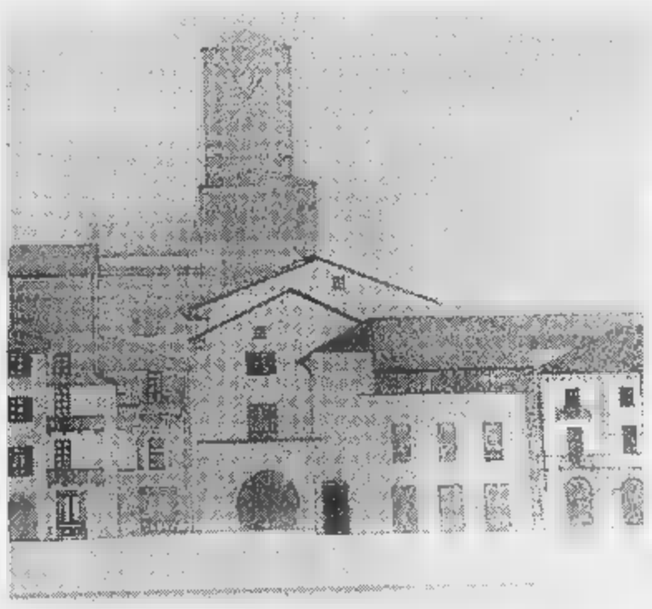
CRONACA

Il nuovo fabbricato ospiterà attività promozionali manifestazioni pubbliche

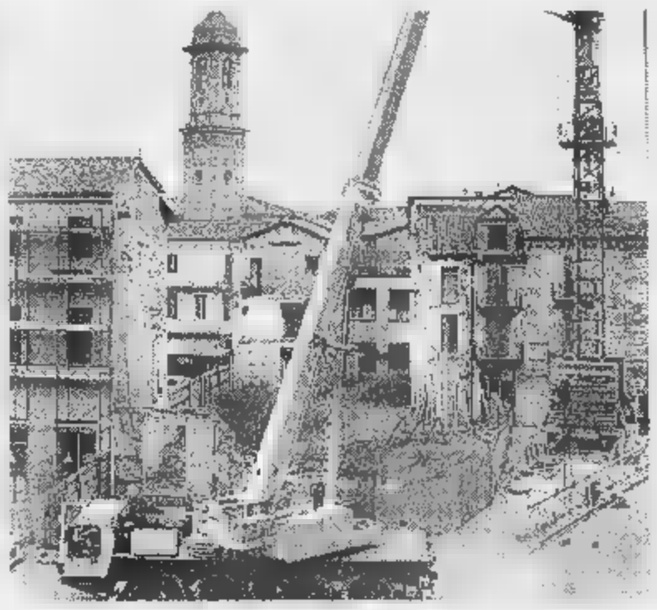
E' scattata una raccolta di firme



I resti della casa Miroglio-Fenoglio dopo l'abbattimento (marzo 1992)



Il progetto di recupero «buco» di piazza del Duomo nel centro storico



Gru in piazza Risorgimento ad Alba: è stato aperto il cantiere per la ricostruzione

Alba apre i cantieri in piazza Duomo e toglie il «buco» di casa Fenoglio

DA alcuni giorni colpisce l'attenzione dei passanti, in piazza Risorgimento, ad Alba, un'altissima gru a fianco del municipio: dopo 6 anni è stato aperto il cantiere per la ricostruzione in quello che è ormai da tutti chiamato il «buco» di piazza del Duomo. Si tratta dello scavo lasciato dalla demolizione del fabbricato comunale, più conosciuto come casa Miroglio-Fenoglio.

Un'anti-estetica ferita nel cuore del centro storico, che ha alimentato proteste e polemiche. Era il marzo del 1992 quando venne abbattuto, un po' a sorpresa, il vecchio fabbricato comprendente alcune stanze dell'abitazione in cui visse lo scrittore Beppe Fenoglio, dove nacquero la tessitura Miroglio (1947), la Fiera del vino di Pasqua (1977) e che ospitò per un decennio la Fiera del tartufo.

Anche se una parte della casa in cui visse Beppe Fenoglio è rimasta in piedi (le camere erano sistemate su due edifici), la demolizione ha suscitato scalpore.

Nel momento in cui si ricostruisce, abbiamo chiesto un commento alla figlia dello scrittore. «Non conosco il progetto, ma il dispiacere per l'abbattimento della casa di mio padre rimane - ha detto Margherita Fenoglio -. La nostra famiglia non ha mai chiesto nulla. Se si vorrà fare qualcosa nel ricordo, purché sia un'opera adeguata, non potrà che farci piacere. Riceviamo telefonate dagli Stati Uniti e da altri Paesi, troviamo fiori sulla sua tomba: crediamo che anche dalla sua città meriti qualcosa».

Margherita Fenoglio, dice di apprezzare la decisone del sindaco Enzo Demaria, che conobbe bene lo scrittore, di donare un libro a tutti i ragazzi albesi al sedicesimo compleanno. Dopo «I 23 giorni della città di Alba» del '97, quest'anno sarà donato «Primavera di bellezza».

Ma molti vorrebbero di più: una raccolta di firme chiede che quanto rimane della casa

Il fabbricato in una immagine d'epoca La ferita subita a causa dell'abbattimento ora sarà rimarginata

sia trasformato in Centro studi fenogliani.

Al vecchio fabbricato, che si trova a fianco del «buco», per adesso è stato solo rifatto il tetto per evitare che crolli.

Sono stati iniziati i lavori di ricostruzione, che elimineranno il «buco». Il progetto è dell'architetto Valerio Demaria, fratello del sindaco.

Prevede un piano interrato, tre fuori terra e un sottotetto: potrà essere utilizzato sia per uffici, mostre, attività promozionali, riunioni e manifestazioni pubbliche.

Spiega il vicesindaco Giuseppe Gobino: «Il progetto ricalca le semplici linee architettoniche del fabbricato preesistente, con finiture di tipo tradizionale: pareti intonacate con zoccoli in pietra, copertura a falda con manto in coppi, ritmi e forme dei serramenti coerenti con gli altri edifici della piazza. Le scelte sono state fatte in pieno accordo con le competenti Soprintendenze».

Il progetto prevede la continuazione dei portici davanti al fabbricato: nel piano interrato saranno mantenute a vista le fondazioni di una torre medioevale e antiche murature.

I lavori del primo lotto (1 miliardo e 245 milioni) sono stati affidati all'impresa Edilcrea di Sominariva Bosco, di cui è titolare il sindaco, Pier Luigi Vanni. Il progetto generale prevede una spesa complessiva di oltre 7 miliardi.

Il lungo iter è stato accompagnato da critiche per i ritardi, l'alta spesa e il progetto. Tra i maggiori oppositori, il consigliere comunale di minoranza, Eugenio Bruni (Forza Italia - Cdu), che dice: «Ritengo il progetto della nuova costruzione non adatto al contesto storico della piazza».

Era stato il consiglio comunale, fin dal 1988 (quand'era sindaco Zanoletti) a conferire, a maggioranza, l'incarico della progettazione dei lavori di ristrutturazione del fabbricato in piazza Risorgimento agli architetti Valerio Demaria e Ugo Dellapiana (quest'ultimo ha poi rinunciato).

Ma alle verifiche risultò che l'edificio era compromesso dal degrado e, in accordo con la Soprintendenza ai monumenti, si ritenne che fosse più coerente imboccare la strada della demolizione e ricostruzione. Il 19 marzo del 1990, il consiglio comunale approvò all'unanimità la demolizione.

Il progetto venne studiato e rialaborato in collaborazione con le Soprintendenze ai beni ambientali, architettonici ed archeologica, che hanno dato il loro assenso.

Giuseppina Fiori

Grande VENDITA PROMOZIONALE di TAPPETI PERSIANI

dal 15 gennaio al 7 marzo '98

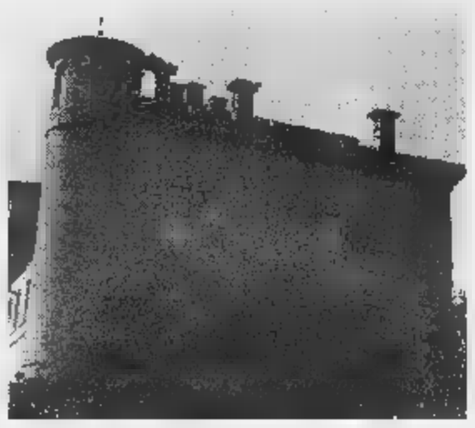
Prezzi Scontatissimi

Fantasie d'Oriente

Via Vittorio Emanuele, 226

BRA - Tel. 0172 / 415455

Magliano Alfieri
Castello protagonista



Per il castello di Magliano Alfieri il '98 sarà l'anno del rilancio

Il '98 è aperto con molta «carne al fuoco» per il più noto e pregevole dei monumenti storico-artistici di Magliano, il castello Alfieri, già residenza di un ramo della nobile famiglia astigiana (nonché del patriota Emilio Visconti Venosta, marito di Luisa Alfieri e Sostegno e più volte ministro degli Esteri dal 1863 al 1901), ora di proprietà del Comune. Entro l'anno dovrebbe essere definita l'ipotesi di accordo con il Parco culturale del Premio Grinzane Cavour per l'inserimento del castello nel circuito promosso dal Parco, «un progetto di ampio respiro e dagli sviluppi promettenti per chi crede nei benefici di un turismo qualificato» sottolinea il sindaco, Cesare Giudice.

Il '98 sarà anche l'anno degli ultimi lavori (finanziati dalla Regione) nei locali assegnati al Museo dei soffitti in gesso e delle case contadine, un'istituzione unica nel suo genere, frutto dell'appassionata ricerca dei volontari del Gruppo etnografico, che per decenni hanno raccolto nelle campagne, con molte altre testimonianze della vita rurale, frammenti di decorazioni o antichi attrezzi.

Inoltre si dovrebbe procedere, sempre con un contributo regionale, al restauro della cappella gentilizia al castello, e il recupero degli affreschi e la possibilità di esporvi tre tele settecentesche, pazientemente «ricucite» da specialisti e oggi depositate altrove per motivi di sicurezza. L'intervento nella cappella sottrarrà al degrado un'importante «appendice» dell'immenso edificio, di fondazione medievale, rimaneggiato in forme barocche e disegni del conte Benedetto Alfieri, architetto del re e cugino di Vittorio. [g. n.]

Ormea
I frutti della «tartufaia»

I «trifolao» hanno ammesso che il 1997 non è stato un buon anno per i tartufi: il clima, caratterizzato da un lungo periodo di siccità, non ha avuto le condizioni ideali per la crescita del prezioso fungo ipogeo.

Nonostante quelli che possono venir definiti «capricci della natura», gli esperti e i tecnici della Regione Piemonte e della Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta sono riusciti a produrre alcuni esemplari del tubero.

I tartufi neri sono stati ottenuti nella tartufaia sperimentale realizzata a Ormea, in località Bassi, dove sono stati raccolti i primi esemplari di «Tuber melanosporum», ricavati dalla micorrizzazione di alberi come il nocciolo e la roverella.

«Gli alberi sono stati impiantati nel 1991», spiegano i tecnici della Comunità Montana.

E aggiungono: «Alla luce dei buoni risultati ottenuti con la tartufaia, contiamo di continuare con la sperimentazione, per cercare di ricreare le condizioni ideali in cui coltivare il Tuber melanosporum».

Per fronteggiare il possibile rischio derivante dalla siccità, che rischierebbe di vanificare tutti gli sforzi, nell'impianto di località Bassi gli operatori hanno realizzato anche un sistema d'irrigazione: un intervento indispensabile, che ha consentito di superare le condizioni meteorologiche e climatiche sfavorevoli dell'anno appena trascorso.

La Comunità Montana ha impiantato altre tartufaie sperimentali anche a Scagnello, dove tuttavia non si è ancora raggiunto il risultato sperato, e a Priero. In quest'ultimo caso i tentativi di micorrizzazione sono seguiti con interesse ancora maggiore perché riguardano il tartufo bianco, più raro e prezioso. [p. s.]

Sommariva P.
Si ricorda la Marengo

Il Consiglio comunale di Sommariva Perno ha deciso di intitolare la Biblioteca alla memoria di una compaesana, Margherita Marengo, cieca e insegnante del metodo «Braille». Nata nel 1905, Margherita perse la vista a 6 anni e studiò a Torino, dove si diplomò «maestra dei ciechi» dedicandosi a questo particolare tipo di insegnamento fino a poco prima della morte, nel 1969. Una figura di grande rilievo sociale e anche simbolico, che agli amministratori è parsa ben rappresentare il ruolo del «far luce» proprio di una biblioteca, e in particolare della Biblioteca sommarivese, che con 450 abbonati e gli oltre 3000 prestiti l'anno è un'istituzione profondamente radicata nel centro. Merito del Comune, che ha investito parecchio nella sede e nella dotazione libraria, e delle tre volontarie che garantiscono l'apertura due giorni la settimana. [g. n.]

Dolce Vagienna
Fiera in ricordo di Beata Paola

E' rimasto ben poco della tradizionale fiera della Beata Paola, che ogni anno, da quando la «Signora di Bene, Carrù e Trinità» è stata proclamata «beata», ne ricorda l'anniversario della morte. Domenica scorsa a Vagienna ha celebrato la ricorrenza una serie di funzioni religiose nella chiesa di San Francesco, e l'esposizione di bancarelle lungo le vie del centro. «Una fiera in tono minore - hanno detto tanti - ricordando i tempi in cui la manifestazione era la prima occasione per incontrarsi dopo le feste natalizie. «Fino a qualche decennio fa - raccontano gli anziani - questa fiera era più grande di quella del bue grasso di Carrù. La tradizione voleva che i giovani scegliessero, tra le ragazze, la loro preferita, tracciandole un segno con un gessetto. Tanti matrimoni nascevano così, alla fiera della 'Beata Paola'».

Strana tradizione, per una manifestazione nata in ricordo di una persona che accettò di sposarsi per «sacrificio», ed ebbe una vita matrimoniale molto difficile: sopportò i continui tradimenti del marito che portò in casa una concubina.

La contessa Paola non si ribellò, anzi arrivò a curare la «rivale» in punto di morte. [l. a.]

Trinità
Affitto più alto ai carabinieri

Super-aumento dell'affitto (sette volte quello pagato fino all'anno scorso) per la caserma dei carabinieri di Trinità. Il Comune, proprietario dell'edificio in cui ha sede la «Benemerita», quest'anno chiede un canone mensile di 2.300.000 lire al mese (27.600.000 lire l'anno) mentre fino all'anno scorso si era accontentato di 4 milioni.

In realtà l'amministrazione comunale aveva sollevato da tempo la questione dell'inadeguatezza dell'affitto, ma la richiesta di aumento si è sempre scontrata con l'inadeguatezza dei locali. Lo scorso anno il Comune ha fatto ristrutturare lo stabile, valorizzando l'edificio.

«Il canone proposto corrisponde ai valori di mercato - dice in Comune -; la sede occupa 300 metri di uffici e alloggi distribuiti su due piani, e una terrazza di 100 metri»

Inoltre - fa notare un libero professionista del paese - l'edificio è in ottima posizione: il palazzo si affaccia alla suggestiva piazza del paese, che forma una specie di anfiteatro, con la chiesa della Santissima Trinità sullo sfondo. Una zona ambita.

La Prefettura, sentito il Ministero degli interni, dovrà pronunciarsi sul contratto proposto dal Comune di Trinità. [l. a.]

S. Albano Stura
Di nuovo all'asta l'ex municipio

Nuova asta per il palazzo dell'ex municipio: la gara precedente, che si era tenuta il 13 gennaio, è andata deserta. Il segretario comunale di Sant'Albano Stura ha rinnovato il bando, ponendo il termine del 13 febbraio (ore 9), mantenendon inalterata la base d'asta: 375 milioni.

Le offerte per la partecipazione all'asta dovranno pervenire in Comune entro le 9 del 13 febbraio; gli interessati devono consegnare un deposito cauzionale del 10 per cento del valore fissato.

La decisione di vendere il municipio divide il Consiglio comunale che nel novembre scorso votò a maggioranza la delibera.

L'opposizione ritiene infatti che nel fabbricato (che fu un tempo sede della Cassa rurale, poi ceduto al Comune per consentire la ristrutturazione del palazzo comunale) potrebbero trovare dignitosa sede le associazioni sportive e culturali del paese.

Il sindaco Vallauri ritiene che sia meglio vendere, e con il ricavato costruire un locale vicino alla bocciofila, che potrebbe servire anche come sede della biblioteca, che attualmente è «sacrificata» in un piccolo stanzino al secondo piano del municipio. [l. a.]

L'inaugurazione dell'aula di informatica del Baruffi ricostruita da Specchio dei tempi (MURIALDO)

Ceva
Informahandicap su Internet

Internet a disposizione dei portatori di handicap e delle strutture che, come il Servizio Socio-assistenziale, sono impegnate al loro fianco.

«Informahandicap» è la denominazione del nuovo sito Internet che la Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta, attraverso un finanziamento regionale, ha voluto attivare. Per farlo, l'ente ha chiesto la collaborazione della sezione staccata di Ceva dell'Istituto tecnico commerciale «Baruffi».

La scuola è dotata, fra l'altro, di laboratori d'informatica multimediali ed è polo Internet, anche a disposizione delle aziende e degli enti locali: una modernizzazione che è stata resa possibile, dopo l'alluvione del '94 che aveva devastato l'istituto metri di fango e acqua, grazie alla generosità pubblica e privata. Con il contributo di «Specchio dei Tempi» è stata allestita l'aula di informatica, che rappresenta il fiore all'occhiello della scuola, insieme all'aula per le videoconferenze e alla biblioteca, con più di quattromila volumi.

A preparare il sito «Informahandicap» sono due studenti della 5aB commerciale, Gabriele Sevega e Monia Balocco, ai quali andrà una borsa di studio messa a disposizione dalla Comunità Montana. «Stiamo lavorando alla copertina - hanno spiegato -, poi procederemo sistemando il materiale che il Servizio Socioassistenziale e la Comunità Montana ci forniranno».

Per raggiungere l'Itc Baruffi di Ceva «navigando», l'indirizzo Internet è: http://baruffi.ceva.infosys.it/», mentre l'E-Mail è «baruffi @infosys.it». [p. s.]

Sanfrè
Ci sono nonni da «adottare»

Si adottano i cani, si adottano i monumenti, si adottano - naturalmente - i bambini: perché non anche gli anziani? A Sanfrè i volontari del circolo Anspi, che opera all'interno della comunità parrocchiale (la sigla significa «associazione nazionale San Paolo degli oratori in Italia»), hanno lanciato una sorta di campagna di adozioni «al contrario», invitando i giovani a farsi carico dei bisogni degli anziani. «A chi lo desidera - spiegano - segnaliamo il nome di un nonno da seguire, anche solo con una visita o una telefonata di tanto in tanto. Non ci sono obblighi, i modi vengono scelti di comune accordo, in libertà. L'importante è che si stabilisca un rapporto, un legame d'amicizia positivo per entrambi, adottante e adottato». Per informazioni gli aspiranti «nipoti adottivi» possono rivolgersi all'oratorio il sabato pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30. [g. n.]

Marsaglia
Record di premi agli agricoltori

Un paese di agricoltori che «hanno dedicato una vita al lavoro, contribuendo validamente e proficuamente al progresso civile, economico e sociale della nostra provincia».

Marsaglia, piccolo centro dell'Alta Langa cebana può vantare il maggior numero di coltivatori diretti premiati quest'anno dalla Camera di Commercio di Cuneo, i riconoscimenti «Fedeltà al lavoro e progresso economico», che l'ente - presieduto da Ferruccio Dardanello (nella foto i premiati e il sindaco di Marsaglia Franca Biglio) consegna dal 1953.

Quasi la metà dei quarantasette premiati per l'impegno nel settore agricolo arrivano da Marsaglia.

A meritare i premi sono stati Maddalena Darsena (coltivatrice dal 1922), Maria Quaglia e Rosa Manfredi (dal 1941), Teresa Bruno (dal 1943), Giovanni Peira, Clara Durando e Giovanni Rocca (dal 1944), Pietro Manfredi, Antonietta Cotevino, renato Bruno, Eugenio Maggiorano e Giuseppe Demattеis (dal 1945), Giuseppina Bracco, Romano Schellino, Secondina Masante, Fiorina Giacosa, Renato Schellino, Elio Novello ed Ernesto Cuniberti (dal 1946). [p. s.]

Dogliani
«Grazie» ai vigili del fuoco

Trent'anni trascorsi ad accorrere ogni volta che una situazione d'emergenza richiedeva il loro intervento. Dogliani ha premiato, nei giorni scorsi, tre suoi cittadini, che da tre decenni prestano servizio nel gruppo dei vigili del fuoco.

Il sindaco Bernardino Chiappella ha consegnato la pergamena e la medaglia d'oro a Beppe Rainelli, Michele Boffano e, seppure indirettamente, a Riccardo Seghesio, che è assente alla cerimonia per motivi di salute. I colleghi li hanno invece premiati con la spilla d'oro a forma di fiamma, il simbolo del corpo dei pompieri.

A Dogliani sono una ventina i volontari che, coordinati da Pier Teresio Cagnasso, intervengono nelle emergenze, dagli incidenti stradali agli incendi delle abitazioni, dalla bonifica dei calabroni agli incendi boschivi. Lo scorso anno le loro uscite sono state 180. [p. s.]

Il sindaco Bernardino Chiappella

Carrù
Oltre quattromila abitanti

Nel 1997 è aumentato il numero dei residenti a Carrù: sono cinquantatrè in più rispetto all'anno precedente le persone che abitano nella cittadina «Porta delle Langa».

Secondo i dati a disposizione dell'Ufficio Anagrafe del Comune, hanno la residenza in paese 4007 persone, con una sensibile predominanza delle donne sugli uomini: 2070 le prime, 1937 i secondi.

L'incremento della popolazione si può attribuire principalmente al fenomeno dell'immigrazione: sono arrivate a Carrù 103 unità (87 maschi e 78 femmine), mentre lo hanno lasciato in 82 (46 maschi e 36 femmine). Le proporzioni del fenomeno hanno consentito di ripianare il rapporto negativo fra nati e morti: al 31 dicembre 1997 risultavano morte sessantuno persone residenti nel comune (33 maschi e 28 femmine), a fronte di trentuno nati. [p. s.]

SONO INIZIATI I GRANDI SALDI
da Super Altex CONFEZIONI
le vere occasioni per uomo e donna con il vero rapporto qualità-prezzo
GUARENE • Fraz. Racca • Via Cartiagnola, 6 - S.S. Alba-Torino

ANILI

Verduno
Si commemora padre «Bastian»

A Verduno, paese di vigne pregiate e di grande ristorazione, è celebra questo fine settimana una festa austeramente religiosa, dedicata al suo figlio più illustre, il beato Sebastiano Valfrè. Nato nel 1629 da poveri contadini di origine braidese, padre «Bastian» fu cappellano della corte sabauda, confessore e grande elemosiniere di Vittorio Amedeo II, anima della resistenza durante l'assedio di Torino del 1706, tanto da essere proclamato compatrono della città. Nel luogo natale ricorda il beato Valfrè un tempio, eretto su disegno dell'architetto Ceradini nel 1940, dove (dopo un triduo di preparazione, cominciato ieri) domenica alle 10,30 si terrà la messa solenne, con l'intervento delle cantorie di Verduno e di Bra. Ci sarà tutto il paese, anche forestieri, perché il «quasi santo» guerriero continua a godere di una sua popolarità. [g. n.]

Sommariva
Due seminari musicali

Il Centro studi didattica musicale «Roberto Goitre» Sommariva Bosco approfondisce il tema della danza con due seminari, rivolti a docenti e ad operatori in campo musicale. Il primo che s'intitola «La danza nella scuola dell'obbligo, i balligioco e le canzoni a ballo nella cultura popolare» è in programma sabato 7 e domenica 8 febbraio, il secondo, «L'espressione danzante tra colto e popolare nel Medioevo», si svolgerà il 7 marzo. Entrambi gli stage, tenuti da Federica Calvino Prina, chitarrista e studiosa di danza storica, hanno un carattere prevalentemente pratico. A questi si aggiunge, sabato 4 e domenica 5 aprile, un seminario più teorico su «La biologia e la psicologia della musica» tenuto da Oskar Schindler, dell'Università di Torino e dallo psicologo Oddone Demichelis. Informazioni allo 0172/54974-011/4471064-0121/56498. [v. p.]

Bossolasco
Il recupero dei castagneti

La Comunità montana Alta Langa interviene per recuperare i castagni ammalati. Con lettera inviate ai quarantatré Comuni che fanno all'Ente che ha sede a Bossolasco il presidente Piergiorgio Giacchino annuncia un programma di interventi mirati a salvare arse boschive «colpite avversità patogene», in particolare i cedui di castagno che sono affetti dalla malattia detta «cancro corticale».

Le cure consistono nel taglio degli alberi morti e gravemente compromessi dalla malattia oppure, nel caso di ceppaie troppo fitte, nello sfoltimento attraverso il taglio dei soggetti più deboli e che non sono più recuperabili.

Tutti i boschi che saranno oggetto di questi interventi, dovranno messi a disposizione della Comunità montana tramite appositi «atti di sottomissione». I proprietari interessati potranno ritirare i modelli di domanda presso gli uffici di Bossolasco, via Umberto I 1 (tel. 0173/793213).

Avranno la precedenza le domande riguardanti i cedui di castagno incolti da almeno quindici, vent'anni, particolarmente colpiti da cancro corticale. [g. p.]

Alba
Si parla di Formula 1

Appuntamento da non perdere, questa sera, per gli appassionati di sport. Il direttore sportivo della scuderia automobilistica Prost Grand Prix, Cesare Fiorio, parlerà alla Fondazione Ferrero di Alba (ore 21) sul tema: «Formula 1 oggi, tra sport e comunicazione».

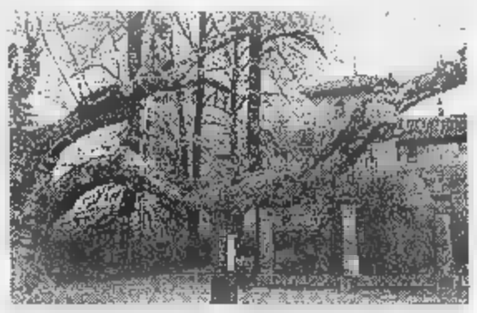
Fiorio, torinese (58 anni), laureato in Scienze politiche ha iniziato l'attività agonistica come pilota di auto negli Anni '60, diventando campione italiano. E' divenuto famoso, direttore sportivo, dirigendo la Lancia nel campionato mondo Rally (la casa italiana sotto la sua guida si è aggiudicata numerose volte il titolo iridato). Ha anche seguito il programma agonistico Lancia nel campionato mondiale Prototipi.

Nel 1989 è entrato in Ferrari, come direttore sportivo della squadra di Formula Uno. Nel periodo in cui ha rivestito questo ruolo, la di Maranello ha conquistato 9 successi ed è salita 26 volte sul podio, con i piloti Nigel Mansell e Alain Prost.

Lasciata la Ferrari, Fiorio si è dedicato alle competizioni nautiche. Nel 1992 come skipper della nave «Destriero» ha attraversato l'Oceano Atlantico, conquistando il mitico «Nastro Azzurro».

Nel '94 è ritornato in Formula Uno, con la Ligier. Nel '95 ha lasciato la scuderia francese per passare alla Forti. Un anno dopo è nuovamente tornato alla Ligier, divenuta nel frattempo Prost Grand Prix e di cui, oggi, Fiorio è non solo direttore sportivo, ma anche responsabile dei rapporti con le istituzioni automobilistiche internazionali. [g. f.]

Cesare Fiorio è direttore sportivo e responsabile dei rapporti con le istituzioni automobilistiche internazionali della scuderia Prost



Il platano che secondo la tradizione sarebbe stato piantato da Napoleone

Cherasco
Restyling del viale alberato

Che il platano davanti al castello l'abbia piantato Napoleone in persona, come pegno di pace, è una suggestiva leggenda: quando il generale Bonaparte entrò in Cherasco per stipularvi l'armistizio con lo sconfitto Piemonte sabaudo, altro in mente che non passeggiate sui viali o sermoni «pacifisti». E' vero invece che nel 1796 sui bastioni un doppio filare di alberi c'era già, disegnato un quarto di secolo prima dal conte Giovanni Nicolis Ji Robilant, luogotenente e architetto di Carlo Emanuele III: ma erano olmi, sostituiti nell'Ottocento dai platani che tuttora fiancheggiano la più antica delle «allee» cheraschesi.

Il viale è stato recentemente sottoposto a un complesso «restyling», deciso dal Comune in accordo con la Soprintendenza per i beni ambientali. L'operazione si è resa necessaria perché, anche vecchie di come vorrebbe la tradizione popolare, molte delle piante portavano i segni degli acciacchi dell'età e, soprattutto, di interventi sbagliati eseguiti in passato. Alcune, ritenute moribonde e pericolose per l'incolumità dei passanti, sono state abbattute e sostituite con giovani esemplari della stessa specie, sorretti da «gabbie» di legno. Le altre sono state curate operazioni dendrochirurgia, rimuovendo le parti cariate e disinfettando le ferite. Inoltre stata costruita una staccionata a protezione dell'area pedonale e degli alberi, che potrebbero danneggiati dalle auto in sosta.

Il risultato è che il viale «napoleonico» ha cambiato aspetto, a giudizio di alcuni in modo persino troppo drastico. [g. n.]

Govone
Le masche nella tradizione

Le masche Roero nelle fonti storiche e nella tradizione popolare» è il tema della terza «serata d'autore» che si svolgerà oggi a Govone alla sala convegni «La Serra» del castello (ore 21). Ospite sarà Donato Bosca, studioso delle tradizioni locali, autore di una «Storia di masche». La manifestazione, che è organizzata dalla bibliotepopolare di Govone, vuole proporre una serata in cui i partecipanti possano ritrovare il fascino delle antiche «veglie» nella stalla. Il prof. Bosca, documenterà e spiegherà la ricca eredità di credenz popolari che per secoli ha velato di suggestioni magiche le nostre colline.

Nativo di San Donato di Mango, fondatore dell'associazione culturale «L'Arvangia», Donato Bosca si è fatto conoscere e apprezzare per le numerose iniziative volte recupero e alla salvaguardia della cultura locale. [g. f.]

Il relatore Donato Bosca

Cortemilia
I 18 milioni ai terremotati

Proseguono a Cortemilia le iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni terremotate dell'Italia centrale. Il Comune dell'Alta Langa ha indirizzato i propri aiuti ad un piccolo centro dell'Umbria, Fossato di Vico, situato tra Foligno Perugia. Poco prima Natale il vice-sindaco Iva Celano il consigliere comunale Mario Gallo, accompagnati dal vigile urbano Giuseppe Fenoglio, hanno consegnato agli amministratori del Comune umbro un assegno di 18.650.000, frutto di una sottoscrizione a cui hanno partecipato numerosi cortemiliesi.

In segno riconoscenza sindaco di Fossato di Vico Mario Monacelli ha donato alla delegazione langarola chiave della città, simbolo di amicizia ed ospitalità.

Altre iniziative previste nei prossimi mesi. A Cortemilia si stanno predisponendo delle squadre artigiani che parteciperanno ai lavori di ristrutturazione di vecchio edificio comunale che l'amministrazione umbra vuole trasformare in ca di riposo. I gruppi di lavoro dovrebbero trasferirsi a turno a Fossato di Vico, a partire dalla prossima primavera. Serve nodopera specializzata, in particolare muratori, idraulici ed elettricisti. Chi vuole rendersi disponibile può telefonare in municipio, allo 0173/81027.

«Poter contribuire alla ricostruzione un paese amico - spiega il vice sindaco Iva Celano - è il miglior modo per sdebitarci degli aiuti che Cortemilia ha ricevuto durante dopo l'alluvione del '94. In Umbria abbiamo rivissuto i momenti drammatici di quei giorni di novembre ma, nello stesso tempo, abbiamo letto nei visi della gente la stessa voglia di reagire, di ricostruire per continuare a vivere nella propria terra». [g. p.]

Sinio
Nasce premio alla Cultura

Le associazioni culturali «L'Arvangia» «Il nostro Teatro di Sinio» hanno indetto il premio «Carmelina Brovia e le sorelle» allo scopo di incentivare l'impegno culturale. I promotori intendono premiare chi intraprende iniziative interessanti, con interventi calati in modo appropriato nella realtà territoriale in cui agiscono e nel rispetto delle tradizioni (pro loco, biblioteche civiche, scuole, bande musicali, compagnie teatrali, confraternite, università della terza età, tri anziani, circoli ricreativi, enti e associazioni in genere).

I partecipanti devono inviare, entro fine febbraio, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente alla segreteria del Premio presso il Comune di Sinio (tel. 0173/263990).

Una commissione di cui fanno parte i presidenti dell'associazione «Il nostro teatro di Sinio», Oscar Barile, e de «L'Arvangia», Donato Bosca, stabilirà una graduatoria di merito.

Al primo classificato andrà un contributo di mila lire, più uno spettacolo teatrale offerto da «Il nostro teatro Sinio» e la «Festa delle lune» offerta da «L'Arvangia». Ai restanti quattro finalisti andrà un contributo di 250 mila ciascuno nonché altri riconoscimenti. [g. f.]

San Damiano
«Nota d'oro» dei bambini

Sono aperte le iscrizioni alla 24ª edizione della «Nota d'oro», concorso canoro per bambini nati tra il 1986 e il 1997. La manifestazione è organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo di San Damiano in collaborazione l'Antoniano di Bologna. Il concorso si divide in 3 sezioni. Per le «Canzoni edite» si devono presentare due brani noti per bambini. Le iscrizioni si chiuderanno il 21 febbraio. I partecipanti dovranno presentarsi alle 17 dello stesso giorno al cinema «Cristallo» con la musicassetta e la partitura. I cantanti saranno accompagnati da complesso e coro. Gli iscritti al concorso «Canzoni inedite» dovranno far pervenire la domanda entro il 7 marzo. Si può presentare un solo motivo su base musicale. Stessa data di scadenza ha l'iscrizione alla sezione «Canzoni popolari regionali». I bambini canteranno le canzoni della tradizione popolabase musicale. I finalisti parteciperanno alla serata nazionale di canzoni popolari che terrà a Venezia in settembre. Le domande (nome, cognome, indirizzo, data di nascita) devono inviate a: «Segreteria della Nota d'oro », parrocchia San Vincenzo, 14015 San Damiano, per informazioni: tel. e fax 0141/982.228 (dalle 18.30 alle 19.30). [cl. o.]

Canelli
L'accordo Gancia-Einaudi

Si intensificano le sinergie tra aziende vinicole astigiane e albesi. Un paio i casi più recenti: l'accordo Gancia la Poderi Luigi Einaudi e il trasloco della Filipetti a Priocca d'Alba. La casa del primo spumante d'Italia ha venduto le vigne di Barolo spuntando, oltre ad un buon prezzo (pare oltre un miliardo), anche proficua collaborazione con la storiazienda che porta il nome dell'ex presidente della Repubblica. Il trasferimento della Filipetti, è corso. La ditta abbandona il capannone di regione Secco e trasferisce uffici e linee produttive nel complesso industriale da 12 mila metri quadri, dove opera la «Poderi Scanavino», l'altra azienda del gruppo a cui appartiene la Filipetti. «Completeremo il trasferimento entro aprile» dice l'amministratore delegato Gianfranco Guasti, 53 anni, nicese, che spiega «è una scelta obbligata per ottimizzare i costi». Fondata a Canelli negli Anni Venti la Filipetti è specializzata nella produzione di vermouth e spumanti. Nel '90 i titolari canellesi (le famiglie Filipetti Francia) vendono alla Spa vinicola controllata dai Guasti di Nizza. Nel '96 si sono imbottigliati 9 milioni di «pezzi»; mercati principali Europa e America. L'export assorbe il 75%. [fi. l.]

Barolo
«Non solo formaggio»

E' cominciato con successo Barolo il «viaggio» gastronomico «Non solo formaggio» organizzato dalla delegazione di Cuneo dell'Onaf, coordinata da Marisa Peano. Nella suggestiva foresteria della Cantina «Marchesi Barolo» i vini dei padroni di hanno incontrato il «Testun» e la «Tuma d'la paja» dell'Agrinatura di Farigliano. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì 17 febbraio al bar «La Cantinetta» Bra per la scoperta dei sapori suggeriti dall'abbinamento fra brus, caprini proposti da Fiorenzo Giolito e le grappe di Gigi Rosso.

Gli incontri continueranno sempre a «La Cantinetta» il 17 marzo «Castelmagno, Gorgonzola, Murazzano miele... dolce abbraccio»; il 21 aprile «Roccaverano, Mascarpone, Sairass e i loro utilizzi nell'arte bianca» e il 19 maggio «Sola, toma, robiole e olio matrimonio possibile». [l. f.]

VACCHETTI

dal 20 gennaio

MODA INTIMO E CASA

...forse non ha saputo della

GRANDE FIERA DEL BIANCO

Via Vida, 2 (P.za Duomo) - ALBA - Tel. (0173) 440926 - Fax 362826

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
di CHERASCO

LETTERE

MOSCATO D'ASTI MESSAGGI IN BOTTIGLIA

Tira una brutta aria tra le bollicine dell'Asti. «Quel solletico speciale» non entusiasma più il mercato tedesco. Per l'Asti, che secondo i dati ha perso oltre 10 milioni di bottiglie - è crisi.

E' arrivato il momento di reagire. Il Moscato d'Asti ha conquistato una nicchia importante nell'alta ristorazione.

Ma il nostro maggior problema è culturale. I viticoltori devono fare il salto di qualità: il tradizionale operaio della terra, diventi imprenditore, prenda atto del proprio ruolo e lo interpreti da protagonista. Si dovrà recuperare il rapporto col territorio. Un vino è grande, se grandi sono i produttori e forte è il legame con la zona d'origine.

Serve un'azione rivolta ai giovani che costituiscono il futuro di questa terra.

L'Enoteca Regionale Colline del Moscato e i produttori di Moscato d'Asti Associati sono impegnati sulla formazione culturale con un'iniziativa che partirà lunedì 16 febbraio al Castello dei Marchesi Busca di Mango. «Moscato d'Asti: messaggi in bottiglia» è il titolo di un ciclo di incontri, anche per i tre lunedì successivi, dedicati ai giovani che intendono crescere nella propria azienda, arrivando a produrre Moscato d'Asti. La capacità di vivere il territorio, lo spirito imprenditoriale, il mercato, l'esperienza di giovani che si sono imposti nel gotha mondiale dell'enologia, saranno al centro di dibattiti aperti a tutti.

Nella speranza che in molti tornino a provare ... quel solletico speciale.

Raul Molinari
presidente
Enoteca regionale
del Moscato d'Asti
Mango

Bra reagisce ai sondaggi «L'albesità può mettere in crisi i nostri rapporti»

TRA i «rospi» sputati la scorsa settimana ad Alba, nell'«incontro di autocoscienza» promosso dal Consorzio del barolo, ce n'è uno difficile da inghiottire per i braidesi. E' la classifica delle preferenze del pubblico - oltre 300 persone, per lo più produttori di vino e operatori turistici - sull'ipotesi di nuova Provincia, uno dei temi del sondaggio in diretta che ha rappresentato la novità di «Fuori il rospo, atto secondo».

Nel questionario distribuito all'ingresso si chiedeva tra l'altro di esprimersi o per la Provincia attuale o, in alternativa, su tre possibilità: la Provincia Alba-Bra, la Provincia delle Langhe con Alba capitale, la Provincia del vino Asti. Dallo spoglio delle schede è uscita nettamente vittoriosa la prospettiva del divorzio da Cuneo, soprattutto nella sua versione più «albese»: la Provincia delle Langhe ha avuto il 36,3% dei suffragi, quella «bipolare» il 29,4%, la Provincia del vino il 14%.

Di per sé anche Asti avrebbe di che adontarsi dell'esito del sondaggio. Ma, mentre l'idea accorpamento langarolo-monferrino non ha mai superato lo stadio del dibattito informale, per la Provincia Alba-Bra si sono creati comitati, mobilitati Consigli comunali, presentate e approvate proposte di legge. E' quindi questa l'ipotesi che dopo il minireferendum di «Fuori il rospo» appare incrinata dal sospetto di una «disaffezione». Ed è Bra, molto più di Asti, a ritrovarsi nel ruolo di «sedotta e abbandonata».

Da sinistra Claudio Alberto (presidente Pro Cherasco) e Franco Guida sindaco di Bra

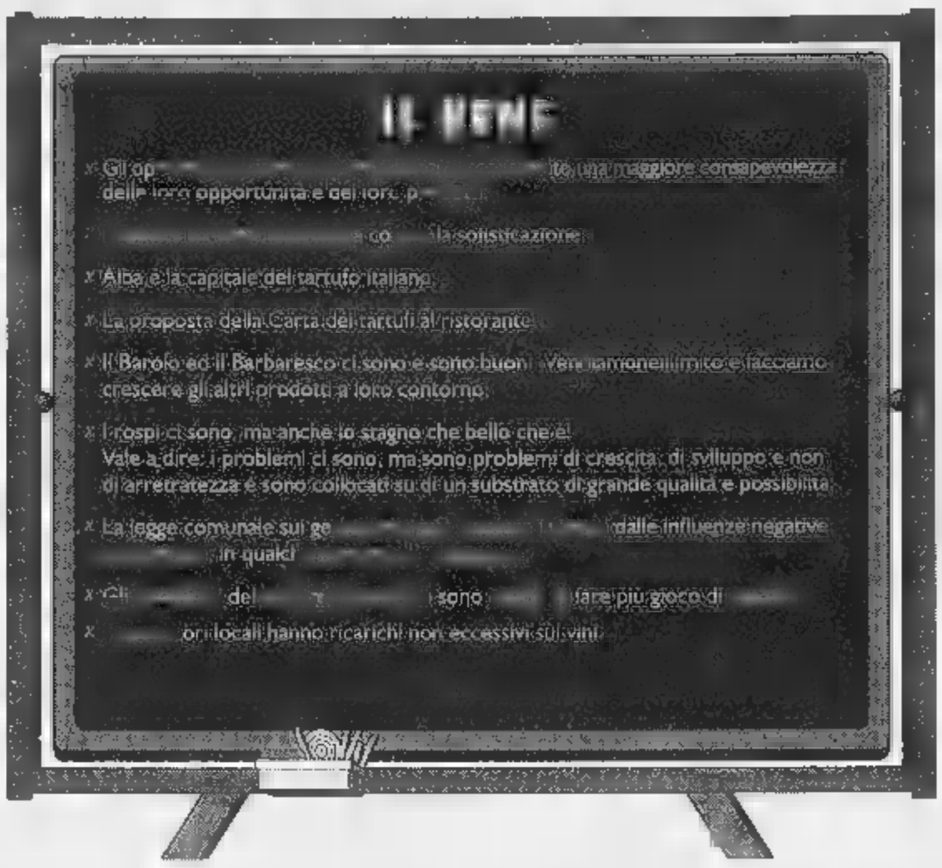
Ma le stanno davvero così? L'albese Gian Giacomo Toppino, veterano delle battaglie per l'autonomia provinciale, invita a una lettura diversa dei risultati del sondaggio: «Il dato più significativo è che l'80% del campione è espresso contro la situazione attuale e a favore una Provincia, comunque denominata. In che modo poi questo 80% si è ripartito mi sembra molto meno importante. Anche perché non credo che «votando» per Alba capitale si sia inteso escludere Bra e il Roero, il cui stretto legame con le Langhe è un elemento acquisito».

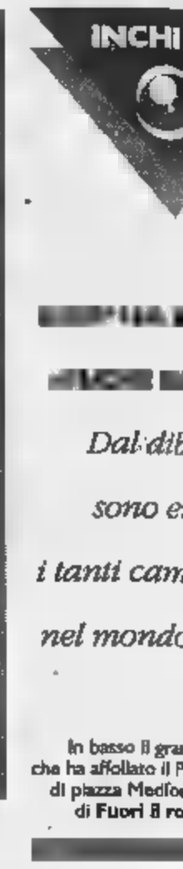
«Provincia delle Langhe» e «Provincia Alba-Bra» sarebbero quindi due modi diversi di dire la stessa cosa. Ne è convinto anche un braidese, il presidente dell'Ente Manifestazioni Livio Sartirano, che tuttavia nell'espressione «Alba capitale» vede un rigurgito «sciovinista» capace di riaccendere polemiche sopite: «Non credo che i produttori di vino vogliano un confine amministrativo lungo il Tanaro, né l'espulsione di Bra dal loro territorio. E' certo il sondaggio indica la sopravvivenza di un'«albesità» che non è solo un sano orgoglio di campanile, è qualcosa che può mettere in crisi i rapporti di collaborazione instaurati negli ultimi tempi. Detto questo, drammatizzerei i risultati di un'indagine svolta su un campione qualificato ma ristretto».

Gli ostacoli, per la nuova Provincia, sembrano essere altri: in ultimo, il ripensamento governativo sulle autonomie locali, che potrebbe addirittura cancellare l'istituzione. [g. f.]

A sinistra Giancarlo Montaldo e Sergio Miravalle. In basso (da sinistra) il sindaco di Bra, Franco Guida, con il collega di Alba Enzo Demaria

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grossi
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa





In basso il gra
cha ha affollato il
di piazza Medfo
di Fuori il ro

In Langa, Roero è il momento del

SONO arrivati anche giornalisti specializzati fuori Piemonte a sbirciare incuriositi questo insolito fenomeno il dibattito a cuore aperto tra gente del vino e del turismo. «Fuori il rospo, atto secondo» ha confermato che il luogo comune sulla ritrosia della gente piemontese, più portata al mugugno che all'uscire allo scoperto, non è più attuale.

Nella serata a palazzo dei congressi di piazza Medford anche molti giovani, hanno chiesto la parola, sono intervenuti, hanno ascoltato e dibattuto. E' un segnale forte da non sottovalutare. Lo dico anche ai colleghi dell'informazione troppo «abituati» per comodità e tranquillo tran tran, ad ascoltare dar voce sempre e solo ai soliti nomi conclamati e alle solite cariche, più meno a vita.

C'è questi tempi in Langa e Roero, ma aggiungerei anche il Monferrato, un fermento di teste nuove. Lo ha ricordato, non per scontato giovanilismo, proprio Angelo Gaja, il produttore che forse più di tutti è «cercato e intervistato» punto di riferimento del territorio.

Del resto le tre domande del questionario dedicate ai rapporti con il mondo dell'informazione testimoniano chiaramente che esistono difficoltà contattare giornali e televisioni nazionali (nel 71,5% delle risposte) mentre cose vanno meglio con gli organi di informazione locale (solo il 37,5% dichiara difficoltà). E comunque il 56,9% ritiene che il mondo del vino nel suo complesso non goda di «buona stampa».

C'è quindi un problema di rapporti corretti tra un settore stanco di «fare notizia» solo in maniera ludico-bucolica o peggio ancora quando è attraversato da scandali scandaletti il mondo dell'informazione.

E che la conoscenza reciproca utile lo testimonia il riconoscimento al lavoro delle guide dei vini e dei ristoranti giudicate importanti dall'81,8% dei trecento che hanno risposto al questionario. Il 75,1% ne segue anche personalmente le indicazioni, anche se a guide sono guid la linea del sosp le giudica «in 41,3% crede sia il 49,5% si rifug questionario l'indicazione dei

Il risparmio continua, i vantaggi anche.

*Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

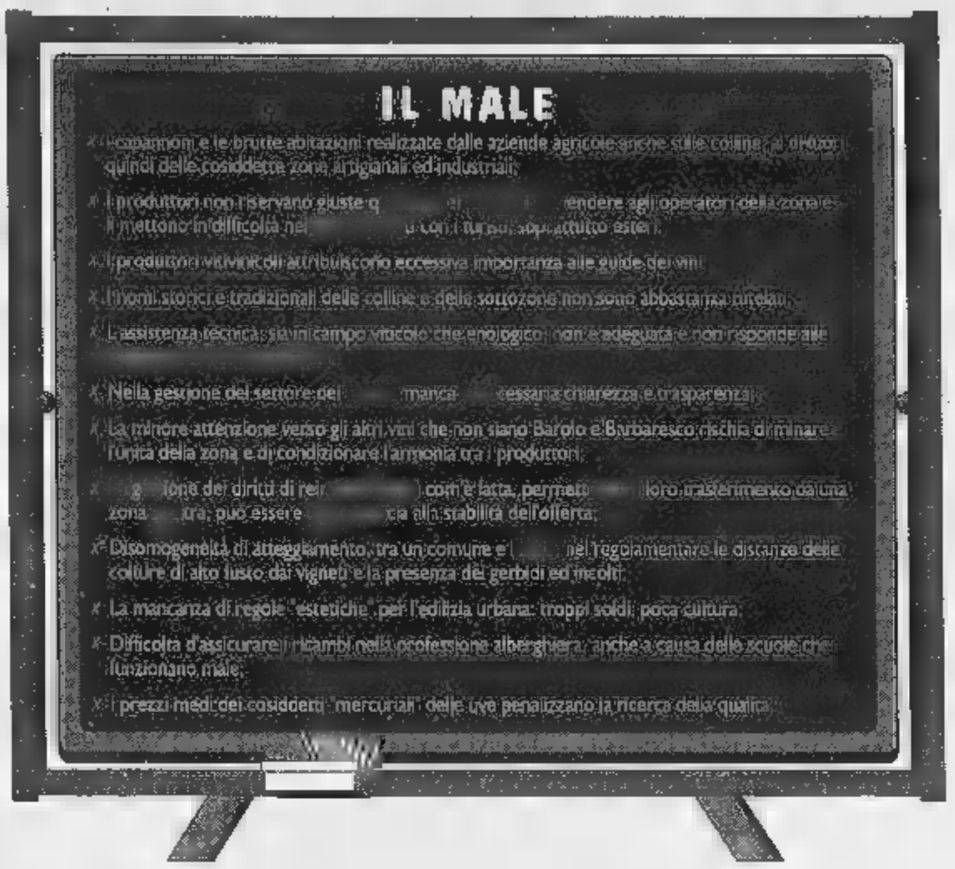
Fino al 31 gennaio 1998 proseguono gli incentivi all'acquisto di Lancia Y.

Se avete un'auto con almeno dieci anni di vita, potete usufruire di una riduzione sul prezzo di listino di L.3.900.000.

Lancia Y a partire da L.14.350.000*

Lancia Il Granturismo

Autostile s.r.l.
ALBA
C.so Europa, 138 - tel. 0173/28.02.41
BORGO SAN DALMAZZO
Via Cuneo, 90 - tel. 0171/26.11.50
CASTAGNITO
Via Alba, 13 - tel. 0173/21.10.71



Fra i pensieri e i dubbi di chi non ha parlato c'è pure qualche critica

Le lavagne del «bene» e del «male» su cui sono annotati apprezzamenti e critiche (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

e Monferrato le «teste nuove»

a domanda «le te?» è prevalsa tto. Solo 9,2% macolate», il o indirizzate e nel «forse». Il n prevedeva nomi delle gui-

de più autorevoli, ma evidente che anche in questo caso le differenze impostazione correttezza ci sono, .

Ma l'elemento che potrebbe forse più stupire coloro che «leggono» questo territorio è la gran voglia di cambiamento. Emerge netta numerose risposte.

È alla faccia dei «bogia le novità non fanno più paura. I produttori vorrebbero che in annate come quella del 1997 fosse la possibilità di vendere con sistema dei «futures», ovvero in anticipio prenotazioni. I toscani Montalcino con il Brunello hanno imbastito sopra una efficace campagna promozionale. I produttori di Barolo e Barbaresco per ora sono fermi.

La promozione del territorio non soddisfa, ma anzichè limitarsi al «solito» lamento, soventi sacrosanto, enti e istituzioni, che passa il principio «alla francese» (un franco dallo Stato, un franco privato) e il 76,9% si dichiara disposto a contribuire con propri soldi «in maniera non episodica» al sostegno di iniziative promozionali. E più: l'86,7% sarebbero d'accordo a finanziare una grande iniziativa culturale sportiva in Langa e Roero.

Emerge con passione vo amore per queste colline. Alla domanda sulla possibilità di inserire il territorio del vino in un parco paesaggistico il sì ha ottenuto un responso plebiscitario: 94,5%. E il 79,5% accetterebbe anche vincoli produttivi legati alla tutela ambientale. E' nuovamente spuntato il tormentone dei capannoni, anche di quelli fatti costruire dalle stesse aziende agricole.

Facciamo pure la tara queste risposte. Fare una crocetta su un foglio è sicuramente facile. Quando i vincoli fossero concreti le discussioni mancherebbero, ma ciò che va colto è l'humus, il sentire, la mentalità diversa. Sperando che tutto questo non resti tra i bei sogni di fine millennio.

Sergio Miravalle

FUORI il rospo, l'intensa serata di discussione e confronto sui temi del vino, del turismo e della ristorazione, organizzata dal consorzio del barolo e dei vini di Alba al palazzo dei congressi, non è stata sufficiente a raccogliere gli interventi delle tante persone accorse. Abbiamo interpellato alcuni tra i personaggi più significativi, presenti alla serata, che non hanno parlato, per sentire che cosa avrebbero voluto dire.

Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi, associazione che raggruppa 54 cantine cooperative e 1.800 viticoltori in Piemonte: «Di cose da dire ce ne sarebbero tante. Una, ad esempio, è la situazione di mercato, che premia all'esasperazione vini come il barolo ed il barbaresco, mentre per altri, nell'area piemontese, si stenta a coprire i costi di produzione. Se è giusta una differenza, è assurda una disparità così elevata tra viticoltori che svolgono la stessa attività e con le stesse spese. A mio giudizio occorrerebbe far evolvere il territorio e valorizzare tutti i prodotti di qualità».

Un altro rospo? Risponde Biestro: «Manca un organismo super partes, che faccia da coordinamento tra produttori, associazioni. La conseguenza è che tante buone idee nel mondo del vino non riescono a farsi strada».

Biestro è stato il promotore di un nuovo vino «Alba doc», anche questa proposta non sembra facile da portare avanti: «Ci sono opinioni troppo diverse» commenta.

Piero Sardo, dirigente Arcigola, è uno dei partecipanti all'incontro che non hanno parlato. Interpellato, commenta il risultato del questionario sulle guide dei vini e ristoranti. Dice: «E' curioso quanto emerge dal sondaggio effettuato in sala: la maggioranza ritiene che le guide dei vini e ristoranti siano parte e totalmente "pilotate" e poi la stessa stragrande maggioranza dichiara che le guide sono utili e dice di

LUCIO ALESSANDRIA

Piero Sardo contesta la parata di politici «Si è persa un po' la spontaneità»

usarle abitualmente. E' contraddizione stridente: credo sia necessario aprire un dibattito, fare chiarezza, andare verificare come si lavora per fare una guida seria».

Su «Fuori il rospo, atto secondo», Piero Sardo commenta: «Mi pare che alla seconda edizione di quest'anno sia iniziata la parata dei politici e che il dibattito abbia perso un po' di vivacità e spontaneità».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Non ho parlato perché come rappresentante di una associazione ho ritenuto fosse utile ascoltare gli eventuali "rospi" nei nostri confronti. Avrei voluto dire che per fare diventare la zona veramente "turistica" occorre sensibilizzare la popolazione all'accoglienza, partire dai ragazzi delle scuole».

Continua Drocco: «Tra i dati del sondaggio, mi ha fatto piacere l'alta percentuale che si è espressa per l'autonomia da Cuneo».

Il produttore Aldo Conterno di Monforte: «E' stato un interessante scambio di opinioni. Avrei potuto dire che tutti assieme abbiamo fatto passi da gigante, abbiamo raggiunto un buon livello, ma omandare di trattare bene i turisti stranieri, sempre più numerosi, di non approfittarne».

Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale del Roero: «Il mio desiderio? Vorrei che l'Albese prendesse coscienza di la patria di tre grandi nebbioli: barolo, barbaresco e Roero. Un progetto globale di promozione che andrebbe a vantaggio di tutti».

Felice Rocca del ristorante «Da Felicin» di Monforte avrebbe voluto chiedere una regolamentazione nella vendita dei tartufi (lamenta che non si riesce a giustificare le spese di acquisto delle trifole dai trifolao) e maggior elasticità nell'assunzione del personale. [g. f.]

MAGAZZINI MONTELLO
calzature - abbigliamento sportivo

SEGNALAZIONI

AL DI RIDE

Per gli appassionati di pro- piemontese, domani sera (ore 21) al Teatro Sociale di Alba, l'attore torinese Giorgio Molino presenta un cavallo di battaglia di Erminio Macario: «Achille Ciabotto, medico condotto». La commedia, firmata da Amendola e Corbucci, è un ironico spaccato sulla malsanità con spunti tuttora attuali. Protagonista della pièce accanto a Molino (che ne è anche il regista), è Anna Maria Biletta. Il biglietto costa 30 mila lire, (ridotto 25 mila lire) platea; 25 mila (ridotto 20 mila) galleria. Prevendite al botteghino. [v. p.]

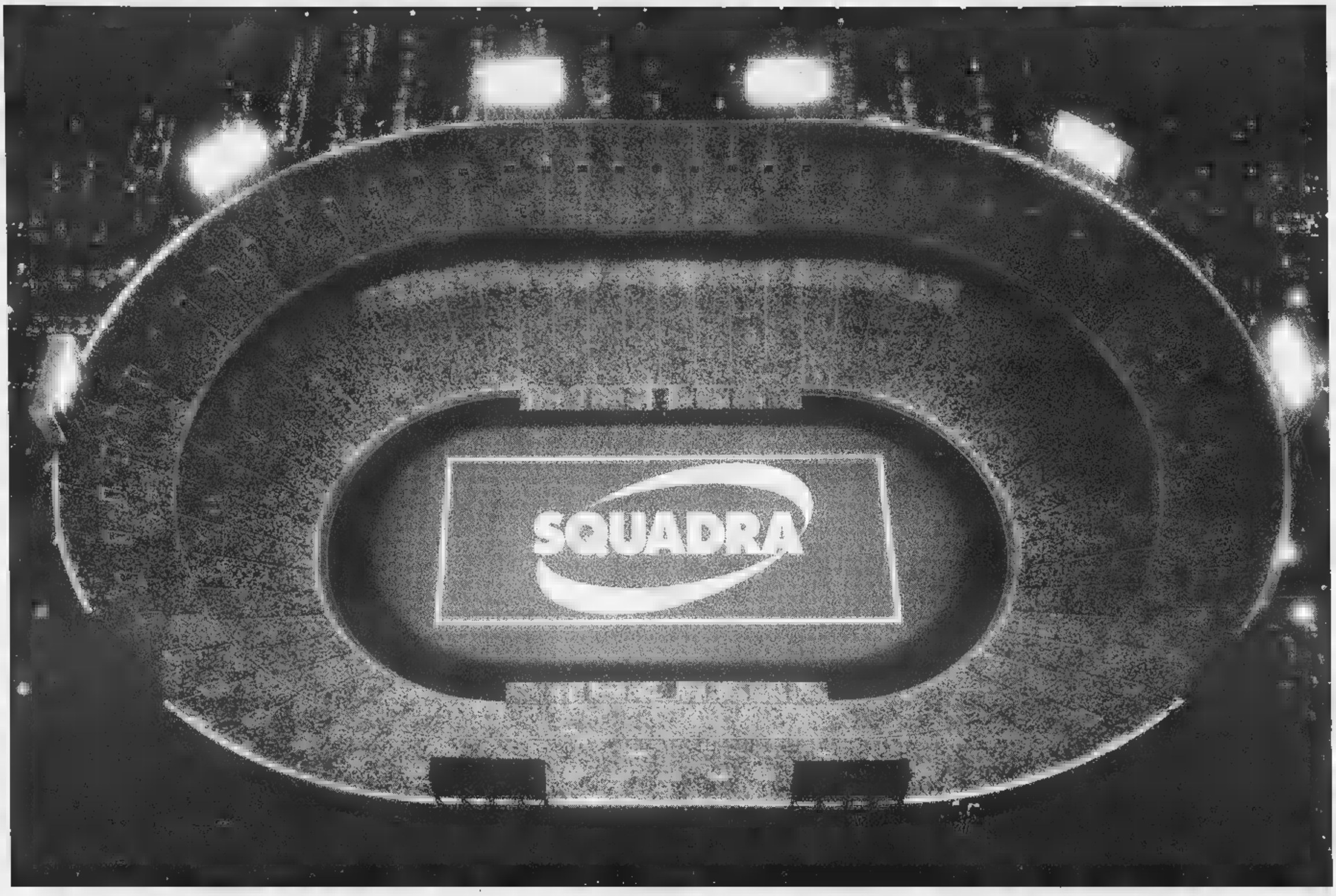
1 DEL VINO

L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini), delegazione provinciale, organizza un per aspiranti assaggiatori in 18 lezioni, a carattere teorico-pratico tenute da esperti, al lunedì e giovedì, nel ristorante «S. Cassiano» di Alba, località S. Cassiano 6. Il corso prenderà il via lunedì 16 febbraio (ore 20,45). Le iscrizioni si raccolgono al Consorzio del barolo e barbaresco, in piazza Savona 3. Per informazioni: 0173-440121-262037-478413. I posti sono limitati e la quota è di 300 mila lire (compreso libro, dispense, bicchieri, vini delle degustazioni didattiche). A fine corso, i candidati che vorranno iscriversi all'Onav, potranno sostenere un esame. L'iniziativa è patrocinata dai Cavalieri di S. Michele del Roero. [g. f.]

E CICLO D'INCONTRI

«Il trionfo delle macchine la crisi del lavoro è il titolo di un ciclo di otto incontri che si propone di promuovere la riflessione sui temi riguardanti il lavoro e la disoccupazione. L'iniziativa è dell'Associazione culturale «Politica e società» di Alba. Il primo incontro è in programma lunedì 2 febbraio; parlerà di «Pubblico e privato: ruolo della scuola, ruolo dell'impresa» con Giancarlo Lombardi, deputato e responsabile Formazione professionale Confindustria (palazzo dei congressi, ore 21). Iscrizioni (12 mila lire) alle librerie «La Torre», «L'Incontro»; da «Dischi magic bus» o direttamente in sala. [g. f.]

NON C'É MODO MIGLIORE PER INIZIARE LA GIORNATA...
NON C'É MODO MIGLIORE PER CONTINUARLA.
BAR EUROPA
C.SO EUROPA, 4 - ALBA - TEL. 0173/284808 - ORARIO: 4,30 · 20,00



SCENDE IN CAMPO UNA GRANDE SQUADRA FIAT.

Avete la passione dell'auto? Fate il tifo per la nuova Concessionaria Fiat Squadra: non sarete mai delusi. Perché avete a disposizione tre grandi sedi, con un team di professionisti sempre pronto a esaudire i vostri desideri. Perché trovate un'ampia scelta sul nuovo, sull'usato e sui veicoli commerciali, con modelli per tutte le esigenze ■ occasioni per tutte le tasche. E perché viaggiate sempre sereni, grazie ai servizi Fiat che la nostra Squadra vi offre, compresi Dekra e Autoexpert. Lasciatevi guidare da una grande Squadra. La vostra nuova Concessionaria del cuore.

Ad Alba apre la nuova Concessionaria Fiat

SQUADRA

FIAT

CORSO PIAVE, 195 - ALBA TEL. 0173/281321 | CORSO CANALE, 2 - ALBA TEL. 0173/363956 | [illegible]

CULTURA

[redacted]

Franco Piccinelli racconta mais da scartocciare e lenzuola stese sull'erba di un prato

Nei suo racconti Franco Piccinelli riesce a far emergere vicende di inizio secolo raccontando la storia di Teresa e Giovanni

Nei ricordi di Teresa anche la «borsa nera»

SCARTOCCIAVATE [redacted] mais?», si entusiasmò Giovanni. «Mia [redacted] Teresa, mi si apre [redacted] cuore a sentirtelo dire. Che giorni, anzi, che notti, in quel rito».

La donna guardò il consorte con preoccupata curiosità: «Ma come ti sei messo a parlare? Scartocciano il mais o il formentone in Toscana. Qui in Langa è sempre e solo sfogliata [redacted] meli[redacted]. A proposito: non [redacted] mai stata bene sicura se la meliga la si sfoglia o la si spoglia. In fondo, [redacted] è la [redacted]».

Giovanni si sedette sulla sponda del letto. [redacted] era stretto, con la cinghia, i calzoni, dopo d'essersi disteso sul dorso la maglia intima, a mezze maniche, [redacted] due bottoni ad altezza del collo [redacted] a disposizione delle asole. Sapendo di essere osservato, adocchiò la prominenza del ventre, trattenne il fiato, confidò di [redacted] essersi lasciato cogliere in un [redacted] di rilassatezza. Ma già Teresa lo indottrinava con i suoi principi d'estetica: «Dovresti metterti il body, sai, il pagliaccetto che fa un tutt'uno di maglia e mutanda. E non venirmi [redacted] dire che [redacted] sembrerebbe di [redacted] goffo. Cambiano i tempi, le mode, l'abbigliamento. Sono cambiate le costumanze in campagna. Te li metteresti ancora gli zoccoli ai piedi?».

Per quanto provasse a immaginarsi inguainato in un body, al solo pensiero di esserlo, Giovanni si sentiva in impaccio. E poi [redacted] trovava risposta a [redacted] domanda utilitaristica: «Metti che mi sporchi le mutande e la maglia sia ancora pulita. Cosa faccio? Sostituisco l'intera machiavellica, tutto il macinato? Chi ha mai visto una roba simile?».

«Fai così», gli spiegò Teresa, «fai che domani io vado in Alba e ti compero tre paia di body da Pace, al piano di sopra dove vendono la biancheria [redacted] Perciò avrai i tuoi cambi, se non tutti i giorni, almeno un giorno [redacted] e uno no».

«Tutto sto traffico per la roba da sotto?», s'inquietò l'uomo. «Ma alla mia età non si suda, [redacted] ci sono più ardori, nemmeno tante fatiche ci sono. Tocca poi a te lavare, stendere, stirare».

«Tocca alla macchina. Cosa ce [redacted] facciamo della macchina per [redacted] bucato, [redacted] adoperarla? Tu ti sei perso per strada, sei rimasto alla lavanderia nel ruscello, al bucato [redacted] la cenere nella ti[redacted] d'acqua bollente e il ran[redacted] buttato sette volte, dal basso in alto, sulle lenzuola ben compresse che si tribolava poi a disincastarle a [redacted] a una».

> Il silenzio era acuito dal baluginio delle luci

Brava, Tere[redacted] con due immagini mi hai fatto andare indietro nei tempi. A me, lo sai cosa piaceva? Mi piaceva torcerle, le lenzuola, torcerle a vite, io girava di qua e mio fratello girava di là, fino [redacted] spremergli l'ultima goccia».

«Così facevano prima ad asciugare, sui fili tesi con i cavalletti o sull'erba dei prati», puntualizzò Teresa, [redacted] quando [redacted] ritiravi per stirarle, sapevano di sole e [redacted] mentuccia, non c'era nemmeno bisogno di metterqli ciuffi di lavanda nelle pieghe».

Sull'aia stagnava una nebbia fitta. Veniva, [redacted] fuori, il senso del silenzio, acuito [redacted] baluginio delle luci [redacted] giorno che [redacted] facevano strada. Non un guaito [redacted] cane, non il verso d'una gallina, nemmeno un frullo d'ali perché i passeri, se volevano sfamarsi, era ormai alla città o alle piazze di paese che attingevano. Nella campagna del benessere non si trovava nemmeno più un chicco per loro.

> Chi può dire che da vecchi l'amore sia diverso?

«In tempo di guerra, mio nonno mi portava a tendere trappole, ai passeri. Li ingannava spargendo il miglio fino a un lastrone che poi gli cadeva addosso, uccidendoli. Ed era, la carne di passero, un buon condimento per la polenta»: e nel ricordo, a Giovanni si accese un pallido rimorso.

«Invece nella mia famiglia stavamo meglio», s'inorgoglì Teresa, «ci sfamavamo con la carne di maiale, con i polli, [redacted] non gli girava ai partigiani di requisirci maiale e polli. E disponevamo di farina bianca [redacted] gialla. No, la nostra dispensa [redacted] piangeva [redacted]».

«Magari, facevate la borsa nera. Lo sai che in tempo di guerra, più di cinquant'anni fa, si vendeva la farina agli sfollati, la [redacted] vendeva al prezzo che ha adesso? E il latte, le uova, tutto ciò che serviva a nutrirsi [redacted] non si trovava sul mercato».

Teresa [redacted] approvò, non negò: non era ben [redacted] quegli anni, anche se in quegli anni già desiderava di smettere le calze corte [redacted] indossare, la domenica, quelle di seta, per mostrarle alla Messa e poi togliersele subito, non [redacted] a [redacted] come faceva sua madre, che di solito portava calze nere, confezionate [redacted] i ferri, dal doppio scappino perché in quel modo la soletta non [redacted] consumava subito a contatto con il legno degli zabot.

Spinse le gambe fuori dal letto anche lei. Ed erano gambe non macchiate, non arrossate, senza ematomi d'oscura origine, senza [redacted] ispessite, con le caviglie sottili. Gambe che [redacted] dovevano essere valorizzate perché il loro valore lo conservavano [redacted] stante l'età. Ed [redacted] snella, Teresa, aggraziata dalla lingeria [redacted] notte, [redacted] una chioma prevalentemente nera.

Giovanni la guardò ed ebbe voglia di lei. Anzi, ebbe conferma che solo con la moglie, solo l'idea [redacted] amoreggiare [redacted] la moglie, lo rendeva abile all'amore. Sarebbero passati [redacted] degli anni prima che gli si spegnesse l'antica passione, [redacted] le [redacted] conclamate affermazioni d'avere tirato i remi in barca. Chi può dire che da vecchi l'amore sia diverso da come l'intendono, lo praticano i giovani? Con calma, [redacted] che diamine, si può trasportare anche l'acqua in [redacted] setaccio, basta attendere che geli.

Franco [redacted]

3 - Continua

[redacted]

[redacted] quando [redacted] Langa [redacted]

Dall'educazione fascista alla difficile scelta dei giovani chiamati alle armi

Al principio [redacted] 1944 [redacted] ancora 14 anni: frequentavo a Ceva la 3ª Media. Studiavo la lezione durante il tragitto e poi al pascolo, e aiutavo i miei per quanto potevo nelle faccende [redacted] casa, opponendomi al loro desiderio che smettessi la scuola per le impellenti necessità di lavoro in campagna [...] I fatti di quei giorni erano così inconsueti, gli eventi così eccezionali [redacted] il modo di vivere talmente fuori dal normale, che mi decisi a scrivere un diario». Questa la genesi del libro di Giulio Chiapasco «Langa fine g[redacted] Diario di un ragazzo di 3ª media nel 1944-'45» che viene riproposto in questi giorni nella [redacted]conda edizione realizzata da «Rossano Massaccesi [redacted] Primalpe». Sono 127 pagine, formato 23 per 16, con nume[redacted] immagini in bianco e nero, in vendita [redacted] 18 mila lire.

«Giulio Chiapasco - spiegano gli editori - [redacted] nato nella frazione Bovina del comune di Paroldo, allora aggregato [redacted] Ceva, nel 1930. [...] Scrisse nel 1944-'45 sette quaderni di diario, dove parlò di sè, della propria famiglia, del suo villaggio e di quanto avveniva nelle [redacted] circostanti, a Ceva e nelle Langhe, con qualche riferimento ad eventi lontani. Ne viene fuori un quadro di vita autentico. Tale diario, depositato in stesura dattiloscritta [redacted] fotocopia all'Istituto Storico di Cuneo, potrebbe servire [redacted] chi volesse approfondire lo studio di quel periodo, visto soprattutto sotto il profilo dell'uomo che non conta, del contadino che rifugge la guerra ma è costretto a subirla, della Resistenza dei poveri».

L'impostazione è scolastica. Un diario, giorno dopo giorno, per raccontare una guerra con gli occhi di una ragazzo.

«8 novembre [redacted] - mercoledì - La guardia Oreglia ha dato a mio padre una lettera scritta dal Commissario Prefettizio. Essa ci invita [redacted] consegnare il grano ...»

«11 novembre 1944 - sabato - . Stamattina non sono potuto andare al pascolo perché alcuni aeroplani non la finiscono più di volteggiare nel cielo. A un tratto da uno si stacca un affare bianco, che scende ....».

«30 novembre 1944 giovedì -. Mio padre va [redacted] Ceva a prendere lo zucchero della [redacted]. La razione è [redacted] nuovo diminuita».

Così di pagina in pagina in un puzzle dove ogni giorno, ogni episodio è [redacted] tessera di un mosaico. Ne [redacted] un affresco, piacevole da leggere, emozionante. Consigliabile per gli studenti.

«25 aprile 1945 - venerdì -. Per la prima volta stasera vado a sentire 'Radio Londra' dalla signora Colombo, dove arrivano altre otto persone, quasi tutte da Bovina. Le notizie più impressionanti sono l'arresto di Mussolini, Pavolini [redacted] Farinacci; il congiungimento in Germania tra le truppe alleate e quelle russe ....».

Gianni Martini

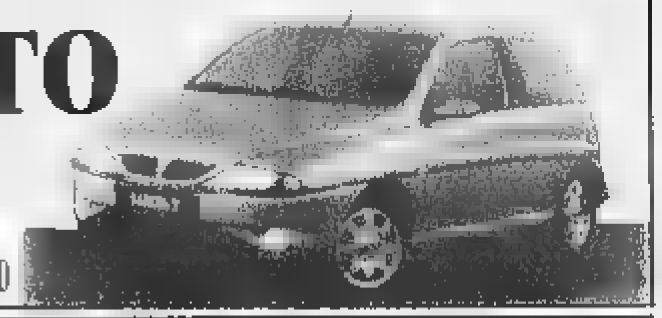
BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

[redacted] PEGASO

Via E. Milano, 27 - BRA
in costruzione
vicine alla nuova caserma dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere [redacted] servizi
alloggi ultimo piano abbinabili [redacted] locale [redacted]
palazzine [redacted] piani [redacted] terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
ascensore - [redacted] termo acustico - box auto

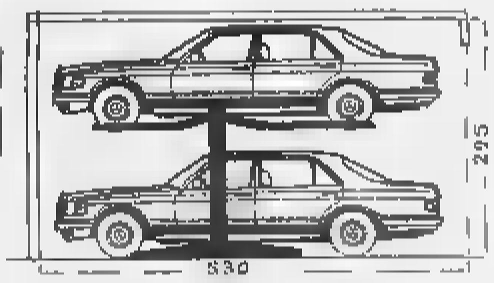
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati muniti di abitabilità
ampio soggiorno con angolo cottura e cucinetta
camere - bagno - cantine - terrazzo
ascensore al piano
riscaldamento [redacted]
isolamento termo acustico
PREZZI A PARTIRE DA L. [redacted]

LANCIA Vendita [redacted] Assistenza
FOR. AUTO
sconto fino [redacted] 3.900.000 su rottamazione
Via XXIV Maggio, 41 - BRA - Tel. 0172/44780

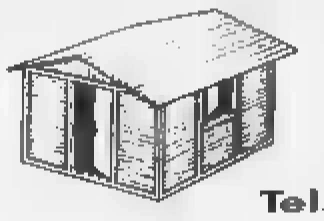


MAGIC PIZZA
NUOVE SPECIALITÀ
pizze da asporto e al taglio
forno a legna - servizio a domicilio
[redacted]
BRA - Via S. Rocco, 56 - Tel. 0172/411800

[redacted]
di Cagliero Aurelio e Lorenzo s.n.c
[redacted] SU MISURA PER [redacted]
MONTICELLO D'ALBA - Fraz. Casà, 2
Stabilimento: Loc. Gottino, 14
S. VITTORIA D'ALBA - Tel. 0173/64.395



[redacted]
tuttolegno
- taglio e lavorazione su misura
- accessori per il restauro
- cuccie [redacted] casette modulari in legno
- aste per cornici
- arredamento per giardino
ALBA - C.so Bra, 66-62
Tel. 0173/440002 - Fax 0173/361764



Casamica

Tessuti pregiati
Confezioni personalizzate e biancheria per la casa
Fino al 31 Marzo SCONTI particolari su ***TENDAGGI*** e ***BIANCHERIA***
ALBA Via Gastaldi, 8 Tel. 0173/[redacted]

Nell'Albese e Braidese centri di «benessere» adatti a clienti di ogni età

Cosa fare per essere in forma

Ginnastica a corpo libero, step, corsi in piscina

Lo sosteneva già l'antico detto latino «mens sana in corpore sano», ma la frase è sempre più attuale. Mai come in questi ultimi anni, infatti, donne e uomini hanno prestato tanta attenzione al proprio corpo, spendendo tempo, energie e denaro in cure estetiche e attività fisiche.

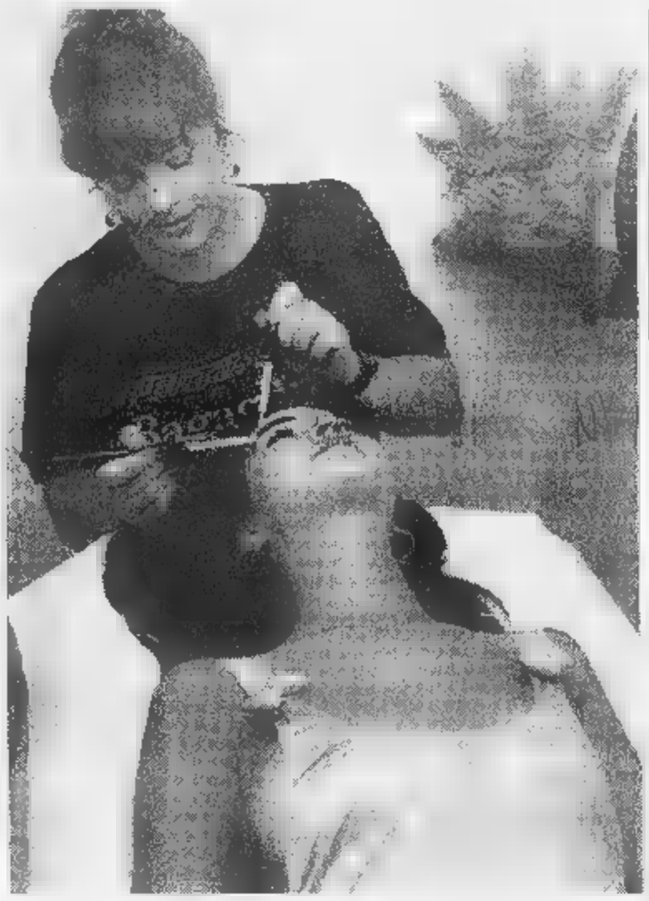
Sono sempre più numerose le palestre, i centri di bellezza che offrono una vasta gamma di servizi per dare benessere e attenuare i segni del tempo che passa.

In palestra ci sono molti modi per mantenersi in forma o riacquistare la linea, dalla ginnastica tradizionale a corpo libero e con attrezzi, alla preparazione agli sport, ai massaggi. Tra le attività che vanno per la maggiore, l'aerobica, basata sui movimenti del corpo abbinati ai ritmi musicali; lo step, sistema di allenamento a base musicale, che utilizza un'apposita pedana per migliorare l'aspetto di fianchi, cosce e glutei.

E ancora: lo slide, il movimento laterale (scivolamento) utile per tonificare i muscoli delle gambe; funky (danza moderna a ritmo funk) e i balli latino-americani che vanno di moda.

Ad Alba, molte possibilità sono offerte dalla palestra «Gymnasium» che opera in città fin dal 1979: svolge la sua attività in diversi campi del benessere fisico e della cura del corpo (tutti i tipi di ginnastica comprese quelle riabilitativa, correttiva, fisioterapia). E' specializzata nella preparazione atletico per tutti gli sport ed in particolare il pallone elastico: tra i frequentatori, il campione italiano Stefano Dogliotti.

Sempre ad Alba, molte opportunità sono offerte dalla «Palestra club Albanuoto»: le attività si svolgono in palestra, sia in piscina. Il club organizza corsi di nuoto per tutte le età: bambini da 3 mesi a 6 anni, da 6 a 12 anni, per gli adulti nonché pre-agonistica e agonistica, oltre al nuoto libero. Una novità è rappresentata dalla ginnastica in acqua, praticata ormai da molte persone, comprese le donne in attesa di un bambino (utile come preparazione al parto). Secondo gli esperti la ginnastica in piscina è adatta per qualsiasi età: sfruttando il massaggio continuo dell'acqua, è tonificante oltre che divertente.


Sempre più uomini e donne prestano attenzione alla loro forma fisica

A Bra, la palestra «Meeting» si pone come un punto di incontro dove è possibile ritemprare il fisico e trovare un momento di evasione da tutti gli impegni. Oltre alle attrezzature per tutti gli esercizi che si praticano nelle palestre, sotto la guida di personale qualificato, dispone di un campo regolamentare da squash.

Ancora a Bra, molto frequentato è il «Lizza Club», che ha adottato il motto «Praticare sport è bello, ma in compagnia lo è ancora di più». Anche qui si possono praticare tutti i tipi di ginnastica e di preparazione agli sport. Tra le particolarità, propone corsi di yoga ed organizza week-end, settimane sulla neve e in barca a vela. Sono seguiti da due istruttori, un maestro di sci e uno skipper.

Non meno frequentati sono i saloni di bellezza. A Bra, lo studio Estetico di Adriana Tibald propone il nuovo metodo di dimagrimento «Informissima». Secondo i promotori consente di dimagrire esattamente nel punto del corpo che si desidera. Si basa sulla rilevazione dei dati della persona i quali si elabora una figura ideale al computer, per studiare trattamenti personalizzati.

Sempre a Bra, merita una visita il Centro estetico di Silvana Manzo dotato delle più moderne attrezzature.

A Carrù, il centro «Vitality» di Daniela Bossolasco, è a disposizione per aiutare i clienti a perdere i chili di troppo, puntando anche prezzi concorrenziali.

I sistemi per mantenersi in forma e riacquistare la linea non mancano: si può scegliere tra un ventaglio di proposte davvero molto ampio.

PALESTRA CLUB ALBANUOTO
Viale Vico, 8/A - ALBA - Tel. 0173/290.169
TROVERAI LA NOVITÀ DELL'ANNO " ACQUA GYM "
COMODI ABBONAMENTI "TUTTO COMPRESO"
CORSI DI PALESTRA • AEROBICA • CORPO LIBERO • DI MANTENIMENTO
PISCINA • NUOTO • NUOTO • NUOTO ADULTI • AGONISTICA
SAUNA

CENTRO ESTETICO DI SNELLIMENTO
di Manzo Silvana
APILUS ELECTROPIL
Prenda subito appuntamento e scoprirà un metodo nuovo di depilazione: DOLORE, RAPIDO e assolutamente EFFICACE!
ELETTRO DEPILAZIONE AD
NOVITA' PRIMA SEDUTA OMAGGIO
Con professionalità ed esperienza si eseguono:
- personalizzati viso
- specializzati i piedi.
- Via Pollenzo, 12 - Tel. 0172/423038
ORARIO CONTINUATO

Meeting ti offre un corpo giovane e scattante.
Un' attività fisica specifica in un ambiente estremamente funzionale e di tutto relax.
MeetinG
PALESTRE & SQUASH
Corso IV Novembre, 25 • BRA • tel. 0172/425787

GYMNASIUM PALESTRA
SCUOLA DI BALLI LATINO AMERICANI
LEZIONI SETTIMANALI ABBONAMENTI MENSILI
DIVERSI LIVELLI POSTI LIMITATI
GINNASTICA · FITNESS · CORRETTIVA · FISIOTERAPIA
GYMNASIUM PALESTRA Piazza Cristo Re, 2 • ALBA Tel. 0173/35037

ADRIANA TIBALDI ESTETISTA
Vi propone le Novità del 1998
• INFORMISSIMA
nuovo metodo di dimagrimento localizzato che vi farà perdere centimetri nei punti desiderati.
• DEFINITY
sistema indolore per l'eliminazione dei peli superflui.
Via Umberto, 126 • BRA
Tel. 0172/42.53.51

LIBERTAS C.O.N.I
PALESTRA LIZZA CLUB
AEROBICA • STEP • SLIDE
TONE UP (Tonificazione Muscolare)
G.A.G. • FUNKY
DANZA CLASSICA
DANZA LATINO AMERICANA
BALLO LISCIO
GINNASTICA A CORPO LIBERO
BODY BUILDING
KUNG FU • YOGA
- Via Trieste 10/D - Tel. 0172/422912
Internet: http://www.areacom.it/biz/lizza/home.htm

Trattamenti per il Viso e per il corpo personalizzati con risultati visibili dalla prima seduta.
SNELLENTI - TONIFICANTI
NOVITÀ CABINA di CALORE a RAGGI INFRAROSSI con effetto terapeutico
Centro Estetico
Vitality
di Daniela Bossolasco
Via Roma, 24 · CARRÙ · Tel. 0173/75.94.30

TEMPO LIBERO

Mambassa inaugurano l'anno musicale al «Macabre» di Bra

Si apre con i «Mambassa» l'anno musicale de «Le Macabre» di Bra. Il gruppo è atteso stasera, ore 23,15. Ingresso 15 mila lire. I «Mambassa» nascono a Bra nel '95, all'inizio non suonano subito un genere preciso, ma finiscono per far confluire dentro il gruppo le loro diverse influenze, gli ascolti di anni di dischi. Forte la passione per la musica nera e il pop più chitarristico.

«Si è fatto man bassa di queste cose e ne è venuto fuori un suono - spiegano -, un pop in definitiva con influenze soul e tracce di funky. I testi in italiano sono punti di vista "generazionali", di chi sta ai margini e guarda al mondo con emozione, invidia e curiosità».

L'album di debutto s'intitola «Umore blu neon» uscito lo scorso anno. Il '97 è importante anche per altri due eventi: entra un nuovo elemento nell'organico dei «Mambassa», Nino Azzarà ed esce il terzo singolo, «Pensiero stupendo» una cover tirata e grezza della hit di Patty Pravo. Ora la band è impegnata in una tournée nei locali di tutta Italia.

Rimanendo in discoteca ma spostandosi a **Cavallermaggiore** stasera all'«Evita forever», dalle 23,30 c'è Danilo Visconti e il suo staff di animazione. In consolle il mitico Cuky dj e Marco Bacci dj che proporranno commerciale e non solo. Domani sera: due piste e due generi musicali; in consolle il Benotto dj e Marco Bacci. Revival e commerciale. Nel privée Fabrizio Poli dj e animazione con le ballerine della Divina Smock Agency.

Roberto Ferrari domani sera all'«XL disco» di Alba per la festa di Radio Deejay

TANTI DJ, GADGET E ANCHE CABARET

Carrù aspetta Elia il polistrumentista Alba propone t-shirt e omaggi A Neive risate con Cesare Vodani

Al «Que bracho» di **Sanfrè** stasera, ore 22, è atteso il polistrumentista Elia che spazierà tra blues, rithm'n blues e rivisitazioni personali.

Ad **Alba** si segnala per domani sera all'«XL» la grande festa di Radio Deejay con Roberto Ferrari. Verranno consegnate t-shirt e gadget in omaggio. Roberto Ferrari va in onda dal lunedì al venerdì alle 6 del mattino e dà il buongiorno agli ascoltatori di Radio Deejay. Inoltre è il titolare della fascia «centrale» della giornata, il momento clou della comicità di Radio Deejay: «Tutti per l'una», dove si alternano personaggi assolutamente stralunati. Il lunedì è in onda dalle 12,30 alle 14 con Maurizio Mosca e la domenica conduce ormai con Giampiero Valenti dalle 15 alle 18 «Disco sports», la maratona sportiva di Radio Deejay. Ma il grande talento, Roberto lo ha dimostrato durante i suoi incredibili sondaggi, veri e propri momenti di comicità radiofonica surreale.

Domani al «Puerto libre» di **Carrù**, ore 22, si esibirà «Mister pop», un trio che spazierà anche tra jazz e bossanova. Ingresso libero. Al «Joy's» di **Mondovì** sabato sera con la musica proposta dai dj Massimo Cominotto, Ciro e Atz.

Per la prossima settimana da non perdere il concerto in programma al «Red house» di **Bra** dove giovedì, ore 22, sono attesi «Capitan Fede e King Kong four» che proporranno cover rock arrangiate degli Anni Sessanta e Settanta. Il cabarettista Cesare Vodani è invece in programma per i giovedì tutti da ridere al «Lidèr» di **Neive**. [a. f.]

SETTE SERE alla TV

	venerdì 30	sabato 31	domenica 1	lunedì 2	martedì 3	mercoledì 4	giovedì 5
RAI UNO	**20,50** attualità ***Viaggio nel cosmo*** con Piero e Alberto Angela **22,40** film ***La cosa da un altro mondo***	**20,40** varietà ***Per tutta la vita*** con Fabrizio Frizzi **23,25** attualità ***Speciale TG1*** con Bruno Mobrici	**20,45** film ***La Bibbia Mosè*** con Ben Kingsley **22,45** attualità ***TV7 Settimanale del Tg1***	**20,50** film ***Il rapporto Pelican*** con J.Roberts **23,15** attualità ***Porta a Porta*** con Bruno Vespa	**20,50** film ***Oscar per due*** con Amanda Sandrelli **22,35** attualità ***C'era una volta la Prima Repubblica***	**20,50** film ***I dannati di Meadbrook*** **22,30** attualità ***Donne al bivio Dossier*** con Enza Sampò	**20,50** varietà ***Carràmba! che sorpresa*** con R. Carrà **23,20** attualità ***Overland 2***
RAI DUE	**20,50** varietà ***Furore*** con A.Greco **23** attualità ***TG1 Dossier*** con Paolo Meucci	**20,50** film ***Giustizia a Los Angeles*** con Fred Dryer **22,30** prosa ***Un ragazzo di campagna***	**20,50** film ***Nome in codice: Nina*** con Bridget Fonda **22,25** telefilm ***Law & Order I due volti della giustizia***	**20,50** telefilm ***L'ispettore Derrick La ballerina*** **23** telefilm ***Disokkupati: Nuda proprietà***	**20,50** film ***Identikit al buio*** **22,35** attualità ***Mistero in blu*** **23,55** attualità ***Neon Cinema***	**20,50** film ***Incubo sull'autostrada*** con Judge Reinhold **22,30** attualità ***Speciale Diego Abatantuono***	**20,50** telefilm ***Il martino*** con A.Cenci Eros Pagni **22,35** attualità ***La nostra storia*** con D.Sassoli
RAI TRE	**20,40** attualità ***Maastricht, Italia*** con A.Friedman **22,55** attualità ***Milano-Roma*** con Nancy Brilli	**20,40** soap opera ***Un posto al sole*** con Patrizio Rispo **22,55** attualità ***Harem*** con C.Spaak	**20,40** attualità ***Elisir*** con M.Mirabella **22,25** sport ***La domenica sportiva*** con Paola Ferrari	**20,30** varietà ***Qualcuno mi può giudicare*** con C.Caselli Red Ronnie **22,55** attualità ***Mixer***	**20,30** attualità ***Chi l'ha visto?*** con Marcella De Palma **22,55** attualità ***Mixer*** con Aldo Bruno	**20,40** attualità ***Mi manda Raitre*** con P.Marrazzo **22,55** attualità ***Headline*** con L.Pagliari	**20,40** attualità ***Aspettando Nagano*** **23,50** attualità ***Magazzini Einstein***
CANALE 5	**21** attualità ***Accadde domani*** con M.De Filippi **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** varietà ***Gran Caffè*** con Pippo Franco **23,15** film ***Cronaca di un amore violato*** con I.Ferrari	**20,30** varietà ***Stranamore*** con A.Castagna **23** attualità ***Target Anno Zero*** con G.De Laurentiis	**21** film ***Scemo & più scemo*** con Jim Carrey **23,05** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** attualità ***Persone chiuse*** con L.Sposini **23,20** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***La missione*** con M.Placido Massimo Ghini **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***	**21** film ***La missione*** con M.Placido 2ª puntata **23,15** varietà ***Maurizio Costanzo Show***
ITALIA 1	**20,45** film ***I soliti sospetti*** **22,45** attualità ***Moby's*** **23,40** attualità ***Le notti dell'angelo***	**20,45** film ***Mr. Crocodile Dundee II*** con P.Hogan **23,10** attualità ***Inviato speciale*** con Paolo Liguori	**20,30** varietà ***Mai dire gol*** **21,30** telefilm ***X-Files*** **22,30** sport ***Pressing***	**20,45** film ***Omicidio incrociato*** con C.Norris **22,40** varietà ***Scatafascio*** con Paolo Rossi	**20,50** film ***Fantazzi alla riscossa*** con Paolo Villaggio **22,30** varietà ***Dillo a Wally*** con Gene Gnocchi	**20,45** film ***Hot Shots! 2*** con Charlie Sheen **22,40** film ***Misery non deve morire*** con J.Caan	**21,05** attualità ***Moby Dick*** con M.Santoro **23,10** varietà ***Le iene*** con S.Ventura
RETEQUATTRO	**20,35** film ***Campioni senza valore*** **23,10** film ***Come rubare un milione di dollari e vivere felici***	**20,35** telefilm ***N.Y.P.D.*** **22,40** film ***Cinque per la gloria*** con Ral Vallone	**20,35** film ***Il grande Jake*** con John Wayne **22,40** film ***Cuore selvaggio*** con Nicolas Cage	**20,35** film ***Cura d'amore*** con A.O'Toole **22,40** film ***Il console onorario*** con Michael Caine	**20,35** film ***Eroe per caso*** con D. Hoffman **23** film ***Mia moglie è una pazza assassina*** con Mike Myers	**20,35** attualità ***La macchina del tempo*** con Cecchi Paone **23** film ***Alien*** con S.Weaver	**20,35** film ***Rombo di tuono*** con Chuck Norris **22,40 film** ***8 milioni di modi per morire*** con Jeff Bridges
TMC MONTECARLO	**20,30** film ***Agente 007 dalla Russia con amore*** con S. Connery **23,05** attualità ***Check Up Salute***	**20,30** film ***Il capitano dei mari del sud*** con Rock Hudson **23** film ***Il caso Thomas Crown*** con S.McQueen	**21,35** sport ***Goleada*** con M.Caputi **23,15** sport ***Tempo di motori*** con Renato Ronco	**20,40** sport ***Il processo di Biscardi*** con A.Biscardi **23,30** film ***Un detective*** con Franco Nero	**20,30** film ***S.O.S. Titanic*** con D.Jansen **23,05** film ***Serpico*** con Al Pacino	**20,30** film ***Merletto di mezzanotte*** **23,05** calcio ***Brasile Giamaica*** Gold Cup	**20,30** film ***Non aprite quel cancello*** con S.Dorff **22,50** film ***Cyborg Terminator 3***

IL LOOK è
LO SCELGO IO...
da Simonetta
Parrucchiera
uomo - donna - bambino
Via Borgonuovo, 54 - MONCHIERO - tel. 0173/79.21.25

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. & C. s.a.s
RICAMBI · ACCESSORI · FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
SPECIALI OFFERTE
SUGLI ACCESSORI STAGIONALI,
PORTA SCI · CATENE
ALBA - C.so Europa, 19 - tel. 0173/282908-282917

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.
OFFERTE GENNAIO-FEBBRAIO: TOUR SRI LANKA 9 gg./7 nts. PART. 31/01 L. 1.700.000+TAX; KENYA 9 gg./7 nts MEZZA PENSIONE PART. 20/01-17/02 L. 1.090.000+TAX; HURGHADA HB 8gg/7nts. PART. 26/01-02,09,16/02 L. 770.000+TAX; CROCIERA SUL NILO 8gg/7nts. PERT. 26/01-02,09,16/02 L. 960.000+TAX; CINA MEZZA PENSIONE 8gg / 7nts. PART. 24/01-14,24/02 L. 1.650.000+TAX; NEW YORK BeB 4gg./3nts. PART. 15/01-28/02 L. 1.049.000+TAX; PARIGI 3gg./2nts. PART. 15/01-25/03 L. 489.000+TAX; VOLI EUROPA 3gg./2nts. GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO L. 499.000+TAX; SOLO VOLO:WASHINGTON FINO AL 14 MARZO L. 827.000+TAX; NEW YORK FINO AL 28 FEBBRAIO L. 777.000+TAX; BANGKOK FINO AL 28 FEBBRAIO L. 977.000+TAX; BOMBAY FINO AL 28 FEBBRAIO L. 777.000+TAX
... ED ANCORA TANTI ALTRI... THAILANDIA 8gg./5nts. FEBBRAIO L. 1.370.000+TAX; GIORDANIA 8gg./7nts. FEBBRAIO PENS. COMPLETA L. 1.795.000+TAX; CROCIERA ISRAELE, GRECIA, CIPRO, MALTA 8gg./7nts. PARTENZA DA SAVONA 08/02-13/03 L. 1.990.000+TAX; MONASTIRI 7gg./6nts. PENS. COMPLETA 16/02 L. 579.000+TAX; DJERBA 8gg./7nts. PENS. COMPLETA 26/01-02/02 L. 530.000+TAX; CROCIERA ISOLE CANARIE PART. 08/02-19/02 FB L. 985.000+TAX; AGADIR DA BRA 15/02.PART. AEREOPORTO DI BOLOGNA 8gg./7nts. PENSIONE COMPLETA
ZIZZOLA VIAGGI
BRA · Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 Contattateci per ogni vostra richiesta

DOMOTECNICA
La 1ª Rete Nazionale di Installatori in Franchising
DOMOTECNICA ORGANIZZA
IL BIMESTRE DELLA PREVENZIONE E CONTROLLO IMPIANTI DI RISCALDAMENTO

• Quanto consuma la tua caldaia?
• Quanto è sicuro il tuo impianto?
• Quanto inquina?

LA NUOVA NORMATIVA - La legge 10/91 e il D.P.R. 412 delegano i Comuni e/o le Province ad effettuare controlli presso tutte le abitazioni private sul rendimento di combustione e la sicurezza (legge 46/90)
INIZIATIVA DELLA PROVINCIA DI CUNEO PER L'AUTOCERTIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TERMICI DI CASE ED UFFICI. TERMINE ULTIMO 31/12/98
VI OFFRIAMO UN CHECK-UP COMPLETO DEL VOSTRO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO AL PREZZO SIMBOLICO DI L. 50.000
È UN'INIZIATIVA DEGLI INSTALLATORI AFFILIATI DOMOTECNICA:
CALLERI FRANCO
FENOGLIO LIVIO
Via Torino, 12
VILLANOVA MONDOVÌ
tel./fax 0174/59.72.54
CISIT
Via Asilo, 27
FARIGLIANO
tel. 0173/76.574
fax 0173/76.874
Termoidraulica
DELPIANO RICCARDO
Via Fondovalle, 1
CARRÙ
tel./fax 0173/75.280

DAEWOO NUBIRA. LA NUOVA MACCHINA DEL TEMPO.

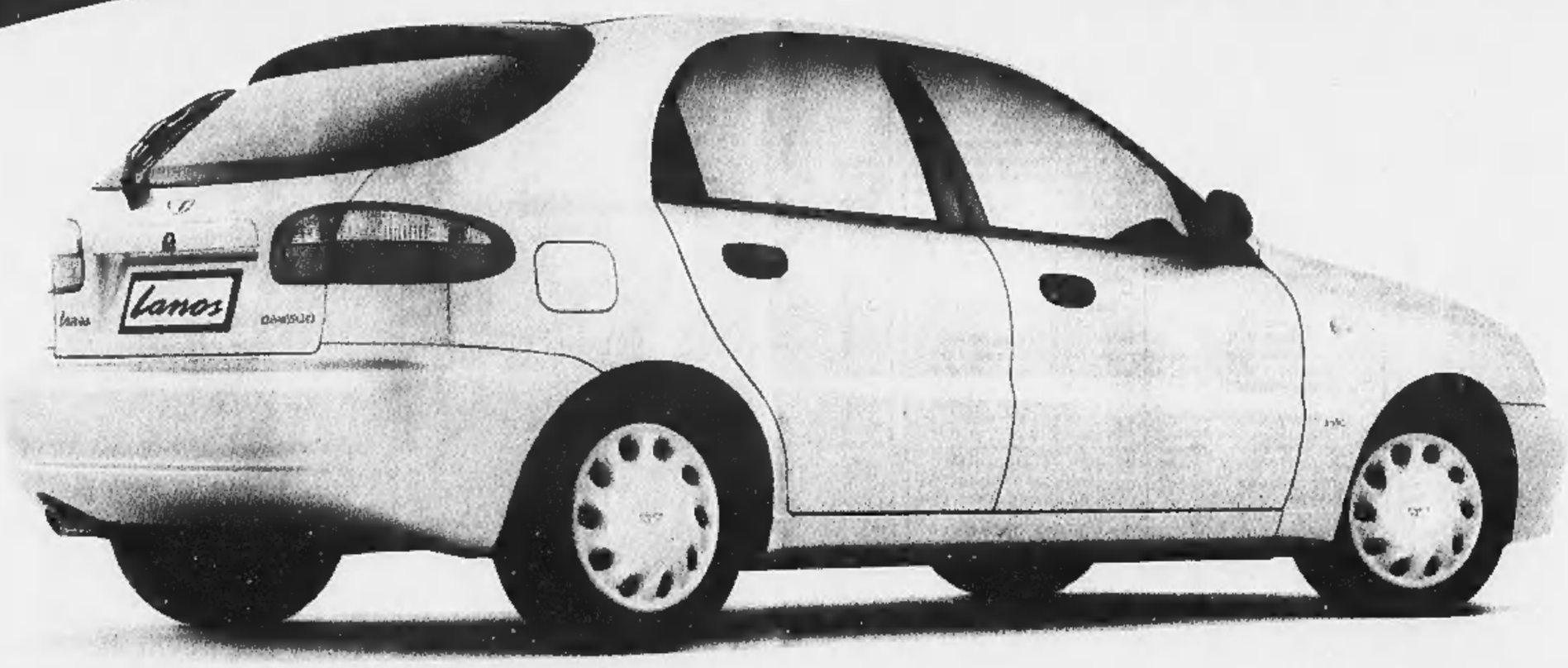
DAEWOO

Concessionaria

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 · Fax 0173/231888

DA OGGI NON ASPETTATE PIÙ. DAEWOO



* Prezzo chiavi in mano. APTET esclusa.

DAEWOO fin

DAEWOO LANOS. UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA.
In pronta consegna da lire 16.400.000* chiavi in mano con incentivi governativi.

DAEWOO Euro Service 24

Garanzia anni 3

SCI

Rivoluzione sulla neve Ora è arrivato il carving

PIACE A PRINCIPIANTI E CAMPIONI

L'innovativo attrezzo (valido anche nell'insegnamento) viene usato dall'asso Von Gruenigen

I vantaggi del carving, con effetto snowboard, stanno nella conduzione della curva e in un maggior contatto e tenuta sulle piste di sci

DALL'epoca della prima gara di Holmenkollen, nella contea di Telemark in Norvegia, nel 1860, lo sci aveva conservato fino a poco tempo fa più o meno le stesse dimensioni di larghezza e lunghezza, quest'ultima oscillante da 1,90 a 2,30 in relazione all'altezza dello sciatore.

Lo stesso non si può dire certo per i materiali e gli accessori. Dai primi «legni» di frassino o betulla, legati ai piedi da cinghie di cuoio, si è passati a un'infinità di materiali e di tecniche sofisticate, per migliorare la sciabilità e la sicurezza, lasciando però quasi inalterata la sagoma dello sci stesso. Poi improvvisamente, solo da qualche anno, si è scoperto che bisognava dissacrare in fretta quella forma, inalterata da oltre un secolo, e con la forma variare anche la lunghezza, per sciare meglio. Così si è deciso di sfiancare la sagoma dello sci, anzi di sciancrare, verbo da sartoria, che sta dando allo sci stesso una silhouette da top model, dai fianchi sempre più snelli. E' nato, insomma lo sci carving. E sulle piste è rivoluzione.

Lo spunto innovativo della sciancratura dello sci, che ha portato a plasmare le nuove linee del carving, proviene dalle esperienze di sci larghi, ma modellati, compreso lo snowboard o cosiddetta «tavola», usati sulle nevi polverose dei monti americani e canadesi, infinite distese d'altura per il fuori pista, dov'è necessario galleggiare sulla neve finissima. Da qui l'esigenza di attrezzi larghi, ma modellati per favorire l'azione in curva. E' su questo principio che le aziende dello sci alpino hanno lavorato per attuare uno sci sciancrato ai fianchi e più corto: il carving, nome che deriva dal transitivo inglese to carve, incidere, scolpire.

I vantaggi del carving, che è anche l'effetto snowboard, stanno soprattutto nella sensazione dello spigolo e di conseguenza della conduzione della curva, oltreché in un maggior contatto e di maggior tenuta. Uno sci carving di media sciancratura alto 1,80 «tiene» come uno normale da 2,10, un contatto dell'80% che può arrivare al 90/95 con le sciancrature esasperate del fun carving. Questi benefici, soprattutto quelli dell'abbordaggio più facile della curva e della sicurezza, pare siano acquisibili subito anche dallo sciatore meno provetto o principiante. Tant'è che in certe scuole d'avanguardia d'oltralpe si è già eliminato il classico spazzaneve dall'insegnamento propedeutico. Nel contempo, nell'altro polo estremo del pianeta sci, molti atleti di Coppa del mondo di sci alpino hanno adottato già da un paio di anni sci carving per il gigante, primo fra tutti lo svizzero Michael Von Gruenigen, che del gigante è attualmente il miglior atleta del mondo.

Naturalmente, a fronte di indubbi vantaggi, il carving presenta anche qualche svantaggio. Non è certo l'ideale per il fuori pista, richiede grande concentrazione nella discesa di grande pendenza a sci piatti e mal si adatta, nei modelli estremi, alle alte velocità e in pendenze molto ripide o molto dure. Ma ormai, visto che i vantaggi sono in generale superiori agli svantaggi, il carving è una realtà acquisita, anzi l'inizio di una nuova dinastia nella grande famiglia dello sci, scomposta, per il momento, in quattro classi: easy carving, per neofiti, altezza consigliata 1,90; super carving, per sciatori brillanti e con padronanza acquisita, per questi le lunghezze possono scendere da 1,90 a 1,60; race carving, per chi fa agonismo e alte velocità, sciancrature medie e lunghezze poco sotto i 2 metri; fun carving, attrezzo dalle sciancrature estreme, misure da 1,70 a 1,50, per funamboli del divertimento, su piste disegnate da birilli multicolore e senza bastoncini. Scelta variegata quindi per questo nuovo attrezzo delle nevi che sembra disegnato da uno stilista della «haute couture».

Giancarlo Spadoni

Al Pian della Tura di Artesina la domenica lezioni gratuite

UNO dei primi a credere, in provincia di Cuneo, alla possibile diffusione dello sci carving, è stato Gian Michele Regis, titolare dell'emporio tecnico sportivo «Sportman» di piazza Mellano a Mondovì.

«Da noi il carving - dice Regis - sta giusto arrivando quest'anno, in leggero ritardo nei confronti di altri comprensori sciistici. Ma si sa, dalle nostre parti la gente è restia alle novità e ci pensa due volte prima di cambiare. Anche noi, del resto, come negozio tecnico del settore, abbiamo preferito una certa cautela nel consigliare il carving; abbiamo fatto test; abbiamo cercato di capire le potenzialità del cliente; l'abbiamo fatto provare. Ma ora siamo convinti, e negli ultimi tempi abbiamo avuto molti utilizzatori, anche persone anziane, che sono venuti a ringraziarci per avergli proposto questo nuovo attrezzo. Altri praticanti del carving - aggiunge il commerciante monregalese di articoli sportivi - sono venuti da quelli della tavola, che è meno versatile, ma che ne ha facilitato l'accostamento. L'evoluzione del carving non si arresterà, il principio della sciancratura, io credo, sarà adottato sempre più poiché permette una maggior tenuta, non derapa, dà molta più stabilità in curva, per eseguire la quale basta una leggera flessione laterale, e non più in flessione e distensione in torsione come si faceva in precedenza. La semplice flessione di spigolo permette anche di aumentare la velocità nella curva stessa, anche se poi diminuisce logicamente su piano diritto per una questione fisica. In definitiva, la sciata carver è più facile, più morbida e anche più fantasiosa».

Ad Artesina, la domenica, «Sportman» fa scuola di carving, fornendo anche i materiali.

Un maestro, Max Rasore, è a disposizione per qualche ora, gratuitamente, per chi vuol apprendere nozioni su questo modo rivoluzionario di fare sci. E' sufficiente salire fino al Pian della Tura, quel grande altopiano dal dolce pendio, sospeso a poco meno di duemila metri a far da terrazza su pianura e colline.

Se la neve è bella, col carving saranno nuove emozioni. Anche per chi non ha la stoffa da campione. (g. s.)

N U O V A

GA GENERALAUTO ©

CONCESSIONARIA FIAT DEI F.LLI CALLIGARIS - BRA

SEDE DI MOTORIZZAZIONE CIVILE
REVISIONE DI VEICOLI SUL POSTO FINO A 35q
VEICOLI SPECIALI - TAXI - NOLEGGI - Ecc.

Comunicazione

*In **30 minuti** il Vostro veicolo sarà revisionato e vi verrà rilasciata immediatamente la documentazione (esito) prescritta dalla legge. Le revisioni si effettuano dal lunedì al sabato di tutte le settimane.*

CALENDARIO REVISIONE 1998
DEKRAITALIA

Rif. 1 - ANNO DI 1ª IMMATRICOLAZIONE 1988-'89. Collaudati o revisionati: 1993.
Categorie: Autovetture uso privato - Carrelli appendice Autocaravan fino a 3,5 ton. - Autoveicoli ad uso promiscuo Autobus fino a 9 persone compreso conducente

Modalità per sottoporre i veicoli a revisione Rif. 1

Numero finale di targa:		
	1	Entro il 31 gennaio
	2	Entro il 28 febbraio
	3	Entro il 31 marzo
	4	Entro il 30 aprile
	5	Entro il 31 maggio
	6	Entro il 30 giugno
	7	Entro il 31 luglio
	8-9	Entro il 30 settembre
	0	Entro il 31 ottobre

Rif. 2 - ANNO DI 1ª IMMATRICOLAZIONE 1994. Collaudati o revisionati: 1996.
Categorie: Autocarri furgonati fino a 3,5 ton. - Autocarri trasporto di cose fino a 3,5 ton. - Autoveicoli uso speciale fino a 3,5 ton. - Quadricicli a motore - Mezzi d'opera

Modalità per sottoporre i veicoli a revisione Rif. 2-3

Numero finale di targa:		
	1-2-3	Entro il 31 marzo
	4-5-6	Entro il 30 giugno
	7-8-9	Entro il 30 settembre
	0	Entro il 31 ottobre

Rif. 3 - REVISIONE ANNUALE
Categorie: Autoambulanze - Autoveicoli a noleggio con conducente - Taxi - Autobus da 9 a 16 pers. compreso conducente

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Tel. (0172) 423673/4 - Fax 425737
Viale Madonna dei Fiori, 20 - Bra (Cn)

La Concessionaria FIAT NUOVAGENERALAUTO è anche:
OFFICINA RIPARAZIONI, CARROZZERIA, ELETTRAUTO, GOMMISTA, ASSISTENZA STRADALE

OFFICINE AUTORIZZATE FACENTI PARTE LA SQUADRA

AUDISIO STEFANO Carrozzeria, Soccorso stradale, Targa Assistance — Via Rovarino, 10 - Tel. 89147 - 12030 Caramagna P.te
AUTOCAR di Della Bartolomeo — Via Trinità, 44 - Tel. 654908 - 12041 Benevagienna
BONO & CRAVERO snc di Bono e Cravero — P.zza C.Alberto, 3 - Tel. 412980 - 12042 Bra
G&P snc di Gaudenzi Enrico e Peretti Luca — Via Torino, 168 - Tel. 54321 - 12048 Sommariva Bosco
PONZIO SILVIO di Ponzio Silvio — Via Martiri, 2 - Tel. 574343 - 12040 Ceresole d'Alba
TECNOAUTO snc di Pirra Osvaldo & C. — Via Cavour, 127 - Tel.0173/77095 - 12068 Narzole

PIUMATTI
tuttocasa

Fai la spesa controllata, la vacanza é assicurata*.

La nostra proposta é veramente "rilassante", preparatevi a partire, da soli o in compagnia o addirittura con tutta la famiglia, verso famose località selezionate per Voi.

* É molto semplice e facile, acquistando presso tuttocasa PIUMATTI nel periodo dal 7/01/98 al 31/03/98 avrete diritto ad un soggiorno di una settimana presso Residence dislocati in incantevoli località.
Richiedete e ritirate presso la nostra sede, di Carmagnola, il pieghevole informativo, e Buona Vacanza!

Vi aspettiamo.

AUT. MIN. n. 97171361 del 3/12/1997

PIUMATTI
tuttocasa

da tuttocasa Piumatti trovate"tutto"
per arredare la vostra casa:
materiali scelti e selezionati con
cura tra le migliori produzioni
pavimenti, rivestimenti, sanitari, arredo bagno
mosaici per ambienti moderni o case d'epoca
materiali per ristrutturazioni e restauri

Servizio interno
Bancomat/Carte credito

Finanziamenti
pagamenti rateali

Esposizione: Via Avvocato Ferrero, 80 - di fronte al Parco "La Vigna"
Tel. 011/ 9778673 - 9729021 - CARMAGNOLA (TO)